SILE
CALDAIE
SILE S.p.A. - Casier TREVISO

LA STAMPA

SILE
CALDAIE
MURALI INOX GAS AR
GASOLIO - GAS INOX AR
alto rendimento
BOLLITORI INOX - AUTOCLAVI

ANNO 126. N. 219 • MARTEDI' 11 AGOSTO 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX 6[illegible]. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. [illegible]; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 594.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED [illegible] DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 900 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: [illegible] VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.52; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. [illegible] CAN. 3); CIPRO [illegible]; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 60; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.00; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN 300; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE DI [illegible] RIGORE TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (996.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 830.000 (996.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARI E LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGI 12.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

All'Onu sulla risoluzione di Usa-Gran Bretagna-Francia si asterranno Cina e Russia

Bosnia, sì all'intervento armato

Si aprirà con la forza una strada verso Sarajevo

Prigionieri musulmani e croati in un capannone a Banja Luka. (FOTO AP)

NEW YORK. Le Nazioni Unite hanno imboccato la via dell'intervento armato nella ex Jugoslavia. Una risoluzione sull'uso della forza è già stata stilata da Usa, Francia e Gran Bretagna. Il testo non è ancora definitivo, ma dalle anticipazioni di alcuni stralci autorizza comunque l'uso di «tutti i mezzi necessari» per far giungere assistenza umanitaria alla Bosnia Erzegovina, aprendo con le armi una strada verso Sarajevo. Si voterà domani: Russia e Cina, gli altri due membri permanenti del Consiglio di sicurezza, dovrebbero astenersi.

Quanto alla forma dell'intervento militare, gli Stati Uniti sono riluttanti ad impegnarsi in una azione di terra. A parere di Washington tocca all'Europa risolvere la ragnatela balcanica, anche se «non esiste una soluzione semplice e facile». Gli esperti del Pentagono ritengono che, in una situazione strategica come quella balcanica, i pericoli maggiori alle forze che stanno tentando di trasportare gli aiuti militari vengono da mine, cecchini, colpi di mortaio. E George Bush non ha nascosto che non intende «impantanarsi in un'altro Vietnam». Una posizione questa che ha lanciato una sorta di corsa alla riluttanza. Londra non vuole impegnarsi direttamente, né può farlo la Germania. E tanto meno l'Italia, Paese confinante con quello interessato al conflitto. Parigi da parte sua ha dato una disponibilità di duemila uomini, mentre i generali della Nato, che hanno già cominciato a studiare gli scenari dell'eventuale battaglia, parlano di 100 mila uomini necessari.

Frattanto, per nascondere al mondo le atrocità commesse contro decine di migliaia di detenuti civili nei campi di concentramento della Bosnia, i serbi, in vista di probabili ispezioni da parte delle Commissioni internazionali, starebbero portando via i prigionieri dai lager. E le visite permesse a televisioni straniere sono state controllate. Ma nonostante lo sforzo per cancellare ogni traccia, i racconti delle vittime forniscono sempre più dettagli raccapriccianti.

Franco Pantarelli
e Ingrid Badurina A PAGINA 3

BELGRADO NON E' BAGHDAD

QUASI universale è ormai in Europa e in America la convinzione che soltanto l'uso della forza fermerà l'aggressione serba e porrà fine al lungo martirio della Bosnia-Erzegovina: e nelle prossime ore, al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, Usa, Francia e Gran Bretagna firmeranno forse una risoluzione che permetterebbe a robusti reparti dell'Onu di proteggere tutte le missioni umanitarie. Tuttavia, grande è ancora la cautela, non si avanza con l'ardimento sfoggiato contro l'Iraq. Non per indifferenza morale o per cinismo politico, ma perché ogni intervento armato nell'ex Jugoslavia è considerato un azzardo dai capi militari, da coloro cui spetta il compito di scegliere le strategie e di attuarle. Inquietudini che acuiscono i timori dei governi ansiosi di non esporre i propri soldati a pericoli mortali.

Strano. Anche coloro che esortarono l'alleanza dell'Onu a non «punire» con le armi l'Iraq, che lanciavano ogni giorno previsioni apocalittiche, che vedevano in ogni bombardamento, in ogni «air strike», la premessa di un massacro, non sembrano aver dubbi oggi sulla possibilità di infliggere una «lezione» ai serbi. Certo, si può fare, ma a quale prezzo? Nei centri anglo-americani di studi strategici, si ricorda che anche la soluzione più spiccia, una «escalation» di attacchi aerei, potrebbe dare delusioni dolorose. Jonathan Eyel, un esperto del Royal United Services Institute di Londra, domanda: «Quali sarebbero le reazioni, in Europa e in America, se, entro le prime ventiquattr'ore, una bomba distruggesse una scuola?». Se, insomma, alle vittime innocenti dei serbi si aggiun-

Mario Ciriello

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

A colloquio con il presidente della Fiat

Agnelli: quanta paura per mia figlia Margherita

«Sta sopportando un grande dolore Torno subito a Parigi, in ospedale»

VILLAR PEROSA. «Abbiamo avuto paura per mia figlia Margherita, ma ora sta bene. Fra un mese sarà a casa, per la convalescenza»: l'avvocato Giovanni Agnelli (nella foto), ieri ha assistito alla tradizionale gara di precampionato Juventus A-Juventus B. Alla fine del primo tempo è partito, in elicottero, per tornare al capezzale di Margherita. «Lei e suo marito hanno avuto coraggio - ha detto - e provo tanta pena vederla nel letto della camera asettica. So che sta sopportando un grande dolore». **Flavio Corazza** A PAGINA 5

INTERVISTA CON ABETE

«Coi sindacati un'alleanza»

ROMA. Sono finiti i tempi della conflittualità: ora il sindacato, secondo Luigi Abete (nella foto), deve collaborare allo sviluppo dell'impresa.

Sergio Luciano A PAG. 7

Il giudice che diresse l'antidroga dell'Onu nominato «reggente». E' ancora guerra tra Martelli e Cordova

Di Gennaro capo della Superprocura antimafia

Scontro al Csm, Giammanco trasferito da Palermo alla Cassazione

ROMA. Il Procuratore nazionale antimafia «reggente» è Giuseppe Di Gennaro, 68 anni, fino a ieri presidente della VI sezione penale della Cassazione, un giudice in carriera dal 1950 e che ha attraversato esperienze anche drammatiche ai tempi del terrorismo, nove anni spesi nella lotta ai trafficanti di droga dal palazzo delle Nazioni Unite. Il Superprocuratore è stato scelto dal procuratore generale della Cassazione Vittorio Sgroi, come prevede l'ultimo decreto antimafia divenuto legge la scorsa settimana.

Di Gennaro rimarrà alla guida della Direzione nazionale antimafia fino a quando il Consiglio superiore della magistratura non nominerà, dopo un nuovo concorso, il suo successore. Ma ci sono già le prime polemiche sulla scelta di Di Gennaro, una mossa inaspettata da chi riteneva che Sgroi avrebbe chiamato uno dei suoi sostituti. Invece è stato nominato un magistrato noto e di lunga esperienza, che potrebbe anche presentare la domanda per rimanere sulla poltrona di Superprocuratore e continuare così un lavoro che oggi deve necessariamente svolgere a ritmo ridotto.

Ed è di nuovo guerra fra Claudio Martelli e il giudice Agostino Cordova, tanto che il ministro ha deciso di ordinare un'ispezione sul funzionamento dell'ufficio del giudice a Palmi, unico in lista per la carica di Superprocuratore prima della riapertura del concorso dopo la morte di Falcone e Borsellino.

Il Csm, ieri, ha anche ratificato il trasferimento del procuratore di Palermo Pietro Giammanco. Ma non è stato un atto formale: nella proposta arrivata al plenum infatti era scritto che Giammanco aveva comunque dimostrato «alti meriti» e «indiscussa imparzialità ed indipendenza». Ed è stata ancora polemica.

G. Bianconi e F. Grignetti A PAGINA 2

Nubifragi in mezza Italia

Il maltempo spazza via l'afa ma semina morti e gravi danni

SERVIZIO A PAGINA 12

Patrimoniale, catasti in tilt

Code agli sportelli e tanti dubbi per pagare la tassa sulla casa

SERVIZI A PAGINA 6

«In Usa i killer di Falcone»

L'Fbi indaga anche nel New Jersey tra le «famiglie» di Cosa Nostra

SERVIZIO A PAGINA 2

IN SARDEGNA DOPO GLI SPARI

«Alpini scusateci»

MAMOIADA. Il ferimento di 4 alpini ha indignato la Sardegna. Ieri la gente chiedeva scusa ai militari che incontrava per strada.

Cesare Martinetti A PAGINA 9

Si chiama il «113» che smista la segnalazione alla stradale e per chi infrange il codice scatta la trappola

Con il telefonino tutti sceriffi in autostrada

Piovono le denunce con il «cellulare», nuovo nemico dei pirati

ROMA. Avvistate un «pirata» della strada? Chi ha il telefonino chiami subito il 113. E quel prepotente verrà intercettato dalla polizia pochi chilometri dopo, quasi sotto i vostri occhi.

Il «cellulare» si afferma come bounty-killer del traffico. Basta insulti, gazzarre con il clacson e incivili contro-manovre di ritorsione: il teppismo al volante si può abbattere rafficando sulla tastiera i tre numeri del pronto intervento. La «denuncia-flash» via telefonino sta prendendo piede con spontanea e crescente intensità in gran parte d'Italia. La Stradale lo conferma: «Sono centinaia ogni giorno le segnalazioni con i telefoni portatili. E' una collaborazione encomiabile». Specie ora, nel grande esodo. Gli agenti, con organici bloccati al '60, sono in piena mobilitazione, vanno in pattuglia persino i più alti dirigenti. E fa la sua parte anche il telefonino giustiziere.

E' sufficiente comunicare dati precisi: tipo d'auto pirata, targa, ora e luogo dove ha colpito. La caccia scatterà senza fallo. Magari avrete anche la «soddisfazione» di transitare accanto all'auto del reo mentre, patente alla mano, cerca vane scuse dinanzi agli agenti, senza capire come hanno fatto a fulminarlo sul colpo. Delitto e rapido castigo.

Un esempio fra tanti: sulla famigerata autostrada Torino-Savona, nonostante i numerosi incidenti mortali, molti incoscienti continuano a sfidare le norme di sicurezza. Ma con loro sorpresa vengono individuati e raggiunti, uno per uno. Sul rischioso tratto appenninico, una potente berlina targata Latina ha più volte violato il divieto di sorpasso nel tortuoso tratto fra Altare e Millesimo e si è lanciata sulla corsia opposta, dribblando in extremis le auto che sopraggiungevano. La polizia non era in vista, ma quel furbo non l'ha fatta franca: pochi chilometri dopo è stato bloccato da due pattuglie convergenti.

Colpi di telefonino? «Confermiamo» dicono al 113. «A chiamarci talvolta sono le vittime di qualche sgarbo. Ma sovente sono semplici testimoni, sdegnati dalle rischiose irregolarità cui hanno assistito. Molti poi non si limitano a comunicarcele, ma ci tengono a fornire le generalità, restando a disposizione. E' un fenomeno di civile denuncia».

Il 113 smista subito la notizia alla Stradale. Scatta una pattuglia. Intercetta il presunto «pirata» e lo tiene d'occhio a distanza. Appena sgarra di nuovo è bloccato. Se non è possibile coglierlo in flagranza viene comunque controllato. Poi si verifica l'assicurazione, l'usura dei pneumatici, la presenza del triangolo, ogni dettaglio. Gli agenti accertano anche che la vettura non risulti rubata o che il conducente non abbia qualche debito con la giustizia. Passano almeno quindici minuti. In caso di verbale anche di più.

Chi aveva troppa fretta si rassegni e mediti sulle sue azioni. «Collaborate - dicono gli agenti - e ci aiuterete a risparmiare vite. Al contrario di coloro che lampeggiano con i fari per avvertire gli altri automobilisti della presenza della polizia. Commettono un falso gesto di solidarietà. Agevolano solo l'abuso. Perché chi è prudente non ha nulla da temere».

Maurizio Lupo

OGGI

di Guido Ceronetti

Era una sera chiara di un'umida estate... Tu venivi solo, con la tua pena, fratello.

Antonio Machado
Fue una clara tarde...
(da *Soledades*, VI, 1899)

«30 giorni»: è tollerabile per prevenire mali peggiori, come l'adulterio

Meglio la prostituta che l'amante

Polemiche sull'opinione d'una rivista cattolica

ROMA. Anche il marciapiede interessa al teologo. E così la rivista «30 Giorni», vicina a Cl, diventa «osée». Raffigurazione di una casa di tolleranza in una miniatura medievale, ritratto di giovani meretrici al bagno. E, per il presente, foto notturna a Tor di Quinto: due prostitute, il lampione, macchina ferma con autista che contratta il prezzo. Sette pagine dedicate al mestiere più antico del mondo. Con queste parole: «La Chiesa tollera la prostituzione, pur condannandola». Il motivo? Basta rileggere il medioevo. E Pio XII, che spiega come la Chiesa a volte non impedisce l'errore per promuovere un bene maggiore. L'errore è la prostituzione, che pur condannata sul piano morale, può servire ad arginare mali maggiori, come la corsa alla violenza o all'adulterio. Del resto il titolo è chiaro: «Le prostitute ci precedono in Paradiso».

Mauro Anselmo A PAGINA 12

È IN EDICOLA

CASA OGGI

Modi di vivere
le proprie idee con personalità, gusto e tradizione
La villa di Gianfranco Ferrari
Case (immerse) nella natura a Cortina, Minorca, sul lago e sul Mediterraneo
di uno scenografo, di un pittore, di un manager, di un artista del legno
Nuovi letti per sognare
L'architetto delle feste suoni luci e fuochi d'artificio

DI BAIO EDITORE

Giammanco trasferito alla Cassazione dopo una battaglia sul rapporto troppo morbido

Arriva il Superprocuratore, è bufera

Incarico a Di Gennaro, ma il Csm: non ha i requisiti

ROMA. Il Procuratore nazionale antimafia «reggente» è Giuseppe Di Gennaro, 68 anni, fino a ieri presidente della VI sezione penale della Cassazione, un giudice in carriera dal 1950 e che ha attraversato esperienze anche drammatiche ai tempi del terrorismo, nove anni spesi nella lotta ai trafficanti di droga dal palazzo delle Nazioni Unite. Il Superprocuratore è stato scelto dal procuratore generale della Cassazione Vittorio Sgroi, come prevede l'ultimo decreto antimafia divenuto legge la scorsa settimana. Di Gennaro rimarrà alla guida della Direzione nazionale antimafia fino a quando il Csm non nominerà, dopo un nuovo concorso, il suo successore.

Ma ci sono già le prime polemiche sulla scelta di Di Gennaro, una mossa inaspettata da chi riteneva che Sgroi avrebbe chiamato uno dei suoi sostituti. Invece è stato nominato un magistrato noto e di lunga esperienza, che potrebbe anche presentare la domanda per rimanere sulla poltrona di Superprocuratore e continuare così un lavoro che oggi deve necessariamente svolgere a ritmo ridotto: il «reggente», ad esempio, non ha a disposizione i venti sostituti procuratori antimafia previsti dalla legge.

Contro la nomina di Di Gennaro, al Consiglio superiore della magistratura si sono già pronunciati i rappresentanti di Magistratura democratica, la corrente «di sinistra» dei giudici. I consiglieri contestano che il Csm sia stato tagliato fuori dalla nomina del Superprocuratore (ma è la legge a stabilirlo), e soprattutto sostengono che il magistrato prescelto non ha i requisiti per ricoprire quell'incarico. Il Superprocuratore infatti deve aver svolto per almeno dieci anni le funzioni di pubblico ministero o di giudice istruttore, mentre Di Gennaro non arriva a questo «tetto minimo». Per il pg Sgroi che l'ha nominato, invece, vanno considerati anche i nove anni «in cui egli ha ricoperto la carica di vice segretario-direttore esecutivo dell'Onu nel settore del controllo e della lotta contro l'abuso e il traffico degli stupefacenti, svolgendo in tale veste attività anche squisitamente operativa».

Per Sgroi, proprio dall'ufficio dell'Onu Di Gennaro ha evidenziato «indubbie attitudini direttive e capacità organizzative che possono essere messe convenientemente a frutto nella fase delicata della costituzione e del decollo di questa peculiare struttura giudiziaria che è la Dna». Inoltre il Superprocuratore «reggente» «ha maturato compiute esperienze nel campo della lotta alle organizzazioni criminali», e «possiede doti di riconosciuta professionalità, di forte impegno e di elevata preparazione culturale».

Proprio mentre Sgroi comunicava al Csm la nomina di Di Gennaro, nell'aula del plenum una seduta straordinaria dell'organo di autogoverno dei giudici ha ratificato il trasferimento del procuratore di Palermo Pietro Giammanco. Ma non si è trattato di un atto di routine, nonostante sia stato proprio Giammanco ad offrire le proprie dimissioni all'indomani dell'omicidio del giudice Borsellino e dopo che la commissione del Csm aveva proposto all'unanimità la rimozione del magistrato dalla Sicilia a Roma.

Nella proposta arrivata al plenum infatti era scritto che Giammanco aveva comunque dimostretro «alti meriti» e «indiscussa imperazialità ed indipendenza». La «sinistra» del Consiglio (Md, i «verdi», i laici del pds e qualche rappresentante di Unicost) voleva che fossero cancellati quegli apprezzamenti perché i meriti, l'indipendenza e l'imparzialità dell'ormai ex-procuratore apparivano invece «discussi».

«Il collega Giammanco - ha spiegato il rappresentante di Unicost Luciano Santoro - è arrivato a dire di non conoscere l'esistenza della madre del collega Borsellino. Egli porta la responsabilità oggettiva della morte di Borsellino. L'unico suo merito è quello di saper tenere le carte a posto; si tratta di un magistrato che non sa dirigere un ufficio e che non ha provveduto in alcun modo alla sicurezza dei giudici che lavorano nei suoi uffici». E' finita con la cancellazione di un paio di aggettivi dalla delibera iniziale e con un voto quasi unanime: 25 consiglieri su 28 presenti hanno detto «sì» all'uscita di scena del procuratore di Palermo.

Giovanni Bianconi

Cancellati dalla delibera gli apprezzamenti sull'operato del magistrato di Palermo

Un momento del plenum di ieri del Csm. In primo piano il vice presidente del Consiglio, Giovanni Galloni

Guerra Martelli-Cordova

Il ministro ordina una indagine sull'ufficio del giudice calabrese

A sinistra il ministro di Grazia e Giustizia, Claudio Martelli. Sopra il procuratore di Palmi, Agostino Cordova

ROMA. Nuova ispezione ministeriale sull'operato di Agostino Cordova, procuratore capo di Palmi e candidato unico (finora) alla direzione della Superprocura nazionale antimafia. E' l'ultimo atto di un lungo braccio di ferro, che divide il giudice calabrese dal ministro di Grazia e Giustizia, Claudio Martelli.

Il Guardasigilli, incurante della canicola di metà agosto, ha richiamato dalle ferie gli ispettori ministeriali e li ha catapultati nella lontana procura di Palmi. A darne notizia è lo stesso Cordova, che ha inviato una lettera polemica al Consiglio superiore della magistratura. «Trovandomi in ferie in Sardegna - scrive il magistrato - ho avuto modo di apprendere oggi che un gruppo di ispettori, tra cui il capo dell'ispettorato, si è oggi medesimo recato presso la Procura per riaprire l'ispezione conclusasi in giugno ovvero per altri accertamenti di natura imprecisata».

E' la quinta volta in quattro anni che un gruppetto di ispettori va in Calabria per controllare l'operato del giudice Cordova. E' lo stesso magistrato a sottolinearlo «pur non ponendo minimamente in discussione i poteri del signor ministro di disporre ispezioni quando e come lo ritenga più opportuno». Stavolta, la molla che ha fatto decidere Martelli sarebbe la fuga di Francesco Macrì, il notabile di Gioia Tauro detto anche «Ciccio Mazzetta», presidente della Usl di Taurianova, sospetto mafioso, ora latitante. Sono passate in giudicato due sentenze della Cassazione che lo incastrano. E così, prima di essere incarcerato per dieci anni, Macrì ha preso il largo.

Ma prima di darsi alla fuga, «Ciccio Mazzetta» doveva uscire dalla cella dove si trovava. C'è riuscito grazie ad un escamotage offerto dal nuovo codice di procedura penale: i suoi avvocati, dopo la prima sentenza della Cassazione che lo condanna a cinque anni e mezzo, hanno fatto istanza al giudice di sorveglianza per l'affidamento al servizio sociale. Poi hanno chiesto a Cordova la scarcerazione del loro cliente. Considerando la domanda presentata e che la condanna a Macrì era stata decurtata di 3 anni, il giudice ha sospeso la sentenza e lo ha fatto scarcerare. E quello, appena uscito dal carcere, è scappato.

Su questo episodio, presumibilmente, indagheranno gli ispettori ministeriali. E' forse anche sull'inchiesta avviata da Cordova sulla presunte campagne elettorali della 'ndrangheta. Ma questa ispezione è soltanto l'ultima di una lunga serie, infruttuosa, che vede contrapposti Cordova e i ministri socialisti della Giustizia. Un contrasto che è alimentato anche dalla sponsorizzazione di Magistratura Democratica (corrente supercritica nei confronti dei ministri socialisti) a favore del giudice calabrese.

Cordova stesso non poteva immaginare questa ispezione, quando ha chiuso l'ufficio e se ne è andato in Sardegna per le ferie. Lì, sul litorale sardo, lo hanno chiamato gli ispettori romani per chiedergli di interrompere subito le vacanze e recarsi a Palmi, o anche a Roma.

Il ministero in serata ha fatto sapere che non si tratta di ispezione, ma di inchiesta. Martelli è stato sollecitato dalla Procura generale per gli eccessivi carichi di lavoro che pendevano su diverse procure, in particolare su quella circondariale di Palmi. E' una risposta indiretta alle critiche che avevano collegato la presunta ispezione con l'operato di Cordova.

Francesco Grignetti

PERSONAGGIO

CARRIERA FRA LUCI E OMBRE

«Io non piaccio ai politici»

La grande «scalata» di una toga scomoda

ROMA

Io non mi ero reso conto di essere solo. Facilmente vulnerabile da chi, sparando da dietro, mi ha colpito alle spalle». Con queste parole amare Giuseppe Di Gennaro, Superprocuratore antimafia reggente, concludeva un anno fa il suo libro sulla guerra ai narcotrafficanti condotta dall'agenzia antidroga dell'Onu.

Disse che l'avevano licenziato in tronco, cacciato senza motivo, in una manovra che ha fatto il gioco dei commercianti di droga e dei diplomatici di carriera: «Ero l'unico non diplomatico alle Nazioni Unite, ero visto come un corpo estraneo... La cosa che più mi dà fastidio è sapere di essere stato vinto da chi mi doveva sostenere e non da chi mi combatteva». Accusava il governo Giuseppe Di Gennaro: in particolare il presidente Andreotti e il ministro degli Esteri De Michelis.

Dal 1982 al 1991 ha diretto l'Unfdac, Fondo per la lotta al traffico degli stupefacenti dell'Onu. L'hanno rimosso quando - raccontò il magistrato - «il nostro lavoro stava arrivando alla fine. Eravamo riusciti a far scendere insieme in campo contro la droga, la Birmania, il Laos, la Thailandia e la Cina. E io, nonostante i successi ottenuti dall'Unfdac, sono stato messo alla porta da un giorno all'altro, all'indomani dell'attesa ristrutturazione». Perché? «Io sono sempre stato un cane sciolto, e in Italia, se non fai parte di questa o quella lobby, hai vita breve. Eccomi trombato: non dalle pressioni dei Paesi dei narcotrafficantes, ma dagli intrallazzi dei politici».

Il giudice Giuseppe Di Gennaro che diventa reggente della Superprocura, nomina sulla quale sono già sorte polemiche

Ora il «cane sciolto» «trombato» ha avuto la sua rivincita, è stato scelto contro ogni previsione per la poltrona di procuratore nazionale antimafia, dopo essere tornato nei ranghi della magistratura attiva da poco più di un anno. Adesso era presidente della VI sezione penale della Cassazione, e la scorsa settimana ha redatto il provvedimento con il quale si annullava con rinvio l'ordinanza del tribunale della libertà di Milano contro Enzo Papi, coinvolto nell'inchiesta su Tangentopoli. Prima, aveva già provato ad occupare altri posti di prestigio.

Quando sedeva all'Unfdac chiese di essere nominato procuratore di Roma, ma gli venne preferito Ugo Giudiceandrea; l'anno scorso - a defenestramento avvenuto - tentò con la procura di Firenze, in concorrenza con Vigna. Il Csm preferì il suo antagonista, nonostante l'ex presidente Cossiga si fosse schierato con lui. E siccome Di Gennaro riteneva di avere più titoli di Vigna, presentò ricorso al Tar contro quella nomina. Ora, se il reggente dovesse a sua volta fare domanda per mantenere la guida della Superprocura, potrebbe trovarsi in un nuovo testa a testa con Vigna, indicato da molti come il Superprocuratore ideale.

Gran parte della sua carriera di magistrato, Giuseppe Di Gennaro - 68 anni, napoletano, sposato e padre di tre figli - l'ha svolta negli uffici del ministero della Giustizia dopo essere stato, negli Anni 50, pretore, giudice istruttore e sostituto procuratore. Dal 1963 al 1982 è rimasto nel palazzo di via Arenula, dove ha ricoperto vari incarichi, fra cui quello di capo dell'ufficio studi degli istituti di prevenzione e pena. Svolgeva proprio quelle funzioni quando, il 5 maggio del 1975, fu sequestrato dai Nuclei armati proletari.

L'esperienza della «prigione del popolo» e del «processo proletario» fu doppiamente amara per il giudice. All'inizio non si parlò nemmeno di sequestro. «Gli investigatori - ha scritto Di Gennaro nel suo libro - non erano disposti ad ammetterlo e insieme coi giornalisti fecero crescere una pista limacciosa che avrebbe dovuto seppellirmi. Nel giro di pochi giorni la mia immagine e la mia reputazione furono completamente distrutte»: per spiegare la scomparsa del giudice si parlò di «storia di donne». «Sequestrare me fu un errore grossolano - ha commentato Di Gennaro - perché io non ero parte di un gruppo di potere. Un cane sciolto non ha padroni disposti a pagare un prezzo alto per riaverlo». Più o meno gli stessi concetti usati per spiegare il licenziamento dall'Onu. Ora, dopo quelle sconfitte, l'incarico più gravoso: provare a sconfiggere Cosa Nostra.

[gio. bia.]

DALLA PRIMA PAGINA

BELGRADO NON E' BAGHDAD

gessero le vittime innocenti degli occidentali?

In teoria, una breve e selettiva offensiva dall'aria dovrebbe spezzare la bellicosità dei serbi e costringerli ad accettare i compromessi necessari per costruire una pace. Ma, a giudizio di chi se ne intende, le cose non sono così semplici.

Leggiamo che cosa scrive il generale Julian Thompson, uno degli strateghi della riconquista delle Falkland e ora docente di Studi militari al King's College di Londra: «Non è facile, per gli aerei, individuare cannoni e carri armati in una regione tutta boschi, colline e montagne: e soprattutto non è facile colpire questi obiettivi senza uccidere civili innocenti». E spiega che i serbi, ovviamente, cercherebbero di proteggere i loro mezzi piazzandoli in località abitate.

Sconvolti dalle mille crudeltà, animi generosi chiedono ai governi occidentali di «separare» le fazioni in lotta. E' un piano irrealizzabile. Le fazioni sono troppe e si scannano su troppi fronti. Si pensi all'Irlanda del Nord dove ventimila addestratissimi soldati britannici non riescono a domare quattrocento terroristi dell'Ira.

Quanti soldati euro-americani dovrebbero scendere in campo per rintuzzare gli attacchi dei guerriglieri serbi? In teoria i 56 mila ex militari federali serbi e i 14 mila irregolari in Bosnia non dovrebbero far paura a un esercito occidentale, molti sono soltanto dei banditi. Ma lì svantaggia il terreno. La Bosnia non è l'Iraq. Qui il nemico è spesso invisibile. Siamo allora condannati all'impotenza?

No, ma bisogna innanzitutto spazzare via retorica e faciloneria e accettare che la gamma delle possibilità è, per ora almeno, assai circoscritta. Lo spazio però c'è: e non soltanto per il progetto ora in discussione all'Onu, quello che munirebbe di uno scudo più gagliardo tutte le missioni umanitarie.

Si potrebbe far capire a Belgrado di non farsi più illusioni, che l'Occidente è adesso pronto ad accompagnare le sue azioni diplomatiche con azioni militari. E, alla fine, si potrebbero anche accettare i rischi di quei «corridoi» dall'Adriatico a Sarajevo.

Si può agire insomma, gradualmente, anche senza lanciarsi avventatamente in imprese che infoltirebbero le già dense schiere dei morti, dei feriti, dei mutilati, degli orfani.

Mario Ciriello

Falcone, i killer in Usa

Alla tv gli identikit degli assassini

NEW YORK. L'Fbi sta esaminando la possibilità che alcuni degli assassini del magistrato Giovanni Falcone abbiano trovato rifugio nel New Jersey. Gli inquirenti italiani hanno fornito all'Fbi gli identikit di tre dei killer del magistrato e del collega Borsellino. Le immagini sono state mostrate venerdì alla Tv americana nella celebre trasmissione «The most wanted» (specializzata nella caccia ai ricercati con la collaborazione del pubblico) e sono stati pubblicati su alcuni quotidiani locali statunitensi.

Gli agenti dell'Fbi ritengono che esista la possibilità che alcuni degli assassini di Falcone abbiano trovato rifugio nella comunità italo-americana della costa orientale degli Usa, in particolare nel New Jersey, Paese sospettato di dare rifugio ad una vasta comunità di esponenti di Cosa nostra. Alla trasmissione di venerdì, che aveva visto anche la partecipazione del direttore dell'Fbi William Sessions, è stato anche annunciato che esiste una taglia di cinquemila dollari sui tre ricercati. Su iniziativa della sezione dell'Fbi del New Jersey, i tre identikit sono stati pubblicati anche sulla prima pagina del quotidiano «Star Ledger».

«Abbiamo ricevuto dalle autorità italiane la richiesta di dare la caccia a questi tre sospetti - ha detto all'Ansa Bill Tonkin, portavoce dell'Fbi del New Jersey -. Stiamo cercando di dare la massima diffusione a tali identikit nella eventualità che queste persone si siano rifugiate negli Stati Uniti. Abbiamo sollecitato l'opinione pubblica a darci la massima assistenza. Ci rivolgiamo in particolare alle persone che sono state di recente in Sicilia o sono emigrate da quella regione in tempi recenti. Il nostro scopo è di cooperare in tutti i modi possibili con le autorità italiane per giungere alla individuazione degli assassini di Falcone e Borsellino».

I tre identikit mostrano un cinquantenne dalla costituzione robusta ed i capelli pepe e sale; un trentenne magro dai capelli scuri e un trentacinquenne dai capelli neri, la carnagione olivastra e baffi molto curati. La trasmissione «The most wanted» è famosa per assicurare nel giro di pochi giorni, a volte poche ore, l'arresto dei ricercati mostrati al pubblico. Gli identikit dei possibili assassini di Falcone sono comunque abbastanza vaghi e, a giudizio di esperi americani, non offrono molte speranze di una rapida individuazione dei sospetti.

Come si è detto, il New Jersey è considerato dagli inquirenti un rifugio dei mafiosi siciliani. Tempo fa Tommaso Scalici, ricercato per traffico di eroina, è stato arrestato proprio nel New Jersey, a casa della sorella: aveva tentato di sfuggire alla cattura nascondendosi sotto un letto. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.811
(altre filiali inizio annunci economici)
© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1950
Certificato n. 1900 del 18/12/1991
La tiratura di lunedì 10 agosto 1992 è stata di 389.154 copie

Saranno usati «tutti i mezzi» per portare gli aiuti in Bosnia. Russia e Cina si asterranno

Dall'Onu arriva la Tempesta sui Balcani

Il premier jugoslavo: fermatevi, sarà un Vietnam

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Dopo tanto penare, Stati Uniti, Francia e Inghilterra si sono messi d'accordo sul testo della risoluzione con cui il Consiglio di Sicurezza dell'Onu domani approverà l'uso della forza nell'ex Jugoslavia. Nella bozza, che è stata sottoposta agli altri dodici membri del Consiglio, si chiede «a tutti gli stati di adottare le misure necessarie, su base nazionale o attraverso accordi o agenzie regionali, per rendere possibile, in coordinamento con le Nazioni Unite, l'invio di assistenza umanitaria ovunque sia necessario in Bosnia».

Il Consiglio, alla luce del capitolo 7 della carta dell'Onu (quello che autorizza il ricorso alla forza per assicurare l'attuazione di risoluzioni), chiede che «libero e continuo accesso a tutti i campi, prigioni e centri di detenzione sia immediatamente garantito alla Croce Rossa e altre importanti organizzazioni umanitarie» ed esige «trattamento umano» per tutti i prigionieri. Nel riaffermare «la richiesta della fine immediata di tutte le attività militari», il Consiglio chiede inoltre a tutti i Paesi di «fornire adeguato sostegno alle azioni intraprese per l'applicazione di queste risoluzioni».

Il testo è già nelle mani degli altri due membri permanenti del Consiglio, Cina e Russia, nonché del segretario generale dell'Onu, Boutros Ghali e degli altri membri del Consiglio. E qui c'è una prima indicazione negativa. Russia e Cina, infatti, hanno fatto sapere che probabilmente si esterranno, e lo stesso hanno detto India e Zimbabwe. Questa circostanza non impedirà alla risoluzione di passare, visto che rimangono altri 11 voti disponibili ad approvarla, ma, da quanto si diceva ieri all'Onu, il mancato «sì» di ben due membri permanenti la renderà «politicamente debole».

Non è comunque questo il solo elemento d'incertezza attorno a questa risoluzione. Rimane il dubbio su chi debba mandare gli uomini - e sotto quale bandiera - incaricati di difendere i convogli umanitari che vengono attaccati dai serbi. Gli Stati Uniti, come si sa, hanno già detto per bocca di George Bush che non intendono «impantanarsi in un'altra guerra di guerriglia», e dopo quell'annuncio c'è stata una specie di corsa alla riluttanza. Ha detto «no» l'Inghilterra, ha detto «no» la Germania e la Francia ha confermato che la sua disponibilità non va oltre i duemila uomini (mentre i primi studi informali dei generali della Nato parlavano di almeno centomila uomini necessari). Non ha detto «no» l'Italia, ma, da quanto si dice qui all'Onu, il fatto che il nostro Paese non debba essere della partita è dato per scontato: innanzitutto perché è un Paese confinante, e questo è contrario alla prassi dell'Onu, in secondo luogo perché una spedizione dovrebbe comunque avvenire con il consenso delle autorità bosniache, e quelle rifiuteranno i soldati italiani per via dell'«eredità» della Seconda Guerra Mondiale. Anche il presidente «americano» della Serbia, Milan Panic, ha adombrato la possibilità che l'intervento straniero possa trasformare i Balcani in un nuovo Vietnam, e insomma il timore d'imbarcarsi in un'operazione dagli sbocchi imprevedibili si va diffondendo in modo palpabile.

Ieri i generali della Nato hanno cominciato formalmente a studiare la «fattibilità» di un intervento. In base alle loro considerazioni, i capi politici dell'alleanza dovranno prendere le loro decisioni entro venerdì, e nel frattempo la risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'Onu sarà già stata votata.

Secondo il «New York Times», lo scopo di questa risoluzione messa a punto da americani, francesi e inglesi è quello di essere duri nelle parole, visto che non sono in grado di esserlo nei fatti», e il sospetto è in qualche misura confermato dal lavoro che è stato intrapreso per rendere il voto della risoluzione il più solenne possibile. In concreto, si sta cercando di fare in modo che a votare la risoluzione non siano gli ambasciatori dei Paesi membri del Consiglio di Sicurezza, ma i loro ministri degli Esteri che dovrebbero venire apposta a New York e ripartire subito, visti gli impegni che li chiamano in Europa: la riunione Nato a Bruxelles e quella Ueo a Roma.

Franco Pantarelli

I generali della Nato hanno iniziato a studiare gli scenari possibili della battaglia

Il premier jugoslavo Panic e sotto un'immagine del lager di Manjaca
(FOTO ANSA-EPA-AP)

Il Vaticano

Non chiediamo un blitz armato

CITTA' DEL VATICANO. Di fronte alla tragedia della Bosnia «l'immobilismo è complicità» e occorrono «interventi più efficaci», ma «la Santa Sede non ha mai parlato di un intervento militare». Lo afferma una nota della radio vaticana firmata dal direttore dei programmi, padre Federico Lombardi.

«Nella guerra in corso in Bosnia - dice la nota - pur senza voler affermare che tutto il bene sta da una parte e tutto il male dall'altra, non si può negare la distinzione fra aggressori ed aggrediti. Basta guardare la carta geografica e vedere dove si svolgono i combattimenti». «La Santa Sede, in base alle sue responsabilità non ha mai parlato di intervento militare. Il 27 luglio scorso è stato pubblicato un documento in cui la Santa Sede, parlando della sua partecipazione alla Csce, precisava che la sua natura le avrebbe sempre impedito di schierarsi in materie di natura politico-militare, lasciando tali decisioni agli Stati membri della Conferenza». [Ansa]

«Ci sono lager per stupri di massa»

Nuove denunce, mentre i serbi spostano i prigionieri

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Per nascondere agli occhi del mondo le atrocità commesse contro decine di migliaia di detenuti civili nei campi di concentramento della Bosnia, i serbi starebbero portando via i prigionieri dai lager che potrebbero essere ispezionati dalle Commissioni internazionali. Dopo la smentita del loro leader, Radovan Karadzic, che nega l'esistenza dei lager, sottolineando che si tratta di prigioni regolari dove sono rinchiusi soltanto prigionieri di guerra, si sono affrettati ad aprire alcuni campi «modello» alle televisioni straniere. In uno di questi, Manjaca, un prigioniero è stato persino pronto a lodare le condizioni di vita, che ha giudicato del tutto accettabili. Nelle immagini che riprendono la cucina del campo, si è potuta vedere una grande quantità di cibo che veniva preparato per i detenuti. Ma le testimonianze finora raccolte, nonché l'aspetto fisico degli scampati all'inferno di Manjaca parlano di denutrizione e maltrattamenti.

Secondo la «Tanjug», l'agenzia di stampa di Belgrado, due delegazioni parlamentari straniere, una britannica e una russa, hanno visitato ieri Kula, uno dei luoghi indicati come campo di concentramento. A capo della delegazione di Londra vi è Paddy Ashdown, il capo dei liberaldemocratici.

Malgrado l'evidente sforzo di cancellare le tracce dei lager, i drammatici racconti delle vittime forniscono ogni giorno nuovi dettagli raccapriccianti. Ora non ci sono più dubbi sull'esistenza dei lager per sole donne, dove lo stupro ripetuto è soltanto una delle sevizie quotidiane che subiscono le detenute. «Si parla di venti-trentamila donne, per lo più musulmane, ma anche croate, portate via con la forza dai miliziani serbi. In realtà temiamo che il loro numero sia molto più grande», dice Izet Agonovic, medico a Zagabria nonché presidente del Merhamet, l'organizzazione caritatevole musulmana. «Molte di queste disgraziate sono ragazzine quindicenni costrette a subire violenze di ogni genere. Stuprate dai loro aguzzini, messe incinte con la forza, devono portare avanti la gravidanza "per far nascere dei piccoli serbi"». Negli ultimi giorni, più di duecento donne incinte, tra cui molte minorenni, sono arrivate in Croazia. La disperazione, la vergogna e la paura spesso impediscono loro di parlare. Ma i loro sguardi, le poche parole sussurrate testimoniano di atrocità indescrivibili. Si parla di seni amputati, di corpi marchiati a fuoco coi simboli cetnici per punire eventuali ribellioni. Secondo alcune fonti, il peggiore di questi lager per donne si trova nell'edificio di un ex ristorante, il Westfalia, sulla strada che collega Brcko e Brezovo Polje.

Ingrid Badurina

Delors

«Soldati subito» Sì di Colombo

BRUXELLES. Jacques Delors, presidente della Commissione Cee, si è pronunciato ieri a favore di un intervento militare in Bosnia. A quanto sembra - ha detto Delors - la sottile strategia dei leader serbi non potrà essere frenata senza una reale prospettiva di intervento militare: l'Ueo deve avviare subito i preparativi, nel quadro di una risoluzione dell'Onu.

Dello stesso tenore la posizione del ministro degli Esteri Colombo dopo l'incontro con Delors. Secondo Colombo, la comunità internazionale deve darsi gli strumenti per riportare la pace nella ex-Jugoslavia, attraverso un piano che, se necessario, comprenda l'invio di militari. [Ansa-Adnkronos]

MEDIO ORIENTE

A Washington no del ministro della Giustizia a un'inchiesta sulla politica di Bush verso l'Iraq

«Bastano 30 minuti per castigare Saddam»

In allerta la Us Navy nel Golfo, Baghdad schiera nuovi Scud

BAGHDAD. Basta meno di mezz'ora agli aerei americani nel Golfo Persico per bombardare in profondità l'Iraq. L'ennesimo avvertimento a Saddam Hussein, sempre alle prese con gli ispettori dell'Onu a Baghdad, è venuto dal comandante della task force Usa in Kuwait, Brent Bennit.

A bordo della portaerei «Independence», che incrocia nel Golfo Persico, Bennit ha dichiarato ieri che 70 caccia sono «in stato di all'erta permanente». «E i nostri tempi di allenamento - ha incalzato l'ammiraglio - parlano chiaro: in 20-30 minuti possiamo colpire con estrema facilità». Bennit ha puntualizzato, però, che le oltre cento missioni di «allenamento» giornaliere realizzate dai 120 piloti che fanno parte del gruppo di combattimento della «Independence» «non sono state effettuate sul territorio iracheno».

In questi giorni, la task force Usa è impegnata nelle manovre militari congiunte con l'esercito kuwaitiano, a cui partecipa anche un cacciatorpediniere britannico. Un portavoce del ministero della Difesa di Londra ha sottolineato che l'esercitazione «ha lo scopo di inviare un segnale all'Iraq, dopo le sue bellicose prese di posizione riguardo alla risoluzioni dell'Onu».

Proprio ieri, gli ispettori dell'Onu hanno ripreso, per il secondo giorno consecutivo, le ricerche in territorio iracheno di luoghi in cui Baghdad potrebbe tenere ancora nascoste armi balistiche. Secondo il settimanale «Newsweek», lo spionaggio americano avrebbe le prove che Saddam Hussein sta cercando di riarmarsi con nuove batterie di «Scud». I satelliti-spia, infatti, avrebbero individuato nell'Iraq occidentale nuovi bunker, destinati a ospitare questi missili, mentre i centri di ascolto avrebbero registrato numerosi segnali radar iracheni, emessi per fornire dati meteorologici alle batterie che ne controllano il lancio.

Nikita Smidovich, il russo capo dell'attuale missione - la 42ª in Iraq dalla fine della guerra del Golfo -, è stato molto «abbottonato» sull'esito delle ricerche: «Stiamo lavorando. Per noi è normale routine». Secondo vari osservatori, il riserbo degli esperti - in passato generalmente più loquaci sulle ispezioni - sarebbe da attribuire al tentativo di ottenere una maggiore cooperazione da parte del governo iracheno, evitando di dare troppa pubblicità alla loro attività.

La tensione attorno alla squadra di esperti (che dovrebbero lasciare Baghdad il 17 agosto) resta comunque alta, dopo il recente divieto imposto dagli iracheni alle ispezioni nei loro ministeri per motivi di «sovranità nazionale», nonostante la precedente disponibilità a tutto campo offerta dal vice premier Tareq Aziz a Rolf Ekeus, capo della commissione Onu incaricata di supervisionare il disarmo iracheno.

A Washington, intanto, il ministro della Giustizia William Barr ha respinto ieri la richiesta avanzata da una commissione parlamentare di nominare un consulente indipendente che indagasse sulla controversa politica dell'amministrazione Bush verso l'Iraq prima della guerra del Golfo. In una lettera alla commissione giustizia della Camera dei rappresentanti, Barr ha detto che «non esiste alcuna base» per una simile indagine e ha osservato che la richiesta della commissione «contiene vaghe e generiche asserzioni», laddove si imporrebbero accuse specifiche per dar corso all'iniziativa.

[e. st.]

SOMALIA

Si tenta di far giungere gli aiuti umanitari e consolidare il cessate-il-fuoco

Fame e killer a Mogadiscio

Ucciso il braccio destro del leader militare

NAIROBI. Uno stretto collaboratore del generale Mohamed Farah Aidid - il leader militare che controlla con le sue truppe circa due terzi del territorio somalo e si oppone al presidente ad interim Ali Mahdi - è stato ucciso in un agguato nel centro di Mogadiscio, nei pressi dello stadio di calcio. Si tratta di Abirashid Abdikeirre, indicato come il «braccio destro» di Aidid.

La notizia è stata diffusa a Nairobi da esponenti della formazione armata che fa capo al generale, il Congresso Somalo Unito (Csu). Non sono state fatte ipotesi sugli autori dell'attentato. Abirashid Abdikeirre sarebbe stato ucciso da due persone che avrebbero sparato raffiche di mitra contro la sua automobile poco dopo che l'uomo era uscito di casa. Anche il suo autista sarebbe morto nell'attentato.

L'uccisione di Abdikeirre assume un particolare significato negativo all'indomani del congresso svoltosi a Bardera - centro rurale a Est di Mogadiscio dove si trova il generale Aidid - per sancire l'unificazione di quattro movimenti armati della Somalia: il Csu, il Mds (movimento democratico somalo) di Ali Alio, l'Spm (movimento patriottico somalo) di Omar Ges, e l'Ssnm (movimento nazionale sudsomalo) di Abdi Warsama. Tutti e quattro si sarebbero fusi nell'esercito di liberazione somalo (Sla), sotto la presidenza del generale Aidid.

Intanto a Nairobi si è appreso che la missione di 24 esperti dell'Onu capeggiata da Peter Hansen - che nei giorni scorsi ha visitato vari centri della Somalia ed ha incontrato i quattro leader dei movimenti armati - sta valutando la proposta di dividere il Paese in quattro zone separate. Inoltre si valuta la possibilità di uno spiegamento di osservatori militari nella zona sudoccidentale della Somalia, al confine con il Kenya, ritenuta la più pericolosa, perché controllata da bande di predatori armati.

Secondo le valutazioni degli esperti, circa 4 milioni e mezzo dei sette milioni di somali corrono il rischio di morire di fame e la situazione è particolarmente grave nelle zone interne, meno facilmente raggiungibili. «Mancanza di cibo, assenza di qualsiasi risorsa ed isolamento hanno creato una situazione - afferma Ian MacLeod, dell'Unicef - che pone in pericolo quasi tutta la popolazione somala». Rifornimenti medici di emergenza sono stati portati per via aerea dall'Unicef in quattro delle città del Nord più devastate dalla carestia, Galcaio, Garoe, el Bur e Dusa Mareb.

Sempre secondo MacLeod circa 15 bambini muoiono ogni giorno in queste quattro città, la cui popolazione complessiva non raggiunge i diecimila abitanti. [Ansa]

Un incidente tecnico accoglie il premier israeliano, ma la visita parte sotto ottimi auspici

Rabin in casa Bush, a lume di candela

Dopo le aperture del nuovo governo sbloccato il prestito negato a Shamir

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Gli auspici della visita di Yitzhak Rabin a George Bush, cominciata ieri a Kennebunkport, la casa di vacanza del Presidente americano, sono ottimi, ma i primi passi sono stati abbastanza accidentati. A causa della nebbia, Rabin non ha potuto raggiungere in elicottero la casa di Bush, dopo essere atterrato nella vicina base militare di Portmouth, nel New Hampshire. Ha dovuto affrontare il percorso in auto e questo lo ha fatto tardare. Poi, una volta arrivato, nella casa di Bush è saltato un generatore di corrente, e fra i giornalisti si è cominciato a scherzare sul fatto che i due avrebbero conferito a lume di candela, e che quella romantica condizione avrebbe, per così dire, suggellato il fatto che Rabin piace a Bush sul piano personale, mentre nei confronti del suo predecessore, Shamir, il Presidente non ha mai celato troppo la sua scarsa simpatia. Comunque, dopo un'oretta il generatore è stato rimesso in funzione e tutto si è svolto in un'atmosfera rilassata.

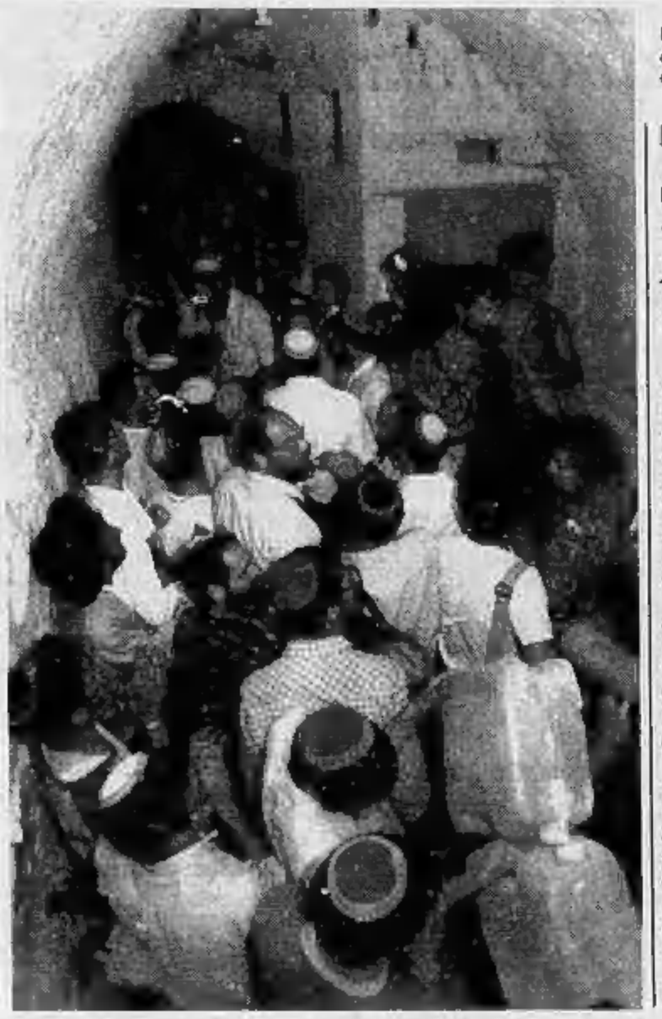
Rabin è arrivato con il biglietto da visita dell'impegno a non permettere nuovi insediamenti nei territori occupati, ed anche con l'ultimissima novità: quella di volere eliminare la legge che vieta ai cittadini israeliani di avere contatti con esponenti dell'Olp. Ma è arrivato anche con la garanzia che ripartirà con in tasca il famoso accordo dei 10 miliardi di dollari, quello negato a suo tempo a Shamir. Alcuni uomini di Bush, per la verità, hanno parlato solo di «vari miliardi», ma quello che conta è l'aspetto politico della cosa, e cioè il fatto che ora non ci sono più «ostacoli». La garanzia Usa di 10 miliardi di dollari era stata chiesta da Shamir affinché Israele potesse trovare quel denaro sul mercato finanziario internazionale con un interesse basso. Poi sarebbe stato utilizzato per accogliere i 400 mila ebrei russi arrivati in Israele dall'ex Urss. Ma Bush aveva negato quella garanzia, condizionandola all'impegno di Israele a non consentire nuovi insediamenti nei territori, ed aveva anche parlato della sua «battaglia» contro la «lobby» israeliana negli Usa, facendo arrabbiare tutti.

Ora tutto questo è stato superato dalla vittoria elettorale del laborista Rabin, per la quale Washington fece apertamente il tifo. Rabin, ha detto Bush, «ha molti amici negli Usa, compreso l'uomo che in questo momento gli sta a fianco, e la nostra intenzione è di rafforzare un rapporto che è già forte». Rabin gli ha risposto sullo stesso tono. Del resto, una prova della considerazione di Bush nei confronti di Rabin è data anche dal fatto che è stato invitato a trascorrere la notte a Kennebunkport. Quell'ospitalità di Bush - a quanto si dice - non è molto apprezzata dai suoi visitatori stranieri, che preferirebbero soggiornare in modo «normale» a Washington, con la piena assistenza delle loro ambasciate, ma nel «codice» di Bush l'invito a dormire a Kennebunkport è indice di grande amicizia, e infatti a Shamir quell'invito non è mai stato rivolto. Rabin, infine, è uno che ama il tennis, e Bush ne ha approfittato per «sfidarlo» sul campo.

Tutto bene insomma nel rapporto Usa-Israele, e ancora meglio andrà il 24 del mese, quando a Washington comincerà una nuova serie dei colloqui di pace in Medio Oriente, colloqui che - secondo quanto ha dichiarato ieri Yasser Arafat - Israele «tenterebbe di svuotare di contenuto». Inizialmente, quei colloqui dovevano avere luogo a Roma, proprio perché Shamir, per sottolineare il fatto che aveva accettato di parteciparvi solo in seguito alle pressioni Usa, aveva detto che Washington era troppo lontana. Rabin invece non ha fatto obiezioni, e immediatamente dopo la sua vittoria elettorale fu lo stesso James Baker ad annunciare alle autorità italiane che i colloqui erano stati spostati a Washington.

Ultima cosa - ma non in ordine di importanza - che rende Bush felice di avere qui Rabin, è il fatto che in questo modo può vantare l'amicizia con lui sul piano elettorale. Di solito, infatti, gli ebrei Usa sono per i democratici, e i cattivi rapporti tra Shamir e la Casa Bianca avevano accentuato questo aspetto.

Franco Pantarelli



Un gruppo di coloni ebrei appartenenti al movimento «Ateret Cohadim» danza in un quartiere arabo di Gerusalemme durante una manifestazione di protesta per la politica di Rabin nei Territori (FOTO AP)

Gerusalemme, case occupate

Il governo: impediremo con la forza insediamenti illegali nei Territori

GERUSALEMME. Il governo israeliano ha avvertito i coloni negli insediamenti ebraici in Cisgiordania e Gaza che non saranno più tollerate loro azioni illegali, e che «non esiterà a impiegare tutti i mezzi a sua disposizione per imporre il rispetto delle leggi e mantenere l'ordine».

Il comunicato, di insolità severità, è indicativo del nuovo corso politico del governo di centro-sinistra di Rabin - che, tra l'altro, ha di recente ordinato il congelamento di parte dei piani di costruzioni edilizie negli insediamenti.

La presa di posizione del governo è giunta dopo il tentativo di un folto gruppo di coloni di cominciare la costruzione abusiva di una casa a Hebron. In seguito all'intervento dell'esercito, i lavori sono stati sospesi e ai coloni sono stati concessi 15 giorni di tempo per ottenere i permessi necessari.

Il ministro del turismo Uzi Baram si è detto convinto che i permessi non saranno concessi e che sarà demolito ciò che i coloni erano riusciti a costruire prima dell'arrivo dei soldati. Rappresentanti dei coloni hanno da parte loro condannato la decisione del governo di vietare anche l'edilizia ebraica con finanziamenti privati nei Territori occupati di Cisgiordania e Gaza, e hanno annunciato una battaglia legale e altre forme di pressione.

Il governo ha inoltre criticato l'insediamento di una decina di famiglie ebree in abitazioni nel quartiere musulmano della Città vecchia, l'altra notte, a Gerusalemme Est. Rappresentanti di due istituti religiosi ebraici hanno detto che le case erano da tempo disabitate ed erano state acquistate dai proprietari arabi, per mezzo di intermediari, negli ultimi anni. Il governo ha reso noto che è ora sua intenzione verificare da dove siano giunti i finanziamenti privati per l'acquisto delle case. [Ansa]

RUSSIA

Una coltre di foschia ha coperto il sole, mentre altre decine di roghi divampano intorno alla capitale

Il fumo al veleno oscura il cielo di Mosca

Paura per l'incendio di una megadiscarica: ci sono scorie tossiche

MOSCA
DALLA REDAZIONE

Dopo settimane di caldo implacabile, ieri mattina all'alba i moscoviti hanno visto dalle loro finestre una città colore grigio, tendente all'azzurrognolo, e hanno sentito odore di bruciato. Il sole traspariva appena da una spessa coltre di foschia che aveva coperto, nella notte, tutta la sterminata massa della città. E molti hanno subito ricordato quell'ormai lontana estate del 1972 in cui le automobili dovettero viaggiare a fari accesi in pieno giorno, i treni urbani registrarono enormi ritardi e le autorità cittadine furono costrette a proclamare lo stato d'emergenza.

Bruciavano i boschi attorno a Mosca per chilometri e chilometri quadrati. Questa volta, pare, la situazione non è così grave come allora, ma i pompieri di tutta la regione sono mobilitati a spegnere almeno 75 focolai diversi. Dopo un lungo covare, tra venerdì e sabato scorsi sono divampati almeno 34 nuovi incendi, specie nella zona di Shatura, a un centinaio di chilometri a Est dalla capitale - nota per le vaste estensioni di torba - e di Zagorsk, 85 chilometri a Nord.

Il vento - che aveva spirato moderatamente da Sud-Est - ha cambiato improvvisamente direzione nella notte di domenica e il fumo si è diretto sulla città. A peggiorare le cose - secondo i servizi antincendio della capitale - un altro focolaio di vaste proporzioni si è esteso nelle immediate vicinanze del grande anello autostradale esterno, dove si trova la più grande delle discariche cittadine, quella nei pressi del cimitero di Khovansk. La discarica di Khovansk, a Sud-Est, copre diverse centinaia di ettari e da settimane aveva sollevato inquietudini tra gli abitanti dei quartieri limitrofi per le spesse volute di fumo maleodorante che s'innalzavano dai cumuli di rifiuti. Ora il caldo secco e l'inconsueta assenza di precipitazioni che ha caratterizzato l'intero mese di luglio sembrano aver alimentato e esteso i processi di combustione sotterranea.

Migliaia di pompieri, appoggiati da aerei ed elicotteri, sono impegnati nell'opera di spegnimento. Ma, dato il disordine che regna - da sempre - nei servizi di controllo, si teme che il fuoco possa portare sulla città residui della combustione di sostanze tossiche che vengono irresponsabilmente depositate nelle discariche. Proprio ieri, ad esempio, l'agenzia Itar-Tass informava che rifiuti altamente radioattivi sono stati trovati in una discarica nei pressi della cittadina di Rubtsovsk, regione di Altai, Siberia meridionale. E, nelle scorse settimane, i giornali della capitale hanno dato notizia che anche nelle discariche di Mosca potrebbero trovarsi residui radioattivi. Il che non stupirebbe più di tanto, visto che il Centro geo-ecologico individua ogni anno - scrivono le Izvestija - «da 50 a 80 località con tassi di radiazione pericolosi» e che gli specialisti hanno composto una «mappa» della Mosca radioattiva punteggiata addirittura da 600 località, con vario grado di pericolosità, tutte all'interno del grande anello stradale.

Anche la regione di San Pietroburgo si trova in condizioni analoghe. Decine d'incendi stanno devastando le campagne e i boschi della zona Nord. E altrettanto accade nel «triangolo di Cernobil», le regioni della Russia, dell'Ucraina e della Bielorussia che, appunto, gravitano sulla centrale nucleare. In questo caso i timori di propagazione radioattiva sono già stati confermati.

PIOGGIA DI RAZZI

Kabul, centinaia di morti

NEW DELHI. Sono più di mille, tra morti e feriti, le vittime del bombardamento di ieri su Kabul, il più pesante che la capitale afghana ha subito dalla caduta, lo scorso aprile, del regime comunista. Lo afferma un comunicato del ministero della Difesa afghano. Secondo testimoni, citati dall'agenzia indiana «Uni», i bombardamenti, che sono opera dei ribelli sciiti, hanno distrutto molti palazzi del centro della città, e tra le rovine si possono vedere «dozzine» di cadaveri bruciati. I gruppi musulmani di confessione sciita si considerano emarginati dai gruppi sunniti che hanno preso il potere a Kabul. Una bomba ha colpito anche il palazzo presidenziale. Un portavoce della Croce Rossa Internazionale ha detto che in un solo ospedale sono ricoverati oltre 700 feriti. Un esperto militare occidentale ha calcolato che nell'arco di un'ora sulla città sono caduti non meno di 600 razzi. [Ansa-Agi]

COREA DEL NORD

Scoop dal Giappone dietro soffiata delle spie di Seul. La madre è una trentenne ballerina

Padre a 75 anni, Kim Il Sung è grande davvero

Scoperta in Svezia una figlia segreta del dittatore di Pyongyang

Non solo «grande e amato leader», ma anche grande amatore. Kim Il Sung, ottant'anni, misterioso e incontrastato dittatore della Corea del Nord, oggetto di un culto della personalità superiore a quello di cui godettero Stalin e Mao, sarebbe padre di una bambina che ha oggi cinque anni, avuta da una giovane ballerina del suo Paese.

Fino ad ora di Kim Il Sung, che ha perso la moglie nella lotta di liberazione contro i giapponesi, si conosceva soltanto un figlio, Kim Jong Il, 50 anni, più misterioso del padre: giornali e propaganda si riferiscono a lui solo con incensatorie circonlocuzioni, tipo «il caro leader», «stella luminosa del partito», «cuore della patria». Da anni il padre cerca di imporlo come proprio successore, e nel dicembre scorso lo ha nominato maresciallo e comandante supremo.

La rivelazione sulla bimba avuta in tarda età da Kim Il Sung viene dal quotidiano giapponese «Sankei», uno dei grandi giornali nazionali, dalle spiccate tendenze di destra. La piccola sarebbe in queste settimane a Stoccolma insieme con la madre e la nonna.

Il «Sankei» afferma che la ballerina, sui trent'anni, è stata vista a spasso per la capitale scandinava più volte tra fine luglio e inizio di agosto, insieme con la bambina e la propria madre: tutte e tre circondate da guardie del corpo nord-coreane e svedesi.

Il giornale riferisce che i servizi segreti della Corea del Sud sono da tempo a conoscenza dell'esistenza della bambina. Il suo nome sarebbe Kim Baek Yon; la mamma, Kim Son Yuk, ballerina dell'opera di Pyongyang, oggi di circa 30 anni, l'avrebbe messa al mondo in un ospedale di Vienna nel maggio 1987.

Kim Il Sung da oltre 40 anni è il padrone assoluto della Corea del Nord (FOTO REUTER)

Si pensava che la piccola fosse figlia di Kim Jong Il. Ma il «Sankei» avrebbe accertato che la bambina si rivolge a Kim Jong Il dicendogli fratello, e ciò confermerebbe che non sarebbe quindi figlia non del figlio del dittatore, ma di quest'ultimo.

La sua nascita a Vienna e la sua attuale permanenza a Stoccolma si inquadrano bene in spiccate predilezioni del satrapa nord-coreano per alcuni Paesi occidentali, dettate dalle circostanze politiche: Austria, Svezia, Finlandia e Svizzera, quali neutrali, sono gli unici Paesi occidentali a riconoscere la Corea del Nord.

Perduto il sostegno sovietico, condizionata dalla Cina, isolata sul piano internazionale malgrado l'ingresso all'Onu e la recente apparente distensione col Sud, sospettata di essere sul punto di dotarsi di armi nucleari, la Corea del Nord sta attraversando una grave crisi. Il 6 agosto Mikhail Poltoranin, vice primo ministro russo, a conclusione della visita in Giappone ha dichiarato che il regime di Kim Il Sung «è sull'orlo del collasso». Che l'invio a Stoccolma, da parte del dittatore, della figlioletta finora ignota sia per qualcosa di più che una vacanza? Forse per metterla al sicuro?

Fernando Mezzetti

ULSTER

«Sono terroristi»

Londra rinnega gli ultrà protestanti

LONDRA. Londra mette al bando il braccio armato dei lealisti irlandesi. Dalla mezzanotte di ieri l'Ulster Defence Association (Uda), la maggiore organizzazione paramilitare filo-britannica dell'Irlanda del Nord, è fuorilegge. Il provvedimento è stato annunciato con sole dodici ore di preavviso dal ministro per l'Ulster, Sir Patrick Mayhew, che ha agito in base ai poteri eccezionali che gli conferisce la legislazione antiterrorismo. «L'Uda è coinvolta attivamente e direttamente nell'esecuzione di atti criminosi e terroristici», ha commentato il ministro.

Le critiche più dure sono venute da Ian Paisley, il religioso protestante che guida il Partito democratico unionista, e dal Partito unionista dell'Ulster. Le forze militari e di polizia in Irlanda del Nord avrebbero revocato tutte le licenze in attesa di scontri che potrebbero verificarsi nelle prossime ore. [f. man.]

THAILANDIA

Scandalo a Bangkok

«Lauda Air» sotto accusa per pedofilia

BANGKOK. La foto di una bambina nuda, con la didascalia «con amore dalla Thailandia», e il racconto di quattro turisti tedeschi su un «baby club» di Bangkok, pubblicati dalla rivista distribuita sugli aerei della compagnia privata austriaca «Lauda Air», ha scatenato la protesta delle associazioni thailandesi in difesa dei diritti dell'infanzia.

Venti membri della task force per porre fine allo sfruttamento dell'infanzia in Thailandia hanno costituito un picchetto di fronte all'agenzia di Bangkok della «Lauda Air», chiedendo il ritiro della rivista e accusando la compagnia di sfruttare i bambini della Thailandia, Paese dove la prostituzione impiega ufficialmente oltre 600 mila persone.

La «Lauda Air» ha annunciato che ritirerà l'ultimo numero della rivista.

[Ansa-AdnKronos]

GERMANIA

Caccia al maniaco

Da sette anni molesta le donne al telefono

BONN. Uno sconosciuto da sette anni telefona a donne dello Schleswig-Holstein, Land del Nord della Germania, e fingendo di avere in ostaggio qualche congiunto cerca di indurle a fare del sesso per telefono. «Il suo obiettivo, la cosa che più lo interessa, è l'attimo di terrore - ha detto ieri a Kiel una portavoce della polizia - e non una gratificazione sessuale».

Il maniaco, di età compresa tra i 24 e i 40 anni, ha collezionato seicento denunce contro ignoti, che ora hanno indotto la polizia tedesca a lanciare una campagna nazionale per cercare di individuarlo. Un numero di telefono di Amburgo trasmette un nastro registrato con la voce dello sconosciuto. La polizia si è rivolta ora alla popolazione per segnalazioni di eventuali sospetti. E' il primo caso in Germania di molestie per telefono che vanno avanti per tanto tempo. [Ansa]

DAL MONDO

«Per una malattia Bush parla a vanvera»

NEW YORK. Secondo il settimanale «New Republic», George Bush soffre di afasia. I sintomi della malattia del Presidente consisterebbero in «frequenti errori grammaticali, ricerca spesso senza successo della parola giusta, divagazioni, sostituzione di una parola con altra di significato vagamente simile, discorsi privi di contenuto». Secondo un medico intervistato dal giornale, la malattia sarebbe dovuta alla conformazione del cervello del Presidente, ma non gli intaccherebbe la capacità di pensare. [Agi]

Catastrofe ecologica in Amazzonia

LIMA. Catastrofe ecologica nell'Amazzonia peruviana. Dal campo petrolifero «Sachia» migliaia di barili di greggio sono finiti per un incidente in due fiumi della regione. Il responsabile dell'impresa statale Petroamazonas ha ammesso la fuoriuscita di 4334 barili; di questi, secondo il ministero dell'Agricoltura, una parte ha inquinato il Rio Napo che sfocia nel Rio delle Amazzoni, e un'altra il Rio Quichinyacu. Gravemente danneggiate la flora e la fauna, mentre è difficile procurarsi acqua potabile. [e. st.]

Ambasciata di Cina nel castello Rothschild

PARIGI. Il sontuoso castello dei baroni Rothschild, nel Bois de Boulogne, dopo essere stato in passato preso d'assalto dai senzatetto, sarà presto occupato dai diplomatici cinesi. Una speciale commissione ha dato infatti il nulla osta a che l'antico maniero ospiti l'ambasciata della Cina popolare. [Ansa]

Londra, profilattici in cielo per pubblicità

LONDRA. Migliaia di profilattici colorati e gonfiati di idrogeno si sono innalzati ieri nel cielo di Londra: è il momento culminante di una «campagna per il sesso sicuro» organizzata dal Servizio nazionale sanitario. Su ogni «palloncino» c'è l'indirizzo di un consultorio: chiunque recuperi un involucro e lo consegni a tale indirizzo avrà diritto a una confezione gratuita di 10 preservativi. [Ansa]

Ha 30 figli, prega di averne altri 10

SANTIAGO. E' di per sé un fatto eccezionale che una donna arrivi a fare 30 figli. Ma Juana Jimenez, una signora dominicana di 47 anni, spera addirittura «con la grazia di Dio» di poterne avere altri 10. La donna ha raccontato di essersi sposata a 15 anni e di aver già avuto 3 nipoti dal figlio maggiore. [Agi]

«Più sano far l'amore che fare jogging»

VARSAVIA. Un'équipe di medici dell'università di Lublino assicure che è più sano fare l'amore con regolarità che dedicarsi al jogging o ad altri esercizi fisici: un rapporto sessuale vissuto con buona intesa con il partner rappresenta un ottimo sistema per regolare la pressione del sangue e recuperare l'equilibrio psichico. [Agi]

INTERVISTA

TRA FAMIGLIA E PARLAMENTO

«Il Paese ha dato risposte eccellenti Ma la classe politica non cambia in fretta I partiti in crisi sono lo specchio di questa società La questione morale resta fondamentale Cgil responsabile pds deludente»

«La gente dovrà fare ancora sacrifici, la strada imboccata da Amato è quella giusta»

«Non ci aspetta un autunno caldo però all'orizzonte vedo nuove tensioni e difficoltà»

Margherita Agnelli, è ricoverata in un ospedale di Parigi da venerdì. Sotto Forlani, segretario della dc

L'avvocato Giovanni Agnelli ieri a Villar Perosa: il presidente della Fiat ha assistito alla tradizionale sfida Juventus A-Juventus B

«Due anni per guarire l'Italia»

Agnelli: ma il governo sta lavorando bene

VILLAR PEROSA
DAL NOSTRO INVIATO

L'elicottero bianco è pronto da mezz'ora sul piazzale di villa Agnelli. Quando l'Avvocato entra nel cortile al volante della sua Thema grigia, accompagnato solo da due guardie del corpo, le pale ruotano già. Sono le 18,30, e il presidente della Fiat ha appena finito di assistere a Juventus A-Juventus B, l'appuntamento a metà fra lo sportivo e il mondano che apre ufficialmente la stagione calcistica bianconera. Ha stretto tante mani e firmato molti autografi uscendo dallo stadio.

Dopo il decollo, il comandante punta a Nord-Ovest: la Francia, Parigi. Giovanni Agnelli, infatti, passerà la notte al capezzale della figlia Margherita, ustionata nell'incendio della dacia russa dove trascorreva le vacanze. E resterà con lei e la moglie Marella per qualche giorno ancora.

Era stato proprio l'Avvocato, un'ora e mezzo prima, a stemperare la preoccupazione che gli avevano creato intorno dopo l'incidente della figlia («come sta?» è stata la sola domanda che i tifosi gli hanno rivolto). Polo blu e jeans addosso, il presidente della Fiat era arrivato nel piccolo impianto sportivo di Villar Perosa un quarto d'ora prima dell'inizio della partitella. Ha salutato i saluti a giocatori e tecnici, quest'anno aveva fretta.

Avvocato, come sta Margherita?

Sta bene, grazie. Ora sta meglio. Stasera la raggiungerò nell'ospedale di Parigi dov'è ricoverata. In questo momento è assistita anche da mia moglie.

E' preoccupato per sua figlia?

Ora non più. I medici dicono che fra tre-quattro settimane al massimo sarà dimessa e potrà tornare a casa per la convalescenza.

Vi ha raccontato dell'incidente?

Sì, anche su nella stanzetta asettica dov'è ricoverata non si può restare a lungo. Mi fa tanta pena vederla così, anche se ci conforta sapere che non è in pericolo. Ma Margherita sta sopportando un dolore fisico molto forte. E questo si vede.

Quando ha saputo quel che era successo?

Mi hanno telefonato dalla Russia venerdì, alle 3 di notte. Cinque ore dopo lei e mio genero hanno raggiunto con un pulmino Mosca, e alle 13 Margherita è entrata all'ospedale di Parigi, uno dei centri meglio attrezzati per questo genere di incidenti.

Secondo il racconto di suo genero, lui e Margherita hanno avuto molto coraggio. La tragedia poteva avere proporzioni più gravi.

Beh, uno il coraggio o ce l'ha, oppure non può inventarselo quando si trova in certe situazioni.

Ha mai temuto per la vita di Margherita?

Dopo il ricovero no. E' stata una notte drammatica, però poi abbiamo saputo che sarebbe guarita, nonostante il grande fastidio che ha per la bruciatura a una mano. E ci siamo tranquillizzati. Tanto che, sabato sera, ho chiesto di poter avere la cassetta con la partita che la Juventus ha vinto a Monaco contro il Bayern.

E i gol di Moeller e Di Canio l'hanno rincuorata...

Sì, ma non solo quelli. E' stata una bella soddisfazione battere i tedeschi, che sulle maglie hanno la scritta «Opel»...

«Abbiamo saputo riprenderci in altre occasioni, l'Europa tornerà a investire su di noi»

A sinistra il presidente del Consiglio Giuliano Amato, qui sotto il ministro Gorta, a destra il giudice Di Pietro

Avvocato, le reazioni all'accordo sul costo del lavoro fra sindacato e governo continuano a riempire le pagine dei giornali...

Quello è un accordo eccellente. Le organizzazioni sindacali si sono comportate con molto senso di responsabilità, e mi è dispiaciuto vedere questo contrasto fra partito democratico della sinistra e sindacato. Pensavo che fosse un'occasione per partecipare, tutti insieme, alla soluzione dei problemi del nostro Paese.

Come ha valutato le dimissioni di Trentin dalla prima poltrona della Cgil?

Sono fatti interni loro, ma mi pare strano che uno prima firmi e poi si dimetta. Io sono convinto che Trentin abbia fatto bene a sottoscrivere quel patto. Certo poi ha avuto la delusione dal partito. In quel caso il sindacato è stato più responsabile del partito.

Lei pensa che il prossimo sarà un autunno caldo?

Caldo è una parola che ha molti significati. No, io invece credo che ci saranno delle tensioni, delle difficoltà, insomma sarà una stagione difficile, e bisognerà vedere come sarà possibile uscire da questa crisi, intendo dire in quanto tempo e con quali costi sociali. Ma sulla necessità di fare sacrifici, e molti, mi pare che non ci siano dubbi: dal ricorso alla cassa integrazione alle modifiche dell'orario di lavoro ad altro ancora.

Si parla molto del bisogno di maggior equità fiscale, è un obbiettivo raggiungibile?

I primi passi mossi dal governo in questo senso sono nella direzione giusta. E mi pare che anche la risposta della società sia stata eccellente.

La Fiat è interessata in qualche modo a giocare la sua partita nell'ambito delle privatizzazioni avviate dal governo?

No, noi abbiamo i problemi di casa nostra da risolvere, figurarsi se pensiamo di comprare le aziende degli altri. La nostra attenzione è ora tutta indirizzata nella ricerca di forme di autofinanziamento dei programmi di sviluppo, che sono molto impegnativi.

Si dice che con le privatizzazioni sia iniziato il funerale del partitismo. Condivide il giudizio, o è troppo ottimistico pensarlo?

Sì, i partiti stanno uscendo da aziende ed enti, ma mai abbastanza. La strada è giusta, va seguita con severità e costanza.

Oggi la Borsa ha perso altri tre punti...

E' un indice. Che la Borsa italiana scenda, comunque, mi sembra logico. Ma è un segnale, nulla di più.

Se lei dovesse convincere un amico industriale di un Paese europeo ad investire i suoi capitali in Italia, cosa gli racconterebbe?

Gli direi che nel nostro Paese ci sono buone opportunità a medio termine.

In quali settori?

Per esempio nei servizi, ma anche nell'industria: meccanica, chimica e tessile in particolare. Però capisco che, per il momento, molti non si fidino di noi, preferiscano stare alla finestra, guardare cosa accadrà, e poi decidere.

Non si fidano degli italiani, della nostra classe politica, del governo o di chi altro?

Il Paese sta rispondendo bene. Gli italiani debbono capire che dovranno abbassare il tenore di vita, sopportare ancora altri sacrifici per quanto riguarda l'occupazione, essere più disciplinati e rigorosi nei confronti del fisco. La classe politica è quella che è. E non possiamo pretendere di cambiarla in due minuti. Ci vuole una maturazione, e questo richiede tempo. E non poco. Del governo bisogna avere maggior fiducia.

Ma quanto tempo ci vorrà per mostrare all'Europa e a noi stessi i primi risultati?

Credo non meno di due anni. All'estero sono preoccupati perché non pensavano che la nostra situazione fosse così grave.

E forse non hanno tutti i torti.

No, però i nostri partners ci conoscono bene, e sanno che l'Italia è molto abile ad uscire da crisi come questa. Ci hanno visti alla prova nelle altre occasioni, e in quest'ottica la nostra possibilità di ripresa è più credibile. Merito anche del governo guidato da Giuliano Amato, comunque, che ha fatto presto e bene quello che poteva fare. Per esempio ha avuto la fiducia del Parlamento con estrema rapidità.

Però il sistema dei partiti resta in crisi. E non sempre chi ha intenzione di cambiarlo trova alleati.

E' vero, i tre grandi partiti italiani sono in forte difficoltà. Ma questo è anche lo specchio dell'Italia in cui viviamo.

L'Italia che tifa per il giudice Di Pietro. Una tendenza che qualcuno vede come un pericolo.

No, non è un pericolo questo. Anzi, direi che la questione morale è la più importante in assoluto fra quelle che abbiamo davanti.

Un'ultima domanda, a metà fra l'industria e lo sport: il Destriero ha vinto alla grande il Nastro Azzurro nella traversata atlantica. Come ha vissuto questa impresa?

Forse non tutti l'hanno capito, ma questo è un record importantissimo ed è stato difficilissimo conquistarlo, sia come organizzazione che come equipaggio. Cesare Fiorio, per questo, è stato molto abile. Credo che terremo il record per molti anni, e di questo dobbiamo essere soddisfatti tutti.

Flavio Corazza

All'Aquila nuova bufera su monsignor Peressin, il prelato manager delle crociate contro l'aborto

Così il vescovo è diventato evasore fiscale

Non ha dichiarato nel 740 i redditi ottenuti negli Stati Uniti

L'AQUILA. E adesso il vescovo campione delle crociate antiabortiste è ufficialmente un evasore fiscale. Monsignor Mario Peressin, sessantasettenne veneto di Pordenone e dal 1983 a capo della diocesi dell'Aquila, fa riparlare di sé dopo l'inaugurazione di un monumento ai bambini mai nati nel cimitero della città abruzzese e la pubblicazione nel bollettino cattolico locale di un perentorio invito ai fedeli a votare per i partiti antiabortisti e antidivorzisti.

Il vescovo non ha dichiarato nel modello 740 del 1989 per l'anno precedente di aver maturato interessi e dividendi per investimenti effettuati negli Stati Uniti attraverso l'intermediazione di un istituto di credito (la Bank of New York) e una società finanziaria (la Financiary Trust Company International).

Poco meno di 17 milioni di lire, una cifra modesta, per cui il prelato avrebbe dovuto versare al fisco italiano una piccola somma, ma, forse, monsignor Peressin contava sull'inefficienza dei controlli e non sapeva che, grazie ad una convenzione, il sistema fiscale americano, molto più puntuale, informa il nostro del redditi da capitale maturati da cittadini italiani negli Stati Uniti. O, piuttosto, se n'era dimenticato? Il quotidiano locale, Il Centro, ha accertato che pure nel 1990 il vescovo dell'Aquila si è limitato a dichiarare un imponibile Irpef di 22.700.000 lire, il suo «stipendio» di allora soggetto a tassazione.

In curia il telefono squilla a vuoto per l'intero pomeriggio di ieri, monsignore non c'è o non fa rispondere dopo aver cercato con le sue iniziative ben altra pubblicità. In città si sono affrettati a fargli i conti in tasca e a calcolare che quei 5900 dollari di dividendi azionari e i 9000 di interessi maturati per investimenti non denunciati al fisco italiano discendono da un gruzzolo vicino ai 300 milioni di lire. E a questo punto nasce la vera curiosità di fedeli e non. Una curiosità incoraggiata dalla lettera che, nel marzo 1991, 27 parroci della diocesi scrissero al Papa chiedendo la rimozione del vescovo. Lo accusarono di essere molto interessato al denaro.

Monsignor Mario Peressin

I sacerdoti non si erano limitati ad indicare generiche circostanze. Nella lettera avevano sollevato più di un caso di disinvolta gestione manageriale di sua eminenza, dalla vendita di un immobile nel centro di Roma («operazione fatta in segreto») sino alla denuncia dell'insistente e pubblica richiesta di contribuzioni in occasione di cerimonie religiose, «soprattutto nell'amministrazione delle cresime». Nel frattempo monsignor Peressin si è impelagato in un'altra grana, denunciato dal Comune dell'Aquila per abusivismo edilizio: la costruzione di una terrazza nel palazzo dell'arcivescovado. Per quel caso sembra che possa cavarsela con il condono. [a. g.]

Emergenza insetti in parecchie regioni, mentre a Cagliari scatta l'allarme zecche

Zanzare tigre assaltano Padova

Arrivano dal Texas, in città già individuati oltre una decina di focolai
Frosinone, pensionato muore per choc anafilattico dopo la puntura di un'ape

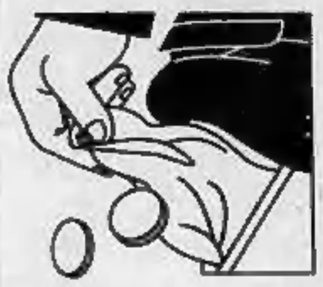
ROMA. Allarme per le zecche a Cagliari, muore un pensionato cardiopatico per la puntura di un'ape a Frosinone, e a Padova sono stati scoperti numerosi focolai della temibile «zanzara tigre». L'estate regala un nuovo fronte di lotta, dopo quello degli incendi e delle trombe d'aria.

Per le zecche è emergenza a Cagliari. Dopo un caso mortale, in luglio, vi sono stati nelle ultime 48 ore due ricoveri nel reparto infettivi dell'ospedale «Santissima Trinità» in città. Anche i due nuovi ricoverati provengono dall'immediato hinterland cagliaritano. I sanitari attribuiscono la responsabilità della presenza delle zecche alle numerose greggi che pascolano nei campi in prossimità degli abitati. «Nelle ultime settimane - ha dichiarato Giuseppe Angioni, primario degli infettivi al "SS.Trinità" - abbiamo avuto 8 ricoverati con gli stessi sintomi: febbre alta e nel punto dove il parassita aveva trovato rifugio una piccola lesione con una crosta nerastra.

A Frosinone la puntura di un insetto, forse un'ape o un calabrone, è stata fatale ad un pensionato di 66 anni, Antonio De Castris, di Artena, a poche decine di chilometri a Sud di Roma, che è morto ieri mattina nel reparto rianimazione dell'ospedale Umberto I di Frosinone in seguito ad uno shock anafilattico. Il pensionato era stato punto all'orecchio dall'insetto in un campo mentre accudiva il bestiame.

De Castris soffriva da tempo di insufficienza cardiaca, e l'anno scorso aveva avuto un infarto. I medici dell'ospedale di Frosinone hanno spiegato che la puntura dell'insetto ha messo in circolazione nell'uomo una dose di istamina, un forte vasodilatatore che ha provocato nell'anziano pensionato un notevole abbassamento della pressione e la crisi cardiaca.

Arriva dal Texas, è sbarcata a Genova ed ora sta colonizzando la provincia padovana. I focolai accertati della cosiddetta «zanzara tigre» sono ormai una decina da quando, un anno fa, sono state trovate per la prima volta in Italia larve in riproduzione di questo aggressivo insetto originario delle aree tropicali dell'Asia sud-orientale e dell'India. L'«aedes albopictus» deve la definizione di tigre soprattutto alla sua aggressività e al fatto che, contrariamente alle altre specie, punge di giorno. Potenziale vettore di infezioni virali quali febbre gialla, febbre «rompiossa» e filaria, la «zanzara tigre» non desterebbe però preoccupazioni in Italia, dato che «non vi sono le condizioni per la trasmissione delle malattie tropicali che invece può portare con le sue punture in altri Paesi». [r. cri.]



Bossi provoca: noi leghisti non pagheremo più tasse. E tra i partiti è subito polemica

1992, odissea nella patrimoniale

La rivolta fiscale, tentazione dell'estate

ROMA
DALLA REDAZIONE

Umberto Bossi dichiara guerra all'Italia, annunciando che il popolo leghista dall'autunno non pagherà le tasse. Al ministero delle Finanze rischiano, così, di ritrovarsi a settembre con questo ulteriore problema da risolvere: la rivolta fiscale dei lumbard. Una ribellione che metterebbe seriamente in difficoltà le istituzioni e contro la quale, dunque, tutte le forze politiche ieri hanno reagito con forza. Per il vicesegretario della dc, **Silvio Lega**, «si tratta di una minaccia fuori dal mondo, nemmeno degna di un commento. L'unità fiscale è un principio fondamentale per garantire l'equilibrio sociale. Non si può pensare di impegnarsi per l'integrazione europea e di avere poi una politica fiscale per ogni regione: finiremmo per tornare all'economia medievale del borgo chiuso. Non mi pare, comunque, che gli imprenditori lombardi siano così ingenui da pensare che non pagando le tasse potrebbero poi continuare a vendere i loro prodotti nel resto d'Italia».

Per il ministro delle Poste, il socialdemocratico **Maurizio Pagani**, quella di Bossi è una provocazione eversiva alla quale il leader leghista fa ricorso «perché probabilmente sente venir meno la sua funzione. Fino a prova contraria esiste ancora uno Stato sovrano dal quale si può dissentire, ma al quale non si può disubbidire. Gli italiani sono tutti abbastanza responsabili da non prestare orecchio alle provocazioni eversive di Bossi che dimostra di porsi fuori dal contesto democratico».

Molto critico nei confronti di Bossi anche il pds. Il vicepresidente del Senato, **Luciano Lama**, sostiene che «siamo in presenza di comportamenti che rasentano il reato, da non prendere sotto gamba e di fronte ai quali lo Stato deve difendere le sue prerogative. Chi ha il potere pubblico deve impedire e contrastare atteggiamenti di questo tipo, mettendo in guardia i cittadini sui gravi rischi che una resistenza fiscale comporterebbe. Le leggi fiscali sono leggi come tutte le altre e vanno rispettate. La battaglia per cambiarle va fatta semmai con il governo e nel Parlamento, ma certo non rifiutandosi di pagare le tasse». L'ex sindacalista ricorda che negli Anni 70 spinte verso una protesta simile a quella immaginata oggi da Bossi ci furono nella stessa Cgil, anche se riguardavano non già le tasse, ma le tariffe elettriche e telefoniche. «Allora - spiega Lama - dal vertice della confederazione reagimmo con estrema durezza ed episodi di protesta, come quelli che ebbero luogo a Torino, finirono con il rientrare».

Severo anche il commento del vicesegretario del psi, **Giulio Di Donato**: «Non è la prima volta che l'on. Bossi, quando parla in pubblico, sfiora l'apologia di reato. Solo che, in genere, smentisce il giorno dopo e quindi nessuno lo prende sul serio. Da lui mi aspetto ancora altre invenzioni estive». La richiesta del psi, come spiega il suo responsabile economico, **Francesco Forte** in un'intervista ad Mf, è «l'introduzione di una minimum tax a partire dalla prossima manovra fiscale per un gettito calcolato in seimila miliardi».

Ad ammonire Bossi è anche il vicesegretario del pli, **Antonio Patuelli**, secondo il quale il leader della Lega Lombarda «gioca sull'equivoco quando cerca di catalizzare l'ovvia critica verso ogni misura fiscale, annunciando qualcosa di più, ad esempio una guerra alle tasse, di quello che davvero intende fare seguendo le vie del diritto». Patuelli ritiene che la logica di Bossi sia piuttosto di «darsi un ruolo politico, visto che, nei primi cento giorni della legislatura, in Parlamento la Lega non si è vista. Il suo ruolo non è stato né l'opposizione costituzionale, né quella extracostituzionale. Mi sorprende, comunque, la proposta di pagare Iva e Irpef direttamente ai Comuni. In nome di un federalismo astratto Bossi dimostra un pregiudizio positivo nei confronti della finanza locale. In realtà, non mi pare che Regioni, Province e Comuni abbiano dato prova di gestire le risorse con maggiore efficienza rispetto allo Stato centrale. Anzi, nella maggior parte dei casi, è vero il contrario». Infine, i Verdi con il capogruppo alla Camera, **Francesco Rutelli**, che parla di «approccio molto pericoloso, perché significa preludere non solo alla divisione politica, ma ad un arroccamento egoistico e partitocratico delle regioni più ricche».

GETTITO IVA

In calo i contribuenti

ROMA. Nel 1990, per la prima volta da quando esiste l'Iva (imposta sul valore aggiunto), il numero dei contribuenti ha segnato una riduzione, scendendo dello 0,7% a quota cinque milioni 370 mila. Ma il volume d'affari complessivo è cresciuto egualmente in modo considerevole (+ 17,4%) rispetto all'anno di imposta precedente, portandosi alla rispettabile cifra di tre milioni 371.742 miliardi di lire. Il volume d'affari medio per contribuente (l'Iva comprende sia persone fisiche sia persone giuridiche, cioè società ed enti) si è attestato a quota 628 milioni di lire. Sono alcune dei dati contenuti nelle tabelle, elaborate in questi giorni al ministero delle Finanze dopo quelle sulle dichiarazioni dei redditi Irpef: i dati si riferiscono alle dichiarazioni presentate nel marzo 1991 a valere sull'esercizio 1990 ed offrono uno spaccato delle attività industriali, commerciali e di lavoro autonomo del Paese. (Ansa)

IL GIRO D'AFFARI DEL 1990
IN BASE ALLE DICHIARAZIONI IVA
volume d'affari medio 1990 in milioni di lire

SETTORE	Regime normale	Regime forfettario	TOTALE
COMMERCIO INGROSSO	1710	3	1663
COMMERCIO MINUTO	341	7	319
INTERMEDIAZIONI; VENDITA IMMOBILIARE	100	6	79
ALBERGHI; PUBBL. ESERCIZI	168	6	155
TRASPORTI; COMUNICAZIONI	503	7	435
ATTIVITA' PROFESSIONALI	73	6	54

Nella foto a centro pagina Francesco Forte, economista psi In alto il ministro delle Finanze Giovanni Goria
Nel grafico in medio sui ricavi '90 delle aziende soggette a Iva secondo i dati resi noti ieri dal ministero

Erario nel caos, catasti in tilt

L'aiuto di un «numero verde» Sip per poter fare il proprio dovere

ROMA. Sono 15 mila i miliardi che dovrebbero entrare nelle casse dello Stato grazie alle misure predisposte dal governo Amato sul fronte tributario. Ma, per poterli recuperare, il Fisco dovrà guadagnarseli. E non sarà cosa facile. Il tempo a disposizione è poco e i tecnici del ministero delle Finanze saranno costretti a saltare persino buona parte delle vacanze nel tentativo di vincere la loro corsa contro il tempo. Nonostante questo, però, sarà impossibile ad esempio stampare i modelli per il pagamento dell'Isi, l'imposta straordinaria sugli immobili. Alla scarsità di tempo a disposizione sono legate, poi, ancora numerose incertezze di applicazione, un cocktail esplosivo che rischia di mandare in tilt il Catasto per l'Isi e le banche per l'imposta straordinaria sui depositi.

Per quel che riguarda l'Isi gli interrogativi finora senza risposta sono diversi. In caso di denunce di variazione, se la variazione non è stata registrata, non è chiaro a quale valore fare riferimento per la determinazione della rendita. La seconda incertezza riguarda lo sconto per la casa di abitazione: che cosa accade se il fabbricato è di proprietà di più soggetti, ma è abitato da uno solo di questi? E' poi legittima l'esclusione dallo sconto del proprietario che ha affittato l'unico immobile posseduto? E nel caso delle aree edificabili: qual è il metodo da seguire per la determinazione del «valore venale in comune commercio? Infine, è possibile considerare esenti gli immobili danneggiati da eventi naturali?

Molti i dubbi anche per l'imposta sui depositi bancari. Qual è il trattamento nel caso di residenti esteri? Che valore hanno le convenzioni che stabiliscono l'imposizione patrimoniale esclusivamente nel Paese di residenza del titolare del rapporto bancario? Su quale importo si applica la tassa in caso di accreditamenti di assegni salvo buon fine? Sono soggetti all'imposta i bonifici parcheggiati senza un rapporto di conto corrente? E come comportarsi nel caso di certificati di deposito al portatore? Le risposte per ora non le ha nessuno anche se è in corso di ultimazione al ministero delle Finanze l'installazione di un numero verde (1678-66255) e la realizzazione di un opuscolo informativo. E all'Abi hanno annunciato una circolare che dovrebbe chiarire i dubbi delle banche.

Stato civile di Torino

7 AGOSTO 1992

NATI - Femmine Michele; **Sorrenti** Chiara; **Gruppuso** Maria Cristina; **Biasi** Veronica; **Finotello** Valeria; **Minchiante** Federico; **Trudo** Giorgia; **Trudo** Roberta; **Rebora** Camilla; **Rago** Davide; **Maigeri** Fabrizio; **Valenti** Lino Alessandro; **A. Ganazzon** Erol Pyana; **Ottino** Chiara; **Acutis** Francesco; **Balocco** Irene; **Accomasso** Francesca; **Prevato** Davide; **Grittono** Claudio; **Orlando** Ilaria; **Papa** Alessia; **Arruzza** Valentina; **Manzoli** Marina; **Lattanzio** Alice; **Baldizzone** Guido; **Iavarone** Sara; **Michielotto** Alex; **Severin** Alida; **Rubino** Giulia; **Pistragalla** Federica; **Disalvo** Samuele; **Laschiatta** Luca; **Lituvello** Arianna; **Calabrese** Valentina; **Coccioio** Kevin; **Gerchiallo** Matteo; **Cavagnaro** Claudio.

MORTI - Pavolini Enzo, di anni 70, nato a Gorizia, pens., abitante in via Saluzzo 59; **Melillo** Donato, a. 62, Candela, pens., via Carlo Pinchia 12.

Deceduti in ospedale: **Riga** Romeo, a. 78, Budoia, pens., Molinette; **Metalli** Oresta, a. 86, Rimini, pens., corso Sebastopoli 73; **Lai** Andrea, a. 30, Pordenone, operaio, Molinette; **Orlando** Luigia, a. 70, Torino, pens., Molinette; **Luciano** Leda, a. 80, Genova, religiosa, MaurizIano; **Pastore** Semalda, a. 94, Vezzano, pens., Cottolengo; **Bozzo** Cecilia, a. 94, Fontanetta, pens., Cottolengo; **Schibaola** Sesilia in Pregnolato, a. 65, Ariano, pens., Molinette; **Perlelo** Carlo, a. 82, Melazzo, pens., via S. Marino 10; **Revello** Rosa Luigina in Ressia, a. 67, Alba, pens., MaurizIano; **Davit** Fabrizio, a. 21, Lusema S. Giovanni, C.T.O.; **Musso** Marcello, a. 85, Camerano Casasco, pens., G. Bosco; **Biasi** Grazia Maria ved. Demaglie, a. 80, Montaparano, pens., Martini; **Cillo** Roberta, a. 19, Torino, studentessa, G. Bosco; **Bernardi** Giuseppina ved. De Fenti, a. 73, Carrù, pens., Martini; **Bruno** Angelo, a. 64, Piossasco, pens., MaurizIano; **Novello** Lorenzo, a. 19, Susa, operaio, Molinette; **Zanetta** Maria ved. Guizzo; a. 69, Arcade, pens., G. Bosco; **Circhini** Benvenuta ved. Damiano, a. 71, Mariola, pens., G. Bosco; **Piazza** Maria in Giraudo, a. 79, Feizzano, pens., G. Bosco; **Ruspa** Carlo, a. 88, Suno, pens., Martini; **Cortesio** Nicola, a. 71, Moncalieri, pens., MaurizIano; **Taddeo** Roberta, a. 34, Milano, casalinga, G. Bosco.
Nati 37 - Morti 28

E' passato all'Eternità
Cesare Guercio
anni 82
marito, padre e nonno esemplare
Funerali in Orbassano martedì 11 agosto ore 14,30 chiesa parrocchiale partendo dall'ospedale Molinette ore 13,30.
— **Orbassano,** 10 agosto 1992.

Bruno e Patricia Paschero partecipano al dolore di Nicola per la scomparsa di
Cesare Guercio
— **Torino,** 11 agosto 1992.

Il **Primario,** gli **Aiuti,** gli **Assistenti della Divisione di Ortopedia e Traumatologia** dell'ospedale **Molinette** sono vicini all'aiuto dott. Nicola Guercio per la perdita del caro papà
Cesare Guercio
— **Torino,** 11 agosto 1992.

Gli amici del «Gia» di **Orbassano Basignana, Girardo, Quseri, Tenelli** partecipano al dolore di Nicola, Cristina e famiglia.

E' mancato
Luigi Tabone
Lo annunciano: moglie, figli, parenti tutti. Funerali oggi ore 10,15 Cappella Ospedale Maria Vittoria.
— **Torino,** 11 agosto 1992.

La **Victory,** gli amministratori **Vito Bianchi e Pier Francesco Garbaro, Dipendenti e Collaboratori** tutti partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro
Enzo Falzone
— **Torino,** 10 agosto 1992.

E' mancata
Tina Porta Gilemi
Addolorati l'annunciano il marito **Tano;** il figlio **Guido;** il nipotino **Enrico,** parenti e amici. Funerali giovedì 13 ore 8,15 parrocchia della Salute.
— **Torino,** 7 agosto 1992.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
rag. Aldo Venturello
di anni 63
Ne danno il triste annuncio la moglie **Anna** con i figli **Mirella** ed **Ezio,** la sorella **Anna** ved. **Navone** con **Sergio, Roberto, Graziella** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno martedì 11 c.m. alle ore 17 presso la chiesa di S. Martino - Villanova d'Asti. Un ringraziamento particolare al nipote dott. Sergio Navone per le cure premurosamente prestate.
— **Villanova d'Asti,** 10 agosto 1992.

Per la tua bontà e generosità ti ringraziano **Anna Sergio Roberto Graziella.**

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Fenocchio
Ne danno il triste annuncio la moglie **Matilde Priolì** e i figli **Ezio e Paola.** La cara salma verrà benedetta giovedì 13 corr. ore 9 all'ospedale Luigi Einaudi (via Cigna 74) indi proseguirà per Scurzolengo ove seguiranno i funerali.
— **Torino,** 10 agosto 1992.

Collaboratori e Dipendenti della **Torino Assicurazioni** partecipano al dolore

La **Bocciofila Colombo** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del suo ex **PRESIDENTE.**

PEPPINO, il tuo amicizia ci mancherà moltissimo. **Angioletta, Anna, Giovanna, Mirella, Romano, Teresio, Umberto.**

I familiari annunciano la scomparsa di
cav. uff. Natale Massa
ex Interista
Funerali a Cintano mercoledì 12 ore 16.
— **Cintano,** 10 agosto 1992.

La famiglia **Bellezza** e la **C.P.M. S.p.A.** partecipano al dolore per la prematura scomparsa del signor
Emilio Maccagno
— **Torino,** 10 agosto 1992.

Nello e Paola con i figli **Umberto Matteo e Maria Elena** ricordano commossi il nonno
Vincenzo Antonio Parisi
— **Torino,** 7 agosto 1992.

Cristianamente è mancato
Giacomo Costa Medic
L'annunciano la moglie **Veneranda,** la figlia **Teresina** con il marito **Giuseppe** e nipote **Marzia,** parenti tutti. Funerali in Casella mercoledì 12 corrente ore 10,30 parrocchia Santa Maria.
— **Casella,** 10 agosto 1992.

«Grazie per il dono di tanti anni di affetto e di felicità»
E' mancato improvvisamente
geom. Michele Camino
anni 56
Affranti ne danno l'annuncio la moglie **Silvana Castagno,** la figlia **Annalisa** con **Gianni,** la mamma **Lucia Carena,** cognati, nipoti, zii, cugini. I funerali avranno luogo mercoledì 12 c.m. alle ore 16,30 presso la chiesa Santa Maria Borgaretto via Martiri della Libertà 4. Non fiori ma offerta per il salone parrocchiale di Borgaretto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Nice,** 10 agosto 1992.

Ci vuole forza per reagire e molta fede per credere di poter continuare, vi siamo affettuosamente vicine **Natalina e Cinzia Pecchio** e famiglia.

Giovanni Battista Restano e Gianfranco Bo partecipano al dolore della famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Jeanne Iiotte Revel
Le piangono i figli **Paola** con **Dante, Franco** con **Elvira** ed i nipoti **Gilò** con **Augusto, Alberto** con **Maura, Maria - Paola, Giovanna, Francesca,** i funerali avranno luogo martedì 11 agosto alle ore 11 nella parrocchia Gesù Madre di Dio.
— **Torino,** 8 agosto 1992.

I nipoti **Mila, France, Guia, Carlo e Maria** con le loro famiglie sono vicini a Paola e Franco nel ricordo della carissima zia **JEANNETTE.**

Pinuccia, Virginia, Andrea, Paola, Giovanni, sono affettuosamente vicini a Paola e Franco.

Serafino partecipa al dolore di Paola e Franco.

Il **Circolo Subalpino** prende viva affettuosa parte al lutto dell'amico Franco Iiotte e della famiglia per la scomparsa della mamma signora
Jeanne Iiotte Revel
— **Torino,** 8 agosto 1992.

La famiglia **Borghesio** partecipa al dolore di Paola e Franco Iiotte.

L'**Associazione Nazionale Procuratori e Agenti di Cambio Sezione di Torino** prende viva parte al lutto del dottor Franco Iiotte per la scomparsa della **MAMMA.**

Il **Consiglio dell'Ordine** degli **Agenti di Cambio** della **Borsa Valori di Torino** partecipa con profondo cordoglio al dolore del dottor Franco Iiotte per la scomparsa della **MAMMA.**

Il **Comitato Direttivo** e gli **Agenti di Cambio** della **Borsa Valori di Torino** prendono vivissima parte al lutto del dottor Franco Iiotte per la perdita della cara **MAMMA.**

Nino Grisoni è vicino a Paola e Franco Iiotte nel ricordo della cara **MAMMA.**

Bernardo e Marcella Grisoni ricordano con sincero affetto la cara signora **ILOTTE.**

La famiglia **Tacchini** partecipa commossa al dolore di Paola e Franco.

I **Collaboratori** dello **Studio Iiotte - Grisoni** prendono parte al dolore della famiglia Iiotte.

Piera Cerrato è vicina a Paola e Franco Iiotte in questo triste momento.

Mimì Migliasso partecipa al dolore della famiglia Iiotte.

Le famiglie **Zanino e Almondo** prendono viva parte al dolore del dottor Franco Iiotte e della signora Paola Iiotte Enrico per la perdita della **MAMMA.**

Giovanni Arnò commosso partecipa al dolore dell'amico Franco e famiglia.

Vicino al vostro dolore **Silvio Stroppiana.**

Lucetta con **Mioci** e famiglia piange la carissima **JEANNE** e condivide il dolore dei figli.

Armando e Milena Bellarini con i figli partecipano con tanto dolore e nostalgia per la scomparsa della cara **AMICA** di sempre e sono vicini a Franco e Paola.

La **Società ADR** partecipa al dolore della famiglia Iiotte - Revel.

Angiola e Michele Revel coi rispettivi famigliari ricordano la zia **JEANNE** con affetto di sempre.

Alberto e Lalla Piovano coi figli e nipoti sono vicini alla famiglia Iiotte nell'affettuoso ricordo della cara
Jeanne Iiotte
— **Saluzzo,** 10 agosto 1992.

Gli **Amici del Rotary Club Torino Est** partecipano affettuosamente al dolore del socio Franco Iiotte per la perdita della **MADRE.**

Dolcemente è mancato
Fabio Bombonato
di anni 11
Lo annunciano i genitori. Un particolare ringraziamento al personale tutto dell'Ospedale Regina Margherita, all'associazione Albero dei Sogni di Torino ed alla Città di Venaria. Funerali oggi alle ore 18,30 da via Buscelano 3.
— **Alpignano,** 11 agosto 1992.

Carla e Bobo Radic piangono costernati la scomparsa lacrima di **FABIO.**

L'**Albero dei Sogni** è vicino al dolore dei genitori di **FABIO.**

Le famiglie **Re Rebaudengo e Sandretto** sinceramente partecipano.

Simone piange con la famiglia la scomparsa di **FABIO** amico fraterno.

La famiglia **Giannarelli Oberto** è vicina con affetto a Walter e famiglia per la prematura perdita dell'adorato figlio **FABIO.**

Fatiosi sera ha raggiunto in cielo il suo caro Battista, la dilettissima indimenticabile mamma
Vittoria Rosmina Gaia ved. Voglino
di anni 97
Lo annuncia con profonda mestizia la figlia **Teresina** con il marito **Beppe Irlino.** Un grazie particolare al dottor Vittorio Polesio che la curò per lunghi anni e a padre Torello S.J. per l'assistenza spirituale. Allo assistenti Antonietta De Marin e Emilia Monti con l'infermiere Matteo Basso vada un grazie di cuore. Funerali in Chieri oggi alle ore 15,15 in Duomo.
— **Chieri,** 11 agosto 1992.

Vera, Pinuccia e Marco sono affettuosamente vicini a Rosy e Pino.

Angela, Franco, Luisella, Bruno, Andrea e Chiara partecipano al dolore di Rosy e Beppe.

Partecipano al lutto dei coniugi Irlino le famiglie **Spina-Albertin.**

Vanna, Rina, Igina e Lia sono vicini a Rosy e Beppe partecipando al loro dolore.

E' ritornato fra gli angeli e con l'adorata mamma
Franco Mongero
Lo piangono papà, il fratello **Luciano** con la moglie **Laura,** la cara **Barbara,** gli zii, cugini e quanti lo hanno conosciuto. La presente è partecipazione e ringraziamento. I funerali nella parrocchia Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù via Germonio 31 mercoledì 12 agosto (informazioni per orario telefono 4375466).
— **Torino,** 10 agosto 1992.

Si è spenta
Bianca Pina ved. Crivello
Lo annunciano con dolore sorella, cognate, cognata, cugini e parenti tutti. Funerali in Moncalieri mercoledì ore 10 partendo da Ospedale Molinette ore 9,30.
— **Torino,** 11 agosto 1992.

Profondamente colpiti dalla tragica dipartita della adorata nipote
Nadia Novaro
partecipano addolorati lo zio **Dario** con la moglie **Silvana** e figli.
— **Australia,** 10 agosto 1992.

La zia **Franca,** il cugino **Jussa** con la mamma **Cristina.**
— **Argentina,** 10 agosto 1992.

L'**Orsi Italiana** partecipa commossa al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa della signora
Nadia Novaro
moglie del signor Renato Viola, dipendente della Società.
— **Torino,** 10 agosto 1992.

E' mancato
Carlo Franco
Lo annunciano la moglie, il figlio, parenti tutti. Funerali mercoledì 12 agosto alle ore 9,00 partendo dall'abitazione via Robaldo 9. Un particolare ringraziamento al nipote dr. Bertolino e allo staff medico del C.R.F.
— **Moncalieri,** 10 agosto 1992.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Angelo Magnani
Addolorati lo annunciano: la moglie **Giuseppina,** la figlia **Paola** con **Nicola** ed i nipotini, il figlio **Alberto** con **Daniela** e parenti tutti. Funerali mercoledì 12 corr. con partenza dall'Ospedale MaurizIano, per orario telefonare 309.42.57. S. Rosario martedì 11 ore 18,30 Parrocchia Divina Provvidenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 9 agosto 1992.

E' improvvisamente mancata
Caterina Tiranti ved. Moncalvo
Lo annunciano il fratello **Antonio,** nipoti tutti. Funerali mercoledì 12 agosto, ore 10,15, Parrocchia Madonna di Fatima.
— **Moncalieri,** 9 agosto 1992.

Domenica 9 agosto è mancato in Asti
Luigi Graziano
di anni 65
ex funzionario amministrativo al Politecnico di Torino
Lo annunciano la moglie **Ermanna** con il figlio **Fulvio.** I funerali martedì 11 c.m. alle ore 16 presso la Parrocchia di San Paolo in Asti. La salma sarà tumulata nel cimitero di Govone.
— **Asti,** 11 agosto 1992.

E' mancata
Angela Moschini in Benvenuti
La piangono il marito **Augusto,** il figlio **Carloguido,** nuora ed i suoi cari nipoti. Funerali mercoledì 12 ore 10 Cappella Ospedale Molinette. S. Rosario questa sera ore 19 Parrocchia Natale del Signore, via Boston 37.
— **Torino,** 11 agosto 1992.

La famiglia **Boschetti** si unisce al dolore.

Coniugi **Prandi** vivamente partecipano al dolore di Augusto e della famiglia.

A Bardonecchia è mancato all'affetto dei suoi cari
Calogero Mongitore
Con dolore lo annunciano: la moglie **Fernanda,** la figlia **Laura** e parenti tutti. Funerali mercoledì 12 corr. ore 11, parrocchia San Paolo in Savona.
— **Savona,** 10 agosto 1992.

La famiglia **Fradiani** partecipa commossa al dolore di Fernanda e Laura.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Michele Piccolo
anni 81
L'annunciano la moglie **Maria,** le figlie **Lina, Anna** ed **Enza** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Torino, parrocchia San Nicola (per informazioni rivolgersi al numero 24.22.334). Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 10 agosto 1992.

Improvvisamente è mancato
Cesare Albano
anni 80
Con dolore lo annunciano la moglie **Pasquina,** la figlia **Emanuela** col marito **Piercarlo Marocco** e gli adorati nipotini **Chiara e Marco,** parenti tutti. Funerali in Orbassano martedì 11 agosto ore 10 Chiesa parrocchiale.
— **Orbassano,** 10 agosto 1992.

I **Soci,** la **Direzione** e i **Colleghi tutti** del **Supermercato Insieme** partecipano commossi al dolore dei familiari.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Guglielmo Callegher
anni 83
Lo annunciano la moglie **Margherita Possenti,** i figli **Antonio Walter** con **Luisa, Andrea e Davide,** la figlia **Isabella** con **Sergio, Laura** ed **Elena.** Funerali mercoledì 12 ore 10,15 ospedale Molinette.
— **Torino,** 8 agosto 1992.

Andrea e Davide non dimenticheranno nonno **ELMO.**

Ivo Vezzani con **Alberto e Mariangela** è vicino a Walter, Luisa e alla consorella Rita per la perdita del caro **GUGLIELMO.**

Partecipano al lutto **Mariagrazia Vita** e **Francesco Sisto.**

E' tornato nella pace
Nello Cantamessa
A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Maria** e le figlie **Adriana** con i nipoti **Luca e Stefano, Daniela e Roberto.**
— **Torino,** 10 agosto 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Antonini
marito e padre esemplare
anziano FIAT
Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Rosella** col marito **Attilio,** nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 12 ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Strambino, partendo alle ore 9,15 dall'ospedale San Luigi di Orbassano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 9 agosto 1992.

Improvvisamente dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro è mancato ai suoi cari
Angelo Cavallo (Nino)
anni 64
Addolorati l'annunciano la figlia **Maria e Secondina,** i generi **Silvio Pagliero,** gli affezionati nipoti **Pier Paolo, Marcello, Roberto, Antonello e Pinuccia,** le sorelle **Angela e Secondina,** cognato, cognata, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali mercoledì 12 agosto ore 15,15 dell'abitazione di via Milano 22, Settimo Torinese.
— **Settimo Torinese,** 10 agosto 1992.

I nipoti **Marita, Giancarlo e Francesca** partecipano sentitamente al dolore per la scomparsa del caro zio **ANGELO.**

Angelo e Riccardo Pagliero con la famiglia precisano parte al lutto della famiglia Cavallo.

Ci ha lasciati
Francesca Ghione ved. Monticone
di anni 89
Lo annunciano i figli **Alfredo, Santina** ed **Elvira,** nuora, generi, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di San Pietro martedì 11 c.m. alle ore 10.
— **San Damiano d'Asti,** 10 agosto 1992.

Improvvisamente è mancato
Carlo Arpellino
anni 60
A funerali avvenuti con dolore lo annunciano la mamma **Lucia,** la moglie **Lilia,** i figli **Lucia** con **Roberto; Daniela** con **Cristina.**
— **Torino,** 8 agosto 1992.

Maria Germana Silvia sono vicine a Lilia e famiglia in questo doloroso momento con sincera amicizia.

Partecipiamo al dolore della famiglia Arpellino. Famiglia **Galiazzi.**

E' mancato
Aldo Marascalchi
A funerali avvenuti la moglie **Irma** ringrazia con la presente tutti coloro che hanno partecipato al suo immenso dolore.
— **Torino,** 10 agosto 1992.

L'**Orsel Italiana** partecipa commossa al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del signor
Natale Lino Zamuner
marito della signora Graziella Bodero dipendente della Società.
— **Torino,** 10 agosto 1992.

Peppino Ligas
La tua vita è stata una testimonianza di fede e sei stato per noi esempio di rettitudine, bontà e intelligenza. Per questo ti abbiamo amato e ora con dolore, a funerali avvenuti come era tuo desiderio, annunciamo la tua scomparsa. Tua moglie **Gavina,** i tuoi figli **Camillo, Lantranco, Gemma, Salvatore** e le loro famiglie.
— **Torino,** 8 agosto 1992.

I **Collaboratori** di **R & P** ricordano con grande affetto e stima
Dino Invernizzi
— **Torino,** 10 agosto 1992.

ANNIVERSARI

1991 1992
Giacomo Forlani
Ricordandoti sempre.

Agosto 1990 Agosto 1992
Silvio Monticone
Ti ricordano sempre.

1977 1992
Giuseppe Fontana
La moglie ed i familiari lo ricordano con affetto e rimpianto.

1988 1992
rag. Alberto Barbi
Con immutato dolore la moglie.

1977 1992
Antonio Stroppiana
La famiglia lo ricorda con immutato affetto.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

L'INTERVISTA

CONFINDUSTRIA ANCORA ALL'OFFENSIVA

Parla Luigi Abete: è finito il tempo della conflittualità, non possiamo più permettercela

«Noi e il sindacato, sulla stessa barca»

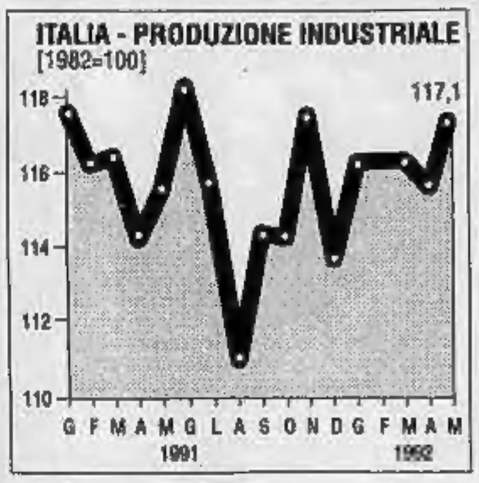
Occorre legare la crescita dei salari all'andamento delle aziende
Invece una minoranza di sindacalisti vuole scassare il Paese

Bruno Trentin rappresenta tutte le contraddizioni della Cgil Una confederazione fino a tre anni fa ancora legata a utopie fallite

A destra il segretario generale della Cgil dimissionario Bruno Trentin

La riforma fiscale è indispensabile ma non era oggetto dell'ultima trattativa

Nella foto a sinistra il presidente del Consiglio Giuliano Amato



Nella foto grande Luigi Abete
Nel grafico l'andamento della produzione industriale

ROMA. «Dicono che noi industriali, d'accordo col governo, abbiamo decretato la fine del sindacato. Si sbagliano. Se avessimo voluto questo, avremmo difeso la scala mobile. In una società regolata automaticamente sul terreno delle relazioni industriali e del salario, il sindacato non serve. Invece la scomparsa della scala mobile crea per il sindacato nuove opportunità d'azione. Purché tutti sappiano riconoscerle».

Luigi Abete è finalmente tranquillo. Cosa rara, per lui. Aveva un'agenda superimpegnata già prima di sostituire Sergio Pininfarine alla guida della Confindustria. Appuntamenti a catena, da un congresso a un'aziendina, da un'intervista a un «vertice» politico. Dopo la nomina, è stato peggio. Abete si destreggia un po' trafelato ma puntuale, efficiente. Un toccasana, comunque, le brevi vacanze in Sardegna che si sta godendo in questi giorni e il successivo viaggio negli Stati Uniti che farà con i figli. In un'America pervolante tra recessione e ripresa, tra Bush e Clinton, tradizioni reaganiane e tentazioni laboriste, riassaporerà l'amara ma intensa gloria di aver affossato la scala mobile. Un primato che deve dividere con il presidente del Consiglio Giuliano Amato, il vero artefice dell'accordo per gran parte dell'opinione pubblica. Ma tant'è: Abete è giovane, e si accontenta anche di un primato ex-aequo.

Lei, dunque, sostiene che il sindacato non è morto con la scala mobile. E allora come valuta la crisi della Cgil?

Trentin rappresenta purtroppo l'insieme delle contraddizioni della Cgil. Da un lato ribadisce la necessità di una seria politica dei redditi, dall'altro dice che avrebbe voluto preservare la contrattazione integrativa: due obiettivi in contraddizione. I tetti dell'inflazione '92 e '93 sono ampiamente raggiunti dalla contrattazione nazionale e dall'integrazione garantita dall'ultimo accordo. Quindi il blocco della contrattazione è una diretta conseguenza della necessità, riconosciuta anche da Trentin, di fare una politica dei redditi seria.

Ma Trentin dice che a pagare sono sempre e solo gli stessi, i dipendenti...

E' inutile dire come fa lui che bisogna abolire l'anonimato dei Bot e abbassare i tassi reali. Prima bisogna creare le condizioni affinchè ciò accada. Se vogliamo effettivamente riequilibrare il valore reale degli interessi e se vogliamo puntare a un'integrazione complessiva sul piano fiscale di tutte le entrate bisogna prima risanare i conti dello Stato. I forti interessi della rendita sono consentiti dalla disastrata gestione della finanza pubblica. E Trentin cade in un'altra contraddizione: confondere rendita e profitto. Si sostiene che la rendita, nell'attuale contesto economico, riceva un incremento reale dall'andamento dei tassi e si confonde questo elemento con il risultato dell'impresa che avendo utili pari a zero e tendenze negative non solo non recupera gli interessi sul capitale ma subisce per di più un andamento economico negativo.

Non crede che nella società italiana ci siano fortissime sperequazioni?

Nella politica dei redditi progettata dal governo c'è l'obiettivo di riequilibrare la politica fiscale, come del resto l'impresa chiede da tempo. In questo contesto il problema che si pone al governo è far funzionare il fisco. Visto che esistono categorie con tassi di evasione molto alti, bisogna fare in modo che questi evasori vengano costretti a pagare il dovuto, non criminalizzare le categorie con il gioco delle medie». La differenza tra la nostra posizione e quella di Trentin è che la discussione sui modi più idonei per il conseguimento di questo obiettivo non è oggetto della trattativa.

Intanto paghino i dipendenti, poi si vedrà, dunque...

L'ultimo accordo non grava unicamente sulle spalle dei lavoratori dipendenti. La politica dei redditi è comunque una linea strategica decisa dal governo e dal Parlamento. Di un negoziato sindacale possono essere oggetto i ruoli delle parti, non i diritti dei cittadini. A settembre sarà necessario verificare che farà il governo sul fronte fiscale, tutti ci attendiamo decisioni rapide e concrete. E' chiaro che il protocollo sui salari non prevede le modalità tecniche di questa nuova e più forte politica fiscale, ma questo è giusto. E anche su questo tema la recente intervista di Trentin all'Unità rivela le contraddizioni di una parte del sindacato.

Quale parte?

Quella minoranza della Cgil che, ancora oggi, ha come obiettivo scassare il Paese e far guerra con il padronato. La conflittualità diventa un fine per affermare se stessi, il proprio «io» politico.

Non sta esagerando?

Non direi. La lunga intervista di Trentin dimostra che la necessità di una riflessione sul proprio ruolo è percepita anche in quel comparto del sindacato che fino a tre anni fa, non dimentichiamolo, faceva riferimento a una società mitica e inesistente, caduta con una auto-dichiarazione di fallimento.

E invece quale sindacato sogna? Un sindacato «giallo», asservito all'impresa?

Io dico che il sindacato degli imprenditori e quello dei lavoratori hanno un comune fronte di impegno.

In che cosa?

Al Paese occorre un sistema di relazioni industriali imperniato sulla partecipazione, improntato alla collaborazione: così è possibile accompagnare le fasi di recessione per alleggerirle e agevolare quelle di sviluppo. Questo principio trova applicazioni diverse da Paese a Paese. Finora in Italia abbiamo avuto un sistema non regolato, caratterizzato da una diffusa conflittualità e non rapportata alle esigenze della competitività. Il sistema economico aperto nel quale invece l'Italia si trova ci obbliga ad una gestione simultanea dei principi della competizione e della collaborazione. Il nostro sistema di relazioni industriali è dunque oggettivamente superato perché non valorizza la collaborazione e non regola la competizione.

Che fare, in concreto?

Bisogna trovare un meccanismo per legare le retribuzioni ai risultati dell'impresa. A fronte di questo il sindacato deve trovare maggiori spazi di partecipazione, anche se non si tratta di un diritto acquisito per natura.

Insomma: doveri certi, diritti eventuali...

Fino a oggi nell'equazione costituzionale tra diritti e relativi costi, a fronte degli aumenti dei costi si è sempre scelto di raddoppiare l'entità dei diritti. Così facendo si è demolita la finanza pubblica, mentre uno Stato che funziona regola la tutela degli interessi individuali e quella degli interessi collettivi. Visto che il nostro sistema Paese vive in un quadro di competizione internazionale, se all'interno del corpo sociale si scatena il conflitto disordinato fra i gruppi, l'intero corpo sociale muore.

E' l'apologo di Menenio Agrippa... le braccia in sciopero contro lo stomaco convinte a ritornare all'opera per il bene comune dell'organismo. Una formula di duemila anni fa, non le sembra un po' vecchia?

Ripeto che c'è oggi identità di fini tra l'impresa che vuole produrre e un sindacato che abbia cultura, regole e comportamenti che tendano allo sviluppo.

E al sindacato che ruolo lascerebbe?

Quello di gestire la competizione sui mezzi e sulla distribuzione del valore aggiunto. Un valore aggiunto che, non dimentichiamolo, oltre a pagare il capitale e il lavoro deve andare a sostenere gli investimenti per lo sviluppo. Quindi questa revisione delle relazioni industriali modifica ma non abbatte il ruolo del sindacato. Un sindacato che si muove nella cultura della partecipazione ne assume gli obblighi ma anche i diritti: aumentare lo sviluppo industriale, l'occupazione e la qualità della vita. Un sindacato che invece, all'antica, si misura sull'antagonismo, vive di scioperi e quantità di contrattazioni.

E l'impresa che margini lascerà all'esercizio di questo nuovo ruolo?

Da parte dell'impresa c'è già la cultura della partecipazione ma non la disponibilità a dare al sindacato aperture di credito in bianco. Noi imprenditori abbiamo da tutelare l'interesse delle imprese, anche se vogliamo perseguire le nuove regole della partecipazione e del coinvolgimento. Ci siamo mossi per primi: ora, con l'accordo sul costo-lavoro, siamo usciti da un vicolo cieco, da un imbuto, e siamo arrivati in un rondò dal quale si partono molte strade. Stiamo guardandoci attorno prima di imboccarne una; abbiamo idee chiare sui cartelli che indicano le varie direzioni. Ma poiché il traffico è intenso, per non rischiare incidenti bisogna ancora definire come muoversi i primi passi lungo la nuova strada, insieme al sindacato, visto che il fine è comune.

E il recente accordo sui salari cosa ha portato a questo nuovo ruolo del sindacato?

Nell'ultima trattativa il sindacato ha ottenuto alcuni risultati importanti. Innanzitutto 20 mila lire il mese per tutti nel '93; e poi la conferma di alcuni impegni politici da parte del governo. Ora il sindacato può fare pressioni sulla classe politica affinché questi impegni siano tradotti in leggi e comportamenti pratici. Quindi ha visto tutelato il suo interesse economico e riconosciuto un suo diritto politico. E non va dimenticato che il blocco della contrattazione aziendale significa avviare un periodo di invarianza del salario reale che consente alle imprese di poter aprire una nuova strategia di sviluppo indispensabile per dare un impulso all'occupazione. Anche questo elemento è stato tra gli oggetti dello scambio complessivo.

Una parte della Cgil sostiene che c'erano alternative praticabili...

Non ce n'erano. L'alternativa, in teoria, sarebbe stata quella di conservarsi un diritto teorico di contrattazione aziendale, accettando però il rischio di un più alto costo del denaro, di un maggior pericolo di svalutazione, di una più alta conflittualità e di un nuovo crollo dell'occupazione. In definitiva una minore governabilità del processo di risanamento della finanza pubblica e di rilancio dell'impresa in un clima di conflittualità dannoso per tutti, perché numerose imprese avrebbero potuto essere costrette a cedere sul fronte della contrattazione interna, con gravi danni per il saldo occupazionale.

E ora a cosa punta l'impresa?

Bisogna tenere presenti tre fattori. Primo: l'industria italiana è composta da realtà molto eterogenee, piccole, medie e grandi imprese. E' impensabile individuare regole valide indistintamente per tutte. Di qui l'esigenza di trovare un sistema compatibile che riesca a realizzare un equilibrato coinvolgimento nella realtà dove ciò è possibile. Secondo: questa nuova cultura del coinvolgimento deve introdurre principi di flessibilità del lavoro e del salario. Occorre dunque che si colleghi una quota del salario, con regole da stabilire, alla redditività dell'impresa. Collegamenti del genere sono già stati istituiti da alcuni gruppi, più avanzati degli altri, partendo dal principio che il lavorare bene è l'obbligo di base per i dipendenti, e che il collegamento della retribuzione alla redditività aziendale sia legato alla capacità di andare oltre il corretto e produttivo espletamento delle proprie mansioni. Terzo: c'è da rivedere il concetto di competizione, evitando che la competizione sia fine a se stessa, concordando criteri oggettivi, e fissandoli in coincidenza con l'ambito dei diritti altrui, nella pluralità degli interessi presenti nel sistema-impresa.

Interessante. Ma non vorrà dire che adesso puntate a affossare anche lo Statuto dei lavoratori?

Lo Statuto dei lavoratori sta bene dov'è. Certo, è stato scritto tanti anni fa, ma tutela più i diritti del singolo che gli interessi reali collettivi.

E quindi?

C'è un problema di equilibrio tra interessi che deve trovare sintesi nella funzionalità dello Stato. Uno Stato funziona quando ha cultura, regole e comportamenti. Ma essendo troppo lungo cambiare la cultura e difficile intervenire sui comportamenti, bisogna innanzitutto cambiare le regole. Nel caso delle relazioni industriali tutto questo è pienamente valido. Ma per cambiare le regole, e quindi ad esempio aprire al sindacato spazi di collaborazione, devo essere certo che la controparte condivida la cultura della partecipazione.

Presidente Abete, parla soltanto come presidente degli industriali o sta candidandosi anche alla guida del sindacato dei lavoratori? Pensa forse di sostituire Trentin?

Sono un imprenditore e tale resto, sono nato in fabbrica e quando ci torno mi trovo a casa mia. Non cambierei il mio ruolo con nessun altro. Anche se in un ruolo diverso sarei andato in vacanza assai prima.

Sergio Luciano

Occupazione, un '93 nero

E' previsto l'11,5% di senza lavoro

MILANO. I portoni delle fabbriche si sono chiusi mentre ancora riecheggiavano numerose notizie negative sul fronte occupazionale, in aggiunta ai tagli già effettuati o in programma nel 1992. Pochi giorni fa l'associazione nazionale dei costruttori edili (Ance) ha lanciato l'allarme per 70 mila posti di lavoro nel settore: 20 mila saranno ridotti, mentre quasi 50 mila sono considerati ad «alto rischio». Ancor più grave si preannuncia la situazione per il settore tessile-abbigliamento. Il presidente della Federtessile, Carlalberto Corneliani, ha dichiarato che la ridotta competitività metterà in pericolo 400 mila posti di lavoro, equivalenti al 50% dell'attuale manodopera tessile (780 mila). Dal rapporto annuale di Mediobanca sui dati cumulativi dei bilanci delle principali 1790 società italiane, emerge una visione disastrosa del tessuto industriale italiano, che bolla l'anno 1991 come il peggiore dell'ultimo decennio. Anche il rapporto della Fondazione Brodolini (realizzato su incarico del ministero del Lavoro) annuncia un autunno di crisi. Nel 1993 il tasso di disoccupazione dovrebbe aumentare all'11,50%. Anche se in questi ultimi anni sono stati creati 500 mila nuovi posti di lavoro, i segnali sono ugualmente preoccupanti. La mancata espansione del terziario, che avrebbe dovuto rimpiazzare la minore occupazione dell'industria, ha alimentato la controtendenza all'occupazione. La Fiom-Cgil ha stimato in 60 mila i tagli di personale nelle grandi aziende metalmeccaniche nel 1992, di cui 60 mila già effettuati. I più recenti dati dell'Istat in merito all'occupazione parlano, per il mese di aprile, di una diminuzione del 4,9% rispetto allo stesso mese del '91. I processi di ristrutturazione aziendale non si sono conclusi per molte grandi aziende e alcune di quelle che finora hanno fatto ricorso alla cassa integrazione per ridurre l'attività produttiva devono ancora affrontare il problema degli esuberi. Infine, pesanti riflessi sull'occupazione potrebbero derivare dalle privatizzazioni: il ministero dell'Industria ha stimato un totale di 80 mila posti di lavoro a rischio per i prossimi mesi autunnali solo per l'Iri. L'unico segnale di controtendenza sul piano occupazionale giunge dal Sud dove, nel primo trimestre, l'occupazione è decisamente aumentata nel settore industriale, a fronte però di un tasso di disoccupazione che permane su alti livelli (20%).

AGOSTO.
TUTTO CHIUSO
PER FERIE.

FIAT APERTA PER VOI.

Gli automobilisti vanno in vacanza, ma le loro automobili no. Lavorano 12 mesi all'anno. E hanno diritto a un'adeguata assistenza per 12 mesi l'anno. Agosto compreso.

Per questo in agosto molte Concessionarie, Succursali e Officine Autorizzate Fiat non chiudono. Così, ovunque vi troviate, sapete di avere sempre un punto di assistenza Fiat a portata di mano. Aperto. Annotatevi questo numero: 1678-28050. È il numero verde che vi consentirà di trovare sempre una gamma di servizi davvero completa.

NUMEROVERDE 1678-28050

Da qualunque parte in Italia, al costo di un solo scatto, potrete conoscere l'indirizzo e il numero di telefono del più vicino punto di Assistenza Fiat.

Qualora se ne presentasse la necessità, l'Organizzazione di Assistenza Fiat vi solleverà anche dal problema del traino dell'auto, provvedendo direttamente al recupero dell'automezzo. Nel caso di auto in garanzia il traino sarà effettuato gratuitamente. Insomma, anche in agosto, avrete una risposta pronta come in tutti gli altri mesi dell'anno.

A proposito, avete mai pensato che agosto è il mese ideale per acquistare una Fiat nuova? Voi avete più tempo per scegliere, noi più disponibilità per illustrarvi tutti i vantaggi.

Ovunque voi siate, nelle Concessionarie e Succursali Fiat troverete l'accoglienza più calda dell'anno.

Anzi, la più fresca dell'estate.

FIAT

E' UNA INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

L'ex manager della Cogefar-Impresit interrogato su alcune dichiarazioni di altri imputati: un nuovo blitz?

Papi, vacanze interrotte

Convocato d'urgenza dal giudice

MILANO. Due ore di interrogatorio nel massimo segreto, lontano da occhi indiscreti. Enzo Papi, l'ex dirigente di Cogefar-Impresit rimasto per 55 giorni a San Vittore, è stato nuovamente convocato dai giudici di Tangentopoli. L'ex manager del gruppo Fiat si trovava in vacanza in Toscana, con la famiglia. Ferie interrotte, all'improvviso e con urgenza, per un nuovo faccia a faccia con il giudice Piercamillo Davigo. Segreta fino all'ultimo momento la sede scelta per l'interrogatorio: la caserma dei carabinieri di viale Umbria, usata altre volte per gli atti istruttori più riservati.

Top-secret anche il contenuto dell'interrogatorio. Si sa solo che Enzo Papi è stato chiamato a fornire precisazioni su circostanze raccontate ai giudici negli ultimi giorni da altre persone finite nell'inchiesta sulle tangenti. Appalti e tangenti su strade e autostrade, uno dei filoni che stanno seguendo gli inquirenti? La Cogefar-Impresit, insieme ad altre aziende, ha avuto appalti per l'autostrada Milano-Serravalle.

Il mistero continua. Tutti gli atti istruttori che riguardano Papi sono stati «segretati» dai magistrati. Vogliono evitare che filtri anche la più piccola indiscrezione. In preparazione di nuovi blitz?

Il mistero avvolge anche la vita privata di Enzo Papi, mister invisibile per i fotografi e gli operatori televisivi che seguono l'inchiesta «Mani pulite». Nessuno lo ha riconosciuto, qualche giorno fa, quando al pronto soccorso di Cecina, in provincia di Livorno, si è fatto medicare una contusione per un incidente stradale avvenuto mentre si trovava in vacanza con la famiglia a Rosignano. Questo incidente, insieme al carcere, completa l'anno nero del manager.

In vacanza Di Pietro, gli altri due pm dell'inchiesta, Gherardo Colombo e Piercamillo Davigo, continuano a lavorare a pieno ritmo. Oltre agli interrogatori ci sono da studiare montagne di carte, da confrontare verbali. Alla ricerca dei punti comuni dell'inchiesta che ha messo in luce gli accordi tra gli imprenditori e i politici, per l'assegnazione degli appalti accompagnati dalle mazzette. Accordi minuziosi, anche tra gli stessi imprenditori. Come ha raccontato ai giudici, nel verbale del 28 aprile, Egidio Proverbio, allora detenuto a San Vittore.

«All'interno dell'Assimpredil, l'associazione che raccoglie gli imprenditori edili - racconta Proverbio - ci sono degli imprenditori che si interessano delle commesse pubbliche, anche riguardanti il Comune di Milano, e cercano di mettersi d'accordo preventivamente fra di loro per evitare conflittualità e concorrenza fastidiosa in sede di aggiudicazione degli appalti». Racconta ancora Proverbio: «Io mi sono impegnato, con riferimento ad altri appalti che dovevano essere aggiudicati ad altre imprese, a non intralciare la loro volontà. Tra noi c'era un "patto di non belligeranza", ovvero un accordo imprenditoriale finalizzato a suddividerci il mercato senza dover sottostare alle estenuanti regole della concorrenza».

Di altri appalti e mazzette, relative al nuovo palazzo di giustizia di Padova, si parlerà oggi a San Vittore. Salvatore Ligresti, detenuto dal 16 luglio per le tangenti milanesi, nel pomeriggio verrà sentito dai giudici veneti che gli hanno inviato un mandato di cattura per corruzione. Al «re del mattone» sono contestate tangenti per un miliardo e mezzo, pagate dalla Grassetto Costruzioni per ottenere l'appalto. Per questa vicenda, alla procura di Padova sono sotto inchiesta l'ex sindaco Settimo Gottardo, oggi deputato dc, e il parlamentare psi Antonio Testa. In attesa dei giudici padovani Ligresti ha chiesto ai magistrati milanesi l'autorizzazione a firmare alcuni documenti delle sue società.

Fabio Poletti

APPALTI

Due arrestati a Verona

VERONA. Due arresti ieri a Verona per irregolarità negli appalti. Il direttore dell'Azienda generale dei servizi municipalizzati (Agsm), ing. Gino Cherubini, e l'imprenditore Giampaolo Apolloni, socio dell'impresa veronese «Tre I», sono stati fermati dalla guardia di finanza e condotti in carcere con l'accusa di corruzione aggravata per atti contrari a doveri d'ufficio. L'ordine di custodia cautelare è stato emesso dal giudice per le indagini preliminari Carmine Pagliuca su richiesta del sostituto procuratore Guido Papalia. L'impresa «Tre I» di Pescantina, di cui Apolloni è uno dei legali rappresentanti, ha ottenuto in passato numerose concessioni per la manutenzione degli impianti elettrici cittadini. Apolloni è coinvolto anche nell'inchiesta sugli appalti per la manutenzione del tratto autostradale tra Vicenza e Verona della A4 Serenissima. Gino Cherubini è direttore generale dell'Agsm dal 1984.

Il finanziere Salvatore Ligresti (a sinistra) sarà interrogato oggi in carcere sull'appalto del nuovo Palazzo di Giustizia di Padova, per cui avrebbe pagato un miliardo e mezzo di tangenti. Qui a fianco, il pm milanese Gherardo Colombo

Dalla barca alla prigione

Usa: preso il costruttore Raffo dopo una crociera in Grecia

ROMA. Su ordine dell'Interpol, ieri la polizia americana ha bloccato nel Massachussetts Enzo Raffo, astro emergente dei costruttori capitolini, già presidente dei giovani industriali di Roma. Raffo, reduce da una breve crociera in Grecia, era inseguito da un mandato di cattura emesso dai giudici romani. L'accusa: tentata corruzione. Resta latitante invece l'ex assessore Carlo Pelonzi, dc di area sbardelliana.

Tre giorni fa i carabinieri, su ordine del sostituto procuratore Diana de Martino, hanno arrestato il costruttore Carlo Odorisio, presidente dell'Isveur e vicepresidente del Consorzio Sdo. Sigle che dicono poco a chi non conosce il mondo delle costruzioni romane. Ma è roba che scotta: Odorisio è il coordinatore di tutti gli affari immobiliari che si sono fatti a Roma negli ultimi anni. La sua creatura - scrivono i costruttori romani nella loro brochure - sopera a Roma dalla prima metà degli Anni Settanta, dove ha realizzato programmi imponenti, valutabili in mille miliardi di investimenti annui pubblici e privati». Non solo. L'Isveur è anche una società operativa dell'Acer, l'associazione di categoria. Insomma, con Carlo Odorisio i giudici sono arrivati al cuore del mattone romano.

L'ingegnere, in cella a Regina Coeli, collabora con i giudici. L'inchiesta del giudice De Martino, partita da un episodio minore in provincia si allarga fino al Gotha romano. Nei giorni scorsi i carabinieri arrestano il costruttore Massimo Francucci e il dirigente comunale Gerardo Russomando. Poi le manette per Odorisio, per l'altra dirigente comunale Anna Maria Lanfranconi e per il faccendiere inglese Martin Anthony Wilkinson (già scarcerati). Infine, ieri, Raffo.

Il giudice indaga su un palazzone di edilizia popolare passato di mano dai fratelli Odorisio al costruttore Raffo. Ci sono testimonianze e intercettazioni telefoniche che incastrano il costruttore: avrebbe pagato 250 milioni all'assessore Pelonzi, con la mediazione di faccendieri e grazie ai buoni uffici del potentissimo Odorisio. Ma perché Raffo pagava i politici? Per sveltire una pratica, che doveva ufficializzare il passaggio di mano tra società. Alla fine il Comune ha dato il suo assenso. Sono rimasti con un pugno di mosche in mano i soci della cooperativa «Donatello» che avevano già aborsato alla società degli Odorisio congrui anticipi per appartamenti che non sono mai arrivati.

Francesco Grignetti

Da domani all'esame del governo il piano per l'assegnazione delle frequenze nazionali; due gli schieramenti

Tv commerciali, arriva il giorno del giudizio

Gli editori, il pds e il pri contro Tele+; Fininvest e psi la difendono

ROMA. Il giorno del giudizio si avvicina. Arriverà domenica 23 agosto. Allora sapremo se le tv commerciali continueranno ad esistere oppure verranno colpite da black-out. Quel giorno infatti scade il termine ultimo per l'assegnazione delle frequenze in campo nazionale. Ma già domani, su proposta del ministro delle Poste, Maurizio Pagani il governo potrebbe decidere.

Il Far-West televisivo dovrebbe trovare regolamentazione in una mappa con 12 caselle così distribuite: tre alla Rai, tre a Berlusconi, tre a Tele+ e una ciascuno a Telemontecarlo, Reta A e Videomusic. Ma come in un gioco dell'Oca c'è chi vorrebbe far indietreggiare o addirittura cancellare i concorrenti. Tre le caselle a rischio, quelle di Tele+. Contro la concessione alle pay-tv si sono schierati la federazione italiana degli editori, le emittenti private del cosiddetto «Terzo Polo», pds e pri, la sinistra dc, la Rai. A favore Tele+, Fininvest, il psi, il resto della dc.

E il tempo della decisione si avvicina. Domani è convocato il consiglio dei ministri, sarà la volta buona? Due anni fa per varare la legge Mammì ci vollero 1500 votazioni a Montecitorio e le dimissioni di 5 ministri della sinistra dc. Cosa succederà adesso? C'è chi spinge per approvare subito le 12 concessioni; altri invece vorrebbero farne passare subito 9 e rinviarne le Tele+. Il governo sta cercando una mediazione: 9 concessioni subito, due, le Tele+, approvate in un momento successivo e la terza Tele+ trasformata in pay-tv culturale con partecipazione anche di Rai, Fieg e Aied.

E' la Fininvest che vuole il rilascio immediato delle concessioni. Spiega Gianni Letta: «Siamo per il rispetto della legge che ha imposto obblighi e oneri alle tv commerciali. Oggi che sono stati rispettati non vedo perché non si debba applicare la legge. Le polemiche contro Tele+ sono infondate e strumentali, provocate al solo fine di colpire Berlusconi. Proprio la Fininvest è già stata colpita dalla legge che ha imposto di lasciare il controllo delle Tele+». Letta ricorda anche che «il Consiglio di Stato ha riconosciuto la piena legittimità della pay-tv e la regolarità di Tele+».

La Federazione degli editori, invece vuole rinviare ogni decisione. La Fieg fa presente il rischio di monopolio delle risorse pubblicitarie e preferirebbe rinviare tutto a fine anno quando «si dovrà rivedere la situazione della Rai». La Fieg ritiene troppe 12 concessioni nazionali. Una posizione condivisa anche dal «Terzo Polo», l'associazione che raccoglie circa 200 emittenti locali.

Pagani ha pochi giorni per trovare una soluzione e deve anche tener conto della minaccia di un referendum: «Se il governo, con l'intenzione di rilasciare subito le concessioni alle emittenti tv, decidesse di presentare una graduatoria al solo fine di ribadire le tre reti Fininvest, il pds potrebbe promuovere un referendum abrogativo di alcuni articoli della legge Mammì». Firmato: Vincenzo Vita, responsabile dell'Informazione per la Quercia. Vita ha chiesto anche una proroga del termine e di «condizionare le concessioni alle pay tv al varo di una specifica normativa».

Anche il pri chiede un rinvio. In un fondo della *Voce Repubblicana* si chiede al governo di «non compiere errori di valutazione destinati a introdurre nel mercato elementi di distorsione ancora maggiori». E il pri si dice anche contrario al rilascio delle concessioni alle pay-tv.

Pagani, però, è intenzionato a portare il piano di concessioni al consiglio dei Ministri e in un'intervista all'*Europeo* conferma la precedente graduatoria - «non posso fare altrimenti» - anche se non esclude modifiche. E il ministro indica anche la strada: «C'è una carenza per alcuni settori informativi e culturali. L'informazione per l'estero non ha ancora trovato risposta. Il Parlamento la vorrebbe. Auspico che si possa formare un soggetto simile».

Maurizio Treglione

Giovanni Giovannini (qui a fianco) e (sopra) Silvio Berlusconi

Letta: «Rispettiamo la legge»
Fieg: attenti ai monopoli
Pagani difende il piano
e cerca una mediazione
Nasce un circuito culturale
con partecipazione Rai?

Da sinistra: il calciatore Baggio il ministro Alberto Raffaele Costa e il ballerino Don Lurio

Le pay-tv

Quante sono che cosa sono

ROMA. L'idea è d'importazione, il suo sviluppo è tutto all'italiana. Pay-tv, in Italia, vuol dire sostanzialmente Tele+. Si tratta di un'azienda televisiva privata controllata da dieci azionisti con quote variabili tra il 2 e il 16%. Sul piano finanziario la parte del leone la fanno Mario e Vittorio Cecchi Gori, sul piano dell'indirizzo strategico il baricentro è Silvio Berlusconi, patron del gruppo Fininvest, ideatore della società.

Una televisione a pagamento (appunto: pay-tv) altro non è se non un'emittente privata che irradia un segnale «camuffato» con alcuni disturbi elettronici che non lo rendono captabile se non da chi possieda un apposito «decodificatore». Il business consiste appunto nell'affittare, annualmente, ai telespettatori il decodificatore offrendo loro, in cambio, programmi di miglior qualità e relativamente sgombri dalle interruzioni pubblicitarie. Di grande successo in Francia con Canal Plus, Tele+ è nata il 24 giugno del '91, con la regia e la benedizione di Berlusconi che aveva però già dovuto cedere il 90% delle azioni agli altri soci (tutti amici suoi, in verità) per ottemperare ai divieti della legge Mammì che gli impediva di possedere più di tre emittenti televisive.

Il piano di diffusione di Tele+ prevedeva, a regime, che tutti e tre i segnali (Tele+1, 2 e 3) fossero trasmessi con i disturbi da decodificare. Per ora, invece, soltanto Tele+1 funziona regolarmente, ed ha circa 200 mila abbonati, in linea con i piani. Le trasmissioni «in codice» di Tele+2 sono invece ancora parziali e per quelle di Tele+3 non c'è ancora una data d'avvio precisa. [r. e. s.]

IL CASO

CHI LA VEDE E CHI NO

Ippoliti dimentica di abbonarsi La Marzotto: io ci vado pazza!

ROMA

SCUSI, ma lei ce l'ha la pay-tv? Fra gli italiani e il feticcio telematico degli Anni Novanta c'è un primo ostacolo spesso insormontabile: la pigrizia. Più che il costo dell'abbonamento, a scoraggiare le masse è la fatica di andare a procurarselo. Ambasciatore e simbolo dei tele-viziati è Gianni Ippoliti, il presentatore alternativo di Raitre. Ecco la sua storia: «Un anno fa mi hanno regalato il decodificatore o come diavolo si chiama quell'aggeggio che serve a decrittare il segnale di Telepiù. Ma il tempo passa e io continuo a non trovarne mai una briciola per scendere in un negozio ad abbonarmi. Se mi manca? Mah. Io riesco a vivere bene anche senza la tv. Quella gratuita, intendo».

Una cosa è certa: quando ce l'hai, poi non riesci più a farne a meno. «Io ci vado pazza!». Parola di Marta Marzotto, in diretta telefonica dalle vacanze cortinesi. «L'ho messa in camera da letto, su uno schermo gigante. La tengo sempre accesa, anche quando dormo, perché è bellissimo svegliarsi con le immagini della pay-tv. Peccato che ogni tanto ripetano gli stessi film».

La pay-tv che veglia sui sonni della Marzotto è Tele+1, quella di cinema, che proprio fra gli esperti del ramo raccoglie i consensi più estasiati: «Ci vado matto anch'io», racconta Enrico Lucherini, press-agent della «Dolce vita»: «Mi sembra sia una gran cosa poter vedere un film con un anno di anticipo rispetto alla tv normale. E per di più senza le interruzioni della pubblicità».

Se gli uomini di cinema delirano per Tele+1, chissà cosa diranno gli sportivi di Tele+2, la consorella che ha trasmesso in esclusiva il torneo di Wimbledon. Ma una breve indagine nel ritiro della Juventus conduce a risultati alquanto sconsolanti: Trapattoni non è abbonato e preferisce lavorare di videoregistratore; Baggio ha rapporti tiepidi con la televisione in generale; Vialli infine ha problemi più urgenti da risolvere: «A Torino non mi sono ancora sistemato. Quindi prima prendo la casa, poi la tv e solo a quel punto vedrò se fare anche l'abbonamento a Tele+». Giudizioso come sempre, il ragazzo.

La scarsa attenzione della gente di calcio per la pay-tv sportiva non deve stupire: ben altro sarà l'entusiasmo, quando sul canale a pagamento si potranno finalmente vedere, e in diretta, le partite del campionato. Nell'attesa, Tele+2 offre soprattutto tennis e, come ricorda Gianni Ippoliti, «è già una bella cosa sapere che, pagando, puoi vederti il match-point al quinto set. Quello che spesso la Rai ti sfuma sotto il naso...».

Anche Tele+1 ha i suoi oppositori. Non per pigrizia, ma per scelta - come dire? - esistenziale: «Per carità, bastano e avanzano i programmi gratuiti della Rai, che poi - visto il canone - tanto gratuiti non sono», sbotta Raffaele Costa, il ministro risparmioso. «Io la tv non la guardo mai», incalza la vedova di Moravia, Carmen Llera. «Per me il cinema è cinema solo sul grande schermo. Ci vado spesso e pago volentieri il biglietto. Ma la pay-tv...».

«La pay-tv è un po' come mangiare caviale: costa caro, ma è uno sfizio che ci si toglie volentieri». Non tutti i gusti sono uguali, cara signora Moravia. Questa della tv-caviale, ad esempio, è un'esclusiva di un noto ballerino americano, la cui identità viene facilmente smascherata da una commovente confessione: «Tele+1 mi piace perché si possono sentire i film in lingua originale...». E' proprio lui, Don Lurio, che infatti con l'italiano ha sempre avuto un rapporto complicato. «Credete a me - insiste -. La vera voce di Katherine Hepburn o di Bette Davis è un'altra cosa rispetto a quella dei doppiatori». Anche Don Lurio adora andare al cinema, ma, a differenza di Carmen Llera, non rinuncia «alla voglia di restarmene ogni tanto a casa a mangiare una pizza davanti alla tv. Anzi, alla pay-tv». Ma allora non è meglio una cassetta? «A me basta Tele+. Si fa pagare, ma mi dà molti servizi: ad esempio il libriccino mensile con i programmi».

Rimane l'ultimo, angosciante quesito. La pay-tv fa tendenza oppure no? E' un rivelatore sociale come il telefonino? Si può ancora entrare in un salotto-bene senza svantolare la copia dell'abbonamento? Risponde, con un sorriso superiore, il conte Giovanni Nuvoletti: «Cosa vuole, mi sembra una moda un po' ingenua. Un virus da cui io mi difendo bene, perché fra me e la pay-tv si adagia un'anagrafe impietosa. No, non mi sono abbonato né intendo farlo. Posseggo una tv normale e sui programmi preferisco ancora farmi consigliare dai giornali». Tenga duro, conte.

Massimo Gramellini

Qui a fianco, il calciatore Gianluca Vialli. A sinistra, Marta Marzotto

REPORTAGE

L'ISOLA SI RIBELLA ALLA VIOLENZA

In Sardegna la tensione non si allenta e oggi arriva il ministro della Difesa

Dopo il sangue, le scuse agli alpini

Si collega l'attentato agli episodi di ostilità dei giorni scorsi
Ma gli inquirenti ritengono più credibile il movente della gelosia

Renzo Bertino il ferito più grave ricoverato in ospedale (foto in alto) A sinistra, alcuni alpini di pattuglia a Mamoiada

MAMOIADA
DAL NOSTRO INVIATO

Sulle curve della strada di Gavoi, dalla jeep di fine colonna, i due ragazzi con l'elmetto ben calato sulla fronte si guardano continuamente intorno tenendo il dito indice della mano destra appoggiato sul grilletto del fal, fucile automatico leggero. Sembra uno sbarco di truppe in territorio da esplorare: dalla jeep partono lunghissime antenne, là davanti si intravvede la colonna di camion militari, qui intorno c'è il mistero della Sardegna e della Barbagia. E' mezzogiorno, fa caldissimo. La auto in coda dietro la jeep si tengono a distanza da quelle due canne del fal, il profilo grigio e roccioso del Supramonte è laggiù in fondo, sembra la schiena di un dinosauro.

E' qui che sabato sera hanno sparato agli alpini del battaglione Susa, al fondo della stradone di Mamoiada, davanti alla palestra della scuola elementare, una facciata rosa e bianca, screziata dalle crepe e ora anche dai buchi dei pallini. Qui gli alpini aspettavano il pullman che li riporta al campo finita la libera uscita. Qui sono arrivati due ragazzotti con il passamontagna sugli occhi. Uno ha gridato: «Quale alpino sta uscendo con Francesca?» Poi li hanno squadrati a uno a uno. Loro, gli alpini, un po' non hanno capito, un po' hanno pensato ad uno scherzo: era buio e credevano che i fucili fossero bastoni. Poi all'arrivo del pullman, la situazione è precipitata: forse per paura, i due hanno sparato. Un colpo ha preso al fianco Renzo Bertino, di Montezemolo. Colpi sparsi sono finiti addosso, nelle schiena, nelle natiche, di Yuri Gregoli, Massimiliano Bagnato, Gianfranco D'Agostino, Gabriele Brero. Bertino ora non è più grave, ma è stato in rianimazione; gli altri se la caveranno con poco.

Oggi arriva il ministro della Difesa Andò, qui al campo di Mamoiada. Ieri il generale Duilio Mambrini, capo della Regione militare, tuta mimetica, pipa in bocca, aria da gendeman, ha riunito i suoi ufficiali a Nuoro. Tutto procede secondo i programmi, è stato solo un atto delinquenziale fatto innanzitutto contro la Sardegna e il suo popolo civile: l'esercito non arretra. Anzi Mambrini ha inviato la sua solidarietà al sindaco di Mamoiada: quegli spari hanno colpito anche il paese che con gli alpini aveva ampiamente solidarizzato, mangiato, bevuto. E anche amoreggiato. Ieri sera, alle 18, i ragazzi del battaglione Susa avevano la prima libera uscita dopo l'incidente. Ma alle 21, in paese, non se n'erano ancora visti, neppure al bar Mole dove c'è il posto telefonico e dove l'altra sera hanno chiamato decine di mamme per avere notizie. Nonostante tutte le rassicurazioni, c'è inquietudine ed è comprensibile.

Adesso i sindacati parlano di terrorismo, si citano altri episodi, come l'assalto al treno di martedì scorso a Belvì (lontano da qui e fuori dalla zona degli alpini) quando cinque uomini armati hanno bloccato il trenino della linea Sorgono-Cagliari, hanno fatto scendere tutti e gli hanno dato fuoco: «Siamo contro l'esercito. Dite che portino via gli elicotteri da Fonni». Ci sono i sassi tirati contro i camion militari parcheggiati a Lanusei. A Lula hanno trovato un teschio di hue (con le corna) infilato in una giacchetta militare con alcune cartucce in tasca. Nascono leggende: come spari mai accaduti contro una camionetta a Fonni, o il tentato investimento di un gruppo di militari da parte di una motocarrozzella a Lanusei, anche questo smentito.

Che ci sia chi gioca a esasperare è chiaro. Sulla strada che porta da Nuoro a Mamoiada, si legge la seguente scritta: «No alle truppe di occupazione». E perché sia chiaro a cosa si riferisce c'è la data 13/7/92, quando si decidevano le «esercitazioni» in Sardegna. Con la stessa vernice arancione, sul municipio di Mamoiada è stato scritto, in sardo: «E ai banditi di Montecitorio chi ci pensa?» E ancora: «Questa è la casa degli gnomi».

Però la storia di Mamoiada non sembra un gesto deliberato di provocazione. Se avessero voluto sparare contro gli alpini avevano molti modi e occasioni di farlo, non sarebbero andati con le armi caricate a pallini: qui i fucili li hanno usare, di notte capita di sentire spari, all'ingresso del paese il grande cartello che disegna i confini della comunità montana numero 5 è un colabrodo. Per come sono andate le cose l'altra sera a Mamoiada, potrebbe davvero essere stata una storia di gelosia, individuale o di piccolo gruppo, il gesto di difesa di un «territorio». Chi esce con Francesca? Ieri lo hanno chiesto agli alpini anche gli ufficiali del campo: hanno risposto sì in sette o otto. Ci sono tante Francesche, a Mamoiada.

Le storia degli alpini e del loro successo con le ragazze è vera, tutti confermano. I militari dicono che sono belle ragazze e sorridono; una vecchietta ha sentenziato ad un cronista che gli alpini sono «più belli dei sardi e prendono le ragazze per mano». Può davvero essere stata gelosia anche se da queste parti non usa moltissimo e in i mamoiadini hanno fama di libertini: il paese ha il record di matrimoni civili e non fa scandalo una donna che si sposa incinta. E' la rabbia e l'emarginazione dei pastori a costituire quasi un fenomeno: hanno sempre più difficoltà a sposarsi, le ragazze non li vogliono.

Venerdì sera a Mamoiada c'è stata una grande festa con il coro degli alpini e i gruppi folcloristici locali. Tutto il paese era in piazza. Gli alpini ci hanno raccontato di essere stati accolti benissimo: i vecchi offrivano il Cannonau di queste colline, la gente faceva festa, s'è ballato in piazza. Da quando sono arrivati loro Mamoiada ha ripreso a vivere di sera, qui dove corre il sangue cattivo di una faida che in trent'anni ha fatto quaranta morti, qui dove ad ogni curva della strada che porta in paese ci sono i segni di un agguato: c'è ancora una macchia scura dove esplose la bomba contro l'auto dei fratelli di Annino Mele, uno dei grandi banditi sardi, arrestato cinque anni fa, in mezzo alle querce, proprio vicino a dove adesso gli alpini hanno montato il campo.

E poi per il paese gli alpini sono anche un affare: il campo viene rifornito esclusivamente con merci acquistate in loco; bar e negozi hanno moltiplicato gli affari, 400 ragazzi per le strade di sera fanno allegria. Secondo conti dell'esercito ogni mese un campo come quello di Mamoiada rende all'incirca un miliardo al paese. Infatti sono molti i comuni che hanno chiesto di ospitarli. Ora anche Orgosolo, capitale del Supramonte, che all'inizio dell'operazione li aveva rifiutati.

Ieri pomeriggio, al campo, che si trova a otto chilometri da Mamoiada, dissimulato in un bosco di querce, l'attività era normale. Alle 17 sono rientrati i fucilieri, a passo di corsa, in fila indiana, con lo zaino sulle spalle, da una perlustrazione intorno al campo. Al centro dell'accampamento, vicino alla bandiera, il generale Fontana ha consegnato un encomio all'alpino Roberto Martino, che a Pinerolo, una sera di libera uscita ha salvato una donna finita nel fiume dopo uno scontro in auto. «Questi sono i nostri alpini», ci ha detto orgoglioso il generale.

Il tenente colonnello Claudio Graziano, torinese con genitori astigiani, comandante del campo, mai stato in Sardegna prima d'ora, ci ha detto che domenica la gente di Mamoiada lo fermava in strada per chiedere scusa: «I delinquenti ci sono dappertutto: a Torino mi hanno svuotato la casa il giorno dopo che mi ero sposato. Ma questi che hanno sparato agli alpini erano meno ancora: teppisti di basso profilo». E i sardi? «E' bella gente». Graziano ci spiega che il suo battaglione fa parte della Nato e qui in Sardegna esegue un nuovo tipo di addestramento per i «nuovi compiti» di difesa: controllo aree estese, pattugliamento aree impervie, prevenzioni crisi... «I ragazzi - dice Graziano - si rendono conto di fare una cosa utile. Quasi l'80 per cento di loro ha anche donato il sangue per i bambini sardi talassemici».

Per plotoni (una trentina di uomini) fanno pattugliamenti di 12, 24, 36, e anche 48 ore, con pernottamento in bivacco e alimentazione con razioni K. Durante i rastrellamenti, cui partecipa sempre anche una pattuglia di carabinieri della «polizia militare», non sono mai accaduti incidenti. Gli uomini del «Susa» sono molto addestrati, anche se normali militari di leva. Al campo ci sono ragazzi arruolati a dicembre e a maggio. I più vecchi hanno fatto campi di addestramento in Scozia, Gran Bretagna, Toscana. Ma nessuno è stato lungo come questo sardo: sono arrivati il 19 luglio, se ne andranno alla fine del mese.

E infatti tra i militari c'è un po' di stanchezza. Il campo è duro e questi giorni sono stati caldissimi. Per fare un po' d'ombra le tende sono state avvolte con le «reti di mascheramento» che attenuano i raggi del sole. Negli ultimi giorni sono state date molte punizioni: ieri mattina una ventina hanno avuto 5 giorni di consegna per disordini nei posti branda. E finita la Sardegna, si teme la Sicilia.

Cesare Martinetti

La gente in piazza contro chi ha sparato alle Penne nere Anche Orgosolo vuole ospitarle

I GENITORI

«I nostri figli non sono carne da macello»

PADOVA. «I nostri figli non sono carne da macello». L'Associazione nazionale genitori dei soldati di leva, con sede a Padova, ha scritto al Capo dello Stato, al presidente del Consiglio e ai ministri della Difesa e dell'Interno, per lamentare che «quello che temevano comincia a succedere». «I timori delle famiglie che hanno figli in servizio di leva si sono rivelati fondati - sostiene la presidente della Associazione Amalia Trolio - sappiamo tutti che la militarizzazione sia in Sardegna che in Sicilia non è gradita. E questo è il primo avvertimento. Solo le forze dell'ordine possono fare queste operazioni». I genitori aderenti alla Associazione (che si dicono «esasperati») chiedono un incontro col ministro Andò: «Vogliamo ancora una volta ribadire - sostengono - che sia in Sardegna che in Sicilia non ci sono solo soldati di leva con nove o dieci mesi di servizio». Secondo Amalia Trolio, «sono molti i ragazzi che hanno appena due mesi di leva e tanti i declassati. Non è questo il modo - aggiunge - per sconfiggere la mafia, la criminalità». In una lettera del 29 luglio scorso, l'Associazione padovana ha anticipato che «se dovessero insorgere danni morali o materiali a uno solo dei soldati di leva si costituirà parte civile per abuso di autorità e grado» ed ha minacciato «un sit-in alla sede del quartier generale del 5° Corpo d'Armata a Vittorio Veneto».

Il ministro della Difesa, Salvo Andò che ha deciso l'invio dei soldati

IN BREVE

Rischia il carcere chi lancia gavettoni

VENEZIA. A Caorle, una delle principali stazioni turistiche del litorale veneziano, lanciare un «gavettone», un palloncino riempito d'acqua, può costare l'arresto sino a sei mesi o un'ammenda sino a un milione. Lo prevede un'ordinanza emessa dal sindaco, il pidiessino Luigino Moro. [Ansa]

Napoli, paura per la fuga di acido

NAPOLI. La rottura di una cisterna nel quartiere di Poggioreale, ha provocato la fuoriuscita di un ingente quantitativo di acido cloridrico usato per la produzione di solvente. I vigili del fuoco hanno impiegato un'ora per riparare il silos dal quale sono usciti circa 10 mila litri di acido. Un uomo è rimasto ferito. [Ansa]

Ragazzo si uccide dandosi fuoco

LIVORNO. Un ragazzo di 24 anni, Marco Tosi, è morto al centro grandi ustionati di Pisa. Ieri mattina alle 9 ha deciso di suicidarsi dandosi fuoco dopo essersi cosparso il corpo di benzina. E' stato il padre del giovane a dare l'allarme dopo aver visto il figlio prendere fuoco. [Ansa]

Bomba in Corsica «Via gli italiani»

PARIGI. «Continueremo senza sosta la lotta contro l'accaparramento delle nostre terre da parte di facoltosi stranieri»: con questa motivazione il Fronte di liberazione nazionale della Corsica ha rivendicato un attentato contro la villa di un industriale italiano a Tomino, nel Nord dell'isola. [Ansa]

Muore in un incidente parroco di Cinecittà

MODENA. In un incidente stradale sull'autostrada del Brennero è morto don Luciano Panfilo, 54 anni, parroco a Cinecittà. Il sacerdote era a bordo della sua Renault 5 che probabilmente per una manovra errata è finita contro il guard-rail sbalzando dall'abitacolo il conducente. [Agi]

Scomparso a Firenze appello della moglie

FIRENZE. «Non sappiamo se hai la possibilità di metterti in contatto con chi ti vuole sempre accanto. Facci sapere se stai bene. Cerca di capire o di far capire che tutto è sistemabile e nulla è irreparabile»: Anna Mannucci, moglie di Emilio Mannucci, vicepresidente della Etruria Leasing, scomparso il 22 luglio scorso, ha deciso di lanciare un appello al marito. [Agi]

Cittadine straniere costrette a prostituirsi

CAGLIARI. Un traffico di cittadine straniere è stato scoperto in Sardegna: venivano in Italia per un lavoro, a causa della situazione drammatica dei loro Paesi. Poi venivano sfruttate: pagate tra le 100 e le 130 mila lire al giorno per la loro attività come entraineuse in un locale, con spese di vitto e soggiorno a loro carico. [Ansa]

Battuto a tappeto «Borgo vecchio» per stanare l'uomo che nella notte aveva forzato un posto di blocco

Palermo, blitz nel quartiere della Piovra

Insediato il nuovo prefetto: città più sicura da quando c'è l'esercito

PALERMO. Un pregiudicato di venti anni che ieri notte aveva forzato un posto di blocco della polizia nel centro di Palermo è stato catturato ieri mattina nel rione popolare «Borgo Vecchio» durante una vasta operazione coordinata dal nuovo questore Matteo Cinque. Si tratta di Giovanni Di Vincenzo, che era ricercato per furto. Funzionari e agenti della questura hanno anche arrestato Angelo Gribaudo, 62 anni, con vari precedenti penali e che è accusato di detenzione e spaccio di droga.

Il «Borgo Vecchio» all'alba è stato circondato da 200 poliziotti che hanno perquisito centinaia di abitazioni e il mercato. Il quartiere, cerniera tra la zona del porto e piazza Politeama, la principale di Palermo, è costituito in gran parte da case semicadenti, «bassi» abitati da molti contrabbandieri di sigarette, trafficanti di stupefacenti ed extra-comunitari. Si tratta di uno dei quartieri più degradati di Palermo, nel quale furono girate molte scene di «Mery per sempre», il film-verità sulla disperata condizione dei giovani palermitani.

Durante l'operazione ieri la polizia ha anche sequestrato 50 chili di fuochi pirotecnici e 80 chili di olio alimentare che era stato rubato. Poco dopo, a Villa Whitaker sede della Prefettura, in via Cavour, si è insediato il nuovo prefetto, Giorgio Musio, 62 anni, che in passato aveva svolto analogo ruolo a Sassari, Cagliari e Firenze. Qui era stato destinato appena dieci mesi fa. Il prefetto Mario Jovine, che era a Palermo da oltre tre anni, è stato rimosso dopo la strage del 19 luglio in via D'Amelio con l'uccisione del procuratore aggiunto della Repubblica Paolo Borsellino e di cinque agenti della scorta. Jovine prende il posto di Musio a Firenze.

«Assumo l'incarico con lo stesso spirito di servizio delle volte precedenti», ha detto tra l'altro insediandosi Musio, che non ha voluto fare alcuna considerazione sulla lotta alla mafia.

«A Palermo sono stato trentasei anni fa e oggi la conosco solo da quello che ho appreso da documenti, organi d'informazione e libri - ha aggiunto -; prima di vedere se qualcosa dovrà essere cambiata, dovrò farmi una mia idea». A proposito dell'impiego dell'esercito a Palermo, dove da alcuni giorni si trovano oltre 2500 soldati che presidiano le zone a rischio, il prefetto Musio ha detto: «Da quanto ho potuto apprendere, l'intervento dell'esercito è stato accolto con favore dalla popolazione. Alcuni risultati sono stati già ottenuti nella lotta alla criminalità».

Il nuovo prefetto Giorgio Musio

Il comandante della regione militare Sicilia, generale Paolo Cavanenghi, in relazione alle proteste di alcuni commercianti che si ritengono «blindati» nei loro negozi del centro, da parte sua ha commentato: «E' inevitabile che l'emergenza si ripercuota sui cittadini. Siamo consapevoli del disagio che la presenza dell'esercito comporta in Sicilia, ma non possiamo farne a meno». [a. r.]

Dieci anni dal delitto

La figlia di Giaccone contro lo Stato

PALERMO. La figlia del professore Paolo Giaccone, assassinato dalla mafia, diserterà la cerimonia ufficiale di commemorazione del padre, nel decimo anniversario dell'omicidio, che ricorre oggi. Giaccone, medico legale perito del tribunale di Palermo, fu eliminato per non aver voluto modificare, secondo quanto riferito dai pentiti, l'esito di un esame che confermava la responsabilità di un esponente del clan Marchese nella strage del Natale '81 a Bagheria. Camilla Giaccone ricorda che al funerale del padre «c'era moltissima gente e tante furono le mani che si strinsero alle nostre. L'anno successivo già molti avevano dimenticato e ci ritrovammo noi familiari e pochi amici». Camilla Giaccone afferma che non sarà presente alla cerimonia in memoria del padre «organizzata da rappresentanti delle istituzioni privi di ogni legittimazione morale».

Gruppo antifascista

«Non vogliamo la Mussolini a Londra»

LONDRA. Un gruppo antifascista britannico ha minacciato di scendere in piazza per impedire una visita nel Regno Unito di Alessandra Mussolini, deputato msi. In una lettera all'*Evening standard*, il gruppo «Cafe» (Campagna contro il fascismo in Europa) fa riferimento a una notizia sulla possibile partecipazione della nipote di Benito Mussolini a una riunione in programma in margine alla conferenza del partito conservatore il prossimo autunno.

La missiva rileva che l'invito all'onorevole Mussolini è stato formulato dall'organizzazione denominata «Traguardi occidentali», che in passato si rivolse anche al leader dell'estrema destra francese Jean-Marie Le Pen e all'esponente repubblicano statunitense Pat Buchanan. Il «Cafe» organizzò manifestazioni di massa contro le Pen e riuscì a far disdire la visita di Buchanan. [Ansa]

Dalla Falange armata

Minacce di morte al guardasigilli e a Nicolò Amato

ROMA. La Falange armata si ripresenta e con nuove minacce, questa volta al ministro della Giustizia Claudio Martelli e al direttore dell'amministrazione penitenziaria. Una voce anonima si è fatta viva ieri mattina con una telefonata alla redazione romana dell'AdnKronos: era di un uomo che si è qualificato come esponente del gruppo terroristico e che poi ha letto un lungo comunicato, in cui, insieme al guardasigilli, viene pesantemente criticato il direttore delle carceri Amato. Parlando del ministro Martelli, il misterioso telefonista, fra l'altro, ha detto: «E' giusto, dunque, ammazzare quest'uomo? Eliminare chi ha tutte le false panacee che incarna e prepara? Il meccanismo è ormai in moto da tempo. Oggi, domani, tra un mese, tra un anno, costui è un uomo morto». Sgrammaticato e oscuro nel linguaggio, non certo nella minaccia. [AdnKronos]

Grande festa per l'equipaggio del Destriero dopo il trionfo

«Siamo stanchi ma è un primato che resisterà per molti anni»

A sinistra il Destriero durante la sua storica traversata dell'Atlantico. Sopra l'equipaggio prima della partenza

«Quel record, che fatica»

Fiorio: fino all'ultimo non ci credevo

PORTO CERVO. Cesare Fiorio lo confessa: non ha creduto di avere davvero battuto con il Destriero il record di traversata dell'Atlantico fino a quando domenica mattina non ha scapolato il faro di Bishop Rock nelle isole Schelley, dopo 58 ore, 34 minuti e 50 secondi di folle corsa a più di 100 all'ora sull'Oceano.

Fiorio ha lasciato nave ed equipaggio nel porto di Plymouth ed è volato a Porto Cervo. Tornerà in Inghilterra fra due giorni per il viaggio di rientro in Sardegna (a velocità più moderata) e il trionfo che attende tutti allo Yacht Club Costa Smeralda.

Cesare Fiorio che ha messo la sua esperienza di esperto «marinaio» per la conquista del Nastro Azzurro, una impresa che inseguiva da molti anni e finalmente raggiunta

Perché non credeva di avercela fatta?

Perché chiunque conosca l'Oceano Atlantico sa che le sorprese non finiscono mai. C'era brutto tempo, il mare peggiorava, c'era sempre il rischio di andare a sbattere contro qualche ostacolo galleggiante, l'unica cosa contro la quale non avevamo difesa. Il Destriero è una nave piena di radar e computers, ma non c'è nulla al mondo che possa segnalare un piccolo relitto a pelo dell'acqua. Alla velocità alla quale andavamo qualunque urto avrebbe potuto compromettere seriamente la traversata e la conquista del Nastro Azzurro.

Eppure, già dalle prime miglia la media era da record sicuro.

Sicuro? Tutt'altro. In Atlantico puoi anche partire con un bellissimo sole e il mare quasi piatto e trovare dopo poche miglia una perturbazione improvvisa. Ci siamo accorti proprio in questo viaggio di quanto i satelliti, i computers servano fino a un certo punto in campo meteorologico. Potevamo avere un'idea generale di quali perturbazioni avremmo incontrato, ma per vedere davvero se le previsioni erano giuste non c'era che un modo: andare avanti. Per questo, nonostante l'ottima media, la preparazione dell'equipaggio, la straordinaria risposta della nave, nessuno a bordo ha cantato vittoria fino alla fine.

Com'è stato l'ultimo giorno a bordo?

Eravamo tutti divisi tra la gioia di un successo a portata di mano e la paura che qualcosa lo potesse guastare. Durante la traversata avevamo ovviamente organizzato dei turni di guardia, come si fa su qualunque nave. Quando il mare era calmo facevamo pasti regolari, quando era mosso ci nutrivamo con pillole, come gli astronauti. Ma l'ultimo giorno queste regole sono un po' saltate. Pochi hanno dormito. Le ultime 600 miglia sono state le più difficili, perché abbiamo incontrato un vento di 30 nodi che ci ha costretto a modificare il percorso, allungandolo un po'. Ma è stata una scelta giusta, perché quel vento e quelle onde ci avrebbero impedito di tenere il ritmo che avevamo programmato.

Come si sta su una nave che viaggia a 100 all'ora?

E' forse un po' come sulle barche da off-shore, anche se le dimensioni sono ovviamente diverse. I sedili avevano cinture di sicurezza, ma non tutti le usavano. Io la uso sempre, perché restare ancorato al sedile aiuta a stancarsi di meno. A quelle velocità, con quelle onde, si spreca un sacco di energia per compensare con il corpo i movimenti della nave.

Molti hanno l'impressione che questi record siano un po' fini a stessi: una esibizione di tecnologia e di perizia marinanara e niente di più. E' vero?

Assolutamente no. E' la prima volta che una nave di queste dimensioni attraversa l'Oceano a una media superiore ai 50 nodi. Può sembrare presuntuoso dirlo, ma il progetto Destriero può aprire una nuova via per il trasporto su mare ad alta velocità. Sono sicuro che fra non molti anni entreranno in servizio navi di una nuova generazione, simili al Destriero e in grado di trasportare velocemente e senza pericolo persone e merci sul mare. In fondo, da questo punto di vista le navi non hanno fatto grandi progressi. I traghetti viaggiano ancora quasi tutti a 18-20 nodi. Destriero ha dimostrato che si può fare molto meglio.

Quanto crede che possa durare il vostro record?

E' difficile dirlo. Credo molti anni, perché è stata un'impresa davvero difficile, irripetibile. Si è parlato molto del Destriero, ma forse la gente non sa quanti tentativi sono stati fatti in questi anni - uno solo poche settimane fa - e sono falliti. Per riuscire occorrono tecnologia, bravura, fortuna. Non sempre queste tre caratteristiche si ritrovano insieme, nello stesso tempo e nello stesso luogo. All'andata, quando abbiamo cercato di battere il record da Gibilterra a New York ci è mancata la fortuna: un tempo così cattivo, in questa stagione, non si era mai visto in Atlantico. Ma quella traversata terribile ci è stata molto utile, abbiamo imparato un sacco di cose che ci sono servite al ritorno.

Ora tenterete di battere anche il record da Est a Ovest?

Non vedo perché. Abbiamo raggiunto tutti gli obiettivi che ci eravamo prefissi. Volevamo il Nastro Azzurro e l'abbiamo riportato in Italia, volevamo fare la traversata in meno di 60 ore e ci siamo riusciti, volevamo battere il record della doppia traversata e l'abbiamo fatto, volevamo tenere una media superiore ai 50 nodi e in certi tratti siamo arrivati anche oltre i 65. Quando è successo ci siamo guardati negli occhi in silenzio, perché noi stessi non ci credevamo.

Che fine farà adesso il Destriero?

E' una nave, e come tutte le navi avrà una sua vita, di dieci, venti, forse trent'anni. Potrà trasportare cose o persone, diventare una nave da crociera, un traghetto veloce, qualunque cosa deciderà l'armatore. Ma io spero soprattutto che possa essere ricordata come la prima nave di una nuova generazione, la madre delle navi del Duemila.

Vittorio Bona

«Decreto decaduto»

Nessun detenuto malato di Aids fuori dal carcere

ROMA. Nessun detenuto malato di Aids o sieropositivo, con una conta di linfociti che configura una patologia grave, ha finora beneficiato del decreto Martelli che ne prevede il trasferimento in ospedale, in apposite residenze o anche a domicilio, ma sempre sotto stretta sorveglianza. Ne hanno preso atto le associazioni del settore, nel rilevare che il provvedimento può considerarsi decaduto a tutti gli effetti, anche se, sotto il profilo giuridico, la sua efficacia permane fino al 12 settembre. Il Parlamento ha sospeso i lavori per le ferie e il Senato non è riuscito a portare in aula il provvedimento su cui la Commissione Giustizia aveva introdotto rilevanti modifiche, molte richieste dal governo. Alla ripresa, fra meno di un mese, la situazione non si presenta sotto migliori auspici, essendo già iscritte in calendario altre leggi. [Agi]

Veterinario dell'Usl

Rapallo, adotta una lucertola golosa di gelato

RAPALLO. Si chiama Willy, o più affettuosamente Willino, anche se il suo sesso è ancora incerto. Adora il gelato (soprattutto gusto crema), lo yogurt, il miele ed è ghiotta di frutta. E' una lucertola, che da oltre un anno vive con una famiglia di Rapallo, quella di Piero Cevasco, responsabile del servizio veterinario dell'Usl. Willy spunta in giardino ogni volta che qualcuno della famiglia Cevasco la chiama. E' sufficiente un sonoro e prolungato fischio. Quando è soddisfatta del cibo o delle coccole, «fa la rana». «Si mette con la pancia schiacciata a terra - racconta Alma Cevasco, moglie del veterinario - e alza le zampe posteriori sul dorso». L'altro ieri, però, la lucertola non ha risposto ai richiami: «Abbiamo cercato di farla entrare in un barattolo, per portarla da un esperto. Non ne ha voluto sapere ed è scappata. Forse si è offesa». [Ansa]

Arrivati ieri a Bari

Bimbi fuggono dall'Albania dentro a un camion

BARI. Quattro bambini albanesi, che hanno detto di avere fra i 12 e i 13 anni d'età, sono sbarcati ieri mattina nel porto di Bari nascosti sotto un camion militare giunto a bordo della motonave «Tiepolo» proveniente da Durazzo. I ragazzi, che sono in buone condizioni di salute, sono stati trovati da agenti del commissariato di polizia presso la stazione marittima nel corso di servizi straordinari di controllo istituiti dall'inizio della stagione estiva per impedire lo sbarco di clandestini in Puglia.

I bambini sono stati soccorsi dagli agenti di polizia che li hanno fatti lavare e gli hanno fornito indumenti e cibo; i piccoli clandestini saranno ascoltati in mattinata per verificare se i genitori si trovano in Italia. Sarà quindi il tribunale per i minorenni a decidere sull'eventuale rientro in Albania. [Ansa]

Udine, clandestino

Ucciso filippino alla frontiera con la Slovenia

UDINE. Cercava la libertà, ha trovato la morte con un colpo secco di pistola alla testa. «Finito» sulla riva di un lago a tre chilometri dal confine con la Slovenia, attraversato di notte superando le asperità della montagna. Il cadavere di un giovane filippino ancora senza identità è stato trovato ieri mattina a Cave del Predil, in Friuli. Era disteso carponi con la testa immersa nell'acqua dell'omonimo specchio d'acqua. L'uomo, privo di documenti, era morto per un colpo di rivoltella alla nuca a non più di un metro di distanza. Il segno inequivocabile di una fredda esecuzione. Sulla base dei pochi indizi, polizia e carabinieri si sono subito orientati sulla pista dei clandestini che giornalmente giocano una carta disperata affidandosi ai passeurs sloveni. Il clandestino sarebbe stato ucciso dai suoi accompagnatori. [m. m.]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765625; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630632-699939; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 442110; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 63754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501558; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236842/3-235728-234890; **FIDENZA**, via Gramsci 56, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490800 r.a.; **FIRENZE**, v.le Malteotti 64, t. 561192-573668; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 6, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930655; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329061; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tero 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652209; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Pubblikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Pubblikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 5) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 29.400** la riga. **Rubriche** di operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.500**, dirigenti **L. 20.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Pubblikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 600** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.

La Pubblikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

F.A.I.T.
Finanziamenti Autorizzati Immobili Torino. Via Avogadro 16. Telefonare 562.0670 - 562.0136.

3 Aziende e negozi

ACQUISTARE cedere affittare attività aziende di ogni genere pagamento contanti alta professionalità e competenza. Intercom 69.20.

CERCHI un'attività in Liguria? La Riviera Business di Albenga ti attende nei suoi uffici per consigliarti al meglio. Tel. 0182 555.155.

DEGUSTAZIONE caffè, fortissimo lavoro, grande passaggio, vicinanze Savona, cedesi. Riviera Business 0182 555.155.

DITTA commerciale (ingrosso) di articoli di largo consumo, ricerca per sviluppo e ampliamento soci/o con capitali. Si richiede partecipazione diretta. Scrivere: Pubblikompass 7343 - 10100 Torino.

5 Locali e negozi

offerte

PIAZZA BENGASI
prestigioso centro commerciale in costruzione impresa vende direttamente negozi, uffici, magazzini e box. Prezzo convenzionato, mutuo, dilazioni. Tel. 606.681.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

SOCIETA' di ristorazione operante su tutto il territorio nazionale cerca capocuochi - cuochi - aiuto cuochi per apertura nuove unità operative in Cuneo. Telefonare 035 408111.

19 Vendita alloggi

A. R. Portico libero adiacenze corso Raffaello signorile ingresso 3 camere cucina bagno. Mutuo. Tel. 835.544.

A. R. Portico libero via Nizza panoramico ampio ingresso saloncino camera cucina bagno. Mutuo. Tel. 835.544.

ADIACENTE corso Giulio Cesare ben tenuto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno prezzo affare. Nordedil 561.2780.

AFFAIRE 561.3040 libero adiacente corso Unione Sovietica ottimo stabile 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore L. 170 milioni meno mutuo.

AFFAIRE 561.3040 libero Cit Turin via Vassalli Eandi adatto uso ufficio 3 camere cucina bagno mq 110 circa.

AFFAIRE 561.3040 libero Crocetta adiacente via Vespucci ottimo stabile 2 camere tinello cucinino bagno ascensore.

AFFAIRE 561.3040 libero recente corso S. Maurizio/Mole Antonelliana salone 2 camere cucina biservizi mq 145 circa.

AFFAIRE 561.3040 libero via Guido Reni pressi via Boston piano alto soggiorno 3 camere cucina bagno mq 120 circa.

ALLOGGIO libero via Filadelfia ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno privato vende. Tel. 0121 74.634 ore pasti.

A L. 138 milioni S. Paolo alloggio di ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie posto auto. Nordedil 561.2780.

BORGATA VITTORIA libero ben tenuto ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie ascensore. Nordedil 561.2780.

BRUINO alloggi in palazzina recente 2/3 camere cucina bagno box orto da L. 155 milioni. Combs 396.614.

CORSO Spezia alloggio libero di ingresso camera tinello cucinino bagno minimo anticipo e mutuo. Nordedil 561.2780.

CROCETTA via Vespucci mq 110 libero 3 camere soggiorno cucinino bagno ripostiglio. Tel. 0337 213.811 - 434.2191.

CROCETTA 2 appartamenti liberi mq 75 e mq 150 stesso stabile signorile portineria e ascensore. Tel. 669.2962.

IMPRESA vende Gassino in palazzina signorile alloggi varie metrature box e giardino. Tel. 0337 213.811 - 434.2191.

ISTITUTO GEN.IMM. 69.20 libero S. Paolo ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 175 milioni dilazionabili.

ISTITUTO GEN.IMM. 69.20 libero S. Rita finemente ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno balcone angolare.

IVREA prima cintura privato vende alloggio 3 camere, salone tinello cucinino doppi servizi, garage. Tel. 011 915.0136.

LAGO DI CANDIA
casa rialzata su 2 piani soggiorno 5 camere cucina servizi tavernetta box giardino privato mq 300. Affaire 561.3040.

LIBERO via Chiesa della Salute stabile ristrutturato appartamento totalmente rifatto mq 140. Tel. 0337 213.811 - 434.2191.

MICHELINO signorile palazzina appena ultimata ottime rifiniture saloncino 2 camere servizi. Tel. 0337 213.811 - 434.2191.

VENDESI villa indipendente in Sanremo con mq 2000 circa di parco distante dal mare mt 100 dotata di autorimessa di mq 95 per più auto e barca possibilità uni/bifamiliare ristrutturata con finiture di pregio e unica vista panoramica. Visite in loco su appuntamento telefonando nelle ore di ufficio allo 0184 509.243 - 011 562.8057.

VILLA casa 360 mq 2800 mq terreno collina Cavagnolo 35 km Torino L. 230 milioni. Casaplemonte 318.2525.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

ALBENGA 100 mt mare impresa vende bi/trilocali in costruzione con centra piscina termoautonomo. Pavimenti ceramica o legno. Pagamento avanzamento lavori. Mutuo/dilazioni. Tel. 0182 51.409/541.449 pasti 0337 267.815.

ANTIBES nuova esclusiva bilocali di lusso con piscina e vista mare da L. 170 milioni. Tel. Bolla 011 437.5591.

ARMA DI TAGGIA
nuovo complesso residenziale signorile a 150 mt dal mare impresa vende direttamente in cantiere. Tel. 0184 42.070.

BARDONECCHIA impresa prenota alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo. Tel. 0122 [illegible]

BERGEGGI fronte mare 4 vani più servizi posto auto. Riviera Business vende. Tel. 0182 555.155.

BOLLA IMMOBILI 011 437.5591 nei nostri uffici in video centinaia di proposte da Mentone a Cannes da L. 100 milioni.

BUSSON impresa prenota alloggi in bella. Splendida posizione. Tel. 0122 831.251.

COSTA BRAVA (Spagna) a 100 mt mare bilocali da L. 88 milioni. Ville L. 160 milioni. Video ufficio. Tel. 011 437.5591.

FRANCIA. Per acquistare un alloggio siamo a vostra disposizione per tutte le informazioni sui programmi in corso a Nevache, Briancon, Serre-Chevalier a partire da L. 2.200.000 al mq e sulle nostre offerte di rivendita: esempio Briancon-città vecchia monolocale a partire da L. 35 milioni. Agence du Brianconnais, Centre Commercial Grand Boucle, Briancon tel. 0033 9221.1185 fax 0033 9220.2935.

IMMOBILIARE LA TOUR La Salle colline panoramici mono/trilocali in nuova costruzione. Tel. 0165 43.741.

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 0122 831.251.

SARDEGNA S. Teresa Capo Testa villetta prestigiosa confinante mare, 2 camere, 2 servizi, salone, cucina, taverna, L. 320 milioni.

VILLETTA 3 camere, 3 servizi, salone, cucina, taverna, iva 4%. Immobiliarda 0789 754.500.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AI Lidi Ferraresi mare divertimento relax. Affitti mensili e settimanali villette a prezzi vantaggiosi 0533 394.16.

ANDORA mare appartamenti 2/5 posti letto sul mare stabilimento balneare, piscina. Prezzi specialissimi dal 22 agosto/settembre anche periodo invernale. Combinazioni per giovani: 2 posti letto monocamera disponibilità sempre anche Ferragosto. Tel. 0182 81.01.

A Rimini Misano sul mare affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione. Agosto/settembre. Tel. 0541 587.098.

47 Alberghi, pensioni, residences

A Cesenatico/Valverde Hotel Residence *** telefonare allo 0547 87.170 piscina con acquascivolo e palestra giardino parcheggio feste menù scelta scuola nuoto ginnastica. Pensione completa ultima settimana agosto L. 60 mila settembre L. 48 mila.

ALASSIO Albergo Sorriso 0182 642.823 fax 640.065 pensione completa L. 65 mila, compreso garage.

ALASSIO Hotel Chalet 0182 640.849 posizione tranquilla, camere con servizi, pensione completa L. 60/70 mila, pernottamento L. 30 mila.

AL Residence Riviera Arma Taggia appartamenti vacanze comfort giardino parcheggio. Tel. 0184 43.008 - 011 331.756.

A Milano Marittima Hotel Savini **** sul mare spiaggia privata piscina idromassaggio bocce pallavolo parcheggio feste spettacoli piano bar buffet verdure e pasticceria servizio ristorante diretto da prestigioso maitre stanze dotate di servizi privati con vasca doccia balcone vista mare telefono cassaforte televisore (frigo bar su richiesta) vicino golf, centro ippico 40 tennis. Via XVIII traversa tel. 0544 994.719 fax 991.634.

BARDINETTO (Sv) 750 s.l.m., 20 km Loano Epsylon Residence affitta appartamenti corredati piscina, tennis, bocce, bar ristorante. Tel. 019 790.208.

CATTOLICA ferie gratis, Hotel Imperiale ***, prospiciente mare, telefonare allo 0541 961.334, piscina, due menù scelta, prima colazione buffet, parcheggio. Tre persone stessa camera pagheranno solo per due, la terza è gratis dal 24/8 L. 64 mila, settembre L. 50 mila.

CATTOLICA ferie gratis Hotel Vendome ***, telefonare allo 0541 963.410, 50 metri dal mare, con idromassaggio, aria condizionata, parcheggio, due menù a scelta, colazione buffet. Tre persone stessa camera pagheranno solo per due, la terza è gratis dal 24 agosto L. 54 mila, settembre L. 43 mila.

CATTOLICA Hotel Carlton *** Tel. 0541 954.247 - Fax 960.437. Al mare, uso piscina, scelta menù, parcheggio. Dal 25 agosto L. 55 mila - settembre L. 50 mila.

CATTOLICA Hotel Ines *** tel. 0541 954.775 fax 953.392 moderno vicino mare ampia piscina idromassaggio parcheggio custodito scelta menù colazione buffet camere servizi balcone telefono 23/31 agosto L. 49 mila settembre L. 39 mila complessive sconto bambini fino 50%.

CATTOLICA Hotel Madison **** tel. 0541 968.306 fax 961.470 categoria superiore ampia piscina idromassaggio palestra sauna camere balcone sul mare aria condizionata filodiffusione tv satellite frigobar serate in piscina ricca scelta menù varietà di antipasti crudità buffet - buffet dolci 19 - 21/8 L. 90 mila. Dal 29/8 e settembre L. 60 mila/67 mila. Garage.

CATTOLICA Hotel Negresco **** prestigioso telefonare allo 0541 967.616 piscina riscaldata 3 menù scelta buffet 1° colazione, 2 ricchi buffet settimanali, nelle camere bagni con vasca idromassaggio, tv, frigobar a richiesta, spiaggia privata, parcheggio, l'hotel è veramente sulla spiaggia.

CATTOLICA hotel Trevi *** tel. 0541 967.180 sulla spiaggia, posizione incantevole, sala panoramica sul mare, ricca cucina, colazione buffet. Dal 23 agosto L. 48 mila, settembre L. 44 mila.

CATTOLICA Waldorf Palace Hotel **** telefonare allo 0541 960.758, fronte mare. Inaugurazione 1990, completamente climatizzato, tre piscine riscaldate, idromassaggio, tre menù scelta, colazione buffet, tv richiesta, garage, tre persone stessa camera pagheranno solo per due, la terza è gratis. Dal 24/8 L. 75 mila, settembre L. 60 mila.

LAVAGNA Riviera Levante Hotel Grattacielo tre stelle 0185 324.000 pensione completa agosto 60 mila dal 23-8 55 mila.

LOANO Albergo Miramare servizi tv ascensore scelta menù fronte mare settembre L. 32 mila. Tel. 019 667.561.

RIMINI Hotel Amarcord telefonare allo 0541 21.734 confortevole vicino mare colazione buffet, menù scelta, aria condizionata, giardino autoparco. Promozione dal 17 agosto L. 46 mila.

RIMINI marina centro club Hotel Continental ****, viale Vespucci 40, telefonare allo 0541 391.300, fronte mare, ristrutturato, con 111 camere e tv color, frigo bar, filodiffusione, climatizzazione, piano bar, cucina internazionale, con colazione buffet, buffet antipasti, verdure, pasticceria, animazione, spiaggia privata, piscina, kinderheim, fitness, parcheggio, garage.

RIMINI National Hotel **** super. Nel cuore dell'elegante Marina Centro, decoro, classe personalizzata sul lungomare, piscina riscaldata, camere e suites balcone frigobar, interamente climatizzato ristorante panoramico, curatissimo menù carte, colazione buffet, piano bar, sala giochi, biliardo, spiaggia privata, offerte personalizzate. Tel. 0541 390.944 - Fax 390.954.

52 Varie

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimonio, fidanzamenti, ricchezza, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 899.8773 via Muratori 13, Torino.

E' la somma versata dal dentista ai tre sicari che hanno ucciso sua moglie in Francia

Hanno ammazzato per cento milioni

Nel giallo di Aosta entra una donna

AOSTA. Duecento milioni spesi, più 25 ogni anno da versare all'ex moglie e ai figli: è il prezzo del divorzio che avrebbe dovuto pagare Bernard Rouhalde, il dentista di Aosta accusato di aver fatto uccidere da tre killer della 'ndrangheta Françoise Ferreyroles nel novembre dello scorso anno. Avevano vissuto insieme per dieci anni.

E i 110 milioni ha pagato ai tre che alle 7,28 di martedì 19 novembre 1991 hanno aspettato la donna davanti a casa a Clermont-Ferrand, in Francia. Uno di loro le ha sparato in faccia cinque colpi con una pistola Beretta 7,65. Di mezzo però non c'è soltanto una «questione d'interessi», come ripetono i carabinieri di Aosta. E' un «giallo» nel «giallo»: il dentista, ancora francese, non ha assoldato tre sicari della faida di Taurianova (Reggio Calabria) per non dover pagare gli «alimenti» all'ex moglie.

Sullo sfondo vi è una vicenda inquietante sulla quale gli inquirenti non vogliono fornire alcun dettaglio. «Vi sono altre indagini, non si possono formulare neppure ipotesi». Ma il dentista sarebbe coinvolto in un delitto accaduto nella scorsa primavera, in Francia, sei mesi prima del delitto e quando i coniugi erano ancora litigavano per il divorzio.

I litigi devono essere stati più d'uno, che i figli del dentista, Rudolph, 12 anni, e Wilfred, di 14, hanno chiesto al giudice tutore di poter vivere con il nuovo compagno della loro madre, Vincent Le Francheur. La chiave per scoprire il movente del delitto e quanto accaduto nella primavera scorsa. Un traffico illecito o altro di cui era venuta a conoscenza Françoise e per questo stava minacciando, forse ricattando, l'ex marito.

Il dentista, in Italia da dieci anni, prima a Porto Recanati (Macerata) poi ad Aosta, è stato interrogato ieri dal giudice delle indagini preliminari e dal pm Pasquale Longarini. Stretto riserbo dei magistrati. L'avvocato Roberto Créton dice: «Rouhaldo nega tutto. I magistrati gli hanno fatto dei nomi, ma lui ha risposto di non conoscerli». Anche il presunto intermediario tra il dentista e i sicari, Giuseppe D'Agostino, 37 anni, artigiano edile, è stato sentito ieri in carcere. E nei prossimi giorni saranno interrogati i presunti killer, Antonio Sorrento, 27 anni, Roberto Reitano, 26, entrambi di Taurianova, e Santo Asciutto, 28, di Genova.

Bernard Rouhalde ha una grande casa nella campagna nei dintorni di Clermont-Ferrand, con un capannone dove tiene auto e moto d'epoca. Un hobby costoso. I carabinieri di Aosta stanno cercando un collegamento tra questa passione e il delitto. Il bisogno continuo di denaro per auto e moto e le richieste pressanti dell'ex moglie potrebbero essere il movente? E' una delle piste.

Il mistero potrebbe essere svelato da Christianne Séguin, 60 anni, residente a Saint-Paul, paese vicino a Clermont-Ferrand, amica del dentista da tanti anni. E' una vedova che ha un villino isolato. Nei dieci giorni precedenti il delitto della Ferreyroles è stato il quartier generale dei tre killer. Le erano stati presentati dallo stesso dentista. La Séguin è in Francia. Sa molte cose del passato del Rouhalde. E' probabile che la casa già in altre occasioni sia stata il riferimento di esponenti della malavita italiana. Da queste congetture e da alcune dichiarazioni partono le due nuove piste d'indagine che impediscono ai carabinieri di svelare le ipotesi del movente.

Di certo si sa che il delitto è stato preparato ad Aosta e il killer è avvenuto a Genova. L'appuntamento - dicono i carabinieri - è stato preparato dal D'Agostino. Nel capoluogo ligure i militari scoprono a febbraio, indagando su un'esecuzione nell'ambito della faida di Taurianova, che Santo Asciutto si è incontrato con il dentista in quel periodo. Fu per liquidare il pagamento del delitto della Ferreyroles. Un altro colloquio era avvenuto a ottobre del 1991. Il presunto killer era stato fermato per un controllo dalla polizia. Ed è stato lui a incontrarsi ad Aosta con D'Agostino.

Per i carabinieri i conti tornano. Ma l'indagine è complessa: i carabinieri sicuri di aver scoperto gli ripercorrono le loro tracce per risalire al movente.

Enrico Martinet

Il dentista di Aosta Bernard Rouhalde con la ex moglie Françoise Ferreyroles, fatta uccidere da tre killer della 'ndrangheta nel novembre scorso, sulla porta della loro casa di Clermont-Ferrand

BARCELLONA

Due sanremesi stroncati da overdose

BARCELLONA. Due giovani sanremesi sono stati trovati nella loro camera d'albergo a Barcellona. La polizia attribuisce i decessi a overdose, ma restano molti punti oscuri. Emilio Andreoli, 25 anni ed Edoardo Tessitore, anni, arrivati in Spagna il 9 agosto, per assistere alle Olimpiadi, partendo dalla Liguria una Jaguar che da duecento milioni. A Sanremo, comunque, i due giovani non erano noti tossicodipendenti, nè precedenti. Il Tessitore apparteneva ad una famiglia molto agiata nella zona dei fiori. Suo padre, morto due anni fa, era titolare di una grossa impresa farmaceutica, la Cec. E' una industria all'avanguardia, la più importante di Sanremo, con fatturati di miliardi e contratti in tutto il mondo. La madre ed un fratello abitano in via Alighieri, nel centro di Sanremo. Si tratta di una famiglia molto facoltosa. L'Andreoli era figlio unico ed abitava in via Nuvoloni, elegante strada nei pressi del casinò. Secondo quanto è appreso, i due amici ritornavano in albergo soltanto in sera. A dare l'allarme è stato il portiere dell'hotel che l'altra notte non li ha visti rientrare. Pare che la morte risalga alle 18,30 di domenica. Andreoli e Tessitore sono stati trovati morti sul letto vestiti. La parola definitiva sulle cause del decesso è affidata all'autopsia già disposta dal magistrato. [Ansa]

Due bambini

Annegano per salvare una capra

MATERA. Due fratelli - Salvatore, di 15 anni, e Patrizio Lella, di dieci, di Santeramo in Colle (Bari) - sono annegati ieri in un pozzo alla periferia di Matera, nel quale sono scivolati per tentare di salvare una capretta. Disgrazia è avvenuta in contrada Masseria Ferri.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri e squadre dei vigili del fuoco che sono scesi nel pozzo, profondo circa quattro metri, per recuperare i due cadaveri.

I vigili del fuoco hanno trovato i due fratelli abbracciati in fondo al pozzo, nel quale - al momento della disgrazia - l'acqua era profonda circa due metri. Per completare le operazioni di recupero, i vigili hanno completamente prosciugato il pozzo.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri, i due fratelli erano andati in campagna per portare al pascolo il gregge di pecore e capre del padre, Vito Lella, quarantatré anni, che abita nelle campagne di Santeramo in Colle.

Giunti nella zona di Masseria Ferri, una capra è caduta in un pozzo che è coperto con un telone di plastica che, fermato con alcune pietre di lastre e blocchetti di tufo, ha ceduto sotto il peso dell'animale.

I due fratelli hanno tentato di salvare la capretta ma il più piccolo - secondo la ricostruzione degli investigatori - è scivolato in acqua. A quel punto, Salvatore Lella ha cercato di salvare il fratellino ed è caduto anche lui nel pozzo.

Le ricerche dei due ragazzi sono cominciate nel pomeriggio, quando il padre, preoccupato per il ritardo dei figli, ha avvisato i carabinieri che hanno fatto battute e ricerche nelle campagne di Matera e Santeramo in Colle. Dopo aver trovato il gregge, rimasto incustodito, i militari hanno scoperto il pozzo nel quale hanno visto galleggiare la capretta morta e hanno poi trovato i cadaveri dei due fratelli.

I due corpi sono stati portati in obitorio nel cimitero di Matera. In serata, i carabinieri hanno posto sotto sequestro l'area del pozzo - che è di proprietà di Francesco Nuzzolese, di anni, di Laterza (Taranto) - dove sono stati fatti rilievi e accertamenti tecnici e fotografici.

Salvatore e Patrizio Lella vivevano con la famiglia - il padre Vito, che è l'agricoltore, la madre che è casalinga, e altri due fratelli - in contrada Alessandrello, a circa tre chilometri da Santeramo in Colle.

Da quanto si è saputo, entrambi frequentavano la scuola e, durante l'estate e nel tempo libero impegni scolastici, aiutavano il padre nei lavori in campagna o nella cura del gregge.

La famiglia - da quanto si è appreso - conduceva vita tranquilla ed è conosciuta in paese per essere in discrete condizioni economiche.

[Ansa]

Rapina a Cesena, cassiere in fin di vita

Tornano a colpire i killer della Uno

L'automobile dei senegalesi fatta bersaglio dei colpi sparati dagli occupanti della Uno Bianca vicino a Cesenatico

CESENA. Terrore e sangue. Una rapina finita nel peggiore dei modi (con un cassiere di banca in fin di vita per due colpi di pistola) torna a far balenare lo spettro della banda della «Uno bianca» in Romagna. Per ora siamo nel campo delle «analogie».

Ma la spietatezza e l'efferatezza, oltre che l'evidente inutilità, dell'assalto alla filiale del Credito Romagnolo di Cesena, riportano alla mente quanto accaduto l'estate dello scorso anno. Sembrava la classica rapina di banca estiva quella di ieri mattina all'agenzia del «Rolo» di viale Oberdan, una strada piena di traffico di Cesena. I banditi, che evidentemente conoscevano le abitudini degli impiegati, hanno atteso Edoardo Merendi, 34 anni, cassiere anziano della filiale, al parcheggio della banca. Per abitudine l'impiegato arrivava una decina di minuti prima dell'apertura e si fermava in auto a leggere il giornale. Questa volta un bandito gli ha affrontato pistola alla mano. All'arrivo del direttore il rapinatore è stato introdotto negli uffici facendosi accompagnare dallo stesso costretto a dire: «Direttore, abbiamo visite importanti oggi».

«Aveva una parrucca e dei baffi finti, si sforzava di parlare con accento meridionale, ma sono convinto che lo fosse», racconta il direttore. Appena dentro il bandito è stato raggiunto da un complice. Quando i due hanno scoperto che la cassaforte non poteva essere aperta, se non in presenza di un terzo impiegato, hanno cominciato ad innervosirsi. Attimi di tensione, che si sono subito conclusi: da una ricetrasmittente collegata alle frequenze della polizia i due malviventi avrebbero infatti sentito scattare un allarme per rapina. Si è scagliato contro il direttore: «Avete chiamato la polizia, maledetti...». Fuggendo dalla banca non portar via una lira, l'altro bandito ha afferrato Edoardo Merendi: «Bastardo, te la facciamo pagare...». E poi due colpi di pistola a freddo, bruciapelo. Il cassiere colpito all'addome e al torace si è accasciato a terra, in un lago di sangue. I due banditi sono fuggiti indisturbati, a bordo di una Fiat Uno grigia targata Forlì, rubata tre giorni prima a Rimini. L'auto è stata rinvenuta poco lontano. Il Merendi, prontamente veniva ricoverato all'ospedale di Cesena. Le sue condizioni apparivano subito gravissime e un lungo intervento chirurgico, durato quattro ore, non riusciva a garantirgli la sopravvivenza. Nel pomeriggio stava ancora lottando tra la vita e la morte.

«Stiamo seguendo tutte le ipotesi - dice Rossano Signoretti, dirigente del commissariato di Cesena -, comprese le analogie che esistono con i delitti della Uno bianca, a cominciare dall'efferatezza di questa rapina, i colpi di pistola sono stati esplosi una motivazione reale e con grande crudeltà». A poche decine di metri dalla banca c'è il distributore dove venne trucidato dai rapinatori lo scorso anno il benzinaio Graziano Mirri. Anche allora senza un perché e con terribile ferocia. Le analogie con la Uno bianca riguardano anche le armi (a terra rimasti bossoli 9/21 utilizzabili da una pistola calibro 9 automatica, come le Beretta 98/F della banda Uno bianca) e il tipo di auto usata, una Fiat Uno rubata con il sistema della carta magnetica. La speranza è che si tratti di coincidenze.

Luigi Luminati

Con due complici ha fatto un colpo in una banca che ha fruttato duecento milioni

Ex assessore in carcere per rapina

Aprilia, tradito dalle foto apparse sui giornali

ROMA. Un assessore democristiano si improvvisa rapinatore per intascare un bottino di milioni. Sarebbe stato a Ceccano un piccolo paese del Frusinate a 100 chilometri da Roma. Il colpevole, secondo le indagini dei carabinieri, è l'ex assessore all'Ecologia e alla Sanità del Comune di Aprilia, il dc Mario Catozzi, omone di 45 anni che da ieri è dietro le sbarre del carcere di Frosinone. E' stato arrestato per una rapina compiuta lunedì nella filiale di Ceccano della Banca popolare di Fondi.

Al grido di «fermi tutti è una rapina» ed insieme a due complici, avrebbe fatto sdraiare i malcapitati clienti dell'istituto di credito. E, sotto la minaccia di un revolver, di una mazza di ferro e di due tagliacarte appuntiti, sarebbe fatto consegnare il denaro dal cassiere.

Secondo la ricostruzione dei testimoni, due banditi erano incappucciati, il terzo, grosso e tarchiato, era a volto scoperto. Proprio questo imprevidente rapinatore sarebbe l'ex Mario Catozzi. E' stato riconosciuto tramite foto segnaletiche e di giornali. I presenti in banca hanno avuto poche incertezze e subito riconosciuto la foto di Catozzi il bandito che, con un salto dietro il bancone e brandendo come arma un tagliacarte, ha preso i soldi dalle mani impaurite del cassiere.

Catozzi aveva da anni una difficile situazione economica. Dopo il fallimento di una attività commerciale, manteneva i due figli e la moglie lavorando per il fratello, ma non se la passava affatto bene. E le carte contro di lui verranno confermate le difficoltà economiche potrebbero essere un movente per la rapina.

Catozzi comunque non è nuovo agli archivi di polizia e carabinieri. La sua carriera politica fu bruciata per la vicenda della discarica di «cava Lazzaretti» Forlì parere favorevole del Comune per l'apertura dell'impianto di smaltimento di rifiuti tossici senza che la discussione arrivasse mai in Consiglio comunale. Dopo questo «passo falso» la dc non lo ha ripresentato nelle liste per le elezioni amministrative del maggio '90.

Durante le indagini l'omicidio di un avvocato nel luglio del fuori il nome di Catozzi. Finì in prigione il 4 novembre del 1991 con l'accusa di corruzione per aver intascato tangenti. Avrebbe concesso irregolarmente autorizzazioni per lo sfascio di rottami e il riciclaggio del ferro, intascando, secondo le stime dei carabinieri, centinaia di milioni che depositava su tre libretti di risparmio trovati nella sua casa durante le perquisizioni.

Oggi il magistrato Luigi Nocella interrogherà l'ex che nei prossimi giorni dovrà affrontare il confronto dei testimoni della rapina.

Mario Corbi

LAVENNA

Multe miliardarie ai Bagni

RAVENNA. Miliardi di multa della Finanza agli stabilimenti balneari di Lido di Classe e Lido di Savio, in provincia di Ravenna. Le Fiamme gialle hanno elevato contravvenzioni record: un miliardo e milioni di bagno «Elio e Roby», un miliardo al Lugaresi, milioni di «Marta», per l'omessa emissione di scontrini fiscali all'atto del noleggio di sedie a sdraio e ombrelloni. Un vero fulmine a ciel sereno per i gestori degli stabilimenti, già provati da un'estate che ha portato il 20% in meno di clienti rispetto agli anni precedenti. Oltretutto, sostiene la Confesercenti, 6 mesi fa una circolare della Finanza aveva accolto le tesi dei «bagni», secondo la quale per i beni in servizio oggetto ora delle multe non sarebbe dovuto emettere ricevuta, almeno nel '92. [Agi]

Stupro in un parco

Londra, turista [illegible] violentata

Una turista italiana di anni è stata stuprata due notti fa nel parco di St. James a Londra. Scotland Yard, nel dare l'annuncio, ha però rivelato le generalità della vittima. Il racconto della violenza, ha spiegato un portavoce della polizia, è nella denuncia dalla ragazza. La giovane, arrivata dall'Italia l'8 agosto, era andata l'altra sera a Leicester Square, nel West End londinese, per incontrare il fidanzato, che lavora nella zona. Ma era in anticipo, ed ha deciso di fare un giro, per tornare più tardi. «Mentre camminava da sola - ha detto il portavoce - la giovane è stata avvicinata da un che l'ha invitata a fare una passeggiata nel vicino parco di St. James. E' stato lì che lui l'ha minacciata, violentandola». Alla polizia la ragazza ha riferito che uno assalitore, che ha detto di chiamarsi David, era negro, di circa anni. [Ansa]

Il giovane doveva consegnare alla banda i soldi che servivano ad acquistare una partita di droga

Non pago, gli sequestrano la fidanzata

Ragazza milanese rimane una notte prigioniera di una gang di balordi

MILANO. Come finire in carcere giocando a fare i banditi, ovvero storia di alcuni balordi nella Milano di agosto. Ne sono protagonisti Maurizio Collini, di anni, che viene derubato dei soldi che i quali sperava di acquistare una fantomatica partita di 5 chili di hashish, Claudio Santoro, di 34 anni, che per costringerlo a versare di nuovo quella somma tiene la ragazza di Collini rinchiusa per una notte nel proprio appartamento, Massimiliano Bognanni, di anni e Salvatore Balsamo, di 21 anni, complici sia nell'«affare» che nel sequestro. Stanno a San Vittore, in attesa di essere raggiunti da altri 3 ricercati per i medesimi reati di estorsione e sequestro di persona.

E su Maurizio Collini grava l'accusa di spaccio.

La vicenda si svolge a Cinisello Balsamo. A fine luglio, Collini, che vive facendo saltuariamente qualche lavoro, dice a Bognanni, disoccupato, di una possibilità di entrare nel «giro grosso» del traffico di stupefacenti. Se solamente 10 milioni, potrebbe acquistare 5 chili di hashish, investimento che dispone di soldi né di acquirenti. Bognanni, che in passato è stato indagato per il furto di un motorino, assicura che provvederà. Dopo pochi giorni gli comunica di aver trovato un certo Alfredo, disposto a fornire la cifra in cambio dell'hashish. Bognanni aggiunge di avergli fatto credere che l'hashish costa 17 milioni: gli altri 7 se li terranno. Detto fatto, Collini riceve i 17 milioni, ne mette 10 nello zainetto, gli altri sotto lo sterzo dell'automobile, e si dirige in piazza della stazione di Cinisello, dove aveva fissato l'appuntamento con 2 presunti trafficanti. Un minuto dopo che i 3, in macchina, avevano cominciato a parlare qualcuno punta una rivoltella: fuori i soldi, subito. Collini porge i 10 milioni ma l'informatissimo aggressore gli intima di non fare il furbo, e consegnare anche gli altri 7.

Adesso il problema è la reazione di Alfredo, che ha sborsato i 17 milioni e non ha visto neppure un grammo di hashish. Bognanni suggerisce che forse si può rimediare con una finanziaria dove lavora un conoscente, però passano i giorni, le ferie incombono, e alla finanziaria, ammesso che esista, non si trova nessuno. Il gruppo ripete a Collini che Alfredo è un «duro», uno «capace di farti fuori per un niente»: dunque i soldi vanno trovati subito, restituiti subito.

A offrirsi di prestarli è Salvatore Balsamo, che ha precedenti penali per minacce perpetrate con una pistola scacciacani. Gli dovranno però essere resi entro un palo di giorni al massimo: Collini non può fare altro che accettare. Però, chiede Balsamo, che garanzie ci sono? Una qualsiasi forma di pegno è esclusa, per mancanza obiettiva di beni mobili e immobili. Si decide di prendere in ostaggio Sabrina Pisoni, 20 anni, fidanzata di Collini e perfettamente al corrente della vicenda. La giovane viene accompagnata nella casa di Claudio Santoro, di 34 anni, che ha precedenti per estorsione. Subito Sabrina chiede e ottiene il permesso di telefonare a casa, per avvertire che quella notte non sarebbe rientrata. Intanto, a Collini viene detto che non porterà i soldi «li guadagnerà la ragazza, sul marciapiede».

Seguono 12 deliranti ore di discussioni e minacce, nella canicola. Dopo di che Collini decide di andare dalla polizia e raccontare tutto.

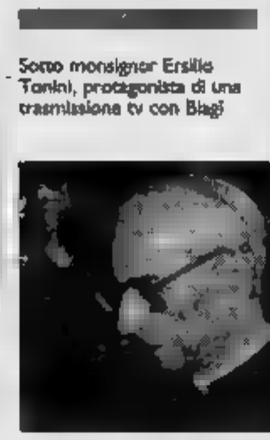
Ornella Rota

Polemica per un articolo di «Trenta Giorni»: perché la Chiesa le tollera

In Paradiso con le prostitute

Zarri: lo Stato pontificio le teneva sotto controllo
Magli: la morale sessuale cristiana non funziona

Sopra lo scrittore napoletano Luciano De Crescenzo



Sotto monsignor Ersilio Tonini, protagonista di una trasmissione tv con Biagi

L'antropologa Ida Magli e a sinistra la teologa Adriana Zarri

ROMA. Anche il marciapiede interessa al teologo. E così succede che nel numero di agosto, la rivista «Trenta Giorni», vicina a Comunione e Liberazione e solitamente austera nelle immagini, diventi un tantino «osée». Raffigurazione di una casa di tolleranza in miniatura medievale, ritratto di giovani meretrici al bagno in quadretto rinascimentale. E, per non dimenticare il presente, foto notturna a Tor di Quinto nella zona Nord di Roma: due prostitute, il lampione, macchina ferma, autista che contratta il prezzo. Sette pagine dedicate al mestiere più antico del mondo. Con queste parole: «La Chiesa tollera la prostituzione, pur condannandola. Il motivo? Basta rileggere il medioevo. E Pio XII, che spiega come la Chiesa a volte non impedisce l'errore per promuovere bene maggiore».

L'errore è la prostituzione, che pur condannata sul piano può ad arginare mali maggiori, come la corsa alla violenza e all'adulterio. Del resto il titolo è chiaro: «Le prostitute ci precedono in Paradiso».

Gesù lo ha detto nel Vangelo. E «Trenta Giorni» lo conferma. Prendendo lo spunto da un fatto di avvenuto due mesi fa. Don Augusto Mozzetti, parroco della diocesi di Novara, non si rassegnava alla crescita selvaggia della prostituzione nel territorio della parrocchia. Che fare? Come arginare lo scempio? Ecco la proposta: perché riparliamo di case di tolleranza? Apriti cielo. «Gli piombati addosso critiche di moralisti e teologi», scrive «Trenta Giorni».

Eppure, dice la rivista, i maestri della Chiesa sono di diverso avviso. Sant'Agostino, San Tommaso, Girolamo, le «Summae» medioevali per i confessori, Papa Pio XII: «Benchè in linea di principio i maestri della Chiesa disapprovassero la prostituzione e pensassero che dovesse essere proibita, in pratica erano pronti a tollerarla e a giustificarne la tolleranza in una società cristiana».

Tirata d'orecchi ai cattolici. Prima di prendere a il povero prete di Novara, vadano a leggersi San'Agostino e San Tommaso. Prostituzione inevitabile? Male da «tollerare» pur nella condanna? «Nello Stato pontificio regolamentata - dice la teologa Adriana Zarri -. I Papi la condannavano sul piano morale la tolleravano sul piano politico». Realismo o ipocrisia? «E' un saggio esempio di senso della laicità dello Stato. Che dovrebbe valere oggi anche per l'aborto, il divorzio e fatti analoghi: la Chiesa, che li condanna sul piano morale, dovrebbe opporsi a una loro regolamentazione sul piano civile».

La prostituzione è un male necessario? «Un bene necessario», risponde lo scrittore Luciano De Crescenzo. E brutti, gli sfortunati, i poveretti: chi ci pensa? Avranno diritto anche loro a godere di questa grazia che è il sesso». E' una visione realistica quella della Chiesa? «Sotto un certo aspetto sì. Anche se una volta detta: ogni volta che l'uomo decida in base ai principi e non ai fatti commette degli errori. Faccio tre domande. Con la chiusura di "quelle" case è aumentata o diminuita la prostituzione? E' aumentato o diminuito il pericolo dal punto di vista medico? Sono aumentati o diminuti i rischi per le prostitute?»

Per l'antropologa Magli, c'è un «colpa» da recitare. E il primo alla Chiesa. «La sua morale, in campo sessuale, non ha mai funzionato. Ci insegna che la sessualità è facilmente controllabile e continua a predicare astinenza, castità e cose simili. Ma poi tollera la prostituzione perché si rende conto che la realtà è un'altra. In un passo del Vangelo Gesù dice ai farisei: "Avete messo sulle spalle degli uomini pesi che non sono in grado di portare". E' ciò che ha fatto la Chiesa con la sua morale sessuale».

Niente affatto, dice monsignor Ersilio Tonini, arcivescovo di Ravenna. La Chiesa non è un carabiniere. Condanna sul piano morale la prostituzione. Ma Tommaso insegna che l'etica non riguarda soltanto il piano morale personale. «C'è anche un'etica legislativa a raggio più ampio - dice Tonini - che coinvolge la politica e dove lo Stato non può certo insaguire tutta la sfera personale dell'individuo. In questa sfera vale il concetto di tolleranza. Una tolleranza che tiene conto della natura La prostituzione è tollerata nella necessità di evitare mali maggiori: la violenza alle donne, i minori, il disordine tremendo che deriverebbe alla società da una repressione totale».

Mauro Anselmo

Monsignor Tonini: la comprensione tiene conto della natura umana

Nel computer 1300 donne

L'ex campione del mondo dei pesi massimi Mike Tyson, finito in carcere dopo la condanna in un processo per stupro

Tyson schedava le sue «vittime»

Désirée Washington

NEW YORK. Il computer aiutava Mike Tyson nelle sue infaticabili conquiste Il campione aggiornava un archivio computerizzato delle sue «vittime» femminili, oltre milletrecento nomi, completo di indirizzi, date di n e preferenze sessuali. La notizia è rivelata ieri dal quotidiano «New York Post», che ha raccolto la testimonianza, ricca di «dettagli» sulle battaglie che Tyson combatteva nei letti di mezz'America, di una delle guardie del corpo.

L'ex-campione del mondo, finito in carcere per stupro dopo un processo che ha fatto epoca sollevando infinite polemiche e dubbi sull'atteggiamento della giustizia americana nei confronti dei neri, aveva una vita sessuale molto disordinata e l'archivio computerizzato, aggiornato costantemente da una delle sue guardie del corpo, Rudy Gonzalez, era un tentativo di mettere un po' di ordine in tanto amoroso.

«Mike era sempre preso d'assalto da ragazze disposte a tutto pur di attirare la sua attenzione - ha raccontato al giornale Gonzalez -, e volte Mike si appartava con una quindicina di donne al giorno».

L'archivio predisposto attraverso un apposito programma, elencava nomi, numeri di telefono, indirizzi, data e uscita e preferenze sessuali di 1300 ragazze che avuto più di un incontro con Tyson.

«L'archivio non includa le ragazze incontrate per una sola notte (forse sbbe intasato il programma) - spiega Gonzalez - ed era utile a Mike per avere dati i quali avviare una conversazione con le ragazze con le quali usciva, parlando loro dell'ultime volte che si erano incontrati». Probabilmente, il «povero» Mike si sentiva angustiato dalla necessità di memorizzare tanti dettagli e preferenze sessuali. «Mi è rimasta impressa una tifosa di Los Angeles - spiega sua ex guardia del corpo -: prima lei, Tyson mi spediva dall'ortolano acquistare cetriolo».

«Il pugilato solo la seconda attività di Tyson - afferma la guardia del corpo -, il suo vero talento erano le donne. Era un Casanova».

Il pugile non era però troppo romantico. A quanto pare spettava poi alle guardie del corpo accompagnare le ragazze alla «Limousine», dopo gli «incontri amorosi», e spedire fasci di rose il giorno successivo e in occasione dei compleanni. Anche a questo serviva il computer.

Nei ti più intimi, Tyson non chiudeva mai la porta della sua camera da letto: guardia del corpo vigilava sempre sul campione duto nella accanto. «Molte ragazze si lamentavano per la porta aperta, ma questa era una regola ferrea - ha dichiarato Gonzalez - "New York Post" -, c'era anche un motivo pratico: Mike aveva un anello di diamanti da un milione e mezzo dollari che si toglieva sempre dal dito quando faceva l'amore. Nostro compito era anche sorvegliare che l'anello e l'orologio non sparissero dal comodino durante le visite delle numerosissime ragazze».

Tyson è finito in dopo stato giudicato colpevole aver stuprato la diciottenne Desirée Washington nel luglio 1991 in una camera d'albergo di Indianapolis. Gonzalez afferma di non avere in merito alcuna responsabilità: quel giorno era in ferie. [Ansa]

Polemica a Sirolo

Il sindaco «sfratta» spiaggia gay

SIROLO. «Spiaggia gay? Noi non ci stiamo. Non vogliamo etichette. Il nostro turismo ne soffrirebbe». Il sindaco di Sirolo, Lucio Forastieri, non ha gradito l'inserimento delle spiagge del Comune nella guida gay edita *Babilonia*, che indica serie di itinerari turistici consigliati agli omosessuali. Tra gli arenili consigliati ci sono anche le piccole e riservate spiaggette del «Sassi neri» a Michele» in Comune di Sirolo. Il sindaco della cittadina marchigiana non apprezza e chiede immediatamente alla direzione della guida «di omettere per le future edizioni l'indicazione relativa alle nostre spiagge».

Richiesta espressamente prevista anche dai responsabili della guida gay. Ma le motivazioni del primo cittadino sirolese (socialista, alla guida di una giunta con la democrazia cristiana) sono di quelle destinate a suscitare polemiche. «Mi sembra normale voler evitare etichette di questo tipo - dice il sindaco -, non si tratta di moralismo o di altro, dico solo che alla gente questa "esclusività" piace. E può costituire deterrente per altri tipi turismo».

Insomma il sindaco Sirolo non vuole veder rovinata l'immagine della sua località. Ribatte Franco Grillini, presidente nazionale Arci gay: «La spiaggia Sirolo non indicata come esclusiva gay. sottolinea solamente che è frequentata da omosessuali come da nudisti e nulla più. Tra l'altro la guida Babilonia esce da 10 anni e nessuno a Sirolo si era accorto della frequentazione gay delle spiagge, né sono mai stati segnalati o denunciati problemi di convi- e di ordine pubblico».

Ma il sindaco, in una dichiarazione rilasciata all'Ansa, non si è limitato alle proteste. l'appellativo di zona gay - ha detto - significa arrivo in massa di rioni, allora siamo pronti a chiudere le spiagge». Ancora Grillini: «Non capisco come si possa limitare l'accesso in spiaggia a qualche categoria di cittadini. Sarà consentito solo agli ariani?». Replica il sindaco Forastieri: «Non si tratta di razzismo, il è aperto a tutti, ma che nessuno applichi etichette scomode». Se si fosse trattato una rivista per vip il sindaco avrebbe avuto la stessa reazione? «La cittadina piccola - ammette - e la nostra capacità ricettiva limitata. Alzare il livello nostro turismo un obiettivo importante». E i gay non disturbino. [i. hum.]

Il caldo torrido concede una tregua, è emergenza maltempo in Italia

Dopo l'afa nubifragi e trombe d'aria

Due annegati, anziano di paura nel camper

ROMA. Il caldo torrido e l'afa concedono una tregua, ma molte regioni dell'Italia settentrionale sono state investite, nelle prime ore di ieri mattina, da violenti temporali che hanno hanno impegnato per ore ed i vigili del fuoco nelle operazioni di soccorso. Particolarmente colpite Toscana, Liguria e Veneto: una tromba d'aria ha messo in fuga i bagnanti sul litorale abruzzese.

Strade allagate, piante abbattute, smottamenti di piccole dimensioni i danni del violento temporale che colpito la Versilia. Nella zona di Marina di Massa la pioggia ha provocato lo straripamento di un torrente.

Durante il nubifragio, anziano (Silvano Papi, 71 anni, residente a Prato) è morto di paura nella roulotte al camping «La Partaccia». Due uomini sono annegati ed altri due sono stati ricoverati in ospedale, dopo essere stati tratti in salvo, nel tratto prospicente costa livornese tra Cecina e Donoratico. I due morti, che secondo testimoni hanno voluto fare il bagno il fosse molto agitato a causa del maltempo, Giuseppe Broccatelli, anni, di Pistoia, annegato a Marina Bibbona e Massimiliano Ciani, 20 anni, di Milano, deceduto nel mare di fronte al Club Mediterranée di Marina di Donoratico.

Sott'acqua a Viareggio le strade del centro. Disagi anche sul viale Tigli (tra Viareggio e Torre del Lago) per lo straripamento di alcuni fossi nella zona campeggi. Allagamenti sono segnalati nei comuni Pietrasanta, Forte dei Marmi, e Seravezza. Danni ingenti a Tirrenia. Il vento ha uria ombrelloni e sdraio, scoperchiato cabine in legno od muratura. Alcuni pattini sono stati scaraventati decine metri.

In Liguria, la tromba d'aria ha investito Savona e la costa Borgio Verezzi ad Albissola, scoperchiando tetti, distruggendo cabine di stabilimenti balneari e abbattendo alberi. Nello Spezzino, la pioggia battente ha co- i vigili del fuoco a turni massacranti per rispondere alle chiamate. Allagamenti, alberi sradicati, tetti divelti.

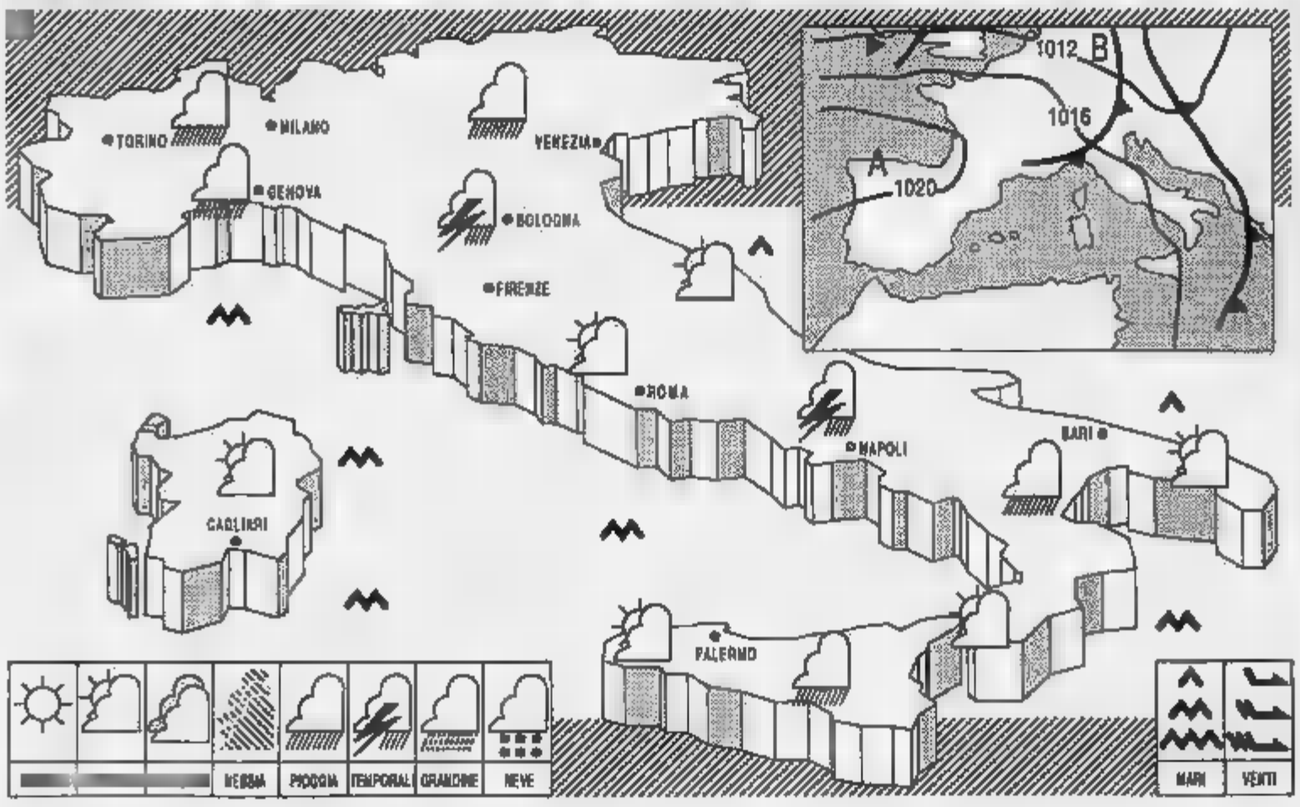
Un forte nubifragio ha investito anche Marche. Alle 15 la temperatura ad Ancona è scesa in pochi minuti da 27 a 20 gradi. Cadute di alberi e allagamenti di negozi e scantinati hanno interessato soprattutto le zone del Pesarese e della provincia capoluogo. Più grave la situazione a Macerata e nella periferie delle città: l'acqua invaso anche aziende della zona industriale e i vigili fuoco sono dovuti intervenire con motopompe. Pioggia e raffiche di vento, che in alcuni casi hanno raggiunto i 100 chilometri orari, abbattute in Veneto. [r. crl.]

ISTRIA

Nave affonda, 2 vittime

ZAGABRIA. Un violento fortunale ha spazzato ieri le coste dell'Istria settentrionale vicino a Rovigno, causando la morte di almeno due persone che si trovavano a bordo un battello per turisti. La capitaneria di porto della cittadina istriana non ha f per altri dettagli ma ha affermato che turisti italiani si trovavano a bordo battello travolto da onde gigantesche. Raffiche di grandine, pioggia e molto mosso hanno creato un inferno nel golfo della città. Una tromba d'aria ha investito in pieno il bialbero «Jablanica» che aveva a bordo una novantina turisti, tra cui molti stranieri. barca, di 23 metri di lunghezza e 6 di larghezza, è stata investita di lato dalla violenza del vento ed è affondata in pochi minuti. I morti accertati sono uomo e una donna tra i 50 e i 60 anni, probabilmente una coppia slovena), i feriti una trentina, alcuni in gravi condizioni. Non si sa se vi siano dispersi. [Ansa]

IL TEMPO



SITUAZIONE: una perturbazione atlantica attraversando nostre regioni, mostrandosi più attiva su quelle centro-settentrionali. Al suo seguito permangono condizioni di spiccata instabilità.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni nuvolosità variabile, a tratti intensa, con possibilità di isolati rovesci o temporali, più probabili al Nord, al Centro e sulle zone interne meridionali. sarà la tendenza a graduale miglioramento a iniziare versante tirrenico.

senza notevoli variazioni.

deboli o moderati da Ovest Nord-Ovest, con locali rinforzi sulla Sardegna.

MARI: mossi il Mare e il Canale di Sardegna, il Mar Ligure, il medio e alto Tirreno; poco mossi, localmente mossi, i rimanenti bacini.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni generalmente sereno o poco nuvoloso con locale attività cumuliforme sui rilievi alpini e prealpini centro-orientali e quelli appenninici, ove non si escludono temporali pomeridiani.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	16	26	Firenze		26		21	34
Verona	17	28	Pisa	22			24	32
Trieste	23		Ancona		32		19	27
Venezia	20	28	Perugia	16	29	B.M. Leuca	25	
Milano	15	28	Pescara	21	32	R. Calabria	24	
Torino		25	L'Aquila			Palermo	25	34
Cuneo	19	27	Roma Urbe		34	Catania	20	34
Genova	25		Roma Fium.	25	32	Alghero	21	29
Bologna		30	Campobasso		29	Cagliari	24	32

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	23	pioggia	Lisbona	17	27	sereno
Atene	25	35	sereno	Londra	14	21	
Bangkok	28	33	variabile	Los Angeles		32	nuvoloso
Berlino	17	35	sereno	Madrid	15	30	sereno
Bruxelles	17	25	nuvoloso	Montreal	17	25	variabile
Buenos Aires	8	12	sereno	Mosca	15	24	sereno
Copenaghen	17	25	sereno	New York	21	29	nuvoloso
Dublino	10	19	nuvoloso	Parigi	18	23	nuvoloso
Francoforte	—	—	np	Pechino	22	28	nuvoloso
Gerusalemme	18	31	sereno	Rio de Janeiro		29	nuvoloso
Ginevra	20	25	nuvoloso	Sydney	7	17	nuvoloso
Helsinki	13	20	nuvoloso	Tokyo	25	31	nuvoloso
Honolulu		32	sereno	Varsavia	18	35	sereno
Il Cairo		35	sereno	Vienna	21	35	sereno

D'ANNUNZIO IN CINA

Una delle opere più famose di D'Annunzio, *La Figlia di Jorio*, sarà pubblicata in Cina nella primavera 1993. L'iniziativa rientra nel programma di scambi culturali del progetto Marco Polo.

CON ELVIS SEMPRE IN BOCCA

Gayle Bellomy è un'americana così patita di Presley [redacted] averlo [redacted] in bocca. E' uscita dallo studio del dentista [redacted] «Elvis» scolpito su una capsula che si è fatta applicare [redacted] un dente.

LE COPPIE. La regista e il marito rievocano il loro incontro e le vacanze fino all'arrivo della figlia adottiva

WERTMÜLLER-JOB *nella Palazzina dei fantasmi*

Lei sempre portata a cambiare tutto Lui consacrato a restaurare, rianimare ogni cosa

Un'immagine [redacted] Lina Wertmüller con gli immancabili occhiali. A sinistra la regista gioca con Maria Zulima, la bambina che lei e il [redacted] hanno adottato [redacted] fa. Nella foto grande la piccola è con il padre adottivo Enrico Job: «L'estate [redacted] è venuto a visitarmi un piccolo essere, [redacted] il quale rivivono mia madre, mio padre e tutte [redacted] della famiglia amate [redacted] racconti dell'infanzia»

«Io ero zingaresca e rumorosa, entrare in quella vecchia casa non è stato facile» «Da quando è con noi Maria Zulima, Lina fa di nuovo progetti di futuro e d'amore»

Sopra una scena di «Film d'amore e d'anarchia», girato [redacted] Lina Wertmüller nel 1973. A fianco Giancarlo Giannini e Mariangela Melato in [redacted] altro [redacted] della Wertmüller, «Travolti da un insolito destino nell'azzurro [redacted] d'agosto», del '74

ROMA

A diciassette anni Lina Wertmüller voleva fare l'attrice [redacted] la regista. S'iscrisse così, per non perdere tempo, a [redacted] scuola priva[redacted] di teatro che la prendeva gio[redacted] com'era, l'Accademia Sharof, a Trastevere. Da allora la sua vita prese [redacted] ritmo che avrebbe mantenuto per molti anni, gli anni dell'apprendistato con Garinei e Giovannini, Giorgio De Lullo, Federico Fellini, gli anni dei primi lavori [redacted] *basilischi*, debutto nella regia cinematografica, è [redacted] 1963), dei primi successi (nel 1972 [redacted] *Mimì metallurgico ferito nell'onore*). Il ritmo cioè di [redacted] vita dominata da un lavoro intensissimo, incessante, cui però [redacted] dovevano mai mancare alcuni ingredienti fondamentali: l'allegria («la principale risorsa del mi[redacted] carattere»), la confusione e il vagabondaggio e, soprattutto, gli amici.

Per esempio la notte, dice Lina, «cominciava sempre con un'andata in gruppo [redacted] cinema, dopo un'altra andata in gruppo [redacted] cena, poi, [redacted] mezzanotte [redacted] avanti si girava di locale in locale, di casa in casa, mentre gli scenari dell'amicizia s'intrecciavano e si modificavano in una giostra divertente e piena di sorprese». E così funzionava l'estate: di località in località, [redacted] in casa, in un tour spesso massa[redacted] delle coste italiane per non perdere un incontro, [redacted] dimenticare neanche un'amicizia.

Enrico Job, quando lei lo conobbe nel 1965, era lontanissimo da tutto questo. Era un giovane uomo malinconico e tendenzialmente solitario, [redacted] un artista d'altri tempi, [redacted] Lina, [redacted] aveva interrotto gli studi [redacted] pittura [redacted] Brera ed [redacted] già molto apprezzato [redacted] nografo, ma che continuava a vivere in un suo silenzioso mondo d'immagini.

Enrico curava le pietre

E soprattutto diversa era l'estate di Enrico. Non perché lui non amasse viaggiare o, a modo suo, conoscere persone. Ma perché l'estate era, per Enrico, il momento di un culto e di [redacted] luogo, la *Palazzina di villeggiatura* (ne avrebbe poi scritto, sotto questo titolo, in un appassionato lungo racconto uscito da Sellerio nel 1985), la casa estiva della famiglia materna, con tutte le sue storie, le sue memorie [redacted] i suoi fantasmi, un vecchio cascinale del Bresciano, nelle terre di Franciacorta che salgono verso [redacted] Prealpi, trasformato [redacted] 1794 in casa di abitazione, e, appunto, come «Palazzina [redacted] villeggiatura» iscritta al catasto napoleonico dieci anni dopo.

[redacted] un luogo [redacted] movimento, [redacted] di quiete, di riflessione, un luogo in cui la guerra contro il tempo prendeva l'aspetto non dell'attivismo, [redacted] della cura, della conservazione [redacted] ogni mattone, immagine, oggetto. La sala degli affreschi, la [redacted] dei giocattoli antichi, le logge aperte sulla campagna: Enrico curava ogni pietra [redacted] fosse una persona.

Lina ne fu meravigliata, ma capì. E poiché l'incontro con Enrico era apparso subito come decisivo («andammo a vivere insieme in una piccola, vecchia [redacted] della mia famiglia in Prati, pochi mesi dopo esserci [redacted] sciuti, [redacted] anni dopo ci sposammo», ricorda la regista), da subito cominciò ad accettare la Palazzina.

«Ci andammo l'estate dell'anno in cui ci eravamo conosciuti. Qual luogo - racconta [redacted] Wertmüller - era nella testa di Enrico in una posizione [redacted] cui nessun luogo era mai stato nella [redacted] testa, e nella testa di tutti quelli che conoscevo: nessuno aveva mai avuto un sentimento così intenso di un luogo. La Palazzina per Enrico era il vero valore della vita, era sua madre, che [redacted] amato moltissimo [redacted] perso [redacted] anno prima con grande dolore: entrare alla Palazzina per me che ero zingaresca, rumorosa e stradaiola, [redacted] è stato facile. Ci sono voluti parecchi anni perché [redacted] chiave per viverla veramente, poi, però, non l'ho più abbandonata».

Lina Wertmüller nella vecchia [redacted] nella campagna bresciana ha portato amici, attori, scrittori con cui lavorava. Anche Enrico ha cominciato a invitare i suoi amici, come Raffaele La Capria o Mimì Piovene, e, nell'85, Leonardo Sciascia, che non aveva avuto difficoltà a capire immediatamente tutti i segreti delle memorie [redacted] conservate.

La voce mancante

Ma qualcosa mancava, [redacted] voce [redacted] squillante, che avrebbe ridato corpo ai ricordi e alle ombre, la voce [redacted] Maria Zulima (Maria, nome della madre di Enrico e di quella di Lina, Zulima come una zia, nume tutelare della casa [redacted] Franciacorta), la bambina di Lina e Enrico che un anno fa ha fatto la sua prima villeggiatura alla Palazzina. E quell'estate, l'estate [redacted] '91, è per entrambi la vera estate memorabile della vecchia casa di campagna.

Job ci arriva da molto lontano: «L'estate, da sempre, per me è la Palazzina. Per molto tempo la mia vita è stata divisa in due: una parte occu[redacted] dalla scuola prima e poi dal lavoro, e un'altra, più breve e più [redacted]: la parte dell'estate. Più vera perché [redacted] quella tutta mia, dei sogni e dell'appartenenza a un passato che sopravviveva intatto in questa casa di campagna dove sono andato tutti gli [redacted] fin da quando, durante la guerra, ne avevo solo sette».

La sala dell'Inganni

La casa di Job [redacted] ancora oggi molto simile a [redacted] la costruì alla fine del Settecento tale abate Giovanni Confortini [redacted] Virle, [redacted] rustica, ma elegante [redacted] confortevole, adatta alla villeggiatura di allora, corti, loggiati e una parte agricola che avrebbe dovuto garantire il benessere. A metà dell'Ottocento Angelo Inganni, un pittore caro alla buona borghesia lombarda (lo stesso cui si deve la famosa immagine della Scala di Milano che campeggia su molte scatole di cioccolatini), ne affrescò una sala.

«Questa sala è un luogo molto speciale - dice la Wertmüller - e tutti i nostri ospiti nel corso [redacted] tempo, entrandovi, hanno avuto la [redacted] reazione che [redacted] io quando mi ci trovai la prima volta con Enrico, in quella lontana stagione del '65. Pensai subito a Versailles, ma ovviamente non la Versailles dei grandi saloni di rappresentanza. [redacted] in mente certi salottini privati delle regine, che al colpo d'occhio sembrano piccolissimi, [redacted] che ti domandi come faceva la regina a, mettiamo, due o [redacted] dame di compagnia a stare lì [redacted] insieme con i loro vestiti così ingombranti. [redacted] tempo lì non era lo [redacted] tempo nevrotico, incalzante e distratto della nostra quotidianità, ma [redacted] tempo diverso legato a ritmi antichi, che immediatamente ti afferrava nel suo scorrere lento. Io, i primi tempi che Enrico mi ci portava, ero stupefatta: non capivo mai se stavo lì da una settimana o da un mese».

La sala affrescata dall'Inganni con immagini di campagne di sogno è molto importante [redacted] che per Enrico: «Era lì che [redacted] bambino, [redacted] dopo anno, ascoltavo i racconti di [redacted] madre. Lei era alta, bella e sottile: la sua [redacted] il dono di evo[redacted] quasi fisicamente, aiutata dalla penombra delle stanze e dal fascino della pittura, i fantasmi [redacted] cui mi parlava, tutti i suoi e i miei antenati che dai primi decenni dell'Ottocento erano passati di lì. Poi mi parla[redacted] dei suoi genitori, delle zie e della sua infanzia felice tra[redacted] lì [redacted] le sorelline».

Nel ricordo, proprio grazie alle voce e ai racconti di sua madre, [redacted] quelle villeggiature, così all'antica, così diverse dalle villeggiature ruggenti che il dopoguerra italiano cominciava a sperimentare, sono diventate un'unica lunga estate. «Era una specie di [redacted]: grazie [redacted] racconti [redacted] mia madre, avevo cominciato [redacted] guardare gli oggetti della casa in modo diverso, mi sembrava che quegli oggetti amati e conservati [redacted] un ordine passato per sempre, l'ordine del sogno borghese, costituissero [redacted] baluardo contro il tempo, proprio come il canto [redacted] cicale che avvolgeva la ca[redacted] sempre uguale [redacted] estate in estate. [redacted] solo: mi credevo io stesso immune dal passaggio del tempo».

Fu la «Ca' Palazzina», [redacted] la chiama una mappa della zona del 1880, [redacted] determinare [redacted] carattere di Job e anche il suo lavoro. «Quando lo conobbi, Enrico era appena arrivato a Roma da Mi[redacted] per fare [redacted] piccolo lavoro, le scenografie di una commedia [redacted] Fabio Mauri, *L'isola* - [redacted] Lina Wertmüller -. Ed era reduce da [redacted] lavoro importante, i [redacted] per uno spettacolo di Strehler al Piccolo Teatro. Ma nella [redacted] testa c'era la pittura, e [redacted] tutti questi [redacted] che abbiamo lavorato insieme, ed Enrico ha preparato per i miei film delle scenografie bellissime ammirate in tutto il mondo, ho continua[redacted] sempre ad accorgermi [redacted] lui aveva in mente altro, quello immagini [redacted] lui create - non quadri, ma figure, installazioni - esposte [redacted] parte nelle mostre che la sua attività [redacted] scenografo gli ha lasciato il tempo di fare e concepite proprio negli spazi [redacted] nelle suggestioni della Palazzina».

Il lavoro, nella vita della coppia e della ditta professionale Wertmüller-Job, è [redacted] specie di amato Leviatano. Un mostro divorante da cui non si può né si vuole prescindere, e che in fondo fa tutt'uno con la vita, al quale però bisogna strappare degli spazi. «Come quasi per tutti, l'estate per [redacted] una coperta stretta» - dice Lina -, pochi giorni sottratti a fatica al [redacted] degli impegni. [redacted] la Palazzina riusciamo comunque a farcela entrare, e io che da sempre sono appassionata di mare, ormai non so fare [redacted] meno del ritorno ciclico in quella campagna che all'inizio era così diversa dal mio mondo e dalle [redacted] abitudini».

«Quella non era la realtà»

Qualcosa di quel tipo di villeggiatura Lina riusciva a ritrovarlo [redacted] suoi ricordi infantili: il villino di Francavilla [redacted] Mare, non lontano da Pescara, dove ogni estate suo padre, un avvocato abruzzese d'origine svizzera [redacted] residente [redacted] Roma, portava la famiglia. Ma c'era il mare, comunque eccitante, e non la calma silenziosa [redacted] immobile della campagna lombarda. Ma anche quella campagna [redacted] Enrico. «Quando conobbi Lina abitavo in una stanzetta di una piccola pensione economica a via Gioacchino Belli, [redacted] arti[redacted] povero in [redacted] dell'Ottocento. [redacted] stanzetta con la presenza di Lina diventò come il vagone ferroviario di un viaggio verso l'allegria. Così [redacted] venne immediatamente voglia di portarla alla Palazzina, dove nel frattempo tutto era cambiato».

La madre di Enrico? Mariuccia, era morta improvvisamente in un inspiegabile incidente. Il padre aveva [redacted] dei dissesti economici, gli studi di pittura a Brera [redacted] dovuti interrompere. «Quando si spezzò, con la morte [redacted] mia madre - [redacted] Job -, l'andante di quei racconti [redacted] sala affrescata, imparai che quella continua estate non [redacted] la realtà. [redacted] solo, caduto per sempre in [redacted] inverno senza fine. [redacted] così, comunque, mi sentivo. Cercavo [redacted] imparare le regole [redacted] giochi altrui, di vivere al di sopra della mia delusione. Ma questo aumentava in me allora un forte [redacted] di diversità. Dell'incantesimo della casa di campagna vedevo il rovescio: [redacted] stato segnato dolorosamente dal [redacted] di quella mitica bella stagione, dall'illusione che la [redacted] di mia madre e i fantasmi familiari da lei evocati mi proteggessero per sempre dalla morte e dall'infelicità. Fu proprio Lina a riconciliarmi [redacted] la vecchia casa: «Quando la portai lì [redacted] quell'agosto [redacted] '65, mi sembrò che la [redacted] dovesse rivivere e ritrovare la meravigliosa serenità della sua quotidianità di un tempo».

Chiasso e felicità

Lina da allora ha riempito la casa [redacted] presenze, non solo d'estate, ma in quella che lei chiama l'altra faccia dell'estate: [redacted]le. Serate di poesia, serate di musica, serate forsennate di giochi, grandi pranzi, grandi conversazioni. E la Palazzina è diventata il terreno di un singolare incontro-scontro di coppia: lei portata a cambiare sempre tutto, a spostare oggetti persone idee, [redacted] improvvisare movimenti e situazioni, e lui che anno dopo anno si è [redacted] a restaurare e rianimare ogni oggetto, ogni mobile, ogni mattone.

Infine, l'estat[redacted] l'arrivo di Maria Zulima. E qui il racconto di Lina [redacted] Enrico [redacted] conclude, ma Lina lascia la parola a [redacted] marito: «Forse perché nella tarda maturità [redacted] accetta finalmente di [redacted] preferire la morte alla vita, [redacted] abbandonarsi all'assurdo, di riconoscere la propria inadeguatezza: [redacted] sono vietato un'avventura finita [redacted] per me, in modo ancora [redacted] sorprendente, nel meraviglioso. E così è [redacted] a visitarmi [redacted] piccolo essere, attraverso il quale rivivono mia madre, mio padre e tutte le creature della famiglia [redacted] racconti dell'infanzia. La presenza di Maria Zulima ha subito riempito la casa [redacted] chiasso di altri bambini, di nuove voci di donne, [redacted] felicità e di senso. E Lina è tornata a fare progetti di futuro e d'amore, [redacted] fece per me quella lontana [redacted] in [redacted] per la prima volta la portai alla Palazzina di villeggiatura».

Elisabetta Rasy

16ª E ULTIMA PUNTATA

SABOTAGGIO OLIMPICO. Si conclude il giallo di Manuel Vázquez Montalbán per «La Stampa»

E alla fine Carvalho s'abbuffò di Ginseng

IL RIASSUNTO

Il filosofo Rupert Dos Ventos ha svelato a Carvalho che Atlanta, la prossima sede dei Giochi, forse non esiste, e Schwarzenegger, l'inviato di Bush, è affatto pericoloso. Riescono ancora a vederlo, mentre il sottomarino misterioso se ne va, baciare la culturista serba presunta figlia di Tito facendo lo sci d'acqua. Mariscal annuncia che un alto funzionario dell'Opus Dei gli ha commissionato il design di un nuovo Papa.

Barcellona sogna principi azzurri. La morale? Tutto si fa per paura

La scrittrice Margaret Mitchell, autrice di «Via col vento»: lunghe telefonate per spremerle notizie su Atlanta

Sopra, Anna d'Inghilterra: una folle cavalcata con Corcuera. Sotto, Juan Samaranch, presidente del comitato olimpico

La cerimonia di chiusura cominciò in ritardo perché il sindaco di Barcellona salì sul tripode dove bruciava la fiamma olimpica e rifiutò di farla spegnere, la chimerica volontà che i Giochi non finissero mai. Samaranch invece si presentò allo stadio con le valigie già pronte e gli indispensabili bauli Vuitton. I re di Spagna, le autorità locali e la stampa, tutti, ma proprio tutti, fecero pressione sul sindaco che non intendeva lasciarsi togliere i Giochi. «Noi abbiamo tutto pronto. Tra quattro anni li potremmo ripetere».

Una disposizione del primo ministro accettava le dimissioni del ministro dell'Interno Corcuera, ingaggiato dalla regina d'Inghilterra per rafforzare la sicurezza nelle residenze reali. Corcuera con riflesso condizionato fece ancora in tempo ad avvicinare la faccia a quella di Carvalho, più per masticare che per dire: «Ci incontreremo di nuovo, annusapatte...». Sbuffava impaziente il cavallo della principessa Anna in attesa del torero, e quando sentì in groppa Corcuera e la principessa partì dalla porta di Maratona proprio mentre la malinconia di impadroniva dello stadio, di Barcellona, della Catalogna e i media di tutto il mondo cominciavano a cercare insistentemente al telefono Margaret Mitchell per spremerle notizie su Atlanta. Circolavano echi contraddittori su un tentativo di sbarco della flotta nordamericana sulla futura capitale olimpica, nel caso vi fossero narcotrafficanti e armi chimiche, tenuto conto della nota abilità di Saddam Hussein a nascondere sempre, ma proprio sempre quello che Bush sta cercando.

Nel fare il bilancio del suo contributo ai Giochi olimpici, Carvalho sentì che non si era scostato per niente dal ruolo abituale. E nemmeno dal rituale di seguire un argomentale, questa volta strumentalizzato da Samaranch e dagli sponsor per mantenere la tensione tra suolo e sottosuolo olimpici. La responsabilità delle rappresentazioni sacre sulla modernizzazione della Spagna ricadeva di nuovo, e su tutto, su Siviglia, sull'Expo, con i suoi rantoli finali, e i politici urbani e globali cominciavano a calcolare quanto denaro, quanta gente, quanti sponsor, quanti soldi sarebbero serviti affinché tutto ciò che era stato costruito per i Giochi continuasse ad avere senso, vale a dire uno scopo.

E' vero che il sindaco Maragall aveva preso l'abitudine quotidiana di visitare una a una le costruzioni che avevano trasformato Barcellona, quasi passandole in rivista, e talvolta gridava in aria come se qualcuno avesse vinto una seconda medaglia olimpica e battuto un record. Gli avversari politici del sindaco preparavano i conti in grado di evidenziare lo spreco dei precedenti Giochi, avrebbe trasformato i cittadini, i loro figli e i figli dei loro figli in debitori esterni e interni per molti anni del secolo. Il colonnello Parra, con la forza di protezione in attesa di una possibile invasione jugoslava, sosteneva che le contraddizioni si stavano acutizzando e il filosofo Rupert dos Ventos se ne tornò al suo ritirato giardino.

Barcellona, piena di alberghi, uffici, piazze spoglie, circonvallazioni, gallerie, aspettava che arrivassero quei principi stranieri delle canzoni tradizionali del XVII e del XVIII secolo, principi che l'avrebbero sposata per portarla al Nord. Non per nulla uno dei suoi poeti più romantici l'aveva chiamata «città vedova», e un altro tra i più postromantici ne parlava indicando il Nord, come quel luogo in cui vuole far ritorno.

Ottenuta la nazionalità americana, grazie ai maneggi di Arnold, la culturista serba cambiò ideologia e fu l'asso di Wimbledon, battendo in finale Jim Courier con un fulminante 6-0, 6-1, 6-3. Carvalho decise di tornarsene a casa e riconsiderare la sequenza in cui era stata occupata dalle forze di sicurezza del sistema. Ma non poteva lasciarsi andare così all'oblio, alla malinconia o ai suoi rovesci: la memoria o l'indignazione morale. Perché o contro chi? Il mondo era definitivamente fatto, male ma fatto, e davanti all'evidenza di quanto fosse facile truccare le evidenze, non già personali collettive, bisognava disintossicarsi di ogni prurito di resistenza. Per esempio, perché non tornare alla sessualità? Negli ultimi tempi i critici più anziani sembravano accogliere i romanzi di Carvalho al grido di «Benvenuto nel club degli svogliati sessuali». Infatti, rotto ogni legame con Charo, resasi pericolosa di proposta diretta in un gioco di rapporti sfumati di tutte le texture dei diversi tipi di preservativo, il sesso era man mano scomparso dalla sua vita e, quando lo faceva, senza un certo carattere forzosamente esibizionista nella circostanza, come se ci fosse di provare che funzionava la faccenda o che forse «ancora doveva».

Carvalho bruciò nel caminetto il libro di Simpson e Jennings *I signori dei cerchi*, ormai inutilmente antiolimpico, e *Lo sport al potere*, di Espada y Boix, ultimo tentativo di porre Samaranch nella Storia e non sull'Olimpo. Inghiottì 50 pasticche di Ginseng Rosso Coreano per verificarne gli effetti e per suicidarsi sessualmente e si addormentò. All'alba lo svegliarono i petardi che festeggiavano la fine dei Giochi e una portentosa erezione più o meno in mezzo al corpo. Si guardarono Carvalho e il figlio prediletto. Lo sguardo del padre costrinse il ragazzo a ritirarsi. E fin lì, perché? A che scopo? Era un disegno di Walt Disney? Di Mariscal?

Manuel Vázquez Montalbán
(FINE) Traduzione di Hado Lyria
copyright «La Stampa»

LETTERE AL GIORNALE

Insegnanti palermitani antimafia; i deputati bollino la cartolina

Necessario educare alla democrazia

La rabbia palermitana di mercoledì 22 luglio era diffusa ovunque. Da alcune donne è partita l'iniziativa di un digiuno-protesta, in piazza Castelnuovo, e lì allora si raccolgono adesioni che sollecitino maggiormente la coscienza collettiva sulla mafia, corruzione, collusioni istituzionali, omertà.

Il luglio, ho letto su *La Stampa* un articolo di Camon sui programmi ministeriali in materia educativa: i quali utili (che dovrebbero smontare la vecchia educazione repressiva e reticente) vanno impostati secondo metodi e programmi verificabili in termini di qualità, ci vogliono insomma i tecnici adatti.

Dal Sud, piegato dallo strapotere mafioso, arrivano piuttosto sollecitazioni per progetti ministeriali educativi che tengono conto del disagio che la cultura «mafiosa» induce nell'animo di tutti. Se la giustizia viene negata con stragi ed esplosioni e la verità celata grazie a collusioni ben consolidate, ci sono speranze che una educazione democratica parta dalla base (ma trovi poi i riscontri nella applicazione di leggi come la Rognoni-La Torre per es.) lavorando con metodo sin dalla scuola dell'obbligo?

Qui a Palermo di docenti impegnati nella cultura mafiosa ce ne sono tanti, ma non devono restare isolati.

La lotta alla mafia non credia- vada fatta con interventi straordinari. La democrazia, onestamente e correttamente intesa, avrebbe mai prodotto simili tragedie.

La comunità civile siciliana si è a lutto, ma è dal modo di affrontare la quotidianità che si estirpano errori e orrori (ricordare che l'analfabetismo produce anche gente dipendente alla mercé di cosche e di faide forse è superfluo).

Giuseppina Abbate, Palermo

Ma Sciascia voleva l'indipendenza?

Non vedo il motivo di scandalizzarsi tanto per la proposta del prof. leghista Miglio di concedere la piena indipendenza alla Sicilia.

Subito dopo la seconda guerra mondiale nell'isola era nato un forte partito indipendentista.

Alcuni (fra i quali il noto bandito Giuliano) chiedevano addirittura il protettorato statunitense: sono cose che non si dovrebbero dimenticare.

E anche in moltissimi siciliani aleggia lo spirito separatista: hanno voglia di staccarsi dall'Italia, di andarsene per conto loro: e che vadano secondo un concetto di libertà, ormai accettato da tutte le democrazie moderne; Cecoslovacchia docet. D'altronde è fatto stesso che collaborano poco con la polizia dimostra che non hanno fiducia in questo Stato.

E per l'Italia sarebbe un peso finanziario in meno: circa 20 mila miliardi all'anno risparmiati per i contribuenti della Penisola!

Non solo: ma probabilmente, agendo spazi più ristretti e più conosciuti, il nuovo Stato siciliano potrebbe controllare meglio la delinquenza mafiosa.

A protestare in modo spesso violento per l'idea di «abbandono» della Sicilia sono proprio quegli individui che dallo Stato italiano hanno ottenuto grandi cariche e prebende, e temono di perderle; certo i cittadini comuni, con proprie attività, nei quali il sogno della Sicilia libera dalle direttive di Roma viene coltivato con tenacia e viva speranza sempre.

Così stanno le cose nella Trinacria, tutte le altre argomentazioni chiessose sono esternazioni inutili.

Maristella Esposito, Napoli

RISPONDE O.d.B.

Caro Del Buono, ho letto su *La Stampa* l'acrimoniosa lettera del signor Mario Golè di Cuneo dal titolo «Lo Stato alla fame chi paga e chi no» contro la legittima decisione della Corte Costituzionale che ha cancellato l'obbligo del contributo minimo di 750 mila lire per i lavoratori autonomi. Si ripete lo slogan dei «lavoratori dipendenti sono una forza». Il lavoratore dipendente versa per il S.S.N. la modesta aliquota dello 0,90% mentre il suo datore di lavoro (equiparabile al lavoratore autonomo) versa per lui la non lieve aliquota del 10,50%...

avv. **Raffaele Madrau**, Venezia

Un sussulto ad ogni foto di Goria

Di che deve dolersi il lavoratore dipendente che paga circa un decimo di quanto versano i datori di lavoro e i lavoratori autonomi? Le allego, a conferma, un prospetto dell'ufficio del lavoro di Venezia. Con i più cordiali saluti e l'augurio di buone ferie», lei aggiunge, gentile avvocato Madrau, e il prospetto dell'ufficio del lavoro di Venezia è senz'altro a favore della sua tesi, ma mi debbo scusare se, pubblicando con qualche giorno di ritardo la sua lettera, rischio di presentarla superata dagli aggravi fiscali in corso che aumentano ogni giorno nelle interviste e nei comunicati governativi sui giornali.

So che ci sono delle specializzazioni e che, a esempio, le notizie più sgradevoli per i padroni di casa sono quelle corredate da una fotografia del ministro Goria che pare provare una particolare soddisfazione nell'immaginare il peggio. Ognuno, naturalmente, si diverte come può. Ma poiché ogni giorno, a causa dell'annunciata mobilitazione esattiva anche del fronte comunale, le minacce tendono a sovrapporsi, impedendo di congetturare i possibili tetti definitivi dell'operazione, se non altro per risparmiarmi delle preoccupazioni intempestive, ho deciso di rimandare la presa di coscienza totale al fatidico settembre, ancora una volta chiamato a sostenere un avvenimento luttuoso della storia patria.

Quindi, gentile avvocato Madrau, non per caso, nel frattempo, la cancellazione dell'obbligo del contributo minimo per i lavoratori autonomi da parte della Corte Costituzionale è già stata esautorata da qualche decisione governativa o, ugualmente per caso, è stata confermata ed esaltata a scorno dei lavoratori dipendenti, lo saprò solo il mese prossimo e me ne rattristerò o me ne rallegrerò secondo le circostanze. Ma la seconda ipotesi mi pare plausibile.

Oreste del Buono

La Conferenza di pace strappata all'Italia

La comunità mondiale e in primo luogo gli Stati Uniti hanno deciso di spostare il prossimo «round» della Conferenza di Pace nel Medio Oriente da Roma a Washington. Roma «a rischio»? Certamente no, secondo gli americani, ma «volevamo anticipare le discussioni ad agosto anziché settembre e volevamo far sì che il segretario di Stato Baker, che nelle sue attuali funzioni sia in un futuro ambito quale direttore della campagna elettorale di Bush, potesse seguire da vicino le discussioni che, pensiamo, potrebbero dare risultati molto positivi».

Hanno detto la verità gli americani? Hanno invece agito secondo «Realpolitik» con una leggera infarinatura di diplomazia. Seguendo un ragionamento freddo e logico gli sembrerebbe ideale mandare in pasto una conferenza così delicata ad una situazione interna come quella attuale italiana, in cui le forze dell'ordine non potrebbero essere in grado di garantire l'incolumità dei partecipanti israeliani, arabi e palestinesi. Questo anche in funzione di eventuali legami fra terrorismo arabo e mafia.

Il futuro ruolo nel futuro assetto del Mediterraneo rischia di passare alla Spagna, Paese democratico e stabile ed uscito da una dittatura molti anni dopo l'Italia. L'importanza di un rapido risveglio e un controllo accurato della nostra situazione politica, giudiziaria ed economica non vuol dire solo «poter contare» in Europa» ma poter prendere un posto degno nella società delle nazioni e riguadagnare il rispetto dei nostri vicini e lontani. La civiltà italiana di tutti i secoli lo esige!

Fergusson Scott
Bellagio (Como)

I cosi Giammanco promosso

Non capisco con quali criteri si stabiliscono le punizioni (si fa per dire) nei confronti di magistrati chiacchierati. *La Stampa* del 6 agosto scrive: «Giammanco lascia Palermo, arriva il via libera del Csm: sarà Consigliere di Cassazione»!!!

La Cassazione penso sia un traguardo di ogni magistrato, pertanto diventare membro di quel alto consesso più che di punizione si dovrebbe parlare di promozione. E' noto che il magistrato di cui sopra ebbe contrasti (quando era procuratore di Palermo) con i giudici Falcone e Borsellino trucidati a poca distanza l'uno dall'altro, ora, che deve pensare, quale cosa devono pensare le migliaia e migliaia di cittadini di fronte a questi anacronistici provvedimenti per così dire disciplinari?

Silvio Sarzi-Sartori, Sanremo

Tabella presenze per l'onorevole

Mi associo a quanto scritto dal signor Boido (*La Stampa* del luglio). Chiedo anch'io che il giornale pubblichi l'elenco dei deputati presenti e assenti in Parlamento lunedì 20. E che pubblichi periodicamente (ad esempio ogni mesi) una tabella riassuntiva con le presenze del periodo. Credo sarebbe un'iniziativa approvata da molti e in linea con le voglia di democrazia, partecipazione diretta e «trasparenza» che si sente nell'aria. Del resto non è un diritto del cittadino sapere come si comportano i deputati? E da chi dovrebbe venirmi questa informazione se non dal mio giornale preferito, che leggo da anni tutti i giorni? Non vorrete farmi andare a Roma a controllare gli elenchi di Montecitorio?

Grazie per le meravigliose pagine di Paolo Guzzanti dalla Sicilia (mi ha fatto piangere). Grazie per i bellissimi articoli di E. Galli della Loggia.

Valerio Collino, Torino

Menotti, amici e opere

Qualche lettore ha giustamente notato che la frase latina *Ubi amici ibi opes* - incisa sulla porta della casa spoletina di Menotti - equivale a *gli amici, là le ricchezze*, ovvero Un amico vale un tesoro. Traducendo «Dove amici le opere» - nel «racconto d'estate» dedicato al musicista, mercoledì 5 agosto - mi sono permessa ahimè un'eccessiva licenza. *Opes* è infatti il nominativo plurale di *ops* e non di *opus*. Ma a proposito di questa frase il maestro aveva confessato che uniche ricchezze della sua vita erano le sue opere e le sue amicizie. Di qui, la mia infedeltà alla lettera. Chiedo venia ai latinisti e ai nostri attenti lettori.

Paola Dècina Lombardi
Roma

Intervista con il responsabile degli ex archivi Stasi, il Grande Inquisitore per i crimini della vecchia Ddr

«Perché Honecker deve pagare»

Gauck: emergenza giuridica come in Sicilia

Manfred Stolpe, presidente socialdemocratico del Land di Brandeburgo e ex rappresentante della gerarchia protestante nella Ddr. Dopo le rivelazioni sul suo passato collaborazionista, dice Joachim Gauck, «tutti gli establishment tremano, anche a Occidente»
[redacted]

[redacted]
DAL NOSTRO [redacted]

Erich Honecker, ex capo della Germania Est, sarà probabilmente il primo dirigente comunista a [redacted] regolare pro[redacted] Ma sarà giudicato responsabile dei delitti, della dittatura? E come reagiranno i giudici alle argomentazioni della difesa, secondo cui non fu propriamente crimine il suo, visto che la legge in Ddr non vietava di sparare sui fuggitivi? Con queste e altre domande mi rivolgo [redacted] Joachim Gauck, il plenipotenziario che dirige a Berlino l'alta autorità incaricata di riordinare gli archivi [redacted] Stasi, e di renderli accessibili a chi vuol conoscere le attività d[redacted] famigerata polizia politica, e di allontanare dalle cari[redacted] pubbliche i suoi agenti [redacted]greti. Resistente [redacted] prima ora, già pastore protestante a [redacted]stock, Gauck è [redacted] delle personalità più [redacted] in Germania. Favorevole all'epurazione, contrario alle amnistie, Gauck è ammirato [redacted] molti che chiedono giustizia in [redacted] Ddr, [redacted] esecrato da chi vuol chiudere gli archivi, a [redacted] come [redacted] Ovest. «Grande inquisitore», lo ha definito Stefan Heym, scrittore vicino al regime comunista. Gauck [redacted] convinto che l'ora sia venuta, per i tedeschi, di guardare in faccia i due passati che hanno alle spalle: il nazista, e il comunista. Una convinzione scomoda, [redacted] Germania.

«Su Honecker [redacted] sono ottimista, lo ammetto. Ed [redacted] chiaro che il principio base dello Stato [redacted] diritto - il "nulla poena [redacted] lege", l'impossibilità di punire un delitto quando non esistono leggi precedenti che lo definiscano tale - rischia di giocare a suo favore. Ma rischia in una logica formalistica pura, che [redacted] fa differenza fra legalità democratica e legalità fittizia, totalitaria. Il formalismo giuridico dimentica che le leggi sono istituite per assicurare la giustizia. E [redacted] il "nulla poena sine lege" vale a condizione che il potere abbia - del diritto - una qualche consapevolezza: condizione [redacted] riempita, nelle dittature comuniste.

«C'è infine la responsabilità politica di Honecker, su cui occorre sia fatta l[redacted] Karl Jaspers diceva, dopo il nazismo, che accanto alla responsabilità giuridica, e a quella morale-privata, esiste anche una responsabilità politica, da denunciare pubblicamente. Honecker può cavarsela giuridicamente ma al processo spero che appaia almeno come responsabile della politica che ha fatto: e responsabile comunque, a prescindere dalle ipocrisie collaborazioniste degli occidentali. In caso contrario, avremo una situazione in cui i dirigenti politici non saranno giudicati responsabili più di nulla, né a Est né a Ovest, e il disgusto della gente per la politica si dilaterà. Di questo disgusto ho un grandissimo timore, in questo momento».

[redacted]bel Bohley, dissidente in [redacted] Ddr, ha detto una volta: «Volevamo la giustizia, e abbiamo [redacted] di diritto». E' una conclusione che si [redacted] di condividere?

Non condivido la sfiducia verso le istituzioni democratiche: troppo a lungo le abbiamo invocate, per poterle adesso denigrare. E neppure un momento do[redacted] dimenticare da dove veniamo, l'illegalità permanente in cui abbiamo vissuto. La separazione dei poteri che abbiamo oggi è pur sempre una grande conquista. Tuttavia capisco bene la delusione di Bohley, ed [redacted] vero che esistono situazioni in cui lo Stato di diritto si rivela incapace [redacted] appagare i grandi bisogni di giustizia. Sono situazioni in cui non c'è più adeguazione fra i mezzi forniti dalla procedura giuridica classica [redacted] l'enormità delle ingiustizie che [redacted] gente ha patito, e che vorrebbe veder penalizzate. La lotta [redacted] la mafia, in Italia, ricorda da vicino le battaglie [redacted] per ottenere giustizia. Tutti sanno da dove vengono i soldi [redacted]l mafioso, tutti sanno quali sono i crimini del comunismo: ma in ambedue i casi sapere non vuol dire ottenere riparazione. Il garantismo giuridico vi si oppone, basta un avvocato astuto che sappia sfruttare le minuscole lacune di una dimo[redacted] ed [redacted] il delinquente rimesso in libertà, più protetto dallo Stato di diritto [redacted] quanto non lo sia la vittima. Per fronteggiare tali situazioni occorrerebbe riconoscere che siamo in [redacted]genza, mostrarsi inventivi sul piano giuridico, capire che uscire [redacted] passato mafioso o comunista è un'operazione eccezionale, [redacted]mile a quelle imposte [redacted] catastrofe naturale. Ma i liberali d'Occidente non [redacted] accorgono che questa è la sfida a cui debbono rispondere. Non è [redacted] rivangare nel passato - ripetono qui in Germania -, non è elegante far processi, epurare sulla base delle prove offerte dai miei uffici. I liberal-progressisti sono [redacted]sai comprensivi nei confronti dei crimini comunisti: «Chissà come avremmo agito noi» - vanno esclamando - e in fondo tutti abbiamo normalmente collaborato». Lo scrittore Peter Schneider ha descritto stupendamente questa vocazione [redacted] giudicare il male una normalità: «Atteggiamenti simili servono il delinquente - ha detto -, nel club dei contriti il delinquente si sente [redacted] suo agi[redacted].

Sopra il cancelliere Helmut Kohl. A [redacted] l'ex leader della Ddr Erich [redacted]
[redacted]

Chi sono i più contriti, in Germania?

Non sono necessariamente coloro che hanno convinzioni di sinistra profonde. Per solito i contri[redacted] hanno giusto una pennellatura di sinistra. Hanno un «touch», [redacted] l'ex sessantottino o il liberale che scrive su *Die Zeit* o *Stern*. Ed [redacted] straordinario come [redacted] duro a morire, quello che era solo [redacted] «touch». Il socialdemocratico d'antica data può invece esser scosso, riscoprire le sue radici anticomuniste: ma purtroppo sono pochi anziani, [redacted] subire la scossa.

Questo atteggiamento «normalizzatore» [redacted]ti ha sull'Est?

[redacted] effetti disastrosi perché i tedeschi orientali vorrebbero occuparsi del passato, in migliaia si presentano ogni giorno ai miei uffici e vogliono sapere chi ha tradito, e perché. Al tempo stesso, però, s'accorgono che l'Occidente non si interessa a tutto ciò, che i capitalisti rossi si integrano perfettamente: che vincono insomma i moderni, i cosiddetti pragmatici, i senza-memoria. Che avevano ragione quelli che dicevano: è facile la democrazia, è come una moda. Basta cambiare abito e «dirsi» democratici, occidentali. Basta vivere la democrazia come quelle réclames in cui vedi una bella donna tuffarsi nell'acqua azzurra e riemergere con i capelli meravigliosamente lisci, lucidi. La democrazia è quell'acqua azzurra, è quell'inef[redacted]le prodotto per i capelli. Ma tutto questo [redacted] un gioco mimetico: si fa finta di essere occidentali, li si imita. Tutti ci provano in questo momento: a Est, in Medio Oriente. E siccome l'imitazione non può mai riuscire ci si sente poi tristi, e nasce il risentimento: un risentimento terribile, pieno di rancore distruttivo verso le democrazie occidentali.

Un risentimento assai bene sfruttato dalle nomenklature, a Est. Non è per cancellare le responsabilità comuniste che hanno [redacted] il movimento degli sfruttati dell'Est, in Germania?

Sì, nel club dei contriti tutti di[redacted] colpevoli. O collettivamente innocenti, permanentemente vittime. Il club dei contriti [redacted] il tentativo di allontanare [redacted] gente l'ora in cui ti accorgi che dipende da te fare il bene o il male. E' [redacted] tentativo [redacted] mantenere la Germania Est nello stato [redacted] minorenne in cui ha vissuto per oltre mezzo secolo, se si sommano gli anni del nazismo e del comunismo. Il minorenne sarà sempre portato a puntare il dito sul padre-padrone. Oggi il padre-padrone è Kohl: tanto adorato prima, tanto più odiato oggi.

Una delle tesi del club dei contriti è che non ha senso epurare, visto che la colpa è collettiva.

Proprio per questo è essenziale tenere aperti gli archivi. [redacted] gli archivi stessi [redacted] dimostrare, infatti, che la colpa collettiva è un'invenzione. Su 16 milioni di abitanti, hanno collaborato in 150-170 mila. Non sono pochi, ma non [redacted] un popolo. E' pe[redacted] di dovere nei confronti dei molti che non hanno collaborato, è per rendere omaggio ai pochi che hanno resistito, che [redacted]re nominare i responsabili, e far sì che paghino un prezzo. Occorre capire che in democrazia si entra con un bagaglio, e che questo bagaglio è in [redacted] della nostra vita, che ci interroga: come sono divenuto quello che sono? Cosa mi ha spinto a cedere, oppure a resistere? Il comunismo [redacted] questa dura realtà, sono questi fatti. Non è [redacted] «idea» da discutere, [redacted] astratto, fra collaborazionisti e liberali d'Occidente.

Questa tendenza a concettualizzare il passato comunista si rafforza, soprattutto dopo le rivelazioni sul passato collaborazionista di Stolpe, il presidente socialdemocratico del Land [redacted] Brandeburgo [redacted] rappresentante della gerarchia protestante in Ddr. La vera [redacted] il su[redacted] lavoro, Gauck, è cominciata con Stolpe.

Sì, tutti gli establishment tremano, nell'affare Stolpe: i vertici protestanti, la socialdemocrazia, e anche la democrazia cristiana. D'improvviso è apparso chiaro che la collaborazione è un fenome[redacted] anche occidentale. Ma il vero scandalo è un altro, a mio parere: [redacted] la maniera in cui Stolpe ha cominciato a filosofare sulla collaborazione, a parlare di etica della responsabilità [redacted] della convinzione, a spiegare come in fondo collaborare fosse un esempio di etica weberiana della responsabilità, e resistere un esempio di etica della convinzione, se non di «fondamentalismo». Se [redacted] stacchi in questa maniera dai fatti, ogni cosa diventa oggetto di «interessanti» discussioni, e il male diventa normale, e tradire addirittura un merito. I tedeschi sono così bravi a mettere ogni cosa per benino a posto nei cervelli, quando la realtà terrena appare disperata! E' stato così dopo il nazismo, ed [redacted] così dopo [redacted]nismo. E' il motivo per cui son convinto che la Germania ha due passati da rielaborare, oggi.

Per riuscire a farlo occorre[redacted]rebbe tuttavia paragonare i due totalitarismi. Cosa non semplice, per i liberali.

Ma cosa più che necessaria! La gente deve cominciare a scoprire che l'anticomunismo era un imperativo morale, a Est, esattamente [redacted] durante il [redacted] era un imperativo l'antifasci[redacted] Che non [redacted] precisamente una virtù aver combattuto e denunciato uno solo degli orrori del secolo. Naturalmente so che il nazismo tedesco è stato infinitamente più crudele del comunismo tedesco. Ma se nazismo [redacted] comunismo sono paragonati sul piano mondiale le somiglian[redacted] sono evidenti, testimoniabili dagli scampati. Quanto ai tedeschi, quel che conta è la [redacted] in cui vivono, regolarmente, le dittature: l'obbedienza che precorre l'ordine del superiore, questo è il loro vizio ricorrente.

Fra i dissidenti c'è chi si la[redacted] perché l'epurazione colpisce la Stasi, e non i capi comunisti.

Avrei preferito anch'io che pagassero anche i dirigenti comunisti, come [redacted] legge cecoslovacca, e trovo assai ingiusto che [redacted] piccolo agente De Maizière debba lasciare il Parlamento, mentre [redacted] comunista Modrow continua [redacted] deputato. [redacted] la Stasi resta fondamentale, perché in essa si perpetuava - al di là dei cambiamenti di linea - la struttura stalinista del regime. La Stasi, con la sua mania di sorvegliare ogni individuo, prova l'esistenza del totalitarismo [redacted] Ddr.

A volte mi domando se le Chiese, protestanti [redacted]liche, tedesche o polacche, non [redacted] interessate a chiudere gli archivi per meglio [redacted] i contriti-minorenni.

Non tutte le gerarchie protestanti sono contro l'epurazione, in ex Ddr. In Polonia, credo che il fastidio suscitato dall'epurazione nasca dall'ansia [redacted] una [redacted] che [redacted] tutti i costi vuol p[redacted] l'immagine eroica [redacted]lla nazione, dunque [redacted] se stessa. E la Chiesa cattolica incarnava la nazione assai più dei protestanti in Ddr, che erano una Chiesa di minoranza, in diaspora. Comunque è vero che i cristiani sono spesso ambigui. Che tendono a dire, citando magari San Paolo: «Siamo tutti colpevoli». E [redacted] sbagliano, perché se le parole di San Paolo le applichi alla politica non avrai più una società capace di agire: tutti i gatti saranno grigi [redacted] il delitto diverrà infinitamente umano, comprensibile. «Tutti siamo colpevoli», in politica, vuol dire rinunciare alla giusti[redacted] responsabili d'alcunché, scagionare tutti. Vuol dire vivere appiattiti sulla réclame: senza più il fardello del passato, in [redacted] presente che [redacted] finzione pura.

Barbara Spinelli

Sub [redacted] telecamere a 16 metri di profondità

Brindisi, si scava nel mare per recuperare i bronzi

BRINDISI

SONO cominciati ieri nelle acque del porto i lavori di recupero [redacted] bronzi scoperti tre settimane fa. Gli archeologi subacquei della cooperativa milanese «Acquarius» [redacted] quelli [redacted] mini[redacted] per i Beni Culturali si sono calati in mare a 16 metri di profondità, in località Punta del Serrone.

Dopo le prime immersioni di ricognizione e le ispezioni col metal detector, ieri si è cominciato ad aspirare [redacted] sabbia [redacted] tentativo di disseppellire eventuali reperti bronzei [redacted]loghi a quelli già recuperati. Con questo sistema non si esclude di poter riportare a galla i pezzi mancanti di almeno sette statue, [redacted] cui finora sono stati recuperati soltanto alcuni frammenti.

Ogni turno di immersione impegna una decina [redacted] persone. Gli archeologi sono assistiti dal nucleo subacqueo dei carabinieri di Napoli.

L'operazione è coordinata da Claudio Moccheggiani Carpano, scelto dal ministro Ronchey. Poco lontano dal cantiere archeologico, [redacted] «Lido [redacted]biniere» di Brindisi, esperti della Soprintendenza ai Beni Archeologici della Puglia seguono [redacted] le fasi del recupero.

Il soprintendente Giuseppe Andreassi, ieri a Brindisi per l'avvio degli scavi, ha detto che la sabbia aspirata viene passata al setaccio per evitare [redacted] disperdere eventuali frammenti minori.

«Il lavoro - ha sottolineato Andreassi - [redacted] delicato e complesso, perché ogni reperto prima di essere asportato va fotografato e filmato [redacted] le telecamere, per consentire ai tecnici di ricostruire la posizione esatta [redacted] cui si trovava».

[Ansa]

Esce a Londra, 79 anni dopo, la versione originale di «Figli [redacted] amanti»

D. H. Lawrence in calze da donna

Troppo erotico: l'editore tagliò una pagina su 10

LONDRA

LA prima versione integrale, [redacted] censure, del romanzo di D. H. Lawren[redacted] *Figli e amanti*, sarà pubblicata il mese prossimo in Inghilterra. Migliaia di studenti britannici che hanno sgobbato su questo classico per gli esami di maturità si sentiranno un po' presi in giro.

Gli ampi tagli, pari al [redacted] per [redacted] del manoscritto originale, furono opera di Edward Garnett, consulente dell'editore Duckworths, che pubblicò il libro per la prima volta nel 1913. Ma l'erotismo censurato dell'incontro sessuale tra Paul Morrell e Clara Dawes ha resistito alla prova del tempo: «Il primo bacio sul seno [redacted] lei lo fece ansimare di paura. Il grande timore, la grande umiltà, e il terribile desiderio erano quasi troppo forti. I suoi seni [redacted] pesanti. Li prese [redacted] entrambe le mani e li baciò, timoroso. Aveva paura di mordarla. Le sue mani...». Garnett apportò inoltre [redacted] modifiche più limitate: sostituì il termine «corpo» a «fianchi» [redacted] «membra» a «cosce». Eliminò l'aggettivo «naturale» [redacted] fra[redacted] «(Paul) sentiva il suo sottile profumo naturale di donna».

David Herbert Lawrence

L'omissione di un passo ha privato gli studiosi di una ricca fonte di teorie critiche. «Egli si rizzò e guardò la stanza buia - scriveva Lawrence -. Fu allora che si accorse che su una sedia c'era un paio delle calze di lei. Si alzò furtivo e le indossò. [redacted] si sedette quieto [redacted] seppe che doveva averl[redacted] Si accovacciò [redacted] letto, i piedi ripiegati sotto di sé, immobile, [redacted] ascolto».

Helen [redacted] Carl Baron, curatori della nuova edizione [redacted] Cambridge University Press, pongono la d[redacted]da nell'introduzione: «Vi è nel protagonista un'incipiente tendenza all'omosessualità [redacted] travestitismo?». A loro parere, comunque, i tagli ebbero soprattutto l'effetto di alterare l'equilibrio [redacted] romanzo che intende[redacted] esplorare i rapporti tra i membri della famiglia Morrell.

Sarah Boseley

Copyright «The Guardian» e per l'Italia «La Stampa»

REGIONE PIEMONTE
Assessorato alla Cultura
FONDAZIONE CASTELLO CAVOUR DI [redacted]
LA [redacted]
1° CORSO DI CANTO LIRICO E DA CAMERA
Docente WALLY SALIO
10-18 settembre 1992
RAINA KABAIVANSKA
Lezioni-Seminario
Docente ospite
15-18 settembre 1992
CASTELLO CAVOUR DI SANTENA (TORINO)
LA STAMPA [redacted] DELLA [redacted]
Lufthansa [redacted]
ASSOCIAZIONE DIMORE STORICHE ITALIANE
CIRCOLO DELLA STAMPA DI TORINO
Inviare le domande di iscrizione a «La [redacted] Arca» - Corso Dante 119 10126 TORINO - Tel. 011/650.4422

Incontro con l'attrice polacca che gira in Emilia «Quando volano i germani» di Roseo

Joanna Pacula, fuoco di diva [redacted] Parma

«Hollywood ha cambiato la mia vita ora conduco una guerra per crescere»

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

Ci [redacted] attrici che rincorrono il successo, non importa a quale prezzo. Altre, più rare, al successo antepongono il benessere psicofisico e considerano un privilegio il sentirsi bene con se stesse. L'attrice polacca Joanna Pacula è f[redacted] q[redacted] ultime. Dopo «Gorki Park» del 1983, insieme con William Hurt, la stampa americana le aveva pronostica[redacted] trionfi d'ogni tipo[redacted] scriveva: «Ecco la misteriosa polacca [redacted]alle sopracciglia [redacted] ali di pipistrello; gli zigomi slavi, gli occhi blu e [redacted] bellezza da arroventare lo schermo». Qui a Parma durante le riprese di «Quando volano i germani», opera prima [redacted] regista Enrico Roseo, non è la sua bellezza ad arroventare la cinepresa, ma il caldo umido [redacted] questa torrida [redacted] E forse è stato il trucco ad avere ridotto i suoi «zigomi slavi» e sfumato le celebri sopracciglia «ali di pipistrello» in leggere «ali di farfalla».

Ma la Pacula resta una diva. Lo dimostra la città intera, raccolta (o almeno quanto resta della popolazione di Parma non in vacanza) intorno a questa donna che per esigenza [redacted] scena scappa lungo il marciapiede di via Farini [redacted] due passi dalla centrale e storica piazza Garibaldi, inseguita dal carrello della macchina [redacted] presa e dall'ex marito, un dolente Jacques Perrin (ricordate? Quello [redacted] «Deserto dei tartari», il giovane romantico innamorato della Cardinale in «La ragazza con la valigia» di Valerio Zurlini, il protagonista, ma non più giovane, di «Nuovo cinema Paradiso» di Tornatore). Infatti uomini, donne e bambini, per godersela, [redacted] buttano quasi giù dalle biciclette che ghirigorano le strade di Parma.

Una gran bella scena nella scena. E le battute [redacted] urlate, come [redacted] la gente d'Emilia: «Mò è tutta qua la Pacula?», «Al pol star tòtta in [redacted] man».

Un negozietto di dischi nella stretta via Farini diventa occasionalmente [redacted] camerino «della signora». La folla con tanto di biciclette, assiepata sullo stretto marciapiede, [redacted] come [redacted] la stringesse in un abbraccio d'amore, e si fatica ad entrare. All'interno, seduta nella classica sedia da cineasta (legno e tela), [redacted] pronta per una ritoccatina ai capelli biondi appiccicati alla fronte e alla [redacted] dal sudore. Per [redacted] minima tamponatura [redacted] cerone che si sta sciogliendo. E per l'intervista.

Vagamente invecchiata per esigenze di scena, sorride subito e un po' mette in imbarazzo. Perché il suo sguardo azzurro-ghiacciato mira inesorabile fra gli occhi l'interlocutore. Ha un volto minuto che a fatica sembra contenere bocca, occhi, naso. Parla un inglese imperfetto. S'arrangia col francese, con gesti delle mani e con qualche parola d'italiano.

E' una donna felice?
Ci provo sempre. E' il mio grande impegno la ricerca della felicità. E poi c'è il lavoro, no? [redacted] il lavoro può rendere felici.

Non sono i figli, la famiglia invece?
Penso spesso [redacted] questo. Ma mi dico che ancora non è [redacted] momento. O meglio dico a me stessa: ancora un film e poi penserò [redacted] cosa fare [redacted] me. [redacted] dopo un film eccone un altro e [redacted] altro ancora. Così finisce che non [redacted] mai il momento giusto.

Ed è costretta [redacted] rimandare certe gioie...
E' così. Proprio così.
E Joanna Pacula ride buttando la testa all'indietro [redacted] grande imbarazzo del truccatore che lavora alle sue spalle.

Lei [redacted] caduta all'improvviso dentro [redacted] successo [redacted] «Gorki Park». Da allora quanto [redacted] cambiata la sua vita?
Io ero un'attrice di teatro. Nata in Polonia a Tomaszow Lubelski, [redacted] 100 chilometri [redacted] Varsavia. A 17 anni sono entrata in Accademia. A [redacted] ave[redacted] già alle spalle una decina di drammi in palco[redacted] [redacted] anche [redacted] film. Per un caso, nel 1982 mi sono fermata [redacted] America dove [redacted] [redacted]vata per una visita. Il produttore [redacted] «Gorki» aveva bisogno d'una attrice dell'Europa dell'Est alla quale affidare [redacted] parte di Irina, una dissidente russa, co[redacted] partner [redacted] William Hurt. Il [redacted] gli era stato fatto da comuni amici che abitavano a Parigi. Mi volle vedere [redacted] mi scelse subito. Ebbene, dopo quel film la mia vita è cambiata tutta. Una trasformazione che non ha raggiunto la sua totalità, perché è ancora [redacted] atto.

Spieghi meglio.
Sì. [redacted] dovuto cambiare lingua, abitudini, modi di fare. Ne sono rimasta coinvolta. Prima frastornata, poi via via ho capito che dovevo vivere una nuova realtà. E oggi sono ancora sulla strada misteriosa di questo cambiamento.

Sono mutate anche le emozioni?
Anche quelle. A poco a poco sono diventata una persona diversa. [redacted] adesso ho imparato a convivere con due parti di me.

[redacted] deve [redacted] tanto [redacted] per un'attrice...
Per una donna sì.

E' cambiato anche l'amore?
Anche quello. Oggi sono innamorata d'un [redacted] che vive negli Stati Uniti. Un uomo che non fa parte del mondo dello spettacolo.

E [redacted] Polonia l'ha più rivista?
Joanna Pacula ha uno sguardo che s'inchioda per lunghi attimi sopra i ricordi.
Sono tornata, sì. Dopo dieci anni. Le idee che ho ritrovato mi [redacted] sembrate [redacted]ove e migliori. Ma la mia gente purtroppo non [redacted] bene. Da noi non si vive bene...

E' un mestiere difficile il suo?
No. Direi normale invece.

Come si svolge la sua vita quando non lavora?
In modo normale. Per me il ci[redacted] un grande divertimento. Quando non lavoro pratico molto sport: nuoto, tennis. La mia vita è assolutamente normale: faccio la sp[redacted] cucino, vedo gli amici, vado al cinema e a teatro

[redacted] l'amore?
Normale anche quello come tutto il resto.

Trova molta differenza fra il modo di fare il cinema fra l'Italia [redacted] l'America?
In America si fa del cinema importante. Qui c'è più fantasia. Ma vivo bene da una parte [redacted] dall'altra. Per [redacted] due modi [redacted] vita che considero normali.

Si ritiene bella [redacted] intelligen[redacted] o normale?
Penso d'essere normale [redacted] dico che l'intelligenza conta più della bellezza?

Sogna qualche volta?
Sogno spesso, ma sogni normali.

Farà pure qualche sogno straordinario...
Sì. Ho [redacted] sogno ricorrente che non [redacted] però raccontare. Non è [redacted] storia. Sono una serie d'immagini...

Un film?
Sì, come un nuovo film.

Ha paura d'invecchiare?
Ho 30 anni. E [redacted] che [redacted] la personalità che conta più d'ogni altra cosa.

Com'è Hollywood? Le fa paura viverci?
No. Forse è un posto più [redacted] plicato d'altri. Nel senso che c'è qualcosa che si [redacted] sempre e sembra che tutti aspettino qualcosa.

Lei si piace molto?
Mi piaccio. Sto affrontando la battaglia per diventare una persona completa. Devo assolutamente raggiungere un equilibrio interiore. Ma non tema, fra non molto conquisterò anche questo traguardo.

Nevio Boni

La città sconvolta tutti sul [redacted]
Nel cast anche Jacques Perrin Erland Josephson Sylva Koscina

Sotto: una scena [redacted] film «Gorki Park» con William Hurt. Accanto: l'attrice polacca con il direttore della fotografia Ennio Guarnieri

Foto grande: Joanna Pacula sul set di «Quando volano i germani» in lavorazione a Parma

Sotto: il regista Enrico Roseo e l'altro interprete Jacques Perrin

Già famosa nei Paesi dell'Est è diventata una star con il film «Gorki Park» accanto [redacted] William Hurt

Il regista

«Inseguo i miei sogni»

PARMA. [redacted] regista [redacted] «Quando volano i germani», Enrico Roseo, parla del suo film con la passione che ha soltanto chi da anni passeggia sottobraccio [redacted] la vita. Racconta camminando, mentre gli occhiali si abbassano e lo sguardo si alza, come [redacted] il [redacted] protagonista [redacted] volato lassù, insieme con i germani fra le nuvole.

L'Enrico del film (si chiama come lui: il film [redacted] autobiografico) [redacted] n'è andato da Parma alla ri[redacted] del Cinema. Adesso, produttore a Roma, insegue il sogno di avere nel suo film quella leggenda vivente di Kim Novak. «E' vero. La mia generazione ha mitizzato Kim Novak - spiega Roseo -. Da ragazzi impazzivamo per Loli, una che le assomigliava da morire».

[redacted] macchina inquadra lo [redacted] tinato d'un bel palazzo residenziale dove si vede il povero Enri[redacted] che si arrabatta fra le sue carte. Si dà tanto di quel daffare che infine riesce ad ottenere anche Kim Novak. Infatti ecco un pri[redacted] piano d'un telex dall'America che batte: «Ar-ri-va- Kim- Novak- per- 250- mi-la- dol-la-ri». Enrico i dollari non [redacted] ha. Deve trovarli. Si ricorda d'una [redacted] villa a Parma che potrebbe vendere. Arriva in città e qui ritrova tutta l'atmosfera dimenticata o soltanto riposta nella moviola della memoria. E insieme con l'atmosfera ritrova anche una moglie e [redacted] figlio che [redacted] com'era [redacted] Cinema, [redacted] lasciato, dimenticato» ma che abitano ancora la [redacted] [redacted] vuole vendere.

«E' una di quelle storie» - [redacted]me osserva l'attore Jacques Perrin (una felice scelta per la figura malinconica e dolente di Enrico) - «che permettono un cinema che piace [redacted] [redacted] sguardi, gesti, emozioni». Aggiunge il regista [redacted]: «Non sono [redacted] gli amici, o i [redacted] del protagonista che [redacted], ma il figlio che ritrova. O piuttosto il figlio che ritrova il padre, che [redacted] lo prende poi [redacted] la sua protezione». Non si saprà mai se Enrico venderà [redacted] troverà i soldi, realizzerà il suo film. Che cosa importa davvero è [redacted] uno come Enrico, ritornato [redacted] Parma soltanto [redacted] concludere un'operazione commerciale, riscopre insieme [redacted] suo figlio, se stesso.

[redacted] film è stato scritto dallo stesso [redacted] in collaborazione con Cerami e Sonego. Aiuto regi[redacted] [redacted] Umberto Angelucci. Nel cast oltre [redacted] Jacques Perrin e a Joanna Pacula, Joaquim Lombard, Erland Josephson, Sylva Koscina, Anna Falchi, Rinaldo Rocco. Direttore della fotografia è Ennio Guarnieri, mentre art director è Danilo Donati. [n. b.]

L'Archivolto

Colombo conquista il paradiso

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Colombo [redacted] conquista del paradiso: potrebbe anche intitolarsi così «Il circo di Buffallo Bill», che il Teatro dell'Archivolto rappresenta nel bellissimo chiostro [redacted] S. Agostino per celebrare (a suo modo) i 500 anni dell'impresa colombiana. Il paradiso cui allude lo spettacolo di Giorgio Gallione è naturalmente l'America, vista e sognata [redacted] una [redacted] che ha conquistato [redacted] nostra immaginazione attraverso il cinema, [redacted] musical, la rivista, l'epopea Western e le scemenze consumistiche. Non [redacted] un caso che, [redacted] far gli onori di [redacted] si sia il colonnello William Cody, detto Buffallo Bill, il cacciatore d'indiani e di bisonti diventato attrazione [redacted] Circo Barnum, personaggio reale e insieme leggendario, cronista della Frontiera [redacted] Gran Bugiardo della Storia.

Ora, in questo circo dove tutto è platealmente falso, tra salve di bengala [redacted] tintinnio [redacted] speroni, la Conquista diventa una esplosiva baracconata in cui [redacted] posto la Sirena, la Squaw, la Statua della Libertà che somiglia tanto [redacted] Marilyn e ne canta i successi, Al Jolson, Topolino: e tutti [redacted] protagonisti di un'autorappresentazione che Buffalo Bill governa a schiocchi di frusta, risolvendo a pistolettate duelli e agguati.

Siamo nella parodia smaccata del Nuovo Mondo ridotto a spettacolo, un genere che l'Archivolto va sperimentando con senso dell'umorismo [redacted] con ragguardevole abilità di assemblaggio. La sua [redacted] una scrittura di secondo grado che, trascinando ogni sorta di materiali, s'imbatte in gemme straordinariamente vivide. E così quest'epopea, strutturata come un racconto multiplo, riproduce la narrazione del vecchio marinaio genovese che rivede [redacted] gran viaggio [redacted] fondo violaceo del bicchiere; si intreccia [redacted] la descrizione delle città invisibili di Calvino; recupera l'acido del sudamericano Garcia Márquez («Festeggiano questo loro quin[redacted] centenario e noi, per partecipare, dovremmo chiedere il visto. P[redacted] quanto mi riguarda, festeggino da soli»); ritrova la febbricitante follia del predicatore che, per giustificare ogni sterminio, sostiene che quei popoli, «privi di [redacted] documentazione scritta», in realtà [redacted] esistono. E c'è Colombo: il capitano che da bambino chiedeva alla madre se la Terra fosse rotonda, [redacted] adesso tutti i misfatti dei Conquistatori.

Qui lo spettacolo incontra una vena moralistica che [redacted] offusca un poco [redacted] derisio[redacted]. Ma il gioco resta piacevole, spesso divertente, affidato a un gruppo d'attori che, oltre a recitare, sa anche cantare e ballare. Ricordiamo Sebastiano Tringali, Mauro Pirovano, Rosanna Naddeo, Gabriella Picciau, Roberto Serpi e il poliedrico Ugo Dighero. Meritati gli applausi.

Osvaldo Guerrieri

Sostituirà Lippi

Pranzo servito per Mengacci [redacted] Canale 5

ROMA. «Il pranzo è servito», la trasmissione del mezzogiorno di Canale 5, sarà condotta, a partire da lunedì prossimo, da Davide Mengacci, chiamato a sostituire Claudio Lippi, recentemente colpito da malore [redacted] in convalescenza.

«Il pranzo è servito» proseguirà fino al 12 settembre, per chiudere definitivamente i battenti, dopo dieci anni [redacted] vita.

Dalle sue ceneri, il 14 settembre, nascerà un nuovo programma di giochi e quiz, in edizione preserale, affidato sempre a Mengacci. [redacted] chiamerà, per l'appunto, «La cena è servita» e andrà in onda tutti i giorni dalle 18 alle 19 [redacted] Retequattro.

Mengacci ha ottenuto un discreto successo su Canale [redacted] con «Scene da un matrimonio». In questi mesi, alla domenica rimanda in onda le cerimonie più belle.

I «caterers», ovvero quelli che riforniscono i parties, rivelano i gusti dei loro clienti

Quante [redacted] piatto delle [redacted]

Madonna vuole solo popcorn, gardenie e latte di tigre

NEW YORK. I [redacted] sono quelle persone che pensano a rifornire di cibi [redacted] bevande i parties: [redacted] loro si rivolgono celebrità, grandi ditte, ed accontentare tutti non [redacted] certo facile. Le stars si dimostrano infatti attentissime a ciò che finisce nei loro piatti: sovente rifiutano la carne e preferiscono verdure o cibi «alternativi», mentre le persone del loro entourage continuano a scegliere piatti più tradizionali e pesanti. Succede, così, che sia necessario preparare e servire menù diversi nella stessa occasione.

[redacted] quotidiano newyorkese «Daily News» ha intervistato alcuni dei «caterers» più richiesti [redacted] questo momento.

Lou Delvecchio, che dirige My Favor-it Place in Bergen County, New Jersey, ricorda d'aver preparato pasta e verdu[redacted] per il personale di Madonna, durante i [redacted] spettacoli, ma lei «Non ha voluto altro che popcorn, gardenie bianche e rose gialle, oltre a latte di tigre, ricco di minerali e vitamine». Delvecchio ha pure rifornito i [redacted] dei film «Quei bravi ragazzi», «Reversal of Fortune» e «Il re pescatore», con Robin Williams.

La regista Penny Marshall di «Risvegli», e del recente «A League of Their Own» (film sul baseball femminile con Madonna e Geena Davis che arriverà in Italia in autunno e si intitolerà probabilmente «Ragazze vincenti»), adora gli hamburgers della catena White Castle. Così, sui set dei film che dirige, ne arrivano scatoloni interi, congelati. «Li teniamo a portata [redacted] mano quotidianamente, per [redacted]», spiega uno dei suoi staff.

Leonard Kociss, della Kitchen Cy Kocis, è fiero d'aver cucinato per Michael Jackson: «E' un simpatico ragazzo - ricorda - salutava e sorrideva di continuo. Gli piacevano pasti vegetariani e, per accontentarlo, abbiamo trasformato [redacted] succhi praticamente di tutto: arance fresche, meloni, mele ecc.».

Un altro «caterer» c'informa che Spike Lee mangia pochissimo: sul set di «Shool Daze» si trovano solo alimenti molto salutari, «del tipo frutta e verdura»; Bill Cosby farebbe il difficile, mandando spesso il suo autista ad acquistare qualcosa di speciale, e nessuno della troupe può mangiare finché lui non dà il permesso.

Veniamo inoltre a sapere che la cantante Dionne Warwick, prima di ogni suo concerto, di[redacted] pollo fritto della Popeye, innaffiato da costoso champagne, Placido Domingo [redacted] matto per le fajitas di pollo, e alla rockstar Cindy Lauper deve essere servito tutto in materiale riciclabile, solo bicchieri di carta, per esempio. [redacted] Bette Midler richiede moltissimo [redacted] alle erbe, [redacted] ben caldo, altrimenti [redacted] lo butta in faccia: [redacted] sanno qualcosa i «caterers» che hanno avuto che fare [redacted] lei.

[g. b.]

Bette Midler vuole tè caldissimo: altrimenti, lo rovescia in faccia

Cindy Lauper vuole il pasto servito in piatti e bicchieri di materiale riciclabile. Jackson solo frutta [redacted] verdura in [redacted]

Madonna ha gusti stravaganti
Il tenore Placido Domingo, invece, va matto per le fajitas di pollo

[redacted] & TIVU'

Chi ha incastrato Funari? Spunta l'ombra di Onofrio Pirrotta

CHI ha incastrato Gianfranco Funari? Sul caso che nell'estate '92 ha preso il posto del solito delitto sul catamarano e delle mantidi, ho una tesi. Un po' fantasiosa, come si conviene ai gialli d'estate. Ci provo. E' colpa di Onofrio Pirrotta. Perché lui? Per esclusione. Finora le cronache hanno indicato due possibili autori dell'efferato delitto commesso ai danni dell'edicolante di mezzogiorno: Berlusconi e i partiti di governo. Sì, ma il movente? Analizziamo le piste.

1) E' stato Berlusconi. Ovvero: Quer pasticciaccio brutto de via Cinelandia. Riassunto: un bel giorno il Dottore si stufa di vedere Funari. Così. Forse gli procura noie coi politici, oppure gli è diventato antipatico. Magari s'è messo a leggere Pareto e ora gli ripugna la politica al prosciutto di Parma. In breve, decide di oscurarlo. Preme un bottone. Spento. Non l'avesse mai fatto. La Malfa insorge, i giornali «dibattono». E vabbè. Le casalinghe protestano, gli sponsor fuggono. Ahi, ahi. Non bastasse, Funari ricorre e il pretore gli dà ragione. Che figura. Ma Silvio se ne frega. «Quel Funari lo rovino». E contrattacca, a costo di rimetterci soldi e assolti, sfidando la legge, l'amato pubblico e i sacri sponsor. Mandiamo. Se Berlusconi fosse questo padroncino arrogante, sarebbe ancora a piantar cavi per TeleMilano.

Pista politica. Ovvero, Gianfranco «Che» Funari, vittima del sistema. Lo han fatto fuori i partiti, [redacted] quali [redacted] cantava chiare», minacciando Berlusconi con l'arma delle concessioni tv. Ma perché i politici dovrebbero avercela tanto col nostro? Se c'è stato uno che s'è dato da fare per tener alta la bandiera dei partiti, in questi mesi di batoste elettorali e arresti di massa, [redacted] proprio Funari. Il nostro gattopardo televisivo: cambiate qualcosa, perché nulla cambi. S'è sforzato di render simpatici gli onorevoli, e dio [redacted] quant[redacted] difficile. Ha cercato di farli parlar semplice, nel loro interesse. Ha usato tutti i trucchi del bravo venditore per piazzare col sudore e il fumo di mille sigarette 'sta merce scaduta: la politica italiana. Ha perfino confezionato, gratis, il miglior spot elettorale. Quella telefonata del ministro deprottoe Martelli alla mamma, un capolavoro. E questo è il ringraziamento? Vero è che i politici di come si guadagna il consenso in tv non capiscono un tubo catodico. Lottizzano. E più lottizzano, meno voti prendono. [redacted] loro piace farsi servire dai Pirrotta. Ma i Pirrotta non servono. Quando ai tg quelli attaccano col latinorum da Montecitorio, noi casalinghe di Voghera smettiamo di ascoltare per guardarli e chiederci: ma come sono entrati in Rai? A Funari, invece, credevamo. Perfino quando sudava e fumava per fare la giunta di Milano in diretta, col sindaco no stop Video Borghini. Un'ossessione.

E allora, ecco spuntare la sagoma molliccia di Onofrio Pirrotta. Geloso di Funari, che gli stava rubando il mestiere. Non gli dev'essere stato difficile calunniarlo. Una parolina qui, una là, girando per la buvette, sempre attaccato ai potenti. Funari, isolato. I politici, sobillati. Berlusconi all'angolo. Ma dura poco. Come si dice, una vittoria [redacted] Pirrotta. Appena quelli s'accorgono dell'errore, Funari torna con tutti gli onori. E ora che il caso è risolto, per favore: aridateci la Mantide.

Gianfranco Funari

Curzio Maltese

I FILM DI OGGI IN TV

Lei è [redacted] e lui la [redacted]

OVUNQUE TU SIA
1990, 21,55 Raiuno; dur. 176'

E' una drammatica vicenda d'amore che si svolge in Polonia nella tragica cornice della seconda guerrra mondiale. La [redacted] è [redacted] Krzysztof Zanussi. Protagonisti Nina e Julian, interpretati da Renée Soutendijk [redacted] Sands. La coppia [redacted] sconvolta a causa della progressiva follia di lei, giovane e bellissima. Dopo la separazione forzata perché la donna è internata in un ospedale psichiatrico e lui [redacted] in Germania, Julian inizierà disperate ricerche che non approderanno a nulla.

[redacted]
1991, 20,30 Raidue; dur. 122'

E' un thriller firmato da Andrew Lane, con Beverly D'Angelo, Eric Roberts, Joanna Cassidy. E' la storia d'una ingenua trentenne che per mezzo d'un annuncio su un giornale crede di avere incontrato l'uomo della sua vita. Poco dopo però lui se ne scappa portandole via tutti i risparmi.

[redacted]
1985, 20,30 Rete 4; dur. 110'

Film commedia diretto da James Bridges, con John Travolta, Jamie Lee Curtis, Anne De Salvo. John Travolta [redacted] un giornalista che viene inviato dal suo giornale in California per trovare uno «scoop» [redacted] strani incontri di «cuori solitari» che avverrebbero in palestre di aerobica e body building. Il [redacted] strano incontro però toccherà proprio a lui che s'innamora della istruttrice Jamie Lee Curtis. Il [redacted] articolo viene pubblicato modificato in chiave scandalistica a sua insaputa [redacted] per il giornalista le [redacted] si complicano.

IL BOIA
1959, 16,15 Tmc; dur. [redacted]

Western psicologico con la regia di Michael Curtiz, interpretato da Robert Taylor e Tina Louise. Lo sceriffo Boward viene chiamato «il boia» per la sua severità e per il suo rigore. Questo spigolo[redacted] sceriffo si mette sulle tracce d'un uomo accusato d'aver preso parte ad una rapina. Dopo [redacted] lungo peregrinare lo rintraccia a North Creek. Ma sulla colpevolezza del presunto rapinatore restano troppi dubbi e l'inflessibilità del «boia» comincerà a vacillare.

Jamie Lee Curtis protagonista in «Perfect» su Rete 4

[redacted]
1948, 23 Odeon; dur. 110'

E' un'opera di contenuti drammatici diretta da [redacted] Foster con un cast d'eccezione: Joan Fontaine, Burt Lancaster, Robert Newton. [redacted] dopoguerra [redacted] sfondo alla relazione fra il marinai[redacted] (Burt Lancaster) [redacted] l'infermiera londinese (Joan Fontaine). [redacted] è un reduce [redacted] i nervi a pezzi che potrebbero indurlo anche ad uccidere. Ma lei paziente e innamorata riuscirà a conquistarlo [redacted] salvarlo dalla maledizione delle [redacted] gosce.

HALLOWEEN II - IL SIGNORE DELLA MORTE
1981, 22,30 Italia 1; dur. 95' più spot

Film horror, regia di Rick Rosenthal, con Jamie Lee Curtis. Secondo capitolo della saga del terrore di Halloween che riapre le sue orrifiche porte là dove nel primo si chiudevano. C'è un assassino misterioso che scatena la sua furia omicida al buio [redacted] «dalle streghe».

OGGI SEGNALIAMO

NIDI E TANE
Alle 20,40 [redacted] Raiuno

[redacted] «Quark speciale» [redacted] Piero Angela qu[redacted] sera va in onda per «Le sfide della vita» di David Attenborough, l'ambiente i[redacted] gli animali mettono su «casa». Osserveremo la [redacted]ordinaria abilità di alcuni animali nel costruire le loro residenze: [redacted] esempio i termitai, che risu[redacted] essere [redacted] veri capolavori d'architettura.

BALLETTI E COMICI
Alle 20,40 [redacted] Raitre

E' «Avanspettacolo» [redacted] Ciccio e Franco che offre scenette comiche, siparietti musicali, e molte altre «attrazioni». La vecchia formula del «varietà» dunque, ma rivisitata per l'occasione. Sempre con belle ragazze e ospiti d'eccezione come Andrea Barbato.

[redacted] & [redacted]
Alle 9,45 su Raidue

«Verdissimo», condotto da Luca Sardella e Janira Majello, offre [redacted] di consueto agli aspiranti al «pollice verde» una serie di consigli utili per ottenere giardini da incanto. Fra gli argomenti trattati in questa puntata l'ambiente ideale per il papiro, [redacted] avere un orto in casa o addirittura in [redacted]

[redacted]
Alle 22 su Canale 5

«Le più belle scene da un matrimonio», condotto [redacted] luciferino Davide Mengacci, propone que[redacted] volta [redacted] coppia romana (Antonio, 29 anni, e Stefania, baby sitter con la passione della danza) che rivive i momenti più belli della [redacted]

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 12,30; 13,30; 18; 20; 21,40; 24
6,50 **Unomattina estate**
9,05 **Chateauvallon**
10,05 **Macario: Storia di un comico.** *Prosa primo amore*
11,20 **E' proibito ballare: Il talismano**, presenta Pupi Avati
12 — **Unofortuna**
12,25 **Che tempo fa**
12,35 **La signora in giallo**

POMERIGGIO

13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
14 — **Fantomas '70** (1965), film poliziesco. Regia di André Hunebelle, con Jean Marais, Louis De Funès, Mylène Demongeot
15,45 **Big! Estate**, varietà per ragazzi
17,05 **Il cane di papà**, telefilm, *Una cotta per Charley - Natale in Casa Weston*
18,10 **Blue jeans**, telefilm, *La piccola Debbie*

SERA

19,40 **Questa è Raiuno**
19,50 **Atlantic Doc**
19,40 **Il naso di Cleopatra**
19,50 **Che tempo fa**
20,40 **Quark speciale**, scoperte ed esplorazioni sul pianeta Terra. A cura di Piero Angela. *Le sfide della vita*, di David Attenborough. *Nidi e tane*
21,55 **Ovunque tu sia** (1990), film di Krzysztof Zanussi, con Julian Sands, Renée Soutendijk, Maciej Robakiewicz
23,40 **Alle 4 in punto Telefilm**
0,30 **Mezzanotte e dintorni**, di Gigi Marzullo
1,00 **Fantasy parthy**
1,25 **Da mezzogiorno alle tre** (1975), film di Frank D. Gilroy. Con C. Bronson, J. Ireland
3 — **Telegiornale Uno**, (r)
3,15 **Gamma**, originale tv con Mariella Zanetti (2ª puntata)
4,30 **Telegiornale Uno**, (r)
4,45 **Aeroporto inter[redacted]ionale**, *Le cameri*
5,15 **Divertimenti**
5,50 **La sconosciuta**, sceneggiato di Enrico Roda. Con Adolfo Celi, Martine Brochard (2ª)

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,25; 19,45; 23,15
6,50 **Galatheus - La famiglia Galeazzi**
7 — **Piccole e grandi storie**
8,45 **Verdissimo**, quotidiano di piante e fiori condotto da Luca Sardella. Regia A. Fusco
[redacted] **Sul bel Danubio blu**, film di Hans Schweikart con Hardy Kruger, Nicole Besnard
11,30 **Lassie**, telefilm, *Attacco alato*
12,10 **L'arca del dottor Bayer**

13,30 [redacted] 2
13,35 **Videocomic**, a cura di Nicoletta Leggeri
13,45 **Supersoap**
— **La clinica della Foresta Nera**, *Tra la vita e la morte*
14,35 **Santa Barbara**, serie tv
15,20 **Una lacrima sul viso** (1964), film di Ettore M. Fizzarotti. Con Bobby Solo, Laura Efrikian, Nino Taranto
17,05 **Ristorante Italia**
17,25 **Dal Parlamento**
17,30 **Faber l'investigatore**, telefilm, *Il traditore*
18,20 **Tgs - Sportsera**

18,35 **Il commissario Kress**, telefilm, *Il patrigno*
19,35 **Meteo 2**
20,15 **Tg2 - Lo sport**
20,30 **Annunci [redacted]** (1991), film thriller. Regia di Andrew Lane. Con Beverly D'Angelo, Eric Roberts, Joanna Cassidy, Herta Ware, [redacted] Ginty
22,25 **Tg2 - Dossier**, a cura di Paolo Meucci
[redacted] **Meteo 2**
23,35 **Le stelle del [redacted]**, da Ischia [redacted] Napoli manifesta[redacted] di cultura, sport e spettacolo con protagonisti d'eccezione. A cura di Mariano Piscopo. Organizzazione T.C.S. Promotion s.r.l.
0,35 **Il cappello sulle 23**, spettacolo della notte a cura di Alberto Argentini. Con Domenico Modugno (6ª puntata)
1,15 **Le strade di San Francisco**, telefilm, *Vendetta ad oltranza*
[redacted] **Prove tecniche**
[redacted] — **La padroncina**, sceneggiato

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
7 — **Sat News**
7,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
7,45 **Pagine di Televideo**
11,50 **Tamburello: Campionato** [redacted]
12 — **[redacted] randagio** (1949). Film. Regia di Akira Kurosa[redacted] Con Toshiro Mifune

14,10 **Tg3 - Pomeriggio**
14,25 **Orchestra!** Con [redacted] Georg Solti e Dudley Moore.
14,55 **Musica [redacted] Pal[redacted]** Concerti per l'Europa. *W. A. Mozart:* Quartetto in re magg. K. 499. Oslo String Quartet
15,20 **Mountain Bike: Campionato italiano [redacted] discesa e cross country**
16,05 Miglianico. [redacted] ra: [redacted] **podistica**
16,30 **Schegge**
17 — **Permette? Rocco Papaleo** (1972). Film [redacted] Ettore Scola. Con [redacted] Mastroianni, Lauren Hutton

18,45 **TGS Derby**
19,45 **Schegge**
20,05 Gianni Ippoliti in **Non è mai troppo tardi**
[redacted]
20,40 **Avanspettacolo.** Di Dino Verde. A cura di Carlo de Stena. Regia di Gian Carlo Nicotra
22,30 **Tg3 ventidue** [redacted]
22,45 **Schegge**
23 Da Catanzaro **Calcio: Ajax-**[redacted] Memorial Ceravolo
0,55 [redacted] Film proposti [redacted] Vieri Razzini [redacted] Carlo Brancaleoni. **Lianna, un [redacted] di**[redacted] (1982). Film drammati[redacted] Regia [redacted] J. Sayles. [redacted] Linda Griffiths, Jane Hallaren
2,40 **TG 3 - Nuovo giorno - Edicola** (r)
3 — **Avanspettacolo**
5 — **TG 3 - Nuovo giorno - Edicola** (r)
5,25 **Videobox**
5,45 **Sch**[redacted]
6 — **Sat** [redacted]
6,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
6,45 **Schegge**

CANALE 5

6,30 **Prima pagina**, news
8,30 **Arnold**, telefilm
9 — **Tutti al college**, telefilm
9,30 **Love boat**, telefilm
10,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
11,30 **I Robinson**, telefilm
12 — **Il pranzo è servito**, gioco condotto da Claudio Lippi

13 — **Tg5 - Pomeriggio**
[redacted] **Non è la Rai Estate**, varietà con Enrica Bonaccorti, Antonella Elia
14 — **Forum**, con Rita Dalla Chiesa
15 — **New York New York**, telefilm
16 — **Varietà per i ragazzi**
18 — **Ok il prezzo è giusto**, condotto da Iva [redacted] Regia di Silvio Ferri

19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno e Paola Barale
20 — **Tg5**, [redacted] diretto [redacted] Mentana
20,25 **Il Tg delle vacanze - Anteprima** con Zuzzurro e Ga[redacted]
20,30 **[redacted] di famiglia**, [redacted] Rita Dalla Chiesa, [redacted] Lichèri
22 — Le più belle **«Scene da un matrimonio»**, con [redacted] Mengacci
22,30 **Il Tg delle vacanze**, news satiriche di Antonio Ricci con Zuzzurro e Gaspare e la partecipazione di Angela Cavagna
23 — **Maurizio Costanzo Show - Come eravamo.** I più begli incontri nella storia del talk show
24 — **Tg5**, news, diretto da Enrico Mentana
2 — **Tg5 - Edicola non stop**

ITALIA 1

6,35 **Rassegna stampa**
6,40 **Cri Cri**, telefilm
7,10 **Nanà Supergirl**, cartoni
7,30 **Varietà per i ragazzi: «In giro con Manuela» - Che famiglia è questa family, - Trofeo Jr Gaetano Scirea - Siamo quelli di Beverly Hills, - La posta di «Ciao Ciao mattina» - Jem**
9,05 **Il mio amico Ricky**, telefilm
9,45 **La casa nella prateria**
10,45 **Hazzard**, telefilm

12 — **La donna bionica**, telefilm
13 — **I ragazzi della 3ª C**, telefilm
14 — **Studio Aperto**, news
14,20 **Continuavano a chiamarli er più er meno**, film di Giuseppe Orlandini. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia
16,30 **I giustizieri della città**, telefilm
17,30 **T.J.** [redacted] telefilm, *Missione a Chicago*
18,30 **Riptide**, telefilm. *Vecchi compagni di scuola*

19,30 **Studio aperto**, news
19,45 **Studio sport**
20 — **Mai dire tv**, show, conduce la Gialappa's Band
20,30 **Musicale: «Festivalbar '92».** 6ª serata. Con Gerry Scotti, Linda Lorenzi. *In scena Sciaipì, gli Shakespeare Sister, Andrea Mingardi, Luca Barbarossa, Opus III, Jovanotti, Swing Out Sister, Ute Piemontesi e Mango, con le canzoni più gettonate dell'estate. Niki Giustini continuerà le sue imitazioni di parenti famosi. Quindici bagnini di Lignano Sabbiadoro selezioneranno le 18 bellezze partecipanti al concorso di Miss Estate.*
[redacted] Notte horror. [redacted] **II - Il signore della morte**, film (1981) di Rick Rosenthal. Con Jamie Lee Curtis, Donald Pleasence, Charles Cyphers
0,20 **Studio aperto**, news
0,35 **Rassegna stampa**, [redacted]
0,40 **Studio sport**
0,55 **Film e** [redacted] **non stop**

RETE 4

7,30 **La signora e il fantasma**, telefilm
7,55 **Naturalmente bella**, rubrica
8 — **Gioco delle coppie estate**, (r)
8,30 **Tg4**, news
8,55 **Rassegna stampa**, news
9 — **Strega per amore**, telefilm
9,30 **La tata e il professore**, telefilm
10 — **General Hospital**, tele[redacted]
10,30 **Marcellina**, telenovela

11 — **Ciao Ciao**, cartoni [redacted]
11 — [redacted]
13,30 **Tg4**, news
13,45 **Buon** [redacted] Pa[redacted] Rossetti
13,55 **Sentieri**, teleromanzo (2ª parte)
14,30 **Maria**, telenovela
15,15 **Io non** [redacted] **uomini**, telenovela
15,55 [redacted], telenovela (replica)
17 — **Ines, una segretaria da amare**, telenovela
17,30 **Tg4**, news
17,45 **Lui lei l'altro**, show, conduce Marco Balestri

18,20 **Gioco delle coppie estate**, gioco conduce Corrado Tedeschi
19 — **Tg4**, news
19,25 **Naturalmente bella**, rubrica, conduce Daniela Rosati
19,30 **Gloria, sola contro il mondo**, telenovela
20,30 Ciclo: «Cinema sotto le stelle»: **Perfect**, film con John Travolta, Jamie Lee Curtis, Anne De Salvo. Regia di James Bridges
22,30 **L'amante pura**, film con Alain Delon, Romy Schneider. Regia [redacted] Pierre Gaspard Huit
[redacted] **Tg 4**, news
23,45 **L'amante pura**, film (2ª parte)
1,05 **Lou Grant**, telefilm
2,00 **Hotel Telefilm**
2,50 **Sentieri**, teleromanzo
3,30 — **Strega per amore**, telefilm
3,55 **I giorni del commissario Ambrogio**, film
[redacted] **Hotel, Telefilm**
[redacted] **Lou Grant**, telefilm

[redacted] RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: **7; 8; 10; 12; 13; 19; 23**

7,40 Come [redacted] pensano loro; **8,30** Caro Direttore...; **9** Radio anch'io agosto; **11,15** Tu lui i figli e gli altri; **12,06** Senti la montagna; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,20** Alla ricerca dell'italiano perduto; [redacted] Oggi avvenne; **14,28** Stasera dove; **15,03** Cartacarbone; **15,30** La vita è [redacted]gno; **16** Il Paginone Estate; **17,01** Padri e figli, mogli e mariti; **17,27** La lunga estate calda; **17,59** Mondo Camion; **18,08** Cantando, suonando, imparando; **18,30** [redacted] Venti d'Europa; **19,15** Ascolta, si fa sera; **19,20** Audiobox; **20** Pangloss; **20,20** Parole e poesia; **20,30** Ribalta; **21,01** In diretta da...; **23,05** La telefonata; **23,28** Notturno italiano

RADIODUE

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30**

8,03 Radiodue presenta; **8,46** La scalata; **9,10** Taglio di Terza; **9,33** Portofranco; **10** Gr2 Estate; **10,29** L'estate in tasca; **12,10** Gr regione; **12,50** Siamo al verde; **14,15** Programmi regionali; **15** Memorie; **15,30** Media valute; **15,40** Pomeriggio insieme; **15,40** Pomeriggio insieme; **18,35** Carissime note; **19,55** La valigia [redacted] Indie; **21,30** [redacted] amici lontani lontani; [redacted] Questa o quella; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale [redacted]: **6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15**

7,10 Calendario musicale; **7,30** Prima pagina a cura di Alberto Sinigaglia; **8,30** Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; **9** Concerto del mattino (I); **10** Leggere il Decamerone; **10,45** Concerto del mattino (II); **11,40** OperaFestival; **13,15** Pietro Verri; **14** Concerti DOC; **16** Palomar estate; **17** Scatola sonora (I); **17,30** 500 anni per un mistero; **18** Scatola sonora (II); **19** Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; **19,15** DSE - Il gioco delle parti; **19,45** Sca[redacted] sonora [redacted] Radiotre suite; **22,30** Blue note; **23,20** Fogli d'album; **23,35** Il [redacted] della sera; **23,58** [redacted] italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 23,30
13,15 **Sport news**, Tg sportivo
13,40 **Natura amica**
14,15 **Amici nostri**
15,15 **Autostop per il cielo**
16,15 **Il boia**, film
17,50 **Il club**, film
19,45 **Atletica: Grand [redacted] Iaaf.** Da Montecarlo, Meeting Internazionale
22,30 **R.E.M. in concert**
23,50 **L'appuntamento.** Alain Elkann intervista: Paolo Conte
0,35 **Sitting ducks**, film
2,15 **Cnn.** Collegamento in diretta

ODEON TV

13 — **Cartone animato**
14 — **Heidi**, telefilm
14,30 **Spyforce**, telefilm
15,30 **College / Henry & Kip**
16 — **Quattro donne in carriera**, sit. com.
16,30 **Masquerade**, telefilm
17,15 **Viviana**, telenovela
18 — **Veronica**, telenovela
19,30 **Albertone**, cartoni
20 — **Laverne & Shirley**
20,30 **La legge dietro le sbarre**, film con John De Vries, Alvin Epstein
22,30 **Telefacts**, news
23 — [redacted] **ho ucciso**, [redacted] Joan Fontaine, Burt Lancaster

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,50
14,50 **Cuori senza età**, telefilm
15,15 **Dossier ecologia**
15,50 **La viaccia**, film
17,30 **Senza scrupoli**, telenovela
18,25 **Il giardino segreto**
19 — **Il quotidiano festival**
19,30 **Il quotidiano**
20,25 **T.T.T.** Test, temi, testimonianze
21,25 **Lauta mancia**, film
23,05 **Il film del cinema svizzero**
23,35 **Martedì sport**
0,25 **Musica & Musica**
1,55 **Textvision**

TELE +1

13,30 **All'ultimo secondo**
15,15 **Giulia**, film
17,20 **Ultima** [redacted] **Warlock**, film
[redacted] **Prova di forza**, film
[redacted] **Guerriero americano**
[redacted] **La vedova nera**, film
2 — **Terrore cieco**, film
3,35 **Gente del Nord**, film

TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Le avventure di Arsenio Lupin**, con R. Lamoureux, L. Pulver. Di J. Becker

TELE +2

14,30 **Motociclismo: Supercross Usa dalla California** (replica)
15,15 **Motori - Speciale: Campionato italiano: Montagna - Offshore - Enduro**
17,15 **+2 news**
17,30 **Antologia dello sport - Football NFL: «Superbowl»**
20,30 **Calcio - I gol dell'anno**
22 — **Calcio - Speciale premiere league**
24 — **Golf - Speciale [redacted] Champs**
0,45 **Antologia dello sport - Football NFL**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — **Cinquestelle in regione**, attualità
12 — **Assi alla ribalta**, film
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Ciao ragazzi!**, cartoni animati
19 — **Adderly**, telefilm
20,[redacted] **Vernice fresca**, varietà
21[redacted] Award, dal Salone delle Feste dello Sporting Club di Montecarlo
22 — **Incontri al caffè**
22,45 **Cinquestelle in regione**, attualità

ITALIA 7

13 — **Love ame[redacted] style**, telefilm
13,30 **Andiamo a**[redacted]
13,40 **Usa Today**
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Il tempo della [redacted] vita**, telefilm
15,20 **Rotocalco rosa**, news
15,50 **Telecity per voi**
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love american style**
19,30 **Dottori con le ali**
20,30 **Von Buttiglione Sturmtruppenführer**, film
22,20 **Superseven chiama Cairo**, film
0,10 **Le altre notti**, show

RETE A

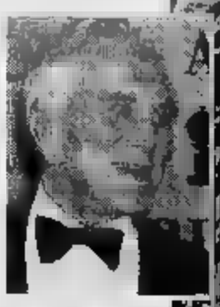
Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,15; 20; 20,15; 22,30
15,05 **La mia vita per te**, teleromanzo
16 — **Bianca** [redacted] tele[redacted]
17,05 **Children time**, [redacted] animati
18,05 **Children time**, cartoni animati
20,30 **La mia vita per te**, teleromanzo con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
21,15 **Bianca Vidal**, teleromanzo con Edith Gonzales, Salvador Pineda
[redacted] — **L'idolo**, teleromanzo

Giffoni: Anthony Quinn parla dell'artista e dei suoi compagni

«Fellini rovinato dalle donne»

Sarebbe stato il regista più grande

Ma l'attore non risparmia neanche Spike Lee e Kirk Douglas



A fianco: Kirk Douglas Sotto: Anthony Quinn che ha ricordato ironicamente il regista che lo volle in «La strada»

Federico Fellini e Spike Lee Secondo Quinn fanno lo stesso errore Il primo con le donne, il secondo con i neri

GIFFONI. «Federico Fellini sarebbe diventato il più grande regista di tutti i tempi se avesse trattato i problemi del nostro tempo invece di pensare a quando era giovane e a Rimini. Da parecchi anni ormai continua a perseguire e a mostrarci il suo ideale femminile, una figura di signora formosa e maggiorata che evidentemente non è mai riuscito a dimenticare dagli anni perduti». Così Anthony Quinn, al Festival di Giffoni, ha ricordato ironicamente il maestro con il quale aveva lavorato nel 1954, impersonando il rozzo girovago Zampanò ne «La strada».

«L'attore messicano non è andato per il sottile neanche nei confronti di altri colleghi. Di Spike Lee, il regista con il quale ha lavorato in «Jungle Fever», Quinn ha affermato che «ha la "coda" di Fellini solo che, invece di pensare alla signora pettoruta, lui pensa alla razza nera. Un regista di grande talento, che ha scelto di rappresentare solo una parte dell'America».

Classe 1914 e sulle breccia fin dal 1936 (poco dopo l'avvento del sonoro), con 300 film per il grande schermo, Quinn vinse il primo Oscar nel 1952 come attore non protagonista, quale fratello di Marlon Brando, in «Viva Zapata!» di Elia Kazan. «Marlon Brando - ha ricordato l'attore - è l'uomo più stravagante del mondo: fa per questo che ha avuto successo. Con le sue e con la sua libertà, che deriva dal fatto che non ha paura di nulla, ha cambiato il modo di parlare e di recitare degli attori di Hollywood. Ha una personalità molto originale e non ha alcun rispetto per il cinema. Con lui e con Kirk Douglas ho fatto le più grandi esperienze della mia vita».

Nonostante il rispetto, Quinn non è riuscito a risparmiare neppure a Kirk Douglas qualche critica pungente: «All'inizio della sua carriera aveva un grandissimo talento con il quale poteva imitare qualunque attore. Ma aveva un piccolo difetto: un naso troppo lungo. Solo dopo esserai fatto operare, per fare la parte di un pugile che aveva cambiato naso, ha cominciato a funzionare come attore».

Nell'occasione, Anthony Quinn non ha voluto confermare né smentire le notizie che lo indicano come l'Onassis de «La Banda Kennedy» di Pier Carpi, serie prodotta in Italia la cui prima destinazione l'emetterà Cbs: 20 telefilm della durata di un'ora le cui riprese dovrebbero cominciare il 15 ottobre a Torino.

Daniela Biasgni

Montepulciano, tutti di strada con «Cecco Ceccaccio»

Bruscello, «toscanacci» eredi dei cantastorie

MONTEPULCIANO. Torna «Cecco Ceccaccio» ad animare il 13 agosto il Teatro del Bruscello, che si ispira alla tradizione popolare della prosa toscana, fra allegria, buon umore e amore per l'imprevisto. I cantastorie del Bruscello, eredi degli antichi maestrelli, giravano d'estate per i paesi ed intrattenevano i contadini. Una tradizione che nella sua rappresentazione moderna risale al 1939, quando, con la riscoperta del Bruscello, il conte Bracci portò la rappresentazione in piazza Grande dove confluivano i carri dei contadini. E la storia si ripete: ogni anno Montepulciano scende nelle strade per dare vita al Bruscello e la città è contemporaneamente protagonista sul palcoscenico a platea attenta.

«Cecco Ceccaccio» si ispira alla quarta novella della Nona Giornata del Decamerone e narra le disavventure a lieto fine del poeta Cecco, riuscita rivisitazione di Cecco Angiolieri, e di Ceccaccio, un ubriacone squattrinato con il vizio del gioco, che lo accompagna nel viaggio verso Ancona, dove è stato chiamato come poeta di corte. Una divertente storia, cantata in ottava rima vuole la tradizione del Bruscello, con festa finale. Teatralità, comicità popolare e una splendida scenografia gli ingredienti, regia di Massimo Masini. Si replica il 14, il 15 ed il 16 agosto. **[a. la.]**

Augusto Daolio Un brutto anno per il leader dei Nomadi: lutti in famiglia e nel gruppo. Ora una broncopolmonite che non vuole passare e che lo ha costretto al ritiro anche dal concerto di Castagnole, nell'Astigiano

Senza pace il gruppo modenese

I Nomadi dicono stop c'è Augusto malato Rinviati tutti i concerti

MODENA. Augusto Daolio, 45 anni, storico leader dei Nomadi, è malato, e la band è costretta a fermarsi. Ieri non c'è stato il concerto a Zone di Brescia, e il tour è sospeso per almeno un mese. E' quasi incredibile: l'avventura dei Nomadi - un'avventura diventata leggenda - non ha conosciuto soste da trent'anni, da quando Daolio e l'amico Beppe Carletti cominciarono, ragazzini, a battere le balere dell'Emilia-Romagna. Tra cambi di formazione e ostracismi dello show business (sé dal '70 che ci dicono che siamo fuori moda, ed eccoci qui», ama ricordare Daolio, ghignando dietro la barba grigia), i Nomadi hanno un appuntamento: l'estate, poi, è la loro stagione, non c'è piazza d'Italia dove non arrivino per raccogliere pubblico e applausi. Ma le condizioni di salute di Augusto Daolio sono tutt'altro che buone: «Si trascinava da mesi i postumi di una brutta broncopolmonite», spiega il manager e amico Maurizio Salvi. Due lutti, la morte della madre, e quindi la tragica scomparsa in un incidente d'auto di Dante Pergreffi, chitarrista del complesso, lo hanno prostrato».

E infatti negli ultimi spettacoli dal vivo è apparso affaticato. Né poteva essere diversamente, se si pensa che uno show di due ore di fila anche una fachiristica prova di resistenza: l'indomabile Daolio canta per tre, quattro ore filate, scegliendo dal sterminato repertorio di un gruppo sulla breccia dal '63, tra brani consegnati alla leggenda («Noi non siamo», «Dio è morto», «Come potete giudicare») e successi recentissimi (fra gli ultimi, «Il pilota di Hiroshima» e «I ragazzi dell'olivo»).

«Adesso Augusto ha deciso che era tempo di fermarsi: così potrà seguire le cure che finora ha trascurato», dice Dinelli, e non specifica la terapia alla quale il cantante dovrà sottoporsi. Certo, lo stop non dev'essere stata una decisione facile: Nomadi di nome e di fatto, Daolio e compagni sono in tournée quasi permanente, con una media di duecento date all'anno. Poca tivù, pochissima promozione, ma un pubblico sempre numeroso di giovanissimi e anziani che continuano a seguire il gruppo con una fedeltà inossidabile, e affollano i radumi del fan club: a primavera scorsa, in Emilia, c'erano più di ventimila persone.

Da ieri sera, quindi, sono annullati tutti i concerti, compreso il tradizionale appuntamento di Castagnole Lanze, paesino dell'Astigiano dove Daolio e soci sono di casa, e dove si esibiscono ogni estate, da diciassette anni, tanto da diventare quasi onorari.

SPETTACOLI FLASH

Jagger e Jerry Hall nuova luna di miele

LONDRA. Mick Jagger starebbe preparando un viaggio di riconciliazione con la moglie Jerry Hall, dopo che il mese scorso il loro matrimonio era entrato in crisi a causa di una love story fra il leader dei Rolling Stones e la modella italiana Carla Bruni. Lo riferisce il quotidiano inglese «Today», che cita un amico di Jagger secondo il quale la rockstar intende rimettere le cose a posto». Il viaggio insieme alla moglie e ai loro tre figli, Elizabeth, James e Georgia, avrebbe lo scopo di ricostruire il rapporto lontano dagli occhi indiscreti dei giornalisti rosa.

Franchi ritorna ad «Avanspettacolo»

ROMA. Franco Franchi sta meglio. L'attore è stato dimesso sabato dalla clinica Villa Flaminia e, come già il suo collega Giorgio Ferrara, in convalescenza in un grande albergo dei Castelli romani. Domani andrà a Napoli per registrare a fianco del compagno di sempre Ciccio Ingrassia l'ultima puntata di «Avanspettacolo», che sarà trasmessa tra il 7 settembre. Franchi era stato ricoverato d'urgenza a fine luglio per un'emorragia gastrica che lo aveva colpito durante le registrazioni della serie e che era, secondo i medici, dovuta a stress da lavoro».

Cocciante: concerto in stato d'assedio

CAGLIARI. Concerto in stato d'assedio per il cantautore Riccardo Cocciante a Gibi, in provincia di Cagliari. Nonostante l'ingiunzione del prefetto che proibiva l'allestimento dello spettacolo nello Stadio Comunale, dichiarato non agibile, l'esibizione si è svolta comunque per volontà del sindaco di Gibi, Sandro Ibba, che non ha voluto o saputo frenare i cinquemila ragazzi, venuti da tutta la Sardegna, che gli avrebbero accolto sportivamente l'annuncio della soppressione del concerto. I cinquanta carabinieri inviati dalla prefettura di Cagliari per controllare la situazione ed evitare i possibili disordini per il mancato spettacolo sono stati quindi impiegati per regolare il traffico dei numerosissimi fan del cantante.

STASERA in TV

Aldo Giuffrè recita De Filippo Fano, «Carmen» malatestiana

Teatro

A **Marina di Pietrasanta** (Lucca), prima delle cinque repliche de «La bisbetica domata», di Shakespeare, di Mariangela Melato e Franco Branciaroli. Regia di Marco Sciaccaluga. A **Tagliacozzo** (Aquila), in piazza Obelisco, 21,15, «Carnaval, libere geometrie per un teatro musicale», una proposta della compagnia Teatro dei Colori. A **Sacile** (Pordenone), piazza del Popolo, ore 21, «Giallo», di Ciardo e Signorile, la compagnia Piccolo Teatro Città di Chioggia, regia di Franca Ardizzon Rossi. A **Taormina**, per la rassegna d'Arte, a Palazzo dei Congressi, «Don Sand Don Juan», con Valeria Moriconi, regia di Egisto Marcucci. A **Tropea** (Catanzaro), ore 21, «Caffè della stazione», di Pirandello, interpretazione e regia di Michele Plecido. A **Palmi** (Reggio Calabria), ore 21, «Mikis Theodorakis - il poeta andaluso», di García Lorca, regia di Edgardo Siroli. Ad **Apricale** (Imperia), ultima replica di «E le stelle stanno a guardare», nell'allestimento del Teatro della Tosse. Regia di Tonino Conte. In alcune località in provincia di Chieti vanno in scena questi spettacoli: a **Tollo**, la compagnia Teatro delle Attrattive in «Quando c'era il varietà», divertente carrellata sull'avanspettacolo con canzoni, sketches comici e coreografie. Regia di Romolo Siena. A **Rocca San Giovanni**, l'Associazione Vito Olivieri in «Lu mbrujarelle», in vernacolo abruzzese, di Pasquale Di Menco. A **Lama dei Peligni**, il Piccolo Teatro del Me-Ti-Buaua in «Ritratto di donna», con Gennaro Di Nella, Augusto Natale, e regia di Sandro Cianci. A **Gessopalena** «I Dioscuri» in commedia di Peppino De Filippo, «La lettera di Mamma», interpretazione e regia di Aldo Giuffrè, con Wanda Pirol. A **Terracina** (Latina), per «Satyralia 3», campo sportivo, 21,30, «Cristoforo in arte Colombo», con Ciccio Fatman e Laura Kibel.

Operetta

Penultima replica de «La vedova allegra» di Lehár al Teatro di Verdura di **Villa Castelnuovo** (Palermo). Alle 21,15 ha inizio l'opera che vede Katia Ricciarelli nei panni della protagonista e Fiorella Pediconi fra gli altri interpreti. La regia è di Filippo Crivelli, direzione Karl Martin. Altra rappresentazione di «La vedova allegra» al Teatro Carlo Felice di **Genova**, alle 20,30. Con Giuseppe Riva, Stefano Antonucci, regia di Mauro Bolognini, dirige Daniel Oren. A **Forlì**, piazza Saffi, alle 21,30, la Giovane Compagnia di Operette di Corrado Abbati in «Scugnizza», di Costa e Lombardo.

Opera

Si conclude il Festival dell'Opera Giocosa a **Carini** (Palermo), dove a Villa Belvedere va in scena «Le cambiale di matrimonio». Regia di Graziella Sciutti, direttore Domenico Sanfilippo. Interpreti, Lorna Windsor, Giovanna Manci, Ernesto Palacio. Inizio 21,15. A **Fano**, Corte Malatestiana, ore 21, si chiude la stagione lirica con «Carmen» di Bizet, con Cinzia De Mola, Patrizia Orciani e Fabio Armiliato. La regia è di Dario Micheli, maestro direttore Enrico Dovico. A **Torre del Lago** (Lucca), 21,15, «Tosca» di Puccini, con Adriana Morelli, Gianfranco Cecchele. Regia di Flavio Trevisan, dirige Lovreno Arnic. «Black night black light» è il titolo della serata in programma a **L'Aquila**, cortile della Residenza Municipale, 21,30, con Giorgio Gaslini e Milla Sannoner in viaggio nella musica e nella poesia del Novecento Americano per un concerto inserito nel programma del 27° Festival d'Organo. Ad **Altomonte** (Cosenza), Belvedere de' Sangineto, alle 21,15, concerto per flauto e pianoforte di Gregorio Valeo e Giuseppe Chiarella. Composizioni di Bach, Longo, Chaminade. A **Imola**, Rocca Sforzesca, alle 21,15, recital pianistico di Boris Petrushansky in un repertorio di Bach, Liszt e Beethoven. A **Riccione**, Palazzo del Turismo, alle 21,30, l'Orchestra del Festival «Da Bach a Bartók» in musiche di Schubert, Haydn, Mozart. A **Pesaro**, Teatro Sperimentale, alle 21, l'integrale dell'Opera pianistica di Gioachino Rossini diretta da Jeffrey Swann. A **Grosseto**, nel Vivaio dei Pelargoni Profumati, alle 20,30, il gruppo strumentale «Baires '87» in un programma di Villa-Lobos, Milhaud, Piazzolla. A **San Buono** (Chieti), l'Associazione Lirico-Sinfonica «Piccinni» propone le più belle arie tratte da famose opere liriche. A **Lagopesole** (Potenza), Stefano Palatresi e la sua Orchestra in «la canzone italiana dagli anni Quaranta agli anni Settanta». A **Limone Piemonte** (Cuneo), chiesa del Convento, il duo Lama-Bartoletti in sonate di Schubert, Ravel, Paganini.

Daniel Oren dirige «La vedova allegra» al Teatro Carlo Felice di Genova, alle 20,30 Valeria Moriconi a Taormina «Don Sand Don Juan»

Musica

A **Lanciano** (Chieti), Auditorium Diocleziano, alle 19, il Quartetto di Torino con il flautista Alessandro Molinaro in musiche di Rossini. Allo Sferisterio di **Macerata**, alle 19,30, concerto sinfonico diretto da Gustav Kuhn. Suona l'Orchestra Filarmonica Marchigiana e i Virtuosi dell'Accademia di Imola. In scaletta brani di Rossini e Rachmaninov. Ad **Aosta**, nella Cattedrale, alle 21,30, Sergej Nakariakov alla tromba e Mario Duella all'organo. All'Arena di **Verona**, ore 21, «Aida» di Giuseppe Verdi, interpreti Alfredo Zanazzo, Gail Gilmore. Direttore Nello Santi, regia di Gianfranco De Bosio.

Tournée

Claudio Baglioni a **Vasto** (Chieti); Paolo Vallesi a **San Martino Valle Caudina** (Avellino); **Napoli Centrale** a **Sibari** (Cosenza); Biagio Antonacci a **Siena**; Paolo Mengoli a **Oulx** (Torino).

Roma, Terme di Caracalla, ore 21, il Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera presenta «Zorba il Greco», musiche di Teodorakis. Protagonista Vladimir Vassiliev.

LA STAMPA GRUPPO EDITORIALE

presentano

INCONTRI AL CAFFE'

dal Festival Internazionale

LA VERSILIANA

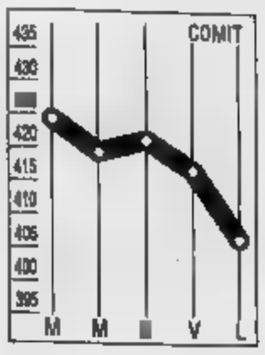
Spettacolo, Letteratura e Curiosità d'estate

Ventuno incontri televisivi sul circuito Cinquestelle

dal 21 Luglio al 5 Settembre

Martedì e Mercoledì alle 22 e Sabato alle 18,30

Realizzazione televisiva PLURIMEDIA (Gruppo Comunicazione)



Capital gain: «Tutto sbagliato»

La normativa sui «capital gain» è abolita o almeno riformata. I partiti di maggioranza sembrano infatti accogliere la richiesta degli operatori di Borsa, avanzata la scorsa settimana quando una loro delegazione si è incontrata con il presidente del Consiglio, Giuliano Amato. «Un alleggerimento dell'imposizione fiscale dei redditi di capitale è un dovuto e strettamente necessario - ha dichiarato ieri Francesco Forte, responsabile economico del partito socialista - perché senza tali agevolazioni è difficile far decollare il processo delle privatizzazioni». Per Riccardo Paternò, responsabile economico del pli, è il momento di varare «una legislazione speciale di accompagnamento alle privatizzazioni». Secondo Paternò il governo deve «ridurre gli effetti negativi della normativa sul capital gain con altri provvedimenti di sostegno all'afflusso in Borsa del risparmio privato».

Arriva più fiducia sulla lira

La lira tiene bene e il suo andamento è ancor più confortante se si considera la debolezza del dollaro. Giudizio sospeso di fiducioso dei mercati sul piano del governo Amato per le dimissioni degli enti pubblici. Le premesse ci sono, i risultati attendono: la nostra divisa perciò ha subito scossoni, rimanendo nella fascia delle 755-757 lire sul marco e guadagnando anche qualche posizione: 756,49 lire a Milano contro le precedenti 756,95. Il dollaro invece è giunto ai limiti di un possibile intervento di sostegno - paventato per tutta la mattinata - delle Banche centrali europee. La tenuta della lira ha permesso alla Banca d'Italia di rifinanziare il sistema a tassi stabili. Nell'operazione di «pronti contro termine» la Banca d'Italia ha acquistato temporaneamente dal sistema bancario titoli di Stato per miliardi di lire con un tasso medio ponderato del 14,21%.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 11 Agosto 21

Dalle novità romane nessuna eco positiva in Piazza Affari che vive un altro lunedì nero

La Borsa privatizza solo le perdite

Ancora ribasso, prezzi da svendita

A sinistra Enzo Berlanda (Consob) Sotto Enrico Cuccia (Mediobanca)

A sinistra Ventura

Anche Mediobanca perde il 5% Cedono le Bin Tutti i mercati travolti dall'Orso

MILANO. Altro che effetto privatizzazioni. Altro che brindisi in piazza Affari per salutare le nuove società per azioni Iri, Eni, Enel, Ina e il dimezzamento dei consigli d'amministrazione lottizzati. E' successo il contrario, in piazza Affari. Nessun entusiasmo. Molto scetticismo. Grande apatia. Pochi scambi e, nei pochi, una grande prevalenza di venditori, a cominciare dai fondi comuni d'investimento che più che della svolta nelle privatizzazioni si sono preoccupati di far fronte a un luglio zeppo di riscatti e a un agosto che promette il bis.

E' finito con uno scivolone del 2,43% (indice Comit del 2,68 secondo il Mib), in piazza Affari. Perché, è un mistero per tutti, addetti e non addetti ai lavori. Mistero per Leonida Gaudenzi che, in assenza (per ferie) di mezzo Comitato degli agenti di cambio, compreso il presidente Attilio Ventura, è rimasto uno dei pochi a presidiare la piazza. Dice: «Non resta che spiegare il -2,43% con l'assenza di novità: motivi per comprare non ne sono e così si va avanti nel solito modo, ribassino dopo ribassino».

E le privatizzazioni nelle quali, ironia della sorte, qua e là, dopo le perplessità iniziali, dall'estero cominciano a credere? Le privatizzazioni distanti mille miglia dai pensieri di una piazza Affari dove nel frattempo sono del tutto cessate le voci sulle presunte di pacchetto di operatori. No, non c'è tempo per riflettere alle vere o presunte privatizzazioni in una Borsa che, alla vigilia del Ferragosto, pensa al piccolo cabotaggio e come strategia ha quella di minimizzare al massimo ogni rischio. E poi, se proprio un giudizio va dato a queste benedette privatizzazioni, bah, spiega Gaudenzi e con lui mezza piazza Affari, «allora si cominci a dire che senza Borsa all'altezza della situazione, di privatizzazioni non nessuno potrà farne a meno che...».

A meno che, temono i uomini di piazza Affari, privatizzare per ora significhi parcheggiare qualche pacchetto azionario qua e qualche pacchetto là, nelle banche, poco importa se volenti o nolenti, nella Comit, per esempio, nel Credito italiano. Sarà questo l'esito più realistico delle privatizzazioni all'italiana? Il sul groppone delle banche quelli che ormai piazza Affari definisce senza mezzi termini «collocamenti faticosi»? Nell'attesa precisazioni, conferme e smentite, il giudizio a caldo inequivocabile: un'ondata di vendite sulla Mediobanca e Cuccia che, si sa già, nel progetto parziale smobilizzo da parte del Tesoro avrà per forza di cose un ruolo importante, un'ondata di cessioni su Comit, Credit e sugli altri titoli bancari. Risultato: - Mediobanca, -5,8% Credit, -3,89% Comit. Peggio delle altre blue chips, della Fiat (-3,35%), dell'Olivetti (-3,16%), della Montedison (-3,86%), delle Generali (-2,96%), che pure hanno perso sul campo miliardi di capitalizzazione.

Un brutto lunedì, insomma. E a poco e nulla serve, per spiegare il tonfo di piazza Affari, l'Orso trionfante nelle Borse di tutto il mondo: -2,90% a Tokyo che ha dato il la portando a - il calo del Kabuto-Cho dall'inizio anno (con gran preoccupazione del governo che ha deciso di far qualcosa), -1% a Londra, -1,24% a Parigi, -1,67% a Francoforte, -1,64% a Amsterdam, -0,68% a Zurigo, -0,80% a Bruxelles e -0,86% a Madrid. Una valanga di segni meno. Ai quali va aggiunta la discesa (a metà seduta) di Wall Street, la quinta consecutiva. Mal comune gaudio? Forse. Ma difficile vedere concretissime ragioni del calo di Londra (uno studio della Morgan Grenfell sulle prospettive del mercato), di Francoforte (venir meno delle speranze di un allentamento creditizio), di Parigi (attesa sondaggio su Maastricht), una spiegazione dal -2,43% di piazza Affari. Mistero.

Armando Zeni

In Cina

Titoli a ruba asta cruenta

PECHINO. Due morti e numerosi feriti il bilancio della manifestazione che sessantamila infuriati investitori hanno tenuto ieri nelle strade di Shenzhen per protestare contro gli atti di corruzione che sono stati compiuti nella vendita dei moduli d'acquisto per le azioni delle società quotate in Borsa.

Motivo della protesta: la corsa ai cinque milioni di moduli che permettono la partecipazione ad una lotteria di azioni che si terrà il 20 di agosto. Ogni modulo estratto darà il diritto al possessore di acquistare 1000 azioni di una delle quaranta società quotate alla Borsa di Shenzhen. I moduli però possono essere richiesti solo dai residenti di Shenzhen, intraprendenti uomini d'affari non si sono fermati di fronte all'impedimento e hanno trovato il modo, pagando pochi yuan, di appropriarsi di identità di cittadini «disponibili».

Asta Bot

Domanda ok tassi in calo

ROMA. Una domanda e rendimenti netti in calo - da un minimo di mezzo punto percentuale ad un massimo di quasi un punto - all'asta dei Bot (Buoni ordinari del Tesoro) che si è tenuta ieri, la prima asta di titoli pubblici dopo la riduzione del tasso di sconto ufficiale.

A fronte di un portafoglio in scadenza di 14.000 miliardi, gli operatori hanno presentato richieste per 17.860 miliardi aggiudicandosi quasi tutta l'emissione di 16.250 miliardi (solo 18 miliardi di Bot trimestrali sono rimasti infatti invenduti).

Ecco i rendimenti composti netti (tra parentesi sono indicati quelli relativi all'asta precedente): Bot trimestrali 12,64 per cento (13,58 per cento), semestrali 12,75 per cento (13,33 per cento), Bot annuali 12,10 per cento (12,72 per cento).

LO STATO PADRONE

Iri, Eni, Enel e Ina, dopo la trasformazione, attendono le prime direttive del governo

Enti spa, è «giallo» sui poteri interni

Oggi i quattro presidenti a rapporto da Guarino

Accanto il presidente dell'Iri Franco Nobili Nella più grande il ministro Giuseppe Guarino

Agli amministratori delegati dominio assoluto sull'esecutivo

ROMA. Niente spiaggia. Niente mare. Sono inchiodati alle scrivanie i managers chiamati a guidare Iri, Eni, Enel e Ina, gli enti trasformati in società per azioni. E il clima è infuocato nonostante la breve pioggerella di a Roma. E' infatti già esploso il primo caso della vita delle quattro nuove spa: divampa un'aspra discussione sul dosaggio dei poteri fra presidenti e amministratori delegati. In poche parole, chi comanderà davvero?

Al ministro dell'Industria Giuseppe Guarino, democristiano, è attribuita l'intenzione di privilegiare il ruolo dell'amministratore delegato, carica introdotta da venerdì. La rottura con il passato sarebbe clamorosa; verrebbero quasi esautorati i presidenti appena confermati, Nobili (Iri), Cagliari (Eni), Viezzoli (Enel) e Pallesi (Ina). Le polemiche già dilagano, coinvolgendo i partiti.

Un chiarimento è dell'incontro che oggi a mezzogiorno i ministri del Tesoro Piero Barucci e del Bilancio Franco Reviglio più lo stesso Guarino avranno con i presidenti. La rassegna dei principali problemi dei gruppi finirà in secondo piano rispetto alla discussione sui poteri dei managers. L'appuntamento è preceduto da una riunione di Guarino e Barucci con gli amministratori delegati, Michele Tedeschi (Iri), Franco Bernabè (Eni), Pasquale Limbruno (Enel) e Fornari (Ina). Tutti e quattro provengono dall'interno: stati nominati in quanto direttori generali, tranne nel caso dell'Eni dove l'incarico non esiste (Bernabè è direttore pianificazione).

Bisogna decidere subito. L'Iri ha addirittura anticipato a oggi pomeriggio la prima riunione del consiglio di amministrazione convocato per assegnare le deleghe, cioè per stabilire i compiti del presidente e dell'amministratore delegato. Il consiglio Eni è previsto per domani, quello Ina (che sembrava dovesse svolgersi ieri) terrà quanto prima. Solo l'Enel dovrebbe andare oltre Ferragosto.

Se lo schema Guarino venisse applicato alla lettera, le funzioni dei presidenti delle quattro spa sarebbero ridotte all'osso. L'amministratore delegato spazierebbe dall'ordinaria amministrazione a quella straordinaria, si occuperebbe di finanza, di apertura e chiusura di sedi e filiali, di compravendita di immobili. In pratica ogni presidente avrebbe solo compiti formali come la rappresentanza società o di carattere generale previsti per dare l'«indirizzo sulla gestione» e sovrintendere «alle politiche gestionali e alla gestione del personale».

Inevitabilmente, la questione ha aspetti politici delicati. All'Iri, per esempio il vertice è tutto dc, ma è legato all'ex presidente del Consiglio Giulio Andreotti e Tedeschi ha differenti sponsor. All'Ina Pallesi vanta amicizie repubblicane, mentre Fornari è andreottiano. Il presidente del Consiglio Giuliano Amato, Barucci, Reviglio e Guarino hanno voluto consigli di amministrazione molto agili (tre soli membri, il è un dirigente ministeriale) per spezzare il filo diretto fra enti e partiti e rompere il passato. E' un'operazione transitoria: i nuovi organi resteranno in carica fino alla primavera 1993. E questo periodo il governo deve attuare il riordino del sistema delle imprese pubbliche per il quale il Parlamento ha dato 90 giorni di tempo.

Presidenti e amministratori delegati guideranno i gruppi nella delicata fase di passaggio. Ecco perché la distribuzione dei compiti può apparire davvero importante. Il discorso riguarda in particolare l'Iri e l'Eni che saranno al della riorganizzazione, per alcune sovrapposizioni di attività, per l'esigenza di rilevare attività dell'Efim, per la necessità di individuare aziende da cedere.

Dopo la prima seduta di insediamento, i consigli di amministrazione di Iri, Eni, Enel e Ina entreranno quindi nel vivo dei problemi. Spiega Corrado Fiaccavento, il direttore generale programmazione entrato nel consiglio Iri: «La creazione delle spa ha lo scopo di mettere in evidenza che si tratta di gruppi che rappresentano una componente essenziale dell'economia italiana e addirittura mondiale. E' necessario tirare fuori tutte le potenzialità».

Che vuol dire in concreto? «Non bisogna soltanto vendere o dismettere settori - risponde Fiaccavento - ma far entrare nel capitale chi ne ha voglia come risparmiatore o come imprenditore. Occorre fare un ragionamento a 360 gradi, unificando contemporaneamente i problemi delle quattro spa in rapporto a tutta l'area industriale italiana».

In tempi ancora più ristretti l'Iri deve risolvere il problema dell'inadeguato capitale sociale. I ministri stanno cercando i rimedi; per Guarino sono necessari alcuni giorni per individuare la soluzione. Ma bisogna far presto. Il capitale di 1874 miliardi è troppo basso rispetto alle obbligazioni Se non venisse aumentato, l'Iri (che ha 60 mila miliardi di debiti) dovrebbe portare i libri in tribunale.

Roberto Ippolito

Nel montaggio grafico accanto i titoli e le testate del Wall Street Journal e del Financial Times che si occupati delle privatizzazioni italiane

«Forza Amato, vai avanti»

Il «sì» della stampa straniera al declino dei grandi boiardi

ROMA. Commenti abbastanza positivi (con qualche inevitabile riserbo) sulle privatizzazioni dei quattro enti di Stato (Eni, Iri, Enel e Ina) decise venerdì sera dal Consiglio dei ministri.

«Il governo italiano si è lanciato aggressivamente sulla strada delle riforme»: lo scrive il quotidiano britannico **Financial Times** rilevando anzitutto l'entità dei problemi affrontati dal governo Amato e osservando che «solo il mese scorso gli scettici dubitavano ancora della sua volontà e capacità di adottare misure impopolari per tagliare il deficit di bilancio riducendo le spese e aumentando gli introiti attraverso metodi poco ortodossi come le privatizzazioni».

Secondo il quotidiano, «con la diffusa opposizione al cambiamento tra i socialisti e specialmente tra i democristiani, Amato ha dovuto fare sorpresa e, di mantenere lo status quo, entro un mese una innovazioni». Il giornale afferma che «gli osservatori fanno bene a restare cauti», ma aggiunge che il processo (in atto «ha già gettato luce angoli del pubblico che di trasparenza».

«Solo sei settimane fa, l'Italia non aveva un governo. Le finanze pubbliche erano in un disordine senza speranza, il costo del lavoro continuava a spingere l'inflazione e il sistema di lottizzazione esistente faceva capire che i politici avrebbero mai permesso le privatizzazioni. Oggi il presidente del consiglio, Giuliano Amato, non solo ha fatto passare manovre straordinarie, fissato gli obiettivi per il e messo uno stop alla spirale del costo del lavoro, ma ha anche colpo decisivo alle lottizzazioni, aprendo la ad un vero programma di privatizzazioni». Questa l'opinione dell'americano «The Wall Street Journal» che tuttavia non nasconde i dubbi: «Rimane una quantità di ostacoli. Il Tesoro ha tempo fino a novembre per decidere come riorganizzare le attività delle quattro società e che vendere ma il governo ha detto che intende raccogliere 3,13 miliardi di dollari cessioni delle società entro la fine dell'anno». Secondo l'autorevole quotidiano economico, «potrebbe essere difficile fare tutto ciò in soli due mesi, tuttavia alcune privatizzazioni sono state già annunciate».

«La riforma imposta da Giuliano Amato è una vera rivoluzione culturale - scrive a volta il francese «Tribune de l'expansion» -. Cancellando con un colpo di spugna quarant'anni di Partecipazioni Statali il governo non ha lesinato sui mezzi». Il quotidiano economico parigino sottolinea anche la rapidità con cui è stato approvato il pacchetto delle urgenti misure economiche per il 1992: «Perciò - aggiunge - siamo tentati oggi di gridare "forza Giuliano"».

Anche per «Les Echos» «venerdì scorso in Italia s'è fatta una rivoluzione». Ma c'è il rischio che il risparmio privato semplicemente rimpiazzare le sovvenzioni pubbliche mentre il controllo rimarrà nelle mani dello Stato (e dunque dei partiti). Ma chi vorrebbe partecipare a questo tipo di privatizzazioni? In realtà la partita delle privatizzazioni è ancora tutta da giocare».

Meno reticente il commento di «Le Figaro» che, sotto il titolo «La via romana», scrive: «Sopprimendo gli imponenti consigli d'amministrazione che simboleggiavano la presenza dei partiti politici alla testa dei grandi gruppi pubblici, il governo italiano ha impressionato tutti».

Il neo-ministro del Tesoro chiamato a sanare l'impasse

Nomine, scoglio per Barucci

I cento vertici da rinnovare

ROMA. Tre nodi da sciogliere per il ministro del Tesoro Piero Barucci: tre nodi «in più» rispetto a quelli tradizionali del suo dicastero, cioè la vigilanza sulle uscite dell'erario e la gestione dell'incandescente montagna del debito pubblico. Le nuove, pressanti incombenze di Barucci sono: l'assegnazione di direttive chiare e concrete alle neonate spa Iri, Eni, Enel e Ina, l'espletamento [illegible] montagna di nomine bancarie arretrate e la proroga della legge Amato sulle fusioni bancarie. Si tratta, evidentemente, di tre [illegible] caldissimi. Ma mentre la gestione dei nuovi enti spa coinvolge la credibilità dell'intero governo e sulla legge Amato una soluzione tecnica è già alle viste, dove Barucci giocherà - da solo - tutta la [illegible] credibilità è la partita delle nomine bancarie. E' qui che [illegible] caduti tutti i suoi predecessori, Carli compreso. E toccherà a Barucci sbloccare l'«impasse» delle nomine.

Emblematica di questa lunghissima, assurda stasi è la situazione del Monte dei Paschi di Siena, con la presidenza [illegible] da [illegible] anni. Al Monte la Stampa ha intervistato Alberto Brandani, uno [illegible] «papabili» per il vertice dall'istituto. [r. e. s.]

A sinistra il ministro del Tesoro Piero Barucci
In alto il provveditore generale [illegible] Monte Carlo Zini

Al Monte dei Paschi è proroga infinita

SIENA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Monte dei Paschi tenta la scalata del mercato assicurativo. Firmato l'accordo con la Sai, a Rocca Salimbeni si è convinti che, dopo la parentesi [illegible]n Predica, la Ticino, che gestisce il comparto assicurazioni del [illegible]po Monte, possa ottenere, dopo l'escalation nel ramo vita, buoni risultati anche nel comparto danni, fino ad ora - con uno sbilancio di [illegible] miliardi - [illegible] pecora nera della Compagnia. E' questa l'opinione di Alberto Brandani, uno dei veterani della deputazione della banca, presidente della Ticino Assicurazioni e protagonista dell'accordo che costerà alla Sai 150 miliardi.

Intanto, al Monte, approvato il bilancio triennale, [illegible] delinea la strategia di medio termine: per l'intero gruppo l'obiettivo è raggiungere oltre 200 sportelli. Le attività complessive dovranno passare dai 71 mila ai 92 mila miliardi; l'Ifcat si trasformerà in Spa e il Medio Credito si fonderà con l'Icio. Sempre più intenzionato il gruppo a disfarsi del fardello della riscossione dei tributi, che pesa con un deficit di 121 miliardi; per adesso, l'obiettivo è il disimpegno dalle Esattorie Siciliane.

A cinque anni dalla scadenza del mandato, però, continua la vacatio della presidenza dell'Istituto, solido feudo scudocrociato, [illegible] carrellata di tanti [illegible] aspiranti alla presidenza, quello di Alberto Brandani ha resistito nel tempo.

Appoggiato dalla segreteria di Forlani, con il nuovo governo venuti meno gli «ostacoli» Andreotti e Carli, Brandani rimane [illegible] lizza per la poltrona di vertice dell'Istituto, sostenuto da molti ambienti economici e sociali della città.

Questa prorogatio infinita non danneggia l'istituto?

Lo stallo al vertice del Monte permane da tempo, ma non si è avuta ripercussione negativa sulle strategie. Anzi, per uno di quei paradossi cari agli storici, nel corso di questo quinquennio la deputazione, seppure a [illegible]ghi ridotti, ha contribuito in modo determinante alla crescita della banca, che ha raggiunto posizioni leader non solo nel Paese. Mi auguro, comunque, che le decisioni siano assunte quanto prima.

Assicurazioni: quali strategie assumerete dopo il divorzio dalla francese Predica?

Più che di divorzio parlerei di una separazione consensuale. Le ragioni dello stare insieme possono venire meno: così è stato con Predica. Le strategie del Credit Agricole per l'Italia si indirizzano verso altri orizzonti e quindi consensualmente abbiamo concluso la collaborazione. Il nostro obiettivo è stato quello di coinvolgere un partner di prestigio, forte di una valida esperienza, soprattutto nel ramo danni dove [illegible] incontrato le maggiori difficoltà. Abbiamo, quindi, stretto l'accor[illegible] con la Sai, una delle prime sei compagnie di assicurazioni leader nel [illegible] [illegible] auto. Da parte loro, i nostri alleati trovano un gruppo bancario forte della più vasta rete di sportelli in Italia. Abbiamo dei punti di forza che si integrano a vicenda e che daranno vita a positive sinergie.

Una scelta obbligata?

Il Monte è stata la prima azienda di credito a lanciare nel [illegible] il [illegible] [illegible] abanca assicurazioni, anticipando un mercato ormai diretto verso queste nuove combinazioni. La bontà di [illegible] scelta tempestiva è stata confermata dai risultati della Monte Paschi Vita che nel suo primo anno ha collocato [illegible] miliardi di polizze con Cresco. Nell'alleanza con Sai, la strategia è di un approccio graduale ai problemi. Studieremo le iniziative più opportune che ci consentano reciproci proficui risultati.

Con il piano triennale, il gruppo Monte punta più al consolidamento che ad una facile espansione. Perché?

Parlerei piuttosto della capacità di percepire la difficoltà con le quali le banche e le imprese sono chiamate a confrontarsi in questa complessa fase. In questi anni abbiamo raggiunto due importanti obiettivi: la creazione del gruppo polifunzionale [illegible] una maggiore internazionalizzazione specie in Europa. Il prossimo triennio sarà rivolto a rafforzare la posizione competitiva e l'efficienza di tutto il gruppo».

Il Monte [illegible] trasformerà in [illegible] oppure no?

Il problema è già stato affrontato nei mesi scorsi dalla deputazione, che si è riservata l'eventualità di riesaminarlo se si dovesse realizz[illegible] una proroga e/o revisione della legge Amato.

Antonella Leoncini

E' la più grande «privata» del Sud

Banca Mediterranea ha aperto i battenti

Il nuovo istituto nato dalla fusione tra Popolare Pescopagano e Lucania

POTENZA. Settantatré sportelli in Basilicata, Campania e Puglia, mille dipendenti, 4300 miliardi di beni amministrati, 138 di capitale sociale, capacità di raccolta [illegible] oltre tremila miliardi: [illegible] queste credenziali si è presentata ieri nel panorama creditizio italiano la «Banca Mediterranea», [illegible]ta dalla fusione della Banca Popolare di Pescopagano e Brindisi con [illegible] Banca di Lucania. I due istituti di credito, insieme, hanno dato vita - con l'autorizzazione [illegible]la Banca d'Italia - a quella che si pone [illegible] la più grande banca privata [illegible] Mezzogiorno, [illegible] che occupa [illegible] sessantaquattresimo posto della graduatoria delle banche italiane in base al livello di raccolta.

Sede sociale [illegible] Pescopagano, paesino della provincia di Potenza, molto noto alle cronache per il terremoto dell'80 che sconvolse l'Irpinia e la Basilicata. Direzione e presidenza operano invece nel capoluogo lucano.

Venerdì [illegible] so si [illegible] riunito per la prima volta il consiglio di amministrazione della Mediterranea, sotto la presidenza [illegible] Faustino Somma, già presidente della Pescopagano, che tra le due banche che hanno promosso la fusione ha portato la dote più consistente (638 dipendenti e quarantacinque sportelli).

La Popolare di Pescopagano ha posto al vertice del nuovo istituto di credito anche il suo direttore generale, Antonino Valvano. Amministratore delegato è invece Michele Giura-trabbocchetta che svolgeva lo stesso ruolo nella Banca di Lucania.

La fusione era stata prepa[illegible] da lungo tempo: la Popolare di Pescopagano già dete[illegible] [illegible] buon 20 per cento delle azioni della Banca di Lucania. Gli obiettivi della Banca Mediterranea sono molto ambiziosi e li ha illustrati lo [illegible]so presidente Somma ai clienti della nuova banca con una lettera.

La formula che è stata adoperata è quella indicata [illegible] stessa Banca d'Italia: «Localismo organizzato», cioè [illegible] banca solidamente radicata nel territorio e nella storia delle [illegible] dove opera, ma contemporaneamente capace anche di offrire alla clientela servizi di prim'ordine in grado di essere competitivi nel panorama dell'Europa dei liberi mercati.

Non a caso la Banca Mediterranea guida [illegible] gruppo polifunzionale, for[illegible]to da numerose società specializzate in vari settori dalla telematica all'informatica, dalla intermediazione mobiliare ai servizi per le imprese, leasing e factoring: società che occupano altri seicento dipendenti.

Carlo Azeglio Ciampi

Accanto a questi servizi [illegible] poi, ovviamente, quelli tradizionali: già prima della fusione, [illegible] Pescopagano e la Banca di Lucania svolgevano insieme funzioni di tesoreria regionale e provinciale, un incarico portato via qualche anno fa alla Cassa di Risparmio [illegible] Calabria e di Lucania, ed erano soci al [illegible] per cento della Sern, la società delle esattorie meridionali con sede a Poten[illegible] Con la Banca Mediterranea la capacità di attrazione [illegible] risparmio tradizionale, piuttosto cospicuo in quest'area, e dell'interesse delle imprese meridionali dovrebbe [illegible] notevolmente accresciuto.

Edmondo Soave

FLASH

Fam, in sciopero da venti giorni

E' giunto al ventesimo giorno lo sciopero nello stabilimento automobilistico polacco «Fsm» che produce la «Cinquecento». Sulla vic[illegible]da i port[illegible]lla Fiat non hanno fatto commenti. A Torino ci si limita a rilevare che la situazione sindacale causa oggettive difficoltà temporanei per i vari adempimenti connessi agli accordi Fiat-Polonia che dovrebbero portare in settembre [illegible] costituzione della nuova società.

Scende in Santavaleria la quota F[illegible]

La quota del gruppo Ferruzzi nella Santavaleria è scesa dal 16,5 al 13,1%. Lo si apprende da un comunicato alla Consob del gruppo. La discesa della società di Ravenna, che controlla la quota della finanziaria di Gianni Varasi attraverso la Sifi, [illegible] av[illegible] [illegible] seguito [illegible] vendite in Borsa.

A [illegible] il 13% di Ciments Français

E' superiore al previsto, almeno per il momento, la quota di capitale controllata da Mediobanca nella Ciments Français, la società produttrice [illegible] cemento acquistata recentemente dal [illegible]ppo Pesenti. Secondo gli accordi Mediobanca avrebbe dovuto detenere una partecipazione del 5% nell'azienda fran[illegible] ora invece, secondo una comunicazione inviata [illegible] Consob, la quota di Mediobanca risult[illegible] [illegible] 13,28%.

Off-shore Trieste Barucci [illegible] Cee

Il ministro [illegible] Tesoro, Barucci, si è impegnato [illegible] riprendere le trattative con la Cee per la realizzazione a Trieste del centro servizi finanziari [illegible] assicurativi previsto [illegible] legge sulle aree di confine. Il ministro [illegible]rucci da tempo segue le vicende dell'off-shore.

Editoriale Espresso [illegible] [illegible] Sud

L'Editoriale l'Espresso ha reso [illegible] di detenere il controllo indiretto del 100% delle azioni delle Svedit Sud, [illegible] società di nuova costituzione con sede a Pescara ed un capitale sociale di [illegible] milioni [illegible] lire.

F A I

Anche questa volta siamo arrivati in tempo

VENITE A VEDERE

Grazie ai molti italiani che hanno sostenuto il grandissimo impegno del FAI, oggi possiamo dire di aver salvato in tempo 29 beni di interesse storico, artistico e naturalistico, fra cui il Castello di Masino, la Villa Bozzolo, il Castello della Manta e il Castello di Avio. Ma ancora tanto si può fare, con l'aiuto di tutti.

CASTELLO DI MASINO

Venite a visitare l'antica residenza dei Conti Valperga, con gli storici saloni affrescati, gli arredi del [illegible] -'700, i valori d'arte e il grande parco.

INFORMAZIONI:
Castello di Masino
Caravino (TO)
tel. 0125/778100
Uscita autostrada (A4/5)
Albiano.

VILLA BOZZOLO

Venite a visitare la monumentale dimora, sorta a Casalzuigno tra il '500 e il '700, ricca di affreschi rococò e circondata da [illegible] giardino a [illegible] con statue e fontane, percorso da [illegible] splendida scalinata.

INFORMAZIONI:
Villa Bozzolo
Casalzuigno (VA)
tel. 0332/624136
Uscita autostrada (A8)
Varese - Sesto.

CASTELLO DELLA MANTA

Venite a visitare il Castello della Manta con i suoi suggestivi ambienti interni, fra cui il salone delle "grottesche" e soprattutto il famoso salone baronale, con gli stupendi affreschi in stile "gotico internazionale" dell'inizio del [illegible]

INFORMAZIONI:
Castello della Manta
Manta (CN)
tel. 0175/87822
Uscita autostrada (A6)
Marene.

CASTELLO DI AVIO

Venite a visitare il suggestivo Castello di Avio con la sua ampia cinta difensiva, le torri, il Palazzo baronale, l'imponente mastio dell' XI-XII secolo, gli affreschi della "Casa delle Guardie" e della "Stanza dell'amore".

INFORMAZIONI:
Castello di Avio
Avio (TN)
tel. [illegible]
Uscita autostrada (A22)
Ala-Avio.

Cognome
Nome
C.A.P. Via
Città Tel.

ORARI DI APERTURA: tutti i giorni tranne il lunedì. Ore 10.00-13.00/14.00-18.00 (ultima visita al Castello di Masino ore 17.00).
Per ulteriori informazioni e per conoscere tutte le iniziative del FAI, compilate questo coupon e speditelo a:
FAI - Fondo Ambiente Italiano - V.le Coni Zugna, 5 - 20144 Milano Tel. 02/4693693-4815556 - Fax 48193651.

Il FAI (Fondo Ambiente Italiano) si impegna, da oltre 17 [illegible] a tutelare e gestire beni di interesse storico, artistico e naturalistico.

F A I [illegible]

La «legge 64» sarà rifinanziata con decreto dal prossimo Consiglio dei ministri

Fondi pubblici, rotta verso Sud

Corte dei conti: «Usare i soldi Cee»

ROMA. La legge 64 (del 1986) per gli investimenti straordinari nel Mezzogiorno, sta per es[redacted] rifinanziata con un apposito decreto che potrebbe essere varato giovedì prossimo [redacted] Consiglio dei ministri. Sol[redacted] [redacted] Sud, dunque. E se ne parla proprio mentre la Corte dei conti trasmette al Parlamento la Relazione sul rendiconto generale dello Stato, nella quale fa le pulci all'utilizzo dei finanziamenti per il Mezzogiorno. In estrema sintesi i rilievi del massimo organo [redacted] controllo contabile sono tre: i finanziamenti [redacted] fatti per lo sviluppo e non per l'assistenza; gli interventi straordinari non devono supplire alla carenza degli ordinari [redacted] rispondere a specifiche strategie; i fondi Cee (contrariamente a quanto avviene) vanno utilizzati. L'eventuale rifinanziamento [redacted] legge 64 non può dunque prescindere «da [redacted] revisione dei meccanismi e delle procedure per renderle più compatibili con i vincoli giuridici e programmatici posti dall'appartenenza alla [redacted] europea e [redacted] una selezione degli interventi che non siano di assi[redacted] reale incentivo per [redacted] sviluppo».

E di [redacted] arrivano tanti. Solo per gli investimenti ordinari, la Corte dei conti ha rilevato previsioni di spesa per 17 mila 651,7 miliardi, a fronte di 70 mila 656 miliardi di spesa in conto capitale [redacted] bilancio dello Stato. Senza dire dei programmi degli enti a partecipazione statale che per lo scorso [redacted]o avevamo previsto oltre [redacted] miliardi per interventi al Sud, pari al 33,7% della quota [redacted] investimenti sul territorio nazionale.

Per quanto riguarda l'inter[redacted] straordinario poi, dei 120 mila miliardi assegnati nell'86, neppure 56 mila [redacted] stati utilizzati per gli obiettivi specifici dell'intervento straordinario. Mentre più di 36 mila sono andati investiti per scopi quanto meno poco [redacted] agli interventi di piano.

Ma, come fa [redacted] la Corte, di quei 56 mila miliardi programmati per gli obiettivi di piano, al maggio dello scorso anno ne risultavano impegnati soltanto 42 mila ed erogati appena 15 mila. Di chi è la colpa di questo scarto tra programmazione e [redacted] utilizzo? «Del debole co[redacted]dinamento fra diversi soggetti e centri d'imputazione [redacted] decisioni [redacted] intervento» dice in burocratese la Corte [redacted] conti, in pratica la colpa è del fatto che i momenti decisionali e le trafile sono tali che, paradossalmente, il difficile non è [redacted] i soldi ma spenderli.

La Corte lamenta anche lo scarso utilizzo delle risorse comunitarie. Il salvadanaio Cee prevedeva per il Sud Italia, nel triennio 1989-91, una somma di 4637 milioni di [redacted] (6 mila miliardi [redacted] lire), [redacted] fronte di progetti presentati dal nostro [redacted] per appena 3692 milioni di ecu. I pagamenti effettuati [redacted] Cee poi ammonterebbero - secondo i dati forniti dalla Corte - ad appena 1986 milioni di ecu, cioè il 54% di quanto programmato. Ma proprio perché bisogna fare i conti con l'Europa «è indilazionabile - dice il rapporto [redacted] Corte dei conti - [redacted] ripensamento complessivo dell'azione pubblica in favore del Mezzogiorno [redacted] non appare risolutivo un semplice rifinanziamento della legge».

Ma i dubbi che la Corte manifesta, riguardano proprio l'opportunità dello [redacted] intervento straordinario, come metodo per [redacted] l'arretratezza del Sud. Le risorse straordinarie potrebbero acquistare [redacted]condo la Corte, solo in un quadro «di iniziative [redacted] multisettoriale e pluriregionale, che postulano l'intervento di organismi e procedure diverse da quelle ordinarie, in [redacted] raccordo [redacted] risorse comunitarie». E soprattutto «evitando che nella prassi sia operata [redacted] sor[redacted] di rimborso dai fondi Cee per iniziative già previste nell'ambito dell'intervento pubblico nel Mezzogiorno».

Raffaello Masci

ITALIMPRESE

Ricavi consolidati a quota 800 miliardi

ROMA. Con un incremento del giro d'affari dell'8,11 per cento si è chiuso il bilancio [redacted] gruppo Italimprese, i cui dati sono stati resi noti [redacted] un comunicato della [redacted] società, che fa capo alla famiglia Rendo. Il fatturato raggiunto nei soli settori delle costruzioni e dell'industria metalmeccanica [redacted] stato di 611 miliardi di lire (contro i 569 del '90). Non comprende i risultati ottenuti dalle aziende nel comparto agro-alimentare [redacted] le partecipazioni estere per altri 160 miliardi complessivi.

I risultati più importanti sono stati realizzati nel settore delle grandi opere da Cogei e nel campo metalmeccanico da Itin, rispettivamente con 321 miliardi [redacted] 274 miliardi di fatturato. L'utile netto delle due società operative ha risentito della negativa congiuntura ed è [redacted] 4418 milioni, dopo ammortamenti complessivi per oltre 15 miliardi di lire. Poco [redacted] di 3000 gli occupati del gruppo, di cui 1100 [redacted] Cogei [redacted] 1300 all'Itin.

Positivi i dati del portafoglio ordini che al 31 dicembre dello scorso [redacted] era [redacted] miliardi per le aziende metalmeccaniche e di 1500 per quelle del settore costruzione. Si stimano per i prossimi mesi acquisizioni di ordini per altri 500 miliardi. Il gruppo continuerà ad impegnarsi [redacted] settore dell'alta velocità ferroviaria.

Franco Reviglio

Il decreto bocciato in commissione

Prepensionamenti Si ricomincia da zero

La Cgil: provvedimenti d'urgenza per il futuro di 25 mila lavoratori

ROMA. Nel mondo sindacale c'è profonda preoccupazione per [redacted] prospettive occupazionali del prossimo autunno: agli effetti negativi della congiuntura si potrebbe aggiungere la mancata erogazione [redacted] 25 mila prepensionamenti. Dopo la bocciatura in commissione del decreto «omnibus», che riproponeva anche i prepensionamenti, le organizzazioni sindacali premono perché il governo faccia la sua parte, prima di tutto onorando l'impegno sui 25.000 pensionamenti anticipati. «Bisogna assolutamente recuperare i 25 mila prepensionamenti - dice il segretario generale aggiunto della Cisl, Raffaele Moresse - perché rappresentano un freno alla disoccupazione».

Nino Cristofori

Sottolineando che a settembre la congiuntura [redacted] sentire i suoi effetti sull'occupazione, [redacted]va che «le previsioni d'aumento della disoccupazione potranno essere modificate sia dall'accordo del 31 luglio sia dal suo completamento a settembre. Se verranno salvaguardati [redacted] investimenti - conclude Moresse - si potrà arrivare anche ad un'inversione di tendenza».

P[redacted] la Cgil, [redacted] segretario confederale Giuliano Cazzola osserva che i prepensionamenti [redacted] questione troppo [redacted] per [redacted] lasciata sul vago. Bisogna però attivarsi - aggiunge Cazzola - per una gamma di provvedi[redacted] sul piano dell'occupazione assai più ricchi ed articolati dei prepensionamenti».

Ricordando l'alto costo dei pensionamenti anticipati, il dirigente socialista della Cgil fa presente che «oltre ad [redacted] particolarmente [redacted] resi (circa centomilioni l'uno), i prepensionamenti non risolvono il problema di [redacted] politica attiva del lavoro. Nel protocollo del 31 luglio - ricorda poi [redacted] - il governo si [redacted] impegnato a predisporre una task force con grandi ambizioni e [redacted] sarebbe un buon auspicio se non fosse in grado neppure di onorare un impegno [redacted] precedente governo».

La Cgil ha comunque inviato una lettera al ministro del Lavoro, Cristofori, chiedendo l'adozione di un provvedimento di urgenza in materia.

Tangentopoli riserva un autunno caldo [redacted] molte grandi imprese di costruzioni

La Torno in partenza [redacted] la Francia

L'azienda milanese ha debiti pari al fatturato
Finirà probabilmente al gruppo della Dumez

A sinistra l'imprenditore Angelo Simontacchi

MILANO. Che estate. «Un disastro», ammettono [redacted] Roma gli uomini dell'Ance, l'associazio[redacted] nazionale dei costruttori. Ma il peggio, aggiungono, deve ancora succedere: altro che crisi, altro che recessione, settembre, dice il tam tam, sarà il mese in cui un intero settore, quello dei grandi lavori, pagherà duramente l'effetto Tangentopoli.

L'autunno della crisi annunciata preoccupa i siderurgici. Fa tremare i tessili. Toglie il sonno a centinaia di imprenditori. Ma l'autunno dei costruttori, dopo la primavera di Tangentopoli, sarà forse il peggiore: 6[redacted] mila, forse addirittura [redacted] mila licenziamenti entro l'inverno, prevede l'Ance.

E se la situazione [redacted] si raddrizzerà, altri [redacted] mila nel '93. «Un disastro», riconoscono [redacted] voce, grandi [redacted] piccoli costruttori.

[redacted] l'ammissione, inutile dirlo, alimenta le voci che giorno dopo giorno danno per spacciato qualcuno nell'universo delle imprese che popolano [redacted] inchieste dei giudici. La Lodigiani? In crisi nera. La Torno? Peggio di così... La Grassetto? A un passo dalla vendita. La Cogefar? In trattative con gruppi francesi [redacted] tedeschi. La Brenta? Sull'orlo del baratro. E a poco o nulla [redacted] smentite che spesso lasciano il tempo che trovano.

Certo, la Grassetto non finirà, come si scommetteva la scorsa settimana in Borsa, nelle mani di Antonio D'Adamo, immobiliarista milanese che attorno alla finanziaria Eurodafin [redacted] creato un gruppo da 300 miliardi. Resta a San Vittore Salvatore Ligresti ma, giurano i suoi più stretti collaboratori, non ha alcuna intenzione di vendere la Grassetto. Così [redacted] resterà dov'è la Cogefar del gruppo Fiat [redacted] la quale la Philipp Holzmann, maggior impresa [redacted] costruzione tedesca, proprio ieri ha ufficialmente smentito d'avere in [redacted] «colloqui per un'eventuale acquisizione»: voce anche questa circolata a lungo dalle parti di piazza Affari.

Voci. Smentite. Ma anche fatti certi. Preoccupanti: commesse bloccate, difficoltà [redacted] movimento per le aziende coinvolte nelle inchieste, [redacted] sorta di cordone sanitario steso a torto o a ragione attorno [redacted] molte società. E, quel che [redacted] peggio, un blocco dei pagamenti da parte degli appaltatori. «Il [redacted] vive [redacted] per [redacted] futuro e di incassi sulle opere eseguite», spiega chi vi opera. Ma [redacted] le [redacted] non arrivano? E se gli incassi sono bloccati? «Non [redacted] che vendere».

Già, chiudere [redacted] vendere. Gran brutto dilemma. Il sindacato è in allerta: alle domande di cassa integrazione sembra rassegnato, ma da qui all'inverno la situazione rischia di sfuggire [redacted] ogni controllo. Cassa integrazione per parecchie decine [redacted] dipendenti ha già chiesto la Lodigiani, 780 [redacted] di fatturato, [redacted] del big del settore. Idem ha fatto [redacted] Torno, poco meno di 4 mila dipendenti e 700 miliardi [redacted] fatturato. La quale Torno potrebbe essere la prima a risolvere [redacted] dilemma nel peggiore dei modi, vendendo. Nonostante i tentativi dei proprietari - la famiglia Torno - di far fronte a un indebitamento che è quasi pari al fatturato con la preziosa consulenza della Akros [redacted] Gianmario Roveraro, l'im[redacted] salvataggio sembra titanica. Soprattutto dopo il blocco dei pagamenti [redacted] molti enti inquisiti e non: Mm, Anas, Ferrovie Nord. Così, [redacted] la trattativa in corso da un mese con i francesi [redacted] Dumez, secondo gruppo transalpino dopo Bouyges, colosso [redacted] proprietà della Lyonnaise des Eaux (12% [redacted] Suez), da anni alla ricerca di uno sbarco in Italia. [a. z.]

PROCURA DELLA [redacted] PRESSO LA [redacted] CIRCONDARIALE DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 566/92 R.E.S. - N. 201311/91 R.G.
Il pretore di Torino (gip) [redacted] 02.12.91 ha pronunciato la seguente sentenza
CONTRO
MIGLIACCIO Giovanni nato il 25.02.57 a Napoli residente in Napoli, c.so S. Giovanni n. 100
IMPUTATO
del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21.12.33 n. 1736 per aver in Napoli, Caserta, S. Sebastiano al Vesuvio e Torino nell'ott./nov./dic. 89 emesso su Banco di Sicilia assegni bancari di L. 31.425.642 (totale) per n. 7 assegni senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti.
OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di L. 600.000 multa oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale La Stampa. Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari o postali per la durata di anni 1.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 25.07.92.
IL CANCELLIERE C. [illegible]

CITTA' DI RIVOLI
[redacted]
di licitazione privata (artt. 73 lett. C) e 76 del R.D. 23.5.24 n. 827) per l'aggiudicazione [redacted] gestione della piscina comunale di p.zza Togliatti 1 per anni cinque. Procedura accelerata essendo l'affidamento precedente già scaduto. Le domande in lingua italiana dovranno pervenire al Comune di Rivoli - Via Capra [redacted] entro 20 giorni dalla spedizione [redacted] presente avviso [redacted] Pubblicazione Ufficiale della Comunità Europea.
Sono ammessi i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'articolo 9 della Legge 113/[redacted].
L'invito a presentare le offerte sarà spedito entro 30 giorni dalla scadenza suddetta.
Il canone base è fissato a L. [redacted]000 (lire dodicimilioni) annui aggiornabili a norma del capitolato. I partecipanti dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione, [redacted] in carta bollata:
- di non incorrere in alcuna delle condizioni che comportano l'esclusione dalle pubbliche gare ai sensi della normativa vigente ed in particolare [redacted] L. 113/81;
- di aver visitato la struttura comunale adibita a piscina con i locali di pertinenza e di accettare [redacted] norme del capitolato e della delibera soprarcitata;
- di av[redacted] esperienza gestionale comprovata tramite un elenco degli impianti natatori di proprietà pubblica gestiti negli ultimi 5 anni.
Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE il 29 luglio 1992.
Rivoli, li 28 luglio 1992.
IL SEGRETARIO GENERALE [redacted]o Gaffodio
p/IL SINDACO ASSENTE ASSESSORE ANZIANO IN SEDE Giulio Bugnone

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO [redacted] PRETURA CIRCONDARIALE DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 587/92 R.E.S. - N. 201403/91 R.G.
Il pretore [redacted] Torino (gip) in data 04.12.91 [redacted] pronunciato la seguente sentenza
CONTRO
ZAMINGA Leonarda nata il 15.06.52 a San Pancrazio Salent. residente in Torino, via Ravenna n. 9
IMPUTATA
del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21.12.33 n. 1736 per aver in Bollate, [redacted], Brindisi, Mascali e Torino tra l'ott. e il dic. 1989 emesso su Banca Commerciale Italiana assegni bancari di L. 43.500.000 (totale) per n. 5 assegni senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti.
OMISSIS
condanna la suddetta alla pena di L. 800.000 multa oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale La Stampa. Vieta all'imputata l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni 1.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 27.07.92.
IL CANCELLIERE C. [illegible]

[redacted]
U.S.S.L. TO V
Avviso di [redacted]
La U.S.S.L. To V indice gara a licitazione privata, ai sensi dell'art. 58 L.R. 13.01.1981 n. 2, per il servizio di pulizia per l'anno 1993. - Importo complessivo presunto Lit. 350.000.000 + IVA, così suddiviso:
- Lotto A Lit. 125.000.000; Lotto B Lit. 100.000.000; Lotto C Lit. 125.000.000
Le Ditte interessate, per essere invitate alla gara, dovranno far pervenire domanda redatta in carta legale indirizzata all'Amministrazione della U.S.S.L. TO V - via Foligno, 14, 10149 Torino, entro le ore 12,00 termine perentorio, del giorno 11.[redacted]
Le ditte dovranno inoltre allegare, a pena di esclusione:
1) Certificato in bollo rilasciato dalla competente Camera di Commercio [redacted] l'iscrizione da non meno di tre anni, nel settore oggetto della gara;
2) Dichiarazioni originali o autenticate attestanti l'esecuzione a regola d'arte, nel corso dell'ultimo triennio di appalti di analoga natura presso U.S.S.L., enti ospedalieri, enti pubblici o cliniche universitarie di importo singolo annuo non inferiore all'importo del lotto cui intende partecipare vistate dai responsabili dei sopraccitati Enti.
Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO dr. Alberto La Penna

Al pretore la valutazione del ricorso dei camalli

Sul «terminal» di Voltri imminente [redacted] decisione

GENOVA. Il Vte, il terminal europeo del nuovo porto di Genova-Voltri, in gestione ad una società del gruppo Fiat intenzionata ad investire nell'opera[redacted] oltre 300 miliardi, dopo poco più [redacted] un [redacted] di attività potrebbe chiudere i battenti se la magistratura genovese non gli consentirà di superare l'ostacolo dell'esclusiva delle operazioni di imbarco e sbarco rivendicate dalla Culmv, [redacted] compagnia dei lavoratori portuali dello scalo ligure. Lo hanno annunciato i difensori della «Voltri Terminal Europa» nel corso dell'udienza ieri svoltasi davanti al pretore del lavoro Isabella Silva per discutere il ricorso presentato dalla Culmv.

«Poiché non è affatto decaduto l'art. 110 del codice di navigazione (il monopolio sul lavoro portuale) - hanno affermato i legali dei "camalli" - la società terminalistica deve utilizzare esclusivamente mano d'opera Culmv nelle operazioni di [redacted]rico e scarico del "Vialigure", il traghetto del gruppo Finmare che da circa un mese effettua il servizio di cabotaggio tra Genova e Palermo».

Gli esponenti del terminal, dato in gestione dal consorzio del porto al [redacted] Fiat Impresit, dopo aver fatto presente che la struttura prevede la creazione di 2000 nuovi posti di lavoro, si sono appellati in particolare [redacted] recente diffida della Cee che ha dato [redacted] giorni [redacted] tempo al governo italiano per varare una [redacted] anti-monopolio nel lavoro portuale. I legali del Vte hanno poi ribadito il diritto [redacted] terminal all'autoproduzione [redacted] personale proprio ed hanno contestato la presunta «imposizione di prestazione [redacted] servizi non richiesti e non necessari all'utilizzatore».

Il pretore del lavoro si [redacted] riser[redacted] due-tre giorni di tempo per la decisione.

Pericolo dall'estero

Crack dell'Efim Banche [redacted] l'insolvenza?

LONDRA. I creditori stranieri dell'Efim stanno considerando la possibilità di far dichiarare lo stato di insolvenza per i debi[redacted] del gruppo pubblico italiano sciolto dal governo nelle scorse settimane. In questi giorni gli esponenti delle banche internazionali - che avrebbero prestato all'Efim [redacted] di circa 3500 miliardi di lire - sono impegnati in una girandola di incontri per decidere quali azioni intraprendere per assicurare il rimborso dei prestiti.

«Le banche - [redacted] un banchiere di Londra - stanno discutendo [redacted] serie di opzioni [redacted] queste c'è [redacted] dubbio anche la possibilità di dichiarare l'insolvenza. I creditori esteri - ha aggiunto - sono stufi dell'incertezza che avvolge la questione e vogliono vederci chiaro. Per questo [redacted] disposti anche [redacted] fare mosse drastiche, forse anche nel ricordo della vicenda Federconsorzi».

Assemblea a fine mese

[redacted] (Eni) [redacted] tre divisioni

ROMA. Potrebbe partire entro [redacted] mese la terapia d'urto per [redacted] Savio (gruppo Eni), la società di Pordenone impegnata nel meccano-tessile e nella produzione di caldaie a gas da vent'anni in perdita. Dopo un incontro tra Gabriele Cagliari e [redacted] ministro dell'Industria, Giuseppe Guarino, ai primi del [redacted] l'assemblea della società [redacted] stata convocata per il 27 agosto (il 28 settembre in seconda) per avviare il piano [redacted] riassetto.

Il programma, che verrà varato contestualmente a provvedimenti di riduzione del capitale per perdite, prevede [redacted]sione dei tre rami d'azienda. La produzione di caldaie a gas realizzata a Pordenone (35 miliardi il fatturato '91) e lo stabili[redacted] di Scandicci, in provincia di Firenze, dove si realizzano macchinari per collant e calze (con 100 miliardi di giro d'affari) passeranno alla Nuovo Pignone.

Per la pubblicità su L[redacted]
PK publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 [redacted] (02) 85.961
[redacted] TORINO Corso [redacted] d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211
[redacted]
Via S. Francesco [redacted] 18 Tel. (0321) 33.341
16121 [redacted] Ceccardi 1/14 Tel. (010) 540.184/592.560
17100 [redacted] Piazza G. Marconi 3/5 Tel. (019) 36.218/811.182
18100 IMPER[redacted] Via Bonfante 1 Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO Via Gioberti 47 [redacted] (0184) 501.555

Informazioni SIP agli [redacted]

PAGAMENTO BOLLETTE 4° BIMESTRE 1992

Si rammenta che da tempo è scaduto [redacted] termine per [redacted] pagamento della bolletta relativa al 4° bimestre 1992.

Preghiamo, pertanto chi non abbia [redacted] provveduto al saldo di effettuarlo sollecitamente presso le nostre Sedi Sociali, al fine di evitare [redacted] sospensione del servizio.

Comunichiamo inoltre che detto versamento potrà essere eseguito anche presso gli uffici postali o - con le commissioni d'uso - presso gli sportelli di qualsiasi banca, segnalando con [redacted] al n. [redacted] (la cui chiamata è gratuita) gli estremi dell'avvenuto pagamento.

IMPORTANTE

La bolletta telefonica evidenzia, **in apposito spazio**, eventuali importi relativi a bimestri precedenti [redacted] cui pagamento non risulta ancora pervenuto."

SIP Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

IL TERZO MERCATO

Cassa Risparmio di Bologna 23.900; Banco San Geminiani e San Prospero 123.300; Every Finanziaria 1400; Fincomid 2050; Iritalia 1740; Spectrum da 3000; Metalmapelli 900; Finanziaria Galileo [illegible].

WARRANT: Finanziaria Galileo 1870; Laser Vision A 1420; Spectrum A 600; Sar Spectrum B 220; Galc risparmio 160; Repubblica 40-39-38.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 114,0 (-1,6%); Bruxelles (Bel-20) 1125,42 (-0,71%); Francoforte (Dax) 1582,55 (-1,68%); Hong Kong (Hang Seng) 5867,94 (+0,30%); Londra (Ft-se 100) 2325,70 (-1,04%); Madrid (Generale) 213,86 (-0,66%); Parigi (Cac 40) 1765,22 (-1,25%); Sydney (Generale) 1592,3 (+0,36%); Tokyo (Nikkei) 15066,34 (-2,92%); Zurigo (Swiss Market) 1800,00 (-0,50%); New York (Dow Jones) 3337,58 (+0,02%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	14,750	15,000
Tom	15,250	15,750
Call	15,250	15,750
[illegible]	14,625	14,875
S/N	14,625	14,875
1 Settim.	14,625	14,875
2 Settim.	14,625	14,875
1 mese	14,750	15,000
2 mesi	14,625	14,875
3 mesi	14,625	14,875
6 mesi	14,500	14,750

A cura [illegible] Banca San Paolo

QUOTAZIONI BOT

[illegible]	Giorni	Prezzo	Tasso
31-08-92	15	99,307	13,000
30-09-92	46	98,155	14,000
30-10-92	79	97,066	14,000
30-11-92	110	95,979	13,900
30-12-92	140	94,928	13,000
15-01-93	156	94,354	14,000
12-02-93	184	93,408	14,000
30-03-93	230	92,009	13,000
15-04-93	248	91,434	13,000
30-04-93	261	90,999	13,000
01-05-93	[illegible]	89,929	14,000
30-06-93	322	88,007	14,000

ORO: CHIUSURE

[illegible] in dollari in $ per oncia Un'oncia troy = gr. 31,1035

Mercati	10-08-1992	07-08-1992
Londra	358,35	345,60
Zurigo	359,35	[illegible]
Parigi	350,30	348,50
New York	360,00	349,00
Milano (L/gr)	12525,00	[illegible]
[illegible] Kong	[illegible]	[illegible]

MONETE E METALLI

[illegible]	48000 - 95000
Sterlina v.c.	1000 - [illegible]
Marengo it.	69000 - 77000
[illegible]	[illegible]
Marengo fr.	69000 - 77000
Marengo sv.	69000 - 76000
20$ oro	400000 - 450000
Krugerrand	371000 - 400000
Argento	140 - 146
Platino (*)	13201 - 13301

(*) Per grammo, [illegible]

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi 3,43 — 6 mesi 3,50

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO Corrente	MILANO Precedente	BANCONOTE Corrente	BANCONOTE Precedente	MEDIA UIC Corrente	MEDIA UIC Precedente	VARIAZIONE % Settim.	VARIAZIONE % Mensile
Dollaro Usa	1111,650	1118,050	1140,00	1140,00	1111,3000	1118,8000	-0,62	-4,63
ECU	1541,450	1543,300	—	—	1541,5650	1543,3000	-0,11	-0,60
Marco tedesco	754,180	758,860	754,00	754,00	754,4900	756,8900	-0,06	0,02
Franco francese	222,710	224,140	220,50	225,50	222,7750	224,1350	-0,16	-0,06
[illegible]	2136,850	2143,300	2140,00	2130,00	2136,8500	[illegible]	-0,51	-0,24
[illegible]	[illegible]	[illegible]	570,00	[illegible]	570,9500	571,8050	-0,13	0,02
Franco belga	36,740	36,716	36,50	36,50	36,7440	36,7160	-0,06	0,08
Peseta spagnola	11,654	11,687	12,10	12,15	11,6640	11,6675	-0,14	-0,10
Corona danese	196,430	196,380	197,00	197,00	196,4400	196,5700	-0,07	-0,06
Lira irlandese	[illegible]	[illegible]	2060,00	2060,00	2012,5500	2016,0000	-0,13	-0,14
Dracma	[illegible]	6,173	6,00	6,00	6,1565	6,1140	-0,22	0,12
Escudo portoghese	8,863	8,873	8,80	8,80	8,8630	8,8735	-0,12	-0,30
Dollaro canadese	937,200	947,00	945,00	945,00	937,5500	947,2000	-0,76	-0,80
Yen	8,696	8,747	8,75	8,75	8,6960	8,7430	-0,82	-0,97
Franco svizzero	843,730	843,650	840,00	840,00	843,7800	843,8000	-0,01	-0,71
Scellino austriaco	107,321	107,375	108,10	108,10	107,3205	107,3775	-0,05	0,07
Corona norvegese	192,230	192,370	190,00	190,00	192,2150	192,3250	-0,06	-0,09
Corona svedese	208,230	208,400	208,00	208,00	208,2600	208,4100	-0,07	-0,50
Marco finlandese	276,250	275,650	278,00	276,00	276,2550	276,0750	0,07	0,15
Dollaro australiano	816,100	824,000	828,00	828,00	816,5000	821,1500	-0,92	-1,43

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	10-08	07-08
Adriatic bond	12969	12968
Adriatic Americ.	11074	11133
Adriatic Europe	11170	11205
Adriatic Far East	8862	7564
Adriatic global	10762	10866
Agos bond	10348	10270
Agrifutura	14917	14907
Ala	11804	11985
Arcnrica	15462	15456
Arca Az. Italia	9969	10079
Arca BB	21580	21660
Arca Bond	10786	10271
Arca MM	12098	12103
Arca RR	13094	13081
Arca Te	12291	12264
Arca Vellutata	10953	10970
Arcobaleno	12661	12666
[illegible]	9240	9324
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	9732	9780
Aureo	17717	17790
[illegible]	10860	10849
Azimut Pen.	15978	15976
Azimut	11692	11722
Azimut garanz.	12651	12647
Azimut glob. cresc.	9348	9376
Azimut glob. red.	12519	12507
Azzurro	18027	18009
B N Cash Fondo	11560	11576
B N Mondialfondo	9920	9939
B N Multifondo	9820	9842
B N Rendifondo	11945	11940
B N Sicurvita	12483	12486
Capitalcredit	11858	12010
Capitalfit	13817	13888
Capitalgest	18578	18647
Capitalgest r.	11140	11246
Capitalgest Interest	9435	9531
Capitalgest rend	12411	12409
Centrale Capital	11357	11438
Centrale Global	17033	17057
Centrale Money	11849	11901
Centrale Redd.	15852	15860
Cisalpino Azionario	9167	9210
Cisalpino bilanc.	13386	13381
Cisalpino redd.	11959	12162
Cooprend	9648	9663
Coopinvest	11827	11834
Cooprisparmio	11871	11883
Corona Ferrea	11671	11683
Cristoforo Colombo	13081	11157
CT Interfund	10537	10599
CT rendita	11739	11732
Dollar	10765	10776
Epta Bond	10483	10474
Epta Capital	10895	10834
Epta Money	13423	13407
Epsiamaximus	10795	10787
Epta 92	10738	10846
Euro Andromeda	10039	10065
Euro Antares	10744	10169
Euro Antares	13449	13446
Euro Junior	11274	11303
Euro Vega	10918	10963
Euro Cap Fund	12077	12132
Eurocap. Bond Fund	10081	10077
Eurinvest Monetario	10757	10755
Euromob. Reddito	12462	12461
Euromob. Risk F.	11685	11736
Euromob. Strat. F.	[illegible]	[illegible]
Euromoney	10447	10449
Fideuram azione	9574	9698
Fideuram moneta	14314	14304
Fiorentì Ramagno	8702	8762
Fiorino	25969	25213
Fondattivo	10007	10132
Fondersel	27863	28040
Fondersel ind.	9623	9736
Fondersel int.	10824	10818
Fondersel red.	10329	10326
Fondersel serv.	7887	7938
Fondicri int.	11678	11945
Fondicri 1	20666	20654
Fondicri 2	10223	10530
Fondicri monetario	13401	13397
Fondico G i	10224	10229
Fondimpiego	19477	19520

Fondo	10-08	07-08
Fondinvest 1	12211	12198
Fondinvest 2	16347	16404
Fondinvest 3	10048	10113
Fondo Centrale	14885	14851
Fondo E2000	10655	10000
Fondo Profess.	35665	35428
Fondo Profess. Cas.	8581	8620
Fondo Profess. int.	11781	11806
Fondo Profess. red.	12226	[illegible]
Fondo Profess. Asp.	9624	[illegible]
Fondo [illegible]	7124	7221
Fondiplus	10202	10235
Gallileo	9403	9498
Genercomit	10534	10571
Genercomit cap.	8445	8475
Genercomit eur.	11073	11125
Genercomit int.	10664	10775
Genercomit nor.	11766	11720
Genercomit rend.	11741	11752
Genercomit r.	10704	10850
Geode	10033	10050
Gepocapital	10254	10328
Geporeinvest	10884	10870
[illegible]	10072	10053
[illegible] Interest	10266	10295
Gen Fizz. Previden	10976	10910
Gestiricredit az.	11274	11342
Gestiricredit monet.	9962	10017
Gestiricredit In.	10624	10681
Gestiricredit Global	10864	10907
Gestiricredit rem	12529	12573
Gestipread. Pierre	5702	5705
Gestielle A	6943	7013
Gestielle B	8217	8299
Gestielle I	8220	8230
Gestielle M	10084	[illegible]
Gestielle Liquidità	11597	11598
Gestielle Generali	10785	10784
Gestiras	29065	29258
Giallo	9065	9112
Giardino	10241	10258
Gestcapital	12768	12808
Gestiond	12804	12900
Imibond	11774	11707
Imicapital	27848	28379
Imi East	7331	7450
Imi Europe	9718	9777
[illegible]	13791	13773
[illegible]	10220	10299
Imirend	8691	8640
Imirent	14126	14126
Imi West	10118	10160
Industria Rocciagest	7911	7958
Interbanc. az.	15532	15420
Interbanc. re.	20554	20536
Interbanc. Fondo	12271	12238
Intermoney	10585	10597
Investimese	9832	9805
Investire az.	11323	11340
Investire int.	9512	9579
Investire bil.	3431	3479
Investire int.	10321	10361
Investire obb.	9980	10036
Investire obb.	10321	10282
Investire pac.	9839	9918
Italmoney	10743	10743
Lagest az.	12021	12032
Lagest az. inter.	9523	9523
Lagest obb.	15538	15521
Lagest obb. intern.	10252	10221
Libra	16436	16437
Lire pur	12637	12621
Lombardo	10674	11022
Mediafiore	10956	10975
Mida az.	8647	8730
Mida obb.	14464	14454
Money-Time	11452	11440
Monetario romagest	11760	11754
Nordcap.	17389	17504
Nagrocapital	14842	14822
Nagrorend	12223	12223
Nordcapital	10147	10158
Nordfondo	14212	14206
Nordmix	16485	12589
Oro	10082	10069

Fondo	10-08	07-08
Pergest. az.	9974	10045
Personalfondo cons.	13880	13852
Phenixfund	11887	11852
Phenixfund 2	13707	13692
Piemontfund Int.	9379	9440
Pitagora	10109	10102
Prime M Acc.	10818	10869
Prime M Est.	11450	11452
Prime M Pac.	11882	11286
[illegible]	13194	13187
Primecapital	29768	29249
Primecash	11834	11824
Primeclub az.	9812	9852
Primeclub obbl.	15302	15276
[illegible]	9774	9810
Primeltaly	9700	9857
Primemonetar.	9591	9480
Primerendita	10659	10575
Professional	17489	17618
Quadrifoglio az.	9675	9734
Quadrifoglio bil.	11085	11056
Quadrifoglio obbl.	13047	13052
Rendicredit	20700	20722
Rendicredit	10661	10661
Rendifit	12237	12236
Rendiras	14738	14700
Risp. Italia az.	9780	9827
Risp. Italia bil.	[illegible]	[illegible]
Risp. Italia cor.	12602	12645
Risp. Italia red.	16660	16680
Rologest	15924	16015
Rolomonetario	10803	10877
Rolorisk	10052	[illegible]
Rolosunny	10167	10158
Sanpaolo H. Ambient.	11531	11500
Sanpaolo H. Finance	12455	12494
Sanpaolo H. Indust.	10848	10885
Sanpaolo H. [illegible]	9647	9690
Salvadanaio az.	8898	8161
Salvadanaio bil.	11600	11600
Salvadanaio obbl.	12681	12684
Sforzesco	11582	11582
Sogesfit Dr Chips	10852	10512
Sogesfit domani	11058	11063
Sogesfit rincasso	14207	14210
Spiga d'oro	12625	12638
Sviluppo Azionario	9035	9044
Sviluppo Bond	14188	14126
Sviluppo Equity	10972	11041
Sviluppo Europa	10540	10546
Svil. Indice Globale	[illegible]	8603
[illegible]	[illegible]	7488
[illegible]	9758	9858
Sviluppo Reddito	13858	13760
[illegible]	12524	12503
Venture-time	10591	11624
Verde	[illegible]	[illegible]
Zetabond	11755	11661
Zetastock	10069	10121
Zetaswiss	10231	10273
Fondo Tre est. at.	2944,71	[illegible]
Fondo tre est. cat.	2150,47	2149,15
Sai Quota	16190,52	16162,52

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	10-08	07-08
Capital Italia	39678	39394
Fonditalia	85867	85781
Interfund	51400	51549
Int. Sec. Fund	38077	37981
Italfortune cat. A	50433	50433
Italfortune cat. B	13129	13129
Italfortune cat. C	13866	13866
Italfortune cat. D	16022	16022
Italunion	25417	25412
Mediolanum	37060	37340
Rasfund	35265	34786
Romavest e. bond	161429	161423
Romavest Short T.	246400	246262
Romavest Investe	25774	26044
Fondo Tre R	46217	46277

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	[illegible]	-0,56
Cr. Agr. Bresciano	5620	0,00
Credito Romagnolo	13860	-2,63
Banca Picc. Cr. Valtellinese	11260	0,36
Banca Pop. Comm. Industria	15700	-0,22
Banca Pop. Brescia	6000	0,46
Banca Pop. Crema	[illegible]	-0,07
Banca Pop. Cremona	9000	0,00
Banca Pop. d'Emilia	92800	0,80
Banca Pop. Intra	8600	1,14
Banca Pop. Lecco	[illegible]	-0,31
Banca Pop. Lodi	8730	-0,56
Banca Pop. Luino e Varese	10810	0,09
Banca Pop. Milano	5100	0,79
Warr. Pop. Milano '92	—	—
Warr. Pop. M[illegible]	175	0,00
Banca Pop. [illegible]	16350	0,37
Banca Pop. [illegible]	11850	0,42
Banca Pop. Sondrio	60750	0,00
Terme di Bognanco	300	-2,60
Calz. Varese	203	0,50
[illegible]	125100	0,07
Banca Briantea	8250	[illegible]
Banca Prov. Napoli	4800	-0,83
Banco Ambrosiano Ved	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	2501	0,00
Condotte Acqua	121	2,54
Creditwest	6100	3,39
Finance ord.	31550	0,00
Finance priv.	[illegible]	[illegible]
Cr. Bergamasco	13090	0,33
Frette	8200	0,00
Zerowatt	5800	0,00
Ottamme	129	-0,77
[illegible]	6300	-3,04
Ifis priv.	725	6,20
Kronoriaj	888	-4,10
Broggi Izar	1575	-1,81
N Edificatr	1260	0,00
N Edific rsp.	[illegible]	0,00

RISTRETTO A [illegible]

Titoli	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
[illegible]	n.r.	n.r.
FEM [illegible] S.p.A.	640	[illegible]
Invest[illegible]	n.r.	n.r.
Parpamah	[illegible]	[illegible]
Sogeparsia	n.r.	n.r.
Burgosiata risp.	n.r.	n.r.

Elaborazione dei dati a cura [illegible]

OBBLIGAZIONI DEL 10-08-92

Titoli	Milano
Enel 84/93 [illegible]	100,05
Enel 84/93 Ind. III	113
Enel 84/93 Ind. IV	113,25
Enel 85/95 Ind. 1	108
Enel 85/95 Ind. 4	103
Enel 86/00 Ind. III	104,85
Enel 86/01 IND	103,80
Enel 8,50% 86/93 II	97,30
Enel 86/93 II z.c.	170,80
Enel 8,25% 86/96 IV	96
Enel 9,25% 87/94	[illegible]
[illegible]	100,70
[illegible]	100,10
Enel 88/94 Ind. I	102,55
Enel 88/94 Ind. II	102,15
Enel 89/95 Ind. III	101,05
Enel 89/95 Ind. I	[illegible]
Enel 89/99 Ind. II	101,70
Enel 89/97 Ind. III	[illegible]
Enel 90/98 Ind. I	[illegible]
Enel 91/01 Ind. I	100
Enel 91/93 Ind. II	96
Enl 91/95 1 V. Ch	96,35
I.R.I. 86/95 T.V.	97,30
I.R.I. 87/94 T.V.	[illegible]
I.R.I. 87/94 T.V. II	98,80
I.R.I. 87/94 T.V. III	[illegible]
I.R.I. 88/95 T.V. I	[illegible]
I.R.I. 88/95 T.V. II	[illegible]
I.R.I. [illegible]	98
I.R.I. 91/01 T.V. I	94,50
I.R.I. 91/01 T.V. II	94,85
I.R.I. 91/01 T.V. III	94
CCOP 8% 1978/2005	89,40
[illegible]	92,00
CCOP Ind. Bl. 7% 73/93 VI	95,10
CCOP Autost. 6% 68/93 I	99
CCOP Autost. 7% 79/93	99,30
AZ. FF.SS. 85/95 Ind. II	[illegible]
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. III	[illegible]
AZ. FF.SS. 88/93 z.c.	94,60
[illegible]	99,70
AZ. FF.SS. 88/96 T.V.	[illegible]
AZ. FF.SS. 88/98 T.V.	[illegible]
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	99
AZ. FF.SS. 13% 92/98	99,80
Anas 85/00 Ind.	100,50
Efim 86/96 Ind.	n.r.
BEI 12,25% 85/93	101,20
BEI 12,75% 88/94	103,55
BEI 87/95 T.V.	101
[illegible]	99,90
CECA 9,25% 88/94	98,50
S. Paolo c.f. 5%	99
S. Paolo c.f. 6%	[illegible]
[illegible]	[illegible]
S. Paolo c.f. 7%	99
S. Paolo c.f. 8%	[illegible]
S. Paolo o.p. 6% S.5%	98,70
S. Paolo o.p. 6%	93,50
S. Paolo o.p. 7%	99,40
Cida 9% 88/93	[illegible]
Cred. B.A.M. 8,50% 93	[illegible]
Cred. Sella p. 8,75% 96	97,50
Cred. Sella mc 8,75% 98	91
[illegible]	97,50
Europa Metalli 10% 88/94	94,90
Fedr 7% 86/93	[illegible]
[illegible]	99
[illegible]	100
Magneti Marelli 6% 87/95	99,40
[illegible]	81,00
Med. Cir 7% 88/98	94
Med. Fl. Tes 7% 90/97	99,10
Med. [illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	99
[illegible]	97,30
[illegible]	97,55
Med. Mediobanca 7% 87/93	112,60
[illegible] Pirelli & C. 6,5% 88/98	91
Med. Sme Fibre 6% 95/98	95,50
Med. Sme Toce 7% 93	97,05
[illegible]	95,00
Cristoforo-Nba 6% 87/93	94
Pirelli S.p.A. 8,75% 85/95	92,85
Pirecredit 8,50% 93	91,50
STAM 7% 86/93	100,20
Sasil A.P. 8% 93	[illegible]
[illegible]	97,50
Snia BPD 10% 85/93	[illegible]
Att Nuovo Pignone [illegible]	[illegible]

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano
C.C.T. 1/11/92	99,80
C.C.T. 1/12/92	99,90
C.C.T. 1/11/93	99,80
C.C.T. 1/2/93	99,95
C.C.T. 1/3/93	[illegible]
C.C.T. 1/4/93	99,30
C.C.T. 1/5/93	99,50
C.C.T. 1/6/93	99,40
C.C.T. 1/6/93	99,30
C.C.T. 1/7/93	99,80
C.C.T. 17/7/93	99,75
C.C.T. 1/8/93	100,70
C.C.T. 19/8/93	99,50
C.C.T. 1/9/93	99,50
C.C.T. 18/9/93	99,50
C.C.T. 1/10/93	99,40
C.C.T. 28/10/93	99,30
C.C.T. 1/11/93	99,35
C.C.T. 18/11/93	99,80
C.C.T. 19/12/93	99,30
C.C.T. 1/1/94	99,85
C.C.T. 1/2/94	99,40
[illegible]	99,50
C.C.T. 15/3/94	99,20
C.C.T. 1/4/94	99,30
C.C.T. 1/5/94	99,90
C.C.T. 1/10/94	99,30
C.C.T. 1/11/94	99,80
C.C.T. 1/1/95	99,65
C.C.T. 1/2/95	[illegible]
C.C.T. 1/3/95	99,20
C.C.T. 1/3/95 em. '90	[illegible]
C.C.T. 1/4/95	[illegible]
C.C.T. 1/5/95	99,10
C.C.T. 1/5/95 em. '90	97,75
C.C.T. 1/6/95	[illegible]
C.C.T. 1/7/95	[illegible]
C.C.T. 1/7/95 em. '90	97,85
C.C.T. 1/8/95	[illegible]
C.C.T. 1/8/95	99,40
C.C.T. 1/9/95 em. '90	99,05
C.C.T. 1/10/95	97,95
C.C.T. 1/11/95	97,40
C.C.T. 1/12/95	97,15
C.C.T. 1/1/96	99,40
C.C.T. 1/2/96	99,10
C.C.T. 1/4/96	99,40
C.C.T. 1/5/96	[illegible]
C.C.T. 1/6/96	98,75
C.C.T. 1/7/96	97,40
C.C.T. 1/8/96	[illegible]
C.C.T. 1/9/96	99
C.C.T. 1/10/96	99,90
C.C.T. 1/11/96	[illegible]
C.C.T. 1/12/96	99
C.C.T. 1/1/97	95,10
C.C.T. 1/2/97	99,45
C.C.T. 18/2/97	99,50
C.C.T. 1/3/97	99,65
C.C.T. 1/4/97	95
C.C.T. 1/5/97	94,75
C.C.T. 1/6/97	99,15
C.C.T. 1/7/97	99,50
C.C.T. 1/8/97	97,70
C.C.T. 1/9/97	97,16
C.C.T. 1/3/98	96,05
C.C.T. 1/4/98	[illegible]
C.C.T. 1/5/98	[illegible]
C.C.T. 1/6/98	96,35
C.C.T. 1/7/98	[illegible]
[illegible]	96,35
C.C.T. 1/9/98	96,39
[illegible]	95,70
C.C.T. 1/10/98	95,70
C.C.T. 1/12/98	95,10
C.T.Ecu 10,50% 22/11/92	[illegible]
[illegible]	99,60
C.T.Ecu 8,75% 15/4/93	99
C.T.Ecu 8% 22/7/93	99,20
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	97,60
C.T.Ecu 8,75% 01/2/94	95,30
C.T.Ecu 9,90% 29/5/94	94,10
[illegible]	[illegible]
C.T.Ecu 8,75% 28/9/93	97,15
C.T.Ecu 8,65% 28/10/93	99,60
C.T.Ecu 8,90% 29/11/93	95,10
C.T.Ecu 7,75% 25/3/94	99,60
C.T.Ecu 9,90% 18/4/94	99,60
C.T.Ecu 8,65% 29/7/94	[illegible]
C.T.Ecu 8,65% 30/9/94	[illegible]
[illegible]	[illegible]
C.T.Ecu 8,75% 29/12/93	[illegible]
C.T.S. 18/3/94	97,80
C.T.S. 21/4/94	96,70
C.T.R. 2,50%	95,10
B.T.P. 12,50% 1/2/93	99,35
B.T.P. 12,50% 1/7/93	99,15
B.T.P. 12,50% 1/8/93	99,05
[illegible]	99,50
B.T.P. 12,50% 1/10/93	99,85
B.T.P. 12,50% 1/11/93	99,40
B.T.P. 12,50% 1/10/93 em. 89	99,35
[illegible]	99,45
B.T.P. 12,50% 1/12/93	99,20
B.T.P. 12,50% 1/1/94	99,50
B.T.P. 12,00% 1/1/94 em. 89	98,35
B.T.P. 12,50% 1/3/94 em. 90	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/3/94 em. 90	97,75
B.T.P. 12,50% 1/5/94	99
B.T.P. 12,50% 1/6/94	98,15
B.T.P. 12,50% 1/7/94	98,02
B.T.P. 12,50% 1/9/94 em. 90	97,95
B.T.P. 12,50% 1/11/94	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/1/96	98,50
B.T.P. 12,50% 1/3/96	98,85
B.T.P. 12% 1/5/96	98,75
B.T.P. 12% 1/6/96	[illegible]
B.T.P. 12% 1/11/96	98,00
B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. 90	98,75
B.T.P. 12,50% 1/9/97	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/11/97	95,60
B.T.P. 12,50% 1/1/98	95,60
[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12% 1/10/98	[illegible]
[illegible]	93,80
B.T.P. 12,50% 1/3/01	[illegible]
B.T.P. 12% 1/9/01	94,45
C.T.O. 10,25% 1/12/96	[illegible]
C.T.O. 12,50% 1/8/95	98,45
C.T.O. 12,50% 19/6/95	98,55
C.T.O. 12,50% 18/7/95	97,80
C.T.O. 12,50% 16/8/95	99
C.T.O. 12,50% 20/9/95	[illegible]
C.T.O. 12,50% 19/10/95	98,30
[illegible]	[illegible]
C.T.O. 12,50% 18/12/95	[illegible]
C.T.O. 12,50% 17/1/96	[illegible]
C.T.O. 12,50% 19/2/96	[illegible]
C.T.O. 12,50% 16/5/96	98,10
C.T.O. 12,50% 15/6/96	98,75
[illegible]	[illegible]
C.T.O. 12,50% 20/11/96	[illegible]
[illegible]	97,90
C.T.O. 12,50% 17/4/97	98,10
C.T.O. 12% 19/6/97	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 10-08-92

Prezzi di chiusura; variazioni su seduta precedente. Columns: Azioni | Prezzo chiusura | Diff. Lire | Compenso | Minimo 1992 | Massimo 1992 | Quantità | Lotto minimo

Azioni	Chius.	Diff.	Comp.	Min.	Max.	Quant.	Lotto
A [illegible]	18050*	-200	20000	17450	11[illegible]	200	
Acq. De Ferrari n.	[illegible]	—	7475	6600	7000	n.r.	
Acq. De Ferrari r.	2460	-40	2100	2020	2477	n.r.	
Acque Marcia	[illegible]	2	145	133	317	187000	
Acque Marcia r.	102	-2	121	35	218	75000	
Aedes	14800	-100	14850	14000	17250	10000	
Aedes rsp.	5240	-70	6370	4000	7440	1500	
Alcatel Cav.	3109	—	3350	2980	4815	5800	
Alcatel Cav. r. nc	2140	-70	3140	2940	3390	1500	
Alleanza	1340	—	1320	1112	2537	12500	
Alitalia ord. A	686	-12	725	674	797	10000	710
Alitalia priv.	591	-6	653	538	733	30000	580
Alitalia rsp. n.c.	599	-18	733	618	969	31587	650
Allegra risp.	11300	-295	12420	8807	13610	174500	
Alleanza Ass. rsp.	9867	-243	10650	8657	13448	79000	
Ausonia	2526	+15	2450	2290	3075	6000	
Acciaio	5760*	-80	5980	5625	8230	13500	
Ausonia	387	-42	400	357	521	n.r.	
Aut. Immobiliare	1879	-49	3060	1870	2005	28000	2180
Auschem	1510	-20	1840	1500	1980	n.r.	
Auschem rsp. nc	1245*	—	970	970	1580	n.r.	
Autofore	n.r.	—	10000	6170	11000	9000	
[illegible]	7515	—	7510	[illegible]	1[illegible]	[illegible]	7250
Autostrade M.pr.	763	-13	685	763	1107	288000	
Aviv Finanziaria	6509*	+300	5850	5800	8300	6000	5800
B [illegible]	98	-2	122	95	173	300000	97
[illegible]	3370	-30	7000	7700	13850	n.r.	
B. Comm. Ital. ord.	3032	-84	3180	2284	4267	1565000	
B. Comm. It. r. n.c.	2291	-56	n.r.	2182	[illegible]	[illegible]	
Banca di Legnano	4300	-100	4600	4200	7000	5000	
Banca di Roma	1730	-30	n.r.	1711	1765	n.r.	
Banca di Roma w. A	321	-11	300	345	[illegible]	5000	
Banca di Roma w. B	135	—	130	[illegible]	[illegible]	5000	
B.ca Fideuram	771	-14	800	715	1200	75000	
B.ca Naz. Lavoro r.p.	15480	-102	n.r.	[illegible]	[illegible]	n.r.	
B. P. Berg.-C. Varese	14860	+290	n.r.	13880	14890	8000	
Bnl priv.	[illegible]	-32	1450	1250	2450	17000	1450
Bnl ord.	4200	—	4460	3865	5800	37000	[illegible]
Bnl rsp.	[illegible]	-16	800	740	1528	32000	790
Banca Mercantile	3449	-60	5650	5150	4865	1000	
Banca Toscana	[illegible]	-42	3080	2981	3645	60000	
B. Agricoltura a.	[illegible]	-36	3635	3100	4430	152000	3250
B. Agricoltura r.	1720	-30	2070	1655	2750	54000	1700
Banco di Chiavari	2751	—	2850	2500	2695	7580	
Banco Napoli ord.	3380	-41	3725	2589	3880	42500	
Banco Napoli r.p. nc	1150	-11	1605	1120	1640	197500	
B.co Sardegna risp.	n.r.	—	14750	13010	23650	1000	
Banco Lariano	3700	+3	3865	3479	5410	62500	
Bastogi	9000	-150	7852	6000	12655	4500	
Bayer	269000	-1000	213000	185000	325000	400	
Benetton	10902	-336	13600	10300	16145	163000	
Bona-Lartel						n.r.	
Bona Siribara	9250*	—	6130	3800	8450	n.r.	
Bonifiche Ferrar.	20800	-550	21650	24000	23800	n.r.	
Bond. Siele ord.	17800*	+980	20890	18950	36350	500	
Bond. Siele rsp.	3550*	+50	3960	7690	8150	[illegible]	
Bond. Siele r. p. nc	8245*	+40	[illegible]	8050	11450	n.r.	
Breda	229	-13	257	213	377	425000	
Briosch	208	—	200	246	481	28000	
Buton	2865	-49	2860	2300	3850	2500	
C Caltaro ord.	430	-13	558	408	745	27000	
Caltaro rsp.	549	—	558	480	835	n.r.	
[illegible]	8419*	-69	11400	8000	18430	80000	
Calp	2985	—	3090	2900	4250	n.r.	
Caltagirone ord.	1685*	-41	2300	1910	4460	n.r.	
Caltagirone rsp.	1300*	-40	2030	1500	3540	n.r.	
Cantoni	2446	-65	3000	2445	3400	7500	
Cem	3250	-80	3510	3578	4900	4500	
Cartiere Ercole	3705*	-4	3860	3660	4900	14000	3500
Cementir E. rsp.	2580*	—	2940	2590	3750	n.r.	2770
Cart. Sott. Bonelli	380	—	450	[illegible]	700	20000	
Cart. Burgo ord.	3802	-158	6050	3577	9840	147000	3800
Cart. Burgo priv.	5790	—	6550	5580	10700	n.r.	5900
Cart. Burgo rsp.	5000	-75	7600	6060	10080	1650	5200
Cementir	1310*	-70	1680	1310	2960	17500	
Cement. Augusta	2600	—	2760	2450	3382	14000	2600
Cement. Barletta	6300	—	6470	5450	6450	1500	
Cem. Barletta r. n.c.	3800	-85	4000	3450	7070	2000	
Cement. Merone	4139*	-282	4710	4000	5420	n.r.	
Cement. Merone r.	1600*	-100	2260	1800	2416	3000	
Cement. Merone w.	1050	—	1200	900	2900	n.r.	
Cement. Merone w. r.	555	-15	759	575	1380	2500	
Cem. di Sardegna	4158	—	7700	3800	10650	45000	
Cement. Siciliane	4879	[illegible]	8100	4300	10110	2000	
Cemer. & Zeneb	245	—	245	247	371	525000	
Ciga ord.	1790	-30	1835	1110	2575	85500	1525
Cigahotels rsp.	730	-49	1005	730	1410	37500	800
Cir ord.	1342	-39	1800	1342	1958	200000	
Cir rsp.	1447	-36	n.r.	1447	1862	7500	
Cir rsp. nc	500	-11	n.r.	469	876	345000	
Cir warrant A	43	-1	43	40	85	130000	45
Cir warrant B	48	—	58	35	112	35000	45
[illegible]	1910*	-3	1910	1790	2540	10000	1900
Cofide rsp.	625*	-35	675	430	1009	70000	600
Cofide w.	79	—	105	55	190	40000	
Cabot Rsp. o.	46	+5	57	[illegible]	100	100000	
Cogefar ord.	1351*	-44	2690	1351	4000	174000	
[illegible]	1800*	[illegible]	2200	1010	2690	100000	
Comau	[illegible]	11	1370	970	1695	25000	[illegible]
Cond. Acq. Torino	13750	—	13400	11500	18700	n.r.	13000
Costa Crociere	1800	—	2740	1560	2440	25000	
Costa Croc. r. n.c.	1085	—	1250	949	1727	19500	
[illegible]	1390	-60	1670	1265	2311	422500	1400
Credito Ital. rsp.	1800	-6	1390	910	1900	177500	1250
Cr. Commerciale	2600	-50	2570	2100	4231	25000	
Credito Fondiario	3250	—	4795	3025	5770	33800	
Credito Lombardo	2175	-24	2071	1800	2650	7500	
Cucirini Cantoni	1045	—	1080	1600	1540	n.r.	
D Danieli	381	[illegible]	367	367	414	400000	380
Danieli & C.	6650	-150	7000	5650	7600	29000	
Danieli & C. rsp.	3530	-60	4400	3530	4870	5000	
Dalmine	1700	-65	1865	1649	2740	n.r.	
Del Favero	1490*	-39	1670	1345	5840	10000	
E Edison ord.	3670*	-65	3960	3518	4341	78000	
[illegible]	[illegible]	—	3360	3050	[illegible]	n.r.	
Ed. Fabbri priv.	2510	-30	3370	[illegible]	5400	1000	2850
Ed. La Repubblica	3080*	-112	3135	[illegible]	3960	10000	
[illegible]	2200*	-30	3645	2250	6380	2500	
Elsag	3400	—	3400	3260	3150	n.r.	
Eridania Bailey	3860	—	4160	3400	4865	42000	
Eridania Bailey w.	[illegible]	+9	75	[illegible]	115	15000	
Ericsson	[illegible]	-38	1380	1150	1400	n.r.	
Esselunga Ampiez.	1230*	-30	1330	1180	1510	31000	
Euromobiliare	89900	-3500	33450	28410	45700	1400	
Eridania	6850	-110	6070	6190	7400	80000	4000
[illegible] rsp.	5140	-35	5470	4705	5670	135000	4000
[illegible]	2500	-60	2580	2430	4850	4000	
Eurotrabili rsp.	1385	-5	1460	1320	2100	1800	
[illegible] Ireneli	320	-14	[illegible]	320	665	30000	
Europa Metalli w.	16	—	21	15	31	n.r.	
F Falck	2275	-10	2275	2250	2794	n.r.	
Falck	3425	—	3500	3360	4150	n.r.	
Falck	3370*	-350	5150	3370	6170	33000	
Falck rsp.	4180*	—	6000	3050	7300	n.r.	
Fata	12180*	+20	12100	[illegible]	13200	4800	
Ferrovie Ex Nord	1148	-12	1300	829	1269	2500	n.r.
Fertilit fin.	1252	-52	1480	1108	[illegible]	[illegible]	
Fernando Ital. c. at.	857	+5	1105	849	1313	47500	
Fiar	7050	-485	7500	6900	9800	500	
Fiat ord.	4376*	-152	5220	4570	5480	100000	n.r.
[illegible]	3418	-85	3330	2418	3700	105000	
Fiat rsp.	2518	[illegible]	n.r.	2810	3794	[illegible]	
Fidenza Vetraria	1120*	-35	1180	1101	2495	3550	
Fila	5800	-229	4500	2704	5225	205174	3800
Fimpar	341	-4	730	590	637	[illegible]	
Fimpar rsp. n.c.	230	-7	232	210	620	70000	
Fiorella	3295	+5	2850	2716	3410	n.r.	
Finsiel priv.	1180	+40	1170	960	1379	[illegible]	
Finsiel r. n.c.	730	—	385	770	898	45500	
Firema	3900	—	3500	3210	4150	1000	
Fiscr	1055*	—	1162	958	1406	n.r.	
Fimar rsp.	690*	-1	1200	947	1358	n.r.	
Fiscambi rsp.	1300	—	1545	1160	2540	n.r.	1410
Fiscambi ord.	2010	+15	2030	1130	3150	n.r.	2000
Fisia	1101	-68	1520	1050	2152	10050	1145
Fochi Filippo	9025	-312	17790	9000	12890	1600	
Fondiaria SpA	22843	-558	28730	27843	40580	18000	
Fondiaria serv.	12550	—	12650	11600	17510	250	
Franco ord.	[illegible]	-11	420	410	309	10000	n.r.
Franco priv.	475*	-1	546	425	726	2000	470
Franco Tosi	[illegible]	-120	31000	18900	28400	2000	
G Gemina	1430*	-40	1700	1171	2260	2500	1400
Gec	1130*	-29	1284	1130	1700	5000	1300
Gec rsp.	1040*	[illegible]	1240	1045	1580	86000	1020
Gemina	880	-30	1115	850	1030	457000	
Gemina r. n.c.	[illegible]	-20	1929	[illegible]	1150	[illegible]	
Generali	28895*	-620	28150	25600	31550	741969	n.r.
Generali w. '91	26580	-309	21400	19800	25110	24270	
Gewiss	585	+25	625	[illegible]	599	16000	
Gerolimich ord.	390	-4	436	95	475	[illegible]	
Gerolimich rsp.	[illegible]	+10	8000	6100	10050	[illegible]	
Gilardini ord.	[illegible]	-40	3410	1950	3650	7500	
Gilardini rsp.	1750	-30	1850	1750	2300	n.r.	
Giardini ord.	2420	-101	7600	2250	3084	72500	2300
Giardini rsp.	1450	+100	1470	1344	2770	10000	1500
Gim ord.	3500*	-45	3045	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2600
Gim rsp.	[illegible]	-30	1970	1530	3300	12000	1800
Gottardo Ruffoni	1817	-43	2080	1805	2500	27500	
Grassetto	9870	-30	8750	9070	17110	9000	
I Ifi priv.	9780	-120	12450	8340	14120	96500	n.r.
Ifil ord.	4390*	-85	4790	3540	5520	20000	[illegible]
Ifil rsp.	2036*	-84	2535	1805	3170	263000	2400
[illegible]	580	—	677	350	1000	1000	[illegible]
Il rsp. warr.	270	+5	340	207	783	52000	270
Imm. Metanopoli	1616	-17	1610	1710	2085	135000	
Industrie Secco	1056	-15	1075	1000	1339	40000	
Ind. Secco r. p. nc	1350	—	1300	885	1480	45000	
Interbanca ord.	9000	—	24000	—	—	n.r.	9000
[illegible]	25100	-800	28000	24500	32000	n.r.	25000
Immobiliare	2985*	—	3100	1850	2300	n.r.	2970
[illegible]							11800
Ital.	925	-5	1000	[illegible]	1318	15522	940
[illegible]	13960*	-82	12380	11400	13870	n.r.	12500
[illegible]	4290	-141	4850	4050	5075	87000	4300
Italcable rsp.	3316	[illegible]	3250	2600	4848	171000	3300
Italcementi ord.	9945	-336	15200	9872	22114	113500	
Italcementi rsp.	4600	-104	8634	4381	12700	32250	
Italgas	3682	-85	3060	2659	[illegible]	786000	
[illegible]	639	-20	808	500	1070	22500	680
Italmobiliare	38000	-2850	44800	38000	72800	7250	
Italmobiliare rsp.	16750	-1740	23400	16500	47850	5400	
Ipergiuli r. [illegible] n.	11000	+300	21970	10500	63000	600	
J Jolly Hotels ord.	7000	-300	6850	6750	16025	n.r.	
Jolly Hotels rsp.	18500	—	18350	18350	31500	n.r.	
K Karsai Italiana	320	—	[illegible]	320	405	n.r.	
Karsai rsp. n.c.	572*	—	[illegible]	340	790	n.r.	
L L'Espresso Spa	5000*	-170	5800	5000	8600	n.r.	
La Fondiaria [illegible] Spa	7800*	-460	9000	7040	13340	500	
La Fondiaria Ass. w.	700	—	1015	300	1900	2000	
[illegible]	9400*	-700	12410	8400	11850	1000	
Latina Ass. ord.	8535*	-229	3640	4530	6000	7000	4600
Latina rsp.	1918*	-120	3745	1918	4485	10000	2100
Linificio ord.	404	-11	330	398	739	5000	
Linificio rsp.	318	-11	392	318	625	15000	
Lloyd Adriatico o.	9800*	+100	10850	8500	14800	7500	9700
Lloyd rsp. nc	9100*	-90	8400	8240	11900	n.r.	8600
M Maffei	2300*	-30	2800	2229	3000	n.r.	
Magneti M. ord.	830	-52	720	830	974	40000	700
Magneti M. rsp.	804	-12	700	637	849	10000	780
Magneti M. w. ord.	32	+1	52	8	70	10000	[illegible]
Magneti M. w. rsp.	10	-5	[illegible]	10	65	[illegible]	
Magona	4460	—	4000	4000	6750	n.r.	
Marzotto	5800	-100	5000	4590	8250	8000	
Manif. Rotondi	[illegible]	—	476	[illegible]	652	10000	
Marangoni	2400*	-5	2700	2214	2780	n.r.	
Marzotto	[illegible]	+6	5470	5567	6097	5000	
Marzotto rsp.	6300	—	6100	5410	8500	n.r.	
Marzotto rsp. nc	6400	+76	3540	3050	5400	n.r.	
Mediobanca	11580	-650	13850	11540	15750	185000	12100
Merloni	3330	—	2340	2110	2100	n.r.	
Merloni rsp.	960	-25	910	850	1750	2500	
Milano Ass. ord.	9600*	-580	17200	9840	14770	1500	10000
Milano Ass. rsp.	3440*	-80	6800	3440	8560	73500	3800
[illegible]	[illegible]	[illegible]	8170	561	1900	17500	1110
[illegible]	658	-3	355	610	420	15000	
Mondadori	7640	+50	7160	6700	8620	1000	
Mondadori rsp.	2120	+86	2360	2053	3400	3000	
Montedison ord.	1170*	-47	1135	1105	1520	7062000	
Montedison rsp. nc	1210*	-11	1521	1200	1861	n.r.	
Montedison rsp. n.c.	705*	-20	925	698	[illegible]	334000	
Montefibre	751	-4	705	671	837	5000	
Montefibre rsp.	607*	-3	625	580	741	24000	
N Nai	600*	-3	778	600	1000	5000	710
Necchi ord.	1725	—	1910	1265	1260	3000	
Necchi rsp. nc	1536	—	1530	1375	1530	n.r.	
Nuovo Pignone	4600*	-20	4240	4030	4600	n.r.	
Nuovo Pignone w.	182	+1	173	185	215	75000	
O Olcese	1030	-40	1701	1030	1025	10000	
Olivetti ord.	[illegible]	-40	3070	2400	3275	540000	2530
[illegible]	[illegible]	-5	2400	2000	2450	8500	2140
[illegible]	1600	—	1805	1600	2042	22500	1700
Olivetti w. ord.	8	8	72	48	115	5000	37
P Pacchetti	251*	—	476	341	349	18000	350
Parmalat Fin.	9800	-176	9800	8810	10650	27500	
Ppc. Fin.	1200*	—	1490	1000	3743	n.r.	
Ppc. F. r. nc ex w	730*	-70	1030	730	1100	25000	
[illegible]	360	-10	580	360	660	16500	
Pirelli ord.	1001	—	1450	[illegible]	1250	n.r.	1000
[illegible]	500	+20	573	410	831	n.r.	n.r.
[illegible]	8300*	-150	8000	5860	11225	15000	8400
Pirelli rsp.	[illegible]	-175	8000	6200	12150	900	8750
Pirelli SpA	1231	-35	n.r.	868	1331	225000	
Pirelli SpA r. nc	732	+18	n.r.	643	838	40000	
Pirelli & C. ord.	[illegible]	+25	4050	3320	4750	17270	3600
Pirelli & C. rsp.	1050	-80	7330	1[illegible]	1450	[illegible]	1100
Polig[illegible]	5130*	-20	5320	4000	5800	3200	
Poppa-Ginori ord.	1054	+5	375	243	1640	n.r.	n.r.
Poppa-Ginori rsp.	600	-18	476	369	605	n.r.	470
[illegible]	5400*	[illegible]	10840	5400	13100	7000	
[illegible]	157	-53	400	166	1200	1000	
R Raggio Sole o.	1600	-35	2170	1645	2475	17500	
Raggio Sole r.	1031	+1	1050	1000	1190	3500	
Ras ord.	14065	-371	17750	11970	22320	730000	
Ras rsp.	7000	-170	n.r.	8120	9547	25790	
Rdb	2780	-120	3775	3771	3960	21600	
Recordati ord.	7540	-150	9310	7540	10450	18000	
Recordati rsp. nc	3735	-95	4100	3225	5700	47000	
Rejna ord.	9000	—	9000	8000	10310	[illegible]	
Rejna rsp.	31720	—	31720	31450	31750	n.r.	
Rinascente ord.	4710	-240	8250	4710	6800	31000	4650
Rinascente priv.	2200	-75	3250	2085	3810	73000	2300
Rinascente rsp.	2310	-165	3700	2310	4360	80000	2500
[illegible]	24300*	—	28000	23000	30100	n.r.	24500
Risan. Napoli ord.	[illegible]	-500	58700	[illegible]	[illegible]	1400	54000
Riva Finanziaria	7000	—	6405	5910	7000	6000	
Rodriquez	6870	[illegible]	5700	4750	7000	11000	
S Saes Getters p.	3960*	-61	4650	3400	5750	1600	4200
[illegible]	3310*	-40	6425	3310	7540	5000	5400
Sella [illegible]	5600*	-50	6316	5250	7700	2500	5400
Sella rsp. nc	4100*	-30	4750	4140	5800	n.r.	
Sella warrant	385	-10	380	355	680	14000	380
Saffa ord.	3100*	-150	6450	6150	8350	3000	
[illegible]	1650*	—	10000	8650	11100	n.r.	
Sai ord.	11900*	—	14750	10900	19600	11800	11800
Sai rsp.	4312*	-186	8800	4312	9800	10700	4500
Saipem ord.	1560*	-33	1160	1045	2451	n.r.	1700
[illegible]	620*	-31	665	730	1075	13000	830
[illegible]	1400	—	1900	1365	1750	7000	
[illegible] rsp.	1090	—	1140	980	1550	n.r.	
San Paolo	[illegible]	-120	18750	10500	12240	13000	10500
Sasiparelli	684*	-5	1100	765	1516	22500	
Sasib ord.	4300	-30	3400	3475	3965	108000	3730
Sasib priv.	3225	-105	3850	3275	7000	n.r.	3600
Sasib r. nc	2800	-60	4300	1870	3405	33000	3100
Schiapparelli w.	57	-2	65	50	125	n.r.	
Schiapparelli	380	-15	380	330	625	10000	n.r.
[illegible]	1085*	-30	2200	1085	2520	25000	
Sem	5400	—	5250	5140	8110	3000	5150
Sifa	1100	—	1153	1050	[illegible]	19000	1100
Sifa rsp.	1040	—	945	905	1150	130000	870
Sirti ord.	[illegible]	-100	[illegible]	[illegible]	8050	3000	
Simint priv.	1540	-80	2288	1447	2800	7000	
Sip ord.	1144	-35	1385	1098	1403	5436000	
Sip rsp. n.c.	1057	-51	n.r.	950	1147	558000	
Sip ord. warrant	82	-4	80	59	115	380000	80
Sirti	8000	-378	8080	7470	11500	77100	
Sisa	980	-45	1040	820	1490	10000	760
Sme	3075*	-94	3300	3040	3754	711025	3370
Smi ord.	570	—	655	550	880	30000	570
Smi rsp.	560	+22	632	551	880	25000	572
Smi warrant	69	+1	69	55	170	n.r.	60
Snia Bpd ord.	985	-14	1150	865	1375	377001	980
[illegible]	972	—	1013	840	1265	n.r.	950
Snia rsp. nc	574	-6	565	510	598	30000	
[illegible]	570	-3	531	460	509	n.r.	
Sora Farmaceutici	2200	+30	3650	1804	5136	1600	
Sogefi	2580	-15	2580	1730	2760	2530	2300
Sogefi w.	118	-7	145	70	185	n.r.	110
[illegible] ord.	3260	-80	2800	2360	5130	42210	
[illegible]	1400	-16	1680	1470	2690	18400	
Sopaf	1150	-21	1384	1077	1107	175000	
Sorin Biomedica	3120	-60	n.r.	3000	3842	25000	
Stanca ord.	24700*	-120	30400	23600	30850	500	
[illegible]	4300*	-100	5650	4400	[illegible]	2200	
[illegible]	3551*	-30	3950	2501	4700	5000	
Stet ord.	1590	-50	1825	1445	2200	[illegible]	1650
Stet rsp.	1371	-37	1715	1280	2121	274000	1400
Stet rsp. w. '94	695	-105	1700	470	3350	10000	
T Tecnost	1745*	-25	2002	1650	2330	111041	
Telecom Ord	8850*	-200	10000	8850	13000	[illegible]	
Telecom Ord r. n.c.	[illegible]	-20	5450	4750	[illegible]	2200	
Terme Acqui n.c.	636	-1	810	590	790	n.r.	
Telecomep	300	—	300	272	380	n.r.	400
Telecomep r. n.c.	376	-12	390	385	495	500	380
[illegible]	1500	-31	1900	1540	2250	n.r.	
Toro ass. ord.	17400*	-150	18000	18000	24400	14500	17520
Toro ass. priv.	6900*	-375	9700	8550	12150	4000	7300
Toro ass. rsp.	5800*	-150	9520	5570	11500	5000	5900
Tosuto	3130	-70	3340	2900	4170	3000	
Tripcovich	5815*	-185	6370	5815	7695	4000	
Tripcovich rsp.	1650*	-60	2340	1600	3401	31000	
U Unicem	8250*	-154	8750	9450	10850	22500	8200
Unicem rsp.	3270*	-108	5100	3142	7670	5025	3420
Unicem rsp. w.	350	-51	678	[illegible]	[illegible]	30000	
Unione Manifatture	[illegible]	-15	1570	1050	2770	n.r.	
Unione Sub. risp.	7050*	—	[illegible]	7300	11575	2100	n.r.
[illegible]	254	-6	[illegible]	254	418	50000	
[illegible]	1000	—	[illegible]	800	1022	n.r.	
Unipol ord.	9960	-120	9730	8043	12880	3800	
Unipol priv.	4600	[illegible]	5450	4600	10450	3200	
V Viaro	4000*	-80	4200	3417	4880	14000	4000
[illegible]	1905	-97	3000	2730	5400	15000	
Vianini Industria	1000*	—	1075	1000	1425	70000	
Vianini Lavori	2215*	-40	2575	2245	3950	31000	
Vittoria Ass.	5000*	-150	8700	4750	8425	11500	
Volkswagen	270000	—	282000	274000	308000	n.r.	
W Westinghouse	13150	+148	13850	7800	32400	n.r.	13000
Worthington	2080	-16	2846	1980	3280	n.r.	
Z Zignago	5180	+50	5780	4600	8440	1500	
Zucchi	7800	+143	9850	5400	13770	1500	
Zucchi rsp. n.c.	4000	-200	5160	4340	8800	2500	

* Minimo e massimo non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco [illegible]

MAGIC JOHNSON TORNA AI LAKERS?

LOS ANGELES. Earvin «Magic» Johnson (foto), fuoriclasse tornato al basket alle Olimpiadi dopo un lungo stop perché sieropositivo, secondo il Los Angeles Times avrebbe deciso di rientrare nelle file dei Lakers: giocherebbe nella prossima stagione, salvo parere contrario dei medici.

ABBONATO RIFIUTA TOTO' SCHILLACI

MILANO. Non tutti i sostenitori dell'Inter hanno accolto con piacere l'acquisto di Totò Schillaci (foto). Un tifoso ha messo in vendita, tramite un annuncio su quotidiano milanese, il suo acquisto Schillaci, due abbonamenti, tribuna primo anello, poltroncino adiacenti».

OGGI IN TV

11,50 Tamburello. Camp. italiano	Raitre
Sport News, tg sportivo	Tmc
12,30 Moto. Supercross Usa, dalla California, replica	Tele + 2
15,15 Motori. Speciale campionato italiano della montagna; Mon enduro; camp. ital. offshore	Tele + 2
15,30 Mountain bike. Camp. ital. discesa e cross country	Raitre
16,05 Atletica. Gara pod. di	Raitre
17,30 Bolbati. Antologia dello sport: Superbowl 1982 Minneapolis	Tele + 2
18,20 Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,45 Derby, tg sportivo	Raitre
19,00 Quotidiano sport	
19,45 Atletica. Montecarlo, Grand Prix luglio	Tmc
Studio sport, tg sportivo	Italia 1
20,15 Lo sport, tg sportivo	
20,30 Calcio. I gol dell'anno, una passeggiata tra le più belle reti del	Tele + 2
22,00 Calcio. Presentazione del campionato inglese	Tele + 2
22,40 Calcio. Da Catanzaro, Memorial Corayo-Ili. Ajax-Catanzaro	
23,05 Martedì sport	
24,00 Golf. Speciale US Champs	+ 2
0,00 Studio sport, tg sportivo	1
0,05 Replica Superbowl	Tele + 2

LA STAMPA

SPORT

11 Agosto 25

L'Avvocato alla festa di Villar Perosa: ora siamo più forti, molto brillante Moeller e bellissimi i gol di Vialli

Agnelli applaude la Juve Ha un tocco di classe in più

VILLAR PEROSA
DAL NOSTRO INVIATO

«Ciao Gianni, fammi un autografo dedica». Il tifoso in chiaro eccesso di trigliceridi peonazzo per il sole che si è fatto largo tra le nubi, si sporge dalle transenne e porge un foglietto di carta sudaticcio. L'avvocato Agnelli subito dal quel momento è diluvio di foglietti, dépliants altre cose su cui sia possibile scrivere. Scene di ordinaria follia calcistica, come quella che interpreta un altro tifoso appollaiato a qualche metro distanza sulle gradinate, che urla: «Avvocato, piacere di averla conosciuta».

Jeans e polo blu, Agnelli si va a sedere panchina, com'è tradizione. E' al debutto la Juve, della nuova squadra già tutto. Durante il ritiro di Macolin ha telefonato spesso a Trapattoni ed ha visto in tv tutte le partite giocate da Vialli e compagni in questa prima parte della stagione. Anche quella con il Bayern. Era a Parigi accanto alla figlia Margherita, ha fatto in modo che qualcuno gli registrasse la partita e appena ritornato a Torino si gustato le goleada dell'Olympiastadion. E allora partiamo proprio dalla partita di sabato Agnelli le attribuisce troppa importanza: «Non ho visto un gran gioco, buoni giocatori. E soprattutto degli splendidi gol. Mi ha fatto piacere vedere la scritta Opel sulle maglie dei tedeschi. Una volta lo sponsor Bayern era l'Iveco, ma quando le cose vanno male il meglio che noi non siamo coinvolti».

Trap aspetta che l'Avvocato prenda posto prima di fischiare l'inizio della partita. Agnelli per qualche minuto dimentica i problemi e si tuffa nel pianeta Juve: «E' presto per parlare, per giudicare, ma mi sembra una Juve più forte dell'anno scorso. Diciamo che questa squadra è per metà una certezza e metà un'incognita. Abbiamo dato a Trapattoni gli uomini che voleva. spetta al tecnico far quadrare i conti. Questa è una squadra che non cambia, se non funziona ce la teniamo così».

Ma cosa a questa Juve? Agnelli è sintonizzato con Boniperti: «Avrei visto volentieri anche Vierchowod lui Lentini, anche se a quel prezzo non l'avremmo mai preso. Il Milan ha detto che Lentini era un giocatore indispensabile perché l'organico era insufficiente. E poi i passaggi fra Toro e Juve sono sempre stati difficoltosi».

spazia come sempre su tutto lo scibile calcistico. Argomento stranieri. «Mandarne in tribuna è un peccato. Ma c'è chi sta peggio di noi e ne deve lasciare fuori due o tre. Fra quelli che arrivati in Italia il più interessante mi sembra Gascoigne, un tipo divertente. mi piace anche Savicevic; uno che ha molta classe».

E Maradona? Agnelli allarga la braccia: «Maradona lo vorrei sempre, ma verrà mai, il discorso accademico».

Trapattoni ha paragonato Baggio, Vialli e Moeller a Bettega Platini Rossi. L'Avvocato sogna: «Magari, saremmo a posto. Rispetto allo anno siamo migliorati, mentre il Milan non poteva fare ancora meglio, anche se adesso ha più gente. La squadra Capello sembra la Nazionale di basket americana».

Milan o non Milan la gente attende lo scudetto da sei anni. Agnelli frena gli entusiasmi: «Con ventidue scudetti in quasi mezzo secolo di vita abbiamo fatto parte. Nel calcio dipende sempre da chi hai contro. Se non succede nulla strano il Milan resta ancora davanti a tutti».

Ha ammirato la Danimarca campione: «Ha sempre buona scuola calcistica, lo sappiamo bene noi. A proposito: Laudrup mi pare meglio del fratello».

Dopo un'ora di gioco l'Avvocato è andato regalando un ultimo parere sulla Juve: «Moeller brillante, Vialli ha segnato due gol gran qualità. Si vede che quest'anno abbiamo un tasso di classe superiore». Infine un pensiero olimpico: «Ho visto poco, mi ha appassionato la pallanuoto. Conosco Juan Carlos e sono sicuro che era il primo ad dispiaciuto per quell'arbitraggio. E' un vero sportivo».

Fabio Vergnano

Alla goleada c'è un assente, Casiraghi

Non ingrana, ma il Trap gli rinnova la fiducia
Vialli, Di Canio, Ravanelli una doppietta a testa

In alto, l'avvocato Agnelli seduto sulla panchina bianconera e, nel riquadro, Giampiero Boniperti. A lato Vialli, autore di due gol, e qui sopra Trapattoni, arbitro improvvisato, mentre asciuga scherzosamente il sulla maglia di un juventino

VILLAR PEROSA
DAL NOSTRO INVIATO

La Signora ha fatto passerella, con tutti i suoi quattro stranieri, davanti all'Avvocato Agnelli, a Boniperti e a quattromila tifosi, ma quella che ieri a Villar Perosa ha strapazzato 8-1 la «Primavera» non potrà mai la vera Juventus poiché lo vieta il regolamento. Bella impossibile, dunque. Le doppiette di Di Canio, Vialli e Ravanelli (uno su rigore), completato da Roberto Baggio e Platt (per gli punto di Christian Manfredini Sisostri, giovane talento di colore della Costa d'Avorio adottato una famiglia salernitana) hanno ripagato il pubblico che ha visto Juventus più ricca di tasso tecnico e di personalità rispetto al passato.

C'è Di Canio trasformato, più maturo e razionale. E' alla sua terza stagione in bianconero e lotta per un posto titolare fisso. Ha imparato a sacrificarsi e a rendere più fluide le sue giocate. E c'è un Vialli in più. Sempre disponibile alla manovra, altruista e generoso nei recuperi pronto a tirare, l'ex sampdoriano è in crescita ed ha confezionato le due reti più belle della giornata. Vialli si è calato in pieno nella parte, sembra juventino da sempre. Anche Ravanelli, detto «cabezon blanco» (Vialli l'ha rapato e noi sonno), ha confermato e doti di bomber. Casiraghi, invece, è rimasto a secco, pur avendo come partner Vialli e Ravanelli. Trapattoni dice che non ha bisogno di scoprire Casiraghi e sa cosa può dare in coppia Vialli ma il brianzolo deve rimboccarsi le maniche perché la concorrenza è .

Andy Moeller, dopo l'abbuffata di gol nelle ultime amichevoli, due al triangolare di Cesena e tre a Monaco di Baviera con il Bayern, si è trasformato in rifinitore propiziando le prime tre reti, due di Di Canio e una di Roberto Baggio. Ha cercato anche la conclusione personale ma non è stato fortunato né preciso nelle precedenti partite.

Il tedesco, che fisicamente ricorda Bruno More, ha impressionato per la facilità con cui pensa e realizza le giocate negli ultimi trenta metri. E rappresenta affatto problema in più per Trapattoni che, nel quadro di rotazione «intelligente» fra gli stranieri, potrà utilizzarlo in trasferta accanto a Vialli e a Roberto Baggio, ma anche qualora Platt avesse bisogno di rifiatare. In questo caso Baggio arretrerebbe in cabina di regia, come ha fatto ieri.

Il capitano ha giocato linea con Platt e con Dino Baggio sulla fascia destra. Sul opposto c'erano Carrera e Di Canio, come a Monaco. Con il Bayern, mancava Marocchi, convalescente dalla . Ieri Marocchi disponibile, è entrato solo nel secondo tempo. Segno che Trapattoni cercando la soluzione più cente anche se Marocchi resta, per ora, il titolare. Sarà molto importante il recupero di Galia, che ha ripreso da poco l'attività dopo la bronchite virale, per stabilire l connotazione del trocampo.

C'era molta curiosità nei confronti del giovane Torricelli, rivelatosi terzino tosto e senza paura, l'elogio che non ha patito il gran salto dell'Interregionale Juventus, s'è bloccato dopo appena 22 minuti per un dolore all'inguine. Trapattoni lo stima molto e gli offrirà altre opportunità per mettersi in luce.

Non è stata, comunque, un'esibizione accademica, fine a se stessa, utile allenamento che ha avuto primo tempo un'ora e una ripresa di 41'. Trap s'è divertito a fare l'arbitro (attento, preciso e allergico ai... facili rigori), com'era già a Macolin il Bienne, respingendo la terna inviata dalla Federcalcio, per poter utilizzare contemporaneamente Julio Cesar, Kohler, Platt e Moeller e continuare, al tempo stesso, gli esperimenti che dovranno portarlo alla formazione

Oggi Juventus vola in Giappone dove il 14 a Kobe e il 17 a Tokyo, affronterà la nazionale nipponica prologo al primo campionato professionistico nella patria del Sol Levante. Una tournée faticosissima, in un clima torrido problemi di fuso orario, affascinante, un'esperienza importante, un fronto con un calcio giovane ma in evoluzione.

Bruno Bernardi

Da capitan Baggio altri elogi per Moeller

Trapattoni soddisfatto dell'esperimento di Carrera a sinistra

VILLAR PEROSA
DAL NOSTRO INVIATO

L'avvocato Agnelli l'ha preso in giro: «Il migliore di questa partita mi sembra l'arbitro. Davvero eccezionale». Il principe del fischietto in questione Trapattoni, ormai abituato a queste esibizioni estemporanee. L'aveva già fatto due volte a Macolin. Difficile arbitrare e dirigere la squadra. Ma il Trap è riuscito anche in questo ed in qualche circostanza ha richiamato i giocatori, con fermezza e discrezione. Tanto gli avversari, i Primavera Cuccureddu non avrebbero avuto nulla eccepire. I tifosi l'hanno persino fischiato quando ha negato un rigore a Vialli, invitando l'attaccante a non fare tante storie e a proseguire.

Alla fine circondato da abbraccio asfissiante e dai duecento ragazzini della Juventus Camp del Sestriere, Trap è tornato nella parte del giudice inflessibile, anche in quella del tecnico appagato: «Anche questa partita ha confermato che oggi la Juve ha più fantasia, più classe, maggior personalità. I problemi maggiori sono sulla fascia sinistra. Ho provato Carrera in quella zona e mi sembra di aver trovato una buona alternativa. Ma per essere più efficaci è necessario che Di Canio svolga lavoro incessante da quella parte». Con tanti saluti a Marocchi, che proprio Trap ha voluto trasformare in difensore sottraendolo al centrocampo e che adesso non trova più posto né da una parte, né dall'altra.

La novità sembra proprio questo Di Canio rigenerato dalla estiva del dottor Bergamo, che l'ha «torturato» un lungo lavoro di potenziamento muscolare. Sempre i migliori nelle prime partite, Canio piace Trap che spende volentieri due parole su di lui: «E' più continuo e razionale rispetto all'anno scorso. Gli ho parlato, gli ho spiegato cosa voglio da lui. I risultati vedono».

Generoso Trapattoni anche Vialli: «Su Luca dovrei ripetermi. movimento, non soltanto gol. Uno

DA BANDIERA

Sembra che gli organizzatori di Atlanta '96 abbiano tirato un sospiro di sollievo nella cerimonia di chiusura. Temevano che la fiamma venisse spenta da freccia, «sorella» di quella dell'apertura, recante batuffolone imbevuto d'acqua. Perchè loro progettano di fare così, e un batuffolone pieno di Coca Cola.

lui si dà quella personalità che in attacco».

Più problematica la situazione Casiraghi, che stenta a entrare in condizione e per ora rischia di rimanere ai margini: «Conosco i problemi di Gigi. Lui ha bisogno tempi lunghi per entrare, carburare. Ha giocato nella ripresa quando po c'erano molti giovani e per lui difficile fare di più. Ma pare che abbia lottato e soprattutto oggi dimostra di essere meno svagato e presente nell'azione di una volta».

I giocatori faticano a liberarsi dalla morsa della folla. Baggio tra i più gettonati. Senza gol a Monaco, questa volta è entrato anche lui nel tabellino dei marcatori: «Gol che contano poco - si schermisce - in partite come questa, ma comunque fa sempre piacere essere puntuali all'appuntamento con il gol. Il modulo a tre funziona. Vialli e Moeller offriamo alla Juve fantasia imprevedibilità. A Monaco stato Andy a dare spettacolo, questa volta ha aiutato Vialli aprendoci varchi preziosi».

Il tedesco dall'aria timida che non alza mai la voce soddisfatto: «Penso di aver giocato bene. Qui ho capito in fretta come vanno le cose. Neppure partite senza importanza queste possono essere sottovalutate. La Juve è sempre al centro dell'attenzione, devi dare comunque il Il gol? Non è un chiodo fisso. Ne ho segnati 5 nelle ultime partite, magari mi ripeterò in Giappone. L'importante in questa fase è migliorare l'intesa».

Nel tabellino dei marcatori compare finalmente anche Ravanelli. Due gol, uno su rigore, che gli risollevano il morale: «Ho bisogno di tempo per andare in forma, per questo sono partito male. Ma sapevo che non poteva durare». [E. var.]

videocittà

TUTTI CON GARANZIA A VITA GRANDE MARVIN

(Prestata dalle Assicurazioni SIAS Gruppo Generali)

PAGAMENTO RATEALE

La prima rata a novembre

KIT ESTATE

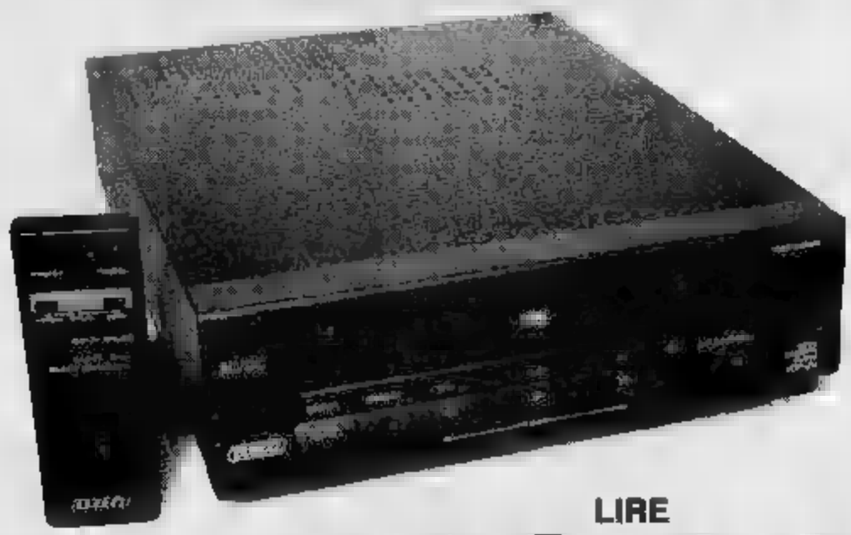
1 TELEVISORE 14" GBC
TELECOMANDO

+ 1 GBC
CON TELECOMANDO

+ 1 FOTOCAMERA FUJI

IL TUTTO A SOLE LIRE **599.000**

VIDEOREGISTRATORE GBC CON TELECOMANDO



- fermo immagine
- avanzamento fotogramma per fotogramma
- alimentazione 12 volt
(si può utilizzare anche in roulotte, camper barca, auto)

LIRE **349.000**

ORF. NON CUMULAB. CON ALTRE IN CORSO, VALIDE FINO ESAUR. SCORTE

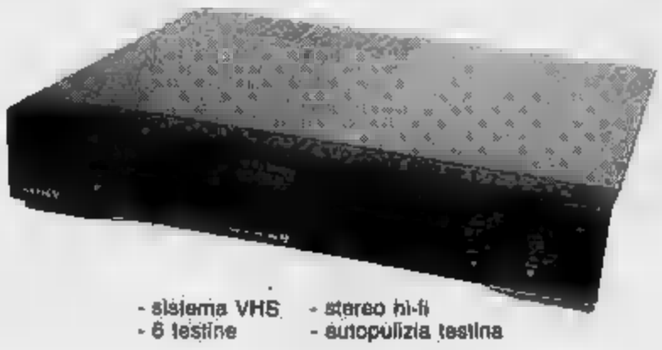
SU QUESTI VIDEOREGISTRATORI UN SET DI VALIGIE IN OMAGGIO

(2 valigie con rotelle più 1 borsone da viaggio)

MITSUBISHI HS-M25

- sistema VHS
- jog-shuttle sul telecomando
- presa

SONY 615



- sistema VHS
- 6 testine
- stereo hi-fi
- autopulizia testina

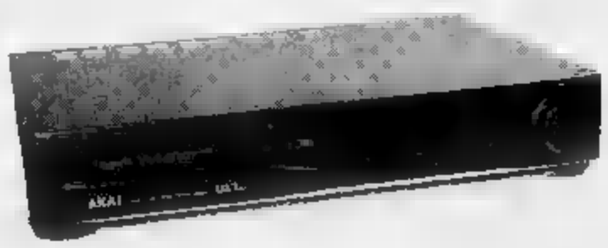
HITACHI VT-M753

- sistema VHS
- televideo incorporato
- audio dubbing *(doppiaggio audio)*

MITSUBISHI HS-M55

- sistem VHS
- 6 testine
- stereo hi-fi
- legge cassette S/VHS

AKAI VS-F300



- sistema VHS
- jog-shuttle sul video
- intelligent H.Q.

SHARP VC-A53

- sistema VHS
- caricamento centrale
- SP/LP presa scart

AUT. INT. FIN. N. 4054 DEL 21-7-92

APERTO TUTTO AGOSTO

Grande marvin

P.ZZA LAGRANGE 45 - TORINO - TEL. (011) [illegible] r.a.
C.SO INGHILTERRA 31 - TORINO - TEL. (011) 434.70.24 r.a.

L'italo-belga è pronto a prendere in mano il Toro dopo la partenza di Martin Vazquez

Scifo: il Platini degli Anni 90 sono io

«Ormai mi sento leader»

TORINO. «Sempre da te vengono, il paghi?». Così, nei giorni di Madonna di Campiglio e di Pinzolo gli alfieri della «maggioranza silenziosa granata», Mussi, Fusi e Venturin, canzonavano Scifo ogni volta che lo vedevano attorniato dai cronisti. E il belga, con un sorriso orgoglioso, rispondeva: «Non so io a cercarli».

Scifo, lei era il principe dei taccuini, la partenza di Vazquez ha fatto un lei. Ora potrebbe essere anche il regista.

Sì, se me lo permettono, posso diventare il leader del Toro. Però, attenzione: leader soltanto in campo, ho le doti per essere un punto di riferimento anche nello spogliatoio.

Che cosa significa quel «me lo permettono?».

Significa che posso guidare la squadra i compagni lo accettano. Mi piacerebbe prendere per il Toro. A 26 anni ho acquisito la maturità necessaria per recitare questo ruolo.

Già, ma Mondonico non è parso condividere. Ha detto di lei incapace di mantenere una posizione precisa.

Non mi sembra una critica ma una presa d'atto. Io non posso essere confinato in un settore del campo, devo svariare, giocare senza eccessivi vincoli. Solo così renderò al massimo. Con i tecnici che mi hanno lasciato libero di seguire l'istinto ho disputato stagioni alla grande. Ricordo l'Anderlecht con Van Himst, un allenatore che è stato un secondo padre.

Fu diventare regista, non ha il difetto di tenere troppo il pallone tra i piedi?

Non è un difetto, ma una virtù. Se non si libera un compagno smarcato, se non s'apre un corridoio, perché dovrei liberarmi della palla?

Va d'accordo il tecnico granata?

Rapporti ottimi. L'anno scorso ci parlavamo poco, adesso molto. Mondonico è una miniera di suggerimenti.

Calciatici o anche di vita?

Solo calciatici, ci mancherebbe. Della vita non ho bisogno d'imparare niente.

Quali consigli?

Mi spiega ad esempio come velocizzare l'azione.

Platini la ritiene un grande e l'ha paragonata a se stesso. Non è un'esagerazione?

Chissà. Il mio obiettivo è diventare bravo come lui che esplose a 27 anni alla Juve. È una stagione di tempo per avvicinarmi al Platini italiano. Credo di avere i mezzi per imitarlo.

Qual è il suo pregio più evidente?

La combattività, fare gioco, aiutare i compagni ad andare in gol, segnare io stesso. In campionato ho segnato 9 reti, non male per chi è attaccante.

Che cosa pensa della sua prima stagione granata?

Setta. La prossima voglio l'otto. E' una promessa: sono sicuro di mantenerla, non ho paura di

Non ha mai dubitato di sé? Nemmeno dopo il fallimento all'Inter?

No. Preferirei non parlare più di quel periodo che, comunque, non è stato così negativo.

Beh, arrivò in nerazzurro con l'aureola di fuoriclasse, le vecchie volpi nerazzurre l'emarginarono subito, irridendola con il soprannome di Brillantina...

Uffa, che noia questa storia della brillantina: va a finire che un giorno o l'altro la userò a litri. La verità è che all'Inter giunsi troppo giovane, paccai d'inesperienza. Trapattoni m'apprezzò molto, l'ambiente, purtroppo, pochissimo. I momenti bui vennero successivamente: a Bordeaux, in quella squadra travagliata da gravi problemi economici, là mi smarrii sul serio.

Al punto di rischiare di finire in Turchia e di essere ingoiato dall'anonimato.

Non esageriamo, mi volevano a Istanbul, ma mi volevano altre società. Scelsi l'Auxerre, piccolo club che giocava le Coppe europee e ricco di ambizioni. Scelta azzeccata, mi rilanciò.

Ha detto sì al Toro per l'impresa dell'acquisto dell'uruguaiano Saralegui.

La questione non mi riguarda, non ho paura di nessuno io l'escluso, non temo la concorrenza di nessuno. Devo giocare io? Un'ipotesi che non mi sfiora neppure.

A 18 anni era soprannominato la giovane meraviglia: soprannome meritato?

Sì, perfettamente.

Perché, sempre diciottenne, rifiutò la Juve dell'idolo Platini?

Non si fidava di me, voleva prestarmi all'Atalanta: titolare nell'Anderlecht, non potevo accettare una squadretta?

Scifo e il calcio: chi è in debito?

Scifo. Il calcio mi ha dato tutto, ha salvato me e la mia famiglia dalla povertà.

Rimpiange di non essere italiano anche se in casa siete italianissimi?

Ormai sono belga. In famiglia parliamo siciliano o francese, ho imparato l'italiano all'Inter.

Qual è il suo hobby?

Lo shopping con mia moglie.

Claudio

«Combatto, segno costruisco gioco: non costringetemi in un angolino»

A destra: il nuovo acquisto Saralegui, centrocampista uruguaiano che servirà a completare l'organico di Mondonico (sotto)

ha giocato con Anderlecht Inter, Bordeaux e Auxerre prima di trasferirsi al Torino

Venturin ko

Con la Lucchese debutta Sordo

PORRETTA TERME. E' cominciata ieri sera, poco dopo le ore 19, con il raduno in un albergo di Porretta Terme, località dell'Appennino tosco-emiliano, la terza fase della preparazione precampionato del Torino. La squadra granata resterà in ritiro fino all'ora di pranzo di venerdì prossimo, quando si trasferirà a Brescia per l'amichevole con la formazione lombarda neopromossa in serie A.

Ma già domani sera a Massa (inizio ore 20,30), il Torino sosterrà un altro test affrontando la Lucchese, tornata nelle mani di Orrico.

Probabilmente nell'occasione Mondonico non potrà disporre del centrocampista Venturin, afflitto da una tendinite che si trascina ormai da alcuni giorni. Di Fusco accusa invece male alla schiena, per questo motivo è stato aggregato il terzo portiere Piazza, mentre tutti gli altri Primavera sono rimasti a Torino. Potrebbe fare il suo esordio stagionale in granata (già a Massa, più facilmente a Brescia) Gian Luca Sordo, che da ieri sera si è riunito ai compagni dopo la negativa parentesi olimpica a Barcellona.

In questi giorni sarà assente l'ultimo acquisto di Borsano, l'uruguaiano Saralegui. Il giovane centrocampista uruguaiano è volato a Montevideo per sistemare le ultime pratiche legate al suo trasferimento in Italia. Saralegui ricomincerà ad allenarsi lunedì prossimo al campo Filadelfia di Torino, dove la squadra si ritroverà agli ordini dell'allenatore Emiliano Mondonico, dopo due giorni di riposo assoluto, Ferragosto e domenica. [f. bad.]

COME RIDURRE L'INQUINAMENTO ANDANDO DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

ACQUISTATE UNA VERSIONE ECOLOGICA DI 33 O SPORTWAGON. C'E' UNA SUPERVALUTAZIONE DI L. 2.500.000 SUL VOSTRO USATO.

Ecco un'occasione davvero irripetibile per migliorare l'ambiente: l'acquisto di una 33 o di una SportWagon ecologica. Da oggi e fino al 31 agosto non perdete l'opportunità di ridurre l'inquinamento e usufruire di una supervalutazione di L. 2.500.000 sul vostro usato, rispetto alle condizioni integrali di Quattroruote. Se allora volete rispettare la natura, questa è una proposta davvero vantaggiosa. Affrettatevi dai Concessionari Alfa Romeo.

È UN'OFFERTA ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO, NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO E VALIDA PER LE VETTURE DISPONIBILI PRESSO LE CONCESSIONARIE.

IL MAXI-CASO

PRIMO VERO CONFRONTO TRA LE PARTI

Oggi a Zurigo l'incontro dal quale si attende una soluzione dell'intricata vicenda

Venti di guerra sul Maradona-day

Il Napoli insiste: [illegible] intende rinunciare all'argentino Diego, pur di lasciare l'Italia, tira in ballo la camorra

ZURIGO

DA Barcellona a Maradona la rima non promette nulla di buono, e di breve. La riunione odierna (ore 14, Fifa house) è importante perché per la prima volta metterà di fronte le due parti in lizza. [illegible] lato, Marcos Franchi, procuratore di Diego, e Julio Grondona, presidente della Federazione argentina; dall'altro, Paolo Paoletti, dirigente del Napoli, precettato in extremis al posto di Sergio Russo, e Michele Pierro, napoletano, vicepresidente [illegible] Federazione italiana. Arbitro, Joseph Blatter. Possibile un intervento di Havelange, raggiunto ieri da una telefonata (distensiva?) del [illegible] Samaranch. Blatter avrebbe gradito la presenza di Ferlaino. Ferlaino l'a[illegible] subordinata a quella di Matarrese, Matarrese a que[illegible] di Maradona. Formazioni d'emergenza, dunque: ma final[illegible] si gioca. Anche [illegible] tira aria di [illegible] a zero.

Situazione. Maradona, 32 anni il prossimo [illegible] ottobre, è legato al Napoli sino al 30 giugno [illegible] smaltita la squalifica per doping, dal 1° luglio scorso è tornato un giocatore «normale». Tutto nasce dal suo anatema: mai più a Napoli. Anatema che ha commosso la Fifa - Diego è un patrimonio del calcio mondiale, ha sbagliato e pagato, discutiamone e liberiamolo - ma non Ferlaino: o Napoli o niente.

Fra un memorandum e l'altro (in quello inviato da Franchi a Zurigo, la camorra figura tra le cause principali della richiesta di rescissione), si sono fatti avanti, nell'ordine, Olympique Marsiglia, Siviglia (l'allenatore è Carlos Bilardo, intimo [illegible] Diego), Paris Saint-Germain, Real Madrid e Boca Juniors: il Real ha alle spalle i miliardi della Dorna, il Boca Juniors potrebbe avere quelli di Calisto Tanzi (Parmalat).

[illegible] a un paio [illegible] dettagli. Primo: [illegible] Napoli cede Maradona prima della scadenza del contratto, può spuntare una grossa cifra; [illegible] viceversa lo molla alla scadenza, dovrà accontentarsi [illegible] un indennizzo fisso, e comunque non esorbitante. Secondo: se va all'estero, Maradona - che è accusato di uso personale e cessione gratuita di droga, [illegible] sospeso - [illegible] rientrare in Argentina ogni due mesi per tre giorni, indipendentemente dagli impegni assunti, e sottoporsi a rigorosi controlli, [illegible] stabilito a suo tempo dal giudice Amelia Berraz de Videl. Insomma: [illegible] società acquirenti, e meno che [illegible] siano argentine, dovranno fare fronte a periodiche fughe, protette, per di più, dalla legge.

La Fifa pensa ai Mondiali '94 e, per questo, spinge [illegible] soluzione pacifica, a costo di forzare la mano al Napoli. Ma la materia è complessa. Più complessa, per esempio, del pasticcio Moeller-Eintracht-Juventus-Atalanta. Nel [illegible] di Moeller, il contenzioso riguardava soltanto i club (era o non era valida l'opzione che la Juve aveva girato all'Atalanta?) e [illegible] la commissione per lo statuto del giocatore, ascoltate le parti, legiferò in termini relativamente rapidi (non era valida). Nel c[illegible] [illegible] Maradona, il contrasto è fra l'atleta e la società d'appartenenza. Ogni tanto, Blatter parla di transfer provvisorio, [illegible] è il primo a sapere che il coltello [illegible] parte dal manico questa volta [illegible] l'ha il Napoli.

Ferlaino è convinto che Marcos Franchi giochi sporco. Grondona spera nel suo carisma (?) e nella mediazione della [illegible]a. E' già qualcosa, [illegible] i nuvoloni che si addensano, che [illegible] Napoli [illegible]a accettato di sedersi [illegible] tavolo: Ferlaino è in va[illegible] e sino a pochi giorni fa si era sempre dichiarato disponibile a ricevere l'agente del giocatore, «purché a Napoli».

Quanto tempo ci vorrà, adesso, per arrivare a un accettabile compromesso? Tre settimane, borbotta Blatter. Anche meno, insorge Michele Pierro. Questa la linea federale: appoggio incondizionato al Napoli; nessun margine di trattativa, nel pieno rispetto di un contratto firmato; volontà [illegible] «chiudere» [illegible] e non oltre [illegible] [illegible] agosto, la domenica in cui, con la Coppa Italia, comincia ufficialmente la nuova stagione; richiesta di provvedimenti disciplinari, [illegible] estendere a livello internazionale, qualora Diego non receda dai suoi propositi.

[illegible] Baires, intanto, rimbalzano notizie contraddittorie: è ancora dentro alla droga, non lo è più, Il [illegible] matrimonio è in crisi, il suo matrimonio non è in crisi. Per [illegible] dell'immancabile ultimatum: piuttosto [illegible] tornare in Italia, [illegible]

A parole, l'asta non interessa Ferlaino, che sogna [illegible] riavere Maradona a Napoli. L'idea di dirottarlo al Boca - l'unica presa in considerazione - ha perso terreno. Alla Fifa house, Blatter scoprirà, e farà scoprire, le carte. Tenere [illegible] giocatore [illegible] voglia non ha [illegible] ma il giocatore in questione si chiama Maradona e a Napoli ne [illegible] facendo, ormai, una questione di vita o di [illegible] Se Ferlaino avesse sfoggiato l'odierna intransigenza all'epoca dei fattacci che coinvolsero Diego, probabilmente a Zurigo, oggi, non ci sarebbe alcun vertice. Nello [illegible] tempo, la licenza provvisoria che sbandiera il segretario generale della Fifa, [illegible] davvero venisse impugnata, costituirebbe un palese sopruso. E allora? Vince il migliore, ammesso che ci sia.

Roberto Beccantini

Diego Maradona trascorrerà il giorno-chiave lontano da Zurigo per non creare ulteriori tensioni

Zola su tutti

Con lo Slovan segna e diverte

[illegible] E' stato Zola a sal[illegible] il Napoli dal secondo ko consecutivo. Gli azzurri hanno pareggiato (1-1) contro lo Slovan Bratislava, [illegible] termine [illegible] una gara piacevole. Buona la prova degli azzurri anche se la difesa, ieri senza Corradini, si è nuovamente concessa qualche distrazione [illegible] troppo. Proprio come [illegible] Ferrara.

Nel primo tempo, si [illegible] messi in evidenza Careca e Fonseca, protagonisti di splendidi scambi che hanno messo in difficoltà la difesa ceka.

Nella ripresa, Ranieri ha mescolato le carte mandando in campo Carbone, Crippe, [illegible] [illegible] Ferrante.

Lo Slovan [illegible] andato in vantaggio al 55': indecisione di Ferrara, ne ha approfittato Meixner che, dribblato Galli, ha realizzato a porta vuota. Il Napoli ha ottenuto il pari al 75' con Zola che, servito [illegible] Carbone, ha saltato Kinder al limite dell'area e battuto Vencel con un preciso diagonale. [p. d. c.]

GIACCHETTE NERE IN RITIRO

Il designatore insiste sull'applicazione delle [illegible] regole e pretende maggiore uniformità nel metro di valutazione

Casarin: siete [illegible]leti, adesso diventate anche arbitri

«Mai più gli errori dell'anno scorso»

Da sinistra, Arcangelo Pezzella, Piero Ceccarini e Gianni Beschin, tutti e tre arbitri internazionali

SPORTILIA
DAL NOSTRO INVIATO

Il ciclone Casarin si abbatte sui 37 arbitri e i 74 guardalinee in ritiro precampionato. Il designatore delle terne che dirigeranno le 306 partite del prossimo campionato di serie A e le 380 di B ha [illegible] ieri mandato in archivio la fase di preparazione fisica, che ha dato ottimi risultati, per concentrare l'attenzione delle giacchette nere sui dati teorici e tecnici, con particolare attenzione alla nuova normativa sul passaggio al portiere e a una maggiore uniformità di comportamenti sulle regole [illegible] dopo Italia '90.

«Siamo uomini e ci è concesso sbagliare - ha detto Casarin, davanti al presidente dell'Aia, Lombardo - ma cerchiamo di ridurre la media di errori a partita da 5 a 2. Siamo diventati atleti, è ora di fare gli arbitri. Il libretto delle regole deve essere il nostro best-seller. La chiave [illegible] nella norma [illegible] 12: [illegible] e scorrettezze. I giocatori hanno diritto di avere degli arbitri che usino metri di giudizio uguali. Non possiamo più accettare che si ripetano le colossali differenze dell'anno scorso».

Il passaggio al portiere. «La discrezionalità dell'arbitro non cambia, per [illegible]o l'assegnazione di un rigore per fallo di mano spetterà sempre al direttore di gara, che dovrà valutare la volontarietà dell'infrazione. [illegible], recita la nuova regola, in tutti i casi nei quali un calciatore colpisca il pallone deliberatamente [illegible] piedi (quindi non nella rimessa laterale) in direzione del portiere della propria squadra, sia con palla [illegible] movimento o su calcio piazzato, quest'ultimo non può toccarlo con [illegible] mani. Se lo fa, deve [illegible] concesso [illegible] calcio di punizione indiretto alla squadra avversaria nel punto in cui l'infrazione viene commessa. I furbi, quelli cioè che tenteranno di servire il portiere con trucchi vari, saranno ammoniti e la punizione verrà battuta [illegible] quel punto del campo».

Secondo Casarin aumenteranno le rimesse laterali, meno i corner. E' quanto è emerso dalle partite dell'Olimpiade: «Prima di questa nuova regola i portieri delle due squadre tenevano la palla per una media di 10' totali a incontro che diventavano tempo non giocato e non recuperabile. Un portiere potrà intervenire con le mani ove non vi sia da parte del compagno la volontarietà, come la deviazione o il rinvio sbagliato che sta per finire in rete o in corner. In sostanza potrà parare i tiri ma dovrà giocare con i piedi i passaggi».

Trasparenza. «Preferirò - dice Casarin - discutere sempre tra di noi eventuali errori di valutazione, c[illegible] la concessione o meno di un rigore, ma sarò inflessibile nel colpire chi compie errori tecnici. Rispetto ai miei tempi, questi arbitri hanno difficoltà nuove e vanno aiutati, ma a tutto c'è un limite, non sarò io a fare il difensore a oltranza in tutti i casi».

Il professionismo. «Abbiamo qui gente di 40 anni che si fa 10 giorni di ritiro sottraendo tempo alle proprie attività per arbitrare sempre meglio. Le nuove regole ci costringono a essere quasi perfetti, è giusto che un arbitro di A o B venga tutelato economicamente. In un campionato che non ha eguali per intensità, gli arbitri [illegible] costati l'anno scorso [illegible] miliardi e 200 milioni, una cifra ridicola. Noi abbiamo il buon senso di non chiedere e la Federazione sta studiando come impedire che un arbitro, di fronte al crescere degli impegni, si trovi costretto a scegliere il mestiere di tutti i giorni. Anch'io ho lavorato gratis, ma non sono disposto a farlo all'infinito».

Il presidente [illegible]'Aia, Lombardo, ha chiarito: «C'è una delibera del Consiglio federale che parla [illegible] creazione del professionismo. Si studierà come mante[illegible] la compatibilità con alcune professioni. Inoltre dovremo guardare la base. Mancano 3-4 mila arbitri, abbiamo già pronti degli spot tv per sollecitare i giovani a tesserarsi, in alcune regioni come Lombardia e Friuli siamo in difficoltà, anche il calcio a 5 è diventato impegno mas[illegible]

Caso Agnolin. Oggi a Bassano l'ex designatore della C terrà una conferenza stampa. «Stemperiamo le polemiche - conclude Lombardo -. Così come due anni fa Gonella [illegible] sostituito [illegible] Agnolin, ora s'è deciso di promuovere Benadetti. [illegible] vade che Agnolin e la sua commissione hanno funzionato bene per certi versi e [illegible] bene per altri aspetti».

Franco Badolato

SEI ESORDIENTI E [illegible]

	nato il	a	professione
[illegible]	[illegible]	Messina	Assicuratore
FRANCESCO ARENA	6-1-56	Ercolano (NA)	[illegible]
FABIO BALBO	[illegible]	Torino	[illegible]
LIVIO BIZZOTO	14-2-58	Merano (BZ)	[illegible]
GIANNI BESCHIN	15-3-53	Legnago (VR)	[illegible]ore
ROBERTO BETTIN	2-10-53	Padova	Tecnico lab.
ROBERT ANTHONY BOGGI	8-8-55	Salerno	Commerciante
[illegible]	30-11-55	[illegible]	Ins. ed. fisica
[illegible]	17-8-56	[illegible]	[illegible]
STEFANO BRASCHI	6-6-57	Prato (FI)	Ag. commerciale
LIBERO BRUGNOCCOLI	24-8-53	Ancona	Impiegato
MARCELLO CARDONA	4-12-56	Milano	Commiss. P.S.
PIERO CECCARINI	20-10-53	Livorno	Impieg. banca
GRAZIANO CESARI	23-12-56	Genova	Commerciante
MASSIMO CHIESA	3-1-56	Milano	Funz. com.
WALTER CINCIRIPINI	11-3-52	Ascoli	Vigile del fuoco
PIER LUIGI COLLINA	13-2-60	Viareggio (LU)	Pubblico rel.
GIUSEPPE CONOCCHIARI	21-9-57	[illegible]	Impiegato
CARLO DINELLI	19-7-56	[illegible]	Impiegato

	nato il	a	professione
PAOLO FABRICATORE	3-5-49	Roma	Impieg. assic.
MAURO FELICANI	27-7-50	Bologna	Progettista
GIACINTO FRANCESCHINI	1-9-56	Bari	Disegnatore
VINCENZO FUCCI	28-10-52	[illegible]	Consul. fin.
LUCIANO LUCI	2-6-49	Firenze	[illegible]rciante
GIOVANNI MERLINO	20-11-52	T. del Greco (NA)	Avvocato
MAURIZIO MUGNETTI	4-12-54	Cesena (FO)	[illegible]
MARCELLO NICCHI	18-3-53	[illegible]	[illegible]
PIERLUIGI PAIRETTO	15-7-52	Michelino (TO)	[illegible]
ARCANGELO PEZZELLA	23-1-48	Frattamagg. (NA)	Impieg. banca
FABIO PELLEGRINO	[illegible]	[illegible]	[illegible]
VIRGINIO QUARTUCCIO	16-2-54	T. Annunziata (NA)	Impiegato
SALVATORE RACALBUTO	[illegible]	Gallarate (VA)	Insegnante
PASQUALE ROCCHINOTTI	[illegible]	[illegible]	Commerciante
GIUSEPPE ROSICA	31-10-56	[illegible]	Dentista
[illegible]	15-1-48	[illegible]	[illegible]
LUIGI STEFFANINA	23-12-55	[illegible]	Insegnante
ALFREDO TRENTALANGE	19-7-57	Torino	Medico

● in neretto gli internazionali; in corsivo gli esordienti nella CAN A-B.

SPORT [illegible]

Calcio: in campo anche l'Atalanta

Le amichevoli di oggi. A Bergamo: Leffe-Atalanta (20,30); a Pescara: quadrangolare con Fiorentina, [illegible], America di Rio e Olympiakos Atene; a Catanzaro: Ajax-Catanzaro (22).

Asprilla [illegible] non [illegible]

MEDELLIN. Il superboss colombiano Pablo Escobar, [illegible] il minimo ruolo nel trasferimento di Asprilla al Parma. Lo afferma in una lette[illegible] al procuratore generale Il presidente dell'Atletico Nacional, Sergio Naranjo.

Sud [illegible] alla Coppa Mondo '[illegible]

ZURIGO. Rientrato [illegible] scorso nella comunità calcistica internazionale, dopo un'assenza [illegible] 28 anni, il Sud-Africa è stato riammesso ieri a partecipare alla Coppa del Mondo '94.

Atletica: a Montecarlo Lewis e Young [illegible] pista

MONTECARLO. Bubka, Carl Lewis e [illegible] 14 medaglie d'oro delle Olimpiadi di Barcellona, tra cui [illegible] Young neoprimatista mondiale dei 400 hs, partecipa[illegible] stasera al meeting di Montecarlo. Al via anche l'olimpionica dei 400 [illegible] José Pereo, che potrebbe [illegible] nei [illegible] Marlene Ottey e Juliet [illegible].

Ciclismo: [illegible] [illegible] Gran Bretagna

DUNDEE. Nella 1ª tappa del Giro della Gran Bretagna, conclusasi a Dundee è vinta allo sprint dal belga Redant, gli italiani Sciandri, Pelliconi e Pastorelli sono giunti rispettivamente 4°, [illegible] e 7°. Secondo Ludwing, davanti a Museeuw, 5° Van der Poel. Vittoria di Bortolami nella 10ª tappa del Giro del Portogallo. Ha preceduto di 2" Silva, Pinto e il gruppo. Il brasiliano Freitas resta leader [illegible]

Tennis [illegible] Nargiso [illegible] [illegible] ko

MASON. Nargiso e Pescosolido [illegible] stati eliminati [illegible] primo turno dal campionato ATP di tennis: Nargiso è [illegible] battuto dallo australiano Simon Youl per 6-1 7-5, mentre Pescosolido è [illegible]o liquidato dallo statunitense Todd Martin per 6-2 6-2.

Ippica: nel Totip 11 milioni al dodici

[illegible] Totip n. 32, quote di lire 11.016.000 ai 62 dodici, 533.000 ai 1264 undici e 58.000 agli 11.301 dieci. Schedina vincente: 1-2; 1-X; X-2; 1-2; X-2; 1-2.

Con l'Olympiakos

La Fiorentina punta grosso [illegible] schiera le stars

PESCARA. Parte stasera il quadrangolare [illegible] Pescara dedicato a Chicchinè, giovane dirigente del club abruzzese scomparso l'anno [illegible] in [illegible] incidente stradale. Al torneo partecipano Pescara, Fiorentina, Olympiakos Atene e America di Rio tutte decise, [illegible]a in testa, a vincere la Coppa: addirittura Radice ha annunciato che schiererà la formazione titolare, [illegible] l'etereo stellare ossia Laudrup-Batistuta-Orlando-Baiano.

Le prime due gare sono in programma per stasera: alle 21, si giocherà Pescara-America di Rio, mentre a San Benedetto del Tronto, alla stessa [illegible], si affronteranno Fiorentina e Olympiakos.

Tra le curiosità, da segnalare la possibile sfida fra l'ex attaccante viola, oggi in forza [illegible] Pescara, Borgonovo, contro la Fiorentina [illegible] il confronto tra i due danesi Brian Laudrup e John Sivaebek.

Memorial Ceravolo

L'Inter soffre [illegible] in [illegible] batte il [illegible]

CATANZARO. Pur vincendo (2-1), l'Inter - all'esordio nel Memorial Ceravolo - [illegible] ha convinto. Non s'è intravista logica di gioco nella sua manovra, né si è capito chi dovesse proporla. Shalimov non è apparso in buo[illegible] serata, Schillaci ha fatto di tutto per [illegible] i suoi estimatori [illegible] è sembrato avaro di acuti al momento decisivo e all'86' ha sprecato un pallone incredibile su invito di Berti.

Anche la difesa è andata sposo in tilt. Incerti Ferri e Battistini. Proprio un errore di quest'ultimo, al 15', ha dato via libera a Marulla lanciato da Caramel e il centravanti calabre[illegible] di sinistro, ha infilato l'incolpevole Abate.

L'Inter ha pareggiato al 57' con Totò che ha trasformato un rigore concesso per atterramento di Berti e al 90' è passata in vantaggio [illegible] Bianchi che ha infilato da due passi [illegible] passaggio [illegible] Pancev. [f. b.]

Guai per Eriksson

Katanec operato [illegible] [illegible] Stop di un mese

GENOVA. La Samp ha perso Katanec per un mese. Il centrocampista sloveno domenica sera ha subito infatti un brutto incidente nell'amichevole [illegible] Verona e ieri è stato sottoposto ad [illegible] Tac: gli è [illegible] riscontrata una lesione al menisco esterno [illegible] ginocchio destro. Katanec è [illegible]to immediata[illegible] operato in artroscopia ma i tempi di recupero sono abbastanza lunghi: 20 giorni per la rieducazione e altri 10 affinché possa ritrovare la condizione atletica. Difficile che Katanec sia disponibile per l'esordio [illegible] campionato, a Marassi con la Lazio.

Eriksson [illegible] contrariato. Finora aveva infatti apprezzato molto le qualità del centrocampista: «Sapevo già prima che era bravo, ma sono rimasto stupito dalla sua lucidità tattica. E' una perdita grave». [illegible] ko [illegible] Katanec apre la strada a Corini e al giovane Serena. [r. c.]

La Ferrari e i piloti

Senna [illegible] «ma [illegible] pensi di vincere subito»

In attesa [illegible] G.P. d'Ungheria che da venerdì riaprirà le ostilità in F1, due gli argomenti all'ordine del giorno: il problema benzina e il [illegible] piloti. Le squadre [illegible] stanno adeguando alle richieste della Fisa: oggi la Ferrari prova a Imola [illegible] Alesi un motore modificato nelle regolazioni elettroniche per usare carburante normale.

[illegible] fronte piloti, sembra che [illegible] Mansell vincerà il Mondiale domenica, la Williams potrà annunciare l'ingag[illegible] di Alain Prost in quanto il bizzoso inglese avrebbe accettato la coabitazione con il rivale. Ancora in[illegible] invece la destinazione [illegible] Senna che interessa sempre alla Ferrari, [illegible] non ha ancora preso [illegible] decisione. «In ogni caso - ha detto ieri Baccini, portavoce della Scuderia - [illegible] felici di prendere il brasiliano. Ma [illegible] può pensare di vincere subito il mondiale. E questo è un rischio per noi».

Per diventare attrice

Hollywood offre alla Krabbe [illegible] oltre 2 [illegible]

[illegible] La salvezza per Katrin Krabbe, dopo l'ultimo scandalo per doping che decreterà la fine della sua carriera sportiva, potrebbe venire dall'America. Secondo il quotidiano Bild Zeitung, da Hollywood sarebbero stati offerti due milioni di dollari per un film sulla carriera [illegible] campionessa del mondo e per i diritti sulla sua immagine.

Il giornale tedesco [illegible] criticato la bionda velocista: «La Krabbe ci ha ingannati e adesso viene premiata». [illegible] Katrin, tramite il suo manager Joe Hermens, molto probabilmente accetterà l'offerta: i suoi sponsor infatti l'hanno abbandonata e avrà bisogno di denaro per la gestione dei suoi due negozi di articoli sportivi, oltre che per pagare l'avvocato. La fuga in America le consentirebbe inoltre [illegible] cambiare aria, considerato che anche i suoi concittadini di Neubrandeburg si sentono traditi e offesi dalla loro [illegible] beniamina. [f. p.]

Dopo l'oro, cucina chiusa per Ferretti & c: un altro episodio che ha rafforzato il gruppo

Il Settebello come l'Italia Mundial

Fiorillo: nei momenti più duri nessuno ci ha difesi

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Contro tutto e tutti. Lo slogan inventato dagli azzurri del calcio per spiegare la vittoria del Mondiale rotola [illegible] Rambla dieci anni dopo, con il sapore [illegible] di una [illegible] insperata. La notte del trionfo non ha smorzato la carica polemica del successo della pallanuoto: nei discorsi dell'alba [illegible] uomini-pesce parlavano ancora di un'impresa che li ha fatti sentire soli in [illegible] Fort Alamo nell'acqua.

Qualcuno ha confessato che se [illegible] la Spagna non fosse finita a quel modo avrebbe chiuso la carriera spaccando le faccia all'arbitro cubano, Martinez, «il più grande figlio di buona donna che ho visto in vent'anni di piscina», come l'ha definito [illegible] dirigente azzurro. Qualche altro, [illegible] Fiorillo, ha raccontato l'amarezza [illegible] non sentirsi difesi nei momenti difficili, «e proprio i giornalisti che ci seguono di più ci sparavano con il cannone».

A noi sono sembrati ritagli bearzottiani in una [illegible] dolcissime e febbrile. Una notte cominciata quasi [illegible] rissa [illegible] Casa Italia, dove gli azzurri si sono sentiti rispondere che [illegible] arrivati troppo tardi per chiedere la cena: i professionisti dello scrocco [illegible] le [illegible] amichette [illegible] vano già occupato tutti i tavoli, in cucina non bolliva ormai più nulla. Poi la festa in un ristoran[illegible]te [illegible] Barceloneta, [illegible] le [illegible] del mattino [illegible] discoteca, con le medaglie al collo [illegible] la richiesta ossessiva di far suonare una canzone, «Please don't go», la stessa che gli uomini-pesce ascoltavano prima di ogni partita. Sempre in gruppo, ma ancora soli con gli amici più intimi, le fidanzate, una mamma, quella [illegible] Ferretti, l'uomo più popolare di Savona.

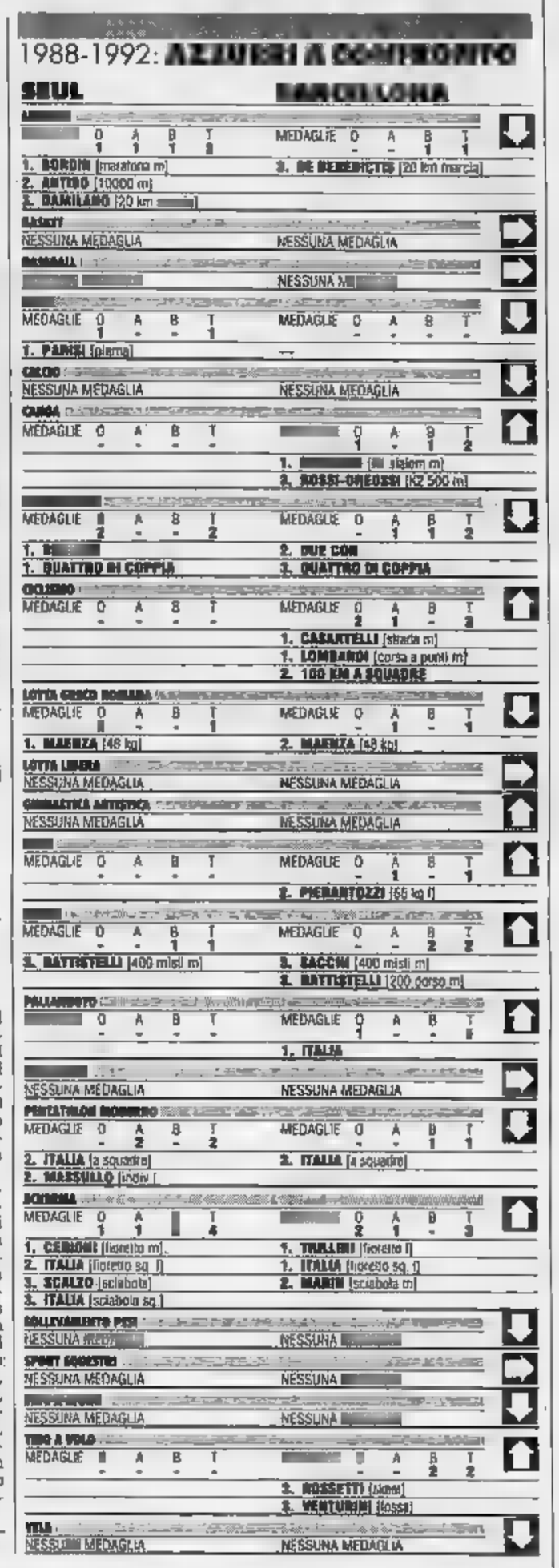
Così si è celebrato il successo che ha raddrizzato l'immagine dell'Italia a Barcellona. La vittoria del Settebello ha colpito la fantasia per quel tanto di tragico che c'è in [illegible] partita così lunga e sofferta. Chi è stato anche una sola volta in acqua può immaginare cosa significhi nuotarci per due ore, dando e prendendo calci, pugni e testate, con l'idea di come fiondare quel maledetto pallone in una porta. «Sott'acqua è successo di tutto - ha raccontato [illegible] Franco Porzio, uno dei due fratelli napoletani del Posillipo - siamo tutti segnati dalle botte. E più passa il tempo più ti coglie la stanchezza e il terrore [illegible] non farcela. Nei primi due supplementari cercavamo di arrivare in porta, nel terzo ci siamo soltanto preoccupati di mantenere [illegible] po' [illegible] energie. [illegible] volte non arrivavamo neppure al tiro [illegible] non rischiare. Il [illegible] mento più brutto? Quando Estiarte ha realizzato il rigore».

In quell'attimo si è pensato alla finale dei Mondiali dell'86, sconfitti all'ultimo minuto dell'ottavo supplementare dalla Jugoslavia di Rudic, ora ct azzurro. Invece l'Italia ha retto e [illegible] spagnoli, orgogliosi [illegible] tutt'altro che fessi, ieri si complimentavano per una vittoria che loro stessi sentono giusta. Ora si pensa al dopo Barcellona, che [illegible] si [illegible]senta a tinte rosa per [illegible] sport che conosce crisi di impianti e denaro. Le piscine sono quel che sono, c'è chi non ha spazio per allenarsi, chi non lo trova per giocare. [illegible] sponsor fuggono e [illegible] società come il Pescara, che aveva investito miliardi per vincere lo scudetto, ha chiuso i battenti e i suoi giocatori, compresi quelli che hanno al collo l'oro olimpico, devono trovare una sistemazione. Gli stranieri non calano più a frotte come prima.

[illegible] di soldi, in generale, se [illegible] vedono pochi. I conti milioni lordi e l'orologio d'oro, [illegible] premio [illegible] Barcellona, ripagano appena lo sforzo di atleti che con l'arrivo di Rudic praticano una pallanuoto da caserma: sei ore di allenamento, tre di videotape, pochi riposi e una disciplina dura per ragazzi che non [illegible] difficoltà a distrarsi, [illegible] quel fisico. «Ma i pochi soldi e la fatica [illegible] contano ora che c'è la medaglia. La cosa più bella sarà tornare e farla vedere a mio padre che [illegible] anni [illegible] martella perché lui l'aveva vinta e lo [illegible], ha raccontato Marco D'Altrui, uomo essenziale del Settebello. Suo padre, Giuseppe, aveva conquistato l'ultimo [illegible] olimpico, a Roma. Quella squadra l'allenava un ungherese, Zolyomi, uno dei padri della fiorente pallanuoto, che da due mesi riposa nel cimi[illegible] [illegible] Montjuich, proprio di fronte la piscina del trionfo. Qualcuno [illegible] ne è ricordato. Italia e Spagna ripeteranno la finale in un torneo in suo [illegible]

Marco Ansaldo

Grande festa a Fiumicino per il rientro dei pallanotisti azzurri Nella foto Fiorillo e D'Altrui mostrano ai figli Luca e Sofia la medaglia d'oro conquistata nella finale contro la Spagna



GIOCHI [illegible]

Samaranch si ripropone per la presidenza Cio e auspica la candidatura di [illegible] città del Continente nero

Olimpiadi d'élite, [illegible] portiamole in Africa

Barcellona: 6 miliardi di utile

BARCELLONA. Juan Antonio Samaranch, presidente del Comitato Internazionale Olimpico dal 1980, anni 72, ha annunciato ieri che l'anno prossimo, in settembre a Montecarlo, chiederà la presidenza per un altro quadriennio: «Rispetto le candidature avversarie, ma [illegible] battermi bene». E' forte di quelli che lui ha definito «i più bei Giochi del mondo», nella [illegible] Barcellona. C'è persino un utile ufficiale [illegible] 6 miliardini di lire: il 20 per 100 allo Stato spagnolo, il 40 alla regione catalana, il 40 alla città.

Samaranch, fatto poco tempo fa marchese (di Samaranch) [illegible] re Juan Carlos, [illegible] gestito le Olimpiadi dei 172 comitati olimpici presenti su 172 che sono.

«E siamo pronti ad accettarne altri, con le nuove nazioni che nascono: entro il Duemila saranno [illegible] duecento. Però i Giochi dovranno sempre più [illegible] sere per l'élite, gli atleti [illegible] dovranno superare i 10.000, [illegible] cifra, più o meno, di Barcellona. Le federazioni internazionali dovranno rivedere severamente i criteri di selezione».

Si era parlato anche di eliminazione di alcuni sport, decisa dal congresso del centenario del Cio, nel 1984 [illegible] Parigi.

Vero, [illegible] ci abbiamo pensato su, proprio in questi giorni. Le variazioni di programma saranno minime per Atlanta 1996, i veri tagli, anzi le vere novità, saranno per i Giochi del Duemila. So che volete sapere del pugilato: mi è piaciuto il [illegible] olimpico, se non ci sarà un parere negativo della commissione medica di inchiesta salveremo anche questo sport.

Pugilato appunto, e poi calcio, ciclismo e baseball sono i soli sport che ai Giochi non mandano gli atleti migliori. Novità in vista?

Premesso che la parola olimpismo non contiene nessun obbligo di dilettantismo, [illegible] che per avere lo spettacolo bisogna aiutare anche finanziariamente gli atleti, non vedo perché non si debba andare verso i Giochi tutti open. Dunque: il baseball sarà invitato a portare i suoi assi migliori; il ciclismo idem, gli Indurain saranno ad Atlanta; il pugilato dilettantistico è uno sport completamente diverso da quello professionistico (Samaranch è stato anche pugile dilettante n.d.r.), potrà rimanere co[illegible] è. Il calcio? Si è parlato di dissidi fra il Cio e la Fifa, fra me e Havelange. Falso, siamo amici. Lui è membro del Cio oltre che presidente della Fifa, ora è [illegible] Zurigo malato, quando si sarà ripreso lo incontrerò, insieme studieremo il modo di avere ai Giochi un calcio ancora migliore di quello, pur valido, che abbiamo avuto. Di più non posso dire».

Credete davvero di poter combattere il doping?

Sì. C'è un quinto caso, una lunghista lituana, su quasi duemila controlli. Metà casi che a Seul. La lotta è dura, il Cio interviene solo ogni quattro [illegible], ma se tutti collaborano [illegible] vincibile.

Che rapporto c'è fra i Giochi miliardari e lo sport povero del Terzo Mondo?

Un rapporto di assistenza a chi [illegible] bisogno: il charter per portare [illegible] a [illegible] i bosniaci è stato pagato dal Cio. [illegible] qui le medaglie sono state vinte da 64 Paesi, contro i 52 di Seul, questo vuol dire che lo sport olimpico si diffonde, e che le vittorie [illegible] [illegible]seguibili da gente nuova. Possibile che p[illegible] i Giochi siano affidati all'Africa che non li ha mai avuti: pensiamo a quella del Nord, Egitto o Marocco o Algeria, e al Sudafrica».

Ha anche detto di pubblicità da contenere (gli sponsor debbono accettare di apparire poco con le immagini pubblicitarie classiche, [illegible] essere soprattutto amici dello sport»), ha lasciato [illegible] parola ad altri, specie a Maragall sindaco di Barcellona. [illegible] salutato tutti. Ha chiuso anche di fronte alla stampa i Giochi di Barcellona, che già ieri erano co[illegible] spariti dalla città, dove i 300 persone, che [illegible]eva[illegible] lasciato ogni altra attività per organizzare la manifestazione, sono ora disoccupate.

Chiusi i Giochi dominati dall'ex Urss tutt'altro che decomposta, deludenti per gli Stati Uniti, per la Germania che è una e fa quel che faceva la Ddr da sola, e anche meno. I Giochi della immensa Cina forte con le don[illegible] della piccola Cuba tornate alla grande, della Spagna dopata dall'aria [illegible] casa della Corea del Sud che ha fatto più, quanto a medaglie, [illegible] Francia, Australia, Italia, Canada e Gran Bretagna, ch[illegible] la seguono nell'ordine. Chiusi senza attentati terroristici, [illegible] troppo irredentismo catalano rompiscatole. Samaranch ha persino trovato modo di dire che «Whatizit», l'orrenda mascotte di Atlanta '96, gli piace.

Gian Paolo Ormezzano

Il presidente del Cio Juan Antonio Samaranch, 72 anni

Solo code a Mosca

E all'aeroporto nessuna festa agli atleti [illegible]

MOSCA. Non [illegible] bastate 45 medaglie d'oro ad assicurare un ritorno in patria trionfale per gli [illegible] atleti sovietici della Squadra Unificata. Al loro arrivo nessuno ha pensato a organizzare festeggiamenti; anzi le formalità doganali [illegible] più laboriose del solito con la squadra [illegible] nuoto bloccata per tre ore in aeroporto.

Ora li attende un futuro incerto con le rispettive nazionali, che si divideranno lo spoglie del gigante sportivo sovietico. La crisi economica minaccia di ridurre drasticamente i fondi a disposizione delle federazioni.

Con la frantumazione [illegible] squadra olimpica la Russia resterà [illegible] superpotenza, ma certamente non potrà più primeggiare come in questi Giochi. Gli atleti russi in tutto hanno vinto [illegible] delle [illegible] medaglie della Squadra Unificata, meno della Cina, quarta nel medagliere.

[illegible] LUNGO [illegible]

Quinto [illegible] ai Giochi

Atleta lituana positiva all'antidoping

BARCELLONA. Quinta «vitti[illegible] dell'antidoping ai Giochi. Si tratta (prodotti eccitanti) della lituana Nijole Medvedeva, quarta nella gara del salto in lungo, come quarta era la [illegible] [illegible], quarto il martellista statunitense [illegible] fuori. [illegible] altri due casi hanno riguardato una pallavolista cinese e una pesista statunitense.

Primo Nebiolo, presidente della Iaaf, [illegible] fronte [illegible] domande sul suo sport [illegible] [illegible] doping che sembra spraticarlo molto, fattegli [illegible]la conferenza-stampa di Samaranch, è intervenuto dichiarando: «Quello [illegible] doping non è il problema dell'atletica, ma dello sport intero. Noi puniamo con quattro anno [illegible] stop alla prima infrazione e [illegible] la radiazione alla seconda. Non tutti sono decisi come noi. La commissione medica ha informato che alle Olimpiadi [illegible] stati effettuati in totale 1600 esami antidoping.

PUNIZIONI [illegible]

Sino a fine [illegible]

La Iaaf proroga la sospensione per Reynolds

BARCELLONA. Butch Reynolds, il primatista mondiale dei 400 metri che a giugno sfidò [illegible] sospensione comminatagli per doping partecipando ai Trials Usa, [illegible] [illegible] punito con una proroga della squalifica fi[illegible]l 31 dicembre. Lo ha deciso la Iaaf riunitasi all'indomani della chiusura dei Giochi.

I due [illegible] di sospensione scadevano ieri. La proroga è stata decisa in base all'articolo 53 del regolamento Iaaf che punisce chi, con azioni o parole, getta il discredito sullo sport.

Sempre ieri [illegible] Federazione di atletica ha deciso di non avallare [illegible] record mondiale del giavellotto il lancio di [illegible] 94,74 effettuato al meeting di Oslo il [illegible] luglio da Jan Zelazny, medaglia d'oro [illegible] Barcellona. L'attrezzo usato in quell'occasione non rispettava le norme stabilite. Il record della specialità re[illegible] all'inglese Steve Backley con m 91,46.

ATLETICA [illegible]

Barcellona rischia di passare [illegible] storia più per i nomi degli sconfitti che per quelli dei vincitori

La Regina dei Giochi ha perso i suoi alfieri

Grosse delusioni da Bubka, Powell, Michael Johnson e Burrell

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo i botti (100, lungo) dei Mondiali di Tokyo sono venuti i Giochi dei grandi sconfitti. Tutti meno uno, Carl Lewis, al fantastico traguardo delle [illegible] medaglie d'oro in tre Olimpiadi, eppu[illegible] anche lui vittima dei trials Usa [illegible] gli hanno negato, con la partecipazione alla gara individuale dei 100, un bottino ulteriore. Da Bubka a Powell, da Michael Johnson a Burrell, da Morceli a Ondieki è invece un lungo elenco di sconfitti al quale si può aggiungere [illegible] definitiva[illegible] compromessa Krabbe, grande assente, prima apparente vittima appoi nuovo esempio di un doping che Nebiolo si vanta di [illegible] sconfitto, ma i cui riflessi continuano a essere inquietanti.

Per principio e perché altrimenti, basandosi sulle norme vigenti, [illegible] avrebbe senso continuare a parlare di sport, ogni impresa d[illegible] essere considerata «pulita» fino a prova contraria. Guai se così non fosse. E proprio per questo i prossimi sforzi devono essere rivolti a offrire [illegible] trolli più approfonditi, che garantiscano anche l'atleta. Perché la condanna senza appello, come quella di Reynolds due anni fa, è solo frutto di cieca dittatura.

Le sconfitte di questi Giochi possono spiegarsi in vari modi, primo l'usura degli atleti, vittime di un calendario che non dà tregua. [illegible] bene fa il ct azzurro Locatelli quando annuncia che in futuro agli italiani verrà chie[illegible] [illegible] programmare un solo Mondiale per quadriennio, oltre a Olimpiade ed Europei.

Di Barcellona '92 restano comunque gare significative, [illegible] soprattutto Lewis e tre record mondiali, di cui almeno due (400 hs e 4x400) da tempo maturi per cadere, tanto che i nuovi limiti non rappresentano ancora [illegible] top delle possibilità umane. Lo ha evidenziato Kevin Young festeggiando il proprio successo sui 400 hs [illegible] prima del traguardo (dopo [illegible] impattato nell'ultima barriera), [illegible] ancor più alcune considerazioni sulle staffette.

Nella 4x100 gli statunitensi hanno migliorato il Mondiale di un decimo, ma se confrontiamo [illegible] migliori prestazioni stagionali dei singoli scopriamo come la [illegible]mma dei tempi risulti appesantita di ben 42 centesimi rispetto [illegible] un anno fa. Il nuovo limite [illegible] intendere quali margini ci siano prima di arrivare [illegible] top. La novità è che gli Usa hanno capito la necessità di non improvvisare i cambi, [illegible] risultati che incominciano a vedersi e che, a breve, potrebbe dare frutti sensazionali. Ovvero un quartetto in grado di correre in 36" netti e forse meno.

Nella 4x400 il potenziale statunitense è incredibile, al punto che [illegible] prima considerazione riguarda la mancanza di stimoli che la staffetta [illegible] dagli avversari. Curioso è rilevare come, nel record eguagliato a Seul, la [illegible]ma dei tempi ottenuti dai singoli [illegible] partenza dai blocchi, fosse inferiore di 41 centesimi. Niente di eccezionale hanno fatto Valmon, Watts, [illegible] Johnson e Lewis migliorandosi di 34 centesimi. D'altronde i parziali decimali dicono [illegible] solo Watts, [illegible] un fantastico 43"1, [illegible] Lewis (43"4) abbiano dato il massimo. Onesta la prima frazione di Valmon (44"6), decisamente insufficiente [illegible] terza di Johnson (44"8).

Volendo fare sul serio, gli Sta[illegible] potrebbero mettere in pista una 4x400 in grado di ottenere 2'54", affiancando, a Watts e Lewis, Danny Everett e recuperando il miglior Johnson. Quattro nomi per un Dream team della staffetta.

Giorgio Barberis

SCHIACCIAPREZZI IN CONTINUA AZIONE!

DAL 27 LUGLIO AL 22 AGOSTO
(fino ad esaurimento scorte)

PIU' SALDI MENO SOLDI !

LE OFFERTE NON ALIMENTARI LE TROVI ANCHE ALL'IPERMEGA (REPARTI NON ALIMENTARI)
NICHELINO IPERMEGA VIA CACCIATORI 111

SCONTI FINO AL 50%
SU ABBIGLIAMENTO
UOMO DONNA
BAMBINO

I P E R M E R C A T I
CONTINENTE

TORINO **CORSO MONTECUCCO 108** - **CORSO GROSSETO 330**
TROFARELLO VIA TORINO 236/238 - **BUROLO** S.S. 26 DI VIVERONE 3
IPERMEGA - NICHELINO VIA CACCIATORI 111

EFF. COM. LEGGE

FORE

camurati
il profumiere
«da sempre la profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
[illegible] 13
PUNTO VENDITA n° 2
[illegible] 1

LA STAMPA
TORINO

il solarium di
camurati
[illegible] Ferrucci 33
Orario [illegible]
INGROSSO E UFFICI
Via Montecuccoli 5
Tel. 544.971 - [illegible]

Mille trucchi per raggirare le persone sole e indifese

Molte vittime perdono la fiducia in se stesse e cadono nella depressione

Via Roma quasi deserta nel caldo dell'agosto: le persone anziane sono più sole e spesso diventano vittime di truffatori

I giorni degli sciacalli

Derubati in casa decine di anziani

[illegible] non trattiene [illegible] lacrime, piange e trama mentre racconta: «Quel delinquente mi ha preso tutti i soldi: un milione e 200 mila lire. Li avevo risparmiati lira su [illegible] per riuscire a farmi aggiustare i denti». [illegible] signora [illegible] 77 anni, [illegible] magrissima [illegible] una testa riccia di capelli bianchi: tira avanti con le 600 mila lire delle «minime», in un alloggetto popolare, dopo aver fatto la cameriera per tutta la vita.

E' l'ennesima vittima di un raggiro. Un reato antico, facile da [illegible] perché diretto contro persone anziane e sole [illegible] (come nel [illegible] della novantenne di Venaria che la scorsa settimana ha sventato la truffa e fatto arrestare il ladro) sono in grado di reagire. [illegible] volta lo spirito di osservazione delle vittime e la [illegible] denuncia a polizia e carabinieri consente di arrestare i delinquenti; ma troppo spesso la beffa subita [illegible] viene denunciata per vergogna.

In [illegible] afoso pomeriggio della scorsa settimana la signora Ro[illegible] [illegible] andando [illegible] fare la spesa al supermercato di via Tunisi. Racconta: «Si è avvicinato [illegible] [illegible] sui [illegible] anni, barbetta, faccia rotonda, [illegible] blu. Mi ha detto: "Cercavo proprio lei, sono dall'Enel, devo vedere le sue bollette degli ultimi mesi"».

E così [illegible] tornata a [illegible] salita con il presunto addetto [illegible] l'ha fatto [illegible] nell'anticamera del piccolo appartamento. Si tormenta adesso: «Proprio io che non faccio mai entrare nessuno e chiedo mille volte attra[illegible] la porta». Appena in casa lo sciacallo ha [illegible] l'abituale sceneggiata: «Le devo 20 mila che ha pagato in più; deve darmi il [illegible] però perché ho solo

Rosa Accomasso (qui a fianco), la donna di 77 anni che è stata raggirata. Il [illegible] le ha [illegible] tutti i risparmi: un milione e 200 mila [illegible] messi da parte per pagare il dentista

100 mila lire».

La donna [illegible] preso la scatola con tutti i risparmi conservata in camera da letto; l'uomo ha sbirciato due biglietti da centomila lire e ha esclamato: «Signora, che disgrazia, sono falsi». A quel punto [illegible] [illegible] perso la testa. Racconta: «Non capivo più nulla; quel delinquente mi ha come ipnotizzata. Ha chiesto un bicchier d'acqua [illegible] io come [illegible] scema [illegible] andata in cucina a prenderlo». Quando è tornata [illegible] c'erano più [illegible] il truffatore [illegible] [illegible] scatola con i risparmi.

Quello [illegible] Rosa Accomasso è solo [illegible] [illegible] decine di casi che ogni giorno si verificano in città. E l'estate ha peggiorato una situazione già allarmante negli altri mesi quando le denunce [illegible] raggiri sono non [illegible] di 15 al mese. A luglio e agosto gli anziani [illegible] più soli; lontani i figli, in vacanza i vicini, diventano bersagli ottimali.

Al truffatore è sufficiente prendere [illegible] informazioni nei negozi per individuare [illegible] vecchietto che vive solo. [illegible] la truffa è fatta: con una scusa qualsiasi (si spacciano per addetti di Enel, Sip, Comune, Acquedotto, Gas, Inps) entrano in casa, individuano il nascondiglio [illegible] denaro; il resto, per loro, è routine. Spesso la beffa [illegible] ancora più crudele. In molti casi il truffatore sostiene di [illegible] un amico del figlio che per varie ragioni (perché ferito o perché ha investito [illegible] passante) ha urgente bisogno di denaro. Non c'è anziano genitore che resista a questa violenza psicologica e [illegible] estragga il portafoglio che regolarmente viene rubato.

La truffa rischia di avere con[illegible] molto gravi. Spesso la persona raggirata si impaurisce al punto [illegible] chiudersi in casa o perde completamente la fiducia in se stessa. Spiega il professor Zanalda, neuropsichiatra e fondatore dell'associazione di volontariato «Città insieme» (si occupa [illegible] violenza sugli anziani): «Spesso chi è [illegible] raggirato si sente stupido, improvvisa[illegible] "decrepito" [illegible] precipita in uno stato di profonda depressione».

[illegible]

Vita da cani in agosto

In città abbandoni triplicati Ma c'è chi ritrova il padrone

Alle 11 erano in due ad [illegible] felici al canile multizonale dell'Usl, [illegible] via Germagnano 11. Un incontro atteso [illegible] 8 giorni [illegible] Dik, un cane lupo, e il suo padrone, Daniele Buriani, via Pra[illegible] 5, Baldissero Canavese.

Dik si era smarrito a Collegno il 3 agosto ed era stato portato al canile. Attraverso l'incerto tatuaggio i veterinari sono risaliti al proprietario. Così ieri Dik è saltato addosso al [illegible] padrone, che l'ha riportato a [illegible]

Una storia controcorrente, perché, [illegible] quando sono cominciate le vacanze, gli abbandoni sono aumentati di tre volte [illegible] confronto agli altri mesi. La crudeltà provocata dalla febbre delle vacanze riempie i canili.

[illegible] da luglio che gli animali vengono abbandonati - spiega il dottor Danilo Muratore, responsabile del canile dell'Usl -; 6 [illegible] ni su 10 sono privi del tatuaggio. Così non si saprà mai di chi [illegible] no».

Nei box Usl [illegible] via Germagna[illegible] [illegible] vi [illegible] [illegible] cani: ogni giorno aumentano di 10-15, con agosto gli [illegible] sono ancora cresciuti [illegible] numero. L'animale recuperato [illegible] controllato, se ha il tatuaggio può essere riconsegnato all'ingrato proprietario. Altrimenti viene visitato e poi [illegible] nei box, in attesa d'un nuovo padrone.

Ma se è diffusa l'ingratitudine di chi lascia il suo migliore amico lungo la strada, [illegible] sono anche le «adozioni». «Almeno 5 o 6 al giorno - spiega il dottor Muratore -. [illegible] I bambini che portano i genitori al canile. Vengono, guardano e poi scelgono. I cani fanno festa a tutti, perché hanno bisogno [illegible] affetto».

Secondo i veterinari dell'Usl, il furto di cani con richiesta [illegible] riscatto è diffuso. I ladri telefo[illegible] anche al canile fornendo il numero del tatuaggio per sapere a chi appartiene l'animale. «Ma [illegible] sistema [illegible] funziona - replicano i veterinari - [illegible] davvero l'hanno ritrovato, devono portarcelo. Lo restituiremo noi».

Accanto al canile dell'Usl [illegible] è quello della «Lega per la protezione [illegible] [illegible]. Anche qui confermano che gli abbandoni sono in aumento, da tre a cinque al giorno. [illegible] poi li dobbiamo mantenere», spiega Franco Monachella. Nei box della «Protezione animali» non c'è più posto per i cani [illegible]. Sono costretti a dirottarli negli altri [illegible] nili, in [illegible] dell'entrata in funzione della nuova struttura [illegible] ottocento milioni, realizzata grazie ad un generoso lascito di un privato.

Racconta Marina Ferreri, responsabile [illegible] canile dell'Enpa: «Abbiamo dovuto intervenire in diversi casi assieme ai vigili del fuoco: i cani [illegible] stati abbandonati [illegible] balconi, [illegible] sole: i padroni che vanno fuori città per 4-5 giorni [illegible] vogliono [illegible] spendere quelle poche lire necessarie ad alloggiarli presso [illegible] pensione».

[illegible] Dolfini

Un incontro felice [illegible] e il suo proprietario **Daniele Buriani** (qui a fianco) al canile dell'Usl diretto da **Danilo Muratore** (foto sopra)

[illegible]

L'assessore Deorsola risponde [illegible] Gabri

«Sul Palagiustizia dubbi solo ora?»

Non è una polemica di [illegible] [illegible] sul futuro del[illegible] cittadella giudiziaria pesa un «caso» evidenziato dalle dimissioni del presidente dell'Ordine degli avvocati, [illegible] Vittorio Gabri, dalla commissione istituita dal Comune per vigil[illegible] sull'applicazione della convenzione tra Comune ed EdilPro (concessionaria per la progettazione e la costruzione dei nuovi uffici in corso Vittorio).

La presa di distanze di Gabri è dovuta a due motivi: al silenzio della giunta rispetto alla sua richiesta di un anno fa di avere locali adeguati alla biblioteca, all'Ordine [illegible] avvocati e alle associazioni professionali; alla scoperta - appresa da una lettera del costruttore Recchi in cui propone varianti per 4 miliardi - che i materiali usati per gli uffici non sono adatti a proteggere la riservatezza del lavoro dei giudici e che i rivestimenti di scale e pavimenti [illegible] scadenti.

L'assessore alle opere pubbliche, Sergio Deorsola, [illegible] ta: «E' strano che queste esigenze emergano solo ora». E, forse pensando alla scelta delle dimissioni [illegible] Gabri, invita alla [illegible] nità: «Se ci [illegible] modifiche da fare, e se ci verranno dagli operatori [ndr: i magistrati] chiederemo ai progettisti e al concessionario di tenerne conto, [illegible] se io, come assessore, in linea generale, sono contrario alle varianti: i progetti vanno eseguiti così [illegible] sono stati previsti».

Deorsola ha chiesto all'ingegner Bellia, che coordina l'ispettorato [illegible] [illegible] lavori pubblici, di fare chiarezza sui materiali usati per [illegible] uffici dei magistrati. «Saranno divisi dai corridoi da pareti in cartongesso» si legge nel progetto [illegible] «che è [illegible] visionato con parere favorevole [illegible] autorità giudiziarie, [illegible] Provveditorato regionale delle [illegible] pubbliche, dal ministero [illegible] [illegible] consiglio comunale» dice Bellia. Poteva saperlo anche la commissione [illegible] vigilanza che si è insediata nel gennaio '90. «Chi ha voluto [illegible] sarsi aveva facoltà per farlo» os[illegible] Deorsola.

L'ingegner Ranalli, a nome della Recchi, precisa che [illegible] [illegible] voleva sollevare polemiche: «Noi costruttori siamo tenuti a segnalare che si può far meglio».

Ma la questione che sta più a cuore al presidente degli avvocati Gabri riguarda la biblioteca e le sedi delle associazioni professionali: «Troppo piccoli i locali - osserva [illegible] - [illegible] dobbi[illegible] sapere per tempo [illegible] prevedere l'arredo».

In giunta c'è chi propende per il mantenimento della biblioteca nell'attuale Curia Maxima (come lo [illegible] Deorsola) [illegible] chi invece vorrebbe liberare [illegible] le sedi giudiziarie per [illegible] ad altri usi. «Purtroppo - spiega Deorsola - per una serie di intoppi [illegible] [illegible] [illegible] parlato con Gabri, [illegible] questo ha ragione, lo faremo [illegible] più presto».

Gabri propone, infine, di risparmiare gli onorari (358 milioni) spettanti ai membri delle [illegible] «Quella cifra complessiva si riferisce al lavoro di 4 anni. E' [illegible] scandalo?» afferma Deorsola. I commissari retribuiti, oltre a Gabri, sono Gomez de Ayala, Marzachì, Fassio, Circosta, Incandela. Per i dirigenti comunali Pennella e Bellia, invece, niente: la delibera sostiene che per loro c'è già lo stipendio. [l. bor.]

L'assessore **Sergio Deorsola** (sopra) e il presidente della Corte d'appello **Luigi Conti**

Il parere dei magistrati

«Se si modifica il progetto nuovi ritardi per gli uffici»

Intervenire nel progetto del Palagiustizia? «Non sono favorevole a modifiche in corso d'opera», dice il consigliere Luigi Conti, primo presid[illegible] [illegible]la [illegible] d'appello. Perché? «Le modifiche costano, [illegible] nell'attuale momento di austerità bisogna valutare bene [illegible] spese. Inoltre sarebbero [illegible] di ritardi, [illegible] noi invece abbiamo un bisogno urgente di entrare [illegible] questo nuovo palazzo».

Ma quelle pareti in cartongesso garantirebbero la riservatezza di quanto [illegible] dice in un ufficio giudiziario? [illegible] progetto è [illegible] realizzato da un gruppo [illegible] professionisti di altissimo livello. Quindi penso che il problema sia già stato affrontato. Allora si [illegible] parlato di pareti che [illegible] potessero facilmente spostare a seconda delle esigenze. La riservatezza, comunque, è un'esigenza primaria». E la biblioteca? «Nei nuovi spazi [illegible] sarà possibile ospitare raccolte storiche. Ma [illegible] starà [illegible] modamente una biblioteca moderna, aggiornata, come dev'essere una biblioteca di consultazione quotidiana».

Il procuratore aggiunto presso il tribunale Diego Amora ammette che gli spazi per gli uffici (tre metri per tre) si sono rivelati angusti. «Forse ci vorrebbero due piani in più. E i materiali: i muri in cartongesso [illegible] spostano facilmente, è vero, ma [illegible] sente tutto da una parte all'altra. C'è il rischio che il nuovo Palagiustizia diventi il più meschino d'Italia».

Ugo De Crescienzo, sostituto procuratore presso [illegible] tribunale: «E' [illegible] struttura [illegible] vedo crescere dall'esterno, prima [illegible] giudicare voglio vederlo di persona - dice -. Gli spazi? Temo che [illegible] ranno insufficienti. Penso [illegible] un interrogatorio: il magistrato, il segretario, l'indagato, l'avvocato. Più gli arredi. Una situazione non ottimale». Raffaele Guariniello, procuratore aggiunto presso la Pret[illegible] «Il Palazzo di giustizia è un servizio pubblico, quindi deve essere fruibile. E de[illegible] anche [illegible] funzionale alle esigenze dei magistrati. [illegible] sempre, è tutta una questione di costi. E allora la società deve decidere quali obbiettivi conseguire. [illegible] un Palagiustizia che fun[illegible] [illegible] [illegible] un optional».

Il sereno [illegible] Ferragosto

Addio all'afa 8 gradi in meno con i temporali

Arrivano i temporali e l'afa se ne va. [illegible] serie di acquazzoni caduti da domenica su Torino [illegible] provincia ha provocato [illegible] consistente diminuzione delle temperature, [illegible] fine luglio rimaste costantemente al di [illegible] pra dei 30 gradi. Ieri, in città, la massima è stata [illegible] 28,6, raggiunta nel primo pomeriggio. La violenta precipitazione serale ha poi causato un repentino abbassamento [illegible] quasi otto gradi con una minima di poco superiore a quota [illegible].

La perturbazione di origine atlantica che [illegible] fatto ingenti danni in molte regioni d'Italia, interesserà la nostra zona ancora per qualche giorno. Condizioni di tempo instabili, abbinate [illegible] frequenti temporali, sono previste sino a fine settimana. Il bel tempo potrebbe tornare proprio in coincidenza con Ferragosto quando qualcuno forse rimpiangerà questa tregua [illegible] dall'afa.

PROGETTO
Concessionaria [illegible]
APERTO DAL 17 AGOSTO
SEDI COMMERCIALI
TORINO
Corso [illegible] Tel. 011 [illegible]
Via Nizza 187 Tel. 011 [illegible]
CAMBIANO
[illegible] Tel. 011 [illegible]
FIAT
UNO [illegible] mod. PROGETTO
L. 12.360.000 meno L. 2.000.000 campagna rottamazione
L. [illegible]
TIPO [illegible] mod. PROGETTO
L. 10.000.000 in [illegible] mesi senza interessi

Banda di nordafricani taglieggiava i connazionali: 3 arresti

Il racket dietro i lavavetri

Vuoi lavorare? Paga 40 mila il giorno

«Vuoi lavare i vetri delle agli angoli delle strade? Paga due terzi del tuo guadagno giornaliero». Parrebbe impossibile, ma il racket è arrivato anche ai marocchini che assillano gli automobilisti ai fori per pulire a tutti i costi il parabrezza o abbordano i passanti lungo i marciapiedi offrendo sino alla noia accendini e fazzoletti di carta. I carabinieri della compagnia San Carlo hanno arrestato una banda di extracomunitari, due marocchini ed un tunisino, specializzati nell'estorsione ai danni dei loro connazionali. I tre guadagnavano circa milioni al taglieggiando e terrorizzando una quarantina di connazionali.

Chi non il «pizzo» agli uomini del racket, prima veniva ricattato («Sei senza permesso di soggiorno, ti denunciamo»), poi - tentava di - accoltellato senza pietà. Secondo i carabinieri, coloro che finivano per cedere al ricatto per poter continuare a lavorare in pace erano costretti a sborsare anche due terzi di quel che riuscivano ad intascare in un giornata. In ge- 40 mila lire su 60, che è la media quotidiana del «giro d'affari» di un lavavetri.

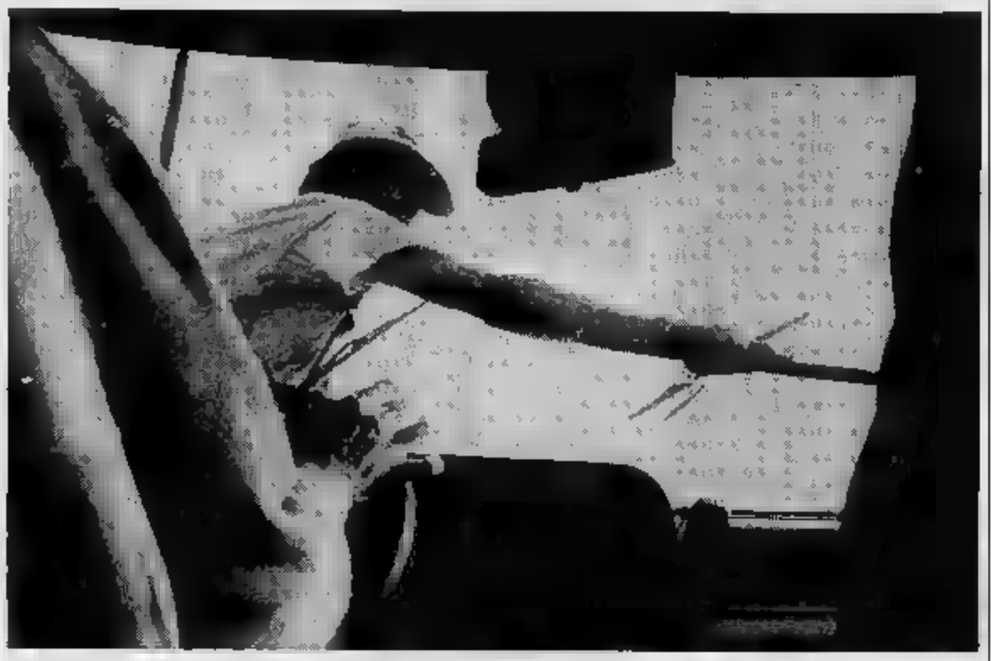
Due degli arrestati - il capobanda Bouhal Abd Ezzarak, 25 anni, pluripregiudicato, marocchino, ed il suo braccio destro, Wassif Abd Jamil, 18 anni, marocchino pure lui - sono finiti in galera anche con l'accusa di tentato omicidio. Pedinati dai carabinieri, che da qualche settimana li stavano controllando per raccogliere prove a loro, stati bloccati sulla porta di una soffitta di via Vanchiglia 2 mentre sul punto di uccidere a coltellate un connazionale che si era rifiutato troppe volte di pagare la tangente.

I due volevano «dare un esempio» per terrorizzare il maggior numero possibile di extracomunitari. Le altre accuse a loro carico di ciazione per delinquere ed estorsione. Pochi giorni i proprietari delle soffitte dell'edificio di via Vanchiglia dove i due nordafricani volevano ammazzare il ribelle hanno fatto le porte d'ingresso all'ultimo piano, per evitare che fossero occupate da altri nordafricani.

Le indagini dei carabinieri della San Carlo, al comando del capitano Marco Turchi, state lunghe e complesse, ed hanno dovuto superare un muro di omertà e p, proprio come accade nelle inchieste sui reati di mafia. Gli investigatori sono riusciti a risalire alla banda di piccole ammissioni di extracomunitari fermati per semplici controlli o durante le retate contro gli spacciatori di droga ai Murazzi del Po.

Il terzo arrestato è Jaziri Jamel, 24 anni, tunisino, che si sospetta gestisse un altro «ramo» dell'attività della banda: durante perquisizioni effettuate nelle abitazioni dei tre, sono infatti stati trovati alcuni timbri per falsificazione di passaporti e libretti universitari. Indagini sono ancora in corso per accertare le dimensioni dei traffici legati alle falsificazioni: con i falsi libretti universitari, gli abusivi non solo potevano sfruttare le universitarie per pasti gratis, ma anche ottenere iscrizioni fasulle all'università e poi richiedere gli ambitissimi permessi di soggiorno. L'identità dei arrestati da verificare, perché anche i loro passaporti risultano falsificati regolari.

La maggior parte dei marocchini e tunisini taglieggiati vi- e lavorava nella zo di Porta Nuova e Piazza Vittorio, dove ormai la presenza degli extracomunitari è diventata massiccia.



Un lavavetri al lavoro scena ormai abituale agli incroci A fianco, fatiscenti case abitate da extracomunitari

Ai boss ricattatori 50 milioni il mese Per i «ribelli» botte o coltellate

I tre arrestati **Bouhal Abd Ezzarak e Wassif Abd Jamil**, marocchini, e il tunisino **Jaziri Jamel**

«Pizzo» anche per dormire

C'è un'altra organizzazione che controlla i posti letto

Il racket dei lavavetri è solo tra extracomunitari, anche se è la prima volta che si assiste a un «salto di qualità» con il tentativo di sfruttare i chini sul «posto di lavoro», proprio come la mafia siciliana i commercianti di Palermo.

I fratelli , quattro marocchini da anni in Italia, fatto professione affittacamere (o di grossisti spugne ed dini) un grande business: ai connazionali fornivano il posto letto, mila lire a giaciglio, sia la merce da vendere per strada. L'ultimo episodio di cui sono stati protagonisti i quattro fratelli di fa. In via Piave avrebbero te- i passaporti di cento nazionali (ma altrettanti erano illegali e senza permesso di soggiorno) che dormivano stipati sardine nel fetore più incredibile. Per riavere documento, dovevano pagare sino all'ultima lira la «pigione».

Ma ci sono anche italiani sfruttare la disperazione dei «nuovi immigrati»: a Rivalta, un privato affittava una palazzina a 150 nordafricani ognuno dei quali doveva pagare mila lire il mese.

Polemica sulle pattuglie di servizio notturno

Nella foto una ufficiale del Corpo La polizia municipale ha aperto alle donne nel 1977

Donne vigili in rivolta «Brave come i maschi»

Nella sezione Centro vinta la battaglia per uscire in coppia senza colleghi uomini

Da sinistra **Loredana Cristino** e **Pierino Crema** della Cgil Sotto, **Domenico Benini**

La parità del Duemila ha il fischietto. I vigili urbani donne insorgono e si lamentano della loro condizione. La polizia municipale è diventata «mista» dagli Anni Settanta ma ancora adesso, dicono, «noi dobbiamo tutti i giorni diffidenze e discriminazioni».

Il problema esiste da sempre, con alti e bassi, momenti di recrudescenza e di calma. L'ultima «scintilla» si è verificata alla prima sezione Centro di via Giolitti, dove qualche settimana fa una pattuglia di vigili uomini ha protestato perché, chiesti dei rinforzi, è arrivata sul posto un'auto di sole donne. «Non le vogliamo!», è stata la reazione.

Da qui, la protesta delle «vigilesse», appoggiata da tutti i sindacati di categoria. Pare infatti che alla Prima fossero state date, in seguito all'incidente, disposizioni affinché non venisse permesso alle donne di far pattuglie serali e notturne da sole. Disposizioni solo verbali, spiegano al sindacato, ma contro le quali era ugualmente giusto e doveroso ribellarsi.

In seguito alla presa di posizione delle donne vigili, c'è stata una marcia indietro da parte dei dirigenti. Il responsabile della sezione Domenico Benini (che già altre volte è stato al centro di polemiche) ha redatto, il 7 agosto, una circolare scritta sulla turnazione delle pattuglie, in cui coglie «l'occasione per chiarire il ruolo delle donne vigili nel particolare servizio». «E' appena il di ricordare - dice il comunicato - che le donne vigili potranno componenti esclusive dalla pattuglie serali o

Una vittoria della parità sessuale sul lavoro? Sì, ma con riserva. La lettera dispone, infatti, la turnazione, che prima veniva organizzata dagli stessi vigili cui era richiesto il servizio, d'ora in poi venga imposta dall'alto, secondo programmazione mensile. «Questa novità - spiega Pierino Crema della Cgil - creerà necessariamente uno scontento tra i colleghi: sarà imputata alle donne e alla loro protesta, che è sacrosanta».

I dati del 31 luglio sulla polizia municipale Torino indicano una presenza di 315 donne 1296 uomini. I vigili dingonnella» sono entrati nel Corpo nel '77, ma se si dà un'occhiata ai livelli della carriera - dicono - si nota che oggi, dopo anni, c'è un abisso tra i ruoli. Il rapporto uomo-donne quinto livello, che è quello più basso, è di 316 a . Già al livello superiore, il sesto, la differenza aumenta in modo esponenziale (717 a 105), per arrivare, al settimo livello, a una punta di 229 a 6. Sono sei in tutta la città le donne vigili ufficiali.

Lilia Enrione una di queste, polizia municipale primo concorso misto («eravamo soltanto in 14», ricorde) riuscita a fare carriera. Ora è settore Ecologia della circoscrizione Sesta, in corso Vercelli: è facile - con -. Specialmente i primi anni ci siamo sentite dire di tutto. La nostra una storia di lotte continue, passo dopo passo, per cercare di gli stessi diritti. Certi servizi una volta ce lasciavano fare, con la scu che erano pericolosi. con tro violenza si sanno difendere meglio le donne che certi uomini. Dipende dal carattere: con l'efficienza il sesso non c'entra per niente». Una carriera difficile? «Sì. Per non fraintese, né dai colleghi né cittadini, dobbiamo fare il no- lavoro molto Essere corrucciate spesso è l'unico modo per farci prendere sul serio. E questo è davvero piacevole».

appena finito il turno di notte con due colleghi - dice Loredana Cristino, San Donato-Parella - e le assicuro che non c'è nessuna differenza tra di noi, siamo interscambiabili. Riguardo alla potenza fisica, ho notato anzi che in casi di risse spesso le donne riescono con più facilità a calmare le acque, a sedare gli animi. Tanti uomini purtroppo sostengono che siamo fredde, non siamo affidabili. Ma non è vero. vigile è un vigile. E basta».

Cristina Caccia

BOLLETTINO

Martedì 11 Agosto

PREVISIONI

Piemonte e Valle d'Aosta, cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con probabili rovesci e temporali. Miglioramento dalla sera. Temperatura: senza variazioni di rilievo. Venti: rinforzati da Ovest.

CITTA'

MASSIMA	28,5
MINIMA	20,9
MEDIA	24,2

25,4	19,9
PRESSIONE (ore 20)	1014 hPa
UMIDITA' (ore 20)	74%

RECORD del mese ultimi anni

MASSIMA	38,8	9 agosto 1954
MINIMA	5,8	30 agosto

UN ANNO FA

MASSIMA 34,7 MINIMA 18,7

(Caselle)

Nelle ultime ore	2 mm
Totale di questo mese	5,4 mm
Media (1961-1990)	87,1
Totale di questo anno	556,0

OGGI

IL SOLE sorge alle ore 5 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 42 minuti

LA leva alle ore 19 e 31 minuti; cala domani alle ore 5 e 28 minuti

SATURNO è una difficile costellazione del no- nel cielo orientale.

il suo lento moto di allontanamento dal Sole.

MARTE appare come una luminosa stella rossastra al mattino a Nord-Est

GIOVE a 942 milioni di km dalla Terra.

SATURNO è situato nella regione Nord della costellazione del Capricorno.

IL FENOMENO questa notte e domani notte si ha dello meteorico più famoso, quello delle Perseidi che in questi giorni appaiono scaturire dalla costellazione di Perseo.

Primo quarto 5 agosto ore 13
piena 13 agosto ore 12
quarto agosto ore 12
Luna nuova agosto ore 5

Specchio dei tempi

«Non non ingenui villeggianti, ma ladri» - Ben vengano luoghi dove insieme spendere troppo - «Per i più il Comune ha - «Loro al fresco e io mi ammalo»

Un lettore ci scrive Mondovì:

«Ho letto lo sfogo del padre offeso perché le guardie usano "le maniere forti solo con i più deboli". Abito in paese di montagna, sono un piccolo coltivatore di patate, cereali minori e allevatore. Questi poveri "deboli" li da decenni. Arrivano la bella stagione: pescano nel torrentello, anche la batteria delle to. Dopo poco non c'è più una sola piccola trota. Raccolgono funghi, mirtilli, fragoline, lumache, non disprezzano niente. o così ingenui to due "signore" vicino al mio campo di patate: "Peccato che non abbiamo una borsa più grande!". "Aspettate - ho detto io, uscendo allo scoperto -, vi impresto un canestro!". Hanno persino inventato le "patate selvatiche!". "La raccogliamo, tanto sono selvatiche", così ben disposte solchi campo e prive delle erbacce che vi crescono intorno.

«Avevo uno zuccaio e non vi trovavo mai zucchine. Un giorno ho seguito a distanza un'ingenua famiglia, entusiasta dell'impresa della villeggiatura e l'ho trovata nel mio zuccaio. Quando mi hanno visto si e a strillettare: "Mamma, mamma, c'è un topo!". sembrava che fossero entrati zuccaio per snidare il topo.

pressi di Mondovì due di questi bravi ospiti hanno preso a pugni un vecchio che difendeva la sua roba. Purtroppo non c'erano guardie.

«Noi stiamo qui tutto l'anno in clima spesso inclemente e, quando è l'ora del raccolto, è anche arrivata l'estate che porta sé tutti questi "ingenui". In quindici giorni rubano o distruggono il lavoro anno intero. Sia dunque brigadiere aostano che fa il suo dovere, lode da parte tutte le persone che hanno a cuore la difesa del lavoro altrui».

Martino Briatore

Un gruppo di lettori scrive:

«In relazione all'articolo apparso sulla cronaca di Torino desideriamo controbattere le critiche che i gestori dei locali privati hanno mosso al so ottenuto dalle aree di ritrovo quali Fuori Orario e l'Ippopotamo. Non succede spesso a Torino di luoghi che offrano l'ingresso gratuito l'obbligo consumazione, spettacoli buon livello, aree di svago ben attrezzate. In cietà dove tutto un costo spesso esagerato ben vengano queste iniziative giustamente patrocinate dal Comune.

«Nella utopistica speranza che tali iniziative "umanizzanti" proseguano per tutto l'anno incoraggiare gli organizzatori a sempre nuovi luoghi per ritrovarsi».

Seguono firme

Una lettrice ci scrive:

«Ho un ragazzo di 16 anni affetto da grave cardiopatia e turbe comportamentali. Essendo nell'età dello sviluppo soffre di disturbi gravi accentuati dall'afa di questo agosto torrido. sono rivolta all'assistente sociale per un aiuto ma mi ha risposto che può fare nulla. spiegato che ragazzo bisogno di lasciare Torino per questo caldo ha difficoltà respiratorie.

«Sono marito, disoccupata e vivo con 500.000 lire mensili, con a carico altri 2 figli minori. Ma la risposta è che il Comune è in deficit, quindi nessun aiuto. Non ci e vorrei tanto aiutare figlio a vivere da sola non le faccio».

Ida Contaldi

Un lettore ci scrive:

«Abito in corso Sommeiller, in stabile dove ha sede anche l'agenzia di una banca torinese. Da oltre tre mesi devo sopportare fastidiosissimi provocati dell'installazione di 9 condizionatori d'aria, posti senza alcun riguardo verso gli altri, all'interno del cortile, piccolo ed a forma di triangolo, e sistemati 4 sul balcone del piano rialzato e 5 al primo piano (per la verità dal 27 di luglio sono stati posti tutti al primo piano). Esteticamente ineccepibili in armonia coll'ambiente!

«Comunque, le cose peggiori sopportare sono il ru e l'odore che prende la gola, oltre all'aumento della temperatura, ideale in questo periodo. A causa dell'aria calda malsana che si accumula sul fondo del cortile, son dovuto andare dal medico, che ha riscontrato disturbi tipici dell'inquinamento, mal di testa, gola infiammata e vomiti. protestato, mandato lettere. Niente. Mi trovato di fronte ad un insormontabile muro. Per la verità intervenuti due tecnici ai quali ho mostrato che anche l'edera, che arrivava fino al terzo piano, era morta, nessuno mi ha chiarito perché aria calda e rumore non sono stati dirottati sopra i tetti. E questo in barba all'ecologia, mentre la stessa banca sostiene di essere difesa dell'ambiente e dei cittadini!».

Segue la firma

Una croce sulla porta: avvertimento al medico del carcere odiato dai catanesi

Dal clan un segnale [redacted] morte

Aiutò il pentito Miano ad incastrare i complici
Il killer Parisi confessò: «Dovevo ucciderlo»

Il killer [redacted] e la [redacted] dell'alloggio [redacted] via Valperga Caluso, da dove il medico s'è già trasferito

Due croci nere, verniciate sui batt[redacted]ti della porta di mogano. Effetto-bara realistico, per chi esca dall'ascensore al secondo piano. Come Remo Fulvio Urani, 47 anni compiuti proprio domenica, giorno in cui ha trovato l'avvertimento. Erano le 7 di sera, e il dottor Urani, psichiatra, direttore sanitario delle carceri torinesi, vita blindata dal 1983, [redacted] dopo [redacted] mese di vacanza. Rientrando, ha pensato di passare di qui, in via Valperga Caluso, casa dei genitori, [redacted] controllare che tutto fosse [redacted] dine. Racconta adesso che [redacted]vanti alle croci ha tirato [redacted] spiro profondo: «Si ricomincia», [redacted] è detto, e con qualche inquietudine è [redacted] a chiamare la Digos. L'avvertimento arriva [redacted] 15 giorni [redacted] un altro episodio strano: il dottore era venuto [redacted] Torino qualche ora per sbrigare delle pratiche, e in 10 minuti la sua [redacted] è sparita.

Alto, fisico asciutto nel vestito di lino, Remo Urani non ha l'aria dell'uomo che perda la [redacted] per poco. Ma questa nuova [redacted] davvero non se l'aspettava: da un [redacted] abita [redacted] corso Vittorio 127, dentro le Nuove, e sono abbastanza lontani i tempi di minacce e [redacted] sventati. Lontani i tempi in cui Urani gestiva l'«operazione Mi[redacted]de boss redento dei cursoti che [redacted] ne andava in giro per le celle torinesi [redacted] registratore in tasca, e con [redacted] bobine faceva arre[redacted] delinquenti a frotte.

Però, dottor Urani, Buscetta dice che «quelli» non hanno fretta, [redacted] capaci [redacted] aspettare [redacted] per eseguire una condanna. Crede che le radici delle croci stiano nel passato? «Non lo so, forse no. Forse sono nella routine [redacted] mio lavoro. [redacted] direzione sanitaria del [redacted] arriva una media di dieci richieste il mese: detenuti che vogliono uscire per motivi di salute. Si chiama "incompatibilità con il carcere". Se rigetti l'incompatibilità ti fai un nemico, e magari [redacted] conosci, perché i medici che lavorano [redacted] Nuove [redacted] Vallette oggi sono 62, e firmare fa parte dell'aspetto burocratico del mio lavoro».

Il dottor Urani non li [redacted] tutti, ma i detenuti conoscono lui. La [redacted] inflessibilità [redacted] famo[redacted]. E' direttore sanitario al carcere dall'autunno 1982, anno dell'arresto del suo predecessore, Germano Oseglia, accusato [redacted] falsificazione [redacted] cartelle cliniche. Dunque nell'82 Urani trova l'ospedale interno delle Nuove affollato senza validi motivi. In qualche [redacted] lo svuota, [redacted] rispedisce in cella tutti i detenuti meno uno: Francesco «Ciccio» Miano. Il boss dei catanesi dà qualche segno di ravvedimento. Con l'omicidio del procuratore Bruno Caccia, il ravvedimento si completa: «[redacted] voglio che accusino me di questo delitto», dice don Ciccio, [redacted] il dottor Urani e i servizi lo convincono a collaborare. Per Remo Urani, legato [redacted] Caccia da [redacted] rapporto [redacted] grande [redacted]a, incominciano i problemi.

Nell'autunno 1984, [redacted] l'arresto del killer del clan Salvatore Parisi, subito pentito, si viene a sapere della condanna a morte del dottore. Parisi confessa: «Dove[redacted] ammazzarlo [redacted] primavera scorsa, non l'ho fatto perché il giorno stabilito non l'ho [redacted] casa, si aspettava un'altra [redacted]casione». Nel giugno '87, sotto [redacted] Urani la Digos blocca due uomini, e l'attentato [redacted] sventato per un soffio. Ancora una volta il clan non ce l'ha fatta: il dottore testimonierà al maxiprocesso.

Oggi, a poche ore dall'ultimo avvertimento, Remo Urani ripercorre questi [redacted] anni. Un inferno per sé, dice, [redacted] anche «per quei poveri ragazzi» della scorta e delle pattuglie [redacted] ore su 24 sotto [redacted] tutto questo tempo ho abolito il cinema, il [redacted] la partita». Le fidanzate? «Una tragedia anche [redacted] loro. Insomma, ho sempre cercato di ridurre al minimo i disagi della polizia che ha avuto con me pazienza e disponibilità totali. Spero di esserci riuscito».

E adesso? Si [redacted] sospira il dottore rassegnato e inquieto. Perché non lascia Torino? «Perché non voglio diventare paranoico, quindi cerco di [redacted] vivere. Che cosa dovrebbe dire chi lavora oggi a [redacted] domanda. E tira fuori dal sacchetto la lattina del solvente: ora gratterà via quelle [redacted] croci.

Eva Ferrero

Doppio delitto, due fratelli arrestati e poi rilasciati, un terzo uomo in carcere: ma la difesa contrattacca

Troppe verità nel giallo della collina

Una storia d'amore tra una vittima e l'omicida?
Il detenuto: ma se trent'anni fa [redacted] un bimbo

[redacted] De Bernardinis, 34 anni, [redacted] ogni [redacted]

E' [redacted] battezzato «il giallo della collina», e come ogni buon giallo potrebbe riservare ancora molti colpi di [redacted] di Alfredo Schena [redacted] Paolo Taricco, amici [redacted] tempo, residenti a poche centinaia di metri di distanza, entrambi «giustiziati» con [redacted] colpo calibro 22 in fronte, ci sono, infatti, ancora troppe ombre, troppi elementi da spiegare.

Un rebus. In carcere il maggiore indiziato, Claudio De Bernardinis, assistito dall'avv. Lo Greco, continua a proclamarsi innocente. E la soluzione è ancora lassù, in frazione Cordova di Castiglione Torinese. La cascina ristrutturata in cui abitava Schena [redacted] sbarrata, persa nella foschia [redacted] nella polvere dell'estate. Tutto sembra abbandonato. La porta della [redacted]a: qui [redacted], la mattina del [redacted] marzo, i carabinieri trovarono [redacted] cadavere nudo del pensionato su un vecchio materasso, in [redacted] decomposizione. Il medico legale stabilì che ad ucciderlo era stato un colpo solo, in fronte, e che la morte risaliva a due-tre mesi prima, nel periodo di Natale.

[redacted] ha ucciso Schena? Commerciante in pensione, [redacted] anni, prestasoldi. Molti amici negli ambienti gay. Il 6 marzo viene fermato un giovane che lo conosceva bene: Antonio Impagnatiello. Il 7 marzo tocca al fratello, Massimo. Entrambi er[redacted] amici di Schena. [redacted] casa loro i carabinieri trovano 17 proiettili d'arma da fuoco, [redacted] di Schena c'è un posacenere pieno di moz[redacted] di sigaretta. Diana blu, la stessa [redacted] usata da Antonio Impagnatiello. Indizi. I [redacted] negano. Dov'erano, nel periodo [redacted] Natale? «In Puglia», rispondono. Ma cadono in contraddizione. Antonio fornisce un particolare: «Una volta sono andato a cercare Schena, con [redacted] c'era uno [redacted] Roma, un certo Claudio». Il [redacted] marzo vengono scarcerati. Non ci sono prove a loro [redacted]

Otto [redacted] Secondo delitto, quasi in fotocopia. In una cascina, da [redacted] settimana, si sentono i lamenti di un gregge di pecore che sta morendo di fame. Il padrone? Sparito. Paolo Taricco, 61 anni, ex elettrauto, ex maestro [redacted] tennis. Anche lui frequentava ambienti gay. Da qualche giorno nessuno dei vicini sa dove sia. Lo [redacted] i carabinieri, morto. Il corpo seminudo è in cantina. Lo ha ucciso un colpo in [redacted] agli occhi, calibro [redacted].

Lo stesso giorno viene arrestato [redacted] Roma Claudio De Bernardinis. Porto abusivo d'arma: un fucile calibro 22. E' lui, il misterioso «Claudio» tirato in ballo dagli Impagnatiello? Secondo gli investigatori avrebbe conosciuto Schena a Roma, trent'anni [redacted]. Una [redacted] d'amore. E [redacted] promessa: ognuno nominerà l'altro [redacted] erede universale. Ma poi si lasciano, Schena torna a Torino, l'amico resta [redacted] Roma. Entrambi si sposano, entrambi si separano. Si ritrovano l'anno scorso. Si riavvicinano, al punto di decidere di fare un investimento insieme: un ristorante in Francia. Ma poi litigano. L'accusa: Claudio uccide Schena. [redacted] elimina anche Paolo Taricco, l'unico che sapeva tutto. E [redacted] scaricare la colpa su Antonio Impagnatiello affermando di avergli regalato una pistola calibro 2[redacted]

Il gip Palaja conferma l'arresto, il Tribunale della libertà respinge l'istanza [redacted] scarcerazione presentata dal suo legale. [redacted] l'amore «romano» viene [redacted] da un particolare non da poco. De Bernardinis [redacted] nato [redacted] 1958, quindi trent'anni fa, nel 1962, non poteva conoscere e convivere con Schena. La loro amicizia [redacted] senz'altro più recente.

Neppure [redacted] perizia balistica, secondo la difesa, sarebbe determinante: «Ha stabilito, infatti, una compatibilità del fucile con l'arma del delitto - dice l'avv. Lo Greco -. Un indizio, non [redacted] prova». E [redacted] De Bernardinis, sostiene [redacted] legale, non ha mai deciso insieme [redacted] Schena di fare investimenti in Francia, [redacted] non ha mai detto di aver regalato una pistola ad Antonio Impagnatiello. Tanti interrogativi, men[redacted] l'indagine continua.

SAPER SPENDERE

Gli «stuzzicappetito» tutti sul barbecue

BARBECUE in funzione a pieno ritmo per godere della cucina all'aria aper[redacted] specialmente nelle [redacted] calde d'estate sia in città sia nei luoghi [redacted] villeggiatura. [redacted] è ontu[redacted] Fiorenza che cerca «ricette stuzzicose». Le abbiamo scelte tra le specialità di Lia Ambrosini, titolare della scuola di cucina La Gourmandise. Con una raccomandazione: il fuoco è [redacted] pericoloso anche se [redacted] in un banale barbecue; mai [redacted]giungere liquidi infiammab[redacted]i per ravvivare le fiamme e procedere [redacted]iù celermente nell'operazione.

Cozze al bacon. Fare aprire le cozze a vapore e staccare il mollusco [redacted] conchiglia; avvolgere attorno fettine [redacted] lardo, fermare con stuzzicadenti, spolverare con pepe. Grigliare a fuoco moderato per tre minuti. Eliminare gli stuzzicadenti e ricomporre ogni [redacted] dentro una mezza conchiglia.

Belga al fumo. Pulire sei [redacted] di insalata belga e tagliarle a metà nel senso della lunghezza. Tagliare a fettine una scamorza affumicata, ungere [redacted] olio extravergine, insaporire con pepe. Ungere la belga con l'olio, salare, pepare; appoggiare sopra una fettina di [redacted] e chiudere con l'altra metà [redacted] belga. Arrotolare attorno [redacted] striscioline di bacon e fissare con [redacted] stuzzicadenti. Cuocere 4 minuti per parte.

Melanzane aromatiche. Incidere la buccia di [redacted] melanzane a forma allungata con tagli a rombo; tritare una [redacted] prezzemolo, [redacted] ciuffo di basilico, tre spicchi d'aglio a piacere, [redacted] peperoncino piccante, mescolare con tre cucchiai di pan grattato e due di pecorino grattugiato, incorporare tre cucchiai di olio extravergine e salare. Farcire con l'impasto i tagli fatti nelle melanzane e ungerle con olio; avvolgere [redacted] melanzana in un foglio [redacted] alluminio [redacted] cuocere sulla griglia per circa 30 minuti.

Patate al formaggio di capra. Tagliare a sei patate una calotta dalla parte più lunga e [redacted] varle a scodella. Salare. Impastare sei formaggini freschi di capra con un cucchiaio di grani di pepe leggermente schiacciati [redacted] farcire [redacted] patate. Richiudere [redacted] le calotte tolte, ungere le patate con burro ammorbidito [redacted] avvolgere separatamente in carta stagnola. Cuocere i cartocci sopra la griglia per circa 20 minuti.

Spiedini [redacted] agnello in salsa di menta. Tagliare [redacted] chilo di [redacted] magra di agnello a dadini di due centimetri. Tagliare a tocchetti delle [redacted] dimensioni sei zucchine tenere. Mettere [redacted] e verdure in infusione in [redacted] litro di latte, insaporire [redacted] una macina[redacted] pepe e lasciar riposare per un paio di ore. Scolare la [redacted] le zucchine dalla marinata, asciugare bene, sala[redacted] pepare [redacted] infilare sugli spiedini. Cuocerli alla griglia per una decina di minuti, spennellare ogni tanto [redacted] olio. A parte preparare la salsa alla [redacted]: lasciare ridurre un bicchiere [redacted] aceto sul fuoco e gettarvi dentro un mazzetto di menta trita[redacted] fine. Unire lo zucchero e fare sobbollire per un paio di minuti. Raffreddare e conservare in frigo prima di servire.

Medaglioni [redacted] maiale e ananas. Spezzettare tre spicchi d'aglio, tagliuzzare tre foglie [redacted] salvia, [redacted] tre cucchiai [redacted] olio extravergine e versare su [redacted] medaglioni di lonza [redacted] maiale. Insaporire con una macinata di pepe e lasciar riposare per un paio di ore. Eliminare gli odori e grigliare i medaglioni per [redacted] decina di minuti, cospargere di sale. Fondere due cucchiai di burro e spennellare su sei fette di ananas fresco, insaporire con pepe e sale e grigliare per 8-10 minuti. Adagiare una fetta [redacted] ananas su ogni medaglione [redacted] servire.

Mele agli amaretti. Lavare bene sei mele senza sbucciarle, tagliare a metà e scavare leggermente l'interno. Spruzzare [redacted] zucchero [redacted] di limone. Tritare 30 g di mandorle e sbriciolare sei amaretti, mescolare la polpa di mele tolta e grattugiata, unire un po' di zucchero e un cucchiaio di maraschino. Farcire le mele con l'impasto, avvolgere ogni mezzo frutto in [redacted] stagnola e [redacted] sulla griglia per 35-40 minuti, rigirando spesso i cartocci.

Simonetta

Aveva la fibrosi cistica

Morto il bambino [redacted] «sognava» Venezia [redacted] Ferrari

E' morto ieri a 11 anni, Fabio Bombonato, di Alpignano, il bambino affetto da fibrosi cistica che il 2 e il 3 aprile [redacted] realizzato il suo sogno di visitare Venezia dopo esservi giunto a bordo [redacted] una Ferrari Testarossa. La notizia della morte è stata resa nota dal prefetto di Venezia, Corrado Scivoletto, che nei giorni scorsi aveva parlato [redacted] telefono con il bambino dopo averlo conosciuto durante il breve soggiorno veneziano. Fabio avrebbe dovuto sottoporsi entro la fine dell'anno ad un trapianto cuore-polmoni e aveva già manifestato il desiderio di [redacted] nella città lagunare dopo l'intervento. La Ferrari che lo [redacted] Venezia era guidata dall'amministratore delegato [redacted] "Radiomarelli" Agostino Re Rebaudengo, [redacted] dei membri fondatori dell'«albero dei sogni», l'associazione che lavora per esaudire i desideri [redacted] bambini affetti da gravi malattie.

INDIRIZZI UTILI

CAFASSO ristorante tel. 660.1496.
[redacted] Tel. 661.0485.
ACCONCIATURE [redacted] 310.2902 aperto tutto agosto.
[redacted] v. Miglietti tel. 488.250.
ACCON[redacted] v. [redacted] 5 tel. 328.247
ACCONCIATURE v. Monfalcone 129.
COIFFEUR via Cibrario 17 tel. 437.3840.
ERNESTO e LUCA parrucchiere t. 677.172.
MUCCIO ALEX coiffure. C.so Trapani 4.
ORIETTA coiffeuse via Cavour 1. Telefono 534.611 - aperto tutto agosto.
PARRUCCHIERA L'IPOMEA aperto agosto zona centro. Tel. 543.073 Mirafiori 614.241.
SILVANA BEAUTY CENTER parrucchiera estetica - c.so Raffaello 11 t. 650.6422.
RIGHETTO & GUANTI PARRUCCHIERI - via Manara 2, tel. 660.3648 - corso Turati 70, tel. 319.8885 - c.so Moncalieri 220, tel. 661.3636 - via Giolitti 1, tel. 553.747.
BABY CLUB abbigliamento bimbi nuova sede via De Sanctis 15 (piazza Massaua) tel. 779.1020.
COLORIFICIO TORINO - via San Donato 60, tel. 481.791, pareti, linoleum, tende.
COLORINICOLA C.so Palermo 11 - Torino.
ERBORISTERIA DEL BORGO Via Vanchiglia 25, tel. 885.600.
FIORI VALENTINA fiori in tutto il mondo c. Peschiera 252 t. 332.040-334.280.
FIORISTA v. F. Carle 38 t. 591.859.
GALLENCA ELETTRODOMESTICI Tv video Hi-Fi - via S. Donato 44, tel. 437.3386 r.a. Torino. Chieri Centro Commerciale Il Gialdo.
GIOIELLI CHRISTIAN v. Venaria 9.
OTTICA FERRARI v. Fabrizi 45; t. 748.228.
PASTICCERIA RASPINO c.so Regio Parco 24 - tel. 850.147.
PIASTRELLE v. delle Rosine 4 ang. v. Po - To. R.F.I. di Camoni tel. 878.493.
PROFUMERIA M. CRISTINA DOGLIANI c. Belgio 144 t. 899.5561 scontì solarium.
TENDEFAR IMPRESIT tende da sole tende d'interni nuova sede c. Peschiera [redacted] Tel. 386.0970 fax 385.0155 aperto agosto.
TINTORIA via Vigone 56. Tel. 434.5646.
[redacted]GOSTO studio dentistico - tel. 901.8568. riparazioni in giornata.
DENTISTA - anche festivi orario 9-20, riparazioni, esecuzioni protesi urgenti. Via Cernaia [redacted]. 5623.308.
DENT[redacted] riparazione protesi, [redacted] Cosenza tel. [redacted].1223.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi urgenti. C.so G. Cesare 184 T. 286.839.
DENTISTA zona Ospedale Molinette aperto tutto agosto tel. 696.3728.
STUDIO DENTISTICO: aperto per urgenze e riparazioni protesiche tutti i giorni, anche festivi, dalle 15 alle 20. Corso Inghilterra 41, tel. 443.850.
AUTOFFICINA AI-BOX marmitte olio freni convergenza equilibratura interventi su strada. C.so Francia 182 tel. 767.611
AUTORICAMBI RAL c. Regina 256 aperto agosto t. 437.5064 - 437.5068.
AUTORIPARAZIONI tel. 200.000.
AUTOSOCCORSO tel. 200.000.
AUTOLAVAGGIO tel. 200.000.
AUTORIPARAZIONI c. R. Parco 50 t. 284.4113
CARROZZERIA v. S. Benigno 24 t. 202.311.
E[redacted]**RAUTO S.O.S.** - domicilio via Ormea 90, tel. 669.2620 r.a. 0337.201.138.
ELETTRAUTO v. Brandizzo 39 Torino t. 858.152 anche autosoccorso su strada.
ELETTRAUTO v. Garizio 18. T. 740.585.
ELETTRAUTO v. Terraneo 3 tel. 437.59.60.
GOMME c. Sommeiller 17 tel. 502.900.
RADIATORI auto c. R. Parco 37 tel. 852.904.
RIPARAZIONI auto e fuoristrada via [redacted] 177/D - Tel. 898.7920.
BARACCO ricambi accessori auto-moto v. Tirreno 213 t. 369.000 aperto agosto.
ELETTRICISTA esegue riparazioni installazioni. Tel. 968.5064.
IDRAULICO 24 su 24. Tel. 631.371.
RIPARAZIONI idraulica, tapparelle, elettricità in giornata. Tel. 4343.265.
SOS MURATORE idraulico. Tel. 996.2580.

TEMPIO CENE D'ESTATE APERTO AGOSTO Chiuso lunedì [redacted]

[redacted] la vostra attività prosegue [redacted] «tempo [redacted] ferie»
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 60
Via Marenco 32
tel. 68.211

NOTIZIE dalle AZIENDE

[redacted] servirvi [redacted] e comunque

Per tutto il mese d'agosto il Centro Assistenza Tecnica Ford in c.so Agnelli 22 a Torino [redacted] a disposizione per fornire a tutta la clientela Ford quei servizi che l'hanno reso il primo Centro Assistenza. Un altro vantaggio per chi ha scelto Ford.

Nella foto l'intera équipe dei tecnici specializzati del Centro Assistenza Tecnica Ford

MAGAZZINI CAROSELLO
V. GORIZIA 52 V. GENOVA 81
CORREDI DA SPOSA
PIUMONI - TRAPUNTE - COPERTE
[redacted] - SPUGNA - TENDAGGI
[redacted]
BIANCHERIA INTIMA - [redacted]
... tutto per la [redacted]
APERTO [redacted]OSTO

ORBASSANO
corso Torino (di fronte FIAT Ricerche)
E' in fase di realizzazione [redacted] nuovo grande e moderno [redacted] POLIFUNZIONALE [redacted] COMMERCIALE
PRISMA 90
prenotazione UFFICI - NEGOZI tel. in cantiere 901.33.07

RISTORANTE VILLA SOMIS
Vi Aspetta... ad agosto
Strada Val Pattonera [redacted]
Per prenotazioni: tel. [redacted] - 696.49.64

ALGOZZINI CAMET
CONSULENTI D'ABBIGLIAMENTO

APERTO AGOSTO
augura Buone Vacanze all'affezionata Clientela e a tutti gli Sposi
[redacted]
Via Garibaldi [redacted] bis
[redacted]

Pubblicitario torinese stroncato da un malore a Finale

Muore durante la bufera

Dormiva sulla sua barca, in porto
Svegliato da tuoni e lampi: infarto

E' morto mentre infuriava una bufera di vento e pioggia sul porto turistico di Finale Ligure e in tutto il Ponente ligure. Mario Camandona, pubblicitario, 50 anni, abitante in via Governolo 3 a Torino (dove con la moglie era titolare di uno studio grafico), è deceduto sul ponte della sua barca ormeggiata nel porto di Capo San Donato alle 5 e 30 di domenica notte. Probabilmente il cuore dell'uomo, svegliato nella notte da tuoni e lampi, non ha retto a quello che sembrava il diluvio universale.

Dopo sei giornate in barca, un bialbero di nome «Cri-cri», trascorsa con la moglie, Wally Flogna, Mario Camandona se ne era andato a dormire. Domenica sera, malgrado i bollettini nautici prevedessero tempesta, il cielo era praticamente limpido. Per tutta la giornata, la Riviera di Ponente era stata presa d'assalto da migliaia di turisti alle prese con una temperatura quasi torrida.

Intorno a mezzanotte è incominciato a levare un forte vento di mare, lontananza, soprattutto da Nord, i primi lampi e tuoni. Il porto di Finale Ligure, circa 600 posti barca, una delle strutture più frequentate dai torinesi, è in una insenatura quasi naturale, protetto com'è a ponente da Capo S. Donato e a levante da Punta Crena di Varigotti.

Poco dopo le 5 di mattina, in pochi secondi, si è scatenata la bufera. Pioggia, grandine e vento hanno investito il piccolo golfo e tutto il Finalese. Una ventina di minuti in cui è successo il finimondo. Su molte barche ormeggiate in porto c'erano i proprietari che riposavano.

Il boato che ha accompagnato il primo tuono ha svegliato di soprassalto anche Mario Camandona. In pochi minuti la tragedia. L'uomo è uscito probabilmente per proteggere la sua barca e per rinforzare gli ormeggi, ma sopracoperta s'è improvvisamente accasciato. Subito soccorso dalla moglie e da alcuni vicini di barca - fra i quali c'era anche un medico -, è deceduto pochi istanti senza riprendersi. L'uomo già sofferente di disturbi cardiaci.

Ricorda Aldo Zanobbio, già responsabile del porto turistico di Finale Ligure: «Camandona era un amico di tutti. Ci conoscevamo da oltre dieci anni. Veniva spesso a Finale Ligure sulla barca. Era una persona squisita. In questi anni aveva legato molto con la gente del porto. Con il suo carattere sapeva dare stimolo ad organizzare feste e ad animare la vita in porto. Una persona sempre disponibile ad ogni nuova iniziativa».

Conclude Zanobbio: «Aveva un monolocale a Finalborgo, almeno agosto preferiva dormire nella sua barca, in quello che lui stesso definiva uno splendido anfiteatro. Tutti lo conoscevano e lo stimavano. Nei giorni scorsi si lamentava solo del fatto che i suoi impegni di lavoro come pubblicitario lo tenevano lontano dalla sua passione nautica».

Il corpo dell'uomo è stato trasportato in nottata all'obitorio dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Domani mattina la salma partirà per Torino, dove ci sarà la cremazione e la cerimonia funebre.

La bufera di domenica notte ha provocato molti danni in Liguria. A Finale Ligure la furia del vento ha sradicato alcuni alberi e scoperchiato numerose cabine negli stabilimenti balneari. Ieri mattina alcune strutture balneari non hanno neppure aperto i battenti. Tanti gli interventi dei vigili del fuoco. La situazione si è normalizzata solo nel primo pomeriggio di ieri.

(a. r.)

La barca ormeggiata al porto turistico di Finale, dove s'è consumata la tragedia

Nel week-end

Scippatori e ladri undici arresti

Undici arresti nel weekend da parte dei carabinieri nell'ambito di un'operazione mirata alla prevenzione e alla repressione della microcriminalità. Sono finiti in carcere ladri d'auto, piccoli spacciatori e uno scippatore.

L'arresto più movimentato è toccato al brigadiere Ventura che, fuori servizio, mentre passava in via San Secondo, ha visto un giovane scippare la borsa a una ragazza. Ventura è sceso dall'auto, ha inseguito il fuggitivo e l'ha preso: è un marocchino, El Mokhtar Khoudya.

Antonio Barile 34 anni, colpito da ordinanza di custodia cautelare per furto e stupefacenti», è stato preso in corso Agnelli. Daniele Russo e Davide Negro residenti in via De Gasperi, sono stati bloccati in borgo San Paolo, mentre erano alla guida di una «Uno» rubata.

Luigi Glarizia e Roberto Pecchio di Carmagnola, entrambi pregiudicati, sono stati pizzicati in corso Traiano mentre tentavano di rubare un'altra Uno.

Un marocchino, Adel Ben Sade, ha cercato di scappare dopo essere stato notato in corso Giulio Cesare mentre scambiava con un un connazionale 40 ovuli contenenti eroina. E' stato arrestato. Un altro pregiudicato, Salvatore F., è finito in manette mentre cercava di buttar via cinque grammi di eroina. Gianni Ferrauto, ricercato per evasione, è invece stato sorpreso alla guida di una Y10, rubata poco prima in corso Grosseto.

BIANCA & [illegible]

Emarginazione a Confronto '92

Si parla di emarginazione oggi al Colle don Bosco a Confronto '92, l'appuntamento dei salesiani che ha richiamato 1500 giovani da tutt'Europa. Dopo l'approfondimento nei gruppi di lavoro, alle 15, dibattito sotto la grande tenda. Domani, alle 15, interviene il vescovo di Alessandria, Ferdinando Charrier che parlerà sul tema: «Conversione e impegno per una nuova Europa». Confronto '92 si conclude sabato con una solenne celebrazione, nel santuario di Maria Ausiliatrice.

Non è una commissionaria

In relazione alla notizia dell'arresto di Carlo Giacoma, avvenuto in Svizzera a metà luglio, la A. C. Giacoma S.p.A. (presidente Antonio Armando Giacoma), precisa che la società non è una commissionaria bensì una Merchant Bank» e che «non ha alcun rapporto finanziario e/o di partecipazione con alcuna commissionaria, tanto meno con quella citata, in quanto non esiste alcuna commissionaria Giacoma né dentro né fuori Borsa». Aggiunge il presidente: «La Giacoma in questione non ha nulla a che vedere con la commissionaria posta in liquidazione».

Morto a Cuneo dopo l'incidente

Franco Mongero, anni, torinese, è morto la notte scorsa all'ospedale Santacroce di Cuneo, per le ferite riportate in un incidente accaduto martedì della settimana. L'auto sulla quale Franco Mongero viaggiava con il padre Guglielmo, 72 anni (rimasto ferito in modo grave) era finita in fossato nei pressi di Villafalletto.

Pro Natura, segreteria aperta

La segreteria di Pro Natura (via Pastrengo 20, telefono 56.22.789) continua a rimanere aperta nel mese di agosto, ad eccezione di venerdì 14, oltre ovviamente alla domenica.

Camminare in Valle Argentera

E' in programma oggi, con ritrovo alle 8 nella piazza del Comune di Sauze di Cesana, la 14ª edizione della «Camminata Valle Argentera», gara non competitiva sulla distanza di 4,800 chilometri. La partenza sarà data alle 10,15. Per pranzo verrà distribuita polenta e salsiccia. La giornata proseguirà con momenti musicali e folcloristici fino alla sera, quando è prevista l'esibizione del gruppo Rododendro.

Ceres, mostra di pittura

Prosegue fino al 16 agosto la mostra di pittura di Giuliana Francesetti nel salone consiliare di Ceres. La personale è aperta tutti i giorni con orario 10-12,30; 16,30-19.

TRADITI DALLA CITTA' SEMIVUOTA

In corso Moncalieri l'Autovelox non perdona

«Duecentocinquemila lire, guardi qui. E io andavo a 76 chilometri all'ora. La strada è libera, in questi giorni Torino è quasi vuota». Il malcapitato mostra la multa e scuote la testa con un «Non è giusto, però» risale in macchina e se ne va. Una scena che ieri mattina si è ripetuta per 24 volte, tante le automobili bloccate dall'autovelox in corso Moncalieri all'altezza della sede della palazzina dei vigili urbani, dalle 9 a mezzogiorno. Un po' come sparare sulla Croce Rossa, visto la maggiore scorrevolezza del traffico in questo periodo? «No - si difendono i vigili -. Abbiamo ricevuto molte proteste di pedoni che in questo tratto non riescono neppure ad attraversare sulle strisce senza pericolo. In città non si c'è il limite dei 50 all'ora è va rispettato».

Extracomunitari

Cinque corsi per imparare un mestiere

Cinque corsi di formazione professionale per cittadini extracomunitari. Li ha organizzati l'assessorato al Lavoro del Comune di Torino. Sono 75 i posti, 15 per specializzazione. Il corso di avviamento al lavoro nel settore edile è indirizzato a giovani di età compresa tra i 25 e i 28 anni; per le formazioni di meccanici tornitori, di impiantisti termoidraulici, di impiantisti elettricisti; di montatori manutentori meccanici l'età richiesta è tra i 18 e i 24 anni.

I corsi, pomeridiani, si svolgeranno da settembre a dicembre. Ai partecipanti verranno corrisposti un assegno di 4 mila lire l'ora, il buono pasto e il rimborso spese di trasporto. Per l'iscrizione è necessario comprendere la lingua italiana ed avere il permesso di soggiorno. Le domande di iscrizione vanno presentate entro agosto al centro emigranti, via Principi d'Acaja 42 bis, e all'ufficio stranieri del Comune, via del Carmine 4. Per il corso di avviamento al lavoro edile bisogna rivolgersi al Cipet, via Cuneo 19.

Omicidio in Val Pellice, la difesa di Bertin ricorre contro l'arresto

«Scarcerate l'operaio»

La richiesta sarà presentata nei prossimi giorni al Tribunale per la libertà
per i carabinieri che indagano sulla morte di Fabrizio Davit il caso è chiuso

Per i carabinieri ormai non ci sono più dubbi: il caso è chiuso». sull'arresto dell'operaio Ezio Bertin di Angrogna, accusato di avere ucciso durante una lite in montagna Fabrizio Davit di Luserna San Giovanni, annunciano battaglia i legali degli avvocati di Torino e Cotta Morandini di Torre Pellice.

E' atteso per i prossimi giorni il ricorso al Tribunale per la libertà contro l'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal giudice per le indagini preliminari di Pinerolo: «Proporremo nuove testimonianze, sostenendo che c'è causale tra il comportamento di Bertin e la morte di Davit», anticipa l'avvocato Claudio Papotti. E aggiunge: «Giudichiamo quel provvedimento troppo severo, considerando che il nostro assistito è un incensurato che si è presentato spontaneamente ai carabinieri».

Fabrizio Davit è stato raccolto domenica 2 agosto in alta Val Pellice da un mezzo dell'Elisoccorso di Savigliano. In stato di coma profondo, con un ematoma alla tempia destra che premeva sul cervello, era stato trasportato d'urgenza al Cto di Torino. Qui è stato subito sottoposto a intervento chirurgico, ma inutilmente: è morto lunedì 3, senza riprendere conoscenza.

Da quel giorno è rinchiuso in carcere a Pinerolo Ezio Bertin. Testimoni lo accusano: «Nella notte tra sabato e domenica, alla conca del Prà, ha colpito Fabrizio con un pugno alla testa». Lui riconosce di avere partecipato alla lite ma parla di un «semplice schiaffo». E si proclama innocente: «Sono sicuro di avergli fatto male. Fabrizio non è caduto per la violenza del colpo. È accasciato perché aveva bevuto troppo».

Ezio Bertin è in carcere dell'omicidio di Fabrizio Davit dopo la rissa in alta Val Pellice

Edicole aperte a Torino dall'1 al 15 agosto 1992

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
via XX Settembre 8
c.so Vittorio E./v. Lagrange
piazza Carlo Felice
(hotel Ligure)
piazza San Carlo 183/Giolitti
piazza San Carlo 158
(via Santa Teresa)
via Alfieri 6
(Posta Centrale)
corso Re Umberto 17/c. Vittorio
corso Vinzaglio/corso Vittorio
corso Vinzaglio 11
piazza Statuto 15
via del Carmine 13
piazza Statuto 12
via Garibaldi 59
via Garibaldi 24
piazza XVIII Dicembre 7
via Carnaia 2/Bolero
via Carnaia/corso Siccardi
via Campila 32
piazza Emanuele Filiberto 2
via Corte d'Appello 16
via Viotti 1
via Barbaroux 5
piazza Castello/via Po
via Roma 60
via Po 18 bis
via Po 51/Sant'Orsola
piazza Vittorio Veneto 20
piazza Madonna degli Angeli 2
via Carlo Alberto 45
via Accademia Albertina 32
via della Rocca 39
piazza Repubblica/v.
via Milano 2

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
corso Dante 90
(angolo M. d'Azeglio)
via Madama Cristina 91
via Nizza 55
via Nizza 111
via Nizza 33
via Belfiore 41
corso Marconi 19
via Nizza 1
via Nizza 17
via Sant'Anselmo 2
corso Vittorio Emanuele 15
via 17
via Nizza 79
piazza Madama 3
via Giotto 1

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Sacchi 4
via Lagrange 4
via Gioberti
corso Turati
corso Re Umberto 42
corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 67
corso Einaudi 25
(chiesa Crocetta)
corso Re Umberto 117
(Mauriziana)
corso De Gasperi 58

QUARTIERE 4
PAOLO
corso Rosselli 125
via Monginevro 116
via Monginevro/Racconigi
via Di Nanni 122

largo Lancia
via Reviglio 48

QUARTIERE 5
CENISIA
via G. 15/D
corso Francia 15/P. d'Acaja
via Vigone 35/Di Nanni
c. Vitt. Emanuele 120/c. Inghilterra
(Carcere)
piazza Adriano 17
via Frejus 72
corso Francia 121
via Bardonecchia 42

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 161
via Don Bosco 14
corso Svizzera 129
via Cibrario 21
via San Donato
via San Donato 41
corso Tassoni 36/v. Cibrario
piazza Risorgimento 32

QUARTIERE 7
A
piazza della Repubblica 21
via Cigna 6
via Cigna 48
corso Principe Oddone 76
via Catania 11
via Fiochetto 23 (Salù)
corso Regina Margherita 102
via Cecchi 72
corso Giulio Cesare 13
corso Giulio Cesare 20

via Bologna 23
via Cuneo 20/corso Vercelli

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
via Pallanza 31
corso Belgio 86
corso Belgio 69
via C. Balbo 26
via Santa Giulia 48
via Vanchiglia 10
via Montebello 40
corso Regina M. 17

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Genova 103
corso Bramante 86/Genova
via Nizza 209
via Nizza 357
via Nizza 216
piazza Bozzolo 5
corso Maroncelli/p. Bengasi
piazza Bengasi 20

QUARTIERE 10
LINGOTTO
corso Unione Sovietica 213
corso Giambone 14/Guala
piazza Galimberti 15
corso Tiziano 61
corso Tiziano/corso Plinio
via Turati 3
c. Sebastopoli/v. G. Bruno
via Passo Buole 86
piazza Guala 137

QUARTIERE 11
SANTA
via R. Gessi 5

via Tripoli 39
corso G. Agnelli 58
via Gorizia 133/v. Ogliaro
via San Marino 75
corso Sebastopoli 161
corso Sebastopoli 169
via Barletta 92
corso Siracusa 127
corso Cosenza/via Buenos Aires

QUARTIERE 12
MIRAFIORI
via Druetto/D'Arborea
str. Moncalieri 71 (Gerbido)
corso Orbassano 300
via Baletta/corso Siracusa
via Veglia 71/via Lessona
via Guido Reni 86
corso Salvemini/via Rubino
corso Orbassano 254

13
POZZO STRADA
corso Montecucco 86
via Monginevro 229
via Frejus 132/corso Peschiera
via Asiago 47/8
corso Peschiera 310
via Milano/v.le Redic
(Grugliasco)
via Bardonecchia 190
corso Francia 282
via Lera 27
corso Peschiera 310

QUARTIERE 14
corso Lecce 33/N. Fabro
via Michele Lessona 49
corso Montegrappa 80

via N. Bianchi 86
(piazza Campanella)
corso G. Tazzoli 55
via Servais 176
via Pietro Cossa 21
Francia/corso Marche

COLLEGNO
BORGATA PARADISO
corso Francia 87
via Vandalino/via Montebello
via Macedonia 2/c. Francia

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
largo Toscana 52
via Pianezza 115
piazza Monnoyer/c. Cincinnato
corso Toscana/c. Cincinnato
via delle Primule 36D (Valletta)
corso Lombardia 132

QUARTIERE
CAMPAGNA-LANZO
strada Lanzo 191
largo Venaria 7
via Foligno 70
via Lemie/p. Matteotti

QUARTIERE 17
VITTORIA
via Vibò 33/piazza Vittoria
via Sospello
(angolo via Campiglia)

via Chiesa della 63
corso Grosseto 76
via Braglia/v. Castelgomberto
via Stradella/via Giachino

QUARTIERE 18
MILANO
corso Vercelli 68
via Leoni 1/c. Giulio Cesare
corso Vercelli 122
via Valprato 26
via Monterosa 1
piazza Cerignola
corso Giulio Cesare 142
Monterosa 160
via Cimarosa/via Cruto

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
corso Vercelli 178
corso Vercelli 244
corso Vercelli 467
via Abetiva Ulivi
Centro Auchan
via Ivrea 15

QUARTIERE 20
REGIO BERTOLLA
via Botticelli 12
via Cravero 38
strada San Mauro 74/G
strada Settimo 92
strada Settimo 1

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
piazza Hermada
corso Casale 192 (Madonna Pilone)
corso Casale/strada Mo
corso Casale 397
piazza Bottonini

CAVORETTO BORGO PO
piazza Gran Madre/corso Cassia
corso Moncalieri 246
corso Casale 32/corso Casale 2
corso Fiume ang. corso Moncalieri

MIRAFIORI SUD
corso Unione Sovietica 379
via Piave 52/Pola
corso Unione Sovietica 525
via Fannoli 36
via Onorato Vigliani 158/M
via Rismondo 51/58

BORGO S. PIETRO
via Sestriere 9 (Borgo San Pietro)
corso Roma 73 (Borgo San Pietro)

FIOCCARDO
strada Torino 53 (Moncalieri)

Cresce la tensione dopo il quarto attacco con il fuoco

Nuovo raid [redacted] Moncalieri

I nomadi al Comune: dateci un'area

Potrebbe degenerare [redacted] momento all'altro, [redacted] Moncalieri, la vicenda dei nomadi di borgo Mercato. Dopo i tre incendi dolosi [redacted] la s[redacted] settimana avevano raso al suolo le roulotte [redacted] le baracche degli slavi di p[redacted] del Fieno [redacted] strada Brandina, un quarto incendio ha distrutto ieri notte l'ennesima [redacted] panna: quella di «Bobo», un tranquillo barbone che vive ai margini dell'accampamento zingaro. Probabilmente, il piromane la riteneva abi[redacted] dagli zingari.

Le fiamme [redacted] divampate [redacted] notte, verso l'una. Praticamente lo stesso copione [redacted] sempre, [redacted] l'intervento dei vigili del fuoco, che questa volta hanno però dovuto lavorare in fretta, prima che il vento propagas[redacted] l'incendio verso le abitazioni circostanti.

Un [redacted] avvertimento del medesimo piromane [redacted] sette giorni fa? Per i carabinieri del Nucleo operativo risulta sempre più difficile interpretare l'accaduto.

Infatti, proprio in coinciden[redacted] con l'ultimo raid, è cominciato inaspettatamente anche il rientro d[redacted] primi zingari [redacted] strada Brandina; [redacted] con [redacted] una [redacted] richieste che i residenti della zona giudicano sospette: «Ci hanno bruciato le case [redacted] ora [redacted] tetto - ha ripetuto all'infinito [redacted] Trjcovic, che ieri ha occupato con la sua famiglia l'ufficio dei vigili urbani -. Il Comune ci deve trovare [redacted] sistemazione, oppure darci delle nuove roulottes». Intanto, decine di bambini gi[redacted] i portici [redacted] municipio.

Un fatto è certo. Dagli uffici della caserma dei carabinieri, il problema nomadi passa ora a quelli del Comune: nella «misteriosa» mappa [redacted] nuovo piano regolatore [redacted] è [redacted] ra definita l'area per la realizzazione [redacted] campo nomadi attrezzato. E gli slavi lo [redacted] bene.

Valter Ferrero, assessore alla Casa: «L'assessore ai Servizi sociali, Giacotto, [redacted] ferie; ma è stato [redacted] informato della situazione - dice -. Comunque [redacted] rientrerà [redacted] Ferragosto; per ora cercheremo quindi di fronteggiare solo l'emergenza. I profughi serbi che fino a ieri [redacted] trovavano [redacted] piazza [redacted] Fieno, terrorizzati, saranno spostati con le loro roulotte in [redacted] strada Revigliasco. Così almeno potranno dormire tranquilli».

Ma la notizia [redacted] subito carpita [redacted] strada Brandina, dove [redacted] rivendicano gli stessi diritti: «Nel campo bruciato non ci vogliamo più stare. Questa notte dormiremo [redacted] piazza del Bestiame, ma domani vogliamo le roulotte». [redacted] minacciano: «Se [redacted] c'è posto per noi, il Comune deve cacciare gli zingari di stra[redacted] Vignotto: loro non hanno il permesso di soggiorno, [redacted]. Ma questo potrebbe scatenare vendette a [redacted] e [redacted] problemi.

Marco Accossato

I profughi serbi ospitati in piazza del Fieno saranno per ora trasferiti in strada Revigliasco

Le fiamme [redacted] le [redacted] volte sono divampate di [redacted] I nomadi, ieri, sono andati in Comune per protestare

[redacted]

Non lavorano in ospedale, il Mauriziano li paga da paramedici

«Ciceroni infermieri»

Settanta dipendenti dell'Ordine chiedono contratti adeguati alle qualifiche «Attualmente [redacted] fine servizio ci rimettiamo quasi 10 milioni [redacted] liquidazione»

Sarà un autunno caldo quello [redacted] 2100 dipendenti dell'Ordine Mauriziano. Mentre Cgil, Cisl e Uil [redacted] sul piede di guerra per la revisione della pianta organica e il calcolo delle liquidazioni, il sindacato autonomo promet[redacted] battaglia anche sulle curiose posizione di [redacted] di lavoratori: agronomi, guardie forestali, custodi di musei e amministratori [redacted] condomini a cui viene applicato il contratto [redacted] sanità, pur svolgendo mansioni completamente diverse [redacted] quelle previste dal contratto nazionale di lavoro.

Giuseppe Fornelli, segretario generale Fidom-Cisas: «L'Ordine Mauriziano non [redacted] solo proprietario degli ospedali di Torino, Lanzo, Valenza, [redacted] del Poliambulatorio di Luserna San Giovanni. Pur essendo un ente pubblico possiede le abbazie di Staffarda [redacted] di Sant'Antonio di Ranverso, palazzi che comprendono quasi 300 unità i[redacted] mobiliari, [redacted] castello di Stupini[redacted] più di 4 mila ettari di terreno, chiese disseminate in numerose città d'Itali[redacted] persino un rifugio alpino sul Piccolo San Bernardo».

Il presidente dell'Ordine Mauriziano Paola Cavigliasso, ex deputato dc

«Il che significa - [redacted] Fornelli - che fra i dipendenti ci [redacted] i custodi e i ciceroni della Palazzina di Stupinigi, gli agronomi che si occupano della tenute agricole, i sorveglianti [redacted] boschi, tecnici che conoscono [redacted] menadito le leggi di tutela dei beni artistici. A [redacted] questi lavoratori, però, viene applicato il contratto di lavoro d[redacted] sanità; ci sono poi [redacted] decine di braccianti con un [redacted] non previsto tra quelli [redacted] pubblico impiego».

Per la Fidom «non è tanto questione [redacted] soldi - aggiunge ancora Fornelli - quanto di dignità professionale. Un sorvegliante di ospedale ha mansioni diverse dal sorvegliante di un bosco, e le guide [redacted] Stupinigi non possono [redacted] a [redacted] re considerate degli operatori [redacted]

La Fidom promette battaglia a settembre, quando [redacted] spriranno le [redacted] sulla pianta organica, immutata dall'85, e quando [redacted] discuterà un'altra anomalia [redacted] Mauriziano, sul calcolo delle liquidazioni dei dipendenti.

Edoardo Rotunno, segretario generale della Uil: «Hanno diritto al [redacted] di fine rapporto stabilito dall'Enpas, anziché dall'Inadel come gli altri lavoratori della sanità. Il che significa, tradotto in soldoni, rimetterci 10 milioni [redacted] liquidazione dopo [redacted] anni di lavoro». Un'autentica patata bollente per [redacted] presidente dell'Ordine Mauriziano, Paola Cavigliasso, e i suoi collaboratori.

[redacted]

Alpinista di Chieri, [redacted] le battute

Scomparso [redacted] «Rosa» ricerche sospese

Nessuna traccia [redacted] Luigi Audisio, 61 anni, l'artigiano tessile di Chieri scomparso da [redacted] dieci giorni fa e il cui furgone Daily [redacted] stato ritrovato, giovedì scorso, nel parcheggio di Bettaforca a Gressoney La Trinité.

[redacted] anche i volontari [redacted] Protezione civile di Aosta hanno sospeso le ricerche, dopo quattro giorni d'intense quanto infruttuose battute. Luigi Audisio, grande appassionato di montagna, non ha lasciato die[redacted] alcuna traccia.

Partito [redacted] sua abitazione in via Lazzeretti [redacted] a Chieri nella mattinata [redacted] sabato 1 agosto, avrebbe dovuto rientrare un paio di giorni dopo per poi ripartire alla volta [redacted] Venezuela per un impegno di lavoro. In casa, la moglie Caterina Chiostellaro e la figlia Stefania, rientra[redacted] frettolosamente [redacted] za in Nord Europa, si sono chiuse in un doloroso silenzio. [redacted] si fanno avvicinare [redacted] non vogliono parlare [redacted] nessuno.

[redacted] ha [redacted] Luigi Audisio, 61 anni, l'artigiano tessile [redacted] Chieri scomparso da casa 10 giorni fa. Trovato solo il suo furgone Daily parcheggiato

Luigi Audisio era solito trascorrere i weekend in [redacted] gna [redacted] solitudine: mete preferite erano [redacted] Val d'Aosta e la Val[redacted] Per rendere più agevole le soste fuori [redacted] aveva attrezzato [redacted] un caravan il suo autocarro Fiat rosso. Anche l'ultima volta ha portato con [redacted] solo il necessario: cibo, zaino, [redacted] paio [redacted] scarponi. Addosso [redacted] dei jeans, una camicia scozzese [redacted] flanella e un maglione.

Prepensionati [redacted] rischio

Fiom rassicura [redacted] Bull non [redacted]

La bocciatura del decreto-legge sui prepensionamenti ha creato nuove preoccupazioni fra i dipendenti Olivetti e Bull dimes[redacted] il 31 luglio, con la prospetti[redacted] poter accedere ai benefici del provvedimento governativo. [redacted] diffusa ieri, la Fiom del Canavese ribadisce [redacted] «la bocciatura [redacted] avreb[redacted] alcun effetto pratico per [redacted] dipendenti che a [redacted] glio hanno lasciato le rispettive aziende: [redacted] si sono infatti avvalsi di un decreto attuativo del Cipe in applicazione di una legge in quel momento in [redacted]

Resta però aperto il problema per quei lavoratori [redacted] avranno [redacted] i [redacted] anni [redacted] contribuzione [redacted] qui alla fine di dicembre. La bocciatura del decreto riguarda le iniziative sulla mo[redacted] pubblica amministrazione: «Quanto è [redacted] nuito - dice la Fiom - potrebbe causare ulteriori ritardi [redacted] vicenda troppo lenta».

Riaperto ai turisti

Visita e pranzo [redacted] forte di Fenestrelle

Il forte di [redacted] Carlo Fenestrelle, antica sentinella alla frontiera del Piemonte, [redacted] tre chilometri di fronte, dotato della più lunga scala coperta d'Europa, di oltre [redacted] mila gradini, apre le sue porte [redacted] turisti.

Il monumento, uno [redacted] più interessanti della Regione, sarà visitabile domani e [redacted] giorni 14, 22 e [redacted] agosto. L'appuntamento [redacted] per le [redacted] 9, sul piazzale antistante l'ingresso del forte.

L'escursione, commentata da [redacted] guida specializzata, prevede anche un pranzo [redacted] Centro di Educazione Ambientale di Prà Catinat e una gita pomeridiana al parco naturale [redacted] museo di Orsiera Rocciavrè.

[redacted] quota di partecipazione, [redacted] compreso», [redacted] mila lire a persona. Prenotazioni fi[redacted] a esaurimento [redacted] posti. Rivolgersi alla Proloco [redacted] Fenestrelle (tel.0121/83543).

... tutto un mondo di automobili!

Authos® DIVISIONE USATO

VENDIAMO a PREZZI D'INGROSSO DIRETTAMENTE a PRIVATI

1000 AUTO DA VEDERE E PROVARE !

ALCUNI ESEMPI (prezzi × 1000)

MODELLO	COLORE		QUOTAZ.	NOSTRO PREZZO
FIAT TIPO 1.4	Bianco	[redacted]	L. 8.000	L. 7.650
FIAT UNO 45 3 p.	Bianco	[redacted]	L. 5.200	L. 4.500
LANCIA THEMA TURBO [illegible]	Azzurro met.	[redacted]	L. 17.200	L. 14.800
FIAT UNO TD 3 p.	Ardesia	[redacted]	L. [illegible]	L. [illegible]
RENAULT 25 GTR 5 p.	Bianco	[redacted]	L. [illegible]	L. 7.200
SEAT IBIZA 1.5 GLX	Nero	[redacted]	L. 5.000	L. 4.400
FIAT TIPO 1.6 16v	Bianco	[redacted]	L. 15.500	L. 14.500
Y 10 FIRE LX	Bordeaux	[redacted]	L. 7.000	L. 6.650
VW GOLF 1.8 16v 3 p.	Quarz	[redacted]	L. 13.600	L. 12.900
SEAT IBIZA 1.5 GLX	Bianco	[redacted]	L. [illegible]	L. [illegible]
[redacted]	Quarz	[redacted]	L. [illegible]	L. 12.950
FIAT UNO 60 RST 5 p.	Bianco	[redacted]	L. [illegible]	L. [illegible]
[redacted] 5 p.	Argento	[redacted]	L. [illegible]	L. [illegible]
FIAT UNO 60 3 p.	Bianco	[redacted]	L. [illegible]	L. [illegible]
FORD FI[redacted]	Argento	[redacted]	L. [illegible]	L. [illegible]
FIAT UNO 45 SL FIRE	Azzurro met.	[redacted]	L. [illegible]	L. [illegible]
VW GOLF 1.6 GL 3 p.	[redacted]	[redacted]	L. [illegible]	L. 10.800
FIAT TIPO 1.1 DGT	Bianco	[redacted]	L. [illegible]	L. [illegible]
FIAT UNO 60 SL 5 p.	Bianco	[redacted]	L. [illegible]	L. [illegible]
[redacted]	Quarz	[redacted]	L. [illegible]	L. [illegible]
PEUGEOT 205 XR 3 p.	Quarz	[redacted]	L. 7.500	L. 6.700
FORD ESCORT 1.3 CLX	Bianco	[redacted]	L. [illegible]	L. [illegible]
FIAT [redacted] SL 5 p.	Azzurro	[redacted]	L. [illegible]	L. 7.450
Y 10 FIRE	Blu [redacted]	[redacted]	L. [illegible]	L. [illegible]
[redacted] UNO 60 S RST 3 p.	[redacted]	[redacted]	L. [illegible]	L. [illegible]
FORD FIESTA XR2	Argento	[redacted]	L. [illegible]	L. 5.800
FORD FIESTA 900 S	Rosso	[redacted]	L. [illegible]	L. [illegible]
FIAT RITMO 60 TEAM	Bianco	[redacted]	L. [illegible]	L. [illegible]
[redacted]	Rosso	[redacted]	L. [illegible]	L. 2.000
LANCIA PRISMA 1.6	Quarz	[redacted]	L. [illegible]	L. [illegible]
FIAT PANDA 4X4	Verde Night	[redacted]	L. [illegible]	L. [illegible]
RENAULT 9 TL	Bianco	[redacted]	L. [illegible]	L. [illegible]
LANCIA [redacted] 8v	Azzurro met.	[redacted]	L. [illegible]	L. [illegible]
FORD SCORPIO 2 Vol. AUTOM.	Bianco	[redacted]	L. [illegible]	L. [illegible]
FORD ORION 1.6 GHIA	Bianco	[redacted]	L. [illegible]	L. [illegible]
[redacted]	Quarz	[redacted]	L. [illegible]	L. [illegible]
MITSUBISHI PAJERO TD	Bianco	[redacted]	L. [illegible]	L. 14.800
VW MAGGIOLINO 1.2	Bianco	[redacted]	[illegible]	L. [illegible]
MAZDA MX 5 SPYDER	Rosso	[redacted]	[illegible]	L. 27.900
ROVER 1.1 L GTI 16v	Nero	[redacted]	L. [illegible]	L. [illegible]
VOLVO 440 GLE 5 p.	Quarz	[redacted]	L. [illegible]	L. [illegible]
FIAT TEMPRA 1.4 SX	Bianco	[redacted]	L. [illegible]	L. [illegible]
Y 10 4WD	Argento	[redacted]	L. [illegible]	L. [illegible]
[redacted]	Bianco	[redacted]	L. [illegible]	L. [illegible]
A.R. ALFETTA GTV	Nero	[redacted]	[illegible]	L. [illegible]
Y 10 FIRE	Bianco	[redacted]	L. [illegible]	L. [illegible]
FIAT PANDA 900 DANCE	Nero	[redacted]	L. [illegible]	L. [illegible]
LAN[redacted]	Quarz	[redacted]	L. [illegible]	L. [illegible]
FIAT UNO RAP 3 p.	Nero	[redacted]	L. [illegible]	L. 11.500
FORD SIERRA COSWORTH 4x4	Ardesia	[redacted]	L. [illegible]	L. [illegible]
LANCIA THEMA i.e. TURBO	Blu met.	[redacted]	L. [illegible]	L. 17.300
FIAT [redacted] 16v	Bordeaux	[redacted]	L. 16.900	L. [illegible]
FORD FIESTA 1.1 CLX 3 p.	Rosso	[redacted]	L. 10.900	L. 10.500

VETTURE DI DIREZIONE FATTURABILI

MODELLO	ACCESSORI	[redacted]	[redacted]	NOSTRO [redacted]
FORD ESCORT 1.3 CLX 5 p.	Vetri elettrici	[redacted]	Bianco	L. [illegible]
FORD FIESTA 16v 1.6 [redacted]	Vetri el. - Antifurto elettrico	[illegible]	Nero	L. [illegible]
FORD ORION 1.4 CLX	Vetri elettrici	[redacted]	Bianco	L. [illegible]
A.R. 75 1.8	Vetri elettrici - Chiusura centr.	[redacted]	Argento	L. [illegible]
FORD ORION 1.6 GHIA	Tetto apribile - Vetri elettrici	[illegible]	Argento	L. [illegible]
A.R. 75 1.8 i.e.	Vetri elettrici - Chiusura centr.	[illegible]	Rosso	L. [illegible]
FORD SCORPIO 2.0 GHIA	Full Optionals	[illegible]	Blu met.	L. 27.900
PEUGEOT 605 SVI PLUS	Full Optionals	[illegible]	Argento	L. [illegible]
FORD ORION 1.6 GHIA	Air cond. - Servosterzo	[illegible]	Argento	L. [illegible]
FORD SIERRA 2.0 i GHIA 4X4	Tetto apribile - 4 vetri elettrici	[illegible]	Polaris	L. [illegible]
[redacted] SIER[redacted]	Tetto apribile - 4 vetri elettrici	[illegible]	Bordeaux	L. [illegible]
FORD FIESTA 1.1 CLX 3 p.	Tetto apribile - Antifurto	[illegible]	[redacted]	L. [illegible]

NUOVISSIME Km/0

MODELLO	ACCESSORI	LISTINO	NOSTRO PREZZO
FIAT TEMPRA 2[redacted]	Full Optionals	L. [illegible]	L. [illegible]
FIAT TEMPRA 2.0 [redacted] GH	Full Optionals	L. [illegible]	L. [illegible]
FIAT TEMPRA 1.6 [redacted] Cat S.W.	[redacted] - Vernice met.	L. [illegible]	L. [illegible]
A.R. 33 1.7 i.e. S.W.	Vetri elettrici - Chiusura centr. - Vern. met.	L. [illegible]	L. [illegible]
A.R. 33 1.3 S.W.	Tetto apr. - Vetri elettrici - Vern. met.	L. [illegible]	L. [illegible]
A.R. 33 1.7 i.e. S.W. 4X4	Vetri elettrici - Chiusura centr. - Vern. met.	L. [illegible]	L. [illegible]
A.R. 33 1.3 S.W.	Vetri elettrici - Vernice met.	L. [illegible]	L. [illegible]
PEUGEOT 205 COLOR LINE 3 p. Cat	Vetri elettrici	L. [illegible]	L. [illegible]
PEUGEOT [redacted] 1.1 Cat	Di serie	L. [illegible]	L. 12.975
OPEL VECTRA 1.6 GL 4 p.	[redacted] - Poggiatesta ant.	L. [illegible]	L. [illegible]
FORD FIESTA 1.3 CLX 3 p.	Doppi specchi - [redacted]	L. [illegible]	L. [illegible]
FORD FIESTA 1.3 GHIA	Vetri elettrici - [redacted]	L. [illegible]	L. [illegible]
FORD FIESTA 1.8 D CLX 3 p.	[redacted] - Sedile post. sdoppiabile	L. [illegible]	L. [illegible]
FORD FIESTA 1.3 CLX	[redacted] - Vernice met.	L. [illegible]	L. [illegible]
FORD FIESTA 1.3 CLX	Vernice met. - Vetri elettrici	L. [illegible]	L. [illegible]
FORD ESCORT 1.4 CLX 5 p.	Vernice met.	L. [illegible]	L. [illegible]
FORD ESCORT 1.6 GHIA S.W.	Vetri elettrici - Chiusura centralizzata	L. [illegible]	L. [illegible]
FORD ESCORT 1.6 i.e. S.W. [redacted]	Doppi specchi - Vetri elettrici	L. [illegible]	L. [illegible]
FORD ESCORT 1.6 CLX S.W.	Vetri elettrici - Portapacchi America	L. [illegible]	L. [illegible]
[redacted]	Vernice met. - Vetri elettrici	L. [illegible]	L. [illegible]
FORD ESCORT RS 2.0 16v Cat	Abs - Servosterzo - Vernice met.	L. [illegible]	L. [illegible]
FORD ORION 1.3 GHIA	Tetto apribile - Vernice met.	L. [illegible]	L. [illegible]
FORD ORION 1.6 GHIA	Vetri elettrici - Chius. centralizzata	L. [illegible]	L. [illegible]
[redacted] S.W.	Vetri elettrici - Chius. centralizzata	L. [illegible]	L. [illegible]
[redacted] TC S.W.	Air cond. - Servosterzo - Vernice met.	L. [illegible]	L. [illegible]
FORD SIERRA 1.6 GHIA 3 vol.	Tetto apr. - 4 vetri elettrici	L. [illegible]	L. [illegible]

VOLA VERSO IL RISPARMIO

IN CORSO GIULIO CESARE 202
TORINO - TEL. 011/265756

APERTI ANCHE IN AGOSTO!

SOLUZIONI FINANZIARIE E ASSICURATIVE OFFERTE DA ifas IN COLLABORAZIONE CON [redacted] Assitalia

Settimo Vittone, la Protezione civile completa la bonifica dell'azienda

Tre miliardi per la bomba Scach

Devono ancora sparire 2 mila fusti tossici

Nel programma di bonifica delle «bombe chimiche», i depositi clandestini di rifiuti industriali tossico e nocivi scoperti negli anni passati in tutta la provincia, il ministero dell'Ambiente e la Protezione civile hanno stanziato 8 miliardi e mezzo per completare l'intervento sui residui della «Scach» di Settimo Vittone, dove erano depositati 5 mila fusti contenenti «code di vernice», residui delle lavorazioni svolte nell'azienda dei fratelli Luigi e Francesco Scarlata.

L'intervento di bonifica verrà affidato alla società «Casalis» del gruppo Iri, specializzata in operazioni di risanamento di aree avvelenate: entro la fine dell'anno dovrebbero essere smaltiti gli ultimi 2 mila fusti, accatastati inizialmente sulle sponde della Dora Baltea con i rischi immaginabili che sarebbero nati in caso di inondazione del fiume.

Ma il condizionale è d'obbligo in una vicenda che si trascina da nove anni, con strascichi giudiziari per i titolari della Scach e con numerosi interventi della magistratura che sollecitava l'avvio immediato della bonifica stessa. La proposta dell'assessore regionale all'Ambiente Marcello Garino, la giunta piemontese ha predisposto un disegno di legge che affida alle Province il controllo sulle operazioni di disinquinamento.

Inoltre le Province avranno facoltà di rivalersi sui responsabili di questi inquinamenti, recuperando così le somme spese per la bonifica delle aree avvelenate. Come dire che gli inquinatori accertati, con ogni probabilità, pagheranno per i danni arrecati all'ambiente. Se tutto potrebbe essere vanificato dal fatto che molte delle società «inquinatrici» sono state sciolte. L'attività della Scach, ritenuta pericolosa, venne sospesa nel 1983; nessuno però intervenne subito per smaltire i 5 mila fusti contenenti residui chimici. Circa la metà di questi venne trasportata illegalmente in altre località, soprattutto nelle Langhe. Ma i restanti bidoni, molti dei quali rotti e con perdite di liquidi inquinanti, sono rimasti a Torre Daniele, alla porte di Settimo Vittone.

Da segnalare infine che la Regione ha stanziato 8 miliardi (altri 65 sono giunti da Roma per bonifiche in provincia di Alessandria) per interventi su altre aree contaminate.

I fusti della Scach sono accatastati sulle sponde della Dora Baltea

La nuova circonvallazione fa la prima vittima

Carignano, sbaglia strada pensionata perde la vita

E' morta sull'auto guidata dalla figlia che ha sbagliato manovra per immettersi nella nuova circonvallazione di Carignano. La vittima è Angela Favaro vedova Mistro, 60 anni, via Faggiani 1 a Pinbesi. L'incidente è avvenuto poco dopo le 13. Marina Mistro, 33 anni, residente a Carignano in via Liberale Dezzardo 9, era alla guida di una Polo; accanto a lei, la madre Angela.

Secondo una prima ricostruzione dell'incidente effettuata dalla Polizia stradale di Torino, la vettura viaggiava da Le Loggie, in direzione dello svincolo che a Carignano immette nella nuova circonvallazione, aperta una settimana fa.

La donna probabilmente ha commesso un errore e si è trovata sulla sinistra della carreggiata: proprio in quell'istante proveniva in senso opposto un autocarro guidato da Francesco Cusinato, via Torino 249, Carmagnola.

L'urto è stato inevitabile: la Polo si è infilata sotto le ruote dell'autocarro. Sono anche dovuti intervenire i vigili del fuoco per estrarre il corpo di Angela Favaro, morta sul colpo.

Marisa Mistro è ricoverata all'ospedale Santa Croce di Moncalieri, dove è stata giudicata guaribile in 20 giorni. E' rimasto illeso l'autista del camion.

Spesa 150 milioni

Via al recupero delle sponde del Sangone

Il torrente Sangone è pronto a diventare un'attrazione turistica. A due passi da Torino, il corso d'acqua che attraversa Rivalta, Beinasco e Orbassano, offre opportuni interventi, tra cui la realizzazione di un parco, sarà in grado di attirare, almeno nei weekend, centinaia di persone. In questo spera il Comune di Beinasco che si è visto approvare il piano di risanamento di cinque chilometri di sponde. Con una spesa di 150 milioni verranno spazzati via gli orti abusivi. Più a Sud, su due chilometri di riva vicino a Borgaretto, una società privata realizzerà un campo da golf di 18 buche.

Venaria, progetto

La cascina spre agli anziani

Una cascina nel verde da destinare ai portatori di handicap e agli anziani. E' il progetto dell'assessorato alla Casa del sindaco Salvatore Borgese, che ha già ottenuto un finanziamento di 2 miliardi e 285 milioni di lire assegnati dalla Regione.

La cascina è un vecchio edificio di proprietà comunale, in corso Matteotti 59, oggi utilizzato come magazzino: «L'autunno scorso, quando il Comune ha acquistato lo stabilimento dell'ex Ovr - dice Borgese - avevamo deciso di spostare il magazzino nel complesso di via Gotto, e di realizzare nella cascina degli alloggi per gli sfrattati».

A sollevare temporaneamente la tensione provocata dai casi di sfratto esecutivo, in primavera sono pure arrivati 30 appartamenti dall'Enpam, l'Ordine di previdenza dei medici, che ha acquistato 60 alloggi a Savonera e ne ha messi la metà a disposizione degli sfrattati di Venaria: «Nel frattempo - prosegue Borgese - è arrivato il finanziamento regionale per ristrutturare la cascina: ricaveremo 20 minialloggi circondati da 3 mila metri quadri di giardino, nel pieno centro della città: saranno destinati, oltreché alle famiglie sfrattate, agli anziani e alle famiglie con portatori di handicap, scegliendo gli assegnatari con le fasce sociali più povere.

Agli handicappati sarà riservato il piano terreno dello stabile, che conserverà le caratteristiche esterne di fabbricato rurale. «Abbiamo chiesto - conclude Borgese - un'autorizzazione regionale per mutare la destinazione degli alloggi. Se non ci saranno intoppi negli uffici torinesi di piazza Castello, a fine anno assegneremo i lavori».

PROVINCIA FLASH

IVREA
Lezioni d'italiano per gli infermieri

Anche per il prossimo anno alla scuola infermieri professionali è previsto l'insegnamento della lingua italiana. Chi fosse interessato ad insegnarla può presentare domande entro il 21 agosto presso la direzione della scuole in via Varmondo.

VIU'
Per ricordare i Caduti in

Si commemorano domenica prossima a Polpresa di Viù i caduti e dispersi sul fronte russo. Alle 10, nella cappella barocca di San Lorenzo, sarà celebrata una messa di suffragio.

CERESOLE
Scout ripuliscono sentiero

Un gruppo di scout di Genova ha ripulito le mulattiere nel Parco del Gran Paradiso, ripulendo i sentieri che, in località Mua e Chiapili, portano al rifugio Jervis al Pian dei Nel. Sono sparite erbacce e arbusti che in alcuni tratti coprivano il sentiero: il lavoro dei ragazzi è stato coordinato dai guardiaparco. «E' stata un'esperienza davvero entusiasmante».

caldaia

Un incendio ha distrutto nel primo pomeriggio di ieri il locale caldaia della villa di Giovanni Cavrieni, 25 alla periferie di Avigliana. Le fiamme, originate forse da un cortocircuito si sono estese rapidamente alla caldaia, bruciando anche diverso materiale immagazzinato. A dare l'allarme il figlio la moglie Mara, anni, che casualmente è scesa in cantina. I danni si aggirano sui milioni di lire.

ALMESE
Si schianta in

Anselmo Beato, 55 anni, via Novalesa 49, Collegno, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Rivoli per le ferite riportate in un incidente sulla provinciale Almesa-Avigliana. Mentre percorreva in auto un rettilineo è sbandato a destra, finendo in una scarpata. Il veicolo si è poi schiantato contro un terrapieno. L'uomo è stato estratto a fatica dai vigili del fuoco: ricoverato in ospedale, guarirà in 90 giorni.

Investito , oggi i

Si svolgeranno oggi alle 14,30, nella parrocchia di San Dalmazzo, i funerali di Daniela Rolando, la ragazza vittima sabato notte di un incidente stradale. Parmangono stazionarie le condizioni dell'amico che era con lui in motorino, Alberto Aotis Caporale, ricoverato nel reparto di rianimazione delle Molinette.

BROSSO
Miss devanti chiesa

E' in programma la preselezione provinciale di Miss Italia, stasera alle 21, sul piazzale della chiesa parrocchiale. Prevista la partecipazione di una cinquantina di candidate. La manifestazione è organizzata dalla Pro Loco.

AUCHAN

Latte SOLE UHT intero bottiglia L. 1.240 al l
ml 500 L. 6.20

Yogurt DELIZIA ALA ZIGNAGO alla frutta L. 3.200 al kg
g 500 L. 1.600

PIU' GUSTO...
Costate+sottofiletto manzo - bovino adulto kg L. 14.900
Triglie grosse fresche al kg L. 14.900
Mozzarella POLENGHI PRIMAVERA - g 100 x5 L. 7.200 al kg - g 500 L. 3.600
Formaggio fuso per pizza TENERELLA FERRARI L. 5.000 al kg - g 400 L. 2.000
Yogurt TRENTINALATTE URKA - g 165 x2 L. 4.545 al kg - g 330 L. 1.500
Pesche al kg L. 9.80
Pomodoro per salse al kg L. 4.50
hi gelato MOTTARELLO - ricoperti L. 8.285 al kg - g 350 L. 2.900
Vaschetta gelato MOT 4 gusti assortiti - kg 1 L. 4.000

Pasta AGNESI kg 1 L. 2.040

Tonno PALMERA all'olio d'oliva L. 11.208 al kg
g 240 L. 2.6[illegible]0

...PIU' RISPARMIO!
Dentifricio MENTADENT P ml 150 L. 2.650
GATORADE gusti assortiti - cl 50 x4 L. 3.345 al l - l 2 L. 6.690
Vino bianco/rosso/rosato L. 2.800 al l - cl 75 L. 2.100
Birra METEOR cl 25 x10 L. 1.996 al l - l 2.5 L. 4.990
Olio d'oliva ORSA MAGGIORE l 1 L. 4.280
Passata SANTA ROSA bottiglia L. 1.854 al kg - kg 4.2 L. 7.790
Caffè LAVAZZA QUALITÀ ROSSA - g 250 x2 L. 11.580 al kg - g 500 L. 5.790
Carta igienica TENDERLY 24 rotoli L. 7.100
Assorbenti NUVENIA x40 L. 3.990

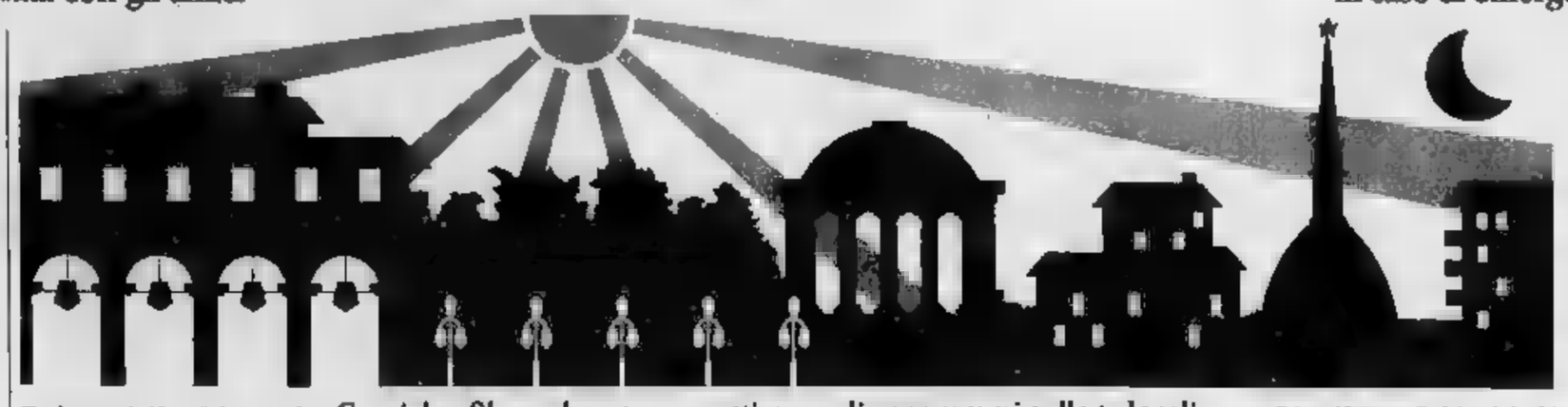
VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ED

C.so Giulio Cesare angolo c.so Romania - Torino
Tel. 011/3102102 - Parcheggio 2.000 posti
Aperto dalle 9 alle 21
Aria condizionata
Auchan FA GRANDE LA VITA

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o per una serata con gli amici

AGOSTO *in* CITTA'

Come e dove spendere il tempo libero I servizi e gli indirizzi di artigiani cui rivolgersi in caso di emergenza



I dati sono segnalati dagli stessi proprietari. Sarà tuttavia opportuno verificare se il locale scelto è aperto.

RISTORANTI APERTI

Crocetta San Secondo

Aladino, v. Cassini 4, tel. 668.2882.
A Vecchia Napule, c. Mediterraneo 70, tel. 595.275.
Crocetta, v. M. Polo 21, tel. 597.789.
Da Giovanni, v. Gioberti tel. 539.842.
Gennargentu, c. Lepanto 4, tel. 319.7622.
Marco Polo, v. Marco Polo 38, tel. 500.096.
Pigafetta, v. Pigafetta 14, tel. 595.660.
CINESI:
Perla d'Oriente, v. Torricelli 51, tel. 581.851.

Zona Centro

Al Primo Piano, v. Po 20, tel. 832.892.
Arcimboldo, v. S. Chiara 54, tel. 521.1816.
Articiot, v. XX Settembre 1, tel. 512.207.
Balbo, v. Doria 11, tel. 511.743.
Caval 'd Brons, piazza S. Carlo 157, tel. 543.610.
Cit Turin, v. Arsenale 44, tel. 557.6154.
Da Giuseppe, v. S. Massimo 34, tel. 812.2090.
Da Ignazio, v. Rattazzi 1, tel. 534.068.
Della Rocca, v. della Rocca 22/b, tel. 831.814.
Dehli Indie, v. Verdi 10, tel. 839.7441.
Esperia, v. Assietta 5, tel. 535.723.
Family, v. Bogino 2, tel. 839.7417.
Firenze, v. San Francesco da Paola 41, tel. 839.5808.
Il Gabbiano Rosso, v. Chartieri 2, tel. 436.6800.
La Campana, v. XX Settembre 79, tel. 521.4011.
Pergola Rosa, v. XX Settembre 18, tel. 537.562.
Marinella, v. Verdi 33, tel. 831.525.
Maxipiatto, v. Passalacqua 4, tel. 537.376.
Nuovo Marino, v. Mazzini 25, tel. 871.631
Osteria 1, Garibaldi 59, tel. 561.1028.
Pam-Pam, c. Vittorio 45, tel. 655.437.
Plinio, c. Martino 10, tel. 540.384.
Porto di Savona, piazza Vittorio 2, tel. 831.463.
Rendez-Vous, c. Vittorio 38, tel. 839.6961.
Samos, v. Montebello 11, tel. 874.713.
Sotto la Mole, v. Montebello 9, tel. 832.201.
Porta Susa, p. XVIII Dicembre 6, tel. 537.395.
Taverna Fiorentina, v. P. di Città 6/b, tel. 537.289.
Torino, v. A. Nota 7 (ang. v. S; Domenico), tel.
Du-Cheng, v. XX Settembre 62, tel. 546.159.
Nuova Fenice, c. S. Martino 5, tel. 553.087.
Nanchino, c. Saccarla 2, tel. 521.4060.
Mister Hu, v. Mercanti 16, tel. 545.177.
Panda, c. Vittorio 29, tel. 669.8102.
Porta di Drago, v. Nizza 100, tel. 696.7367
Hua-Tali, v. S. Quintino 1/b, tel. 562.7974.
Kuoji, v. S. Massimo 4, tel. 830.979.

San

Batik, piazza Madama Cristina 1/a, tel. 669.23.57 (solo pranzo).
Crêperie, v. Saluzzo 77, tel. 650.7610.
Due Mondi, v. Saluzzo 3, tel. 669.2056.
Il Giaguaro, v. Nizza 83, tel.
Imbarco Perosino, v.le Virgilio 53, tel. 657362.
Fiorentina, v. Saluzzo 6, tel. 669.2341.
Lampione Blu, v. Saluzzo 23, tel. 669.96.46
La Rotonda, c. M. d'Azeglio, 11, tel. 689.833.
La Scaletta, v. Giuria 27, tel. 655.763.
L'Idrovolante, v.le Virgilio 105, tel. 687.602.
Lampione Blu, v. Saluzzo 23, tel. 669.9646.
Mellow, v. Nizza 3, tel. 668.9174.
Ogliastra, v. Galliari 5, tel. 669.9006.
Piatto d'Oro, v. Galliari 9, tel. 650.9391.
Raffaello, c. Raffaello 5, tel.
CINESI:
Corsaro Verde, v. Saluzzo 17, tel. 650.5877.
Kata Radja, c. Bramante 53/b, tel. 696.3461.
Take Away, v. M. Cristina 32/d, tel. 669.2416.

San Paolo

Gigi, v. Salbertrand 74, tel. 749.3616.
Da Mido, v. Cosana 54, tel. 447.1784.
Europa, v. Stelvio 22, tel.
I Forchettoni, v. S. Paolo 62, tel.
La Giara, v. Barge 15, tel. 447.27.87.
La Sella, v. S. Paolo 5/5, tel. 331142.
Dong Hua, c. Maurizio 25, tel. 830.733.
Oriente, v. Vanchiglia 18, tel. 882.711.
Wu Wei Hua, c. Regio Parco 24, tel. 233.917.

Barriera di M. Campagna -

Cantuccio, v. Vittoria 14, tel. 212.641.
Ciclope, str. Cuorgnè 112, tel. 262.2058.
Colonnello, c. Vercelli 21, tel. 280.365.
Da Mauro, c. Brescia 13, tel. 248.1103.
Da Pietro, c. Vigevano 4, tel. 248.1285.
Flunch, c. Romania 460, tel. 262.5069.
Hermes, c. Regio Parco 20, tel. 850.183.
Il Gallo, v. Cecchi 60, tel. 851.282.
Il Grillo, v. Cuneo 8, tel. 852.167.
Il Faraone 2, v. Valdellatorre 77, tel. 731.710.
Ippocampo, N. 5, tel. 857.165.
Cueva, str. Settimo 75/g, tel. 273.1622.
La Pergola, v. Mondrone 9, tel. 290.626.
Lo Fuori Mano, v. Vistrorio 62, tel. 2490.
Lo Squalo, c. G. Cesare 83, tel. 851.438.
Mazza, c. G. Cesare 53, tel. 851.430.
Nuova Cosmic, c. Vercelli 9, tel. 850.346.
Ripa Gagliarda, v. Giachino 16, tel. 216.8489.
Su Fogu, v. Martorelli 6, tel. 852.049.
Vittoria, c. G. Cesare 373, tel. 252.4181.
CINESI: **Mei Li Hua**, largo Toscana 29, tel. 216.1736.

M. Pilone - Val Cavoretto

Alberoni, c. Moncalieri 288, tel. 661.5433.
Bastian Contrario, strada Moncalvo 102, tel. 698.83.88.
Bellavista, strada S. Margherita 163, tel. 819.5128.
Birilli, str. Val S. Martino 6, tel. 819.0567.
Cafasso, strada Val Salice 178, tel. 660.1495.
Ciacci, c. Chieri 48, tel. 890.250.
Cit Cavoret, strada ai Ronchi 14, tel. 661.2648.
Cucco, Casale tel. 83.0416.
Da Angelino, c. Moncalieri tel. 660.2267.
Da Lanfranco, c. Moncalieri 216, tel. 661.3375.
Escargot, Strada ai Ronchi 73, tel. 661.2830.
Fontana dei Francesi, strada Pecetto 123, tel. 861.0997.
Garden, strada Valsalice 2, telefono 660.3943, è aperto soltanto a cena.
Gran Corona, c. Moncalieri 502, tel. 661.0100.
Gran Madre, v. Monferrato 2, tel. 819.2868.
Hermada, piazza Hermada 10, tel. 819.0541.
I Sapori, c. Moncalieri , tel. 661.0750.
Il Ciacolon, v.le XXV Aprile 11, tel. 661.0911.
Il Pavia, v.le Thovez 60, tel. 660.2060.
Italia, strada Superga 45, tel. 890.139.
La Beccaccia, strada della Vetta 20, tel. 861.0485.
La Cloche, strada Traforo del 106, tel.
La Contea, C. O. Sella 132/b, tel. 819.0569.
La Dentera, Casale 321, tel.
La Gondola, c. Moncalieri 190, tel. 661.4806.
La Griglia, str. dei Ronchi ai Cunioli Alti 7, tel. 661.2920.
La Topia del Bogin, c. Moncalieri 478, tel. 661.0435 (solo sera).
Mayerling, piazza Freguglia 5, tel. 661.2666.
Ponte Sassi, piazza Pasini 3, tel. 890.371.
Saltinciolo, strada Superga 3, tel. 890.835.
Somis, str. Val Pattonera 138, tel. 661.30.86.
La Giunca, c. Moncalieri 29, tel. 660.47.70.

S. Rita - Lingotto

Al Fojot, c. Orbassano 460, tel. 311.1025.
Città Giardino, v. Guido 171, tel. 311.4580.
Da Gino, v. Piava 62, tel. 347.2326.
Delfino Blu, c. Orbassano 277, tel. 311.5080.
Entremetier, v. Nizza 216, tel. 667.05.03.
Fri Flo, piazza Galimberti 13, tel. 319.8828.
Il Grisù, piazza Bozzolo 9, tel. 637.017 (solo sera).
Il Pomodoro, v. Caprera 25, tel. 351.672.
La Lupa, v. Tepice 8, tel. 696.3365.
La Perla Nera, v. Spano 16, tel. 318.0865.
La Smarrita, c. U. Sovietica 244, tel. 317.9191.
Lilibeo, c. U. Sovietica 359, tel. 613.772.
London Pub, v. Tripoli 38, tel. 324.1284.
Quadrifoglio, v. Benevagienna 22, tel. 352.620.
Taverna dell'Hobbit, v. Carlo del , tel. 317.5573.
CINESI: Da Hua, v. Boston 24, tel. 351.340.
Hua Dou, v. Rovereto 78, tel. 354.420.
La Primavera, v. Tunisi 118/a, tel. 319.0768.
Jour Nuit, v. P. Sarpi 69, tel. 317.8454.

Comiche, film, cabaret: una settimana di programmi sulle tv locali

Notti non-stop davanti al video

Con Cric e Croc, Spencer Tracy e Henry Fonda

Renzo Arbore e Pietra Pontecorvino

Dopo una scorpacciata di sport olimpico si ritorna alle emittenti locali. Le serate estive invitano a uscire, ma in città si può combattere il caldo anche stando immobili davanti allo schermo acceso, la ghiacciata in mano e il telecomando dall'altra. Pigri? Perché in estate, in vacanza, tutto è permesso!

C'è tanto cabaret nei punti spettacolo torinesi. Per chi invece vuole vederlo in tv, Telecupole propone **oggi** alle 20,30 «Vernice fresca», un programma di gags con i comici italiani del momento. Do- Grp offre una nottata di cinema non-stop, dalla mezz in poi. Chi non ha sonno e ama i film vecchi sarà felice. Si inizia dall'«Avventuriero degli abissi» David Ladd, '76: la regia Virginia Stone. Poi, all'una e 15, tocca a «Il generale morì all'alba», Gary Cooper. Il regista Lewis Milestone, il film è del '38. Alle 2,35 c'è un classico: «Capitani coraggiosi» Spencer Tracy, regia di Victor Fleming, del '37. E infine, alle 4,20, «Furore», John Ford, un famoso dramma sociale tratto da un romanzo di Steinbeck, con Henry Fonda. E' del '40.

Cric e Croc possono valere una tranquilla serata in casa. Su Telesubalpina questo giovedì alle 20,30 Laurel e Oliver Hardy nel film Jo Horne sono alle prese con una ragazza di Boemia» (del '36): i due comici fanno parte di una compagnia di zingari e adottano una bimbetta che si è perduta. Ma vengono scambiati per rapitori e hanno un sacco di grane.

Chi ha già visto il film di Kevin Costner può confrontare la storia con il mini-serial in due puntate «JFK - Ascesa e declino della dinastia dei Kennedy», che si inizia venerdì 14 alle 20,20 su Rete 7 Piemonte. La regia dello sceneggiato è Michael O'Herlihy.

Per i bambini che vorrebbero essere al mare invece che in città, Telelimo offre un animato «di consolazione», questo **sabato** alle 17,30. Il protagonista è addirittura Pinocchio, che si caccerà in qualche disavventura per colpa delle sue bugie.

Per chi riesce a dormire al mattino per colpa del caldo, Videogruppo **domenica** incomincia presto la programmazione: dalle 7,30 in poi l'emittente trasmette una carrellata video musicali ultime novità dell'estate e con interviste con le star della note. Si intitola «Mattinate Mtv».

Per i nottambuli, invece, Telecity propone (alle 23,30) una commedia «estiva», uno scherzo tutto italiano di Renzo Arbore: il film «FF.SS. cioè: che mi hai portato a fare sopra Posillipo non mi vuoi più b è dall'83, con Pietra Pontecorvino. Vi recitano Luciano De Crescenzo e altri personaggi della «banda» Arbore. [or. c.]

La Lambada, v. Monginevro 29, tel. 389.461.
Mignon, v. Boggiani 6/A, tel. 385.4090.
CINESI:
Bambù, c. Peschiera 167, tel. 315.2484.
Drago e Fenice, c. Rosselli 86, tel. 593.191.
King Hua, c. Racconigi 30/b, tel. 331.957.

- Cit Turin Pozzo Strada

Al Solito Posto, v. Asiago 53, tel. 411.4945.
Baricentro, v. Sant'Ambrogio 25, tel. 726.767.
Caligola, piazza Campanella 26, tel. 720.470.
Cappero, Vittorio 217, tel. 771.4659.
Il Gambero, c. Francia 448, tel. 779.0034.
Principe, v. F. d'Acaja 35, tel. 434.5441.
San Domenico, str. della Fronte 15, tel. 701.674.
Ventaglio, c. Francia 219, tel. 793.265.
CINESI:
Yin Fa, c. Inghilterra 29, tel. 447.2952.
Ying Bing, c. Francia 456, tel. 710.301.
Hang Zhou, c. Francia 278, tel. 790.997.
La Fontana, v. Vigone 30/f, tel. 447.4343.

Campidoglio S. Donato - Parella

Au Lapin Agile, v. Ghemme 1/bis, tel. 749.6124.
Il Talismano, strada Ghiacciaie 1, tel. 740.441.
La Grupia, v. Rocciamelone 17, tel. 771.40.51.
L'Osteria del Capricorno, v. Cevo, tel. 471.217.
L'Osteria Corso, c. Regina Margherita 252, tel. 481.759.
Nobel, c. Cucco 58, tel. 724.838.
CINESI:
Capitol, c. Svizzera 58, tel. 740.140.
Hua Li Do, v. Donato 7, tel. 487.717.
Nuovo Drago, c. Umbria 20, tel. 484.065.

Rossini - Valdocco Vanchiglia

Campus, c. San Maurizio 41, tel. 835.143.
Da Renato, c. Belgio 114/b, tel. 890.498.
Del Ventaglio, v. Vanchiglia 16, tel. 831.716.
Il Bagatto, v. Tarino 3, tel. 812.2284.
Il Delfino e la Sirena, c. Tortona 2, tel. 831.369.
Il Rubino, c. San Maurizio 61, tel. 877.486.
La Rosa di Francia, v. Santa Giulia 67, tel. 830.076.
CINESI:
Canton, c. Palermo 125, tel. 238.762.

GLI APPUNTAMENTI

Agli «Incontri Musicali» nel Palazzo delle Feste di **Bardonecchia**, si esibisce il pianista Vittorio Bresciani che interpreta Liszt 21, 10 mila lire, tel. 0122/999.988). Per cinema: «I sonnambuli», storia di tratta da un racconto di King, è la pellicola in anteprima al Forum King Kong, viale dei Partigiani (ore 22, 10 mila). All'**Arena Metropolis**, viale Boiardo, per la serie «Film spazi all'infinito», «Urga», di Nikita Michalkov. Precede «Un Oscar per il signor Rossi», cortometraggio di Bruno Bozzetto (ore 22, 7 mila). 24, «Mato Grosso» Sean Connery (5 mila). Al **Cortile in via Stradella** 192/d propone «Una pallottola spuntata 2 e mezzo» (ore 22, 7 mila). **Drive In** di via Sansovino offre «Robin Hood, principe dei ladri», con Kevin Costner (ore 22 e 24, mila).

Proiezioni provincia: al Parco Salvemini di «Un bacio prima di morire», con Matt Dillon (ore 21,45, 5 mila). Cinestate, a **Chivasso**, con famiglia Addams» (ore 22,30, 6 mila); a **Ivrea**, nel cortile piazza Ottinetti, «Maledetto il giorno che ti ho incontrato», di Carlo Verdone (ore 21, 7 mila).

Del gruppo Femina Insapiens il teatro-cabaret in città: nel **Cortile Alma Mater**, via Norberto Rosa 13/a, per la rassegna «Voglia di spazio va in scena «Dov'è finito Adamo, porca Eva?», scritto, diretto interpretato Daniela Colombo e Katia Quintavalle (ore 21,30, ingresso libero). Alla **Terrazza sul Po**, corso Moncalieri 18, tornei di bocce, giri in e intrattenimenti serali. Nei **Giardini Ginzburg**, per Fuori Orario Estate, alle 22, il rock mediterraneo del gruppo «Terra», con effetti scenici.

Mostra di 25 pittori piemontesi del Novecento, sino al 12 settembre, alla sala esposizioni della Regione, **piazza Castello** 165 (tutti i giorni 10-19, sabato 10-14, esclusi i festivi). Aperte le iscrizioni alla Corale Liturgica di **San Filippo Neri**, informazioni allo 011/538.458 (ore 15-19).

Al Palacrai di concerto di Paolo Mengoli, reduce dall'ultimo «Io ti darò» (ore 21,30, 15 mila). Domani, la Pro loco di **Torre Pellice** organizza passeg guidata alle Cave di Mugniva, in val Luserna. A (Pinerolese) Fo alle Pouterie. Ancora a Bardonecchia, oggi al 18 agosto, quadrangolare di pallavolo torneo internazionale beach volley. Camminata notturna non competitiva «Jouvenceaux-Sauze», a **Sauze d'Oulx**. A **Sestriere** golf della Coppa Ifi (combinata con «I Roveri»). [g. p.]

ALTRI SERVIZI

Farmacie

Notturne: Dalle 19,30 alle Boniscontro, c. Vittorio Emanuele II 66. **Serali:** Dalle 19,30 alle 22,30: Degli Stemmi, v. Po 31; San Giacomo, v. Genova 124; Gancia, v. Asiago 35.

Falegnami

Altavilla, v. A. Vespucci 51; Ortu, v. Rivalta 33; Milone, v. Bosolasco 10; Vip, Lombardia 194; Ar. Vi., v. La Salle 160; Rigal, v. Nietzsche 171; Petrucelli, v. Massaia 30/4.

Idraulici

Comit, v. Barbaroux 11/13; Morilino, c. Orbassano 269; Carniello, v. Sanremo 58/H; De Paoli, c. Agnelli 156/14; Idros, v. Frassinato 28/A; Dall'Ara, v. Borgo Pisani 25; Tecnoprofil, c. Svizzera 149; Carlone, v. P. Clotilde 51; Sangermeno, v. Nicola Fabrizi 108; Zigolillo, v. Stelvio 4; Cesare Michele, v. Tommaso Gulli 28; Cacici, v. G. Gandino 62; Asati, v. Cantoira 22; Lepera, v. Stradella 168; Sperti, v. De Martiis 53, Centro 2000, c. Potenza 62; Inverso, c. Toscana 192; D'Antoni, v. F. Baracca 34; Matzuzzi, v. Sansovino 63; Tinivella, v. Refrancore 84; Di Conze, v. Breglio 81; Rilg, p. Bottesini 5; D'Ella, v. Campobasso 14; Ilar, v. Scarlatti 34; Astorino, v. Calvi 16; A-Z, c. G. Cesare 135; Porrello, v. Agudio 41; Zaio, str. ai Ronchi 79; Garrone, v. Spotorno 50; Renato, v. Podgora 22; Itet, p. Giacomini 6/B; Bassi, c. Traiano 150; Lorusso, v. Rismondo 21; Chiavirano, v. Duino 189/B.

Gommisti

Chiarenza, v. Monfalcone 129; Saccona, v. Monfalcone 17; Fumia, c. Racconigi 207; Sommeiller, Sommeiller 17; Noviello, c. Belgio 85; Massafrà, c. Vercelli 13; Autogom, c. Novara 6; Filomena, c. Dante 43.

Fabbri

Giacomatti, v. Follenzo 10.

Tea, v. Maurizio 22/C; Imperiale, v. Mazzini 39; Rosa, v. Tirreno 21; Cristina, v. 101/d; Bisacco, v. Frejus 129; Daniela, c. Ferrucci 52; Al 101, c. Racconigi 101; Adri, v. Saccarelli 11/E; Rosalia, v. Capelli ang. Servais; Della Alpi, str. La 185; Centrosec, c. G. Cesare 85; Stella, c. G. Cesare 161; Bellin, str. Cascinotto 107; Bonavita, v. Aosta 16/b; Matassa, v. Leonardo da Vinci 40; Rapelli, v. Golto 17; Alberti, v. Baretti 14; Claverio, v. Marocchetti 17; Carri, v. Canova 35; Controv. Belfiore 4; Alan, v. G. Bruno 164; Prestige, v. Gradisca 80/F; Marrocco, v. Salbertrand ; Zorzato, v. Vigone 58.

Vetrai

Lombardo, v. Ventimiglia 202; **Il Sagittario**, v. Bologna 256.

Radio-Tv (riparaz.)

Limar, v. Fulvio Croce 23/B; R.A.E.T., v. Biscarra 10/c; Tecnocolor, v. Luini 150; Ansom, v. Forlì 129; Bracch, v. Palestrina 29/A; Telexoress, v. Principe Tommaso 50; Cate, v. Bajardi 2/f.

Piscine

Lido Torino, v. Villa Glori 21; **Gaidano**, v. Modigliani 85; **Stadio Comunale**, c. Galileo Ferraris 294; **Colletta**, v. Regazzoni 5/7; **Trecate**, v. Alessandri 31; **Sempione**, l.go Gottardo 10; **Pellerina**, c. Appio Claudio 110.
Orario apertura: feriali, dalle 12 alle ore 19; festivi, dalle 12,30 alle 18,30. **Chiusura settimanale:** Lido Torino: martedì; Gaidano: sabato e domenica; Stadio Comunale, lunedì; Colletta, venerdì; Trecate, giovedì; Sempione, mercoledì; Pellerina, martedì. **Prezzi.** Ingresso L. (3 mila, il ridotto) nei giorni feriali e L. 7000 (5 mila) nei festivi; abbonamento 10 ingressi, L. 40.000 (solo giorni feriali).

Escursioni con

Mole Antonelliana, v. Montebello 20, tel. 885.039. Orario ascensore: dalle alle . Ultima salita 18. **Cremagliera Sassi-Superga**, p.za G. Modena, tel. 690.211. Tutti i giorni dalle 9 alle 20 partenza ogni ora. **Sul Po**, Murazzi, tel. 830.244. lunedì a venerdì, partenze dai Murazzi alle ore: 15; 16,15; 17,45; 18,45; 21; 22,15; 23,30. Sabato e domenica partenze anche alle 10,30; 15,30; 16,15; 18,15. Imbarco dal Borgo Medioevale 15 minuti dopo.

Bancomat zona centro

Banca delle Comunicazioni: Porta Nuova. Banca Nazionale del Lavoro: v. XX Settembre 40. **Banca Popolare di Intra:** corso Matteotti 17. **Banco Napoli:** v. Garibaldi 13. **Banco Sicilia:** Vinzaglio 17. **Istituto Bancario San Paolo di Torino:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110. **Monte dei Paschi di Siena:** p. San Carlo 216. **Banco di Roma:** v. Alfieri 9/11, V. Po 36, p. Repubblica 18. **Commerciale Italiana:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9. **Credito Italiano:** v. Arsenale 23. **Nuovo Ambrosiano:** v. Arcivescovado 14, v. XX Settembre 37. **Banca Sella:** p. Castello 139. **Banca Nazionale Agricoltura:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31. **Credito Romagnolo:** v. 18. **Istituto Bancario Italiano:** v. Roma . **Banca Popolare di Milano:** c. Matteotti 8. **Cariplo:** v. Viotti 4. **C. R. Biella:** Cavour 26. **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c. **Cassa di Risparmio di Torino:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4, v. S. Teresa 26.
Se ti rubano il Bancomat telefona al 1678/22.056.

Autosoccorso

Alfa Romeo 1678-21022; Audi 1678-27088; Bmw 1678-41050; Citroën 1678-60019; Fiat 1678-28050; Ford 1678-11013; Honda 1678-30078; Lancia 1678-25054; Mercedes 1678-61063; Opel 1678-29084; Peugeot 1678-33034; Renault 1678- Land Rover 1678-31049; Volvo 02-5459545; Volkswagen 1678-27088.

RITROVI

CHALET: ore 21.
CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Rocky. (Ridotto per over 55 anni).
CLUB 84: Questa sera ore 21 «Non solo Boogie» con Rocky i suoi solisti e il m. Cordina.
NUOVO GARDEN ESTIVO (tel. 660.3443): ore 15,30 liscio.
PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-19. Tel. 851.4841 - 674.089.

Châlet del Valentino
Viale Virgilio 32 - tel. 650.07.58
FANTA FESTIVAL DEL LISCIO
Ore 21

CLUB 84
C.so Massimo d'Azeglio 9 - Tel. 669.95.80
QUESTA SERA ORE 21
NON SOLO BOOGIE
ROCKY I SUOI SOLISTI
ed il M° CORONA
... degli anni '40 '50 '60 in poi

DI TAORMINA
1° LA REGIA
da GIOVEDI'
«Oltre lo scandalo, un film di funebre sconvolgente bellezza».
TOKIO DECADENCE

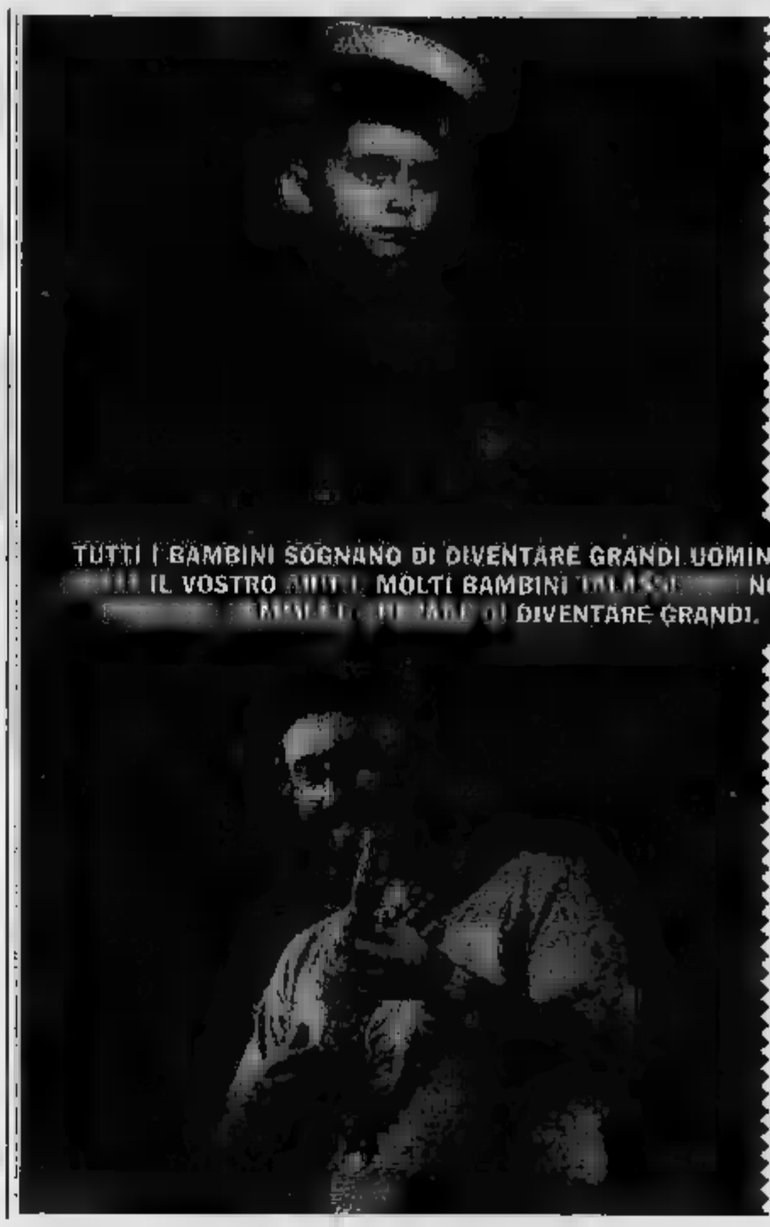
AL DUE NAZIONALE DOMANI
inizia stagione cinematografica
Ogni in quella casa, nello stesso periodo succedono cose terribili... presenze impalpabili la seguono ovunque... anche nel letto...
HOUSE IV
per occhi impalpabili

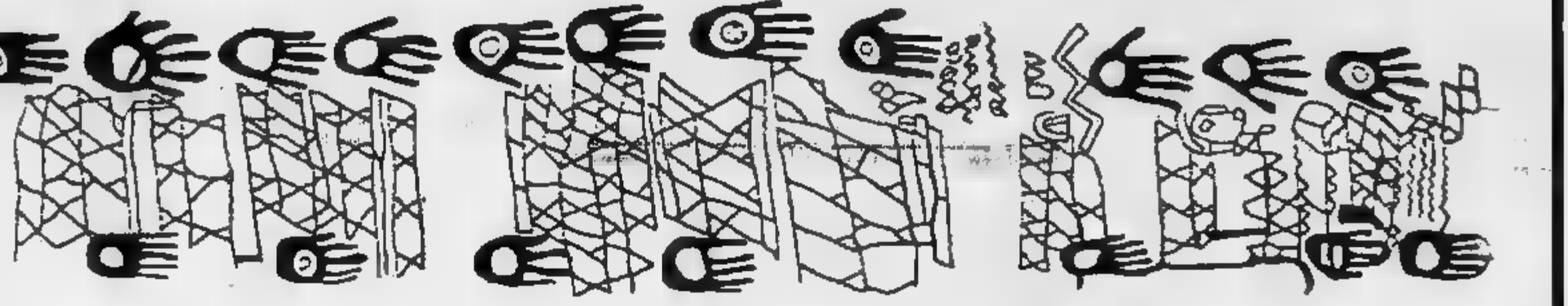
AVIS
Insieme, salviamo una vita.
I prelievi di sangue si effettuano:
— CENTRO TRASFUSIONALE AVIS, via Ventimiglia 1 (Ospedale S. Anna) tutti i giorni feriali e festivi dalle 8 alle 12.
— GIARDINI di piazza CARLO FELICE (Porta Nuova) Autoemoteca «STRATORINO» dal lunedì al sabato dalle 7,30 alle 12.
— PIAZZA DONATORE DI SANGUE (davanti all'Ospedale Nuova Astanteria Martini) dal lunedì al sabato dalle 7,45 alle 11,45.

AGOSTO

Martedì 11	Cantoira, Racconigi
Mercoledì 12	
Giovedì 13	Cesana, S. Giorio di Susa
Venerdì 14	Bellino d'Ulzio, Alba
Sabato 15	Vili
Domenica 16	Chiese: , Prali, , Cumiana, Priocca, Govone, Cafasse, Saluggia, S. Antonino
Lunedì 17	Fenestrelle
Martedì 18	Susa
Mercoledì 19	Rubiana, Verrès, Mathi
Venerdì 21	Alba, Mazzè - Tonengo
Sabato 22	
Domenica 23	Chiese: Ceres, , Vinovo, , Merentino, S. Sebastiano Po, Vezza d'Alba
Lunedì 24	Borgaro T.se
Martedì 25	Volpiano, Cavour
Mercoledì 26	Porte
Giovedì 27	Cigliano
Venerdì 28	Alba, Pomaretto
Domenica 30	Chiese: Ers, Borgone di Susa, Borbore, Balangero, San Rocco, Germagnano, Villanova C.se, C.se, Collegno

PRESENTARSI A





TUTTI I LAVORI

possono ideare carte reali o carte fantastiche, spaziando dalla natura e dal territorio nei suoi vari aspetti fino ai terreni dell'arte, della storia, dell'utopia, dell'immaginazione e della .
Si possono anche realizzare giochi, software, esperienze didattiche, relazioni, cartelloni, videotape (VHS) o audiovisivi acc. e iniziative di educazione del territorio.

I lavori inviati (divisi in **sezione studenti** e **sezione non studenti**) dovranno rientrare in una delle seguenti categorie:
a) **carte**
(inquinamento, vegetazione, fauna, suolo, trasporti, servizi ecc.);
b) **e storico-culturali**
(tradizioni locali, patrimonio culturale e artistico, economiche, vita quotidiana comunità, problemi sociali, percezione soggettiva spazio, comprese le mappe mentali o carte della memoria);
c) **carte**
(luoghi dell'utopia, dell'immaginario, della letteratura).

PER IL CONCORSO

I lavori dovranno essere inviati 30 a: "Scopriamo le carte. Primo concorso di reale e fantastica", LA STAMPA, Casella postale 2 - 10100 Torino.
I lavori dovranno accompagnati e dei dati sui partecipanti e della categoria cui sono destinati.
I nomi dei vincitori saranno LA STAMPA fra il 1° e il febbraio 1993.

SCOPRI
PRIMO CONCORSO NAZIONALE
AMOLE CARTE
CARTOGRAFIA REALE E FANTASTICA

Scopriamo le car
con premi
per
o fi
nazionali

PROROGA!
IL CONCORSO PROSEGUE FINO AL 30 NOVEMBRE

In collaborazione con école idee per l'educazione
Per maggiori informazioni sul concorso tel. 011/65587 (ore 9-12) Fax 011/692124

SEZIONE STUDENTI

TRE LABORATORI LINGUISTICI ELTA DIGILAB 2000 uno per il miglior scuola o classe vincitrice di ciascuna delle tre categorie (offerti dal **LIBRI CLUB Torino Stupinigi**).

DIECI SET DI 100 PLASTICI DELLE REGIONI ITALIANE alle dieci migliori classi successive (offerti dal **CENTRO DIDATTICO BORGIONE** di Torino).

ABBONAMENTI ANNUALI ALLA RIVISTA (De Agostini Editore) per tutti gli della prime tre classi vincitrici (offerti dalla Riscaldatori Elettrici di Pianezza - TO).

TRE COMPUTER 286 SCHEDA VGA hard disk 40 MB della **GS INFORMATICA** di Torino, per miglior lavoro di ciascuna delle tre categorie.

SEZIONE NON STUDENTI

a colori, hard 80 MB di Torino per il miglior lavoro in assoluto, di gruppo o individuale.

33 video a colori, hard disk 60 MB della **GS** di Torino, il 2° miglior in assoluto, di gruppo o individuale.

VOLO AEREO A/R PER DUE PERSONE per una destinazione a scelta tra quelle offerte da **NOUVELLES FRONTIERES** per il 3° miglior lavoro in assoluto, di gruppo o individuale.

TRE COMPUTER 286 SCHEDA VGA hard disk 40 MB della **INFORMATICA** di Torino per il miglior lavoro collettivo, o di ciascuna delle tre categorie.

de fonseca ITALIA

LA STAMPA
CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE E DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE

GS INFORMATICA

Lions Club Torino Stupinigi

VILLA BOMIB - str. Val Pellice 138 - tel. 896.4064 - chiuso lunedì. Agosto aperto. A pochi minuti dal centro di Torino, la signorile palazzina in stile liberty, al centro di un ampio parco con piante secolari, dove assaporare nella quiete ad ogni stagione degli ampi spazi all'aperto, la cucina tradizionale e raffinata. ***

ALBERONI - c. 288 - nuovo numero 861.5433 - chiuso lunedì. Agosto sempre aperto. Bellissimo terrazzo con tavoli all'aperto, affacciato sul giardino fiorito digradante sino alla riva del Po. Cucina prettamente piemontese, antipasti, fritto misto, finanziera. Saloni per meeting. **

GARDEN - str. Valsalice 2 - tel. 660.3943 - chiuso mercoledì. Aperto tutto agosto. Un bellissimo salone ristorante affacciato con enormi vetrate sul fresco giardino interno, dove gustare l'ottima cucina di Laura e Roberto in un'atmosfera di deliziosa cordialità.

SONTAN - v. Cattaneo 85 - San Mauro - tel. 822.2660 chiuso domenica e lunedì. Aperto tutto Silvio Rivolta ha raffinato ristrutturato nella villa in stile inglese sul la buona tavola, il verde della collina. I tavoli in giardino. Gradita prenotazione. ****

RAFFAELLO - c. Raffaello 5 - tel. 850.5168 - aperto tutto agosto. E' da poco la gestione accogliente ristorante con il grande fresco dove Mario Colaiello presenta le migliori specialità della cucina tradizionale all'insegna della genuinità. **

OSTERIA DEL PALUC - v. Superga 44 - Baldissero (TO) - tel. 940.8750 - chiuso lunedì. Aperto tutto agosto. Lino e Marina, appassionati cultori delle antiche ricette tradizionali piemontesi, presentano in questo periodo, oltre al menù alla carta e a degustazione, un particolare menù «dell'estate». ***

PIGNA D'ORO - v. Roma 190 - Pinerolo Torinese - tel. 941.019 - chiuso lunedì - aperto tutto agosto. Elegante locale di classe con splendido terrazzo panoramico, tavoli all'aperto. Cucina ricercata con specialità stagionali piemontesi. Pesce fresco tutti i giorni. I migliori funghi della zona. ***

CO - corso Cosale 69 - tel. 830.416 - chiuso lunedì - aperto tutto agosto. Noto ristorante da ben tre generazioni sempre sotto la stessa famiglia. Grandi saloni, ampia veranda e giardino interno. Cucina prettamente piemontese con tantissimi antipasti e tutte le specialità più tipiche e tradizionali! **

DEI CACCIATORI - a Mezzi di Po - Settimo Torinese - tel. 800.0666 - chiuso lunedì - aperto tutto agosto. Lino e Fiorella preparano nel rustico giardino con i tavoli all'aperto, dopo i gustosi antipasti, una sontuosa grigliata con tutte le carni e le verdure. **

FAZENDA MEXICO - v. Marconi 58 - Moncalieri-Lanzo - tel. 0123/417.128 - chiuso lunedì - aperto tutto agosto. A pochi passi da Torino, nel fresco della valle di Lanzo, c'è l'atmosfera, l'allegria del tortino Messico, i suoi spettacoli. Ma soprattutto c'è la sua saporita cucina dalle famose specialità.

IL FAVIA - Viale Thovez - tel. 660.2060 - chiuso lunedì, aperto solo alla sera. Aperto tutto agosto. Elegante locale ai piedi della collina nel verde. Ristorante tipico con ricco buffet a self-service di antipasti, importanti primi, secondi di carne e pesce, dessert. **

IMBARCO PERUGINO - Viale Virgilio 53 - tel. 667.382 - chiuso lunedì - aperto tutto agosto. Si può pranzare o cenare nel giardino fiorito sulla sponda del Po con la cucina fresca e leggera con tantissimi antipasti, verdure, insalate, carni e pesci. Giovedì, venerdì e sabato sera spettacoli musicali. **

PRIME VISIONI

Adua 200 *
c. Giulio Cesare 67
Tel. 858.521. Ap. ore 20
Film 20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000
Marrakech Express
di G. Salvatores con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, C. Massitach (Italia) — Quattro milanesi trentenni, molto uniti al tempo dell'università, vanno in Marocco a ritrovare un amico e tanti ricordi perduti. N. V. 1h 47' [redacted]

Adua 400 *
c. Giulio Cesare 67
Tel. 858.521. Ap. ore 20
Film 20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000
Passioni violente
di Völker Schloendorff, con Sam Shepard, Barbara Sukowa (Usa '92) — Dal romanzo «Homo Faber» di Max Frisch, la crisi di identità di un ingegnere nella cui vita regolare irrompe la passione. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.965
Or.: 16; ult. 18,30
Ingresso 7000
VEDI SERE D'ESTATE - CORTILE STRADELLA

Ambrosio P. *
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Arlecchino
s. Sommeiller 22
Tel. 5817.190
Ing. 10.000 - 7000
CHIUSO PER FERIE

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605
CHIUSO PER FERIE

[redacted] *
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110
Ing. 10.000 | Aiace 6000
CHIUSO PER FERIE

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723
Ing. 7000
CHIUSO PER FERIE

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723
Ing. 7000
CHIUSO PER FERIE

Cristallo
v. Gotto 5
Tel. 650.7100.
Ing. 10.000 / rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422
Ing. 7000
CHIUSO PER FERIE

Eliseo Grande *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Ing. 10.000
CHIUSO PER FERIE

[redacted] Blu *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Ing. 10.000
CHIUSO PER FERIE

Eliseo Rosso *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Ing. 10.000
CHIUSO PER FERIE

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.642
Or.: 16/18,10[redacted]
Ing. 10.000; [redacted] 7000
Point Break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 42' **Thriller**

Erba *
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Ing. 10.000 / rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

Etoile
(Ex Torino) v. B. [redacted]
Tel. 530.353.
Ing. 10.000 / rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

Faro
v. Po 30
Tel. 83.22.14
Ing. 10.000 / rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316.
Ing. 10.000 / rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

King Kong
v. Po 21 Tel. 839.7502
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; Aiace 6000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con F. La Versa, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100
Ing. 10.000 / rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283
Ing. 7000
CHIUSO PER FERIE

[redacted] 1 *
v. Pomba 7
Tel. 612.4173. Or.: [redacted]
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000
[redacted] - Spiraglio mortale
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Nazionale 2 *
v. Pomba 7
Tel. 612.4173. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000
Malibu College California
di R. Taylor con C. Lowe, G. O' Grady (Usa '91) — Uno studente campione di tennis arriva all'università e si innamora di una tennista: per conquistarla si traveste da donna e vie[redacted]lle squadra femminile. N. V. 1h 30' **Comm.**

Nuovo Odeon
v. Venasio 8
Tel. 749.2362
Ing. 10.000 / rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

Olimpia 1 *
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48. Or.: [redacted]
18,30/20,30/22,30
[redacted] 10.000; rid. 7000
Kgb, ultimo atto
di Deran Sarafian, con Frank Whaley, Roman Polanski (Usa '92) — Un turista americano a Mosca in cerca di avventure galanti viene coinvolto nel furto di una preziosa icona [redacted] **Thriller**

Olimpia 2 *
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
[redacted] destino
di G. Albano con M. Bellucci, A. Gassman, A. Finocchiaro (Italia '92) — Tre fratelli si contendono un'ingente eredità: sulla loro strada due gemelle, una gelida e crudele, l'altra calda e generosa. 1h 40' **Commedia**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400
Ing. 10.000 / rid. 7000
[redacted]

Romano
Galleria Subalpina
[redacted]
Ing. 10.000 / rid. 8000
[redacted] PER [redacted]

Selene
c. Belgio 53
Tel. 874.171.
Or.: 20,15/22,30
Ing. 8000 / Aiace 5000
Qualcosa di travolgente
di J. Demme con M. Griffith, J. Daniels, R. Liotta (Usa 1987) — Innamorato, confuso e sedotto, un giovane manager di Manhattan viaggia insieme a una donna travolgente e ne segue i cambiamenti e i misteri. N. V. 1h 49' **Commedia**

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150
Ing. 10.000 / Aiace 6000
CHIUSO PER FERIE

Vittoria
v. Roma 356
Tel. 562.1789
Ing. 7000
CHIUSO PER FERIE

Zeta
v. Colleasca 12
Tel. 749.2907.
Or.: 20,30/22,30
Ing. [redacted] rid. 7000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

* **Locali climatizzati**

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 317.8257
Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.

Drive In
v. Sansovino ang. v. Venaria
Tel. 226.53.13
Robin Hood il principe dei ladri di K. Reynolds con K. Costner. Or.: 22; 24.

Fregoli
p. B. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
CHIUSO PER FERIE

Lanteri
c. G. Cesare 60
Tel. 204.134
RIPOSO

Massaia Borghiere
v. C. Massaia 104
Tel. 257.881
Chiusura estiva. Riapertura novembre.

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 795.603
RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Chiuso. La biglietteria riapre martedì 25 agosto. **Stagione d'opera 1992/93.** Rinnovo abbonamenti: fino al 2/10 presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre); vendita nuovi abb.: dal 20-10 al 10-11; vendita bigl. su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.

Colosseo
via Madama Cristina 73
Tel. 669.60.34
Tram 16-9-18/Bus 67
Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: 6 grandi spett. a posto fisso. Abb. a 5 spett. di operetta, spunt. mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2-9, or.: 10-13; 15-19, alle casse del Teatro. Tel. 669.60.34.

Carignano
piazza Carignano 6
Tel. 537.998
Stagione 1992-93. Martedì 8 settembre inizio vendita abbonamenti. Per informazioni (dal 2 settembre): tel. (011) 544.562 - 557.5246.

Alfa Teatro
v. Casalborgone 16/1
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
Dal 21/8 campagna abbonamenti '92-'93. Aperte le iscriz. alla scuola di Teatro Sergio Tofano adulti-bambini dai 5 anni per anno 1992-'93 con M. Bruzza, A. Cedroni, G. Moretti, S. Rassico, S. Versace. Lez. bisettim. di 3 ore cad. corso adulti, lez. sett. per corso bambini. Inf. e pren. 819.35.29. Dal 31/8.

TEATRI

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800
[redacted] - 9 grandi spettacoli in abbonamento a posto fisso. Rinnovo abbonamenti, prelazioni nuovi abbonati e biglietti dal 24/8 tutti i giorni feriali ore 9-12; 15-19.

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 331.764
Teatro dell'Angolo. Chiusura estiva. Per informazioni sulle attività del «Centro Teatro Ragazzi e Giovani» tel. 482.343 - 489.676.

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Abbonamento Passepartout: grandi spettacoli comici e cabaret. Campagna abbonamenti stagione '92-93 dal 21/8 tutti i giorni ore 16-22.

[redacted]
corso G. [redacted] 67
Tel. 246.2277/7871
Il Gruppo della Rocca
dal 18 settembre campagna abbonamenti stagione 1992-93. Per informazioni tel. 248.2276 - [redacted].

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 562.3705
Stagione 1992-93 **Autore italiano**, con Guido Castiglia e Mario Cavallero, V. Mirandola, L. Lorts e G. Alberti, I Donati e Olesen, La [redacted] B. Gambarotta, L. Malatorre, R. Petrolini, L. Ragagnin, U. Marino, W. Valeri, S. Benni, M. Paladini, A. Santagata.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
CHIUSO PER FERIE

Teatro Nuovo
c.so M. D'Azeglio 17
Tel. 655.562
Accademia Regionale di Danza. Corsi [redacted] scuola di danza classica, moderna e jazz. Segreteria e iscrizioni dal 24 agosto ore 9-13; 16-19.

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
via P. Sarpi 111/a
Tel. 317.8257

Teatro di Torino
P. Massaua 9
Tel. 795.603
Finale Ligure - IX Stage Internazionale di Danza. Cla[redacted] **Yuanba Wang** (Opera di Pechino) 16-22; **Mara du**[redacted]**yes** (Opera di Parigi) 23-29 - Jazz: **Kathrine Car**[redacted] (U.S.A.) 16-22; Afro: **Katina Genero** 25-29. Inf. tel. (011) 473.0189 - (019) 800.109.

SERE [redacted]

Parco Rignon
Corso Orbassano 200
Tel. 5766.3740

Stadio Comunale
Corso Sebastopoli 123

Arena Metropol.
To - Esposizioni
Cortile viale Boiardo
Tel. 650.32.03
Ore 22: **Urga** di Nikita Michalkov (Francia/Urss 1991) con Badema Bayasrtu e Vladimir Gastukhin. Il film sarà preceduto dal cortometraggio «Un oscar per il sig. Rossi» di Bruno Bozzetto. Ore 24: **Mato Grosso** di John McTiernan (Usa [redacted]) con Sean Connery, Lorraine Bracco.

Cort. Alma Mater
Via Norberto Rosa 13/a
Cabaret: **Dov'è finito Adamo, perca Eva...?** con [redacted] Insapiens.

Cortile Stradella
Via Stradella 192/d
Or.: 22
Ore 21,30 proiezione del film: **Una pallottola spuntata 2½** di David Zucker (Usa 1991) con Leslie Nielsen e Priscilla Presley.

Forum King Kong
Viale dei Partigiani
Giardini Reali, lato Teatro Regio - Tel. 839.7502
Ore 22: proiezione in anteprima del film: **I sonnambuli** di Stephen King con Brian Krause e Alice Krige. Miglior film, miglior regia, migliore sceneggiatura, migliore attrice al [redacted] 1992».

[redacted]
Via Pieve 68
RIPOSO

Marchesa
Percorso di coppia. Cabaret con Claudio Trapani e Daniela Falconi.

Fuori Orario Est.
Giardini Ginzburg
Corso Moncalieri
Ore 21,30: **Fat Freddy's Cat** D.J. Anna Cerrocchi [redacted] Ore 22 [redacted] **Terra** (rock mediterraneo).

L'Ippopotamo
Ex Zoo Comunale
Corso Casale
Ap. ore 22

Parco Europa
Cavoretto
Ore 21,30
RIPOSO

Valentino Folies

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française
v. Pomba 23
Tel. 562.33.13
CHIUSURA ESTIVA FINO AL 31/8

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
CHIUSO

Massimo Due
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
CHIUSO

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
CHIUSO

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Voglie sfrenate di Samantha e Vanessa** con Samantha Fox, Vanessa del Rio. Col. Viet. 18. Ap. [redacted],30; ult. [redacted]

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, tel. 484.621. **Avventure extra coniugali** con Jachy Arnald, Claudia Von Staadt. Colori. Vietato 18. Ap. 15; ult. 22.30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Ottoloe e il brace** con Ciociolina. Colori. Vietato 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Le donne di Mandingo** con Moana Pozzi, Ilona [redacted]. Col. V. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR lgo G. Cesare 105, tel. 248.7974. **A mulher que se disputa** con Andrea Pucci, Elena Gabaman. Colori. Vietato 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.5470. Chiuso per ferie

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. **Piaceri erotici di Moana** con Moana Pozzi. Col. Viet. 18. Ap. 12; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Sogni bagnati di mia cugina** con L. Delaeuve, D. Costeau. Col. V. M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ing. 8000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **Spogliami... ancora di più** con Barbara Dare, Paul Thomas. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: Vite sospese
BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie
CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per ferie
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Il padre della sposa
CHIERI
MARILYN: chiuso per ferie
SPLENDOR: chiuso per ferie
CHIVASSO
CINECITTA' D'ESSAI: La famiglia Addams
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA: chiuso per ferie
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: chiusura estiva
NOTTI AL PARCO: Che vita da cani
CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per ferie
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. [redacted] riposo
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
IVREA
ARCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: riposo
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: chiuso per ferie
MONTANARO
VITTORIA: Il portiere di un collegio femminile
[redacted] riposo
[redacted]**ANO**
[redacted]**ERNO:** riposo
[redacted] **COMUNITA':** riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: chiuso per ferie
ITALIA: chiuso per ferie
RITZ: chiuso per ferie
RIVOLI
GIOIELLO: Un bacio prima di morire
PARCO SALVEMINI: riposo
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Hook capitan Uncino
SESTRIERE
FRAITEVE: Vite sospese
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: Chiuso
ARENA ROMANA: Mediterraneo
TORRE PELLICE
TRENTO: Vite sospese
VALPERGA
AMBRA: Chiuso per ferie

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **Avventure di frontiera**, telefilm
19,30 **Antologia del Cabra**, varietà
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Girandola**, film
22,30 **Antologia del Cabra**, varietà
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
17,30 **Ape Maia**, cartone
19 — **Adderly**, telefilm
20,30 **Vernice fresca**, spettacolo
21,30 **Ciao ciao**, rubrica
22,30 **Speciale con noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio MTV**
19 — **Trentaminuti**
19,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
20,30 **L'ispettore Bluey**, telefilm
22,30 **Trentaminuti**

Quarta Rete Tv
18 — **Innamorarsi**, telenovela
18 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **TG 4**
20 — **Attualità 4**
20,25 **TG 4 cronaca flash**
20,30 **F.B.I. oggi**, telefilm
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm
22,30 **New Excelsior**
23,25 **TG 4 flash**

Primantenna Supersix
18,30 **Ugo re del judo**, cartoon
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm
21,30 **Provaci ancora Lenny**, sit. com.
22 — **L'ultimo samurai**, telefilm

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love American Style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Von Buttiglione sturmtruppenführer**, film
22,20 **Superseven chiama Cairo**, film

Telebiella
16,30 **Masquerade**, telefilm
17,30 **Arrivano le spose**, telefilm
18,30 **Prossimamente sposi**, replica
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico sclub**
20,30 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Navy**, telefilm

[redacted]
18,30 **Conosce nostra arèità**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Pietre vive**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La costa dei barbari**, telefilm
21,30 **Blachlad**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa**
23 — **Sulla strada di Francesco**, doc.

Rete 9 Tal
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **TG 9**
21 — **Maria di Scozia**, film
23,30 **TG 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**

Quinta Rete
17,30 **Buck Rogers**, telefilm
18,30 **Taxi**, telefilm
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Voglio danzare con te**, film

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Jenny**, telefilm

Rete Canavese
18 — **L'uomo dell'Uncle**, telefilm
19 — **I superamici**, cartoni
20,30 **La spada del Cid**, film
22,30 **Le auto della settimana**

Rete 7 Piemonte
18 — **Stazione di polizia**, telefilm
20,20 **La ragazza di Amburgo**, film
22,40 **Informa ?**

23 — **Cosiffaccio far bene l'amore**
24 — **Taxi**, telefilm

G.R.P.
18 — **Dancing days**, telenovela
19 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **Il mago di Oz**, film
22,20 **Le dame e il cowboy**, film

Telestudio
8 — **Cyborg**, cartoni animati
9,30 **Good times**, telefilm
12,30 **Cyborg**, cartoni
19,30 **Albertone**, cartoni

Videouno
17 — **Discoflash**
17,10 **Cartoni animati**
18 — **Natura Selvaggia**, documentario
19 — **Cartoni animati**
20,30 **Film**
23.15 **Corpo speciale**, telefilm

Tieffe 9
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — **TG regionale**
20,30 **Crime story**, telefilm
21,30 **Adam 12**, telefilm
22 — **Joe Forrester**, telefilm

Tele Vox
18,30 **Tele Sera**, replica
19,30 **Giovani cow-boy**, telefilm
21 — **Barnaby Jones**, telefilm
22 — **Un palco all'opera**, film
24 — **Tele Sera**, replica

Sesta Rete
18,45 **Cyborg**, cartoni
19,30 **Good times**, telefilm
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Adolescenza inquieta**
23,30 **Luci della città**, film

Teletime
20,30 **Grazie dei fiori bis**, spettacolo
22,15 **Anda' per voi**
23 — **Buonasera studioso di Castellomonte**
23 — **Time notizie**
23,30 **Marco Fioretto in Concerto**

Erreuno TV
18,55 **TG flash**
19 — **A tu per tu**
19,30 **Erreuno Tg**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Tosi Temi Testimonianze**
21,25 **Remake**
22,50 **Tg sera**
23,05 **Il filo del cinema svizzero**
23,35 **Martedì sport**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): tutto il mese di agosto: lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, venerdì, sabato e domenica ore 9-14; martedì e giovedì ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visita alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì e sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011/8126114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Mostra: «L'Amore [redacted] l'Olimpo [redacted]ove» sino al 4/10. Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1892). Or.: dal lunedì al sabato 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: 10-18,30 (continuato). Chiuso lunedì. E' aperto nel periodo estivo compreso Ferragosto.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): martedì-sabato 9-13 e 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.
[redacted] Civico [redacted] - [redacted] (via [redacted] 8, tel. 541.557). [redacted] 13,30-18,30. [redacted] 9-12,30. [redacted]
[redacted] (tel. 637.581): 16/8-31/7 e 1-30/9, Mar.-Sab. ore 9-14 e 15-19; dom. ore 9-14; lun. chiuso.
[redacted] **d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli** (958.7256). Or.: 10-18. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.
Museo Naz. della [redacted] **«Duca degli Abruzzi»** (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., [redacted] 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; [redacted]ca ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via Santa [redacted] 5, telefono 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Chiuso luglio e agosto.
[redacted] **Martini** [redacted] - [redacted] (tel. 94.191): or. mart., ven., 14-17, [redacted], dom. 9-12, 14-17. Lun. chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. [redacted] chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): [redacted] tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

ALPI MONREGALESI

1300-2100

ARTESINA

40 MINUTI DI AUTOSTRADA TORINO-SAVONA, POI 20 MINUTI DI COMODA STRADA DOPO L'USCITA DAL CASELLO DI MONDOVI'

Artesina, sorge nella meravigliosa Conca del Mondolè, difesa dai venti, ricca di verde ■ di acque sorgive minerali centro ■ escursioni organizzate ai numerosi rifugi alpini, meta assidua degli appassionati della montagna, desiderosi di quiete, lontano dagli stress delle città. Centro sciistico di primaria importanza, sede di gare internazionali di sci, con attuali 60 km. ■ piste, in corso di espansione a ■■ km. in parte coperte da innevamento programmato, per dicembre '92 realizzazione ■ nuovi impianti ■ risalita. Acquistare un immobile in una stazione in pieno sviluppo significa un sicuro incremento del vostro capitale nel giro di qualche anno.

sotto il cielo che vuoi tu

CON LA FORMULA EDILFORM PUOI AVERE SUBITO LA TUA CASA CON COMODE RATE MENSILI IN UNA STAZIONE ESTIVA INVERNALE DI PRESTIGIO VICINO A CASA TUA

MONOLOCALE TIPO "A" 4+1 P. L. - ■■■■■■ -
Sogg./pranzo ■■■ vano cottura attrezzato con frigo e pensili, servizio con doccia, balcone.

L. 20.000.000 entro ■■ gg.
L. 30.000.000 mutuo 10 anni semestralità L. 2.760.000
L. 11.900.000 in 24 rate mensili da L. 495.000

L. 61.900.000 pagamento contanti entro 60 gg. Sconto ■ L. 1.900.000

■■■■■ TIPO "C" 6 P. L. - ■■■■■■ -
Sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno ■ pensili, camera, servizio con doccia, balcone.

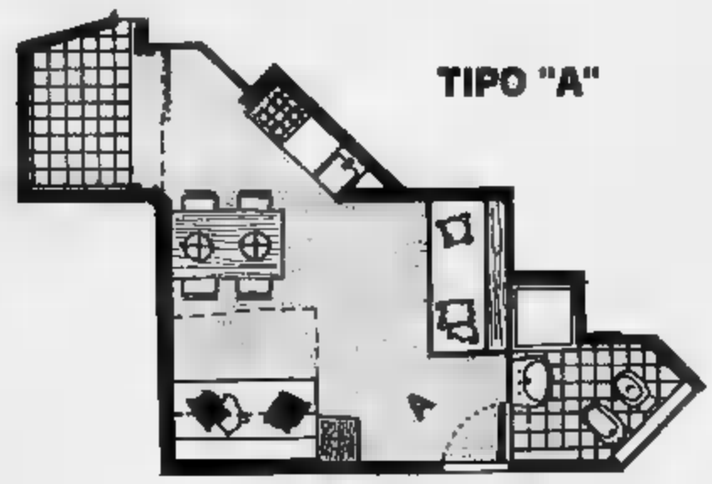
L. 25.000.000 entro ■■ gg.
L. 40.000.000 mutuo 10 anni semestralità L. 3.700.000
L. 23.900.000 in 24 rate mensili da L. 995.000

L. 88.900.000 pagamento contanti entro 60 gg. Sconto di L. 3.900.000

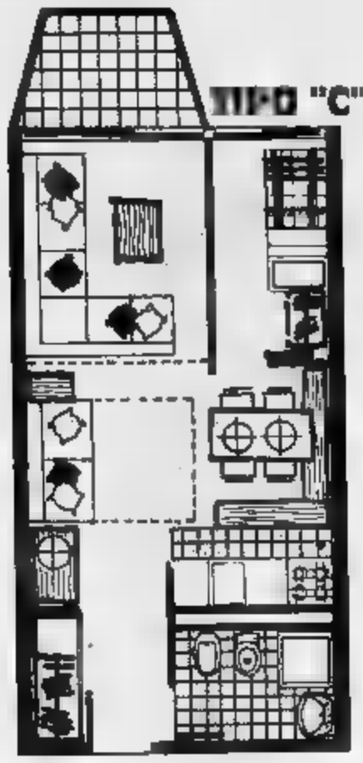
■■■■■ TIPO "■■ 5 ■ L. - ■■■■■■ -
Sogg./pranzo con ■■■ cottura attrezzato con frigo, forno e pensili, camera matrimoniale, servizio con doccia, balcone.

L. 30.000.000 entro 60 gg.
L. 40.000.000 mutuo 10 anni semestralità L. 3.700.000
L. ■■■■■■■ in 24 rate mensili da L. 995.000

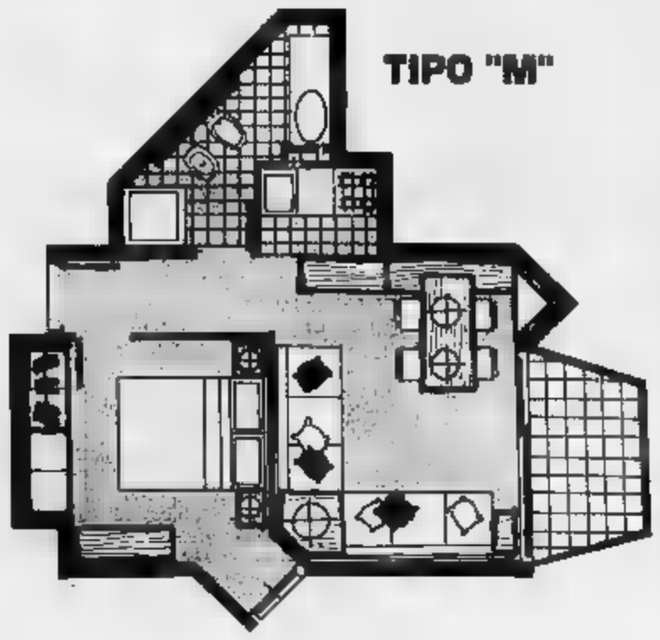
L. 93.900.000 pagamento contanti entro ■■ gg. Sconto di L. 3.900.000



TIPO "A"



TIPO "C"



TIPO "M"

IVA 4%. Altri tipi di alloggi e box auto. Tutti pronti ■■■ ■ consegna
L'arredamento comprende mobili, luci, tende, box-doccia

EDILFORM
costruzioni immobiliari

PER VISITE ED INFORMAZIONI TUTTI I GIORNI
■■■■■■■ COMUNE FRABOSA SOTTANA (CN) - TEL.**(0174) 242121-242000**
■■■■■ VIA DON MINZONI 2 -TEL.(019) 801805-805893

IL MARADONA-CASO

PRIMO VERO CONFRONTO TRA LE PARTI

Oggi a Zurigo l'incontro dal quale si attende una soluzione dell'intricata vicenda

Venti di guerra sul Maradona-day

Il Napoli insiste: non intende rinunciare all'argentino
Diego, pur di lasciare l'Italia, tira in ballo la camorra

ZURIGO

DA Barcellona a Maradona, la rima non promette nulla di buono, e di breve. La riunione odierna (ore 14, Fifa house) è importante perché per la prima volta metterà di fronte le due parti in lizza. Da un lato, Marcos Franchi, procuratore di Diego, e Julio Grondona, presidente della Federazione argentina; dall'altro, Paolo Paoletti, dirigente del Napoli, precettato in extremis al posto di Sergio Russo, e Michele Pierro, napoletano, vicepresidente della Federazione italiana. Arbitro, Joseph Blatter. Possibile un intervento di Havelange, raggiunto ieri da una telefonata (distensiva?) del nemico Samaranch. Blatter avrebbe gradito la presenza di Ferlaino. Ferlaino l'aveva subordinata a quella di Matarrese. Matarrese a quella di Maradona. Formazioni d'emergenza, dunque: ma finalmente si gioca. Anche se tira aria di zero a zero.

Situazione. Maradona, 32 anni il prossimo 30 ottobre, è legato al Napoli sino al 30 giugno '93: smaltita la squalifica per doping, dal 1° luglio scorso è tornato un giocatore «normale». Tutto nasce dal suo anatema: mai più a Napoli. Anatema che ha commosso la Fifa - Diego è un patrimonio del calcio mondiale, ha sbagliato e pagato, discutiamone e liberiamolo - ma non Ferlaino: o Napoli è niente.

Fra un memorandum e l'altro (in quello inviato da Franchi a Zurigo, la camorra figura tra le cause principali della richiesta di rescissione), si sono fatti avanti, nell'ordine, Olympique Marsiglia, Siviglia (l'allenatore è Carlos Bilardo, intimo di Diego), Paris Saint-Germain, Real Madrid e Boca Juniors: il Real ha alle spalle i miliardi della Dorna, il Boca Juniors potrebbe avere quelli di Calisto Tanzi (Parmalat).

Occhio a paio di dettagli. Primo: se il Napoli cede Maradona prima della scadenza del contratto, può spuntare una grossa cifra; se viceversa lo molla alla scadenza, dovrà accontentarsi di un indennizzo fisso, e comunque non esorbitante. Secondo: se va all'estero, Maradona - che è accusato di uso personale e cessione gratuita di droga, processo sospeso - dovrà rientrare in Argentina ogni due mesi per tre giorni, indipendentemente dagli impegni assunti, e sottoporsi a rigorosi controlli, come stabilito a suo tempo dal giudice Amelia Berraz de Vidal. Insomma: la società acquirenti, a meno che siano argentine, dovranno fare fronte a periodiche fughe, protette, per di più, dalla legge.

La Fifa pensa ai Mondiali '94 e, per questo, spinge una soluzione pacifica, a costo di forzare la mano al Napoli. La materia è complessa. Più complessa, per esempio, del pasticcio Moeller-Eintracht-Juventus-Atalanta. Nel caso di Moeller, il regolamento riguardava soltanto i club (era o non era valida l'opzione che la Juve aveva girato all'Atalanta?) e così la commissione per lo status del giocatore, ascoltate le parti, legiferò in termini relativamente rapidi (non era valida). Nel caso di Maradona, il contrasto è fra l'atleta e la società d'appartenenza. Ogni tanto, Blatter parla di transfer provvisorio, ma è il primo a sapere che il coltello dalla parte del manico questa volta ce l'ha il Napoli.

Ferlaino è convinto che Marchi Franchi giochi sporco. Grondona spera nel suo carisma (?) e nella mediazione della Fifa. E' già qualcosa, anche i nuvoloni che si addensano, che il Napoli abbia accettato di sedersi al tavolo: Ferlaino è in vacanza, e sino a pochi giorni fa si era sempre dichiarato disponibile a ricevere l'agente del giocatore, «purché a Napoli».

Quanto tempo ci vorrà, adesso, per arrivare a un accettabile compromesso? Tre settimane, borbotta Blatter. Anche meno, insorge Michele Pierro. Questa la linea federale: appoggio incondizionato al Napoli; nessun margine di trattativa, nel pieno rispetto di un contratto firmato; volontà di «chiudere» entro e non oltre il 29 agosto, la domenica in cui, con la Coppa Italia, comincia ufficialmente la nuova stagione; richiesta di provvedimenti disciplinari, da estendere a livello internazionale, qualora Diego recedа dai suoi propositi.

Baires, intanto, rimbalzano notizie contraddittorie: è ancora dentro alla droga, non lo è più, il matrimonio è in crisi, il suo matrimonio non è in crisi. Per tacere dell'immancabile ultimatum: piuttosto di tornare in Italia,

A parole, l'asta non interessa Ferlaino, che sogna di riavere Maradona a Napoli. L'idea di dirottarlo al Boca - l'unica presa in considerazione - ha perso terreno. Alla Fifa house, Blatter scoprirà, e farà scoprire, le carte. Tenere un giocatore contro voglia non ha senso, ma il giocatore in questione si chiama Maradona e a Napoli ne stanno facendo, ormai, una questione di vita o di morte. Se Ferlaino avesse sfoggiato l'odierna intransigenza all'epoca dei fattacci che coinvolsero Diego, probabilmente a Zurigo, oggi, non ci sarebbe alcun vertice. Nello stesso tempo, la licenza provvisoria che sbandiera il segretario generale della Fifa, se davvero venisse impugnata, costituirebbe un palese sopruso. E allora? Vinca il migliore, ammesso che ci sia.

Roberto Beccantini

Diego Maradona trascorrerà il giorno-chiave lontano da Zurigo per non creare ulteriori tensioni

Ciao Alemao

Lascia l'Italia e va al Botafogo

NAPOLI. Alemao torna a giocare in Brasile, probabilmente nel Botafogo. Ieri mattina il «tedesco» di Lavras si è recato al centro Paradiso di Soccavo per salutare i suoi ex compagni del Napoli. Allegro, sorridente, disponibile, Alemao ha dichiarato: «Non sono riuscito a trovare un ingaggio in Italia. Avevo avuto proposte di alcuni club di serie B (Ancona e Pescara, odri), ma non mi hanno convinto. Resterò a Napoli per altri tre giorni, poi tornerò in Brasile».

Prima di partire Alemao parlerà con il ds Giorgio Perinetti. E' probabile che il Napoli faccia un ulteriore sconto sul cartellino del giocatore, che quasi certamente accetterà le offerte del Botafogo, dove iniziò a giocare.

A non è visto invece Laurent Blanc, il libero che per nostalgia della sua Francia rinuncia a un sacco di soldi. Ha infatti firmato per il Paris-St-Germain un biennale da 300 milioni l'anno, mentre a Napoli ne percepiva il doppio. **(p. d. c.)**

IN RITIRO

Il designatore insiste sull'applicazione delle nuove regole e pretende maggiore uniformità nel metro di valutazione

Casarin: siete atleti, adesso diventate anche arbitri

«Mai più gli errori dell'anno scorso»

SPORTILIA
DAL NOSTRO INVIATO

Il ciclone Casarin si abbatte sui 37 arbitri e i 74 guardalinee in ritiro precampionato. Il designatore delle terne che dirigeranno le partite del prossimo campionato di serie A e le 380 di B ha da ieri mandato in archivio la fase di preparazione fisica, che ha dato ottimi risultati, per concentrare l'attenzione della giacchette nere sui tecnici e tecnici, in particolare attenzione alla nuova normativa sul passaggio al portiere e a una maggiore uniformità di comportamenti sulle regole dopo Italia

«Siamo uomini e ci è concesso sbagliare - ha detto Casarin, davanti al presidente dell'Aia, Lombardo - ma cerchiamo di ridurre la media di errori a partita da 6 a 2. Siamo diventati atleti, è ora di fare gli arbitri. Il libretto delle regole deve essere il nostro best-seller. La chiave sta nella norma numero 12: falli e scorrettezze. I giocatori hanno diritto di avere degli arbitri che usino metri di giudizio uguali. Non possiamo più accettare che si ripetano le colossali differenze dell'anno scorso».

Il passaggio al portiere. «La discrezionalità dell'arbitro non cambia, per esempio l'assegnazione di un rigore per fallo di mano spetterà sempre al direttore di gara, che dovrà valutare la volontarietà dell'infrazione. Ma, recita la nuova regola, in tutti i casi nei quali un calciatore colpisce il pallone deliberatamente coi piedi (quindi non nella rimessa laterale) in direzione del portiere della propria squadra, sia con palla in movimento o su calcio piazzato, quest'ultimo non può toccarlo con le mani. Se lo fa, deve calcio di punizione indiretto alla squadra avversaria nel punto in cui l'infrazione viene commessa. I furbi, quelli cioè che tenteranno di servire il portiere con trucchi vari, saranno ammoniti e la punizione verrà battuta da quel punto del campo».

Secondo Casarin aumenteranno le rimesse laterali, i corner. E' quanto è emerso dalle partite dell'Olimpiade: «Prima di questa nuova regola i portieri delle due squadre tenevano la palla per una media di 10' totali a incontro che diventavano tempo non giocato e non recuperabile. Un portiere potrà intervenire con le mani ove non vi sia da parte del compagno la volontarietà, come la deviazione o il rinvio sbagliato che sta per finire in rete o in corner. In sostanza potrà parare i tiri ma dovrà giocare con i piedi i passaggi».

Trasparenza. «Preferirò - dice Casarin - discutere sempre tra di noi eventuali errori di valutazione, come la concessione o meno di un rigore, ma sarò inflessibile nel colpire chi compie errori tecnici. Rispetto ai miei tempi, questi arbitri hanno difficoltà nuove e vanno aiutati, ma a tutto c'è un limite, non sarò io a fare il difensore a oltranza in tutti i casi».

Il professionismo. «Abbiamo qui gente di 40 anni che si fa 10 giorni di ritiro sottraendo tempo alle proprie attività per arbitrare sempre meglio. Le nuove regole ci costringono a essere quasi perfetti, è giusto che un arbitro di A o B venga tutelato economicamente. In un campionato che ha eguali per intensità, gli arbitri costati l'anno 3 miliardi e 200 milioni, una cifra ridicola. Noi abbiamo il buon senso di non chiedere e la Federazione sta studiando come impedire che un arbitro, di fronte a degli impegni, si trovi costretto a scegliere il mestiere di tutti i giorni. Anch'io ho lavorato gratis, ma non sono disposto a farlo all'infinito».

Il presidente dell'Aia, Lombardo, ha chiarito: «C'è una delibera del Consiglio federale che parla di creazione del professionismo. Si studierà come mantenere la compatibilità con alcune professioni. dovremo guardare la base. Mancano 3-4 mila arbitri, abbiamo già pronti degli spot tv per sollecitare i giovani a tesserarsi, in alcune regioni come Lombardia e Friuli siamo in difficoltà, anche il calcio a 5 è diventato impegno massacrante».

Caso Agnolin. Oggi a Bassano l'ex designatore della C terrà una conferenza stampa. «Stemperiamo la polemica - conclude Lombardo -. Così come due anni fa Gonella fu sostituito con Agnolin, ora è deciso di promuovere Benedetti. Si vede che Agnolin e la sua commissione hanno funzionato bene per certi versi e meno bene per altri aspetti».

Franco Badolato

Da sinistra Arcangelo Pezzella Piero Ceccarini e Gianni Bertini tutti e tre arbitri internazionali

SEI ESORDIENTI E **SETTE** INTERNAZIONALI

	DATA DI NASCITA	NEGOZIO	PROFESSIONE
		Messina	Assicuratore
FRANCESCO ARENA	8-1-56		Medico
	19-3-49	Trieste	Funzionario
UVIO BAZZOLI	14-2-56	Merano (BZ)	Consul. tecn.
	15-3-53	Legnago (VR)	
ROBERTO BETTIN	2-10-53	Padova	Tecnico ind.
ROBERT ANTHONY BOGGI	8-8-55	Salerno	Commerciante
COSIMO BOLOGNINO	30-11-56		Fisico
	17-8-56		Commerciante
STEFANO BRASCHI	6-6-57	Prato (FI)	Ag. commercio
LIBERO BRIGNOCCOLI	24-6-53	Ancona	Impiegato
LO CARDONA	4-12-56		Commiss. P.S.
	20-10-53		Impieg. banca
GRAZIANO CESARI	23-12-55		Commerciante
	3-1-58	Milano	Funz. com.
WALTER CINCIRIPINI	11-3-52		Vigile del fuoco
PIER LUIGI COLLINA	13-2-60		Pubbliche rel.
GIUSEPPE CONOCCHIARI	21-9-57	Macerata	Impiegato
CARLO DINELLI	19-7-56	Lucca	Impiegato

	DATA DI NASCITA	NEGOZIO	PROFESSIONE
PAOLO FABRICATORE	3-5-49		Impieg. assic.
	27-7-50	Bologna	Progettista
GIACINTO FRANCESCHINI	1-9-56	Bari	Designatore
VINCENZO FUCCI			Consul. fin.
LUCIANO LUCI	2-8-49	Firenze	Commerciante
	20-11-52	T. del Greco (NA)	Avvocato
MAURIZIO MUGHETTI	4-12-54	Cesena (FO)	Medico radiol.
MARCELLO NICCHI	18-3-53	Arezzo	banca
PIERLUIGI PARETTO	15-7-52	Nichelino (TO)	
ARCANGELO PEZZELLA	23-1-48	Frattamagg. (NA)	Impieg. banca
EMILIO PELLEGRINO	16-9-58	Barcellona P.G. (ME)	Impiegato
VIRGINIO QUARTUCCIO	18-2-54	T. Annunziata (NA)	
SALVATORE RACALBUTO	28-9-61	Gallarate (VA)	Insegnante
PASQUALE ROCHIMONTI	1-8-61	Teramo	Commerciante
GIUSEPPE ROSICA	31-10-58	Roma	Dentista
CARLO SQUIZZATO	15-1-48	Verona	Impieg. banca
LUIGI STAFOGNA	23-12-55	Pesaro	Insegnante
ALFREDO TRENTALANGE	19-7-57	Torino	Medico

● in neretto gli internazionali; in gli esordienti nella CAN A-B.

SPORT

Calcio: in campo anche l'Atalanta

Le amichevoli di oggi. A Bergamo: Leffe-Atalanta (20,30); a Pescara: quadrangolare con Fiorentina, Pescara, America di Rio e Olympiakos Atene; a Catanzaro: Ajax-Catanzaro (22).

Brolin starà fermo per sei sett.

STOCCOLMA. Brolin del Parma dovrà restare lontano almeno sei dai campi di gioco dopo l'operazione al menisco.

L'argentino Kempes giocherà in Giappone

VALENCIA. Mario Kempes, campione del mondo con l'Argentina nel '78 ed attualmente residente in Spagna, ha annunciato che intende trasferirsi in Giappone per giocare nel campionato nazionale di quel Paese.

Atletica: a Montecarlo Lewis e Young in

MONTECARLO. Bubka, Carl Lewis e altre quattordici medaglie d'oro delle Olimpiadi di Barcellona, tra cui Kewin Young neoprimatista mondiale dei 400 hs, partecipano stasera al meeting di Montecarlo per il Grand Prix Iaaf. Al via anche l'olimpionica 400 Marie José Perec, che potrebbe sfidare nei 200 Merlene Ottey e Juliet Cuthbert.

: italiani ok in Gran Bretagna

DUNDEE. Nella 1ª tappa del Giro della Gran Bretagna, conclusasi a Dundee (94 km) e vinta allo sprint dal belga Redant, gli italiani Sciandri, Pelliconi e Pastorelli giunti rispettivamente 4°, 6° e 7°. Secondo è arrivato Ludwing, davanti a Museeuw, quinto Van der Poel. Vittoria di Bortolami nella 10ª tappa del Giro del Portogallo a Figueira de Castelo (169 km). Ha preceduto di 2" Silva, Pinto e il gruppo. Il brasiliano Freitas resta leader della classifica.

Tennis: il big Camporese è n. 31

MIAMI. E' sempre Courier il numero 1 della classifica mondiale Atp. Precede lo svedese Edberg ed il connazionale Sampras. Primo degli italiani è Omar Camporese (numero 31), seguito da Renzo Furlan (62) e Stefano Pescosolido (63).

Ippica: nel Totip 11 milioni ai dodici

Nel Totip n. 32, quote di lire 11.016.000 ai 62 dodici, 533.000 ai 1264 undici e 56.000 agli 11.301 dieci. Schedina vincente: 1-2; 1-X; X-2; 1-2; X-2; 1-2.

TORNEO DI

Con l'Olympiakos

La Fiorentina punta grosso e schiera le riserve

PESCARA. Parte stasera il quadrangolare di Pescara dedicato a Chicchinò, giovane dirigente del club abruzzese scomparso l'anno scorso in un incidente stradale. Al torneo partecipano Pescara, Fiorentina, Olympiakos Atene e America di Rio tutte decise, viola in testa, a vincere la Coppa: addirittura Radice ha annunciato che schiererà la formazione titolare, con l'attacco stellare ossia Laudrup-Batistuta-Orlando-Baiano.

Le prime due gare sono in programma per stasera: alle 21, giocherà Pescara-America di Rio, mentre a San Benedetto del Tronto, alla stessa ora, si affronteranno Fiorentina e Olympiakos.

Tra le curiosità, da segnalare la possibile sfida fra l'ex attaccante viola, oggi forza al Pescara, Borgonovo, contro la Fiorentina e il confronto tra i due danesi Brian Laudrup e John Sivaebek.

Memorial Ceravolo

C'è anche l'Ajax per interrogare l'Inter di Bagnoli

E' cominciato ieri sera a Catanzaro il 3° Memorial Nicola Ceravolo, quadrangolare di calcio al quale partecipano Inter, Ajax, Cosenza e Catanzaro.

L'edizione passata, che vide in campo anche gli inglesi del Tottenham, venne conquistata dalla Juventus che in finale prevalse sul Messina.

Il torneo, intitolato alla memoria del presidente Ceravolo che per anni mantenne il Catanzaro ai massimi livelli nazionali, è organizzato dalla Promosport che ha accollato un costo di circa 2 miliardi pur di garantire la partecipazione di squadre blasonate. La sola Inter, per venire in Calabria, ha infatti preteso circa 700 milioni, mentre l'Ajax si è accontentato della metà.

Nella tarda serata di ieri si sono incontrate Inter e Cosenza. Gli olandesi stasera (alle 22) affrontano il Catanzaro.

Guai per Eriksson

Katanec operato di menisco Stop di

GENOVA. La Samp ha perso Katanec per un mese. Il centrocampista sloveno domenica sera ha subito infatti brutto incidente nell'amichevole di Verona e ieri è stato sottoposto ad una Tac: gli è stata riscontrata una lesione al menisco esterno del ginocchio destro. Katanec è stato immediatamente operato in artroscopia ma i tempi di recupero sono abbastanza lunghi: giorni per la rieducazione e altri 10 affinché possa ritrovare la condizione atletica. Difficile che Katanec sia disponibile per l'esordio in campionato, a Marassi con la Lazio.

Eriksson è contrariato. Finora aveva infatti apprezzato molto le qualità del centrocampista: «Sapevo già prima che era bravo, ma sono rimasto stupito dalla sua lucidità tattica. E' una perdita grave». Il ko di Katanec apre la strada a Corini e al giovane Serena. **(r. c.)**

FORMULA 1

La Ferrari e i piloti

«ma non pensi di subito»

In attesa del G.P. d'Ungheria che da venerdì riaprirà le ostilità in F1, due gli argomenti all'ordine del giorno: il problema benzina e il mercato piloti. Le squadre si stanno adeguando alle richieste della Fisa: oggi la Ferrari prova a Imola con Alesi un motore modificato nelle regolazioni elettroniche per usare carburante normale.

Sul fronte piloti, sembra che se Mansell vincerà il Mondiale domenica, la Williams potrà l'ingaggio di Alain Prost in quanto bizzoso inglese avrebbe accettato la coabitazione con il rivale. Ancora incerta invece la destinazione di Senna che interessa sempre alla Ferrari, ma non ha ancora preso una decisione. «In ogni caso - ha detto ieri Baccini, portavoce della Scuderia - saremmo felici di prendere il brasiliano. Ma non può pensare di vincere subito il mondiale. E questo è un rischio per noi».

Per diventare attrice

Hollywood offre alla Krabbe oltre 2 miliardi

BONN. La salvezza per Katrin Krabbe, dopo l'ultimo scandalo per doping che decreterà la fine della sua sportiva, potrebbe venire dall'America. Secondo il quotidiano Bild Zeitung, da Hollywood sarebbero stati offerti due milioni di dollari per un film sulla carriera della campionessa del mondo e per i diritti sulla immagine.

Il giornale tedesco ha criticato la bionda velocista: «La Krabbe ci ha ingannati e adesso viene premiata». Ma Katrin, tramite il suo manager Joe Hermens, molto probabilmente accetterà l'offerta: i suoi sponsor infatti l'hanno abbandonata e bisogno di denaro per le gestione dei suoi due negozi di articoli sportivi, oltre che per pagare l'avvocato. La fuga in America le consentirebbe inoltre di cambiare aria, considerato che anche i concittadini di Neubrandeburg si sentono traditi e offesi dalla loro ex beniamina. **(f. p.)**

LE TV PRIVATE

Retedue

14 — Buck Rogers, telefilm
15 — Spirito [redacted] e le [redacted] magnifiche canaglie, film
16,30 Vendite commerciali
[redacted] Buck [redacted], [redacted]
19,30 Fiore selvaggio
20 — [redacted], telefilm
20,30 Girandola, film
22,15 Fiore selvaggio, telenovela
22,50 Buck Rogers, telefilm
23,45 Taxi, telefilm
0,15 Vendite commerciali

Rtp Messina

12 — A[redacted] ribelle, film
14 — Rtp giornale
14,30 Colpo grosso [redacted] napoletana, film
[redacted] — Shirab, cartoni animati
17,30 Ape Maia, [redacted] animati
18 — Adderly, telefilm
19,30 L'uomo che parlava [redacted] cavalli
20,10 Rtp giornale
20,30 Vernice fresca, varietà
21,30 The world music award
22 — Incontri al c[redacted]
22,45 Rtp giornale
23,15 Il colonnello Von Ryan, film

Sesta Rete

12,40 Cartoni animati
14 — Film (r)
16,45 Parliamo di...
17,45 Film
20,30 Tiggi
20,45 Film
22,50 Shopping
23,15 Film
1,30 Non stop [redacted]

Teleregione [redacted]

13 — Palermo parla, rubrica
14,30 Amico del padrino, [redacted]
19,05 Good times, telefilm
20,30 Viviana, telenovela
21 — Palermo revival rubrica sportiva
23 — Anim[redacted], doc[redacted]
0,50 Argos fantastico superman, film

Telejonica

13 — Patrol boat, telefilm
14 — Cuore di pietra, telenovela
14,50 Seltz e limone souvenir
15,50 Scatola magica
17,20 In viaggio con l'avventura
18,15 F.B.I. oggi, telefilm
[redacted] Cuore di pietra, telenovela
19,20 Innamorarsi, telenovela
20,25 La voce della Sicilia
20,30 Film
La voce della Sicilia
[redacted] Recoil, film
I baroni, film

TV 8

13,20 Dancing days, telefilm
14,15 Tvoltoggi
14.45 Cinemamio
15,10 Film
16,30 Il romanticismo
17,05 Cartoni animati
19,05 Dancing Days, telefilm
20,15 Tvoltoggi
20,45 [redacted]
22,30 Tvoltoggi
22,55 E... state freschi!
23,30 Film

Teleregione

14,15 Fotogramma
14,30 Asta video sell
17,30 Tuttocronaca flash
17,35 Cavalieri nord ovest, [redacted]
19 — Fotogramma
19,05 Cartoni animati
19,30 [redacted], telefilm
20,10 Tuttocronaca, 2ª ediz.
2[redacted] Viviana, telenovela
21 — Asta video sell
0,30 [redacted] notte
0,35 Furia nera, film

Tele Scirocco TP

13,25 Tsl flash
13,30 Gli appuntamenti
13,55 Tsl, telegiornale
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Cartoni animati
18 — Adderly, telefilm
18,25 Tsl sport
18,30 Tsl telegiornale
20 — Presa diretta, settimanale
20,30 Vernice fresca, spettacolo
21,30 Avventùre, documentario
22,30 Tsl telegiornale
23 — La straordinaria s[redacted] d'Italia

[redacted] 1

10,30 [redacted], tele[redacted]
13,30 Cartoni animati
14,05 Prima [redacted]ina
14,35 Supermusic, musicale
15,35 [redacted]
17,05 Prima pagina
17,30 Cartoni animati
18,10 TGG special
18,35 Prima pagina
20,35 Uno sceriffo contro tutti, telefilm
21,30 Provaci ancora Lenny
22 — L'ultimo samurai, telefilm
23 — Tgg special

Video Mediterraneo

15 — Telefilm
16 — Bazar
19,45 Videogiornale
20,25 Illusione d'amore, telenovela
[redacted] Telefilm
23 — Videogiornale
23,30 Film

TRM Odeon

13 — Cartoni animati e telefilm
15,30 Henry & Kip, telefilm
16 — Quattro donne in carriera, tf
16,30 Masquerade, telefilm
17,15 Viviana, telenovela
18 — Veronica il volto dell'amore

ITALIA 7 - TGS

Un Grand Prix con Agostina [redacted] Agostini

Va in onda alle 22,30 [redacted] Italia [redacted] Tgs «Formula 1 - Nell'inferno del Grand Prix» [redacted] Guido Malatesta con Agostina Belli, Giacomo Agostini (1970). Giacomo Valli, pilota [redacted] F1, viene ingaggiato nella scuderia di Frank Donovan. Il capo-guida Ken mira alla conquista del titolo mondiale [redacted] di impedire a Valli [redacted] mettersi [redacted] luce. La loro rivalità si accen[redacted] quando Ken si [redacted]rge che Gladys, la sua amante, lo ha tradito con Giacomo. Giacomo passa allora alla scuderia di Shenkel, che gli affida un'auto velocissima, ma difficile. Dopo una prima vittoria di Ken, Giacomo [redacted] tarda a prendersi [redacted] rivincita.

19 — Cartoni animati
19,30 Alberione, cartoni
20 — Laverne & Shirley, telefilm
20,30 La legge dietro le sbarre, film
22,30 Telefacts
23 — Per le ho ucciso, film
1 — Vendite commerciali

RVC [redacted]

17,15 Viviana, telenovela
18 — Veronica (il volto dell'amore)
19 — Video Giornale
20 — Laverne e Shirley, telefilm
20,30 La legge dietro le sbarre, film
23 — Per le ho ucciso, film

Sicilia 1

13,30 Spirito Santo e le 5 magnifiche canaglie, film
15 — Dragnet, telefilm
15,30 Telenovela
16 — Telegiornale
15,30 Film
18,30 Crime story, telefilm
19,30 Telegiornale
20 — Cinemondo
20,30 Girandola, film
22 — Dragnet, telefilm
[redacted]
24 — Crime story, telefilm
1 — Film no stop

V3 - Telecolor

13,45 Speciale spettacolo
14 — Ogginotizie
14,30 L'ultimo degli agenti segreti, film
[redacted] — Vendite comme[redacted]
18,15 Redazionale
18,30 Cara dolce Kioko, cartone
19 — Ken il guerriero, cartone
19,30 [redacted]
19,45 Redazionale
20 — Cara dolce Kioko, cartone
20,25 Tg [redacted]
20,30 Dove l'erba si tinge di sangue, film
22,30 Ogginotte
[redacted], telefilm
24 — Prima pagina

Italia 7

15 — Commerciale
17,15 Sette in allegria, cartoni
18,50 Love american style, telefilm
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 [redacted] Buttiglione sturmtruppenfuhrer, film
22,20 Superseven chiama Cairo, film
0,20 Le altre notti, show
0,45 Commerciale
1,15 Dottori con le ali, telefilm

Teleacras AG

14,30 [redacted]
17,15 Vg pomeriggio
17,40 Telefilm
[redacted] — Buck Rogers, telefilm
19,10 Vg anteprima
19,15 Taxi, telefilm

LE TV PRIVATE

19,30 Un equipaggio tutto matto, tf.
[redacted] La ragazza di Amburgo, film
22,40 Nero Wolfe, telefilm
23,25 Taxi, telefilm

Telerent-Tivuitalia

14 — Telefilm
14,30 [redacted]
15 — Telerent, attualità
15,30 Vendite commerciali
17 — Telefilm
18 — Buck Rogers, telefilm
19 — [redacted] attualità
19,30 Taxi, telefilm
20 — Adam 12, telefilm
20.30 Film
22,30 Telerent, attualità
23 — Nero Wolfe, telefilm
24 — Taxi, telefilm

[redacted] 7

12 — Assi alla ribalta, [redacted]
14 — Vuellesette, informazione
17,30 Cartoni animati
18 — Prega il morto ammazza il vivo, [redacted]
19 — Vuellesette, informazione
20,30 Vernice fresca, spettacolo
21,30 Selezione da Award Montecarlo
22 — Incontri al caffè, rubrica
22,30 Bianco e nero
0,30 Vuellesette, informazione
1 — Film

TVA Agrigento

14,05 Notiziario, 1ª ed. pom.
14,35 Catch the catch
16 — Supermusic Studio [redacted]
17 — Notiziario, 2ª ed. [redacted].
17,00 Cartoni animati
18,30 Speciale musicale
20,05 Notiziario, 1ª ed. ser.
20,35 Uno sceriffo contro tutti, telefilm
21,30 Provaci ancora Lenny
22,45 Samurai, telefilm

[redacted]-T. Sound Bro.

11 — Trazzieri 2, sceneggiato
12 — Documentario
13 — Il punto
13,30 Cartoni animati
14 — T.S.B. videogiornale
16 — Documentario
17 — Sara gioielli
18 — Vendite commerciali
19 — T.S.B. videogiornale
20,30 Trazzieri 2, sceneggiato
23,30 T.S.B. videogiornale
24 — Programmi non stop

[redacted] Sicilia

12 — Assi alla ribalta, film
14,30 Sicilitauno
15 — [redacted] de Lejos, telenovela
16 — Proposte commerciali
17 — Shirab, cartone animato
17,30 Ape Maia, cartone animato
17,50 Adderly, telefilm
19,30 Rosa de Lejos, telenovela
20,30 Vernice fresca, varietà
[redacted] The world music award
22,15 [redacted]
22,35 [redacted]
0,15 [redacted]

T.R.M.

12,30 Agente Pepper, telefilm
14,30 L'uomo di Hollywood, miniserie
16,25 Le sei mogli di Barbablù, film
18 — Buck Rogers, telefilm
19 — Equipaggio tutto matto, telefilm
19,30 Taxi, telefilm
20,10 Telegiornale
20,30 La ragazza di Amburgo, film
22,50 Nero Wolfe, telefilm

Telespazio

13,45 Cartoni animati
14,15 Telegiornale
14,30 Teleromanzo
15,15 Documentario
15,40 Cartoni animati
16,05 Promozionali
18,40 Cartoni animati
19,15 Telegiornale
19,30 Teleromanzo
20,30 Film
22,15 Telegiornale
22,40 Telefilm
23,30 Film
1 — Film

[redacted]5 Italia 7

[redacted] Aspettando il domani
13,45 Andiamo al cinema
13,50 Notiziario, 1ª edizione
14,20 Usa Today, rubrica
14,40 Il tempo della nostra vita
15,25 Vendite commerciali
17,30 Sette in allegria
18,45 Notiziario, 2ª edizione
18,53 Usa today, rubrica
19,15 Dottori con le ali, telefilm
20,10 Notiziario, 3ª edizione
20,30 Von Buttiglione sturmtruppen, film
22,20 Notiziario, 4ª edizione
22,30 Le altre notti, show
23,20 Notiziario (r)
23,30 Superseven chiama Cairo, film

Telemontecarlo

12 — I misteri di Nancy Drew, telefilm
13 — Tmc news
13,15 Sport news
13,40 Natura amica, documentario
14,15 Amici mostri
15,15 Autostop per il cielo, telefilm
16,15 Il boia, film
17,50 Il club, film
19,30 Tmc news
19,45 Sport
22,30 R.E.M. in concert
23,30 Tmc news
23,50 L'appuntamento

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

COLLICA s.r.l.

Vi nutre con dolcezza.

via notarbartolo, 6
via p.pe di belmonte, 92

Primi piatti L. 3.000
Secondi piatti L. 4.500
Insalata mista L. 2.500

Se sei in centro per lavoro, per shopping, sport, amore, turismo, hobby, musica, passeggio, amicizia, arte, hai oggi un motivo per passare dal "centro"...

"IL CENTRO COMMERCIALE": VIA NOTARBARTOLO, 6

COLLICA: l'insostituibile qualità delle sue dolcezze

"IL SALOTTO DEL CENTRO": VIA [redacted] BELMONTE, 96

Ogni giorno COLLICA
Vi propone menù sempre ricchi
[redacted] variati per un pranzo [redacted]
attese ad un prezzo contenuto.
COLLICA: la buona qualità
della buona cucina italiana
al Vostro servizio.

COLLICA

"dolcezza [redacted] passione"
self service restaurant specialites

VIA NOTARBARTOLO, 6 - TEL. 625.20.40
VIA P.PE [redacted] BELMONTE, 96 - TEL. 58.66.27

PALERMO PALERMO PALERMO PALERMO PALERMO PALERMO

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor
p. Vitt. Emanuele 10 — CHIUSURA
Tel. 25.555

Beaufremont
salita Matteotti 10 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 21.604. Or.: 16/18/20/22 - Cinema-Teatro
7000; rid. 5000

Bellini
v. Gioberti 3 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 25.905
Or.: 16/18,30/22

Supercinema
v. Dante Alighieri 8 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 26.055
Or.: 16/18/20/22

CATANIA

Alfieri — **La famiglia Addams**
v. Duca degli Abruzzi 8 — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40'
Tel. 373.760. Or.: 18-20,20/22,30
Ingresso L. 5000

Ambasciatori
v. Eleonora d'Angiò 17 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 431.440.
Or.: 17/20/22,30

Arena Argentina — **Manto nero**
v. Varasco 10 — *di Bruce Beresford, con L. Blutteau, A. Schellenberg (Australia '92)* — Nel 1634 un padre gesuita cerca di convertire gli indiani Algonchini nelle pianure del Canada. La sua fede è messa a dura prova. N. V. 1h 40' Storico
Spett. unico ore 20,15
Ing. 4000/rid. 3000

Ariston
Baldovino 17 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 441.717.
Or.:

Capitol
v. Vicenza — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 506.471
Or.: 17/18,50/20,40/22,30

Arena Corsaro — **Thelma & Louise**
v. S. Nicolò al Borgo 40 — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' Drammatico
Tel. 502.690
Or.: in. 18; ult. 22,30
Ing. 5000; rid. 5000

Excelsior
v. Giuseppe De Felice — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 316.699
Or.: 17

Golden
v.le Ruggero di Lauria 86/a — CHIUSURA
Tel. 49.29.49
Or.: 17/18,45/20,45/22,30

Lo Pò
v. Etnea 256 — ESTIVA
Tel. 328.210. Or.: 17 18,45/20,30/22,30

Metropolitan
v. S. Euplio 21 — LOCALE RISERVATO
Tel. 322.329
Or.: in. 17; ult. 22,30
Ing. 6000; rid. 5000

Ritz
v. Ibla 5 — CHIUSURA
Tel. 506.470. Or.: 17 18,45/20,30/22,30

Solaria
p. Risorgimento 15 — CHIUSURA ESTIVA
Tel 417.064 Dom. ap. 18
Or.: 18/20,30/22,40

ENNA

Super. Grivi
p. Ghisleri 2 — ESTIVA
Tel. 500.903
Or.: 17,30/19,30/21,30

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 716.695
Or.: 17/20/22,30

Lux
Largo Seggiola, is. 168 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 715.286
Or.: 17/20/22

Ritorno al futuro parte III
v. degli Amici, is. 242 — *di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa '90)* — Con la macchina del tempo dal futuro al passato: Martin e il professor Emmett nel vecchio West 1885 tra indiani e pistole. N. V. 1h 58' Fantastico
Tel. 716.039
Or.: 16/20,20/22,30
Ing. 7000; rid.

Orione
v. S. Martino 338 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 292.57.96. Dom. ap. 15
Or.: 17,30/20/22,30

Savio
v. Peculio Frumentario — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 717.348. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30

PALERMO

Abc
v. Emerico Amari 188 — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 329.245
Or.: 18/20,10/22,30

Ariston
v. Pirandello 6 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 625.65.47
Or.:

v. Imperatore Federico — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 362.151. Or.:
16,30/20,30/22,30

Lauro di bambini
v. Tommaso Natale 177 — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalia, G. Iorsetano (Italia '92)* — Una prostituta bambina e suo fratello vengono soltanto alla madre. Un carabiniere li porta Milano alla Sicilia. 1h 50'
Tel. 533.192
Or.: 21/23,15
Cineclub 92. Ing. 5000

Largo degli Abeti 6 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 625.18.68. Or.: 18 17,35/19,10/20,40/22,30

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 341.535. Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30

Arena Favorita — **sospesa**
(Palavicino) — *di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra le. Sullo sfondo, Berlino il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' Thriller
Or.: 21/23,15

Arena
(Mondello) — **Il principe delle maree**
Or.: 21,15/23,15 — *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10'

Lux
v. F. P. di Blasi 91 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 302.361
Or.: 17,30/20/22,30

Metropolitan
v.le Strasburgo 358 — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 660.65.32
Or.: 17,30/20/22,30

Nazionale
v. Emerico Amari 170 — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 586.280. Or.: 17 18,45/20,30/22,30

Rouge
p. Verdi 9 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 587.268. Or.: 18,30 18,30/20,30/22,30

Tiffany
v.le Piemonte 32 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 625.52.77
Or.: 15/17,30/20/22,30

RAGUSA

v.le Sicilia 25 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 46.711
Or.: 17,30/19,15/21/23

v.le Tenente Lena 16 — CHIUSURA ESTIVA
. 621.052. Or.: 17,30
19,15/21/22,30

SIRACUSA

Golden
12 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 61.148
Or.: 18/20,15/22,30

Mignon
v.le L. Cadorna 70
Tel. 611.22
Or.: 16/19,30/21/22,30

Vasquez
v. Filisto 5 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 368.23
Or.: 16/19,30/21/22,30

TRAPANI

v. Marconi 12. Tel. — CHIUSURA ESTIVA
Or. 18/20,30/22,30; fes. 18,45/18,50/20,40/22,30

PALERMO

TEATRI

TEATRO MASSIMO: La vedova allegra di Franz Lehar. Dir.: Karl Martin. Regia: F. Crivelli. Cor.: Fausta Mazzucchelli. Scene e costumi: Maurizio Monteverde. Nei ruoli principali: Katia Ricciarelli, Fiorella Pediconi, Roberto Bianchvenga, Armando Ariostini (cantanti); Lauretta Maiero, Edoardo Bonisi, Riccardo Peroni (attori). Martedì 4 agosto (turno A); Mercoledì 5 (turno B); Venerdì 7 (turno C); Sabato 8 (fuori abb.); Domenica 9 (fuori abb.); Martedì 11 (fuori abb.); Mercoledì 12 (fuori abb.), Ore 21,15.
TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per informazioni telefonare 58.19.122.
TEATRO DANTE: XIV Rassegna della prosa. Per informazioni telefonare 581.222/324.483.
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Tasso. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ALCAMESE MUSICA JAZZ THE BRASS GROUP: Auditorium -Vivaldi- SS 113 Scorrimento veloce per Partinico (adiacenze Fiat Ferrara) Alcamo. Telefono 0924/506.700-502.750.
ASS. SICILIANA MUSICA INSIEME di Mimmo Cafiero. **Seminario di chitarra** tenuto dal maestro Umberto Fiorentino. Per informazioni: Centro Studi Musicali, Villa Filippina, 71 - Telefonare 091/671.7435 dalle ore 15 alle ore 20.

AGRIGENTO

TEATRI

PANATENE - Agrigento - Teatro della Valle dei Templi: Calendario 1992: ven. 28/8: Conc., Orch. Inter. d'Italia, dir.: Luciano Berio, pianof.: Federico Mondelci. Musiche: Frescobaldi-Bernardini, Milhaud, Schubert-Berio. Martedì 1° settembre: concerto Royal Philarmonic Orch., dir.: sir Jehudi Menuhin. Brahms, Čajkovskij. Venerdì 4/9: Conc., Franco Medori, pianoforte. Liszt, Schubert, Beethoven. Lunedì 7/9: Concerto, The Israel Chamber Orch., dir.-violinista: Shlomo Mintz. Vivaldi, Haydn, Mendelssohn, Sostakovic. Martedì 8/9: Concerto, The Israel Chamber Orch., dir.-violinista: Shlomo Mintz. Rossini, Mendelssohn, Prokofiev. Sabato 12-domenica 13/9. Teatro di prosa: Compagnia «La Maschera». Regista: Mario Perini. Interpreti: Francesca Benedetti, Agnese Nano. Alessandro Gassman, coproduzione Raidue-Panatenee-La Maschera. Verga: La Lupa. Sabato 19-domenica 20 settembre Teatro musicale; Lanterna Magica. Scenografia: Josef Svoboda. Regia teatrale: Libor Vaculik. Regia del film: Ladislav Helge. Dir. mus.: Jiri Kout. Coprod. Lanterna Magika, Panatenee, Deutsche Oper Berlino. La favola del flauto magico, da Mozart.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Clocaglione 29, tel. 447.603.
TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.145.

GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor**. Prevendita e Celarl il botteghino del (tel. /322.329) e The Brass Group (tel. 095/491.571). A Palermo presso The Brass Group (per informazioni telefonare al 091/617.1274).
TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.
MO J: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana.** Giorgio Gaslini, direttore. Informazioni: Th Brass G.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
corso Mazzini — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 741.241
Or.: 16/18/20/22

Supercinema
Settembre 18 — CHIUSURA
Tel. 725.954
Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000; rid. 5000

Masciari
p. La Pera — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 724.875
Or.: 16/18/20/22

COSENZA

Citrigno 1
via Adige — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22

Citrigno 2
via Adige — CHIUSURA
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22

1
SS 18 bis (Rende) — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22.30

2
SS 18 bis (Rende) — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 33.912
Or.:

Garden
SS 18 bis (Rende) — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22.30

viale Isonzo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 27.885
Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo
via Regina Margherita — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 25.550
Or.: 16/18/20/22
Ing. 5000

CHIUSURA ESTIVA

REGGIO CALABRIA

Margherita
Bar 69 — ESTIVA
Tel. 20.042
Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000; rid. 5000

Comunale
corso Mazzini — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 23.952
Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000; rid. 5000

Odeon
via Vittorio Veneto — CHIUSURA ESTIVA
Tel.
Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000; rid.

Aurora
via S. Caterina 153 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 45.373
Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000; rid. 5000

Moderno — per adulti
corso Garibaldi 368
Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000

VIBO VALENTIA

Moderno
CHIUSURA

Valentini
via D'Alessandria — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 41.182
: 16/18/20/22

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, galleria Upim v.le S. Martino
via Pr.pe di Belmonte 1/c
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, Taro 8
CATANZARO, via M. Greco 102
CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

BARBIELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

DOVE ANDIAMO STASERA?
"LA STAMPA" HA DELLE IDEE.

Avete già preso impegni per stasera? Speriamo di no, perché "La Stampa" ha due pagine di buone idee da proporvi. Per i lettori siciliani e calabresi, su "La Stampa" c'è infatti questo nuovo spazio interamente dedicato agli spettacoli e ai divertimenti delle loro regioni: dal cinema alla danza, dal teatro ai programmi delle televisioni locali. Dove andare stasera, chiedetelo a "La Stampa". Il primo quotidiano nazionale che dà più spazio due regioni ricche di storia e di cultura. "La Stampa" è più vicina alla Sicilia e alla Calabria, più vicina a voi.

LA STAMPA
Ogni giorno due pagine di spettacoli locali.

Per informazioni telefonare al numero verde 16780-2005

PREZZI IMBATTIBILI

MINIMA SPESA MASSIMA RESA

OFFERTA LIMITATA DALL'11 AL 22/8

LE SPECIALISSIME PROPOSTE
A PREZZI IMBATTIBILI
PER IL VOSTRO SUPERAGOSTO COOP
ECCO ALCUNI ESEMPI:

MELONI	Al kg	590	
PEPERONI MISTI IN RETE	Al kg	680	
COSTATE DI VITELLONE	Al kg	13.650	
POLPA SCELTA DI VITELLONE per arrosto	Al kg	8.980	
GELATI BERTONA gusti vari vaschetta KG 1	1 CONFEZIONE	4.700	
PROSCIUTTO CRUDO FIOCCO RIGAMONTI al taglio	Al kg	24.950	

3x2

BIRRA MESSICANA SOL bottiglia cl 33 (al litro 4.646)	1 CONFEZIONE 2.300	3 CONFEZIONI 4.600	
BIBITE SCHWEPPES limon dry/pompelmo dry/ tropical dry bottiglia litri 1,5 (al litro 707)	1 CONFEZIONE 1.590	3 CONFEZIONI 3.180	
ACQUA FRIZZANTE SAN PELLEGRINO PET litri 1,5 (al litro 369)	1 CONFEZIONE 830	2 CONFEZIONI 1.660	

SUPERMERCATI coop Novacoop

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

L'ESTATE DA MANGIARE
LOCANDA MALPASSUTI

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 11 Agosto 1992

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

LOCANDA MALPASSUTI
Venite a scoprire, in un parco che non immaginate, un altro modo di passare la serata: il Notturno con Grigliata.
Vicino a Tortona, un posto che potrebbe diventare una piacevole abitudine
Piccolo Amedeo Casati 13
15050 Carbonara Scrivia (Alessandria)
Tel. 0131 872648
CHIUSO MARTEDI'
Gradita Prenotazione

L'Ufficio servizi funebri di nuovo invaso dai parassiti: forse riaprirà oggi

In municipio tornano le pulci

I locali erano già stati sigillati ad aprile. «Colpa dei materassi utilizzati nei seggi» si disse all'epoca. Ora altro allarme. Il sindaco: A settembre disinfestazione radicale

ALESSANDRIA. In municipio sono ricomparse le pulci. Un' invasione dei fastidiosi parassiti già registrata pochi mesi fa, ad aprile, nei locali dell'Ufficio servizi funebri, l'indomani delle elezioni. Per questo, dell'accaduto venne data la colpa ai materassi (che sarebbero stati a loro volta infestati nei magazzini comunali in cui erano custoditi) usati per le brandine delle forze dell'ordine di guardia ai seggi. I locali vennero chiusi per un giorno e disinfestati. Poi, pur tra scico polemiche, riprese la normale attività.

Ieri mattina, però, chi si è recato a Palazzo Rosso per sbrigare le pratiche relative ad sepoltura ha trovato la porta sbarrata. Sull'uscio, un cartello: «L'Ufficio funebre momen si è trasferito al primo piano». Motivo non esplicitamente indicato dal trasloco forzato: un'altra invasione di pulci.

«E' da sabato che ci siamo accorti della presenza dei parassiti - spiegano gli impiegati -. Abbiamo dato l'allarme è stata avvisata una ditta specializzata in disinfestazioni». I tecnici sia sabato sia domenica hanno saturato i locali di prodotti specifici. E ieri mattina l'operazione è stata ripetuta.

Dalla porta di legno al pian terreno del municipio, in corrispondenza della Galleria Guerci, filtra un odore di bruciacchiaticcio. E' la prova che al di là del battente un micidiale prodotto chimico sta combattendo una silenziosa battaglia contro i piccoli insetti annidati tra polverosi registri e scartoffie. Solo questa mattina si saprà se l'ufficio potrà riaperto senza problemi al pubblico.

Commenta il Giovanni Priano: «L'ultima volta il trattamento era durato un giorno, e le pulci erano ricomparse. Adesso la disinfestazione è stata molto più energica: vedremo quali risultati. A settembre contiamo comunque di fare un intervento molto più radicale. Ci consiglieremo con un esperto dell'Usl, che però in questi giorni è in ferie».

Sembra in ogni caso to che, stavolta, le pulci non sono po nei locali municipali da materassi infestati. Quale la causa dell'invasione, allora? «Gli ambienti sono vecchi, i muri screstati, inoltre per disinfestazione adeguata bisognerebbe rimuovere tutto: carte, registri, mobili - si commenta all'Ufficio funebre -. Abbiamo documentazioni che risalgono anche centinaio di anni fa. Chissà dove si annidano quegli insetti».

All'assessorato qualcuno fa che «il progetto sferire quell'ufficio in un'altra sede, più nuova e adeguata, per consentire finalmente un intervento risolutorio pronto tempo. Si erano fatte tante ipotesi per lo spostamento, ne parlato molto. Poi, però, nulla stato fatto. Ed d'altra parte, in pieno periodo di ferie e con la giunta in crisi non è che possa fare più».

Mauro Facciolo

Palazzo Rosso affronta di nuovo l'emergenza delle pulci. Da tempo in municipio si parla di trasferire l'Ufficio servizi funebri per consentire una radicale disinfestazione dei locali, ma tutto finora è rimasto al semplice stadio di progetto

ALESSANDRIA DISERTA IL CAMPIONATO DI B2

Basket sconfitto per la terza volta

Il Basket '82 bandiera bianca. una volta si ripete l'episodio una squadra costretta tirarsi indietro sul più bello, dopo aver raggiunto traguardi ambiziosi. Formalmente, l'iscrizione al campionato c'è, ma i prossimi passi, dalla fideiussione bancaria alle pratiche rito, non mossi.

Inchiesta Milano

Dall'Itinera 300 milioni alla dc?

TORTONA. contributo alla dc di milioni per le elezioni del 5 aprile: questo uno dei motivi - secondo un articolo comparso sull'ultimo numero settimanale «L'Espresso» - che hanno portato all'interrogatorio la scorsa settimana di Bruno Binasco, amministratore delegato dell'impresa costruzioni Itinera, sentito dai giudici Milano che conducono l'inchiesta sulle tangenti.

Sarebbe Gianstefano Frigerio, segretario della dc lombarda, a fare nome di Bi latore somma, proveniente dal «gruppo G (al castelnovese Marcellino Gavio fa capo l'Itinera). per Frigerio era solo una «regalia» non legata agli appalti (210 miliardi) per la terza corsia della Milano-Serravalle, vinti dall'Itinera e dalla Grassetto di Ligresti. I 300 milioni Frigerio di averli girati «cassiere» Maurizio Prada, secondo cui però «nella busta c'erano solo milioni». **(p. b.)**

Inutile il ricovero d'urgenza Brescia: lei è impiegata ad Alessandria, genitori per decenni custodi al liceo

Dopo l'incidente le amputano una gamba

Il dramma della ragazza di Bosco Marengo ferita domenica

Cristina Rini, 24 anni, ha dovuto subire l'amputazione di una parte della gamba sinistra. Inutile il trasporto con l'Elisoccorso dall'ospedale di Ovada a quello di Brescia. Domani la ragazza verrà trasportata ad Acqui per sonoporia ed altre cure

ALESSANDRIA. I medici dell'ospedale di hanno do amputare, subito sotto il ginocchio, gamba sinistra Cristina Rini, l'impiegata ventiquattrenne abitante via Settembre 1 Bosco Marengo, rimasta coinvolta domenica pomeriggio in un incidente sull'Autotrafori a Roccagrimalda, nell'Ovadese. La giovane aveva riportato l'amputazione del piede, recuperato dai soccorritori: sperava poterlo riattaccare e per questo motivo con un elicottero dell'Elisoccorso di Novara la ragazza stata subito trasferita all'ospedale Brescia, centro specializzato del Nord Italia.

l'intervento non è stato possibile, anzi, per salvare la vita di Cristina Rini si è dovuto recidere anche gran parte dell'arto. L'impiegata (lavora alle dipendenze una ditta farmaceutica di Alessandria) ha riportato altre ferite, fratture lesioni: dovrà anche essere sottoposta ad un intervento di plastica alla spalla sinistra.

ospedale accanto la mamma Rosina, mentre il pa Emanuele ieri visitarla con Armando Curcio, un autotrasportatore di Casalcermelli, il cui figlio Giancarlo, di 20 anni, è ricoverato con prognosi di un mese all'ospedale di Acqui Terme. I due giovani, molto amici, tornavano da una gita mare moto «Yamaha 1000» guidata Curcio, quando è il drammatico incidente. La moto ha sbandato quasi certamente a causa della foratura del pneumatico posteriore, strisciato sull'asfalto ed è finita contro un'auto.

Cristina Rini Giancarlo Curcio sono stati trasportati all'ospedale di Ovada: i soccorritori si accorti che la ragazza aveva subito l'amputazione di un piede ma poiché perdeva molto sangue hanno deciso prima di tutto di raggiungere il nosocomio poi sono tornati a l'arto che è stato recuperato: nel frattempo i medici decidevano il a Brescia.

«Tutto si svolto rapidamente - dice Emanuele Rini - ma solo comunque alcune ore i sanitari del centro specializzato hanno dovuto amputare. Mercoledì, secondo quanto ci è consigliato dai medici di Brescia, trasporteremo Cristina che, almeno all'apparenza, sembra serena, all'ospedale di Acqui per altri interventi e poi a Torino per quello di plastica».

La famiglia Rini è molto conosciuta che a Marengo anche ad Alessandria dove i coniugi stati per decenni custodi del liceo classico «Plana». Appassionati teatro, seguono tutta stagione» del Comunale.

Cristina Rini in passato sofferto di disturbi ai piedi e subito alcuni interventi chirurgici riabilitativi.

Emma Camagna

Tutta Capriata d'Orba ai funerali del ragazzo morto nell'incidente

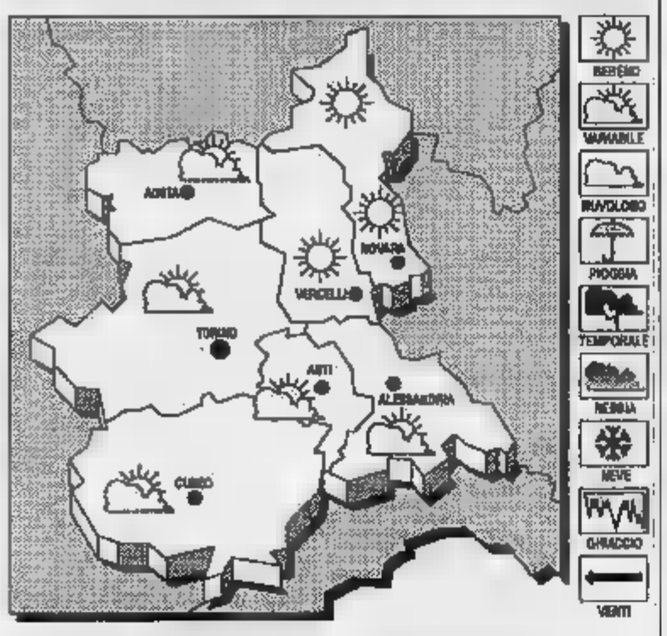
a Capriata d'Orba, nella chiesa San Pietro i funerali Carlo Fasciolo anni, in un stradale l'altra

CAPRIATA Riposa nella tomba famiglia, nel cimitero del paese, Carlo Fasciolo, 18 anni, morto nell'incidente stradale sulla strada daria che collega la provinciale per Ovada nella notte di sabato scorso. L'auto su cui viaggiava con amici, Carlo Panissa, 24 anni e Mario Boffito, 19, anche loro Capriata, è sbandata strisciato la fiancata de contro una spalletta. giovane, seduto a fianco del guidatore, sospinto all'esterno sbattendo violentemente la testa. sul colpo.

feretro è giunto ieri pomeriggio, poco prima delle 17, dall'obitorio del cimitero di Novi a Capriata, nella parrocchiale di San Pietro. Il rito funebre è stato officiato da monsignor Carlo Canestri. «Sedici anni, la vita, il futuro - ha detto sacerdote nell'omelia, la voce incrinata dall'emozione - se interpellassi psicologi filosofi non saprebbero dare risposte. Come spiegare a chi ha cresciuto e celebrato vita di figlio ogni giorno, ogni momento, a chi ha riposto in lui l'ancora, il perché. Oggi qui celebriamo Gesù Cristo, è alla figura che dobbiamo guardare per capire e comprendere. Anche Lui è morto a 33 anni, nel pieno della giovinezza. La salvezza nella vita eterna possibile ottenerla anche in un minuto di vita».

«Un bravissimo ragazzo, sempre sorriso sulle labbra», così lo ricorda chi conosceva. Tutto il paese, con in testa il sindaco Piersandro Cassulo, si attorno al dolore dei genitori, della nonna fratello Marco, anni. padre Domenico, 54 anni, agricoltore, possiede ni e vigneti nella campagna nei dintorni del paese. E'stato anche consigliere comunale in una delle precedenti amministrazioni. La madre, Bruna Gaggero, è casalinga, e coadiuvante marito. Carlo lavorava alla Nichols' di Pratalborato, una fabbrica di cioccolato, presso le quale va ottenuto l'impiego, non appena concluso la dell'obbligo. Non mancava di aiutare la famiglia nel lavoro campi. «Estroverso, uno dei più bravi nelle recite scolastiche di fine anno», dice l'assessore Giuseppe Gualco. Ancora stravolti quanto successo. Carlo Panissa che era al volante dell'auto e Mario Boffito, che subito dopo l'incidente era accanto al corpo ormai privo di vita dell'amico, in attesa dei soccorsi. **(m. pu.)**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile, a tratti intensa, con possibilità di isolati temporali.

TEMP Senza notevoli variazioni.

TENDENZA DEL TE Generalmente sereno o poco nuvoloso, con locale nubi cumuliformi sui rilievi alpini.

LE TEMPERATURE IN IERI AD ALESSANDRIA
Max: 31; min: 21; media: 26

UN FA
Max: 32; min: 18; media: 26

Torino 28; Novara 29; Asti 28; Aosta 23; Cuneo 30; Vercelli 27

Danni del maltempo in provincia: incidenti per la caduta di rami a Silvano d'Orba Carpeneto

Nubifragio, due feriti gravi nell'Ovadese

Ieri grandinata a Casale: blackout a Terranova e San Salvatore

ALESSANDRIA. Due persone, un'automobilista di Masone e un cantoniere della Provincia, abitante a Rivalta Bormida so rimaste ferite, a causa della caduta due durante il violento temporale che la notte scorsa investito l'Ovadese.

Danni per il maltempo a Casale, due alloggi allagati blackout per alcune nella frazione di Terranova, ma anche San Salvatore Monferrato, Castellatto e Lu.

Pioggia torrenziale grandine, l'altra nell'Ovadese: molti gli alberi sradicati dal vento. E proprio un ramo, caduto sulla provinciale Ovada-Novi, ha causato un incidente ieri nelle prime mattino. Coinvolta la «Volvo» guidata da Giacomo Morchio, 66 anni, di Masone, via Romitorio 29. Poco prima di Silvano d'Orba, in località Moglietta, l'auto è stata colpita da un grosso ramo che, caduto da un albero, ha sfasciato il tettuccio.

Giacomo Morchio ha riportato un cranico e ferite: ricoverato in ospedale a Ovada con prognosi 25 giorni.

L'altro incidente a Carpeneto, dove stata anche danneggiata linea elettrica, vicino castello. Mentre il cantoniere Giancarlo lia, anni, di Rivalta Bormida, stava lavorando sopra muretto, stato colpi a una spalla da ramo che si è staccato da un albero.

L'uomo caduto a terra, riportando fratture costali, ad clavicola e contusioni.

Soccorso, stato trasportato un'ambulanza della Croce verde all'ospedale di Ovada e quindi trasferito ad Acqui: la prognosi è 30 giorni.

Un altro violento temporale, dopo quello della scorsa notte, Casalese ieri le 17 e le 18. Il maltempo si è preannunciato con forte vento, seguito da pioggia impetuosa. Poi, la grandine si è abbattuta sulla città e nella zona periferica per circa mezz'ora.

Il temporale ha causato danni, non particolarmente ingenti, anche se non stato redatto un esatto bilancio.

E' stato richiesto l'intervento vigili del fuoco per un paio di allagamenti: in un alloggio a Porta Milano, un altro nell'appartamento del custode della ditta Bistefani, sulla strada Villanova.

Il danno maggiore si è registrato a Terranova: a causa di un'infiltrazione d'acqua, andata in stilla la linea elettrica che serve la frazione e parte di Casale Popolo. **(r. bo. - a. m.)**

BUFERA AD ACQUI

Scoperchiato l'Iper Alpa

ACQUI TERME. Due temporali, tra domenica e ieri, anche sulla città termale nell'Acquese. Ed tornata la paura del nubifragio che poco meno due mesi aveva provocato danni per una decina di miliardi alle attività commerciali, artigianali e agricole.

Pioggia torrenziale vento, ieri verso le 3,30: i vigili del fuoco hanno ricevuto decina chiamate soccorso. Tegole e cornicioni pericolanti, rami alberi abbattuti. I danni più gravi all'Iper Alpa: è stato scoperchiato dal vento parte del fabbricato, con danni per circa trenta milioni. Allagamenti nella zona di Mombarone, in via Fleming ed in corso Divisione Acqui, dove ha anche abbattuto un albero nel giardino A causa del torrente Erro in piena, arrivate acqua mista a fango nel punto dove l'acquedotto municipale si rifornisce, a Melazzo, così l'Italgas ieri ha diminuito la pressione dell'acqua nella rete idrica. **(c. r.)**

Extracomunitario ruba una camicia da un negozio in corso Roma e fugge

Caccia al ladro: preso nel solaio

Arrestato da [illegible] pattuglia di carabinieri. All'inseguimento anche [illegible]. Capannello di gente davanti al palazzo di via Piacenza dove s'è rifugiato: c'è anche chi vorrebbe linciarlo

ALESSANDRIA. Un giovanottone dalle lunghe chiome trattiene [illegible] un [illegible] che insegue uno smilzo extracomunitario il quale ha appena rubato [illegible] camicia dal negozio [illegible] abbigliamento «Dress» [illegible] Roma. Due pattuglie dei carabinieri del radiomobile che arrivano a sirene spiegate, agenti della volante che intervengono a loro volta ma poi lasciano ai colleghi il compito [illegible] portare a termine l'operazione. Una piccola folla in parte un po' impaurita ma che [illegible] lascia la «postazione» giusta nel timore di non sapere come va a finire la storia, in parte solo incuriosita e che cerca di trascorrere in modo insolito un sonnacchioso pomeriggio [illegible] agosto.

Così si può sintetizzare il furto, la fuga e l'arresto del ladro di camicia, valore [illegible] mila lire, prelevata da un grosso cesto sistemato fuori del negozio di abbigliamento. Il ragazzo indossa solo [illegible] maglietta bianca, diventata quasi nera durante la sosta nel solaio [illegible] un palazzo di via Piacenza [illegible] dove [illegible] è rifugiato in mezzo a vecchi cartoni nella speranza di non essere scoperto.

Forse [illegible] un ladro abituale, forse vuole soltanto apparire in una veste più decente, [illegible] que ruba la camicia ma Laura Grasso, figlia [illegible] titolare del negozio se ne accorge e informa il commesso Alessandro Pastani, un ragazzone alto con due spalle [illegible] lottatore.

«Perchè [illegible] cercare di bloccarlo?», si chiede il giovane e [illegible] [illegible] furia insegue il ladruncolo per riprendersi la camicia. [illegible] in corso [illegible] sta transitando anche una pattuglia [illegible] radiomobile i cui occupanti, ovviamente, partecipano alla «caccia [illegible] ladro».

Arrivano rinforzi, il commesso [illegible] di «Dress» ha visto il ladruncolo infilarsi nel portone del signorile palazzo di via Pia[illegible] [illegible] i cui alloggi [illegible] in gran parte deserti essendo gli occupanti in vacanza.

[illegible] [illegible] si è nascosto?

Ha [illegible] sola possibilità: nell'assolato solaio. I carabinieri lo raggiungono, ne escono [illegible] le camicie zuppe [illegible] sudore sebbene [illegible] la temperatura sia molto [illegible] afosa [illegible] giorni scorsi.

Intanto si formano capannelli di gente: guai dare ascolto ai commenti. A parte quelli [illegible] non sa nulla e vuol far credere [illegible] [illegible] a conoscenza di ogni particolare, ci [illegible] rende conto di [illegible] circostanza, tutto sommato allarmante.

C'è infatti chi è pronto [illegible] giustizia sommaria: «Bisognerebbe ammazzarlo di botte, subito, davanti a tutti, per dare l'esempio». «A parte il fatto che il ladruncolo ancora non è stato catturato, ha solo rubato una camicia da 25.000 lire: non ba[illegible] arrestarlo?», osserva tiniamente chi sa davvero come si [illegible] svolti i fatti.

«Si comincia così e poi si uccide la gente», è la risposta. Non tutti, per fortuna, condividono, tutti però attendono l'esito della vicenda. Il ladruncolo intanto viene [illegible], fatto salire sull'auto del radiomobile e accompagnato [illegible] caserma. La folla si disperde, qualcuno è insoddisfatto, i militari grondano sudore, il traffico riprende a scorrere normale. [e. c.]

In corso Roma. Il negozio di abbigliamento «Dress» preso di mira dal ladruncolo

IN STRADA

Furti dalle ceste di abiti

[illegible] Sono sempre più numerosi i furti nei negozi di abbigliamento [illegible] espongono la merce appena fuori dal locale, lungo la via, in apposite grosse ceste [illegible] appese agli attaccapanni. Per molti commercianti collocare la merce fuori dal negozio è una [illegible] consolidata: «La gente sceglie da sola, poi va alla cassa [illegible] paga. In questo modo si evitano inutili perdite di tempo e non si distoglie [illegible] personale da vendite più importanti e redditizie», dicono alcuni addetti al settore.

Molti ricorrono [illegible] queste «esposizioni» soprattutto durante [illegible] periodo dei saldi. Ma [illegible] sono [illegible] clienti onesti, altri dopo [illegible] guardato attentamente la merce, prelevano dalle ceste uno o più capi, poi se ne vanno «dimenticandosi» di passare dalla cassa.

«A volte ce ne accorgiamo e [illegible] questi ladruncoli. Dopo averli bloccati, ci riprendiamo la merce. Poi, però, li lasciamo andar via, per evitare di perder tempo prezioso o di sguarnire il negozio. [illegible] volte ci accorgiamo dei furti solo al momento della chiusura [illegible] negozio, qua[illegible] notiamo [illegible] "vuoti" nelle ceste. Altre volte cerchiamo di inseguire chi ha rubato i vestiti, ma inutilmente, perché spesso i [illegible] riescono a fuggire, [illegible] via a velocità incredibili». [e. c.]

IN BREVE

[illegible]

Valenza, piazza [illegible] posteggio [illegible] pagamento

[illegible] [illegible] partenza delle giostre e lo spostamento delle transenne che delimitavano il lato Est, occupato dal luna park, piazza Gramsci è tornata ad essere parcheggio per auto. Durante il giorno, la [illegible] è disciplinata dai parcometri: dalle [illegible] [illegible] 12,30 [illegible] dalle [illegible] alle 19, si paga mille [illegible] l'ora. La fermata minima di 6 minuti costa 100 lire. Nulla è dovuto nelle ore notturne [illegible] nei giorni festivi.

[illegible]

Ripetizioni collettive per [illegible] rimandati

Negli uffici della Federcasalinghe, in via Cavour 54 ad Alessandria, si tengono ripetizioni scolastiche collettive per studenti delle medie superiori rimandati. Il costo [illegible] di 8 mila lire all'ora. Le materie: italiano, latino, greco, matematica, fisica e chimica, inglese [illegible] francese. Il servizio prosegue per tutta l'estate. Gli uffici sono aperti dal martedì al venerdì dalle 9,30 [illegible] 11,30. Per informazioni: 0131/444.470 o 343.828.

[illegible]

Un [illegible] per chi affronta una [illegible]

Il Centro di accoglienza alla vita [illegible] Alessandria [illegible] al servizio della donna, soprattutto se sola, che si trova [illegible] affrontare [illegible] maternità difficile. Il Centro mette [illegible] disposizione medici, psicologi, giuristi, ostetriche, assistenti sociali e volontari disposti al colloquio, a un consiglio. Ognuno può associarsi segnalando la propria disponibilità e il modo in cui pensa di poter collaborare. Per informazioni ci si può rivolgere in via Savonarola 19/A, tel. 0131/443676.

SOLIDARIETA'

Aperto [illegible] Centro d'accoglienza in S. Maria di [illegible]

Il Centro di accoglienza Santa Maria [illegible] Castello, in piazza Santa Maria di Castello [illegible] ad Alessandria, è aperto tutti i giorni dalle 9 alle 11,30. Martedì [illegible] venerdì anche dalle 15 alle 17. Il Centro offre aiuto a [illegible] è in difficoltà psicologiche, morali, legali o sociali.

GIOVANI

Un programma europeo di formazione per artisti

Il Comune di Alessandria ha avviato un programma di formazione denominato «Pépinières per giovani artisti europei»: sono borse di studio [illegible] Europa. Il progetto è in collaborazione con il Circuito giovani artisti italiani, Eurocreation, Comunità Europea [illegible] Unesco. Le Pépinières [illegible] centri che offrono [illegible] giovani artisti tutti i supporti tecnici [illegible] professionali [illegible] cui hanno bisogno. L'iniziativa è rivolta a giovani talenti delle arti plastiche, scultura, musica, coreografia, installazioni, fotografia, video, architettura e [illegible] multimediale. Domande entro il 30 settembre. Per maggiori informazioni rivolgersi all'Informagiovani, in via Verdi 8, telefono 0131/66.079.

Fino [illegible] venerdì

Poste chiuse parzialmente per lavori

ALESSANDRIA. Rimarrà parzialmente chiuso sino a venerdì l'ufficio postale principale di piazza della Libertà, dove vengono eseguiti lavori di ristrutturazione. Durante il consueto orario [illegible] apertura [illegible] pubblico, funzioneranno soltanto i servizi [illegible] distribuzione di corrispondenza e pacchi, mentre per l'accettazione di raccomandate, assicurate e pacchi occorre rivolgersi alle succursali [illegible] e 3, rispettivamente in piazza Dossena [illegible] in [illegible] Cavour, o all'ufficio di Poste Ferrovia.

L'ufficio [illegible] piazza Libertà funziona comunque regolar[illegible] per i titolari di caselle postali e per i possessori di conti correnti e di macchine affrancatrici. Nessun problema anche per lo sportello filatelico, che continuerà ad osservare l'orario stabilito. Dalla direzione delle Poste si fa presente che è stato appositamente scelto questo periodo dell'anno per i lavori di ristrutturazione, in modo da [illegible] meno disagi agli utenti, essendo molti in vacanza. [r. sc.]

In largo Bistolfi

Investita sfonda il parabrezza

ALESSANDRIA. In sella [illegible] [illegible] ciclomotore non [illegible] la precedenza, viene [illegible] da [illegible] [illegible] sfonda il parabrezza finendo in ospedale. [illegible] spettacolare, ma per fortuna senza gravi conseguenze (prognosi di 15 giorni) per una ragazza di 20 anni, do[illegible] pomeriggio, in largo Bistolfi. Isabella Lamberti, che abita in [illegible] don Giovine, [illegible] le 16,30 si [illegible] immessa sull'incrocio regolato da un doppio impianto semaforico, provenendo da via Claro, [illegible] l'intenzione di proseguire verso via Monteverde. Ma, in base alla ricostruzione fatta [illegible] vigili urbani, non ha dato la precedenza alla «Escort» che arrivava da viale Massobrio, guidata da Paolo Caviggiola, 30 anni, Pietro Marazzi, piazza Libertà 1. La ragazza ha sfondato il parabrezza, su cui è stato trovato anche [illegible] sangue ed un ciuffo di capelli. Per questo in [illegible] primo tempo si è pensato a ferite gravi: al reparto maxillo-facciale dell'ospedale, dove l'hanno ricoverata per numerosi tagli al volto, hanno indicato che se la caverà in un [illegible] di settimana. [r. al.]

L'andamento dell'economia alessandrina nel periodo aprile-giugno secondo la Camera di commercio

Persi in provincia altri 400 posti di lavoro

L'industria resta lontana dalla ripresa, l'agricoltura delude

ALESSANDRIA. «Nei mesi primaverili l'economia alessandrina è [illegible] caratterizzata [illegible] un andamento congiunturale an[illegible]. [illegible] questo clima, le previsioni [illegible] incerte, [illegible] si paventa da più parti una ulteriore riduzione della forza lavoro»: con queste parole, il presidente Franco Stradella, [illegible] presentato i risultati dell'ultima indagine congiunturale curata dalla Camera di commercio di Alessandria.

Nel trimestre aprile-giugno, secondo i dati della ricerca, l'industria è rimasta lontana dalla ripresa; l'agricoltura, a causa del clima di giugno, ha fatto registrare consuntivi inferiori alle previsioni; [illegible] commercio è risultato in espansione ma, ancora una volta, è stata privilegiata la grande distribuzione. Un andamento positivo [illegible] stato registrato nel settore dell'edilizia, [illegible] i risultati [illegible] legati a fattori stagionali.

Le industrie manifatturiere che hanno risposto all'indagine occupano complessivamente circa 13 mila addetti. Secondo i dati forniti, i livelli produttivi [illegible] aumentati [illegible] 6,5 per cento, restando inferiori dell'1,1 per [illegible] rispetto a quelli dello stesso periodo del 1991. L'andamento al rialzo della produzione è rimasto estraneo solo ai [illegible] dell'abbigliamento, dalle calzature e del vetro. In lieve flessione è risultata la produttività del Casalese. Per quanto riguarda l'occupazione, i dati dell'Ufficio del lavoro registrano nell'industria un saldo passivo assunzioni-licenziamenti di 9[illegible] unità. Complessivamente, in tutti i comparti produttivi, si sono persi 369 posti. Le ore [illegible] cassa integrazione sono aumentate del 46,6 per cento.

Le piogge di giugno hanno danneggiato le coltivazioni [illegible] cereali, foraggi, ortaggi coltivati in pieno campo, e frutti [illegible] maturazione precoce. Le altre colture, se risparmiate dalla grandine, sono state favorite dall'umidità, ma l'abbondante offerta ha abbattuto i prezzi di vendita all'ingrosso. Soddisfacente appare lo sviluppo dei vigneti, fatta eccezione [illegible] quelli dell'Acquese, devastati [illegible] grandine. Livelli ancora insoddisfacenti nel settore degli allevamenti, specie bovini.

Nelle [illegible] [illegible], Ovada, Tortona e Casale, l'attività edilizia ha consentito [illegible] raggiungere una [illegible] prossima alla piena occupazione nel settore. Come di consueto, i risultati conseguiti si devono all'iniziativa privata. L'effetto «Di Pietro» sembra aver ulteriormente intimidito gli enti pubblici, sempre più cauti nell'aggiudicare [illegible] previsioni restano positive, eccetto per Alessandria e Valenza.

Gli indicatori di vendita dei vari segmenti del commercio al dettaglio sono rimasti [illegible] zialmente uguali a quelli dello [illegible] trimestre '91, ma [illegible] periodo in cui l'andamento congiunturale [illegible] condizionato dalla guerra «del Golfo». Esuberanze e giacenze [illegible] magazzino [illegible] sono registrate ovunque. Le previsioni per i prossimi mesi restano pessimistiche.

Margherita Rubino

Previsioni incerte. Nell'industria il ricorso alla cassa integrazione è cresciuto

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La crisi in [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible]

L'ennesima [illegible] [illegible] giunta al Comune di Alessandria ci impegna a prendere posizione come segreteria dell'unità di ba[illegible] del pds «B. Mantelli» per una riflessione e una presa [illegible] posizione sui problemi che attraversa Alessandria in questo periodo.

Noi pensiamo che tra i motivi della crisi vi sia soprattutto la caduta di quei valori portanti della sinistra: solidarietà, buon governo, difesa dei più deboli, valor [illegible] in buona parte da un individualismo rampante e sfrenato che [illegible] tiene assolutamente conto dei valori [illegible] dei problemi della popolazione. Per cui progetti e proposte troppo [illegible] non [illegible] sono discussi con i cittadini, [illegible] calati dall'alto o ritirati per convenienza di un gruppo politico.

Noi auspichiamo una nuova giunta [illegible] sinistra allargata ai nuovi soggetti e sui nuovi bisogni della politica e ad esterni [illegible] prestigio, [illegible] riteniamo anche che la crisi deve essere risolta all'interno del Consiglio [illegible] nale coinvolgendo partiti e forze sociali presenti in città.

Esprimiamo solidarietà al gruppo consiliare [illegible] del partito democratico [illegible] sinistra auspicando che lavori per una nuova solidarietà a sinistra e per alzare la qualità del governo [illegible] Alessandria.

Da parte nostra sentiamo il bisogno come unità di base pds «B. Mantelli» di aprire un confronto continuo con la base degli altri partiti, cominciando [illegible] psi, auspicando che una volta per tutte si vada nella direzione di risolvere i problemi reali della gente.

Segreteria sezione pds «B. Mantelli», Alessandria

Il fotografo rapinato ringrazia la polizia

Rivolgo un sentito grazie ed un plauso alle forze dell'ordine di pubblica sicurezza per il pronto [illegible] rapido intervento a seguito della rapina occorsami mercoledì [illegible] luglio e per la perspicacia e la rapidità per [illegible] fermo del rapinatore.

Con gli auguri di continuare sempre così per la sicurezza dei cittadini.

Giuseppe Armani, Casale

NUMERI UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce [illegible] 252.242; Croce Verde 252.295
Acqui Terme: Croce [illegible] Croce Bianca 329.333
Arquata [illegible] 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.877
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 442.258
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: 943.830
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso [illegible].380
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi è di turno, dalle ore 9 alle ore 20, *Santo Stefano*, via Milano 93, telefono 222.645 (svolge servizio per le urgenze e serrande abbassate, dalle ore 12,30 alle ore 15,30), e, [illegible] servizio notturno, [illegible] 19,30 [illegible] 9 (svolge servizio [illegible] urgenze [illegible] ore 21,30 alle [illegible] 9 del giorno successivo, a serr[illegible] abbassate). Per gli [illegible]51 comuni della provincia la farmacia di turno svolgono [illegible] servizio di reperibilità, su chiamata, e serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Terme*, via XX Settembre 2, telefono 322.820.
Casale M.to: *Vicario*, via Roma 83, telefono 452.385.
Novi Ligure: *Giara*, via Girardengo 13, [illegible] 20.17.
Ovada: *Frascara*, piazza [illegible] 18, telefono 80.841.
Tortona: *Destefanis*, via Emilia 39, telefono 862.008.
Valenza: *Comunale*, viale Manzoni 30, telefono 951.311.

[illegible]A MEDICA

[illegible] 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
[illegible] B.:
[illegible].:
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 766.208
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Antonello Canalli, Giuseppe Sciacca, Ginevra [illegible], Pi[illegible] Montanaro, Ylenia Chiattone.

MORTI. Marisa Lorri, [illegible] [illegible]ni; Sal[illegible] Raiteri, [illegible] 84; Luca Vallero, neonato; Valentino Scapaccino, [illegible] 10 mesi; [illegible] Luigi Sardi, di 88 anni; Giovanni Bassano, di 92; Libera Pozzebon, di 89; Italo Tedeschi, di 81; [illegible] Goraru, di [illegible]

[illegible] [illegible]. Rossana Besola, muratore, [illegible] Anna Moretti, parrucchiera; Dario Feltrin, meccanico, con Roberta Sergi, impiegata; Giuseppe Ponte, dipendente statale, [illegible] [illegible] Vivian, confezionista; Massimo Benella, operaio, con [illegible] Arata, operaia; Luca Carrà, operaio, con Laura Casson, impiegata; Massimo Gavio, impiegato, [illegible] Marisa Alfonso, assistente.

[illegible] [illegible]

● Il Consiglio comunale di **Ce**[illegible] [illegible] [illegible] due mutui con [illegible] [illegible] depositi [illegible] prestiti per finanziare opere pubbliche. Un mutuo, di [illegible] milioni, servirà per lavori di sistemazione di strade comunali; l'altro, di 50 milioni, verrà utilizzato per [illegible] [illegible] idrica dalla [illegible] Tana alla località Crebini.

GLI APPUNTAMENTI

FOTOGRAFIA

Alessandrini [illegible] [illegible] toscano [illegible] [illegible] alessandrina, domani, al 1° Festival nazionale dell'audiovisivo in svolgimento a Cortona, in Toscana. Il fotoclub Cifa propone quattro multivisioni in dissolvenza incrociate con dispositive che sono [illegible] [illegible] soci, [illegible] Mauro Dalponte e di Luigi Martinengo.

[illegible] [illegible]

Dove ottenere le informazioni

Informazioni sull'obiezione [illegible] coscienza possono [illegible] raccolte tutti i martedì, dalle [illegible] alle 17,30, all'Informagiovani di Alessandria, in via Verdi 8, [illegible] tutti i venerdì dalle 17,30 alle 19, all'associazione per [illegible] pace, in via Venezia 7.

[illegible]

Consulenza [illegible] diplomi e lauree

Il Centro di orientamento scolastico professionale di Alessandria (via Galimberti 2) mette [illegible] disposizione degli studenti operatori qualificati per informazioni sul corso di studi superiori o [illegible] Lunedì, mercoledì e venerdì ore 9-13; martedì e giovedì 15-18.

ARTI

Da Soffici alla moglie di [illegible]

Prosegue [illegible] Acqui Terme, al liceo Saracco in corso Bagni, l'antologica dedicata al pittore toscano Ardengo Soffici. Sono esposte sessanta opere, attraverso le qu[illegible] si può ripercorrere l'attività di Soffici dal 1903 al [illegible] E' disponibile il catalo[illegible] Mazzotta. A Felizzano, in municipio, fino al 22 agosto (ore 10-13), mostra «La moglie [illegible] Lot. 1978-1992, 15 anni di arte contemporanea in Italia nel rapporto artista-critico».

FOTOGRAFIA

Un concorso a Vignole [illegible]

La Pro loco di Vignole Borbera, in collaborazione con la biblioteca comunale, promuove [illegible] [illegible] fotografico [illegible] «Val Borbera: paesaggio, natura, volti [illegible] folclore». L'iscrizione costa [illegible] mila lire. Chiunque può presentare un massimo di cinque foto, in bianco e nero o a colori. Devono [illegible] consegnate entro il 28 agosto.

Dopo i controlli dell'Usl, il sindaco ordina lavori al Regina e al Nuove Terme

Acqui, irregolarità in due hotel

Gli interventi dovranno essere ultimati entro il 30 settembre. Vicenda Efim: sbloccati i crediti alla società termale. Un altro problema: il «fontanino dell'acqua marcia» è inquinato da colibatteri

ACQUI. In piena stagione turistica, le Terme si [illegible] a dover risolvere una serie di problemi riguarda[illegible] due alberghi della società, i legami fra la stessa società e l'Efim, e una fonte inquinata.

Enzo Balza, consigliere di amministrazione della società, ha inviato il presidente delle Terme, Rodolfo Pace, un telegramma con il quale chiede la «convocazione del consiglio d'amministrazione per assumere iniziative rispetto alle due ordinanze del sindaco concernenti situazioni irregolari negli alberghi della società». Balza, inoltre, [illegible] sottolineato in Comune che «dopo la [illegible] liquidazione dell'Efim» alle Terme «sono [illegible] linee di [illegible] bancario».

Secondo quanto afferma Pace, il blocco del fido «è stato [illegible] errore delle banche, immediatamente corretto quando si [illegible] accorte che la gestione della [illegible] cietà Terme di Acqui non c'entra con il bilancio dell'Efim, [illegible] cietà commissarista dal gover[illegible]. Pace aggiunge che [illegible] Terme, non [illegible] Efim: «[illegible] banche hanno interpretato male il decreto [illegible] "congelare" [illegible] affidamenti alle società apparte[illegible] all'ente a partecipazione statale».

Infatti, l'ex Ente [illegible] gestione per le aziende termali aveva assegnato all'Efim i pacchetti azionari delle tredici aziende termali italiane pubbliche, tra cui Acqui, per una spe[illegible] gestione degli stessi. Il Comitato di liquidazione dell'Ente aveva affidato all'Efim [illegible] gestione fiduciaria delle società e nessun provvedimento legislativo per il definitivo inquadra[illegible] [illegible] aziende ex Eagat è stato per ora [illegible]

[illegible] ordinanze del sindaco Ernesto Casinelli, citato da Balza, riguardano gli accertamenti compiuti dal Servizio di vigilanza dell'Usl negli alberghi. E fanno riferimento ad una serie di lavori che le Terme dovranno eseguire negli hotel Regina e Nuove Terme.

Per il Regina, ristrutturato lo scorso anno, il sindaco [illegible] ordi[illegible] [illegible] entro il [illegible] settembre vengano rimosse le attrezzatu[illegible] in disuso e non funzionanti, che vi sia «l'installazione delle rubinetteria a comando a pedale nei lavelli dei servizi igienici del personale», la «sostituzione di stoviglie e pentole, manutenzione delle zone [illegible] intonaco esfoliato, sistemazione del guardaroba e gestione biancheria, la destinazione a un letto delle camere aventi la superficie inferiore a 14 metri quadrati». I lavori al Nuove Terme, che dovranno pure essere realizzati entro il 30 settembre, riguardano «l'installazione della rubinetteria a comando a pedale e l'installazione di armadietti a doppio scomparto».

Rodolfo Pace presidente delle Terme

Gli alberghi sono gestiti dalla società Arcansiel. «Le opere indicate nell'ordinanze [illegible] [illegible] i tempi stabiliti» assicura Pace.

Un altro problema da risolve[illegible] riguarda il «fontanino dell'acqua marcia», la nota fonte solforosa in zona Bagni dichia[illegible] non potabile perché inquinata da infiltrazioni di colibatteri dalla collina sovrastante.

Carlo Ricci

Arrivato il Commissario

Comune, sulle nuove elezioni ancora liti fra democristiani

ACQUI [illegible] Da ieri pomeriggio, il dirigente superiore di ragioneria [illegible] prefettura, Giovanni Zito, ha preso posses[illegible] dell'incarico [illegible] commissario del Comune. Al commissario, secondo il decreto prefettizio, sono attribuiti «i poteri spet[illegible] al Consiglio comunale, alla giunta e al sindaco».

Il Consiglio è stato sospeso dal prefetto in attesa di un'ordinanza ministeriale di scioglimento. Per Acqui [illegible] una novità «storica»: rappresenta [illegible] [illegible] ai partiti. Per i prossimi novanta giorni, prorogabili, sarà il [illegible] a sbrigare l'ordinaria amministrazione e a portare la città al voto.

Negativi i commenti della cittadinanza [illegible] l'ex giunta ed i consiglieri comunali di tutti i partiti che [illegible] giorni non sono riusciti [illegible] formare una nuova giunta. Dalla mezzanotte di venerdì, Acqui Terme si è avviata sulle strada elettorale, ma l'appuntamento [illegible] i saggi non è gradito a tutti partiti.

«Con il commissariamento del Comune, termina un pessimo patto tra alcuni amministratori - dice l'ex [illegible]sigliere comunale, Roberto Burio -. La città viene riconsegnata ai legittimi proprietari, i cittadini».

La critica più [illegible] all'ex sindaco, Ernesto Casinelli, e al segretario dc, [illegible] Carozzi, viene dall'interno del partito.

Il Comitato per la valorizzazione dell'Acquese, che comprende i dc Ugo Minetti, Eliana Biale e Giacomo Piola, in [illegible] comunicato [illegible] ieri ricorda che «in due [illegible]i di governo dc ci sono state [illegible] crisi amministrative e la spaccatura all'in[illegible] della democrazia cristiana. Il primato elettorale [illegible] [illegible] della Lega Nord e di Rifondazione comunista e, per la prima volta nella storia della città siamo al commissariamento del Comune per aver preferito le elezioni anticipate all'unica so[illegible] possibile, che prevedeva sindaco un democristiano, Ugo Minetti». [c. r.]

IN BREVE

[illegible]

Scontro tra auto ieri [illegible] davanti al Bar [illegible]

Un incidente [illegible] gravi conseguenze è [illegible] ieri mattina in via [illegible] Nord, [illegible] fronte al bar Moderno. La Renault 4 condotta [illegible] Stefano Mogni, [illegible] anni, abitante in corso Don Orione 40, ha tamponato la Seat Malaga guidata da Giuseppe Russillo, 58 [illegible] via Innocenzo Quinzio 1, custode del cimitero, con a bordo la moglie Donata Zarrillo, di [illegible] anni. [illegible] donne [illegible] [illegible] trasportate al pronto [illegible] perchè [illegible] ansia e vertigini, ma i medici l'hanno subito dimessa.

NOVI LIGURE

[illegible] funzionario Inps tenta truffa a pensionato

I carabinieri di Novi hanno denunciato alla magistratura per tentata truffa, il pregiudicato Gaetano Fioretti, 55 anni, residente a Melito di Napoli, autista. L'uomo, qualificatosi [illegible] funzionario dell'Inps, ha tentato di estorcere [illegible] denaro a Innocenzo Sciutto, 85 anni, [illegible] Novi.

CASTELLETTO [illegible]

Tutti [illegible] [illegible] [illegible] viale per il cimitero

L'Amministrazione Comunale sostituirà il viale alberato che dal paese conduce al cimitero. Tutti i tigli che lo fiancheggiano sono [illegible] gravemente e neppure la Forestale [illegible] riuscita [illegible] indicare un rimedio per salvarli. Così verranno abbattuti e inceneriti. Al loro posto pe[illegible] interrati dei nuovi, dell'altezza minima di circa tre metri, in modo da poter ricostruire il viale nel minor tempo possibile.

TORTONA

Scippata della borsa e trascinata per diversi metri

Una donna [illegible] [illegible] anni, Silvana Piccinini, via Fratelli Curvi 11, agente di commercio, è [illegible] scippata [illegible] via Pernigotti, all'incrocio con via Padre Michele da Carbonara, da un individuo a bordo di una «127». L'uomo [illegible] ha afferrato la borsetta [illegible] i documenti e 50 mila lire in contanti. Poichè la vittima opponeva resistenza, l'ha trascinata per diversi metri. [illegible] Piccinini [illegible] stata medica[illegible] in ospedale.

PONTECURONE

Torna in sala consiliare il quadro [illegible] Carlone

E' ritornato a [illegible] bella [illegible] [illegible] sè nella sala del consiglio comunale, un quadro forse [illegible] di grande valore ma molto caro ai pontecuronesi [illegible] [illegible] sempre in municipio. L'opera è attribuita a Giovanni Battista Carlone, pittore genovese del 1603. Il quadro che rappresenta la figura di una persona anziana, [illegible] stato restaurato con metodi modernissimi, grazie al contributo della Cassa di Risparmio di Tortona.

[illegible] carabiniere della scorta di Dalla Chiesa, aveva 33 anni

Tortonese ucciso da infarto dopo un prelievo di sangue

TORTONA. Va a Genova per un prelievo di sangue ed è colpito da un infarto. E' morto così, all'ospedale «San Martino» [illegible] capoluogo ligure, il [illegible] Luigi Pastore, che avrebbe compiuto 33 anni [illegible] pochi giorni. Abitava in via Sottoripa 4, vicino alla chiesa di Santa Maria Canale, nel centro storico. Lascia la moglie, Antonella Pirulli, [illegible] anni, e due figli, Antonio, 12 anni, [illegible] Edoardo, di 16 mesi.

«Da qualche tempo - spiega una parente - Luigi aveva problemi di salute, perché il tasso [illegible] piastrine [illegible] sangue era troppo basso. Perciò era solito sottoporsi a controlli periodici. [illegible] mattina è partito per Genova, dove era in [illegible] all'ospedale [illegible] Martino. Dovevano fargli un prelievo di sangue, "Ci vediamo stasera", aveva detto alla moglie. Verso le 11, però, i medici genovesi hanno comunicato la notizia della sua morte al datore di lavoro e alla moglie».

Luigi Pastore lavorava [illegible] autista per un industriale di Tortona e pare si fosse recato a Genova con l'automobile del principale. Le sue condizioni di salute [illegible] dovevano essere delle migliori: i medici avrebbero disposto il ricovero del tortonese, ma un malore [illegible] ha stroncato intorno alle 8,30, subito dopo il prelievo di sangue.

«I dottori - aggiunge la parente [illegible] Pastore - hanno parlato di infarto, anche se a noi sembra impossibile. Luigi [illegible] giovane, nonostante ultimamente fosse diventato troppo robusto. Le sue ultime parole sono [illegible] "Ho freddo", e poi è spirato».

Per chiarire le cause della morte, ieri mattina è stata eseguita l'autopsia. Non si conosce ancora l'esito degli accertamenti. I funerali si terranno domani a Tortona: il feretro di Luigi Pastore giungerà direttamente dall'ospedale «San Mar[illegible]

La notizia della [illegible] del giovane ha destato molta commozione in città, dove [illegible] conosciuto e stimato. Ex [illegible] biniere (faceva parte [illegible] scorta del generale Dalla Chiesa), lavorava a Tortona da circa cinque anni. Era [illegible] del presidente della Confesercenti, Nunzio Zecchino.

Luigi Pastore: lavorava come autista

Maria Teresa [illegible]

Vignale, «irruzione» di un impiegato licenziato nella villa del manager: denunciato

Minaccia il presidente della Zanussi

La reazione del dipendente dell'industria friulana è stata [illegible] da [illegible] telefonata della moglie dell'uomo d'affari ai carabinieri. Un rincorrersi di voci in paese [illegible] [illegible] intervento degli agenti della Digos

[illegible] Il presidente della «Zanussi elettronica» ha querelato per minacce un dipendente della sua azienda. Gian Mario Rossignolo, [illegible] anni, ha presentato ieri mattina alla stazione dei carabinieri [illegible] Vignale un esposto [illegible] Pellegrino Vidale, 51 anni, di Rossano Veneto, impiegato [illegible] [illegible] società di Pordenone.

Vidale nelle prime [illegible] [illegible] mattinate di domenica [illegible] giunto [illegible] Vignale, dove [illegible] presidente della Zanussi (originario del paese e da anni residente a Torino) [illegible] una villa. L'incontro [illegible] i due si è trasformato subito in una [illegible] discussione. Cau[illegible] scatenante la procedura [illegible] licenziamento, che da tempo la Zanussi ha avviato nei confronti dell'impiegato veneto.

Alla discussione era presente la moglie [illegible] Rossignolo, Gabriella Hiria Shehie 50 anni, che si [illegible] subito allarmata. [illegible] donna ha avvertito un [illegible] scente della Digos [illegible] Torino. E' s[illegible] proprio questa telefonata a suscitare in Vidale la reazione che gli è costata la querela. «E' inutile che lei mi [illegible] denunciato alla Digos - pare abbia detto l'impiegato a Rossignolo - La faccenda la risolviamo tra me e lei».

Il ventilato licenziamento pare non essere stato accolto di buon grado dal dipendente, che ha scaricato la sua tensione sul dirigente. Sembra però che Vidale abbia confuso la persona sbagliata. Il provvedimento della Zanussi nei [illegible] confronti sarebbe [illegible] deciso quando [illegible] Rossignolo non era a capo della società.

Il comportamento di Vidale ha indotto Gabriella Shehie a telefonare ai carabinieri. Nella [illegible] dell'imprenditore, in via San Rocco, dopo pochi minuti sono arrivati i militari di Casale e i loro colleghi [illegible] Vignale. Ieri mattina l'uomo d'affari ha formalizzato [illegible]

La notizia della disavventura [illegible] Rossignolo ha destato scalpore in paese. Già domenica mattina i vignalesi commentavano l'accaduto, anche se, come accade nei piccoli centri, la vicenda aveva già [illegible] toni tinti di giallo. Sembrava che [illegible] agenti della Digos fossero giunti in forze a Vignale, perché Gian Mario Rossignolo era sta[illegible] oggetto di oscure e gravi minacce.

Gian Mario Rossignolo, il dirigente

L'imprenditore è molto conosciuto e stimato. E' un personaggio di cui il paese [illegible] fiero. Rossignolo può essere definito un uomo che «si è fatto da solo». [illegible] conseguito [illegible] laurea in economia e commercio a Torino, poi è entrato alla Fiat, dove ha lavorato per parecchi anni, quindi per qualche tempo è stato presidente della [illegible] Skf. E' stato infine chiamato al vertice della Zanussi, dopo che l'azienda è passata sotto il controllo di un gruppo svede[illegible]

Rossignolo trascorre spesso i weekend nel paese di origine, con la moglie e i tre figli (a Vignale vive anche la madre del presidente della Zanussi, Anna Rossignolo).

E' nota inoltre la passione dell'uomo d'affari monferrino per il tamburello (la Zanussi è lo sponsor [illegible] squadra di Vignale). Spesso, la domenica pomeriggio Rossignolo e la moglie seguono le partite allo sferisterio «Porro», tra gli altri tifosi della zona.

Cristina Rossi

Disertato a Tiglieto l'appuntamento di partito, mentre è [illegible] presa d'assalto una discoteca che proponeva il revival

Vince la musica «Anni 60» e la Lega resta senza miss

Delusione in Val d'Orba alla Festa del Carroccio: solo una cinquantina i presenti

La festa della Lega. Tra i libri di Miglio e le spille di Alberto da Giussano

TIGLIETO. Come sarà la miss [illegible] Lega Nord? Alta e bionda, l'animo combattivo del popolare «scontro» e il rigore ragionante del professor Miglio: c[illegible] almeno sarebbe lecito attendersela. [illegible] questo [illegible] rimasto purtroppo inevaso perché a Tiglieto, paesino di 500 anime dell'Alta Val d'Orba che fa da sentinel[illegible] alle province [illegible] Alessandria, Genova e Savona, l'elezione di lady Nord [illegible] caduta [illegible] i colpi di un improvviso boicottaggio.

Il programma della prima Festa del Carroccio parlava chiaro: si proponevano due serate (sabato e domenica) di attrazioni e di allegria, da [illegible] prestigiosa jazz band [illegible] balestrieri del Mandraccio. E poi [illegible] intervallo di spettacolo [illegible] i burattini [illegible] Teatro della Tosse e, alla sera, la «musica per sognare ballando». [illegible] e intrigare era la curiosità per la miss di un partito che, a sentire il segretario, fa [illegible] virilità il suo manifesto.

Che ci sia lo zampino delle gelose miss rivali? Alla vigilia della festa, [illegible] Lega si [illegible] trovata sfrattata. «Un privato ci aveva p[illegible] [illegible] spazio: il posto ideale, c'era pure la pista da ballo - spiega abbacchiato Bru[illegible] Ravera, segretario della Lega ligure -, all'ultimo si è tirato indietro dicendo che lo aveva già promesso alla Pro loco».

La festa [illegible] [illegible] fatta lo stesso, in uno spelato angolo del campo sportivo, ma senza balestrieri e, soprattutto, [illegible] miss. Visto dall'alto, al sabato [illegible] lo spettacolo era quanto meno malinconico: una cinquantina di persone erano accomodate alla luce [illegible] riflettori in un'area [illegible] rigore, su sedie dall'aspetto precario. Invece, in centro paese, per la festa Anni 60 della discoteca «La Pinetina», la maschera faticava ad arginare l'assalto di giovani villeggianti.

[illegible] allo stadio c'era anche la [illegible] musica per sognare», più correttamente «per assopire», offerta da un terzetto vagamente stagionato. Di lato, qualche attivista camminava dietro il bancone dei prodotti promozionali, dove campeggiava - tra libri di Miglio e spille di Alberto da Giussano - un inedito profumo [illegible] Lega, [illegible] tamente battezzato «Dur».

E la miss? «Sarà per un'altra volta, magari già domani...» commentava poco convinto Giuseppe Rossi, responsabile della Lega di Tiglieto, mentre Ravera elencava bonariamente i requisiti della miss ideale: simpatia, spirito, capacità di accettare anche qualche battuta un po' pesante. Scoccano le 23, la festa è finita: tutti a nanna, si riprende il giorno dopo. «Saremo in tanti - assicura l'ottimista Ravera -. Sa, alla domenica [illegible] più facile...». Ma anche l'altra sera non c'è stata elezione. [b. v.]

OVADA

Ridotta apertura uffici

Solo [illegible] per pagare le bollette [illegible]

OVADA. L'Enel continua a riservare sorprese agli utenti di Ovada. La società ha infatti ridotto l'apertura degli uffici di [illegible] Italia dove vengono pagate le bollette per i [illegible] di energia.

Facendo «dietro front» sugli impegni assunti, ha deciso che [illegible] [illegible] l'attività dello sportello ad un solo giorno la settimana. Già nell'86 l'Enel aveva annunciato [illegible] voler abolire l'ufficio commerciale [illegible] Ovada. Le proteste si erano fatte sentire e anche [illegible] Provincia [illegible] intervenuta.

Nell'agosto del '90 era stato invece limitato il servizio di pagamento bollette due giorni la settimana.

Il vice sindaco, Gianmarco Bisio, ha già [illegible] una [illegible] posizione ed ha inviato un telegramma [illegible] direzione Enel [illegible] Torino, mentre sono annunciate anche interrogazioni in Regione. [r. bo.]

NOVI LIGURE

Proteste per i rumori

«Quei ragazzini disturbano il nostro [illegible]

NOVI. Disturbano il sonno degli abitanti di via dei Mille, via Trieste e via Cavallotti. Oltre cinquanta [illegible]azzi, per la maggior parte minorenni, hanno scelto per [illegible] insieme un ampio [illegible]zio verde tra le case [illegible] quella via. «Le loro grida e il viavai dei motorini fino alle [illegible] del mattino - protestano alcuni condomini - ci impediscono di dormire». Secondo loro il frastuono è già forte al pomeriggio, riprende dopo cena, e continua fino a notte.

E' [illegible] febbraio che i ragazzi frequentano quello spazio verde, disturbando la quiete delle famiglie. «Ci siamo già rivolti ai vigili urbani e [illegible] carabinieri - dicono in via Cavallotti - [illegible] il baccano continua. L'unica [illegible] luzione, ci hanno spiegato, sarebbe sporgere denuncia contro ignoti per rumori [illegible]ti o redigere un esposto [illegible] pretore. Ma [illegible] vorremmo arrivare a tanto». [m. pu.]

Blitz dei carabinieri del Nas: nei guai un odontotecnico di Casale e uno di Acqui

Curavano denti senza laurea

Quattro denunciati per attività abusiva, anche fuori provincia. In seguito ai controlli sono state sequestrate alcune apparecchiature. Rischiano una condanna sino a 6 mesi

ALESSANDRIA. Blitz dei carabinieri del Nucleo antisofisticazioni in alcuni studi odontotecnici delle province di Alessandria, Vercelli e Cuneo.

Quattro i tecnici denunciati per odontoiatrica abusiva, a Casale e Costanzana, Acqui Terme, Villanova Mondovì e Canale d'Alba.

Sono finiti nei guai Luigi Fecarotta, anni, uno studio a Casale, in viale Marchino 23, e un altro a Costanzana, in piazza Risorgimento; Giuseppe Garbarino, 29 anni, che svolge l'attività odontotecnico ad Acqui in via Alfieri 5; Tullio Morena, 52 anni, di Villanova Mondovì, via Eula 15, e Gianluigi Zanfer, 33 anni, di Canale d'Alba, via Roma 136.

Quest'ultimo, sorpreso in flagranza dai carabinieri, era in possesso soltanto un attestato conseguito in Germania, che non ha nessuna validità in Italia: è stato quindi denunciato alla procura Alba.

seguito ai controlli, svolti a campione Nas, negli studi odontotecnici state anche sequestrate alcune apparecchiature utilizzate per svolgere l'attività abusiva, che consiste soprattutto in otturazioni denti.

Le denunce sono state presentate dai carabinieri anche alla magistratura Casale, Acqui e Mondovì. Inoltre, sono stati messi i sigilli allo studio Luigi Fecarotta, Costanzana: locale è ormai chiuso circa un mese.

E' risaputo che l'attività odontoiatrica, riguardando lo studio delle malattie e la cura dei denti, può essere esercitata soltanto da medici-chirurgi o da persone fornite di un'abilitazione specifica.

L'odontotecnico, invece, costruisce protesi dentarie, su impronte fornite dall'odontoiatra. E, a questo proposito, la legge stabilisce una netta distinzione: all'odontotecnico è assolutamente vietato di prendere nella sua attività anche le cure mediche.

La legge tutela l'attività odontoiatrica

Oltre al sequestro delle attrezzature negli studi titolari, adesso per i tecnici denunciati scatterà anche segnalazione all'Ordine.

In condanna, comunque, la pena non sembra essere troppo severa: ognuno dei quattro odontotecnici rischia, infatti, la reclusione sino a un massimo di sei mesi ed una multa da 200 mila lire a un milione.

Gino Gerbaudo

Condannati

Rissoso al bar e ladro all'Inps

CASALE MONFERRATO. La settimana si aperta due processi per direttissima, celebrati mattina in pretura. L'alessandrino Renato Ferruggia, anni, abitante in Spalto Marengo, è stato condannato a quattro mesi di reclusione con la condizionale per resistenza a pubblici ufficiali, oltraggio, violenza, minacce e danneggiamento.

L'uomo era dalla polizia all'interno del bar Roxy via Oliviero Capello. Una pattuglia aveva fatto un sopralluogo, in alla chiamata di un abitante della zona infastidito frastuono provocato da alcuni avventori del locale.

Tra i clienti, Renato Ferruggia ha reagito bruscamente alla richiesta di identificazione da parte dei poliziotti. rifiutato di mostrare i documenti ed ha proseguito con invettive e gesti violenza anche quando è stato accompagnato in riato.

L'altra condanna a Francesco Cipriano, 33 anni, abitante a Casale Popolo, cantone Chiesa 125, arrestato dai carabinieri per un tentato furto negli uffici dell'Inps.

Il trentatreenne monferrino ha patteggiato la pena a quattro mesi di reclusione e a lire multa. Il giudice gli ha comunque gli arresti domiciliari. **[s. m.]**

Prefettura

Ieri l'incontro sulla zona blu

Al termine dell'incontro, ieri, il Comitato casalese contro il storico, il vice prefetto Mongini si è detto disponibile ad inviare una lettera al sindaco di Casale, Riccardo Coppo, con l'invito a un'eventuale revisione «zona blu», valutando attentamente le ripercussioni che il piano di pedonalizzazione, il 24 maggio scorso, provocando sul parto economico, oltre che sugli abitanti della zona.

In un'ora di discussione sono stati messi in tavola tutti i nodi che due e mezzo hanno sollevato parecchie proteste. Il Comitato, innanzitutto, ha ricordato la vicenda del referendum del 1985, si era concluso una maggioranza di voti favorevoli alla chiusura: «Ma soltanto il 44,2 per cento dei cittadini andarono urne.

E' anche sottolineata la perdita economica dovuta, secondo il Comitato, «zona blu». Il vice prefetto non ha escluso che il calo fosse riconducibile alla generale crisi economica.

caduta media di incassi 15-20 per cento, fumate impennate fino al 40 per cento nei negozi del centro storico casalese, a beneficio di quelli che si trovano nella fascia immediatamente circostante», hanno puntualizzato gli esponenti Comitato. **[s. m.]**

Sono giunti da tutta Europa per il «Confronto 92»

Duemila giovani insieme a Castelnuovo Don Bosco

Alcuni giovani di «Confronto 92» a Colle Don Bosco. Anche una canzone può favorire la riflessione su temi importanti

CASTELNUOVO DON BOSCO. Per tutta domenica sono arrivati con ogni mezzo. Circa duemila giovani, tra i 15 e i 30 anni, provenienti da tutta Europa si sono dati appuntamento al Colle Bosco, dove sorge il Tempio, per settimana di scambi di esperienze, riflessioni e discussioni. L'occasione è il «Confronto 92», organizzato dal Movimento giovanile salesiano che durerà fino al 15 agosto; tema dell'incontro è «La solidarietà, via di educazione alla fede per una nuova Europa».

Alloggiati nel capiente istituto salesiano a tenda, i giovani seguiranno traccia di discussione, ogni giorno diversa, da affrontare in piccoli gruppi formati da ragazzi di nazionalità differenti. Giungono da una ventina nazioni e, a testimoniarlo, il volumetto il programma è redatto in sei lingue: italiano, francese, inglese, spagnolo, tedesco e polacco. Forte la presenza di giovani giunti da paesi dell'Est.

«Vogliamo fare qualcosa per l'Europa - spiegano in un gruppo di lavoro - una nuova Europa, e siamo stanchi delle banalità. Ci sentiamo partecipi del cammino dell'Europa verso una maggiore integrazione, rifiutiamo ogni tipo di particolarismo e intendiamo trasmettere valori come mondialità e solidarietà».

E precisano: «Riteniamo fondamentale il ruolo dell'educazione e sentiamo urgenza il bisogno del rilancio di stile che fu di Don Bosco, basato sull'accoglienza e sullo sviluppo delle risorse personali nel cammino spirituale».

Nei giorni «Confronto 92» i giovani vivranno insieme mattino senza confini: per superare la barriera linguistica sono impegnati un centinaio di coetanei con il ruolo di interpreti. programma prosegue oggi con una giornata dedicata alla attenzione all'emarginazione». Domani parlerà invece costruzione di una nuova Europa. Tra gli ospiti ci sarà monsignor Fernando Charrier, componente Sinodo europeo, che terrà conferenza alle 15. **[c. f. c.]**

ESSELUNGA

ALESSANDRIA corso Borsalino

aperto tutto agosto con orario continuato dalle 8 alle 21

al mercoledì aperto dalle 8 alle 13

GIANDUIA

Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 32.24.42

coperto 10 cupole

Martedì 11 agosto

ECCEZIONALE SERATA CON

AL RANGONE

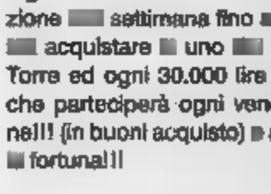
SUONA CHITARRA

Ballo liscio con LA FORMULA FOLK

Si danza tutte le sere anche in caso di cattivo tempo

NOTIZIE dalle AZIENDE

Ecco i primi vincitori del grande concorso «Il Milionario» in corso al centro acquisti La Torre di Acqui Terme



Il signore nella foto è il sig. Massari Maurizio abitante in via dei 13/12 a Cairo Montenotte ed è stato estratto venerdì 24 luglio all'interno del centro acquisti «La Torre» presenza di un intendente finanza. La seconda vincitrice è invece signora Cannito Anna abitante a Monferrato Ce- Battisti, 81 venerdì luglio.

Il grande concorso «Il Milionario» continua con una estrazione settimana fino novembre. Vincere è facile: basta acquistare uno 9 negozi Centro Acquisti La Torre ed ogni 30.000 lire spesa riceverai un tagliando che parteciperà ogni venerdì all'estrazione di... un milione!!! (in buoni acquisto) e allora cosa aspetti tenta anche tu la fortuna!!!

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS

Oggi. Non domani.

ALESSANDRIA

Via Venezia - c/o Ospedale Civile - Tel. 30.61

LA STAMPA

ogni martedì

tuttocome

settimanale della casa e del tempo libero

ogni mercoledì

tuttoscienza

settimanale di scienza e tecnologia

ogni venerdì

tuttodove

settimanale dei viaggi e della buona tavola

ogni sabato

tuttolibri

settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

E' uscito «Retanavota», il nuovo disco del gruppo: brani originali accanto ai canti tradizionali

Il folk piemontese de La Ciapa [redacted]

La compilation comprende ballate [redacted] danze che il complesso [redacted] questi mesi propone in [redacted] tournée europea. Anche l'Ensemble del bordone prepara una registrazione di musica popolare. Verso il rilancio del Padus

In versione interamente rinnovata, il complesso monferrino La Ciapa rusa

CASALE. Dopo cinque anni, un nuovo disco dello storico gruppo casalese La Ciapa rusa, una delle più note band piemontesi di musica tradizionale. Da alcune settimane s'è iniziata la [redacted]dita di «Retanavota» (un po' come dire «Ancora un'altra volta»), l'ultima produzione [redacted] gruppo, un'incisione [redacted] 70 minuti prodotta [redacted] compact disc e musicassetta. [redacted] pubblicato dalla casalese [redacted] Droli, ma è distribuito dalla Cgd: questo dovrebbe favorirne la diffusione in ambito nazionale. «Retanavota» comprende i brani che dall'inizio dell'estate i sei musicisti della Ciapa [redacted] presentando in Europa in una [redacted] tournée.

Spiega Maurizio Martinotti, [redacted] dei fondatori del gruppo: «Il nostro nuovo disco contiene pezzi riscoperti dalla tradizione piemontese e, per la prima volta, composizioni originali. Dopo tanti anni di musica folk ne abbiamo assimilato il ritmo e lo stile. Abbiamo così ritenuto importante rivitalizzare il repertorio, che, naturalmente, non è infinito».

Tra i pezzi i più interessanti ci sono quelli tratti dall'antichissimo repertorio del Carnevale di Ivrea. Poi alcune danze tratte da un libro del XVII secolo. Dice Martinotti: «Abbiamo riscritto e interpretato una borea, un'allemanda e altre danze ormai quasi sconosciute». Inoltre ballate e balli più tradizionali [redacted] mazurke, piane e sestrine.

Con il [redacted] disco La Ciapa [redacted] si presenta in [redacted] formazione quasi interamente rinnovata. Al nucleo «storico» composto [redacted] Maurizio Martinotti, Beppe Greppi e dalla vocalist [redacted] Donata Pinti si sono aggiunti il clarinettista Patrick Novara, [redacted] violinista Bruno Raiteri e il pianista Devis Longo.

Nell'ambito della musica folk, i casalesi Ciapa [redacted] in piena attività. Martinotti, Greppi e altri componenti del gruppo monferrino Ensemble del bordone, ad esempio, hanno annunciato un nuovo disco di musica tradizionale. Sarà regi[redacted] in settembre e uscirà entro la fine dell'anno. Dice Martinotti: «Stiamo inoltre formando un nuovo gruppo folk che si chiamerà Ruchè e stiamo ripensando al rilancio del Padus, [redacted] band che si occupa della musica tradizionale tratta dal repertorio padano». [t. f.]

[redacted]

Anche il rock [redacted] in [redacted]

Con i Beagles brani famosi in puro stile oltrepadano

VOGHERA. Certamente Giulio Andreotti non poteva sapere che la sua celebre frase «Il potere logora chi non ce l'ha» avrebbe ispirato, con gli opportuni cambiamenti, il titolo dell'ultima [redacted] produzione discografica di una delle più note cult band dell'Oltrepò pavese.

Considerata la particolarità e l'importanza della produzione agricola oltrepadana, il «potere logora» [redacted] diventato il «podere logora», quasi a significare le difficoltà del lavoro nei campi. Interpreti delle canzoni contenute nell'albo sono i Beagles, un nome pieno di sottintesi e ben conosciuto in [redacted] per la [redacted] verve ironica. L'idea dei Beagles [redacted] quella di riprendere celebri brani [redacted] artisti famosi, mantenendo quasi inalterata la melodia e il ritmo [redacted]dificando però [redacted] parole, sostituite da testi in puro dialetto.

Il risultato [redacted] godibile, decisamente divertente, e il «Podere logora» vive il successo di «Irrorando» prima fatica del gruppo. L'idea [redacted] piaciuta a tal punto da [redacted] ascoltata in anteprima da vari artisti di fama nazionale come Gerry Scotti, Gene Gnocchi, Raimondo Vianello, Antonio Ricci, Lorella Cuccarini, Eros Ramazzotti, Raf, Marco Masini e altri, che hanno prestato [redacted] propria [redacted] per declamare l'importanza [redacted] la piacevolezza dell'album.

A comporre i Beagles sono Davide Achilli, Gigi Brega, Pierangelo Masarati [redacted] Franco Bagnasco, mente pensante del gruppo, pubblicista e collaboratore di periodici nazionali che si occupano di programmazione televisiva. Quattro giovani musicisti abitanti tra Voghe[redacted] e S. Maria [redacted] Versa, capitale oltrepadana dello spuman[redacted]. Caratteristica peculiare dei Beagles [redacted] di essere circondati [redacted] un notevole [redacted] fans che evidentemente gradiscono un rock condito dalla satira tipicamente dialettale.

Adesso per i Beagles scatta la promozione del loro album con una [redacted] di concerti che richia[redacted] come sempre, gli estimatori del nuovo rock in vernacolo. (r. al.)

[redacted]

MONTECHIARO D'ACQUI

In mostra i bovini piemontesi

Proseguono i festeggiamenti per [redacted] fiera di Montechiaro d'Acqui. In quest'ambito, oggi alle 14,30, [redacted] tiene una rassegna della razza bovina piemontese.

CASALE

Gli «Hot shots!» di Valeria Golino

Nel giardino di Palazzo Cova, in piazza S. Francesco, oggi alle 21,45 per «Cinema sotto le stelle» viene proiettato il film comico-demenziale «Hot shots!», con Valeria. Il biglietto costa [redacted] mila lire e dà diritto ad una [redacted]

[redacted]

Le meridiane [redacted] Mario Tebenghi

Una serie di meridiane di Mario Tebenghi, [redacted] noto in ambito internazionale, sono esposte al castello di Montiglio fino al 16 agosto. Inoltre [redacted] aperta una [redacted] pittura sui temi dell'ambiente, dell'artista Mario Crema. Entrambe le rassegne sono aperte dalle 16 alle [redacted] e [redacted] giorni festivi anche [redacted] mattino, dalle 11 alle 13.

VALENZA

«Forza d'urto» all'Arena

«Forza d'urto», di Craig R. [redacted]axley, è il film che viene proiet[redacted] questa sera alle 21,45 a Valenza, all'Arena Carducci, per [redacted] rassegna estiva [redacted] dal Centro comunale di Cultura. All'interno della struttura funziona [redacted] servizio bar.

[redacted] DI PONZONE

Cena sociale alla festa agostana

Nell'ambito delle feste agostane, a Ciglione [redacted] Ponzone, si svolge [redacted] alle 21 [redacted] sociale.

CARENTINO

Una gara a scala quaranta

Gara a scala [redacted] individuale stasera, alle 21,30, a Carentino, nell'ambito [redacted] festa patronale [redacted] Ferragosto.

VIGNOLE BORBERA

C'è la fiera di San Lorenzo

[redacted]lge oggi a Vignole Borbera la tradizionale fiera di San Lorenzo, [redacted] la vendita [redacted] merci di vario genere.

GARA DELLA PASTASCIUTTA A POZZOLO

Mangia 2 etti e mezzo di spaghetti in due minuti

Domenica tutto il paese [redacted] in piazza per acclamare il vincitore della 5ª gara della pastasciutta. E' una tradizione nata a Pozzolo Formigaro nel 1932 e ripresa [redacted] gruppo sportivo As Valle. L'ultima sfida risaliva al 1973: fu vinta da Claudio Cestari, di Pozzolo, che [redacted] in gara anche domenica. «Ci [redacted] a difendere il titolo», ha detto qualche minuto prima del [redacted]. L'altro giorno alla gara si sono iscritti in sette. Mani legate dietro la schiena, davanti al viso un piatto fumante di 2 etti [redacted] di spaghetti al pomodoro, [redacted] tutti l'ha spuntata l'operaio Enzo Maiorano, di Pozzolo, [redacted] impiegato [redacted] minuti per «ripulire» il piatto. Nell'ordine ha battuto: Marco Oddone, Mario Ricciu, Claudio Cestari, Fabio Crepaldi, Antonio Astorino e Fabio Mastella

(FOTO ANDREA [illegible])

STASERA AL CINEMA

[redacted]

Alessandrino — Tel. 0131/252.644 — CHIUSO PER FERIE

Ambra — Tel. 252.079 — Orario: 22 — [redacted] 5000 posto unico
[redacted] Bernie [redacted] terra dei canguri — [redacted], Walt Disney. Abb. a *Il principe e il povero* (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 topini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

[redacted] — Tel. 234.240. — Or.: 20/22,20 — Lire 5000 posto unico — CHIUSURA [redacted]

[redacted] — Tel. 58.080 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire [redacted] — CHIUSO PER FERIE

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16 — Lire 5000/7000
Film vi[redacted] ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire 9000/7000 — CHIUSO PER FERIE

Moderno — Tel. 252.707 — Orario: 20/22,15 — Lire 9000/7000
Omicidio incrociato — *di Aaron Norris, con Chuck Norris (Usa '91)* — Un agguerrito poliziotto newyorchese, dichiarato morto in azione, assume l'identità di [redacted] killer per infiltrarsi in una banda di [redacted] minali N. V. 1h 40' **Thriller**

[redacted]

Ariston — Tel. 0144/322.885 — Lire 7000/9000 — CHIUSO PER FERIE

Cristallo — Tel. 0144/322.400 — Orario: 20/22 — Lire [redacted] (posto unico)
Film vietato ai minori di anni 18

[redacted]

Moderno — Tel. [redacted] — CHIUSO [redacted]

[redacted] Adagio — Tel. 452.291 — Or.: 22 — Lire 6000/5000
Hot Shots! — *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: com'è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Vittoria — Tel. 452.291 — Orario: 20 — Lire 9000/7000
Turné — *di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90)* — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' [redacted]

[redacted]

Moderno — Tel. 0143/78.290 — CHIUSO PER FERIE

[redacted]

Comunale — [redacted]. 0143/81411 — Or.: 20/22,15 — Lire [redacted] posto unico
La leggenda del re pescatore — *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [redacted]

[redacted] — T. 0143/52.895 — Or.: 21.15 — [redacted] 5000/3000
Paura d'amare — *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè [redacted] lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

[redacted]

Sociale — [redacted]. 851.326 — Or.: 20/22,30. Lire 8000 (5000 iscr. Circ. Cinema)
Bolle di [redacted] — *di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, [redacted] Goldberg (Usa '91)* — Uno sguardo divertito [redacted] mondo delle soap opere televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con [redacted] nervi, [redacted] d'audience N.V. 1h 38' [redacted]

[redacted] — Tel. 952.579 — Or.: 21,45 — Lire 6000 posto unico
[redacted] d'urto — *di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Henriksen (Usa '91)* — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una [redacted] di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' [redacted]

[redacted]

Arlecchino — Tel. [redacted] — CHIUSO [redacted]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Marrakech Express** di G. Salvatores con D. Abatantuono. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Passioni violente**. Di V. Schlöndorff con S. Shepard, B. Bukowa. Col. non vietato. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. C. della Salute 77. Vedi Sere d'Estate Cortile Siradella.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.
[redacted]NO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
[redacted]NTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [redacted]. [redacted] per ferie.
[redacted] v. [redacted]. Chiuso per ferie.
DORIA v. [redacted] Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE. g. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow, con P. Swayze, K. Reeves. Usa '91. Non viet. [redacted] 42'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
[redacted] v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Beethoven**. Di B. Levant e C. Grodin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio (gran premio della giuria Cannes '92) con E. Lo Verso, V. Scalici, F. [redacted]. [redacted]. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
[redacted]AZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale**, di K. Bigelow con J. L. Curtis, R. Silver, C. Brown. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Malibu college California** di R. Kaylor con C. Lowe, G. O'Grady, P. Green. Colori N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. [redacted]ettoio E. Serafian con F. Whaley e R. Polansky. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. (Aria cond.).
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3 [redacted] di G. Albano con M. Bellucci e A. Gassman. Or.: 16,30; [redacted] 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie.
SELENE c. [redacted] 53. [redacted] **di travolgente**, di Jonathan Demme con [redacted] Jeff Daniels (Usa 1987). Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.
ZETA v. Colleasca 12. **Così fan tutte**, di T. Brass con C. Koll, P. Lanza. Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]

[redacted] REGIO p. [redacted] 215, t. 88.151. Chiuso. La biglietteria riapre martedì [redacted]. Stagione d'Opera 1992-93. Rinn[redacted]vo abbonamenti: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno [redacted] ai primi di [redacted]. Vendi[redacted] abbon.: [redacted] 20/10 [redacted] 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rinnovo abbonamenti, prelazioni nuovi abbonati e biglietti dal 24/8 tutti i giorni feriali [redacted] 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cibrario 73, tel. 869.50.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. [redacted]; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **Avventure di frontiera**, telefilm
[redacted] **Antologia del [redacted]**, varietà
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Girandola**, film
22,30 **Antologia del Cetra**, varietà
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm
[redacted] — **Buck Rogers**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
17,30 **Ape Maia**, cartone
18 — **Adderly**, telefilm
20,30 **Vernice fresca**, spettacolo
21,30 **Cioè cioè**, rubrica
22,30 **Speciale con noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio MTV**
19 — **Trentaminuti**
19,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
20,30 **L'ispettore Bluey**, telefilm
22,30 **Trentaminuti**
24 — **Oriente Express**, sceneggiato

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love American Style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Von Buttiglione sturmtruppenführer**, film
22.20 **Superseven chiama Cairo**, film

Quarta [redacted] Tv
18 — **Innamorarsi**, telenovela
19 — **[redacted] di pietra**, telenovela
19,30 **TG 4**
20 — **[redacted]bilità 4**
20,25 **TG 4 cronaca flash**
20,30 **F.B.I. oggi**, [redacted]
21,30 [redacted] **frontiera**, telefilm
22,30 [redacted]
23,25 **TG 4 flash**
24 — **Dolce notte**

Primantenna Supersix
18,30 **Ugo re del judo**, [redacted]
19 — **Super Kid**, car[redacted]
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm
21,30 **Provaci ancora Lenny**, sit. [redacted]
22 — **L'ultimo samurai**, telefilm

[redacted]
17,30 **[redacted] Rogers**, telefilm
18,30 **Taxi**, telefilm
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Voglio danzare con te**, film
[redacted] **Nemico pubblico**, film

[redacted]
16,30 **Masquerade**, telefilm
17,30 **Arrivano le spose**, telefilm
18,30 **Prossimamente sposi**, replica
19,30 **Tg Sielle**
20 — **Solletico estate**
20,30 **Film**
22,30 **Tg Sielle**
23 — **Navy**, telefilm

Tv7 P[redacted]
17,15 **Rubrica**
19,20 [redacted]
20 — [redacted]
20,30 [redacted]
23,03 **Matt & Jenny**, telefilm

G.R.P.
16 — **Dancing days**, telenovela
19 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario

19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **Il mago di [redacted]** film
[redacted] **a il cowboy**, film
24 — **[redacted] delle aquile**, film

Rete [redacted] Tai
[redacted] **Lo specchio[redacted]** cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **TG 9**
21 — **Maria di Scozia**, film
23,30 **TG 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
24 — **Lo sceriffo di St. Louis**, film

Rete Canavese
18 — **L'uomo [redacted]**, telefilm
19 — **I superamici**, cartoni
20,30 **[redacted] spada del Cid**, film
22,00 **[redacted] auto [redacted] settimana**

Telesubalpina
18,30 **Conosce nostra eredità**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Pietre vive: «Le chiese di Mosca»**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La costa dei barbari**, telefilm
21,30 **Elschied**, telefilm
[redacted] **Vita della Chiesa**
23 — **Sulla strada di Francesco**, doc.

[redacted] 7 Piemonte
19 — **St[redacted] di polizia**, telefilm
20,30 **La ragazza di Amburgo**, film
[redacted] ?
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Taxi**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [redacted] tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

Bilancio piuttosto deludente per gli atleti subalpini appena rientrati dai Giochi olimpici

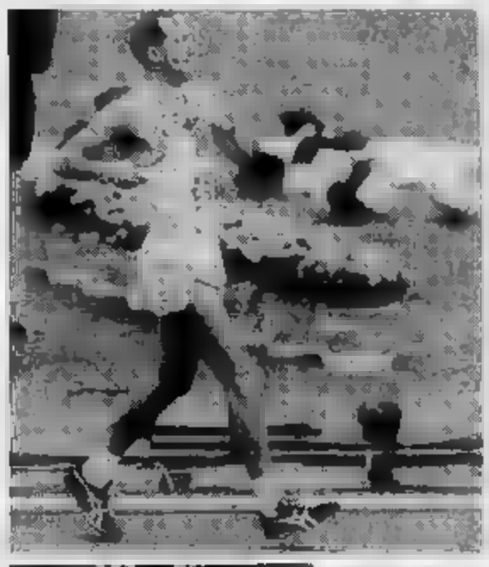
Barcellona «avara» con i piemontesi

Nessuna vittoria, ma il podio è stato spesso sfiorato

BARCELLONA avara di allori per gli atleti piemontesi impegnati nei Giochi, anche in più una disciplina il podio è sfuggito solo di un soffio. Tra delusioni e soddisfazioni, tra gloriosi addii e speranze da coltivare per le prossime Olimpiadi, ecco il bilancio della «squadra olimpica» piemontese.

ATLETICA. Cominciamo da quella «gloria» olimpica piemontese: Maurizio Damilano. Quella di Barcellona, per il marciatore cuneese (che ha 35 anni) è stata probabilmente l'Olimpiade dell'addio all'atletica. Al ritorno a casa non aveva al collo la medaglia, ma i suoi compaesani lo hanno giustamente accolto da trionfatore. L'altra sera lo ha circondato l'abbraccio di quasi tutti i 1600 abitanti di Scarnafigi, che hanno voluto rendere omaggio al campione e ringraziarlo delle imprese mondiali e olimpioniche che ha centrato nella sua gloriosa carriera. Ma il grazie più grande è stato forse il quarto posto «strappato» alla grinta a Barcellona, in una fra le «venti chilometri» più difficili della storia.

In campo femminile, Fabia Trabaldo, 21 anni, di Trivero (Vc), ha partecipato alle selezioni per gli 800 e i 1500 metri. E' la grande speranza del mezzofondo azzurro, l'unica atleta italiana, dopo la Dorio, ad aver abbattuto il muro dei 2' sugli 800 metri. Subito eliminata nelle batterie degli 800 Fabia Trabaldo si è rifatta nei 1500, dove, sia pure grazie ad un ripescaggio, ha centrato l'ingresso in semifinale. Nella sua batteria l'azzurra ha dovuto vedersela con autentici mostri sacri del mezzofondo mondiale: è stata eliminata ma ha limato di oltre 5" il suo personale, facendo registrare la quinta miglior prestazione italiana di sempre.



Un'immagine «storica» per Maurizio Damilano: al traguardo di Seul '88. Qui a fianco Fabia Trabaldo in gara negli 800 e nei 1500

Un'altra vercellese, Elisabetta Perrone, 20 anni, di Camburzano, ha invece partecipato ai 10 chilometri di marcia. E' arrivata a Barcellona in punta di piedi ma ha confermato lungo l'intero percorso di meritarsi la qualificazione. Nella «corsa delle squalifiche» ha mantenuto il ritmo delle migliori per buona parte della gara, poi, inevitabilmente, è stata dal gruppo delle migliori, terminando la sua prova in diciannovesima posizione, graduatoria che ha poi migliorato grazie alle molte squalifiche decise dalla giuria. E' una promessa: ad Atlanta '96 potrebbe entrare nel lotto delle favorite.

Si è infranto ai trentaduesimi di finale il sogno olimpico di Alessandro Rivolta, 30 anni, arciere di Oleggio (Novara) in gara ai giochi di Barcellona. Rivolta, con il compagno di squadra Paranti, era giunto ai trentaduesimi nella distanza dei 70 metri, ma è stato eliminato dal finlandese Lipponen. Nelle fasi eliminatorie, l'oleggese si è piazzato 30° posto nella categoria 90 e 70 metri e 27° nei 50 e 30 metri. Per Rivolta, che detiene un record mondiale ed uno europeo, l'esperienza in terra catalana resta comunque una tappa significativa della carriera.

CANOA. Si è conclusa con un onorevole quinto posto l'avventura olimpica del canoista verbanese Baniamino Bonomi. L'unico atleta del Verbano-Cusio-Ossola selezionato per Barcellona ha ottenuto questo piazzamento percorrendo in 3'40"97 la finale K1 1000 metri, disputata alla di sabato mattina sul campo di regata di Castelldefels e vinta dall'atleta australiano Clint Robinson. «Nulla da recriminare - commenta "Bebo" - ero ben preparato e caricato al punto giusto. Se non fossi capitato in quella così esposta contrario, avrei anche potuto conquistare medaglia».

TENNIS. Cristiano Caratti, il tennista di Acqui Terme, è stato tradito condizioni fisiche. Infatti professionista alessandrino qualche mese non attraversa un periodo di grande forma. «A Barcellona, oltretutto - dice mamma Magda - il sorteggio gli ha riservato al primo turno il francese Guy Forget, testa di serie numero sette ed attualmente al nono posto nella classifica mondiale». Caratti, che ora è a Los Angeles per partecipare ad torneo internazionale, ha promesso una seconda parte stagione a buon livello per recuperare delle posizioni nella classifica Atp.

Luigi Guido, di Novi Ligure ma tesserato per il Ginnic Club Valenza, arrivato alla soglia delle semifinali. «Sono soddisfatto - dice - dell'ottima prestazione fornita alle Olimpiadi. Mi è solo un pizzico di esperienza in più per tentare conquistare una medaglia». Guido, nella categoria fino a 96 kg, si è infatti arreso ad atleta cubano, Salgado Martinez, che ha fatto valere il «mestiere» agguidandosi la sfida soltanto ad una manciata di secondi dal termine del combattimento. «Mi rifarò ai mondiali» promette il judoka, che ha 23 anni.

TIRO. vercellese Giovanni Pellielo, 22 anni, ha partecipato alle gare della specialità «trap» dalla olimpica. Attualmente leader della Coppa del Mondo, è classificato al settimo posto, fallendo d'un solo piattello (194 i «centrati») l'ingresso nella finale a sei. Fatale all'azzurro uno commesso nella prima rotazione 25 piattelli. «Senza quell'errore avrei senz'altro lottato per il titolo - commenta Giovanni Pellielo -. Tuttavia l'esperienza olimpica è stata semplicemente fantastica, anche la concorrenza è agguerrita farò di tutto per essere presente ad Atlanta».

L'altro tiratore piemontese a Barcellona era Valerio Donnianni, 31 anni, anch'egli vercellese, specialista nel tiro al bersaglio mobile. Donnianni era il veterano della spedizione vercellese avendo già fatto parte della selezione azzurra a Seul. Con il diciottesimo posto raggiunto al termine dei due giorni di Donnianni è confermato uno dei venti più forti tiratori al mondo in questa disciplina. «L'Olimpiade non può prova come tutte le altre. In quei giorni ti sembra il mondo ruoti solo attorno a te. E questa emozione, in uno sport come il nostro, basato zialmente sulla freddezza, la paghi in termini di classifica».

Scherma. Il vercellese Maurizio Randazzo, anni, campione del mondo a Denver nell'89 e a Lione un anno più tardi, non riuscito a ripetersi nella rassegna olimpica. Una prova alquanto sfortunata quella dello spadista azzurro: nell'individuale un sorteggio maligno l'ha subito opposto con il campione del in carica e futura medaglia d'argento Chovalov, mentre nella gara a squadre è inceppato nella «giornata» dell'intera formazione. Ha to comunque il merito regalare il quinto posto agli azzurri superando per 6-2 nell'assalto decisivo lo spagnolo De La Pena.

Cristiano Caratti

Da sinistra lo spadista Maurizio Randazzo, l'arciere Alessandro Rivolta, il judoka Luigi Guido e il canoista Benlamino Bonomi

HOCKEY E BASEBALL

Un bronzo «novarese»

Erano sei i «novaresi» presenti a Barcellona negli sport di squadra: cinque nell'hockey pista (Massimo ed Enrico Mariotti, Roberto Crudeli, Franco Amato ed Enrico Bernardini) ed nel baseball (Massimo Melassi). Dei sei, però, è novarese all'anagrafe: quattro toscani, uno pugliese ed uno emiliano. Tutti, via, militano nelle squadre di N di hockey e baseball. Quanto ai risultati, andata bene cinque hockeisti, che, seppure in una disciplina dimostrativa, sono riusciti a conquistare la medaglia di bronzo. Nella finale di consolazione contro il Portogallo, l'Italia (con quattro in pista) ha prevalso per 3-2 con reti di Massimo Mariotti, Crudeli ed Amato. Nel baseball, Massimo Melassi, lanciatore della Tosi, è coinvolto nel tracollo della squadra italiana, finita penultima. Ma il novarese-emiliano, quando è stato chiamato in causa, non ha mai deluso.

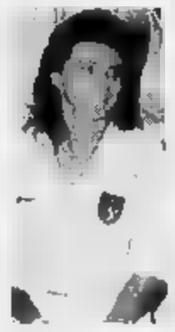
SERVIZI A CURA DI:
Marco Platti
Celato
Piermario Ferraro
Alessandro

foto grande Giovanni Pellielo impegnato «trap». Sotto Valerio Donnianni, tiro bersaglio mobile

Valdostani, tre delusioni

Per Ottoz, Brunet e Occhiena un ritorno senza medaglie

Qui a fianco Roberta Brunet velocista Gressan alto Carlo Occhiena anch'egli velocista l'ostacolista Laurent Ottoz



AOSTA. Per il terzetto atleti che costituiva la spedizione olimpica valdostana a Barcellona (il velocista Carlo Occhiena, l'ostacolista Laurent Ottoz, la mezzofondista Roberta Brunet) l'avventura dei Giochi dei cinque cerchi è finita. E' quindi tempo di bilanci. Per il più giovane, Carlo Occhiena, l'Olimpiade è stata solo l'occasione per primo assaggio. Riserva di una staffetta 4 x 400 che ha spuntato un posto in finale ed quindi tra le prime mondo, il velocista dei Ceat Cal Pont Donnaz ha probabilmente fatto le prove generali per Atlanta .

Luci e ombre invece il bilancio per Laurent Ottoz e Roberta Brunet. La vivace brunetta di Gressan chiedeva sicuramente qualcosa di più alla pista dello stadio Montjuic che non il decimo posto con cui ha chiuso la avventura olimpica. Ormai stabilmente inserita tra più forti specialiste mondiali dei 3000, la Brunet era andata ai Giochi per fare meglio del sesto posto dei «mondiali» di Tokyo. Un pensierino podio non era follia. Invece, dopo una batteria brillante, chiusa un tempo sotto i 9' e a soli due condi dal primato personale, la Brunet in finale non è riuscita a ripetersi, è rimasta fuori dalla lotta per le medaglie dovuto accontentarsi di un piazzamento che l'ha soddisfatta. «Oggi non riesco a apprezzare il decimo posto olimpico - ha dichiarato subito dopo la - domani chissà». Laurent Ottoz puntava alla semifinale e, magari, al record di papà Edy. Ha centrato solo il primo obiettivo, ma la concorrenza era fortissima. L'ostacolista ha dimostrato di essere capace di esprimersi regolarità su tempi di valore internazionale. Con la finale olimpica l'appuntamento è rinviato ai Giochi di Atlanta, con il record di papà, Ottoz spera prima.

Grande delusione tra gli appassionati per la rinuncia a disputare il campionato di serie B2

Il basket va stretto ad Alessandria

Amministratori e imprenditori sordi all'S.O.S. del club

Si ricomincia da tre

COME direbbe il buon Barzali: «L'è tutto da rifare». Ancora una volta il basket alessandrino si ritrova in braghe di tela. Era successo alcuni anni fa quando la Superga approdata in A2 era stata costretta ad emigrare a Mestre. Ora ci risiamo. La storia del Basket '82 di Alessandria, squadra di spicco nel panorama provinciale, non è poi tanto distante dall'essere una fiaba. Con la sola differenza che le fiabe premiano i buoni, i giusti, i volenterosi. Invece questa finisce come un romanzo di vago sapore «verista». Gli umili, proprio perché tali, finiscono per passare da vincitori (pensate quante soddisfazioni ha dato il club ai suoi sostenitori la stagione passata!) a vinti. Sopraffatti dal loro stesso desiderio di essere ambiziosi.

L'entusiasmo, la voglia di arrivare, la tenacia di un gruppo di appassionati hanno portato la squadra dalla Promozione alla B2 nell'arco di dieci stagioni. In pochi mesi tutto quanto hanno costruito è andato in fumo. Dietro alla mancanza di contributi, al lievitare continuo dei costi, c'è anche l'ingenuità nel gestire quella che da piccola bottega artigiana è diventata un'impresa di medie dimensioni, con i suoi affari di mercato, l'obbligo di trasferte sempre più lunghe e onerose.

La dirigenza era andata a bussare a più conventi, l'ultimo quello di Edodardo Vitale, patron dell'Alessandria, che da tempo professa il «credo» d'una polisportiva. Mille lire per ogni biglietto staccato nelle partite dei grigi: questa la richiesta degli uomini del basket. In cambio le porte aperte agli incontri del Palazzetto. Ma la risposta era stata come decine d'altre: grazie, non m'interessa. Vitale la polisportiva la vuole partendo dalle fondamenta. D'altronde è imprenditore e non un benefattore. Lo sport deve imparare certe lezioni a proprie spese. Speriamo sia la volta buona.

Piero Abrate

ALESSANDRIA. Ormai è inutile affidarsi al miracolo: niente pallacanestro Alessandria per la prossima stagione. Il Basket '82 bandiera bianca. Formalmente, l'iscrizione al campionato B2 c'è, ma i prossimi passi, dalla fideiussione bancaria alle pratiche di rito, non verranno mossi. Si ricomincerà, [illegible], dalla Promozione. Ancora una volta si ripete l'episodio di una squadra costretta a tirarsi indietro sul più bello, dopo aver raggiunto ambiziosi obiettivi. Dalla Vibac/Superga alla Filopur, la storia non era poi molto diversa. Questa città purtroppo non è in grado di reggere una squadra ad alto livello. Lo conferma anche Pino Gonella, fino a ieri ds degli alessandrini oggi consulente tecnico del Cus Genova, dove sono già approdati Bressan e Bisanzon: «Inutile gettare la croce su questo o quell'assessore: la realtà è che non ci sono i presupposti economici per imitare Pesaro o Fabriano. Abbiamo bussato a tutte le porte, cercando le risorse per proseguire l'attività. Nel migliore dei casi ci è stato chiesto di attenderes.

L'apporto finanziario dello sponsor non [illegible] serviti negli ultimi due anni a coprire neanche il 5 per cento delle spese. Operando con oculatezza sul mercato è stato possibile coprire il disavanzo. Le cessioni di pezzi pregiati come Valter Teso, finito a Livorno, e di Paolo Graglia ai Montichiari hanno permesso di chiudere il bilancio in pareggio, ma a questo punto non si poteva pensare di affrontare una nuova stagione con un solido capitale giocatori. La ditta pesarese che un anno fa aveva garantito la sponsorizzazione si era detta disposta a rinnovare il contratto in termini più favorevoli, ma a condizione che la società alessandrina allestisse una squadra competitiva. E, senza altro denaro fresco, la squadra non era fattibile.

Stefano Bisanzon (a sinistra) è stato uno dei trascinatori nella passata stagione

«Ho lavorato a Vigevano, ad Alba, a Cuneo e a Moncalieri - prosegue Gonella -. In nessun'altra città come Alessandria ho trovato una così scarsa sensibilità imprenditoriale verso lo sport. Nessuno che sia interessato a propagandare in questo modo la propria immagine, offrendo anche un piccolo contributo. Un esempio: gli striscioni pubblicitari. Chi ha mai aperto il portafogli anche solo per dire: "Diamo loro una mano"?».

Gonella parla chiaro: «Per queste squadre di B2 occorrerebbe un magnate disposto a investire 400 milioni subito e a garantirne altrettanti ogni anno per la gestione. Altrimenti il posto giusto per questa città è più la D della C».

Altre recriminazioni? «L'anno scorso avevamo l'unica squadra di serie B in Italia a giocare su un campo senza canestri sganciabili. Per due stagioni abbiamo disputato il precampionato a spasso per la provincia, perché il Palasport era in ristrutturazione. Nonostante tutto abbiamo chiuso al quinto posto. Ora il vecchio Palasport è stato rabberciato: è fa per dire, poiché senza un parquet di legno non si potrà organizzare neppure un'amichevole. Quello, mi hanno risposto, sarà nel nuovo impianto. Viva l'ottimismo».

Brunello Vescovi

SPORT FLASH

CICLISMO

Colombo davanti a Grossi nella prova dilettanti di Lerma

Con la partecipazione di 90 concorrenti si è disputato a Lerma il sesto «G.P. Mobili Marchelli», corsa ciclistica per dilettanti di prima e seconda categoria. È vinto Alfredo Colombo del G.S. Mecair Milano che ha battuto sul traguardo Siro Grossi di Cirié, con il quale si sono resi protagonisti di una fuga di oltre chilometri. Al posto, con un distacco di 1' 16, il lombardo Oscar Pozzi, quarto Elio Aggiano che è giunto a Giuseppe Gamba, vincitore della passata edizione.

CALCIO

Libarna, esordio positivo 5 reti alla Cabellese

Positivo esordio per il Libarna che ha battuto per 5-0 la Cabellese, formazione che milita in terza categoria, nella prima amichevole stagionale. I gol portano la firma di Magnetto e Bizzarro (entrambi autori una doppietta), Ubertalli e Spaggiari. Il Libarna torna in campo al «Luigi Ballo» di Serravalle Scrivia domani alle 20,30 contro l'Alessandria.

Ancora un successo per gli alessandrini: 13 a 5 al Bassa

Castelferro senza rivali

Nelle semifinali del «torneo a muro» il Vignale piega il Rocca d'Arazzo. Si va allo spareggio tra Montemagno e Montechiaro. Nel «Castelli» s'impone il Cremolino

La capolista Castelferro Grafoplast si è imposta facilmente anche sul campo del Bassa, così la situazione in vetta alla serie A di tamburello è i[illegible].

Il sestetto delle protagoniste ha perso terreno soltanto il Bonate, sconfitto a Castellaro, dove il Tuenno ha faticato più del previsto per imporsi a Malavicina: è riuscito a concludere la sfida solo sul filo dell'ultimo gioco (13-11).

Risultati decisivi negli incontri di ritorno delle semifinali nel Torneo a Muro: il Vignale ha battuto il Rocca d'Arazzo, qualificandosi per la finale, mentre il Montemagno ha ribaltato il risultato dell'andata, ottenendo il ricorso allo spareggio con il Montechiaro.

Tutti a Vignale si attendevano dall'ex Fulvio Natta una prova di carattere, invece il capitano del Rocca ha deluso le aspettative, poco aiutato da Quasso che accusa una precaria condizione di forma. I vignalesi hanno vinto (13-11), conquistando la qualificazione alla finale, grazie anche alla prestazione del giovane Monzeglio.

Giuseppe Bonanace del Castelferro

Nell'altro incontro di semifinale, il Montemagno si è imposto sul Montechiaro (19-17); lo spareggio si disputerà giovedì sul «neutro» di Castel l'Alfero. Il Montemagno non ha disputato un match entusiasmante, ma ha approfittato del fatto che Tirone, sul punteggio di 11 a 5, si è infortunato e ha dovuto lasciare il campo.

Intanto, a Grillano si è concluso il 12° Torneo dei Castelli. È stato vinto il Cremolino (composto da Zinnarro, Puppo, Vietti, Boccaccio e Bavazzano): nella finalissima ha battuto per 19 a 9, il Castelferro (Ravera, Rinaldi, Parodi, Caneva e Paretol.

Il Cremolino ha scritto così per la seconda volta il suo nome nell'Albo d'oro del torneo. Dopo aver concluso la «regular season» in vetta alla classifica, era stato sconfitto dal Castelferro nel primo incontro della fase finale. Per questo motivo, l'esito della finalissima era più che mai incerto.

Serie A (21° turno): Rallo-San Pietro 13-9; Madone-Medole 13-9; Bassa-Castelferro 5-13; Monale-Aldeno 10-13; Botti-Vidor 13-8; Malavicina-Tuenno 11-13; Castellaro-Bonate 13-9; Bardolino-Cuneo 13-8. Classifica: Castelferro 50; Tuenno e Madone 36; Aldeno 34; Bonate Sotto 30; Castellaro 28; Bardolino e Medole 19, Malavicina 18; Cuneo 17; Rallo 12; [illegible] 11; Vidor 10; [illegible] 8; San Pietro 7. [r. bo.]

PALLONE

Playoff: il capitano della Monferrina teme il giovane rampante Bellanti

Aicardi, trasferta ad alto rischio

Perfetta parità nei due incontri di campionato

VIGNALE. Un grande impegno attende questa sera Ricki Aicardi, il capitano della Pallonistica Monferrina Gaiero all'inizio della seconda fase del massimo campionato di «balon». L'appuntamento è alle 21 a Cu[illegible] contro il giovane Bellanti. Lo sguardo ai due incontri precedenti non fornisce spunti sufficienti per avanzare pronostici abbastanza attendibili. Infatti, il capitano della Monferrina Gaiero è riuscito a battere l'avversario cuneese in casa, ma ne era uscito sconfitto nella gara disputata in trasferta.

Il rampante Bellanti è un giocatore che gli amanti del «balon» considerano una grande promessa degli anni futuri. Oltre che sulla potenza e lo slancio che gli sono propri, può contare sull'indiscusso appoggio della spalla Bertola, un campionissimo che resterà negli annali del pallone elastico. Nonostante i suoi 48 anni è ancora in grado di far valere esperienza e tecnica.

Per Aicardi l'impresa di questa sera si p[illegible]ia tutt'altro che facile. Il capitano della Pallonistica Monferrina deve anche rinunciare alla sua spalla Lotti (che si è infortunato durante una partita d'allenamento) sostituito da Ivo Berardo. Per il resto, nessun'altra variazione: scendono in campo i terzini Ghiglianza e Raimondo.

Commenta Mauro Crova, segretario della società monferrina: «Questa sera bisogna vincere a tutti i costi. Dall'esito dell'incontro potrebbero dipendere anche i risultati successivi, perché una vittoria è fondamentale per gli effetti psicologici che esercita sui giocatori».

Il calendario del girone finale si preannuncia, ovviamente, intenso. L'obiettivo della Monferrina Gaiero è quello di posizionarsi nella rosa dei primi tre per disputare di diritto la poule scudetto. Il prossimo appuntamento è per domenica prossima alle ore 16, contro la Caragliese di Dotta, favorita in questa stagione.

Mercoledì 19 alle 21, ancora al «Cesare Porro» di Vignale Aicardi incontra l'Imperiese di Sciorella. Lunedì 24, (ore 21), ad Alba Aicardi incontra Molinari. Giovedì 27, alle 21, ancora un incontro in casa per la Monferrina Gaiero contro il Ceva di Rosso II.

Il mese di agosto si chiude con un altro confronto disputato al «Cesare Porro»: sabato 29, alle 21, il girone di ritorno si riapre con la Dis Gros Cuneo di Bellanti. Il calendario prosegue, in settembre a Caraglio, sabato 6 alle 15,30, contro Dotta; a Diano Castello, domenica 13 alle 15, contro Sciorella; a Vignale, domenica alle 15, contro Molinari; domenica 27 alle 15 a Ceva contro Arrigo Rosso. [s. m.]

con il patrocinio di
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato del Turismo, Sport e Beni culturali

Zona AEROPORTO • Padiglione C.E.V.A.

ST-CHRISTOPHE • Aosta • 7-16 agosto

tutti i giorni
dalle 17 alle 24...

IL PIEMONTE DICHIARA GUERRA AL CANCRO.

OGGI LA GUERRA AL CANCRO HA UN NUMERO.

C/C POSTALE 410100

Stiamo costruendo l'Istituto Tumori Torino, ormai è solo questione di tempo. E di denaro: 100 miliardi. La contropartita è una vittoria di valore inestimabile che ci coinvolge tutti, nessuno escluso. Oggi ogni contributo economico avvicina il momento in cui quell'imponente struttura di cura e di ricerca sarà operativa. Basta effettuare un versamento sul c/c postale 410100 oppure inviare un assegno bancario non trasferibile intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, in via della Rocca 49, 10123 Torino.

Oggi la guerra al cancro ha bisogno di te.

La guerra al cancro può essere vinta solo con la collaborazione di tutti. Versa il tuo contributo per la costruzione dell'Istituto per mezzo di assegno bancario non trasferibile intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, o del c/c postale 410100, facendoci pervenire i tuoi dati anagrafici.

Nome _____ Cognome _____
Via _____
Città _____ Tel. _____
Inviare a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro,
Via della Rocca 49, 10123 Torino

CONTRIBUISCI SUBITO CON UN VERSAMENTO.

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI
PIERRE
Tel. 0165 903.485

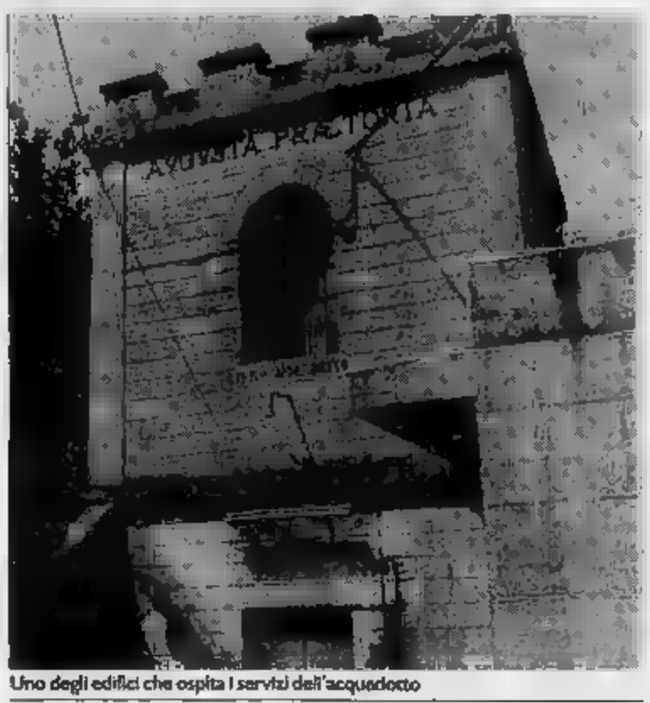
LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

POTRETE AMMIRARE
CENTINAIA DI FARFALLE
TUTTE VALDOSTANE ED ALTRE MERAVIGLIE
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

Martedì 11 Agosto 1992 a. 32
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Un altro guasto all'acquedotto

Rubinetti a secco per Excenex


Uno degli edifici che ospita i servizi dell'acquedotto

Per l'assessore comunale Fedele Borre, titolare degli «affari» della viabilità e dell'acquedotto questa torrida estate è doppiamente calda. Al traffico cittadino sembra impazzito, e oggi per l'ennesima volta l'emergenza acqua. Domenica mattina Excenex ha avuto nuovamente i rubinetti a secco.

«Con i mille problemi che l'acquedotto ha già per conto - dice sconsolato Fedele Borre - ci si mette anche la sfortuna. Il guasto che ha privato gli abitanti di Excenex dell'acqua c'è stato sabato notte. Fino a domenica non abbiamo potuto intervenire a le proteste si sprecate».

«Siamo consapevoli la rete idrica non è più adeguata alla città - dice l'assessore -. Stiamo correndo ai ripari, ma non è cosa facile né da tempi brevi. Il problema dell'acquedotto è tra quelli prioritari, con l'emergenza casa, la questione del personale, la viabilità». aggiunge: «Una società specializzata avrà l'incarico di individuare le perdite o di proporci soluzioni razionali».

L'assessore continua: sistema approvvigionamento di Excenex rivisto in fretta. è possibile condizionare la fornitura questa frazione all'abbondanza d'acqua nella sorgente Entrebin e al buon funzionamento delle pompe che l'acqua in saubero di Arpuilles a Excenex.

E allora? «Speriamo dall'acquedotto Monte Bianco cominci a erogare acqua per il capoluogo, anche perchè già la progettazione esecutiva della rete. Cercheremo di ottenere acqua dalla rete idrica della Comunità del Grand Combin. Stiamo trattando l'acquisto di un pozzo in città dalla Cogne».

Le soluzioni sono quindi lontane? Con molta sincerità Borre smorza gli entusiasmi. «La prospettive di miglioramento ci sono, ma non è nulla di immediato. La cosa che forse riusciremo a fare in tempi ragionevoli è cambiare la gestione del servizio acquedotto. Pensiamo a una gestione privata, oppure a una conduzione mista quale anche l'ente pubblico la sua rappresentanza. Quello che è certo che abbandoneremo la gestione diretta dell'aquedotto».

E per il pozzo Cogne, che dovrebbe mettere Aosta riparo dalla carestia d'acqua? «Qui ci da assurire soprattutto i tempi burocratici. Prima di venir distribuita, l'acqua del pozzo, che crediamo potabile come tutta quella da decanni è stata prelevata all'interno dello stabilimento siderurgico, deve superare le analisi dell'Usl. Solo allora potrà bere».

Alessandro Camera

Il dentista arrestato per l'omicidio dell'ex moglie è stato interrogato ieri mattina dai giudici

«Non so nulla, sono innocente»

Contro il professionista ci sarebbero gli incontri con i presunti killer, assoldati tramite un artigiano edile di Aosta. Sequestrati documenti nel suo studio. L'avvocato: «Cartacce, non possono servire per le indagini»

AOSTA. «Non c'entro con la della mia ex moglie, non nulla». Bernard Rouhalde, anni, il dentista francese residente da 5 anni ad Aosta, nega ogni addebito riguardo all'accusa di essere il mandante dei killer che hanno ucciso Françoise Ferreyroles, 42 anni, a Clermont-Ferrand. Rouhalde è stato interrogato ieri mattina sostituto procuratore Pasquale Longarini e dal giudice delle indagini preliminari Maria Grazia Damonte.

Il difensore di fiducia del dentista, Sergio Sarteur di Aosta, era presente all'interrogatorio: «Non ho ricevuto la notifica, sono stato avvertito telefonicamente all'ultimo momento. Ho saputo che è stato chiamato un difensore d'ufficio: ritengo che questo non sia un modo corretto di procedere».

Sarteur non ancora avuto il permesso di parlare con il cliente: «Ora che il primo interrogatorio è fatto, chiederò di poter andare da lui». A casa di Bernard Rouhalde stati sequestrati alcuni documenti: «Cartacce - afferma Sarteur - non servono ai fini delle indagini». Ieri mattina, il difensore di fiducia sostituito da Robert Creton. L'interrogatorio è iniziato alle 11 e si concluso alle 12,20.

«Gli sono stati fatti alcuni nomi - dice Creton -, ma il dentista nega conoscere quelle persone come di essere il responsabile a qualsiasi modo della morte della sua ex moglie». Gli inquirenti, però, affermano che dentista sarebbe stato fermato in Liguria, durante un normale controllo dei carabinieri, uno dei presunti killer di Françoise Ferreyroles. Dopo altri accertamenti, i militari hanno ritenuto che i contatti tra i tre presunti (Santo Asciutto, anni, Antonio Sorrentino e Roberto Reitano, entrambi 27 anni) avrebbe potuto tenerli Giuseppe D'Agostino, 37 anni, di Aosta.

I tre killer sarebbero stati ospitati da Christianne Soguin, 60 anni, amica dentista, residente a pochi chilometri da Clermont-Ferrand. Durante il piccolo periodo di permanenza in Francia, i presunti assassini hanno studiato le abitudini della vittima. Per agire hanno scelto il rientro donna dopo la spesa mattutina.

Durante il colloquio con i giudici, Rouhalde ha raccontato alcuni episodi che, secondo la difesa, non rappresentano una svolta per le indagini: «Ha parlato di cose molto generiche, za. Dice che sarà fatta giustizia e che non nient'altro aggiungere» conclude Creton. Il dentiste sta bene, riesce a nascondere la sua preoccupazione. Quando stato arrestato, alle 16 giovedì, non appena ha sentito il motivo per cui sarebbe entrato in carcere il suo volto è sbiancato. Fuori dalla porta del studio, in via Porta Pretoria 41, dove è anche residente, è affisso cartello giallo, scritto con un italiano impacciato: «Chiuso per motivi di "famiale"». Nessuno ha più visto l'assistente del dentista, una giovane ragazza bionda, di circa 25 anni, Patricia, anche lei francese. «Sarà tornata a casa - dicono alcuni commercianti via Porta Pretoria - da giovedì che non la vediamo più».

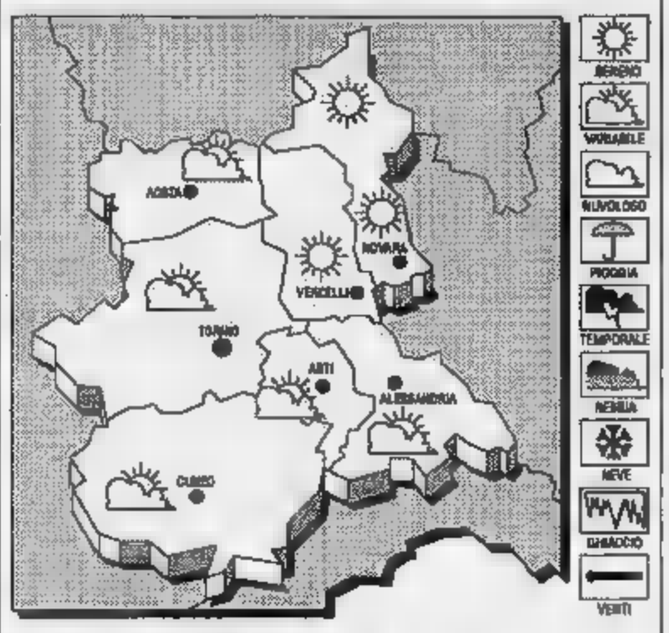
Bernard Rouhalde è ricordato vicini come una persona tranquilla, equilibrata, che non parlava mai dei suoi problemi. Usciva in bicicletta, andava a mangiare in una mensa, abitava da solo. L'unica compagnia era Patricia, che arrivava la e tornava a casa volta chiuso lo studio. Bernard Rouhalde abita porta a porta con l'Ordine dei Medici. Ogni tanto andava in quell'ufficio per fare alcune fotocopie, per bere un caffè. «Lo abbiamo visto giovedì mattina - dicono le impiegate - poi, venerdì, abbiamo visto il biglietto fuori della porta. Non siamo stupite: ogni tanto andava via per qualche giorno, diceva che andava in ferie, a riposarsi. Quando abbiamo saputo cos'era ci siamo stupiti tutti».

A fianco, seduti i magistrati Pasquale Longarini e Luigi Schiavone il colonnello dei carabinieri Claudio Catarsi
Sopra, da sinistra, Bernard Rouhalde, Giuseppe D'Agostino, Santo Asciutto, Antonio Sorrentino e Roberto Reitano

Il dentista una Francia, un capannone nel quale collezionava auto e moto d'epoca. inquirenti stanno cercando di ricostruire la vita di Bernard Rouhalde, della vittima e di Giuseppe D'Agostino. I parenti di quest'ultimo, piccolo artigiano edile, vogliono commentare la vicenda. «Non abbiamo niente da dire» dicono a casa D'Agostino. Pare che non sia solo movente dell'omicidio: «Sono legati ad altre due inchieste iniziate in questi giorni» si limita a dire il tenente colonnello dei carabinieri Claudio Catarsi. L'arma del delitto, «Beretta» calibro 7,65 silenziatore, sembra sia stata buttata fiume, non da escludere che sia già nelle mani della magistratura. Quando Taurianova arrestate persone per la faida, tra le quali i presunti assassini Gaetano Neri, ucciso l'anno scorso a Pont-St-Martin, erano state sequestrate molte armi. Erano stati fatti alcuni accertamenti balistici per controllare se state utilizzate per altri delitti. Tra queste potrebbe la «Beretta» per uccidere Françoise Ferreyroles.

Maria

TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PER Nuvolosità variabile, intensa, con possibilità di rovesci o temporali.
TEMPERATURA. notevoli variazioni.
TENDENZA DEL TEMPO. Generalmente sereno nuvoloso, locale attività di cumulonimbi sui rilievi alpini.

LE DI IERI AD
Max: 25; min: 18; media: 21

FA
Max: 30; min: 17; media: 23

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 28; Novara 29; Asti 28; Vercelli 27; Cuneo 30; Alessandria 31

Aosta, un gruppo di tunisini ha rubato oltre 2 milioni a 4 marocchini

Rapina tra extracomunitari

Il fatto è avvenuto in centro di accoglienza

AOSTA. Cinque tunisini rapinano quattro marocchini in un accoglienza per extracomunitari di Aosta: sono stati arrestati con l'accusa di rapina a mano armata, sequestro di persona e detenzione di coltelli. La Caritas denuncia l'instabilità e la precarietà del centro in cui è avvenuto l'episodio: «Da marzo abbiamo concluso il nostro impegno nella gestione - dice il direttore Ugo Busso - per condizioni di generale degrado che rendevano il servizio inadeguato e inutile».

La rapina è avvenuta notte tra sabato e domenica in uno dei prefabbricati in cui vivono decine extracomunitari in regione Tzamberlet. Meher Daouadi, anni, Sami Ezzahouani, 26, Ben Amed Mfai, 26, Woid Neffat, 22, e Samire Bemmoure, 25 anni, tutti domiciliati a Torino, sono entrati nella baracca in cui dormendo i quattro hini.

Erano le 4 mattino, gli aggressori hanno sorpreso la vittime nel Dopo averle picchiate e legate, hano portato via 2 milioni in banconote da 100 mila lire e alcune catenine d'oro, valore complessivo circa 400 mila lire. Poi scappati.

Gli aggrediti, Ali Ben Mohamed Belkiri, 29 anni, Adel Ben Tahar Labidi, 23, Ben Houcine Charfi Zouhaier, 26, e Mohamed Lackar, 28 anni, sono riusciti a liberarsi e ad andare dai carabinieri, per denunciare le rapina. I militari hanno cominciato le ricerche, avvisando anche la polizia stradale per evitare che i 5 tunisini potessero fuggire. Una pattuglia della stradale di Pont-St-Martin 6,30 ha individuato una «Bmw» in sosta in corsia d'emergenza, poco distante dall'area servizio di Châtillon.

Quando gli agenti si sono avvicinati hanno visto dentro i 5 tunisini: li hanno bloccati e hanno chiamato i rinforzi per poterli portare in caserma. Nell'auto c'erano la refurtiva e 7 coltelli, 2 dei quali a serramanico con lame di 20 cent. Arrivati in questura, i 5 hanno dato escandescenze: uno di loro aveva una lametta sotto la lingua, l'ha estratta e è tagliato sull'addome. Le ferite sono state medicate al pronto soccorso, prognosi di una settil'extracomunitario non comunque riuscito a evitare carcere.

Anche i marocchini aggrediti hanno riportato alcune lesioni: la loro prognosi vanno 3 e 7 giorni. Del caso si occupando la procura del tribunale di Aosta. Dice il direttore Caritas: «Vorrei richiamare ancora una volta l'attenzione di tutti sulla gravità delle situazione in cui vivono circa lavoratori extracomunitari in regione Tzamberlet, dove quarantina di ospiti in soprannunecessario un intervendeciso e urgente delle pubbliche amministrazioni per cercare un'altra area dove sistemarli». [m. t. z.]

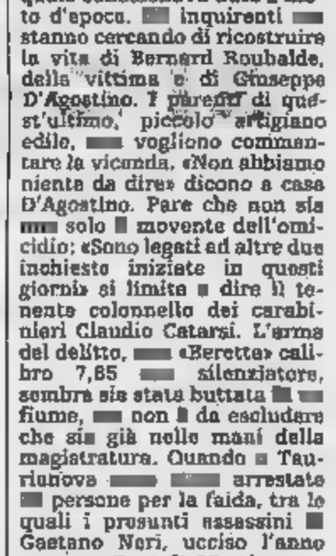
SENZA LUCE PER 15 ORE

Black out in una valle

La Valle Gran San Bernardo rimasta luce per 15 ore per l'esplosione di alcuni isolatori dei tralicci (nella foto) causata dai fulmini. SERVIZIO A PAGINA 35

CENTRALI DEL LATTE

Sindacati insoddisfatti


braccio di ferro l'azienda e i sindacati continua. I rappresentanti dei lavoratori lamentano: «Lo sciopero non è capito». A PAGINA 34

I sindacati accusano la Centrale del latte di non fare proposte concrete

«Lo sciopero non è stato capito»

Per i rappresentanti dei lavoratori mancano certezze sull'utilizzo della sede di Gressan, sull'assetto societario e sulla politica commerciale. L'amministratore dell'azienda: «Tutte accuse infondate»

AOSTA. Lo [illegible] di tensione alla Centrale del latte [illegible] le organizzazioni sindacali [illegible] categoria [illegible] l'amministratore delegato, sfociato giovedì scorso nel primo sciopero dell'azienda dopo 30 anni di attività, [illegible] accenna a diminuire. «L'amministratore delegato ha travisato le motivazioni che hanno indotto i sindacati a dichiarare lo sciopero», tuonano i sindacati di [illegible]tegoria. E Roberto Avetrani, chiamato in causa replica. «Questo atteggiamento del sindacato mi stupisce. Non [illegible] a capire a chi possa giovare mantenere uno stato di tensione permanente. Alla Centrale no di certo. Anzi. In questi giorni abbiamo grosse difficoltà a garantire il latte a tutto il territorio».

Il sindacato però insiste. «I livelli occupazionali, dichiarati inalterati, [illegible] ridotti a venti [illegible] dopo le dimissioni, incentivate, di sei [illegible]. La necessità di revocare le ferie e l'abu[illegible] di prestazioni straordinarie contraddicono la scelta [illegible] riduzione di organico operata in precedenza [illegible] limitano i livelli di sicurezza del lavoro». [illegible] poi lancia l'accusa più grave. «L'azienda non è [illegible] stata in grado di fornire proposte operative concrete sulla ristrutturazione dell'edificio attuale, sull'utilizzo e [illegible] completamento della [illegible]de [illegible] Gressan, sull'assetto societario, sulla politica commerciale e poi non ha mai presenta[illegible] un pacchetto complessivo sulle prospettive della Centrale».

La sede della Centrale in via Piccolo San Bernardo ad Aosta. Il nuovo stabilimento di Gressan non è ancora in funzione

L'amministratore delegato ha la risposta pronta. «Intanto credo che non [illegible] a niente e a nessuno continuare a dire che l'azione del consiglio [illegible] amministrazione non è credibile. Serve soltanto a delegittimare l'organismo nei confronti delle maestranze. Le accuse poi non sono assolutamente fondate sul fatti. [illegible] tempo abbiamo formulato proposte concrete e le ab[illegible] consegnate [illegible] Regione (socio [illegible] maggioranza dell'azienda attraverso la Finaosta [illegible] il 98 per cento delle azioni). Il [illegible] [illegible] progetto che può [illegible] discusso, riesaminato, modificato. E' comunque un progetto [illegible] non lede minimamente i [illegible] del personale. Quando si mette mano [illegible] una ristrutturazione, a [illegible] razionalizzazione, è inevitabile che sorgano divergenze di opinioni. Deve però prevalere il senso [illegible] responsabilità delle parti. Deve esserci la volontà di mettersi attorno a un tavolo per discutere [illegible] per trovare un accordo».

[illegible] [illegible] Avetrani: «A dimostrazione che non abbiamo niente da nascondere, che non ci piace lavorare in uno stato di tensione che non abbiamo voluto, discutiamo pure della Centrale del latte in un dibattito pubblico. Ognuno faccia sparire eventuali ombre che possano viziare il dibattito e dica le cose [illegible] [illegible] tante divisioni c'è una cosa che unisce sindacati e [illegible] delegato. «La speranza - dice Avetrani - di avere rapidamente [illegible] proprietà (la Regione) le linee dello sviluppo futuro della Centrale». Il sindacato chiude con un ammonimento: [illegible] futuro [illegible] Centrale non [illegible] appa[illegible]naggio soltanto dei dipendenti o di alcune forze politiche, [illegible] interessa tutta la comunità». Domani alle 12 [illegible] l'assemblea del personale.

Alessandro Camera

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Ragazza ferita nello scontro del motorino con un'auto

Una ragazza ha tamponato [illegible] il motorino un'auto che usciva da [illegible] parcheggio: ha riportato una ferita al mento guaribile in pochi giorni. Rosa Maria Vitellaro, 18 anni di Aosta, ieri pomeriggio stava arrivando da via Guido Rey con un ciclomotore. La ragazza è stata soccorsa dall'ambulanza della Cri. Sono intervenuti i vigili urbani di Aosta.

La spedizione italiana all'Everest

Domani alle 11, al centro congressi di Courmayeur, il professor Ardito Desio, il presidente della giunta regionale Ilario Lanivi e l'assessore al Turismo Ugo Voyat, presenteranno la spedizione alpinistica «Everest '92». La spedizione, composta da 12 alpinisti e [illegible] ricercatori, partirà dall'Italia il 25 agosto.

[illegible] *in* [illegible] *al rifugio*

E' stato festeggiato al [illegible] rifugio Elena, [illegible] Pré de Bar della Val Ferret [illegible] 2060 metri di altitudine, il matrimonio tra Ivana e Flavio Geichardaz (al centro della foto, accucciati). Particolarità [illegible] fe[illegible], oltre alla località dove si è svolta, [illegible] [illegible] il fatto che tutti gli invitati [illegible] in [illegible] tipico [illegible] Courmayeur.

AOSTA

Gli alpini vanno in Argentino

I[illegible]lici rappresentanti della Smalp sono partiti per [illegible]n Carlos de Bariloche, in Argentina, dove fino al 19 si svolgeranno i «Campionati internazionali di sci delle truppe alpine». Le gare saranno una combinata (fondo e tiro con [illegible]mi), slalom gigante, prove di pattuglia e triathlon. A rappresentare la Scuola ci saranno il colonnello [illegible] Blua, il tenente colonnello Lino Ich, il maresciallo Alessandro Durand, i sergenti maggiori Paolo Riva, Mario De Santa, Franco Laurent, Gaudenzio Godioz, e i sergenti Patrick Favre e Paolo Varesco, i caporal maggiori Andrea Rocca e Stefano Moretti.

In collina a Quart

Una bovina recuperata dall'elicottero

QUART. Una mucca di cinque quintali e mezzo è stata recuperata ieri pomeriggio dall'elicottero della Protezione civile in un canalone [illegible]pra le colline [illegible] Quart. L'episodio è avvenuto poco dopo le 17. Luigi Rosaire, proprietario di un alpeggio in località Morgona, [illegible] è accorto che una delle sue mucche era scivolata per un centinaio di metri [illegible] un canalone e ha avvertito il soccorso aereo. In pochi minuti [illegible] arrivato l'elicottero della Protezione civile con le guide Alberto Cheraz e Marco Zappelli.

Insieme con Rosaire, i soccorritori hanno incominciato l'ope[illegible] di recupero. La bovina aveva fratture in varie parti del corpo. I tre hanno dovuto spostare la mucca per farla passare sotto una rete di corda: poi hanno legato le estremità al gancio del verricello dell'elicottero e hanno trasportato la bovina sull'alpeggio. Sabato [illegible] [illegible] recuperato un [illegible] all'alpeggio Feluma, a Rhêmes: si era spezzato la [illegible] ed è stato [illegible] subito dopo.

[e. l.]

Verso il «118»

Emergenza sanitaria allo studio

AOSTA. L'amministratore straordinario dell'Usl è stato incaricato dalla giunta regionale [illegible] [illegible] entro il 15 settembre [illegible] proposta operativa per la ristrutturazione [illegible] sistema [illegible] emergenza sanitaria. Dovranno anche [illegible] indica[illegible] le modalità di accettazione dei ricoveri per garantire [illegible] adeguato numero di posti letto [illegible] far fronte alle emergenze. Intanto la Giunta ha recepito i principi [illegible] decreto [illegible] presidente della Repubblica in materia [illegible] in [illegible] di un disegno di legge [illegible] livello regionale, ha individuato l'ospedale di Aosta quale sede del dipartimento [illegible] emergenza e pronto soccorso. Il responsabile del sistema [illegible] allarme sanitario, che avrà il numero telefonico «118», farà capo [illegible] un medico dell'ospedale [illegible] posizione non inferiore ad Aiuto corresponsabile, preferibilmente anestesista e [illegible] buona esperienza. Il responsabile delle attività [illegible] dipartimento di emergenza sarà un primario di Chirurgia o Rianimazione.

[g. m.]

I negozianti protestano per gli intasamenti nelle strade causati dal nuovo piano per il traffico ad Aosta

Viabilità, i commercianti contro il Comune

Le accuse: «Perché non hanno fatto prima un sondaggio?»

Il traffico in via Carrel si è intensificato dopo l'approvazione del piano viabilità

AOSTA. [illegible] dieci anni ad Aosta [illegible] si costruiscono strade. In una città impreparata a reggere [illegible] [illegible] considerevole di veicoli, la continua revisione dell'assetto viabile ha determinato la paralisi del traffico, la mancanza di parcheggi e un coordinamento efficiente [illegible] trasporto pubblico. Sensi unici ritenuti assurdi, divieti [illegible] [illegible] cesso senza alternative, blocco parziale di vie strategiche per il transito delle auto hanno originato una situazione confusa, [illegible] [illegible] programmi ambiziosi irrealizzati.

«La giunta comunale - assicura l'assessore comunale [illegible] Lavori Pubblici, Fedele Borre - ha esaminato la scorsa [illegible]na l'elaborazione [illegible] progetti immediati per normalizzare la viabilità».

«Non intendiamo prospettare iniziative aleatorie per arginare un problema così vitale per Ao[illegible] - rileva il sindaco Giulio Fiou -. E' indispensabile pertanto azzerare il problema e predisporre piani di lavoro in sintonia [illegible] le esigenze dei cittadini».

Il «piano-Mancuso» riassume le contraddizioni più evidenti. Lo sottolineano gli abitanti: «Le dimensioni del territorio [illegible] consentono questo genere [illegible] modifiche». E molti commercianti esprimono [illegible] loro disappunto per il comportamento dell'amministrazione comunale: [illegible] sondaggio, prima di definire i cambiamenti della circolazione».

Il senso [illegible] in [illegible] Festaz [illegible] le conseguenti inversioni di transito nelle vie Stévénin, Bra[illegible] e Torre [illegible] Lebbroso hanno determinato un decremento commerciale a largo raggio. Il cambiamento di [illegible] in corso Battaglione [illegible] in via Chambéry ha contribuito a «dirottare» i turisti provenienti dall'Alta Valle.

«I nuovi parcheggi? Sono inutili - obiettano gli abitanti -. Un utilizzo razionale dell'area Ferrando colmerebbe annose lacu[illegible]».

La costruzione di alcune vie che consentano la circolazione ad anello, [illegible] creazione di posti auto esterni alla città e la revisione del trasporto pubblico costituiscono gli obiettivi prioritari dell'amministrazione comunale per alleggerire difficoltà, all'apparenza, [illegible] via d'uscita.

Ancora l'assessore Borre: «Non nego l'importanza del problema della viabilità e i continui rimaneggiamenti [illegible] transito veicolare [illegible] hanno compromesso la scorrevolezza, provocando ingorghi insensati. La presenza dei turisti acuisce una situazione stradale caotica. Il prolungamento di via Para[illegible] fino a via Valli Valdostane e l'attraversamento della città da via Parigi [illegible] viale Carducci sono opportunità che accentrano la nostra attenzione».

E ancora: «E' mia intenzione chiedere il ripristino della [illegible]bilità precedente [illegible] prima dell'inizio delle scuole, il problema - aggiunge [illegible] - non [illegible] risolto con programmi validi e idonei [illegible] garantire lo snellimen[illegible] della circolazione».

Sandra Lucchini

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE [illegible]

Rimozione forzata per Saint-Vincent

Con riferimento alla lettere pubblicata su «La Stampa» [illegible] [illegible] agosto 1992 faccio presente che lungo tutta [illegible] via Marconi non è stato rimosso alcun cartello di divieto di sosta.

L'amministrazione comunale si rende conto del grave problema della [illegible] selvaggia lungo questa via, ma purtroppo il rispetto del divieto di sosta [illegible] limita all'erogazione di contravvenzioni da parte della polizia municipale, il cui organico non è sufficiente a assicurare [illegible] continuità del servizio.

L'appalto del servizio di rimozione forzata, a una ditte privata, che rappresenterebbe il deterrente più convincente per gli automobilisti più indisciplinati, non è stato ancora perfezionato, ma lo sarà quanto prima.

Gianfranco Castiglioni
sindaco di Saint-Vincent

Salviamo [illegible] stagno

Siamo i ragazzi del quarto turno del «campo natura» [illegible] Derby organizzato dall'assessorato all'Ambiente. Le nostre principali attività sono a carattere [illegible] turalistico: abbiamo capito che per imparare a rispettare la natura bisogna conoscerla.

Durante una nostra escursio[illegible] abbiamo [illegible] una piccola zona stagnante dove si è instaurato un buon equilibrio tra flora e fauna. Vi abitano numerosi girini, libellule, toporagni, alcune bisce d'acqua e interessanti [illegible] acquatici; vi è anche [illegible] bellissimo alveare, sono presenti molte piante acquatiche come il giunco e l'equiseto.

Tutti noi sappiamo che questo microambiente è importante.

[illegible] [illegible] è proprietà privata e abbiamo saputo che [illegible] proprietario è intenzionato a eliminarla. Ci rivolgiamo a voi per salvaguardare questo piccolo habitat, magari convincendo il proprietario a non distruggerlo o mettendolo sotto protezione. Abbiamo pensato che questa [illegible] che noi abbiamo soprannominato «Lo specchio nascosto», potrebbe anche diventare una zona per gli studi scolastici o per appassionati.

Seguono 22 firme, Derby

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

[illegible] del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: [illegible].555

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.586; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0165) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 848.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.630
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) [illegible]

[illegible] DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni [illegible] regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro [illegible] min. dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro [illegible] min, [illegible] chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Brusil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*.
Distr. 14: *Grassoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

[illegible]16 [illegible]
Aosta: *Agip*, via P. [illegible]. Bernardo; *Tamoil*, corso Battaglione; *Ip*, [illegible] Carrel; *Agip*, via Paravera; *Ip*, v. St-Martin; *Tamoil*, via Parigi; *Agip*, corso Ivrea (Moretto).
Aymavilles: Ip; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; [illegible]san: Agip (Chamonin); **Hône:** Ip; **Nus:** Ip; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Montesheil; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (S.S. 26); **St-Vincent:** Ip; **Verrès:** Fina; Erg.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 381221/362260
Courmayeur: (0165) 842226
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
[illegible]ziale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Dylan Zorzetto; Marco Diodato; Alice Faletto; [illegible] Manzo; Simona Cubeddu; Ilaria Cretier; Flavia De Marte; Ni[illegible] De Marte; Nicolò Dal Grande; Debora Marredda.

[illegible]
[illegible] Massimo Ghia, [illegible] anni, geometra, Saint-Vincent.

ATTIVITA' [illegible]MINISTR[illegible]

Aosta. E' stata stanziata dalla giunta regionale una somma di circa 190 milioni [illegible] lire per l'acconto ai contributo previsto per i Comuni per acquistare attrezzature per la raccolta e il trasporto [illegible] rifiuti solidi urbani.
Saint-Vincent. E' stato [illegible] per questa sera alle 21 il Consiglio comunale. Sei i punti all'ordine [illegible] giorno. Tra questi la gestione degli impianti sportivi del Comune (palazzetto dello sport, piscina coperta, piscina scoperta e tennis scoperto); l'incarico per [illegible] progettazione dell'impianto [illegible] depurazione per la zona artigianale e l'assegnazione di un altro incarico, per la progettazione del recupero ambientale della discarica abusiva in zona ex Fera.
Aosta. Un rimborso di 108 milioni [illegible] [illegible] è stato assegnato dall'esecutivo regionale all'«Institut agricole régional» per l'assunzione [illegible] personale addetto a sostegno di portatori di handicap, per l'anno 1991/92.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Cinema all'aperto

Il film «Cara [illegible] mi sposo» in cartellone per la rassegna «Schermi di [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] domenica sera è sospeso a causa [illegible] maltempo verrà riprogrammato al Teatro Roma[illegible] questa sera alle 21,30.

[illegible]

La Valle d'Aosta [illegible] dall'alto

«Valle d'Aosta: immagini dal cielo» è il titolo della [illegible] organizzata dall'assessorato regionale ai Lavori Pubblici e dal Comune di Courmayeur, che s'inaugura oggi nel salone espositivo di viale [illegible] Bianco. Una raccolta di materiale cartografi[illegible] [illegible] fotografico sulla Valle d'Aosta. L'esposizione rimarrà aperta [illegible]ti i giorni dalle 10,30 alle 12 e dalle 16,30 alle 21, fino al 6 settembre.

[illegible]

Gita [illegible] lago Luseney

L'azienda di soggiorno [illegible] [illegible] guide del Cervino hanno organiz[illegible] per domani [illegible] gita [illegible] [illegible] ore al bivacco Nebbia e al lago Luseney. La partenza è alle 7,30 davanti all'azi[illegible]le di soggiorno, con le proprie auto.

[illegible]

Incontri letterari

Il giardino dell'ex hotel Ange ospita questo pomeriggio alle 18 un altro appuntamento con gli «Incontri letterari». Ospite, [illegible] scrittore Jesorum Dini.

[illegible]

Escursione all'Alpe Money

Gli accompagnatori della natura e l'azienda di Turismo di Cogne hanno [illegible] programmato per domani un'escursione all'Alpe Money, nel parco del Gran Paradiso. Una gita della durata di tre ore il cui ritrovo è stato fissato per domani mattina alle [illegible] sul piazzale di Valnontey.

AVIS
AOSTA - V. Croce di Città, 99
Telefono 40232

Interrotta la linea elettrica tra Saint-Rhémy en Bosses e il Colle del Gran San Bernardo

Black out di 15 ore per il temporale

Domenica sera i fulmini hanno fatto scoppiare una quindicina di isolatori in ceramica dei tralicci dell'Enel Grandi disagi per turisti e residenti. Al freddo per tutta la notte i clienti dell'albergo al valico con la Svizzera

SAINT-RHEMY EN BOSSES. Un fulmine ha fatto esplodere quindici isolatori sui tralicci Enel della Valle del Gran San Bernardo. La luce è mancata quindici ore. Molti i disagi per albergatori, turisti e residenti. Domenica sera ci sono state le prime avvisaglie del black out: la luce nelle case e nei locali pubblici affollati di villeggianti cominciava ad abbassarsi degli sbalzi. A Saint-Rhemy e Bosses l'«intermittenza» è durata dalle 19 alle 20, poi c'è stato il buio totale. Nella vallata c'era un violento temporale. Al Colle del Gran San Bernardo, dove c'è un bar, un albergo e la stazione dei carabinieri, le luci hanno cominciato a «lampeggiare» alle 18,30. Dopo tre quarti d'ora non si sono più accese fino alla tarda mattinata di ieri.

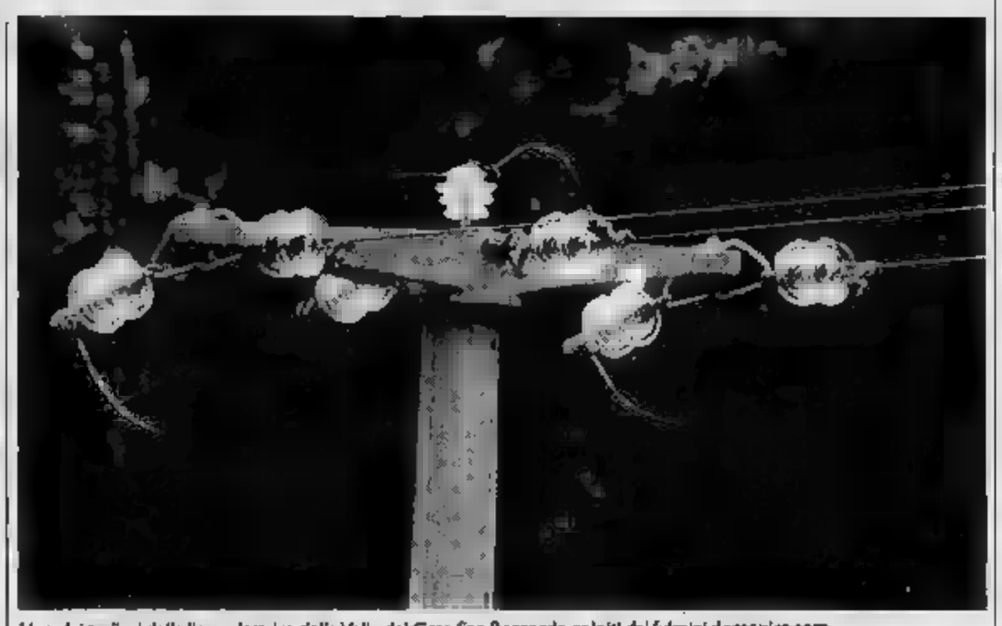
L'albergo «Italia», alla frontiera con la Svizzera, è a 2473 metri di quota. Nella notte tra domenica e ieri il riscaldamento è rimasto spento, così come le macchine per il caffè e gli scaldabagno. Si è cenato a lume di candela, con l'atmosfera romantica e gelida dal freddo pungente. Tutti questi disagi sono costati cari alla proprietaria dell'albergo, Andreina Brunod: ha dovuto fare uno sconto del 50 per cento a tutti i clienti. Non poteva far pagare il prezzo pieno di una camera senza riscaldamento e acqua calda».

Domenica sera sono stati subito avvertiti i tecnici dell'Enel. Ma l'energia elettrica è tornata soltato ieri mattina alle 10. Un fulmine si è scaricato sulla linea a 15 mila volts e ha fatto esplodere quindici isolatori in porcellana montati ad altrettanti tralicci consecutivi. I tecnici dell'ufficio guasti dell'Enel si sono messi al lavoro già dalla sera di domenica; hanno «scalato» sessanta pali della luce per controllare quali di questi fossero stati danneggiati dalla violenta scarica del fulmine. Alcuni degli isolatori esplosi erano a qualche metro dalla strada che porta al colle, sul rettilineo dopo l'abitato di Saint-Rhémy en Bosses.

In un primo momento sembrava che qualche «cacciatore» si fosse divertito a sparare e a rompere con una fionda le protezioni in porcellana. Non sarebbe stata la prima volta: i tecnici dell'Enel devono spesso fare i conti con i pallini di qualche cacciatore, che manca la preda, ma centra le linee elettriche. «Questa volta non è stata colpa loro - dicono i responsabili dell'Enel -. I temporali che si sono abbattuti nella zona hanno scatenato una serie di fulmini di inaudita violenza. Uno di questi ha fatto esplodere gli isolatori. La scarica ha subito interrotto la linea. Il black out è durato fino a ieri mattina perché è stato difficile localizzare i danni lungo i sessanta tralicci della linea. I nostri uomini hanno lavorato tutta la notte per ripristinare l'energia elettrica».

Ma gli utenti danneggiati dal black out dicono che l'intervento non è stato così rapido. I gestori del ristorante «Suisse» di Saint-Rhémy en Bosses spiegano: «È possibile che per 15 isolatori rotti si lasci una vallata senza luce per quindici ore. In questo periodo i bar, i ristoranti e gli alberghi sono pieni di turisti, qualcuno non si è preso le dovute responsabilità».

Stefano Sergi



Uno dei tralicci della linea elettrica della Valle del Gran San Bernardo colpiti dal fulmini domenica sera

Montjovet, muore nello scontro

Anziano investito davanti al bar

Cercava un passaggio per [illegible] a Champdepraz un'auto lo ha travolto e ucciso.

Paolo D'Herin, 87 anni di Champdepraz, «Paulin» per gli amici, era conosciuto da tutti a Montjovet. Alla sera lo vedevano arrivare con la sua aria tranquilla per salutare gli amici e bere qualcosa in compagnia, magari guardando una partita a bocce nel campo comunale. Gli volevano tutti bene, era disponibile a chiacchierare e non disturbava nessuno.

«Beveva solo cappuccini e aranciate [illegible] - ricorda la proprietaria della trattoria delle Alpi -. Era un brav'uomo una brava persona, siamo tutti dispiaciuti per quello che è successo. Sabato sera «Paulin» aveva guardato i suoi amici che giocavano a bocce.

Ogni tanto entrava nella vicina trattoria per bere qualcosa e chiacchierare, faceva molto caldo. Alle 22,30 è uscito dal locale per andare a casa qualcuno che lo accompagnasse a casa. Gli amici facevano il turno e lo portavano in auto fino alla sua abitazione di Champdepraz, in frazione Vierin.

Paolo D'Herin

Paolo D'Hérin viveva solo, aveva due nipoti a Montjovet. Era in pensione, dopo aver lavorato la terra e allevato le mucche e le capre per tanti anni. Una signora andava a casa sua ogni tanto per aiutarlo nelle faccende domestiche.

Sabato sera è entrato nel bar di Lauro, di fronte al campo da bocce in centro al paese. Dopo pochi minuti è uscito, voleva attraversare la statale per tornare dai suoi amici. Ha percorso qualche metro, stava per raggiungere il centro della strada, ma non si è accorto che stava arrivando il «Golf» guidata da Marco Arvat di 28 anni, residente a Issogne in località Les Magaret.

Il giovane arrivava da Verrès ed era diretto verso Aosta. Non è riuscito a evitare quell'uomo che stava attraversando la strada. Lo ha investito, scagliandolo a qualche metro di distanza. I clienti del bar hanno sentito un forte colpo e sono usciti a vedere cosa fosse successo.

«Paulin» era a terra, privo di conoscenza. Qualcuno ha telefonato all'ambulanza di Châtillon, ma quando sono arrivati i soccorritori Paolo D'Hérin era già morto a causa dei numerosi traumi riportati. I carabinieri del nucleo radiomobile di Saint-Vincent sono intervenuti poco dopo, per cercare di ricostruire la dinamica dell'incidente. «Paulin» sarà sepolto oggi alle 15 nel cimitero di Champdepraz. (s. ser.)

Chamonix, è ancora disperso l'alpinista tedesco investito da un'enorme massa di pietre domenica

Sepolto dalla frana precipitata dal Petit Dru

Salvi i compagni di cordata. Ricerche ostacolate dal maltempo

CHAMONIX. E' di nuovo disperso un ferito il bilancio della enorme frana che domenica pomeriggio si è staccata sul Petit Dru, sul versante francese del gruppo del Monte Bianco. Un terzo alpinista è illeso.

L'incidente è avvenuto verso le 14. Dalla vallata di Chamonix si è udito un forte fragore e dalla parete del Dru si è vista una grande nuvola di polvere. Era un pezzo di montagna che si era staccato. Alla base della parete, uno spettacolare precipizio di granito, si trovava una cordata di tre alpinisti tedeschi, di ritorno dalla vetta, alta 3754 metri.

Il primo è stato investito in pieno dai massi e scomparso dalla vista dei due compagni. Il secondo è stato colpito da alcune pietre, ma è riuscito a mantenere l'equilibrio. Il terzo invece ha fatto in tempo a ripararsi.

Il forte rumore ha attirato l'attenzione in fondovalle. La montagna è visibile anche dal Montenvers e da Chamonix e in molti con i binocoli hanno scorto i due alpinisti scampati alla frana. E' stato immediatamente avvisato il Péloton d'haute montagne della Gendarmerie e in breve tempo è partita una squadra di soccorritori. Il forte vento che domina soffiava in alta quota ha impedito l'intervento dell'elicottero.

Comunque i due alpinisti sono stati recuperati in breve tempo. Quello ferito è stato trasportato all'ospedale di Chamonix per le contusioni. Le sue condizioni non sono gravi. Era lui il più vicino al compagno di cordata investito dalla frana. Ha raccontato di aver visto l'amico venire colpito con violenza dai massi e trascinato via.

L'Aiguille du Dru, sul versante francese del gruppo del Monte Bianco

Domenica le ricerche sono continuate fino a sera, ma non sono state trovate tracce dello scomparso. Ieri invece le cattive condizioni del tempo non hanno permesso ai soccorritori di salire sulla frana per proseguire le ricerche.

In questo periodo Chamonix è piena di alpinisti ed escursionisti. In vari casi, però sono persone non sufficientemente preparate ad affrontare la montagna in queste condizioni. A causa del grande caldo di questo periodo è rischioso fare ascensioni in zone esposte. La Gendarmeria di Chamonix e sul versante italiano, le guide di Courmayeur, stanno facendo il possibile per invitare la gente alla prudenza, consigliando di non recarsi in alta quota durante le ore più calde.

Giorgio Macchiavello

La Thuile, disputata la selezione regionale

E' Federico Juglair il miglior «boucheron»

LA THUILE. E' Federico Juglair, giovane di St-Vincent della stazione forestale di Châtillon, il miglior «bucheron» valdostano del '92. Juglair ha vinto la selezione regionale a La Thuile ed è finito 2° in classifica generale, unico valdostano tra i primi 5. Il miglior punteggio lo ha segnato con 309 punti il veresino Giovanni Colombo davanti a Federico Juglair (309), il cuneese Mario Rosso (306), all'alessandrino Bruno Malfatto (302) e al reggiano Luigi Azzolini (301) in un campo di partecipanti di 79 boscaioli provenienti di molte stazioni forestali del Nord Italia.

Di fronte a migliaia di persone e con il perfetto apparato organizzativo del Servizio forestazione e risorse naturali dell'assessorato regionale all'Agricoltura, i boscaioli hanno dato dimostrazione delle proprie capacità nelle 5 prove in programma (con accetta, motosega e zappino). Avvincente la lotta per la classifica a squadre che con la nuova formula del regolamento determina le tre squadre che parteciperanno il 12 e il 13 settembre alla gara nazionale del Pentathlon del boscaiolo, campionato italiano a squadre, a Monte Bondone sopra Trento.

Rimarrà così a casa Juglair e a rappresentare la regione saranno 6 squadre di Aosta, vincitrice con 658 punti, Nus, 654, e Morgex, con esclusa la mista Matarello, Clusaz, Yeuillaz e poco più lontane Morgex e Ecoforest. A imporsi sono stati Albino Berlier (10° con 238 punti), Luciano Chamonin, 12° con 231 e Renato Bethaz 21° con 189. Per si sono qualificati Edy Salluard, Giulio Ivo e Stefano Porliod, per Morgex Felicien Cornaz (1° tra gli aderenti all'associazione forestale Valle d'Aosta), Pasquale Calacoci e Mauro Durand.

La migliore stazione forestale è stata per soli 8 punti quella di Casimiro Vallet, Edy Salluard, Olivier Mathieu e Giulio Ivo Reboulaz, davanti a Morgex e Aosta. A livello individuale il campione regionale Juglair con 309 punti è preceduto Luciano Martarello di Morgex e Edy Salluard di Nus, appaiati a 277, Olivier Mathieu di Nus con 274 e Enzo Vuillermoz di Valpelline con 273. (r. a.)

Un «bucheron» in azione

LA MIA VITA È COME UN CLIP.

AUTORADIO [illegible] GIANASTRI PHILIPS 740 [illegible] CON [illegible] E QUATTRO ALTOPARLANTI.

TETTO APRIBILE. DOPPI SPECCHI ESTER[illegible] CRISTALLI ATERMICI. PNEUMATICI MAGGIORATI E CERCHI [illegible] 14 POLLICI.

APPOGGIATESTA CON INSERTO IN TESSUTO. SEDILE POSTE[illegible] SDOPPIATO.

TUTTO DI [illegible]

Per noi che partiamo sempre in tanti ci sono cinque porte e cinque comodi posti.

Per noi che amiamo i viaggi ci [illegible] i pneumatici ribassati e maggiorati per tenere la strada in pugno.

Per noi che ci riconosciamo anche dai colori c'è da scegliere fra il bianco, il blu estoril, il verde spark e il [illegible] shiraz.

Per noi che cerchiamo sempre qualcosa di [illegible] ci [illegible] anche le nuove fantasie dei tessuti che rivestono gli interni. Per noi, per i nostri sport all'aria aperta, c'è il sedile posteriore sdoppiato che risolve tutti i problemi di spazio.

In questa Tipo Clip, possiamo metterci tutto quello che vogliamo, anche l'entusiasmo, la voglia di divertirsi, di viaggiare, di [illegible] insieme, la voglia di avere una vita [illegible] un clip.

DISPONIBILE IN [illegible] CATALITICA.

TIPO CLIP

PREVEDE [illegible]

- CAMBIO A CINQUE MARCE.
- LUNOTTO TERMICO.
- TERGILAVALUNOTTO
- SCHIENALI DEI SEDILI ANTERIORI REGOLABILI.
- VANO PORTAOGGETTI FRA I SEDILI ANTERIORI.
- LUCE VANO PORTABAGAGLI.
- LUCI STAZIONAMENTO.
- LUCI RETRONEBBIA.

DA L. 16.670.000 CHIAVI IN MANO

Fiat Lubrificanti

Lubrificazione

TIPO CLIP. 5 x 5 x NOI. FIAT

Il trombettista russo Sergej Nakariakov stasera in cattedrale ad Aosta

Note di un giovane prodigio

Lo accompagnerà, all'organo, Mario Duella, musicista di rilievo internazionale. Più che positivo il primo bilancio dei concerti classici organizzati per «ArteMusica '92»

AOSTA. Musiche barocche questa sera alle 21,15 in Cattedrale per il «Festival internazionale d'organo» inserito, an[redacted]e quest'anno, nel cartellone di «ArteMusica '92». L'appun[redacted]o di oggi sarà [redacted] rizzato da un musicista d'eccezione, il giovane trombettista russo Sergej Nakariakov, che sarà [redacted] all'organo da Mario Duella, personalità di rilievo del panorama musicale internazionale.

Il concerto [redacted] un binomio strumentistico [redacted] caratterizza ormai [redacted] anni il festival, l'organo e la tromba, che ben [redacted] addice per sonorità. Quest'anno è [redacted] scelta la tromba moderna, mentre lo scorso [redacted] il festival aveva proposto la tromba antica.

Brani del '600 e del '700 nei quali il giovane trombettista russo avrà [redacted] ruolo predominante che gli consentirà di dimostrare [redacted] sue grandi capa[redacted]tà virtuosistiche.

La musicologa Emanuela Lagnier, curatrice del festival, parla del giovane musicista prodigio: «Vi sono molti ragazzi considerati negli ambienti [redacted] "enfant prodige", ma Sergej Nakariakov è rite[redacted] tale, perché nonostante la giovane età, suona la tromba. Strumento "difficile" perché necessita [redacted] una grande capacità toracica e un grande sforzo fisico».

Dopo il concerto dell'organista tedesco Klemens Schnorr si ritorna ad esecutori russi, per continuare il filone di alternanza [redacted] musica europea dell'Est e dell'Ovest.

[redacted] programma del concerto di oggi prevede pagine di Veracini, Gabrielli, Albinoni, Salome e Clausamann. Il maestro Duella eseguirà inoltre due [redacted] «solo» per permettere [redacted] giovane [redacted] russo [redacted] «riprendere fiato» e poi proseguire [redacted] sua esibizione. L'organista eseguirà [redacted] repertorio tardo romantico, che si addice alle caratteristiche tecniche dello strumento della cattedrale.

Il «Festival internazionale d'organo» [redacted] cominciato quest'anno [redacted] un grande [redacted]so [redacted] pubblico [redacted] critica: grande afflusso di gente e molti applausi per il Coro del [redacted]triarcato di Mosca, che si [redacted] esi[redacted]o alla Collegiata di Sant'Orso, e una buona partecipazione al concerto dell'organista tede[redacted] Klemens Schnorr, che venerdì scorso, in Cattedrale, [redacted] la sua grande padronanza dello strumento ha saputo coinvolgere il pubblico in brani impegnativi.

«Quest'anno - spiega la Lagnier - vi è stato un grande aumento di pubblico alle [redacted] Festival. L'alternanza delle nazionalità dei musicisti protagonisti, [redacted] varietà degli strumenti che vengono affiancati all'organo e sicuramente la crescita del pubblico [redacted] fattori che hanno contribuito al successo dei primi tre appuntamenti della rassegna».

«Il [redacted] di questa sera - continua la musicologa valdo[redacted] - [redacted] caratterizza[redacted] dall'eccezionalità dell'evento: [redacted] giovane età del trombettista [redacted] le sue grandi capacità tecniche e l'accompagnamento [redacted] organista [redacted] Mario Duella».

Sandra Bovo

Il giovanissimo trombettista russo Sergej Nakariakov sarà stasera in cattedrale

Il Coro di Blanc

Concerto nella chiesa di Cogne

COGNE. Questa [redacted], alle 21, nella chiesa parrocchiale di Cogne, è in programma [redacted] concerto del «Coro polifonico di Aosta» diretto [redacted] Efisio Blanc. Si tratta del penultimo degli «Appuntamenti con la musica religiosa» organizzati dalla parrocchia [redacted] dall'Azienda di soggiorno. Il «Coro polifonico di Aosta», fondato nel 1984 da musicisti e appassionati [redacted] canto, è un coro da camera a voci miste. Oggi conta [redacted] ventina di elementi il cui repertorio spazia dalla polifonia classica, al periodo romantico con una particolare attenzione alla produzione corale del Novecento.

I brani proposti questa [redacted] saranno tratti da: Melopea Gregoriana «Super Flumina» (voci femminili); Tropus-Conductus (sec XIV) «Angelorum Gloriae» (voci maschili); Giovanni Pierluigi Da Pal[redacted] (1525-1594) dalla Messa «Aeterna Christi Munera», «Kyrie», «Sanctus-Benedictus-Hosanna», «Dies Santificatus», «Super Flumina»; Van Berchem (sec XVI) «O Jesus Christe»; Després (1440-1521) «Tu solus qui facis mirabilia»; Handl (1550-1591) «Re[redacted] in Laudibus»; Nenna (1556-1618) «Recessit Pastor Noster»; Bettinelli «O Jesus dolce», [redacted] Pastor»; Bardos «Eli, Eli».

L'ultimo appuntamento con la musica religiosa, [redacted] in programma [redacted] 19 agosto con il [redacted] «Lodovico Viadana [redacted] Fogolar Furlan» di Latina.

[redacted] AL [redacted]

AOSTA [redacted]
Corso — Tel. (0165) 38.566 — Lire 8000 — Or.: 20/22
Hook - Capitan Uncino di S. Spielberg, con D. Hoffman, [redacted] Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Giacosa — Tel. (0165) 362.220 — Or.: 20/22 — Lire [redacted]
CHIUSO PER FERIE

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

[redacted]
Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 17/20/22 — Lire 8000
[redacted] finale di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Una psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

[redacted] — Tel. (0165) 841.206 — Or.: [redacted] — [redacted]e 10.000
Il silenzio [redacted] di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal [redacted]io. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 [redacted]

[redacted]
[redacted]s Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 18/20/22 — Lire 13.000
Hook - Capitan Uncino di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. [redacted] (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino [redacted] V. 2h 23' Avv.

[redacted]
Ideal — Tel. (0125) 929.463 — Or.: 21 — [redacted]
NON PERVENUTO

[redacted] NEL [redacted]

[redacted]
Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Or.: 20/22,15
CHIUSO PER [redacted]

Politeama — Via Piave — Tel. (0125) 40.971 — Or.: 20/22,15
[redacted]

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) [redacted] — Or.: 20/22,15
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

SAINT-VINCENT
La Corrida in piazza

Il programma delle manifestazioni estive di Saint-Vincent continua [redacted] sera (ore 21) [redacted] piazza Cavalieri di Vittorio Veneto con «La Corrida». [redacted] pomeriggio, dalle 16, [redacted] salone delle Terme, «tè musicale» con [redacted] pianista Pasquale Manna.

TORGNON
Animazione per ragazzi

L'azienda di soggiorno ha orga[redacted]zato per[redacted] partire dalle 15, un pomeriggio di animazione per ragazzi. Il ritrovo è nell'area del parco giochi.

LA THUILE
Festival della magia

Festival della magia stasera alle 21 nell'anfiteatro [redacted] di La Thuile. [redacted] di maltempo si terrà nel padiglione in località Sapiniera.

GRESSONEY
Proiezione di diapos[redacted]

A Villa Margherita si svolgerà questa sera alle 21 la proiezione di diapositive di Davide Camisasca dal titolo «Gressoney e i castelli valdostani».

CERVINIA
Film di montagna

Domani alle 21, nel salone «Il ritrovo» di Cielo Alto, continuano le proiezioni di «Filmontagna '92», la rassegna cinematografica di documentari e film di montagna ideata e curata da Luca e Lodovico Bich. Due i [redacted] di domani: «La via italiana al Cervino» di Mario Fantin e «Avventura al Cervino» di Jean-Marc Boivin.

SARRE
Cabaret con Lazzoni [redacted] band

Nel piazzale Roccavilla si terrà domani alle 21 [redacted] spettacolo con Claudio Lazzoni e la «Capre e Cavoli band».

[redacted]
«Atelier nouveau» in concerto

Altro appuntamento valdostano con gli «Atelier Nouveau». La band sarà in concerto questa sera alle 22 alla discoteca «Les Trompeurs».

Oggi «Uccelli di rovo» su Tsr e «E Dio creò la donna» su Antenne 2

Stor[redacted] di amanti e [redacted] in tv

Per gli sportivi, special di atletica da Monaco

Un altro episodio dello sceneggiato televisi[redacted] *«Les oiseaux [redacted] cachent pour mourir»* [redacted] Tsr. Il celebre «Uccelli di rovo», propo[redacted] alcuni anni fa dagli schermi televisivi italiani, va in onda oggi alle 13,35.

In serata ancora «fiction» sulle due emittenti francofone.

Tsr trasmette alle 20,05 *«La confrérie de la rose»*, la prima parte del film di Marvin J. Chomski, con Robert Mitchum, Peter Strauss e Connie Sellecta. Un film per la tv che ha avuto un enorme successo nel 1988 negli Stati Uniti.

La storia di due orfani, soprannominati Remo [redacted] R[redacted] adottati da un agente della Cia, che, poco dopo la seconda guerra mondiale, scopre che il padre dei due ragazzi vuole farli uccidere. Entrano allora in gioco tutte le associazioni segrete americane.

Antenne 2 propone, invece, in prima serata, alle 20,45, un «classico» del cinema francese:

Brigitte Bardot oggi su Antenne 2

«Et Dieu créa la femme» (Francia, 1956, 95'), il film drammatico di Roger Vadim, [redacted] Brigitte Bardot, Curd Jurgens [redacted] Jean-Louis Trintignant.

Juliette, una bellissima diciottenne di Saint-Tropez, dopo [redacted] vissuto una triste infanzia senza genitori [redacted] innamora di Antoine, che dirige [redacted] i fratelli e la [redacted]dre un piccolo cantiere navale. Ma il giovane non è interessato a dividere la propria vita con la bella Juliette, che, per vendetta, si sposa con il fratello Michel mantenendo però sempre Antoine come amante.

Di seguito la televisione francese propone *«Athlétisme»*. In differita da Mo[redacted] il meeting internazionale di atletica.

Per la serie *«En appel»*, i documentari dedicati ai grandi scrittori francesi, Tsr manda in onda alle 22,35 uno speciale su Charles Péguy.

A mezzanotte e dieci, sempre sull'emittente [redacted] un telefilm: *«Le diable [redacted] corps»*.

Alle 3,35 **Antenne** propone invece il documentario dal titolo *«Voltigeur du Mont-Blanc»*.

[sa. b.]

PRIME VISI[redacted]

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Me[redacted] Express** di G. Salvatores con D. Abatantuono. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Peu[redacted] violenta**. Di V. Schlöndorff con S. Shepard, B. Sukowa. Col. non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiziona[redacted].
AMBRA v. C. della Salute 77. Vedi Sere d'Estate. Cortile Stradella.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.
ARLECCHINO c. Sommeil[redacted] 22. [redacted] 58.17.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. [redacted]. Chiuso per ferie.
ELISE[redacted] Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow, con P. Swayze, K. Reeves. [redacted] 1h 42'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Beethoven**. Di B. Levant e C. Grodin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 8. Chiuso per ferie.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio (gran premio della giuria Cannes '92) con E. Lo Verso, V. Scalici, F. Darel. Col. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale**, di K. Bigelow con J. L. Curtis, R. Silver, C. Brown. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] 7. **Malibu college California** di R. Kaylor con C. Lowe, G. O'Grady, P. Breen. Colori N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3[redacted] E. Serafian con F. Whaley e R. Polansky. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. (Aria cond.).
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Ostinato destino** di G. Albano con M. Belucci e A. Gassman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie.
SELENE c. Belgio 53. **Qualcosa di travolgente**, di Jonathan Demme con Melanie Griffith, Jeff Daniels (Usa 1987). Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.
ZETA v. [redacted] 12. **Così fan tutte**, di T. Brass con C. Koll, P. Lanza. Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Chiuso. La biglietteria riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abbon.: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello.** 8 grandi spett. in abb. [redacted]. Rinnovo abbonamenti, prelazioni nuovi abbo[redacted] e biglietti dal 24/8 tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novem[redacted] gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. [redacted] 10-13; 15-19 alla [redacted] Tel. [redacted].

RADIO E TELEVISIONI

[redacted]
14; 19,30 [redacted] **della Valle d'Aosta**

[redacted]
12,10; 17 **La voix de la Vallée**

Tv Suisse Romande
8,15 **Pinocchio**
9 — **Top models**
[redacted] **Poivre et sel**
11,50 **Tous en selle**
12,45 **Tj-flash**
12,50 **Marc et Sophie**
13,15 **La vendetta**
13,35 **Les oiseaux se cachent pour** [redacted]
14,25 **Repérages**, film
17,35 **Mamie casse-cou**
18,15 **La petite maison dans la prairie**
19 — **Top models**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **La confrérie de la rose**, film
21,35 **Les défis de la vie**
22,40 **Tj-nuit**
0,10 **Le diable au corps**, film

Tele Valle d'Aosta
10 — **Programmazione regionale**
14 — **Prog**[redacted] **ragazzi**
15,30 **Film**
20,30 **YF**
22,30 **Notes informazione**
0,30 **Notturno**

Tele Alpi
7,30 **Joe Forrester**, telefilm
8 — **Redazionali**
11,40 **Amandoti**, telenovela
12,40; 19; 22 **Alpitime**, notiziario
13 — **Joe Forrester**, telefilm
15 — **Ryan**, telefilm
15,30 **Le sorprese del divorzio**, film
17 — **Documentario**
18 — **Agente Pepper**, telefilm
20,30 **L'incanto della foresta**, film
24 — **Bel mostro**, film

Top Italia Radio
9,30 **Mattino Tir**
14,30 **Ketchup**, 90 minuti di Fast music
18 — **Tir news**
18,20 **Pomeriggio Tir**, con Gaetano Aiello
23 — **Night life**, a cura di Lorenzo Piebe

[redacted]rter
6,30 **Buongiorno con Radio Reporter**
9 — **L'occasione**
19,05 **Musica non stop** a cura di Luca Attucci

Radio Valle d'Aosta 101
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101 news prima pagina**
10,15 **Alla ricerca del fanone**, giocospettacolo
10,30 **Discutiamone insieme**, [redacted] cultura
11,30 **Top '60**
13 — **Disco club**
16 — **Dj special**, con Antonio Santini
16,30 **Juke box**, dischi a richiesta

Radio Delta
6,30 **L'oroscopo** di Serenella
6,45 **Val col liscio** con Ivan
9,50 **Compro, vendo, baratto**
9,55 **Disco Delta**
10 — **L'angolo degli auguri**
10,05 **Mattinata all'italiana**
11,20 **La ricetta**
11,40 **Deltamagazine** di F. Favre e L. Tonino
17 — **Italia cocktail** con Alex Grasso
19 — **Val col liscio**
20 — **Delta music**

Radio club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

Radio Deejay
10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
16 — **Linus**
16,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

Radio St-Vincent
[redacted] **La**[redacted] **delle stelle**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

Radio [redacted]
7,10 **Prime notizie**
8 — **Oroscopo**
10,30 **Numerologia**
13 — **Caffè Chantand**
20,30 **Rendez-vous petoisan**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Premio speciale della giuria al Festival del Fantastico 1992

MENZIONE SPECIALE AL *MYSTFEST* DI CATTOLICA 1992

«E' il protagonista ANTHONY PERKINS il vero vincitore del Mystfest» (Il Giornale Nuovo)

L'UOMO della porta accanto

A DEMON IN MY VIEW di RUTH RENDELL

GRAN CONCORSO GROS CIDAC

[redacted] MESE [redacted]

RENAULT CLIO RT 3p

1°: O - 17211 - Ris.: N - [redacted]

Immobiliare AOSTA — Via de Tillier, 1/A - 11100 Aosta — Telefono 0165/43621 - 34533

ST. PIERRE - Vendiamo alloggio di 84 mq composto da: soggiorno, angolo cottura, camera, disimpegno, bagno e taverna.

AOSTA - Panoramica alta - vendiamo villa bifamiliare [redacted] 165 mq a porzione.

AOSTA - Reg. Sioula - Prenotiamo porzioni di ville a schiera di varie metrature disposte su [redacted] piani complete di giardino, box e cantina.

Bilancio piuttosto deludente per gli atleti subalpini appena rientrati dai Giochi olimpici

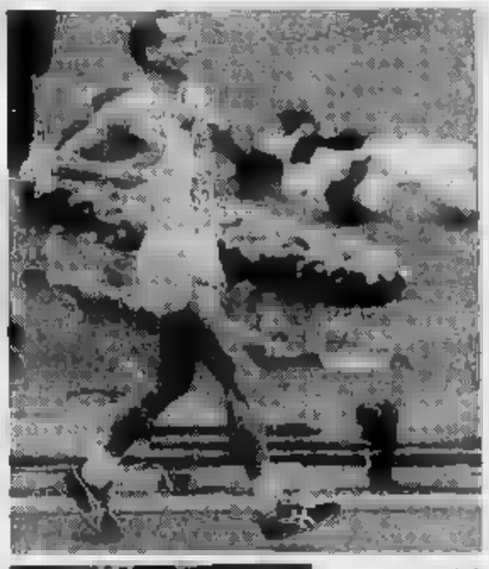
Barcellona «avara» con i piemontesi

Nessuna vittoria, ma il podio è stato spesso sfiorato

BARCELLONA avara di allori per gli atleti piemontesi impegnati nei Giochi, anche se in più di una disciplina il podio è sfuggito solo di un soffio. Tra delusioni e soddisfazioni, tra gloriosi addii e speranze da coltivare per le prossime Olimpiadi, ecco il bilancio della «squadra olimpica» piemontese.

Cominciamo da [redacted] «gloria» olimpica piemontese: Maurizio Damilano. Quella di Barcellona, per il marciatore cuneese (che [redacted] anni) è stata probabilmente l'Olimpiade dell'addio all'atletica. Al ritorno a casa [redacted] al collo la medaglia, ma i suoi compaesani lo hanno giustamente accolto da trionfatore. L'altra [redacted] ha circondato l'abbraccio [redacted] quasi tutti i 1800 abitanti di Scarnafigi, che hanno voluto rendere [redacted] campione [redacted] ringraziarlo delle imprese mondiali e olimpioniche che ha centrato nella sua gloriosa carriera, ma il grazie più grande è stato forse [redacted] quarto posto «strappato» con la grinta a Barcellona, in [redacted] fra le «venti chilometri» più difficili della storia.

In campo femminile, Fabia Trabaldo, 21 anni, [redacted] Trivero (Vc), ha partecipato alle selezioni per gli 800 [redacted] i 1500 metri. E' la grande speranza [redacted] mezzofondo azzurro, l'unica atleta italiana, dopo la Dorio, ad aver abbattuto il muro dei [redacted]' sugli 800 metri. Subito eliminata nelle batterie degli 800, Fabia Trabaldo [redacted] è rifatta nei 1500, dove, [redacted] pure grazie ad un ripescaggio, ha centrato l'ingresso in semifinale. Nella sua batteria l'azzurra ha dovuto vedersela con autentici mostri sacri [redacted] mezzofondo mondiale: è stata eliminata ma ha limato di oltre [redacted]' il suo personale, facendo registrare la quinta miglior prestazione italiana di sempre.



Un'immagine «storica» per Maurizio Damilano: al traguardo di Seul [redacted] Qui a fianco Fabia Trabaldo in gara negli 800 e nei 1500

Un'altra vercellese, Elisabetta Perrone, 20 anni, di Camburzano, ha [redacted] partecipato ai 10 chilometri di marcia. E' arrivata [redacted] Barcellona in punta [redacted] piedi ma ha confermato lungo l'intero percorso di meritarsi la qualificazione. Nella «corsa delle squalifiche» ha mantenuto il ritmo delle migliori per buona parte della gara, poi, inevitabilmente, si è staccata del gruppo delle migliori, terminando la sua prova in diciannovesima posizione, graduatoria che ha poi migliorato grazie alla molte squalifiche decise dalla giuria. E' una sicura promessa: ad Atlanta [redacted] potrebbe entrare nel lotto delle favorite.

ARCO. [redacted] è infranto ai trentaduesimi di finale il sogno olimpico di Alessandro Rivolta, [redacted] anni, arciere di Oleggio (Novara) in gara ai giochi di Barcellona. Rivolta, con il compagno di squadra Parenti, [redacted] giunto ai trentaduesimi nella distanza [redacted] 70 metri, ma è [redacted] eliminato [redacted] finlandese Lipponen. Nelle fasi eliminatorie, l'oleggese si era piazzato al 30° posto nella categoria 90 e 70 metri e 27° nei 50 e 30 metri. Per Rivolta, [redacted] detiene un record mondiale ed uno [redacted] peo, l'esperienza [redacted] in terra catalana resta comunque [redacted] tappa significativa della sua carriera.

CANOA. Si è conclusa con un onorevole quinto posto l'avventura olimpica [redacted] canoista verbanese Beniamino Bonomi. L'unico atleta del Verbano-Cusio-Ossola selezionato per Barcellona ha ottenuto questo piazzamento percorrendo in 3'40"97 la finale del K1 1000 metri, disputata alle 9 di sabato mattina sul campo [redacted] regata di Castelldefels e vinta dall'atleta australiano Clint Robinson. «Nulla da recriminare - commenta "Bebo" - [redacted] ben preparato e caricato al punto giusto. Se non fossi capitato in quella corsia così esposta al vento contrario, avrei anche potuto conquistare una medaglia».

[redacted] Cristiano Caratti, il tennista [redacted] Acqui Terme, è stato tradito dalle condizioni fisiche. Infatti il professionista alessandrino da qualche [redacted] non attraversa un periodo di grande forma. «A Barcellona, oltretutto - dice sua mamma Magda - il sorteggio gli ha riservato al primo turno il francese Guy Forget, testa di serie numero sette ed attualmente [redacted] nono posto nella classifica mondiale». Caratti, che [redacted] è a Los Angeles per partecipare ad un torneo internazionale, ha promesso una [redacted] conda parte di stagione a buon livello per recuperare [redacted] posizioni nella classifica Atp.

JUDO. Luigi Guido, [redacted] Novi Ligure ma tesserato pe[redacted] Ginnic Club Valenza, è [redacted] alla soglia delle semifinali. «Sono soddisfatto - dice - dell'ottima prestazione fornita alle Olimpiadi. [redacted] è mancato solo un pizzico di esperienza in più per [redacted] di conquistare una medaglia». Guido, nella categoria fino a [redacted] kg, si è infatti arreso ad [redacted] atleta cubano, Salgado Martinez, che ha fatto valere il «mestiere» aggiudicandosi la sfida soltanto ad una manciata di secondi [redacted] termine del combattimento. «Mi rifarò ai mondiali» promette il judoka, che [redacted] anni.

TIRO. Il vercellese Giovanni Pellielo, 22 anni, ha partecipato alle gare della specialità «trap» dalla fossa olimpica. Attualmente leader della Coppa [redacted] Mondo, si è classificato al settimo posto, fallendo d'un solo piattello (194 i «centrati») l'ingresso nella finale a [redacted]. Fatale all'azzurro uno zero commesso nella prima rotazione [redacted] [redacted] piattelli. «Senza quell'errore avrei senz'altro lottato per il titolo - commenta Giovanni Pellielo -. Tuttavia l'esperienza olimpica [redacted] stata semplicemente fantastica, anche [redacted] [redacted] concorrenza [redacted] agguerrita ferò di tutto per essere presente ad Atlanta».

L'altro tiratore piemontese a Barcellona era Valerio Donnianni, 31 anni, anch'egli vercellese, specialista nel tiro al bersaglio mobile. Donnianni era [redacted] veterano della spedizione vercellese avendo già fatto parte della selezione azzurra a Seul. Con il diciottesimo posto raggiunto al termine dei [redacted] giorni [redacted] gare Donnianni si è confermato uno dei [redacted] più forti tiratori [redacted] mondo in questa disciplina. «L'Olimpiade [redacted] può [redacted] considerata una prova [redacted] tutte le altre. In quei giorni ti sembra che [redacted] mondo ruoti solo attorno [redacted] te. E questa emozione, in uno sport come il nostro, basato [redacted] zialmente sulla freddezza, [redacted] paghi [redacted] termini [redacted] classifica».

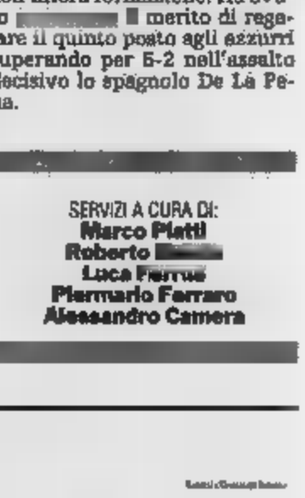
SPADA. [redacted] vercellese Maurizio Randazzo, [redacted] anni, campione [redacted] mondo [redacted] Denver nell'89 e [redacted] Lione un anno più tardi, non [redacted] riuscito a ripetersi nella rassegna olimpica. Una prova altrettanto sfortunata quella dello spa[redacted] [redacted] nell'individuale un sorteggio maligno l'ha subito opposto [redacted] il campione del mondo in carica [redacted] futura medaglia d'argento Chovalov, mentre nella gara a squadre è incappato nella «giornata no» dell'intera formazione. Ha avuto [redacted] merito di regalare il quinto posto agli azzurri superando per 5-2 nell'assalto decisivo lo spagnolo De La Pena.

Da sinistra lo spadista Maurizio Randazzo, l'arciere Alessandro Rivolta, il judoka Luigi Guido e il [redacted] Beniamino Bonomi

HOCKEY E BASEBALL

Un bronzo «novarese»

Erano [redacted] i «novaresi» presenti [redacted] Barcellona negli sport di squadra: cinque nell'hockey pista (Massimo ed Enrico Mariotti, Roberto Crudeli, Franco Amato ed Enrico Bernardini) ed [redacted] nel baseball (Massimo Melassi). Dei sei, però, nessuno è [redacted] all'anagrafe: quattro sono toscani, uno pugliese ed uno emiliano. Tutti, tuttavia, militano nelle squadre di Novara di hockey e baseball. Quanto ai risultati, è andata bene ai cinque hockeisti, che, seppure [redacted] una disciplina dimostrativa, [redacted] riusciti [redacted] conquistare la medaglia di bronzo. Nella finale di consolazione contro il Portogallo, l'Italia (con quattro «novaresi» in pista) ha prevalso per 3-2 con reti [redacted] Massimo Mariotti, Crudeli [redacted] Amato. Nel baseball, Massimo Melassi, lanciatore della Tosi, è stato coinvolto nel tracollo della squadra italiana, finita penultima. Ma il novarese-emiliano, quando è stato chiamato in causa, non ha mai deluso.



Il tennista Cristiano Caratti

SERVIZI A CURA DI:
Marco Piatti
Roberto [redacted]
Luca Ferrua
Piermario Ferraro
Alessandro Camera

Nella foto grande Giovanni Pellielo impegnato [redacted] «trap» Sotto Valerio Donnianni, tiro [redacted] bersaglio mobile

Valdostani, tre delusioni

Per Ottoz, Brunet e Occhiena un ritorno senza medaglie

AOSTA. Per [redacted] terzetto di atleti che costituiva la spedizione olimpica valdostana a Barcellona (il velocista Carlo Occhiena, l'ostacolista Laurent Ottoz, la mezzofondista Roberta Brunet) l'avventura dei Giochi dei cinque cerchi è finita. E' quindi tempo di bilanci. Per il più giovane, Carlo Occhiena, l'Olimpiade è stata solo l'occasione per un primo assaggio. Riserva di [redacted] staffetta 4 x [redacted] che ha spuntato un posto in finale ed [redacted] quindi tra le prime otto del mondo, il velocista del Ceat Cavi Pont Donnaz ha probabilmente fatto le prove generali per Atlanta 1996.

Luci e ombre invece il bilancio per Laurent Ottoz e Roberta Brunet. La vivace brunetta di Gressan chiedeva sicuramente qualcosa di più alla pista dello stadio Montjuic che [redacted] il decimo posto [redacted] cui ha chiuso la [redacted] avventura olimpica. Ormai stabilmente inserita tra le più forti specialiste mondiali dei 3000, la Brunet era andata ai Giochi per fare meglio [redacted] sesto posto dei «mondiali» di Tokyo. Un pensierino al podio non [redacted] follia. Invece, dopo una batteria brillante, chiusa con un tempo sotto i 9' [redacted] a soli due secondi dal primato personale, la Brunet in finale non è riuscita a ripetersi, è rimasta fuori dalla lotta per le medaglie e ha dovuto accontentarsi di un piazzamento che non l'ha soddisfatta. «Oggi non riesco a apprezzare il decimo posto olimpico - ha dichiarato subito dopo la gara - domani chissà». Laurent Ottoz puntava alla semifinale e, [redacted] geri, al record [redacted] papà Edy. Ha centrato solo il primo obiettivo, ma la concorrenza era fortissima. L'ostacolista aostano ha dimostrato di [redacted] capace di esprimersi con regolarità su tempi di valore internazionale. Con [redacted] finale olimpica l'appuntamento è rinviato ai Giochi di Atlanta, con il record di papà, Ottoz spera prima.

Qui a fianco Roberta Brunet velocista [redacted] Gressan In alto Carlo Occhiena anch'egli velocista e sotto l'ostacolista Laurent Ottoz

Calcio, prima amichevole della stagione per i rossoneri contro il Fenusma

Per l'Aosta un test da sei gol

La squadra di Barlassina ha ben figurato in tutti i reparti. L'allenatore: «Ma dobbiamo ancora lavorare parecchio». Giovedì le due formazioni si incontreranno di nuovo

VILLENEUVE. già in grado di garantire la dovuta affidabilità, gioco spumeggiante a centrocampo e attaccanti abili a finalizzare l'azione: le indicazioni dall'amichevole disputata dall'Aosta contro Fenusma. I rossoneri sono imposti per divertendo il discreto numero di tifosi accorso a Villeneuve per vedere in la squadra di Barlassina.

Anche se il test non può essere considerato veritiero (i castellani avevano cominciato soltanto da quattro giorni gli allenamenti) il tecnico aostano si è dimostrato «soddisfatto da quanto fatto vedere dai ragazzi. Siamo in una fase delicata della preparazione quindi occorre tenere conto mille fattori per trarre le prime conclusioni. Interessava verificare alcuni particolari tattici e saggiare la tenuta squadra. Sono emerse note positive sotto tutti i punti di vista abbiamo ancora parecchio lavoro svolgere per raggiungere i giusti meccanismi di gioco».

Barlassina ha mandato in campo all'inizio Buda, Colnaghi, Zoppo, Guida, Tedoldi, Benzi, Moncada, Gambino, Ferretti, De Angelis, Sapienza per dare poi spazio ad Arisi, Lessio, Gatti, Mascheroni, Panizza e Zucco. Il Fenusma si è presentato con Zublena, Delbard, Tommaso, Grange, Volpone, Perruquet, Vallet Vilmo, Rizzo, Facchini, Salmin, Cramarossa. Nella ripresa sono entrati Luberto, Odiard, Vallet Luca, Rivalli, Perron, Roveyaz e Piotti. Da bordo campo hanno seguito partitella Barone, Montanari (entrambi in fase recupero dopo gli infortuni della passata stagione) e Girelli.

I tifosi aspettavano vedere in campo il capocannoniere dell'anno scorso, però «chomberi» è tenuto a riposo. L'attaccante ha superato i problemi fisici, però non ha ancora trovato l'accordo con la società per la revisione del tratto (è legato all'Aosta giugno del 1993, però ha richiesto un ritocco all'ingaggio dopo l'ottimo campionato trascorso).

Giovedì 17,30 a Nus altro test per i rossoneri il Fenusma. Sarà partita vera, con l'arbitro designato dalla Federazione. «Se domenica abbiamo dovuto fare i conti con una preparazione approssimativa - dice il tecnico castellani, Cusano -, dopodomani in grado di impegnare più fondo la formazione Barlassina. L'altro ieri l'Aosta mi ha comunque impressionato per ha saputo attuare il pressing e sfruttare il gioco sulla fascia. Rispetto alla passata stagione i rossoneri mi sembrano più brillanti, con giocatori abilissimi in fase d'impostazione della manovra».

Sigfrido Beneytez

REGOLAMENTO

Le novità della prossima stagione

Diverse novità riguarderanno la stagione calcistica che prenderà il via a settembre. Oltre alla norma che interessa i portieri (vietato fermare la mal un retropassaggio) ci le limitazioni dell'impiego dei giocatori. In Eccellenza e Promozione le squadre non potranno utilizzare più di 3 giocatori che il 1° gennaio abbiano già compiuto il 26° anno. In Prima categoria il limite è a 4 giocatori, in Seconda e in Terza categoria sarà possibile schierare giocatori fuori quota. E' stato inoltre stabilito l'obbligo per le società partecipanti ai campionati Eccellenza e Promozione di inserire nella distinta dei 16 giocatori almeno 2 juniores. Una norma a parte riguarda i «Fedelissimi», quei giocatori che risultano tesserati per la stessa società da almeno anni, che potranno essere impiegati in numero illimitato. Le società che parteciperanno ai campionati Eccellenza, Promozione, e Seconda categoria dovranno avvalersi di un allenatore abilitato. In conclusione rapporto, la società dovrà provvedere entro 30 giorni al tesseramento di un altro tecnico abilitato. Unica deroga sarà quella per le squadre promosse in Seconda categoria che potranno confermare il tecnico le ha guidato nella stagione precedente con l'obbligo, per l'allenatore, di partecipare al primo corso indetto dal comitato regionale. [s. b.]

Un'azione dell'Aosta contro il Fiorenzuola nello scorso campionato di serie C2

Ciclismo, la nona cronoscalata

Luciano Longo re a Valpelline

VALPELLINE. Dominio degli atleti società ciclistica Nus-Fénis nelle 9ª edizione Aosta-Valpelline. Ha vinto Luciano Longo (Nus Fénis) in 26 minuti netti percorrere i 12,8 km tra piazza Chanoux di Aosta e Valpelline (passando per Porossan Roisan), alla media di oltre 29 chilometri orari. Al posto assoluto, di centesimi, Lino Andreotti (Max Linea) che si è inserito in un quartetto della Fénis composto, al vincitore, da Tiziano Saltarelli giunto 3° con il tempo 26'31 e Carlo Champvillair (27'08). Quest'ultimo è incappato in distrazione proprio in prossimità del traguardo che lo ha portato a imboccare un'altra strada anziché passare lo striscione. Un errore che gli ha impedito di scendere sotto i 27'.

Un'ottantina di concorrenti al via in rappresentanza di 24 società ciclistiche valdostane e piemontesi, ma una sola con (Laura Mascotto del Sarre).

le categorie. Nei seniores ha vinto Longo precedendo Gregorio Chuc (Lucchini) 27'14 Vallainc (Gervasio) 28'01. Quarto il beniamino Giampaolo Gandelli (Introd).

Corrado Cottin (Sarre) ha vinto negli juniores (27'16) davanti Pietro Petiti (Gervasio) Bruno Fiorenzani (Nus-Fénis), mentre Lino Andreotti (Max Linea) ha preceduto, nei veterani, Carlo Champvillair (Nus-Fénis) Luciano Conti (Lucchini). Tiziano Saltarelli ha vinto nei giovani precedendo Fioravanzo (Lucchini) e Gianni Forzani (Gervasio). Nella «gran turismo» vittoria di Italo Gotta (Gervasio) davanti Sergio Turra (Canavese) Luigi Vaure (Chivassese). [s. b.]

Luciano Longo

Carlo Champvillair

SPORT FLASH

BOCCE

Al Carreau Cassa rurale la Coppa Evançon

Successo dei portacolori del Carreau rurale artigiana di Gressan nella gara di bocce a quadrette organizzata dagli «Amatori bocce Evançon d'Aymavilles». Walter Vair, Guido Gerbore, Marco Dugros e Sergio Gandolfi hanno sconfitto in finale per 11-7 Carletto Desandré, Roberto , Armando Chenal e Andrea Tassi (Nus).

CALCIO

La data d'inizio dei campionati

Definite le date inizio dei campionati dilettanti. I tornei di Eccellenza, Promozione e Prima categoria cominceranno il 20 settembre, mentre Seconda categoria, calcio a cinque, Juniores regionali e Primavere Eccellenza prenderanno il via settembre. L'attività ufficiale s'inizierà il 30 agosto la Coppa Italia e con la Coppa Piemonte/Valle d'Aosta.

CICLISMO

Seconda per Jean Jacques Saviaz

Ancora una vittoria l'aostano Jacques Saviaz che ha vinto per la seconda volta in pochi giorni Santa Cristina Borgomanero gli esordienti del 1979 in una prova in circuito di 40 km con in palio il Trofeo Mora. Il portacolori Rostese, già vincitore in Lombardia nei giorni scorsi, ha preceduto Andrea Garavelli del Velo club Novarese e Carlo Gallina del Cameri.

GOLF

Il quarto Trofeo Croce italiana

Si svolge venerdì il 4° Trofeo Golf Croce Rossa. gara, organizzata dal Comitato regionale Valle della Croce Rossa- femminile, si terrà nel campo golf Grandes Jorasses, in Val Ferret. La formula sarà 18 buche medal.

TV • VIDEO • ALTA FEDELTÀ • ELETTRODOMESTICI

ital discount

AGOSTO : Aperto per ferie

anche la domenica!

Orario apertura : 9.00/12.30 - 15.00/1930

TV COLOR

14 pollici
telecomando
30 canali
99 canali sintesi
ingresso audio/video

£335.000

LAVATRICE

5 kilogrammi
14 programmi
lavaggio a freddo
tasto 1/2 carico

TELECAMERA VHSC

£887.000

completa di:
adattatore VHS/VHSC
cavo SCART per TV
tracolla e borsa

VENDITE RATEALI

Offerta valida dall' 1.8 al 16.8.92 salvo esaurimento

IL MEGLIO A MENO

TAO Srl QUART (AO) CENTRO COMMERCIALE "L'AMERIQUE" Tel .0165/765115

ALPI MONREGALESI

1300-2100

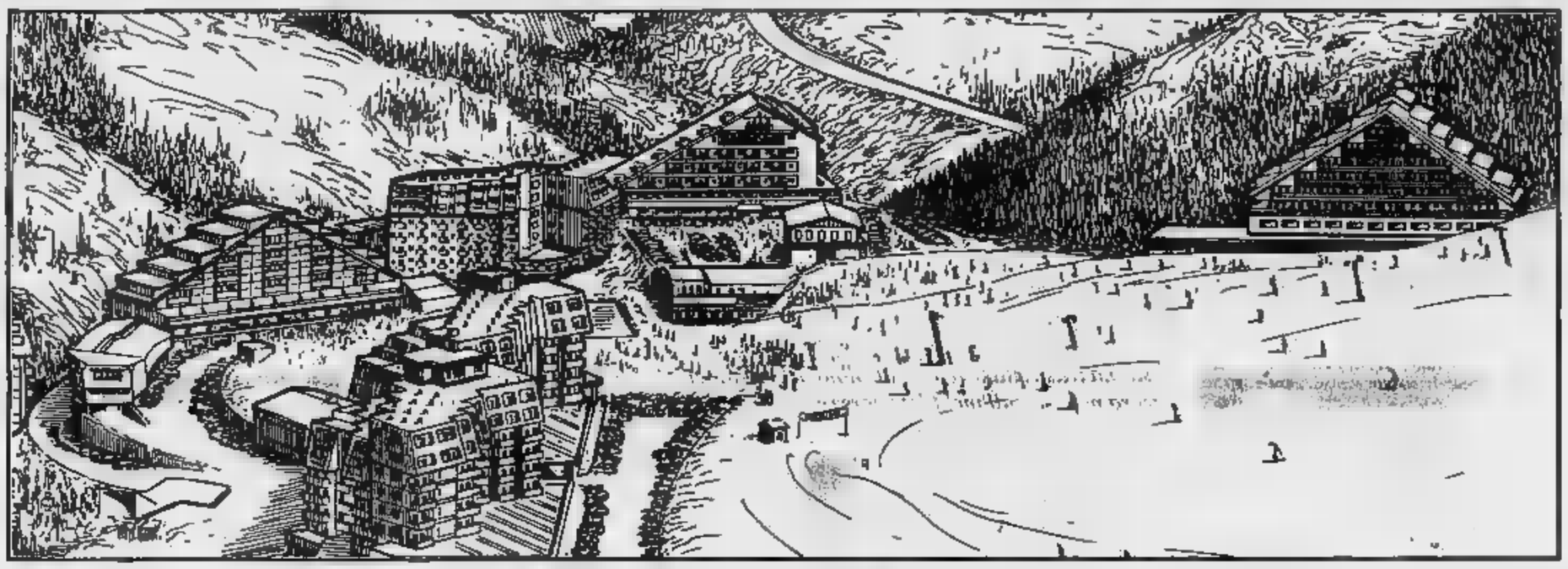
ARTESINA

40 MINUTI DI AUTOSTRADA TORINO-SAVONA, POI 20 MINUTI DI COMODA STRADA DOPO L'USCITA DAL CASELLO DI MONDOVI'

Artesina, sorge nella meravigliosa Conca del Mondolè, riparata dai venti, ricca di verde e di acque sorgive minerali centro di escursioni organizzate di numerosi rifugi alpini, meta assidua degli appassionati della montagna, desiderosi di quiete, lontano dagli stress delle città. Centro sciistico di primaria importanza, sede di gare internazionali di sci, con attuali 60 km. di piste, in corso di espansione a 110 km. in parte coperte da innevamento programmato, per dicembre '92 realizzazione di nuovi impianti di risalita. Acquistare un immobile in una stazione in pieno sviluppo significa un sicuro incremento del valore capitale nel giro di qualche anno

sotto il cielo che vuoi tu

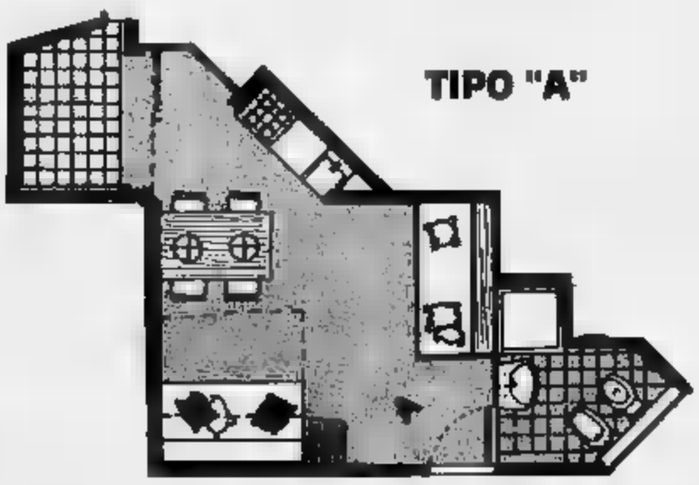
CON LA FORMULA EDILFORM PUOI AVERE SUBITO LA TUA CASA CON COMODE RATE MENSILI IN UNA STAZIONE ESTIVA INVERNALE DI PRESTIGIO VICINO A CASA TUA



MONOLOCALE TIPO "A" 4+1 P. L. - ARREDATO -
Sogg./pranzo con angolo cottura attrezzato con frigo e pensili, servizio con doccia, balcone.

L. 20.000.000 entro 60 gg.
L. 30.000.000 mutuo 10 anni semestralità L. 2.760.000
L. 11.900.000 in 24 rate mensili da L. 495.000

L. 61.900.000 pagamento contanti entro 60 gg. Sconto di L. 1.900.000

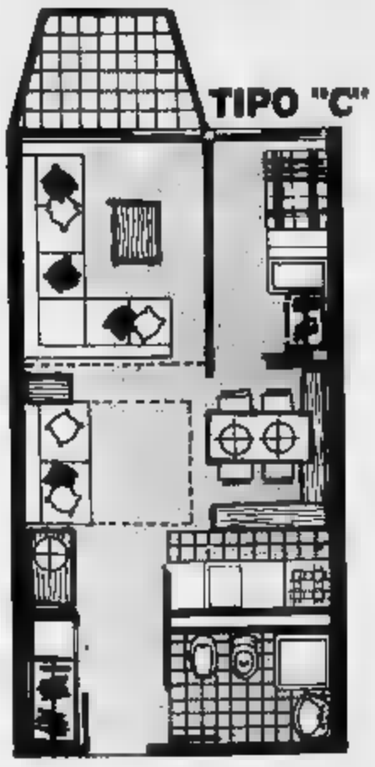


TIPO "A"

BILOCALE TIPO "C" P. P. L. - ARREDATO -
Sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno e pensili, camera, servizio con doccia, balcone.

L. 25.000.000 entro 60 gg.
L. 40.000.000 mutuo 10 anni semestralità L. 3.700.000
L. 23.900.000 in 24 rate mensili da L. 995.000

L. 88.900.000 pagamento contanti entro 60 gg. Sconto di L. 3.900.000

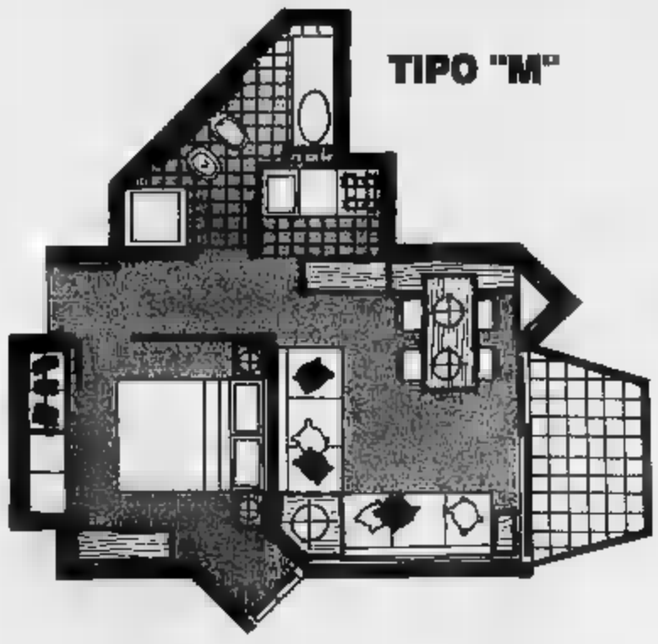


TIPO "C"

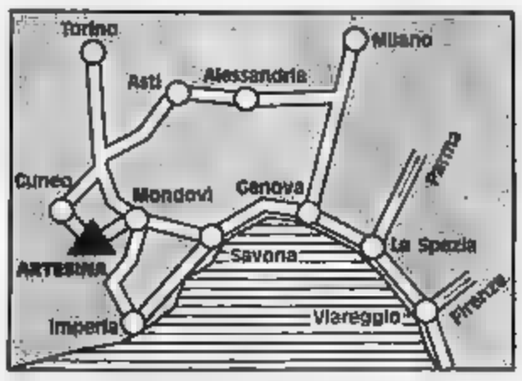
BILOCALE TIPO "M" P. L. - ARREDATO -
Sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno e pensili, matrimoniale, servizio con doccia, balcone.

L. 30.000.000 entro 60 gg.
L. 40.000.000 mutuo 10 anni semestralità L. 3.700.000
L. 23.900.000 in 24 rate mensili da L. 995.000

L. 93.900.000 pagamento contanti entro 60 gg. Sconto di L. 3.900.000



TIPO "M"



IVA 4%. Altri tipi di alloggi e box auto. Tutti pronti per la consegna
L'arredamento comprende mobili, luci, tende, box-doccia

EDILFORM
costruzioni immobiliari

PER VISITE ED INFORMAZIONI TUTTI I GIORNI
ARTESINA COMUNE FRABOSA SOTTANA (CN) - TEL.(0174) 242121-242000
SAVONA VIA DON MINZONI 2 -TEL.(019) 801805-805893

[redacted] STAMPA
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 502.87

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 11 Agosto 1992

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

[redacted] pubblicità [redacted]
LA STAMPA
PK
publikompass
[redacted]
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 32.222

Ancora un tragico incidente domenica sera sulle strade dell'Astigiano

Tigliole, muore in moto a 16 anni

La vittima, un apprendista idraulico, viaggiava su una «Honda 125» che si è schiantata contro un'auto
In segno di lutto interrotta ieri per alcuni minuti la festa patronale. Forse domani i funerali

La vittima, Graziano Chiusano, 16 anni

TIGLIOLE. Un'altra domenica [redacted] sangue, sulle strade astigiane. [redacted] ancora una volta la vittima [redacted] è [redacted] giovane motociclista: Graziano Chiusano, 16 anni, apprendista idraulico, Tigliole, frazione Pratomorone 113, si [redacted] schiantato con la sua «Honda 125» contro la «Y10» di Patrizia Strocco, 21 anni, di Torino (rimasta illesa).

[redacted] urto tremendo, in località Fornace, su uno dei tornanti che da Vaglierano basso portano in paese. Poi, il solito, terribile rituale di questi incidenti: i soccorsi, la disperata co[redacted] in ambulanza all'ospedale di Asti, l'inutile prodigarsi dei medici, la morte, lo strazio dei parenti.

Un'altra giovane vita spezzata, che ha sconvolto la quiete di un paese in festa. Domenica, a Tigliole, erano incominciate le celebrazioni in [redacted]ore del patrono, San Lorenzo. Una giornata vissuta in allegria, molta gente, molti giovani. Tra loro anche Graziano Chiusano, in sella alla sua «Honda».

Un ragazzo, dicono in paese, buono [redacted] un po' taciturno, tutto preso dal lavoro (faceva l'apprendista idraulico a Baldichieri) e soprattutto dalla passione per la [redacted] Il suo passatempo, l'unico, da quando aveva smesso [redacted] giocare a pallone nelle squadre del paese.

«E' partito di casa domenica sera: tranquillo [redacted] sempre» ricorda il padre, Giovanni, 54 anni, operaio [redacted] pensione, gli occhi lucidi, lo sguardo perso nel vuoto. Davanti alla villetta dei Chiusano, nel sole abbagliante del mattino, a Pratomorone, sosta un gruppetto di amici [redacted] parenti. Giovanni, il capofamiglia, trattiene a stento le lacrime. «Era buono, Graziano. Un ragazzo d'oro. Stava imparando [redacted] l'idraulico, quando qualcuno lo cercava per [redacted] riparazione, anche nelle ore notturne, era sempre disponibile». E poi c'era la moto. «Graziano aveva acquistato la Honda con i risparmi - racconta il padre -. Era prudente e poi aveva già [redacted] altri motorini. Li sapeva guidare. Chissà cos'è successo [redacted] quella [redacted] maledetta».

Le indagini vengono svolte dai carabinieri [redacted] Baldichieri, competenti per territorio. Secondo una prima ricostruzione la «Honda» è sbandata nell'affrontare uno dei tornanti: una frenata disperata poi l'urto contro la «Y10» che procedeva nella direzione opposta. Giovanni Chiusano parla di «fatalità», [redacted] forse la moto ha affrontato la [redacted] a velocità eccessiva oppure sul bordo strada c'era [redacted]la sabbia che ha fatto slittare una ruota. Ipotesi che dovranno [redacted] verificate dall'inchiesta.

Ieri pomeriggio, in segno [redacted] lutto, i borghigiani di Pratomo[redacted]e non hanno partecipato alla tradizionale corsa degli asini [redacted] i rioni del paese (vinta dal Concentrico Tigliole, davanti a Valperosa [redacted] Carlo). E alla [redacted] Graziano è stato ricordato in piazza: [redacted] sindaco, Giuseppe Goria, ha parlato per tutti: «E' un momento di grande dolore, ma anche un episodio che deve far riflettere».

Graziano Chiusano lascia la madre, Addolorata De Matteis, il fratello gemello Giancarlo e [redacted] altro fratello, Luigi, 19 anni (attualmente militare ad Alessandria). La data [redacted] funerali non è ancora stata fissata: probabilmente si svolgeranno domani in paese.

E' la seconda vittima dall'ini[redacted] del mese [redacted] incidente [redacted] moto nell'Astigiano: martedì scorso a Cassinasco aveva perso la vita Stefano Dridini, 16 anni, di Canelli. Anche lui morto nello schianto della sua «Gilera 125» contro un'auto.

Franco [redacted]

ALLEVAMENTI [redacted]ISI

I premiati [redacted] Tigliole

Ieri a Tigliole si è svolta la Fiera di S. Lorenzo. E' [redacted] l'occasione per discutere della crisi dei piccoli allevamenti. C'è chi rilancia lo stato brado. [redacted]

CASTAGNOLE E I «NOMADI»

Daolio malato niente concerto

Sospeso il concerto dei «Nomadi» (foto) del 23 agosto a Castagnole Lanze, [redacted] causa delle condizione di salute [redacted] Augusto Daolio.

SERV. ALLE PAG. 38 E SPETT.

[redacted] 23 AGOSTO [redacted] «SCOPRI IL TUO BORGO»

In palio premi sorprendenti con i particolari misteriosi

Ritorna anche quest'anno [redacted] «La Stampa», edizione [redacted] Asti e provincia, il gioco concorso in attesa del Palio: è «Scopri il tuo borgo», l'intrigante caccia ai particolari misteriosi che toccherà tutti i rio[redacted]e i paesi in gara per [redacted] Palio. Il primo tagliando da domenica 23 agosto su «La Stampa». Il montepremi è sorprendente, [redacted] sponsor sarà la Coop, che aprirà un centro commerciale ad Asti.

Viarigi, Massimo Ghia annegato venerdì in Sardegna dove era in vacanza

Oggi i funerali del sub

La salma trasferita in aereo da Olbia. Il giovane era con colleghi di lavoro a Budoni
Ancora mistero sull'incidente: forse è stato colto da malore dopo il tuffo in mare

[redacted] Si svolgeranno oggi, alle 16,30, i funerali di Massi[redacted] Ghia, 28 anni, il giovane viarigino morto venerdì mentre era in vacanza in Sardegna, con alcuni colleghi di lavoro.

Il giovane, in villeggiatura sulla costa orientale sarda, a Budoni (comune in provincia di Nuoro, a pochi chilometri [redacted] Olbia), anche venerdì era andato in spiaggia con gli amici, sempre nei pressi di Budoni.

I carabinieri della zona dicono che il ragazzo è morto in ma[redacted] tarda mattinata; ma [redacted] sono state date altre precisazioni sull'accaduto. Sulla dinamica dell'incidente si possono solo fare delle supposizioni: pare che il giovane si sia tuffato (pare fosse anche un sub) e sia poi stato colto da malore. I soccorsi sono stati inutili.

[redacted] morte improvvisa di Massimo ha destato vivo cordoglio in paese, dove [redacted] molto [redacted]sciuto. Da un anno il giovane, era residente [redacted] Saint-Vincent; Massimo Ghia lavorava, [redacted]

Massimo Ghia [redacted] anni è morto annegato mentre era in vacanza

geometra, alle dipendenze dell'impresa Isaf, con sede a Champdepraz, che si occupa soprattutto di costruzioni stradali e di cui è titolare Luigi Berger. Nel fine settimana di solito faceva ritorno a casa ed aiutava i suoi genitori nel lavoro della panetteria.

[redacted] padre, Angelo Ghia, 62 anni, è, infatti, titolare dell'unica panificio in paese. Massimo fino a poco tempo fa [redacted] stato un attivo donatore di sangue della locale sezione Avis.

La salma di Massimo, [redacted] pagnata dai genitori, Angelo e Maria Luigia Cotti, [redacted] anni, del fratello maggiore Luigi, 30 anni, [redacted] moglie, Wilma, [redacted] arrivata ieri sera, alle 20,30, all'aereoporto di Caselle, con un volo in partenza da Olbia.

Ad attenderlo [redacted] c'era solo l'anziana nonna Serafina Accornero, 85 anni. La [redacted] ardente [redacted] stata allestita a [redacted], dove, nelle poche ore [redacted] disposizione prima del funerale, [redacted]renti, amici [redacted] molti conoscenti hanno reso omaggio [redacted] giovane.

I congiunti di [redacted] erano arrivati nella tarda serata di venerdì [redacted] Sardegna; a dare la triste notizia era stato un collega di Massimo che, nel pomeriggio, aveva telefonato al fra[redacted]llo Luigi, residente [redacted] Torino.

Già otto anni fa Massimo aveva rischiato di morire annegato, sulla costa francese, [redacted] pressi [redacted] Nizza; allora erano stati i suoi amici a salvarlo. Purtroppo questa volta l'appuntamento con il mare gli [redacted] stato fatale.

[r. s.]

Ad una prostituta [redacted] Motta di Costigliole

Operaio arrestato per tentata rapina

ASTI. Un operaio è stato arrestato con l'accusa di tentata rapina. E' Francesco Rallo, 30 anni, incensurato, originario [redacted] Trapani e abitante in frazione Revignano [redacted]

I fatti risalgono a sabato sera. Vittima della tentata rapina è [redacted] prostituta, T. G.; a carico dell'arrestato vi è anche [redacted] denuncia per lesioni presentata dal convivente della donna, Rosario C., il quale sostiene di es[redacted] stato investito con l'auto dal Rallo.

Secondo [redacted] versione fornita dalla Squadra mobile della questura di Asti, Francesco Rallo ha avvicinato la donna nei pressi [redacted] Costigliole, sulla statale Asti-Alba, fermandosi [redacted] parlare; ad un certo punto, sempre in base a quanto riferito dalla polizia, Rallo ha estratto una pistola giocattolo puntandola contro T. G.: le ha quindi intimato di consegnargli i gioielli [redacted] aveva con sé: collana, anelli, bracciale. La donna [redacted] è rifiutata, [redacted] Rallo avrebbe insistito; ad [redacted] certo punto un fatto imprevisto: è arrivato [redacted] convivente della donna, il quale, accortosi di quanto stava accadendo, è [redacted]so dall'auto per andare in aiuto a T. G.

L'operaio, vistosi scoperto, [redacted] salito sulla sua auto ed [redacted] partito a grande velocità. Rosario C. sostiene di essere stato urtato e gettato a terra dall'autovettura che si [redacted] allontanata lungo la statale.

E' scattato l'allarme: una pattuglia della «volante» che [redacted] trovava in zona per [redacted] serie di controlli sulla statale, si è messa sulle tracce del fuggitivo che [redacted] rintracciato poco dopo, a [redacted] molta distanza da [redacted] di Costigliole; con [redacted] aveva an[redacted] la pistola giocattolo che si presume abbia usato per intimidire la donna.

L'operazione [redacted] stata portata [redacted] termine in collaborazione [redacted] la Mobile. Francesco Rallo è stato arrestato [redacted] è [redacted] disposizione del magistrato.

[f. c.]

Scene da Far West, sabato sera, all'ingresso della discoteca mobile «Super-sound»: il bilancio è di 3 feriti [redacted] 5 denunciati

E la festa patronale finisce in una maxi-rissa

Due bande di giovani «duellanti» si affrontano sulla piazza di Camerano Casasco

CAMERANO CASASCO. Due bande rivali si fronteggiano, scoppia una maxi-[redacted]. All'origine dello scontro pare un problema di «confini» non rispettati. Sembra [redacted] film «I guerrieri della notte», ma il teatro della sfida in questo [redacted] è molto più casereccio: la festa patronale di Camerano Casasco, sabato sera. Protagonisti una quarantina [redacted] giovani «duellanti», divisi in due gruppi.

[redacted] bilancio è di [redacted] feriti, ma avrebbe potuto essere molto più grave, [redacted] fossero intervenuti i carabinieri a dividere i contendenti. All'ospedale sono finiti Aldo Albesano, 20 anni, abitante a Piovà Massaia [redacted] via Massaia 12 (il giovane, che presta attualmente servizio di leva presso il battaglione alpini «Su[redacted] [redacted] Pinerolo, ha un trauma cranico: guarirà in 40 giorni) e Luca Fassio, [redacted] anni, Asti, via Guala 25, ha riportato numerose lesioni (la prognosi è [redacted] giorni). [redacted] l'è cavata con poco invece Fabrizio Grossato, 24 anni, di Livorno Ferraris (Vercelli). E' stato medicato al pronto soccorso per alcune [redacted]zioni e poi dimesso.

I tre sono stati denunciati per rissa. Sono accusati anche [redacted] lesioni colpose e resistenza a pubblico ufficiale Fabio C., 19 anni, [redacted] Asti e Paolo C., 20 anni di Asti.

I carabinieri di Montechiaro [redacted] hanno fermati e identificati dopo lo scontro. Degli altri si [redacted] perse le tracce: all'arrivo dei militari c'è stato un fuggi-fuggi generale [redacted] approfittando della confusione la maggior parte [redacted] ragazzi [redacted] riuscita a sparire. Un episodio che solo per caso non si [redacted] trasformato in tragedia.

Fatti del genere [redacted] purtroppo frequenti in questo periodo. [redacted] ne [redacted] registrati anche durante alcune recenti sagre monferrine. «Non sono ragazzi dei nostri paesi, vengono da fuori» mettono le [redacted] avanti a Camerano. Secondo al[redacted] testimonianze, a fronteggiarsi sarebbero state due «compagnie» di ragazzi: una arriverebbe da Chivasso, l'altra [redacted] Asti. [redacted] sarebbero già scontrate altre volte.

E' successo la settimana scorsa a Settime, hanno replicato sabato sera a Camerano. In entrambe le occasioni il programma offriva disco-music. L'appuntamento con la musica giovane attira infatti mediamente [redacted] nei vari paesi che organizzano sagre anche due-tre mila giovani per sera.

A Settime le due bande rivali si [redacted] fronteggiate davanti alla biglietteria della discoteca. E [redacted] ragazzo sarebbe stato colpito alla testa da una bottiglia. «Non tornate nel nostro territorio» pare abbiano intimato [redacted] astigiani ai «nemici» di Chivasso. La minaccia non [redacted] ascoltata [redacted] le due bande [redacted] tornate alle [redacted] a Camerano.

Sembra [redacted] l'alcol l'ingrediente principale delle risse. La birra scorre [redacted] litri, poi basta un piccolo pretesto e [redacted] viene alle mani.

E a Settime, quando gli organizzatori hanno [redacted] che l'atmosfera si faceva «pesante», hanno sospeso la [redacted]dita di bevande alcoliche. Anche a Came[redacted] birra e pugni l'hanno fatta da padrone.

Il tutto a scapito dei tanti giovani che vanno alla festa per ballare e divertirsi, non certo per essere coinvolti in scene da Far West.

[redacted] Torra

[redacted] VIARIGI [redacted]

Anziano raggirato

Ancora anziani vittima di raggiri. Questa volta è toccato a D. A. 90 anni, a cui ieri mattina due giovani donne hanno [redacted] 150 mila lire circa. Le due [redacted] sono presentate all'anziano, che abita in frazione Accorneri, e gli hanno detto che erano [redacted] mandate dal figlio (Doviglio, ferroviere in pensione che abita ad Asti) [redacted] portargli dei soldi «buoni» con cui «sostituire quelli falsi, che con ogni probabilità aveva in [redacted] Le due donne per [redacted] più credibili hanno anche fatto vedere all'anziano, una manciata di banconote sostitutive; l'uomo si [redacted] lasciato convincere [redacted] ha estratto [redacted] portafogli. Velocissime le due truffatrici gliel'hanno sottratto, dandosi subito [redacted] fuga a bordo di [redacted] Fiat Ritmo [redacted] colore marrone che era parcheggiata in cortile. Alle grida di aiuto del malcapitato sono accorsi i vicini, ma ormai il «colpo» era stato [redacted] Delle due donne, nessuna traccia.

[r. s.]

[redacted] IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[redacted] PREVISTO [redacted] OGGI. Nuvolosità variabile, a tratti intensa, con possibilità [redacted] isolati rovesci o temporali.
TEMPE[redacted] Senza notevoli variazioni.
[redacted] DEL [redacted] Generalmente sereno e poco nuvoloso, con locale attività [redacted] nubi cumuliformi [redacted] rilievi alpini.

LE TEMPERATURE [redacted] IERI AD ASTI
Max: 26; min: 20; media: 23

UN ANNO FA
Max: [redacted]; min: 22; media: 25

[redacted]
Torino [redacted] Novara 29; Alessandria 31; [redacted] 25; Cuneo 30; Vercelli 27

Rese note le cifre: in provincia confermata la tendenza regionale e nazionale

Meno aborti nell'Astigiano

Dai 646 casi legali del 1985 si è passati ai 426 del '91. Nel primo semestre [redacted] quest'anno sono stati 235
Aumentano le giovani e le «single». Per le due Usl opera la sola struttura di via Duca d'Aosta ad Asti

ASTI. Ricalcando [redacted] tendenza nazionale e regionale, anche [redacted] Asti è [redacted] diminuzione il numero di donne che ricorre all'interruzione volontaria di gravidanza, regolamentata dalla legge.

Un dato su cui si pronunciano favorevolmente medici e operatori [redacted] settore: su tutto [redacted] territorio piemontese in poco meno di [redacted] decennio (dal 1982 al 1991) i casi di aborto sono diminuiti del 41 per cento, passando da 22.686 a 13.277.

Ad Asti, dove gli interventi legali vengono eseguiti [redacted]mente alla Maternità [redacted] via Duca d'Aosta, la tendenza negli ultimi sei anni è [redacted] progressivamente diminuendo. Dai 646 casi del [redacted] si è passati ai 599 dell'86; 596 le interruzioni nell'87; 528 nell'88; 471 nell'89; 454 nel '90; 426 nel '91. Nei primi sei mesi di quest'anno [redacted] stati eseguiti [redacted] interventi. Il ricorso all'aborto clandestino pare essere ormai molto [redacted].

Al consultorio di [redacted] Venticinque Aprile dove passa buona parte delle donne che intendono interrompere [redacted] maternità, segnalano che in genere chi decide di ricorrere all'intervento ha un'età [redacted] mediamente tra i [redacted] e i [redacted] anni, [redacted] sposata e ha figli. Aumentano le giovani e [redacted] donne «single», mentre con più frequenza del passato spesso è la coppia, e [redacted] solo la donna, a presentarsi [redacted] consultorio per avviare [redacted] pratiche di interruzione della gravidanza. Nella stragrande maggioranza [redacted]si la decisione di procedere all'intervento è concorde nella coppia.

Tra i motivi che inducono a questo delicato [redacted] una maternità non cercata, ma sopraggiunta per il ricorso a contraccettivi poco sicuri; situazioni familiari già stabilizzate, [redacted]te con presenza di bimbi piccoli e mancanza di aiuti esterni; difficoltà economiche e familiari.

Le minorenni (16 quelle che hanno abortito nel '91, 24 - il numero più alto - quelle registrate nell'85 e in anni seguenti) interrompono la gravidanza soprattutto di fronte alla consapevolezza di essere ancora «troppo giovani» per affrontare la maternità.

Psicologa al consultorio, Silvana Alfieri riconduce la progressiva diminuzione dei casi di interruzione volontaria di gravidanza anche al lavoro condotto dall'équipe di corso Venticin[redacted] Aprile, dove dal 1977 ad oggi [redacted] passate quasi 12 mila utenti e ogni anno [redacted] mediamente offerte [redacted] mila prestazioni.

«Con le persone che si rivolgono al nostro servizio - spiega - sviluppiamo un intervento che conduce anche all'uso dei contraccettivi per evitare gravidan[redacted] indesiderate». Nell'ultimo [redacted] sono state 800 le nuove utenti che si sono rivolte al consultorio.

[redacted] interventi ad Asti

	numero di aborti	[redacted] minorenni
1985	646	[redacted]
1986	599	24
1987	[redacted]	[redacted]
1988	528	12
1989	[redacted]	[redacted]
1990	454	[redacted]
1991	426	16
1992 (*)	235	11

(*) primo semestre

[redacted] struttura dell'Usl [redacted] abilitata all'interruzione volontaria di gravidanza, la Maternità accoglie per questo intervento [redacted] anche utenti provenienti dall'Albese e dai comuni dell'Usl 69 (Nizza e Canelli). Numerose le [redacted] astigiane [redacted] per motivi di riservatezza (i medici [redacted] in ogni [redacted] tenuti [redacted] segreto professionale) si rivolgono agli ospedali di altre [redacted] piemontesi.

Attualmente 5 [redacted] 11 medici (gli altri sono obiettori) praticano l'interruzione di gravidanza 2-3 volte la settimana. Gianni Burini è tra questi. «[redacted] abbiamo mai fatto liste d'attesa - dice - neanche quando bisognava far fronte a un [redacted] crescente [redacted] richieste».

Burini non esclude tuttavia che eventuali difficoltà potreb[redacted] sorgere in futuro dinanzi a problemi organizzativi interni.

Tra i medici obiettori c'è Antonio Baudo, consigliere comunale. Commenta positivamente [redacted] calo [redacted] aborti, ma [redacted] che «purtroppo ci sono donne [redacted] ricorrono all'interruzione di gravidanza più [redacted] una volta». «Anche le giovanissime, che parlano spesso [redacted] - ricorda - non conoscono a fondo la contraccezione e non è raro che la minorenne ricorra all'aborto all'insaputa dei genitori, affidandosi al giudice tutelare».

Laura Nosenzo

I ginecologi [redacted] Baudo (in alto), «obiettore», e Gianni Burini che lavorano alla Maternità di Asti

IN BREVE

CAMERANO CASASCO

Gli rubano un milione e assegni nel negozio del paese

Una disattenzione è [redacted] a Gino Zanchetta, [redacted] anni, il furto di un milione in contanti e di assegni. L'uomo abitante a Camerano Casasco ha appoggiato il portafoglio sul bancone di un negozio del paese. Qualche parola con gli altri clienti e quando è stato il mo[redacted] di pagare si è reso conto [redacted] derubato.

[redacted]

Va dal dentista [redacted] è derubata del passeggino

Singolare furto ai danni di una mamma. Gerlanda Taiello, 35 anni, Asti, frazione Tanaro 84, è andata dal dentista in corso Alessandria 47. Ha lasciato il passeggino del bambino nell'androne del palazzo. Quando è scesa, il passeggino era sparito.

MONCALVO

Albanese fuori [redacted] all'uscita [redacted] galleria

Incidente ieri pomeriggio [redacted] strada per Moncalvo, all'uscita della galleria in direzione di Calliano. Un albanese Ibrahim Hoxht, [redacted] anni, domiciliato ad Asti in via XX Settembre è uscito di strada alla guida della sua Fiat Uno. Ha riportato contusioni e un trauma cranico. E' intervenuta la Polstrada di Asti.

ASTI

[redacted] documenti, [redacted] e uno zainetto in piscina

Due furti, domenica, in piscina. [redacted] quella comunale scoperta di via Gerbi sono stati rubati documenti e portafoglio, [redacted] 20 mila lire, a Bartolomeo Laforè, abitante ad Asti. Allo «Sporting Club» (strada statale per Torino), Jessica Palizzo, Asti, via Duca degli Abruzzi, è [redacted]ta «allegge[redacted] dello zainetto in cui vi [redacted] documenti, abiti e alcune migliaia di lire.

ARAMENGO

Ai ladri fanno gola «telefonini» [redacted] pneumatici

Maria [redacted] Bottino, [redacted] anni, abitante ad Aramengo, ha denunciato il furto di un telefono [redacted] «Panasonic» del valore di [redacted] milione. [redacted] 750 di Gianni Paolin, [redacted] anni, di Portacomaro sono state portate via [redacted] ruote, il crick e i ferri. Vittima [redacted] un altro furto è stato Gian Luca Ventura, [redacted] anni, abitante ad Asti in via Montelungo, che [redacted] denunciato il furto [redacted] proprio ciclomotore Piaggio.

[redacted]

Sorpresa nel pollaio: spariscono [redacted] galline

Sebastiano Gamba, 79 anni, di Villanova, ha denunciato il furto di sei galline, rubate dal suo pollaio nella notte di sabato. Le scoperta il giorno seguente: l'uscio del pollaio [redacted] divelto.

Operante da ieri la convenzione tra il Comune di Asti [redacted] i rappresentanti dell'Enpa

Un rifugio [redacted] i cani abbandonati

Ospiterà gli animali [redacted] tempo indeterminato. Sarà aperto al canile [redacted] S. Marzanotto
Previsti lavori di ammodernamento. In questi giorni ci sono 250 animali in attesa di [redacted] padrone

Il canile [redacted] San Marzanotto ospita attualmente 250 cani e dieci cuccioli

ASTI. [redacted] dai padroni, stremati dal caldo e dalla fame, costretti a giro[redacted] me[redacted] e infine accalappiati. Molti cani in estate [redacted] ad avere un'unica destinazione: il canile municipale [redacted] San Marzanotto.

O[redacted] però ci sono due importanti novità. Da ieri è esecutiva una delibera approvata all'una[redacted] dalla giunta nella primavera [redacted].

Riguarda la convenzione, di durata triennale, tra [redacted] sezione astigiana dell'Enpa (Ente nazionale protezione animali) e il Comune per la gestione del canile e l'istituzione del «Rifugio del [redacted] nata per ospitare gli animali a tempo indeterminato.

Nell'atto viene premesso che, per legge, risulta obbligatorio per i Comuni istituire un canile municipale nonché il rifugio. Inoltre si ricorda che «esistono nell'ambito territoriale piccoli Comuni per i quali è troppo one[redacted] istituire strutture di questo tipo. E' perciò [redacted] deciso di dare valenza multizonale [redacted] ca[redacted] di Asti, affidandone la gestione all'Enpa».

In quest'ottica [redacted] Comune ha rilasciato nei mesi [redacted] una concessione edilizia per la ristrutturazione igienico sanitaria dell'intero complesso. A questo va aggiunta [redacted] delibera per la realizzazione [redacted] box ad uso sanitario. Attualmente il canile ospita 250 animali. «Restiamo nella media - dice il presidente dell'Enpa astigiana Dionigi Alemi -. Una recrudescenza degli abbandoni si è verificata nelle [redacted] settimane. Ora [redacted] situazione si è [redacted] po' normaliz[redacted].

La convenzione prevede che il Comune versi all'Enpa un contributo di [redacted] milioni all'anno per la gestione del complesso, accollandosi i restanti costi per le spese di energia elettrica, acqua, riscaldamento e servizi di [redacted] urbana per una spesa presunta di 8 milioni 400 mi[redacted] lire. La Provincia provvederà [redacted] un finanziamento per la quota di competenza [redacted] Comuni che usufruiranno della struttura.

All'Enpa spetterà il buon funzionamento del canile e del rifugio, il ritiro e il ricovero dei cani. Oltre a dare in affidamento gli animali custoditi nel rifugio a persone di provata idoneità. Per ogni animale catturato e adeguatamente sistemato, il Comune si impegna a versare all'Enpa la somma [redacted] 50 mila lire.

«E' sicuramente un gran miglioramento - dice Alemi - finora siamo andati avanti solo grazie al lavoro dei volontari e a contributi di privati. Con [redacted] disponibilità finanziaria maggiore il servizio oltre ad essere migliorato, potrà venire potenziato». Nell'ambito delle campagne contro l'abbandono dei cani, quest'anno Asti ha aderito ad un'iniziativa nazionale. In tutti i negozi [redacted] comparsi i cartelli [redacted] slogan «Ti amo», accanto a esemplari [redacted] ogni razza. «Tutto serve - dice Alemi -. [redacted] chi fosse interessato diciamo che in questi giorni ospitiamo una decina di cuccioli in [redacted] di padrone».

Manuela Tallone

[redacted]INAGLIO

Un giro sulle colline [redacted] auto [redacted] moto d'epoca

[redacted] richiamato l'attenzione di numerose persone domenica mattina il primo «Raduno [redacted] auto e moto d'epoca» organizzato [redacted] ristorante «Canestrello d'oro» (coordinatore è stato [redacted] Romanelli) e dalla Pro loco di Cinaglio. I partecipanti [redacted] stati 57, con 41 motociclette e 16 automobili, con qualche decina d'anni ma [redacted] lucenti come appena uscite dalla fabbrica, si sono avviate per un giro turistico nella zona. Nella foto, una Moto Guzzi degli Anni 50 con sidecar FOTO UBERTONE

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTER[redacted]

[redacted] mobile [redacted] tasse per [redacted]

La signora Venditti ha perfetta[redacted] ragione a dire, come fa nelle lettere al giornale del 9/8/92, che parlare di responsabilità, in questo paese, significa sempre riferirsi a quelle degli altri.

E' esattamente l'operazione che fa lei quando continua a ripetere la filosofia del «grazie, abbiamo già dato».

Cara signora, Lei [redacted] sa quanto è più facile per il sottoscritto, dopo l'accordo sul [redacted] del lavoro, spiegare [redacted] miei associati che le tasse si devono pagare. Veda [redacted] può fare altrettanto Lei [redacted] i suoi argomenti.

Gian Piero Cuccuru, Confesercenti

I dipendenti della «Andreotti»

In relazione all'articolo comparso sulla «Stampa» la scorsa settimana, nel quale viene chiamata in causa la Costruzioni ing. Andreotti Spa ritengo opportuno precisare quanto [redacted]gue:

— la ns Società, avente [redacted] capitale sociale interamente versato di [redacted] miliardi, opera nel settore dell'edilizia civile ed industriale ed è presente oggi [redacted] cir[redacted] 25 cantieri [redacted] tutto il territorio nazionale; è naturale che le attività previste dallo Statuto siano «numerose e variegate» ma tutte aventi riferimento diretto e indiretto all'attività di costruzione.

— In merito all'affermazione che «non risultano dipendenti a carico» precisiamo che ad oggi 7/8/92 risultano in forza i seguenti dipendenti: [redacted] dirigenti, 91 impiegati, 175 operai, cui va aggiunto l'indotto.

ing. [redacted] Pelosini, direttore generale Costruzioni ing. Andreotti spa

L'affermazione sulla mancanza di dipendenti era contenuta nella relazione-denuncia del consigliere provinciale Enzo Gino

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi [redacted] - 14.100 Asti, oppure via fax [redacted] 0141-50224. La lunghezza deve essere [redacted]nuta in 30 righe possibilmente dattiloscritte.

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.346
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.669

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.358
Castelnuovo D.B.: (011) 9875.466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

FARMACIE DI TURNO

[redacted]: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione [redacted] la farmacia *Alfieri*, piazza Alfieri 3, telefono 54.605; con orario [redacted] 8,30 alle 12,30 e dalle [redacted],30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore [redacted] a serrande abbassate [redacted] presentazione [redacted] ricette mediche urgenti) la farmacia *San Lazzaro*, corso Casale 160, telefono 274.238.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ottone*, via Cissello.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44.

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6468
Cocconato: 907.503
Cortiglione: 961.414
Monastero Bormida: 63.048
Montechiaro: 999.756
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 8103
Canelli: 833.663
Castagnole [redacted] 878.161
[redacted] **D.B.:** (011) 987.6152
Costigliole: [redacted]
[redacted] 91.100
Montegrosso: 953.095
[redacted] 721.823
[redacted] 975.064
[redacted]

POLIZIA pronto intervento 113
Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti 212.356
Nizza: 721.704
Autostrade A21: (0131) 361.288

STATO CIVILE

ASTI

MORTI: Eugenio Vercelli, 90 anni; Giuseppina Cignetti [redacted] Ollani, 91; Maria Rosa Donato vedova Formato, 89; Bianca Lasagna, 88; Teresa [redacted] Sperlino, 49, [redacted] Montanella, [redacted] Capra, [redacted] Emi[redacted] Accomasso, 86, [redacted] Franca Bonino in Secco, 49, Alba; [redacted] Fuselli [redacted] Ceresoli, anni 67, San Damiano; Edoardo Gentile, 77, Genova; Piera Borsani in Mortarotti, 56, Grignasco; Margherita Casetta vedova Povero, 72, Cisterna; Carlo Vincenzo Birocchio, 45; [redacted] Carpignano vedova Maccagno, [redacted] Cortandone; Maria [redacted] Bonello vedova Bruno, 83; Carlo Vandero, 89, Montechiaro d'Acqui; Ramiza Husejnovic vedova Husejnovic, 53, Jugoslavia; Alda Noca vedova Turri, [redacted] Savina vedova Robino, [redacted] Vincenza Montalbano [redacted] Di Stefano, 59, [redacted] miano.

[redacted] Granziero, Baldichieri; Giulia Montrucchio; Scarpa Gianfranco; Ilaria Cibella, Montechiaro; Giordano Leva, Castell'Alfero; [redacted]la Florio, Castagnole Lanze; [redacted] Casavecchia, Costigliole; Alessia [redacted] Cinzia Quirico, San Damiano; Maurizio Panzone, San Damiano; [redacted] Haxhiymeri, Albania; Jessica Bonelli, Castello d'Annone; [redacted] Gallese; Irene Bertoli; Miriam Garneri, Portacomaro; Matteo Gatto Montico[redacted] San Damiano; Lorenzo Rogoli; Elisa Accomasso; Debora Rassa, Spinazzola; [redacted] Sacchetto, San Damiano; Federico Arione; Alessandro Arucci; Annamaria Irsato.

MATRIMONI: Denis Graffino, commerciante, con Laura Verna, consu[redacted] del lavoro; Francesco Colaianni, carrozziere, [redacted] Giuseppina Lettieri, casalinga; Piero Conte, impiegato, [redacted] Carla Guigas, impiegata; [redacted] Cerato, dentista, con [redacted] Vecchina, impiegata; [redacted] Chiusano, veterinario, [redacted] Ines Pelissetto, studentessa.

[redacted] Gamba, tecnico, con Patrizia Binelli, impiegata; Claudio Agostinetto, elettricista, [redacted] Maria Marino, [redacted]ce; Michele Marchese, impiegato, [redacted] Giuliana Zandrino, impiegata; Alfonso Rubano, ingegnere, [redacted] Rosalba Bigaran, architetto; [redacted] Albonico, medico, [redacted] Ercole, medico; [redacted] Ghelfi, impiegato, con [redacted] Goria, impiegata; Giuseppe Marra, tecnico, con [redacted] Bonomo, impiegata; Giorgio Masoero, conduttore Fs, [redacted] Crivelli, segretaria; Claudio Graziano, impiegato, con Sara Macario, studentessa; Gian Mario Amerio, agente commercio, con Carla Molino, commerciante.

[redacted]

ASTI

Nuovi opuscoli [redacted] Palio [redacted]

[redacted] distribuzione i nuovi dépliant del Comune sull'edi[redacted] del Palio. L'opuscolo comprende cenni storici su Asti e la Corsa, l'elenco dei borghi e rioni partecipanti, i temi della sfilata e informazioni utili per i turisti. I cataloghi si possono ritirare gratuitamente agli uffici Palio e Informazioni del Comune e all'Apt.

ASTI

[redacted] edicole aperte in città

Queste [redacted] edicole aperte: via Morando 22; [redacted] Alba 18; corso Savona 101; piazza Campo del Palio; via Garibaldi 1; piazza Alfieri 65; via Corridoni 35; via delle Quaglie 8; viale Vittoria [redacted] Salvo D'Acquisto 19; piazza [redacted] Secondo 20; corso Matteotti 105; viale Don Bianco 49; via Conte Verde 97; corso Torino 229; via Gioberti 38; corso Alfieri 365; corso Dante 128; corso Volta 40; via Borelli [redacted]; [redacted] Casale [redacted]; corso Savona 341; corso Alfieri 467; via Lamarmora 46; via Balbo 29, corso Galileo Ferraris 8; via Monti 52.

Crisi e prospettive di piccoli allevamenti discussi alla mostra di Tigliole

La carne finirà in boutique?

I primati della [redacted] piemontese della coscia» [redacted] le difficoltà del mercato
C'è chi rilancia le stalle [redacted] cielo aperto, [redacted] le terre disponibili

Uno scorcio della mostra bovina che si è svolta ieri mattina nel parco del municipio di Tigliole FOTO [illegible]

TIGLIOLE. «La [redacted] dei nostri allevamenti è carne da boutique». Dunque, accettando per buono [redacted] slogan [redacted] Luigi Rabino, presidente del Coalvi, consorzio [redacted] 1[redacted] soci [redacted] punti [redacted] vendita, quella [redacted] Tigliole è da considerarsi una specie di sfilata di moda.

«Guardi, guardi qui, pesa sei quintali, ci abbiamo [redacted] un [redacted] ad allevarlo. E di razza piemontese pura, eppure mi offrono non più di 5000 lire a chilo peso vivo. Tre milioni, cioè la ventesima parte [redacted] trattore, ma i macchinari in questi anni [redacted] aumentati, noi, la nostra carne ce la pagano meno di prima». Marco Granzino, 31 anni di Tigliole non spreca le parole. Lui è abituato a fare i conti nella stalla dove alleva [redacted] capi di [redacted] bovina piemontese, [redacted] qualche tempo i conti non quadrano più.

«Lo so che [redacted] contadini [redacted] lamentiamo [redacted] sempre, poi tiriamo avanti, [redacted] questa volta è di[redacted]. A guadagnar poco siamo abituati, [redacted] a [redacted] non ci stiamo mica» gli eco Candido Maggiorotto [redacted] Marzanotto.

La crisi dei piccoli allevamenti è anche questa. Alla mostra di Tigliole vent'anni [redacted] c'erano una quarantina [redacted] allevatori. Ieri sotto i platani della piazza di municipio [redacted] allinetati 50 capi di 9 allevatori. Il comitato [redacted] è riuscito [redacted] distrib[redacted] le coppe e le medaglie raccolte.

«Continueremo [redacted] andare avanti lo stesso anche [redacted] la crisi [redacted] mercato, la concorrenza estera e la burocrazia italiana ci fanno venir voglia [redacted] tutto» sibila Carlin Remondino, [redacted] di mestiere e assessore per passione.

La mostra di [redacted] Lorenzo di Tigliole è [redacted] modo per incontrarsi, scambiare opinioni e idee. [redacted] tempi di fax e telefonini cellulari i commercianti «da be[redacted] che i buoni affari si fanno [redacted] in piazza, con l'animale bene in vista e come firma basta [redacted] stretta di mano. E non è retorica bucolica o [redacted] tadinismo di maniera.

Rino Cerrato, da Cortanze, presidente dell'Associazione provinciale allevatori ha la sua ricetta: «L'Astigiano si presta agli allevamenti allo stato semi brado: io ho [redacted] mucche e manze fuori su [redacted] ettari dal 1° Aprile». L'idea non [redacted] la però negli Anni Sessanta l'allora presidente [redacted] Provincia Andriano, veterinario. «Eppure sarebb[redacted] ei[redacted] - aggiunge Cerrato - ma bisogna poter [redacted] a disposizione le terre incolte, i sottoboschi, invece niente, c'è gente che preferisce tener a gerbido».

Luigi Rabino del Coalvi [redacted] ai consumatori, parla di educazione alimentare, di carni di qualità garantita e controllata e dei primati della razze piemon[redacted] «da coscia». Sulle iniziative della Regione preferisce «non entrare in polemica, per troppa burocrazia». Un esempio: per spostare un vitello da [redacted] regione all'altra [redacted] 7 documenti [redacted] accompagnamento.

[s. mir.]

[redacted] FIERA DI S. [redacted]

Gli allevatori premiati

Vacche di razza piemontese oltre 3 anni. 1° premio, medaglia d'oro, [redacted] Torchio; [redacted], trofeo [redacted] 60 mila lire, [redacted] Torchio; 3°, coppa e 60 mila, Secondo Granzino. **Manze di [redacted] piemontese fino a 3 anni.** 1°, med. d'oro, Franco Torchio; 2°, coppa e 60 mila, Secondo Granzino; 3°, coppa e 50 mila lire, Secondo Granzino; 4°, coppa e 30 mila, Dante Ferrero. **Vitelli da latte:** 1° med. d'oro Franco Torchio, 2° coppa e 70 mila Edi Torchio, 3° coppa e 50 mila Secondo Granzino, [redacted] coppa e 40 mila Edi Torchi, 5° e 6° coppa e 30 mila Antonio [redacted] **e castrati, coscia da macello.** 1° medaglie d'oro, pari merito Giuseppe Cerrato e Antonio Amasio; 3°, coppa e 70 mila, Secondino Giovara; 4° coppa e 50 mila, Antonio Amasio; 5° coppa e 40 mila lire, Dario Remondino; 6° coppa e 30 mila, Giuseppe Cerrato. [redacted] **da coscia allevamento.** 1° med. d'oro, Antonio Amasio; 2° med. d'oro, Giuseppe Fassio; 3° coppa e 70, Dante Ferrero; 4° coppa e 50 mila, Edi Torchio; 5° coppa e 40 mila Dario Remondino; 6° coppa e 40 mila, Edi Torchio; 7° coppa e 40 mila, Antonio Amasio; 8° coppa e 40 mila, Giuseppe Fassio; 9° coppa e 30 mila, Dante Ferrero; 10° coppa e [redacted] mila, Secondo Granzino; 11° coppa, Franco Torchio; 12° coppa, Dario Remondino. **Vitelli coscia** [redacted] 1° med. d'oro, Secondo Granzino; [redacted] d'oro, Secondi[redacted] Giovara; 3° coppe e 70 mila, Secondino Giovara; 4° coppe e 50 mila, Secondo Granzino; 5° coppa e 40 mila, Antonio Amasio; 6° coppa e 40 mila, Giuseppe Fassio. **Gruppo 3 vitelli (oltre [redacted] quintali per capo).** 1° med. d'oro Secondo Granzino; 2° medaglia d'oro, Secondino Giovara; 3° coppa e 50 mila lire, Giuseppe Cerrato.

Allevatori alla mostra: In alto a sinistra il presidente del «Coalvi» Luigi Rabino. Sotto a sin. Secondino Giovara. Accanto Rino Cerrato, presidente provinciale dell'Associazione allevatori e Marco Granzino con uno dei manzi premiati

[redacted]

E Casorzo farà sfilare il popolo della Malvasia

Piera Sanlorenzo, la giovane presidente della Pro loco di Casorzo (nella foto a fianco uno scorcio del paese) divenuto famoso grazie al Malvasia un vino aromatico che qui gode della denominazione d'origine Al Malvasia sarà dedicato il tema del corteo in costume al Festival delle Sagre Sfileranno anziani contadini che riproporranno il ciclo dalla vendemmia alla pigiatura fino all'imbottigliamento

CASORZO. Quando si avvicina il momento di «ingaggiare» gli sfilanti per le Sagre di Asti, si risvegliano gli anziani. «Sono loro stessi a proporsi per la sfilata - racconta Piera Sanlorenzo [redacted] presidente della Pro loco - [redacted] non abbiamo mai faticato a tro[redacted] volti caratteristici perché, superata la timidezza dei primi anni, [redacted] attendono [redacted] gioia il momento di scendere in piazza».

[redacted] perché i casorzesi più vecchi si ritengono i veri custodi delle loro tradizioni ed esita[redacted] ad affidarle ai giovani, ma [redacted] partecipazione e l'entusiasmo sono sempre gran[redacted]. Ci sono figure caratteristiche ormai immortalate da molti fotografi.

Fino a due anni fa sfilava il compianto «Primo» che percorreva le vie di Asti, imbottigliando, servendosi di [redacted] macchine degna ormai di un museo delle contadinerie, il Malvasia con la precisione derivante [redacted] anni di pratica. A settembre non mancheranno all'appuntamento Luigi Gi[redacted] e Giuseppe Mortarotti che [redacted] abbandona [redacted] la sua pipa.

Anche quest'anno Casorzo presenterà [redacted] «Ciclo del Malvasia», continuando a rendere omaggio al vino [redacted] ha regalato celebrità in tutt'Italia al paese. I carri, che la Pro loco sta già allestendo, presentano [redacted] di lavoro nelle vigne, la pigiatura e la lavorazione [redacted] vino in cantina. I protagonisti della sfilata sono quasi tutti uomini: «Non è [redacted] - [redacted] Piera Sanlorenzo - perchè le donne sono tutte occupate a [redacted] lotti e torte».

Casorzo va giustamente fiera dei suoi agnolotti [redacted] coniglio che hanno conquistato il palato [redacted] molti astigiani [redacted] specialità dolce, la torta di mandorle. [redacted] a qualche anno fa [redacted] chiamata torta dell'Aristide, [redacted] nome [redacted] panettiere che la inventò, proprietario dell'unico forno del p[redacted]. E' un impasto sapiente di farina, burro e mandorle. [redacted] più c'è qualche segreto, che i casorzesi [redacted] vogliono rivelare.

Vino, gastronomia e vocazione all'ospitalità, caratterizzano lo spirito di questa Pro loco. In collaborazione con la Cantina sociale, le stagioni agricole sono scandite da manifestazioni che hanno [redacted] scopo [redacted] far [redacted] scere il paese ai forestieri.

L'anno «festaiolo» s'inizia con la prima domenica di Quaresima, quando in piazza si [redacted] stribuiscono cotechini e fagioli, accompagnati dal Barbera. A giugno arriva poi il [redacted] del Malvasia». La Pro loco festeggia il [redacted] in cui va sul mercato il primo vino in bottiglia, frutto della vendemmia precedente. E' [redacted] e per una passeggiata tra le colline [redacted] alcuni «ciceroni», che raccontano ai turisti come si lavorano le vigne. Grazie ad una precisa programmazione, milanesi e liguri scoprono Casorzo, incuriositi [redacted] visita [redacted] questo affascinante «museo» all'aperto nel [redacted] del Monferrato più autentico.

[redacted] Ferragosto è [redacted] volta della festa patronale: momento [redacted] trale [redacted] manifestazione è la serata del «Gran bollito» accompagnato da bagnetti multicolori. Nonostante la torrida estate, gli amanti della celebre carne piemontese anche quest'anno hanno affollato (erano più [redacted] trecento) le tavole imbandite dalla Pro loco. L'ultimo appuntamento dell'anno è per la prima domenica di novembre: nella piazza del centro sto[redacted] si serve il Polentone, ricordo di quando, a fine guerra, la gente era così povera che fu il Comune a distribuire polenta per tutti.

Enrica Cerrato

[redacted] IL SODALIZIO [redacted]

Lo guida una donna

La Pro loco è stata fondata nel 1966. E' attualmente diretta dalla giovane presidentessa Piera Sanlorenzo. Il vicepresidente è Lucia[redacted] ed il segretario Dario Mortarotti. Del consiglio fanno parte: Renata Speda, Nella Capitolo, Gianpiero Capra, Pierluigi Mortarotti, Silvio Trevisan, Giovanni Villata, Giuseppe Morino, Lo[redacted] Fantato, Lucia Allara, Paolo Villa e Fabio Gonella. L'associazione [redacted] nelle scuole elementari ed i soci [redacted] incontrano settimanalmente per preparare le numerose feste che caratterizzano l'estate [redacted]. Da poco tempo (da quando purtroppo [redacted] stato chiuso per mancanza di bambini) un salone è [redacted] adibito a cucina [redacted] gas e capienti frigoriferi. Qui le cuoche hanno il loro «centro operativo». Partiranno da questo salone gli agnolotti a base di [redacted] di coniglio e la torta di mandorle, che hanno reso celebre la cucina di Casorzo alle sagre astigiane.

MONTIGLIO [redacted]

Alla festa patronale

Musica classica per la [redacted] delle meridiane

MONTIGLIO. Pubblico delle grandi occasioni, domenica pomeriggio, per il concerto [redacted] musica classica presentato nell'ambito dei festeggiamenti patronali.

Nella chiesa [redacted] San Lorenzo affollata da appassionati e cultori [redacted] buona musica, si sono esibiti la flautista Marlaena Kessick, il clarinettista Pier Mario Crocè e il chitarrista Marco Silotti.

Il concerto è stato [redacted] zato dall'Ente Castello di Belveglio.

Sono stati presentati brani tratti dal repertorio [redacted] Weber, Paganini, Debussy, Kessick, Kreuzer, Castelnuovo Tedesco e Lewin.

Inaugurata domenica rimarrà aperta fino al 16 la mostra [redacted] meridiane di Mario Tebenghi e dipinti di Mario Crema, allestita nel salone del castello medioevale.

[m. t.]

[redacted]

Operazione antidroga

Arresti domiciliari per due imputati accusati di spaccio

[redacted]LIOLE. [redacted] stati interrogati ieri in carcere ad Asti i quattro giovani costigliolesi fermati venerdì dalla polfer. Il procuratore della Repubblica, Mario Bozzola, ha [redacted] gli arresti domiciliari a Michele Pisano, 23 anni, via Marconi 34, carpentiere e Gianni Mirano, 20, strada Traniera 7, disoccupato, entrambi assistiti dall'av[redacted] Mirate. Nelle prossime ore verranno sentiti anche gli altri due giovani coinvolti nell'inchiesta, Luciano Cremon, 36, frazione Madonnina 9, mu[redacted] e Stefano Ghiazza, 20, via Chiesa [redacted] Michele [redacted]. Sono tutti accusati [redacted] detenzione [redacted] stupefacenti a fini di spaccio. Si sospetta che a Costigliole i quattro gestissero una [redacted] la dell'eroina». Nei loro [redacted]loggi gli agenti della polfer [redacted] Asti e Torino non hanno [redacted] droga, ma gli elementi raccolti du[redacted] indagini ne hanno comunque permesso l'arresto.

[redacted]

Per corto circuito

Fiamme di [redacted] all'ex cantina [redacted]

TONCO. Incendio domenica sera intorno alle [redacted] nel depo[redacted] dell'ex cantina sociale. [redacted] andate a fuoco due falciatrici [redacted] proprietà di altrettanti agricoltori [redacted] Tonco: Angelo Poletti, 48 anni, via Asti 25, e Guido Sanpietro, 29 anni, via Cavour 22. Hanno dato l'allarme alcuni passanti che hanno visto il fumo uscire dal deposito.

Sono intervenuti i vigili [redacted] fuoco [redacted] Asti e una pattuglia [redacted] carabinieri. La squadra dei pompieri è riuscita ad [redacted] ragione delle fiamme prima che invadessero completamente il locale. Le due falciatrici [redacted] andate però completa[redacted] distrutte.

Le [redacted] dell'incendio sono ancora in corso di accerta[redacted] parte dei vigili del fuoco. Sembra comunque che siano da attribuire ad un corto circuito. I tecnici escludono il dolo.

[a. t.]

L'incendio nella notte [redacted] sabato [redacted] domenica: distrutti centinaia di quintali di fieno [redacted] paglia

Brucia un deposito agricolo a Callianetto

Vigili del fuoco impegnati per 12 ore, ancora ignote le cause

I vigili del fuoco impegnati [redacted] spegnimento dell'incendio a Callianetto: l'operazione ha richiesto oltre [redacted] ore

CASTELL'ALFERO. Centinaia di quintali di paglia e fieno sono andati distrutti a causa di un incendio nella notte tra [redacted] e domenica.

Per [redacted] imprecisate il fuoco [redacted] improvvisamente divampato [redacted] 3,50 [redacted] capannone di proprietà di Augusto Biglia, [redacted] anni, sulla statale per Casale all'altezza del bivio per Callianetto. L'edificio costruito recentemente è stato avvolto [redacted] fiamme per ore: il lavoro dei pompieri è durato sino [redacted] tardo pomeriggio.

Per domarle sono immedia[redacted] intervenuti i vigili [redacted] fuoco di Asti, con tre squadre (in tutto trenta uomini), utilizzando per lo spegnimento oltre trentamila litri d'acqua.

Grazie anche al dispositivo di sicurezza [redacted] cui il capannone [redacted] fornito [redacted] scongiurato il pericolo che le fiamme [redacted] propagassero ad una [redacted] vicina.

[m. t.]

Blitz dei carabinieri del Nas: nei guai un odontotecnico di Casale e uno di Acqui

Curavano denti senza laurea

Quattro denunciati per attività abusiva, anche fuori provincia. In seguito ai controlli sono state sequestrate alcune apparecchiature. Rischiano una condanna sino a 6 mesi

ALESSANDRIA. Blitz dei carabinieri Nucleo antisofisticazioni in alcuni studi odontotecnici delle province Alessandria, Vercelli e Cuneo.

Quattro i tecnici denunciati per attività odontoiatrica abusiva, a Casale e Costanzana, Acqui Terme, Villanova Mondovì e Canale d'Alba.

Sono finiti nei guai Luigi Fecarotta, 41 anni, studio a Casale, in viale Marchino 23, e un altro a Costanzana, in piazza Risorgimento; Giuseppe Garbarino, anni, che svolge l'attività di odontotecnico ad Acqui in via Alfieri 5; Tullio Morana, 52 anni, Villanova Mondovì, via Eula 18, e Gianluigi Zanier, 33 anni, Canale d'Alba, via 136.

Quest'ultimo, sorpreso in flagranza carabinieri, era in possesso soltanto un attestato conseguito in Germania, ma che non ha nessuna validità in Italia: è quindi denunciato alla procura Alba.

In seguito ai controlli, svolti a campione Nas, negli studi odontotecnici sono state anche sequestrate alcune apparecchiature utilizzate per svolgere l'attività abusiva, che consiste soprattutto in otturazioni estrazioni denti.

Le denunce stato presentate dai carabinieri anche alla magistratura di Casale, Acqui Mondovì. Inoltre, sono stati messi i sigilli allo studio di Luigi Fecarotta, Costanzana: il locale è ormai circa mese.

E' risaputo che l'attività odontoiatrica, riguardando lo studio delle malattie e la cura dei denti, può essere esercitata soltanto da medici-chirurgi o da persone fornite di un'abilitazione specifica.

L'odontotecnico, invece, costruisce protesi dentarie, su

La legge tutela l'attività odontoiatrica

impronto fornite dall'odontoiatra. E, a quproposito, la legge stabilisce una netta distinzione: all'odontotecnico assolutamente vietato di comprendere nella attività anche le cure mediche.

Oltre al sequestro delle attrezzature negli studi cui sono titolari, adesso per i tecnici denunciati scatterà anche una segnalazione all'Ordine.

In caso iva condancomunque, la pena non essere troppo ognuno dei quattro odontotecnici rischia, infatti, la reclusione sino a un massimo di sei mesi ed una multa da 200 mila lire un milione.

Gino

Condannati

Rissoso al bar e ladro all'Inps

CASALE MONFERRATO. La settimana aperta con due processi per direttissima, celebrati mattina pretura. L'alessandrino Renato Ferruggia, 36 anni, abitante in Spalto Marengo, condannato a quattro mesi di reclusione la condizionale per resistenza a pubblici ufficiali, oltraggio, violenza, e danneggiamento.

L'uomo era arrestato dalla polizia all'interno del bar Roxy di via Oliviero Capello. Una pattuglia aveva fatto un sopralluogo, in seguito alla chiamata di un abitante della zona infastidito dal frastuono provocato da alcuni avventori del locale.

Tra i clienti, Ferruggia ha reagito bruscamente alla richiesta di identificazione da parte dei poliziotti. Si è rifiutato i documenti ed ha proseguito invettive e gesti di violenza anche quando è stato accompagnato in commissariato.

L'altra condanna a Francesco Cipriano, 33 anni, abitante a Casale Popolo, cantone Chiesa 125, arrestato dai carabinieri per un tentato furto negli uffici dell'Inps.

Il trentatreenne monferrino ha patteggiato la pena a quattro mesi di reclusione e 200 mila lire multa. Il giudice gli ha comunque concesso gli arresti domiciliari. [s. m.]

Prefettura

Ieri l'incontro sulla zona blu

CASALE. Al termine dell'incontro, ieri, con il Comitato casalese contro storico, il viprefetto Mongini si detto disponibile ad inviare una lettera al sindaco Casale, Riccardo Coppo, l'invito a un'eventuale revisione della blu», valutando attentamente le ripercussioni che il piano di pedonalizzazione, il 24 maggio scorso, sta provocando parto economico, oltre che sugli abitanti della

In un'ora discussione stati messi in tavola tutti i nodi che in due mezzo hanno sollevato parecchie proteste. Il Comitato, innanzitutto, ricordato la vicenda del referendum 1985, che si concluso con una maggioranza di voti favorevoli alla chiusura: soltanto il 44,2 per cento dei cittadini andarono alle urne».

E' stata anche sottolineata la perdita economica dovuta, secondo il Comitato, blu». Il vice prefetto non ha escluso che calo vendite fosse riconducibile alla generale crisi economica.

«La caduta media di incassi del 15-20 per cento, subisce impennate fino al 50 per cento nei negozi del storico casalese, a beneficio di quelli che si trovano nella fascia immediatamente circostante», hanno puntualizzato gli esponenti del Comitato. [s. m.]

Sono giunti da tutta Europa per il «Confronto 92»

Duemila giovani insieme a Castelnuovo Don Bosco

Alcuni giovani di «Confronto 92» al Colle Don Bosco. Anche una canzone può favorire la riflessione su temi importanti

CASTELNUOVO DON BOSCO. Per tutta domenica sono arrivati con ogni mezzo. Circa duemila giovani, tra i 15 e i 30 anni, provenienti da tutta Europa si dati appuntamento al Colle Don Bosco, dove sorge il Tempio, per una settimana di scambi di esperienze, riflessioni e discussioni. L'occasione è il «Confronto 92», organizzato dal Movimento giovanile salesiano che durerà fino al 16 agosto; tema dell'incontro «La solidarietà, via di educazione alla fede per una nuova Europa».

Alloggiati nel capiente istituto salesiano o in tenda, i giovani seguiranno traccia di discussione, ogni giorno diversa, da affrontare in piccoli gruppi formati da ragazzi di nazionalità differenti. Giungono una ventina di nazioni e, a testimoniarlo, il volumetto Il programma stato redatto in sei lingue: italiano, francese, inglese, spagnolo, tedesco polacco. Forte la presenza giovani giunti da paesi dell'Est.

«Vogliamo fare qualcosa per l'Europa - spiegano in un gruppo di lavoro - per nuova Europa, stanchi delle banalità. Ci sentiamo partecipi cammino dell'Europa verso una maggiore integrazione, rifiutiamo ogni tipo di particolarismo e intendiamo trasmettere valori come mondialità e solidarietà».

E precisano: «Riteniamo fondil ruolo dell'educazione e sentiamo con urgenza il bisogno del rilancio uno stile di vita che fu di Don Bosco, basull'accoglienza e sullo sviluppo delle risorse personali nel cammino spirituale».

Nei giorni del «Confronto 92» i giovani vivranno insieme dal mattino alla sera, senza confini; per superare la barriera linguistica impegnati un centinaio di coetanei il ruolo interpreti. Il programma prosegue oggi con una giornata dedialla «solidarietà attenzione all'emarginazione». Domani parlerà invece della costruzione di una nuova Europa. Tra gli ospiti ci sarà monsignor Fernando Charrier, componente del Sinodo europeo, che terrà conferenza alle 15. [c. f. c.]

ESSELUNGA
ALESSANDRIA corso Borsalino
aperto tutto agosto con orario continuato
dalle 8 alle 21
mercoledì aperto dalle 8 alle 13

DANCING GIANDUIA
Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 32.24.42
locale coperto 10 cupole
Martedì 11 agosto
ECCEZIONALE SERATA CON
AL RANGONE
L'AUTORE DI «SUONA CHITARRA»
Ballo liscio con LA FORMULA FOLK
Si danza tutte le sere anche in caso di cattivo tempo

NOTIZIE dalle AZIENDE

Ecco i primi vincitori del grande concorso «Il Milionario» in corso centro acquisti La Torre di Acqui Terme

Il signore foto è il sig. Maurizio abitante in via del Mille 13/12 Cairo Montenotte è stato estratto venerdì luglio all'interno del centro acquisti «La Torre» alla presenza intendente della finanza. La seconda è invece la signora Cannito Anna abitante a Nizza Monferrato in via Cesare Battisti, 81 venerdì luglio.

Il grande «Il Milionario» continua con estrazione settimana fino a novembre. Vincere è facile: basta acquistare in uno dei negozi del Centro Acquisti La Torre ad ogni 30.000 di spesa riceverai un tagliando che parteciperà ogni venerdì all'estrazione di... un milione!!! (in buoni acquisto) e allora cosa aspetti anche tu la fortuna!!!

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi. domani.
ALESSANDRIA
Via Venezia - c/o Ospedale Civile - Tel.

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza tecnologia
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte spettacolo

Castagnole Lanze, annullato [redacted] concerto del 26 agosto

Forfait dei «Nomadi»

Il complesso è fermo [redacted] delle condizioni di salute del cantante
Sarebbe stato il 18° appuntamento in paese, con un raduno di fans

CASTAGNOLE LANZE. Quest'anno la tradizione si interromperà: i «Nomadi» non ci [redacted] ranno, [redacted] dice una loro canzone. Il concerto del complesso, che da 18 anni costituisce un appuntamento fisso per i festeggiamenti di San Bartolomeo a Castagnole Lanze, è stato annullato improvvisamente [redacted] causa delle condizioni di salute del cantante, Augusto Daolio. La serata era fissata per il [redacted] agosto e sarebbe [redacted] occasione per [redacted] secondo raduno regionale [redacted] fans club piemontesi del complesso: l'anno [redacted] per il primo, [redacted] erano ritrovati in tremila e più.

Per gli organizzatori della festa è stato un brutto colpo. In [redacted] il complesso emiliano è di [redacted], dal 1976 ad oggi i Nomadi [redacted] h[redacted] mai [redacted] all'appuntamento di settembre, tanto che nel 1984 i [redacted] hanno ricevuto la cittadinanza onoraria [redacted] ora si sentono castagnolesi a tutti gli effetti. «Siamo demoralizzati - confessa Loren[redacted] Abbate, titolare dell'agenzia Piemonteuno che cura la parte musicale della feste -, [redacted] momento difficile per il complesso. Pochi mesi fa [redacted] morto [redacted] bassista Dante Pegreffi, in un incidente stradale. Ora sappiamo che Augusto sta molto male. C'è una grande tristezza in tutti coloro che hanno ascoltato i Nomadi fin dall'inizio e li hanno visti [redacted].

Il concerto del 26 agosto sarebbe stato il diciottesimo. A Castagnole Lanze i Nomadi arrivarono nel 1965, due anni do[redacted] avviato [redacted] loro avventura musicale. Ci fu [redacted] pausa, [redacted] complesso [redacted] affermò [redacted] più, per poi tornare sul palco castagnolese nel 1976. E anche attraverso le trasformazioni i «Nomadi» hanno mantenuto [redacted] il legame con la loro seconda patria piemontese. Della formazione originale sono rimasti il [redacted] e figura carismatica Augusto Daolio, [redacted] anni, e il tastierista Beppe Carletti, 46 anni.

[redacted] parte l'annullamento della serata dei «Nomadi», il programma [redacted] concerti di Castagnole rimane invariato. Il 28 agosto suonerà il gruppo cileno «Inti Illimani» (ingresso 20 mila lire), il 29 toccherà [redacted] «Elio [redacted] Storie Tese» e «Aeroplanitaliani» (23 mila), il 1° settembre «Pitura freska» (20 mila), il [redacted] serata jazz con Rossana Casale e il quartetto [redacted] Luciano Milanese (10 mila) e il 12 settembre Antonello Venditti (33 mila). Si può prenotare telefonando all'878.106. [c. f. c.]

Quest'anno i «Nomadi» non potranno [redacted] a Castagnole Lanze, [redacted] cui [redacted] cittadini onorari, a causa delle condizioni [redacted] salute di Augusto Daolio, nella foto

[redacted]' di scena nelle feste dei paesi

Manuela Monti voce da premio

ASTI. Ha un sogno nel cassetto, fatto [redacted] note musicali, di palcoscenici e [redacted] dischi. E' la musica leggera la passione di Manuela Monti, 17 anni, astigiana, studentessa all'Istituto Quintino Sella. Non si accontenta di semplici apparizioni, vuole «sfondare».

«E' una mia idea, anche se so che [redacted] molto difficile - racconta Manuela -. La competizione [redacted] notevole. [redacted] incominciato [redacted] cantare l'ottobre [redacted]. Mi [redacted] sempre piaciuto, così, non ap[redacted] mi è stata offerta la possibilità, ho [redacted] in una sala [redacted] registrazione».

Manuela Monti si diverte anche a mettersi alla prov[redacted] offrendo [redacted] sua voce durante le feste di paese. L'ultima [redacted] quella [redacted] sabato [redacted] al Torrazzo, organizzata dalla circoscrizione di San Marzanotto-Valle Tanaro. Spiega Manuela: «Mi diverto [redacted]hé [redacted] le mie canzoni offro emozioni e lo noto da ciò che [redacted] dice [redacted] gente».

Nel curriculum di Manuela c'è la partecipazione [redacted] so «Sanremo famosi», che gli [redacted] valsa la qualificazione [redacted] livello regionale. Per un soffio le è sfuggita quella nazionale. Nel concorso «Born to sing» quest'anno si [redacted] classificata invece al secondo posto con la canzone «Che mi dai», scritta da Sandra Lo Monaco.

Storie d'amore, tristi e felici, e soprattutto vissute. «Nella canzone "Che mi dai" c'è anche un po' di mio, [redacted] sensazioni che ho provato - dice Manuela -. La canzone racconta [redacted] una storia finita male. Lei, per tanto tempo, ha cercato di cambiare per avvicinarsi a lui. Alla fine, dopo aver fatto di tutto, se ne va, delusa. Il ritornello spiega [redacted] suo stato d'animo». Ma, continua Manuela Monti: «La mia canzone preferita è "Se mi pensi". In questa canto una storia vissuta da due persone che vivono distanti. E' il sentimento che unisce due persone, anche a chilometri di distanza».

Manuela canterà anche il prossimo week-end alla festa [redacted] San Marzanotto: l'hanno scoperta e ora la vogliono in scena. [d. cot.]

La cantante astigiana Manuela Monti

STASERA AL CI[redacted]

[redacted] **Lux** T. 54.147	CHIUSO PER [redacted]	
Politeama Tel. 50.088	CHIUSO [redacted] FERIE	
Ritz Tel. 50.086 Or.: non pervenuto Lire 8000/6000	CHIUSO PER [redacted]	
Nuovo Splendor Tel. 55.040 Fer.: 20/22,25. Sab. e fest.: non pervenuto Lire 9000/6000	CHIUSO PER FERIE	
Sala Pastrone Inf. al 353.988-355.723	CHIUSO	
Pal. del Collegio Orario: 22 L. 5000 (3500 ridotti)	**[redacted]**	di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso [redacted] memoria, un uomo cerca [redacted] ricostruire il suo passato. [redacted] viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' [redacted]
[redacted] **Balbo** Tel. 824.889 Fer. e fest. 20,30/22,15 L. 8000/7000	CHIUSO PER [redacted]	
[redacted] **Aurora** Festivi 20/22,30 Feriali 20/22,30 Lire 8000 (5000 rid.)	CHIUSO PER FERIE	
Lux Tel. 702.788	CHIUSO PER FERIE	
[redacted] Tel. [redacted] Fer. 20,30/22,30 - [redacted] 14,30/16,30/18,30/20,30 [redacted] - L. [redacted]	[redacted]	
[redacted] Tel. 701.459 Feriali e festivi: ore 20,30/22,15 L. 8000/7000	OGGI RIPOSO	
[redacted]	[redacted]	
[redacted] [redacted] 975.018 Feriali: 20,30/22,30 [redacted] 20,30/22,30 L. 8000 gell., [redacted]	CHIUSO PER FERIE	
Splendor [redacted] Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - [redacted]	CHIUSO PER [redacted]	

[redacted] & [redacted]

ASTI
«Cinema cinema» al Collegio

Prosegue al palazzo del Collegio la rassegna «Cinema cinema» organizzata dal teatro Alfieri. Stasera sarà proi[redacted] il film «Prova schiacciante» di Wolfgang Pe[redacted]. Inizio [redacted] 22. Ingressi 5 mila lire, 3.500 i ridotti.

ROBELLA
Serata danzante al «Belvedere»

Proseguono le [redacted] di «Caffè concerto» al «Terrazzo Belvedere» di Robella. Stasera [redacted] l'orchestra di Desy Luna, mentre domani suonerà il complesso [redacted] Ezio Vaporella. Nella serata [redacted] anche cabaret [redacted] giochi, presentati da Meo Cavallero. Ingresso 10 mila lire.

GRANA
Danze al ritmo della disco music

Durerà una settimana la festa patronale di Grana, organizzata dalla Pro loco, che prende il via [redacted] con [redacted] serata di balli, [redacted] ritmo della discoteca «Music System», in cui si potranno gustare panini «fantasia»; ancora discoteca domani.

NIZZA
Liscio con gli «Zenith folk»

Prosegue la festa [redacted] Bricco Cremosina di Nizza. Stasera si ballerà con gli «Zenith folk». E' in funzione anche un servizio bar e ristorante.

MONTIGLIO
Videodiscoteca per ballare

Proseguono i festeggiamenti [redacted] San Lorenzo a Montiglio, organizzati [redacted] Pro loco. Stasera alle 20 sarà aperto lo stand gastronomico, mentre alle [redacted] si ballerà [redacted] videodiscoteca «Supersound». Si replica domani [redacted].

MOMBARUZZO
Musica per voce, arpa e organo

Prosegue a Mombaruzzo [redacted] «Fe[redacted] d'estate» con appuntamenti culturali ed enogastronomici. Stasera prosegue «Calcio in rosa», quadrangolare femminile in notturna. Domani alle 21, nella chiesa di Sant'Antonio Abate, concerto per voce, arpa [redacted] con [redacted] soprano Oriana Puppo, Irene Rossi e Letizia Romiti. Ingresso libero.

[redacted] DI [redacted]

[redacted] Enrica Cerrato

TRADIZIONI
Fontanile nell'800

Da qualche [redacted] Fontanile ha trovato in Giuseppe Berta il suo cantore. Lo scrittore, nato nel piccolo paese a metà tra il Monferrato e l'Acquese, per anni ha vissuto a Genova, dove lavorava come impiegato di banca; alle soglie della p[redacted] è tornato [redacted] Fontanile. Appassionato cultore delle tradizioni locali, l'anno [redacted] pubblicò un libro sulla chiesa monumentale.

Da qualche giorno è in vendita [redacted] sua ultima opera, [redacted] intitolata «Il nonno racconta: cronache fontanilesi [redacted] fine secolo XIX» (costa 7.500 lire). Sono racconti [redacted] spicciola che Berta ha costruito basandosi sugli aneddoti degli anziani del paese, soprattutto su quanto [redacted] nonno, anche lui [redacted] Giuseppe, narrava ai giovani nipoti. «Il nonno aveva [redacted] bottega da falegname - spiega l'autore - che era diventata il ritrovo dei fontanilesi, dopo [redacted] lavoro. Era fu[redacted] scherzi e aneddoti curiosi, che [redacted] tramandavano di generazione in generazione».

[redacted] libro si parla dei ritmi lenti della vita di campagna, di mestieri scomparsi e dei lontani fatti [redacted] un'Europa che stava cambiando velocemente, filtrati attraverso [redacted] mentalità contadina. C'era Giuliano il sacrista che, attento lettore dei giornali riguardanti le scaramucce africane tra i soldati italiani e quelli del Negus, suggeriva ai «novellini» in partenza per [redacted] guerra un metodo a [redacted] giudizio infallibile per colpire il nemico. «Quando andate alla carica con [redacted] baionetta - diceva - riempitevi la tasche di sabbia fina, tanto in Africa ce n'è a volontà e buttatene [redacted] manciata negli occhi dell'avversario, così [redacted] ci vede più e lo infilzate».

Dalla bottega di nonno Giuseppe partivano anche decine di scherzi: [redacted] torte di San Biagio, fatte con un orrido miscuglio di colla da falegname, che venivano sostituite a quelle [redacted] durante la benedizione [redacted] chiesa. Lo scrittore ricorda pure [redacted] la colla servì [redacted] appiccicare le parti intime di «Cein Lurens» Barberis, ragazzo buono ma un po' facilone.

All'inizio dell'800, a Fontanile c'erano anche i lupi, almeno stando [redacted] racconto che nella famiglia Berta si tramanda [redacted] al[redacted] generazioni. Sebastiano Robuffo, detto «Bastian», tri[redacted] dello scrittore, in [redacted] notte d'inverno tornava a piedi dalla lontana Casale Monferrato. Improvvisamente vide un lupo sul sentiero e, superato il primo momento di paura, fece più rumore possibile [redacted] le chiavi di casa che portava nel mantello. L'animale sulle prime fuggì, ma evidentemente affamato decise [redacted] seguire le orme di Bastian fino a casa e du[redacted] notte entrò dalla botola del fienile nella stalla e si [redacted] giù [redacted] vitello intero.

«Cronache fontanilesi», [redacted] dalla Cooperativa Stampatori di Asti, si può trovare nelle librerie [redacted] Nizza o all'edicola Aresca di via Gozzellino.

Giuseppe Berta ha pubblicato un libro sulle vicende del suo paese natale, Fontanile, nel secolo scorso

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Marrakech Express** di G. Salvatores con D. Abatantuono. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Passioni violente.** Di V. Schlöndorff con S. Shepard, B. Sukowa. Col. non vietato. Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. C. della Salute 77. Vedi Sera [redacted] Corso Stradella.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [redacted] 58.17.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
C[redacted] v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
[redacted] v. Goito 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. [redacted] Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow, con P. Swayze, K. [redacted] '91. Non viet. 1h 42'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] c. Moncalieri [redacted]. Chiuso per ferie.
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Beethoven.** Di B. Levant e C. Grodin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di [redacted]** di G. Amelio (gran [redacted] giuria Cannes '92) con E. [redacted]so, V. Scalici, F. Dana. Col. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted].
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale,** di K. Bigelow con J. L. Curtis, R. Silver, C. Brown. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Malibu college** California di R. Kaylor con G. Lowe, G. O'Grady, P. [redacted]. Colori N. V. Or.: [redacted] 18,00; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaldo 8. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **K08 ultimo atto di** E. Serafian con F. Whaley e R. Potensky. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. (Aria cond.).
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Ostinato destino** di G. Albano con M. Bellucci e A. Gassman. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie.
SELENE c. Belgio 53. **Qualcosa di travol[redacted]** di Jonathan D[redacted] con Melanie Griffith, Jeff Daniels (Usa 1987). Or.: [redacted]; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 306. Chiuso per ferie.
ZETA v. Colleasca 12. **Così fan tutte,** di T. Brass con C. Koll, P. Lenza. Or.: [redacted].

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Chiuso. La biglietteria riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abbon.: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.38[redacted]. [redacted] all'occhiello. 9 grandi spett. in abb. [redacted] sto [redacted]. Rinnovo abbonamento, prelazioni nuovi abbonati e biglietti [redacted] tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del [redacted]: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. [redacted] Operetta, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. ore 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. [redacted].

LE TV PRIVATE

[redacted]
18 — **Fiore selvaggio,** telenovela
19 — **Avventure di frontiera,** telefilm
19,30 **Antologia del Cetra,** varietà
20 — **Taxi,** telefilm
20,30 **Girandola,** film
22,30 **Antologia del Cetra,** varietà
23 — **Avventure di frontiera,** telefilm
23,30 **Taxi,** telefilm
24 — **Buck Rogers,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
17,30 **Ape** [redacted]
18 — **Adderly,** telefilm
[redacted] **Vernice fresca,** spettacolo
21,30 [redacted], rubrica
22,30 **Speciale** [redacted] **nel**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio MTV**
19 — [redacted]**minuti**
19,30 **Viaggio con l'avventura,** doc.
20,30 **L'ispettore Bluey,** [redacted]
[redacted],30 **Trentaminuti**
24 — **Oriente Express,** sceneggiato

Telecity
17,30 **Bene in allegria**
19 — **Love American Style,** telefilm
19,30 **Dottori con le ali,** telefilm
20,30 [redacted] **Sutiglione sturmtruppenführer,** film
22,20 **Superseven chiama** [redacted], film

[redacted] Tv
[redacted] — **Innamorarsi,** [redacted]
19 — [redacted] **di pietra,** telenovela
[redacted]
20 — **A**[redacted] **4**
20,25 **TG 4** [redacted]
20,30 [redacted] **oggi,** [redacted]
21,30 **Racconti della frontiera,** [redacted]
22,30 **New**[redacted]
23,25 [redacted]
[redacted] — [redacted]

Primantenna Superaix
18,30 **Ugo re del judo,** cartoon
19 — **Super Kid,** cartoon
[redacted],10 **Questa Italia - Tgp**
20,30 **Uno sceriffo contro tutti,** [redacted]
21,30 **Provaci ancora Lenny,** sit. com.
22 — **L'ultimo samurai,** telefilm

[redacted]
17,30 **Buck Rogers,** telefilm
18,30 **Taxi,** telefilm
19,30 **Fiore selvaggio,** novela
20,30 **Voglio danzare con te,** film
0,30 **Nemico pubblico,** film

[redacted]
16,30 **Masquerade,** telefilm
17,30 **Arrivano le spose,** telefilm
18,30 **Prossimamente spesi,** replica
[redacted] **Tg Biella**
20 — [redacted]
20,30 **Film**
22,30 **Tg** [redacted]
23 — **Navy,** [redacted]

Tv7 [redacted]
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
[redacted]
23,23 **Matt & Jenny,** telefilm

[redacted]
18 — **Dancing days,** telenovela
19 — **Il selvaggio mondo degli animali,** documentario
19,30 [redacted], telefilm
20 — **Sherlock Holmes,** telefilm
20,30 **Il mago di Oz,** film
22,20 **La dama e il cowboy,** film
24 — **L'ultimo volo** [redacted] **aquila,** film

[redacted] 9 Tal
19,45 **Lo specchio magico,** cartoni
[redacted] **Il giardino dei ciliegi**
[redacted]
21 — **Maria di Scozia,** [redacted]
23,30 **TG 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
24 — **Lo sceriffo di St. Louis,** film

[redacted] Canavese
18 — [redacted] **dell'Uncle,** telefilm
19 — **I supeamici,** cartoni
20,30 **La spada del Cid,** film
22,30 **Le auto della settimana**

Telesubalpina
18,30 [redacted]
19,25 [redacted] **celebriamo**
19,30 [redacted] **chiese di** [redacted]
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La costa dei barbari,** telefilm
21,30 **Elachied,** telefilm
22,30 **Vita della Chiesa**
23 — **Sulla strada di Francesco,** doc.

[redacted]
[redacted] — **Stazione di polizia,** telefilm
20,20 **La ragazza di Amburgo,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far** [redacted]
24 — **Taxi,** telefilm

[redacted] **Eventuali errori e** [redacted] **nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Torna [redacted] CURTIS l'affascinante protagonista [redacted] «UN PESCE DI [redacted] WANDA»

[redacted] DI «NIKITA»... IL [redacted] NOME VOLEVA DIRE MORTE

AVVERTENZA: [redacted] Int. comunica che la programmazione di «Blue Steel» è [redacted] ECCEZIONALMENTE ANTICIPATA in questo periodo, per trattandosi di un film della prossima stagione 19[redacted]3, per consentire al pubblico di assistere ad uno spettacolo di elevato livello in epoca ritenuta poco favorevole per il [redacted].

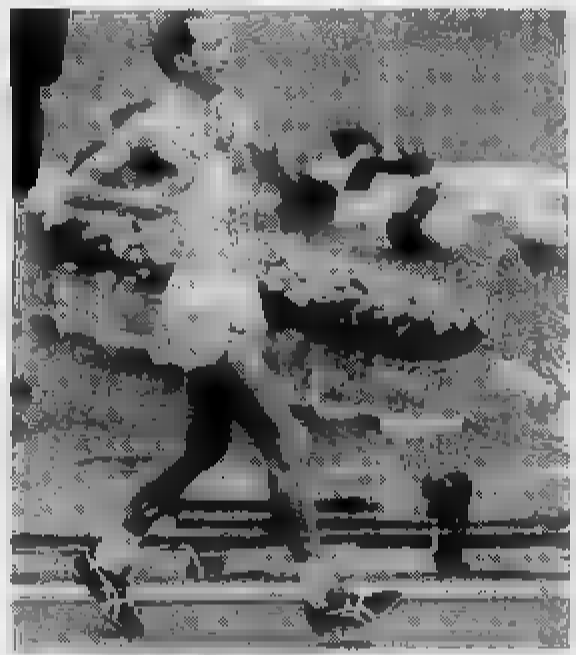
Bilancio piuttosto deludente per gli atleti subalpini appena rientrati dai Giochi olimpici

Barcellona «avara» con i piemontesi

Nessuna vittoria, ma il podio è stato spesso sfiorato

BARCELLONA avara di allori per gli atleti piemontesi impegnati nei Giochi, anche se in più di [redacted] disciplina il podio [redacted] sfuggito solo [redacted] un soffio. Tra delusioni [redacted] soddisfazioni, tra gloriosi addii e spe[redacted] [redacted] coltivare per le prossime Olimpiadi, [redacted] il bilancio [redacted] «squadra olimpica» piemontese.

[redacted] Cominciamo da una «gloria» olimpica piemontese: Maurizio Damilano. Quella di Barcellona, per il marciatore [redacted] (che ha 35 anni) è stata probabilmente l'Olimpiade dell'addio all'atletica. Al ritorno e [redacted] non aveva al collo [redacted] medaglia, ma i suoi compaesani lo hanno giustamente accolto da trionfatore. L'altra sera lo ha circondato l'abbraccio di quasi tutti i 1800 abitanti di Scarnafigi, che hanno voluto rendere omaggio al campione e ringraziarlo delle imprese mondiali [redacted] olimpioniche che ha centrato nella [redacted] gloriosa carriera, [redacted] il grazie più grande è stato forse [redacted] quarto posto «strappato» [redacted] la grinta [redacted] Barcellona, in una fra le «venti chilometri» più difficili della storia.



Un'immagine «storica» per Maurizio Damilano: al traguardo di Seul '88. Qui a fianco Fabia Trabaldo in gara negli 800 e nei 1500

[redacted] campo femminile, Fabia Trabaldo, 21 anni, di Trivero (Vc), ha partecipato alle selezio[redacted] per gli [redacted] e i 1500 metri. E' la grande speranza del mezzofondo azzurro, l'unica atleta italiana, dopo la Dorio, ad aver abbattuto il [redacted] dei 2' sugli 800 metri. Subito eliminata nelle batterie degli 800, Fabia Trabaldo si è rifatta nei 1500, dove, [redacted] pure grazie ad un ripescaggio, ha centrato l'ingresso in semifinale. Nella sua batteria l'azzurra ha dovuto vedersela con autentici mostri sacri del mezzofondo mondiale: è stata eliminata [redacted] ha limato di oltre 5'' [redacted] suo personale, facen[redacted] registrare la quinta miglior prestazione italiana [redacted] sempre.

Un'altra vercellese, Elisabetta Perrone, [redacted] anni, di Camburzano, ha invece partecipato ai 10 chilometri di marcia. E' arrivata a Barcellona in punta [redacted] piedi [redacted] ha confermato lungo l'intero percorso di meritarsi la qualificazione. Nella «corsa delle squalifiche» [redacted] mantenuto [redacted] ritmo delle migliori per buona parte della gara, poi, inevitabilmente, [redacted] è staccata dal gruppo delle migliori, terminando [redacted] prova in diciannovesima posizione, graduatoria che [redacted] poi migliorato grazie al[redacted] molte squalifiche decise dalla giuria. E' una sicura promessa: ad Atlanta '96 potrebbe entrare nel lotto delle favorite.

[redacted] Si è infranto ai trentaduesimi di finale il [redacted] olimpico di Alessandro Rivolta, 30 anni, [redacted] Oleggio (Novara) in gara [redacted] giochi di Barcellona. Rivolta, [redacted] il compagno di squadra Parenti, [redacted] giunto ai trentaduesimi nella distanza dei 70 metri, ma [redacted] stato eliminato dal finlandese Lipponen. Nelle fasi eliminatorie, l'oleggese si era piazzato [redacted] posto nella categoria 90 e 70 metri e 27° nei 50 e 30 metri. Per Rivolta, che detiene un record mondiale ed [redacted] europeo, l'esperienza in [redacted] catalana resta comunque una tappa significativa della sua carriera.

[redacted] Si è conclusa [redacted] un onorevole quin[redacted] posto l'avventura olimpica del canoista verbanese Beniamino Bonomi. L'unico atleta del Verbano-Cusio-Ossola selezionato per Barcellona [redacted] ottenuto questo piazzamento percorrendo in 3'40''87 la finale del K1 1000 metri, disputata [redacted] 9 di sabato mattina sul campo di [redacted] Castelldefels e vinta dall'atleta australiano Clint Robinson. «Nulla da recriminare - commenta "Bebo" - ero ben preparato [redacted] caricato [redacted] punto giusto. [redacted] non fossi capitato in quella corsia così esposta al vento contrario, avrei anche potuto conquistare una meda[redacted]».

Nella foto grande Giovanni Pellielo impegnato nel «trap». Sotto Valerio Donnianni, tiro al bersaglio mobile

[redacted] Cristiano Caratti, il tennista di Acqui Terme, è stato tradito dalle condizioni fisiche. Infatti [redacted] professionista alessandrino da qualche mese non attraversa [redacted] periodo [redacted] grande forma. «A Barcellona, oltretutto - dice sua mamma Magda - il sorteggio [redacted] ha riservato al primo turno il francese Guy Forget, testa di serie numero [redacted] ed attualmente [redacted] posto nella classifica mondiale». Caratti, che [redacted] è a Los Angeles per partecipare ad un torneo internazionale, ha promesso una seconda parte di stagione a buon livello per recuperare delle posizioni nella classifica Atp.

[redacted] Luigi Guido, [redacted] Novi Ligure ma tesserato per [redacted] Ginnic Club Valenza, è arrivato alla [redacted]glia [redacted] semifinali. «Sono soddisfatto - dice - dell'ottima prestazione fornita alle Olimpiadi. [redacted] è [redacted] solo un pizzico di esperienza in più per tentare di conquistare una medaglia». Guido, nella categoria fino a [redacted] kg, si è infatti arreso ad un atle[redacted] cubano, Salgado Martinez, che ha fatto valere il «mestiere» aggiudicandosi [redacted] sfida soltanto ad [redacted] manciata [redacted] secondi [redacted] termine del combattimento. «Mi rifarò ai mondiali» promette [redacted] judoka, che ha 23 anni.

TIRO. Il vercellese Giovanni Pellielo, 22 anni, ha partecipato alle gare della specialità «trap» dalla fossa olimpica. Attualmente leader della Coppa del Mondo, si è classificato al settimo posto, fallendo d'un [redacted] piattello (194 i «centrati») l'ingresso nella finale a sei. Fatale all'azzurro [redacted] zero commesso nella prima rotazione di 25 piattelli. «Senza quell'errore avrei senz'altro lottato per il titolo - commenta Giovanni Pellielo -. Tuttavia, l'esperienza olimpica è [redacted] semplicemente fantastica, anche [redacted] la concorrenza è agguerrita farò [redacted] tutto per essere presente ad Atlanta».

L'altro tiratore piemontese a Barcellona era Valerio Donnianni, 31 anni, anch'egli vercellese, specialista nel tiro al bersaglio mobile. Donnianni era il veterano della spedizione vercellese avendo già fatto parte [redacted] selezione azzurra a [redacted]. Con il diciottesimo posto raggiunto al termine dei due giorni [redacted] gare Donnianni si [redacted] confermato un[redacted] dei venti più forti tiratori al mondo in questa disciplina. «L'Olimpiade non può essere considerata una prova come tutte le altre. In quei giorni ti sembra che il mondo ruoti solo attorno a te. E questa emozione, [redacted] sport come il nostro, basato essenzialmente [redacted] freddezza, la paghi in termini [redacted] classifica».

SPADA. Il vercellese [redacted]io Randazzo, 28 anni, campione del mondo [redacted] Denver nell'89 [redacted] a Lione un [redacted] più tardi, non è riuscito [redacted] ripetersi nella rassegna olimpica. Una prova alquanto sfortunata quella dello spadista azzurro: nell'individuale un sorteggio maligno l'ha subito opposto con il campione [redacted] mondo in carica e futura medaglia d'argento Chovalov, mentre nella gara a squadre [redacted] incappato nella «giornata no» dell'intera formazione. Ha avuto comunque il merito [redacted] regalare il quinto posto agli [redacted] superando per 5-2 nell'assalto decisivo lo spagnolo De La Pena.

Da sinistra lo spadista Maurizio Randazzo, l'arciere Alessandro Rivolta, il judoka Luigi Guido e [redacted] Beniamino [redacted]

Il tennista Cristiano Caratti

[redacted] A [redacted] DI:
Marco [redacted]
Roberto Gelato
Luca Ferrua
Piermario Ferraro
Alessandro Camera

[redacted] HOCKEY E BASEBALL [redacted]

Un bronzo «novarese»

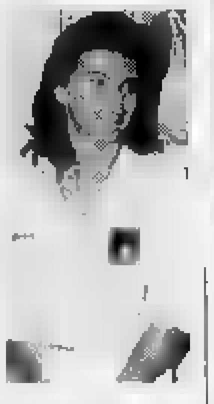
Erano [redacted] i «novaresi» presenti a Barcellona negli sport di squadra: cinque nell'hockey pista (Massimo ed Enrico Mariotti, Roberto Crudeli, Franco Amato ed Enrico Bernardini) ed uno nel baseball (Massimo Melessi). Dei sei, però, nessuno è novarese all'anagrafe: quattro sono toscani, [redacted] pugliese ed uno emiliano. Tutti, tuttavia, militano nelle squadre di [redacted] hockey e baseball. Quanto ai risultati, è andata bene ai cinque hockeisti, che, seppure in una disciplina dimostrativa, [redacted] riusciti a conquistare [redacted] medaglia [redacted] bronzo. Nella finale di consolazione contro il Portogallo, l'Italia (con quattro «novaresi» in pista) ha prevalso p[redacted] 3-2 [redacted] reti [redacted] Massimo Mariotti, Crudeli ed Amato. Nel baseball, Massimo Melessi, lanciatore [redacted] Tosi, è stato coinvolto [redacted] tracollo della squadra italiana, finita penultima. Ma il novarese-emiliano, quando [redacted] chiamato in causa, non ha mai deluso.

Valdostani, [redacted] delusioni

Per Ottoz, Brunet e Occhiena un ritorno senza medaglie

AOSTA. Per [redacted] terzetto [redacted] atleti che costituiva la spedizione olimpica valdostana a Barcello[redacted] (il velocista Carlo Occhiena, l'ostacolista Laurent Ottoz, la mezzofondista Roberta Brunet) l'avventura dei Giochi dei cinque cerchi [redacted] finita. E' quindi tempo di bilanci. Per il più gio[redacted], Carlo Occhiena, l'Olimpiade è stata solo l'occasione per un primo assaggio. Riserva [redacted] una staffetta 4 x 400 che ha spuntato un posto in finale ed è quindi [redacted] le prime otto del mondo, il velocista del Ceat Cavi Pont Donnaz ha probabilmente fatto le prove generali per Atlanta 1996.

Luci [redacted] ombre invece [redacted] bilancio per Laurent Ottoz e Roberta Brunet. La [redacted] brunetta di Gressan chiedeva sicuramente qualcosa [redacted] più alla pista dello stadio Montjuic che [redacted] il decimo posto con cui ha chiuso la sua avventura olimpica. Ormai stabilmente inserita tra le più forti specialiste mondiali [redacted] 3000, la Brunet era andata [redacted] Giochi per fare meglio del [redacted] posto dei «mondiali» di Tokyo. Un pensierino al podio [redacted] era follia. Invece, dopo [redacted] batteria brillante, chiusa con un [redacted]o sotto i 9' e a soli due secondi [redacted] primato personale, la Brunet in finale non è riuscita a ripetersi, [redacted] rimasta fuori dalla lotta per le medaglie e ha dovuto accontentarsi di un piazzamento che non l'ha soddisfatta. «Oggi non [redacted] apprezzare [redacted] decimo posto olimpico - ha dichiarato subito dopo la gara - domani chissà». Laurent Ottoz puntava alla semifinale e, magari, al record di papà Edy. Ha centrato solo [redacted] primo obiettivo, ma la concorrenza era fortissi[redacted]. L'ostacolista aostano ha dimostrato di essere [redacted] di esprimersi [redacted] regolarità su tempi [redacted] valore internazionale. Con la finale olimpica l'appuntamento [redacted] rinviato ai Giochi [redacted] Atlanta, con [redacted] record di papà, Ottoz spera prima.



Qui a fianco Roberta Brunet velocista di Gressan. In alto Carlo Occhiena anch'egli velocista e sotto l'ostacolista Laurent Ottoz

Tambass, è andata [redacted] Montemagno (19-17) la sfida di ritorno della poule finale

Montechiaro, sconfitta beffa

Gli ospiti, in vantaggio 11-4, hanno perso il loro leader, Beppe Tirone, per [redacted] stiramento
Sul 17 pari il terzino Parena aggredito da uno spettatore. Domani la «bella» [redacted] Castell'Alfero

MONTEMAGNO. Tra Montemagno [redacted] Montechiaro è tutto da rifare. Per avere [redacted] nome dell'altra squadra che incontrerà il Vignale nella finalissima [redacted] domenica bisognerà attendere lo spareggio [redacted] domani, alle 16,30, sul campo [redacted] Castell'Alfero, do[redacted] si affronteranno le due compagini. La gara, disputata domenica sul terreno montemagnese, si è chiusa con il risultato di 19 a 17 per i padroni di ca[redacted] che, approfittando dell'uscita di scena di Beppe Ti[redacted]e, per [redacted] infortunio, [redacted] riusciti [redacted] rimontare una situazione, ormai apparentemente compromessa.

Purtroppo anche domenica lo sport [redacted] è [redacted] il solo protagonista della gara, sospesa [redacted] una decina di minuti [redacted] causa di un [redacted] dato [redacted] Montemagno, al terzino montechiarese Renzo Parena. Il grave episodio dopo un fallo [redacted] metà campo contestato [redacted] montechiaresi sul delicato parziale [redacted] 17 pari, pari 15: pare, infatti, che il terzino montemagnese Davide [redacted] nello schiacciare la palla abbia [redacted] il piede sulla linea di metà campo, invadendo il terreno avversario.

Mentre Renzo Parena invitava l'arbitro, Giuseppe Solip, a verificare il punto, un tifoso del Montemagno [redacted] corso [redacted] centro campo e ha colpito il giocatore montechiarese. Fortunatamente l'inizio di colluttazione non ha avuto [redacted] seguito.

La società montechiarese ha inoltrato un reclamo al giudice sportivo, Adriano Fracchia, per chiedere la «vittoria a tavolino». Ieri però [redacted] giudice sportivo ha omologato il risultato, comminando anche un turno di squalifica al campo di Montemagno e 120 mila lire di multa alla società ospitante.

«Si dovrebbe far di tutto per evitare questi incresciosi episodi di intolleranza; ci dovrebbe [redacted] più severità da parte degli organizzatori», hanno detto i dirigenti del Montechiaro, nel dopo-partita, ancora visibil[redacted] amareggiati per la sconfitta, ma soprattutto provati dalla «grande sfortuna che ci perseguita».

Domenica a Montemagno, dopo un'ora dall'inizio della gara, tutto faceva supporre che la partita sarebbe finita presto, d[redacted] la [redacted] superiorità del Montechiaro, che è arrivato addirittura a condurre per 11 a 4. Proprio su questo parziale la sfortuna si accanisce [redacted] i montechiaresi. Tirone si procura [redacted] stiramento alla coscia destra in un tentativo di recupero; [redacted] giocatore rimane [redacted] ra in campo per una decina [redacted] minuti, poi esce visibilmente dolorante ed [redacted] sostituito da [redacted] Parena. I padroni di [redacted] iniziano [redacted] rosicchiare punti, approfittando dello smarrimento del quintetto montechiarese, a cui sarebbe bastato un pareggio per aggiudicarsi il posto in finale. Ma la grande generosità e la voglia di vittoria di Stefano Panzini [redacted] Piero Redoglia, indiscussi protagonisti della gironata, e degli altri giocatori montechiaresi non sono [redacted] sufficienti per [redacted] sicuro il risultato. Sul fronte opposto [redacted] segnalare la buona prestazione di Filippo Nobile.

Brunella Mascarino

Il terzino montechiarese Renzo Parena

[redacted]

Ha dominato il Rocca

E' il Vignale la prima finalista del 17° torneo a muro [redacted] Monferrato. Il quintetto alessandrino [redacted] battuto sabato per 19 a 11 il Rocca di Fulvio Natta eliminando, così, una delle squadre [redacted] per favori[redacted]. La sconfitta è stata un amaro boccone per tifosi e dirigenti rocchesi, che davano quasi per scontata l'affermazione. [redacted] «presidentissimo» del Rocca, Bruno Garrone, solitamente molto loquace, sabato non ha voluto rilasciare dichiarazioni. La gara, inizialmente equilibrata, ha visto la netta supremazia dei padroni di [redacted] che [redacted] giocato con grande freddezza e concentrazione; molto nervosismo, al contrario, tra le fila del Rocca ap[redacted] inconcludente e sciupone. Neppure Fulvio Natta è riuscito ad esprimersi al meglio. Il Vignale è venuto fuori a metà gara e sul 10 [redacted] 8 ha allungato il passo, diventando irraggiungibile. Molto impo[redacted] è stata l'ottima prestazione del vignalese Alessio Monzeglio, 16 anni, nuovo acquisto [redacted] quintetto giallo-nero. Il giovane ha stoffa e colpi; Monzeglio, cresciuto alla [redacted] di Beppe Bonanate, è stato «notato» [redacted] voluto in squadra da Emilio Medesani, autore peraltro di un'altra grandissima performance insieme a Guido Sanpietro.

Primo giorno di raduno per i «galletti»: le novità

Il nuovo Asti di Borsato è tornato ieri in campo

ASTI. I «galletti» si sono rifatti il trucco: completamente rinnovato, l'Asti Calcio ieri mattina [redacted] è [redacted] al lavoro, [redacted] campo sportivo.

Un colpo [redacted] spugna al passato, [redacted] voglia di dimenticare il campionato della stagione scor[redacted] ed il gioco è fatto. Merito della dirigenza [redacted] dell'uomo «ombra», figura che da poco si è instaurata [redacted] campo sportivo astigiano, veterano del mondo del pallone: a Giovanni Sacco, ex giocatore di Juventus, Lazio ed Atalanta, è stata affidata [redacted] carica [redacted] consigliere personale [redacted] presidente Piacenza.

Detto fatto: Sacco ha esplorato [redacted] millimetro il sottobosco piemontese trovando giocatori giovani [redacted] interessanti. L'«uomo ombra» ha fatto un lavoro con i fiocchi: «Questa squadra è una [redacted] Puntiamo sui giovani per preparare una base per il futuro. Abbiamo anche siglato un accordo tra il [redacted] settore giovanile [redacted] quello della Juventus. [redacted] un giovane [redacted] qualità per emergere, ha la strada spianata: è successo a Stefano Bucciol, passato dalle giovanili dell'Asti alla Juventus». E, a testimoniare la politica societaria, c'è l'età anagrafi[redacted] dei giocatori: i galletti quest'anno non hanno [redacted] un fuori quota.

L'acquisto sul quale la [redacted]cietà punta molto è quello di Rino Restivo, classe [redacted] astigiano, comprato dal Bra, come spiega il tecnico Paolo Borsato: «E' un mediano. Conosco la serietà morale e la qualità agonistiche di questo calciatore e da lui ci si aspetta molto. Il nostro obiettivo è di disputare un buon campionato, evitando ovviamente la fine della stagione [redacted] altro acquisto "doc" è stato quello di Gravina, stopper dell'Orbassano». Continua Giovanni Sacco: «Il capitano della squadra è [redacted] Susenna: a lui spetta il compito di fare da chioccia ai giovani. E' un giocatore molto serio, [redacted] ha mai saltato un allenamento e deve dare l'esempio ai più giovani».

La rosa dell'[redacted] Calcio [redacted] composta [redacted] Massimo Amerio, Gianfranco Arbusti, Massimiliano Bizzotto, Vittorio Bottigliero, Alberto Della Grazia, Marco Ferri, Mirco Gamba, Massimiliano Garbin, Roberto Garrone, William Gravina, Alberto Manfredi, Antonio Murina, Andrea Piacenza, Luca Pin, Gianluca Pinto, Rino Restivo, Luca Segato, Antonio Segato, [redacted] Susenna, Daniele Varbella, Juri Zuin.

Tra una settimana l'Asti, dopo il lavoro allo stadio, si trasferirà a Pradleves, [redacted]ro.

Daniele Cotto

I «galletti» impegnati ieri nel primo allenamento al «Comunale» FOTO [illegible]

BOCCE

Sui campi del bar Gino è scattata la gara con 512 giocatori

Ferrere, primi verdetti

Le qualificazioni hanno promosso 16 squadre. Gli ottavi scattano venerdì 14
Da domani spettacolo con il «Torneo degli Assi»: si sfidano i grandi giocatori

FERRERE. Anche quest'anno la maxigara ha mantenuto in pieno le aspettative cancellando tutte le preoccupazioni degli organizzatori Gino ed Enrico Vione, che temevano un consistente calo di presenze (nelle gare dei dintorni si è registrato un buon 30% in meno rispetto all'anno scorso): dopo solo un'ora e mezzo dall'inizio dell'accettazione del[redacted] iscrizioni [redacted]to raggiunto il tetto massimo dei 512 giocatori.

Le qualificazioni si [redacted] svolte [redacted] Asti, Villafranca, Villanova, S. Damiano, Canale, Crivelle, Gherba e nel bocciodromo del bar Gino.

Parecchi i giovani in campo e molte le facce [redacted] il primato della distanza a due coppie di Lavagna (ma ce n'erano anche da Biella, Vercelli, Ferrania, Torino; dalla Valsusa, dal Canavesano, dalle province di Alessandria e di Cuneo); nutrita e qualificata la rappresentanza astigiana. Poco dopo l'una di domenica erano stati esauriti i quattro turni eliminatori che hanno promosso al girone finale [redacted] venerdì le 16 migliori formazioni: capillare e preciso l'operato dei molti arbitri (Gay, Massocco, Lavarini, Domenico Navone, Mauro Zucca, Franco, Biagio e Baibi).

Questi i qualificati negli «ottavi» che verranno giocati al bar Gino venerdì 14 [redacted] inizio alle ore 15: Galvagno-Ghiberti (Racconigese), Massa-Negro (Caramagna), Mansone-Pozzo (Baldichieri d'Asti), Daghero-Merlino (Borgaretto), Gonella-Romano (Pinerolo), Piovano-Ronco (Andezeno), Obice-Renalde (Canelli), Fabari-Genero (Poirino), Amprimo-Grosa (Villardora), Bergia-Bertello (Carmagnola), Cena-Rosa (Val della Torre), Cotto-Olivetto (Castellamonte), Bergoglio-Torta (Santena), Carnevali-Gariglio (Da Giau Torino), Becalatte-Macchia (Cerrina) e Aimone-Canova (Nole).

Il valcerrino Macchia e il canavesano Canova sono gli unici «veterani» della gara: il primo perse la finale nel '90, mentre il secondo [redacted] assicurò la vittoria, insieme con Debernardi, nell'88. Nelle finali di venerdì verrà assegnato il mega-montepremi: due targhe d'oro alla prima coppia classificata insieme col «Trofeo Beppe Vione»; ai perdenti la finalissima, medaglie da 110 mm e il «Trofeo Vinimaccagno»; quattro medaglie da [redacted] mm [redacted]li altri semifinalisti; otto medaglie da 50 mm ai perdenti nei «quarti» [redacted] infine 16 medaglie [redacted] 35 [redacted] ai giocatori che non supereranno il primo turno. Premi speciali anche per «biberon», [redacted]rreaux» e pallini-salvezza realizzati nelle finali. Grandissimo spettacolo, dalle 8,30 di [redacted]mani, per [redacted] disputa del «Torneo degli Assi-Memorial Rocco Casetta», con in campo 16 quadrette, ognuna guidata [redacted] un famoso campione di categoria nazionale. Con sorteggio verranno composte quattro poules [redacted] squadre che giocheranno due incontri di qualificazione (durata due ore).

Guido Tolazzi

LE SQUADRE

Molti campioni in gara

Mariuccia, Pratomorone: Avetta, Negro, Peira, Tamagnone; **Cal, Montegrosso C.**: Ballabene, Cal, Cerrato, Franco Musante. **DLF, Asti**: Andreoli, Conti, Penna, Vergnano. **Cerchio, Torino**: Lino Bruzzone, Cerchio, Cherio, Graziano. **Demarie, Moncalieri**: Mometto, Demarie, Carlo Navone, Viglione. **Mottura-Vinimaccagno, Ferrere**: Suini, Bacci, Delsant, Franco. **Tuboser, Asti**: Aghem, Bologna, Bragaglia, Ruscalla. **Roattese**: Accossato, Cavallo, Cericola, Ciccato. **Alleanza**: Dante Amerio, Massaglia, Pontonio, Seja. **Cup [redacted]ter Giorgi, Rivarolo**: Tonietta, Airola, Giorgi, [redacted]i. **Cumiana**: Trucco, [redacted], Culos, Giuseppe Casetta. **La Campagnola**: C[redacted] Gianaro, Moneta, Sacerdoni. **Paracchi-Minasso**: Cagliero, Gamba, Gavello, Minasso. **Barge**: Castaldi, Demonte, Falco, Peiretti, **Lamier, La Loggia**: Bechis, Daniele, Dominin, Mina. **Sisc, Chieri**: Mandrino, Pelstti, Piovano, Tartarini.

[redacted] FLASH

[redacted]

Il Monalfungo cede ad Aldeno, [redacted] del Castelferro

[redacted] «Monalfungo» nell'anticipo di sabato, contro i campioni uscenti dell'Aldeno, è stato vicino alla vittoria, ma proprio in finale ha dovuto inchinarsi [redacted] superiorità degli avversari. La gara [redacted] terminata sul 13 a 10 per i trentini. Ancora una vittoria per l'altra forma[redacted] piemontese che milita nel [redacted] italiano di serie A Fipt, il «Castelferro-Grafoplast», che, in trasferta, ha battuto, per 13 a 5, il Malavicina. La compagine alessandrina [redacted] interamente composta da giocatori astigiani.

[redacted] DELLE [redacted]

Vincono Alfiano Natta, [redacted] Montechiaro

Questi i risultati degli ottavi di finale del torneo delle Colline, disputati [redacted] incontri [redacted] eliminazione diretta: Solonghello-Alfiano A, 6-13; Gabiano-Cerrina «Bon Merck», 13-8; Montechiaro-Mombellese, 13-10. [redacted] Castell'Alfero [redacted] «Blue Spirit Cocconato» è stata rinviata. Dopo il turno [redacted] riposo [redacted] domenica prossima le squadre torneranno in campo il 23 agosto, per i quarti [redacted] finale; questo il calendario: Pro Cerrina-Alfiano A; Callianetto-Gabiano; Tonchese-Montechiaro; [redacted] «Caffè» Cocconato incontrerà la vincente tra Castell'Alfero e «Blue Spirit» Cocconato.

[redacted]

Domani grande festa in piazza per il Camerano

[redacted] festeggerà, a Camerano Casasco, la vittoria della locale squadra di tamburello, capitanata [redacted] Aldo «Cerot» Marello, che ha vinto la fase interprovinciale del campionato provinciale [redacted] serie [redacted] Figt, con [redacted] grande cena in piazza che si terrà domani, alle 20. La formazione astigiana ha dominato la stagione e, confermando le previsioni della vigilia, [redacted] aggiudicata senza problemi la manifestazione cadetta.

super Gulliver®

Ferragosto aperti per ferie

ACQUI TERME VIA [redacted]
[redacted] VIA CAVOUR
ALESSANDRIA VIA DANTE
ALESSANDRIA Maxi SIDIS VIA CASALCERMELLI
CANELLI VIALE INDIPENDENZA
NOVI LIGURE VIA RAGGIO
OVADA VIA TORINO
TORTONA VIA [redacted]

DALLE 8.30
ALLE 12.30

PREZZI IMBATTIBILI

MINIMA SPESA MASSIMA RESA

OFFERTA LIMITATA DALL'11 AL 22/8

LE SPECIALISSIME PROPOSTE
A PREZZI IMBATTIBILI
PER IL VOSTRO SUPERAGOSTO COOP
ECCO ALCUNI ESEMPI:

MELONI	Al kg	590	
POLPA SCELTA DI VITELLONE per arrosto	Al kg	8.980	
PEPERONI MISTI IN RETE	Al kg	680	
GELATI BERTONA gusti vari vaschetta KG 1	1 CONFEZIONE	4.700	
COSTATE DI VITELLONE	Al kg	13.650	
PROSCIUTTO CRUDO FIOCCO RIGAMONTI al taglio	Al kg	24.950	

3x2

BIRRA MESSICANA SOL bottiglia cl 33 (al litro 4.646)	1 CONFEZIONE 2.300	3 CONFEZIONI 4.600	
BIBITE SCHWEPPES limon dry/pompelmo dry/ tropical dry bottiglia litri 1,5 (al litro 707)	1 CONFEZIONE 1.590	3 CONFEZIONI 3.180	
ACQUA FRIZZANTE SAN PELLEGRINO PET litri 1,5 (al litro 369)	1 CONFEZIONE 830	3 CONFEZIONI 1.660	

SUPERMERCATI coop
Novacoop

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Per la pubblicità su LA [redacted]
PK publikompass
12051 ALBA Corso M. Coppino 9 Tel. (0173) 442.110 (2 linee r.a.) Fax (0173) 442130
12100 CUNEO Via Grandis 11 Tel. (0171) 50.832-698.939

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Martedì 11 Agosto 1992
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
CUNEO - Tel. 0171 [redacted]
FOTOCOPIATRICI
Panasonic OA

Da ieri alle 13 limiti rigorosi anche nel tratto di pianura dell'autostrada

I «90 all'ora» sulla To-Sv

Per i pullman la velocità massima è di 70 km. Il provvedimento deciso dopo gli ultimi incidenti mortali. Chiesta la derubricazione [redacted] strada normale: «Pedaggio ingiustificato»

MONDOVI'. Da ieri alle 13 i limiti di velocità in vigore sulla «Torino-Savona» sono i più rigorosi d'Italia. Dopo gli ultimi incidenti mortali è scattato il «piano velocità», varato per aumentare la sicurezza.

Le auto non possono superare i 90 chilometri orari, i pullman i [redacted] e gli autocarri i 60. Gli ultimi due limiti si riferiscono ai veicoli che pesano più [redacted] otto tonnellate. Il provvedimento interessa i tratti Carmagnola-Priero [redacted] Altare Savona, dove fino a ieri mattina non si potevano superare i 130 chilometri, [redacted] tutte le autostrade italiane.

Nulla [redacted] mutato da Priero ad Altare, sui tornanti dell'Appennino, dove [redacted] auto continueran[redacted] viaggiare a non più di 70 orari, mentre i conducenti di pullman [redacted] autocarri dovranno stare attenti a [redacted] la lancetta non oltre i sessanta.

Nell'annunciare la decisione che scontenterà alcuni utenti, la società «Torino-Savona» ribadisce la necessità [redacted] moderare la velocità per diminuire il numero di incidenti. «Il provvedimento - spiega l'amministratore delegato, Antonio Chiari - ha un solo obiettivo: la protezione degli automobilisti che percorrono la A6. Ma [redacted] deve gridare allo scandalo per questi limiti. Sono gli stessi che, [redacted] partire [redacted] gennaio '93, entreranno in vigore sull'intera rete autostradale italiana. Abbiamo voluto anticipare i tempi perché riteniamo fondamentale il problema della sicurezza».

Ancora una volta sono stati i morti (più di 400 in [redacted] anni) [redacted] spingere la Società a provvedimenti impopolari, [redacted] i limiti sono l'unico rimedio che per ora l'A6 si può permettere, a fronte del continuo rinvio dei finanziamenti dell'Anas. Associazioni di utenti [redacted] partiti pro[redacted] invece altri rimedi più drastici: [redacted] Torino-S[redacted] non ha le caratteristiche per es[redacted] chiamata autostrada [redacted] deve diventare una statale, [redacted] l'obbligo del pedaggio. [redacted] assurdo pagare il biglietto per rischia[redacted] la vita».

La notizia dei nuovi limiti di velocità ha suscitato reazioni diverse fra gli utenti dell'unica autostrada della provincia di Cuneo. Ieri mattina, poco pri[redacted] che [redacted] provvedimento entrasse in vigore, negli autogrill [redacted] si parlava d'altro.

[redacted] distributore [redacted] di Giu[redacted] Nugnes, fra i caselli di Mondovì e Carrù, Carlo Musso, di Pianfei, chiede maggiori controlli: «I limiti in vigore in Italia sono già efficaci e non ha senso [redacted] di più rigorosi ed [redacted] importante farli rispettare invece di imporne dei nuovi che sovente non vengono neppure presi in considerazione dagli automobilisti».

La segnaletica con i nuovi limiti di velocità sulla Torino-Savona

I rischi della velocità vengono ricordati anche da un camio[redacted] Cairo [redacted] percorre quotidianamente l'A6. «E' inutile mettere dei cartelli che impongono [redacted] andare piano quando gli automobilisti continuano a percorrere [redacted] strada a velocità folli. Quando [redacted] incidenti tutti accusano l'autostrada, ma io ne visti tanti che si potevano evitare soltanto diminuendo un po' la velocità».

[redacted] qualche chilometro di di[redacted] all'autogrill Ip di [redacted] Chiara, sono fermi due camion targati Torino. «Da oggi ci sono nuovi limiti - dice uno degli autisti - per noi in fondo è lo stesso, tanto non li rispettiamo. Cerchiamo di guidare con prudenza senza correre troppi rischi [redacted] senza incontrare le pattuglie [redacted] stradale».

Al bar Dario Lingua, impiegato di Mondovì, è furioso per la decisione della società «Torino-Savona»: «Con questi limiti l'A6 diventa sempre meno un'autostrada e il pedaggio sempre meno giustificato. A volte noi utenti ci sentiamo presi [redacted] giro».

[redacted]

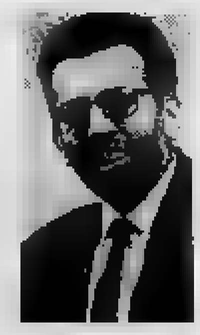
[redacted]
A CUNEO

Centro vietato ai pullman in rivolta pendolari e studenti

Sta suscitando aspre polemiche in città [redacted] nei centri vicini la decisione di cambiare il percorso dei [redacted] extraurbani, presa [redacted] sindaco di Cuneo per alleggerire il traffico in centro: [redacted] avviate raccolte di firme per chiedere di annullare il provvedimento. Alla protesta si uniscono i negozianti di [redacted] Nizza e [redacted] Roma. A PAGINA 34

Per il depuratore

L'on. Delfino rinviato a giudizio


Teresio Delfino ex presidente dell'Usl di Dronero e sindaco di Busca è stato eletto quest'anno in Parlamento come deputato per la dc

[redacted] L'onorevole Teresio Delfino, come presidente dell'Usl 59 di Dronero, [redacted] sotto accusa se stesso (in qualità di sindaco di Busca), per un presunto inquinamento del torrente Maira, avvenuto nel mar[redacted] del '90, prima che fosse chiamato alla Camera: ora i suoi colleghi parlamentari - egli stesso aveva insistito perché lo facessero - hanno concesso l'autorizzazione a procedere, e nei prossimi mesi Delfino dovrà (potrà) comparire di fronte al pretore di Cuneo.

[redacted] singolare vicenda politico-giudiziaria deriva [redacted] di cariche che l'onorevole Delfino ha ricoperto nella [redacted] attività r[redacted] Nel marzo di due anni fa i tecnici dell'Usl (della quale Delfino [redacted] allora presidente) fecero [redacted] serie [redacted] prelievi nel Maira, poco a valle dal punto in [redacted] nel torrente so[redacted] immessi i liquidi provenienti [redacted] depuratore comunale. L'analisi dei campioni rivelò il superamento della concentrazione [redacted] determinate sostanze considerate inquinanti, rispetto alle [redacted] previste dalla «legge Merli».

Sotto [redacted] finirono l'amministratore delegato [redacted] dit[redacted] (la Panelli di Cuneo) che ge[redacted] l'impianto di depurazio[redacted] municipale, Gianni Maria Chiarva, [redacted] anni, abitante a Cuneo, e - come prevede la procedura in casi di questo genere - il sindaco, cioè lo stesso Delfino.

Nell'affrontare il processo, che forse si celebrerà in autunno, l'onorevole di Busca potrà far conto, comunque, su una prima [redacted] che gli è già, indirettamente, favorevole: quella pronunciata [redacted] pretore di Cuneo nel marzo di quest'anno, nei confronti dell'amministratore delegato della Panelli Chiarva, di «assoluzione perché il fatto non sussiste». La ditta, infatti, non fu avvisata tempestivamente del giorno e luogo delle analisi sui campioni prelevati e l'inte[redacted] non ebbe possibilità al[redacted] di interloquire nella fase, per certi versi decisiva, delle analisi stesse». [r. s.]

Trasferito [redacted] sala rianimazione al reparto di chirurgia il giovane di Montezemolo ricoverato [redacted] Nuoro

E' fuori pericolo l'alpino ferito in Sardegna

Dall'ospedale il padre telefona al sindaco: «Ora va tutto bene»

MONTEZEMOLO. [redacted] Bertino [redacted] meglio. L'alpino ventenne [redacted] ferito l'altra [redacted] a [redacted] moiada dai colpi di fucile esplo[redacted] da due uomini mascherati, è fuori pericolo. I medici dell'ospedale «San Francesco» [redacted] Nuoro non hanno ancora sciolto la prognosi, ma ieri [redacted] il giovane è [redacted] trasferito dal[redacted] sala rianimazione al reparto di Chirurgia. [redacted] Bertino del battaglione «Susa» di Pinerolo era partito il 19 luglio per la Sardegna e al momento dell'agguato stava aspettando il pullman per tornare la campo.

[redacted] nell'isola sono arrivati i genitori. Il padre Luciano, 53 anni, [redacted] dipendente dell'amministrazione provinciale, e la madre Josa Bado, 50 anni, casalinga, originaria di Osiglia, [redacted] Bormida ligure.

«Ieri [redacted] padre di Renzo - racconta [redacted] Secondo Robaldo - ha telefonato due volte di[redacted] va tutto bene».

Rimangono oscure le circostanze che hanno portato al ferimento dell'alpino. I vertici militari parlano di [redacted] «bravata» che non compromette i rapporti fra le truppe [redacted] la popolazione, ma intanto domenica [redacted] ra i militari [redacted] andati [redacted] paese per la libera uscita. [redacted] accadono queste [redacted] - dice Robaldo - vuol dire che [redacted] militari [redacted] civili i rapporti non sono così cordiali [redacted] racconta[redacted]

Viene confermata [redacted] che l'agguato sarebbe stato causato dalle eccessive attenzioni [redacted] qualche militare nei confronti delle ragazze del luogo. «Sono giovani e scherzano con le re[redacted] come farebbero a casa loro - aggiunge anche il settanta[redacted] Gianni Calleri, da 44 anni, parroco nel paese dell'Alta Langa -. Spero davvero che tutto finisca al più presto e [redacted] le violenze che hanno portato questi soldati in Sardegna non generino altra violenza».

Renzo Bertino 20 anni apprendista muratore in servizio a Pinerolo era partito per la Sardegna il 19 luglio

Con la popolazione di Montezemolo sta cercando di mettersi in [redacted] l'«Associazione nazionale genitori dei soldati in servizio obbligatorio [redacted] leva» che ieri ha [redacted] il ministro Andò per l'utilizzo di giovani con pochi mesi di servizio nelle missioni in Sardegna e in Sicilia. «Vogliamo esprimere la nostra solidarietà ai genitori di Renzo Bertino - dice una delle rappresentanti dell'associazione - e magari organizzare un pubblico dibattito a Montezemolo per far sentire la voce del popolo al ministro che spesso rifiuta [redacted] riceverci». [l. f.]

ALTRO SERVIZIO NELLE [redacted] NAZIONALI

[redacted]

Oggi (ore 16) [redacted] Piobesi i funerali del giovane morto in caserma

[redacted] Si svolgono oggi, alle 16, nella chiesa parrocchiale di San Pietro, a Piobesi, i funerali [redacted] Ivan Sismonda, il ragazzo di 19 anni stroncato da un infarto nella [redacted] giovedì e venerdì scorso a Torino, nella caserma in cui prestava servizio militare. [redacted] ragazzo era rientrato a To[redacted] giovedì sera, dopo avere trascorso alcune ore a casa.

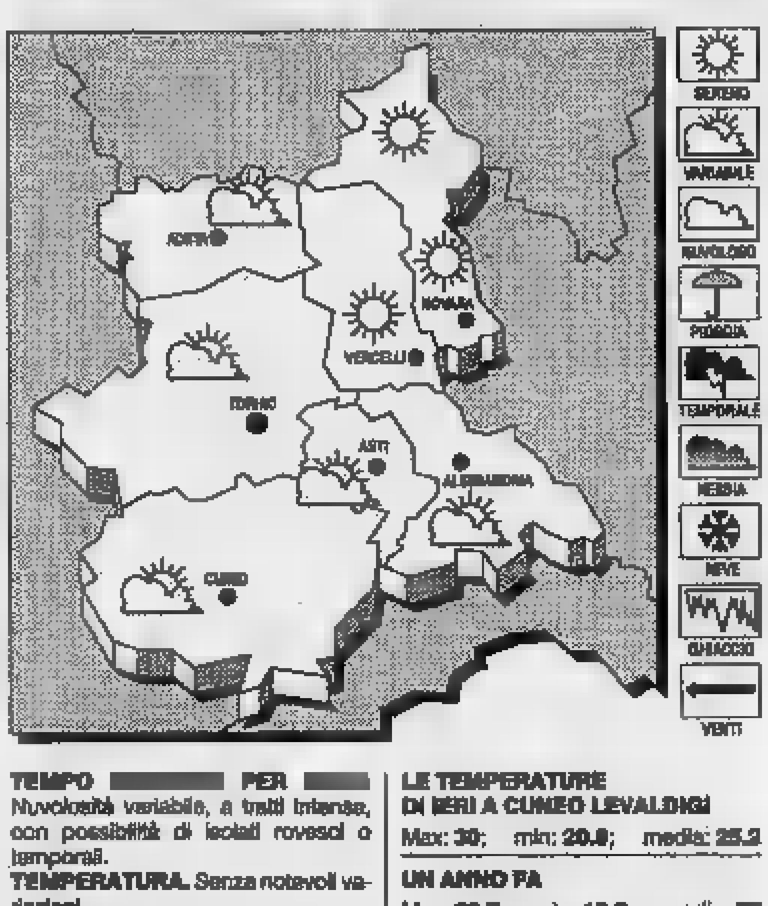
Al ritorno in [redacted] Ivan Sismonda si era ancora trattenuto a chiacchierare per alcuni minuti con i commilitoni. Secondo i suoi compagni il ragaz[redacted] bene, non aveva mai avuto problemi fisici.

Poi, improvviso, l'infarto: ogni soccorso è stato inutile. [redacted] salma [redacted] trasferita a Piobesi soltanto ieri: prima [redacted] stata sottoposta ad autopsia all'Istituto di medicina legale di Torino.

Ivan Sismonda aveva 19 anni e prestava il servizio militare a Torino. L'ha stroncato un infarto. Sarà sepolto ad Alba

Il corteo partirà dall'abitazione [redacted] giovane, in località Catena Rossa, alla periferia del paese, sulla strada per Alba. Dopo la cerimonia funebre a Piobesi la salma verrà tumula[redacted] nel cimitero di Alba. [c. o.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [redacted] PER [redacted] Nuvolosità variabile, a tratti intensa, con possibilità di isolati rovesci o temporali.
TEMPERATURA. Senza notevoli variazioni.
TENDENZA DEL TEMPO. Generalmente sereno o poco nuvoloso, con locale attività di nubi cumuliformi sui rilievi alpini.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO LEVALDIGI
Max: 30; min: 20.8; media: 25.2

UN ANNO FA
Max: 29.7; min: 18.9; media: 25

[redacted]
Torino 28; Novara 29; Asti 28; Aosta 25; Vercelli 27; Alessandria 31

Denunciati dai Nas

«Falsi [redacted] Canale [redacted] Villanova

CANALE. Nuovo blitz del Nucleo antisofisticazioni dei carabinieri [redacted] Alessandria nella «Granda», contro i «falsi denti[redacted]. Nella [redacted] dei militari [redacted] finiti questa volta [redacted] odontotecnici di Canale [redacted] Villanova Mondovì.

Nell'Albese i carabinieri hanno ispezionato lo studio [redacted] Gian Luigi Zanier, 33 anni, che svolge la sua attività in via Roma 136 a Canale. L'accusa è di «esercizio abusivo della professione medica»; avrebbe eseguito estrazioni di denti, consentite soltanto [redacted] chi è in possesso [redacted] laurea in medicina. I militari, inoltre, hanno acquisito [redacted] l'attestato esposto nello studio di un diploma conseguito da Zanier in Germania, [redacted] che non avrebbe valore [redacted] Italia.

Accusa di esercizio abusivo [redacted] professione [redacted] anche per Tullio Morena, 52 anni, odontotecnico [redacted] studio in via degli Eula 15, a Villanova Mondovì. [r. c.]

A Roata Chiusani di Centallo un incidente (tre feriti) ha messo fine a una stupida gara tra ragazzi

Bici travolta da un motorino: bimba grave

Alla piccola (5 anni) i medici hanno asportato la milza

CENTALLO. Una sfida in motorino per conquistare il titolo del più veloce «centauro» di Roata Chiusani ha rischiato di trasformarsi [redacted] dramma. Davide Marchisio, 17 anni, di Cuneo, via Pollino 64, non è riuscito a controllare il ciclomotore che ha travolto [redacted] bici sulla quale viaggiavano Ivan Cavallo, 33 anni, regione Bianco di Roata Chiusani, [redacted] figlia Lorena, 5 anni.

La bambina, sbalzata dal sellino, ha fatto [redacted] volo [redacted] alcuni metri. Sulla strada che collega Centallo a Ronchi sono giunti i volontari della Cri e gli agenti della Polstrada di Cuneo. La bimba [redacted] stata trasportata all'ospedale di Cuneo, dove i medici l'hanno ricoverata in rianimazione. Lorena è stata sottoposta a intervento per l'esportazione della milza. La prognosi rimane riservata, ma la piccola è fuori pericolo. Ivan Cavallo, figlio del titolare [redacted]lla «Piemonte imballaggi», guarirà [redacted] giorni, come Davide Marchisio. [g. p. m.]

Lorena Cavallo

[redacted]

Sette giovani [redacted] in incidenti [redacted] e Revello

SALUZZO. Due giovani finiti con la loro auto in una scarpata a Paesana e altri cinque feriti in [redacted] scontro frontale: [redacted] il bilancio degli incidenti di domenica sera nel Saluzzese.

Il primo è accaduto sulla strada che collega Paesana con Pian Munè, in località Pratoguglielmo. L'operaio Daniele Bossa, [redacted] anni, di Paesana, via Agliasco, alla guida [redacted] una «Golf» [redacted] uscito di strada finendo in una scarpata. A bordo dell'auto [redacted] anche Elsa Barra, 21 anni, operaia, frazione Bollano di Paesana. Alcuni automobilisti, che avevano assistito all'incidente, hanno [redacted]to l'allarme. Sono intervenuti i carabinieri [redacted] Paesana e Revello, i vigili del fuoco e la Croce verde. I due giovani sono stati ricoverati all'ospedale di Saluzzo dove i medici hanno riscontrato al Bossa ferite varie: la prognosi [redacted] riservata, mentre per la [redacted] è [redacted] 16 giorni.

Il secondo incidente è avvenuto poco dopo la mezzanotte nei pressi di Revello. [redacted] «Peugeot 205», condotta da Franco Boggero, 20 anni, agricoltore, di Revello, via S. Pi[redacted] 7, [redacted] a bordo Massimo Miretti, Mauro Re, Ezio Perotto, tutti di 19 anni e abitanti [redacted] Revello, è andata ad urtare contro la «Peugeot», condotta [redacted] Giovanni Puirone, [redacted] anni, muratore, di Rifreddo, frazione Devesio 15. I giovani hanno riportato ferite lievi; più grave il solo Ezio Perotti, che guarirà in due mesi. [g. ne.]

Da ieri mattina i bus extraurbani non possono circolare nelle strade del centro di Cuneo

Pendolari e negozianti protestano

Molti utenti hanno atteso i pullman alle fermate (ora soppresse) di via Roma, piazza Galimberti e corso Nizza. I commercianti: «Perderemo clienti». Replicano gli amministratori: «Provvedimento contro lo smog»

Sopra da sinistra Francesco Marabotto Roberto Occelli Beppe Mollica Emma Migliore e Beatrice Baudena. A destra in alto il cartello che avvisa della soppressione delle fermate. A Fianco Stefania Bussone Angelo Rei Albino Battaglino

[redacted] avessi previsto le conseguenze causate dall'ordinanza del sindaco stamani non avrei nemmeno aperto il negozio»; è questo l'amaro commento di Beatrice Baudena per l'entrata in vigore del divieto di transito in via Roma, piazza Galimberti e corso Nizza [redacted] pullman extraurbani.

Ieri mattina in prossimità delle «pensiline» del centro gli utenti hanno trovato cartelli [redacted] l'indicazione «Fermata soppressa». Ma in pochi si [redacted] immediatamente resi conto della variazione del percorso: decine di pendolari hanno per[redacted] il pullman; altri sono [redacted] costretti a un'affannosa [redacted] verso le [redacted] fermate in corso IV novembre e [redacted] Kennedy.

«Stevo aspettando il pullman [redacted]lla fermata di piazza Galimberti - spiega Francesco Marabotto, pensionato delle Fs -, quando [redacted] saputo [redacted] variazione del percorso, così mi [redacted] dovuto spostare in [redacted] Tori[redacted] «Il provvedimento - protesta Roberto Occelli, studente [redacted] Savigliano, in attesa del bus per la Valle Maira - [redacted] stato scarsamente segnalato: soltanto un piccolo cartello, senza l'indicazione della nuova fermata».

«E' scomodo dover attraversare la città per raggiungere le pensiline - dice Beppe Mollica in arrivo da Torino e [redacted] Demonte -. Si poteva forse studiare un'alternativa che non penalizzasse [redacted] persone anzia[redacted]

«Ho saputo soltanto stamani della rivoluzione dei percorsi dei pullman - dichiara Stefania Bussone, studentessa del Bonelli -. Il cambiamento comporterà molti disagi agli utenti, soprattutto al momento della riapertura [redacted] scuole e della maggior parte degli uffici».

«Prima di far [redacted] il divieto [redacted] transito dei pullman in via Roma e corso Nizza - protesta Emma Migliore - si sarebbero dovuti affiggere manifesti [redacted] locandine per informare gli utenti». «Il commento dei pendolari - spiega Angelo Rei, auti[redacted] pullman - è [redacted] da domani non faremo più [redacted] questa fatica per raggiungere i mezzi pubblici, ci sposteremo in [redacted]

Anche i commercianti dell'asse centrale del capoluogo hanno manifestato [redacted] loro opposizione alla decisione della Giunta comunale: «E' stato un provvedimento cervellotico - [redacted] la posizione di Albino Battaglino, titolare del bar Sport di [redacted] Galimberti e componente della giunta dell'associazio[redacted] albergatori e commercianti -. L'ordinanza del sindaco [redacted] l'ennesima sparata, che ricorda quella sugli asili nido. [redacted] certo [redacted] comportamento da buon amministratore prendere decisioni così determinanti per i residenti, in un periodo in cui tutti sono in ferie. Organizzere[redacted] banchetto in corso Nizza per la raccolta [redacted] firme».

«Mi piacerebbe sapere quante ragazze e minorenni si azzarderanno a prendere il pullman in corso Kennedy dopo le 20 - dice Mauro Dutto, [redacted] pendolare -. Quella [redacted] è [redacted] rischio, sia per la presenza [redacted] prostitute [redacted] dei loro clienti, sia per lo spaccio [redacted] stupefacenti».

Decisa la replica dell'assessore [redacted] alle Finanze Gianmaria Dalmasso: «Il divieto [redacted] transito [redacted] pullman extraurbani nelle [redacted] del centro [redacted] comune a [redacted] città europee, che non siano paesi di montagna [redacted] "quattro case in croce". Mi spiace che ci siano sindaci di paesi dell'hinterland che non hanno compreso l'iniziativa. Mi auguro che questo derivi dal fatto che questi amministratori non abbiano viaggiato oltre Roata Chiusani o Bombonina. Meglio prima visitare il mondo e poi giudicare. Se la loro è [redacted]plice polemica, allora la accetteremo come positiva discussione sul problema». E aggiunge: «Cuneo è una città che si percorre in pochi minuti; [redacted] servita dagli autobus urbani in tutti i quartieri e le frazioni. Il provvedimento, di cui sono stato [redacted] dei primi sostenitori, andrà valutato sulla base del periodo di sperimentazione. E' una decisione che oltre a facilitare l'utilizzo dei mezzi pubblici, è indispensabile per decongestionare il traffico nel centro, diminuendo l'inquinamento in via [redacted], piazza [redacted] e corso Nizza».

«Si tratta di un esperimento - commenta l'assessore [redacted] Lavori pubblici Sergio Giraudo -. [redacted] nuove fermate, che distano meno di duecento metri dall'asse centrale della città, [redacted] state studiate in modo [redacted] evitare l'attraversamento di corso IV novembre, [redacted] più trafficata delle arterie cittadine».

Gianpaolo Marro

[redacted]

Foro Boario e corso Dante

Da ieri mattina i lavoratori pendolari e gli utenti [redacted] pullman extraurbani che arrivano con i mezzi pubblici in città devono scendere alle fermate della stazione ferroviaria, corso IV novembre, all'altezza di corso Dante, [redacted] Kennedy, di fronte al foro Boario o in piazza Torino. Per chi arriva [redacted] capolinea in direzione di piazzale Libertà le nuove fermate sono in corso Kennedy, in prossimità della discesa Bellavista (per il ponte vecchio e il cimitero), in corso IV novembre, davanti all'edificio del Consorzio agrario e in piazza della stazione. L'assessorato ai lavori Pubblici di Cuneo ha in programma lo studio di eventuali modifiche al [redacted] percorso dei pullman e l'attivazione di una tabella di coincidenze con gli autobus urbani che permettano agli [redacted] raggiungere il centro cittadino e le frazioni. [r. s.]

[redacted]

[redacted]

[redacted] scoperta dei [redacted] e laghi [redacted] Palanfré

[redacted] aperte le iscrizioni alla visita guidata alla riserva naturale del bosco e dei laghi del Palanfrè, in programma domani con par[redacted] alle 11,30. Per informazioni telefonare allo 0171 920.220. L'iniziativa è organizzata dalla Riserva in collaborazione con [redacted] cooperativa delle Guide delle Alpi Marittime.

CONFRERIA

Ricompensa a chi ritrova [redacted] cagnetta «Chicca»

E' stato smarrito l'altra sera [redacted] fronte all'ospedale «Carle» di frazione Confreria un [redacted] femmina [redacted] piccola taglia di razza shitzu, colore bianco [redacted] che risponde al nome «Chicca». [redacted] fosse in grado di fornire informazioni può telefonare allo 0171 612.776. «C'è una ricompensa», dicono i proprietari.

CHIUSA PESIO

Concorso per il posto [redacted] direttore [redacted] Parco

[redacted] parco naturale [redacted] Valle Pesio ha bandito un concorso per la copertura del posto vacante di direttore. E' richiesta la laurea. Le domande devono e[redacted] presentate entro il [redacted] agosto. I bandi si possono ritirare all'Informagiovani di Cuneo, in via [redacted] 2, 0171 444.421.

OSPEDALE

Telefono bianco del Tribunale [redacted] malato

Continua l'iniziativa [redacted] servizio di consulenza telefonica promos[redacted] dal Tribunale per i diritti del malato. [redacted] del «telefono bianco» è 0171 441.366 (martedì 18-19 e giovedì 21-22).

BERNEZZO

Aperte [redacted] iscrizioni [redacted] concorso fotografico

La Società operaia di mutuo [redacted] in collaborazione con l'amministrazione Comunale, ha promosso la sedicesima edizione del concorso regionale di fotografia. Le opere dovranno essere presentate entro il 29 agosto. La premiazione si svolgerà il 13 settembre.

Un semaforo sarà installato all'incrocio tra i corsi Gramsci [redacted] Francia [redacted] Cuneo

Cantieri in dieci strade del [redacted]

I lavori si concluderanno entro la fine del mese. Il Comune [redacted] previsto una spesa di oltre 450 milioni. [redacted] sindaco invia una lettera all'Anas per sollecitare interventi di manutenzione sul viadotto Soleri

CUNEO. Cantieri nelle strade del centro: gli operai delle ditte incaricate dal Comune hanno iniziato i lavori di riasfaltatura [redacted] una decina di vie e corsi del capoluogo. L'intervento prevede la risistemazione dell'asfalto in corso Solaro, via Dotta Rosso, via Bartolomeo Bruni, via senator Toselli, via Emanuele Filiberto, [redacted] Monviso, [redacted] Gramsci e corso Dante. Il programma dei cantieri è stato redatto dall'assessorato [redacted] Lavori pubblici del municipio sulla base [redacted] di uno studio sulla situazione delle strade cittadine. La spesa prevista è di 470 milioni.

Il piano contempla anche l'interruzione dei lavori per il week-end [redacted] ferragosto. I cantieri [redacted] riaperti la prossima settimana e si concluderanno [redacted] la fine del mese. La riasfaltatura in corso Monviso interessa il [redacted] fra via Sobrero fino al piazzale della [redacted]ne ferroviaria.

L'altra mattina intanto [redacted] terminati i lavori di sistemazione dell'incrocio [redacted] corso Gramsci e corso Francia, di fronte al [redacted] centro commerciale, che sarà aperto al pubblico nei prossimi mesi [redacted] dove [redacted] allestita una [redacted] filiale della [redacted] di Risparmio di Cuneo. Per regolare l'incrocio [redacted] diminuire la velocità in corso Francia il Comune ha [redacted] progetto l'installazione [redacted] un semaforo. In quel tratto i vigili urbani periodicamente controllano [redacted] traffico con l'autovelox: in [redacted]no di due mesi sono state elevate oltre centocinquanta multe.

Intanto il Comune ha inviato ai funzionari [redacted] dipartimento di Torino dell'Anas una lettera per sollecitare l'intervento: il [redacted] stradale sul viadotto Soleri deve essere rif[redacted] All'imbocco del ponte da oltre quattro mesi [redacted] stato sistemato [redacted] cartello con l'indicazione [redacted] strada [redacted] Sul viadotto ogni giorno transitano oltre ottocento tir e autoarticolati e settemi[redacted] «Non possiamo certo sostituirci allo Stato - [redacted] la posizione del sindaco - per l'asfaltatura della strada. Le [redacted] comunali non lo permettono». [g. p. m.]

Si sono conclusi i lavori di sistemazione dell'incrocio tra i corsi Francia e Gramsci

---

BOVES [redacted]

Nell'ospedale civile

Tentano di rubare farmaci

BOVES. Ancora un tentativo di furto di farmaci stupefacenti all'ospedale civile. Ieri mattina il personale addetto al reparto dove vengono custoditi i medicinali e gli analgesici ha constatato che l'armadio contenente i medicamenti [redacted] stato manomesso. Gli ignoti non [redacted] però riusciti [redacted] aprire il battente. [redacted] nei mesi scorsi [redacted] era verificato un analogo episodio, il furto però era andato a segno. Erano state infatti asportati tutti quei farmaci stupefacenti che vengono impiegati per le [redacted] necessità cliniche. Sono seguite poi altre due «incursioni»; anche [redacted] il personale aveva rilevato evidenti segni di scasso sulla porta dell'armadio. Secondo le indagini degli inquirenti i ladri [redacted] dovuto quasi subito desistere dall'impresa disturbati forse da qualche [redacted]

Secondo il responsabile del reparto, [redacted] Concetti «i continui tentativi di furto potrebbero [redacted] evitati se disponessimo [redacted] un impianto di massima sicurezza [redacted] in grado di [redacted] le so[redacted] stupefacenti». [b. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

Operai spremuti «salvatori d'Italia»

Sono un operaio della Michelin delegato sindacale della Filcea-Cgil di Cuneo. Vorrei capire perché i lavoratori dipendenti, sia del pubblico impiego sia del settore privato, si devono sempre far carico di tutte [redacted] operazioni [redacted] salvataggio. Capisco che la «nave Italia» [redacted] soggetta ad arenarsi in questo mare pieno di scandali, corruzioni, clientelismi, delitti, terrorismo, mafia eccetera. [redacted] il capitano di questa «nave», oltre [redacted] verifi[redacted] la tenuta dei motori, non pensa che, magari, dovrebbe riflettere sulle sue capacità di comando?

Il nostro segretario generale Trentin, al momento della firma, poteva almeno ricordarsi che rappresenta [redacted] categorie di cittadini già spremuta, arrivata ormai, per i lavoratori monoreddito [redacted] figli, al limite della sopravvivenza. Questi lavoratori, insieme [redacted] milioni di pensionati, [redacted] hanno possibilità di spesa, non partecipano al grande esodo estivo [redacted] hanno modo [redacted] ragionare. [redacted] so quanti dirigenti sindacali sotto l'ombrellone leggano i quotidiani. Io ho letto bene i dati ufficiali [redacted] ministero delle Fi[redacted] relativi alle denunce dei redditi dei lavoratori autonomi [redacted] '90: mi [redacted] ricordato della pubblicità di una birra, in cui Arbore recitava: «Meditate gente, meditate».

Angelo Origlia, Cuneo

«Forze nuove» e il [redacted] dc

In riferimento all'articolo del 6 agosto sull'accordo raggiunto nella dc cuneese, ritengo opportune alcune precisazioni: il gruppo di «Forze nuove» non ha aderito ad alcun comitato elettorale; non [redacted] state ritirate [redacted] dimissioni dell'on. Delfino da vicesegretario e la sua sostituzione con Bruno Carli è riferita esclusivamente alla presenza nel Comitato provinciale.

E' necessaria un'azione seria per il rilancio della dc, fatta con chiarezza e [redacted] falsi umanismi, poiché l'unità si raggiunge su comuni intenti.

[redacted] **Carli**, Cuneo

Scrivere a La Stampa [redacted] XX Settembre 39, Cuneo

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 318.333, Cri: 441.744
Bagnolo: 392.636
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 702.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.585
Nizza Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 53.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) [redacted] 22 [redacted] 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale* 2, via Bongioanni 42, tel. 54.393. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Pieve*, corso Pieve 20, telefono 28.28.96.
Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 267, tel. 41.23.09.
Fossano: *Abrate*, via Roma 92, tel. 60.058.
Mondovì: *Balbo*, via Sant'Agostino 11, tel. 42.482.
[redacted] Italia 105, tel. 42.267.
Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 71.23.89.

[redacted] MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 318.316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 702.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo [redacted]
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** [redacted] **Ceva:** 70.10.03; [redacted] **Mondovì:** [redacted] 474.44[redacted] 48.444[redacted]

POLIZIA STRADALE

Cuneo: [redacted] **Ce**[redacted] 70.11.82; [redacted]**lozzo:** 42.115; **Da** [redacted] Sv: (0172) 495.600.

[redacted] CIVILE

SALUZZO

[redacted]. Alfonzo Giuseppe (Saluzzo); [redacted]rtin Noemi (Saluzzo); Dutto Jessica (Piasco); Bianco Chinto Cristina (Saluzzo); Balangero Flavio (Envie); Preglisto Stefano (Barge); Gosso Stefano (Barge); Paolino Martina (Bagnolo Piemonte); Mereu Natascia (Manta); Baudi Nicola (Cardè); [redacted] Elisa (Fossano).

MORTI. Gullino Eugenia vedova Fino, [redacted] anni (Saluzzo), pensionata; Orsi [redacted]detta vedova P[redacted], [redacted] anni (Saluzzo), pensionata; Quaglia Battista, [redacted] anni (Saluzzo), pensionato; Paganin Giovanni, 67 anni (Saluzzo), pensionato; Audisio Maria Caterina vedova Demichelis, 90 anni (Revello), pensionata; Boscolo Linda vedova Pasini, 64 anni (Costigliole Saluzzo), pensionata; Piasco Giuseppina vedova Arnolfo, [redacted] anni (Saluzzo), pensionata; Allais Beatrice vedova Rossi, [redacted] anni (Casteldelfino), pensionata; [redacted] Caterina, [redacted] anni (Revello); Sedici Mario, 70 anni (Barge), pensionato; Bogino Ange[redacted] vedova Castello, 63 anni (Revello), pensionata; Galliano Giglio Luigia, 65 anni (Verzuolo), pensionata; Cornaglia Carlo, 77 anni (Manta); Nasi Teresa vedova Bosco, 78 anni (Sanfront), pensionata; Risso Celestina in Manzo, [redacted] anni (Saluzzo), pensionata; Ghigo Maddalena vedova Ficetto, 83 anni (Saluzzo), pensionata; Romano Palma vedova Ilardo, 82 anni (Trapani), pensionata; Fomiglia Silvano, 51 anni (Manta), pensionato.

[redacted] Cavallo Carlo, [redacted]messo, (residente a Savigliano) con Rinaudo Alessandra, studen[redacted] (residente a Manta); Beltran[redacted] Fausto, operaio (residente a Scarnafigi) con Beltrando Monica, b[redacted] (residente a Saluzzo).

RACCONIGI

NATI. Francesca Andrea (Savigliano); Mattia Osvaldo (Savigliano); Cristina Solavaggione (Savigliano); Andrea Pioppi (Savigliano); Marco Piasco (Savigliano).

[redacted] Agnese Rainero, 79 anni (Racconigi), pensionata; Antonio Franceschini, 24 anni (Racconigi), corriere.

[redacted] Riccardo Peralo, operaio (residente a Racconigi) [redacted] Giovanna Bernocco, insegnante (residente a Narzole).

[redacted]EVELLO

NATI. Cristian Borgna (Saluzzo).

MORTI. Vittorio Martino, [redacted] anni, (Revello) agricoltore; Chiaffredo Donna, [redacted] anni (Revello), pensionato; [redacted] Audisio, [redacted] anni (Saluzzo), pensionato.

APPUNTAMENTI

GAIOLA

Fotografie e poesie in mostra

Nel salone del municipio è stata inaugurata la mostra fotografi[redacted] e di poesia «Gaiola: ier, l'aute ie, 'n coi». Sono p[redacted] immagini storiche del paese. L'iniziativa è della Pro loco.

[redacted]

Esposizione [redacted] paramenti sacri

Stasera alle 21 nel salone parrocchiale è in programma una relazione [redacted] don Gianmichele Gazzola, storico cuneese che presenterà il tema: «Pergamene, archivio, biblioteca e argenteria [redacted] parrocchia [redacted] Santo Stefano». Saranno esposti antichi calici e paramenti sacri. L'iniziativa è nell'ambito [redacted] due[redacted] costruzione della chiesa.

[redacted]

Escursione al lago del Vei

Oggi [redacted] in programma un'escursione ecologica [redacted] San Giacomo al lago [redacted] Vei del Bouc, con una lezione sulla Preistoria e l'età del Bronzo in valle Gesso.

Ricostruita la dinamica dello scontro di venerdì fra motociclette nella bassa Valle Maira

Due paesi in lutto per i giovani morti

Ieri pomeriggio i funerali a Cervasca e Dronero

DRONERO. Si sono svolti ieri pomeriggio, nelle chiese parrocchiali di Dronero e della frazione San Bernardo di Cervasca, i funerali di Gianluca Conte, 19 anni e di Livio Goletto, anni, i due giovani motociclisti morti venerdì sera in incidente stradale avvenuto sulla statale 22, nella bassa Valle Maira, nelle vicinanze della frazione Pratavecchia.

Una folla commossa ha reso l'estremo saluto a Gianluca Conte. Il giovane, molto conosciuto in zona, lavorava come apprendista in una ditta di decorazioni e sabbiature industriali dronerese. Il corteo funebre è partito alle 15,45, dall'abitazione della vittima, in via Picco San Michele 4. L'omelia funebre è stata celebrata nella chiesa parrocchiale Santi Andrea e Ponzio.

«Gianluca era un ragazzo che amava la vita, la velocità, la musica - ha detto don Oreste Franco, arciprete di Dronero -. La morte, giunta all'improvviso venerdì sera, non ha permesso a Gianluca di realizzare tutti i suoi sogni».

Quasi contemporaneamente a Cervasca, in frazione San Bernardo, nella chiesa parrocchiale gremita di gente, si sono svolti i funerali di Livio Goletto, impiegato, che abitava con la famiglia in via Passatore. Il giovane, venerdì sera, è stato coinvolto nell'incidente mentre stava viaggiando, alla guida di una Yamaha enduro, in direzione di Cuneo, dopo aver trascorso una serata con alcuni amici a Dronero.

La cerimonia funebre a S. Bernardo di Cervasca. A fianco Gianluca Conte di Dronero e a destra Livio Goletto

Livio Goletto, il più giovane di tre fratelli, lavorava come impiegato nello stabilimento Sanitalia in frazione Colombero a Cuneo. La notizia della morte dell'impiegato ha destato profonda commozione a Cervasca. La salma di Livio Goletto è stata poi tumulata nel cimitero della frazione.

Domenica sera i due giovani, vittime dell'incidente stradale, sono stati ricordati con un lungo applauso in discoteca «Merengue» di Dronero.

Carlo Giordano

Sta meglio

Il ferito di Cuneo

CUNEO. Migliorano le condizioni di Fabrizio Bertaina, 19 anni, studente, abitante a Cuneo in via Roccasparvera 2, coinvolto, venerdì nello (in cui hanno perso la vita due giovani) avvenuto in periferia di Dronero, sulla strada statale 22. Lo studente è attualmente ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo.

Secondo gli accertamenti eseguiti dai carabinieri di Dronero, Fabrizio Bertaina, al momento dell'incidente stava viaggiando sulla «Yamaha 1000», condotta da Gianluca Conte, che si è scontrata, in fase di sorpasso, con la moto «enduro» guidata da Livio Goletto di Cervasca.

Nell'urto tra le due il Bertaina è stato scaraventato in un campo vicino alla strada statale 22. Subito soccorso da alcuni automobilisti di passaggio il giovane era stato trasportato in gravissime condizioni all'ospedale di Cuneo. [c. g.]

Pier Luigi Rivata il geometra di 24 anni trovato morto nella piscina della villa degli zii

Embolia in piscina

GUARENE. E' stata quasi certamente un'embolia polmonare ad uccidere, nel tardo pomeriggio di venerdì, il geometra ventiquattrenne Pier Luigi Rivata, trovato morto in serata a Guarene nella piccola piscina della villa dello zio. Secondo i medici il giovane non ha bevuto e quindi escludere il decesso per annegamento. Inoltre nel punto in cui è stato il cadavere la piscina è profonda appena un metro, per cui è difficile pensare che il giovane sia annegato. Le cause della morte potrebbero essere stabilite mediante l'autopsia, che però non è stata effettuata trattandosi di un caso in cui non è stata ravvisata responsabilità di terzi. Pierluigi Rivata un paio d'anni fa era stato ferito gravemente in un incidente stradale e rimase in coma per un paio di mesi, perdendo l'udito da un orecchio e riportando lesioni alle gambe. I funerali si sono svolti domenica pomeriggio in paese. [c. o.]

DALLA GRANDA

CUNEO

Torinese ferito in uno scontro al Croce

E' morto l'altra notte all'ospedale di Cuneo, il torinese Franco Mongero, 49 anni, via Chanoux 9. L'uomo una settimana fa era rimasto ferito insieme al padre Guglielmo, 72 anni, in un incidente stradale a Villafalletto. L'auto sulla quale viaggiavano i due era finita in un fossato. Padre e figlio erano rimasti incastrati nelle lamiere e trasportati in elicottero al «Santa Croce». Franco Mongero è morto per arresto cardiaco.

BORGO SAN DALMAZZO

Delegazione europea nel Parco dell'Argentera

Stamani, alle delegazione di esperti del Consiglio d'Europa parteciperà ad un'escursione nel vallone delle Rovine e ad una visita agli impianti idroelettrici dell'Enel. Alle 17, nella sede del Parco dell'Argentera, si terrà un incontro con i rappresentanti delle associazioni protezionistiche e con un funzionario dell'assessorato regionale ai Parchi.

BORGO SAN DALMAZZO

Nell'oratorio Don Bosco gli amici ricordano Lorenzo

Lorenzo Novello, 19 anni, il giovane che ha tragicamente perso la vita sei giorni scorsi, in un incidente accaduto alle porte della città, verrà ricordato dai suoi amici, stasera, alle 20,30, all'oratorio Don Bosco.

FOSSANO

Vigile del fuoco morsicato da un gatto intrappolato

Brutta avventura per un vigile del fuoco ieri pomeriggio mentre stava liberando due gatti intrappolati in un intercapedine in corso IV Novembre. I vigili chiamati dall'Ente protezione animali, dopo non poche difficoltà, sono riusciti a liberare i due gatti, ma uno di questi ha morsicato il vigile del fuoco. Fissore, nonostante fosse protetto dai guanti. L'uomo è stato portato al Pronto soccorso per essere medicato. I due gatti, che dovranno stare in per almeno dieci giorni, hanno trovato ospitalità da un privato.

Pietraporzio, ragazzi e giovani ai campi estivi della Coldiretti

A scuola di agricoltura

L'iniziativa è nata tre anni fa con l'obiettivo di stimolare le nuove generazioni al lavoro della terra. I numerosi partecipanti ai corsi arrivano da tutto il Cuneese

Per l'agricoltura cuneese il problema più serio sono i giovani. Raramente le nuove generazioni vogliono continuare il lavoro dei genitori e dei nonni. Proprio per stimolare i ragazzi al lavoro della terra, il movimento giovanile della Coldiretti da anni organizza dei campi scuola estivi a numero chiuso.

Spiega Dario Armando, 26 anni, coltivatore diretto di Fossano e segretario provinciale del movimento giovanile: «In primavera contattiamo i ragazzi sotto i 18 anni che ancora vivono nelle campagne proponendo loro l'iniziativa. Riceviamo spesso più adesioni dei posti disponibili, chi arriva in ritardo viene prenotato per l'estate successiva».

Aggiunge Floriano Luciano, 22 anni, di Cuneo, che coordina i campi scuola della Coldiretti: «Il primo è per ragazzi e ragazze di 14-18 anni; segue quello per giovani di 17-18 anni. Quest'ultimo termina giovedì. I risultati ci paiono più che positivi. I ragazzi, in pochi giorni, imparano a socializzare, a scambiarsi esperienze di vita e di lavoro».

Il campo scuola è ospitato nel padiglione «La tana della marmotta» di Prati del Vallone, gestito da don Giovannni Culasso, di Sommariva Perno, «zio John» per gli innumerevoli amici dell'anziano sacerdote. Non essendo una vacanza, nel senso tradizionale, il programma giornaliero è spartano: sveglia alle 7,30, quindi attività di gruppo all'aperto fino a mezzogiorno. Dopo la sosta per il pranzo ancora discussione collettiva su temi proposti anche dagli allievi. Cena alle 19,30 e alle 23 tutti a letto.

Ecco i partecipanti del primo gruppo: Andrea Testa (Centallo); Andrea Agosto (Somano); Silvia Cavallotto, Adriana Marengo e Patrizia Olivero (Cherasco); Giuseppe Gonella (Cavallermaggiore); Danilo Olivero (Sant'Antonio di Fossano); Manuela Cocino (Levice); Roberto Minetti (Busca); Valerio Ciravegna (San Sebastiano di Fossano); Cristina Reverdito e Giuliana Schiavino (La Morra); Antonella Gola e Marcella Grosso (Chiusa Pesio); Gabriele Mondino (Rocca de' Baldi); Manuela Bruno (Mellea di Fossano), Federica Cigliutti (Cherbo di Fossano), Sandro Ambrosino (Tarantasca); Emanuela Daniele (San Pietro del Gallo di Cuneo).

Spiega Valerio Ciravegna, 14 anni, di Fossano: «Se continua la crisi non ci sarà più nessuno disposto a lavorare la terra».

Foto di gruppo per ragazze e giovani del primo campo scuola di quest'anno

Vogliono invece continuare il mestiere dei genitori Andrea Agosto, 14 anni, di Somano, e Manuele Cocino, 16 anni, di Levice. Quest'ultima però precisa: «Speriamo che l'Acna chiuda presto, altrimenti per noi ragazzi non ci sarà futuro in Valle Bormida».

De Matteis

Riunione di amministratori liguri e piemontesi oggi a Ceva

«Senza i bus Cuneo-Savona la Val Tanaro è isolata»

CEVA. Nuovo incontro stamane in municipio contro la soppressione della linea di pullman dell'Ati che collega Cuneo e Savona: la protesta dei piccoli centri del Cebano, i più colpiti dal provvedimento preso a livello regionale, ha trovato la solidarietà di quasi tutti i Comuni della zona.

La nuova iniziativa è stata promossa dal sindaco cebano Gianni Taramasso. Dopo una prima riunione informale con i rappresentanti di Millesimo, Montezemolo e Priero, svoltasi a Ceva alla fine di luglio, il primo cittadino ha promosso un incontro ufficiale, che si terrà oggi alle 11. All'appuntamento sono stati invitati l'assessore regionale ai trasporti Luciano Panella, quello provinciale Piergiorgio Pagano, il presidente della Commissione regionale trasporti Francesco Fiumara, i presidenti della Provincia di Cuneo, Quaglia, e di Savona Robutti, e quelli delle Comunità Montane Alta Val Tanaro, Alta Langa e Alta Val Bormida, tutti i consiglieri regionali piemontesi ed i parlamentari della zona, nonché i sindaci di Montezemolo, Priero, Castelnuovo, Sale Langhe, Sale San Giovanni, Paroldo, Marsaglia, Roascio, Torresina, Castellino, Lesegno, Bardineto, Bormida, Calizzano, Cengio, Cosseria, Mallare, Massimino, Murialdo, Osiglia, Pallare, Plodio, Roccavignale e Millesimo.

«E' grande la preoccupazione per la cancellazione del servizio Ati - dice Taramasso - poiché ragioni di carattere sociale, economico e politico impongono la sopravvivenza di un collegamento tra le popolazioni del sud Piemonte e quelle dell'entroterra ligure confinante, altrimenti isolate». Nel documento inviato a tutte le autorità si sottolinea come la linea soppressa serva le esigenze primarie di paesi i cui abitanti sono sovente penalizzati per risorse a disposizione e servizi: il collegamento con Ceva consente non solo attività commerciali, ma soprattutto l'uso di strutture sanitarie e scolastiche, anche da parte del versante ligure, non servito dalla ferrovia.

«E' noto che dell'ospedale di Ceva si serve anche una parte dell'entroterra savonese - prosegue il sindaco cebano - una altissima percentuale di utenti delle zone colpite dal provvedimento. Non si può dimenticare che numerosi studenti usano la linea ogni giorno, per raggiungere Ceva, Mondovì, Cuneo e Torino».

La speranza dei sindaci dell'area interessata è che da una discussione fine a se stessa si passi a iniziative concrete.

Conclude Taramasso: «Le soluzioni finora prospettate appaiono espedienti di comodo, capaci solo parzialmente e confusamente di risolvere il problema. Perciò esigiamo che la decisione sia riesaminata con la partecipazione di tutti i Comuni, molti dei quali si sono trovati davanti al fatto compiuto. E' possibile che da un riesame comune nascano proposte che possono andare incontro ai bisogni della gente».

Paola Scola

BORGO SAN DALMAZZO

I documenti comunali raccolti in un volume

E' stato pubblicato in questi giorni il volumetto «La comunità luogo di Nucetto durante il secolo XVIII, degli Ordinati Comunali», edito dalla Stilgraf di Vicoforte e scritto da Giammario Odello, vicepresidente dell'Alpitel ed amministratore comunale del paese. Il testo si basa sulla lettura degli antichi documenti rinvenuti nell'archivio del Comune.

Le botteghe sono ricavate in vecchi scantinati che si affacciano sulla centrale via Vico

Mondovì ospita l'artigianato del Piemonte

Espongono ceramisti, ebanisti, falegnami e restauratori

MONDOVI'. Strade e portici affollati a Piazza per la 24° edizione della «Mostra artigianato», inaugurata sabato scorso. Botteghe di ceramisti, forgiatori di ferro, ebanisti, falegnami, restauratori, scultori sono state ospitate in vecchi scantinati che si affacciano su via Vico. Oggetti preziosi e mobili antichi potranno essere ammirati fino al 23 agosto, ultimo giorno di apertura della mostra; l'orario va dalle 16 alle 24.

Nell'Antico Palazzo di Città si possono consultare documenti relativi alla storia della ceramica vecchia di Mondovì, le fabbriche e alcuni preziosi piatti. Il chiostro del duomo è stata allestita una mostra dello scultore Francesco Russo Burot mentre nella casa parrocchiale ci sono i dipinti di Pierino Artuffo. Al Pàilo degli Amici di Piazza ceramiche, dipinti e sculture firmate da Andrea Conti e nella confraternita di Santa Croce retrospettiva dell'acquarellista Oreste Tarditi.

Nell'ambito della «Mostra artigianato» organizzata dagli Amici di Piazza, a partenza dallo stand informazioni dell'Apt ogni giorno, alle 16 e alle 21, sono in programma visite guidate ai monumenti di Piazza (tra questi: la sinagoga, la casa natale di Giolitti, Palazzo Cordero, Il Vescovado, il Belvedere, Santa Chiara).

Il «clou» della manifestazione è rappresentato dalla sfilata storica in costumi d'epoca, che si terrà sabato 22 agosto per le vie di Piazza.

Per tutta la durata della mostra si svolgeranno in Santa Chiara quattro concerti di musica classica. Il primo si terrà venerdì il chitarrista Pelo Gregorio; domenica ci sarà il duo Davico (flauto) e Bertano (chitarra); martedì 12 agosto sarà la volta del trio Roagna (soprano), Pasquero (clarinetto) e Patrile (chitarra) e giovedì 20 agosto concluderà il duo chitarra e violino. I biglietti sono in prevendita da «Music shop». Per i giovanissimi l'appuntamento è il 19 agosto con il gruppo «The crak». «La mostra - spiegano all'Apt - in questi anni è particolarmente ingrandita offrendo al visitatore un'ampia panoramica della produzione monregalese». [r. c.]

ORARI

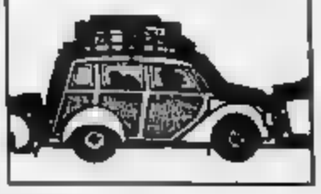
Si apre solo alle 16

Domenica mattina alcune decine di turisti arrivati nelle vallate del Monregalese si aggiravano sotto i portici di piazza Maggiore e per le vie della parte alta di Mondovì alla ricerca della XXIV Mostra dell'Artigianato: «Nessuno ci aveva informati che la manifestazione si svolgeva soltanto al pomeriggio». L'esposizione nelle strade del rione Piazza e le iniziative collaterali, organizzate dagli «Amici di Piazza», si svolgono dalle alle 24, ogni giorno fino a domenica 23 agosto, quando la mostra chiuderà i battenti. «Otto ore di apertura - spiega uno degli espositori - sono già un impegno gravoso e non sarebbe possibile bloccare anche al mattino le strade di Piazza, rione che ospita uffici, tribunale e altri importanti servizi». Ma lamentele sono arrivate soprattutto per la domenica, quando gli uffici sono chiusi e l'apertura della Mostra avrebbe potuto portare vantaggi ai titolari di pizzerie e bar. [l. f.]

Un angolo di Piazza Maggiore (Tel.)

PNEUMATICI
VAL GESSO
S. Rocco Bernezzo
CERCA
RAPPRESENTANTE
Telefonare 0171/85402

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto dove
settimanale dei viaggi e della buona tavola



La mancanza di posti-letto ad Alba si accentua durante la Fiera del tartufo

Pochi alberghi [redacted] i turisti

I visitatori costretti a pernottare ad Asti, Canelli, Fossano, Cervere, Pralormo [redacted] Torino
Il direttore dell'Apt: «Senza grandi hotel lo sviluppo del settore viene compromesso»

[redacted]

IN [redacted]

[redacted]

Aveva eroina nel comodino [redacted] giovane di 24 anni

Durante [redacted] perquisizione in casa [redacted] Giuseppe Mussotto, 24 anni, disoccupato, via Torino 94, i carabinieri hanno [redacted] 2 grammi di eroina, racchiusi in [redacted] bustina di plastica nel cassetto del comodino. Il giovane è [redacted] arrestato e la droga sequestrata.

[redacted]

Negozianti [redacted] via Vittorio contrari [redacted] senso unico

Una petizione contraria all'istituzione del [redacted] nel tratto di via Vittorio Emanuele compreso tra [redacted] chiese [redacted] San Giovanni e della Croce è stata promossa da alcuni commercianti. La decisione di sperimentare p[redacted] anno il senso unico anche nella parte Nord di [redacted] Vittorio [redacted] approvata dal consiglio comunale poco più di un [redacted] fa, [redacted] proposta della commissione viabilità e [redacted] seguito ad [redacted] richiesta sottoscritta da oltre 500 persone.

ALBA

Gli sbandieratori secondi alla rassegna «Interfolk»

Gli sbandieratori della città di Alba si sono classificati secondi nella rassegna Interfolk '92, svoltasi a Kolobreg, in Polonia. Il gruppo albese [redacted] l'unico italiano invitato alla manifestazione alla quale hanno preso parte gruppi folcloristici provenienti dal Sudamerica, dalla Nuova Zelanda, dalla Turchia, dalla Polonia e dalla Spagna.

ALBA. Anche quest'anno nell'Albese ci sarà una stagione turistica autunnale [redacted] «tutto esaurito» e ancora una volta si registrerà il problema della ca[redacted] [redacted] posti letto negli alberghi. Dalle prime stime dell'Apt il periodo tra settembre e novembre richiamerà come [redacted] consueto migliaia [redacted] turisti [redacted] in città non si troveranno camere libere. I turisti che arriveranno ad Alba nel periodo della Fiera del tartufo saranno quindi [redacted] stretti a [redacted] alberghi anche a decine [redacted] chilometri dalla capitale delle Langhe. «Quello della scarsa ricettività alberghiera è un problema importante per una [redacted] a forte vocazione turistica come la [redacted] - osserva il direttore dell'Apt Langhe e Roero, Tommaso Lo Russo -. In realtà il numero degli alberghi non [redacted] limitato: [redacted] però grandi strutture [redacted] nel periodo della Fiera i turisti sono costretti [redacted] pernottare ad Asti, Canelli, Fossano, Cervere, Pralormo e Torino. Qualche hotel in più sarebbe utile ed attualmente è [redacted] costruzione un nuovo albergo all'ingresso della città, che sicuramente contribuirà a migliorare la situazione, [redacted] ci vorrà ancora un paio d'anni prima che sia ultimato».

Secondo il direttore dell'Apt la [redacted] di grandi alberghi finisce per bloccare lo sviluppo turistico. [redacted] si può contare [redacted] alberghiere adeguate è anche difficile avviare iniziative promozionali - continua Lo Russo -. Inoltre, [redacted] ci fossero più alberghi [redacted] potrebbe puntare maggiormente sul turismo congressuale, stimolando in città l'organizzazione di convegni e meeting che potrebbero anche dare [redacted] impulso al settore [redacted] fuori del tradizionale periodo autunnale».

Nelle Langhe è molto diffuso il trekking a cavallo nei boschi [MASSFOTO]

Quello del rilancio turistico dell'Albese al di fuori del solito trimestre settembre-novembre è un problema sul quale si discute da [redacted]ni. In questi giorni [redacted] affollati soprattutto i paesi delle Langhe ma non [redacted] può ancora parlare dell'Albese [redacted] zona con la vocazione al turismo estivo. «Ci sono stati più arrivi rispetto [redacted] '91 ma si tratta sovente di [redacted] turismo [redacted] passaggio, [redacted] gente diretta magari in Riviera [redacted] tappa [redacted] Langhe», continua Lo Russo. Una delle vie [redacted] seguire per far decollare [redacted] settore ad Alb[redacted] anche quando i tartufi non ci sono ancora potrebbe [redacted] quella del cosiddetto «turismo alternativo», che punta sulle bellezze naturali ed ambientali della zo[redacted].

«Bisogna inventare qualcosa di nuovo. [redacted] potrebbe [redacted] un parco fluviale [redacted] Tanaro, da Pollenzo fino almeno a Barba[redacted] o [redacted] Neive, e studiare proposte legate ad esso - conclude Lo Russo -. Nell'area ci sono molti castelli [redacted] sarebbe interessante organizzare gite sul fiume con visite guidate ai castelli u pranzo in locali tipici. In questo modo si potrebbero anche [redacted]talizzare le sponde del fiume, contribuendo [redacted] recuperare ambienti naturali spesso in condizioni di degrado».

Corrado Giocco

Consorzio gestirà l'impianto di viale Industria

Negozianti [redacted] salvo il [redacted]

[redacted] primo, importante [redacted] è [redacted] compiuto per garantire continuità alla [redacted]zione delle carni bovine e, quindi, alla tradizione di qualità che caratterizza questo settore produttivo e commerciale. Con l'adesione quasi unanime dei macellai braidesi (20 [redacted] 22), si [redacted] costituito un consorzio che provvederà a gestire il mattatoio di viale Industria, di cui è prevista la totale ristrutturazione, imposta dal decreto di adeguamento alle norme Cee.

«Le [redacted] [redacted]sposizioni - ricorda il responsabile dei servizi veterinari dell'Usl 64, Riccardo Gastaldi - comportano di fatto la chiusura [redacted] piccoli macelli, salvando quelli della dimensioni [redacted] nostro, [redacted] a patto di eseguirvi modifiche complesse [redacted] In pratica, per ognuna delle operazioni che portano al[redacted] suddivisione in [redacted] del capo dovrà [redacted] attrezzato un locale apposito, introducendo una sorta [redacted] lavorazione a catena, oggi inattuabile». Per l'adeguamento il Comune ha predisposto un progetto (condizione essenziale per ottenere la deroga temporanea [redacted] la [redacted]chia struttura), che però non si [redacted] chi e per quale importo potrà essere finanziato. I tentativi [redacted] «responsabilizzare» i Comuni vicini sono andati a [redacted]te, mentre una maggi[redacted] fortuna ha avuto l'ipotesi di coinvolgimento degli operatori.

«La nascita [redacted] consorzio è stata patrocinata con convinzio[redacted] dall'Ascom, che [redacted] ha dato e continuerà [redacted] darci [redacted] grande aiuto - [redacted] macellaio Luciano Monchiero, presidente del consorzio -. Arrivarci ha richiesto molti sforzi, incontri [redacted] discussioni, ma il fatto che alla fine quasi tutti abbiano aderito dimostra che si è avuto ragione [redacted] insistere». L'eventualità [redacted] un [redacted] dei due macelli pubblici del comprensorio è stata scartata «perché quattro volte più costosa della ristrutturazione del mattatoio braidese - spiega Monchiero - e perché molto probabilmente avrebbe signifi[redacted] la necessità di un nostro spostamento ad Alba, con disagi [redacted] costi aggiuntivi».

A Bra saranno quindi i [redacted]cellai, riuniti in consorzio, [redacted] farsi carico - [redacted] contributi pubblici di cui però non c'è alcuno [redacted] - dell'adeguamento alle direttive Cee e della successiva gestione dell'impianto. «Il gruppo macellai braidesi che opera all'interno della nostra associazione - sottolineano i dirigenti dell'Ascom - è stato il primo in Piemonte ad avviare un discorso [redacted] collaborazione [redacted] con il Comune [redacted] questo importante argomento. Naturalmente il Comune si è impegnato a fare la [redacted] parte attraverso un contributo annuo finalizzato alla copertura parziale del mutuo che il consorzio stipulerà per la ristrutturazione del mattatoio. Sono ancora da definire i dettagli dell'operazione, [redacted] la grande disponibilità ed interesse reciproci ci rendono ottimisti».

Resta da vedere dove [redacted] a macellare i suoi capi chi oggi usufruisce [redacted] dei circa [redacted] impianti privati del territorio dell'Usl, per i qual[redacted] difficile immaginare un futuro dati i costi elevati di [redacted] adeguamento che [redacted] «a termine», in quanto il decreto [redacted]n ne assicura la [redacted] oltre il '98. «Il problema riguarda soprattutto i macellai che operano nei piccoli centri dove hanno sede questi impianti "a rischio" - osservano gli amministratori -. Certo non sarà possibile ammetterli nel mattatoio braidese alle [redacted] condizioni dei macellai della nostra città, [redacted] della ristrutturazione si è assunta gli oneri. Diverso sarebbe [redacted] se fosse andata in porto la proposta di dar vita ad [redacted] struttura intercomunale: [redacted] i nostri colleghi dei paesi vicini non hanno voluto saperne».

Grazia Novellini

[redacted]

Non c'è accordo

Il problema del macello, avviato [redacted] soluzione a Bra, [redacted] ancora in alto mare ad Alba, dove è stato solo redatto [redacted] ancora presentato un progetto di massima per la ristrutturazione del mattatoio di corso Coppino. «L'incertezza - spiega Giovanni Vissone, capo dei servizi veterinari dell'Usl 65 - deriva, oltre che [redacted] al momento di un piano regionale, dall'impossibilità di adeguare alla normativa Cee l'attuale mattatoio: per andar bene, i lavori dovrebbero estendersi all'area adiacente, oggi occupata [redacted] altre attività. L'alternativa sarebbe la costruzione di [redacted] nuova struttura accanto al mercato del bestiame: soluzione ottimale, [redacted] costosa». A [redacted] che nel territorio [redacted] di Bra, nell'Albese ci [redacted] due macelli privati di notevoli dimensioni, di [redacted] già adeguato e l'altro [redacted] fase di adeguamento [redacted] direttive Cee. Ma gli operatori [redacted] abbandonano la speranza di una soluzione «pubblica». **[g. n.]**

24ª MOSTRA ARTIGIANATO

CERAMICA - ANTIQUARIATO - RESTAURO

MONDOVI'

Regione Piemonte
Provincia di Cuneo
Camera [redacted] Commercio [redacted] Cuneo
Città [redacted] Mondovì
Commissione Provinciale Artigianato
Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo
Amici [redacted] Piazza - Mondovì

8 - 23 agosto 1992
Mondovì
Piazza

orario: ore 16 - 24

Camera di Commercio di Cuneo

■ Cosa diresti a chi pensa che gli animali [redacted] felici e beati?

C.A.R.E. HA CURA DEGLI ANIMALI

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
[redacted]

L'orchestra «Bruni» suona al Valasco nella valle Gesso

Concerto [redacted] Ferragosto

A mezzogiorno in punto il maestro Mosca aprirà [redacted] il preludio dalla «Carmen» di Bizet. Testi di Verdi [redacted] Rossini. Bus-navetta

VALDIERI. Torna l'atteso appuntamento con il concerto [redacted] Ferragosto. Protagonista, per il dodicesimo [redacted] consecutivo, il complesso orchestrale «Bartolomeo Bruni» di Cuneo, diretto dal maestro Giovanni Mosca.

A mezzogiorno in punto tra [redacted] montagne dell'Alta Valle Gesso, nella Piana del Valasco, a quota 1760, il maestro Mosca [redacted] il via al [redacted] con il preludio dalla «Carmen» di Bizet. Di Giu[redacted] Verdi [redacted] invece eseguite «Caro nome» [redacted] «Rigoletto» [redacted] giammai m'amò» [redacted] Carlo» [redacted] «E' strano» dalla «Traviata». Presenti nel concerto anche le sinfonie d'opera del grande musicista pesarese Gioacchino Rossini di cui quest'anno si celebrano i duecento anni della nascita. Verranno proposti brani da «Cenerentola», dal «Barbiere [redacted] Siviglia», [redacted] «Tancredi» e dall'«Italiana in Algeri».

Il complesso «Bruni» in una delle ultime edizioni del concerto del 15 agosto

Oltre a violini, viole, violoncelli, contrabbassi, flauti, oboi, fagotti, corni, trombe e tromboni, l'orchestra «Bruni» si [redacted]varrà della partecipazione di due solisti d'eccezione: [redacted]a Rosa Bersanetti e Carlo De Bortoli.

Entrambi i cantanti hanno al loro attivo numerosi concerti. [redacted] Rosa Bersanetti, soprano, [redacted] diplomata [redacted] e pianoforte. Ha partecipato a vari festival e ha svolto attività lirica nei teatri italiani e stranieri ottenendo significative affermazioni artistiche. Il basso Carlo De Bortoli, vincitore [redacted] «Viotti» di Vercelli, si è esibito nei più importanti teatri italiani ed esteri, ed ha collaborato con la Rai.

E' il dodicesimo anno consecutivo che la «Granda» offre per gli appassionati della classica questo singolare [redacted] affascinante abbinamento musica-natura. Quest'anno per arrivare alla Piana del Valasco gli automobilisti potranno lasciare le [redacted]re nei parcheggi delle Terme e in quelli del traforo «Ciriegia»; la strada che collega Sant'Anna [redacted] Valdieri con le Terme verrà chiusa al traffico dalle 8 del mattino. Quando i posti [redacted] saranno al completo, coloro che verranno raggiungere il «Valasco» potranno usufruire del servizio [redacted]a con pullman, sia per l'andata che per il ritorno. Il percorso a piedi è di 5 km con un dislivello di [redacted] metri. [redacted] parte infatti dalle Terme (1368), fino [redacted] arrivare alla Piana del Valasco (1763). Le Pro loco di Valdieri, inoltre, hanno organizzato una grande polentata. In caso [redacted] maltempo il concerto si terrà alle 15, nella chiesa parrocchiale [redacted] Valdieri.

Nadia Costa

LA [redacted]

L'Osteria di San Quintino offre i pesci in carpione

[redacted]A frazione San Quintino di [redacted] Mondovì si raggiunge con una stradina che si apre sulla destra della provinciale per Carrù, subito dopo il cavalcavia e il casello della Torino-Savona. Poche case per 150 abitanti, sperdute nella campagna ora quasi sommerse dal granturco che cresce. Ci siamo arrivati seguendo una «freccia» con l'invitante scritta «Osteria-Cantina San Quintino, 700 metri». Andare per trattorie alla ricerca di un passato nemmeno tanto lontano, alla riscoperta di profumi e sapori di cucina casalinga può riservare amare sorprese. Ma così non è stato con la Cantina di San Quintino.

Nata all'inizio degli Anni Trenta, già con l'insegna che è rimasta nel tempo, è andata avanti fino al primo dopoguerra come osteria dove con «il mezzo» si poteva fare un boccone. Poi, nel 1978, sono arrivati da Dogliani i coniugi Bruno e Marinella Campogrande che hanno ripulito e un po' ampliato quella vecchia casetta adattandola alle esigenze di un ristorante: una sala arredata senza pretese, in modo funzionale, molto pulita e ordinata, inondata di luce e affacciata sulla valle che separa la pianura dalle Langhe monregalesi; pareti bianche, pavimento lucido, tavoli preparati con cura, copritovaglie candide [redacted] i tovaglioli aperti [redacted] ventaglio nei bicchieri. Un'atmosfera [redacted] e accogliente. Il servizio in sala è svolto dalla signora Marinella con la premura e il «rispetto» che una volta, nelle trattorie di campagna, si riservava in particolare ai clienti nuovi, i forestieri della città. Ai fornelli il signor Bruno è arrivato per passione e il mestiere l'ha imparato girando per ristoranti e alberghi. La sua è una cucina semplice, fatta con prodotti genuini: aiuta certo il particolare di trovarsi in una delle zone più felici per la carne. Era rosa e morbido come il prosciutto di San Daniele il «girello» di vitello affettato e preparato alla zingara; tenerissime anche le scaloppine al Porto. Ottimo il salame crudo tagliato in tavola; invitanti, specie in stagione calda, i pescetti del Pesio in carpione con gli zucchini. E se l'appetito è buono, vale la pena di assaggiare almeno le crêpes ai quattro formaggi preparate al momento; ma tra i «primi» ci sono sempre anche i tajarin e sovente gli gnocchi. Da questo elenco di piatti si può capire quanto sia autenticamente casalinga la cucina della Cantina di S. Quintino. E' meglio telefonare. Noi, comunque, non siamo rimasti delusi.

OSTERIA-CANTINA S. QUINTINO
di Bruno Campogrande
San Quintino di Mondovì
Tel. 0174/61.305
Coperti: 70
Prezzo completo con vino: 30-35 mila lire
Chiusura: lunedì
in ferie fino [redacted] mercoledì

Bruno Marchiaro

[redacted]

[redacted] Corso — Tel. 692.936. L. 10.000. Or.: fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22 — CHIUSO PER FERIE

Flamma — Tel. 693.564 Or.: fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000 — **Senza esclusione di colpi** — *di Franz Nel con John Barret, Keith Vitali (Usa '91)* — La rivalità fra due campioni di kickboxing causa la morte di un uomo. L'uno finisce in carcere, l'altro ne approfitta per rubargli il titolo. N. V. 1h 34' **Avventura**

Italia — Tel. 692.951. Or.: 16/17,30/19,30/22. Lire 10.000 — **Film a luce rossa**

[redacted] — Tel. 51.771. Or.: feriali 20/22. Festivi: 18/20/22 — [redacted]

Don Bosco — Lire 5000 — [redacted] PER[redacted]

[redacted]Eden — Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 8000/6000 — CHIUSO PER FERIE

Moretta — [redacted] Or.: 20,45. Fest.: dalle 14,30 cont. Lir[redacted] — CHIUSO PER[redacted]

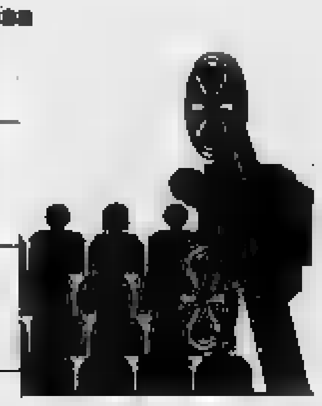
[redacted] Comunale — Tel. 346.001. Or.: fer. e fest. 21,15. Martedì ragazzi: 20/21,30 — **Biancaneve [redacted] i sette nani** — *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

[redacted] All'aperto — Or.: 21,45. Lire 5000/rid. 4000. Tel. 0172/654.037 — OGGI RIPOSO

[redacted] Moderno — Tel. 262.211 — OGGI RIPOSO

[redacted] Impero — Tel. 412.31. Or.: 20/22; fest. 20/22. Lire 8000/6000 — **Film a luce rossa**

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: feriali 20/22. Fest. 20,15/22. Lire 7000/5000 — CHIUSO PER FERIE



[redacted] Lux — Tel. 844.231. L. 6000/5000 [redacted] Fest.: 20/22 — CHIUSO PER FERIE

[redacted] Ferrini — Orario: fer. 20/22 [redacted] — [redacted]

[redacted] Galateri — [redacted] — [redacted]

[redacted]ris — Tel. 916.392. Or.: 20,15 22,30. Fest. 20,15/22,30. L. 8000/6000; Alsca 4500 — **Nei panni di una bionda** — *di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91)* — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e [redacted]. N. V. 1h 45' **Commedia**

[redacted] Politeama — Tel. 62.407. Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

[redacted] Excelsior — Spett. unico ore 21,15. Lire 6000 — **Bianca e Bernie nella terra dei canguri** — *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' **Cartoni animati**

[redacted] Lux — Tel. 827.534. Lire 6000 — **Point break** — *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

[redacted] Bertola — Tel. 47.898. Or.: 20/22-20,30/22,30. Lire 7000/6000 — SALA GRANDE: chiuso per ferie. SALA PICCOLA: chiuso per ferie

[redacted] Ariston — Tel. 391.311. Orario: 21,15. Lire 7000 — OGGI RIPOSO

[redacted]ronet — [redacted] 334.155. Orario: 20/22. Lire 7000 (ridotto)/9000 — OGGI RIPOSO

[redacted] Robilantese — Orario: 16/21 — [redacted]

[redacted] Civico — Tel. 43.758. Orario: fer. 20/22; fest. 14/18 18/20/22. Lire 8000/6000 — [redacted]

Italia — Tel. 42.806. Orari: fer. 20/22; fest. 14/18 18/20/22. Lire 8000/8000 — **Film a luce rossa**

[redacted] Roburent — Orario: 20,30 — **Balla coi lupi** — *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

[redacted] Ed[redacted] — Orario: 21 — **Hook - Capitan Uncino** — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[redacted] Aurora — Tel. [redacted] — [redacted] RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477. Or.: 20/22; fest. 20/22. Lire 8000 — CHIUSO PER FERIE

[redacted]

LIMONE
Si balla in piazza
[redacted] Limonetto si terrà [redacted] quarto appuntamento di «Si balla in piazza», itinerari danzanti alla scoperta di Limone.

DRONERO
Serata [redacted] cinema
«[redacted] panni [redacted] una bionda» è il film in programma stasera, [redacted] 20,15 e alle 22,30, al cinema Iris. Interpreti della commedia Ellen Barkin e Jimmy Smits.

PAESANA
«Panna e crema»
Stasera, [redacted] 21, gara culinaria [redacted] e crema in piazza». L'iniziativa si svolgerà in piazza Vittorio Veneto.

CUNEO
Prevendite per i Dire
Alla Zabum Uno [redacted] possibile prenotare i biglietti per il concerto dei Dire Straits, in programma l'8 settembre al Forum di Assago, a Milano. Per informazioni rivolgersi agli uffici di via Sette Assedi 4, 0171/699.190.

[redacted]
Suona la banda
Stasera, alle 21,30, in piazza dell'Ala, concerto della Filarmonica robilantese.

PONTECHIANALE
L'Orchestra Macario
Stasera, alle 21, nella piazza del [redacted] è in [redacted] una serata [redacted] l'orchestra «Macario».

BELVEDERE LANGHE
Giovani talenti
Domani, alle 21, nei ruderi del castello medioevale, concerto classico «Alla scoperta di giovani talenti».

DEMONTE
Paesaggi su tela
E' aperta nel salone di palazzo Borelli, in via Martiri 1, la p[redacted]sonale del pittore Barbera.

ORMEA
Cultura alpina
[redacted] Società operaia oggi, ore 21, si parla su: «Che valore ha la nostra cultura alpina».

Domani (ore 21) la discoteca «Rouge et Noir» ospita [redacted] «Karaoke»

A Lurisia [redacted] imitano le rock-star

I video dei cantanti con le voci del pubblico

[redacted] Un'occasione per interpretare i video [redacted] Michael Jackson o per cantare al posto [redacted] Lucio [redacted]: [redacted] il «Karaoke», uno degli ultimi ritrovati della tecnologia giappo[redacted].

Si tratta di una complessa apparecchiatura computerizzata che ha in memoria 700 «video clip» [redacted] incisa soltanto la musica ed [redacted] il pubblico a sostituire la voce delle star, andan[redacted] in onda su un maxi-scher[redacted].

L'occasione per [redacted] le rock-star [redacted] offerta domani (ore 21) [redacted] «Rouge et Noir» di Lurisia, che ospiterà il «Karaoke». «Le nuove tendenze dicono che il pubblico deve essere il [redacted] protagonista degli spettacoli - spiega Marcello Blengino, uno dei proprietari del locale -. Per questo abbiamo accolto con grande entusiasmo la proposta di ospitare la manifestazione».

Si potrà provare il «Karaoke» anche senza conoscere il testo della canzone; sul maxi-schermo compariranno in sequenza le strofe che compongono il brano [redacted] display ad intermittenza aiuterà gli improvvisati cantanti a tenere il ritmo e a non andare fuori tempo.

L'iniziativa ha ottenuto un grande successo nei locali della riviera adriatica, dove i fans [redacted] grandi personaggi della musica leggera contemporanea [redacted]savano costumi, parrucche e si truccavano in modo particolare per assomigliare di più ai divi. L'appuntamento [redacted] il «Karaoke» era un momento condiviso [redacted] centinaia [redacted] persone, un'occasione per conoscere e farsi conoscere.

Domani sera a Lurisia non [redacted] soltanto i cantanti [redacted] essere protagonisti: all'ingresso verranno distribuiti fischietti per tutti gli avventori della discoteca. Sulla pista, proprio a fianco del «Karaoke», sarà schierato l'«applausometro». «Alla fi[redacted] - continua Blengino - [redacted] stilata [redacted] classifica di gradimento [redacted] verranno distribuiti premi al più simpatico, al più fantasioso. Nessuno valuterà la bravura del [redacted]te, ma sarà una scherzosa presa in giro [redacted] cui tutti [redacted] coinvolti».

Nella memoria del «Karaoke» non sono inserite soltanto canzoni recenti, ma ci sono anche i grandi successi degli Anni Ses[redacted] «Vogliamo coinvolgere tutti - conclude Blengino - e quei brani sono [redacted] i più "caldi", hanno parole che tutti co[redacted] e vogliono cantare. Quando vengono [redacted] canzoni che risalgono [redacted] periodi in cui non esistevano i video musicali, vengono proiettate immagini elaborate dal computer che creano un'atmosfera suggestiva, rendendo [redacted]a più particolare l'esibizione dell'improvvisata [redacted] [r. s.]

PRIME [redacted] TORINO

[redacted] 200 c. G. C[redacted] 87. [redacted] Express di G. Salvatores con D. Abatantuono. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] 400 corso Giulio Cesare 87. **Passioni violente.** Di V. Schlöndorff con S. Shepard, S. [redacted] Col. non [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. C. della Salute 77. Vedi Sere d'Estate Cortile Stradella.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso per fer.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per fer.
ARLECCHINO c. Sommeiller, 22. [redacted] 58.17.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
C[redacted] v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C.[redacted] 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per [redacted].
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Gotto 6. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE. p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow, con P. Swayze, K. Reeves. Usa '91. Non viet. 1h 42'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Beethoven.** Di B. Le[redacted] e C. Grodin. Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio (gran premio della giuria Cannes '92) con E. Lo Verso, V. Scalici, F. Dana. Col. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel - Bersaglio mortale,** di K. Bigelow con J. L. Curtis, R. Silver, C. Brown. Viet. 14. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] v. Pomba 7. **Malibu college California** di R. Kaylor con C. Lowe, G. O'Grady, P. Breen. Colori N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Verazzo 5. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **KGB ultimo atto** di E. Serafian con F. Whaley e R. Polansky. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. (Aria cond.).
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Ostinato destino** di G. Albano con M. Bellucci e A. Gassman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie.
SELENE c. Belgio 53. **Qualcosa di travolgente,** di Jonathan Demme con Melanie Griffith, Jeff Daniels (Usa 1987). Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie.
ZETA v. Colleasca 12. **Così fan tutte,** di T. Brass con C. Koll, P. Lanza. Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Chiuso. La biglietteria riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abbon.: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello.** 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rinnovo abbonamenti, prelazioni nuovi abbonati e biglietti dal 24/8 tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operetta, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. [redacted] 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **Avventure di frontiera**, telefilm
19,30 **Antologia del Cetra**, varietà
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Girandola**, film
22,30 **Antologia del Cetra**, varietà
23 — **Avventura di frontiera**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm
24 — **Buck Rogers**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
17,30 **Ape Maia**, cartone
18 — **Adderly**, telefilm
20,30 **Vernice fresca**, spettacolo
21,30 **Ciao ciao**, rubrica
22,30 **Speciale con noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio MTV**
19 — **Trentaminuti**
19,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
20,30 **L'ispettore Bluey**, telefilm
22,30 **Trentaminuti**
24 — **Oriente Express**, sceneggiato

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love American Style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Von Buttiglione sturmtruppenführer**, film
22,20 **Superseven chiama Cairo**, film

Quarta Rete Tv
18 — **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **TG 4**
20 — **Attualità 4**
[redacted] **TG 4 cronaca flash**
20,30 **F.B.I. oggi**, telefilm
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm
22,30 **New Excelsior**
23,25 **TG 4 flash**
24 — **Dolce notte**

Primantenna Supersix
18,30 **Ugo re del judo**, cartoon
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgp**
20,30 **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm
21,30 **Provaci ancora Lenny**, sit. com.
22 — **L'ultimo samurai**, telefilm

[redacted]
17,30 **Buck Rogers**, telefilm
18,30 **Taxi**, telefilm
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Voglio danzare con te**, film
0,30 **Nemico pubblico**, film

Telebiella
16,30 **Masquerade**, telefilm
17,30 **Arrivano le spose**, telefilm
18,30 **Prossimamente sposi**, replica
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico estate**
20,30 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Navy**, telefilm

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Jenny**, telefilm

G.R.P.
18 — **Dancing days**, telenovela
19 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
[redacted] **Il mago di Oz**, film
22,3[redacted] **La dama e il cowboy**, film
24 — **L'ultimo volo delle aquile**, film

[redacted] 9 Tai
18,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **TG 9**
21 — **Maria di [redacted]**, film
[redacted] **TG 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
24 — **Lo sceriffo di St. Louis**, film

Rete [redacted]
18 — **L'uomo dell'Uncle**, telefilm
19 — **I superamici**, cartoni
20,30 **La spada del Cid**, film
22,30 **Le auto della settimana**

[redacted]
18,30 **Conosce nostra eredità**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Pietà viva: «Le chiese di Mosca»**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La costa dei barbari**, telefilm
21,30 **Eischied**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa**
23 — **Sulle strade di Francesco**, doc.

Rete 7 Piemonte
19 — **Stazione di polizia**, telefilm
20,20 **La ragazza di Amburgo**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Taxi**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Bilancio piuttosto deludente per gli atleti subalpini appena rientrati dai Giochi olimpici

Barcellona «avara» con i piemontesi

Nessuna vittoria, ma il podio è stato spesso sfiorato

BARCELLONA avara di allori per gli atleti piemontesi impegnati nei Giochi, anche in più di una disciplina il podio è sfuggito solo di un soffio. Tra delusioni e soddisfazioni, tra gloriosi addii e speranze da coltivare per le prossime Olimpiadi, il bilancio della «squadra olimpica» piemontese.

ATLETICA. Cominciamo da una «gloria» olimpica piemontese: Maurizio Damilano. Quella di Barcellona, per il marciatore cuneese (che ha anni) è stata probabilmente l'Olimpiade dell'addio all'atletica. Al ritorno a casa non aveva al collo la medaglia, ma i suoi compaesani hanno giustamente accolto da trionfatore. L'altra ma lo ha circondato l'abbraccio di quasi tutti i 1800 abitanti di Scarnafigi, che hanno voluto rendere omaggio al campione e ringraziarlo delle imprese mondiali e olimpioniche che ha centrato nella sua gloriosa carriera, ma il grazie più grande è stato forse il quarto posto «strappato» con la grinta a Barcellona, in una fra le «venti chilometri» più difficili della storia.

Il campo femminile, Fabia Trabaldo, 21 anni, di Trivero (Vc), ha partecipato alle selezioni per gli 800 e i 1500 metri. E' la grande speranza del mezzofondo azzurro, l'unica atleta italiana, dopo la Doric, ad abbattuto il muro dei 2' sugli metri. Subito eliminata nelle batterie degli 800, Fabia Trabaldo si è rifatta nei 1500, dove, sia pure grazie ad un ripescaggio, ha centrato l'ingresso in semifinale. Nella sua batteria l'azzurra ha dovuto vedersela con autentici mostri sacri del mezzofondo mondiale: è stata eliminata ma ha limato di oltre 5" il suo personale, facendo registrare la quinta miglior prestazione italiana di sempre.

Un'immagine «storica» per Maurizio Damilano al traguardo di Seul Qui a fianco Fabia Trabaldo in gara negli 800 e nei 1500

Un'altra vercellese, Elisabetta Perrone, anni, di Camburzano, ha invece partecipato ai 10 chilometri di marcia. E' arrivata a Barcellona in punta di piedi ma ha confermato lungo l'intero percorso di meritarsi la qualificazione. «corsa delle squalifiche» ha mantenuto il ritmo delle migliori per buona parte della gara, poi, inevitabilmente, è staccata dal gruppo delle migliori, terminando la sua prova in diciannovesima posizione, graduatoria che ha poi migliorato grazie alle molte squalifiche decise dalla giuria. E' sicura promessa: ad Atlanta '96 potrebbe entrare nel lotto delle favorite.

ARCO. Si è infranto ai trentaduesimi di finale il sogno olimpico di Alessandro Rivolta, 30 anni, arciere di Oleggio (Novara) gara giochi Barcellona. Rivolta, il compagno squadra Parenti, giunto trentaduesimi nella distanza dei 70 metri, è stato eliminato dal finlandese Lipponen. Nelle fasi eliminatorie, l'oleggese si piazzato al 30° posto nella categoria 90 e 70 metri e 27° nei 50 e 30 metri. Per Rivolta, che detiene un record mondiale ed uno europeo, l'esperienza in terra catalana resta comunque tappa significativa della sua carriera.

è conclusa con un onorevole quinto posto l'avventura olimpica del canoista verbanese Beniamino Bonomi. L'unico atleta del Verbano-Cusio-Ossola selezionato per Barcellona ha ottenuto questo piazzamento percorrendo in 3'40"97 la finale del K1 1000 metri, disputata alle 9 di sabato mattina sul campo di regata di Castelldefels e vinta dall'atleta australiano Clint Robinson. «Nulla da recriminare - "Bebo" - ben preparato e caricato al punto giusto. Se non fossi capitato in quella corsia così esposta al vento contrario, avrei anche potuto conquistare medaglia».

Cristiano Caratti, il tennista di Acqui Terme, è stato tradito dalle condizioni fisiche. Infatti il professionista alessandrino da qualche non un periodo di grande forma. «A Barcellona, oltretutto - dice sua Magda - il sorteggio gli ha riservato il primo turno il francese Guy Forget, e serie numero attualmente al posto nella classifica mondiale». Caratti, che a Los Angeles per partecipare ad un torneo internazionale, promesso una seconda parte di stagione a buon livello per recuperare delle posizioni nella classifica Atp.

JUDO. Luigi Guido, di Novi Ligure ma tesserato per il Ginnic Club Valenza, è arrivato alla soglia delle semifinali. «Sono soddisfatto - dice - dell'ottima prestazione fornita alle Olimpiadi. Mi è mancato solo un pizzico di esperienza in più per tentare di conquistare una medaglia». Guido, nella categoria fino a 95 kg, si è infatti ad un atleta cubano, Salgado Martinez, che ha fatto valere il «mestiere» aggiudicandosi la sfida soltanto ad una manciata di secondi dal termine del combattimento. «Mi rifarò ai mondiali» promette il judoka, che 23 anni.

TIRO. Il vercellese Giovanni Pellielo, anni, ha partecipato alle gare dalla specialità «trap» dalla fossa olimpica. Attualmente leader Coppa del Mondo, si è classificato al settimo posto, fallendo d'un solo piattello (194 i «centrati») l'ingresso nella finale a sei. Fatale all'azzurro uno commesso nella prima rotazione di piattelli. «Senza quell'errore avrei senz'altro lottato per il titolo - commenta Giovanni Pellielo -. Tuttavia l'esperienza olimpica è semplicemente fantastica, anche se la concorrenza è agguerrita farò di tutto per essere presente ad Atlanta».

L'altro tiratore piemontese a Barcellona era Valerio Donanni, 31 anni, anch'egli vercellese, specialista nel tiro a bersaglio mobile. Donnianni era il veterano della spedizione vercellese avendo già fatto parte selezione azzurra a Seul. Con il diciottesimo posto raggiunto al termine dei due giorni di gare Donnianni si è confermato uno dei venti più forti tiratori al mondo in questa disciplina. «L'Olimpiade non può e una prova come tutte le altre. I quei giorni ti sembra che il mondo ruoti solo attorno a te. E questa emoziona, in uno sport come il nostro, basato essenzialmente sulla freddezza, la paghi in termini di classifica».

SPADA. Il vercellese Maurizio Randazzo, 28 campione del mondo a Denver nell'89 e a Lione un più tardi, non è riuscito a ripetersi nella rassegna olimpica. Una prova altrettanto sfortunata quella dello spadista azzurro: nell'individuale un sorteggio maligno l'ha subito opposto il campione del mondo in carica e futura medaglia d'argento Chovalov, mentre nella gara a squadre è incappato nella «giornata» dell'intera formazione. Ha avuto comunque il merito di regalare il quinto posto agli azzurri superando per 5-2 nell'assalto decisivo lo spagnolo La Pe-

Il tennista Cristiano Caratti

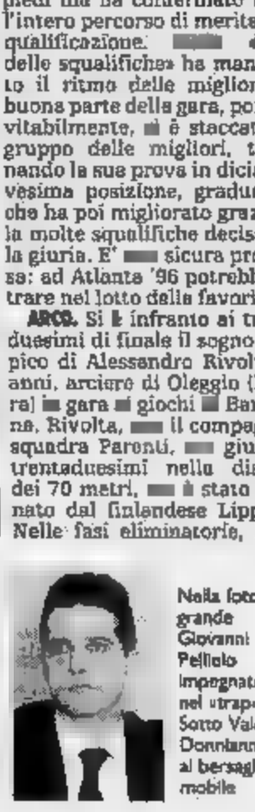
a sinistra lo spadista Maurizio Randazzo, l'arciere Alessandro Rivolta, il judoka Luigi Guido e il canoista Beniamino Bonomi

SERVIZI A CURA DI:
Marco Piatti
Roberto Gelato
Luca Ferrua
Piermario Ferraro
Camera

HOCKEY

Un bronzo «novarese»

Erano sei i «novaresi» presenti a Barcellona negli sport di squadra: cinque nell'hockey pista (Massimo ed Enrico Mariotti, Roberto Crudeli, Franco Amato ed Enrico Bernardini) ed nel baseball (Massimo Melassi). Dei sei, però, nessuno è novarese all'anagrafe: quattro toscani, uno pugliese ed uno emiliano. Tutti, s, militano nelle squadre di Novara di hockey e baseball. Quanto ai risultati, è andata bene ai cinque hockeisti, che, seppure in una disciplina dimostrativa, sono riusciti a conquistare la medaglia di bronzo. Nella finale di consolazione contro il Portogallo, l'Italia (con quattro «novaresi» in pista) ha prevalso per 3-2 con reti Massimo Mariotti, Crudeli ed Amato. Nel baseball, Massimo Melassi, lanciatore della Tosi, è coinvolto nel tracollo della squadra italiana, finita penultima. Ma il novarese-emiliano, quando è chiamato in non mai deluso.



Nella foto grande Giovanni Pellielo impegnato nel «trap» Sotto Valerio Donnianni, tiro al bersaglio mobile

Valdostani, tre delusioni

Per Ottoz, Brunet e Occhiena un ritorno senza medaglie

AOSTA. Per il terzetto atleti che costituiva la spedizione olimpica valdostana a Barcellona (il velocista Carlo Occhiena, l'ostacolista Laurent Ottoz, la mezzofondista Roberta Brunet) l'avventura dei Giochi dei cinque cerchi è finita. E' quindi tempo di bilanci. Per il più giovane, Carlo Occhiena, l'Olimpiade è stata solo l'occasione per primo assaggio. Riserva di una staffetta 4 x che ha spuntato un posto in finale ed è quindi le prime otto del mondo, il velocista del Ceat Cavi Pont Donnaz ha probabilfatto le prove generali per Atlanta 1996.

Luci e ombre il bilancio per Laurent Ottoz e Roberta Brunet. La vivace brunetta di Gressan chiedeva sicuramente qualcosa di più alla pista dello stadio Montjuic che non il decimo posto ma ha chiuso la sua avventura olimpica. Ormai stabilmente inserita tra le più forti specialiste mondiali dei 3000, Brunet era andata ai Giochi per fare meglio del sesto posto dei «mondiali» di Tokyo. Un pensierino al podio non era follia. Invece, dopo una batteria brillante, chiusa un tempo sotto i 9' a soli due secondi dal primato personale, la Brunet in finale è riuscita a ripetersi, è rimasta fuori dalla lotta per le medaglie e ha dovuto accontentarsi di un piazzamento che non l'ha soddisfatta. «Oggi non riesco a apprezzare il decimo posto olimpico - ha dichiarato subito dopo la gara - domani chissà». Laurent Ottoz puntava alla semifinale e, magari, al record di papà Edy. Ha centrato solo il primo obiettivo, ma la concorrenza fortissima. L'ostacolista aostano ha dimostrato essere capace di esprimersi regolarità su tempi di valore internazionale. Con la finale olimpica l'appuntamento è rinviato ai Giochi di Atlanta, il record di papà, Ottox spera prima.

Qui a fianco Roberta Brunet velocista di Gressan In alto Carlo Occhiena anch'egli velocista e l'ostacolista Laurent Ottoz

Finalmente un libro scritto tutto da noi ragazzi! 224 lettere di studenti delle medie inferiori in cui dicono la loro su argomenti come: Ambiente, Guerra del Golfo, Droga, Extracomunitari... e perché no, con uno sguardo rivolto anche ai nostri coetanei!

LA STAMPA in classe

SECONDO NOI...

il pensiero dei ragazzi sui grandi temi del nostro tempo

a cura di Francesco Rodolfo Russo

LA STAMPA

Il volume è in vendita a lire 20.000 nelle principali edicole del Piemonte, della Valle d'Aosta e delle province di Savona e Imperia. Il libro può anche essere richiesto contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Marketing", via Marenco 32, 10126 Torino, compilando il coupon qui sotto stampato. In contrassegno si possono ordinare anche più volumi, alle seguenti condizioni: da 6 a 10 copie, lire 16.000 cad.; da 11 a 20 copie, lire cad.; da 21 copie in su, lire 14.000 cad. Per informazioni tel. 1678-03005 (numero verde).

Nome
Cognome
Indirizzo Tel.
Città CAP
Inviatemi N. copie del "SECONDO "

LA STAMPA

Stasera a Cuneo c'è la sfida di balon Bellanti-Aicardi

Dotta contesta la poule «Il calendario non va»

CUNEO. Nello sferisterio cuneese di piazza Martiri della Libertà, dove domenica si è disputato lo spareggio per il sesto posto fra Rosso II e Dogliotti, vinto dal cebano per 11-9, avrà inizio questa sera, alle 21, il gi[redacted] finale [redacted] campionato di serie A di pallone elastico.

Il [redacted] Giuliano Bellanti, leader del Dis Gros Cuneo, ed il [redacted]cino ligure [redacted]cky Aicardi, capitano della Monferrina Gaiero, apriranno le ostilità con [redacted] confronto che [redacted] annuncia subito molto interessante ed incerto.

Domani [redacted] Caraglio, Dotta, dominatore della prima fase, riceverà Rosso II, mentre giovedì, [redacted] Alba, Molinari se [redacted] vedrà con il ligure Sciorella. Il girone finale a sei dovrà designare i due atleti che si giocheranno [redacted] il titolo italiano nella finalissima. Come già [redacted] successo [redacted] il primo classificato al termine delle prima [redacted] accederà direttamente alla finalissima; il [redacted] avversario emergerà invece dallo spareggio in campo neutro che opporrà il secondo ed il terzo della graduatoria.

[redacted] tre le poltrone per le quali si incomincia a lottare da questa sera a Cuneo. [redacted] favorito, anche in questa seconda fase, è il caragliese Flavio Dotta [redacted] si è classificato [redacted] primo posto dopo la «regular-season». [redacted] ruolo di favorito - [redacted]ce il leader della Cassa Rurale di Caraglio - [redacted] mi piace, anche [redacted] ovviamente sono [redacted] della considerazione dei tecnici e dei tifosi che mi collocano in testa ai pronostici. Non sono c[redacted]tento di avere però gli occhi di t[redacted]so. Sarebbe meglio potersi nascondere un po' di più e non essere sottoposti alla tensione di essere il più accreditato dai pronostici».

Il cuneese Giuliano Bellanti

Sul calendario delle finali, Dotta ha qualche cosa da dire. Non ha gradito alcune decisioni e senza esagerare vuol far conoscere il suo parere: «Non mi è piaciuto per nulla il calendario, che ancora una volta non ha favorito, come sarebbe [redacted] logico, chi [redacted] terminato la prima fase nelle prime posizioni. Noi, che ci siamo classificati primi, giocheremo nelle prime 6 partite quattro volte in trasferta e due in [redacted] mentre, ad esempio, l'Albese sarà impegnata quattro volte al Mermet e due sole volte lontano dal proprio sferisterio. Ciò costituisce [redacted] indubbio vantaggio, perché nel girone finale è importantissimo partire con il piede giusto. Queste cose [redacted] bene, perché dimostra che ci sono alcun[redacted] società, le solite, che sono più potenti di altre».

Chiusa la parentesi polemica, Dotta preferisce tornare [redacted] parlare del girone finale: «Gli avversari che mi fanno più paura sono Aicardi, che [redacted] Vignale è difficilmente battibile, e Molinari che vedo in crescita e che potrebbe costituire la sorpresa. Anche Bellanti [redacted] in lotta per i primi tre posti, [redacted] Sciorella mi pare afflitto [redacted] problemi fisici».

Il primo a scendere [redacted] campo nel girone finale sarà proprio Bellanti che attende il delicato impegno di questa sera con Aicardi con molta fiducia. «Sarà una partita molto difficile - dice il [redacted] -, perché Aicardi [redacted] un grande campione. Noi però siamo stati fortunati ad affrontarlo per la prima [redacted] e dovremo fare di tutto per imporci, perché nel ritorno a Vignale [redacted] quasi impossibile vincere. Dobbiamo batterlo assolutamente questa sera, perché poi nella seconda gior[redacted]dremo in trasferta contro Sciorella e sarà durissima».

Per quanto riguarda il girone Bellanti ritiene che non ci [redacted] un favorito d'obbligo: «Può succedere di tutto, anche se [redacted] forse un gradino sopra gli altri. Ritengo che tutti i partecipanti abbiano le stesse possibilità [redacted] accedere alla finalis[redacted]ma. Io sto bene, sono in forma ed il turno di squalifica mi ha permesso [redacted] riposarmi un po', dopo [redacted] periodo intensissimo di gare. Per un posto in finale ci siamo anche noi. Tutto sta ad iniziare con il piede giusto. L'incontro di questa sera con Aicardi servirà a darci delle indicazioni preziose sulle nostre possibilità future».

Una componente importante [redacted] gara sarà [redacted] dubbio il pubblico che accorrerà per l'in[redacted] cartello, adesso che ogni gara è determinante per la corsa [redacted] scudetto gli spalti degli sferisteri saranno sempre gremiti.

Aldo Scavino

La squadra di Philippe Blain prepara il campionato nel palazzetto di Boves

Alpitour, l'anno del riscatto

Il sestetto biancoblù sta lavorando a ranghi completi. Entusiamo tra i nuovi arrivati Ma Prandi invita alla calma: «Puntiamo alla salvezza. Non vogliamo più soffrire»

[redacted] L'Alpitour è tornata al lavoro. La squadra di Philippe Blain sta preparando la stagione [redacted] nel palazzetto dello sport [redacted] Boves.

Ci [redacted] tutti: i due bulgari Ljubo Ganev e Boris Kiosev; i [redacted] acquisti Liano Petrelli, Sergio Besozzi [redacted] Mauro Montanari; i riconfermati, Davide Bellini, G[redacted] De Luigi [redacted] Luca Man[redacted] Proprio questi ultimi hanno promesso di aver fatto tesoro [redacted] brutta esperienza dell'anno scorso e di volersi riscattare.

Il clima in squadra è allegro, anche i «nuovi» si sono ambientati. [redacted] venticello di Boves aiuta gli allenamenti e [redacted] sedute di pesi. [redacted] vita del ritiro si è già iniziata con allenamenti al mattino, pranzo alla «Pizzeria Express» di corso Nizza a Cuneo, riposo e poi ancora allenamento. L'altro [redacted] c'è stato il primo riconoscimento dei tifosi agli atleti: hanno invitato nella sede del loro club Ganev, Petrelli, Montanari, Besozzi ed i dirigenti. E' [redacted] primo segnale di riavvicinamento tra la squadra [redacted] città [redacted] quel pubblico che, alla fine del campionato scorso, fischiava i giocatori in ogni partita.

Tutto procede bene, [redacted] racconta il tecnico Philippe Blain, francese, [redacted] giocatore dell'Alpitour, passato due anni fa dal campo alla panchina: «La prima settimana [redacted] è iniziata con un lavoro legg[redacted] per fare i test fisici agli atleti. Siamo nel palazzetto di Boves, in attesa [redacted] poter entrare in quello di Cuneo. L'ambiente è allegro. I giocatori sono un gruppo e si stan[redacted] allenando con serietà. Una squadra ottiene risultati se è unita, sia in campo sia fuori».

Ad avallare le tesi di Blain interviene Ljubo [redacted]amo iniziato bene la preparazione fisica. La squadra [redacted] formata da giovani [redacted] puntiamo sul collett[redacted] Liano Petrelli, schiacciatore, 27 anni, arrivato da Treviso, è soddisfatto: «Cuneo mi piace. Abbiamo iniziato bene. [redacted] mio passaggio all'Alpitour. Arrivo da un campionato positivo, ho voglia di giocare e di fare bene. Le p[redacted] ci sono. La squadra è buona. Aspettiamo il verdetto [redacted] campo».

In casa Alpitour non si fanno, per ora, pronostici. Nessuno osa parlare: l'esperienza della stagione scorsa brucia ancora. [redacted]zo Prandi è realista: «L'obiettivo [redacted] evitare [redacted] ultimi [redacted] posti. Puntiamo [redacted] salvezza. Ci sono quattro squadre ben attrezzate, Milano, Treviso, Parma e Ravenna. Poi c'è un gruppo di dieci formazioni che lottano per gli altri posti». L'allenatore Philippe Blain incrocia le dita e spera nelle prime giornate [redacted] campio[redacted]to: «Il calendario di quest'anno [redacted] meglio di quello dell'anno scorso. Speriamo che sia di buon auspicio per la stagione».

L'Alpitour ha in programma partite amichevoli contro squadre francesi. La prima [redacted] per il 28 agosto, alle 21, ad Ovada: l'avversario è il Cannes. La partita di ritorno è fissata per il 29 [redacted] Savona. Il [redacted] ed il [redacted] settembre a [redacted] Boves sarà ospite il Set. Il [redacted] ed il 7 settembre [redacted] Verbania il sestetto della «Granda» giocherà [redacted] l'Au[redacted] contro la Dinamo di Mosca.

[redacted] Coppa [redacted] l'Alpitour impegnato contro la squadra del Sant'Antioco, serie A2. Potrebbe essere l'occasione della [redacted] dopo l'eliminazione dell'anno scorso.

Daniela Cotto

Le condizioni dei giocatori verranno verificate nelle prime sfide ufficiali (TEL.)

GRANDA [redacted]

[redacted]

Rodello e Mussotto vincono nel Torneo dei paesi

Sono andati alle formazioni di Rodello [redacted] Bosia i primi due round delle semifinali [redacted] 'Tor[redacted] dei paesi', campionato [redacted] pallone elastico alla «pantalera». Negli incontri di andata [redacted] squadra di Rodello ha battuto quella [redacted] Niella Belbo per 11-2, mentre quella di Bosia ha avuto la meglio [redacted] Mussotto, campione uscente, per 11-4. Domenica si giocheranno gli incontri [redacted] ritorno a campi invertiti.

[redacted]

Semifinali in programma [redacted] pomeriggio a Limone

Oggi pomeriggio si disputano le semifinali del [redacted] di calcio [redacted] Limone. Alle 17,30 si affronteranno la discoteca «Le lanter[redacted]» [redacted] la pizzeria «Mergellina» squadra composta [redacted] Allievi carabinieri dalla Scuola di Fos[redacted]. A seguire [redacted] in campo il Robilante e il bar «40» di Borgo San Dalmazzo.

PODISMO

Giovedì Crava ospita la [redacted] nell'Oasi

Sono aperte le iscrizioni alla prima [redacted] sulle strade dell'Oasi a Crava. L'incasso sarà devoluto all'Associazione per la distrofia muscolare. La manifestazione, patrocinata [redacted] Pro loco [redacted] Crava e dall'Ente festeggiamenti di Rocca de' Baldi, con la collaborazione delle frazioni Carlevari e Pasquero e [redacted] Morozzo, è in [redacted] giovedì alle 20.

IL PIEMONTE DICHIARA GUERRA AL CANCRO.

OGGI LA GUERRA AL CANCRO HA UN NUMERO.

C/C POSTALE 410100

[redacted] l'istituto [redacted] Torino, [redacted] è solo questione di tempo. E di denaro: 100 miliardi. La contropartita è una vittoria di va[redacted] inestimabile che ci coinvolge tutti, [redacted] escluso. Oggi ogni contributo economico avvicina il momento in cui questa imponente struttura di cura e di ricerca sarà operativa. Basta effettuare un versamento sul c/c postale 410100 oppure inviare un assegno bancario non trasferibile intestato alla Fondazione [redacted] Ricerca sul Cancro, in via della Rocca 49, 10123 Torino.

Oggi la guerra al cancro ha bisogno di te.

La guerra al cancro può essere vinta solo con la collaborazione di tutti. Versa il tuo contributo per la costruzione dell'Istituto per mezzo di assegno bancario non trasferibile intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, o del c/c postale [redacted]00, facendoci pervenire i tuoi dati anagrafici.

Nome ____ Cognome ____

Via ____

Città ____ Tel. ____

In[redacted] a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, Vi[redacted] Rocca 49, 10123 Torino.

CONTRIBUISCI SUBITO CON UN VERSAMENTO.

PROGETTO ISTITUTO TUMORI TORINO

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Una croce sulla porta: avvertimento al medico del carcere odiato dai catanesi

Dal clan un segnale di morte

Aiutò il pentito Miano ad incastrare i complici
Il killer Parisi confessò: «Dovevo ucciderlo»

[redacted] killer [redacted] e la porta dell'alloggio di [redacted] Valperga Caluso, da dove [redacted] medico s'è già trasferito

[redacted] croci nere, verniciate sui battenti della porta di mogano. Effetto-bara realistico, per chi [redacted] dall'ascensore al secondo piano. Come Remo Fulvio Urani, 47 anni compiuti proprio domenica, giorno in cui ha trovato l'avvertimento. Erano le 7 di [redacted]ra, e il dottor Urani, psichiatra, direttore sanitario delle carceri torinesi, vita blindata dal 1983, tornava [redacted] dopo un [redacted] di vacanza. Rientrando, ha pensato di passare di qui, in via Valperga Caluso, [redacted] dei genitori, a controllare che tutto fosse in ordine. Racconta adesso che davanti [redacted] croci ha tirato un sospiro profondo: «Si ricomincia», si è detto, e con qualche inquietudine [redacted] sceso a chiamare la Digos. L'avvertimento [redacted] a 15 giorni da un altro episodio strano: il dottore [redacted] venuto a Torino qualche ora per sbrigare delle pratiche, e in 10 minuti la sua auto è sparita.

Alto, fisico asciutto nel vestito di lino, Remo Urani [redacted] ha l'aria dell'uomo [redacted] perde la testa per poco. Ma questa [redacted] storia davvero non [redacted] l'aspettava: da un anno abita in corso Vittorio 127, dentro le Nuove, e sono abbastanza lontani i tempi di minacce e attentati sventati. Lontani i tempi in cui Urani gestiva l'«operazione Miano», grande boss redento dei cursoti che se ne andava in giro per le celle torinesi con un registratore [redacted] tasca, e [redacted] le bobine faceva arrestare delinquenti a frotte.

Però, dottor Urani, Buscetta dice che «quelli» non hanno fretta, [redacted] capaci di aspettare [redacted]guire [redacted] condanna. Crede che le radici delle croci stiano nel passato? «Non lo so, forse no. Forse [redacted] nella routine del mio lavoro. Alla direzione sanitaria [redacted] carcere arriva una media di dieci richieste [redacted] detenuti che vogliono uscire per motivi di salute. Si chiama "incompatibilità con il carcere". Se rigetti l'incompatibilità [redacted] fai un nemico, a magari nemmeno lo conosci, perché i medici che lavorano tra Nuove e Vallette oggi sono 62, e firmare fa parte dell'aspetto burocratico del mio lavoro».

Il dottor Urani non li conosce tutti, [redacted] i detenuti [redacted] lui. La sua inflessibilità [redacted] famosa. E' direttore sanitario [redacted] carcere dall'autunno 1982, anno dell'arresto del [redacted] predecessore, Germano Oseglia, accusato [redacted] falsificazione [redacted] cartelle cliniche. Dunque nell'82 Urani trova l'ospedale interno delle Nuove [redacted] senza validi motivi. In qualche mese lo svuota, ma rispedisce in cella tutti i detenuti meno uno: Francesco «Ciccio» Miano. Il boss dei catanesi [redacted] qualche segno [redacted] ravvedimento. Con l'omicidio del procuratore Bruno Caccia, il ravvedimento si completa: «Non voglio che accusino [redacted] di questo delitto», dice don Ciccio, e il dottor Urani e i servizi lo convincono a collaborare. Per Remo Urani, legato a Caccia da un rapporto di grande stima, incominciano i problemi.

Nell'autunno 1984, con l'arresto del killer [redacted] clan Salvatore Parisi, subito pentito, si viene a sapere della condanna a morte del dottore. Parisi confessa: «Dovevo ammazzarlo io la primavera scorsa, non l'ho fatto perché il giorno stabilito [redacted] l'ho [redacted] a casa, si aspettava un'altra occasione». [redacted] giugno '87, sotto casa Urani la Digos blocca due uomini, e l'attentato è sventato per un soffio. Ancora [redacted] volta il clan non [redacted] l'ha fatta: il dottore testimonierà al maxiprocesso.

Oggi, a poche ore dall'ultimo avvertimento, [redacted] Urani ripercorre questi nove anni. Un inferno per sé, dice, e anche «per quei poveri raga[redacted] della scorta e delle pattuglie 24 ore [redacted] 24 sotto [redacted] sua: «In tutto questo tempo ho abolito il cinema, il teatro, la partita». Le fidanzate? «Una tragedia anche con loro. Insomma, [redacted] sempre [redacted] ridurre al minimo i disagi [redacted] polizia [redacted] ha avuto con me pazienza e disponibilità totali. Spero [redacted] esserci riuscito».

E adesso? Si ricomincia, sospira il dottore rassegnato e inquieto. Perché [redacted] lascia Torino? «Perché non voglio diventare paranoico, quindi cerco di [redacted] vivere». Che cosa dovrebbe dire chi lavora oggi a Palermo?» si domanda. [redacted] tira fuori dal [redacted]chetto [redacted] lattina del solvente: [redacted] gratterà via quelle orrende croci.

Eva Ferrero

Doppio delitto, due fratelli arrestati e poi rilasciati, un terzo uomo in carcere: ma [redacted] difesa contrattacca

Troppe verità nel giallo della collina

Una storia d'amore tra [redacted] vittima e l'omicida?
Il detenuto: [redacted] se trent'anni fa ero un bimbo

Claudio [redacted] Bernardinis, 34 anni, romano, nega ogni accusa

E' stato battezzato «il giallo della collina», e [redacted] ogni buon giallo potrebbe riservare ancora molti colpi di scena. Nella [redacted] Alfredo Schena e Paolo Taricco, amici da tempo, residenti a poche centinaia di metri di distanza, entrambi «giustiziati» con un colpo calibro 22 [redacted] fronte, ci sono, infatti, ancora troppe ombre, troppi elementi da spiegare.

Un rebus. In carcere il maggiore indiziato, Claudio De Bernardinis, assistito dall'avv. Lo Greco, continua a proclamarsi innocente. E la soluzione è ancora lassù, in frazione Cordova [redacted] Castiglione Torinese. La cascina ristrutturata in cui abitava Schena è sbarrata, persa nella foschia e nella polvere dell'estate. Tutto sembra abbandonato. La porta della cantina: qui sotto, la mattina del 5 marzo, i carabinieri trovarono il cadavere nudo del pensionato su un vecchio materasso, in avanzato stato [redacted] decomposizione. Il medico legale stabilì che ad ucciderlo era stato un colpo solo, in fronte, e che la morte risaliva a due-tre mesi prima, nel periodo di Natale.

Chi ha ucciso Schena? Commerciante [redacted] pensione, [redacted] anni, prestasoldi. [redacted] amici negli ambienti gay. Il 6 marzo viene fermato un giovane che lo conosceva bene: Antonio Impagnatiello. Il 7 marzo tocca al fratello, Massimo. Entrambi erano amici di Schena. In [redacted] loro i carabinieri trovano 17 proiettili d'ar[redacted] da fuoco. In casa di Schena c'è [redacted] posacenere pieno di mozziconi di sigaretta. Diana blu, la [redacted] usata [redacted] Antonio Impagnatiello. Indizi. I fratelli negano. Dov'erano, nel periodo di Natale? «In Puglia», rispondono[redacted] cadono in contraddizio[redacted]. Antonio fornisce un particolare: «Una volta sono andato a cercare Schena, con me c'era [redacted] Roma, un certo Claudio». Il 30 marzo vengono scarcerati. Non ci sono prove a loro carico.

Otto aprile. Secondo delitto, quasi in fotocopia. In una cascina, da una settimana, [redacted] sentono i lamenti di un gregge di pecore che sta morendo di f[redacted]. Il padrone? Sparito. Paolo Taricco, 61 anni, ex elettrauto, [redacted] maestro di tennis. Anche lui frequentava ambienti gay. Da qualche giorno nessuno dei vicini sa dove sia. Lo trovano i carabinieri, morto. Il corpo seminudo è in cantina. Lo ha ucciso un colpo in mezzo agli occhi, calibro 22.

Lo stesso giorno viene arrestato a Roma Claudio De Bernardi[redacted]. Porto abusivo d'arma: un fucile calibro 22. E' lui, il misterioso «Claudio» tirato in ballo dagli Impagnatiello? Secondo [redacted] investigatori avrebbe conosciuto Schena a Roma, trent'anni fa. Una storia d'amore. E una promessa: ognuno nominerà l'altro suo erede universale. [redacted] poi si lasciano, Schena torna a Torino, l'amico [redacted] a Roma. Entrambi si sposano, entrambi si separano. Si ritrovano l'anno scorso. Si riavvicinano, al punto di decidere [redacted] fare un investimento insieme: un ristorante in Francia. Ma poi litigano. L'accusa: Claudio uccide Schena. Poi elimina anche Paolo Taricco, l'unico che [redacted] tutto. E cerca [redacted] scaricare la colpa su Antonio Impagnatiello affermando di avergli regalato una pistola calibro [redacted].

Il gip Palaja conferma l'arresto, il Tribunale della libertà respinge l'istanza di scarcerazione presentata [redacted] suo legale. Ma l'amore «romano» viene smontato [redacted] un particolare [redacted] poco. [redacted] Bernardinis è nato nel 1958, quindi trent'anni fa, nel 1962, non poteva conoscere e convivere con Schena. La loro amicizia è senz'altro più recente.

Neppure la perizia balistica, secondo [redacted] difesa, sarebbe determinante: «Ha stabilito, infatti, una compatibilità del fucile con l'arma del delitto - dice l'avv. Lo Greco -. Un indizio, non una prova. [redacted] De [redacted]ardinis, sostiene il legale, non ha mai deciso insieme [redacted] Schena di fare investimenti in Francia, e non ha [redacted] detto [redacted] aver regalato una pistola ad Antonio Impagnatiello. Tanti interrogativi, [redacted] tre l'indagine continua.

SAPER SPENDERE

Gli «stuzzicappetito» tutti sul barbecue

BARBECUE in funzione a pieno ritmo per godere della cucina all'aria aperta specialmente nelle sere calde d'estate sia in città sia nei luoghi di villeggiatura. Ne è entusiasta Fiorenza che cerca «ricette stuzzicose». Le abbiamo scelte tra [redacted] specialità di Lia Ambrosini, titolare della scuola di cucina La Gourmandise. Con una raccomandazione: il fuoco è sempre pericoloso anche se [redacted] in un banale barbecue: mai aggiungere liquidi infiammabili per ravvivare le fiamme e procedere più celermente nell'operazione.

Cozze al bacon. Fare aprire le cozze a vapore e staccare [redacted] mollusco dalla conchiglia; avvolgere [redacted] fettine di lardo, fermare con stuzzicadenti, spolverare con pepe. Grigliare a fuoco moderato per tre minuti. Eliminare gli stuzzicadenti e ricomporre ogni cozza dentro una mezza conchiglia.

Belga al fumo. Pulire sei teste di insalata belga e tagliarle a metà nel senso della lunghezza. Tagliare a fettine [redacted] affumicate, ungere con olio extravergine, insaporire [redacted] pepe. Ungere la belga con l'olio, salare, pepare; appoggiare sopra [redacted] fettina di scamorza e chiudere con l'altra metà della belga. Arrotolare attorno una striscolina [redacted] bacon e fissare con uno stuzzicadenti. Cuocere 4 minuti per parte.

Melanzane aromatiche. Incidere la buccia di [redacted] melanzane a forma allungata con tagli a rombo; tritare una manciata di prezzemolo, un ciuffo [redacted] basilico, tre spicchi d'aglio a piacere, un peperoncino piccante, mescolare con tre cucchiai di pan grattato e due di pecorino grattugiato, incorporare tre cucchiai di olio extravergine e salare. Farcire con l'impasto i tagli fatti nelle melanzane e ungerle con olio; avvolgere ogni melanzana in un foglio [redacted] alluminio e cuocere sulla griglia per circa 30 minuti.

Patate al formaggio [redacted] capra. Tagliare a sei patate una calotta dalla parte più lunga e scavarle a scodella. Salare. Impastare sei formaggini freschi [redacted] capra [redacted] un cucchiaio di grani di pepe leggermente schiacciati e farcire le patate. Richiudere con le calotte tolte, ungere le patate [redacted] burro ammorbidito e avvolgere separatamente in carta stagnola. Cuocere i cartocci sopra la griglia per circa 20 minuti.

Spiedini di agnello [redacted] salsa di menta. Tagliare un chilo di carne magra di agnello a dadini di due centimetri. Tagliare a tocchetti delle stesse dimensioni sei zucchine tenere. Mettere [redacted] e verdura [redacted] infusione in un litro [redacted] latte, insaporire [redacted] una [redacted] di pepe e lasciar riposare per un paio di ore. Scolare la [redacted] e le zucchine dalla marinata, asciugare bene, salare, pepare e infilare sugli spiedini. Cuocerli alla griglia per una decina di minuti, spennellare ogni tanto con olio. A parte preparare la salsa alla menta: lasciare ridurre un bicchiere di aceto sul fuoco e gettarvi dentro un mazzetto di menta tritata fine. Unire lo zucchero e fare sobbollire per [redacted] paio di minuti. Raffreddare e conservare in frigo prima [redacted] servire.

Medaglioni di maiale e ananas. Spezzettare tre spicchi d'aglio, tagliuzzare tre foglie di salvia, unire tre cucchiai [redacted] olio extravergine e versare su [redacted] medaglioni [redacted] lonza [redacted] maiale. Insaporire con una macinata di pepe e lasciar riposare per un paio [redacted] ore. Eliminare gli odori e grigliare i medaglioni per una decina di minuti, cospargere [redacted] sale. Fondere due cucchiai di burro e spennellare su sei fette di ananas fresco, insaporire con pepe e sale e grigliare per 8-10 minuti. Adagiare [redacted] fetta di ananas su ogni medaglione e [redacted].

Mele agli amaretti. Lavare bene sei mele [redacted] sbucciarle, tagliare a metà e scavare leggermente l'interno. Spruzzare con zucchero e succo di limone. Tritare 30 g di mandorle e sbriciolare sei amaretti, mescolare la polpa di mele tolta e grattugiata, unire un po' di zucchero e un cucchiaio di maraschino. Farcire le mele [redacted] l'impasto, avvolgere ogni mezzo frutto in [redacted] stagnola e [redacted] sulla griglia per 35-40 minuti, rigirando spesso i cartocci.

[redacted]

Aveva la fibrosi cistica

Morto il bambino che «sognava» [redacted]

E' morto ieri a 11 anni, Fabio Bombonato, [redacted] Alpignano, il bambino affetto [redacted] fibrosi cistica che il 2 e il 3 aprile scorso aveva realizzato il suo sogno di visi[redacted] Venezia dopo esservi giunto a bordo di una Ferrari Testarossa. La notizia della [redacted] resa nota [redacted] prefetto di Venezia, Carrado Scivoletto, che nei giorni scorsi aveva parlato al telefo[redacted] il bambino dopo averlo conosciuto durante il breve soggiorno veneziano. Fabio avrebbe dovuto sottoporsi entro [redacted] fine dell'anno ad [redacted] trapianto [redacted]-polmoni e aveva già manifestato il desiderio [redacted] tornare [redacted] città lagunare dopo l'intervento. La Ferrari che lo condusse a Venezia [redacted] guidata dall'amministratore delegato della "Radiomarelli" Agostino Re Rebaudengo, uno dei membri fondatori dell'«albero dei sogni», l'associazione che lavora per esaudire i desideri dei bambini affetti da gravi malattie.

INDIRIZZI UTILI

CAFASSO ristorante tel. 660.1465.
RISTORANTE La Beccaccia. Tel. 661.0465: [redacted] solarium tel. 318.2902 aperto tutto agosto.
ACCONCIATURE v. Miglietti tel. 488.280. [redacted] v. Belrelizza 5 tel. 326.247.
ACCONCIATURE v. Monfalcone 120.
COIFFEUR via Cibrario 17 tel. 437.3949.
ERNESTO e LUCA parrucchiere t. 877.172.
MUCCIO ALEX coiffure. C.so Trapani 4.
ORIETTA coiffeuse via Cavour 1. Telefono 534.611 - aperto tutto agosto.
PARRUCCHIERA L'IPOMEA aperto agosto zona centro. Tel. 543.073 Mirafiori 614.241.
SILVANA BEAUTY CENTER parrucchiera estetica - c.so Raffaello 11 t. 650.5422.
RIGHETTO & GUANTI PARRUCCHIERI - via Nanaro 2, tel. 660.3848 - corso Turati 70, tel. 319.0895 - c.so Moncalieri 22 [redacted] 661.3638 - via Giotto 1, tel. 553.747.
BABY CLUB abbigliamento bimbi nuova sede via De Sanctis 15 (piazza Massaua) tel. 779.1020.
COLORIFICIO TORINO - via San Donato 50, tel. 481.791, pareti, linoleum, tende.
COLORIMICCOLA C.so Palermo 11 - Torino.
ERBORISTERIA DEL BORGO Via Vanchiglia 25, tel. 835.600.
FIORI VALENTINA fiori in tutto il mondo c. Peschiera 252 t. 332.040-334.280.
FIORISTA v. F. Carle 38 t. 591.850.
GALLENCA ELETTRODOMESTICI Tv video Hi-Fi - via S. Donato 44, tel. 437.3380 r.a. Torino, Chieri Centro Commerciale Il Gialdo.
GIOIELLI CHRISTIAN v. Venaria 9.
OTTICA FERRARI v. Fabrizi 45, t. 748.228.
PASTICCERIA RASPINO c.so Regio Parco, 24 - tel. 850 142.
PIASTRELLE v. delle Rosine 4 ang. v. Po - To. R.r.t di Cairlero tel. 878.498.
PROFUMERIA M. CRISTINA DOGLIANI c. Belgio 144 t. 899.558 I sconti solarium.
TENDEFAR IMPRESIT tende da sole tende d'interni nuova sede c.[redacted] 240. Tel. 395.0070 fax 385.0155 aperto agosto.
[redacted] via Vigone 58. Tel. 434.5546.
APERTO AD AGOSTO studio dentistico - tel. 901.8568, riparazioni in giornata.
DENTISTA - anche festivi orario 9-20, riparazioni, esecuzioni protesi urgenti. Via Cernaia 18 tel. 5623.366.
DENTISTA, anche riparazione protesi, c.so Cosenza tel. 314.1223.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi urgenti. C.so G. Cesare 164 T. 285.639.
DENTISTA zona Ospedale Molinette aperto tutto agosto tel. 696.3726.
STUDIO DENTISTICO: aperto per urgenze e riparazioni protesiche tutti i giorni, anche festivi, dalle 15 alle 20. Corso Inghilterra 41, tel. 443.659.
AUTOFFICINA AL-BOX marmitte olio freni convergenza equilibratura interventi su strada. C.so Francia 169 tel. 757.611.
AUTORICAMBI RAL c. Regina 256 aperto agosto t. 437.5064 - 437.5088.
AUTORIPARAZIONI tel. 200.000.
AUTOSOCCORSO tel. 200.000
AUTOLAVAGGIO tel. 200.000.
AUTORIPARAZIONI [redacted] Parco [redacted] t. 284.4113.
CARROZZERIA v. S. Benigno 24 t. 202.311.
ELET[redacted] **S.O.S.** - domicilio via Ormea 90, tel.[redacted] r.t. 0337 201.138.
[redacted] Brandizzo 39 Torino t. [redacted]182 anche autosoccorso su strada.
ELETTRAUTO v. Gorizia 18, T. 740.595.
ELETTRAUTO v. Tonivelli 3 tel. 437.69.60.
GOMME c. Sommeiller 17 tel. 502.906.
RADIATORI auto c. R. Parco 37 tel. 852.904.
RIPARAZIONI auto e fuoristrada via Nizza 177/D - Tel. 696.7926.
SARACCO ricambi accessori auto-moto v. Tirano 213 t. 369[redacted] aperto agosto, [redacted] riparazioni [redacted]zioni. Tel. 988.5064.
IDRAULICO 24 su 24. Tel. 831.371.
RIPARAZIONI idra[redacted] apparecchi, elettricità in giornata. Tel. 4343.266.
SOS [redacted] idraulico. Tel [redacted]

TEMPIO
CENE d'ESTATE
APERTO AGOSTO
[redacted] lunedì
IL TEMPIO - C. Savona 16 bis - MONCALIERI - Tel. 640922

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
[redacted] i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi [redacted]
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Marenco 32
tel. 65.211

NOTIZIE dalle AZIENDE

Per [redacted] sempre [redacted] comunque

Per tutto il mese d'agosto il [redacted] Assistenza Tecnica Ford [redacted] Agnelli 22 a Torino è a disposizione per fornire a tutta la clientela Ford quei servizi che l'hanno [redacted] il primo Centro Assistenza. Un altro vantaggio per chi ha scelto Ford.

Nella foto l'intera équipe [redacted] tecnici specializzati [redacted] Centro Assistenza [redacted] Ford

MAGAZZINI
CAROSELLO
V. GORIZIA 52 V. GENOVA [redacted]
CORREDI DA SPOSA
[redacted] - TRAPUNTE - COPERTE
LENZUOLA - SPUGNA - TENDAGGI
[redacted] INTIMA
[redacted] - PIGIAMERIA
... tutto per la casa
APERTO AGOSTO

ORBASSANO
[redacted] Torino (di fronte FIAT Ricerche)
E' in fase di realizzazione un nuovo grande e moderno
CENTRO POLIFUNZIONALE E COMMERCIALE
PRISMA 90
prenotazione UFFICI - NEGOZI
tel. in cantiere 901.33.07

RISTORANTE
VILLA SOMIS
Vi Aspetta... ad agosto
Strada Val Pattonera 138
[redacted] prenotazioni:
tel. 661.30.86 - 696.49.64

ALGOZZINI CAMET
CONSULENTI D'ABBIGLIAMENTO

APERTO AGOSTO
augura Buone Vacanze all'affezionata Clientela e a tutti gli Sposi
TORINO
[redacted] Garibaldi [redacted]
[redacted] 436.60.94

Pastiglie Leone TORINO dal 1871

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Martedì 11 Agosto 1992 IV 33

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Pastiglie Leone TORINO dal 1871

Nessuno ha telefonato ai familiari dei due soldati presi a fucilate in Sardegna

Genova ignora gli alpini feriti

Le condizioni di Gabriele Bagnato e di Iuri Gregori stanno lentamente migliorando. Una mamma: «I politici hanno troppe cose a cui pensare, non si occupano certo del mio ragazzo». La ricostruzione

NOSTRO SERVIZIO

«No, il sindaco mi ha telefonato per fare gli auguri a mio figlio», Andreina Abbiani, la mamma di Gabriele Bagnato, l'alpino genovese di 19 anni ferito in un agguato nelle vicinanze di Nuoro, assieme ad altri quattro commilitoni. Aggiunge, poi, la signora con un tono solo leggermente sconsolato: «Non si è fatto vivo nessuno. Con tutti i problemi a cui hanno da pensare i politici non si ricordano certo di fare gli auguri al mio ragazzo».

Il sindaco, Romano Merlo, non ha risposto neppure alla richiesta del cronista di rilasciare, magari attraverso la sua segreteria, una dichiarazione sulla vicenda che ha coinvolto il giovane. Era impegnatissimo a seguire la visita di Andreotti all'Expo. Non è andata meglio con il primo cittadino di Busalla (un altro dei feriti, Iuri Gregori, 19 anni, abita lì). Il centralinista del Comune, affermà che il sindaco «in America» e, quindi, difficilmente raggiungibile. I due alpini genovesi se la sono cavata a buon mercato. Sono stati feriti di striscio dalla pallini che due malviventi hanno sparato contro il gruppo di militari dopo avere detto che gli alpini devono lasciare in pace una ragazza del paese di Mamoiada.

La scarica ha, invece, colpito in pieno petto Bertino, 20 anni, di Montezemolo, in provincia di Cuneo. Il ragazzo è ora ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Nuoro. I suoi genitori Jose Bado e Roberto Bertino, che abitano a Osiglia, sono partiti immediatamente per la Sardegna con un «Falcom» messo a disposizione dallo Stato maggiore dell'esercito. Il militare è stato operato e sembra che i pallini non abbiano leso irreversibilmente degli organi vitali.

La paura si legge ancora sul volto di Andreina per lo scampato pericolo del suo ragazzo che ha subito soltanto ferite superficiali al braccio sinistro e alla guancia.

«Mio figlio è stato davvero fortunato - dice - perchè appena ha intuito che quelli stavano per sparare è buttato a terra. I due alpini genovesi e gli altri tre commilitoni fanno parte del contingente inviato nell'isola per le esercitazioni Nato che ha avuto però, anche il compito di fare da deterrente nei confronti della malavita legata ai sequestri di persona.

Gabriele Bagnato e Iuri Gregori, i due alpini genovesi feriti in Sardegna

Il gravissimo episodio sarebbe maturato per il risentimento di alcuni abitanti della zona di Mamoiada, nel Nuorese, nei confronti dei militari «colpevoli» di cercare la compagnia delle ragazze del paese.

Questa almeno è la versione fornita dal comando militare della Sardegna. Ad avvalorarla, d'altronde, c'è il racconto che lo stesso Gabriele ha fatto alla mamma, quando le ha telefonato domenica mattina scorsa. «Mi ha detto - afferma Andreina Abbiani - che assieme agli altri quattro amici, sabato sera, era in attesa dell'autobus che doveva riportarli in caserma. A un certo punto si sono avvicinati due uomini. Avevano il viso coperto da un passamontagna e imbracciavano i fucili».

Continua la donna: «Si sono rivolti ai ragazzi dicendo di lasciare in pace una ragazza Francesca. Loro sono caduti dalle nuvole e hanno risposto che non sapevano di che cosa stavano parlando. I due hanno cominciato ad allontanarsi, mentre proprio in quel momento stavano sopraggiungendo dei camion con altri alpini. Allora si sono girati e uno ha fatto fuoco. Gabriele appena ha visto che si giravano ha capito le loro intenzioni e si è buttato a terra. Così si è salvato».

Andreina andrà a trovare il figlio in Sardegna? «No, - risponde con calma - l'ho visto in televisione e mi sembra che stia bene. Non c'è bisogno». La Abbiani non prova risentimento per chi ha deciso di fare andare il suo ragazzo e gli altri militari in Sardegna per il campo estivo. «Non credo che siano stati mandati lì solo per il problema dei sequestri. Le esercitazioni vengono fatte di volta in volta in regioni diverse. E, quindi, anche in Sardegna».

Gabriele è negli alpini per caso. Ha iniziato la naja nel novembre dello scorso anno e voleva arruolarsi in polizia. Anche il giovane di Busalla, Iuri Gregori, è stato ferito di striscio agli arti dalla «rosa» dei pallini. Guarirà in pochi giorni. Molto probabilmente i due ragazzi, appena si saranno ristabiliti, potranno fruire di qualche giorno di licenza per tornare a casa.

Attilio Lauri

ALTRO SERVIZIO NELLE PAGINE

NON C'E' PACE IN PIAZZETTA

A Portofino vip e polemiche

La Regione vorrebbe vietare l'atterraggio di elicotteri sul Promontorio (nella foto Silvio Berlusconi), ma scoppiano anche i casi di parcheggi e dehors. A PAGINA 35

24 ORE

Il giudice geometra dell'Anas

E' [redacted] Antonino Briganti, 30 anni, il geometra dell'Anas che era stato arrestato ai primi del giugno scorso con l'accusa di truffa. Assieme a un suo collega, l'ingegner Mario Sabbetta, avrebbe agevolato l'imprenditore Corrado Lucà nell'acquisizione di parte di un appalto (trecento milioni e poco più di quattrocento) per la ristrutturazione non totalmente avvenuta della casa cantoniera di Isola del Cantone. Sabbetta e Lucà erano già stati scarcerati tempo addietro. [a. l.]

Bretella di [redacted] oggi vertice a Roma

Il progetto di bretella autostradale Rivarolo potrebbe essere ad una svolta. Domani si terrà a Roma un vertice a cui prenderanno parte il sindaco Romano Merlo, il vicesindaco Claudio Burlando, i rappresentanti di Anas e della società interessata. Il progetto iniziale è contestato dalla popolazione, all'esame una variante del percorso a monte. [p. c.]

Una donna di 50 anni si getta sotto il treno

Suicidio ieri mattina alla stazione Pegli. Una donna dall'apparente età di 50 anni ha atteso l'arrivo di un convoglio che non effettuava fermata e si è gettata sotto il treno. Il macchinista non è riuscito ad evitare l'impatto. Sino a tarda sera non è stato possibile risalire all'identità della donna poichè non aveva con sè documenti. [p. c.]

Due zingari bloccati in corso Montegrappa

L'allarme dato da un vicino ha consentito l'arresto in flagrante di due ladri d'appartamento. E' successo domenica pomeriggio al civico 8 in corso Montegrappa. Due zingarelli sono riusciti a forzare la porta di un appartamento e avevano razziato gioielli ed altri oggetti di valore. Mentre stavano per fuggire, i carabinieri li hanno arrestati. [p. c.]

All'ospedale per un prelievo (infarto) a 33

Va a Genova per un prelievo di sangue ed è colpito da un infarto. E' morto così, all'ospedale «San Martino» Luigi Pastore, di Tortona, autista, che avrebbe compiuto 33 anni tra pochi giorni. Lascia la moglie e due figli. E' stata ordinata l'autopsia. [a. l.]

E' intervenuta anche la polizia dopo l'ultimo sinistro avvertimento, ma il giallo è stato subito chiarito

Minacce e sputi al nuovo parroco di Pegli

Teppismo, e scherzi goliardici, contro il giovane prete

GENOVA. Un cappio sistemato su un albero, accanto un cartello con un macabro messaggio: «La tua fine è vicina prete». E' iniziata così la giornata di Don Franco, parroco di Nostra Signora Assunta e San Nicola a Pegli.

Non è la prima volta che nella parrocchia di Pegli si verificano episodi spiacevoli per il nuovo parroco. Da qualche mese Don Franco viene bersagliato da un gruppo di giovani che aveva accolto nei locali della parrocchia. Sinora c'erano stati insulti e provocazioni, una volta avevano tagliato le gomme dell'auto, ma nulla che facesse temere per la vita del sacerdote.

L'altra mattina, Don Franco si è preoccupato. Ha chiamato il «113» e agli investigatori ha riferito quello che gli è successo nei mesi scorsi. Nella parrocchia di Nostra Signora Assunta e San Nicola sono arrivati anche gli esperti della polizia scientifica, che hanno effettuato i rilievi del caso.

Il giorno dopo, accade il «colpo di scena». A spiegare come si sono svolti i fatti è Don Franco, che sembra visibilmente sollevato: «Un amico, un giovane che ho conosciuto quando ero parroco al quartiere Giardino, è venuto a farmi visita e mi ha confessato che è stato lui ad organizzare quella messinscena. Voleva farmi uno scherzo, ma si è reso conto di aver calcato la mano. Mi dispiace di aver sollevato questo polverone, ma posso anche dire che appena l'ho saputo ho tirato un sospiro di sollievo».

Don Franco aggiunge altro sull'accaduto. «Devo rispettare il segreto della confessione», dice. Ci tiene invece a ribadire l'assoluta buona fede dell'amico che avrebbe organizzato la macabra messinscena.

«E' un buontempone, ci facciamo sempre un sacco di scherzi. Quante volte mi sono bagnato aprendo una porta, perché era collegata con un marchingegno ad un secchio pieno d'acqua. Per lui è stata una goliardata, che si è inserita in un periodo sbagliato. Questo ragazzo sapeva che venivo bersagliato dai giovani del quartiere perché mi ero opposto all'uso indiscriminato dei locali della parrocchia. Per ripicca, mi hanno reso la vita impossibile».

Prosegue Don Franco: «Purtroppo, gli altri fatti sono veri. Un giorno mi sono trovato che i ragazzi che frequentavano i locali della parrocchia facevano i loro comodi. Andavano e venivano a tutte le ore, senza dirmi nulla. A volte restituivano neppure le chiave. Posso raccontare un episodio. Ho acquistato un videoregistratore per fare catechismo. Ebbene, una sera ho trovato la porta della saletta chiusa e non sono riuscito a farmi aprire. Sono sicuro che dentro c'era qualcuno. Il mattino seguente mi sono accorto che qualcuno aveva utilizzato il videoregistratore, anche se non so che tipo di film abbiano visto. Ho detto chiaramente che potevano frequentare i locali della parrocchia, ma bisognava concordare un orario. Non sono più venuti, ma ogni volta che li incontro mi insultano, hanno riempito di sputi la vetrina degli annunci della parrocchia, e uno che hanno minacciato di botte un ragazzo della loro età che ogni tanto viene a darmi una mano». [p. c.]

TAMPONI

Il maresciallo nega tutto

«Non sapevo che in quella busta ci fossero dieci milioni in lire». Così si è difeso, ieri mattina, il maresciallo maggiore della Guardia di Finanza Emanuele Iacovone, 44 anni, quando è stato interrogato in carcere dal sostituto procuratore della Repubblica Pio Macchiavello. Il finanziere avrebbe chiesto la mazzetta per chiudere un occhio su una verifica fiscale che stava eseguendo insieme a un collega, un brigadiere risultato del tutto estraneo alla vicenda, in una piccola ditta di informatica di Sestri Ponente.

Il maresciallo si è incontrato martedì pomeriggio scorso in via Ceccardi con il commercialista della società che aveva consegnato un pacchetto. «Credevo che dentro ci fosse un'agenda che doveva servirmi per il mio lavoro», ha anche spiegato il sottufficiale, difeso dall'avvocato Romano Raimondo. Il maresciallo, per il momento resta in carcere. L'arresto è stato convalidato. [a. l.]

I padiglioni nel weekend sono stati affollati da oltre 75 mila persone, grande ressa anche ieri

Andreotti all'Expo: «Piano è stato geniale»

La visita dell'ex presidente del Consiglio è durata oltre tre ore

GENOVA. L'Expo vive i giorni che mancano alla chiusura e raccoglie un successo dopo l'altro. Nel fine settimana appena trascorso è aumentata ancora una volta l'affluenza (30 mila visitatori sabato, 45 mila domenica), ma il dato più interessante riguarda la giornata di ieri. Sino alle 15, avevano varcato i cancelli già più di 60 mila persone.

Lo scenario dell'Expo appariva totalmente diverso da quello delle prime settimane di apertura. Lunghe code davanti all'acquario, piazzali affollati malgrado il solleone, dialetti ed etnie diversi si mescolavano nel fiume in piena nei corridoi dentro i Magazzini del Cotone. A fare visita all'Expo ieri sono arrivati il senatore a vita Giulio Andreotti e il vicepresidente Rai, Leo Birzoli. «divo» Giulio ha conferito le proverbiali abitudini mattutine, anticipando il programma della visita di circa mezz'ora.

Alle 9 e mezza è giunto all'Expo, accompagnato dal commissario governativo Alberto Bemporad, dal sindaco Romano Merlo e dal questore Attilio Musca. La visita è iniziata dal padiglione Italia, prima l'acquario e poi la nave, ed è proseguita nei Magazzini del Cotone, nei padiglioni di Francia, Spagna, Portogallo, Grecia, Gran Bretagna, Germania, e poi in quelli dei Paesi latinoamericani.

Andreotti si è soffermato a lungo davanti ai reperti, ha voluto vedere tutto e più di una volta si è lasciato andare a commenti entusiasti. Come quando nell'acquario gli è stata mostrata l'enorme anfora, risalente al primo secolo dopo Cristo, recuperata nel relitto di una nave romana al largo di Diano Marina.

Era stato il governo guidato da Andreotti a decidere la sorti dell'Expo, in ultima fase concedendo un nuovo finanziamento per centinaia di miliardi.

Andreotti ha visitato l'Expo

In quell'occasione è stato determinante, e lo si è appreso ieri, l'intervento dell'architetto Renzo Piano.

«Conoscevo già i contenuti del progetto - ha rivelato l'allora Presidente del consiglio - ma devo ammettere che il colloquio con Piano si rivelò in un certo senso fondamentale, perchè lui riuscì a inquadrare il processo di trasformazione dell'area in modo geniale».

La visita è durata molto più del previsto, circa tre ore, un piccolo record rispetto ai tempi di permanenza degli altri ospiti illustri.

Sul libro d'onore del padiglione Italia, Andreotti ha lasciato questa dedica: «Sono lieto di aver disertato l'Esposizione. Ed felicito. Era facile conciliare grande rigore scientifico con la comunicativa popolare».

Il sindaco Romano Merlo ha rilasciato qualche anticipazione sul dopo-Expo. «L'area espositiva resterà chiusa circa un mese, per le operazioni di smantellamento dei padiglioni. Dal 15 settembre i cancelli saranno riaperti dal mattino sino alla sera». [p. c.]

Ieri mattina prima udienza, il pretore ha chiesto alcuni giorni prima di decidere

Porto di Voltri, è scontro aperto

I «camalli» insistono: «Dovete farci lavorare»

GENOVA. E' ancora scontro aperto tra la Culmv e i terminalisti della Vte di Voltri. Ieri mattina, in pretura, è stato discusso il ricorso presentato dai legali del console della Compagnia, Paride Batini. Chiedono al pretore del lavoro, Isabella Silva, che ordini alla «Voltri terminal Europa» di utilizzare le prestazioni della Culmv per le operazioni di imbarco e sbarco.

Dalla metà del luglio scorso, infatti, la società del gruppo Fiat, per sbarcare le merci dal traghetto «Vialigure» della Via- (gruppo Finmare), che attracca al porto di Voltri solitamente il martedì e il venerdì, ha usato i propri dipendenti e «chiamato» un solo socio della Compagnia.

Nel loro ricorso pro Culmv, gli avvocati Alessandro Ghibellini e Guido Alpa ricordano innanzitutto le altre due recenti ordinanze del presidente della sesta sezione del tribunale civile, Michele Marchesiello, e del pretore del lavoro, Alvaro Viotti, nei passi in cui si dice che è stata famosa sentenza della Corte del Lussemburgo, è ben lungi dall'abrogare l'articolo 110 del codice della navigazione (la norma sancisce il monopolio delle compagnie portuali).

«Non di meno tale principio - afferma Ghibellini - viene eluso anche dai provvedimenti dell'autorità marittima locale. La concessione del Cap in favore della Vte prevede l'obbligo dell'osservanza di tutte le prescrizioni di legge ed anche quindi dell'articolo 111 del codice della navigazione in cui si prevede che l'impresa concessionaria debba avvalersi per l'esecuzione delle operazioni portuali delle maestranze costituite nelle compagnie.»

Il legale sottolinea, inoltre, che nonostante le richieste della Culmv «la legalità non è stata ripristinata» e per questo si è reso necessario il ricorso al pretore. A Ghibellini e Alpa hanno ribattuto duramente i legali della Vte, gli avvocati Giuseppe Conte e Jimmi Giacomini. Quest'ultimo ha anche preannunciato che nel caso in cui la Vte fosse obbligata a far gestire da altri il proprio ciclo operativo, potrebbe addirittura giungere alla chiusura.

Finora per la società terminalista lavorano 22 dipendenti. L'organico è stato costituito attingendo, per quanto riguarda gli operai, alle liste di collocamento con precedenza ai settori in crisi. L'avvocato Giuseppe Conte aggiunge, poi, che il Cap può conferire a terzi l'attuazione dei servizi in banchina e in tale quadro normativo ha concesso l'autorizzazione alla Vte, società in cui partecipa lo stesso Consorzio. E indica anche un parere del Consiglio di Stato in cui si afferma che le imprese operanti in porto su autorizzazione del Cap possono lavorare in autoproduzione.

Il pretore si è riservato di decidere entro alcuni giorni: non sarà certamente un compito facile. [a. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Pescetto: via Balbi 186
Ghersi: corso Buenos Aires - corte Lambruschini

ARENZANO
Terralba: via Marconi 200

FARMACIE LEVANTE

Turno notturno del 9-8
SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700832
RECCO
Falqui: via Roma 8, telefono 74055
CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, telefono 771.069
SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, telefono 287077
RAPALLO
Colombo: via Colombo 24, telefono 51.948
ZOAGLI
Vallere: piazza XXVII Dicembre 6, telefono 259041
CHIAVARI
Freti: piazza Cavour 3, telefono 309919
LAVAGNA
Frezzato: via Roma 36, telefono 393816
SESTRI LEVANTE
Pila: via Nazionale 432, telefono 41084
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
[redacted]: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: [redacted]
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.65
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

No[redacted] prefestive e festive:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono35.40.22; Pediatrica (a pagamento) telefono 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, [redacted] **Margherita:** 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
[redacted] **Ligure:** 94.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.364 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: [redacted]
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.68.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.820, 41.[redacted]
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.366
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, [redacted] Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza [redacted] gro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, [redacted] Emilia, Lavagna, Rapallo, [redacted]
Venerdì. Via Isonzo, [redacted]azza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.85.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.65
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

[redacted]

GENOVA

[redacted] — **La vedova allegra**
Or.: 20,30 · L. 100.000/70[redacted].000
di Franz Lehár. Direttore: Daniel Oren. Regia: Mauro Bolognini. Maestro del coro: Gianfranco Cosmi. Interpreti: Giuseppe Riva, Daniela Mazzucato, Stefano Antonucci, Denia Gavazzeni Mazzola

Pol. [redacted] — OGGI RIPOSO
Or.: 21 · L. 55.000/44.000/33.000

T. [redacted] Corte — OGGI RIPOSO
Or.: 21 · Lire 35.000/24.000

T. della Tosse — CHIUSURA ESTIVA
In Sant'Agostino · Or.: 21 · Lire 20.000/15.000

P. dell'Acquasola — OGGI RIPOSO
Or.: 21 · Ingresso gratuito

[redacted] — CHIUSURA ESTIVA
[redacted]. 208.549 · Or.: 20,30/22,40 · Lire 10.000

Ariston 2 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 208.549 · Lire 10.000 · Or.: 20,30/22,40

Augustus — **Viaggio all'inferno**
Tel. 566.810 · Or.: 16/17,40/19,20/21 22,40 · Lire 10.000
di E. Coppola, con M. Brando, M. Sheen (Usa '76) — Il «dietro le quinte» dello spettacolare «Apocalypse Now», girato nella giungla delle Filippine dalla moglie di Francis Ford Coppola N.V. 1h 45' **Documentario**

Corallo 1 — **976 Chiamata per il diavolo 2**
Tel. 586.419. · Or.: inizio 16/17,40 18,10/20,30/22,30 · Lire 10.000
di Paul Harsberg con Patrick O' Bryan, Debbie James, Brigitte Nielsen (Usa '91) — Il patto di Faust in una cittadina della provincia americana, dove bande giovanili si scontrano per il predominio. N. V. 1h 25' **Horror**

Corallo [redacted] — **Istantanee**
Tel. 585.419. · Or.: inizio 16,30/18 19,30/21/22,30 · Lire 10.000
di J. Moorhouse, con H. Weaving, B. Picot (Australia '91) — Storia di un paradosso: un ragazzo cieco vuole essere fotografo e cerca di «vedere» il mondo con la descrizione delle istantanee fatte dall'amico. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Grattaciel[redacted] — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 564.403 · Or.: 15,30/17,10/18,50 20,50/22,30 · Lire 10.000

Lux — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 561.681 · Or.: 20,30/22,30 · Lire 10.000

Nettuno — **Bugsy**
Or.: 21,30 · Lire 8000
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Odeon — CHIUSURA ESTIVA
Tel [redacted] · Or.: 16/17,40/19,20 21/22,30 · Lire 10.000

Orfeo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. [redacted] · Or.: 15,40/17,55 20,10/22,30 · Lire 10.000

Palazzo — CHIUSURA [redacted]
Tel. 565.512 · Or.: 16/18,10 20,20/22,30 · Lire 10.000

Roseto — **A proposito di Henry**
Orario: 21,30 · Lire 7000
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Universale — CHIUSURA ESTIVA
Palazzo dello spettacolo Sala 1 - Tel. 582.461 · Or.: 16/17,40/19,[redacted]

Universale — CHIUSURA ESTIVA
Palazzo dello spettacolo Sala 2 - [redacted]. 582.461 · Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 10.000

Universale — CHIUSURA ESTIVA
Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461 · Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000

Verdi — CHIUSURA ESTIVA
Tel. [redacted].137 · Or.: 20,40/22,30 · [redacted] 10.000

Centrale 1 — **Jessica Spa** / **Calde notti svedesi**
Tel. 580.380 · Or.: 14,30/22,30 · Lire 10.000

Centrale 2 — **[redacted] lecca [redacted]** / **Giochi pericolosi [redacted]**
Tel. 580.380 · Or.: 14,30/22,30 · Lire 10.000

Chiabrera — **Sex mafia - Ekstase**
Tel. 281.586 · Lire 8000/5000

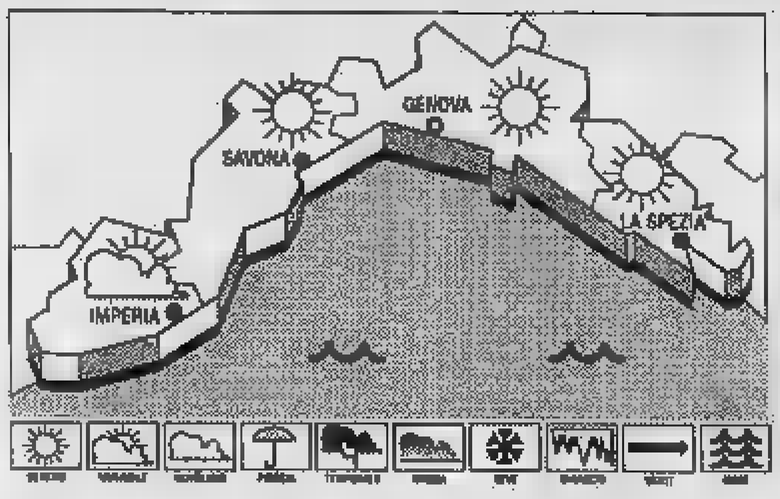
Cristallo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 299.867 · Or.: 15,30/22,15 · Lire 7000

Eldorado — **La cavalcata dello stallone nero**

CINECLUB Amici del Cinema — CHIUSURA ESTIVA

Lumière — CHIUSURA [redacted]
Or.: 20,15/23,30 · Lire 5000

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve flessione. **Tendenza per domani e giovedì:** poco nuvoloso, vento in diminuzione, mare mosso, temperatura in lieve diminuzione.

RILEVAZIONI DI IERI. temp. del mare 27° C, umid. rel. 75%, vento Sud-Ovest 18-26 km/h, mare mosso, cielo sereno, press. barom. 1011 mb (stazionaria).

[redacted]	max	min
Genova	28	[redacted]
Savona	27	25
Imperia	28	23

UN ANNO FA A IMPERIA
Max **30**; min. **27**. Temper. mare **27**.

Il **Sole** sorge alle 6,27 e tramonta alle 20,39. La **Luna** cala alle 4,27 e si leva alle 19,27 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie Club — CHIUSURA ESTIVA
Or.: 21,15 · Lire 6000

[redacted] — CHIUSURA ESTIVA
Or.: 21,15 · Lire 5000

[redacted] Sa[redacted] — CHIUSURA ESTIVA
Or.: 18,30/17,30 20,20/22,30 · Lire 6000

[redacted] Eden all'aperto — **Racconto d'inverno**
Or.: 21,30 · Lire 7000/5000
di E. Rohmer, con C. Very, F. Van Der Driesse, H. Furich, M. Valetti (Francia '91) — Amanti per un'estate, separati dal caso, due giovani continuano a cercarsi. A distanza di anni il fato li fa ricongiungere. N.V. 1h 51' [redacted]

[redacted] Centrale — NON PERVENUTO
Tel. 286.033 · Or.: 16; ult. 22,20 · Lire 8000

[redacted] Augustus — NON PERVENUTO
Tel. 61.951 · Or.: 21,30. Spett. unico · Lire 8000

[redacted] Astor — NON PERVENUTO
Tel. 309.886 · Or.: 20,30 · Lire 8000

Cantero — NON PERVENUTO
Tel. 309.938 · Or.: 20 · Lire 8000

Mignon — NON PERVENUTO
Tel. 309.694 · Or.: 16 · Lire 8000

[redacted] Ariston — NON PERVENUTO
Tel. 41.505 · Or.: 21,15. Spett. [redacted] · Lire 7000

SAVONA

[redacted] Diana 1 — **Aquile d'attacco**
Tel. 825.714 · Or.: 20,30/22,30 · Lire 9000/6000
di Sidney J. Furie con Louis Gossett Jr., Mark Humphrey (Usa) — Aviatori sovietici e americani per la prima volta insieme. L'obiettivo comune è distruggere in Alaska una pericolosa base missilistica araba. N. V. 1h 45' **Avventura**

[redacted] — **[redacted]**
Tel. 825.714 · Or.: 20,30/22,30 · Lire 9000/6000
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata [redacted]'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

[redacted]na 3 — **Viaggio all'inferno**
Tel. 825.714 · [redacted].: 20,30/22,20 · Lire 9000/6000
di E. Coppola, con M. Brando, M. Sheen (Usa '76) — Il «dietro le quinte» dello spettacolare «Apocalypse Now», girato nella giungla delle Filippine dalla moglie di Francis Ford Coppola N.V. 1h 45' **Documentario**

[redacted] Colombo — **La casa 4**
Tel. 640.263 · Or.: 20,30/22,30 · Lire 8000
di Martin Newlin con David Hasselhoff, Linda Blair (Usa) — L'ombra di un vecchio albergo su un'isola para lì sagoma di una strega. E' un presagio e si avvererà: arriva sull'isola una vecchia devota a Satana... N. V. 1h 30' **Horror**

Ritz — **Scanners [redacted]**
Tel. 640.427 · Or.: 20,30/22,30 · Lire 8000/6000

[redacted] — **[redacted]**
Ore 21,15 · Lire 6000/3000
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

[redacted] Ambra — **[redacted]**
Tel. 51.419 · [redacted]: 20,30/22,20 · Lire [redacted]
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto [redacted] lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Astor — **Cara [redacted] [redacted] sposo**
Tel. [redacted] · Or.: 20,30/22,30 · Lire 7000/4000
di C. Columbus, con J. Candy, M. O'Hara, J. Belushi (Usa '91) — Danny, poliziotto timido e oppresso dalla madre dispotica, decide che è arrivato il momento di cambiar vita quando conosce una ragazza N.V. 1h45' **Commedia**

BORGHETTO Vittoria — **Le comiche [redacted]**
Or.: 20,30/22,30 · Lire 5000/3000
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

[redacted] V[redacted] Astra — **Hook - Capitan Uncino**
Ore 21,30 · Lire [redacted]
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts ([redacted] '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[redacted] Celle Piani — **JFK - Un [redacted] ancora aperto**
Ore 21 (spett. unico) · Lire 7000/5000
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria, N.V. 3h 8' [redacted]

Arena Giardino — **Fermati o mamma spara**
Ore 21,30 · Lire 7000/5000
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

[redacted] Ondina — **Il ladro di bambini**
Tel. 692.290 · Or.: 20,15/22,30 · Lire 8000/6000
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

[redacted] Corallo — **La famiglia [redacted]**
Or.: 21/22,30 · Lire 7000/5000
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita [redacted] tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted] Loanese — **Fermati o mamma spara**
Tel. 669.961 · Or.: 20,30/22,30 · Lire 8000/5000
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Perla — **Johnny Stecchino**
Tel. 668.911 · Or.: 20,30/22,30 · Lire 7000/5000
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 8' **Commedia**

[redacted] — **Il mio piccolo genio**
Ore 20,30/22,30 · Lire 7000/5000
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa [redacted]) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted] Ariston — **Biancaneve e i sette nani**
Ore 21,30 · Lire 7000/5000
abb. e il passo delle musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Astro — **Terminator [redacted]**
Ore 21,30 · Lire 7000/5000
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma [redacted]sta volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che [redacted] l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

[redacted] 1 — **Analisi finale**
Tel. 97.249 · Ore 21,30 · Lire 8000/6000
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Verdi 2 — **T[redacted] 2**
Tel. 97.249 · Or.: 21,10/22,45 · Lire 8000/6000
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

[redacted] Roma — **Mediterraneo**
Ore 21 · Lire 6000/3000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

IMPERIA

[redacted] Centrale — **La famiglia [redacted]**
Orario: 20,15/22,30 · Lire 7000/rid. 5000
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted] Capitol — **Mediterraneo**
Tel. (0184) 43.470 · Orario: 20,30/22,30 · Lire 6000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Giardino — **Scelta d'amore**
Estivo · Orario: 21,15 · Lire 5000
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

[redacted] Olimpia — **Biancaneve e i sette nani**
Orario: 20,45/22,30 · Lire 5000/rid. 4000
abb. e il passo delle musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

[redacted] Garibaldi — **Hook - Capitan [redacted]**
ESTIVO · Orario: 21,15 · Lire 5000/rid. 3000
[redacted] S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. R[redacted] (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[redacted] — **I sonnambuli**
Orario: 20,30/22,30 · Lire 7000/rid. 5000 · Anteprima '92/93

Pergola — **Scelta d'amore**
Estivo. Corso Roma Est [redacted] · Orario: 21,15 · Lire [redacted]
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

[redacted] — **Papà, ho trovato [redacted] amico**
Estivo · Orario: 21 · Lire 5000
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' [redacted]

[redacted]raldo — **Scelta [redacted]**
Estivo. Via Aurelia 106 · Orario: 21,15 · Lire 5000/rid. 3000
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tu[redacted]. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. [redacted] **Drammatico**

[redacted] Ariston — **I sonnambuli**
Ore 16/22,30 · «Film festival» · Lire 10.000/rid. 6000

Centrale — **JFK - Un caso ancora aperto**
Orario: 16/22,30 · Rassegna «I migliori [redacted] dell'anno» · Promozione cinema L. 7000
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga [redacted]nio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

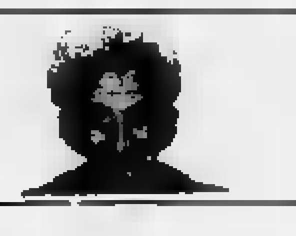
Sanremese — **[redacted] Chagall**
Tel. 507.070 · Orario: 10-13/16,30-20

Orfeo — **Splendo Marina**
Tel. 62.333 · Orario: 16/ult. 22,30 · Lire 10.000/rid. 6000
di George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92) — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per co[redacted] della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 **Giallo**

Ritz — **Malibu College California**
Tel. 507.070 · «Film festival» · [redacted]o: 16/22,30 · Lire 10.000/rid. 6000
di R. Taylor con C. Lowe, G. D' Grady (Usa '91) — Uno studente campione di tennis arriva all'università e si innamora di una tennista: per conquistarla si traveste da donna e viene ammesso nella squadra femminile. N. V. 1h 30' **Comm.**

Taberin — **Il [redacted] piccolo genio**
Tel. 507.070 · Orario: 18/22,30. Rassegna «Cinema giovane agosto» · Promozione cinema L. 7000
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — [redacted] bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la [redacted] N. V. 1h 40' **Commedia**

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse



Fa discutere la proposta di legge all'esame della Regione per vietare l'atterraggio di elicotteri

A Portofino è l'estate dei veleni

Puppo Gazzolo, ex sindaco, sostiene: «Va a finire che gli ospiti illustri si stufano e [redacted] Capri. Ci vuole buon senso»
Polemiche anche sulla destinazione dei parcheggi. Ieri un elettricista è stato multato: [redacted] minaccia denunce

PORTOFINO. A Portofino, in questi ultimi giorni, l'atmosfe[redacted] è molto [redacted] Non si s[redacted] la piazzetta, dove domenica il proprietario di un locale è quasi venuto alle mani con la titolare di una rivendita [redacted] tabacchi, per colpa [redacted] una fila di tavolini «fuori confine». Nemmeno [redacted] porto è esente, teatro [redacted] polemiche sulla gestione degli [redacted]ggi e per i rumori provenienti dai motori di motoscafi [redacted] traghetti, contro i quali [redacted] già lanciato i suoi strali il marchese Emanuele Ferrero di Ventimiglia.

Ma non c'è pace neanche nella piazza del parcheggio, dove regnano i malumori dei resi[redacted] con diritto di posto auto, [redacted] men che meno nei cieli, dove si [redacted] combattendo [redacted] battaglia contro gli elicotteri dei Vip.

Un elicottero sorvola la baia di Paraggi, qui sopra la piazzetta di Portofino

Un'estate di polemiche. L'ultima in ordine [redacted] apparizione sta covando [redacted] canceri di piazza della Libertà. Ieri mattina un episodio significativo. Un elettricista di Portofino è stato multato dai vigili urbani perchè [redacted] posteggiato [redacted] suo furgoncino in [redacted] proibita. L'artigiano è andato a protestare in Comune, minacciando [redacted] denunciare [redacted] sindaco e gli assessori.

Qual'è il problema? [redacted] Comune ha concesso a 68 residenti di Portofino [redacted] comodità di un posteggio riservato in piazza della Libertà. Ad altri, invece, ha offerto [redacted] possibilità [redacted] posteggiare la propria auto sempre nella stessa piazza, [redacted] più sacrificata, verso l'interno, vicina a via del Fondaco, affidata in gestione per [redacted] alla Coopsette. Qui [redacted]on ci sono posti auto riservati: i portofinesi pagano un abbonamento che gli consente di parcheggiare solo quando c'è posto, magari in seconda [redacted] fila. Questa differenza, che divide i portofinesi [redacted] cittadini di «serie [redacted] e «serie B», sta generando profondi malumori. E fa andare su tutte [redacted] furie quei residenti che di posto non [redacted] hanno avuto, in nessuna delle due zone.

Per esempio l'elettricista. Gli [redacted] negata [redacted] comodità [redacted] posteggiare nel borgo, non [redacted] state previste [redacted] merci dove poter lasciare il [redacted] che usa per lavorare, figuriamoci come ha reagito quando è stato anche multato per aver lasciato per un attimo l'Ape in piazza. Ha parlato di denunce nei confronti di molti amministratori. «Anche perchè a molti non va giù il fatto che [redacted] i posti per i residenti - ha detto l'ex sindaco Puppo Gazzolo, [redacted] timone del ristorante Stella - qualcuno sia stato assegnato anche a perso[redacted] che hanno sì la residenza a Portofino, [redacted] poi [redacted] Ge[redacted] tutto l'anno».

Dalle auto agli elicotteri. In Regione [redacted] nuovo partito trasversale, forte di 26 consiglieri su 40, e con i colori [redacted] dc, pds, Verdi e Indipendenti ha approvato una proposta di legge [redacted] vieta agli elicotteri di sorvolare riserve naturali come quella [redacted] Portofino. Accogliendo in questo modo [redacted] precisa richiesta dell'amministrazione comunale [redacted] Portofino, che aveva portato mesi fa all'esame [redacted] Consiglio, nell'ambito del Piano [redacted] parco.

Il passo [redacted] in Regione, però, ha incontrato ostacoli sulla piazzetta [redacted] borgo [redacted] Vip. Dice Gigi Bacigalupo, del ristorante-american bar «Strainer»: «E' giusto impedire agli elicotteri di [redacted] il paese a bassa quota [redacted] sarei favorevole anche a una limitazione del [redacted] secondo [redacted] orarie, [redacted] bisogna nemmeno esagerare. [redacted] a [redacted] contro gli ospiti più [redacted]sidui del borgo, va [redacted] finire che si scocciano e se ne [redacted]

Aggiunge Puppo Gazzolo: «La questione va senz'altro regolata, ma con un po' di buon [redacted] Per esempio imponendo orari [redacted] traffico. [redacted] incoraggiamo chi si può permettere un eli[redacted] a [redacted] Capri».

[redacted]

A Chiavari

Lo [redacted] «vietato» all'Entella

[redacted] Campo e sede an[redacted] vietati all'Entella. La presentazione [redacted] squadra, che parteciperà al campionato [redacted] Eccellenza, in programma ieri pomeriggio nella sede di via Ga[redacted], allo stadio, è infatti «saltata». Il Comune non ha concesso alla società di usufruire dell'impianto e, a meno di clamo[redacted] sorprese, la posizione intransigente rischia [redacted] una frattura vera e propria.

Il rischio, palpabile, è di una cancellazione dell'Entella [redacted] risalita dalla Terza catego[redacted] Il [redacted] sui [redacted] milioni che la società doveva pa[redacted] al Comune entro [redacted] 12 del 31 luglio. Visto che il debito non [redacted] stato saldato, l'assessore allo Sport, Luciano Chiavaccini, ha vietato l'utilizzo del [redacted]po. «L'Entella [redacted] rimarrà fuori dal Communale di via Gastaldi fino [redacted] inizio torneo, e anche oltre. E' una società [redacted] intendo far valere tutti [redacted] mezzi dati dalla legge per il recupero [redacted] del debito», [redacted] detto l'assessore. La società non sembra però intenzionata [redacted] pag[redacted] e si trova [redacted] spiazzata dall'intransigenza del [redacted].

Ieri pomeriggio allo stadio c'erano solo un paio di giocatori non avvisati (Piccardo della Culmv [redacted] Burani), [redacted] non i diretti responsabili della società, dal presidente Fabio Andreozzi, al dire[redacted] sportivo Vittorio Pirroni, dall'allenatore Vittorio Brogi ai vari dirigenti.

[g. s.]

L'episodio a Sori

[redacted] la moglie [redacted] denunciato

S. MARGHERITA. I carabinieri della Compagnia di S. Margherita, al comando del capitano Alberto Minati, hanno denun[redacted] a piede libero un uomo [redacted] 43 anni, A.G., di Sori, che maltrattava [redacted] mesi la moglie. La donna, G. P., di 31 [redacted] ha sopportato più [redacted] angherie [redacted] sottoponeva il coniuge [redacted] rivolta ai carabinieri: [redacted] denunciato di essere stata ripetu[redacted] percosse [redacted] calci e pugni, per lungo tempo. Il ma[redacted] l'avrebbe presa persino a borsate.

Sempre i militari [redacted] Compagnia carabinieri [redacted] S. Margherita hanno denunciato [redacted] milanese di 19 anni, [redacted] De R., per furto aggravato e ricettazione. Il giovane è [redacted] ferma[redacted] sabato [redacted] intorno alle 22 nella stazione ferroviaria [redacted] Recco. I carabinieri stava tenendo [redacted] controllo [redacted] a seguito di diverse segnalazioni di furti avvenuti nei giorni precedenti ai danni soprattutto di negozi [redacted] computer. Furti che potrebbero avere sempre [redacted] firma.

[redacted] milanese, quando è stato bloccato [redacted] carabinieri, [redacted] una borsa che conteneva molti videogiochi [redacted] computer, una decina di compact disc, un minitelevisore. Oggetti che i carabinieri hanno stabilito essere provenienti da [redacted] negozio di Recco e uno di Pieve Ligure, visitati dai ladri due ore prima che venisse fermato il giovane milanese.

[f. p.]

Scoperto dal padre, collaudava motori marini nella sua officina

Lavagna: ragazzo di 25 anni è ucciso dai gas [redacted]

LAVAGNA. Un giovane di Lavagna, [redacted] Zarino, [redacted] anni, [redacted] morto domenica pomeriggio nella [redacted] officina [redacted] riparazioni, in via San Gabriele [redacted] Lavagna, ucciso dai gas di scarico dei motori marini che stava collaudando. E' stato il padre, ex vigile urbano a Lavagna, a trovarlo.

Il giovane era contitolare della ditta, assieme [redacted] padre. Ricor[redacted] Sonia Zarino, la sorella: «Ormai Guido lavorava più [redacted] mio padre. Era conosciuto da tutti, molto stimato. Era proprio portato per questo lavoro, ci metteva una grande passione. [redacted] que[redacted] periodo lavorava anche [redacted] domenica. C'era sempre qualcosa [redacted] fare».

Ieri, nella villetta di piazza Innocenzo IV, dove Guido abitava insieme [redacted] genitori e [redacted] sorella, [redacted] le persiane [redacted] chiuse. Ha detto, sull'uscio, Sonia: «Io non ero in casa. Quando sono arrivata, mio padre mi ha detto quanto era accaduto. Mi ha detto [redacted] è [redacted] lui a trovarlo. E' stato un incidente, una disgrazia. Non saprei a [redacted] pensare d'altro».

Quando il padre di Guido [redacted] en[redacted] nell'officina invasa [redacted] gas, ha [redacted] il figlio riverso [redacted] terra, agonizzante. [redacted] cercato [redacted] rianimarlo, inutilmente. Quindi ha telefonato alla Croce Rossa di Lavagna, che ha sede poco [redacted]stante dall'officina e dall'abitazione della famiglia Zarino. Quando i militi [redacted] giunti [redacted] via [redacted] Gabriele, per Guido [redacted] c'era più niente [redacted] fare.

I carabinieri [redacted] Lavagna hanno avviato [redacted] indagini per [redacted] le cause del decesso. I militari attendono l'esito dell'esame autoptico, al quale sarà sottoposto il corpo di Guido. L'autopsia potrà chi[redacted] a originare la morte siano [redacted] solo le esalazioni [redacted] gas, oppure se il giovane sia stato colto d[redacted] malore, per esempio un infarto, prima di rimanere paralizzato [redacted] soffocato dai gas. La salma del giovane, nel frattempo, [redacted] ricomposta presso l'obitorio dell'ospedale di Lavagna.

I familiari ieri [redacted] ancora ottenuto l'autorizzazione per i funerali. I genitori di Guido avevano già perso un figlio, [redacted] fa, morto per le ustioni riportate mentre stava giocando con una bottiglia d'alcol. Si divertiva a bruciare le formiche. Una fiammata gli aveva appic[redacted] il fuoco ai vestiti.

Ora questa seconda tragedia che getta nuovamente la f[redacted]glia nella disperazione.

[f. p.]

[redacted]

LAVAGNA

[redacted] sull'autostrada, ferita [redacted]

Una genovese di 53 anni, Iliana Campi, abitante in via Brigate Partigiane, è rimasta gravemente ferita in un incidente stradale avvenuto domenica pomeriggio sull'autostrada, tra i caselli di Sestri Levante [redacted] Lavagna, in direzione Genova. Nell'incidente, originato da un sorpasso azzardato, sono rimaste coinvolte due [redacted] Su [redacted] viaggi[redacted] Iliana Campi, che si è procurato un trauma cranico. Il marito se l'è cavata con lievi escoriazioni. [redacted] seconda auto viaggiava invece il francese Turnel Scachlin, che si [redacted] procurato un trauma toracico. Tutti e tre i feriti sono stati trasportati all'ospedale di Lavagna. [f. p.]

[redacted]

La moto finisce nel bosco, gravi due giovani

Due gravi incidenti, l'altra notte, lungo la strada che collega Sestri Levante [redacted] la frazione di Libiola. Il primo poco dopo la mezzanotte: due giovani che viaggiavano su [redacted] grossa cilindrata [redacted] usciti fuori strada, precipitando nel bosco sottostante la carreggiata, facendo un volo di oltre [redacted] metri. Stefano Maiolino, 22 anni, di Frisolino e Cosimo Manfredi, 21, di Leivi, [redacted] stati soccorsi [redacted] Croce Verde. Sempre lungo [redacted] strada per Libiola, verso l'una, sono stati inoltre investiti [redacted] un'auto due giovani che stavano camminando lungo il bordo della strada. Si tratta di Andrea Curotto e di Barbara Sambuceti, [redacted] anni, entrambi di Sestri Levante. [redacted] stati ricoverati all'ospedale [redacted] Lavagna. [f. p.]

[redacted]

Trovate [redacted] in casa [redacted] signore

Due anziane donne sono state trovate [redacted] nelle loro abitazioni di Rapallo. Il primo decesso si è verificato in una villa in via Gettorno 22. E' morta Maria Mignani, classe 1906, di origini argentine. E' stata trovata riversa lungo una rampa [redacted] scale interne alla villa. Il secondo [redacted] riguarda Edvige Bertua, di 79 anni, originaria di Chiari (Brescia). Abitava [redacted] un appartamento di via dei Gerani. Entrambi i decessi hanno cause naturali e sono avvenuti per arresto cardiaco. [f. p.]

[redacted]

Il caso delle [redacted] polemiche

Polemiche a Chiavari dopo la recente riunione del Consiglio comunale. Psi, pds, Verdi, un missino e un [redacted] liberale hanno bbandonato l'aula prima della votazione di un ordine del giorno della dc, favorevole [redacted] progetto della [redacted] di riposo [redacted] di [redacted] Vincenzo, facendo così venire meno il numero legale. Ieri pre[redacted] ufficialmente posizione Rifondazione comunista e il pds che hanno accusato la dc [redacted] strumentalizzare la situazione. Il pds, attraverso il consigliere Emilio Cervini, ha chiesto anche le dimissioni [redacted] vicesindaco socialista Antonino Gozzi. [redacted] commissario della sezione del msi [redacted] Chiavari, Giovanni La Camera, [redacted] inoltre preso le distanze dal consigliere [redacted] msi, Cella, che ha abbandonato l'aula dichiarandosi a favore [redacted] progetto. [f. p.]

[redacted]

Emergenza rifiuti, critiche della Lega Nord

[redacted] consigliere provinciale della Lega Nord, Giuseppe Dallara, ha presentato una interpellanza in Provincia sull'emergenza rifiuti nel Tigullio, [redacted] a [redacted] dopo la chiusura [redacted] discarica spazzina di Vallescura. Secondo Dallara, la momentanea soluzione di inviare la spazzatura presso la discarica [redacted] di Magliolo non risolve i problemi di Chiavari, città che produce 500 quintali di rifiuti [redacted] giorno, accumulati nell'area di stoccaggio dell'ex cava di [redacted]. [f. p.]

Giovedì alle 21 sul lungomare di Arma parte il «Tropical Carnaval '92»

Una notte a ritmo di samba

Gruppi di giovani in maschera animeranno la serata con canti, danze, esibizioni e prove di abilità. In palio molti premi. L'impegno della Confesercenti. Un riferimento Colombo

DI L'appuntamento più divertente l'estate prende il via giovedì alle sul lungomare di Arma. «Tropical Carnaval '92» il titolo sfilata dei gruppi giovani maschera che animeranno notte con canti, danze, esibizioni prove di abi. Tutto alla luce quindi della voglia di divertirsi e di divertire, di trascorrere una serata diversa in Riviera. Insomma, ci si aspetta una vera brasiliana» con balli al ritmo di samba e bossanova.

In palio premi e coppe per tutti i gruppi che sfileranno due folla che si prevede numerosissima. Dalle prime indiscrezioni dovrebbero essere circa una decina i gruppi partecipanti con striscioni, bandiere, strumenti musicali. Intanto, la «Confesercenti» che ogni anno ha organizzato la manifestazione, continua il lavoro di collaborazione con i diversi gruppi che la sfilata. Proprio dal gemellaggio tra negozianti e gestori di stabilimenti balneari nasce infatti il «Tropical Carnaval». tratta solo una sponsorizzazione ma di modo diverso di intendere lo spettacolo, l'animazione, il divertimento.

Parché carnevale in allegria? la maschera? «La maschara - dicono gli organiz -, non è solo un orpello che nasconde il volto o la persona, spesso anche quello che ognuno di noi costruisce se stesso per apparire. Al "Tropical Carnaval" la maschera ve per scoprire, non solo il volto, ma anche quello che si è in realtà».

Lungo la passeggiata a mare di Arma sfileranno anche i carri allegorici

Ovviamente, uno dei temi più attesi è l'accostamento le maschere e il 500° anniversario scoperta dell'America. Le Colombiadi approdano quindi Riviera sul lungomare di Arma di Taggia in un modo diverso, spontaneo decisamente unico nel suo genere.

«Confesercenti» ha dimostrato di credere in questo tipo di iniziative che hanno obiettivo quello di rivalutare la cittadina del Ponente, un'immagine turistica migliore: «Fra i requisiti di una città del turismo - dice il presidente dell'associazione Marco Di Luca -, oggi l'ambiente ha un valore prioritario inestimabile: ed sul bene-ambiente può basarsi il futuro turistico di Arma e Taggia, sul mare pulito e sul valore socio-culturale del centro storico». comitato organizzatore fanno parte Ceriolo, Collina, Domenico D'Agui, Franca Lanteri, Franco Marengo, Sandro Matricardi, Bruna Monsellato, Andrea Nevone, Roberto Santini, Alberto Sorci e Alberto Setti.

Per quanto riguarda la sfilata ogni tiene per il momento rigorosamente nascosti costumi, musiche e coreografie con l'obiettivo stupire giuria spettatori giovedì sera. Il corso mascherato sarà aperto da serie di ballerine brasiliane in costumi esotici che inviteranno gli spettatori a seguire la sfilata balli e canti. Presente anche un gruppo di professionisti, fuori concorso, organizzato e offerto «Vittoria Club», la discoteca del lungomare di Arma.

Il «Tropical Carnaval '92» ha quindi le carte in regola per confermarsi ancora una volta come l'appuntamento più divertente dell'estate, il più «pazzo» e variopinto.

Al termine sfilata, la notte follie brasiliane continuerà sul lungomare, nelle piazze e sulle spiagge di Arma di Taggia per salutare anche l'arrivo della vigilia di Ferragosto, l'ultima grande festa dell'estate '92 in Riviera.

[g. ga.]

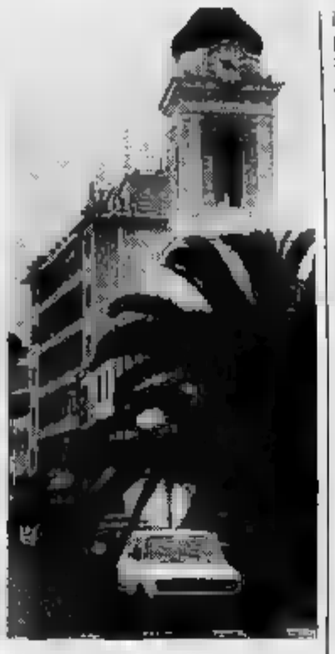
Ecco gli sponsor

Organizzazione commercianti in prima fila

DI TAGGIA. Anche il «Tropical Carnaval '92» porta la firma della «Confesercenti» Arma di Taggia che ha coordinato l'organizzazione della manifestazione considerata ormai un appuntamento classico dell'estate in Riviera.

Ogni gruppo che partecipa al corso mascherato è infatti sponsorizzato da un commerciale o stabilimento balneare di Arma. «Si tratta di modo particolare per gemellare commercianti, turisti e popolazione - dicono i rappresentati dell'associazione -. E' per tutti una festa divertente che movimenta le serate estive il gusto della competizio. Proprio l'entusiasmo partecipanti è al centro del «Tropical Carnaval».

Ormai da diversi giorni infatti i diversi gruppi stanno preparando dardi, striscioni, carri allegorici costumi, coreografie canzoni. clima di festa sul lungomare di Arma comincia crescere: la magica «notte tropicale» si avvicina sempre più. [g. ga.]



Uno scorcio di Arma di Taggia

Il programma dettagliato della festa: l'ingresso è libero

Miss, scenette e acrobazie per una serata «tropical»

TAGGIA. programma una serata unica, eccezionale. L'appuntamento per i gruppi che partecipano all'edizione '92 del «Tropical Carnaval» è per le 21 in piazza Marinella.

Mezz'ora dopo verrà il via al mascherato e i figuranti sfileranno lungo un percorso che toccherà rispettivamente via Lido, via Sauro, via Queirolo via Lungomare fino a raggiungere l'area ex Camping, vicino alla darsena.

Per tutti i gruppi sono in programma tre esibizioni in zona-sosta dove ogni elemento avrà via libera per esprimersi nel ballo, in prove abilità e gustose scenette. Sono coreografie spericolate, acrobazie e canti con accompagnamento di strumenti musicali, tamburi.

Al termine sfilate, una volta arrivati nell'area Camping, i gruppi si esibiranno davanti alla giuria che dovrà stilare al termine corso mascherato la classifica dei migliori allestimenti guardando ai costumi, allo spettacolo offerto e alla simpatia dei partecipanti.

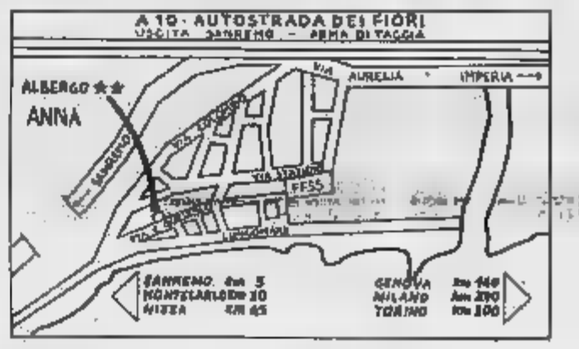
A coordinare presentare l'entrata in pista delle maschere è chiamato Max Berio di Radio Stereo 103, che avrà anche il compito di animare la serata e gradevole agli spettatori l'attesa dell'arrivo delle maschere «Tropical» nell'area ex Camping.

palio per il miglior gruppo allestito ci sono il «Gran Trofeo Confesercenti», il «Trofeo della Federazione stabilimenti balneari» e altre coppe e targhe. A concludere il «Tropical Carnaval» è stata organizzata l'elezione della «Reginetta del Tropical» e di «Mister Tipo da spiaggia».

La Confesercenti ha comunicato che a tutti i partecipanti verrà consegnato un ragalo e ricordo del «Tropical Carnaval '92»: altri riconoscimenti andranno al migliore standardo striscione al carro allegorico più colorato. Per tutti l'ingresso è libero. Al Carnevale d'agosto sono invitati tutti i turisti della Riviera. [g. ga.]

KISS
BAR - CAFFETTERIA
VIA P. BOSELLI, 68 - ARMA DI TAGGIA - TEL. 0184/43.162

ATTENZIONE!
da
Avantage CALZATURE
Incredibili saldi dal 20% al 60% di sconto
Reebok - Diadora - Adidas - Superga
VIA SAN GIUSEPPE, 4/6 A 20 METRI DAL MARE
ARMA DI TAGGIA - TEL. 0184/44.9007
EFF. LEGGE 80

ALBERGO ANNA**


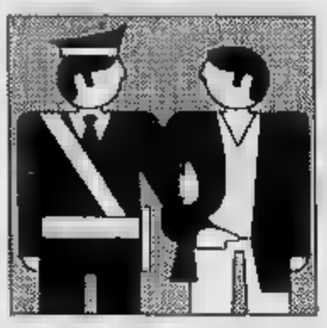
ARMA DI TAGGIA - V. C. QUEIROLO, 74 - TEL. 0184/43555

SALDI FINO
AL 40%
PER TUTTO IL MESE DI AGOSTO

....l'eleganza è:
SAVIO
di Corradini Maria
ADRIENNE VITTADINI
AMERICAN SYSTEM
PANTALEB
TITOLO by BASI
UNLIMITED JEANS
DANIEL HECHTER
ACCENTO
Marlboro Classics
BLANC
Via S. Erasmo,
Tel. 0184/44.9096
EFF. L.80

PAPAGAYO
rhumeria - cocktail bar
via Lungomare, 100 - Arma Taggia
Programma di agosto
11 Triangolo (musica internazionale)
13 Trio Bonafede (jazz)
Rossi
Reunion (repertorio Beatles Rolling Stones)
17 Triangolo
Bob Mover (jazz)
Dino Manfred (musica internazionale)
Gli Fulminati nel Bosco
al 28 Georgenne
Lupo Group (rock & blues)
PMP (funky)
Macaroni
via Lungomare, 100 - Arma di Taggia - Tel. 0184/44.201

Mobili Santini
ARCHITETTURA D'INTERNI
ARREDAMENTI: GERVASONI, ESTASIS, MOVI, FLY LINE, ARCON, RIVA CANTU', PERMAFLEX
MOBILI: MINOTTI ITALIA, ZALF, JESSE, ESTEL, BAMAX, ROBERTI RATTAN, SALVARANI
TENDAGGI: CALEFFI, SAL, HAAS, SALPI, ZUCCHI, SIMTA, VAD DONDI
MOBILI SANTINI - Via Queirolo, 40 - ARMA DI TAGGIA - Tel. 0184/43094



Il questore ha chiuso la discoteca «Il Covo» di Finale, dove circolava il micidiale stupefacente

Ecstasy, si cercano altri spacciatori

Nuove indagini dopo l'arresto di tre giovani «animatori»

Gian Marco Salto, 22 anni, via 25 Aprile, Albisola; Sandro Stella, 22, via Bixio, Albisola, e Barbara La Marca, 23, Ventimiglia

SAVONA. I tre arrestati per ecstasy al «Covo» di Finale Ligure restano in carcere. Il giudice per le indagini preliminari Cristina Dagnino li ha ascoltati ieri mattina assieme al sostituto procuratore della Repubblica di Savona Tiziana Parenti, che ha seguito dall'inizio la prima indagine sulla nuova in provincia di Savona.

Ha giudicato sufficienti gli elementi raccolti dal sostituto dagli uomini del reparto operativo di Savona che, da settimane, stanno svolgendo l'indagine. Così Gian Marco Salto, anni, abitante in via XXV Aprile 3/7, ad Albisola Superiore, Sandro Stella, 22 anni, via Nino Bixio 15/8 anche lui di Albisola e Barbara La Marca, 23 anni, abitante a Ventimiglia in via Genova 154 stanno in carcere. Non solo. I carabinieri di Finale hanno notificato ieri mattina ai titolari del«Covo» l'ordinanza di chiusura firmata dal questore di Savona. Per la discoteca finalese la stagione turistica può dirsi terminata.

L'interrogatorio del gip non sembra avere portato comunque novità sostanziali all'inchiesta. I tre ragazzi rifiutano l'accusa di essere spacciatori e avrebbero fatto solo qualche piccolo ammissione sullo scambio avvenuto nella discoteca. Una posizione difensiva che ferma comunque l'inchiesta. Anzi. Anche se restano da definire i ruoli dei tre ragazzi l'indagine sembra poter avere nuovi sviluppi. E non solo in chiave locale.

Il sequestro della pastiglie di ecstasy, infatti, è arrivato come la conferma dell'uso dell'eccitante tra i frequentatori dei locali notturni. Un sospetto che esisteva da diverso tempo ma che mancava di prove. Adesso gli investigatori stanno cercando di capire da dove arrivino le pillole sequestrate. Si cerca, la centrale dello spaccio che dovrebbe essere lontana dalla Riviera. Per questo l'inchiesta è allargata anche al Piemonte, alla Lombardia e all'Emilia Romagna dove, stando alle statistiche, il consumo dell'ecstasy è particolarmente diffuso tra i frequentatori di diversi locali notturni. Dopo un po' di meritato riposo (per due giorni interi gli uomini del reparto operativo non hanno chiuso occhio pedinati i frequentatori «sospetti» delle discoteche rivierasche e preparando poi con cura il blitz di venerdì sera) gli investigatori sono nuovamente al lavoro.

L'ecstasy potrebbe essere arrivato in Riviera attraverso qualche spacciatore proveniente da fuori, qualcuno legato alle organizzazioni internazionali che trattano le pastiglette colorate prodotte nei laboratori clandestini di Spagna, Francia e Olanda. Qualcuno interessato a creare un redditizio anche sulla Riviera savonese e imperiese. Stando alle indagini gli spacciatori avrebbero scelto il «Covo» di Finale, all'insaputa dei proprietari e il servizio d'ordine, perché è uno dei locali di maggior dell'estate. I titolari della discoteca tentano di dimostrare la loro buona fede sostenendo che pagano diverse persone perché controllino che tutto funzioni al meglio senza droghe. Da ieri mattina, però, la discoteca è chiusa, primo provvedimento preso dalla questura per la vicenda dell'ecstasy. A frequentare la discoteca finalese sono turisti anche residenti. Una volta convinti all'uso dell'ecstasy, una droga eccitante «aiutas» a superare la fatica, si sarebbe costruito anche invernale.

E che l'opera di proselitismo si fosse ormai iniziata lo dimostra la lista dei nomi dei giovani frequentatori della discoteca trovati, tra venerdì notte e sabato mattina dai carabinieri, con in tasca una sola pastiglia di ecstasy.

Una dose per personale che ha evitato ai giovani l'arresto non la segnalazione al prefetto, così come previsto dalla legge sugli stupefacenti. E c'è la possibilità che la lista si allunghi ancora nelle prossime ore. Oltre ai fornitori, infatti, i carabinieri stanno anche cercando i clienti dell'organizzazione che portava l'ecstasy in Riviera.

Stefano Pezzini

NOTIZIE FLASH

LOANO

Un vertice della dc per ricomporre la crisi

Basterà un vertice della dc per ricomporre la frattura creatasi nella giunta? E' quanto si chiedono a Loano gli esponenti dc dopo che il psi ha chiesto le dimissioni dell'assessore dc al Commercio Giovanni Battista Romenisio. La richiesta, biasimevole parentoria del psi, dopo i contrasti nati sulla concessione di un dehors in via Stella. [a. r.]

FINALE LIGURE

Fabrizio Vignati nuovo consigliere pds

Sarà Fabrizio Vignati il nuovo consigliere comunale del pds a Finale Ligure. Vignati, che verrà nominato nel del prossimo Consiglio comunale di Finale Ligure, sostituisce l'architetto Camillo Ciribì, indipendente, decaduto la settimana scorsa dopo una lunga malattia. [a. r.]

ALBENGA

Ieri i funerali del giudice Giovanni

Si sono svolti ieri mattina ad Albenga, nella chiesa di San Michele, i funerali di Giovanni Varalli, 71 anni, ex presidente del Tribunale di Imperia. Varalli, appartenente ad una nota famiglia albenganese, lascia la moglie e due figli, Mariella e Domenico, pretore a Sanremo. [s. p.]

[illegible]

di vespe in una casa di Peagna

I Vigili del fuoco di Albenga sono intervenuti ieri pomeriggio in una villa di Peagna, frazione di Ceriale, per liberare l'alloggio da un nido di vespe che avevano trovato ospitalità gli infissi. Interventi vespe e calabroni aumentando in tutta la Riviera per colpa del caldo umido degli ultimi giorni, soprattutto lungo la costa. Il fenomeno, qualche anno, è in [illegible]. [s. p.]

«Rifiuti d'oro», scarcerati padre e figlio

Savona, i Fazzari tornano in libertà

SAVONA. Ieri, Francesco Fazzari e il figlio Filippo, arrestati quattro mesi or sono per disastro ambientale doloso, all'ex petroliere Federico Casanova, tornati in libertà. Il provvedimento è stato firmato dal giudice delle indagini preliminari, Cristina Dagnino.

Si è trattato di un atto dovuto. Infatti il giudice Fiorenza Giorgi, titolare, insieme al sostituto procuratore della repubblica, Alberto Landolfi, dell'inchiesta sui fusti tossici e nocivi interrati nel Ponente di Savona, aveva fissato per ieri, la data scadenza degli ordini di custodia cautelare dei due imputati.

Francesco e Filippo Fazzari sono i titolari della cava di Borghetto Santo Spirito, dove sono stati sepolti almeno diecimila fusti pieni di tossico e nocive dal 1983 al 1987 e, forse, anche dopo. Filippo Fazzari ha confessato di avere interrato i fusti e ha tirato in ballo Federico Casanova. Il padre, invece, ha sempre respinto.

Nell'inchiesta sui fusti tossici ne sono stati trovati altri a Tovo San Giacomo, Magliolo, Albisola Superiore e in altre località della Riviera) e sui rifiuti ospedalieri, sono coinvolte 33 persone, a vario titolo. Dieci sono state arrestate, ma alcune sono state scarcerate dopo pochi giorni. Altre sono agli arresti domiciliari.

Gli ultimi atti dell'inchiesta sono stati gli avvisi di garanzia, in cui si ipotizza il reato di concussione a carico del vicesindaco di Albisola Superiore, Maurizio Zunino (dc), e il funzionario, e Vincenzo Mascellaro, romeno, funzionario di una multinazionale, le cui abitazioni e uffici sono stati perquisiti agenti della mobile di Savona e della criminalpol.

Ieri, il scatituto procuratore Alberto Landolfi, rientrato dalle ferie per un paio giorni, ha avuto un lungo colloquio con il capo della squadra mobile Savona, Valerio Saitta, che ha coordinato le perquisizioni. Il magistrato esaminando la documentazione acquisita. [b. b.]

Il tribunale di Savona ha però disposto il dissequestro del patrimonio definito di provenienza legittima

Fameli sarà «costretto» a lasciare la Liguria

Per la prima volta scattano le misure di prevenzione anti-mafia

Misure antimafia per Antonio Fameli, l'agente immobiliare di Borghetto

SAVONA. Per la prima volta, in Liguria, state applicate misure preventive antimafia. Lo ha fatto il tribunale di Savona, nei confronti di Antonio Fameli, 54 anni, imprenditore di origini calabresi, abitante Loano, titolare di u patrimonio mobiliare e immobiliare valutato in molte decine di miliardi. L'ordinanza dei giudici è stata depositata ieri nella cancelleria del tribunale, dopo un procedimento in di consiglio, durato mesi, anche per la ricusazione del tribunale da parte dei difensori di Fameli, respinta dalla Corte di Cassazione.

Ad Antonio Fameli, il tribunale ha imposto il divieto di soggiorno, per un anno, in tutta la Liguria e nelle province di Cuneo, Asti e Alessandria, e il pagamento di cauzione di un miliardo di lire. Però, ha disposto il dissequestro dei beni, immobili del valore di oltre miliardi di lire, ordinato preventivamente all'inizio del procedimento.

Il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, ha chiesto anche la confisca di tutti i beni di Antonio Fameli. Il collegio dei suoi difensori fiducia, Alessandro Scalafari, Armando Veneto, Graziano Aschero e Umberto Ramella, invece, avevano chiesto al presidente, Franco Becchino e ai giudici Caterina Fiumanò e Cristina Dagnino, di respingere le richiesta dell'accusa, definite «illazioni prive di riscontri».

«Il tribunale di Savona - hanno commentato gli avvocati Armando Veneto e Alessandro Scalafri - anziché sciogliere il nodo della questione, hanno tagliato. Non riusciamo a comprendere decisione. Il dissequestro dei beni di Antonio Fameli significa che l'accumulazione del suo patrimonio è stta considerata legittima. Comunque, impugneremo il provvedimento, di cui, però, non conosciamo ancora le motivazioni e l'esatta portata».

Nessun commento da parte del sostituto procuratore Alberto Landolfi, implacabile accusatore di Antonio Fameli, in ferie e rientrato occasionalmente proprio ieri. Comunque, l'imprenditore dovrà scegliersi domicilio fuori dalla Liguria e dalle province piemontesi, che gli sono precluse dalla decisione del tribunale, sembra entro 30 giorni.

Sulla motivazione dell'ordinanza dei giudici di Savona, per il momento, si possono formulare soltanto ipotesi. più attendibile: l'accumulazione del patrimonio di Antonio Fameli è stata ritenuta legittima, ma nel corso del lungo procedimento in camera di consiglio, sarebbero emersi indizi consistenti su presunti legami, e almeno contiguità, fra l'imprenditore e uomini legati alle cosche della «ndrangheta».

L'accusa ne ha indicati molti, di grossa caratura. Il sostituto procuratore Landolfi, ha prodotto montagne di documenti e testimonianze, per sostenere che Antonio Fameli era in rapporto con boss della malavita organizzata calabrese, sua terra di origine.

Alcune delle «famiglie» con cui secondo l'accusa, Antonio Fameli rimasto legato anche dopo emigrato, negli anni 50, in Liguria: i Piromalli e i Gullace e altri esponenti di rilievo della malavita organizzata.

L'imprenditore, però, ha sempre smentito questi legami, si è dichiarato vittima di persecuzioni: anche parte della «ndrangheta» e da altri malavitosi locali. In passato alcuni furono arrestati per tentate estorsione.

Bruno Balbo

ALASSIO

«Estate tranquilla»

Bar e discoteche nuovi controlli dei carabinieri

ALASSIO. Una raffica di denunce a piede libero, refurtiva recuperata per decine di milioni, verifiche in bar e discoteche, controlli alle stazioni ferroviarie, caselli autostradali, lungo la via Aurelia: l'operazione tranquillità», che vede impegnati i carabinieri delle compagnie di Albenga e Alassio, ha portato a diversi risultati in questo fine settimana.

Tra Alassio e Laigueglia le persone controllate dagli uomini del capitano Mauro Gazzi sono state più di e le auto fermate hanno raggiunto quota 200. Oltre ad arrestare un algerino, A.B., ritenuto responsabile di due scippi, uno ai danni di una turista milanese l'altro di un sacerdote salesiano di Como, i carabinieri hanno denunciato a piede libero due slavi e due milanesi. Sarebbero gli autori di una serie di furti avvenuti ad Alassio. [r. sr.]

[illegible]

«Miasmi in centro»

Deposito [illegible] albergatori [illegible]

LAIGUEGLIA. Laigueglia divisa. una parte il Consiglio ha approvato nei giorni scorsi una delibera con cui permette alla ditta «Aimeri», società che cura la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, di effettuare il compattamento rifiuti all'interno dell'ex capannone Sar, in centro cittadino. Dall'altra ci sono gli abitanti della zona, tra cui gli albergatori, che hanno firmato una petizione chiedendo al sindaco di far cessare l'attività di compattamento. «Dal fabbricato, che potrebbe essere utilizzato per scopi turistici, fuoriescono miasmi insopportabili proprio in centro città», spiegano i firmatari della petizione. Il problema, simile a quanto si è già verificato Albissola sempre con la ditta «Aimeri», era stato sollevato qualche giorno dal presidente regionale degli albergatori Angelo Marchiano.

[a. p.]

SANTA CORONA

Diretta dal prof. Puppo

Riconoscimento europeo per Urologia

Il professor Paolo Puppo, primario di Urologia del S. Corona di Pietra Ligure

PIETRA L. Il professor Paolo Puppo, primario urologo del S Corona, è stato eletto nel ristretto Comitato direttivo della Società Europea di Urologia insieme ad altri cinque medici in rappresentanza di Francia, Spagna, Polonia, Olanda, Germania. Il prestigioso riconoscimento al Congresso della Società tenutosi a Genova. Ha al attivo pubblicazioni su riviste straniere. [a. r.]

[illegible]

Sino al 31 agosto

Viale Martiri chiuso alle auto dalle 19 alle 7

ALBENGA. Viale Martiri della Libertà chiuso al traffico dalle 19 alle 7 del mattino. Lo ha deciso, con un'ordinanza firmata dal sindaco di Albenga Mariangelo Vio, l'amministrazione comunale. Il viale diventerà ogni isola pedonale sino al 31 agosto, così come succede ormai da diversi anni. Una scelta che non sembra entusiasmare né i commercianti né i residenti. «Anche perchè, ancora volta, ci siamo trovati con il viale chiuso preavviso. Ancora volta si è trattato di una decisione presa a palazzo senza che nessuno ci dicesse niente», si lamentano i residenti. Tra le voci negative anche qualche commento positivo: «Il fatto che il viale sia isola pedonale può spingere qualcuno a frequentarlo di più nelle ore serali. Ma forse era meglio far il divieto alle 21», afferma Angelo Call, commerciante. [s. p.]

La dura replica dell'assessore dc Carrara alle accuse del capogruppo pds

«Pietra Azzurra? Tutto regolare»

Ma la Regione blocca l'ennesima colata di cemento

PIETRA L. Tutti i documenti della Commissione edilizia di Pietra saranno custoditi nella blindata dell'anagrafe di palazzo Golli. Questa una delle contromisure prese ieri dalla segreteria dopo che nelle settimane è sparito un registro segnata la corrispondenza in arrivo e in partenza. Non accenna invece a diminuire le polemiche sull'operato dell'amministrazione il progetto per un mega autosilo centro ciale della società «Pietra Azzurra», sul quale sta indagando la magistratura se.

Nel giorni il capogruppo del pds, Franco Buscaglia, aveva accusato l'esecutivo di aver «favorito, in particolare con il piano regolatore e con il piano del commercio, colata di cemento». Ieri la replica presidente della commissione edilizia, Mario Carrara. Ha detto: «Non fatto vile e sleale l'aver presentato da parte del pds un dossier in Procura, anzi se esso contenesse elementi tali da essere denunciati, è un bene. E' vile e sleale invece chi ha fatto il dossier non abbia voluto renderlo di pubblico dominio».

Il pds aveva accusato Commissione edilizia di «aver avuto fretta nell'approvare il progetto Pietra Azzurra». Risponde Carrara: c'è stata fretta o smania nei confronti di questo progetto. Infatti esso è stato depositato in Comune 7 aprile sc Fino alla commissione edilizia del gennaio quest'anno minato 4 volte in cui sono stati espressi pareri di integrazione, bocciatura e il parere favorevole. Infine in seguito all'intervento del Ctu regionale con il prg adottato il 26 maggio scorso il piano Pietra Azzurra, così com'è redatto, non può più mutuato». Secondo Carrara l'iter è stato «regolare» nel rispetto «delle leggi», che cita, una, nel contro dossier. Prosegue: «La Commissione esprime solo pareri, non autorizzazioni e concessioni. può esprimere opinioni ed entrare nel merito se un progetto opportuno. Le norme del prg rendevano possibile l'intervento. Il prg è stato redatto dal progettista, Giorgio Dagna, proposto e imposto nel '75 dal pci e da Buscaglia. Dagna attualmente consigliere pds a Savona».

Polemiche anche sulle assenze in commissione edilizia di alcuni tecnici. Conclude Carrara: «Le riunioni della commissione per essere regolari devono avere la presenza di almeno 5 membri dei aventi diritto. In nessun caso la commissione ha mai espresso alcun parere, ivi compreso quello della Pietra Azzurra senza che vi presente almeno ingegnere-architetto due avvocati». [a. r.]

LA MIA VITA È COME UN CLIP.

AUTORADIO HAR[illegible] GIANASTRI PHILIPS 740 DC CON ANTENNA E QUATTRO ALTOPARLANTI.

TETTO APRIBILE. DOPPI SPECCHI ESTER[illegible] CRISTALLI ATERMICI. PNEUMATICI MAGGIORATI E CERCHI DA 14 POLLICI.

APPOGGIATESTA CON INSERTO IN TESSUTO. SEDILE POSTERIORE SDOPPIATO.

TUTTO DI SERIE.

Per noi che partiamo sempre in tanti ci [illegible] cinque porte e cinque comodi posti.

Per noi che amiamo i viaggi ci sono i pneumatici ribassati [illegible] maggiorati per tenere la strada in pugno.

Per noi che ci riconosciamo anche dai colori c'è da scegliere fra il bianco, il blu estoril, il verde spark [illegible] il [illegible] shiraz.

Per [illegible] che cerchiamo sempre qualcosa di [illegible] ci [illegible] anche le [illegible] fantasie dei tessuti che rivestono gli interni. Per noi, per i nostri sport all'aria aperta, c'è il sedile posteriore sdoppiato che risolve tutti i problemi di spazio.

In questa Tipo Clip, possiamo metterci tutto quello [illegible] vogliamo, anche l'entusiasmo, la voglia di divertirsi, di viaggiare, di stare insieme, la voglia di [illegible] vita come un clip.

DISPONIBILE IN VERSIONE CATALITICA.

TIPO CLIP

[illegible] INOLTRE:

- CAMBIO [illegible] CINQUE MARCE.
- LUNOTTO TERMICO.
- TERGILAVALUNOTTO
- SCHIENALI DEI SEDILI ANTERIORI REGOLABILI.
- VANO PORTAOGGETTI FRA I SEDILI ANTERIORI.
- LUCE VANO PORTABAGAGLI.
- LUCI STAZIONAMENTO.
- LUCI RETRONEBBIA.

DA L. 16.670.000 CHIAVI IN MANO

Lubrificazione specifica Fiat Lubrificanti

TIPO CLIP. 5 x 5 x NOI. FIAT

liguria estate

LA STAMPA 11 Agosto 1992 pg. 99

CONCERTI ROCK PER L'UNICEF

VARAZZE. Due appuntamenti, questa sera a Varazze e Finale Ligure, con la musica dal vivo in favore dell'Unicef. «Diamo voci all'infanzia» è il titolo della serata in programma allo stadio «Pino Ferro» di Varazze (ore 21) lo scopo è raccogliere fondi per i bambini delle favelas di Rio. Durante la serata si esibiranno voci e gruppi affermati come la «Luky Band», i «Polo», «Marco Zucchedda Band» e i «Stratagemma». Presenta Federico «Olandese Volante» 105 (ingresso lire 10 mila). «I segna musicale live», pro Unicef, in piazza di Spagna (ore 20,30) a Finale Ligure organizzata circolo sport-cultura «Piaggio». Spiega Bartolomeo Zunino: «Presenteremo tre gruppo savonesi, sul palco saliranno i "Mansola" di Savona, i "Mediterraneo" e i "Soft Machine" entrambi di Finale Ligure». Presenta Paolo Allera. [a. r.]

Festival: sette rappresentazioni 9 mila spettatori tra approvazioni e dissensi

Verezzi, successo (con ombre)

La rassegna si è vivacizzata grazie all'eccellente versione de «I rusteghi» e al colpo d'ala finale di «Corpo d'altri». Hanno prevalso le tinte cupe, platea dei critici meno folta rispetto al passato

BORGIO VEREZZI. Piazzetta Sant'Agostino ha ripreso il suo aspetto di «campiello», frequentato anche da vip, ed è già tempo di bilanci per il 28° Festival di Borgio Verezzi: circa 9000 sono stati gli spettatori, distribuiti nelle 19 serate di rappresentazione, e i differenti spettacoli messi in scena, tra cui quattro in prima nazionale e una novità assoluta di Manfridi. Le presenze sono lievemente te, rispetto al '91, l'anno delle nozze d'argento tra il borgo racconto e la stagione di prosa, il giudizio pubblico (e quello della critica, meno folta in passato) ha oscillato, a seconda delle occasioni, tra approvazione e dissenso.

Luci ed ombre, quindi, un'edizione memorabile, nonostante lo sforzo di proporre qualcosa di diverso: si vivacizzata un poco soltanto con l'eccellente versione de «I rusteghi» di Goldoni, e il colpo d'ala finale di «Corpo d'altri». Il tema scelto quest'anno era «Sole e ombre dei miti», ma sulla luminosità mediterranea, tra Spagna, Sicilia e Grecia, hanno prevalso le tinte cupe, se la morte stato il motivo conduttore, dal sacrificio di «Ifigenia in Aulide» alla scure che si abbatte sulla «Lupa», tragico del «Don Perlimplino» di Garcia Lorca alle purtroppo sempre più attuali tematiche affrontate in «L'uomo dal fiore in bocca» e «Corpo d'altri».

Concluso con la proclamazione del vincitore 2° Premio Provincia di Savona, destinato al miglior attore protagonista, e attribuito dalla giuria popolare degli abbonati a Salo Pacik, interprete del personaggio di Estrugo nel «Magnifico cornuto» di Crommelinck (gli state riconosciute, in uno spettacolo di non facile lettura, «doti comiche, di mimica e ottima capacità di caratterizzazione»), il Festival '92 sarà ricordato anche per la parentele artistiche di alcuni protagonisti (Gerardo Amato e Michele Placido sono fratelli, Marta Bifano è la figlia di Ida Benedetto, Ugo Pagliai e Paola Gassman sono coniugi) e per le bizze di Marina Malfatti, in atteggiamenti da diva anche fuori dal palcoscenico.

E il futuro, si presenta? Non è pure Enrico Rembado, sindaco Borgio Verezzi e, in pratica, direttore artistico della manifestazione, che una sua creatura e costa, ogni anno, 600-700 milioni: «Come sempre, a sipario calato, siamo alle prese i consueti interrogativi su come si dare continuità all'evento». Che, ovviamente, resta tra i più importanti del Nord Italia tra i più rilevanti di tutto panorama teatrale italiano. prossimo anno a il Bicentenario Goldoniano, ed è quindi scontato un omaggio a Goldoni (si parla di rappresentare Massere», a affidarne messa in agli specialisti dell'ex Veneto Teatro»): e poi? Ogni risposta è prematura.

Stefano Delfino

Protagonisti del Festival: Michele Placido e Paola Gassman. A sinistra Marina Malfatti e Ivana in una scena «Corpo d'altri»

A Cervo

Duo di talento per la rassegna

CERVO. Un duo di assoluto prestigio si affaccia questa sera alla ribalta del 29° Festival internazionale di musica da di Cervo ed è quello composto dal violinista Gil Shaham e dal pianista Gerhard Oppitz. Sul sagrato Corallini (ore 21,30) saranno i protagonisti di dei concerti più rassegna, significativamente intitolata quest'anno «La via Indie» in occasione del cinquecentenario colombiano.

Shaham-Oppitz eseguiranno la Sonata in Re maggiore di Beethoven, in cui il compositore tedesco, che diventando celebre in Europa come pianista e improvvisatore, vuole accattivarsi il pubblico viennese con virtuosismi, ritmi trascinante e facile vena tematica; la Sonata in Fa minore di Prokofiev, illuminata da una tragica e definitiva; e la Sonata in Re minore di Brahms: del periodo della grande maturità, è la sola di concezione grandiosa e pre elevato.

Nato nell'Illinois, Shaham a sette anni ha iniziato lo studio del violino, a nove ha con Taim Taub, loader Israel Chamb Orchestra, e a undici ha debuttato con la Israel Philarmonica Orchestra, diretta da Zubin Mehta. Anche il bavarese Oppitz è stato un talento precoce: ha vinto il concorso Casella di Napoli a, '77, la Rubinstein Competition a Tel Aviv. [s. d.]

In classifica avanzano nuovi locali

Dj: il Levante alla riscossa

Una aperta, all'ultimo tagliando. Il referendum organizzato da La Stampa per conoscere, a fine stagione, quali sono i migliori locali e i migliori dj di Liguria e Costa Azzurra è ormai entrato nel vivo. Ogni giorno arrivano nei punti di molte centinaia di coupon con le preferenze dei lettori. Tony C e Pietro Berti del «Chikito», Fabietto dell'«U-'Brecche», Edoardo Beneccio di «La Suerte», tanto per citare qualcuno, che stanno diventando sempre più popolari tra il «popolo notte» che, partecipando al referendum, vuole far salire in classifica i loro beniamini.

E in effetti il tempo per capovolgere la situazione c'è ancora. L'estate è ancora lunga e ogni locale può cercare «spingere» per farsi votare. Anche perché, all'orizzonte, stanno avanzando le discoteche della Costa Azzurra e della Riviera Levante l'intenzione, a giudicare dai tagliandi che stanno arrivando, di recuperare a grandi passi il terreno perduto. Nei prossimi giorni pubblicheremo la classifica aggiornata. [s. p.]

Molto segnalati dai lettori Rudy Cavarra (nella foto) e Pietro Berti del «Chikito». Grazie ai numerosi tagliandi in arrivo la classifica è ancora tutta da decidere

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria e Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno consegnati o spediti a dei seguenti indirizzi: La Stampa, Ufficio Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino; di Savona, piazza Marconi 3/6, 17100 S reda- Imperia, via Bonfante 1, 18100 Imperia; Sanremo, via Gioberti 47, Sanremo; largo Doria 2, 17031 Albenga; corso Garibaldi Chiavari. Si possono spedire più schede stessa busta, non sono fotocopie.

FA IN RIVIERA

Revival e novità nel famoso dancing di Loano

E al Cabana la discomusic spodestò il ballo liscio

In questi ultimi anni il Manhattan Inn (ex Cabana) ha scelto la strada del liscio ospitando le più famose orchestre spettacolo, prima tra tutte quella di Raul (nella foto) Il dancing ha tutte le caratteristiche balere romagnole

LOANO. Circa vent'anni fa fu uno dei primi locali Savonese a proporre la musica da discoteca alla domenica pomeriggio. L'ex dancing «Cabana», di Europa a Loano (oggi si chiama «Manhattan Inn»), è soprattutto un locale per il liscio ma in pochi ricordano i suoi trascorsi discotecari.

Dicono i clienti oggi «maturi» amanti del revival: «Alla domenica si arrivava da tutto il Ponente ligure per il "Cabana". Per entrare c'era sempre la coda. In molti si restava fuori nelle giornate di grande afflusso di pubblico. In molti casi, addirittura, fu necessario l'intervento dei carabinieri per regolare l'ingresso».

Da un po' di anni, soprattutto dopo la trasformazione in «Manhattan Inn», il dancing ha scelto la strada del liscio ospitando gran parte delle più grandi orchestre spettacolo, soprattutto al giovedì sera, da quella di Raul Casadei a quella di Castellina Pasi. L'inverno scorso è anche lanciato in rassegna di serate di varietà. Come gli altri dancing di Loano, il «Saittas» e il «Sirena», l'ex Cabana ha iniziato da circa 15 anche i tè danzanti», programmati nei pomeriggi invernali e autunnali.

In attesa della riapertura autunnale (il pomeriggio e la sera) con il grande liscio, in estate il locale, aperto tutte le sere, è trasformato il lisciateca con ingresso gratuito.

Il dancing, disposto in un grande salone ha proprio le caratteristiche della balera romagnola. [a. r.]

La collezione "Tiffany Signature"
Una selezione di raffinata gioielleria in oro e pietre preziose di esclusivo design Tiffany. Collana, orecchini e bracciale in oro e brillanti.

Abate
GIOIELLIERI DAL 1888

ABATE e C. s.a.s. C.so Imperatrice 8 SANREMO - Tel. 0184/578.169

IPPODROMO DEI FIORI
VILLANOVA - TEL. 0182/582.666
MARTEDI' 11 AGOSTO ORE 20,45
Premio ALPTUR - Premio TIPO- - Premio BIANCHERI ELETTROMECCANICA - Premio - ARTICOLI SPORTIVI - Premio FIGURELLA INTERNATIONAL - ISTITUTO ITALIANO DI PREVIDENZA - Premio ALBERGO RISTORANTE TRE TORRI.
Funzioneranno: PARCHEGGI, BAR, TAVOLA CALDA, TOTALIZZATORE ELETTRONICO, ALLIBRATORI, AGENZIA IPPICA, TELE IPPICA.

Nautilus
Dancing
Varazze – (019) 97.774
Ballo Liscio
Martedì • Venerdì
Disco Music e Anni '60
Mercoledì • Giovedì • Sabato • Domenica
Martedì 11 agosto
BRUNO D'ANDREA
BALLO LISCIO

Da oggi la manifestazione sulle colline di Pietra

Alla sagra [redacted] nostralino pronti [redacted] mila ravioli

PIETRA L. La chiamano la «mamma delle sagre» perché, oltre trent'anni fa, fu una delle prime ad essere organizzate sulle colline di Pietra Ligure. La «Sagra del nostralino» di Ranzi prende il [redacted] vino tipico delle colline pietresi, vermentino e rosato soprattutto, ma è conosciuta in particolare per i prelibati ravioli (ne sono stati preparati dalle donne del paese oltre 200 mila) e per altre specialità gastronomiche.

Da oggi a venerdì (apertura stand ore 19), [redacted] le sere, [redacted] all'aperto in località Madonnina [redacted] gratuito e, domani ore 18, si svolgerà la corsa campestre lungo un percorso di [redacted] chilometri nei boschi, «V Memorial Garlando».

Le «Sagra del nostralino» ha caratteristiche molto particolari. La manifestazione è tutta in [redacted] sulla gastronomia e i prezzi dei piatti [redacted] molto contenuti. Spiegano a Ranzi: «La sagra, come per altre località dell'entroterra, è un'occasione di incontro [redacted] la gente del paese che per diverse [redacted] si ritrova a preparare i piatti gastronomici ma anche per attrezzare, [redacted] stand, banchetti e panchine, l'area di località "Bui". Il lavoro [redacted] c'è alle spalle comporta un notevole sacrificio di tanta gente, compresi i bambini. Lo scopo principale non è il profitto (gli utili saranno investiti in attrezzature sportive) ma è quello di [redacted] risalto alle tradizioni liguri. E' per questo motivo che si punta, senza remore, sulla qualità dei [redacted] e [redacted] vino».

La «Sagra del nostralino» s'inizia oggi e proseguirà fino a venerdì

A Ranzi, ad esempio, vengono coltivate le bietole, l'ingrediente fondamentale dei ravioli a base di verdura, fatti appositamente per la sagra. In menù ci sono una ventina di specialità fra le quali: trenette al pesto, lumache, carni alla brace, fritto misto, frittelle, torte e budini casalinghi. Anche il vermentino viene preparato per questa ricorrenza annuale. Per agevolare i visitatori, sono predisposti nell'area della manifestazione centinaia di posti auto.

Quella del nostralino non è l'unica sagra gastronomica in programma in questi giorni nel Finalese. Da domani stand [redacted] che in via dei Gazzi a Loano. Giovedì e venerdì sagra delle lumache in piazza Gramsci sulla collina di Borgio Verezzi. Sempre da domani, [redacted] 16 agosto, «Ferragosto a Carbuta», gastronomia tipica nei boschi della frazione di Calice Ligure, nell'entroterra di Finale. [a. r.]

[redacted] GALLERIE E MOSTRE

GENOVA
Due proposte al Ducale

Palazzo Ducale ospita le seguenti mostre: «Due [redacted] a confronto. [redacted] e culture» e «Cristoforo Colombo e l'apertura degli spazi». Orario dalle 10 alle 22. [redacted] chiuso. [m. b.]

[redacted]
L'arte orafa degli Zar

E' aperta (fino al 15 agosto) a palazzo Andrea Doria (piazza [redacted] Matteo) la mostra «Fabergè e l'arte orafa alla Corte degli Zar». Biglietto lire 10 mila. Orario dalle 1[redacted] 19 tutti i giorni. Lunedì chiuso. [m. b.]

[redacted]
Animali dell'Europa

«Animali e piante [redacted] Americhe e dell'Europa» è il titolo [redacted] aperta al museo di Storia Naturale Giacomo Doria, in via Brigata Liguria. Orario: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.30. Il lunedì [redacted] chiuso. [m. b.]

[redacted]
Sono «falsi d'autore»

Una mostra di «copie d'autore». Una galleria di quadri celebri riproposti dai pennelli degli al[redacted] pittore [redacted] Laurentis. Una buona occasione per vedere da vicino dipinti che hanno fatto la storia dell'arte. In esposizione ci sono infatti le copie di alcuni capolavori dei più grandi maestri di ogni tempo. I [redacted] d'autore» [redacted] esposti p[redacted] la Galleria Cristina Busi, in via [redacted] della Liberazione a Chiavari. Il ricavato della [redacted] sarà devoluto al Comitato assistenza malati del Tigullio. [f. p.]

S. [redacted]
[redacted] e libri

Gioielli e libri. Una [redacted] atipica che è stata realizzata dalla gioielleria Agape di via Partigiani d'Italia a S. Margherita. [redacted] esposti la collezione di gioielli di [redacted], una dozzina di piccole sculture, e la collana di piccoli libri d'artista diretta da Paola Gribaudo e pubblicati dalla Stamperia nazionale di Torino. [f. p.]

[redacted]
Espone Nino Parola

Proseguirà [redacted] al [redacted] agosto la rassegna artistica dal titolo «L'instancabile [redacted] Nino Parola, allestita sul lungomare di Rapallo. Parola propone una quarantina di opere, ispirate prevalentemente all'arte figurativa e alla suggestione. [f. p.]

RAPALLO
Collettiva al «Mercurio»

Sino al 23 agosto saranno esposte al centro d'arte «Mercurio» [redacted] porto internazionale «Carlo Riva» di Rapallo opere di Adami, [redacted] Chirico, [redacted] Pisis, Dorazio, Fiume, Grosz, Lilloni, [redacted]tta, Oriani, Tozzi, Utrillo. La mostra s'intitola «Invito al collezionismo». [f. p.]

RAPALLO
Panorami [redacted] Ande

Prosegue sino al 16 agosto nell'antico castello sul mare di Rapallo la mostra personale del pittore boliviano Montes. La rassegna offre un'ampia documentazione di come l'artista ha visto panorami e personaggi dalle Ande. L'orario di apertura è 17-19 e 21-23. [f. p.]

[redacted]

[redacted]
C'è la festa [redacted]

Alle 23, presso la piscina naturale della discoteca Piscine dei Castelli, festa hawaiiana dal titolo «Hanna, hanna, festa in canoa». [f. p.]

S. STEFANO
Gli Anni Sessanta

Alle 21, in piazza Livellara, revival con i Cotton Club che presentano lo spettacolo «I magnifici Anni Sessanta». [f. p.]

CHIAVARI
L'estate in villa

Alle 21, nel parco di Villa Rocca, per la rassegna «Estate in Villa», concerto di musica da camera della Società Filarmonica di Chiavari. [f. p.]

RAPALLO
Musica country e blue-grass

Alle 21, in piazza Cavour, spettacolo dei Red Wine, il gruppo country e blue-grass più conosciuto in Europa. Ingresso gratuito. [f. p.]

GENOVA
La vedova allegra

Va in [redacted] questa sera, alle [redacted] 20.30, al Teatro Carlo Felice, l'operetta «La Vedova Allegra», di Franz Lehár, [redacted] Luciana Serra e Roberto Servile, per la regia di Elio Pandolfi. Direttore Daniel Oren. Biglietti da 30 a [redacted] mila lire. [m. b.]

CAMPO LIGURE
E' di scena la lirica

Alle 21.30, nel castello di Campo Ligure, va in scena l'opera lirica «La serva padrona». Regia di Gabriella Ravazzi. Ingresso libero. [m. b.]

[redacted]
Ridere [redacted] Frankenstein

La rassegna «Ridere d'agosto», presenta questa sera, alle ore 21,15, a Villa Imperiale, il film «Frankenstein junior», con Gene Wilder e Marty Feldman. Seguirà, alle 22.45, «I maghi del terrore». Ingresso lire 6 mila (ridotti 4 mila). [m. b.]

CELLE LIGURE
Festa [redacted]

Prosegue, fino al 17 agosto, in località Natta, la Festa dell'Unità con stands gastronomici e [redacted] liscio. [a. z.]

ALBISOLA
Il [redacted] Oscar

Dalle 21,30, [redacted] dedicate al cinema da Oscar [redacted] passeggiata di Albisola Capo. [a. z.]

James Brown a Montecarlo

[redacted]
Uno show per Picasso

Nell'ambito della rassegna «La terra [redacted] mediterraneo», alle 21,30 nella fortezza del Priamar, esibizione del gruppo locale di Licata. [a. z.]

CALIZZANO
Canti piemontesi

Alle 21, concerto di musica tradizionale piemontese [redacted] l'esibizione della compagnia di canti popolari «Ruche». [a. z.]

FINALE LIGURE
Una notte con i Simpson

[redacted] «Notte [redacted] Simpson» alla discoteca Sporting [redacted] di [redacted] a Finale Ligure. Domani serata «Night Fiver». [a. r.]

[redacted]
Gli Zanni e le tradizioni

Al teatro San Lorenzo, la [redacted] pagnia «Gli Zanni» metterà in scena «Champagne». [a. r.]

[redacted]
[redacted] vivo

Al «Blue [redacted] Pub» in via Pontetto 2, tutte le sere, fino alla fine del mese, jazz dal vivo e jam session con ospiti. [a. z.]

[redacted]
Il teatro dialettale

Alle 21 sul [redacted] delle Tartarughe la compagnia dialettale di Bordighera in «Risvelu [redacted] gotu N'est-ce-pas?». [g. ga.]

[redacted]
In disco con i ritmi rap

Musica house e rap questa sera alla discoteca [redacted] 49». Dalle 22 in poi serata «Chesterfield Scouts». «Sangria Party» e «Sortilegio Disco Club». [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA
Si balla nell'ex caserma

Musica-spettacolo questa sera alle spianate [redacted] caserme [redacted] Arma. [redacted] 21, si esibisce Lele Porrè. [g. ga.]

APRICALE
Spettacolo con sorpresa

Ultima [redacted] per lo spettacolo itinerante nei carrugi organizzato [redacted] Tosse» di Genova. A fine spettacolo una sorpresa. [g. ga.]

[redacted]
Concorrenti allo sbaraglio

Debuttanti allo sbaraglio stasera ai giardini Lowes. [g. ga.]

[redacted]
James Brown allo Sporting

James Brown si esibisce questa sera alla sala «Etoiles» dello Sporting Club di Montecarlo. Il prezzo comprensivo di cena e spettacolo è di 700 franchi, circa 150 mila lire. [g. ga.]

[redacted]
Il barocco tedesco

Alle 21 al «Parvis» dal castello di Roquebrune spettacolo «Splendori dal [redacted] Tedesco». [g. ga.]

[redacted] STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar

10 — **Il cammino delle stelle**, film
14,15 **La famiglia Smith**, telefilm
16 — **Amor gitano**, telenovela
17,05 **Nati per vivere**, documentario
19,30 **Taxi**, situation comedy
20 — **Adam 12**, telefilm
20,30 **La ragazza di Amburgo**, film
23 — **Nero Wolfe**, telefilm
24 — **Taxi**, situation comedy

Sardegna Uno

8 — **Nido di serpenti**, telenovela
8,30 **Telepromozioni**
9 — **Le Faro**, rubrica
12 — **Promoeland**, rubrica
13,05 **Dragnet**, telefilm
13,30 **Adam 12**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario economico
15 — **Lobo**, telefilm
16 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**, notiziario
18,30 **Scuola di polizia**, telefilm
19,50 **Nido di serpenti**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**, rotocalco
21 — **Madame Butterfly**, teatro
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Madame Butterfly**, teatro (2° atto)
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Nero Wolfe**, telefilm

Teleregione

10 — **Cartoni animati**
12 — **Assi alla ribalta**, film
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Rubrica**
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, telefilm
19,30 **Rubrica**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Vernice fresca**, spettacolo
21,30 **Avventura**, documentario
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Rubrica**
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telecittà

13 — **Video Jay Simone Engeler**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv's the movies**
17,30 [redacted]
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
19,15 **Telecittà notizie**
[redacted] **New file**, notiziario
20,40 **Telecittà notizie**

Canale 7

8 — **Ispettore Bluey**, [redacted]
9 — **Sky ways**, telefilm
10 — **Speciale spettacolo**
10,10 **Nati per vivere**, documentario
10,40 **L'uomo e la terra**, documentario
12,05 **Sky ways**, telefilm
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **Tg Liguria**
14,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
16,45 **Cara cara**, telenovela
18 — **Replay**, rubrica
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Il vendicatore di Jess il bandito**, [redacted]
21,55 **Andiamo al cinema**
22,35 **Obiettivo gente**
22,50 **Motor shop**
23,30 **Ispettore Bluey**, [redacted]
0,45 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

Primocanale

7 — **Junior Tv**
11 — **Market**, rubrica commerciale
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
12,45 **Punto news**
13 — **Fuori gioco amarcord**, rubrica
14,15 **Punto news**
14,30 **Market**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**
19,30 **A3**, informazione
19,45 **Faccia a faccia**, rubrica
20 — **Punto** [redacted]
20,30 **Controsalotto replay estate**, trasmissione di sport e varia attualità
22,30 [redacted] **sera**
23,15 **Faccia a faccia**
24 — **A3**, informazione
[redacted] **Storia di una** [redacted], [redacted].

Mixer Tv

19 — **Savona news**
19,15 **Imperia news**, informazione
19,20 **Obiettivo gente**, news
19,30 [redacted] cartoni animati
20 — **Laverne e Shirley**, telefilm
20,30 **Quattro tocchi di campana**, film
22,30 **Tutti a nolo**, film
1 — **Andiamo al cinema**
1,15 **Tg Liguria**

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il** [redacted], [redacted] manzo
14,30 **Il tempo della nostra vita**, teleromanzo
15,15 **Rotocalco rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 [redacted] **all**, telefilm
20,30 **Von** [redacted] **sturmtruppen**[redacted] Jacques Dufilho, [redacted] (Italia, comico, 1977)
[redacted] **Superseven** [redacted], film di Umberto [redacted] Roger [redacted] ane, Fabienne Dali (Italia/Francia, spionaggio, 1965)
1,10 **Le altre notti**, show

[redacted] Nord

7,30 **Il** [redacted] **degli abissi**, telefilm
8 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Le avventure di Tom Sawyer**, film d'avventura
10 — **Bellezze in cielo**, varietà
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **Sky ways**, telefilm
13 — **L'uomo e la terra**, documentario
13,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
14 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Sky ways**, telefilm
15,30 **Nati per vivere**, documentario
16 — **E' nata una stella**, film
17,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, film avventura
18,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19 — **L'uomo e la terra**, documentario
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20 — **Nati per vivere**, documentario
20,30 **Gli amori di Carmen**, film
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale TGA**
14,25 **Boras Bori**
14,30 **Junior Tv**
16,30 **Telenovela**
19 — **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela - Telefilm**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Film**

Telecupole

8,30 **Cara... cara**, telenovela
10 — **Mattinata con Cinquestelle**
12 — **Assi alla ribalta**, film
14 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, sceneggiato
20,30 **Vernice fresca**
21,30 **Selezione da Montecarlo**
22 — **Incontri al caffè**
22,30 **Speciale con noi**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

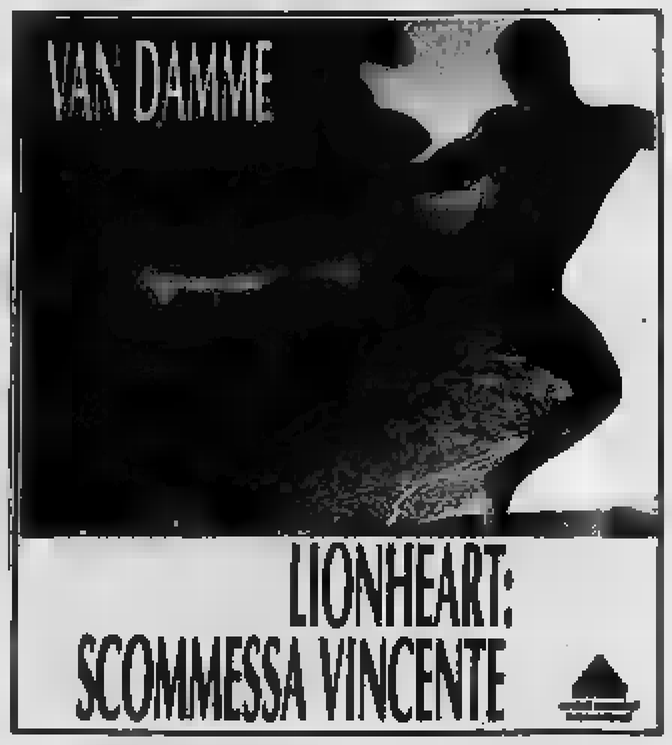
Premio speciale [redacted] giuria [redacted] Festival del Fantastico [redacted]

MENZIONE SPECIALE AL [redacted] DI CATTOLICA [redacted]

«E' il protagonista ANTHONY PERKINS [redacted] vincitore del Mystfest» (Il Giornale Nuovo)

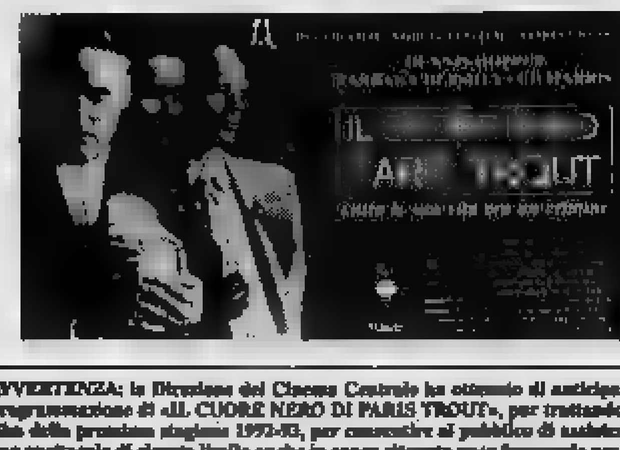
ECCEZIONALE!

Quando le strade sono una giungla... ci può essere un solo Re.



Anticipazione [redacted] stagione cinematografica [redacted] con il film vincitore al «NOIR FESTIVAL» di Viareggio

«Cuore Nero di Paris Trout» è una delle sorprese dell'estate al Cinema (Lietta Tornabuoni)



AVVERTENZA: la Direzione del Cinema Centrale ha ottenuto di anticipare la programmazione di «IL CUORE NERO DI PARIS TROUT», per trattandosi di film della prossima stagione 1992-93, per consentire al pubblico di assistere ad uno spettacolo di elevato livello anche in epoca ritenuta poco favorevole per il cinema.

DA WES CRAVEN, UN'ALTRA TERRORIZZANTE DISCESA NELLA PAURA!

Manuel Estiarte fa capire che un suo ritorno in Italia non è affatto improbabile

Estiarte, dubbi e speranze

Le sofferenze dell'asso spagnolo e la voglia di tornare in Italia

La voce, dall'altro capo del telefono, è ancora intrisa di sonno e delusione. Non appena realizza chi gli sta parlando, Manuel Estiarte riprende il brio che gli è abituale: «E' giusto così, l'Italia ha vinto con merito. Faccio i miei complimenti a tutti gli azzurri, ovviamente in particolare a Massimiliano, Gianni e Sandro».

Dura, però, da metabolizzare, questa sconfitta in casa, ad un passo appena dal trionfo più sognato... «Beh sì, sarei bugiardo a negarlo. Però non dobbiamo abbatterci più di tanto. La Spagna non è mai salita sul podio olimpico, e questo argento viene a coronare un trittico che ci ha visti ottenere lo stesso piazzamento anche a Mondiali ed Europei. Poi, in finale così, è fatale che possa accadere di tutto. Diventa una roulette, e su quella di Barcellona è uscito il numero dell'Italia».

L'asso ha sempre detto che avrebbe deciso il futuro dopo l'Olimpiade. Allora? «Calma, è passato troppo poco tempo dalla partita terribile. Tra pochi giorni varrò in Italia, andrò a Pescara parenti di mia moglie e forse passerò prima da Savona. Vedremo. No, non ho ancora parlato in maniera dettagliata con nessuno. Potrei anche non continuare, la decisione in proposito resta da prendere».

Ma il Pescara appare allo sfascio, e quella in Abruzzo appariva l'unica alternativa plausibile a Savona... Manuel tira ulteriormente il freno: «Ci sono molte cose da verificare. Intanto, constatare se davvero qualcuno in Italia mi vuole. E poi certe situazioni vanno viste di persona. Ora sono molto stanco, ho voglia solo di riposare». E dimenticare i Giochi, verrebbe da aggiungere, compreso il cazzotto in faccia tiratogli di Campagna che ha mostrato a tutto il mondo, in tv, un Estiarte sanguinante. Come finirà resta difficile stabilirlo. Se la Rari ha la possibilità economica e la volontà di riaverlo, Manuel non dovrebbe dire no. Anche perché ad oggi appaiono difficili sia un abbandono dell'attività, sia un ingaggio a Pescara. A meno che i «pianti» di Attilio senior nascondano in realtà grosse ambizioni... [m. no.]

Con Averaimo e Bovo anche la Liguria si veste d'oro

Tra i miti del passato

Pizzo e Alberani accolgono nel «Gotha» della pallanuoto gli eroi di Barcellona

GENOVA. Quattro campioni, il passato e il presente che si collegano con un filo sottile, invisibile, per rivivere l'unico oro olimpico a squadre di Barcellona, quello della pallanuoto. Gianni Averaimo e Alessandro Bovo, i campioni olimpici di oggi, «grandi delusi» del dopo Jadran che han trovato nel pomeriggio di domenica il giorno sportivamente più bello della carriera; Eraldo Pizzo e Alberto Alberani, il primo a Roma nel '60, il secondo argento a Montreal nel '76 ma «mondiale» a Berlino due anni dopo. Quattro medagliati e il loro metallo, per un paio d'ore «bestiali»: i primi dieci in vasca a soffrire; Pizzo e Alberani davanti alle tv, forse a patire ancor più di Rudic.

Averaimo, Bovo e compagnia sono tornati ieri in Italia, accolti dal tifo indiavolato. Applausi e amore non sono mancati neppure alla «Picornell» nonostante diecimila spagnoli, due arbitri contro, un Re di Spagna dalla fama di portafortuna ma nell'occasione «battuto» da Giulio Andreotti. Tra l'altro uno dei primi a congratularsi con gli azzurri. Averaimo: «Abbiamo dovuto lottare contro tutti e tutti. Personalmente della partecipazione, con Attolico siamo grandi amici: c'è rivalità, ma puramente sportiva e non di altro tipo. Ho saputo reagire in modo giusto all'infortunio e alcuni mesi fa. Un sogno è diventato realtà: è lavoro, premiato da quest'oro. In panchina, in quei secondi finali, ho rivissuto il finale dei Mondiali a Madrid '85, con la sconfitta all'ottavo supplementare: per fortuna è finita diversamente».

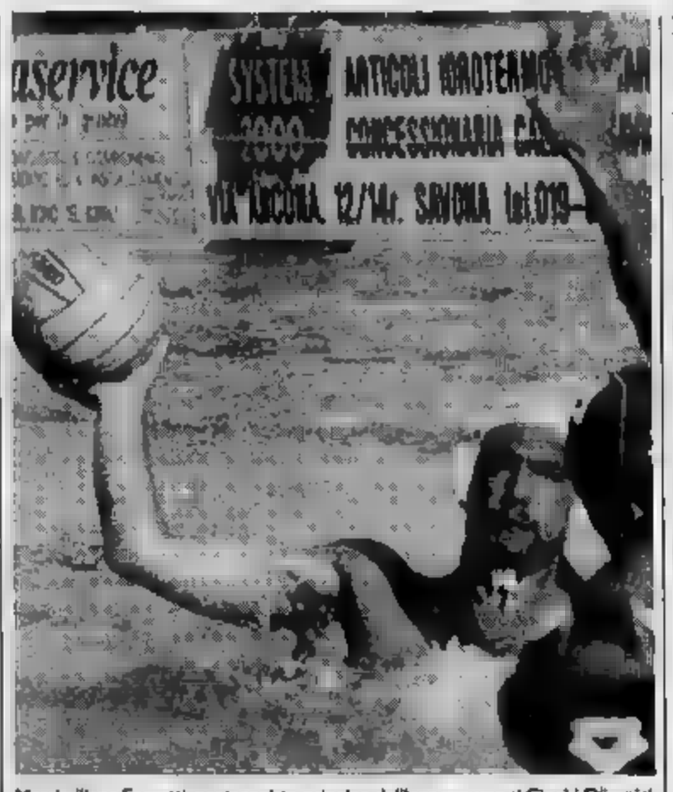
Una lunghezza d'onda Alessandro Bovo, l'altro genovese del gruppo: «Moralmente erano loro ad aver più da perdere mentre noi eravamo più tranquilli, meno nervosi. E questa freddezza è risultata decisiva. Una vittoria fantastica, un successo del tanto nominato "gruppo", mai come in questa occasione veramente tale».

Fisicamente seduti in poltrona, uno ad Avegno e l'altro a Camogli, ma con il cuore nella piscina di Barcellona: Per Pizzo e Alberani una sofferta. Il primo: «Medaglia strameritata, partita che dovevamo vincere nei tempi regolamentari. Gli spagnoli, bloccati psicologicamente, sono stati portati ai supplementari dai due arbitri. Successo esaltante, nell'occasione in cui non eravamo favoriti, e quindi ancor più bello. rimasto colpito dalle prove di Fiorillo e Campagna: non la graduatoria di merito, sia chiaro, sono risultati i più incisivi. E poi due davanti come Caldarella tutto diventa più facile».

Il una lancia anche in favore di Rudic: «Vincere tre Olimpiadi di seguito non è un fatto casuale. Accolto con scetticismo, ha saputo lavorare alacremente, cambiando in due anni la mentalità e giocatori che erano abituati altri ritmi. E portare un gruppo di 13 elementi tutti al massimo, nello stesso periodo, non è facile: bravo Rudic». Andreotti era anche al Foro Italico 32 anni or sono, quando Pizzo conquistò l'oro olimpico.

«E' , ma tengo a precisare che in quell'occasione non ci furono gli arbitrali a nostro favore che hanno invece accompagnato gli spagnoli a Barcellona. Anche in quell'occasione partimmo per arrivare in semifinale, almeno al bronzo, e invece...». Solo un argento olimpico invece per l'Albatros, al secolo Alberto Alberani. Per il portiere di Montreal e Berlino, un solo termine per testimoniare la felicità di domenica: «Eccezionale. In simili frangenti non esistono altri termini per fotografare la partita degli azzurri. Due arbitri che prima han fatto di tutto, per poi aver pietà di noi ai supplementari; ma ormai il danno fatto. abbiamo reagito alle provocazioni, con una prova perfetta. I cambi sono risultati decisivi. esempio? Quando Ferretti, entrava un certo Caldarella».

E ancora: «Due centroboa li ha assunti. Il savonese è il numero uno al mondo per nuoto, grinta, forza fisica. Pensandoci bene, a dar la carica giusta sono stati proprio i centroboa. rimanere nel mio campo, direi che Attolico è stato perfetto». Un excursus sul passato è inevitabile: «Modi di giocare diversi, e c'era il centroboa fuoriclasse come De Magistris e grandi giocatori Ghibellini, Simeoni. Difficile far paragoni, è ovvio che tecnicamente sono stati fatti notevoli miglioramenti».



Massimiliano Ferretti, protagonista-principe dell'oro azzurro ai Giochi Olimpici

SPORTFLASH

stasera i «quarti» alla Coppa Val Graveglia

CONSCENTI. Conclusa la fase eliminatoria 23ª Coppa Graveglia. Gli ultimi risultati han premiato Cps Chiavari (9-1 Circolo Virgola) ed Emporio del Mobile (4-1 con Nico Acconciature); Amaretto Portofino (11-0 all'Entella Acconciature) ed Elettroservice Tigullio (9-1 al Computer). Stasera i primi quarti: alle 20,45 Ecl Ascom e alle 22 Edilcasa-Amaretto; domani sera Bianco Edile-Emporio e Cps-Orsi Bardi. [g. s.]

CALCIO

nei raduni Rapallo e Sanm

Ancora due amichevoli nei raduni in altura di Rapallo e Sanm. La Juniores ruentina sconfitta 8-1 Trento Primavera (1-1 il primo tempo, gol bianconero di Lanata), mentre la prima squadra Sanm ha vinto 8-0 con la Castellettese. Assenti Righetti e Bernardi, gol dei giovani Morelli (2), Damiani, Gualco, Ghipolfi, Santucci, Ruvo e Stiaccini. Il Rapallo torna in campo giovedì col Trento, domani con la Novese. [g. s.]

PALLAVOLO

Alla piscina di S. nasce l'«acqua-volley»

RAPALLO. Inizia oggi, alla piscina comunale S. Pietro, il 2° Torneo Acqua-volley, manifestazione anomala fra le tante dedicate alla pallavolo. Dopo beach-volley e green-volley, ecco l'acqua-volley in piscina. Cinque giocatori per squadra, campo di 14 metri di lunghezza per 7 di larghezza, 70 centimetri d'acqua e la rete a dividere le squadre. Adesioni, martedì 18. [g. s.]

PUGILATO

Il peso piuma Ginocchio «derubato» della vittoria

COGORNO. Un pareggio con l'amaro in bocca per il piuma Ginocchio nella riunione di Bussana. Il portacolori S. Salvatore, al termine di un interamente d'attacco, infatti giudicato alla pari con il piemontese isi, molto scorretto, che nel secondo round ha anche subito un richiamo ufficiale. [g. s.]

TECNOLOGIA all'ESPERIENZA

satiz

fotolito gigantografie clichès studio grafico fotoritocchi colore microfilms 10126 torino via

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

APERTI PER FERIE

Savona
Via Paleocapa, 102/R
Genova
Via XX Settembre, 102/R
Via XX Settembre, 204/R
Via Sestri, 159/R

Sanremo
C.so Matteotti, 56/58
Alba
Via V. Emanuele, 19
Alessandria
Via Migliara, 1

gli OTTICI SALMOIRAGHI VIGANO'
L'OTTICO DI FAMIGLIA IN TUTTA ITALIA

Una croce sulla porta: avvertimento al medico del carcere odiato dai catanesi

Dal clan un segnale di morte

Aiutò il pentito Miano ad incastrare [redacted] complici
Il killer Parisi confessò: «Dovevo ucciderlo»

Il killer Parisi e la porta dell'alloggio di via Valperga Caluso, da dove il medico s'è già trasferito

Due croci nere, verniciate sui battenti della porta di mogano. Effetto-bara realistico, per chi [redacted] dall'ascensore [redacted] secondo piano. Come Remo Fulvio Urani, 47 anni compiuti proprio domenica, giorno in cui ha trovato l'avvertimento. Erano le 7 di sera, e il dottor Urani, psichiatra, direttore sanitario delle carceri torinesi, vita blindata [redacted] 1983, tornava dal mare dopo un [redacted] di vacanza. Rientrando, ha pensato di passare di qui, in via Valperga Caluso, casa dei genitori, [redacted] controllare che tutto fosse in ordine. Racconta adesso che davanti alle croci ha tirato un [redacted] spiro profondo: «Si ricomincia», si è detto, e [redacted] qualche inquietudine è [redacted] a chiamare la Digos. L'avvertimento arriva a 15 giorni da [redacted] altro episodio strano: [redacted] dottore era venuto a Torino qualche ora per sbrigare delle pratiche, e in 10 minuti la [redacted] auto è sparita.

Alto, fisico asciutto nel vestito [redacted] lino, Remo Urani [redacted] ha l'aria dell'uomo che perde la testa per poco. Ma questa nuova storia davvero non se l'aspettava: da [redacted] anno abita [redacted] corso Vittorio 127, dentro le Nuove, e [redacted] abbastanza lontani i tempi [redacted] minacce e attentati sventati. Lontani i tempi in [redacted] Urani gestiva l'«operazione Miano», grande boss redento dai cursoti [redacted] ne andava in giro per le celle torinesi con un registratore in tasca, e con le bobine faceva arre- [redacted] delinquenti a frotte.

Però, dottor Urani, Buscetta dice che «quelli» non hanno fretta, sono capaci [redacted] aspettare anni per eseguir[redacted] condanna. Crede che le radici delle croci [redacted] nel passato? [redacted] lo so, forse [redacted]. Forse sono nella routine del mio lavoro. Alla direzione sanitaria del carcere [redacted] una media di dieci richieste il mese: detenuti che vogliono [redacted] per motivi di salute. [redacted] chiama "incompatibilità con il carcere". [redacted] rigetti l'incompatibilità ti fai [redacted] co, e magari nemmeno lo conosc[redacted] perché i medici che lavorano tra Nuove [redacted] Vallette oggi sono 62, e firmare fa parte dell'aspet[redacted] burocratico [redacted] mio lavoro».

Il dottor Urani [redacted] li conosce tutti, ma i detenuti conoscono lui. La sua inflessibilità è famosa. E' direttore sanitario al car[redacted] dall'autunno 1982, anno dell'arresto del suo predecessore, Germano Oseglia, accusato di falsificazione di cartelle cliniche. Dunque nell'82 Urani trova l'ospedale interno delle Nuove affollato senza validi motivi. In qualche mese lo svuota, [redacted] rispedisce [redacted] cella tutti i detenuti [redacted] uno: Francesco «Ciccio» Miano. Il boss dei catanesi [redacted] qualche segno di ravvedimento. Con l'omicidio del procuratore Bruno Caccia, il ravvedimento si completa: «Non voglio [redacted] accu[redacted] di questo delitto», dice don Ciccio, e [redacted] dottor Urani [redacted] i servizi lo convincono a collaborare. Per Remo Urani, legato a Caccia da [redacted] rapporto di grande [redacted] incominciano i problemi.

Nell'autunno 1984, con l'arresto [redacted] del killer [redacted] clan Salvatore Parisi, subito pentito, si viene [redacted] sapere [redacted] condanna a [redacted] del dottore. Parisi confessa: «Dovevo ammazzarlo io la primavera scorsa, non l'ho fatto perché il giorno stabilito non l'ho [redacted] a casa, si aspettava un'altra occasione». Nel giugno '87, [redacted] casa Urani la Digos blocca due uomini, [redacted] l'attentato [redacted] per un soffio. Ancora una volta il clan non ce l'ha fatta: il dottore testimonierà al maxiprocesso.

Oggi, a poche [redacted] dall'ultimo avvertimento, Remo Urani ripercorre questi nove anni. Un inferno per sé, dice, e anche «per quei poveri ragazzi» della scorta e delle pattuglie 24 ore su 24 sotto casa [redacted] «In tutto questo tempo ho abolito [redacted] cinema, [redacted] teatro, la partita». Le fidanzate? «Una tragedia anche [redacted] loro. Insomma, ho sempre cercato di ridurre al minimo i disagi [redacted] polizia che ha avuto con me pazienza e disponibilità totali. Spe[redacted] di esserci riuscito».

E adesso? Si ricomincia, sospira il dottore rassegnato e inquieto. Perché non lascia Torino? «Perché non voglio diventare paran[redacted] quindi cerco di convivere. Che cosa dovrebbe [redacted] lavora oggi [redacted] Palermo?» si domanda. E tira fuori [redacted] chetto la lattina del solvente: ora gratterà via quelle orrende croci.

[redacted]

Doppio delitto, due fratelli arrestati e poi rilasciati, un terzo uomo in carcere: [redacted] difesa contrattacca

Troppe verità nel giallo della collina

Una storia d'amore tra una vittima e l'omicida?
Il detenuto: ma se trent'anni fa ero un bimbo

Claudio De Bernardinis, 34 anni, [redacted] ogni accusa

E' stato battezzato «il giallo della collina», e come ogni buon giallo potrebbe riservare ancora molti colpi di scena. Nella morte di Alfredo Schena e [redacted] Taricco, amici da tempo, residenti a poche centinaia [redacted] metri di distanza, entrambi «giustiziati» con un colpo calibro 22 in fronte, ci [redacted] no, infatti, ancora troppe ombre, troppi elementi da spiegare.

Un rebus. In carcere il maggiore indiziato, Claudio De Bernardinis, assistito dall'avv. [redacted] Greco, continua [redacted] proclamarsi innocente. E la soluzione è ancora lassù, [redacted] frazione Cordova [redacted] Castiglione Torinese. La cascina ristrutturata in cui abitava Schena è sbarrata, persa nella foschia e nella polvere dell'estate. Tutto sembra abbandonato. La porta della cantina: qui sotto, la mattina del 5 marzo, i carabinieri trovarono [redacted] cadavere nudo del pensionato su [redacted] vecchio materasso, in avanzato stato di decomposizione. Il medico legale stabilì che ad ucciderlo era stato un colpo solo, in fronte, e che la morte risaliva a due-tre mesi prima, nel periodo di Natale.

Chi ha [redacted] Schena? Commerciante in pensione, 65 anni, prestasoldi. Molti amici negli ambienti gay. Il 6 marzo viene fermato [redacted] giovane che lo [redacted] bene: Antonio Impagnatiello. Il 7 marzo [redacted] al fratello, Massimo. Entrambi erano amici di Schena. In casa loro i carabinieri trovano 17 proiettili d'ar[redacted] da fuoco. In casa di Schena c'è [redacted] posacenere pieno [redacted] mozziconi di sigaretta. Diana blu, la [redacted] marca usata da Antonio Impagnatiello. Indizi. I fratelli negano. Dov'erano, nel periodo [redacted] Natale? «In Puglia», rispondono. Ma cadono in contraddizione. Antonio fornisce un particolare: «Una volta sono andato a [redacted] Schena, con me c'era uno [redacted] Roma, un certo Claudio». Il 30 marzo vengono [redacted]. Non ci sono prove a loro carico.

Otto aprile. Secondo delitto, quasi in fotocopia. In [redacted] cascina, da una settimana, si sentono i [redacted] di un gregge di pecore che [redacted] morendo di fame. Il padrone? Sparito. Paolo Taricco, 61 anni, ex elettrauto, [redacted] maestro di [redacted]. Anche lui frequentava ambienti gay. Da qualche giorno nessuno dei vicini sa dove sia. Lo trovano i carabinieri, morto. Il corpo seminudo è [redacted] cantina. Lo ha ucciso un colpo in mezzo agli occhi, calibro 22.

Lo stesso giorno viene arrestato a [redacted] Claudio De Bernardi[redacted]. Porto abusivo d'arma: un fucile calibro [redacted]. E' lui, il misterioso «Claudio» tirato in ballo dagli Impagnatiello? Secondo gli investigatori avrebbe conosciuto Schena a Roma, trent'anni fa. Una storia d'amore. E [redacted] promessa: ognuno nominerà l'altro [redacted] erede universale. Ma poi si lasciano, Schena torna [redacted] Torino, l'amico [redacted] Roma. Entrambi si sposano, entrambi si separano. Si ritrovano l'anno scorso. Si riavvicinano, [redacted] punto di decidere di fare [redacted] investimento insieme: un ristorante in Francia. Ma [redacted] litigano. L'accusa: Claudio uccide Schena. Poi elimina anche Paolo Taricco, l'unico che sapeva tutto. E cerca di scaricare la colpa su Antonio Impagnatiello affermando di avergli regalato una pistola [redacted] 22.

Il gip Palaja conferma l'arresto, il Tribunale della libertà respinge l'istanza di scarcerazione presentata dal suo legale. Ma l'amore [redacted] viene [redacted] da un particolare [redacted] da poco. De Bernardinis [redacted] nel 1958, quindi trent'anni fa, nel 1962, non poteva [redacted] e convive[redacted] con Schena. La loro amicizia è senz'altro più recente.

Neppure la perizia balistica, secondo la difesa, sarebbe determinante: [redacted] stabilito, infatti, una compatibilità del fucile [redacted] l'arma del delitto - dice l'avv. Lo Greco -. [redacted] indizio, non una prova». E [redacted] De Bernardinis, [redacted] il legale, non [redacted] deciso insieme con Schena di fare investimenti in Francia, [redacted] ha mai detto [redacted] aver regalato [redacted] pistola ad Antonio Impagnatiello. Tanti interrogativi, mentre l'indagine continua.

[redacted]

Gli «stuzzicappetito» tutti sul barbecue

BARBECUE in funzione a pieno ritmo per godere della cucina all'aria aperta specialmente nelle sere calde d'estate sia [redacted] città sia nei luoghi di villeggiatura. [redacted] è entusiasta Fiorenza che [redacted] «ricette stuzzicose». Le abbiamo scelte tra le specialità di Lia Ambrosini, titolare della scuola di c[redacted]na La Gourmandise. Con una raccomandazione: il fuoco è sempre pericoloso anche se è in un banale barbecue; mai aggiungere liquidi infiammabili per ravvivare le fiamme e procedere più celermente nell'operazione.

Cozze [redacted] bacon. Fare aprire le [redacted] a vapore e staccare il mollusco dalla conchiglia; avvolgere attorno fettine di lardo, fermare con stuzzicadenti, spolverare con pepe. Grigliare a fuoco moderato per tre minuti. Eliminare gli stuzzicadenti e ricomporre ogni cozza dentro [redacted] mezza conchiglia.

Belga al fumo. Pulire sei teste di insalata belga e tagliarle a metà nel senso della lunghezza. Tagliare a fettine [redacted] affumicata, ungere con olio extravergine, insaporire con pepe. Ungere [redacted] belga [redacted] l'olio, salare, pepare; appoggiare sopra [redacted] fettina [redacted] e chiudere [redacted] l'altra metà della belga. Arrotolare attorno [redacted] strisciolina di bacon e fissare [redacted] stuzzicadenti. Cuocere 4 minuti per parte.

Melanzane aromatiche. Incidere la buccia [redacted] sei melanzane [redacted] forma allungata con tagli a rombo; tritare [redacted] manciata di prezzemolo, un ciuffo di basilico, [redacted] spicchi d'aglio a piacere, un peperoncino piccante, mescolare con tre cucchiai di pan grattato e due di pecorino grattugiato, incorporare tre cucchiai di olio extravergine e salare. Farcire con l'impasto i tagli fatti nelle melanzane e ungerle con olio; avvolgere ogni melanzana in un foglio di alluminio e cuocere sulla griglia per circa [redacted] minuti.

Patate al formaggio di capra. Tagliare a sei patate una calotta dalla parte più lunga [redacted] scavarle [redacted] scodella. Salare. Impastare sei formaggini freschi [redacted] capra [redacted] un cucchiaio di grani [redacted] leggermente schiacciati [redacted] farcire le patate. Richiudere con le calotte tolte, ungere le patate con burro ammorbidito e avvolgere separatamente in carta stagnola. Cuocere i cartocci sopra la griglia per circa 20 minuti.

Spiedini [redacted] agnello in salsa di menta. Tagliare un chilo di [redacted] ne magra di agnello [redacted] dadini di due centimetri. Tagliare a tocchetti delle [redacted] dimensioni sei zucchine tenere. Mettere carne [redacted] verdure in infusione in un litro di latte, insaporire con [redacted] macinata [redacted] pepe [redacted] lasciar riposare per un paio [redacted] ore. Scolare [redacted] carne e le zucchine dalla marinata, asciugare bene, salare, pepare [redacted] infilare sugli spiedini. Cuocerli alla griglia per una decina di minuti, spennellare [redacted] tanto [redacted] olio. A parte preparare la salsa alla menta: lasciare ridurre un bicchiere di [redacted] sul fuoco e gettarvi dentro un mazzetto di menta tritata fine. Unire lo zucchero e fare sobbollire per un paio di minuti. Raffreddare [redacted] conservare in frigo prima di servire.

Medaglioni di maiale e ananas. Spezzettare tre spicchi d'aglio, tagliuzzare tre foglie [redacted] salvia, [redacted] cucchiai di olio extravergine e versare [redacted] medaglioni [redacted] lonza di maiale. Insaporire [redacted] una macinata di pepe e lasciar riposare per un paio di ore. Eliminare gli odori [redacted] grigliare i medaglioni per una decina di minuti, cospargere [redacted] sale. Fondere due cucchiai di burro e spennellare [redacted] fette di [redacted] fresco, insaporire con pepe e sale e grigliare per 8-10 minuti. Adagiare [redacted] fetta di ananas su ogni medaglione e servire.

Mele agli amaretti. Lavare bene [redacted] mele senza sbucciarle, tagliare a metà [redacted] leggermente l'interno. Spruzzare [redacted] zucchero e [redacted] di limone. Tritare 30 g [redacted] mandorle [redacted] sbriciolare sei amaretti, mescolare la polpa [redacted] mele tolta e grattugiata, unire un po' di zucchero e un cucchiaio di maraschino. Farcire le mele con l'impasto, avvolgere ogni mezzo frutto in carta stagnola e cuocere sulla griglia per 35-40 minuti, rigirando spesso i cartocci.

Simonetta

Aveva la fibrosi cistica

[redacted] il bambino [redacted] «sognava» Venezia [redacted] Ferrari

E' morto ieri a 11 anni, Fabio Bombonato, di Alpignano, il bambino affetto da fibrosi cistica che il 2 e il 3 aprile scorso aveva realizzato il suo sogno di visi[redacted] Venezia dopo esservi giunto a bordo di una Ferrari Testaros[redacted] La notizia della morte è stata resa nota dal prefetto di Venezia, Corrado Scivoletto, che nei gi[redacted]ni scorsi [redacted] parlato al telefono con [redacted] bambino dopo averlo conosciuto durante il breve soggiorno veneziano. Fabio avrebbe dovuto sottoporsi [redacted] la fine dell'anno [redacted] un trapianto cuore-polmoni e aveva già manifestato il desiderio [redacted] nella città lagunare dopo l'intervento. La Ferrari che lo condusse a Venezia era guidata dall'amministratore delegato della "Radiomarelli" Agostino [redacted] Rebaudengo, uno dei membri fondatori dell'«albero dei sogni», l'associazione che lavora per esaudire i desideri dei bambini affetti da gravi malattie.

INDIRIZZI UTILI

CAFASSO ristorante tel. 880.1495.
RISTORANTE La Baccanda. Tel. 881.0485.
[redacted] CONCIATURE CARLA solarium tel. [redacted] tto agosto.
[redacted] v. Miglietti tel. 486.250.
[redacted] v. Barnizza 5 tel. 328.247.
ACCONCIATURE v. Monfalcone 129.
COIFFEUR via Cibrario 17 tel. 437.3949.
ERNESTO e LUCA parrucchiere t. 677.179.
RUCCIO ALEX coiffure. C.so Trapani 4.
ORETTA coiffeuse via Cavour 1 Telefono 534.611 - aperto tutto agosto.
PARRUCCHIERA L'IPOMEA aperto agosto zona centro. Tel. 543.073 Mirafiori 614.241.
SILVANA BEAUTY CENTER parrucchiera estetica - c.so Raffaello 11 t. 650.5422.
RIGHETTO & GUANTI PARRUCCHIERI - via Manara 2, tel. 660.3848 - corso Turati 70, tel. 319.8895 - c.so Moncalieri 220, tel. 661.3608 - via Giolitti 1, tel. 553.747.
BABY CLUB abbigliamento bimbi nuova sede via De Sanctis 15 (piazza Massaua) tel. 779.1020.
COLORIFICIO TORINO - via San Donato 60, tel. 481.701, parati, linoleum, tende.
COLORINICOLA C.so Palermo 11 - Torino.
ERBORISTERIA DEL BORGO Via Vanchiglia 25, tel. 885.600.
FIORI VALENTINA fiori in tutto il mondo c. Peschiera 252 t. 332.040-334.280.
FIORISTA v. F. Carle 58 t. 591.859.
GALLENCA ELETTRODOMESTICI Tv video Hi-Fi - via S. Donato 44, tel. 437.3366 r.a. Torino. Chieri Centro Commerciale Il Gialdo.
GIOIELLI CHRISTIAN v. Venaria 9.
OTTICA FERRARI v. Fabrizi 46, t. 748.228.
PASTICCERIA RASPINO c.so Regio Parco, 24 - tel. 850.142.
PIASTRELLE v. delle Rosine 4 ang. v. Po - To. R.I... di Castioro tel. 878.483.
[redacted] M. CRISTINA DOGLIANI c. Sebastopoli 144 t. 899.5581 sconti solarium.
TENDEFAR IMPRESIT tende da sole tende d'interni nuova sede c. Peschiera 249. Tel. 385.0070 [illegible] 389.0155 aperto agosto.
TINTORIA via Vigone 56 Tel. 434.5648.
APERTO AD AGOSTO studio dentistico - tel. 901.8566, riparazioni in giornata.
DENTISTA - anche festivi orario 9-30, riparazioni, esecuzioni protesi urgenti. Via Cernaia 18 tel. 5623.388.
[redacted] A. anche riparazione protesi, ore [redacted] 314.1223.
[redacted] SPECIALISTA riparazioni protesi so G. Cesare 184 T. 255.639.
[redacted] zona Ospedale Molinette aperto tutto agosto tel. 696.3725.
STUDIO DENTISTICO: aperto per urgenze e riparazioni protesiche tutti i giorni, anche festivi, dalle 15 alle 20. Corso Inghilterra 41, tel. 443.669.
AUTOFFICINA AL-BOX marmitte olio freni convergenza equilibratura [redacted] su strada. C.so Francia 169 tel. 757.611.
AUTORICAMBI RAL c. Regina 256 aperto agosto t. 437.5064 - 437.5068.
AUTORIPARAZIONI tel. 200.000.
AUTOSOCCORSO tel. 200.000.
AUTOLAVAGGIO tel. 200.000.
AUTORIPARAZIONI c. R. Parco 50 t. 284.4113.
CARROZZERIA v. S. Benigno 24 t. 202.311.
ELETTRAUTO S.O.S. - domicilio via Ormea 90, tel. 669.2520 r.t. 0337 201.139.
ELETTRAUTO v. Brandizzo 39 Torino t. 859.162 anche autosoccorso su strada.
ELETTRAUTO v. Gatalo 16. T. 740.585.
ELETTRAUTO v. Tenivelli 3 tel. 437.59.60.
GOMME c. Sommeiller 17 tel. 502.906.
RADIATORI auto c. R. Parco 37 tel. 852.904.
RIPARAZIONI auto e fuoristrada via Nizza 177/D - Tel. 696.7936.
[redacted] ricambi accessori auto-moto v. Tirreno 213 t. 389.000 aperto agosto.
ELETTRICISTA esegue riparazioni [redacted] zioni. Tel. 989.5004.
IDRAULICO [redacted]. Tel. 831.371.
RIPARAZIONI idraulica, tapparelle, [redacted] cità in giornata. Tel. 4343.266.
SOS MURATORE idraulico. Tel. 896.2590.

TEMPIO
CENE d'ESTATE
APERTO AGOSTO
Chiuso lunedì
IL TEMPIO - C. Savona 16 bis - MONCALIERI - Tel. 640...

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i torinesi tramite questa rubrica; rivolgendovi [redacted]
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Marenco 32
tel. 65.211

NOTIZIE dalle AZIENDE

Per servirvi sempre e comunque

Per tutto il mese d'agosto il Centro Assistenza Tecnica Ford in c.so Agnelli 22 a Torino è a disposizione per fornire a tutta la clientela Ford quei servizi che l'hanno reso il primo Centro [redacted] Un altro vantaggio per chi ha scelto Ford.

Nella foto l'intera équipe dei tecnici specializzati [redacted] Centro Assistenza [redacted] Ford

[redacted]
CAROSELLO
V. GORIZIA 52 [redacted]
CORREDI DA SPOSA
[redacted] - TRAPUNTE - [redacted]
LENZUOLA - [redacted] - [redacted]
[redacted] INTIMA
[redacted] INTIMA - [redacted]
... tutto [redacted]
APERTO AGOSTO

ORBASSANO
[redacted] Torino (di fronte FIAT Ricerche)
E' in fase di realizzazione
[redacted] nuovo grande [redacted] moderno
CENTRO POLIFUNZIONALE
[redacted] COMMERCIALE
PRISMA 90
prenotazione UFFICI - NEGOZI
tel. in [redacted] 901.33.07

RISTORANTE
VILLA SOMIS
Vi Aspetta... ad agosto
Strada Val Pattonera [redacted]
Per prenotazioni:
tel. 661.30.86 - 696.49.64

ALGOZZINI
CAMET
CONSULENTI D'ABBIGLIAMENTO

APERTO AGOSTO
augura
Buone Vacanze
all'affezionata
Clientela
e a tutti gli Sposi
[redacted]
[redacted] 10 bis
[redacted] 011 [redacted]

BRUNO CASALE
TOSHIBA
C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 /
18014 OSPEDALETTI

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 11 Agosto 1992 n. 33
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 / 689 162
18014 OSPEDALETTI (IM)
BRUNO CASALE
RIELLO

Ancora disagi nel comprensorio imperiese: chiesta la riapertura del «by-pass»

Weekend senz'acqua in Riviera

A Cervo rubinetti asciutti anche per quindici ore al giorno. Interruzioni serali nella frazione S. Agata Imperia. Alcuni alberghi riforniti dai vigili del fuoco a Diano. «Ogni estate la stessa storia»

IMPERIA. I più furibondi sono gli abitanti del borgo medievale di Cervo, l'estremo lembo di levante rifornito dall'acquedotto del Roja: non solo lamentano che, almeno nel weekend, i rubinetti delle case siano rimasti all'asciutto dalle 19 alle 23, ma si sentono presi in giro perchè l'avviso che «avrebbero potuto verificarsi eventuali ammanchi di acqua», firmato dal sindaco Teresio Vigo, era stato affisso in paese domenica a mezzogiorno, nonostante portasse la data del giorno prima. Qualcuno si è rivolto a un legale, ed ha minacciato esposti alla magistratura: «E' una interruzione di pubblico servizio».

Che la situazione sia preoccupante, lo conferma Vittorio Desiglioli, vicesindaco e assessore al Turismo: «I guai maggiori li abbiamo registrati in via alla Foce. Qui si arriva a palazzi che restano senz'acqua anche per dodici, quindici ore al giorno. La pressione è scarsa, e insufficiente (gli alloggi dotati di autoclave la sottraggono ad altri), vi sono molti campeggi. E così, per sopperire in qualche modo alla carenza, abbiamo deciso di chiedere ai Vigili del fuoco di Imperia di installare un contenitore esterno, che serva da deposito per tutta la zona e sia periodicamente riempito, allo scopo d'avere una riserva».

Sempre a Cervo, la località più danneggiata, l'approvvigionamento idrico è carente anche in località Poggio. Aggiunge Desiglioli: «Qualche volta, può capitare che restino a secco anche le zone alte. Ma è più raro, e succede soltanto quando la vasca di accumulo si vuota. Il Comune è accusato di aver agito in ritardo? Non sono d'accordo: gli eventi sono precipitati all'improvviso ed anche noi abbiamo dovuto raccapezzarci, tanto più che non c'era preavviso. Dipendiamo da Imperia, e vorremmo capire perchè, da un momento all'altro, l'Impero prosciuga: eppure non si sono manifestati cali di pressione».

Lo spettro della «grande sete» dell'estate '90, che aveva portato residenti e turisti all'esasperazione (si erano persino avuti blocchi stradali) si allunga nuovo su una Riviera, già tormentata dalla diminuzione delle presenze turistiche. Chi vive in collina è il più penalizzato. A Sant'Agata, una frazione di Imperia popolata di villini, ogni cittadino è rimasto per due volte senz'acqua mentre faceva la doccia. Ha protestato all'Amat, osservando che simili inconvenienti dovrebbero essere segnalati, e sostiene: «Oltre a dover spendere un "capitale" per un'acqua che potabile non è, mi sono sentito preso in giro».

A Oneglia Marina, le autobotti dei Vigili del fuoco di Imperia fanno la spola per trasportare acqua negli alberghi. Dice Roberto Bracco, dell'Hotel Villa Igea, che è anche presidente della Golfo Dianese Promotion: «La crisi, per adesso, sembra superata. Personalmente, ho in deposito della capienza di un Tir. Ma anche i colleghi sono a posto: tutti i 160 alberghi sono dotati di autoclave». Ribadisce Pietro Ceresi, vicesindaco, assessore al Turismo e albergatore di Diano Bartolomeo: «La domenica, siamo nella normalità. La pressione è di 4,5 atmosfere, e l'acqua arriva di nuovo anche ai piani più alti».

Pure Imperia capoluogo smentisce che la situazione sia peggiorata. Afferma il sindaco Claudio Scajola: «I consumi, nella giornata di domenica, sono diminuiti. Non c'è stata la sofferenza di venerdì e sabato, quando si erano dilatati da 32 a 39 mila metri cubi. Non restiamo comunque inerti. Proprio per martedì era già stato fissato un incontro con funzionari della Regione e amministratori dei Comuni della provincia di Savona per studiare un sistema integrato di sfruttamento delle risorse nei bacini di Imperia e di Albenga».

Alla Regione (Scajola ha già parlato con il presidente Ferrero) è stato chiesto di autorizzare l'attivazione del «by-pass» dell'Arroscia. Secondo gli esperti, sarebbe la soluzione ottimale per avere a disposizione quei 5-6 mila metri cubi al giorno necessari per affrontare l'ondata del Ferragosto.

Stefano Delfino

L'impianto realizzato due anni fa per dirottare in Riviera acqua della Valle Arroscia

LIGURIA ESTATE ECCO LA GUIDA

Un invito alle sagre

Con la settimana di Ferragosto si moltiplicano gli appuntamenti in Riviera e nell'entroterra. Gastronomia, cultura e altre proposte. A PAGINA 39 E 40

IL DELITTO DI RIVA LIGURE

Torna libero il netturbino

Il giudice per le indagini preliminari ha convalidato il fermo di polizia giudiziaria. La ricostruzione delle ultime ore di vita della donna. A PAGINA 35

Trovati senza vita nella camera d'albergo: la polizia catalana parla di «overdose» restano ancora alcuni punti oscuri

Due sanremesi uccisi dalla droga a Barcellona

Erano andati a seguire le Olimpiadi su una «Jaguar» da 200 milioni

Le due vittime, Emilio Andreoli, 25 anni, e Edoardo Tessitore, di 24

Edoardo Tessitore, 24 anni, e Emilio Andreoli, 25 anni, sono partiti in «Jaguar» (un'auto nuova, da 200 milioni) per andare a vedere le Olimpiadi. Li hanno trovati senza vita, ieri, in una camera d'albergo di Barcellona. La polizia spagnola ha già dato la sua versione: overdose.

Sarebbe stata la cocaina a stroncare Edoardo Tessitore, 24 anni, ed Emilio Andreoli Bronzini, 25 giovani dell'alta società sanremese, ultima generazione di famiglie tra le più note e facoltose della città. La parola definitiva sulle cause del decesso è affidata all'autopsia già disposta dal magistrato.

Avevano lasciato Sanremo il 3 agosto, per non mancare alle finali dei Giochi di Spagna. Il viaggio, almeno secondo una prima ricostruzione, sarebbe durato due giorni con una tappa intermedia in Costa Azzurra. Poi, l'entusiasmo e l'ebrezza dell'evento olimpico, di spettatori, seguendo i beniamini in maglia azzurra. Inspiegabile però, fino ad ora, come i due amici siano potuti morire di droga. Forse, un attimo di debolezza, di la voglia di «provare lo sballo» dopo la cerimonia di chiusura della Olimpiade.

Molto probabilmente Tessitore e Andreoli Bronzini sono entrati in overdose l'altra notte, prima di andare a dormire. Li hanno trovati riversi sul letto gli inservienti dell'albergo catalano dove alloggiavano. Inutile il tentativo di rianimarli. Non si escludono però anche altre ipotesi.

Edoardo Tessitore, chiamato «Dado» dagli amici, era un chimico e lavorava con il fratello Giuseppe, 28 anni, attualmente in Florida alle Bahamas, nell'azienda di famiglia, la «Ct» farmaceutica. Un'industria all'avanguardia, di più importante Sanremo, con fatturati di miliardi in tutto il mondo. I Tessitore sono molto noti: recentemente, a villa Nobel, hanno presentato un nuovissimo farmaco per combattere l'alcolismo. Il padre di Edoardo, Piertommaso, morto quattro anni fa, era considerato un benefattore e il Circolo del Tennis matuziano ogni anno organizza un torneo in sua memoria.

Edoardo era un ragazzo al quale non era mai mancato nulla, fin dai tempi del Liceo scientifico: auto di lusso, belle donne, frequentava i migliori locali di Riviera e Costa Azzurra. Per lui non esistevano problemi finanziari, era spensierato e sempre disponibile.

Proprio «Dado» all'inizio dell'estate aveva deciso, approfittando anche della coincidenza con l'evento olimpico, di partire per Barcellona per continuare poi le vacanze nel mese d'agosto in Spagna.

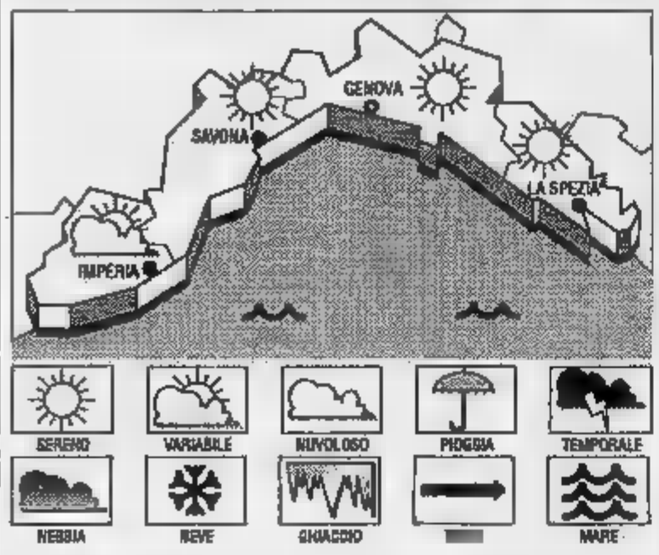
Con lui, Emilio Andreoli Bronzini, 25 anni, diplomato ragioniere e socio dell'agenzia immobiliare «Imperatrice», nella zona casinò. Anch'egli apparteneva alla «Sanremo bene», aveva frequentato l'istituto privato «Chirone».

Le famiglie sono state informate dell'accaduto dai carabinieri di Sanremo, con la massima discrezione. Ieri alle 19 la notizia è arrivata alle «compagnie» di piazza Colombo frequentate dai due: «Sono morti in un incidente stradale - questa la prima versione data agli amici - la polizia spagnola non ha detto niente di più». Poi, in serata, è venuta a galla una versione radicalmente diversa: overdose, forse di cocaina.

Subito la mamma e la nonna di Tessitore e i parenti di Andreoli Bronzini sono partiti per Barcellona. Nonostante le affermazioni inequivocabili della polizia catalana, resta più di una domanda e la risposta: chi ha venduto la droga ai due sanremesi? E ancora: c'era qualcun altro in loro compagnia? Forse è l'inizio di un «giallo». Una tragedia maturata nel «jet set» della Riviera.

Giulio Gavino
Michele Policino

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani e giovedì:** prevalenza poco nuvoloso, vento in diminuzione, mare mosso, temperatura in lieve diminuzione. **RILEVAZIONI DI IERI.** temperatura del mare 27° C, umidità relativa 75%, vento Sud-Ovest 18-25 km/h, mare mosso, cielo sereno, pioggia mm 6, pressione barometrica 1011 mb.

RILEVAZIONE DI IERI

Genova	max 29	min 25
Savona	max 27	min 25
Imperia	max 28	min

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 30; min: 27. Temp. del mare 27.

Il **Sole** sorge alle 6,27 e tramonta alle 20,39. La **Luna** cala alle 4,27 e si leva alle 19,27 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Meteo Mursia di Portofino.

Due feriti per un litigio anche a Imperia

Una rissa a Bordighera denunciati in cinque

BORDIGHERA. Cinque persone denunciate per rissa a Bordighera. Altre due costrette a ricorrere alle cure dei sanitari al pronto soccorso d'Imperia per ferite al volto. Un weekend, l'ultimo, all'insegna di zuffe e litigi. L'episodio più grave si è verificato l'altra notte, lungo la passeggiata di Bordighera. I milanesi Massimo Parma, 38 anni, e Gabriele Verga, 26, avrebbero fatto apprezzamenti pesanti nei confronti di alcune ragazze del posto. La risposta dei loro accompagnatori non si è fatta attendere. Il diverbio, nel quale sono rimasti coinvolti Maurizio Rotella, 22 anni, e Roberto Staltari, di 29, entrambi di Bordighera, è presto degenerato e i 4 sono venuti alle mani.

Pugni, calci e insulti non sono stati risparmiati neppure a Emma Capoferri, 44 anni, convivente del Parma, che è intervenuta nonostante la presenza dei due figlioletti. E' proprio lei ad avere la peggio: ferita duramente a uno zigomo, avrà per un mese. La rissa si è conclusa con l'arrivo di una pattuglia dei carabinieri. I militari hanno identificato i protagonisti, denunciati all'autorità giudiziaria.

Altra scena da Far West, in pieno giorno, in via Lungomare Colombo, nel quartiere Prino, a Forte Maurizio. Un turista torinese, Davide Abate, 32 anni, è stato colpito al mento (una ferita da taglio guaribile in una settimana), dopo un violento alterco con il titolare del ristorante «La Mirage», Chielli.

Abate ha sporto denuncia in contro il ristoratore, che nel frattempo si è rivolto all'avvocato Carlo Fossati. La polizia, avvertita dall'agente Marco Angeloni, casualmente sul posto, sta cercando di far luce sull'episodio.

Sempre al Prino, Dante Mano, 18 anni, ha ricevuto un colpo di karate in piena faccia da un bagnante, irritato per essere stato sporcato con la sabbia.

(m. v.)

GALLERIA D'ARTE
«COSE D'ALTRI TEMPI»
Corso Matuzia 1 - SANREMO
Complesso Hotel MIRAMARE
(di fronte Hotel Londra)
ARTE ESTATE '92
TUTTE LE SERE ORE 21
ASTA
di:
Antiquariato - Dipinti antichi e dell'800 - Mobili
Argenti - Porcellane - Avori - Pietre dure
Tappeti orientali - Icone russe

A pochi giorni dall'apertura fanno discutere le modalità di realizzazione

I negozianti bocciano l'«isola»

Criticata la scarsità di illuminazione e di verde per l'area pedonale in piazza Doria [redacted] Oneglia «Mancano persino le fioriere». Il Comune: «A settembre inizieranno i primi lavori di abbellimento»

[redacted]. E' [redacted] inaugurata venerdì, ma è già al centro di vivaci contestazioni. L'isola pedonale di piazza Doria, così com'è, non piace [redacted] tutti. Le [redacted]zioni [redacted] alcuni commercianti non si sono fatte attendere: «Era stata concepita [redacted] un'oasi capace di attirare l'attenzione dei turisti. Invece, ci troviamo di fronte a un pi[redacted]le trascurato, nel quale [redacted] state collocate appena due fio[redacted] [redacted] sono [redacted] messi arbusti rinsecchiti. E' questo l'arredo urbano promesso?».

Le polemiche [redacted] sono condivise da [redacted] gli esercenti. Marco Alessio, proprietario della tabaccheria, si è schierato apertamente con il presidente della quinta circoscrizione, Augusto Ferrari, che afferma: «Non si può avere tutto e subito. Il divieto di transito per gli automezzi è già una grande conquista, che consente [redacted] decongestionare la zona, liberandola [redacted] traffico. Il [redacted] verrà dopo». Anche il Comune chiede agli abitanti di avere pazienza. Dice Enzo Teodoro Amabile, consigl[redacted] incaricato alla Viabilità: «I primi interventi per rifare la pavimentazione dovrebbero partire [redacted] autunno».

La nuova «isola» di piazza Doria contestata da un gruppo di commercianti [L. LAURA]

Nel frattempo, tra i commercianti della zona [redacted] è aperta [redacted] discussione. Tra i più polemici, Iolanda Boschi, titolare del bar latteria Neri: «[redacted] problemi sono molteplici, [redacted] partire dai lampioni, che [redacted] scarsi e non illuminano a sufficienza. Inoltre, con l'introduzione del divieto di transito per gli autoveicoli si sono eliminati preziosi posti macchina. Avevo intenzione [redacted] collocare [redacted] dehors, [redacted] a queste condizioni non me [redacted] sento di investire altro denaro. Perché [redacted] si interviene?».

Ancora Amabile: «In piazza Doria i lavori partiranno [redacted] settembre, [redacted] la risistemazione dell'asfalto. Prima [redacted] voluto la preceda[redacted] ai quartieri ad alta densità turistica, o [redacted] quelli dove la situazione era più grave, come nelle ex Ferriere». Intanto, la polemica non accenna a diminuire. C'è chi contesta la novità, e [redacted], come Giacomo Anzalone, della trattoria «U Papas», l'ha accolta con favore. Ieri si è [redacted] in Comune a chiedere il permesso per collocare tavolini e sedie.

Maurizio Vezzaro

[redacted]

Presto il senso unico lungo via Des Geneys?

IMPERIA. L'esperimento di piazza Doria (il provvedimento non è ancora definitivo) è servito agli amministratori anche per «tastare il polso» a via Des Geneys, dove, nei prossimi mesi, potrebbe essere introdotto il [redacted] unico. Spiega Enzo Teodoro Amabile: «Abbiamo deciso di rendere momentaneamente percorribile, nel doppio senso di [redacted], il tratto di via Des Geneys che fiancheggia il mercato coperto. In questo modo valuteremo quante vetture si dirigono [redacted] Ponente, stabilendo il numero di autoveicoli che potrebbe venire interessato dal nuovo provvedimento. Dovremo comunque evitare [redacted] creare nuove situazioni d'intralcio nelle strade dove verrà dirottato parte del traffico, come via Amendola e via Bonfante. Studieremo le soluzioni migliori.

Il senso unico in via Des Geneys trova favorevoli commercianti e residenti, che attual[redacted] si lamentano per i gravi disagi causati dalla circolazione stradale. La strada è molto stretta e le vetture parcheggiate [redacted] il doppia [redacted] creano ostacoli al regolare flusso del traffico. Durante le [redacted] «calde» della giornata si formano lunghe code. Il fenomeno [redacted] parcheggio «selvaggio» costringe gli automobilisti a brusche frenate, che finiscono per diventare un pericolo. Gli automobilisti che, [redacted] piazza Doria, svoltano verso destra (in direzione del Rondò), infatti, trovano la visuale coperta dal muro del mercato coperto. «Abbiamo paura che prima o poi si verifichi un incidente», è [redacted] timore degli abitanti.

C'[redacted] [redacted] altro inconveniente. Dal momento che la carreggiata è di dimensioni ridotte, i pedoni sono costretti ad attraversare la strada di corsa, per evitare di essere investiti. I maggiori rischi sono però corsi da anziani e disabili, anche perchè difficilmente, nelle vicinanze delle strisce pedonali, i conducenti [redacted] rallentano. «In via Des Geneys, i limiti di velocità [redacted] vengono quasi mai rispettati», si lamentano alcuni passanti. [m. v.]

[redacted] CITTA'

[redacted]

L'addio al giudice [redacted] Varalli

Nei giorni scorsi, è improvvisamente mancato il giudice Giovanni Varalli, 71 anni, che fino a pochi anni [redacted] aveva presieduto il Tribunale del capoluogo. I [redacted] [redacted] magistrato, padre di Domenico Varalli, pretore in carica [redacted] Imperia, si sono tenuti ieri pomeriggio nella cattedrale di San Michele, ad Albenga. [m. v.]

RITROVAMENTO

Consegna un portafogli con 300 [redacted] lire

[redacted] trovato per strada un portafogli, contenente quasi 300 mila lire, e l'ha consegnato ai vigili urbani d'Imperia. A compiere il gesto («Di questi tempi si può considerare un raro esempio di onestà», commenta il [redacted] della polizia municipale, Piero [redacted] Meo) è stato Bruno Ramunda, dipendente Enel di Imperia. Il portafoglio, nel quale erano custoditi i documenti, è stato rinvenuto nelle vicinanze del bar Tucano, a Oneglia, e appartiene a un giovane di Borgomaro: Luca Guasco, 20 anni. [e. f.]

[redacted]

[redacted] ai negozianti: «Non [redacted] grimaldelli»

Invito della polizia ai commercianti del capoluogo, perchè segnalino all'Ufficio controllo del territorio, la vendita di cacciaviti o grimaldelli, [redacted] utilizzati dai topi d'appartamento per scassinare le serrature. Nel frattempo, la controffensiva [redacted] contro i ladri dalle forze dell'ordine ha dato i primi frutti: dall'inizio d'agosto, la polizia in particolare la Squadra volante ha già arrestato per furto [redacted] persone. Tutte [redacted] in possesso di arnesi [redacted] scasso appena acquistati. [m. v.]

[redacted]

La barca si rovescia, salvate due turiste

Ancora un salvataggio in mare da parte degli agenti della Guardia Costiera, impegnati nell'operazione «Mare sicuro». Domenico pomeriggio, il gommone della Capitaneria ha soccorso due turiste, Francesca e Simona, finite in acqua dopo che un'imbarcazione, passata [redacted]più vicino, aveva fatto capovolgere la loro barca. Le due ragazze, in preda al panico, hanno rischiato di annegare. Decisivo l'intervento della Guardia costiera, [redacted] le ha [redacted] d'impaccio, trainando poi a riva [redacted] natante. [m. v.]

DROGA

Fumavano spinelli, bloccati 5 giovani [redacted] Diano

Prosegue il lavoro [redacted] prevenzione [redacted] [redacted] carabinieri della Compagnia di Imperia, che durante i weekend [redacted] gli sforzi per contrastare il fenomeno della diffusione degli stupefacenti. Nei giorni scorsi, a Diano, altri 5 giovani sorpresi a fumare spinelli sono stati segnalati alla prefettura. [m. v.]

Furto [redacted] Imperia

Una famiglia perde tutti i risparmi

IMPERIA. Una colletta, in Duomo a Porto Maurizio: 300 mila lire raccolte ieri mattina tra i fedeli. E' un primo aiuto fornito a Joseph Zakrewski, 49 anni, lo sfortunato operaio polacco che sabato, di ritorno in patria dalla Spagna (dove aveva lavorato per circa [redacted] anni) [redacted] la moglie Anna, [redacted] anni, e la figlia Agnieska, di 10, [redacted] stato derubato dell'auto, una Citroën Gs di colore [redacted] parcheggiata [redacted] regione San Lazzaro.

La famiglia si [redacted] fermata [redacted] Imperia per fare un bagno. Al ritorno, alle 20, l'amara sorpresa: la macchina era sparita, e [redacted] essa bagagli, documenti [redacted] risparmi. Rimasti con il solo co[redacted] indosso, I [redacted] polacchi si sono rivolti [redacted] carabinieri.

Provvisoriamente [redacted] ospitati in un albergo, in attesa che il Consolato [redacted] l'Ambasciata provveda in qualche modo a farli [redacted] a casa. A Imperia hanno trovato conforto nell'incontro [redacted] [redacted] sacerdote loro connazionale, don Giovanni, che opera nella parrocchia di Porto. [m. v.]

A Diano S. Pietro

L'elicottero ha salvato [redacted] bimba

[redacted] SAN PIETRO. E' fuori pericolo Celine Sparta, la bimba francese di [redacted] anni [redacted] in gravissime condizioni al Gaslini [redacted] Genova dopo un incidente stradale, che si [redacted] verificato domenica lungo [redacted] strada per Diano San Pietro.

La piccola viaggiava a bordo di una Peugeot 205 guidata dal padre Friedrich, [redacted] anni. La vettura è andata a urtare contro la [redacted] anteriore [redacted] un'autobotte dei vigili del fuoco, accorsi a spegnere un incendio. Nell'urto, Celine ha subito la frattura delle [redacted] parietali (la bambina [redacted] stata quindi trasferita al Gaslini con [redacted] elicottero dei Vigili del fuoco). Nel frattempo, i carabinieri stanno compiendo accertamenti per chiarire la dinamica dell'incidente. Sembra che la Peugeot 205 [redacted] procedendo [redacted] velocità sostenuta. [redacted] conducente dell'autobotte non è riuscito a evitare l'impatto. Per la frenata, il [redacted]ezzo, che aveva lampeggiante e sirena in funzione, è finito oltre il ciglio della strada. [m. v.]

Dalla Polmare

Multati 2 sub troppo vicini alla spiaggia

S. BARTOLOMEO. Subacquei indisciplinati nel mirino della polizia marittima. In due distinte operazioni, gli agenti hanno sequestrato l'attrezzatura sportiva a sommozzatori dilettanti [redacted] stavano pescando troppo vicino a riva, con grave pericolo per i bagnanti. Il primo episodio si [redacted] verificato al largo [redacted] [redacted] Bartolomeo. Un turista torinese, che [redacted] era avventurato in un'immersione senza utilizzare il palloncino segnalatore, è [redacted] avvicinato da una motovedetta della Polmare.

Il sub, oltre ad [redacted] multato, si è visto requisire un costoso fucile. Un fatto analogo è accaduto nelle vicinanze della Foce, [redacted] Porto Maurizio. Anche [redacted] questa occasione, è [redacted] inflitta [redacted]a pesante sanzione a un villeggiante piemontese che si era immerso senza rispettare la distanza di sicurezza. Ad avvertire [redacted] centralino della polizia erano stati gli stessi frequentatori della spiaggia, allarmati dalla presenza del subacqueo. [m. v.]

Ragazza di 13 anni

E' sorpresa mentre ruba in un alloggio

DIANO MARINA. Aveva nascosto sotto la maglietta un piccolo tesoro: anelli, bracciali e collane d'oro, per un valore di oltre 5 milioni. Una zingarella di 13 anni è stata bloccata dai carabinieri di Diano nell'appartamento dell'architetto Carlo Uggeri, residente in via Villenuove.

La nomade, denunciata per furto e ricettazione al Tribunale dei minori, [redacted] entrata dopo avere scavalcato il davanzale della finestra, al primo piano dell'abitazione. E' [redacted] sorpresa [redacted] proprietario, rientrato [redacted] casa proprio in quel [redacted], [redacted] rovistava nei cassetti.

[redacted] professionista ha avvertito i carabinieri, intervenuti con una pattuglia. La giovane [redacted] stata quindi perquisita da personale femminile [redacted] polizia municipale. Indosso, nascosti nel reggiseno, gli agenti hanno trovato collier, orologi e anelli. Gli [redacted] erano stati rubati nell'alloggio di Maria Grazia Salvano, di San Bartolomeo. [m. v.]

Fiamme in Valle Impero, la Forestale apre un'inchiesta

Nuovi roghi nell'entroterra «Un piromane [redacted]

IMPERIA. Tre [redacted] sgombrate, [redacted] ettari di bosco completamente distrutti, danni per decine [redacted] milioni: per spegnere gli incendi sviluppatisi domenica nell'Imperiese uomini [redacted] mezzi [redacted] stati impegnati per buona parte della giornata. Sul pi[redacted] grosso rogo divampato nell'entroterra pesa anche l'ombra [redacted] dolo.

Tre gli episodi che hanno caratterizzato la giornata. Per i vigili del fuoco il primo allar[redacted] è [redacted] poco prima [redacted] mezzogiorno. Le fiamme stavano divorando i boschi sul territorio comunale di Cesio nelle frazioni di Arzeno [redacted] [redacted] Colle S. Bartolomeo minacciando da vicino anche alcune abitazioni. Sul posto [redacted] sono recati oltre ai pompieri con [redacted] loro autopompe, anche le guardie della Forestale, i carabinieri, e i volontari della protezione civile.

Il fuoco stava distruggendo centinaia di metri quadri di vegetazione, compresi gli oliveti, e si [redacted] avvicinando pericolosamente alle case [redacted] Arzeno. A titolo cautelativo tre famiglie sono state fatte subito sgomberare poi sono stati chiamati due elicotteri dell'Elilguria e un Canadair. I due elicotteri sono decollati da Albenga e da Rapallo [redacted] attingendo dalle vasche per l'irrigazione hanno effettuato [redacted] centinaio di lanci d'acqua. Il primo, un «Ecureil», ha trasportato ogni volta [redacted] litri di liquido, l'altro, un «Lama», mille litri. [redacted] Canadair che si riforniva in mare ha effettuato [redacted] ventina di sganci.

Le operazioni sono durate dalle 12 sino alle [redacted] e sono terminate quando ogni più piccolo focolaio [redacted] stato spento. Sono andati distrutti ben 20 ettari di bosco. Pesanti i danni.

Alcuni episodi che si [redacted] verificati attorno [redacted] questo fatto hanno determinato [redacted] inchiesta da parte della Forestale. Qualcuno aveva chiuso, infatti, le vasche per l'irrigazione per non consentire agli elicotteri di rifornirsi ma quel che [redacted] più [redacted] è il sospetto di dolo sulle cause dell'incendio. Secondo gli inquirenti le fiamme si sarebbero sviluppate in [redacted] oliveto e in un terreno da tempo al centro [redacted] [redacted] disputa tra proprietari. Le indagini sul [redacted] [redacted] state affidate alla Polizia giudiziaria della Forestale e ai carabinieri [redacted] Borgomaro.

Ma tornando agli altri incendi di domenica, mentre il pilota del Canadair effettuava uno dei voli verso Arzeno ha scorto in località Monti, al passo delle Grillarine, tra Diano Arentino e Pontedassio, [redacted] focolaio che stava prendendo consistenza.

[redacted] dato l'allarme effettuando immediatamente il primo sgancio di acqua che ha impedito lo sviluppo de[redacted] fiamme.

Nel pomeriggio il fuoco è divampato anche sul territorio [redacted] Diano San Pietro. Anche in questo caso vigili del fuoco [redacted] forestale sono stati affiancati da volontari. Le fiamme hanno di[redacted] una boscaglia.

E' anche in base a questi episodi che nasce l'idea che tra i boschi si aggirino piromani. L'anno scorso la Forestale ne [redacted] arrestati un paio. [a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[redacted]

In [redacted] del Corallo «profumo» di fogna

Abitiamo a Diano Marina, in [redacted] Sant'Anna, [redacted] scriviamo per segnalare una situazione incresciosa, documentata anche attraverso le [redacted] fotografie da noi [redacted] Via del Corallo (nome bello, e gentile) si stacca [redacted] lungomare, improvvisamente s'ingrotta, diventa antro, cloaca e finalmente raggiunge la statale Aurelia. Peccato che, ultimamente, la cloaca sia esplosa, rendendo veramente «dantesco» il percorso. Chi la osserva, inorridisce [redacted] si tura il naso per [redacted] puzza. Eppure, non [redacted] Beirut, e nemmeno qualche vergognosa struttura terremotata dell'Irpinia: siamo nel «civilissimo» Nord, dove tutto è talmente perfetto, [redacted] dover pagare sovrapprezzi per ogni servizio e su ogni acquisto, per avere l'alto onore [redacted] utilizzare il suolo e il Mar Ligure.

Ora, [redacted] la strada in questione [redacted] [redacted] via comunale, quale oscuro sadismo spinge l'Amministrazione a lasciare [redacted] tale situazione turisti e cittadini? E, [redacted] invece comunale non è, dove guarda il sindaco, ufficiale [redacted] governo, invece di intervenire per obbligare il ripristino [redacted] luoghi e il risanamento del passaggio? E poi, in quale arenile [redacted] percolato diventa profumata aria di mare?

Lettera firmata, Diano M.

L'entroterra escluso dai circuiti turistici

Intervenire sul territorio per migliorare le condizioni dell'entroterra. Abito a San Lorenzo al Mare e da diverso tempo mi interrogo sui motivi che impediscono [redacted] paesi delle vallate della Provincia di inserirsi nei grandi circuiti turistici che ogni anno alimentano l'economia della Riviera. Insomma, il nostro entroterra paragonato a quello della Co[redacted] Azzurra non regge il confronto. Ritengo che sia fondamentale provvedere al recupero dei paesi.

Proprio gli itinerari turistici potrebbero infatti frenare l'abbandono delle campagne [redacted] dalle vallate da parte dei giovani.

Lorenzo Sacchi, S. Lorenzo

Scrivete alle redazioni [redacted] Imperia, via Bonfante 1 e Sanre[redacted] via Gioberti 47

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino [redacted] 0183-290.777
Bordighera: tel. 294.533
Cesio e Alta Valle Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: tel. 494.112
Pieve di Teco: tel. 36.377
Pornassio: tel. 36.980
Sanremo e Ospedaletti: telefonare 505.050
San Lorenzo: tel. 82.822
S. Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: tel. 45.385, 41.444
Ventimiglia: tel. 351.175, 250.722
Pontedassio: tel. 279.700
Cervo: tel. 405.353

FARMACIE DI TURNO

A Imperia, la farmacia *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, tel. 20.674, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata.

A Sanremo, la farmacia *Dorzelis*, piazza Eroi Sanremesi 3, tel. 573.212, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta [redacted] urgenti, su [redacted]

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia.
Bordighera-Vallecrosia: Goso, via Col. Aprosio 462, tel. 294.375
Camporosso: *Manassero*, [redacted] Emanuele 62, tel. 29.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400[redacted]
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495.085.
Dolceacqua: *Garbieri*, via Provinciale, [redacted]
Ospedaletti: *Marzoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 589.015.
Riva Ligure: *Novaloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058.
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 66 ang. via Chiappori, tel. 351.161.

[redacted]

PRONTO SOCCORSO
Imperia: [redacted] - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025.
GUARDIA MEDICA
Imperia [redacted] (24 ore su 24): [redacted] 0183-290.777. Badalucco tel. 40.100; Bordighera tel. 291.035; Ventimiglia tel. 356.735. G. Odontoiatrica tel. 0183-61.806 (9-12,30; 15-18).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.858.
Ventimiglia: 357.473.

[redacted] CIVILE

LUNEDI' 10 AGOSTO
NATI: a Imperia: Simondo Michele
MORTI: a Imperia: Elide Losa (79), Nicola Torello (79), Giovanna Sebastiani (76). A Sanremo: [redacted] Gavino (76).
MATRIMONI: *Imperia:* Danilo Pietro Somà con Giuliana Cecchinel; Giuseppe Castino con Emanuela Viale.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
L'assessorato all'Igiene Urbana del comune di Imperia ha creato un centro di raccolta per il recupero di carta e cartoni presso l'ex mattatoio civico di via Argine destro. Il materiale viene ritirato dal lunedì [redacted] sabato dalle 14,30 alle 18,30. Il Comune [redacted] Sanremo ha deciso di rinforzare l'organico ricorrendo a concorsi interni [redacted] al ministero degli Interni una deroga per l'assunzione di otto necrofori e otto vigili urbani. Inoltre, la Commissione generale per la finanza locale ha approvato una modifica della pianta organica della polizia municipale che prevede 16 nuovi posti (2 ufficiali caposervizio, 4 ispettori direttivi caposezione e 10 vigili). Ricorrendo alla mobilità interna, sono inoltre previsti concorsi per dipendenti interni in grado di individuare operai specializzati in vari settori come idraulici, magazzinieri, elettricisti, muratori, cantonieri e giardinieri. Sono inoltre [redacted] quattro posti di cuoco.

GLI [redacted]

[redacted]

Incontro con la poesia

Incontro con la poesia oggi a Radio Capo Berta. Alle 12,45 il poeta imperiese Riccardo Bossa presenta il suo testo dal titolo [redacted] il Golia dell'Ignoto». [g. ga.]

[redacted]

A difesa del cane

Continuano gli incontri con il banco benefico della Lega per la difesa del cane in piazza Dante. Con l'occasione si invitano i simpatizzanti a prendere la tessera di socio della Lega. [g. ga.]

[redacted]

Un libro [redacted] Rossini

Viene presentato oggi nella sala della Società Operaia di Ormea [redacted] volume «Gioachino Rossini» del maestro Adriano Bassi, musicista. In programma anche una conferenza [redacted] titolo «Rossini, il lungo silenzio». [g. ga.]

[redacted]

Libri in piazza

Apre i battenti oggi la «Rassegna del libro scontato». Sulle bancarelle della passeggiata [redacted] mare di Arma di Taggia sarà possibile acquistare romanzi, libri gialli e fumetti. [g. ga.]

[redacted]

Un romanzo di Sergio Badino

[redacted] intitola «Malliouhana» il nuovo libro [redacted] Sergio Badino, scrittore sanremese. Il libro è in vendita in tutte le librerie edito da Solfanelli. Si tratta di un romanzo ambientato su un'isola tropicale, un viaggio attraverso [redacted] rapporto uomo-natura. [g. ga.]

[redacted]

Lo spettacolo dei fondali

Le meraviglie del mare direttamente dai fondali del principato di Monaco. L'appuntamento è con il «Sea-bus», il nuovo sottomarino che permette di ammirare, in immersione, i fondali attraverso le vetrate della sala passeggeri. L'attracco è in «quai Etas Unis», al porto di Montecarlo. Partenze alle 10, 11 e ogni ora dalle 14 [redacted] 17. Per prenotazioni telefonare al numero 92.16.18.20. [g. ga.]

E' fra gli impegni della nuova giunta comunale che governerà Sanremo

Un'area per il Palafestival

Il programma (quattro pagine dattiloscritte) sarà consegnato oggi. Un piano per lo smaltimento dei rifiuti. Rilancio del turismo e completamento di Aurelia bis e ferrovia

SANREMO. Il futuro di Sanremo [redacted] quattro pagine dattiloscritte, dai contenuti schematici, frutto di [redacted] sofferto dibattito politico. E' il documento programmatico della nuova [redacted]nistrazione comunale, che [redacted] consegnato oggi al segretario generale, 24 ore prima d[redacted] sed[redacted] del Consiglio che prevede l'elezione di sindaco e giunta.

Gli obiettivi del pentapartito ter [redacted] dunque delineati, anche [redacted] fino a ieri sera restava aperto [redacted] interrogativo: quello legato al quinto assessore dc, dopo la rinuncia dell'esterno Giovanni Lanteri, commercialista. Lo scudo crociato, lacerato dalla frattura con la corrente Solidarietà, che vorrebbe [redacted] te[redacted] del segretario Massimo Tevanti, ha cercato [redacted] soluzione sino [redacted] notte fonda. Questi, comunque, i punti chiave del programma (un altro capitolo del libro dei sogni?), in sintesi.

Piano regolatore. In campo istituzionale è previsto il coinvolgimento [redacted] categorie eco[redacted]che, associazioni e cittadini nelle operazioni di revisione del piano regolatore. Rilancio delle commissioni consiliari; scelta del [redacted] per la costruzione del Palafestival; completamento del comparto di edilizia residenziale pubblica del piano C2; attuazione del parco urbano di Monte Bignone con ripristino del terzo tronco della funivia; convocazione del Consiglio con cadenza almeno quindicinale.

Ecologia. Verifica della situazione dello smaltimento rifiuti solidi urbani e fanghi, e individuazione di [redacted] soluzione compatibile con i principi di trasparenza [redacted] economicità; sollecito alla Regione per la definitiva scelta dei siti. Maggior cura nella raccolta e pulizia delle strade, [redacted] eventuale appalto parziale a ditte private.

Lavori pubblici. Impegno per il completamento delle grandi opere: ferrovia a monte, Aurelia bis, metanizzazione, raddoppio dell'acquedotto [redacted] Roja. Completamento del piano dei parcheggi.

Servizi. Ricerca delle autorizzazioni per ultimare [redacted] lungomare delle Nazioni; copertura del [redacted] San Romolo; soluzioni viabili per le uscite dell'Aurelia bis; studio sull'eventualità di privatizzare servizi antieconomici o carenti.

Floricoltura. Costituzione della società unica per la gestione del mercato dei fiori; completamento della viab[redacted] d'accesso alla struttura; rilancio dell'intero settore.

Turismo. Maggiore dignità al ruolo del Comune nei rappor[redacted] con la Rai, per il rispetto della convenzione Festival; coordinamento [redacted] calendario manifestazioni, [redacted] approvare [redacted] novembre; difesa e potenziamento delle strutture sportive, lungomare e spiagge.

Sanità. Realizzazione del «Palazzo della Salute»; il programma sottolinea che si dovrà evitare che la riforma sanitaria finisca col privilegiare Imperia [redacted] conto che è invece Sanremo il baricentro geografi[redacted] maggiore espansione demografica.

Gianni Micaletto

Domani sera a Palazzo Bellevue il Consiglio che dovrà eleggere sindaco e giunta

Nuova svolta nell'inchiesta per il delitto di Riva

Il netturbino inquisito è ritornato in libertà

[redacted] Frequentava la vittima, il presunto assassino, la casa [redacted] delitto. Giuseppe Addiego, 50 anni, netturbino, ha perfino [redacted] di aver lasciato l'appartamento della tragedia quando mancavano pochi minuti all'uccisione [redacted] Maddalena Di Marcantonio, 38 anni, di Riva Ligure: [redacted] «per gelosia» tra gli intonaci cadenti della sua misera abitazione, secondo [redacted] ricostruzione che accusa Giuseppe Turano, 28 anni, convivente della donna, ora [redacted] carcere. Ma non [redacted] tutto. Per i carabinieri c'è dell'altro. Il teste-chiave, indiziato «numero due», avrebbe anche partecipato all'omicidio. Un sospetto che rimane, anche se il netturbino continua a negare. Anche [redacted] il primo capitolo delle indagini si conclude a suo favore. Ieri, il giudice per le indagini preliminari non ha convalidato il fermo di Addiego che già in mattinata ha lasciato il [redacted] di Imperia.

Intanto, si torna nella casa sulla via Aurelia, al ci[redacted] 41, nelle stanze a soqquadro di Maddalena Di Marcantonio, uccisa a pugni e calci nella tarda [redacted] di lunedì. [redacted] una nuova serie [redacted] accer[redacted] richiesti [redacted] procuratore Marcello Basilico. Si assisterà a un ritorno [redacted] «scientifica» tra gli oggetti sporchi di sangue, alla ricerca di un'eventuale arma del delitto. Mentre resta più di una [redacted]na d'ombra [redacted] quella [redacted]rata di violenza.

La «verità» [redacted] Giuseppe Addiego comincia con un invito a [redacted] e termina con un saluto cordiale. Lunedì, il netturbino indagato [redacted] raggiunto la casa del delitto [redacted] Giuseppe Turano. Con lui, [redacted] gi[redacted] un boccone e bevuto [redacted] bicchiere di vino, [redacted] vecchi amici. Come altre volte, in compagnia di Maddalena, spesso alterata dall'alcol, sempre sul filo del litigio col giovane convivente. E poi? Cos'è suc[redacted] quella sera? «Niente. Li ho salutati [redacted] sono andato, lasciandoli nervosi come sempre, né più né meno degli altri giorni - è il racconto di Addiego -. Sen[redacted] neanche [redacted] tragedia che sarebbe capitata». Più di una volta [redacted] «secondo uomo» si sarebbe contraddetto. E più [redacted] volta gli inquirenti sarebbero tornati a sospettare [redacted] trovarsi di fronte quanto meno a [redacted] testimone oculare del delitto. Ma non basta. E il «giallo» di Riva Ligure resta aperto. Sta di fatto che, da ieri, la posizione del secondo indiziato (difeso dall'avvocato Davide Oddo) sembra essere più sfumata.

[redacted] anche [redacted] movente. «Quelle telefonate, quegli uomini che la [redacted] a tutte [redacted] ore», [redacted] la versione di Giuseppe Turano. Il giovane avrebbe sorpreso per l'ennesima volta la convivente [redacted] telefono con [redacted] amico. [redacted] crisi di gelosia, alla scarica mortale di botte il passo [redacted] stato breve. Ma anche su questo fronte, le prime conferme non bastano. Si continua a cercare, a frugare nel passato della donna, fra le mille impronte nella sua povera [redacted] [m. p.]

L'appartamento dove è stata uccisa la donna e, nel riquadro, Giuseppe Addiego

Un gruppo di iscritti contesta il sindaco e il segretario della sezione

Riva Ligure, si spacca la dc

Chiesto il commissariamento della sezione

[redacted]VA LIGURE. Aria di tempe[redacted] per [redacted] dc rivese. Un [redacted] gruppo [redacted] iscritti ha dichiarato guerra al segretario Angelo Forosetti [redacted] al sindaco Franco Montesano, avviando la procedura per [redacted] richiesta di commissariamento della sezio[redacted]. E' l'ultimo atto di una crisi strisciante, con riflessi anche sull'amministrazione comunale (lo scudo crociato guida la maggioranza da più [redacted] 15 anni sotto il simbolo di [redacted] civica), che si è aperta nel dicembre scorso, all'indomani del rinnovo del direttivo.

I «ribelli» (una trentina), capeggiati dal vicesegretario vicario Antonio Medveschek, [redacted] decisi ad andare sino in fondo. Soprattutto dopo il durissimo scontro verbale esploso nell'assemblea che si è svolta giovedì. «Il segretario, spalleggiato dal sindaco, non rispetta gli obblighi statutari, evitando di portare all'esame dell'assemblea i conti consuntivi del partito. [redacted] poi, manca totalmente il dibattito interno, sui problemi [redacted] sezione e di Riva», denunciano Medveschek e compagni, che hanno pure chiesto un incontro con il segretario provinciale della dc, Giorgio Saguato.

[redacted] profonda spaccatura potrebbe aprire [redacted] anche nell'amministrazione, considerato che già da qualche tempo i rapporti tra Montesano e tre esponenti dc sono tutt'altro che idilliaci. Replica il sindaco: «Le accuse sono pretestuose. Partono da chi si è iscritto al partito con l'intenzione di creare scompiglio, approfittando delle libertà offerte dallo [redacted]. La richiesta di commissariamento? Non ci spaventa. Anzi, proporremo il deferimento di queste persone ai probiviri. E al limite costituiremo una sezione nostra della dc». [g. mi.]

Si svolge [redacted] Colonia

Anche Sanremo [redacted] vertice col [redacted]

SANREMO. Anche [redacted] delegazione sanremese partecipa [redacted] vertice sul turismo iniziato oggi a Colonia. Un appuntamento annuale, con rappresentanti [redacted] Paesi d'Europa, per formare una «borsa del turismo per gruppi» in vista della nuova stagione. Quest'anno, il Consorzio Sanremo congressi è rappresentato nel meeting tedesco [redacted] Sandro [redacted] Kressler. L'obiettivo [redacted] ampliare il ventaglio di clienti (in particolare nell'ex Germania orientale) grazie [redacted] presentazione di uno speciale «pacchetto promozionale». [m. p.]

[redacted]

DALLA CITTA'

INCENDIO

Va in fiamme una serra sulle alture della Villetta

Un'ora di fuoco sulle alture della Villetta. L'allarme [redacted] scattato alle 3,15 della notte tra sabato e domenica, con un incendio [redacted]vampato in una serra. Le fiamme hanno ridotto in cene[redacted] la strutture di Antonio Bruno, floricoltore, residente in via Massa a Sanremo. I danni ammontano a circa 20 milioni. Le esatte cause del rogo sono ancora da acc[redacted]. [m. p.]

[redacted]

Turista milanese muore dopo un malore in spiaggia

Soccorso alla spiaggia domenica pomeriggio [redacted] lungomare Vittorio Emanuele. La Croce rossa ha trasportato all'ospedale un turista milanese che [redacted] accusato un malore. La corsa [redacted] la Ri[redacted] è [redacted] purtroppo inutile: quando Roberto Saporiti è arrivato in ospedale i medici non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso. [m. p.]

MANIFESTAZIONE

S. Stefano ha vinto la [redacted] dei [redacted]

E' [redacted] vinta dall'equipaggio di Santo Stefano la regata di gozzi che si è tenuta domenica sulla distanza [redacted] miglio tra S. Stefano e Riva. I «Susciansum» Dario Micaletto, Antonello Saffiotti, Emanuele Spinelli e Gia[redacted] Petazzoni hanno [redacted] la meglio sui «Lappasucche» di Riva Ligure. [g. ga.]

CONCORSO

Va al «Lido Annunziata» il premio Sculture di sabbia

Il «Lido Annunziata» [redacted] è aggiudicato il primo premio del concorso di sculture di sabbia che si è tenuto domenica ad Arma. Il tema adottato, «La Piovra» ha visto la realizzazione del duomo di Milano, del Colosseo e della Sicilia». Al secondo posto il «Castello di Rouà» del «Piccolo Jolly». [g. ga.]

[redacted]

Analisi negative

Via il divieto nel tratto di Bussana

La spiaggia di Bussana è senza cartelli

SANREMO. Fine dell'emergen[redacted] sul litorale di Bussana. Le analisi dell'Usl imperiese han[redacted] accertato che l'inquinamento nello specchio di mare a Levante di Sanremo è rientrato. Già [redacted] ieri i cartelli [redacted] divieto [redacted]o scomparsi dalle spiagge che per quattro giorni sono state off limits.

L'allarme era [redacted] alle 13,30 di giovedì, su una fascia [redacted] circa mezzo chilometro, con un guasto a una condotta fognaria: un piccolo foro in un tubo delle acque nere, [redacted] pochi metri [redacted] riva. Per fortuna, l'in[redacted] tempestivo dei tecnici dell'ufficio ecologia [redacted] contenuto la perdita di liquami. La conferma ufficiale del «cessato allarme» è arrivata ieri con i risultati del test batteriologico eseguito dal dott. De Muro [redacted] Imperia: il tasso di colibatteri risulta nettamente inferiore ai limiti fissati dalla legge. Ma l'emergenza si è solo spostata. Ancora nella tarda mattinata di ieri si è sfiorato un nuovo divieto con un altro guasto, questa volta a una condotta sul lungomare delle Nazioni. Le tubature, in questo caso, sono state riparate in tempo. [m. p.]

[redacted]

Per la trasparenza

Un libro aperto sui mali di [redacted]

SANREMO. «Un libro aperto alla collaborazione [redacted] tutti, per evidenziare azioni, situazioni, decisioni politiche [redacted] abbiano curiose singolarità [redacted] aloni di [redacted]spetto. Un "instant book" da scrivere capitolo su capitolo, per la trasparenza, per spezzare il binomio politica-affari». E' l'ultima id[redacted] di Sandro Grappiolo e Carlo Barillà, instancabili consiglieri comunali d'opposizione, che cercano di demolire a «picconate» il vecchio castello fatto di rigidi schemi partitici e di spartizione del potere.

Dicono: «A Sanremo, [redacted] altrove, la politica si è trasformata in vestito per coprire i business. Gli stessi esponenti [redacted] pentapartito, celano [redacted] inconsciamente uomini d'affari. Chiediamo la collaborazione della gente, pure in forma anonima, per fare chiarezza su tante situazioni strane». [redacted] primo capitolo dell'«instant book» (i ricavati delle vendite andranno in beneficienza) è già inserita la storia dell'Arciere, cooperativa di Vercelli che, nel giugno '91, si è aggiudicata l'appalto dell'Usl per il servizio di assistenza domiciliare (363 milioni l'anno) in modo definito «anomalo».

Spiegano [redacted] Grappiolo: «Alla gara chiedono [redacted] partecipare 3 ditte. [redacted] hanno la stessa sede, a Vercelli (una è L'Arciere), e [redacted] dividono buona parte degli amministratori, fatto che stra[redacted]ente non preoccupa l'Usl. La terza è di Chivasso. Alla fine, però, una sola presenta l'offerta e si aggiudica l'appalto, aggiungendo poi al proprio oggetto sociale l'attività per smaltimento rifiuti solidi urbani e speciali, e ottenendo subito dalla Regione l'autorizzazione in materia. Che consente all'Arciere [redacted] formare un consorzio d'imprese co[redacted] la Ponticelli, la quale gestisce l'omonima discarica d'Imperia. Strano, vero?». [g. mi.]

Meeting
Gatorade
HERCULIS
[redacted] Prix 92 IAAF/Mobil
MARTEDI' 11 AGOSTO ORE 19,30
A MONTECARLO - STADE LOUIS II
BUBKA - BURRELL
CARL LEWIS - STEVE LEWIS
MARSH - MC KOY
SKAH - SOTOMAYOR
DI NAPOLI - PANETTA
e [redacted] gli altri migliori atleti
la rivincita di [redacted] 92

Vendita biglietti:
Stade Louis II - Tel. 0033 (92) 054149
Orario: 10,30-12,30 - 17,00-19,00
Prezzi FF. 40-80 non numerati - FF. 100-150-200 numerati
IAAF Mobil Grand Prix

La falegnameria
«Villotta»
ringrazia i [redacted]
antincendio di Ospedaletti
che con la loro tempestività hanno limitato al massimo i danni alla falegnameria stessa.

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza [redacted] tecnologia

Giovedì alle 21 sul lungomare di Arma parte il «Tropical Carnaval '92»

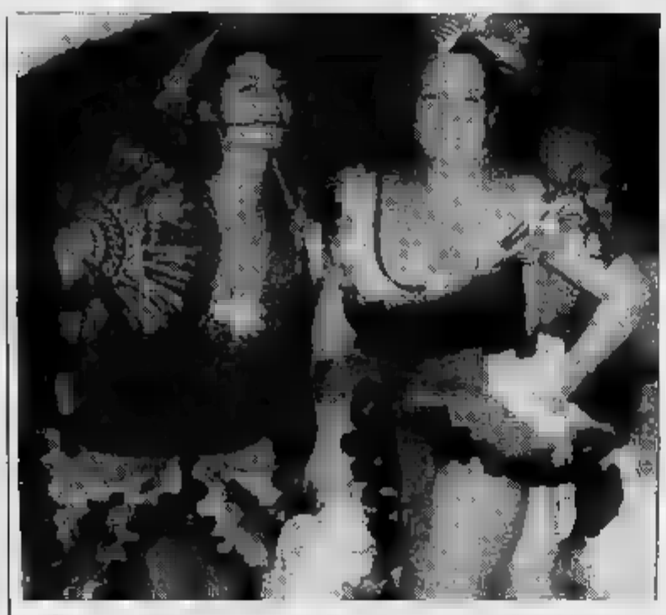
Una notte a ritmo di samba

Gruppi di giovani in maschera animeranno la serata con canti, danze, esibizioni e prove di abilità. In palio molti premi. L'impegno della Confesercenti. Un riferimento a Colombo

ARMA DI TAGGIA. L'appuntamento più divertente con l'estate prende il via giovedì alle 21 sul lungomare di Arma. «Tropical Carnavel '92» è il titolo della sfilata di gruppi di giovani in maschera che animeranno la notte con canti, danze, esibizioni e prove di abilità. Tutto alla luce quindi della voglia di divertirsi e di divertire, di trascorrere una serata diversa in Riviera. Insomma, si aspetta una vera «notte brasiliana» con al ritmo di samba e bossanova.

In palio premi e coppe per tutti i gruppi che sfileranno tra due ali di folla che si prevede numerosissima. Dalle prime indiscrezioni dovrebbero essere circa una decina i gruppi partecipanti con striscioni, bandiere, strumenti musicali. Intanto, i «Confesercenti» che come ogni anno ha organizzato la manifestazione, continua il lavoro di collaborazione con i diversi gruppi che animeranno la sfilata. Proprio il gemellaggio tra negozianti e gestori di stabilimenti balneari nasce infatti il «Tropical Carnaval». Non si tratta solo di una sponsorizzazione ma di un modo diverso di intendere lo spettacolo, l'animazione, il divertimento.

Perché il carnevale in allegria? Perché la maschera? «La maschera - dicono gli organizzatori -, non è solo orpello che nasconde il volto o la persona, è spesso anche quello che ognuno di noi costruisce su se stesso per apparire. Al "Tropical Carnaval" la maschera serve per scoprire, non solo il volto, ma anche quello che si è in realtà».



Lungo la passeggiata a mare di Arma sfileranno anche i carri allegorici

Ovviamente, uno dei temi più è l'accostamento tra le maschere e il 500° anniversario della dell'America. Le Colombiadi approdano quindi in Riviera sul lungomare di Arma di Taggia in un modo diverso, spontaneo e decisamente unico nel genere.

La «Confesercenti» ha dimostrato di credere in questo tipo di iniziative che hanno obiettivo quello di rivalutare la cittadina del Ponente, creare un'immagine turistica migliore. «Fra i requisiti di una città del turismo - dice il presidente dell'associazione Marco Di Luca -, l'ambiente ha un valore prioritario inestimabile: ed è sul bene-ambiente che può basarsi il futuro turistico di Arma e Taggia, sul mare pulito e sul valore socio-culturale del centro storico». Del comitato organizzatore fanno parte Maura Cariolo, Sandro Collina, Domenico D'Agui, Franca Lanteri, Franco Marengo, Sandro Matricardi, Monsellato, Andrea Navone, Roberto Santini, Alberto Sorci e Alberto Setti.

Per quanto riguarda la sfilata gruppo per il momento rigorosamente nascosti costumi, musiche e coreografie con l'obiettivo di stupire giuria e spettatori giovedì il corso mascherato sarà aperto da una serie di ballerine brasiliane in costumi esotici che inviteranno gli spettatori a seguire la sfilata con balli e canti. Presente anche un gruppo di professionisti, fuori concorso, organizzato e offerto dal «Vittoria Club», la discoteca del lungomare di .

Il «Tropical Carnaval '92» ha quindi tutte le carte in regola per confermarsi una volta l'appuntamento più divertente dell'estate, il più «pazzo» e variopinto.

Al termine della sfilata, la notte di follie brasiliane continuerà sul lungomare, nelle piazze e spiegge di Arma di Taggia per salutare anche l'arrivo della vigilia di Ferragosto, l'ultima grande dell'estate '92 in Riviera.

[g. ga.]

Ecco gli sponsor

Organizzazione commercianti in prima fila

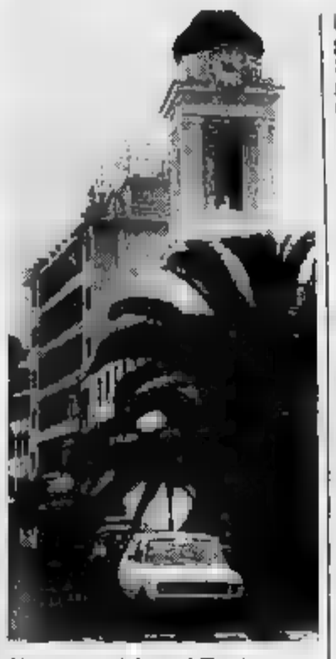
DI TAGGIA. Anche il «Tropical Carnaval '92» porta la firma «Confesercenti» di Arma di Taggia che ha coordinato l'organizzazione della manifestazione considerata ormai appuntamento classico dell'estate in Riviera.

Ogni gruppo che partecipa al corso mascherato è infatti sponsorizzato da un esercizio commerciale o stabilimento balneare di Arma. Si tratta in un modo particolare per gemellare commercianti, turisti e popolazione - dicono i rappresentati dell'associazione -. E per tutti una festa divertente che movimenta estive il gusto della competizione. Proprio l'entusiasmo dei partecipanti è al centro del «Tropical Carnaval».

Ormai i diversi giorni infetti i diversi gruppi stanno preparando standardi, striscioni, carri allegorici costumi, coreografie e canti. Il clima di festa sul lungomare di Arma comincia a crescere: la magica «notte tropicale» si avvicina sempre più. [g. ga.]

Il programma dettagliato della festa: l'ingresso è libero

Miss, scenette e acrobazie per una serata «tropical»



Uno scordo di Arma di Taggia

DI TAGGIA. In programma una serata unica, eccezionale. L'appuntamento per i gruppi che partecipano all'edizione '92 del «Tropical Carnaval» è per le 21 in piazza Marinella.

Mezz'ora dopo verrà dato il via al corso mascherato e i figuranti sfileranno lungo un percorso che toccherà rispettivamente via Lido, via Sauro, via Queirolo e via Lungomare fino a raggiungere l'area ex Camping, vicino alla darsena.

Per tutti i gruppi sono in programma tre esibizioni in zone-sosta dove ogni elemento avrà via libera per esprimersi nel ballo, in prove di abilità e gustose scenette. Sono attese coreografie spericolate, acrobazie e canti con accompagnamento di strumenti musicali, e tamburi.

Al termine della sfilata, una volta arrivati nell'area ex Camping, i gruppi si esibiranno davanti alla giuria che dovrà stilare al termine del corso mascherato la classifica dei migliori allestimenti guardando ai costumi, allo spettacolo offerto e alla simpatia dei partecipanti.

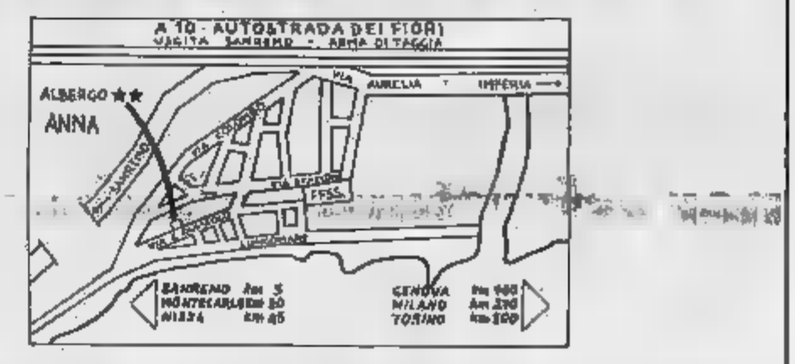
A coordinare e presentare l'entrata in pista delle maschere è chiamato Mario Stereo 103, che avrà anche il compito di animare la serata e rendere gradevole agli spettatori l'attesa dell'arrivo delle maschere «Tropical» nell'area ex Camping.

In palio per il miglior gruppo allestito ci sono il «Gran Trofeo Confesercenti», il «Trofeo della Federazione italiana stabilimenti balneari» e altre coppe e targhe. A concludere il «Tropical Carnaval» è stata organizzata l'elezione della del Tropical» e Tipo da spiaggia».

La Confesercenti ha comunicato che a tutti i partecipanti verrà consegnato un ragalo a ricordo del «Tropical Carnaval '92»; altri riconoscimenti andranno al migliore standardo o striscione e al allegorico più colorato. Per tutti l'ingresso è libero. Al Carnevale d'agosto sono invitati tutti i turisti della Riviera. [g. ga.]

KISS
BAR - CAFFETTERIA
VIA P. BOSELLI, 68 - ARMA DI TAGGIA - TEL. 0184/43.162

ATTENZIONE!
da
Avantage CALZATURE
Incredibili saldi dal 20% al 60% di sconto
Reebok - Diadora - Adidas - Superga
VIA SAN GIUSEPPE, 4/6 A 20 METRI DAL MARE
ARMA DI TAGGIA - TEL. 0184/44.9007
EFF. COM. L. 85/90

ALBERGO ANNA ★★


ARMA DI TAGGIA - V. C. QUEIROLO, 74 - TEL. 0184/43555

SALDI FINO AL 40%
PER TUTTO IL MESE DI AGOSTO

.... l'eleganza è:
SAVIO
di Corradini Maria
ADRIENNE VITTADINI
AMERICAN SYSTEM
PANCALDI
TITOLO by BASI
UNLIMITED JEANS
DA HECHTER
ACCENTO
Marlboro Classics
BLANC BLEU
Via S. Erasmo, 23
ARMA DI TAGGIA
Tel. 0184/44.9096
EFF. COM. L. 90

PAPAGAYO
rhumeria - cocktail bar
via Lungomare, 100 - Arma di Taggia
Programma di agosto
11 Triangolo (musica internazionale)
13 con Trio (jazz)
14 Moreno Rossi
15/16 Reunion (repertorio Beatles e Rolling Stones)
17 Triangolo
18 (jazz)
(musica internazionale)
21 nel
al Georgenne
29/30 Lupo Group (rock & blues)
PMP (funky)
Macaroni
via Lungomare, 100 - Arma di Taggia - Tel. 0184/44.201

Mobili Santini
ARCHITETTURA D'INTERNI
ARREDAMENTI: GERVASONI, ESTASIS, MOVI, FLY LINE, ARCON, RIVA CANTU', PERMAFLEX
MOBILI: MINOTTI ITALIA, ZALF, JESSE, ESTEL, BAMAX, ROBERTI RATTAN, SALVARANI
TENDAGGI: CALEFFI, SISAL, HAAS, SALPI, ZUCCHI, SIMTA, SVAD DONDI
MOBILI SANTINI - Via Queirolo, 40 - ARMA DI TAGGIA - Tel. 0184/43094

Ventimiglia si conferma crocevia del traffico internazionale di stupefacenti

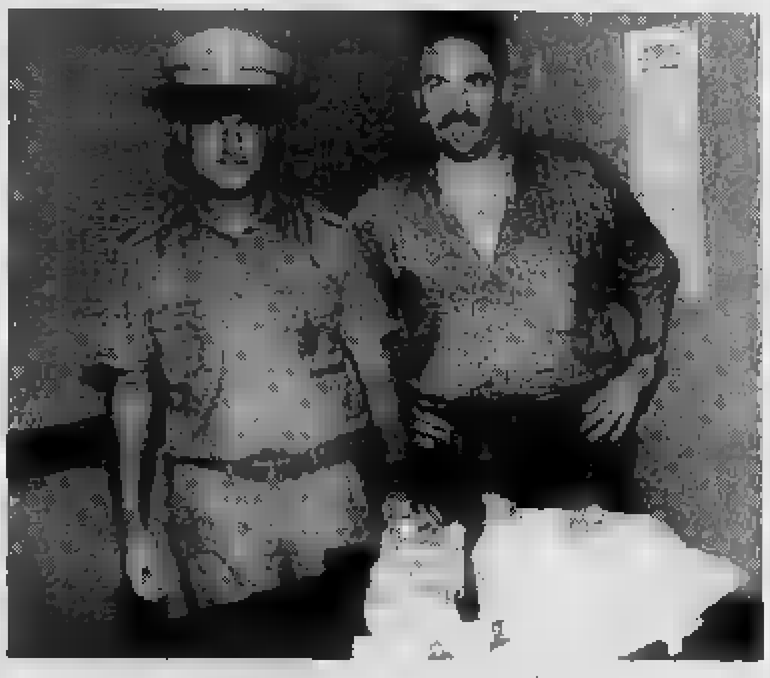
Sequestrato [redacted] chilo di [redacted]

La Finanza ha smascherato due finti turisti che dicevano di rientrare dai Giochi olimpici di Barcellona. Il valore è di un miliardo e mezzo, per un totale di cinquemila dosi

VENTIMIGLIA. Un chilo e 250 grammi [redacted] cocaina [redacted] stati sequestrati al valico ferroviario della stazione [redacted] Ventimiglia dalla Guardia di finanza. E' successo ieri mattina, intorno alle 10, durante [redacted] normale controllo [redacted] passeggeri di [redacted] convoglio proveniente dalla Spagna.

Nei bagagli [redacted] due fidanzati che dichiaravano di ritornare dalle Olimpiadi di Barcellona, è stato infatti rinvenuto l'ingente quantitativo di sostanza stupe-[redacted] allo stato puro, divisa [redacted] due «pani». Una volta «tagliata», [redacted] avrebbe prodo[redacted] circa cinquemila dosi, per un valore [redacted] quasi un miliardo e mezzo.

I due sono [redacted] arrestati: l'accusa è di importazione di [redacted] stupefacenti. Si [redacted] Pietro Ioia, [redacted] anni, operaio e Patrizia Vitozzi, 28 anni, [redacted] linga, entrambi residenti a [redacted]poli. Al passaggio dalla dogana i giovani [redacted] subito parsi alquanto tesi [redacted] preoccupati, non riuscendo [redacted] nascondere la paura [redacted] essere individuati. I controlli si sono fatti p[redacted] intensi quando gli uomini della Guardia di finanza hanno scoperto che la coppia [redacted] già nota alle forze dell'ordine per reati legati al traffico [redacted] sostanze stupefacenti. Dalle valigie dei [redacted] finti turisti di ritorno [redacted] Giochi olimpici [redacted] saltati fuori, oltre a biancheria, abiti [redacted] con i cinque cerchi, i due pacchetti contenenti [redacted] cocaina.



La droga sequestrata dalla Guardia di Finanza [redacted] valico ferroviario PH GATTI

Questo importante recupero [redacted] stupefacenti sottolinea il ruolo di crocevia del mercato internazionale [redacted] droga [redacted] Ventimiglia. Determinante, quindi, l'opera di controllo degli agenti della Finanza, coadiuvati dalle altre forze dell'ordine. Ispezioni che si fanno [redacted] più meticolose su persone provenienti dalla Spagna. Non a caso il treno sul quale viaggiavano i due napoletani arrestati arrivava dalla penisola iberica. E' proprio attraverso lo stretto di Gibilterra che la maggior parte delle droghe giungono dal Marocco per, via Spagna e Francia, raggiungere il cuore dell'Europa, compresa l'Italia.

Non è infatti la prima volta che ingenti quantitativi [redacted] sostanze stupefacenti, vengono intercettati prima [redacted] arrivare [redacted] Milano. E' qui infatti che negli ultimi anni sono state scoperte importanti raffinerie i cui prodotti venivano in seguito smistati nelle nazioni confinanti [redacted] Riviera. E' proprio sull'asse Milano-Riviera [redacted] stanno muovendo [redacted] indagini degli uomini della Squadra mobile della Questura [redacted] Imperia e [redacted] commissariato di Ventimiglia. Pochi giorni [redacted], infatti, sul lungo-[redacted] di Bordighera, una ventina di agenti in borghese hanno fermato ed arrestato [redacted] giova[redacted] residente a Ventimiglia, Luigi Sorvillo [redacted] 34 anni [redacted] un complice della provincia di Milano, Giuseppe Toscano, 32 anni, abitante a Cormano.

L'operazione [redacted] partita circa un mese fa e ha portato [redacted] sequestro di circa [redacted] etti di cocaina pura, per un valore di circa [redacted] milioni. La droga [redacted] contenuta in una banale scatola di scarpe.

[redacted] traffico e lo spaccio degli stupefacenti sono molto sviluppati nel Ponente ligure: a Ventimiglia, oltre agli abituali tossicodipendenti, ora [redacted] sono dedicati a questa attività anche gli extracomunitari che giunti nella zona [redacted] «vu cumprà», hanno scoperto [redacted] più facile guadagno nel mercato della droga.

Attività che recentemente [redacted] coinvolto anche i frontalieri, quelli che ogni giorno attraversano il confine per recarsi al lavoro. Anche su di loro si sono intensificati i controlli del personale della dogana stradali, autostradali e ferroviarie.

[redacted]

Per il «Ribasso»

Negozianti divisi [redacted] Bordighera

BORDIGHERA. La «Giornata commerciale del ribasso» è terminata, [redacted] non le polemiche. Da una parte c'è l'Unione commercianti che ha organizzato la manifestazione; dall'altra [redacted] Confesercenti, che ha partecipato pagando 70 mila lire [redacted] gli iscritti all'altra associazione, rispetto alle 170 richieste.

Domenica la Polizia municipale ha multato una decina di commercianti ambulanti che hanno partecipato abusiva-[redacted] alla manifestazione (ri-[redacted] invece ai negozianti) e regolato il traffico dalle prime ore del mattino alle [redacted]. Nessun provvedimento [redacted] scattato nei confronti degli iscritti alla Confesercenti, nonostante le indicazioni dell'Unione commercianti. Spiega Mario Massetti, vice presidente della Confcommercio: «Siamo orientati a inol-[redacted] denuncia alla Procura della Repubblica a carico della Polizia municipale e perseguiremo tutti coloro che hanno aderito alla manifestazione in modo abusivo. Tutto sarà deci-[redacted] nel prossimo Consiglio di associazione».

La Confesercenti, dal canto suo, [redacted] inviato un esposto al sindaco per sottolineare quello che definisce il «ricatto» dell'Unione commercianti e invitare l'amministrazione a intervenire. [redacted] undici negozianti iscritti alla Confesercenti, intanto hanno esposto un cartello in cui esprimono le loro ragioni. [d. bo.]

[redacted] FLASH

VALLECROSIA

Sbanda in [redacted] grave un turista tedesco

Un giovane [redacted] tedesco è stato salvato dall'intervento [redacted] servizio «Rianimazione mobile» della Croce [redacted] Bordighera. L'altra sera, intorno alle 3, i militi Diego Iezzoni [redacted] Olga Marchese, [redacted] l'anestesista Marco Bonilauri, sono intervenuti [redacted] Vallecrosia Alta, nella strada che conduce a Perinaldo. Dennis Kai Seidel, 19 anni, nell'affrontare una curva poco oltre il cimitero di Vallecrosia, per cause ancora [redacted] di accertamento, ha sbandato, urtando il guard-rail ed [redacted] uscito dalla carreggiata. L'auto si è ribaltata per alcuni metri [redacted] è finita nella scarpata che [redacted]e il torrente di Vallecrosia. Un primo intervento [redacted] stato effettuato già sull'ambulanza. Dopo un lungo [redacted] all'ospedale [redacted] Bordighera, è [redacted] ricoverato in prognosi riservata. [d. bo.]

[redacted]

Nel Principato il club delle «Harley Davidson»

A Monaco è nato un club «Harley Davidson». Il governo [redacted] Principato [redacted] autorizzato la [redacted] un'associazione denominata: «Harley Davidson club Monaco», approvata anche dalla ditta [redacted] produzione delle moto americane. Lo scopo è quello di raggruppare tutti i proprietari di moto di questa [redacted] residenti nel Principato, per partecipare a raduni e feste. A Monaco, nei mesi scorsi, si sono svolte con [redacted] diverse [redacted] in discoteca riservate appunto agli appassionati di questo tipo di moto, tornate di gran moda anche in Costa Azzurra e sulla Riviera. [d. bo.]

OLI[redacted]A

Tre giovani feriti in [redacted] incidenti

[redacted] giovani di Cuneo [redacted] rimasti feriti a Fanghetto, poco distante da Olivetta San Michele, in [redacted] incidente stradale. Nadia Galliano, 20 [redacted] residente a [redacted] in via Roma e Claudio Dutto, 25 anni, per circostanze ancora da accertare hanno sbandato mentre viaggiavano in sella a una [redacted] stati soccorsi con un'ambulanza dalla Croce Verde di Ventimiglia e ricoverati all'ospedale di Bordighera con una prognosi di 20 giorni. In [redacted] incidente simile è rimasta ferita Alessandra Labriola [redacted] Ventimiglia, 22 anni, [redacted]a prognosi di 10 giorni. [d. bo.]

BEAULIEU-SUR-MER

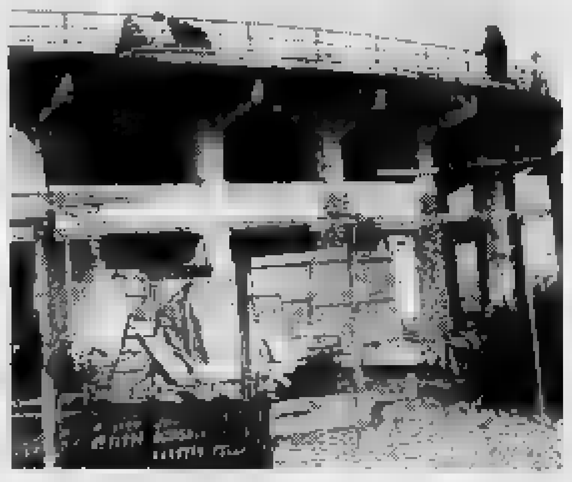
Apre un dehors sul rimorchio di [redacted] camion

Privata della terrazza per ragioni amministrative, una ristoratrice di Beaulieu-sur-Mer utilizza [redacted] camion p[redacted] soddisfare la [redacted] clientela e offrire pasti al fresco. Al «Portofino», un ristorante sul porto di Beaulieu, la titolare utilizza la superficie vuota del rimorchio di un camion, dove ha piazzato tavolini e ombrelloni raggiungibili dall'interno [redacted] ristorante con [redacted] scaletta. «Dobbiamo togliere il camion tutte [redacted] sere, alla fine del servizio, e reinstallarlo a mezzogiorno», spiega la proprietaria. [redacted] bo.]

Reti metalliche [redacted] altri segni di accampamento fra gli scogli

Blitz dei vigili [redacted] S. Ampelio per «sfrattare» gli abusivi

BORDIGHERA. La Polizia municipale ha «sfrattato» alcuni extracomunitari [redacted] «turista» italiano che si [redacted] accampati nel tratto di arenile sotto la Rotonda [redacted] Sant'Ampelio. Ieri mattina il comandante Guido Bonello, accompagnato da due agenti, si è recato nell'area situata a pochi passi della chiesetta di Sant'Ampelio, all'ombra [redacted] belvedere. Oggetto della visita, un controllo per verifi-[redacted] la presenza di alcuni nordafricani che, secondo le segnalazioni ricevute al Comando, avevano scelto la zona [redacted] «dormitorio». Le reti da letto abbandonate hanno conferma-[redacted] che nelle [redacted] notturne qual-[redacted] si recava di nascosto tra gli scogli di Sant'Ampelio, per allontanarsi poi all'alba e fare ritorno la notte successiva.



La Rotonda [redacted] S. Ampelio e il maxi [redacted] già [redacted] centro di polemiche. In attesa del progetto [redacted] hotel a cinque stelle la copertura ha fatto da [redacted] a un gruppo di giovani nordafricani

Per riposare indisturbati, gli ignoti ospiti erano riusciti a sistemare [redacted] rete matrimoniale «a castello», sfruttando le travi e i pilastri che sostengono [redacted] Rotonda: un letto, infatti, è stato trovato «sospeso» [redacted] tre metri da terra e quindi quasi invisibile, soprattutto [redacted] notte, quando la zona è completamente al buio.

Ma le sorprese per gli uomini della Polizia municipale non sono terminate: hanno infatti incontrato [redacted] «accampato» [redacted] un grosso scoglio in ri-[redacted] mare. Il curioso personaggio aveva disposto con ordine tutto l'occorrente per [redacted] breve vacanza: asciugamani, abiti, pinne, fucile da sub, tovaglia, piatti, posate e addirittura un fornellino da camping, dove stava cuocendo [redacted] pranzo, [redacted] i bagnanti sorpresi. L'uomo è [redacted] invitato a lasciare [redacted] posto. Per quanto riguarda le reti, i vigili hanno invitato l'Ispa, la ditta che si occupa del servizio di nettezza urbana, a rimuoverle, insieme ai numerosi rifiuti. [d. bo.]

A VENTIMIGLIA TORNA IL MEDIOEVO

Applausi per i sestieri, domani il [redacted] in notturna

Sono in dirittura d'arrivo le manifestazioni dell'Agosto medioevale, che [redacted] concluderanno domani sera con la «notte del Guiderdone», la repli[redacted] in notturna del corteo [redacted] sulla piazza del Municipio e la proclamazione del sestiere vincitore del Palio. Domenica, intanto, in [redacted] diverse piazze del centro storico ogni sestiere ha ripetuto una sceneggi[redacted] della durata di 10 minuti, per dare la possibilità [redacted] visitatori di assistere a tutte le rappresentazioni. Al termine, nella piazza della Cattedrale si è svolta la sceneggiata finale [redacted] il rogo della strega Peirinetta: paura per la ragazza che interpretava la strega, perché le finte fiamme hanno rischiato di appiccare [redacted] vero fuoco. [redacted] sestiere Burgu, per la prima volta, si è aggiudicato la regata dei gozzi. Secondo il Cuvantu e disputa sul terzo posto fra Campu [redacted] Auriveu: il Campu ha fatto ricorso [redacted] solo mercoledì si conoscerà il verdatto. [d. bo.]

PROMO SPORT

© premiere 92

fino al 5 Settembre

SALDI

grandi di Agosto !

SU TUTTE LE COLLEZIONI SPORT 92, DALLA T-SHIRT ALLA TUTA DA SCI!

EFF. COM. LEGGE 80

PROMOSPORT, VIA ARGINE DESTRO 87 - IMPERIA

liguria estate

LA STAMPA 11 Agosto 1992 lo 39

CONCERTI ROCK PER L'UNICEF

VARAZZE. [illegible] appuntamenti, questa sera a Varazze e Finale Ligure, con la musica dal vivo in favore dell'Unicef. «Diamo voci all'infanzia» è il titolo della serata in programma allo stadio «Pino Ferro» di Varazze (ore 21) [illegible] lo scopo [illegible] fondi per i bambini delle favelas di [illegible]. Durante la serata [illegible] esibiranno voci nuove e gruppi affermati come la «Luky Band», i «Polo», la [illegible] Zucchedu Band» e i «Stratagemma». Presenta Federico «Olandese Volante» di Rete 105 (ingresso lire 10 mila). «I Rassegna musicale live», pro Unicef, in piazza [illegible] Spagna (ore 20,30) a Finale Ligure organizzata dal circolo sport-cultura «Piaggio». Spiega Bartolomeo Zunino: «Presenteremo [illegible] gruppo savonesi, sul palco saliranno i "Mensole" di Savona, i "Mediterraneo" e i "Soft [illegible]ina" entrambi [illegible] Finale Ligure». Presenta Paolo Allara. [a. r.]

Festival: sette rappresentazioni e 9 mila spettatori tra approvazioni e dissensi

Verezzi, successo (con ombre)

La rassegna si è vivacizzata grazie all'eccellente versione de «I rusteghi» [illegible] al colpo d'ala finale di «Corpo d'altri». Hanno prevalso le tinte cupe, platea dei critici [illegible] folta rispetto al passato

BORGIO [illegible] Piazzetta Sant'Agostino ha ripreso il [illegible] aspetto [illegible] «campiello», frequentato anche [illegible] vip, ed è già tempo di bilanci per [illegible] 26° Festival [illegible] Borgio Verezzi: circa 9000 sono stati gli spettatori, distribuiti nelle 19 [illegible] di rappresentazione, e sette i differenti spettacoli messi in scena, tra cui quattro in prima nazionale e una novità assoluta [illegible] Manfridi. Le presenze [illegible] lievemente calate, rispetto [illegible] '91, l'anno delle nozze d'argento [illegible] [illegible] borgo an[illegible] e la stagione di prosa, il giudizio del pubblico (e quello de[illegible] critica, meno folta che in passato) ha oscillato, a seconda delle occasioni, tra approvazione e aperto dissenso.

Luci ed ombre, quindi, [illegible] un'edizione non memorabile, nonostante lo sforzo di proporre qualcosa di diverso: si è vivacizzata un poco soltanto con l'eccellente [illegible] [illegible] «I rusteghi» di Goldoni, e il colpo d'ala finale di «Corpo d'altri». [illegible] tema scelto quest'anno [illegible] «Sole e ombre dei miti», ma sulla luminosità mediterranea, tra Spagna, Sicilia e Grecia, hanno prevalso le tinte cupe, come se la morte fosse sta[illegible] il motivo conduttore, dal sacrificio di «Ifigenia in Aulide» alle scure che si abbatte sulla «Lupa», dal tragi[illegible] sogno del «Don Perlimplino» di Garcia Lorca alle purtroppo sempre più attuali tematiche del cancro, affrontate in «L'uomo dal fiore in bocca» e «Corpo d'altri».

Concluso con la proclamazione del vincitore del 2° Premio Provincia di Savona, destinato al miglior attore non protagonista, e attribuito dalla giuria popolare degli abbonati a Salo Pacik, interprete del personaggio di Estrugo nel «Magnifico cornuto» di Crommelinck (gli [illegible] state riconosciuta, in [illegible] spettacolo [illegible] [illegible] facile lettura, «doti comiche, di [illegible] e ottima capacità di caratterizzazione»), il Festival '92 sarà ricordato anche per le parentele artistiche di alcuni protagonisti (Gerardo Amato e Michele Placido sono fratelli, Marta Bifano è la figlia di Ida Di Benedetto, Ugo Pagliai e Paola Gassman sono coniugi) e per [illegible] bizze [illegible] [illegible] Malfatti, in atteggiamenti da diva anche fuori dal palcoscenico.

E il futuro, come [illegible] presenta? [illegible] a rosso, e lo ammette pure Enrico Rembado, sindaco di Borgio Verezzi e, in pratica, direttore artistico della manifestazione, che [illegible] una sua creatura e costa, ogni anno, 600-700 milioni: «Come sempre, a sipario calato, siamo [illegible] prese con i consueti interrogativi su come si possa [illegible] continuità all'evento». Che, ovviamente, resta uno fra i più importanti del Nord Italia [illegible] tra i più rilevanti di tutto il panorama teatrale italiano. Il prossimo anno scatta il Bicentenario Gold[illegible] ed è quindi scontato un omaggio a Goldoni (si parla di rappresentare «Lo Masseres», e affidarne la messa in [illegible]a agli specialisti dell'ex Veneto Teatro»): e poi? Ogni risposta è prematura.

[illegible] Delfino

Protagonisti del Festival: Michela Placido e Paola Gassman. A sinistra Marina Malfatti e Ivana Monti in una scena di «Corpo d'altri»

A Cervo

Duo di talento per la rassegna

CERVO. Un duo di assoluto prestigio [illegible] affaccia questa [illegible] alla ribalta del 29° Festival internazionale di [illegible] [illegible] [illegible] mera di Cervo ed [illegible] quello composto [illegible] violinista [illegible] Shaham e dal pianista Gerhard Oppitz. Sul sagrato dei Corallini (ore 21,30) saranno i protagonisti di un[illegible] dei concerti più attesi [illegible] rassegna, significativamente intitolata quest'anno [illegible] via delle Indie» in occasione del cinquecentenario colombiano.

Shaham-Oppitz eseguiranno la Sonata in Re maggiore di Beethoven, in cui il compositore tedesco, che stava diventando celebre in Europa come pianista e improvvisatore, vuole accattivarsi il pubblico viennese [illegible] virtuosismi, ritmica trascinante e facile vena tematica; la Sonata [illegible] Fa minore di Prokofiev, illuminata da una luce tragica [illegible] definitiva; e [illegible] Sonata in Re minore di Brahms: dal periodo della grande maturità, [illegible] [illegible] sola [illegible] concezione grandiosa [illegible] di [illegible] sempre elevato.

Nato nell'Illinois, Shaham a [illegible] anni ha iniziato lo [illegible] del violino, a nove ha suonato con Taiu Taub, leader della Israel Chamber Orchestra, e a undici ha debuttato [illegible] [illegible] Israel Philarmonica Orchestra, diretta [illegible] Zubin Mehta. Anche il bavarese Oppitz è stato un talento precoce: ha vinto il concorso Casella [illegible] Napoli e, nel '77, la Rubinstein Competition a Tel Aviv. [s. d.]

[illegible] STAMPA [illegible]

In classifica avanzano nuovi locali

Dj: il Levante alla riscossa

Una sfida [illegible] aperta, all'ultimo tagliando. Il referendum organizzato da La Stampa per conoscere, a fine stagione, qua[illegible] sono i migliori locali e i migliori [illegible] [illegible] Liguria [illegible] Costa Azzurra è ormai entrato nel vivo. Ogni giorno arrivano nei punti di raccolta centinaia di coupon con le preferenze dei lettori. Rudy Cavarra e Pietro Berti del «Chikito», Fabietto dell'«U-'Brecche», Edoardo Baneccio di «La Suerte», [illegible] per citare qualcuno, [illegible] nomi che stanno diventando sempre più popolari tra il «popolo della notte» che, partecipando al referendum, vuole far salire in classifica i loro beniamini.

E in effetti il tempo per capovolgere la situazione c'è [illegible] ra. L'estate è ancora lunga e ogni locale può cercare di «spingere» per farsi votare. Anche perché, all'orizzonte, stanno avanzando le discoteche della [illegible] Azzurra e della Riviera di Levante con l'intenzione, a giudicare dai tagliandi che [illegible] arrivando, di recuperare a grandi passi il terreno perduto. Nei prossimi giorni pubblicheremo [illegible] [illegible] classifica aggiornata. (s. p.)

Molto segnalati dai lettori Rudy Cavarra (nella foto) e Pietro Berti [illegible] «Chikito». Grazie ai numerosi tagliandi in arrivo la classifica è ancora tutta [illegible]

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria e Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare [illegible] discoteca e località)

I tagliandi vanno consegnati o spediti a uno dei seguenti indirizzi: La Stampa, Ufficio Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino; redazione di Savona, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona; redazione di Imperia, via Bonfante 1, 18100 Imperia; redazione di Sanremo, via Gioberti 47, [illegible] Sanremo; largo Doria 2, 17031 Albenga; corso Garibaldi 59, 16043 Chiavari. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide [illegible] fotocopie.

Revival e novità nel famoso dancing di Loano

[illegible] al Cabana la discomusic spodestò il ballo liscio

Negli ultimi anni il Manhattan Inn (ex Cabana) ha scelto [illegible] strada [illegible] [illegible] ospitando le più famose orchestre spettacolo, prima [illegible] tutte quella [illegible] Raul Casadei (nella foto) [illegible] dancing ha oggi [illegible] le caratteristiche [illegible] balera romagnola

LOANO. Circa vent'anni fa fu uno dei primi locali d[illegible] Savonese a proporre la musica da discoteca alla domenica pomeriggio. L'ex dancing «Cabana», di [illegible] Europa a Loano (oggi si chiama «Manhattan Inn»), è soprattutto un locale per il liscio ma in pochi ricordano i [illegible] trascorsi discotecari.

Dicono i clienti oggi «maturi» amanti del revival: «Alla domen[illegible] si arrivava da tutto [illegible] Ponente ligure per il "Cabana". Per entrare c'era sempre la coda. In molti si restava fuori nelle giornate di grande afflusso di pubblico. In molti casi, addirittura, fu [illegible] l'inte[illegible] dei carabinieri per regolare l'ingresso».

Da un po' di anni, soprattutto dopo la trasformazione in «Manhattan Inn», [illegible] dancing ha scelto la strada del liscio ospitando gran parte delle più grandi orchestre spettacolo, soprat[illegible] [illegible] giovedì sera, da quella di Raul Casadei a quella di Castell[illegible] Pasi. L'inverno [illegible] si è anche lanciato in [illegible] rassegna di [illegible] di varietà. Come gli altri dancing [illegible] Loano, il «Saitta» e [illegible] «Sirena», l'ex Cabana ha iniziato da circa 15 anni anche i «tè danzanti», programmati nei pomeriggi invernali e autunnali.

In attesa della riapertura autunnale (il pomeriggio e la sera) con [illegible] grande liscio, in estate il locale, aperto tutte le sere, [illegible] trasformato il liscioteca con ingresso gratuito.

Il dancing, disposto in un grande salone ha proprio le caratteristiche della balera romagnola. [a. r.]

La collezione "Tiffany Signature"
Una selezione di raffinata gioielleria in [illegible] e pietre preziose di esclusivo design Tiffany. Collana, orecchini e bracciletto in oro e brillanti.

Abate
GIOIELLIERI DAL 1928

ABATE e C. s.a.s. C.so Imperatrice 8 SANREMO - Tel. 0184/578.169

IPPODROMO DEI FIORI
VILLANOVA [illegible] - TEL. 0182/582.666

MARTEDI' 11 AGOSTO ORE 20,45

Premio [illegible] AGENZIA VIAGGI - [illegible] TIPOGRAFIA BACCHETTA - Premio [illegible] ELETTROMECCANICA - [illegible] RISTORANTE «LA MA[illegible] - Premio BIANCO SPORT ARTICOLI [illegible] - Premio FIGURELLA INTERNATIONAL - Premio ISTITUTO ITALIANO DI PREVIDENZA - Premio [illegible] TRE TORRI.

Funzioneranno PARCHEGGI, BAR, TAVOLA CALDA, TOTALIZZATORE ELETTRONICO, ALLIBRATORI, AGENZIA IPPICA, TELE IPPICA.

Nautilus
Dancing
Varazze – ☎ (019) 97.774

Ballo Liscio
Martedì • Venerdì

Disco Music e Anni '60
Mercoledì • Giovedì • Sabato • Domenica

Martedì 11 agosto
BRUNO D'ANDREA
BALLO LISCIO

Da oggi la manifestazione sulle colline di Pietra

Alla sagra del nostralino pronti 200 mila ravioli

PIETRA L. La chiamano la [illegible] delle [illegible]gre» perché, oltre trent'anni fa, fu una delle prime ad essere organizzate [illegible] colline [illegible] Pietra Ligure. La «Sagra del nostralino» di [illegible] prende il nome [illegible] vino tipico delle colline pietresi, vermentino [illegible] rosato soprattutto, [illegible] è conosciuta in part[illegible] per i prelibati ravioli (ne sono stati preparati dalle donne del paese oltre [illegible]0 mila) [illegible] per altre specialità gastronomiche.

Da oggi a venerdì (apertura stand ore 19), tutte le sere, cena all'aperto [illegible] località Madonnina con ballo gratuito e, domani [illegible] 18, si svolgerà la corsa campestre lungo [illegible] percorso di sei chilometri nei boschi, «V Memorial Garlando».

La «Sagra del nostralino» ha caratteristiche molto particolari. La manifestazione è tutta in[illegible] sulla gastronomia e i prezzi dei piatti sono molto contenuti. Spiegano a Ranzi: «La sagra, come per altre località dell'entroterra, è un'occasione di incontro fra la gente del paese che per diverse [illegible] [illegible] ritrova [illegible] preparare i piatti gastronomici ma anche per attrezzare, con stand, banchetti e panchine, l'area di località "Bui". Il lavoro che c'è alle spalle comporta un notevole sacrificio di tanta gente, compresi i bambini. Lo scopo principale [illegible] è il profitto (gli utili saranno investiti in attrezzature sportive) [illegible] è quello [illegible] dare risalto alle tradizioni liguri. E' per questo motivo che si punta, [illegible] remore, sulla qualità dei cibi [illegible] vino».

La «Sagra del nostralino» s'inizia oggi e proseguirà fino a venerdì

A Ranzi, ad esempio, vengono coltivate le bietole, l'ingrediente fondamentale dei ravioli [illegible] base [illegible] verdura, fatti appositamente per la sagra. In menù ci [illegible] [illegible] ventina di specialità fra le quali: [illegible] al pesto, lumache, carni [illegible] bruce, fritto misto, frittelle, torte e budini casalinghi. Anche il vermentino viene preparato per questa ricorrenza annuale. Per agevolare i visitatori, [illegible] predisposti nell'area [illegible] manifestazione centinaia di posti auto.

Quella [illegible] nostralino non è l'unica sagra gastronomica [illegible] programma in questi giorni nel Finalese. [illegible] domani stand anche in via dei Gazzi a Loano. Giovedì e venerdì sagra della lumache in piazza Gramsci sulla collina di Borgio Verezzi. Sempre da domani, sino al 16 agosto, «Ferragosto [illegible] Carbuta», gastronomia tipica nei boschi della frazione di Calice Ligure, nell'entroterra di Finale. [a. r.]

GALLERIE E MOSTRE

[illegible]
Le opere di Karl Heinz Moeller

Il pittore tedesco Karl Heinz Moeller, 48 anni, espone al bar «Le Grotte» in piazzetta Garibaldi. Moeller, [illegible]a ha partecipato a mostre al Cairo, a Berlino [illegible] a Praga, offrirà in beneficenza all'associazione «L'Ancora» parte del ricavato dalla vendita dei quadri. [g. a.]

CERVO
Collettiva di pittori locali

Il Palazzo [illegible] Vento di Cervo ospita una «Collettiva d'arte» di pittori locali. L'esposizione ospita opere di Renato Allegro, Cinzia Amabile e Renzo Barcaroli. [g. a.]

ORMEA
Mostra di biologia marina

[illegible] foreste [illegible] mare» [illegible] il titolo della mostra di biologia marina allestit[illegible] [illegible] sala della palestra comunale. L'esposizione, con ingresso libero, è organizzata dall'associazione «Fare Insieme». [g. ga.]

SANREMO
[illegible] [illegible] casinò

Il maestro Adriano Maggi espone oggi nella hall di porta teatro del casinò. La personale dell'artista comprende una serie di oli su tela [illegible] di lavori a pastello. La mostra è aperta al pubblico dalle 14 alle [illegible] [g. ga.]

SANREMO
I maestri del '900 italiano

I grandi maestri del '900 italiano espongono nelle sale del padiglione di Villa Ormond. La [illegible] realizzata [illegible] cura di Maria Gioseffi, comprende opere di Guttuso, Rotella, Ruggeri, Cascella, Gonzaga e Lanfranco. L'esposizione è aperta dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20. [g. ga.]

[illegible]
Un omaggio a [illegible] Chagall

Marc Chagall è il protagonista dell'esposizione allestita nelle [illegible] «Sanremese» [illegible] corso Matteotti. La mostra è arricchita dalla presenza di pregiate litografie. [g. ga.]

CAMPASSO
Viaggio nella guerra partigiana

Armi, fotografie, testimonianze. Un viaggio nel passato recante dalla Riviera ai tempi [illegible] la guerra partigiana. Tutto questo è possibile con la visita al Museo della Resistenza di Carpasio aperto [illegible] pubblico dalle 10 alle 19. [g. ga.]

TRIORA
[illegible] streghe della Valle Argentina

La storia della valle Argentina e le testimonianze dei processi alle streghe del '600. Il museo etnografico e della stregoneria ha riaperto i battenti in [illegible] Italia 7. [g. ga.]

[illegible]
Personale di Fernando [illegible]

Eccezionale personale di Fernando Botero, scultore e pittore italiano, alla galleria «Marisa del Re» di Montecarlo. La prestigiosa mostra di tele e sculture, già ospite a Roma, resterà nel Principato di Monaco fino alla fine di settembre. Ad accrescere l'evento artistico l'azien[illegible] [illegible] promozione turistica [illegible] sistemato nei giardini davanti al casinò le statue in bronzo più grandi. [g. ga.]

GIORNO E NOTTE

[illegible] [illegible]
C'è la festa hawaiana

Alle 23, presso la piscina naturale della discoteca Piscine dei Castelli, festa hawaiana dal titolo «Hanoa, hanoa, feste in [illegible]noa». [f. p.]

S. STEFANO
Gli Anni [illegible]

Alle 21, in piazza Livellara, revival con i Cotton Club che presentano lo spettacolo «I magnifici Anni Sessanta». [f. p.]

CHIAVARI
L'estate in villa

Alle 21, nel parco di Villa Rocca, per la rassegna «Estate in Villa», concerto di musica da [illegible] della Società Filarmonica di Chiavari. [f. p.]

[illegible]
Musica country [illegible] blue-grass

Alle 21, in piazza Cavour, spettacolo dei Red Wine, il gruppo country e blue-grass più conosciuto in Europe. Ingresso gratuito. [f. p.]

[illegible]
La vedova allegra

Va [illegible] [illegible] questa [illegible] [illegible] [illegible] 20.30, al Teatro Carlo Felice, l'operetta «La Vedova Allegra», [illegible] [illegible] Lehár, con Luciana Serra [illegible] Roberto Servile, per la regia di [illegible] Pandolfi. Direttore Daniel Oren. Biglietti da [illegible] a 100 mila lire. [m. b.]

CAMPO LIGURE
E' di scena la lirica

Alle 21,30, nel castello di Campo Ligure, [illegible] in scena l'opera lirica «La serva padrona». Regia [illegible] Gabriella Ravazzi. Ingresso libero. [m. b.]

[illegible]
[illegible] [illegible] Frankenstein

La rassegna «Ridare d'agosto», presenta questa sera, alle ore 21,15, [illegible] villa Imperiale, il film «Frankenstein junior», con Gene Wilder e Marty Feldman. Seguirà, alle 22.45, «I maghi del terrore». Ingresso lire 6 mila (ridotti 4 mila). [m. b.]

[illegible]
Festa dell'Unità

Prosegue, fino al 17 agosto, in località Natta, la [illegible] dell'Unità con stands gastronomici e ballo liscio. [a. s.]

ALBISOLA
Il cinema da Oscar

Dalle 21,30, [illegible] dedicata al cinema da Oscar [illegible] passeggiata di Albisola Capo. [a. s.]

James Brown a Montecarlo

[illegible]
Uno show per Picasso

Nell'ambito della rassegna «La terra [illegible] mediterraneo», alle 21,30 nella fortezza del Priamar esibizione del gruppo vocale di Licata. [a. s.]

CALIZZANO
Canti piemontesi

Alle 21, concerto di musica tradizionale piemontese con l'esibizione della compagnia [illegible] canti popolari «Ruche». [a. s.]

FINALE LIGURE
Una notte con i Simpson

Serata [illegible] titolo «Notte dei Simpson» alla discoteca Sporting club di San Bernardino a Finale Ligure. Domani [illegible] «Night Fivers». [a. s.]

CASTELFRANCO
[illegible] Zanni e [illegible] tradizioni

Al [illegible] [illegible] Lorenzo, [illegible] compagnia «Gli Zanni» metterà in [illegible] «Champagne». [a. s.]

CERIALE
Jazz [illegible] vivo

Al «Blue Monk Pub» in via Pontetto 2, tutte le sere, fino alla fine [illegible] mese, jazz dal vivo e jam session [illegible] ospiti. [a. s.]

FINALE MARINA
Il teatro [illegible]

Alle 21 sul molo delle Tartarughe la compagnia dialettale di Bordighera in «Risveiu Bordegotu N'est-ce-pas?». [g. ga.]

FINALE MARINA
[illegible] disco con i ritmi rap

Musica house e rap questa sera alla discoteca «Vm 49». Dalle 22 in poi serata «Chesterfield Scouts», «Sangria Party» [illegible] «Sortilegio Disco Club». [g. ga.]

[illegible]
Si [illegible] nell'ex [illegible]

Musica-spettacolo questa sera alla spianata delle ex caserme Reveilli di Arma. Alle 21, si esibisce Lele Forrè. [g. ga.]

APRICALE
Spettacolo con sorpresa

Ultima serata per lo spettacolo itinerante nei carrugi organizzato dal «Teatro della Tosse» di Genova. A fine spettacolo una sorpresa. [g. ga.]

[illegible]
Concorrenti allo sbaraglio

Debuttanti [illegible] sbaraglio stasera ai giardini Lowes. [g. ga.]

MONTECARLO
James [illegible]wn allo Sporting

James Brown si esibisce questa sera alla sala «Etoiles» dello Sporting Club di Montecarlo. Il prezzo comprensivo di cena [illegible] spettacolo [illegible] [illegible] franchi, circa 150 mila lire. [g. ga.]

[illegible]
Il barocco tedesco

Alle 21 al «Parvis» del castello [illegible] Roquebrune spettacolo «Splendori del Barocco Tedesco». [g. ga.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar
10 — **Il cammino delle stelle**, film
14,15 **La famiglia Smith**, telefilm
16 — **Amor gitano**, telenovela
17,05 [illegible] **per vivere**, documentario
19,30 [illegible], situation comedy
20 — [illegible] **12**, [illegible]
20,30 **La r[illegible] di Amburgo**, film
23 — **Nero Wolfe**, telefilm
[illegible] — **Taxi**, situation comedy

Sardegna Uno
6 — **Nido di serpenti**, [illegible]
6,30 **Telepromozioni**
9 — **Lo Faro**, rubrica
12 — **Promostands**, rubrica
13,05 **Dragnet**, telefilm
13,30 [illegible] **12**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini** [illegible] **ore**, notiziario economico
15 — **Lobo**, telefilm
18 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**, notiziario
18,30 **Scuola di polizia**, telefilm
19,50 **Nido di serpenti**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**, rotocalco
21 — **Madama Butterfly**, teatro
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Madama Butterfly**, teatro (2° atto)
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 [illegible] **Wolfe**, telefilm

Teleregione
10 — **Cartoni animati**
12 — **Assi alla ribalta**, film
13,55 [illegible]
[illegible] **Rubrica**
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Addarly**, telefilm
18,30 **Rubrica**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Vernice fresca**, spettacolo
21,30 **Avventure**, documentario
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Rubrica**
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telecittà
13 — **Video Jay Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv's the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
18,15 **Telecittà notizie**
20,10 **New life**, notiziario
20,40 **Telecittà notizie**

[illegible] 7
8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Sky ways**, telefilm
10 — **Speciale spettacolo**
10,10 **Nati per vivere**, documentario
10,40 **L'uomo e la terra**, documentario
12,05 **Sky ways**, telefilm
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **Tg** [illegible]
14,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
15,45 **Cara cara**, telenovela
18 — **Replay**, rubrica
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Il venditore di Jesa l'bandito**, film
21,55 [illegible] **al cinema**
22,35 **Obiettivo g[illegible]**
[illegible] **Motor shop**
[illegible],30 **Ispettore bluey**, telefilm
0,45 **Andiamo al** [illegible]
1 — [illegible] **Liguria**

Primocanale
7 — **Junior Tv**
11 — **Market**, rubrica commerciale
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
12,45 **Punto** [illegible]
13 — **Fuori gioco amarcord**, rubrica
14,15 **Punto news**
14,30 **Market**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**
19,30 **A3**, informazione
19,45 [illegible] **a faccia**, rubrica
20 — **Punto sera**
20,30 [illegible] **replay estate**, tra[illegible] di sport e varia attualità
22,30 **Punto sera**
23,15 **Faccia a faccia**
24 — **A3**, informazione
0,30 **Storia di una guerra**, document.

Mixer Tv
19 — **Savona news**
19,15 **Imperia news**, informazione
19,29 **Obiettivo genio**, news
19,30 **Albertone**, cartoni animati
20 — **Lavernio e Shirley**, telefilm
20,30 **Quattro tocchi di campana**, film
22,30 **Tutti a casa**, film
1 — [illegible] **e** [illegible]
1,15 **Tg Liguria**

T.C.S.
13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Il tempo della nostra vita**, teleromanzo
15,15 **Rotocalco rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 [illegible] **stormtruppen-führer**, film di Mino Guerrini con Jacques Dutilho, [illegible] (Italia, comico, 1977)
22,30 **Superseven** [illegible] film di Umberto Lenzi con Roger [illegible]wne, Fabienne Dali (Italia/Francia, spionaggio, 1965)
1,10 **Le altre notti**, show

Tele Nord
7,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
8 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Le avventure di Tom Sawyer**, film d'avventura
10 — **Bellezza in cielo**, varietà
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **Sky ways**, telefilm
13 — **L'uomo e la terra**, documentario
13,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
14 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Sky ways**, telefilm
15,30 **Nati per vivere**, documentario
16 — **E' nata una stella**, film
17,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, film avventura
18,30 **Avventure di fr[illegible]**, telefilm
19 — **L'uomo e la terra**, documentario
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20 — **Nati per vivere**, documentario
20,30 **Gli amori di Carmen**, film
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm

Telearcobaleno
13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale TGA**
14,25 **Sorte fiori**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19 — **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela - Telefilm**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Film**

Telecupola
6,30 **Cara... cara**, telenovela
10 — **Mattinata con Cinquestalle**
12 — **Assi alla ribalta**, film
14 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Addarly**, sceneggiato
20,30 **Vernice fresca**
21,30 **Selezione da Montecarlo**
22 — **Incontri al casinò**
22,30 **Speciale con noi**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL [illegible]

Centrale — Orario: 20,15/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, schemi passati e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 6000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' *Vincitore Oscar '91* Com. dram.

Giardino — Estivo — Orario: 21,15 — Lire 6000
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. [illegible] insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 55' Drammatico

Olimpia — Orario: 20,45/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
Bianc[illegible]ve e i sette nani
abb. a il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati

Garibaldi — ESTIVO — Orario: 21,15 — Lire 5000/rid. 3000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Ave.

Cristallo — Orario: 21,15 — Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500
OGGI RIPOSO

Dianese — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000 — Anteprima '92/93
I sonnambuli

Pergola — Estivo. Corso Roma Est 15 — Orario: 21,15 — Lire 7000/rid. 4000
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 55' Drammatico

Corallo — Estivo — Orario: 21 — Lire 5000
Papà, ho trovato un amico
di H. Ziaff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Cullin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta: il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' Commedia

Smeraldo — Estivo. Via Aurelia 105 — Orario: 21,15 — Lire 5000/rid. 3000
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 55' Drammatico

Ariston — Ore 16/22,30 — «Film festival» — Lire 10.000/rid. 8000
I sonnambuli

Centrale — Orario: 16/22,30 — Rassegna «I migliori film dell'anno» — Promozione cinema L. 7000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico

Sanremese — Tel. 507.070 — Orario: 10-13/16,30-20
Mostra Marc Chagall

Orfeo — Tel. 82.339 — Orario: 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
Splendo Marina — [illegible]
di George Ramirio, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92) — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna [illegible] [illegible] 35' V.M. 18 Giallo

Ritz — Tel. 507.070 — «Film festival» — Orario: [illegible] — [illegible] 10.000/rid. [illegible]
Malibu [illegible]
di R. Taylor con C. Lowe, G. O' Grady (Usa '91) — Uno studente campione di tennis arriva all'università e si innamora di una tennista: per conquistarla si traveste da donna e vie[illegible] nella squadra femminile. N. V. 1h 30' Comm.

Tabarin — Tel. 507.070 — Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema giovane agosto» — Promozione cinema L. 7000
Il mio piccolo genio
di J. Foster, [illegible] J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' Commedia

SAVONA

Colombo — Tel. 840.283 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
La casa 4
di Martin Newlin con David Hasselhoff, Linda Blair (Usa) — L'ombra di un vecchio albergo su un'isola para la sagoma di una strega. E' un [illegible] si avvererà: arriva sull'isola una vecchia devota [illegible] N. V. 1h 30' Horror

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/5000
Scanners 2

Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,20 — Lire 7000/4000
[illegible]
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' [illegible]

Astor — Tel. 50.897 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
Cara mamma mi sposo
di C. Columbus, con J. Candy, M. O'Hara, J. Belushi (Usa '91) — Danny, poliziotto timido e oppresso dalla madre dispotica, decide che è arrivato il momento di cambiar vita quando conosce una ragazza N.V. 1[illegible] [illegible]

Ondina — Tel. 682.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 6000/5000
Il ladro [illegible] bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalfi, G. Iervolino (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' Drammatico

Arena Ondina — Ore 21/22,45 — Lire 6000/5000
Double Impact

GENOVA

TEATRI
[illegible] [illegible] [illegible] La vedova allegra [illegible] Franz Lehar, d[illegible] Daniel Oren, regia Mauro Bolognini, maestro del [illegible] Gianfranco Cosmi, [illegible] Giuseppe Ri[illegible], Daniela Mazzuccato, [illegible]to Servile, Dania Gavazzeni Mazzola, ore 20.30, lire 100.000/ 70.000/ 50.000
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Chiusura esti[illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] **in Sant'Agostino:** Chiusura estiva
Parco dell'Acquasola: [illegible] riposo

CINEMA
[illegible] **1:** Chiusura estiva
[illegible] [illegible] **Chiusura** [illegible]
[illegible]**s:** Viaggio all'inferno
[illegible] **1:** Chiamata per il diavolo
Corallo 2: [illegible]
[illegible] Chiusura estiva
Lux: Chiusura estiva
Nettuno: Bugsy
Odeon: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura estiva
Palazzo: Chiusura estiva
Rossetti: A proposito di Henry
Universale 1: Chiusura estiva
[illegible] **2:** Chiusura [illegible]a
Universale 3: Chiusura estiva
Verdi: Chiusura estiva
Centrale 1: Jessica spa. - Calde notti svedesi
Centrale 2: Lecca lecca al cioccolato - [illegible] pericolosi transessuali
[illegible] [illegible] mafia - [illegible] [illegible] Chiusura estiva
Eldorado: [illegible] cavalcata [illegible] stallone [illegible]
[illegible] [illegible] **all'aperto:** Racconto d'inverno
[illegible] [illegible] **Sire:** Chiusura estiva

Seri problemi per gli allenamenti

La Sanremese è [redacted] campo

[redacted] campo [redacted] allenamento, disperatamente, per squadra neopromossa al Campionato nazionale dilettanti: succede [redacted] Sanremese. Il nuovo [redacted] biancazzurro deve fare i conti anche con la mancanza di un campo dove svolgere la preparazione precampionato. Quello di Taggia, che ha ospitato [redacted] Sanremese da martedì a sabato, non è più disponibile; domenica la squadra guidata [redacted] Maurizio De Luca ha trovato ospitalità a Ceriana, nell'entroterra; ieri s'è allenata [redacted] campetto [redacted] lo [redacted] dio. Oggi non sa dove andare.

Non è certo l'ideale, per lavorare con serenità, il dover vivere alla giornata. Si spera di ottenere l'autorizzazione [redacted] utilizzare, almeno [redacted] parte, [redacted] Stadio Co[redacted] off-limits dopo la risemina del manto erboso. Ma il vecchio impianto, tra l'altro, dovrà esser sottoposto [redacted] un più robusto maquillage per essere adattato alle esigenze del nuovo torneo: l'ha imposto, pena la mancata agibilità, l'inviato della Lega che [redacted] visitato gli impianti della categoria.

Quello dello stadio è uno dei tanti problemi per [redacted] S[redacted] alla ricerca di una sua identità più definita. Maurizio De Luca, mister biancazzurro, lotta su due fronti: quel[redacted] logistico, per mettere in condizione la squadra di prepararsi nel modo migliore, e quello tecnico per allestire una squadra competitiva. Obiettivo numero uno resta, ovviamente, un attaccante di gran qualità in gra[redacted] di non far rimpiangere Spatari. Non sarebbero del tutto tramontate le speranze di agganciare Daidola, bomber del Bra: il giocatore si sta già allenando con il Cuneo di Cichero, [redacted] sembra non [redacted] trovato l'accordo con il [redacted] piemontese. [redacted] muovendosi anche in altre direzioni alla ricerca di un attaccante. Ieri tra gli altri è circolato il [redacted] di Bongiorni, ex Savona [redacted] scorso anno all'Oltrepò.

Per il portiere affare fatto con Roberto Conti, anche lui ex [redacted] Bra. [redacted] firmato a giorni. L'altro portiere sarà Gambacorta, mentre Romagna dovrebbe cambiar [redacted] Sanremese è poi alla ricerca di un terzino di fascia di valore. Non sarebbero molte, per [redacted] le possibilità [redacted] restare [redacted] Sanremese [redacted] Grimaudo, ex Cairese, che si sta allenando in questi giorni agli ordini di De Luca (altri atleti in prova sono Fissore, ex Cairese, e Arnaldi, ex Argentina). Nel mirino piut[redacted] ci sarebbe Claudio Lombardo, 29 anni, la scorsa stagione in C1 [redacted] la Salernitana: il giocatore attualmente si allena con i «disoccupati eccellenti» del [redacted] calcio, al Ciocco. Un giocatore di grossa esperienza. La trattativa è in corso.

Bruno Monticone

Per la Sanremese di Borra, qui nella foto, ci sono problemi anche per allenarsi

Hanno vinto la prestigiosa gara «Leo Jeans Cup»

Beach volley di Imperia De Angeli-Fant [redacted] sorpresa

IMPERIA. Avevano deciso di [redacted] assieme poche ore prima che [redacted] la competizione: e sebbene si trattasse di una coppia un po' estemporanea, quella formata dal ligure Paolino De Angeli e dal piemontese Roberto Fant, che militano in B2 nell'Arti e [redacted] Torino, ha vinto a sorpresa, ma con pie[redacted] merito, il Trofeo [redacted] Cup» (categoria Pro, 2 per 2), la più importante gara [redacted] Torneo internazionale di beach-volley, organizzato con la consueta competenza dall'As Beach Volley Imperia-Us Acli, e disputato a Borgo Prino.

[redacted] una finalissima entusiasmante, disputata davanti a un [redacted] pubblico, De Angeli e Fant, [redacted] erano sponsorizzati dalla Discoteca Nova [redacted] Imperia, hanno sconfitto 15-9 Zangrando e Vigo, due [redacted] veneti della pallavolo [redacted] spiaggia, che già erano riusciti a battere nel pomeriggio, nella finale del tabellone vincenti, e con punteggio analogo. Nessun problema di amalgama e di intesa, per loro: hanno vinto, e [redacted] molta facilità, tutte [redacted] partite disputate. Non [redacted] stato il solo [redacted] sorprendente: meraviglia anche il terzo posto conquistato dagli imperiesi Lizza-Enotarpi (Coiffeur Saglietto).

Solo quarti i piemontesi Bonola-Nardoianni, [redacted] vigilia tra i più accreditati alla vittoria. Al quinto posto [redacted] sono piazzati [redacted] Kunovich e Gogna, mentre si [redacted] dovuti accon[redacted] del [redacted] posto Repetto e Roserba, i due genovesi di B che conducono la classifica del Frascheri Open Tour '92 per il [redacted] finale di Loano, in programma il 22 e 23 agosto, nel parco del Palasport: un piazzamento sufficiente, tuttavia, a confermare definitivamente la loro leadership: la tappa [redacted] Imperia era la sesta [redacted] ultima prima del grand Prix, anche perché tutti i pretendenti hanno fatto peggio di loro.

Le delusioni maggiori sono venute dai lombardi Crusca e Columbo, ottavi, e da un paio di coppie addirittura [redacted] punti: Reggioni-Accinelli e l'ex leader della classifica Carlo Ferraro, per l'occasione in coppia con [redacted] (Agrigento di A2). I due imperiesi sono apparsi [redacted] cattiva condizione, e [redacted] stati esclusi dal torneo fin dai primi turni. Ferraro, attivissimo anche come organizzatore (Gatorade di Sanremo), ha risentito della fatica: [redacted] bene a prendersi un periodo di riposo per essere di [redacted] protagonista al "master"», hanno commentato i tifosi locali.

Nella competizione femminile [redacted] «Malù Hair Design», dominio assoluto della terna di Asti (Masenga, Donati [redacted] Senzapaura), che in tutto il torneo ha concesso pochissimi punti alle avversarie e in finale ha regolato con relativa disinvoltura le dianesi Taricco, Ugo [redacted] Pezzetta, quest'ultima proclamata miglior giocatrice. Il torneo maschile 2 per 2, [redacted] alla categoria esordienti (mai tesserati o giocatori delle giovanili) [redacted] genovesi Linari-Della Casa, mentre tra gli amatori (ex tesserati [redacted] tesserati in [redacted] provinciali) si sono imposti gli imperiesi Calzia [redacted] Tarrizzano.

De Kunovich, esponente della vecchia guardia di Imperia, è stato eletto miglior giocatore in virtù degli ottimi piazzamenti in tutti e [redacted] i tornei cui ha partecipato. Un grosso successo dunque: lo sanciscono le 80 squadre in gara, con oltre 200 atleti giunti da tutto il Nord Italia e da Svizzera, Austria e Germania.

Stefano Delfino

Nei guai il basket matuziano: la società accusa

[redacted] palestra Il [redacted] di chiudere

[redacted] Tempi difficili [redacted] futuro assai incerto per il basket [redacted] Il Bvc Sanremo, unica società cittadina e [redacted] tradizione abbastanza importante, protagonista dell'ultimo campionato di Promozione fino ai playoff, [redacted] vigilia della stagione agonistica 1992-'93 rischia un dra[redacted] ridimensionamento della sua attività sia a livello di prima squadra, che a livello giovanile, settore quest'ultimo che raccoglie decine di ragazzi.

A lanciare il grido d'allarme sono stati gli stessi dirigenti del [redacted] con un duro comuni[redacted] diffuso ieri. Sotto accusa l'assenza di contributi [redacted] e la mancanza di una palestra adeguata e decorosa: l'attuale, il palazzetto pressostatico al Parco delle Carmelitane, in at[redacted] demolito per far posto alla nuova stazione ferroviaria, è ormai fatiscente. Nell'impianto, [redacted] destinato ad [redacted] abbattuto, non viene più effettuata manutenzione. «Poi [redacted] ancora deciso [redacted] si farà quando dovrà esser demolito», sottolineano preoccupati al Bvc Sanremo.

Pesante il «j'a[redacted] della società. Dice tra l'altro il comunicato [redacted] sodalizio: «I dirigenti, delusi [redacted] avviliti da questo [redacted] surdo [redacted] di cose, sono incerti [redacted] continuare a far sacrifici personali per [redacted] all'onore della cronaca una società che muove circa 150 giovani. In queste tristi condizioni è davvero impossibile operare con serenità, e pertanto il direttivo auspica un interessamento [redacted] parte della pubblica amministrazione per risolvere l'annoso problema della palestra nonché quello relativo alla concessione dei contributi. In [redacted] contrario, il direttivo potrebbe gettare la spugna e consegnare la [redacted] cietà nelle mani del sindaco».

[b. m.]

[redacted] sono concluse le gare [redacted] Torneo d'Estate riservato [redacted] categorie B-C

Tennis-spettacolo [redacted] Imperia

Tra i vincitori la bordigotta Erika Tartaglione

IMPERIA. Tutto secondo copione al Torneo d'Estate, organizzato dal Circolo Tennis Imperia, che si è svolto in questi giorni [redacted] campi in terra battuta di zona S. Lazzaro, a Oneglia. Ad aggiudicarsi il trofeo, patrocinato dall'Azienda di promozione turistica, [redacted] stato il piemontese Sebastian Soresini, 24 anni, atleta di categoria B1 (tesserato per il circolo La Stampa di Torino), favorito della vigilia.

Nessuna [redacted] nemmeno tra le donne, dove ha dominato la milanese Sabrina Favini (B1), che nelle ultime cinque edizioni (questa era la 27ª) ha collezionato un poker di vittorie. L'«Aperol Cup», che vedeva [redacted] giocatori di C, è stata appannaggio [redacted] piemontese, Tommy Barberi, mentre la «Iodosan Cup» di C femminile è andata alla bordigotta Erika Tartaglione.

La vittoria [redacted] Soresini era scontata, ed [redacted] stata favorita anche dalla forzata [redacted] del trionfatore dello [redacted] anno, il vicentino Ugo Pigato, impegnato in un circuito nel Bresciano. Il ventiquattrenne torinese, inserito addirittura nelle classifiche mondiali (partecipa solitamente ai tornei «satellite»), ha battuto in finale il coetaneo Enrico Casadei, alfiere dell'Atletico Faenza. Senza storie i due set, che si son conclusi rispettivamente coi punteggi di 6-3 [redacted]. Soresini, iscritto per la prima volta al Torneo d'Estate, ha promesso [redacted] tornare nel '93.

Più sofferta la finale femminile. Sabrina Favini, 20 anni, dello Junior Milano, ha faticato non poco per far suo il primo set: la tenace genovese Barbara Oddone, tesserata per il Circolo Tennis Faenza, già vincitrice due anni fa, [redacted] ceduto solo al tie-break. Il caldo e la fatica hanno però costretto la Oddone a cedere le armi nel secondo, vinto agevolmente dalla tennista lombarda per 6-2.

[redacted] categoria C, Tommy Barbieri si [redacted] imposto su Massimiliano Conti del Circolo Tennis Sanremo: 7-6 6-2 il punteggio. Sono serviti tre set, invece, a Erika Tartaglione, di Bordighera, per superare Francesca Marinelli, del Tennis club Finale. Dopo un avvio stentato (6-2 per la Marinelli), [redacted] ha cambiato marcia [redacted] ha chiuso l'incontro con un secco 6-4 6-4.

Risultati lusinghieri sono stati ottenuti anche dagli atleti [redacted] Circolo Tennis Imperia. Pietro Lavezzari [redacted] Filippo Bario, inseriti nel tabellone di C, si sono arresi soltanto nei quarti. Buone pure le prestazioni di Fabrizio Pighini, Andrea Carnebucci e Luca Tadello, che hanno ben figurato [redacted] avversari [redacted] categoria [redacted]periore. La manifestazione [redacted] f[redacted] registrare un notevole successo di pubblico: alla finale hanno [redacted] oltre [redacted] persone.

[m. v.]

Da oggi la manifestazione sulle colline di Pietra

Alla sagra del nostralino pronti 200 mila ravioli

[redacted] L. La chiamano la [redacted] delle sagre» perché, oltre trent'anni fa, fu una delle prime ad es[redacted] organizzate sulle colline di Pietra Ligure. La «Sagra del nostralino» di Ranzi prende il nome dal vino tipico delle colline pietresi, vermenti[redacted] e [redacted] soprattutto, [redacted] è conosciuta [redacted] particolare per i prelibati ravioli (ne sono stati preparati dalle donne del paese oltre 200 mila) e per altre specialità gastronomiche.

Da oggi [redacted] venerdì (apertura stand ore 19), tutte [redacted] sere, [redacted] all'aperto in località Madonnina con ballo gratuito e, [redacted] ore 18, si svolgerà la corsa campestre lungo un percorso di sei chilometri nei boschi, «V Memorial Garlando».

La «Sagra del nostralino» s'inizia oggi e proseguirà fino a venerdì

[redacted] «Sagra [redacted] nostralino» ha caratteristiche molto particolari. La manifestazione è [redacted] incentrata sulla gastronomia [redacted] i prezzi dei piatti sono molto contenuti. Spiegano [redacted] Ranzi: [redacted] sagra, come per altre località dell'entroterra, [redacted] un'occasione di incontro fra la gente del paese che [redacted] diverse serate [redacted] ritrova a preparare i piatti gastronomici [redacted] anche per attrezzare, con stand, banchetti [redacted] panchine, l'area [redacted] località "Bui". Il lavoro che c'è alle spalle [redacted] notevole sacrificio di tanta gente, compresi i bambini. Lo [redacted]po principale non è [redacted] profitto (gli utili saranno investiti in attrezzature sportive) ma è quello di dare risalto alle tradizioni liguri. E' per questo motivo che si punta, senza remore, sulla qualità [redacted] cibi e del vino».

[redacted] Ranzi, [redacted] esempio, vengono coltivate le bietole, l'ingrediente fondamentale [redacted] ravioli a base di verdura, fatti apposi[redacted] per la sagra. In menù ci sono [redacted] ventina di specialità fra le quali: trenette al pesto, lumache, carni alla brace, fritto misto, frittelle, torte e budini casalinghi. Anche [redacted] vermentino viene preparato per questa ricorrenza annuale. Per agevolare i visitatori, sono predisposti nell'area della manifestazione centinaia di posti auto.

Quella [redacted] nostralino non [redacted] l'unica sagra gastronomica in programma in questi giorni [redacted] Finalese. Da domani stand [redacted] che in via [redacted] Gazzi [redacted] Loano. Giovedì [redacted] venerdì sagra delle lumache in piazza Gramsci sulla collina di Borgio Verezzi. Sempre da domani, sino al [redacted] agosto, «Ferragosto a Carbuta», gastronomia tipica nei boschi della frazione di Calice Ligure, nell'entroterra di Finale. [a. r.]

[redacted]

IMPERIA
Le opere di Karl Heinz Moeller

Il pittore tedesco Karl Heinz Moeller, 48 anni, espone al bar «Le Grotte» in piazzetta Garibaldi. Moeller, che ha partecipato a mostre al Cairo, a Berlino e a Praga, offrirà in benefi[redacted] all'associazione «L'Ancora» parte del ricavato dalla vendita dei quadri. [g. a.]

CERVO
Collettiva di [redacted]ittori locali

Il Palazzo a Vento di Cervo ospita una «Collettiva d'arte» di pittori locali. L'esposizione ospita opere di Renato Allegro, Cinzia Amabile [redacted] Barcaroli. [g. a.]

[redacted]
Mostra di biologia marina

«Le foreste del mare» è il titolo della mostra di biologia marina allestita [redacted] sale della pale[redacted] comunale. L'esposizione, con ingresso libero, è organizzata dall'associazione «Fare Insieme». [g. ga.]

SANREMO
[redacted] espone al casinò

Il maestro Adriano Maggi espone oggi nella hall di porta teatro del casinò. La personale dell'artista comprende una serie di oli su tela e di lavori a pastello. La mostra è aperta al pubblico dalle 14 alle 23. [g. ga.]

[redacted]
I maestri del '900 italiano

I grandi maestri del '900 italiano espongono nelle sale del padiglione [redacted] Villa Ormond. Le mostre, realizzate a cura [redacted] Maria Gioseffi, comprende opere di Guttuso, Rotella, Ruggeri, Cascella, Gonzaga e Lanfranco. L'esposizione è aperta dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20. [g. ga.]

SANREMO
Un omaggio a [redacted] Chagall

Marc Chagall è il protagonista dell'esposizione allestita nelle sale del «Sanremese» di corso Matteotti. La mostra è arricchita [redacted] di pregiate litografie. [g. ga.]

CARPASIO
Viaggio nella guerra partigiana

Armi, fotografie, testimonianze. Un viaggio nel passato recente della Riviera ai tempi della guerra partigiana. Tutto questo è possibile con la visita al Museo della Resistenza di Carpasio aperto [redacted] pubblico [redacted] 10 alle 19. [g. ga.]

TRIORA
Le streghe della Valle Argentina

La storia della valle Argentina e le testimonianze dei processi alle streghe del '500. Il [redacted] etnografico e della stregoneria ha riaperto i battenti [redacted] Italia 7. [g. ga.]

MONTECARLO
Personale di Fernando Botero

Eccezionale personale di Fernando Botero, scultore e pittore italiano, alla galleria «Marisa del Re» di Montecarlo. La prestigiosa mostra di tele e sculture, già ospite a Roma, resterà nel Principato di Monaco fino alla fine di settembre. Ad accrescere l'evento artistico l'azienda [redacted] di promozione turistica [redacted] sistemato nei giardini davanti al casinò le statue in bronzo più grandi. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[redacted] **Centrale** Orario: 20,15/22,30 Lire 7000/rid. 5000	**La famiglia Addams** di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale [redacted] Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia
[redacted] **Capitol** Tel. (0184) 43.440 Orario: 20,30/22,30 Lire 8000	**Mediterraneo** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna [redacted] (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h [redacted] Vincitore Oscar [redacted] Com. dram.
Giardino [redacted] Orario: 21,15 Lire 5000	**Scelta d'amore** di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 55' [redacted]
[redacted] **Olimpia** Orario: 20,45/22,30 Lire 5000/rid. 4000	**[redacted]aneve e i sette nani** [redacted] il paese della musica prod. Walt Disney (Usa [redacted]) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati
[redacted] **Garibaldi** ESTIVO Orario: 21,15 Lire 5000/rid. [redacted]	**Hook - Capitan Uncino** di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.
[redacted] **Cristallo** Orario: 21,15 Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500	OGGI RIPOSO
[redacted] **Dianese** Orario: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000 Anteprima '92/93	**I sonnambuli**
[redacted] Estivo. Corso Roma Est 15 Orario: 21,15 Lire 7000/rid. 4000	**Scelta d'amore** di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa [redacted]) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivran[redacted] con [redacted] e passione fino alla fine. N. V. 1h 55' [redacted]
[redacted] **Corallo** Estivo Orario: 21 Lire 5000	**Papà, ho trovato un amico** di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' [redacted]
[redacted] **[redacted]mera[redacted]** Estivo. Via Aurelia [redacted] [redacted]rio: 21,15 [redacted] 5000/rid. 3000	**Scelta d'amore** di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — [redacted]more e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibi[redacted] a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. [redacted]
[redacted] Ore 18/22,30 «Fi[redacted] Lire 10.000/rid. 8000	**I [redacted]**
[redacted]trale [redacted] 18/22,30 [redacted]gna «I migliori film dell'anno» Promozione cinema L. 7000	**JFK - Un caso ancora aperto** di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico
Sanremese Tel. 507.070 Orario: 10-13/16,30-20	**Mostra Marc Chagall**
Orfeo Tel. 52.333 Orario: 18/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000	**Spiando Marina** di George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92) — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 Giallo
Ritz Tel. 507.070 «Film festival» Orario: 16/22,30 Lire 10.000/rid. 8000	**Malibu College California** di R. Taylor con C. Lowe, G. O' Grady (Usa '91) — Uno studente campione di tennis arriva all'università e si innamora di una tennista: per conquistarla si traveste da donna e viene ammesso nella squadra femminile. N. V. 1h 30' Comm.
Taberin Tel. 507.070 Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema giovane agosto» Promozione cinema L. 7000	**Il mio piccolo [redacted]** di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' Commedia

SAVONA

Cinema	Film
[redacted] **Colombo** Tel. 840.263 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	**La casa 4** di Martin Newlin con David Hasselhoff, Linda Blair (Usa) — L'ombra di un vecchio albergo su un'isola pare la sagoma di una strega. E' un presagio e si avvererà: arriva sull'isola una vecchia devota a Satana... N. V. 1h 30' Horror
Ritz Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Scanners [redacted]**
[redacted] **Ambra** Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/4000	**Lionheart** di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' [redacted]
Astor [redacted] 50.997 Or.: 20,30/22,30 Lire [redacted]	**Cara mamma mi [redacted]** di C. Columbus, con J. Candy, M. O'Hara, J. Belushi (Usa '91) — Danny, poliziotto timido e oppresso dalla madre dispotica, decide che è arrivato il momento di cambiar vita quando conosce una ragazza N.V. 1h45' Commedia
[redacted] **Ondina** Tel. 682.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/6000	**Il ladro di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta [redacted] e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' [redacted]
Arena Ondina Ore 21/22,45 Lire 8000/6000	**Double impact**

GENOVA

TEATRI

[redacted] Carlo [redacted] La vedova allegra di Franz Lehar, direttore Daniel Oren, regia Mauro Bolognini, maestr[redacted] del coro Gianfranco Cosmi, [redacted] Giuseppe Ri[redacted], Daniela Mazzuccato, [redacted]to Servile, Denia Gavazzeni Mazzola, ore 20.30, lire 100.000/ 70.000/ 50.000
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Chiusura estiva
[redacted] **Tosse** [redacted] **Sant'Agostino:** Chiusura estiva
Parco dell'Acquasola: Oggi riposo

CINEMA

[redacted] Chiusura estiva
[redacted] Chiusura estiva
[redacted] Viaggio all'inferno
[redacted] 1: Chiamata per il diavolo
Corallo 2: Istantanee
[redacted] Chiusura [redacted]
[redacted] Chiusura estiva
Nettuno: Bugsy
Odeon: Chiusura estiva
[redacted] Chiusura estiva
[redacted]
Roseto: A proposito di [redacted]
[redacted] 1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura [redacted]
[redacted] Chiusura estiva
[redacted] 1: Jessica spa - Calde notti svedesi
Centrale 2: Lecca lecca al cioccolato - Giochi pericolosi [redacted]
Chiabrera: [redacted] - [redacted]
Cristallo: [redacted] estiva
[redacted] cavalcata dello stallone nero

[redacted]

[redacted] **all'aperto:** Racconto d'inverno

[redacted]

[redacted] Chiusura estiva

GIORNO E NOTTE

SESTRI LEVANTE
C'è la festa hawaiana

Alle 23, presso la piscina naturale della discoteca Piscine dei Castelli, festa hawaiana dal titolo «Hanoa, hanoa, festa in [redacted]noa». [f. p.]

S. [redacted]
[redacted] Anni Sessanta

Alle 21, in piazza Livellara, revival con i Cotton Club che pre[redacted] lo spettacolo «I magnifici Anni Sessanta». [f. p.]

CHIAVARI
L'estate in [redacted]

Alle 21, nel parco di Villa Rocca, per la rassegna «Estate in Villa», [redacted] di musica da camera della Società Filarmonica di Chiavari. [f. p.]

RAPALLO
Musica country e blue-grass

Alle 21, in piazza Cavour, spettacolo dei Red Wine, il gruppo country e blue-grass più conosciuto in Europa. Ingresso gratuito. [redacted] p.]

GENOVA
La vedova allegra

Va in scena questa sera, alle [redacted] 20.30, [redacted] Teatro Carlo Felice, l'operetta «La Vedova Allegra», [redacted] Franz Lehár, [redacted] Luciana Serra [redacted] Roberto Servile, per la regia di Elio Pandolfi. Direttore Daniel Oren. Biglietti [redacted] 30 e 100 mila lire. [m. b.]

CAMPO LIGURE
E' [redacted] scena la lirica

Alle 21,30, nel castello di Campo Ligure, va in scena l'opera lirica «La serva padrona». Regia di Gabriella Ravazzi. Ingresso libero. [m. b.]

[redacted]
[redacted] con Frankenstein

La rassegna «Ridere d'agosto», presenta ques[redacted] sera, alle ore 21,15, a Villa Imperiale, il film «Frankenstein junior», [redacted] Gene Wilder e Marty Feldman. Seguirà, alle 22.45, «I maghi [redacted] Ingresso lire 6 mila (ridotti [redacted] mila). [m. b.]

CELLE LIGURE
Festa dell'Unità

Prosegue, fino al 17 agosto, in località Natta, la Festa dell'Unità con stands gastronomici e ballo liscio. [e. z.]

[redacted]
Il cinema [redacted] Oscar

Dalle 21,30, serata dedicata al cinema da Oscar sulla passeggiata di Albisola Capo. [a. z.]

James Brown a Montecarlo

SAVONA
Uno show per Picasso

Nell'ambito della rassegna «La terra del mediterraneo», alle 21,30 [redacted] fortezza del Priamar, esibizione [redacted] gruppo vocale di Licata. [a. z.]

CALIZZANO
Canti piemontesi

Alle 21, concerto di musica tradizionale piemontese con l'esibizione della compagnia di canti popolari «Ruche». [a. z.]

FINALE LIGURE
Una notte con i Simpson

Serata dal titolo «[redacted] dei Simpsons» alla discoteca Sporting club di San Bernardino a Finale Ligure. Domani serata «Night Fiver». [a. r.]

[illegible]
Gli Zanni e le tradizioni

Al teatro San Lorenzo, la compagnia «Gli Zanni» metterà in scena «Champagne». [a. r.]

[redacted]
Jazz [redacted] vivo

Al «Blue Monk Pub» in via Pontetto 2, tutte le sere, fino alla fine del mese, jazz dal vivo a jam session con ospiti. [a. z.]

DIANO MARINA
Il teatro dialettale

Alle 21 sul molo delle Tartarughe la compagnia dialettale di Bordighera in «Risveiu Bordegotu N'est-ce-pas?». [g. ga.]

[redacted]
[redacted] con i ritmi rap

Musica house e rap questa sera alle discoteca «Vm 49». Dalle 22 in poi serata «Chesterfield Scouts». «Sangria Party» al «Sortilegio Disco Club». [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA
Si balla nell'ex caserma

Musica-spettacolo questa sera alla spianata delle ex caserme Revelli di Arma. Alle 21, si esibisce Lele Porrè. [g. ga.]

APRICALE
Spettacolo con sorpresa

Ultima serata per lo spettacolo itinerante nei carrugi organizzato dal «Teatro della Tosse» [redacted] Genova. A fine spettacolo una sorpresa. [g. ga.]

BORDIGHERA
Concorrenti allo sbaraglio

Debuttanti allo sbaraglio stasera ai giardini Lowes. [g. ga.]

MONTECARLO
James Brown allo Sporting

James Brown si esibisce questa sera alla sala «Etoiles» dello Sporting Club di Montecarlo. Il prezzo comprensivo di cena e spettacolo è [redacted] franchi, [redacted] 160 mila lire. [g. ga.]

ROQUEBRUNE
Il barocco tedesco

Alle 21 al «Parvis» del castello di Roquebrune spettacolo «Splendori del Barocco Tedesco». [g. ga.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar
10 — **Il cammino delle stelle**, film
14,15 **La famiglia Smith**, telefilm
16 — **Amor gitano**, telenovela
17,05 **Nati per vivere**, documentario
19,30 **Taxi**, situation comedy
20 — **Adam 12**, telefilm
20,30 **La ragazza [redacted] Amburgo**, film
23 — **Nero Wolfe**, telefilm
24 — **T[redacted]**, situation comedy

Sardegna Uno
8 — **Nido di serpenti**, telenovela
8,30 **Telepromozioni**
9 — **Lo Faro**, rubrica
12 — **Promostand**, rubrica
[redacted] **Dragnet**, telefilm
13,30 **Adam 12**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario economico
15 — **Lobo**, telefilm
16 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**, notiziario
18,30 **Scuola di polizia**, telefilm
18,50 **Nido di serpenti**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**, rotocalco
21 — **Madame Butterfly**, teatro
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Madame Butterfly**, teatro (2° atto)
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Nero Wolfe**, telefilm

Teleregione
10 — **Cartoni animati**
12 — **Assi alla ribalta**, film
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Rubrica**
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, telefilm
19,30 **Rubrica**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Vernice fresca**, spettacolo
21,30 **Avventura**, documentario
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Rubrica**
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telecittà
13 — **Video Jay Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv's the movies**
17,30 **[redacted] at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
19,15 **Telecittà [redacted]**
20,10 **New file**, notiziario
[redacted]

Canale 7
8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — [redacted] telefilm
10 — **Speciale spettacolo**
10,10 **Nati per vivere**, documentario
[redacted] **L'uomo e la terra**, documentario
12,05 **Sky ways**, telefilm
13 — [redacted] **d'amore**, telenovela
13,45 **Tg [redacted]**
14,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
16,45 **Cara cara**, telenovela
18 — **Replay**, rubrica
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Il vendicatore di Jess il bandito**, film
21,55 **Andiamo al ci[redacted]**
22,35 **Obiettivo gente**
22,50 **Motor shop**
23,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
0,45 **Andiamo [redacted]**
1 — [redacted] **Liguria**

[redacted]
7 — **Junior Tv**
11 — **Market**, rubrica commerciale
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
12,45 **Punto news**
13 — **Fuori gioco amarcord**, rubrica
14,15 **Punto news**
14,30 [redacted]
17,45 **Junior tv**
18,45 [redacted]
19,30 **A3**, informazione
19,45 **Faccia a faccia**, rubrica
20 — **Punto [redacted]**
20,30 **Controsaliotto replay estate**, trasmissione di sport e varia attualità
22,30 **Punto sera**
[redacted],15 **Faccia a [redacted]**
24 — **A3**, informazione
0,30 **Storia di una guerra**, document.

Mixer Tv
19 — **Savona news**
[redacted] **Imperia news**, informazione
[redacted] **Obiettivo gente**, news
19,30 **Albertone**, cartoni [redacted]
20 — **Laverne e Shirley**, [redacted]
20,30 **Quattro tocchi di campana**, film
22,30 **Tutti a casa**, film

[redacted]
1,15 **Tg [redacted]**

T.C.S.
13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, [redacted]manzo
14,30 **Il tempo della nostra vita**, teleromanzo
15,15 **Rotocalco rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
18 — **Love americ[redacted] style**, telefilm
19,30 [redacted] **co[redacted] all**, telefilm
20,30 [redacted] **sturmtruppenführer**, [redacted] di [redacted]ino Guerrini con Jacques Dufilho, [redacted] (Italia, comico, 1977)
22,30 **Superseven chiama Cairo**, film di Umberto Lenzi con Roger Browne, Fabienne Dali (Italia/Francia, spionaggio, 1965)
1,10 **Le altre notti**, show

Tele Nord
7,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
8 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Le avventure di Tom Sawyer**, film d'avventura
10 — **Bellezze in cielo**, varietà
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **Sky ways**, telefilm
13 — **L'uomo e la terra**, documentario
13,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
14 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Sky ways**, telefilm
15,30 **Nati per vivere**, documentario
16 — **E' nata una stella**, film
17,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, film avventura
[redacted] **Avventure di fro[redacted]** telefilm
19 — **L'uomo e la terra**, documentario
19,30 **Il richiamo degli abissi**, [redacted]
20 — **Nati per vivere**, documentario
20,30 **Gli amori di Carmen**, film
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm

Telearcobaleno
13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale TGA**
14,25 **Borse fiori**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19 — **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela - Telefilm**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Film**

Telecupole
8,30 **Cara... cara**, telenovela
10 — **Mattinata con Cinquestelle**
12 — **Assi alla ribalta**, film
14 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, sceneggiato
20,30 **Vernice fresca**
21,30 **Selezione da Montecarlo**
22 — **Incontri al caffè**
22,30 **Speciale con noi**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Seri problemi per gli allenamenti

La Sanremese è senza campo

Cercasi campo di allenamento, disperatamente, per squadra neopromossa al Campionato nazionale dilettanti: succede alla Sanremese. Il biancazzurro deve fare i conti anche con la mancanza di un campo dove svolgere la preparazione precampionato. Quello di Taggia, che ha ospitato la Sanremese da martedì a sabato, non è più disponibile; domenica la squadra guidata da Luca ha trovato ospitalità a Cerisola, nell'entroterra; ieri s'è allenata al campetto lo stadio. Oggi e dove andare.

Non è l'ideale, per lavorare con serenità, il dover vivere giornata. Si re l'autorizzazione ad utilizzare, almeno in parte, Comunale dopo la risemina del manto erboso. Ma il vecchio impianto, tra l'altro, dovrà esser sottoposto a un più robusto maquillage per essere adattato alle esigenze del nuovo l'ha imposto, pena la mancata agibilità, l'inviato della Lega che ha visitato gli impianti della categoria.

Quello dello stadio è uno dei tanti problemi per una Sanremese ricarica una identità più definita. Maurizio De Luca, mister biancazzurro, lotta su due fronti: quello logistico, per mettere in condizione la squadra di prepararsi nel modo migliore, e quello tecnico per allestire una squadra competitiva. Obiettivo resta, ovviamente, un attaccante di gran qualità in grado di non far rimpiangere Spatari. Non sarebbero del tutto tramontate le speranze di agganciare a, bomber del Bra: il giocatore è già allenando con il Cuneo di Cicherio, sembra non ancora trovato l'accordo il club piemontese. E starebbe muovendosi in altre direzioni alla ricerca di un attaccante. Ieri tra gli altri è circolato il Bongiorni, ex Sanlo anno all'Oltrepò.

Per il portiere Conti, anche lui Brs. Il sarà firma a giorni. L'altro portiere sarà Gambacorta, mentre Romagna dovrebbe cambiar La Sanremese è poi alla ricerca di un terzino di fascia di valore. Non sarebbero molte, per ora, le possibilità di restare alla Sanremese di Grimaudo, ex Cairese, che si sta allenando in questi giorni agli ordini di De Luca (altri atleti in prova sono Fissore, ex Cairese, e Arnaldi, ex Argentina). Nel mirino piuttosto ci sarebbe Claudio Lombardo, 29 anni, la scorsa stagione in C1 con la Salernitana: il giocatore attualmente si con i «disoccupati eccellenti» del nostro calcio, al Ciocco. Un giocatore di grossa esperienza. trattativa è in corso.

Bruno Monticone

Per la Sanremese di Borra, qui nella foto, ci sono problemi anche per allenarsi

Hanno vinto la prestigiosa gara «Leo Jeans Cup»

Beach volley di Imperia De Angeli-Fant a sorpresa

Avevano deciso di giocare assieme poche ore prima che iniziasse la competizione e sebbene si trattasse di una coppia un po' estemporanea, quella formata dal ligure Paolino De Angeli e dal piemontese Roberto Fant, che in B2 nell'Arti e Mestieri Torino, ha vinto a sorpresa, ma pieno merito, il Trofeo Leo Jeans Cup» (categoria Pro, 2 per 2), la più importante gara del VI Torneo internazionale beach-volley, organizzato con la consueta competenza dal Beach Volley Imperia-Us Acli, e disputato a Borgo Prino.

In una finalissima entusiasmante, disputata davanti a un folto pubblico, De Angeli e Fant, che erano sponsorizzati dalla Discoteca Nova di Imperia, hanno sconfitto 15-9 Zangrando e Vigo, due specialisti veneti della pallavolo spiaggia, che già erano riusciti a battere nel nella finale del tabellone vincenti, e con punteggio analogo. Nessun problema di amalgama e intesa, per loro: hanno vinto, e con molta facilità, le partite disputate. Non il solo sorprendente: meraviglia anche il posto conquistato dagli imperiesi Lizza-Enotarpi (Coiffeur Saglietto).

Solo quarti i piemontesi Bonola-Nardoianni, alla vigilia tra i più accreditati alla vittoria. Al quinto posto si sono piazzati De Kunovich e Gogna, dovuti accontentare del posto. Rapetto e Roserba, i due genovesi di che conducono la classifica del Fraschetti Open Tour '92 per il «master» finale di Loano, in programma il e il 23 agosto, nel parco del Palasport: un piazzamento sufficiente, tuttavia, a confermare definitivamente la loro leadership: la tappa Imperia era l'ultima prima del grand Prix, anche perché tutti i pretendenti hanno fatto peggio di loro.

Le delusioni maggiori sono venute Lombardi Crusca e Colombo, ottavi, e da polo coppie addirittura escluse dai punti: Reggioni-Accinelli e l'ex leader della classifica Carlo Ferraro, per l'occasione in coppia (Agrigento di A2). I due imperiesi sono apparsi in cattiva condizione, e stati esclusi dal torneo fin dai primi turni. Ferraro, attivissimo anche come organizzatore (Gatorade di Sanremo), ha risentito della fatica: bene prendersi un periodo di riposo per essere nuovo protagonista al "master", hanno commentato i tifosi locali.

Nella competizione femminile «Malù Hair Design», dominio assoluto della terna di Asti (Masenga, Donati e Senzapaura), che in tutto il torneo ha concesso pochissimi punti alle avversarie e in finale ha regolato con relativa disinvoltura le dianesi Taricco, Ugo e Pezzetta, quest'ultima proclamata miglior giocatrice. Il torneo lle 2 per 2, alla categoria esordienti (mai tesserati giocatori delle giovanili) vinto genovesi Linari-Della Casa, gli amatori (ex tesserati o tesserati serie provinciali) si sono imposti gli Calzia e Torrizzano.

De Kunovich, espo della vecchia guardia di Imperia, stato eletto miglior giocatore in virtù degli ottimi piazzamenti in tutti e 4 i tornei cui ha partecipato. Un grosso successo dunque: lo sanciscono le 60 squadre in gara, con oltre 200 atleti giunti da tutto il Nord Italia e da Svizzera, Austria e Germania.

Stefano Delfino

Nei guai il basket matuziano: la società accusa

Sanremo senza palestra Il Bvc rischia di chiudere

SANREMO. Tempi e futuro assai incerto per il basket sanremese. Il Bvc Sanremo, unica società cittadina e ultima erede di una tradizione importante, protagonista dell'ultimo campionato di Promozione fino al playoff, alla vigilia della stagione agonistica 1992-'93 la un drastico ridimensionamento della sua attività sia a livello di prima squadra, che a livello giovanile, settore quest'ultimo che raccoglie decine di ragazzi.

A lanciare il grido d'allarme sono stati gli stessi dirigenti del sodalizio con un duro comunicato diffuso ieri. a l'assenza di contributi a Il e di una palestra adeguata e decorosa: l'attuale, Il palazzetto pressostatico al Parco delle Carmelitane, in attesa di demolito per far posto alla nuova stazione ferroviaria, è ormai fatiscente. Nell'impianto, ormai destinato essere abbattuto, non viene più effettuata manutenzione. «Poi è stato deciso cosa si farà quando dovrà demolito», sottolineano preoccupati al Bvc Sanremo.

«[illegible] società. Dice tra l'altro il comunicato sodalizio: «I dirigenti, delusi e avviliti da questo assurdo stato di cose, incerti continuare a far personali per mantenere all'onore della cronaca una società che muove circa 150 giovani. In queste tristi condizioni è davvero impossibile operare con serenità, e pertanto il direttivo auspica un interessamento da parte della pubblica amministrazione per risolvere l'annoso problema della palestra nonché quello relativo alla concessione dei contributi. In caso contrario, il direttivo potrebbe gettare la spugna e consegnare la società nelle mani del sindaco».

(b. m.)

Si sono concluse le gare del Torneo d'Estate riservato alle categorie B-C

Tennis-spettacolo ad Imperia

Tra i vincitori la bordigotta Erika Tartaglione

IMPERIA. Tutto secondo copione al Torneo d'Estate, organizzato dal Circolo Tennis Imperia, che si è svolto in questi giorni sui campi in terra battuta di a S. Lazzaro, a Oneglia. Ad aggiè il trofeo, patrocinato dall'Azienda di promozione turistica, è stato il piemontese Sebastian Soresini, 24 anni, atleta di categoria B1 (tesserato per il circolo La Stampa di Torino), favorito della vigilia.

Nessuna sorpresa tra le donne, dove ha dominato la Favini (B1), che nelle ultime cinque edizioni (questa era la 27ª) ha collezionato un poker di vittorie. L'«Aperol Cup», che vedeva schierati giocatori di C, è appannaggio di un altro piemontese, Tommy Barbieri, mentre la «Rodosan Cup» di C femminile è andata alla bordigotta Erika Tartaglione.

La finale di Soresini era scontata, ed è stata favorita anche dalla forzata assenza del trionfatore il vicentino Uga Pigato, impegnato in un circuito nel Bresciano. Il ventiquattrenne torinese, inserito addirittura nelle classifiche mondiali (partecipa solitamente ai tornei «satellites»), ha battuto in finale il Enrico Casadei, alfiere dell'Atletico Faenza. Senza storie i set, che si son conclusi rispettivamente punteggi di 6-3 e 6-2. Soresini, iscritto per la prima volta al d'A ha promesso di tornare nel '93.

Più sofferta la finale femminile. Sabrina Fevini, 20 anni, dello Junior Milano, ha faticato non poco per far suo il primo set: la tenace genovese Barbara Oddone, tesserata per il Circolo Tennis Faenza, già vincitrice alle anni fa, ha ceduto solo al tie-break. Il caldo e la fatica hanno però costretto la Oddone a cedere le armi nel secondo, vinto agevolmente dalla tennista lombarda per 6-2.

Nella categoria C, Tommy Barbieri si è imposto su Massimiliano Conti del Circolo Tennis Sanremo: 7-6 6-2 il punteggio. set, invece, a Erika Tartaglione, di Bordighera per superare Marinelli, del Tennis club Finale. Dopo avvio stentato (6-2 per la Marinelli), Erika ha cambiato marcia e ha chiuso l'incontro con un secco 6-4 6-4.

Risultati lusinghieri sono ottenuti anche dagli atleti Circolo Tennis Imperia. Pietro Lavezzari e Filippo Berio, inseriti nel tabellone di C, si sono arresi soltanto nei quarti. Buone pure le prestazioni di Fabrizio Pighini, Carnabucci e Luca Tadolfo, che hanno figurato versari di categoria superiore. manifestazione ha registrare un notevole successo di pubblico: alla finale hanno assistito oltre 300 persone.

(m. v.)

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

APERTI PER FERIE

Savona
Via Paleocapa, 102/R
Genova
Via XX Settembre, 102/R
Via XX Settembre, 204/R
Via Sestri, 159/R

Sanremo
C.so Matteotti, 56/58
Alba
Via V. Emanuele, 19
Alessandria
Via Migliara, 1

Gli OTTICI SALMOIRAGHI VIGANO
L'OTTICO FAMIGLIA IN TUTTA ITALIA

Una croce sulla porta: avvertimento al medico del carcere odiato dai catanesi

Dal clan un segnale di morte

Aiutò il pentito Miano ad incastrare i complici
Il killer Parisi confessò: «Dovevo ucciderlo»

Il killer Parisi e la porta dell'alloggio di via Valperga Caluso, [redacted] dove il [redacted] s'è già trasferito

Due [redacted] verniciate sui battenti della porta [redacted] mogano. Effetto-bara realistico, per chi [redacted] dall'ascensore al secondo piano. Come Remo Fulvio Urani, 47 anni compiuti proprio domenica, giorno in cui ha trovato l'avvertimento. Erano le 7 di sera, [redacted] il dottor Urani, psichiatra, direttore sanitario delle carceri torinesi, vita blindata [redacted] 1983, tornava dal mare dopo un mese di vacanza. Rientrando, ha pen[redacted] di passare di qui, in via Valperga Caluso, [redacted] dei genitori, a controllare che tutto fosse [redacted] ordine. Racconta adesso che davanti alle croci ha tirato [redacted] spiro profondo: «[redacted]i ricomincia», si è detto, [redacted] con qualche inquietudine [redacted] sceso a chiamare la Digos. L'avvertimento arriva a 15 giorni da [redacted] altro episodio strano: il dottore era venuto a Torino qualche ora per sbrigare delle pratiche, e in 10 minuti la sua [redacted] è sparita.

Alto, fisico asciutto nel vestito di lino, Remo Urani non ha l'aria dall'uomo che perda la testa per poco. Ma questa nuova storia davvero non [redacted] l'aspettava: da un anno abita in [redacted] Vittorio 127, dentro [redacted] Nuove, [redacted] sono abbastanza lontani i tempi di minacce e attentati sventati. Lon[redacted]i i tempi in cui Urani gestiva l'«operazione Miano», grande boss redento dei cursoti che se [redacted] andava [redacted] giro per [redacted] celle torinesi [redacted] un registratore in tasca, [redacted] le bobine faceva [redacted] delinquenti [redacted] frotte.

Però, dottor Urani, Buscetta dice che «quelli» non hanno fretta, [redacted] capaci di aspettare anni per eseguire [redacted]. Crede che le radici delle croci stiano nel passato? «Non lo [redacted] forse no. Forse [redacted] nella routine del mio lavoro. Alla direzione sanitaria del carcere arriva una media di dieci richieste il mese: detenuti che vogliono uscire per motivi di salute. Si chiama "incompatibilità con il carcere". Se rigetti l'incompatibilità ti fai un nemico, e magari nemmeno lo conosci, perché i medici che lavorano tra Nuove e Vallette [redacted] 62, e firmare fa parte dell'aspetto burocratico del mio lavoro».

Il dottor Urani [redacted] li conosce tutti, [redacted] i detenuti [redacted] lui. La sua inflessibilità è famosa. E' direttore sanitario [redacted] carcere dall'autunno 1982, [redacted] dell'arresto del [redacted] predecessore, [redacted] Oseglia, [redacted] di falsificazione di cartelle cliniche. Dunque nell'82 Urani [redacted] l'ospedale interno dalle Nuove affollato [redacted] validi [redacted]. [redacted] qualche mese [redacted] svuota, [redacted] rispedisce in cella tutti i detenuti meno uno: Francesco «Ciccio» Miano. Il boss dei [redacted] dà qualche segno [redacted] ravvedimento. Con l'omicidio del procuratore Bruno Caccia, il ravvedimento [redacted] completa: «Non voglio che accusino [redacted] questo delitto», dice don Ciccio, e il dottor Urani e i servizi lo [redacted] a collaborare. Per Remo Urani, legato a Caccia [redacted] rapporto di grande stima, incominciano i problemi.

Nell'autunno 1984, con l'arre[redacted] del killer del clan Salvatore Parisi, subito pentito, [redacted] viene [redacted] sapere della condanna a morte del dottore. Parisi confessa: «Dovevo ammazzarlo io la primavera [redacted] scorsa, non l'ho fatto perché [redacted] giorno stabilito non l'ho trovato [redacted] casa, si aspettava un'altra occasione». Nel giugno '87, sotto casa Urani la Digos blocca due uomini, e l'attentato è sventato per un soffio. Ancora una volta il clan non ce l'ha fatta: il dottore testimonierà [redacted] maxiprocesso.

Oggi, a poche [redacted] dall'ultimo avvertimento, Remo Urani ripercorre questi nove anni. Un inferno per sé, dice, e anche «per quei poveri ragazzi» della [redacted] delle pattuglie 24 [redacted] 24 sotto [redacted] sua: «In tutto questo tempo ho abolito il cinema, il teatro, la partita». Le fidanzate? «Una tragedia anche con loro. Insomma, ho sempre cercato di ridurre al minimo i disagi [redacted] polizia che [redacted] avuto con me pazienza e disponibilità totali. Spero di esserci riuscito».

E adesso? Si ricomincia, sospira il dottore rassegnato e inquieto. Perché non lascia Torino? «Perché non voglio diventare paranoico, quindi [redacted] convivere. Che [redacted] dovrebbe dire chi lavora oggi [redacted] Palermo?» si domanda. E tira fuori [redacted] sacchetto la lattina del solvente: [redacted] gratterà via quelle orrende croci.

Eva [redacted]

Doppio delitto, due fratelli arrestati e poi rilasciati, un terzo uomo in carcere: ma la difesa contrattacca

Troppe verità nel giallo della collina

Una storia d'amore tra una vittima e l'omicida?
Il detenuto: ma se trent'anni fa ero un bimbo

Claudio De Bernardinis, 34 anni, [redacted] ogni [redacted]

E' stato battezzato «il giallo della collina», [redacted] come ogni [redacted] giallo potrebbe riservare ancora molti colpi di [redacted]. Nella morte di Alfredo Schena [redacted] Paolo Taricco, amici [redacted] tempo, residenti a poche centinaia di metri di distanza, entrambi «giustiziati» con un colpo calibro [redacted] in fronte, ci sono, infatti, ancora troppe ombre, troppi elementi da spiegare.

Un rebus. In carcere [redacted] maggiore indiziato, Claudio De Bernardinis, assistito dall'avv. Lo Greco, continua a proclamarsi innocente. [redacted] la soluzione è [redacted]ra lassù, in frazione Cordova di Castiglione Torinese. La cascina ristrutturata in cui abitava Schena [redacted] sbarrata, persa nella foschia [redacted] nella polvere dell'estate. Tutto sembra abbandonato. La porta della cantina: qui sotto, la mattina del [redacted] marzo, i carabinieri trovarono [redacted] cadavere nudo del pensionato su un vecchio materasso, in avanzato stato di decomposizione. Il medico legale stabilì che ad ucciderlo [redacted] stato un colpo solo, in fronte, e che la morte risaliva a due-tre mesi prima, nel periodo di Natale.

Chi [redacted] ucciso Schena? Commerciante in pensione, 65 anni, prestasoldi. Molti amici negli ambienti gay. Il 6 marzo viene fermato un giovane che lo conosceva bene: Antonio Impagnatiello. Il 7 marzo tocca al fratello, Massimo. Entrambi erano amici [redacted] Schena. In [redacted] loro i carabinieri trovano 17 proiettili d'arma da fuoco. In casa [redacted] Schena c'è un posacenere pieno di mozziconi di sigaretta. Diana blu, la stessa [redacted] usata da Antonio Impagnatiello. Indizi. I fratelli negano. Dov'erano, nel periodo di Natale? «In Puglia», rispondono. [redacted] cadono [redacted] contraddizio[redacted]. Antonio fornisce un particolare: «Una volta sono andato a cercare Schena, con me c'era uno di Roma, [redacted] certo Claudio». Il 30 marzo vengono scarcerati. Non ci sono prove a loro [redacted].

Otto aprile. Secondo delitto, quasi in fotocopia. In [redacted] cascina, da una settimana, si sentono i lamenti [redacted] un gregge [redacted] pecore che sta morendo di fame. Il padrone? Sparito. Paolo Taricco, 61 anni, ex elettrauto, [redacted] maestro di tennis. Anche lui frequentava ambienti gay. Da qualche giorno nessuno dei vicini [redacted] dove sia. Lo trovano i carabinieri, morto. [redacted] seminudo è [redacted] cantina. Lo ha ucciso un colpo in mezzo agli occhi, calibro [redacted].

Lo stesso giorno viene arresta[redacted] a Roma Claudio De Bernardi[redacted]. Porto abusivo d'arma: un fucile calibro 22. E' lui, il misterioso «Claudio» tirato [redacted] ballo dagli Impagnatiello? Secondo [redacted] investigatori avrebbe conosciuto Schena [redacted] Roma, trent'anni fa. Una storia d'amore. E una pro[redacted] ognuno nominerà l'altro [redacted] erede universale. Ma poi si lasciano, Schena torna [redacted] Torino, l'amico resta a Roma. Entrambi [redacted] sposano, entrambi si separano. Si ritrovano l'anno scorso. Si riavvicinano, [redacted] punto di decidere [redacted] fare [redacted] investimento [redacted]me: un ristorante in Francia. Ma poi litigano. L'accusa: Claudio uccide Schena. Poi elimina anche Paolo Taricco, l'unico che sapeva tutto. E cerca [redacted]re la colpa su Antonio Impagnatiello affermando di avergli regalato una pistola calibro 22.

Il gip Palaja conferma l'arresto, il Tribunale della libertà respinge l'istanza di scarcerazione presentata dal suo legale. Ma l'amore «romano» viene smontato da un particolare non da poco. De Bernardinis è nato nel 1958, quindi trent'anni fa, nel 1962, non poteva [redacted] e convivere con Schena. La loro amicizia è senz'altro più [redacted]

Neppure la perizia balistica, [redacted]do la difesa, sarebbe determinante: «Ha stabilito, infatti, [redacted] compatibilità del fucile con l'arma del delitto - dice l'avv. Lo Greco -. Un indizio, non [redacted] prova». E ancora: [redacted] Bernardinis, sostiene il legale, [redacted] ha [redacted] deciso insieme con Schena di fare investimenti in Francia, e [redacted] ha mai detto [redacted] aver regalato una pistola ad Antonio Impagnatiello. Tanti interrogativi, mentre l'indagine continua.

SAPER SPENDERE

Gli «stuzzicappetito» tutti sul barbecue

BARBECUE in funzione a pieno ritmo per godere [redacted] cucina all'aria aperta specialmente nelle sere calde d'estate sia in città [redacted] nei luoghi di villeggiatura. Ne [redacted] entusiasta Fiorenza che [redacted] «ricette stuzzicose». Le abbiamo scelte tra le specialità di Lia Ambrosini, titolare della scuola di cucina La Gourmandise. Con [redacted] raccomandazione: il fuoco è sempre pericoloso anche [redacted] è in [redacted] banale barbecue; mai aggiungere liquidi infiammabili per ravvivare le fiamme [redacted] procedere più celermente nell'operazione.

Cozze [redacted] bacon. Fare aprire le cozze [redacted] vapore e staccare il mollusco dalla conchiglia; avvolgere attorno fettine di lardo, fermare con stuzzicadenti, spolverare [redacted] pepe. Grigliare a fuoco moderato per tre minuti. Eliminare gli stuzzicadenti e ricomporre ogni cozza dentro una mezza conchiglia.

Belga al fumo. Pulire sei teste di insalata belga [redacted] tagliarle a metà nel [redacted] della lunghezza. Tagliare [redacted] fettine una scamorza affumicata, ungere con olio extravergine, insaporire con pepe. Ungere la belga con l'olio, salare, pepare; appoggiare sopra una fettina [redacted] scamorza e chiudere con l'altra metà della belga. Arrotolare attorno [redacted] strisciolina [redacted] bacon e fissare [redacted] uno stuzzicadenti. Cuocere 4 minuti per parte.

Melanzane aromatiche. Incidere la buccia di [redacted] melanzane a forma allungata con tagli a rombo; tritare [redacted] manciata di prezzemolo, un ciuffo di basilico, tre spicchi d'aglio a piacere, un peperoncino piccante, mescolare con tre cucchiai di pan grattato [redacted] due [redacted] pecorino grattugiato, incorporare tre cucchiai di olio extravergine [redacted] salare. Farcire con l'impasto i tagli fatti nelle melanzane e ungerle [redacted] olio; avvolgere ogni melanzana in un foglio di alluminio [redacted] c[redacted] sulla griglia per circa 30 minuti.

Patate al formaggio [redacted] capra. Tagliare a sei patate una calot[redacted] dalla parte più lunga [redacted] scavarle a scodella. Salare. Impastare sei formaggini freschi di capra con un cucchiaio [redacted] grani di pepe leggermente schiacciati [redacted] farcire le patate. Richiudere con le calotte tolte, ungere le patate [redacted] burro ammorbidito e avvolgere separatamente in carta stagnola. Cuocere i cartocci sopra la griglia per circa 20 minuti.

Spiedini di agnello in salsa di menta. Tagliare un chilo di carne magra di agnello a dadini di due centimetri. Tagliare a tocchetti delle stesse dimensioni sei zucchine tenere. Mettere carne e verdure in infusione in un litro [redacted] latte, insaporire con una macinata di pepe e lasciar riposare per un paio di ore. Scolare la carne e [redacted] zucchine dalla marinata, asciugare bene, salare, pepare e infilare sugli spiedini. Cuocerli alla griglia per una decina [redacted] minuti, spennellare ogni tanto con olio. A parte preparare la salsa alla menta: lasciare ridurre un bicchiere [redacted] aceto sul fuoco e gettarvi dentro un mazzetto di menta tritata fine. Unire lo zucchero [redacted] fare sobbollire per un paio di minuti. Raffreddare e [redacted] in frigo prima [redacted] servire.

Medaglioni di maiale [redacted] ananas. Spezzettare tre spicchi d'aglio, tagliuzzare tre foglie [redacted] salvia, unire tre cucchiai di olio extravergine [redacted] versare su sei medaglioni di lonza di maiale. Insaporire con una macinata [redacted] pepe e lasciar riposare per un paio di ore. Eliminare gli odori e grigliare i medaglioni per [redacted] decina di minuti, cospargere di sale. Fondere due cucchiai di burro e spennellare su sei fette di ananas fresco, insaporire con pepe e sale e grigliare per 8-10 minuti. Adagiare una fetta di ananas su ogni medaglione [redacted] servire.

Mele agli amaretti. Lavare bene sei mele senza sbucciarle, tagliare a metà [redacted] scavare leggermente l'interno. Spruzzare con zucchero e succo di limone. Tritare [redacted] g di mandorle e sbriciolare sei amaretti, mescolare la polpa di mele tolta [redacted] grattugiata, uni[redacted] un po' di zucchero e un cucchiaio [redacted] maraschino. Farcire le mele con l'impasto, avvolgere ogni mezzo frutto in [redacted] stagnola e cuocere sulla griglia per 35-40 minuti, rigirando spesso i cartocci.

[redacted]

Aveva la fibrosi cistica

Morto il bambino che «sognava» Venezia e Ferrari

E' morto ieri [redacted] 11 anni, Fabio Bombonato, di Alpignano, il bambino affetto [redacted] fibrosi cistica che il 2 e il 3 aprile scorso aveva realizzato il suo sogno di visitare Venezia dopo esservi giunto a bordo di una Ferrari Testarossa. La notizia della morte [redacted] nota [redacted] prefetto di Venezia, Corrado Scivoletto, che nei giorni scorsi aveva parlato al telefono con il bambino dopo averlo conosciuto durante [redacted] breve soggiorno veneziano. Fabio avrebbe dovuto sottoporsi entro [redacted] fine dell'anno ad [redacted] trapianto cuore-polmoni e aveva già manifestato il desiderio [redacted] tornare nella città lagunare dopo l'intervento. La Ferrari che lo condusse a Venezia era guidata dall'amministratore delegato della "Radiomarelli" Agostino [redacted]go, uno dei membri fondatori dell'«albero dei sogni», l'associazione che lavora per esaudire i desideri dei bambini affetti da gravi malattie.

INDIRIZZI UTILI

CAFASSO ristorante tel. 860.1496.
RISTORANTE La Boccacola. Tel. 861.0485.
[redacted]**CIATURE CARLA** solarium tel. 316.2002 aperto tutto agosto.
ACCONCIATURE v. Migliotti tel. 485.250.
[redacted] v. Bainsizza 6 [redacted] 226.247.
ACCONCIATURE v. Montalcone 129.
COIFFEUR via Cibrario 17 tel. 437.3949.
ERNESTO e LUCA parrucchiere t. 677.172.
MUCCIO ALEX coiffure. C.so Trapani 4.
ORETTA coiffeuse via Cavour 1. Telefono 534.511 - aperto tutto agosto.
PARRUCCHIERA L'IPOMEA aperto agosto zona centro. Tel. 543.073 Mirafiori 614.241.
SILVANA BEAUTY CENTER parrucchiera estetica - c.so Raffaello 11 t. 650.5422.
RIGHETTO & GUANTI PARRUCCHIERI - via Manara 2. tel. 650.3848 - corso Turati 70, tel. 319.8895 - c.so Moncalieri 220, tel. 661.3838 - via Giolitti 1, tel. 553.747.
BABY CLUB abbigliamento bimbi nuova sede via De Sanctis 15 (piazza Massaua) tel 779.1020.
COLORIFICIO TORINO - via San Donato 50, tel. 481.791, pareti, linoleum, tende.
COLORINICOLA C.so Palermo 11 - Torino.
ERBORISTERIA DEL BORGO Via Vanchiglia 25, tel. 886.600.
FIORI VALENTINA fiori in tutto il mondo c. Peschiera 252 t. 332 040-334.290.
FIORISTA v. F. Carle 38 t. 591.859.
GALLENCA ELETTRODOMESTICI Tv video Hi-Fi - via S. Donato 44, tel. 437.3388 r.a. Torino. Chieri Centro Commerciale Il Gialdo.
GIOIELLI CHRISTIAN v. Vanaria 8.
OTTICA FERRARI v. Fabrizi 45, t. 748.226.
PASTICCERIA RASPINO c.so Regio Parco, 24 - tel. 850.142.
PIASTPELLE v. delle Rosine 4 ang. v. Po - To. R.F. t. di Carriero tel. 676.493.
PROFUMERIA M. CRISTINA DOGLIANI c. Belgio 144 t. 899.5561 sconti solarium.
TENDEFAR IMPRESIT tende da sole tende d'interni nuova sede c. Peschiera 249. Tel. 385.0079 fax 385.0155 aperto agosto.
TINTORIA via Vigone 55. Tel. 434.5846.
APERTO AD AGOSTO studio dentistico - tel. 901.8588, riparazioni in giornata.
DENTISTA - anche festivi orario 9-20, riparazioni, esecuzioni protesi urgenti. Via Dernsis 18 tel. 5623.366
DENTISTA, anche riparazione protesi, c.so Cosenza tel. 314.1223.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi urgenti. C.so G. Cesare 154 T. 285.839.
DENTISTA zona Ospedale Molinette aperto tutto agosto tel. 696.3736.
STUDIO DENTISTICO: aperto per urgenze e riparazioni protesiche tutti i giorni, anche festivi, dalle 15 alle 20. Corso Inghilterra 41, tel. 443.659.
AUTOFFICINA AL-BOX marmitte olio freni convergenze equilibratura interventi su strada. C.so Francia 169 tel. 757.611.
AUTORICAMBI RAL c. Regina 258 aperto agosto t. 437.5064 - 437.5068.
AUTORIPARAZIONI tel. 200.000.
AUTOSOCCORSO tel. 200.000.
AUTOLAVAGGIO tel. 200.000.
AUTORIPARAZIONI c. R. Parco 69 t. 284.4113.
CARROZZERIA v. S. Benigno 24 t. 202.311.
ELETTRAUTO S.O.S. - domicilio via Orvieto 90, tel. 669.2520 r.t. 0337 201.138.
ELETTRAUTO v. Brandizzo 39 Torino t. 859 162 anche autosoccorso su strada.
ELETTRAUTO v. Garbo 16, T. 740.885.
ELETTRAUTO v. Tenivelli 3 tel. 437.59.60.
GOMME c. Sommeiller 17 tel. 502.908.
RADIATORI auto c. R. Parco 37 tel. 852.904.
RIPARAZIONI auto e fuoristrada via Nizza 177/D - Tel. 696.7926.
SARACCO ricambi accessori auto-moto v. Tirreno 213 t. 369.000 aperto agosto.
[redacted] esegue riparazioni [redacted]. Tel. 988.5004.
IDRAULICO 24 su 24. Tel. 631.371.
[redacted] idraulica, tappezzeria, elettricità in giornata. Tel. 4343.265.
SOS MURATORE idraulico. Tel. 990.2550.

TEMPIO
CENE d'ESTATE
APERTO AGOSTO
Chiuso lunedì
IL TEMPIO - C. Savona 18 bis - MONCALIERI - Tel. 640022

Se [redacted] vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Marenco 32
tel. 55.211

NOTIZIE dalle AZIENDE

Per [redacted] sempre e comunque

Per tutto il mese d'agosto il Centro Assistenza Tecnica Ford in c.so Agnelli 22 a Torino è a disposizione per fornire a tutta la clientela Ford quei servizi che l'hanno reso il primo Centro Assistenza. Un altro vantaggio per chi ha scelto Ford.

Nella foto l'intera équipe [redacted] tecnici specializzati del Centro Assistenza Tecnica Ford

MAGAZZINI CAROSELLO
V. GORIZIA [redacted] V. GENOVA 81
CORREDI DA SPOSA
PIUMONI - TRAPUNTE - COPERTE
LENZUOLA - SPUGNA - TENDAGGI
MAGLIERIA [redacted]
[redacted] - PIGIAMERIA
... tutto per [redacted]
APERTO AGOSTO

ORBASSANO
corso Torino (di fronte FIAT Ricerche)
E' in fase di realizzazione un nuovo grande e moderno
CENTRO POLIFUNZIONALE E COMMERCIALE
PRISMA 90
prenotazione UFFICI - NEGOZI
tel. [redacted] 901.33.07

RISTORANTE
VILLA SOMIS
Vi Aspetta... ad agosto
Strada Val Pattonera [redacted]
Per prenotazioni:
tel. [redacted] - [redacted]

ALGOZZINI CAMET
CONSULENTI D'ABBIGLIAMENTO

APERTO AGOSTO
augura Buone Vacanze all'affezionata Clientela e a tutti gli Sposi
TORINO
[redacted] Garibaldi 10 bis
☎ [redacted]

Pastiglie Leone TORINO dal 1877

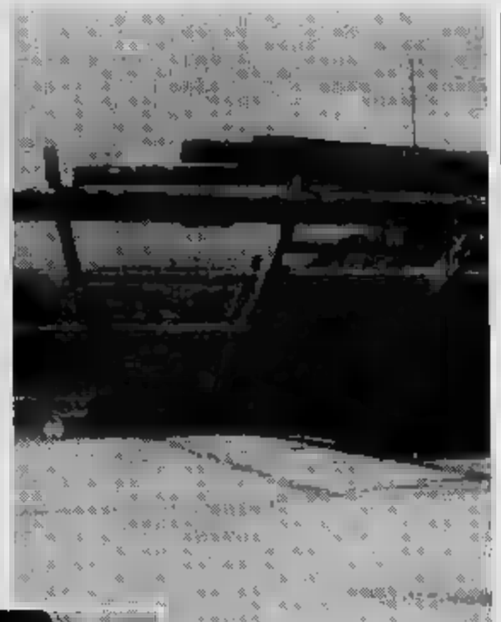
LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Martedì 11 Agosto 1992 nr 33
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel.

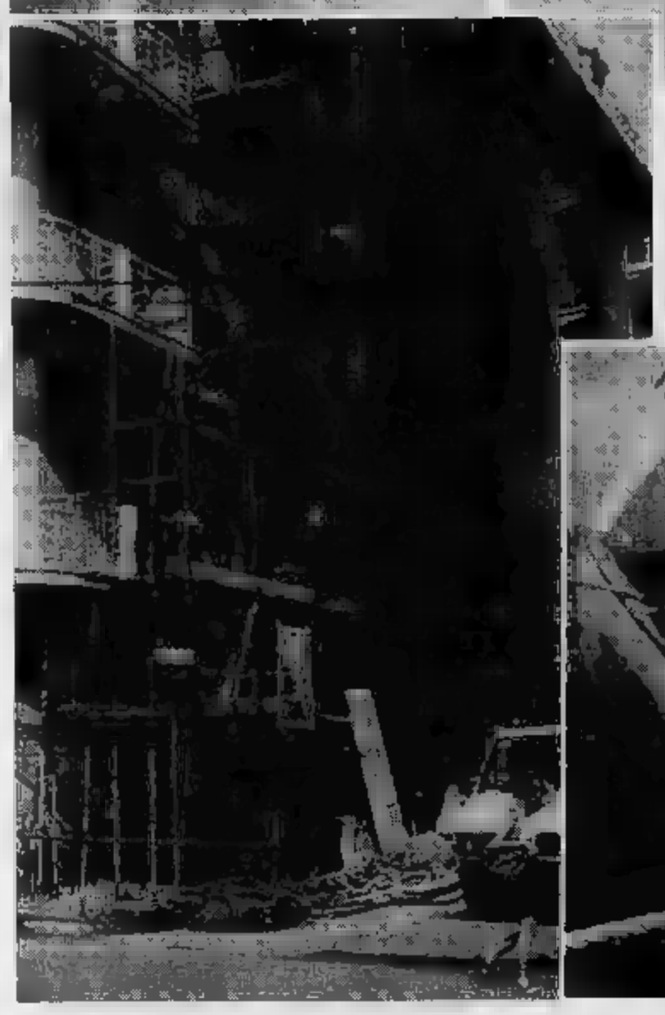
Pastiglie Leone TORINO dal 1877

L'uragano ha provocato danni per centinaia di milioni: strade allagate, cabine e tetti scoperchiati

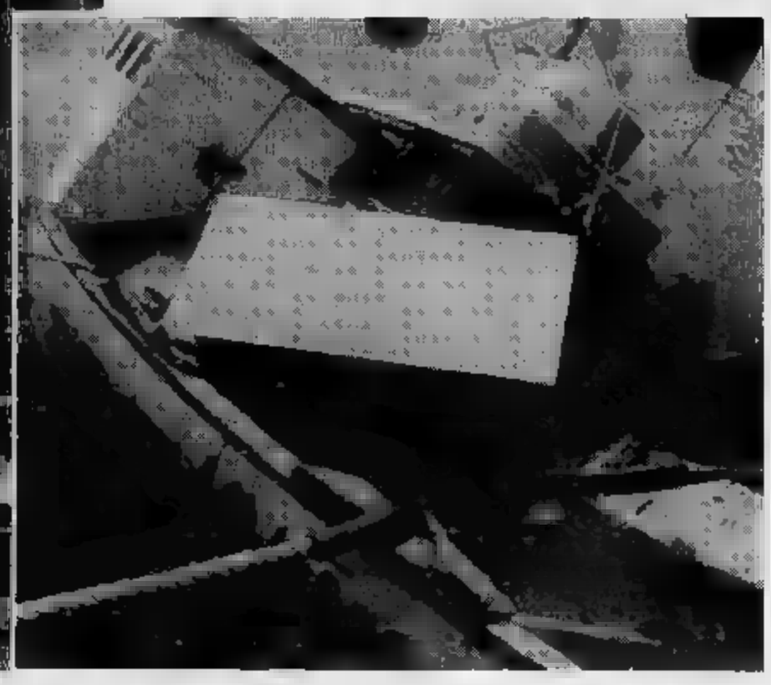
Muore di paura durante il nubifragio

E' un torinese, dormiva in barca nel porto di Finale





Immagini dei danni provocati dal violento nubifragio che si è abbattuto sulla Liguria In alto, il tetto scoperchiato a Borgio. A sinistra, le impalcature divelte nel palazzo di via Donizetti a Savona e, in basso, l'imbarcazione affondata ad Alassio



SAVONA. Un di Torino è morto forse di paura durante il violento nubifragio che si abbattuto sulla Riviera notte fra domenica e lunedì, provocando danni per centinaia di milioni. Si chiamava Mario Camandona, 50 anni di Torino, via Governolo 3. L'uomo dormiva la moglie a bordo del sua imbarcazione, un cabinato a due alberi ormeggiato nel porto di Finale. Alle 5, quando è scoppiato il temporale, Camandona si è svegliato di soprassalto e ha tentato di raggiungere il ponte della barca per assicurare gli ormeggi. Mentre saliva la scaletta, è stato stroncato da un malore. Camandona era conosciuto a Finale, dove da molti anni. Tragedia sfiorata a Noli, dove Federico Nebbia, 20 anni abitante in via Capellini, è sorpreso dalla tempesta mentre dormiva a bordo di un cabinato ormeggiato di fronte ai bagni «Méditerranée». Il giovane è riuscito a tuffarsi e a raggiungere la riva prima che il mare spazzasse gli ormeggi. Per recuperare l'imbarcazione, i vigili del fuoco di Savona hanno impiegato circa tre ore. «Si è trattato di un vero e proprio tornado - raccontano ai bagni "Méditerranée" - che ha divelto decine di ombrelloni rovesciato le barche che erano state tirate in secca». Ieri sera alle 19 un allarme tra Borgio e Pietra Ligure. Dalla spiaggia qualcuno ha avvisato che a 200 metri da riva galleggiava qualcosa che poteva un no. Immediate le ricerche. motovedetta dei carabinieri ha preso il largo alla ricerca della sagoma. Il grosso e il sopraggiungere della notte ha impedito le ricerche.

Il nubifragio si è abbattuto con violenza tutta la savonese, provocando danni agli stabilimenti balneari. Ad Alassio la mareggiata ha distrutto un pescheccio, il «Freccie d'oro» che era ormeggiato in porto. Cabine scoperchiate, sdraio e ombrelloni divelti a Loano, Pietra Ligure, Finale Ligure, Spoto Sa e Celle. Il vento ha provocato danni anche allo Sporting club di Finale. Nell'entroterra finalese il violento nubifragio ha provocato smottamenti terra, il vento abbattuto decine alberi. ai primi piani dell'ospedale Santa Corona Pietra Ligure.

Una tromba d'aria si è abbattuta sulla piazza teatro a Borgio Verezzi, spazzando via un gazebo e alcune impalcature di legno. Sempre a Borgio Verezzi, il ha scoperchiato casa a due piani, in via degli Elci. Il tetto è stato sollevato da un vortice d'aria e sbalzato sulla a oltre trenta metri. Sempre a Borgio Verezzi, il vento ha scoperchiato della cappella della Concezione. Danni alle coltivazioni e ai vigneti nell'entroterra di Albenga e, in particolare, a Casanova Lerrone.

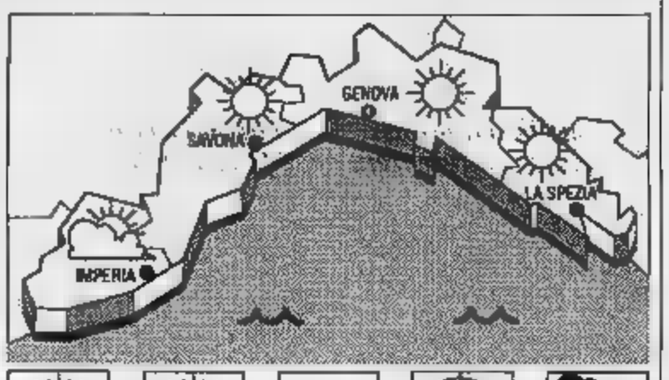
Trombe d'aria anche a Borghetto, Alassio , dove vento ha spazzato via la coper in ard di alcune abitazioni del centro storico. La tempesta ha provocato anche il crollo di un'impalcatura di cinque piani era addossata un palazzo di via Donizetti, nel quartiere Fornaci. L'ammasso di tubi, tavole, pro tezione sul strada, dove colpito auto in sosta che sono state gravemente danneggiate. I vigili del fuoco stati impegnati per oltre 6 ore nel tentativo di rimuovere il materiale. Rallentata la circolazione sull'Aurelia, dove sino alle 10,30 di ieri mattina si formete lunghe code. Il vento ha divelto anche cornicioni, grondaie e della televisione. Danneggiate le dedicato a Picasso sul Priamar. Le raffiche to hanno abbattuto le vetrate del laboratorio ceramica è stato allestito bastioni della fortezza e l'impianto elettrico che Radio Riviera Music aveva sistemato sul Priamar occasione Numerosi i cassonetti spaz sono stati i gettati in mezzo alla carreggiata, nelle Legino e piazzale Meroni. Decine le tende sole strappate e segnalano numerose rotture finestre e verande. In via Assereto, i vigili del fuoco sono intervenuti per il crollo del soffitto di un appartamento che aveva subito pesanti infiltrazioni d'acqua dal tetto. Ad Albisola, una tromba d'aria ha abbattuto il di recinzione della ditta «Ras» Via in via Garibaldi. Sempre ad Al, segnalano che date cornicioni, camini e grondaie divelte, alberi abbattuti. Numerosi locali allagati nel centro di ola Mari Allagamenti anche a Celle e Superiore. Smottamenti e strada allagate in Valbormida.

GLI EROI DI BARCELLONA

Sono tornati i ragazzi d'oro

Massimiliano Ferretti, Bovo e Gianni Averaimo hanno fatto ieri sera il rientro in Liguria. E già oggi alle 12 verranno pre in Comune .

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI
Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve aumento.
Tendenza per domani e giovedì: prevalenza poco nuvoloso, vento in diminuzione, mare mosso, temperatura in lieve diminuzione.
RILEVAZIONI DI IERI: temperatura del mare 27° C, umidità relativa 75%, vento Sud-Ovest forza km/h, mare mosso, cielo sereno, pioggia mm 6, pressione barometrica 1011 mb.

DI IERI

	max 29	min 25
	max 27	min 25
Imperia	max 26	min 23

UN ANNO FA A
Max: 30; min: 27. Temp. del mare 27.

Il **Sole** sorge alle 6,27 e tramonta alle 20,39. La **Luna** cala alle 4,27 e si leva alle 19,27 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

Blitz della Polmare contro gli stabilimenti balneari che allestito i campetti sulla spiaggia

A Laigueglia proibito anche il beach volley

Protestano turisti e gestori: «Un affronto al turismo giovanile»

I gestori dei bagni marini di Laigueglia multati dalla Polmare per il «beach volley»

Dopo i concerti «vietati» Alassio, con di strumenti sequestrati al «Tropicana», dopo le polemiche sugli orari di chiusura delle discoteche, è arrivata la volta di un altro boicottaggio, quello della pallavolo.

La Polmare, nel corso di una serie di controlli per verificare il rispetto delle leggi e delle ordinanze relative alle balneazione e all'uso dell'arenile, ha preso di mira il beach volley, una delle poche attività che riescono ancora a coinvolgere i giovani turisti, già prese con Riviera povera divertimenti. E l'intervento effettuato ieri a Laigueglia, ha sollevato proteste e aspre contestazioni.

La polizia ha infatti elevato contravvenzioni agli stabilimenti balneari avevano allestito nel primo tratto di mare campi di «beach volley». In effetti è proibito occupare stabilmente sia la dei cinque metri battigia, sia, naturalmente, il mare. Le proteste si sono basate sul fatto che quello era un metodo per ricavare spazio per i turisti che trovavano gioco e refrigerio, senza entrare in contrasto gli altri bagnanti. I responsabili del sinda stabilimenti balneari hanno fatto notare che i campetti di «beach volley» ban alcun impianto fisso, e rientrerebbero dunque nei previsti dalla legge.

Resta il fatto che organizzare i tornei, seguiti da decine ragazzi, sarà impossibile, vi il pericolo di multe e denunce. Poco importa si potrebbe aggirare l'ostacolo sistemando i campi lontano dalla battigia. «E' incomprensibile - dicono i gestori - tanto zelo su un problema di scarso rilievo, le g volley non davano fastidio a Sono un modo e sportivo per trascorrere il tempo in spiaggia, lontani dal e dai pericoli della strada. E' un affronto al turismo giovanile».

Stefano Stirzioli

SPIAGGIA ADOTTATA SPIAGGIA PULITA

Prosegue positivamente l'operazione ideata dalla società di servizi SCHEMA, denominata SPIAGGIA ADOTTATA, SPIAGGIA PULITA, grazie alla collaborazione congiunta del Co di Finale Ligure della Cassa di Risparmio di Savo Simpatici omaggi verranno distribuiti prossimamente sugli arenili di Varigotti e di Finale L. interessati alla pulizia.

Tre banditi armati di coltello hanno fatto irruzione nella filiale [redacted] Bigliati: bottino 40 milioni

Assalto alla Carisa [redacted]

La rapina è avvenuta pochi minuti prima della chiusura. Il direttore, 5 impiegati e un cliente rinchiusi nel bagno
La fuga a piedi nei vicoli del centro storico. Secondo gli inquirenti la banda avrebbe già agito a Celle [redacted] Andora

L'agenzia della Cassa di Risparmio di Savona in corso Bigliati ad Albissola Marina pochi minuti dopo l'assalto dei rapinatori

ALBISSOLA M. Tre uomini armati [redacted] coltello hanno messo a segno, ieri pomeriggio, una rapina da quaranta milioni alla filiale della C[redacted] [redacted] Risparmio di Savona in corso Bigliati, sul lungomare [redacted] Albissola.

Erano le 13,20. In banca, a qualche minuto dalla chiusura, erano rimasti solo pochi clienti. I rapinatori sono entrati con l'aria insospettabile dei turisti in vacanza. Abbronzati, in pantaloni corti, occhiali [redacted] sole, zoccoli e teeshirt, hanno annunciato la rapina con voce dura e, sembra, senza particolari inflessioni [redacted]li. Con fare deciso, e mostrando i coltelli, si sono rivolti agli impiegati e [redacted] direttore: «Se suonate l'allarme, saremo costretti [redacted] prendere un cliente o uno di voi in ostaggio».

Tra i clienti [redacted] il personale - erano presenti cinque dipendenti di cui quattro donne - ci sono stati attimi di panico. Il direttore, secondo [redacted] disposizioni [redacted] dalla sede [redacted]trale della Cassa [redacted] Risparmio di Savona, che impone che non si metta a repentaglio l'incolumità del personale [redacted] dei clienti, non ha esitato ad obbedire ai malviventi e a consegnare loro il denaro racchiuso in cassa: non più di 40 milioni.

Dopo aver raccolto il bottino [redacted] in [redacted] borsa, i rapinatori hanno costretto, sempre sotto la [redacted] minaccia dei vistosi coltelli, il direttore, i cinque impiegati e un correntista, che al momento [redacted]ll'irruzione si trovava nell'ufficio della direzione, a [redacted] nel bagno. I banditi li hanno chiusi dentro e sono fuggiti.

A circa mezz'ora dalla rapida fuga dei tre, che sembra sia avvenuta a piedi passando attraverso i vicoli del centro storico, i dipendenti sono riusciti a forzare la porta del gabinetto e a dare l'allarme. Sono intervenuti gli uomini della volante di Savona e i carabinieri [redacted] stazione di Albisola Superiore che hanno dato il via alle indagini. Sono anche stati interrogati numerosi testimoni che avrebbero visto fuggire i tre uomini verso [redacted] budello del [redacted] storico dove c'era probabilmente un complice ad attenderli a bordo [redacted] un'auto.

Dalle [redacted] della rapina, gli inquirenti non escludono che possa trattarsi degli stessi malviventi che il 1° giugno avevano messo a segno un colpo da cento milioni nella filiale della Carisa a Varazze, in corso Matteotti. Coincide l'orario prescelto, le 13,20, poco prima della chiusura degli sportelli quando generalmente, in banca, rimangono pochi clienti; coincide l'uso dei coltelli; coincide ancora la scelta di rinchiudere gli impiegati e tutti i presenti nella stanza da bagno per potersi dare alla fuga.

A Varazze, ad esempio, i tre uomini, che corrispondono per le caratteristiche fisiche [redacted] quelli che hanno agito ieri ad Albissola, avevano costretto impiegati [redacted] clienti a salire, [redacted] la minaccia di coltelli [redacted] una pistola, al piano superiore dell'edificio per rinchiderli nel gabinetto. Erano poi fuggiti a bordo di una Fiat 131 bianca targata Genova.

Sempre con l'uso dei coltelli, un'altra rapina era stata portata [redacted] termine qualche giorno prima, [redacted] di maggio, ai danni della filiale di Celle Ligure, sempre [redacted]a di Risparmio di Savona, in via fratelli Figuccio. In quel caso, i banditi erano scappati a bordo di una Fiat Uno [redacted] targa[redacted] Savona, abbandonata poi ai Piani di Celle, che era risultata rubata qualche ora prima a Albissola Marina. Ancora una rapina, sempre ad opera di tre banditi armati di coltello, era [redacted] a maggio ad Andora.

Al momento dell'irruzione di ieri ad Albissola, [redacted] già spente, in previsione [redacted]lla chiusura, le telecamere [redacted] circuito chiuso che avrebbero consentito la videoregistrazione delle fasi della rapina [redacted] l'eventuale identificazione degli autori. [a. z.]

Comunale nei guai

Era in mutua e installava antenne tv

VARAZZE. Ufficialmente era in congedo per malattia, ma è stato sorpreso [redacted] installava le antenne televisive in un albergo di Varazze.

Santo Arado, 43 anni, abitante in via [redacted] Cantalupo, operaio del Comune, è [redacted] denunciato per [redacted] carabinieri di Varazze perché esercitava [redacted] lavoro autonomo durante il periodo di congedo per malattia.

L'uomo, che oltre [redacted] essere dipendente comunale svolge un'attività in proprio di riparazione ed installazione di antenne, è stato visto sul tetto di un noto albergo cittadino mentre svolgeva la propria attività di tecnico. [redacted]i suoi confronti è scattata la denuncia per truffa ai [redacted] del Comune, inviata dai carabinieri all'autorità giudiziaria savonese. Arado aveva infatti ottenuto dal medico la licenza per malattia a causa di un forte mal di schiena.

Il sindaco, Giovanni Battista Parodi, ha annunciato che riunirà nei prossimi giorni la commissione consultiva [redacted] Comune che dovrà esprimersi in merito [redacted] vicenda ed eventualmente disporre provvedimenti cautelativi [redacted] allontanamento dal posto di lavoro in attesa che l'autorità giudiziaria si pronunci in merito alla vicenda.

Un mese fa la commissione ha inflitto sei mesi [redacted] sospensione dal lavoro ad un vigile urbano indagato per aver intascato multe per il valore di oltre un [redacted] [a. z.]

Sarà cremato

I funerali dell'operaio suicida

Angelo Pastorino, 45 anni

SAVONA. Angelo Pastorino, il dipendente della compagnia portuali di Savona, che si è tol[redacted] vita, domenica [redacted] nell'auto della sorella, trasformata in camera a gas, sarà [redacted]mato. La data del fun[redacted] non è stata ancora fissata, in attesa dell'autorizzazione del sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti.

Comunque, il magistrato ha ritenuto superflua l'autopsia. Angelo Pastorino, istruttore e cintura nera di karatè, era stato trovato cadavere in un viottolo del «Bosco delle Ninfe», sulle alture di Savona. Per togliersi la vita aveva collegato il tubo di scappamento all'abitacolo della 127 della sorella. [c. v.]

[redacted]

INFORTUNIO

Cade da un'impalcatura, savonese grave al S. Corona

Paolo Palo, [redacted] anni, abitante [redacted] Savona, è ricoverato al Santa Corona di Pietra Ligure in seguito a un infortunio sul lavoro. La prognosi è riservata. Paolo Palo, lavorava su un'impalcatura, in località Ciantagalletto di Savona. Per cause in corso di accertamento [redacted] precipitato da un'altezza di alcuni metri. E' stato trasporato al pronto soccorso del [redacted] Paolo, dove gli sono state prestate le cure più urgenti. Poi, accompagnato dal dottor Romero, [redacted] trasferito al Santa Corona. [c. v.]

PRIAM[redacted]

Nuovi volantini contro [redacted] su Picasso

I «corvi» continuano a criticare «La terra del Mediterraneo», la mostra di ceramiche di Picasso che Camera [redacted] commercio e Comune hanno allestito [redacted] Priamar. Decine [redacted] volantini ciclostilati, rigorosamente anonimi, sono stati sparsi nelle [redacted] di Savona. Nei fogli, scritti a stampatello, [redacted] contestate le opere esposte alla fortezza, i criteri di selezione e gli organizzatori. [e. b.]

UNIVERSITA'

La «Bligny» [redacted] di facoltà, ieri la cerimonia

Ieri alla Bligny si [redacted] svolta la cerimonia di passaggio della [redacted] dall'esercito all'Università di Genova. L'atto è stato firmato dal capitano dell'esercito Alessandro Caprioli, dal professor Pierpaolo Pullafito e dalla professoressa Giovanna Visintini e dal presidente della Provincia, Mario Robutti. [e. b.]

ALBISSOLA M.

Non si farà l'anfiteatro [redacted] piazza Fontana

Il pds chiede un incontro con dc e pri per discutere di piazza Fontana. I dirigenti del partito della quercia propongono, alla luce del[redacted] difficile situazione finanziaria del Comune, [redacted] procedere solo alla sola costruzione del primo lotto della piazza, cioè l'allargamento degli attuali giardini [redacted] l'esclusione della realizzazione dell'anfiteatro sul mare. [a. z.]

Villa Faraggiana

Un centro per rassegne e congressi

ALBISSOLA M. Un consorzio di enti [redacted] utilizzo diverso di Villa Faraggiana.

E' la proposta degli amministratori di Albissola Marina che intendono [redacted] il Comune di Novara, sia Camera di commercio e Unione industriali per individuare una migliore utilizzazione del parco e della villa, che potrebbe [redacted] destinata ad accogliere congressi e meeting [redacted] alternativa alle carenti strutture di Savona. Ad esclusione dei congressi politici, infatti, che non si possono effettuare all'interno di Villa Faraggiana, per precisa volontà del marchese [redacted] proprietario della residenza albissolese, il Comune rivierasco pensa di poter indirizzare importanti enti locali [redacted] organizzare rassegne anche di richiamo internazionale.

In cambio dell'utilizzo della villa, il consorzio si dovrebbe impegnare con [redacted] Comune di Novara ad assicurare lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio settecentesco. [a. z.]

Nell'orto a Ellera

Coltivava marijuana arrestato

VARAZZE. Un milanese, proprietario [redacted] un appezzamento [redacted] terreno nella zona di Ellera è stato [redacted] dai carabinieri di Varazze per spaccio e coltivazione di droga.

Sergio Perboni, 41 anni, è [redacted] sorpreso domenica [redacted] Varazze, durante un'operazione di controllo, [redacted] 20 grammi di canapa indiana. In seguito [redacted] perquisizione nella [redacted] casa estiva [redacted] Ellera, i carabinieri hanno scoperto un intero campo coltivato a marijuana. La piantagione è [redacted] sequestrata in attesa di [redacted] ulteriore controllo dell'autorità giudiziaria e le piante sradicate.

Un altro singolare [redacted] è avvenuto domenica sempre a [redacted] nella giornata di domenica. Una nomade, Marita Romani, [redacted] anni, [redacted] fissa dimora, è stata arrestata per furto. Con il pretesto della lettura della mano [redacted] sottratto, in via Cairoli, un anello d'oro e 100 mila lire a una donna. Processata ieri mattina a Savona, è [redacted] condannata a 20 giorni [redacted] reclusione. [a. z.]

Savona, presto saranno costituite società [redacted] capitale misto

Il Comune affiderà [redacted] privati il [redacted]

SAVONA. Via libera alle privatizzazioni. Il Consiglio [redacted] le ha approvato la concessione del servizio di macellazione e ora la giunta Magliotto è pro[redacted] ad affidare ai privati anche il depuratore e i servizi cimiteriali, sia attraverso concessioni, sia [redacted] la formazione [redacted] società miste [redacted] cui faccia parte anche il Comune.

«Per il macello si è trattato di una situazione contingente - spiega il sindaco Magliotto -. Il servizio accusava un passivo [redacted] 180 milioni e il mattatoio necessitava di un intervento di ristrutturazione valutato intorno ai tre miliardi. In questo caso le considerazioni sono [redacted] di [redacted] rattare strettamente economico, mentre per altre attività, potrebbe influire anche la carenza [redacted] personale». Una linea che ha trovato in perfetto accordo la componente socialista: «Anche lo statuto prevedeva un preciso richiamo alla figura della privatizzazione - af[redacted]a il vicesindaco Giorgio Balbo - nei casi in cui il servizio [redacted] potuto essere svolto con maggior efficacia e economicità.

Sono almeno altri due i settori che presto finiranno in mano ai privati. «Per il depuratore di Zinola stiamo avviando la pratica [redacted] per indire una gara d'appalto per l'affidamento in concessione dell'impianto. Per i servizi cimiteriali, invece, tenteremo di costituire una società [redacted] con i privati. [redacted] questo modo, [redacted] potrebbe far fronte alla cronica carenza di personale che negli ultimi anni ha ostacolato la continuità del servizio». Più difficile [redacted] realizzazione [redacted] cosiddetto «polo ecologico», legato alla raccolta [redacted] rifiuti solidi urbani, com'è avvenuto, con successo, in [redacted] Comuni. [e. b.]

[redacted]

«Ancora troppi abusivi»

L'assistenza ospedaliera notturna continua a sollevare polemiche. Dopo la sentenza con cui il Tar della Liguria ha accolto il ricorso dell'ex parlamentare del pci Aldo Pastore contro la delibera dell'Usl che affidava alla cooperativa «Il Faggio» l'assistenza ai degenti del S. Paolo, un gruppo di assistenti, aderenti alla società di servizi, ha denunciato nuovi casi di abusivismo nei reparti dell'ospedale. Dicono le assistenti, che da anni si prendono cura dei ricoverati al S. Paolo: «Siamo tutte ex infermiere o assistenti che hanno voluto aderire al "Faggio" per metterci in rego[redacted] l'abusivismo. Adesso non abbiamo più il lavoro, mentre ci risulta che molte persone continuino a prestare assistenza notturna ai degenti spacciandosi per amiche degli ammalati». [redacted]istratore straordinario dell'Usl, Luciano Locci, [redacted] detto: [redacted] motivazioni con cui il Tar ha bocciato la [redacted] delibera non ci convincono, presenteremo ricorso. Intanto sorveglieremo i reparti per evitare che si rinnovi il fenomeno dell'abusivismo». [p. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE [redacted]

Quando [redacted] la luce sull'Aurelia [redacted] Loano

Scrivo per segnalare un grave inconveniente che si verifica da alcuni giorni sull'Aurelia tra Loano e Borghetto. E' già capitato un paio di volte che di notte manchi la luce [redacted] lampioni che illuminano il lungo rettilineo [redacted] statale, poco prima de arrivare a Borghetto. Sembra che si tratti di un guasto, oppure di un corto circuito, ma sta [redacted] fatto [redacted] viaggiare sulla strada buia in piena notte, con i fari delle auto [redacted] arrivano in direzione opposta puntati negli occhi, rappresenta un pericolo per tutti. Oltretutto, spesso ci sono persone che attraversano la strada o che camminano lungo i bordi della carreggiata ed è assolutamente impossibile vederle senza illuminazione. [redacted] questa lettera segnalare l'inconveniente ai Comuni di Loano e Borghetto, oppure a chi si occupa della manutenzione della statale.

B. B. Loano

Savona, [redacted] nel parco di piazza del Popolo

[redacted] Comune ha speso decine di milioni per risistemare i giardini di piazza del Popolo. Molti [redacted] ricorderanno le condizioni in cui il parco si trovava anni fa, prima dei lavori. Aiuole devastate, senza più erba, alberi lasciati al più completo abbandono. Adesso questo parco è tra i più frequentati della città, specie in questi giorni di asfissiante calura.

Ieri mattina sono andata anch'io a sedermi [redacted] panchina. Purtroppo ho notato come ultimamente l'incuria [redacted] tornata sovrana. A parte le foglie secche che nessuno raccoglie da giorni - ce ne sono a mucchi nei vialetti e vicino alle cancellate -, proprio vicino all'ingresso del lato [redacted] via IV Novembre c'era un mucchio di spazzatura per nulla degno [redacted] parco pubblico. C'erano cartaccia, bottiglie di birra vuote e in frantumi, carte[redacted] e lattine di bibite. La [redacted]taccia [redacted] risparmiava neppure le aiuole. Possibile che [redacted] intervenga?

Lettera firmata, [redacted]

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6 Savona.

[redacted] UTILI

[redacted]

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
[redacted] 50.091 (tutta Val [redacted]da)
Pietra Ligure: telefono 628.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.988
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.221
Ceriale: telefono 990.105/991.333

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

A Savona oggi sono di turno, dalle 8,30 alle 12,30:

[redacted]lle Fornaci, corso Vittorio Veneto [redacted], telefono 804.802.

Nuova, via Corsi 4, telefono 821.955.

[redacted], telefono 850.802.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Delle Ferriere*, corso Italia 153, telefono 827.202. Dalle 19,30 alle 24 e [redacted] aperta. [redacted] 24 [redacted] 8,30 a serrande abbassate.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie [redacted] turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Alassio: *Inglese*, corso Dante 344, telefono 640.128.
Albenga: *Comunale*, piazza del Popolo, telefono 53.007.
Albisola Superiore: *Giunta*, corso Mazzini 193, telefono 480.243.
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, telefono 502.650.
Finale Ligure: *Richeri*, corso Europa 21, telefono 690.623.
Loano: *San Giovanni*, via Garibaldi, telefono 668.045.
Millesimo: *Cigliuti*, piazza Italia, telefono 564.017.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 748.936.
[redacted]tra Ligure: *Finardi*, via Montaldo 14, telefono 628.035.
Vado Ligure: *Scarsi*, via Gramsci 62, telefono 880.184.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, telefono 724.107
Varazze: *San Nazario*, piazza XXV Maggio 11, telefono 97.160.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.990
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono 796.97
Distretto di Millesimo telefono 554.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7308
[redacted] Cogoleto telefono 918.3456

[redacted]

[redacted] 10 AGOSTO

NATI. Rosanna Livia. Sara Parodi. Alice Bertolotto. Veronica Ambrogio. Giulia Avanzi. Eleonora Russello. Simone Rabagliati.

MORTI. Giancarla Sanfi, di 64 anni, residente a Savona in via Antonio Brilla 4/4; funerali alle 8,45 nella parrocchia di Zinola. Angiolina Lagasio ved. Pagano, di 83 anni, residente a Savona in via Cosseria 16/13; i funerali alle 9,45 [redacted] chiesa di San Francesco. Caterina [redacted] ved. Bracco, di 83 anni, residente ad Al[redacted] Marina; i [redacted] 10,45 [redacted] chiesa [redacted] Venere Patomili, di 83 anni, residente a Savona in via Loreto Vecchia; trasporto diretto oggi alle 9,15. Ernestina Campanile, di 77 anni, residente in via Vlaca 31 a Savona; i funerali oggi alle 9,45 nella chiesa della Santa [redacted] Giuseppe Ottonello, di 77 anni, residente a Savona in via don Minzoni 6; i funerali alle 7,45 nella chiesa di San Giuseppe. Pancrazio Gaffoglio, di 84 anni, residente a Savona in via Solari 3/5; i funerali alle 9 nell[redacted] del Santuario.

MATRIMONI. John Thomas Walter e Laura Rosso. Corrado Chesta e Marina Bentivoglio. Paolo Cacciapuoti e Daniela Novo. Sergio Calcagno e Stefania Rella. Gianpaolo Pe[redacted] e Margaret Sciortino.

GLI APPUNTAMENTI

[redacted]

I 700 anni [redacted] Borghetto

Si conclude nella giornata di oggi [redacted] convegno storico organ[redacted] a Borghetto [redacted] Spirito per i 700 anni [redacted] intitolazione del borgo. I festeggiamenti si concluderanno venerdì con una rievocazione storica. [a. r.]

[redacted]

Rassegna cinematografica

Prosegue la rassegna [redacted] anteprime cinematografiche al cinema Ondina di Finale Ligure. In programma questa sera alle 21 la proiezione del film «Double impact». L'interessante rassegna sta ottenendo un grande successo [redacted] pubblico, soprattutto tra i giovani. [e. r.]

[redacted]

Un'iniziativa della Fidapa

La [redacted] della Fidapa (Federazione italiana donne arti professioni e affari) ha istituito un concorso di pittura per valorizzare le capacità artistiche femminili. Al concorso, che [redacted] terrà il 26 settembre, potranno [redacted] partecipare donne in età compresa tra i 18 e i 40 anni. Le artiste che vorranno partecipare al concorso dovranno inviare la loro adesione, entro il 10 settembre. Per informazioni, telefonare [redacted] 019/35215-806551. [a. z.]

[redacted]

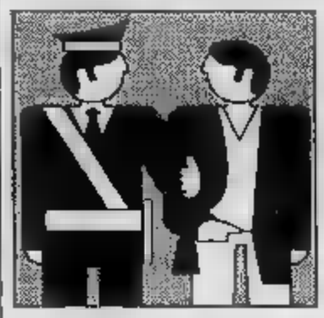
Sagra gastronomica

Inizia domani, 12 agosto, la [redacted]gra gastronomica organizzata in via dei Gazzi a Loano. [redacted] fe[redacted] proseguirà sino al 15, prevede anche ballo, animazione e concerti bandistici. [a. r.]

[redacted]

Le iscrizioni per Miss Muretto

[redacted] aperte le iscrizioni per [redacted] concorso di bellezza «Miss Mu[redacted] che si [redacted]rrà do[redacted] agosto [redacted] Parco San Rocco di Alassio. Le iscrizioni, gratuite, si ricevono presso la Galleria Berrino di Alassio, gli studi di Radio Onda Ligure 101 in via Genova 68 ad Albenga e gli uffici dell'emittente in via Niella 6 a Savona. La vincitrice parteciperà a «Miss Italia». [a. r.]



Il questore ha chiuso la discoteca «Il Covo» di Finale, dove circolava il micidiale stupefacente

Ecstasy, si cercano altri spacciatori

Nuove indagini dopo l'arresto di tre giovani «animatori»

SAVONA. I tre arrestati per ecstasy «Covo» di Finale Ligure restano in carcere. Il giudice per le indagini preliminari Cristina Dagnino ha ascoltati ieri mattina assieme al sostituto procuratore della Repubblica Savona Tiziana Parenti, che ha seguito dall'inizio la prima indagine sulla nuova in provincia di Savona.

Il gip ha giudicato sufficienti gli elementi raccolti dal sostituto e dagli uomini del reparto operativo di Savona che, da settimane, stanno svolgendo l'indagine. Così Gian Marco Salto, 22 anni, abitante in via XXV Aprile 3/7, ad Albisola Superiore, Sandro Stella, ni, via Nino Bixio 15/8 anche lui di Albisola e Barbara Marca, 23 anni, abitante a Ventimiglia in via Genova 154 restano in carcere. Non solo. I carabinieri di Finale ha notificato ieri mattina titolari del«Covo» l'ordinanza di chiusura firmata questore di Savona. Per la discoteca finalese la stagione turistica può dirsi terminata.

L'interrogatorio del gip non sembra avere portato comunque novità sostanziali all'inchiesta. I tre ragazzi rifiutano l'accusa spacciatori e avrebbero fatto solo qualche piccola ammissione sullo scambio avvenuto nella discoteca. Una posizione difensiva che non ferma comunque l'inchiesta. Anzi. Anche se restano da definire i ruoli dei tre ragazzi l'indagine sembra potar avere nuovi sviluppi. E non solo in chiave locale.

Gian Marco Salto, 22 anni, via 25 Aprile, Albisola; Sandro Stella, 22, via Bixio, Albisola, e Barbara La Marca, 23, Ventimiglia

Il sequestro delle pastiglie di ecstasy, infatti, è arrivato come la conferma dell'uso dell'eccitante tra i frequentatori dei locali notturni. Un sospetto che esisteva da diverso tempo ma che mancava prove. Adesso gli investigatori stanno cercando di capire da dove arrivino le pillole sequestrate. Si cerca, insomma, la centrale dello spaccio che dovrebbe essere lontana dalla Riviera. Per questo l'inchiesta si è allargata anche al Piemonte, alla Lombardia e all'Emilia Romagna dove, stando alle statistiche, il consumo dell'ecstasy è particolarmente diffuso tra i frequentatori di diversi locali notturni. Dopo un po' di ore di meritato riposo (per due giorni interi gli uomini del reparto operativo non hanno chiuso occhio pedinando i frequentatori «sospetti» delle discoteche rivierasche e preparando poi con cura il blitz di venerdì sera) gli investigatori nuovamente al lavoro.

L'ecstasy potrebbe arrivato in Riviera attraverso qualche spacciatore proveniente da fuori, qualcuno legato alle organizzazioni internazionali che trattano le pastiglette colorate prod nei laboratori clandestini di Spagna, Francia e Olanda. Qualcuno interessato a creare un mercato redditizio anche sulla Riviera imperiese. Stando alle indagini gli spacciatori avrebbero scelto il «Covo» di Finale, all'insaputa dei proprietari e del servizio d'ordine, perché è uno dei locali di maggior successo dall'estate 1992. I titolari discoteca tentano di dimostrare la loro buona fede sostenendo che pagano diverse persone perché trollino che tutto funzioni al meglio senza droghe. Da ieri mattina, però, la discoteca è chiusa, primo provvedimento preso dalla questura per la vicenda dell'ecstasy. A frequentare la discoteca finalese turisti anche residenti. Una volta convinti all'uso dell'ecstasy, una droga eccitante che «aiuta» a superare la fatica, si sarebbe costruito un anche invernale.

E che l'opera proselitismo si fosse ormai iniziata lo dimostra la lista dei nomi dei giovani frequentatori della discoteca trovati, tra venerdì notte e ba dai carabinieri, con in tasca una sola pastiglia di ecstasy.

Una dose per uso personale che ha evitato ai giovani l'arre ma la segnalazione al prefetto, così come previsto dalla legge sugli stupefacenti. E c'è possibilità che lista alunghi nelle prossime Oltre ai fornitori, infatti, i carabinieri stanno anche cercando i clienti dell'organizzazione che portava l'ecstasy in Riviera.

FLASH

Un vertice della dc per ricomporre crisi

Basterà un vertice della dc per ricomporre la frattura creatasi nel giunta? E' quanto si chiedono a Loano gli esponenti dc dopo che il psi ha chiesto le dimissioni dell'assessore dc al Commercio Giovan Battista Romanisio. richiesta, estremamente perentoria del psi, dopo i nati sulla concessione un dehors in via Stella. [a. r.]

Fabrizio Vignati nuovo consigliere pds

Sarà Fabrizio Vignati il nuovo consigliere comunale del pds a Finale Ligure. Vignati, che verrà nominato nel prossimo Consiglio comunale di Finale Ligure, sostituisce l'architetto Camillo Giribi, indipendente, deceduto la settimana dopo lunga malattia. [a. r.]

Ieri i funerali del giudice Giovanni Varalli

Si sono svolti ieri mattina ad Albenga, nella chiesa di San Michele, i funerali di Giovanni Varalli, 71 anni, ex presidente del Tribunale di Imperia. Varalli, appartenente ad una nota famiglia albenganese, lascia la moglie e due figli, Mariella e Domenico, pretore a San. [s. p.]

Nido di vespe in una casa di Peagna

I Vigili del fuoco di Albenga sono intervenuti ieri pomeriggio in una villa di Peagno, frazione Ceriale, per liberare l'alloggio da nido di vespe che avevano trovato ospitalità gli infissi. Interventi contro vespe e calabroni stanno aumentando in tutta la Riviera per colpa caldo umido degli ultimi giorni, soprattutto lungo la Il fenomeno, da qualche anno, è in aumento. [s. p.]

«Rifiuti d'oro», scarcerati padre e figlio

Savona, i Fazzari tornano in libertà

SAVONA. Ieri, Francesco Fazzari e il figlio Filippo, arrestati quattro mesi or sono per disastro ambientale doloso, insieme all'ex petroliere Federico Casanova, sono tornati in libertà. Il provvedimento è stato firmato dal giudice delle indagini preliminari, Cristina Dagnino.

Si trattato un dovuto. Infatti il giudice Fiorenza Giorgi, titolare, insieme al sostituto procuratore della repubblica, Alberto Landolfi, dell'inchiesta sui fusti tossici e nocivi interrati nel Ponente di Savona, aveva fissato per ieri, la data scadenza degli ordini di custodia cautelare dei due imputati.

Francesco e Filippo Fazzari sono i titolari della cava di Borghetto Santo Spirito, dove stati sepolti almeno diciotto fusti pieni di sostanze tossico e nocive dal 1983 al 1987 e, forse, anche dopo. Filippo Fazzari ha confessato di avere interrato i fusti e ha tirato in ballo Federico Casanova. Il padre, invece, ha sempre respinto le

Nell'inchiesta sui fusti tossici (ne stati trovati altri a Tovo San Giacomo, Magliolo, Albisola Superiore e in altre località della Riviera) e sui rifiuti ospedalieri, sono coinvolte 33 persone, a vario titolo. state arrestate, ma alcune sono state poi pochi giorni. Altre sono agli arresti domiciliari.

Gli ultimi atti dell'inchiesta gli avvisi di garanzia, in cui si ipotizza il reato a vicesindaco di Albisola Superiore, Maurizio Zunino (dc), e funzionario, e Vincenzo Mascellaro, romano, funzionario di una multinazionale, le cui abitazioni e uffici sono stati perquisiti da agenti della mobile di Savona e dello criminalpol.

Ieri, il sostituto procuratore Alberto Landolfi, rientrato dalle ferie per un paio di giorni, ha avuto un lungo colloquio con il capo squadra mobile Savona, Valerio Saitta, che ha coordinato le perquisizioni. magistrato sta esaminando documentazione acquisita.

[b. b.]

Il tribunale di Savona ha però disposto il dissequestro del patrimonio definito di provenienza legittima

Fameli sarà «costretto» a lasciare la Liguria

Per la prima volta scattano le misure di prevenzione anti-mafia

SAVONA. Per la prima volta, in Liguria, sono state applicate misure preventive antimafia. Lo ha fatto il tribunale di Savona, nei confronti Antonio Fameli, 54 anni, imprenditore origini calabresi, abitante a Loa titolare di u patrimonio mobiliare immobiliare valutato molte decine di miliardi. L'ordinanza dei giudici è stata depositata ieri nella cancelleria del tribunale, dopo un procedi in camera di consiglio, durato mesi, anche per la ricusazione del tribunale da parte dei difensori Fameli, respinta dalla Corte di Cassazione.

Ad Antonio Fameli, il tribunale ha imposto il divieto soggi, per un anno, in tutta la Liguria nelle province Cuneo, Asti Alessandria, e il pagamento di una cauzione di un miliardo di lire. Però, ha disposto il dissequestro dei beni, immobili del valore oltre 30 miliardi di lire, ordinato preventivamente all'inizio del procedimento.

Il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi,

Misure antimafia per Antonio Fameli, l'agente immobiliare di Borghetto

chiesto anche la confisca di tutti i beni di Antonio Fameli. Il collegio dei suoi difensori di fiducia, Alessandro Scalafari, Armando Veneto, Graziano Ascheri Umberto Ramella, invece, avevano chiesto al presidente, Becchino e ai giudici Caterina Fiumanò e Cristina Dagnino, di respingere le richieste dell'accusa, definite «dilazioni prive di riscontri».

«Il tribunale di Savona - hanno commentato gli avvocati Armando Veneto e Alessandro Scalafri - anzichè sciogliere il nodo della questione, lo hanno tagliato. Non riusciamo a comprendere la decisione. Il dissequestro dei beni di Antonio Fameli significa che l'accumulazione del suo patrimonio sta considerata legittima. Comunque, impugneremo il provvedimento, cui, però, non conosciamo ancora le motivazioni e l'esatta portata».

Nessun commento da parte del sostituto procuratore Alberto Landolfi, implacabile accusatore di Antonio Fameli, in fa rientrato occasionalmente proprio ieri. Comunque, l'imprenditore dovrà scegliersi domicilio fuori dalla Liguria e dalle province piemontesi, che gli sono preclusa dalla decisione del tribunale, sembra 30 giorni.

Sulle motivazione dell'ordinanza giudici di Savona, per il momento, si possono formulare soltanto ipotesi. La più attendibile: l'accumulazione del patrimonio di Antonio Fameli stata ritenuta legittima, ma corso del lungo procedimento in camera di consiglio, sarebbe emersi indizi consistenti su presunti legami, almeno contiguità, fra l'imprenditore e uo legati alle cosche della «ndrangheta».

L'accusa ne ha indicati molti, e di grossa caratura. Il sostituto procuratore Landolfi, ha prodotto montagne di documenti e testimonianze, per che Antonio Fameli in rapporto con boss della malavita organizzata calabrese, terra di origine.

Alcune delle «famiglie» con cui secondo l'accusa, Antonio Fameli rimasto legato anche dopo emigrato, negli anni 60, in Liguria: I Piromalli e i Gullace e altri esponenti di rilievo della malavita organizzata.

L'imprenditore, però, ha sempre smentito questi legami, si è dichiarato vittima di persecuzioni: anche da parte della «ndrangheta» e da altri malavitosi locali. In passato alcuni furono arrestati per tentata

Bruno Ballo

ALASSIO

«Estate tranquilla»

Bar e discoteche sotto controlli dei carabinieri

ALASSIO. Una raffica di de a piede libero, refurtiva recuperata per decine di milioni, verifiche in bar e discoteche, controlli alle stazioni ferroviarie, ai caselli autostradali, lungo la via Aurelia: l'operazione «estate tranquilla», che vede impegnati i carabinieri delle compagnie di Albenga e Alassio, ha portato a diversi risultati questo fine settimana.

Tra Alassio e Laigueglia le persone controllate dagli uomini del capitano Mauro Gazzi sono state più di 250 mentre le auto fermate hanno raggiunto quota 200. Oltre un algerino, A.B., ritenuto responsabile di due scippi, uno ai danni di una turista milanese l'altro di un sacerdote salesiano di Como, i carabinieri hanno denunciato a piede libero due slavi e due milanesi. Sarebbero gli autori una serie di furti avvenuti Alassio. [r. sr.]

LAIGUEGLIA

«Miasmi in centro»

Deposito rifiuti albergatori contro Comune

Laigueglia diviso. una parte Consiglio ha approvato nei giorni scorsi una delibera con cui permette alla «Aimeri», la società che cura la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, di effettuare il compattamento dei rifiuti all'interno dell'ex pannone Sar, in centro cittadino. Dall'altra ci gli ebitanti della zona, tra cui gli albergatori, che hanno firmato petizione chiedendo al sindaco far cessare l'attività di compattamento. «Dal fabbricato, che potrebbe utilizzato per scopi turistici, fuoriescono miasmi insopportabili proprio in centro città», spiegano i firmatari della petizione. Il problema, simile a quanto si è già verificato Albissola sempre con la ditta «Aimeri», era stato sollevato qualche giorno fa dal presidente regionale degli albergatori Angelo Marchiano.

[o. p.]

SANTA CORONA

Diretta dal prof. Puppo

Riconoscimento europeo per Urologia

Il professor Paolo Puppo, primario di Urologia del S. Corona di Pietra Ligure

PIETRA L. Il professor Paolo Puppo, primario urologo del Santa Corona, è stato eletto nel ristretto Comitato direttivo della Società Europea di Urologia altri cinque dici in rappresentanza di Francia, Spagna, Polonia, Olanda, Germania. Il prestigioso riconoscimento al Congresso della Società tenutosi a Genova. Ha attivo 200 pubblicazioni su riviste straniere.

[a. r.]

ALBENGA

Sino al 31 agosto

Viale Martiri chiuso alle auto dalle 19 alle 7

ALBENGA. Viale Martiri Libertà chiuso traffico dalle alle 7 del mattino. Lo ha deciso, un'ordinanza firmata dal sindaco di Albenga Mariangelo Vio, l'amministrazione comunale. Il viale diventerà ogni isola pedonale sino al 31 agosto, così come succede ormai da diversi anni. Una scelta che non sembra en ne i commercianti ne i residenti. «Anche perchè, una volta, ci siamo trovati con il viale chiuso senza nessun preavviso. Ancora una volta si è trattato di decisione presa a palazzo senza che ci dicesse niente», lamentano i residenti. Tra le voci negative anche qualche commento positivo: «Il fatto che il viale sia isola pedonale può spingere qualcuno a frequentarlo di più nelle ore serali. Ma forse era meglio far il divieto alle », afferma Angelo Calì, commerciante. [s. p.]

La dura replica dell'assessore dc Carrara alle accuse del capogruppo pds

«Pietra Azzurra? Tutto regolare»

Ma la Regione blocca l'ennesima colata di cemento

PIETRA L. Tutti i documenti della Commissione edilizia Pietra saranno custoditi nella blindata dall'anagrafe palazzo Golli. Questa una delle contromisure prese ieri dalla segreteria dopo che nelle scorse settimane sparito un registro con segnata la corrispondenza in arrivo e in partenza. Non accompagnate invece a diminuire polemiche sull'operato dell'amministrazione circa il progetto per un mega autosilo e centro commerciale della società «Pietra Azzurra», sul quale sta indagando la magistratura savonese.

giorni scorsi capogruppo del pds, Franco Buscaglia, aveva accusato l'esecutivo di «favorito, in particolare con il piano regolatore il piano del commercio, una colata cemento». Ieri la replica del presidente della commissione edilizia, Mario Carrara. Ha detto: «Non è fatto vile e sleale l'aver presentato da parte del pds un dossier in Procura, anzi se esso contenesse elementi tali da essere denunciati, è un bene. vile e sleale invece che chi ha fatto il dossier non abbia voluto renderlo pubblico dominio».

Il pds aveva accusato la Commissione edilizia «aver avuto fretta nell'approvare progetto Pietra Azzurra». Risponde Carrara: «Non c'è stata fretta o smania nei confronti di questo progetto. Infatti esso è stato depositato in Comune il 7 aprile dello scorso anno. Fino alla commissione edilizia del gennaio di quest'anno stato esaminato 4 volte in cui sono stati espressi pareri integrazione, bocciatura e il parere favorevole. Infine in seguito all'intervento del Ctu regionale con il prg adottato il maggio scorso il piano Pietra Azzurra, così com'è redatto, può più essere attuato». Secondo Carrara l'iter è stato «regolare» nel rispetto «delle leggi», che cita, una per una, nel suo contro dossier. Prosegue: «Le Commissione esprime solo pareri, non autorizzazioni concessioni. può esprimere opinioni ed entrare nel merito se un progetto sia opportuno. Le norme del prg rendevano possibile l'intervento. Il prg è stato redatto dal progettista, Giorgio Dagna, proposto e imposto nel '75 dal pci a da Buscaglia. Dagna è attualmente consigliere pds a Savona».

Polemiche anche assenze in commissione edilizia di alcuni tecnici. Conclude Carrara: «Le riunioni della commissione per essere regolari devono avere la presenza di almeno 5 membri dei 9 aventi diritto. In caso la commissione ha mai alcun parere, ivi preso quello della Pietra Azzurra che vi fosse presente almeno un ingegnere-architetto o uno dei due avvocati». [a. r.]

Giovedì alle 21 sul lungomare di Arma parte il «Tropical Carnaval '92»

Una notte a ritmo di samba

Gruppi di giovani in maschera animeranno la serata canti, danze, esibizioni e prove di abilità. In palio molti premi. L'impegno della Confesercenti. Un riferimento Colombo

DI L'appuntamento più divertente con l'e prende via giovedì sera alle 21 sul lungomare di Arma. «Tropical Carnaval '92» il titolo della sfilata dei gruppi di giovani in maschera che animeranno la notte con canti, danze, esibizioni e prove di abilità. Tutto alla luce quindi della voglia di divertirsi di divertidi in Riviera. Insomma, ci si aspetta una vera e brasiliana» balli al ritmo di samba e bossanova.

In palio premi e per tutti i gruppi che sfileranno due all di folla che provede numerosissima. Dalle prime indiscrezioni dovrebbero essere una dina i gruppi partecipanti con striscioni, bandiere, strumenti musicali. Intanto, la «Confesercenti» che anno ha organizzato la manifestazione, continua il lavoro collaborazione con i diversi gruppi che animeranno la sfilata. Proprio gemellaggio tra negozianti gestori stabilimenti balneari nasce infatti il «Tropical Carnaval». Non tratta solo di una sponsorizzazione ma di un modo diverso di intendere lo spettacolo, l'ani il divertimento.

Perché carnevale in allegria? Perché maschera? «La maschera - dicono gli organizzatori -, non è solo un orpello che nasconde il volto o la persona, è spesso anche quello che ognuno di noi isce su se stesso per apparire. Al "Tropical Carnaval" maschera sarper scoprire, non solo il volto, ma anche quello che si è in realtà».

Ovviamente, uno più attesi l'accostamento tra le maschere e il °anniversario della scoperta dell'America. Le Colombiadi approdano quindi in Riviere sul lungomare Arma di Taggia in un modo diverso, spontaneo e decisa unico nel suo genere.

La «Confesercenti» he dimodi credere in questo tipo di iniziative che hanno come quello di rivalutare la cittadina del Ponente, creare un'immagine turistica migliore: «Fra i requisiti di una città del turismo - dice il presidente dell'associazione Marco Di Luca -, oggi l'ambiente ha un valore prioritario inestimabile: ed è sul bene-ambiente che può basarsi il futuro turistico di Arma e Taggia, sul mare pulito sul valore socio-culturale del centro storico». Del comitato organizzatore parte Mauro Ceriolo, Sandro Collina, Domenico D'Agui, Franca Lanteri, Franco Marengo, Sandro Matricardi, Bruna Monsellato, Andrea Navone, Roberto Santini, Alberto Sorci e Alberto Setti.

Per quanto riguarda la sfilata ogni gruppo tiene per il momento rigorosamente nascosti costumi, musiche e coreografie l'obiettivo di stupire giuria spettatori giovedì Il corso mascherato sarà aperto una serie di ballerine brasiliane in costumi esotici che inviteranno gli spettatori a seguire la sfilata con balli canti. Presente anche gruppo di professionisti, fuori concorso, organizzato e offerto «Vittoria Club», discoteca del lungo Arma.

Il «Tropical Carnaval '92» ha quindi tutte le carte in regole per confermarsi ancora una volta come l'appuntamento più divertente dell'estate, il più «pazzo» e variopinto.

Al termine della sfilata, la notte di follie brasiliane continuerà sul lungomare, nelle piazze e sulle spiagge di Arma di Taggia per salutare anche l'arrivo della vigilia di Ferragosto, l'ultima grande festa dell'e in Riviera.

[g. ga.]

Lungo passeggiata a mare di Arma sfileranno anche i carri allegorici

Ecco gli sponsor

Organizzazione commercianti in prima fila

TAGGIA. Anche il «Tropical Carnaval '92» porta la firma della «Confesercenti» di Arma di Taggia che ha coordinato l'organizzazione della manifestazione considerata ormai un appuntamento classico dell'estate in Riviera.

Ogni gruppo che partecipa al corso mascherato infatti sponsorizzato da un esercizio commerciale o una stabilimento balneare di Arma. tratta di un modo particolare per gemellare commercianti, turisti e popolazione - dicono i rappresentati dell'associazione -. E' per tutti una festa divertente che movimenta le estive con il gusto della competizione». Proprio l'entusiasmo partecipanti è al centro del «Tropical Carnaval».

Ormai da diversi giorni infatti i diversi gruppi preparando stendardi, striscioni, ri allegorici costumi, coreografie canzoni. Il clima di festa sul lungomare di Arma comincia a crescere: la magica «notte tropicale» sempre più. [g. ga.]

Il programma dettagliato della festa: l'ingresso è libero

Miss, scenette e acrobazie per una serata «tropical»

DI TAGGIA. In programma una serata unica, eccezionale. L'appuntamento per i gruppi che partecipano all'edizione '92 del «Tropical Carnaval» è per le 21 in piazza Marinella.

Mezz'ora dopo verrà dato il via al mascherato e i figuranti sfileranno lungo un percorso che toccherà rispettivamente via Lido, via Sauro, via Queirolo e via Lungomare fino raggiungere l'area ex Camping, vicino darsena.

Per tutti i gruppi in programma tre esibizioni in zone-sosta dove ogni elemento avrà via libera per esprimersi nel ballo, in prove di abilità gustose scenette. Sono attese coreografie spericolate, acrobazie e canti con accompagnamento strumenti musicali, maracas e tamburi.

Al termine della sfilata, volta arrivati nell'area Camping, i gruppi si esibiranno davanti alla giuria che dovrà stilare al termine del corso mascherato la classifica migliori allestimenti guardando ai costumi, allo spettacolo offerto e alla simpatia dei partecipanti.

A coordinare e presentare l'entrata in pista delle maschere è stato chiamato Max Berio Radio 103, che avrà anche compito di animare la serata rendere gradevole li spettatori l'attesa dell'arrivo delle maschere «Tropical» nell'area ex Camping.

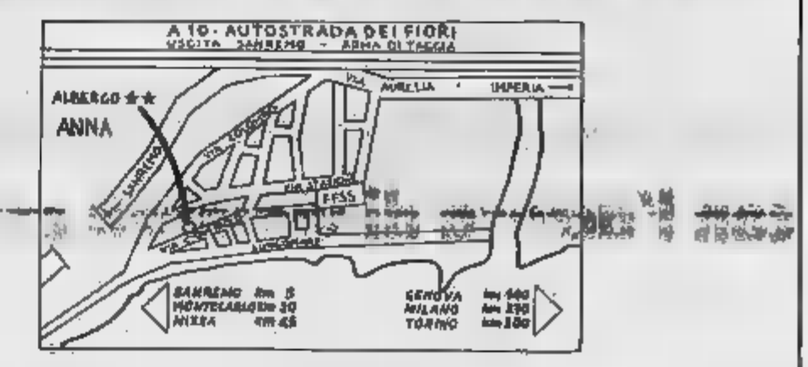
In palio per il miglior gruppo ci sono il «Gran Trofeo Confesercenti», il «Trofeo della Federazione italiana stabilimenti balneari» e altre coppe e targhe. A concludere il «Tropical Carnaval» è stata organizzata l'elezione della «Reginetta del Tropical» e di «Mister Tipo da spiaggia».

La Confesercenti comunicato che a tutti i partecipanti verrà consegnato un ragalo ricordo del «Tropical Carnaval '92»: altri riconoscimenti andranno al migliore stendardo e striscione e al allegorico più colorato. Per tutti l'ingresso libero. Al Carnevale d'agosto sono invitati tutti i turisti della Riviera. [g. ga.]

Uno scorcio di Arma di Taggia

KISS
BAR - CAFFETTERIA
VIA P. BOSELLI, 68 - ARMA DI TAGGIA - TEL. 0184/43.162

ATTENZIONE!
da
Avantage CALZATURE
Incredibili dal 20% al 60% di sconto
Reebok - Diadora - Adidas - Superga
VIA GIUSEPPE, 4/6 A 20 METRI DAL MARE
ARMA DI TAGGIA - TEL. 0184/44.9007
EFF. LEGGE 80

ALBERGO ANNA**


ARMA DI TAGGIA - V. C. QUEIROLO, 74 - TEL. 0184/43555

SALDI FINO AL 40%
PER TUTTO IL MESE DI AGOSTO

....l'eleganza è:
SAVIO
Corradini Maria
ADRIENNE VITTADINI
AMERICAN SYSTEM
PANCALDI JEANS
TITOLO
UNLIMITED JEANS
DANIEL HECHTER
ACCENTO
Marlboro Classics
BLANC BLEU
Via S. Erasmo,
DI TAGGIA
Tel. 0184/44.9096
EFF. COM. L. 80

PAPAGAYO
rhumeria - cocktail bar
via Lungomare, 100 - Arma di Taggia
Programma di agosto
11 Triangolo (musica internazionale)
13 Paola Mei con Trio (jazz)
14 Rossi
15/16 Reunion (repertorio Beatles e Rolling Stones)
17 Triangolo
(jazz)
19/20 (musica internazionale)
21
Georgenne Caliwaith
29/30 Lupo Group (rock blues)
PMP (funky)
Macaroni
via Lungomare, 100 - Arma di Taggia - Tel. 0184/44.201

Santini ARCHITETTURA D'INTERNI
ARREDAMENTI: GERVASONI, ESTASIS, MOVI, FLY LINE, ARCON, RIVA CANTU', PERMAFLEX
MOBILI: MINOTTI ITALIA, ZALF, JESSE, ESTEL, BAMAX, ROBERTI RATTAN, SALVARANI
TENDAGGI: CALEFFI, SISAL, HAAS, SALPI, ZUCCHI, SIMTA, SVAD' DONDI
SANTINI - Via Queirolo, 40 - ARMA DI TAGGIA - Tel. 0184/43094

Le auto nel tratto tra Altare e Priero non potranno superare i 70 orari

Limiti sulla To-Sv, ora è polemica

Ieri sono entrati in vigore i nuovi provvedimenti che costringono gli utenti a diminuire la velocità. Gli automobilisti: «Una decisione che non servirà ad evitare incidenti»

ALTARE. Accuse, polemiche, recriminazioni. I nuovi limiti di velocità sulla Savona-Torino, entrati in vigore [illegible] 13 di ieri, hanno creato unanimini reazioni negative da parte degli utenti dell'autostrada. Quasi tutti ieri, ai caselli dell'autostrada e negli autogrill lungo il percorso, commentavano l'iniziativa decisa dalla società che gestisce la Savona Torino, [illegible] nascondere il fastidio e in qualche caso la rabbia per una decisione che viene giudicata generalmente assurda e inutile.

La velocità massima, [illegible] chilometri all'ora per le auto e rispettivamente 70 e 60 chilometri ora per pullman e autocarri lungo tutto il percorso, con limiti ancora più [illegible] nel tratto Altare Ceva, era di fatto già in vigore. L'impossibilità pratica poi di effettuare sorpassi, che caratterizza il tratto alpino per i divieti esistenti, comportava in pratica una limitazione della velocità a poche decine di chilometri.

Non si vede quindi quale giovamento possa dare [illegible] decisione di livellare ancora verso il [illegible] la velocità sull'autostrada Savona Torino. Commenta Carlo Moiola [illegible] Pianfei, fermo all'autogrill di Mondovì [illegible] «I limiti sarebbero una buona [illegible]sa, ma esistevano già prima e quasi [illegible] li rispettava. E' questa la situazione, mentre occorrerebbe prima di tutto completare il raddoppio». Gli fa [illegible] un camionista [illegible] Cairo: «Percorro giornalmente l'autostrada per lavoro. Non sono i limiti, ma questa arteria sotto accusa. E' pazzesco illuderci che basti moderare la velocità per [illegible] risultati efficaci nel prevenire incidenti».

I nuovi limiti sulla Torino-Savona fanno discutere gli utenti dell'autostrada

La preoccupazione maggiore dei camionisti, che sono tra gli utenti più critici della Savona Torino, [illegible] quella della velocità commerciale che viene garantita attualmente con i limiti imposti su tutto il percorso. Molti di loro, pur assicurando che faranno più attenzione, confessano che ben difficilmente potranno rispettare i limiti in assenza di traffico [illegible] in condizioni buone del fondo stradale. Del resto spiega un camionista milanese all'autogrill di Casalidora: [illegible] sono i [illegible]ti [illegible] mancano, ma i controlli. Sulla Milano Genova vi sono molti più autovelox in funzione che su questa assurda arteria che di autostrada ha solo il nome, per cui la situazione di pericolo ben che vada sarà immutata».

Un altro argomento, quello della definizione della Savona Torino [illegible] autostrada, che occupa molto spazio nei commenti della gente. Un impiegato [illegible] Mondovì, Dario Lingua, spiega: «Con gli attuali limiti [illegible] Savona Torino [illegible] sempre meno autostrada [illegible] sempre più una strada [illegible] collegamento pericolosa e difficile da percorrere, per [illegible] quale non è possibile pensare [illegible] far pagare oltre il pedaggio». Su questa posizione concorda [illegible] Palmina Muzio, di Cengio: «Con le attuali limitazioni [illegible] ha più significato che [illegible] debba anche pagare il pedaggio. Se un'autostrada ha limitazioni di velocità pari [illegible] normali strade statali, non si giustifica legalmente il paga[illegible] di soldi per percorrerla».

L'argomento pedaggi pare in[illegible] molto favore anche nell'opinione pubblica. In alcuni centri della Val Bormida stanno per sorgere alcuni comitati che sull'esempio di quanto già successo [illegible] Piemonte, si propongono di propagandare la necessità di non pagare per protesta il pedaggio ai caselli. Un'iniziative che sembra destinata [illegible] trovare ampi consensi. Del [illegible] [illegible] sulla Savona Torino si viaggia a velocità inferiori o pari a quelle delle normali strade statali, non si giustifica anche il pagamento di soldi per percorrerla.

Qualcuno pensa di fare esposti al prefetto [illegible] alla magistratura per richiedere anche provvedimenti ufficiali in questo senso. Anche gli ambienti amministrativi e politici della Val Bormida hanno accolto con scetticismo [illegible] rabbia la decisio[illegible] [illegible] imporre i limiti. Con l'attuale conformazione del tracciato, è possibile che i sorpassi a rischio e quindi la pericolosità dell'autostrada diventino ancor[illegible] maggiori, vanificando gli scopi per cui si [illegible] deciso di limi[illegible] la velocità sulla Savona Torino.

Roberto Botto, l'ex consigliere comunale di Millesimo che da subito si è battuto [illegible] contro l'attuale progetto [illegible] raddoppio, sia per i ritardi nel completa[illegible] [illegible] lavori, ha scritto al sindaco di Millesimo chiedendo che la questione della Savona Torino sia esaminata al più pre[illegible] dall'amministrazione comunale, chiamando la gente [illegible] un pubblico dibattito a confronto con i responsabili della società che gestisce l'autostrada.

Enrico Marchisio

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

Acna: [illegible] sindacato attende [illegible] risposta [illegible] Amato

Mentre l'Acna continua a essere occupata e autogestita dai dipendenti, [illegible] resta in attesa prima di Ferragosto della risposta del presidente Giuliano Amato alla lettera inviata nei giorni scorsi dalla Fulc Provinciale. [illegible] si vuole che il periodo estivo comporti uno slittamento della definizione della vertenza Acna al mese di settembre. I tempi per salvare la fabbrica [illegible] ristretti e non si escludono per il prossimi giorni altre forme di protesta per ottenere dal governo una risposta politica alle richieste avanzate da parte sindacale. [e. m.]

DEGO

[illegible] i lavori per [illegible] Certosa

Tra meno di un anno, forse già la prossima primavera, sarà completato la Certosa in fase [illegible] costruzione delle [illegible] Porri di Dego. [illegible] convento, che sarà abitato dalle monache dell'ordine della Sacre certosine, si articola in diverse costruzioni civili e religiose e comporterà [illegible] presenza tra monache [illegible] personale addetto ai lavoro nei campi e nelle officine, di diverse decine di persone. Si tratta di uno dei più grandi complessi religiosi di questo genere che sia stato realizzato in Italia nel [illegible] degli ultimi venti anni. [e. m.]

CAIRO M.

Indagini dei vigili sulle discariche abusive

Entro la settimana dovrebbero essere [illegible] le analisi sui campioni prelevati dall'Usl di Carcare [illegible] dal comando dei vigili urbani di Cairo da alcune delle discariche abusive che [illegible] [illegible] [illegible]vi[illegible]ate negli ultimi tempi sul territorio di Cairo. Accertamenti e indagini sono ancora [illegible] corso. Si attendono [illegible] decisioni della magi[illegible] [illegible] merito ai provvedimenti da assumere per mettere in sicurezza le discariche scoperte a Cairo. [e. m.]

[illegible]

Peluffo è cessata la cassa integrazione

Da ieri tutti i lavoratori delle officine «Peluffo» sono rientrati dalla [illegible] integrazione. L'azienda nei gi[illegible] scorsi aveva, inoltre, [illegible] municato alle organizzazioni sindacali che non ricorrerà alle liste [illegible] mobilità e che è in contatto [illegible] alcune ditte del Basso Piemonte per nuove commesse di lavoro. Non solo ma i dirigenti della fab[illegible] [illegible] hanno escluso nuove assunzioni. [l. b.]

PLODIO

Acqua potabile razionata [illegible] notte

Prosegue [illegible] razionamento dell'acqua, deciso [illegible] [illegible] dall'amministrazione comunale [illegible] Piodio [illegible] causa delle [illegible] idriche. L'erogazione è sospesa nelle ore pomeridiane e in quelle not[illegible]. Razionamenti durante la notte anche a Cengio. [l. b.]

Avrebbe abusato di una giovane handicappata di Vispa

Operaio di Cosseria in [illegible] con l'accusa di violenza carnale

CARCARE. Un operaio di 49 anni, Giovanni Povigna, abitante a Cosseria, in località Rossi, è agli arresti domiciliari, per violenza carnale ai danni di una donna di 22 anni, menomata psichicamente. Il giudice delle indagini preliminari, Caterina Fiumanò, ha firmato l'ordine di custodia cautelare, eseguito dai carabinieri di Carcare, [illegible] richiesta del sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti.

Niente carcere, però, per Giovanni Povigna. Il giudice ha ritenuto sufficiente gli arresti domiciliari, che si sono iniziati domenica, dopo la notifica all'interessato.

Sulla vicenda, gli inquirenti mantengono un riserbo rigoroso. [illegible]i sa soltanto che sono stati i genitori della giovane a denunciare la presunta violenza carnale. Il sostituto procuratore, Tiziana Parenti, dopo un dettagliato rapporto dei [illegible] binieri, ha interrogato la giovane, i [illegible] genitori, ha ritenuto attendibile la denuncia e sono scattati gli arresti domiciliari.

Si tratterebbe di un unico episodio di violenza carnale, accusa che [illegible] respinta da Giovanni Povigna. Il segreto istruttorio impedisce di sapere dove e in che circostanze si sarebbe verificato. Si sa soltanto che, secondo l'accusa, [illegible] sarebbe verificato in località Vispa [illegible] Carcare e che Giovanni Povigna [illegible] scapolo.

Sembra che [illegible] giovane abbia confessato ai genitori la presunta violenza carnale soltanto dopo molte insistenze da parte dei genitori, insospettiti dal suo comportamento diverso da quello che le era abituale.

Giovanni Povigna, dopo l'unico incontro con la giovane, avrebbe cercato di riavvicinarla, nonostante i suoi ripetuti rifiuti. La presenza dell'uomo nelle vicinanze dell'abitazione della giovane, avrebbe insospettito i genitori. Da qui la richiesta di spiegazioni alla figlia, che ha finito per confessare il rapporto con Giovanni Povinia.

Sembra che anche i carabinieri, dopo la denuncia abbiano notato Giovanni Povigna seguire la giovane, quando usciva di case, e i suoi presunti tentativi di ottenere altri appuntamenti. Intanto, anche la perizia disposta dal sostituto procuratore Parenti, sembra confermare la presunta violenza carnale.

Giovanni Povigna, domani sarà interrogato dal sostituto procuratore, Tiziana Parenti e, successivamente [illegible] giudice delle indagini preliminari, Cristina Dagnino. Soltanto nel corso [illegible] questi interrogatori, l'accusa scoprirà la carte di cui dispone e questa inchiesta, che viene definita «molto delicata», assumerà contorni più precisi.

Gli elementi d'accusa in mano agli inquirenti sarebbero le perizie mediche, i verbali di interrogatorio della giovane e dei suoi genitori, e gli accertamenti svolti dai carabinieri, dopo la denuncia. I genitori della gio[illegible] l'hanno presentata circa una quindicina di giorni or sono. Ma, anche sulla data precisa vine mantenuto il segreto. [b. b.]

Nel centro di Altare

Una settimana di musica e spettacoli

ALTARE. Ultima settimana con gli appuntamenti organizzati dalla Pro loco nell'ambito delle manifestazioni estive di Altare. Questa sera, musica jazz con «Enrico Pinna Group», mentre domani la compagnia «Le stanze del teatro», per la regia di Giorgio Scaramuzzino presenterà «L'investigatore bizzarro» ovvero «Le avventure di Loufock Holmes». Giovedì, in piazza Bartolotti, si svolgerà «Il gioco [illegible] rioni», il giorno seguente, invece, appuntamento [illegible] la seconda edizione del «Festival di S.Rocco»: vari alaresi alla ribalta. Il fine settimana si aprirà con la caccia al [illegible]ro per lo [illegible] del paese e, in serata, la tradizionale processione dell'Annunziata. Seguirà l'esibizione [illegible] [illegible] triagolo», appuntamento curato dall'U. S. Al[illegible] Domenica, in piazza 1° Maggio, musica per il «Gran [illegible] di S. Rocco». Chiuderà i festeggiamenti, lunedì, la banda «S. Cecilia» [illegible] dal maestro Aldo Rolando. [l. b.]

Originario di Osiglia

E' fuori pericolo l'alpino ferito [illegible] Sardegna

MONTEZEMOLO. Renzo Bertino, l'alpino del battaglione Susa, abituato a Montezemolo ferito in Sardegna [illegible] un colpo di fucile, è fuori pericolo. I medici dell'ospedale San Francesco di Nuoro, hanno sciolto la prognosi e ieri mattina il giovane [illegible] trasferito dalla sala di Rianimazione al reparto di Chirurgia.

L'alpino, che ha vent'anni ed è originrio di Osiglia, era partito [illegible] 19 settembre per la Sardegna insieme con altri due liguri [illegible] [illegible] momento dell'agguato stavano aspettando il pullman per tornare al campo.

Domenica [illegible] nell'isola [illegible] arrivati i genitori, il padre Luciano, 53 anni, ex dipendente dell'amministrazione provinciale [illegible] Cuneo, e la madre Jose Bado, [illegible] anni casalinga, nata [illegible] Osiglia dove risiedono molti parenti. Ieri hanno telefonato al fratello maggiore dell'alpino, Franco [illegible] della To-Sv, tranquillizzandolo. [l. f.]

Dopo le proteste

Cosseria, la giunta ha bocciato [illegible] discarica

COSSERIA. «Se l'amministrazione comunale revocherà la delibera [illegible] [illegible] quale aveva espresso parere favorevole alla costruzione della discarica, non presenteremo le firme per l'indizione [illegible] referendum». E' quanto dichiarano al «Comitato per il referendum» che [illegible] mese scorso aveva raccolto centinaia di firme [illegible] chiedere una consultazione popolare [illegible] merito alla realizzazione di un impianto per lo smaltimento [illegible] rifiuti solidi urbani in località Canapuggia. [illegible] Renzo Ferraro, membro del comitato: [illegible] sindaco insieme [illegible] la giunta ci ha espresso la volontà di revocare la precedente delibera. [illegible] lo farà [illegible] i primi di settembre, siamo disponibili a non procedere [illegible] la presentazione della petizione». E aggiunge: «In tal modo il referendum non sarà più necessario e si eviterà una considerevole spesa, circa 15 milioni, che la consultazione comporta». [l. b.]

LA MIA VITA È COME UN CLIP.

AUTORADIO [redacted] GIANASTRI PHILIPS [redacted] DC [redacted] ANTENNA E QUATTRO ALTOPARLANTI.

TETTO APRIBILE. DOPPI SPECCHI ESTERNI. CRISTALLI ATERMICI. PNEUMATICI MAGGIORATI [redacted] CERCHI DA 14 POLLICI.

APPOGGIATESTA CON INSERTO IN TESSUTO. SEDILE POSTERIORE SDOPPIATO.

TUTTO DI [redacted]

Per noi che partiamo sempre in tanti ci sono cinque porte [redacted] cinque comodi posti.

Per noi che amiamo i viaggi ci [redacted] i pneumatici ribassati e maggiorati per tenere la strada [redacted] pugno.

Per noi che ci riconosciamo anche dai colori c'è da scegliere fra il bianco, il blu estoril, il verde spark e il rosso shiraz.

Per noi che cerchiamo sempre qualcosa di nuovo ci sono anche le nuove fantasie dei tessuti che rivestono gli interni. Per noi, per i nostri sport all'aria aperta, c'è [redacted] sedile posteriore sdoppiato che risolve tutti i problemi di spazio.

In questa Tipo Clip, possiamo metterci tutto quello che vogliamo, anche l'entusiasmo, la voglia [redacted] divertirsi, [redacted] viaggiare, di stare insieme, la voglia [redacted] [redacted] vita [redacted] [redacted] clip.

DISPONIBILE IN VERSIONE CATALITICA.

TIPO CLIP

PREVEDE INOLTRE:

- CAMBIO A CINQUE MARCE.
- LUNOTTO TERMICO.
- TERGILAVALUNOTTO
- SCHIENALI DEI [redacted] ANTERIORI REGOLABILI.
- VANO PORTAOGGETTI FRA I SEDILI ANTERIORI.
- LUCE VANO PORTABAGAGLI.
- LUCI STAZIONAMENTO.
- LUCI RETRONEBBIA.

DA L. 16.670.000 CHIAVI IN [redacted]ANO

Fiat Lubrificanti
Lubrificazione

TIPO CLIP. 5 x 5 x NOI. FIAT

liguria estate

CONCERTI ROCK PER L'UNICEF

VARAZZE. Due appuntamenti, questa sera a Finale Ligure, con la musica dal vivo in favore dell'Unicef. «Diamo voci all'infanzia» è il titolo della serata in programma allo stadio «Pino Ferro» di Varazze (ore 21) con lo scopo di raccogliere fondi per i bambini delle favelas di Rio. Durante la serata si esibiranno voci nuove e gruppi affermati come la «Luky Band», i «Polo», la «Marco Zucchedda Band» e i «Strategemma». Presenta Federico «Olandese Volante» di Rete 105 (ingresso lire 10 mila). «I Rassegna musicale live», pro Unicef, in piazza Spagna (ore 20,30) a Finale Ligure organizzata dal circolo sport-cultura «Piaggio». Spiega Bartolomeo Zunino: «Presenteremo tre gruppo savonesi, sul palco saliranno i "Mensole" di Savona, i "Mediterraneo" e i "Soft Machine" entrambi di Finale Ligure». Presenta Paolo Allara. [a. r.]

Festival: sette rappresentazioni e 9 mila spettatori tra approvazioni e dissensi

Verezzi, successo (con ombre)

La rassegna si è vivacizzata grazie all'eccellente versione de «I rusteghi» e al colpo d'ala finale di «Corpo d'altri». Hanno prevalso le tinte cupe, platea dei critici meno folta rispetto al passato

BORGIO VEREZZI. Piazzetta Sant'Agostino ha ripreso il suo aspetto di «campiello», frequentato anche da vip, ed è già tempo di bilanci per il 26° Festival di Borgio Verezzi: circa 9000 gli spettatori, distribuiti nelle 19 serate di rappresentazione, e i differenti spettacoli messi in scena, tra cui quattro in prima nazionale e una novità assoluta di Manfridi. Le presenze sono lievemente calate, rispetto al '91, l'anno delle nozze d'argento del borgo saraceno e la stagione di prosa, il giudizio del pubblico (e quello della critica, meno folta che in passato) ha oscillato, a seconda delle occasioni, tra approvazione e aperto dissenso.

Luci ed ombre, quindi, su un'edizione non memorabile, nonostante lo sforzo di proporre qualcosa di diverso: si è vivacizzata un poco soltanto con l'eccellente versione de «I rusteghi» di Goldoni, e il colpo d'ala finale di «Corpo d'altri». Il tema scelto quest'anno era quello dei miti», ma sulla luminosità mediterranea, tra Spagna, Sicilia e Grecia, hanno prevalso le tinte cupe, come se la morte fosse stato il motore conduttore, dal sacrificio di «Ifigenia in Aulide» alla scure che si abbatte sulla «Lupa», dal tragico sogno del «Don Perlimplino» di Garcia Lorca alle purtroppo sempre più attuali tematiche del disagio, affrontate in «L'uomo dal fiore in bocca» e «Corpo d'altri».

Concluso con la proclamazione del vincitore del 2° Premio Provincia di Savona, destinato al miglior attore non protagonista, e attribuito dalla giuria popolare degli abbonati a Pacik, interprete del personaggio di Estrugo nel «Magnifico cornuto» di Crommelinck (gli sono state riconosciute, in uno spettacolo di facile lettura, «doti comiche, di mimica e ottima capacità di caratterizzazione»), il Festival '92 sarà ricordato anche per le parentele artistiche di alcuni protagonisti (Gerardo Amato e Michele Placido sono fratelli, Marta Bifano è la figlia di Ida Di Benedetto, Ugo Pagliai e Paola Gassman sono coniugi e per le bizze di Marina Malfatti, in da diva anche fuori palcoscenico.

Protagonisti del Festival: Michele Placido e Paola Gassman. A sinistra Marina Malfatti e Ivana Monti in una scena di «Corpo d'altri»

E il futuro, come si presenta? Non è roseo, e lo ammette pure Enrico Rembado, sindaco di Borgio Verezzi e, in pratica, direttore artistico della manifestazione, che è una sua creatura e costa, ogni anno 600-700 milioni: «Come sempre, a sipario calato, siamo alle prese con i consueti interrogativi su come si possa dare continuità all'evento». Che, ovviamente, resta uno fra i più importanti del Nord Italia e tra i più rilevanti di tutto il panorama teatrale italiano. Il prossimo anno cade il Bicentenario Goldoniano, ed è quindi scontato un omaggio a Goldoni (si parla di rappresentare «Le Massere», e affidarne la messa in scena agli specialisti dell'ex Veneto Teatro»): e poi? Ogni risposta è prematura.

Stefano Delfino

Cervo

Duo di talento per la rassegna

CERVO. Un duo di assoluto prestigio si affaccia questa sera alla ribalta del Festival internazionale di musica da camera di Cervo con quello composto dal violinista Gil Shaham e dal pianista Gerhard Oppitz. Sul sagrato dei Corallini (ore 21,30) saranno i protagonisti di uno dei concerti più attesi della rassegna significativamente intitolata quest'anno «La via delle Indie» in occasione del cinquecentenario colombiano.

Shaham-Oppitz eseguiranno la Sonata in Re maggiore di Beethoven, in cui il compositore tedesco, che stava diventando celebre in Europa come pianista e improvvisatore, vuole accattivarsi il pubblico viennese con virtuosismi, ritmica trascinante e facile vena tematica; la Sonata in Fa minore di Prokofiev, illuminata da una luce tragica e definitiva; e la Sonata in re minore di Brahms: il periodo della grande maturità, è la sola di concezione grandiosa e di tono sempre elevato.

Nato nell'Illinois, Shaham a sette anni ha iniziato lo studio del violino, a dieci ha debuttato con la Israel Philarmonica Orchestra, diretta da Zubin Mehta. Anche il bavarese Oppitz è stato un talento precoce: ha vinto il concorso Casella di Napoli e, nel '77, la Rubinstein Competition di Tel Aviv. [s. d.]

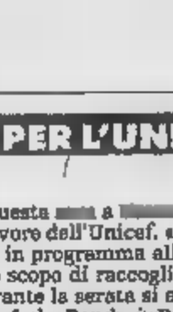
REFERENDUM LA STAMPA

In classifica avanzano nuovi locali

Dj: il Levante alla riscossa

Una sfida aperta, all'ultimo tagliando. Il referendum organizzato da La Stampa per conoscere, a fine stagione, quali sono i migliori locali e i migliori dj di Liguria e Costa Azzurra è ormai entrato nel vivo. Ogni giorno arrivano nei punti di raccolta centinaia di coupon per le preferenze dei lettori. Rudy Cavarra e Pietro Berti del «Chikito», Fabietto dell'«U-'Brecche», Edoardo Beaccio di «La Suerte», tanto per citare qualcuno, sono nomi che stanno diventando sempre più popolari tra il «popolo della notte» che, partecipando al referendum, vuole far salire in classifica i loro beniamini.

E in effetti il tempo per capovolgere la situazione c'è ancora. L'estate è lunga e ogni locale può cercare di «spingere» per farsi votare. Anche perché, all'orizzonte, stanno avanzando le discoteche della Costa Azzurra e della Riviera di Levante con l'intenzione, a giudicare dai tagliandi che stanno arrivando, di recuperare a grandi passi il terreno perduto. I prossimi giorni pubblicheremo nuovamente la classifica aggiornata. [s. p.]



Molto segnalati dai lettori Rudy Cavarra (nella foto) e Pietro Berti del «Chikito». Grazie ai numerosi tagliandi in arrivo la classifica è ancora tutta da definire

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria e Costa Azzurra

LA DISCOTECA E' _____
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' _____
(indicare nome discoteca e località)

I tagliandi vanno consegnati o spediti a uno dei seguenti indirizzi: La Stampa, Ufficio Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino; redazione di Savona, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona; redazione di Imperia, via Bonfante 1, Imperia; redazione di Sanremo, via Gioberti 47, 18038 Sanremo; largo Doria 2, 17031 Albenga; corso Chiavari. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

VENT'ANNI FA IN RIVIERA

Revival e novità nel famoso dancing di Loano

Il al Cabana la discomusic spodestò il ballo liscio

Negli ultimi anni il Manhattan Inn (ex Cabana) ha scelto la strada del liscio ospitando le più famose orchestre spettacolo, prima tra tutte quella di Raul Casadei (nella foto) Il dancing ha oggi tutte le caratteristiche delle balere romagnole

Circa vent'anni fa fu uno dei primi locali del Savonese a proporre la musica da discoteca alla domenica pomeriggio. L'ex dancing «Cabana», di corso Europa a Loano (oggi si chiama «Manhattan Inn»), è soprattutto un locale per il liscio ma in pochi ricordano i suoi trascorsi discotecari.

Dicono i clienti oggi «maturi» amanti del revival: «Alla domenica si arrivava da tutto il Ponente ligure per il "Cabana". Per entrare c'era sempre la coda. In molti si restava fuori nelle giornate di grande afflusso di pubblico. In molti casi, addirittura, fu necessario l'intervento dei carabinieri per regolare l'ingresso».

Da un po' di anni, soprattutto dopo la trasformazione in «Manhattan Inn», il dancing ha scelto la strada del liscio ospitando gran parte delle più grandi orchestre spettacolo, soprattutto al giovedì sera, da quella di Raul Casadei a quella di Castellina Pasi. L'inverno scorso si è anche lanciato in una rassegna di serate di varietà. Come gli altri dancing di Loano, il «Saitta» e il «Sirena», l'ex Cabana ha iniziato da circa 15 anni anche i «tè danzanti», programmati nei pomeriggi invernali e autunnali.

In attesa della riapertura stagionale (il pomeriggio e la sera) con il grande liscio, in questo locale, aperto tutte le sere, è trasformato il liscioteca con ingresso gratuito.

Il dancing, disposto in un grande salone ha proprio le caratteristiche della balera romagnola. [a. r.]

La collezione "Tiffany Signature"
Una selezione di raffinata gioielleria in oro e pietre preziose di esclusivo design Tiffany. Collana, orecchini e bracciale/mo in oro e brillanti.

Abate
GIOIELLIERI DAL 1890

ABATE e C. s.a.s. C.so Imperatrice SANREMO - Tel. 0184/578.169

IPPODROMO DEI FIORI
VILLANOVA D'ALBENGA - TEL.

MARTEDI' 11 AGOSTO ORE 20,45

Premio - Premio TIPO- BACCHETTA - Premio ELET- - Premio RISTORANTE «LA MA- - BIANCO SPORTIVI - Premio - Premio ISTITUTO - Premio RISTORANTE TRE TORRI.

Funzioneranno: PARCHEGGI, BAR, TAVOLA CALDA, TOTALIZZATORE ELETTRONICO, ALLIBRATORI, AGENZIA IPPICA, TELE IPPICA.

Nautilus Dancing
Varazze – (019) 97.774

Ballo Liscio
Martedì • Venerdì

Disco Music e Anni '60
Mercoledì • Giovedì • Sabato • Domenica

Martedì 11 agosto
BRUNO D'ANDREA
BALLO LISCIO

Da oggi la manifestazione sulle colline di Pietra

Alla [redacted] nostralino pronti [redacted] mila ravioli

La «Sagra del nostralino» s'inizia [redacted] e proseguirà fino [redacted] venerdì

PIETRA L. Le chiamano [redacted] «mamma delle sagre» perché, oltre trent'anni fa, fu una delle prime ad essere organizzate sulle colline [redacted] Pietra Ligure. La «Sagra del nostralino» di Ranzi prende il nome dal vino tipico delle colline pietresi, vermentino e rosato soprattutto, ma [redacted] conosciuta in particolare per i prelibati ravioli (ne sono stati preparati dalle donne del paese oltre 200 mila) e per altre specialità gastronomiche.

[redacted] oggi [redacted] venerdì (apertura stand [redacted] 19), tutte le sere, cena all'aperto [redacted] località Madonni[redacted] con ballo gratuito e, domani ore 18, si svolgerà la [redacted] campestre lungo un percorso [redacted] sei chilometri nei boschi, «V Memorial Garlando».

La «Sagra del nostralino» ha caratteristiche molto particolari. La manifestazione è tutta incentrata sulla gastronomia [redacted] i prezzi dei piatti sono molto contenuti. Spiegano a Ranzi: «La sagra, come per altre località dell'entroterra, è un'occasione [redacted] incontro fra la gente [redacted] paese che per diverse serate [redacted] ritrova a preparare i piatti gastronomici [redacted] anche per attrezzare, [redacted] stand, banchetti e panchine, l'area di località "Bui". Il lavoro che c'è alle spalle comporta un notevole sacrificio di tanta gente, compresi i bambini. Lo scopo principale non è [redacted] profitto (gli [redacted] investiti in attrezzature sportive) [redacted] è quello [redacted] dare risalto alle tradizioni liguri. E' per questo motivo che si punta, senza remore, sulla qualità dei cibi e [redacted] vino».

A Ranzi, ad esempio, vengo[redacted] coltivate le bietole, l'ingrediente fondamentale dei ravioli [redacted] base di verdura, fatti apposi[redacted] per la sagra. In menù ci sono [redacted] ventina di specialità fra le quali: trenette al pesto, lumache, carni alla brace, fritto misto, frittelle, torte e budini casalinghi. Anche [redacted] vermentino viene preparato per questa ricorrenza annuale. Per agevolare i visitatori, [redacted] predisposti nell'area della manifestazione centinaia di [redacted] auto.

Quella del nostralino [redacted] è l'unica sagra gastronomica in programma in questi giorni nel Finalese. Da domani stand anche in via del Gazzi a Loano. Giovedì [redacted] venerdì sagra della lumache [redacted] piazza Gramsci sulle colline di Borgio Verezzi. Sempre [redacted] domani, sino al 16 agosto, «Ferragosto a Carbuta», gastronomia tipica nei boschi della frazione di Calice Ligure, nell'entroterra di Finale. [a. r.]

GALLERIE E MOSTRE

ALBISSOLA MARE
L'America nei pennelli di Norton

Prosegue, al Museo Civico d'Arte Contemporanea, in via dell'Oratorio, la mostra dello statunitense Michael Norton. La personale, che durerà fino al 28 agosto, fa parte della rassegna «Albisola America Arte». [a. z.]

ALBISSOLA MARE
Un'antologica di Bruzzone

[redacted] in corso, fino al 2 settembre, al circolo «Balestrini» in via Isola, la mostra delle opere del maestro Franco Bruzzone, di Savona. L'esposizione, che si avvale [redacted] alcune tele create per l'occasione, [redacted] anche una rassegna antologica sull'attività del noto artista savonese. [a. z.]

ALBISSOLA MARE
I disegni di Hsiao Chin

[redacted] Centro Artistico Culturale «Bludiprussia» di vico Chiuso 1, [redacted] centro storico di Albissola mare, [redacted] in corso la mostra di disegni su carta dell'artista cinese Hsiao Chin. E' la prima esposizione pittorica dell'artista nella provincia savonese dopo un'attività creativa alle fornaci albissolesi. [a. z.]

SASSELLO
La personale di Bruno Terzi

E' in [redacted] nel salone della mostre dell'ex azienda autonoma [redacted] soggiorno in viale Marconi, la personale di Bruno Terzi. Si conclude il 15 agosto. [a. z.]

SAVONA
Ceramiche di Picasso al [redacted]

Prosegue fino al 16 agosto, nella fortezza del Priamar di Savona, la rassegna «La terra del Mediterraneo: omaggio a Picasso», dedicata [redacted] a al[redacted] opere del grande maestro spagnolo. Mercoledì 12, [redacted] 21,30, «Fuoco del drago», cottura di ceramiche. [a. z.]

ALBISSOLA MARE
Omaggio [redacted] Pier Della Francesca

E' in corso, fino [redacted] 7 settembre, al circolo Bonelli, in via Isola, la collettiva «Omaggio a Pier Della Francesca» in occasione del 500° anniversario della morte (1492). [a. z.]

[redacted]
Viola, [redacted] pittore [redacted] Coppa America

[redacted] Viola, il pittore ufficiale della Coppa America, uno dei pochi artisti [redacted] avere [redacted] dedicati a lui ed [redacted] stato celebrato in un francobollo emesso dalla Repubblica di San Marino, espone per tut[redacted] agosto nelle sale dell'hotel [redacted]piaggia [redacted] Alassio. La mostra è aperta dalle 17 alle 22. [s. p.]

LOANO
Modellini e foto di marina

«Rigardi de [redacted] ma de rigor[redacted]» è il titolo della mostra della marineria lo[redacted] e del Ponente in corso nel palazzo del Kursaal in corso Roma [redacted] Loano. Nella rassegna modelli, fotografie, documenti. Aperto tutti i giorni (20,30-23,30) sino al 15 settembre. [a. r.]

PIETRA LIGURE
I lavori di Luigi Potente

E' aperta la mostra personale di Luigi Potente presso la [redacted]stia vecchia della chiesa dell'Annunziata. L'artista pietrese espone i suoi lavori sino al 23 agosto. [a. r.]

[redacted]

SESTRI LEVANTE
C'è la festa hawaiiana

Alle 23, presso la piscina naturale della discoteca Piscine dei Castelli, festa hawaiiana dal titolo «Hanoa, hanoa, festa in canoa». [f. p.]

S. [redacted]
Gli Anni Sessanta

Alle 21, in piazza Livellara, revival [redacted] i Cotton Club che pre[redacted] lo spettacolo «I magnifici Anni Sessanta». [f. p.]

CHIAVARI
L'estate in villa

Alle 21, nel parco di Villa Rocca, per la rassegna «Estate in Villa», concerto [redacted] musica da camera della Società Filarmonica di Chiavari. [f. p.]

[redacted]
Musica country e blue-grass

Alle 21, in piazza Cavour, spettacolo dei Red Wine, [redacted] gruppo country e blue-grass più conosciuto in Europa. Ingresso gratuito. [f. p.]

[redacted]
La vedova allegra

Va in scena questa sera, alle ore 20.30, al Teatro Carlo Felice, l'operetta «La Vedova Allegra», di Franz Lehár, con Luciana Serra [redacted] Roberto Servile, per la regia di Elio Pandolfi. Direttore Daniel Oren. Biglietti [redacted] 30 a 100 mila lire. [m. b.]

[redacted] LIGURE
E' di scena la lirica

Alle 21,30, nel castello di Campo Ligure, [redacted] in scena l'opera lirica «La serva padrona». Regia di Gabriella Ravazzi. Ingresso libero. [m. b.]

[redacted]
[redacted] con Frankenstein

La rassegna «Ridere d'agosto», presenta questa sera, [redacted] ore 21,15, a Villa Imperiale, il film «Frankenstein junior», con Gene Wilder e Marty Feldman. Seguirà, alle 22.45, «I maghi del terrore». Ingresso lire 6 mila (ridotti 4 mila). [m. b.]

CELLE LIGURE
Festa dell'Unità

Prosegue, fino al 17 agosto, in località Natta, [redacted] Festa dell'Unità con stands gastronomici [redacted] ballo liscio. [a. z.]

ALBISSOLA
Il cinema da Oscar

Dalle 21,30, [redacted] dedicata al cinema da Oscar sulla passeggiata [redacted] Albisola Capo. [a. z.]

James Brown a Montecarlo

[redacted]
Uno show per Picasso

Nell'ambito della rassegna «La terra del mediterraneo», alle 21,30 nella fortezza del Priamar, esibizione del gruppo vocale di Licata. [a. z.]

CALIZZANO
Canti piemontesi

Alle 21, concerto di musica tradizionale piemontese con l'esibizione della compagnia di canti popolari «Ruche». [a. z.]

FINALE LIGURE
Una [redacted] con i Simpson

Serata [redacted] titolo «Notte [redacted] Simpson» alla discoteca Sporting club di San Bernardino a Finale Ligure. Domani serata «Night Fiver». [a. r.]

GIUSTENICE
Gli Zanni e le tradizioni

Al teatro San Lorenzo, la compagnia «Gli Zanni» metterà in scena «Champagne». [a. r.]

CERIALE
Jazz dal vivo

Al «Blue Monk Pub» in via Pon[redacted] 2, tutte le sere, fino alla fine del mese, jazz dal vivo e jam session [redacted] ospiti. [a. z.]

DIANO MARINA
Il teatro dialettale

Alle 21 sul molo delle Tartarughe la compagnia dialettale di Bordighera [redacted] «Risveiu Bordegotu N'est-ce-pas?». [g. ga.]

DIANO MARINA
In disco con i ritmi rap

Musica house [redacted] rap questa sera alla discoteca «Vm 49». Dalle [redacted] in poi serata «Chesterfield Scouts». «Sangria Party» al «Sortilegio Disco Club». [g. ga.]

[redacted]
Si balla nell'ex caserma

Musica-spettacolo questa [redacted] alla spianata delle ex caserme Revelli di Arma. Alle 21, si esibisce Lele Porrè. [g. ga.]

APRICALE
Spettacolo [redacted] sorpresa

Ultima serata per lo spettacolo itinerante nei carrugi organizzato dal «Teatro della Tosse» di Genova. A fine spettacolo una sorpresa. [g. ga.]

BORDIGHERA
Concorrenti allo sbaraglio

Debuttanti allo sbaraglio [redacted] ai giardini Lowes. [g. ga.]

MONTECARLO
James Brown allo Sporting

James Brown si esibisce questa sera alla [redacted] «Etoiles» dello Sporting Club di Montecarlo. Il prezzo comprensivo [redacted] cena [redacted] spettacolo è di 700 franchi, circa 150 mila lire. [g. ga.]

[redacted]
Il barocco tedesco

Alle 21 al «Parvis» del castello di Roquebrune spettacolo «Splendori del Barocco Tede[redacted]». [g. ga.]

[redacted]

Telestar

10 — Il cammino della stella, film
14,15 La famiglia Smith, telefilm
16 — Amor gitano, telenovela
17,05 [redacted] per vivere, documentario
[redacted] Taxi, situation comedy
20 — Adam 12, telefilm
20,30 La ragazza di Amburgo, film
23 — Nero [redacted] telefilm
24 — Taxi, situation comedy

Sardegna Uno

8 — Nido di serpenti, telenovela
[redacted] Telepromozioni
9 — Le Faro, rubrica
12 — Promostand, [redacted]
13,05 Dragnet, telefilm
13,30 [redacted] 12, [redacted]
14 — Sardegna giornale, [redacted]
14,50 Teleimmagini [redacted], notiziario economico
15 — Lobo, telefilm
16 — Telepromozioni
18 — Sardegna giornale, notiziario
18,30 Scuola di polizia, telefilm
19,50 Nido di serpenti, telenovela
20,30 Sardegna giornale, rotocalco
21 — Madame Butterfly, teatro
22,30 Sardegna giornale
23,10 Madame Butterfly, teatro (2° atto)
0,30 Sardegna giornale
1,10 Nero Wolfe, telefilm

Teleregione

10 — Cartoni animati
12 — Assi alla ribalta, film
13,55 Telegiornale
14,30 [redacted]
15 — Sceneggiato
16 — Rubrica
17 — Cartoni animati
18 — Adderly, [redacted]
19,30 Rubrica
20,15 Telegiornale
20,40 Vernice fresca, spettacolo
21,30 Avventure, documentario
22,30 Telegiornale
22,55 Rubrica
23,30 Sceneggiato
0,15 Telegiornale

Telecittà

13 — Video Jay Simona Engelen
16 — Mtv's greatest hits
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv's the movies
17,30 News at night
17,45 3 From 1
18 — Mtv prime
19.15 Telecittà notizie
20,10 New file, notiziario
20,40 Telecittà notizie

[redacted] 7

8 — Ispettore Bluey, telefilm
9 — Sky ways, telefilm
10 — Speciale spettacolo
10,10 Nati per vivere, documentario
10,40 L'uomo e la terra, documentario
12,05 Sky ways, telefilm
13 — Samba d'amore, telenovela
13,45 Tg Liguria
14,05 Ispettore Bluey, telefilm
18,45 Cara cara, telenovela
19 — Replay, rubrica
19 — [redacted] Liguria
20,30 Il vendicatore di Jess il bandito, film
21,55 Andiamo al cinema
22,35 [redacted] gente
22,50 [redacted] shop
23,30 Ispettore bluey, telefilm
0,45 [redacted]
1 — Tg Liguria

Primocanale

7 — Junior Tv
11 — [redacted] rubrica commerciale
12,15 Cuore di pietra, telenovela
12,45 Punto news
13 — Fuori gioco amarcord, rubrica
14,15 Punto news
14,30 Market
17,45 Junior tv
18,45 Punto sera
19,30 A3, informazione
19,45 Faccia a faccia, rubrica
20 — Punto sera
20,30 Controsalotto replay estate, trasmissione di sport e varia attualità
22,30 Punto sera
23,15 Faccia a faccia
24 — A3, informazione
0,30 Storia di una guerra, document.

Mixer Tv

19 — Savona news
19,15 Imperia news, informazione
19,20 Obiettivo gente, news
19,30 Alberione, cartoni animati
20 — Laverne e Shirley, telefilm
20,30 Quattro tocchi di [redacted] film
22,30 Tutti a nale, [redacted]
1 — Andiamo al cinema
1,15 Tg Liguria

T.C.S.

13,45 Usa today, news
14 — Aspettando il domani, teleromanzo
14,30 Il tempo della nostra vita, teleromanzo
15,15 Rotocalco rosa
17,20 Sette in allegria, cartoni animati
19 — Love american style, telefilm
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 [redacted] Buttiglione sturmtruppen[redacted], film [redacted] Mino Guerrini con Jacques Dufilho, Mario Marenco (Italia, comico, 1977)
[redacted] Superseven [redacted] Cairo, film [redacted] Umberto Lenzi [redacted] Roger [redacted]wne, Fabienne [redacted] (Italia/Francia, spionaggio, 1965)
1,10 Le altre notti, show

Tele Nord

7,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
8 — L'ispettore Bluey, telefilm
9 — Le avventure di Tom Sawyer, film d'avventura
10 — Bellezze in cielo, varietà
12 — Nati per vivere, documentario
12,30 Sky ways, telefilm
13 — L'uomo e la terra, documentario
13,30 Avventure di frontiera, telefilm
14 — L'ispettore Bluey, telefilm
15 — Sky ways, telefilm
15,30 Nati per vivere, documentario
16 — E' nata una stella, film
17,30 Le avventure di Tom Sawyer, film avventura
18,30 Avventure di frontiera, telefilm
19 — L'uomo e la terra, documentario
19,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
20 — Nati per vivere, documentario
20,30 Gli amori di Carmen, film
22 — Ispettore Bluey, telefilm
23 — Avventure di frontiera, telefilm

[redacted]

13,10 Telegiornale TGA
13,35 Incontri, rubrica
14,05 Telegiornale TGA
[redacted] Borsa fiori
14,30 Junior Tv
[redacted] Telenovela
19 — Telegiornale TGA
19,45 L'opinione, rubrica
[redacted] — Telenovela - Telefilm
22,30 Telegiornale TGA
23,15 [redacted]

Telecupole

[redacted] Cara... cara, telenovela
10 — Mattinata con Cinquestelle
12 — Assi alla ribalta, film
14 — Pomeriggio insieme
17 — Cartoni animati
18 — Adderly, sceneggiato
20,30 Vernice fresca
21,30 Selezione da Montecarlo
22 — Incontri al caffè
22,30 Speciale con noi

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
[redacted] **Astor** Tel. 824.586 Lire 9000/6000	CHIUSO PER FERIE
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/6000	**Aquile d'attacco** di Sidney J. Furie con Louis Gossett Jr., Mark Humphrey (Usa) — Aviatori sovietici e americani per la prima volta insieme. L'obiettivo comune è distruggere in Alaska una pericolosa base missilistica araba. N. V. 1h 45' **Avventura**
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/6000	**L'amante** di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/6000	**Viaggio all'inferno** di E. Coppola, con M. Brando, M. Sheen (Usa '75) — Il «dietro le quinte» dello spettacolare «Apocalypse Now», girato nella giungla delle Filippine dalla moglie di Francis Ford Coppola N.V. 1h 45' **Documentario**
Eldorado Tel. 820.563 Or.: 20,25/22,30	CHIUSO PER FERIE
Filmstudio [redacted] Or.: 20,30/22,30 Lire 6000	CHIUSO PER FERIE
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/16,30/18 18,30/21/22,30 Lire [redacted]	**[redacted] del sabato sera**
[redacted] **Colombo** Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	**La casa 4** di Martin Newlin con David Hasselhoff, Linda Blair (Usa) — L'ombra di un vecchio albergo su un'isola para la sagoma di una strega. E' un presagio e si avvererà: arriva sull'isola una vecchia devota a Satana... N. V. 1h 30' [redacted]
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**[redacted] 2**
Salesiani Ore 21,15 Lire 6000/3000	**Le [redacted] 2** di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**
[redacted] **Ambra** Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/4000	**[redacted]** di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' [redacted]
Astor Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/4000	**Cara mamma mi sposo** di C. Columbus, con J. Candy, M. O'Hara, J. Belushi (Usa '91) — Danny, poliziotto timido e oppresso dalla madre dispotica, decide che è arrivato il momento di cambiar vita quando conosce una ragazza N.V. 1h45' **Commedia**
[redacted] **Vittoria** Or.: 20,30/22,30 Lire 5000/3000	**Le comiche 2** di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**
[redacted] **Astra** Ore 21,30 [redacted]	**Hook - Capitan Uncino** di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 22' **Avv.**
[redacted] **Celle Piani** Ore 21 (spett. unico) Lire [redacted]	**JFK - Un caso ancora aperto** di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga [redacted]nio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 9' **Drammatico**
[redacted] **Giardino** Ore 21,30 Lire 7000/5000	**Fermati o mamma [redacted]** di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **C[redacted]**
[redacted] **Ondina** Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/6000	**Il [redacted]** di G. Amelio, con E. Lo Verso, [redacted] Scalici, G. Ieracitano ([redacted] '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**
[redacted] **Ondina** Ore 21/22,45 Lire 8000/6000	**Double impact**
[redacted] **Corallo** Or.: 21/22,30 [redacted] 7000/5000	**La famiglia [redacted]ddams** di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**
[redacted] **Loanese** Tel. 669.951 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	**Fermati o [redacted] spara** di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**
Perla Tel. 669.941 Or.: 20,30/22,30 [redacted]	**Johnny [redacted]cchino** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente boss mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**
Giardino Ore 21,30 Lire 7000/5000	**Nuovo programma**
Stella Ore 20,30/22,30 Lire 7000/5000	**Il mio piccolo genio** di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**
[redacted] **Ariston** Ore 21,30 Lire 7000/5000	**[redacted]neve e i sette nani** abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**
Astro Ore 21,30 Lire 7000/5000	**Terminator 2** di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un [redacted] cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**
[redacted] **Verdi 1** Tel. 97.240 Ore 21,30 Lire 8000/6000	**Analisi finale** di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**
Verdi 2 Tel. 97.249 Or.: 21,10/22,45 Lire 8000/6000	**Terminator 2** di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**
[redacted] **Roma** Ore 21 Lire 8000/3000	**Mediterraneo** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca [redacted]oprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' Vincitore Oscar '91 **Com. dram.**

Manuel Estiarte fa capire che un suo ritorno in Italia non è affatto improbabile

Estiarte, dubbi e speranze

Le sofferenze dell'asso spagnolo e la voglia di tornare in Italia

voce, dall'altro capo telefono, ancora intrisa di sonno e delusione. non appena realizza chi gli sta parlando, Manuel Estiarte riprende il brio che gli è abituale: «E' giusto così, l'Italia ha vinto con merito. Faccio i miei complimenti a tutti gli azzurri, ed ovviamente in particolare a Massimiliano, Gianni e Sandro».

Dura, però, metabolizzare, questa sconfitta in , ad un passo appena dal trionfo più sognato... sì, sarei bugiardo a negarlo. Però dobbiamo abbatterci più di tanto. La Spagna non era mai salita sul podio olimpico, e questo argento viene a un trittico che ci ha visti attenere lo stesso piazzamento anche a Mondiali ed Europei. Poi, in una finale così, è fatale che possa accadere di tutto. Diventa roulette, e su quella di Barcellona è uscito il numero dell'Italia».

L'esso di Manresa aveva sempre detto che avrebbe deciso il futuro dopo l'Olimpiade. Allora? «Calma, è passato troppo poco tempo dalla fine di una partita terribile. Tra pochi giorni verrò in Italia, andrò a Pescara dai parenti di mia moglie e forse passerò prima da Sa Vedremo. No, non ho parlato in maniera dettagliata con nessuno. Potrei anche non continuare, la decisione in proposito resta da prendere».

Ma il Pescara appare allo sfascio, e quella in Abruzzo pare l'unica alternativa plausibile a Savona... Manuel tira ulteriormente il freno: molte cose da verificare. Intanto, è davvero qualcuno in Italia mi vuole. E poi certe situazioni vanno viste di persona. sono molto co, ho voglia solo di riposare». E dimenticare i Giochi, verrebbe da aggiungere, compreso il in faccia tiratogli di Campagna che mostrato a tutto il mondo, in tv, un Estiarte sanguinante. Come finirà resta difficile stabilirlo. Se la Rari ha le possibilità economiche e la volontà di riavvio, Manuel non dovrebbe dire no. Anche perché ad oggi appaiono cili sia un dell'attività, sia un ingaggio a Pescara. A meno che i «pianti» Pomilio senior non nascondano in realtà grosse ambizioni... [m. no.]

Mistrangelo: «Stupendi ragazzi sul tetto del mondo»

Rari, tre uomini d'oro

Ferretti, Bovo e Averaimo nella storia della pallanuoto e dello sport italiano

Da a mago, con ammirazione. Claudio Mistrangelo era a Barcellona, piscina «Picornell», la sera di domenica, la sera dell'oro. E il suo primo pensiero, il giorno dopo, il per Ratko Rudic: «Complimenti mi, e dal cervello. Ha avuto ragione. In tutto. Evidentemente è l'uomo giusto per gli appuntamenti grandissimi. I ragazzi stati stupendi, l'averli saputi guidare in questo modo è la dimostrazione che il c.t. possiede qualità enormi».

Poi, ovviamente, l'abbraccio ideale ai suoi tre: quello fisico, immediato, c'era già stato a bordo vasca. «Non voglio re in particolari tecnici, perché un'impresa questa li travalica. Credo però che per Ferretti, Bovo e Averaimo sia stata maniera migliore gettarsi spalle la sconfitta in Coppa Campioni. E forse proprio quell'esperienza è stata loro utilissima sul piano caratteriale».

Il tecnico della Rari non ci sta a sentir parlare di Olimpiadi in tono minore: «Mancavano gli slavi, e allora? Chi non c'è ha sempre torto. Io il livello è non alto, altissimo. La Csi, ad esempio, pallan strapotenza. l'Italia ha vinto, non è certo per mancanza di avversari; arrivare all'oro voluto dire giocare una seconda parte di torneo memorabile. Dovessi dar dei voti, sarebbero tutti un il nove e il dieci».

Già, anche a chi ormai considerato alla frutta... Mistrangelo: «E qui sta uno dei meriti più netti e clamorosi di Rudic. Lui ci ha creduto, fin da subito, in tutti questi giocatori. Anche in quelli su cui molti avevano dei dubbi. A chi, un mese prima dei Giochi, perché del ripescaggio di D'Altrui rispondeva: "Mi serve per marcare Estiarte in finale". Capito? Lui previsto tutto, di fronte a queste certezze, a qui capacità, ci si può che togliere il cappello».

E' dunque il vero greto dell'Italia campione? Ancora l'allenatore «Questo signore ha disputato tre Olimpiadi, e altrettante ne ha vinte due con la Jugoslavia, una con l'Italia. Non può significare nulla. Laddove tecnici magari bravissimi entrano crisi, perdono la bussola, lui evidentemente trova le soluzioni, le parole vincenti. Non è un segreto, non è materia che si possa insegnare. Vincenti si per Rudic così».

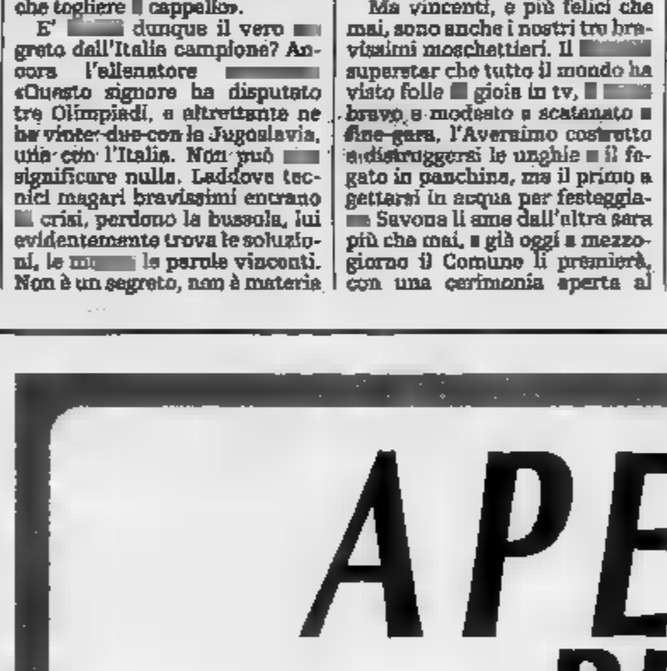
Ma vincenti, e più felici che mai, sono anche i nostri tre bravissimi moschettieri. Il superstar che tutto il mondo ha visto folle di gioia in tv, bravo e modesto e scatenato a fine-gara, l'Averaimo costretto a distruggersi le unghie il fegato in panchina, ma il primo a gettarsi in acqua per festeggiare Savona li ama dall'altra sera più che mai, già oggi a mezzogiorno il Comune li premierà, con una cerimonia aperta al pubblico, presso Sala consiliare di Palazzo to IV.

E la felinità è lì, tra mani di Gianni Averaimo. Non ha giocato un solo minuto, ma quella medaglia la sente sua, eccome: «Abbiamo, per primo, lavorato come pazzi per arrivare a questo risultato. No, non c'è polemica o malinconica me. E' come se quelle partite le avessi giocate tutte, dal primo all'ultimo istante. Non mi affatto sentito un corpo estraneo a questa squadra, semmai il contrario: se l'Italia arrivata a tanto, è proprio perché co stavolta in vasca scendeva, prima di una formazione sportiva, un vero gruppo di amici».

Napoli, Pescara, Siracusa, Genova, Savona: tante provenienze diverse, rivalità dimenticate, bruciate sul sacro braciere di Olimpia. E da quella cenere ha corpo l'oro che gli addetti ai lavori non hanno esitato a definire «il più bello delle Olimpiadi». Deve aver avuto questa sensazione Massimiliano Ferretti, tra gli artefici massimi se non massimo assoluto dell'impresa.

«Questa vittoria ha un sapore particolare, fortissimo. credo non sbagliare sottolineando che l'ambiente in cui nata ha spesso ricordato quello del Savona, per l'armonia e la volontà di far bene tutti assieme». Ultima battuta per Sandro Bovo: «Tante volte abusa del "gruppo". Ebbene, stavolta ne facciano pure tutti gli possibili e immaginabili. Abbiamo giocato benissimo, ma se le prestazioni non avessero affondato le dici in una coesione profonda, in autentiche, forse non qui questa medaglia collo».

Massimo Novaro
Guglielmo Oliveto



Massimiliano Ferretti, protagonista-principe dell'oro azzurro ai Giochi Olimpici

PALLONE

Scatta il girone-scudetto la sfida Bellanti-Aicardi

Stasera alle 21 a Cuneo inizia il girone per l'assegnazione dello scudetto di serie A. Si affrontano Bellanti e Aicardi. Un giovane rampante, ben coadiuvato dall'esperto Bertola, e un campione affermato cerca rivincita. Sfida incerta e pronostico impossibile. Domani sempre in notturna si gioca a Caraglio Dotta-Rosso e giovedì ad Alba difficile trasferta di Sciorella con Molinari. In fase di completamento puro calendario playout. [e. m.]

CANOA

In Alta Val Bormida vince il polacco Wejak

ROCCAVIGNALE. Il polacco Jan Wejak ha vinto la gara mountain-bike organizzata Gs in collaborazione con la Pro Loco Roccavignale. Il corridore della società «Santysiak Revello» preceduto Giacomo Macciò (Sidis Vallestura) al termine una molto combattuta che snodava su un percorso interamente Tra le donne di Bruna Minetti (Gs Vallestura). [g. o.]

TENNIS

Copriati il Memorial Prevignano

ALASSIO. Copriati (Tc Henbury Alassio) si è aggiudicata il «Memorial Marina Prevignano», battendo in finale per 6-2 5-1 Chiara Tomasello del Tc Albenga. manifestazione, il cui ricavato stato devoluto locale Croce Bianca, partecipato tenniste provenienti tutta provincia Savona. [g. o.]

BOCCE

La Palma è finita

LOANO. Broccardo e Gonella (Bocciofila Ceva) sono i vincitori della XXI Palma d'Oro cui han preso parte 59 coppie; in finale han superato 13-9 Audero e Candelero (La Boccia Carmagnola). Al posto Ceppato-Negro (Armese) e Garione-Motterlini (Borghetto). Seguono Trezza-Trezza (La Familiare Savona), Pignone-Spinelli e Cavo-Cichero (Borghetto), Oberti-Vacca (Loanese). [g. tol.]

PREZZI IMBATTIBILI

MINIMA SPESA MASSIMA RESA

OFFERTA LIMITATA DALL'11 AL 22/8

LE SPECIALISSIME PROPOSTE
A PREZZI IMBATTIBILI
PER IL VOSTRO SUPERAGOSTO COOP
ECCO ALCUNI ESEMPI:

MELONI	Al kg	590	
PEPERONI MISTI IN RETE	Al kg	680	
COSTATE DI VITELLONE	Al kg	13.650	
POLPA SCELTA DI VITELLONE per arrosto	Al kg	8.980	
GELATI BERTONA gusti vari vaschetta KG 1	1 CONFEZIONE	4.700	
PROSCIUTTO CRUDO FIOCCO RIGAMONTI al taglio	Al kg	24.950	
BIRRA MESSICANA SOL bottiglia cl 33 (al litro 4.646)	1 CONFEZIONE 2.300	3 CONFEZIONI 4.600	3x2
BIBITE SCHWEPPES limon dry/pompelmo dry/ tropical dry bottiglia litri 1,5 (al litro 707)	1 CONFEZIONE 1.590	3 CONFEZIONI 3.180	
ACQUA FRIZZANTE SAN PELLEGRINO PET litri 1,5 (al litro 369)	1 CONFEZIONE 830	3 CONFEZIONI 1.660	

SUPERMERCATI coop
Novacoop

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

CASAMERCATO di Romagnano
GRANDI COSE IN CASA TUA
Per una ricca LISTA
dai cristalli agli elettrodomestici
ROMAGNANO
Via Novara 249 - Tel. 0163/834711
AUTOSTRADA TRAFORI
Uscita Romagnano-Ghemme

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA

Martedì 11 Agosto 1992

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

CASAMERCATO di Romagnano
GRANDI COSE A
Per una ricca LISTA NOZZE
dai cristalli agli elettrodomestici
ROMAGNANO
Via Novara 249 - Tel. 0163/834711
AUTOSTRADA
Uscita Romagnano-Ghemme

Verbania, non è finita l'emergenza inquinamento nell'acquedotto comunale

Dai rubinetti ancora ammoniaca

Da questa mattina riprende la regolare erogazione ■ Possaccio e Trobaso. Sempre sospesa a Unchio, in attesa di accertamenti. Protestano gli abitanti delle frazioni, sottoposti al disagio dei rifornimenti

VERBANIA
NOSTRO SERVIZIO

Da questa mattina, dopo i risultati delle ultime analisi, riprende la regolare erogazione di acqua a Possaccio ■ Trobaso, mentre resta ancora sospesa ■ Unchio in attesa di ulteriori accertamenti. L'emergenza inquinamento dell'acqua potabile ■ Verbania non è ancora terminata. Rimane fitto il mistero sulle cause che hanno determinato la presenza di ammoniaca in un tratto della rete idrica verbanese con la conseguente sospensione dell'erogazione di acqua a gran parte dei quartieri settentrionali della città. Il fenomeno ha i sapori e i contorni di un giallo: «Il serbatoio di Cossogno che serve queste località, alimentato dalle sorgenti di Miazzina, - dice il vicesindaco Aldo Reschigna - non presenta alcun inconveniente. Gli ultimi controlli eseguiti dimostrano anzi che l'acqua è ottima». E' evidente dunque che è avvenuta un'infiltrazione nell'impianto, ma dove e come non lo si sa ancora e per stabilirlo proseguono gli accertamenti della società che gestisce l'acquedotto. Per l'intera giornata di ieri è proseguito il rifornimento idrico mediante un'autocisterna dei vigili del fuoco che ha fatto continuamente la spola fra le tre frazioni interessate per alleviare i disagi della popolazione, acuiti dalla temperatura assai elevata degli ultimi giorni. Tutto si è iniziato sabato, quando parecchi cittadini hanno segnalato puzza e colore violaceo dell'acqua che usciva dai rubinetti. E l'analisi dei primi campioni effettuata a Novara ha rilevato la presenza di ammoniaca. Si è perciò provveduto ad informare subito gli abitanti di Unchio e dei quartieri settentrionali di Trobaso e di Possaccio: un'auto con altoparlante e un'apposita ordinanza affissa in ogni strada hanno diffuso il comunicato con il divieto di bere acqua a scopo alimentare sino a nuove disposizioni, per la presenza di elementi inquinanti. Contemporaneamente è stato immesso cloro per la disinfezione. L'erogazione è poi ripresa già domenica con acqua proveniente da Intra, ma il divieto di utilizzo è rimasto per cautela su esplicita richiesta della Usl, in attesa dei risultati di ulteriori controlli tali da garantire il ritorno alla normalità. Soltanto nel tardo pomeriggio di ieri sono giunti gli esiti, che consentono di revocare l'ordinanza a Trobaso e Possaccio. Frattanto ci sono dichiarazioni di cittadini che lamentano anche irritazioni alla pelle conseguenti all'uso dell'acqua. C'è anche chi fornisce particolari utili forse per far luce sull'accaduto. Secondo abitanti di Unchio e di Trobaso da qualche tempo le cose non funzionavano bene: «Già la settimana l'acqua era sporca e aveva un forte odore, poi il fenomeno era subito cessato», dice una donna mentre riempie un secchio dall'autobotte dei vigili. Qualcuno si spinge più in là: «Il fenomeno analogo era già accaduto lo scorso anno, sempre nel mese di agosto. L'acqua era scura, oleosa e aveva un odore irritante. Avevano avvisato il Comune, hanno disposti accertamenti, poi non si era saputo più nulla». Altri confermano: «Abbiamo diritto a sapere la causa di questo inquinamento, non deve passare tutto sotto silenzio».

Sergio Ronchi

Continuano i rifornimenti dei vigili del fuoco impegnati ad arginare i disagi degli abitanti delle zone colpite dall'inquinamento. L'emergenza era scattata nelle prime ore di domenica mattina (a pagina

IL NOMADE UCCISO

Torna a casa il pensionato

Antonio Platini che venerdì ha sparato ad un nomade uccidendolo, è tornato in libertà. Si difende: «Non volevo uccidere ma spaventarlo».

IL NOVARA CONVINCE

Bel successo a Vercelli

Gli azzurri di Del Neri hanno dominato l'Alessandria vincendo ai rigori il quadrangolare storico, dimostrando di essere già in buona strada.

Nuova provincia

Domodossola in difficoltà per i servizi

DOMODOSSOLA. Il commissario ad acta della nuova provincia del Verbano-Cusio-Ossola, dottor Pisani, è incontrato nei giorni scorsi con gli amministratori del capoluogo ossolano, il sindaco Pasquale Vicinotti, gli esponenti della giunta e i capigruppo consiliari. L'assessore Fabrizio Comaita ha sollecitato la questione del mantenimento a Domodossola dei servizi dello Stato già esistenti sulla quale si fonda la richiesta di doppio capoluogo per la nuova provincia. Secondo un comunicato diramato dal municipio, il commissario non è stato in grado, anche per la difficoltà interpretative dei decreti istitutivi delle nuove province, di fornire certezze su questa delicata e complessa materia. Il deputato Pdci Peppino Cerutti del psi ha intanto presentato un'interrogazione al ministro dell'Industria chiedendo l'istituzione immediata della camera di Commercio del Vco con sede a Baveno. [a. v.]

Incidente ieri mattina alla periferia del capoluogo, i coniugi stavano rientrando dalle vacanze

Auto si schianta contro camion, donna morta

Aveva 52 anni ed era di Novara, il marito è rimasto ferito

NOSTRO SERVIZIO

Una donna morta, il marito ferito: questo il bilancio di uno scontro con un'auto finita contro un camion. E' successo ieri mattina sulla statale 32 alle porte di Novara, proprio sul ponte che attraversa l'Agogna. La vittima è Bruna Scampini, di Novara, 52 anni. Viaggiava sull'auto - una Bmw «320» - condotta dal marito, Terasio Borroni, 55 anni, direttore di banca a Robecchetto Induno, in provincia di Milano.

La coppia proveniva da un breve soggiorno di vacanza ed era diretta proprio a Robecchetto e il Borroni a quanto pare doveva prendere servizio ieri mattina. Che cosa sia accaduto è difficile da dire. La polizia stradale di Novara sta cercando di ricostruire la dinamica dell'incidente per stabilre eventuali responsabilità.

Sul ponte che scavalca l'Agogna - almeno questa è una prima ricostruzione dell'incidente - la Bmw condotta dal Borroni ha sbandato sulla sinistra andando a schiantarsi contro un autocarro che viaggiava in senso contrario. Al volante del camion c'era Mario Savino, 27 anni, di Novara. Stava andando anche lui a lavorare e quando ha visto l'auto venirgli contro non ha potuto fare nulla per evitare l'impatto.

Lo scontro è stato violento: Bruna Scampini ha riportato ferite e fratture in ogni parte del corpo. Sul posto, oltre alla polizia stradale sono intervenuti l'elicottero del soccorso Aci - che si era alzato in volo dall'ospedale Maggiore dove ha la base - e una autoambulanza della Croce rossa. Gli interventi dei soccorritori e la corsa verso l'ospedale sono però stati inutili: la donna è infatti deceduta per la gravità delle ferite riportate.

Meno gravi le ferite riportate da Teresio Borroni che è stato ricoverato in ospedale con prognosi di 30 giorni.

Oltre alla Bmw dei coniugi Borroni e al camion del Savino, nell'incidente è rimasta coinvolta un'altra vettura, una Talbot condotta da Giuseppe Curini, 52 anni, di Novara. Il Curini è arrivato sul luogo dell'incidente un attimo dopo l'impatto e non ha potuto evitare di finire a sua volta contro il groviglio formato dalla Bmw e dall'autocarro.

Per sua fortuna il Curini non ha riportato danni rimarchevoli.

La polizia stradale di Novara ha comunque posto sotto sequestro i tre veicoli.

Il corpo di Bruna Scampini è stato portato all'obitorio dell'ospedale Maggiore dove rimane a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Bruna Scampini

In un altro incidente stradale accaduto sulla statale del Lago Maggiore il ventunenne Adriano Carazzi di Verbania, mentre in auto si stava dirigendo di notte verso Verbania, ha perso il controllo della guida. La vettura ha sbandato schiantandosi contro un muro. Due dei tre amici che erano a bordo sono rimasti feriti: Massimo Lietta, 21 anni, e Alessandro Bergo, di 25, entrambi di Verbania, che guariranno in 40 e 30 giorni.

Sulla statale 33 Lomellina, fra Borgolavezzaro e Vespolate, ieri mattina verso le 7, Simone Lopresti, 20 anni, è finito contro un platano con il suo «Land Rover». E' intervenuto l'elisoccorso, alzatosi in volo con mezz'ora di anticipo rispetto all'orario di inizio attività. Il medico Egle Valle, viste le condizioni del ferito, ha applicato al Lopresti un giubbotto antishock per consentire il trasporto in ospedale. Simone Lopresti è stato ricoverato nel reparto di traumatologia. [m. a.]

In coma ragazza di Domodossola caduta dalla moto in autostrada

NOVARA. Grave una ragazza di Domodossola in seguito ad un incidente stradale verificatosi sulla «A26» domenica pomeriggio. La giovane, Antonia Pezzimenti, 19 anni, Domodossola, via Piave, 56, viaggiava sulla moto condotta da Fabrizio Pozzi.

I due stavano probabilmente tornando a casa dopo una gita domenicale. Ma nei pressi di Romagnano Sesia, per cause che sono ancora in corso di accertamento da parte della polizia stradale, la moto, una potente «750», è finita contro il guard rail e i due occupanti sono caduti sull'asfalto.

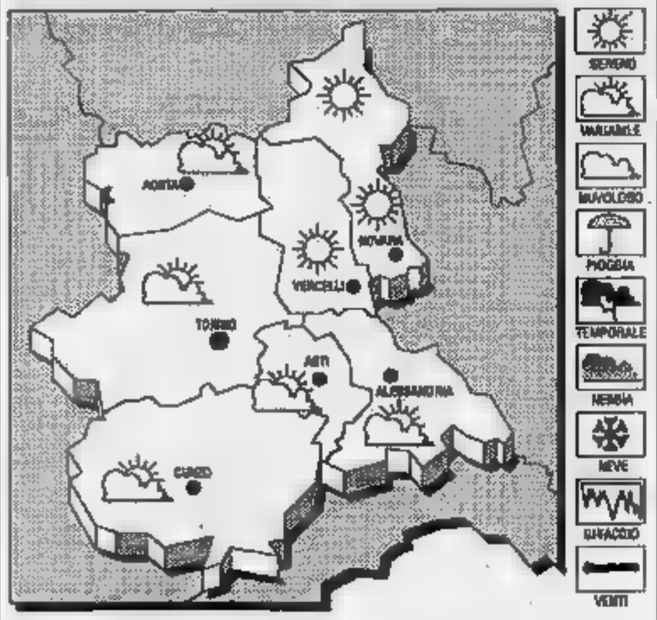
Particolarmente gravi le ferite riportate dalla giovane ossolana.

Per soccorrerla è intervenuta l'elilambulanza dell'ospedale Maggiore di Novara. Dopo le prime cure del pronto soccorso, la ragazza è stata ricoverata in rianimazione. E' in stato di coma e i medici si sono riservata la prognosi.

Sempre all'ospedale novarese migliorano le condizioni di un'altra giovane che sabato era rimasta vittima di un incidente analogo avvenuto ad Oleggio: Loredana Ristucci di 18 anni.

In un primo momento la ragazza era stata giudicata in maniera assai grave e ricoverata in rianimazione. Ieri, grazie alle cure dei medici, le sue condizioni sono sensibilmente migliorate. [m. a.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile, a tratti intensa, con possibilità di brevi rovesci o temporali.

TEMPERATURE. Senza notevoli variazioni.

VENTI DEL TEMPO. Deboli o poco nuvoloso, con locale foschia di nubi cumuliformi sui rilievi alpini.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 29; min: 22; media: 26

UN ANNO FA
Max: 29; min: 19; media: 24

29; Cuneo 26; Vercelli 27; Alessandria 31

Recapiti a domicilio

Il servizio di Stampa In durante le ferie

NOVARA. Sempre più numerosi i novaresi abbandonano la città per recarsi nei luoghi di villeggiatura. Tra questi anche molti degli abbonati (in totale sono oltre un migliaio) al servizio «Stampa In», la fortunata iniziativa che prevede il recapito mattutino del quotidiano «La Stampa».

Coloro che si dovessero trovare nella situazione di sospendere temporaneamente il servizio, possono risolvere questa necessità con una semplice telefonata. I recapiti, entrambi senza prefisso, sono i seguenti: 611.021 fino alle 9,30 del mattino; 53.583 dalle 9,30 alle 12,30.

Gli stessi numeri sono a disposizione per segnalare eventuali disfunzioni nell'espletamento del servizio.

Nonostante la cura e la pignoleria profusa dagli addetti è possibile che qualche malfunzionamento si verifichi e per questo ce ne scusiamo in anticipo. A tutti i lettori auguriamo buone vacanze. [r. s.]

Ford Courier. Il piccolo Transit.

SCEGLILO DA NOI CON FORD CREDIT SCOPRIRAI I VANTAGGI DEL FINANZIAMENTO FORMULA LUNGA PROTEZIONE

Ford Courier Catalyst. Da L. 12.042.000 IVA esclusa (versione benzina).

NUOVA COMMAR
- Viale Baracca 6 - Tel. 0322 46.907
BORGOMANERO - Via Alfieri 43 - Tel. 0322 82.238
DORMELLETTO - Corso Cavour 86 - Tel. 0322 497.687

Novara, ieri pomeriggio il cielo si è oscurato e la città è piombata nel buio

Nubifragio con effetto-notte

Cantine allagate, strade interrotte, pioggia mista [redacted] grandine in tutta la provincia hanno provocato grosse difficoltà. A Verbania un pescatore recuperato nel San Bernardino con l'elisoccorso

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Due violenti temporali nel giro di dodici ore con vento, pioggia torrenziale mista [redacted] grandine ed un crollo improvviso della colonnina [redacted] mercurio che [redacted] è assestata ben al di sotto dei 30 gradi. [redacted] sole [redacted] scomparso ed in pieno pomeriggio sulla città [redacted] calata un'inquietante oscurità.

Sembrava che l'estate fosse finita, dopo l'arrivo di una perturbazione che ha costretto a rispolverare impermeabili ed ombrelli, che giacevano negli armadi ormai da parecchie settimane.

Superlavoro per vigili [redacted] fuoco e carabinieri, che dalle 16 di ieri pomeriggio alle 18 sono [redacted] subissati di chiamate di soccorso [redacted] po' da tutti i centri del Novarese. Alberi crollati o pericol[redacted], [redacted] e tegole poco stabili, persino un'azienda di Borgomanero scoperchiata, con il tetto [redacted] lamiere scaraventato dal vento in strada, fortunatamente senza colpire nessuno, creando solo qualche intralcio nella circolazione.

La situazione è tornata alla normalità verso sera, [redacted] [redacted] previsioni del tempo non inducono all'ottimismo. Anzi, da [redacted] [redacted] per i prossimi giorni sarà meglio attendersi altri violenti temporali.

[redacted] maltempo ha «attaccato» la provincia dall'alto, nel primo pomeriggio di ieri, partendo proprio [redacted] Verbano-Cusio-Ossola. Un violento nubifragio ha colpito parecchie località. Forte vento, pioggia [redacted] dirotto [redacted] grandine hanno provocato vari danni. Sul Lago Maggiore, alcune imbarcazioni di turisti [redacted] state sorprese dal temporale al largo [redacted] Stresa e solo a fatica i loro occupanti sono riusciti [redacted] portarsi in salvo.

Vincenzo Caponio, un pescatore [redacted] Verbania che si trovava [redacted] [redacted] isolotto in mezzo al [redacted] Bernardino, è stato sorpreso da [redacted] improvviso ingrossamento del torrente ed è stato recuperato dall'elisoccorso di Borgosesia con il verricello.

Parecchi disagi vengono segnalati anche nei campeggi della zona. I vigili del fuoco [redacted] Verbania [redacted] di Omegna hanno dovuto ripetutamente intervenire per allagamenti nella sede stradale, in abitazioni e negozi. Lungo alcune vie secondarie di comuni dell'entroterra del Verbano, la circolazione è rimasta interrotta per diverse ore. A Lesa un semaforo che regola il traffico sulla statale è andato in tilt, creando difficoltà [redacted] traffico.

Da segnalare inoltre, che nel corso della mattinata si sono registrati ritardi ai treni della linea del Sempione. [redacted] provocarli, una [redacted] della linea elettrica, conseguente al temporale della notte precedente.

La situazione si [redacted] progressiva[redacted] normalizzata solo dopo mezzogiorno. Tante chiamate di soccorso anche nel medio Novarese. A [redacted]orgomanero il tetto [redacted] lamiere ondulate [redacted] un'azienda è [redacted] via. Sempre a Borgomanero, cantine e strade allagate.

A Gattinara e Comignago, i vigili del fuoco sono intervenuti per la caduta di alcuni alberi sulla strada. Alcune autovetture in difficoltà sull'autostrada Torino-Milano, con vento fortissimo e grandine che ha ridotto la visibilità a poche decine di metri.

Situazione critica anche a Novara, dove vigili urbani [redacted] vigili [redacted] fuoco hanno dovuto prodigarsi per intervenire in diversi quartieri, tra crollo [redacted] cornicioni, piante e tegole pericolanti.

C[redacted] [redacted] non bastasse, [redacted] gli allarmi più sensibili di negozi chiusi [redacted] abitazioni sono scattati, per i tuoni che si sono abbattuti [redacted] città, costringendo i carabinieri ad un continuo pattugliamento.

Marco Piatti

Grossi disagi in città ed in tutta la provincia per [redacted] violento nubifragio che si è abbattuto nel primo pomeriggio [redacted] ieri

IN BREVE

NOVARA

[redacted] in casa, revocati gli [redacted] domiciliari

La Corte d'appello di Torino [redacted] revocato gli arresti domiciliari a Eugenio Spica, di 43 anni, abitante in via Landoni [redacted]. Condannato per [redacted] serie di reati tra cui la rapina, l'uomo [redacted] è risultato nella sua abitazione durante alcuni controlli. Da qui la decisione della Corte.

[redacted]

Verrà ampliato il cimitero della Sorga

Il cimitero centrale della Sorga, [redacted] complesso funerario monumentale tra i più interessanti del Piemonte, verrà prossimamente ampliato. L'incarico [redacted] redigere il progetto delle opere, che richiederanno una spesa presunta di circa [redacted] miliardo, è [redacted] conferito all'architetto Ugo Bartorelli. [redacted] cimitero del capoluogo è [redacted] del borgomanerese Stefano Molli, a[redacted] [redacted] palazzo Utet di Torino e del padiglione dell'Esposizione internazionale del 1911. L'edificio è stato inaugurato nel 1903, e poi, nel volgere del secolo, fu ampliato [redacted] volte.

NOVARA

L'autolinea fra Milano [redacted] Oropa ferma in città

Anche quest'anno funziona il servizio autolinee Granturismo Fontaneto Milano-Santuario d'Oropa. Gli autobus durante [redacted] viaggio [redacted] tappa in numerosi comuni del Novarese e del Vercellese. La partenza [redacted] Milano, in piazza Castello alle 7. La tabella di marcia prevede poi alle 7,30 Magenta, 7,45 Trecate, ore [redacted] Novara, 8,10 Biandrate, 8,25 Casalvolone, 8,50 Gattinara, 9,45 Oropa. Il percorso [redacted] prende il via alle 17,45 dal santuario [redacted] tocca il capoluo[redacted] novarese alle 19,27. [redacted] ritorno a Milano, sempre in piazza Castello, [redacted] previsto [redacted] 20,20.

[redacted]

Progetti di ristrutturazione per Icom [redacted] Barcellini

Due edifici di proprietà comunale [redacted] prossimamente ristrutturati. [redacted] tratta della stazione delle autocorriere, più nota come «Icom» e sede della Mensa sociale e del fabbricato del Lascito Barcellini. Del primo progetto è [redacted]ato incaricato l'architetto Marino Ferrari di Arona. La ristrutturazione costerà [redacted] milioni. Il secondo [redacted] [redacted] invece affidato [redacted] geometra Elio Zanotti di Borgomanero. La spesa prevista è di 440 milioni.

STRESA

Oggi pomeriggio [redacted] Nocco [redacted] festa per i bambini

Si svolge oggi pomeriggio alle 16, nella frazione di Nocco, la festa dei bambini. La manifestazione, riservata ai villeggianti che scelgono la località dell'alto Vergante, prese[redacted] giochi di prestigio, musica ed attrazioni riservate agli under 12.

Ad Arona

Una mostra sul «sentiero per tutti»

NOVARA. [redacted] sentiero per tutti» è il titolo [redacted] una mostra che avrà per tema l'accessibilità alle [redacted] verdi da parte dei disabili. Lo scopo dell'iniziativa [redacted] dimostrare che con pochi accorgimenti è possibile consentire ai portatori di handicap [redacted] godere di parchi e giardini.

L'esposizione è stata pro[redacted] dalla Giunta regionale d'intesa [redacted] [redacted] comitato lombardo dell'Unione italiana per la Lotta alla distrofia muscola[redacted]. E proprio la Uildm ha avuto l'incarico di organizzare la mostra che si terrà dal 9 al 21 ottobre nel museo archeologico di piazza San Graziano ad Arona.

«Delle aree protette devono p[redacted] fruire tutti, anche i disabili - ha detto l'assessore regionale [redacted] Parchi, Enrico Nerviani -. Con questa iniziativa speriamo di suscitare in molti cittadini la persuasione che attrezzare i nostri parchi, per permettere a tutti di frequentarli, è una battaglia di civiltà [redacted] è giusto che anche le istituzioni diano il proprio contributo».

[b. c.]

Alla Baraggia di Suno

Frutta [redacted] [redacted] non risultano più a rischio

SUNO. Si torna a mangiare la frutta e la verdura degli orti che si trovano nella frazione Baraggia.

Il sindaco Prone ha revocato l'ordinanza che proibiva il consumo [redacted] vegetali, [redacted] causa della «polverina» che aveva ricoperto i prodotti orticoli facendoli «brillare» in maniera del tutto anomala.

Le analisi dell'Usl 54 e dei laboratori provinciali avevano accertato [redacted] presenza, sulle piante della zona interessata dall'inquinamento, di una «sostanza pulverulenta».

Si trattava, cioè, di un miscuglio di polveri di metallo. Provenivano da una fabbrichetta locale [redacted] verniciatura a causa, pare, della rottura degli impianti di scarico.

Ora, dopo gli opportuni controlli, il sindaco di Suno ha potuto revocare il [redacted] ordine di divieto di consumo. La frutta e la verdura si potranno raccogliere e mangiare. Ma, ha raccomandato il sindaco, dovran[redacted] [redacted] lavate per bene.

[f. a.]

L'iniziativa del sindaco Gallina approvata nell'ultimo Consiglio comunale aperto. [redacted] parte [redacted] settembre

Sorgerà [redacted] Galliate un [redacted] anticrimine

Sarà composto da volontari che affiancheranno le forze dell'ordine

GALLIATE. Contro la criminalità, [redacted] comitato di cittadini garantirà [redacted] qualità della vita nel grosso centro alle porte di Novara. L'idea è stata lanciata dal sindaco, Ezio Gallina, che durante l'ultimo Consiglio comunale aperto ha affrontato l'emergenza antiracket.

Le considerazioni [redacted] primo cittadino sono partite [redacted]alla disamina dei recenti avvenimenti di Palermo, e la necessità [redacted] non trovarsi impreparati di fronte alla micro-delinquenza.

«Non dobbiamo credere - dice Gallina - che i fatti di Palermo siano lontani mille miglia da noi. Anche nel Nord Italia ci possono essere, ed è ampiamente dimostrato, episodi di piccola delinquenza che turbano l'ordine pubblico e abbassano la qualità della vita. E [redacted] pensiamo che [redacted] [redacted] possa fare nulla per combattere questo fenomeno. Squarciare il muro di omertà che circonda i fatti di delinquenza, anche i più piccoli, significa controbattere la prepotenza dei malavitosi».

Così assessori e sindaco hanno approvato la costituzione di [redacted] comitato che inizierà ad ope[redacted] [redacted] settembre. Il [redacted] organismo si dovrà occupare, in termini [redacted] prevenzione e controllo, della micro-delinquenza e dello spaccio di stupefacenti.

La composizione del comitato, ha stabilito il Consiglio comunale, sarà determinata dalle forze politiche e sociali galliatesi. Da settembre il comitato assumerà compiti di analisi della micro-criminalità. Saranno sorvegliate anche le scuole, per prevenire lo spaccio di stupefacenti. Il comitato sarà composto da volontari che non si sostituiranno alle forze dell'ordine ma, anzi, le affiancheranno per garantire la sorveglianza sul territorio.

«Non saranno vigilantes - aggiunge Gallina - ma persone che ha[redacted] come obiettivo quello di garantire l'ordine pubblico. E' importante che chi vede arrecare danni [redacted] cose pubbliche e sul territorio privato lo segnali, e permetta in questo modo di identificare e punire i colpevoli. Dalla prevenzione nel campo della micro-criminalità si può arrivare ad un'azione più ampia. Inutile nascondere che anche [redacted] Galliate avvengono parecchi episodi di furti [redacted] danni alle strutture pubbliche. Spesso i colpevoli non [redacted] proprio del tutto ignoti, ma la paura di una possibile estorsione protegge i colpevoli [redacted] li induce a reiterare le azioni».

Ezio Gallina lancia anche una provocazione: «In fondo non sono sicuro che i negozianti locali siano del tutti esenti dal "pizzo". [redacted] qualcuno ha pagato o subito taglieggiamenti, è [redacted] di uscire [redacted] silenzio [redacted] parlare. [redacted] questo comitato garantirà la necessaria copertura per poter collaborare con la giustizia e interrompere il giro vizioso, anche quello degli schiamazzi notturni, degli scherzi alle abitazioni. Vogliamo realizzare [redacted] osservatorio efficiente sulla vi[redacted] galliatese». [redacted] ne riparlerà dopo le vacanze estive.

Cristina Meneghini

LA [redacted]

«Salviamo il San Rocco»

Sul possibile accorpamento dell'Usl 52 all'Unità sanitaria del capoluogo, il sindaco Ezio Gallina ha chiesto l'intervento del prefetto: la richiesta era contenuta in [redacted] lettera in cui il primo cittadino esponeva i motivi [redacted] suo dissenso. «L'accorpamento - ha detto Gallina - smentisce quanto affermato in passato dai responsabili delle Usl 51 [redacted] 52, che valutavano positivamente l'ipotesi di una integrazione funzionale delle strutture ospedaliere di Galliate [redacted] quelle [redacted] Novara, tenendo [redacted] della destinazione [redacted] sede universitaria dell'ospedale Maggiore». Per Gallina invece il San Rocco merita [redacted] rivalutazione per quanto riguarda gli interventi di chirurgia, medicina, ostetricia e ginecologia, smaltendo [redacted] massa degli interventi routinari che gravano [redacted] Novara. Il prefetto Alberto Ruffo ha convocato gli amministratori straordinari [redacted] due ospedali per decidere le linee di intervento. [c. m.]

Il sindaco di Galliate Ezio Gallina

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted] AL GIORNALE

«Togliamo dal lago il cassone di latta»

Per la navigazione sul lago d'Orta gestita da una società privata siamo già alla resa dei conti. Il titolare dichiara che [redacted] servizio è [redacted] deficit, che il contributo regionale non è sufficiente [redacted] che per la pubblicità può fare quel che vuole. Quella [redacted] deficit di gestione [redacted] davvero sorprendente, dopo aver per [redacted] inneggiato a [redacted] di viaggiatori [redacted] alla solidità economica del servizio. [redacted] il [redacted] diventa allucinante se si pensa che c'è di mezzo addirittura non poco denaro pubblico (qualche diligente consigliere regionale potrebbe dirci esattamente quanto?) per mantenere [redacted] servizio che ha fallito l'obiettivo [redacted] fondo di ampliare la navigazione a tutto il lago, limitandola praticamente all'uni[redacted] tratta redditizia sulla quale finisce fatalmente per sovrapporsi ad entrare goffamente [redacted] conflitto con i barcaioli, che da sempre svolgono un servizio puntuale e del tutto rispettoso di quell'ambiente irripetibile che è di fronte alla piazza-salotto [redacted] Orta, all'Isola e [redacted] Pella. Un deficit quindi che adesso sappiamo, [redacted] fonte insospettabile, di stare tutti inutilmente tentando di colmare [redacted] i salati aumenti di benzina e metano già varati dalla Regione per tappare i buchi di un bilancio malconcio. Un serio [redacted] della situazione dovrebbe perciò porre non soltanto il problema di togliere immediatamente di mezzo pubblicità degradanti, ma anche quell'orrend[redacted] [redacted] di latta» (per riprendere una definizione del sindaco [redacted] Orta) [redacted] cui improbabile [redacted]stamento [redacted] l'Isola di San Giulio piace soltanto al presidente dell'Apt. E' [redacted] vicenda mortificante che, per insensibilità [redacted] valori culturali civili e ambientali, [redacted] il paio con quella che ha portato a spezzare in due tronconi privi di ogni identità l'antico e nobile cuore della terra novare[redacted]

Franco Fornara, Pettenasco

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», [redacted] della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia [redacted] non superare le venti righe di testo. Il mittente è pregato [redacted] apporre l'indirizzo [redacted] [redacted] recapito telefonico per consentire un riscontro.

[redacted] UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) [redacted]
Galliate: [redacted]
Oleggio: 93.500
Omegna: [redacted] 61.900 - [redacted]
Gravellona: (0323) [redacted] - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.[redacted]
Verbania: (0323) 405.000 - 516.000 - 556.161
Baveno: ([redacted]24.222
Mergozzo [redacted] 80.705

[redacted]

[redacted]: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) [redacted]
[redacted]: (0324) 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: (0323) 31.844
Verbania (Pallanza): (0323) 541.218

[redacted] DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Camago*, [redacted] Italia 22, tel 28.080 con [redacted] cont. [redacted] 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; dalle 12,30 alle 15,15 il [redacted] viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Fedele*, c.so XXIII Marzo 20, tel. 620.280 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 [redacted] 12,30 e [redacted] 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000).

Le farmacie [redacted] turno degli altri comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, [redacted] presentazione di ricetta medica urgente.

Arona: *Negri*, v. Matteotti 42, tel. 0322/242.456
Bellinzago: *S. Pietro*, [redacted] 87, tel. 96.410
Gozzano: *Lapidari*, via Dante 62, tel. 0322/94.074
Suno: *Brigatti*, [redacted] [redacted] 2, tel. 0322/85.033
Verbania (Intra): *Prati*, v. XXV Aprile, tel. [redacted].175
Cannobio: *Fida*, p. A. [redacted] [redacted], tel. [redacted]38
Baveno (Feriolo): *Muratori*, v. S. Carlo, tel. 0323/28.105
Meina: *Tricalle*, v. Nazionale Sempione 71, tel. 0323/660.256
Preglia: *Camisani*, v. Sempione 45, tel. 0324/23.117
Premosello: *Rosso*, v. Caduti della Libertà 13, tel. 0324/88.200
Crav[redacted]: *Salvagno*, [redacted]. Umberto, tel. 0324/98.013
Gravellona Toce: *Bernardini*, v. Corridoni 6, tel. 0323/840.077
Armeno: *Negri*, v.le Cadorna 22, [redacted]. 0322/900.108
Gattinara: *Cominazzini*, c.so Garibaldi 84, tel. 0163/833.417

[redacted] CIVILE

NOVARA

NATI. Matteo Garia, strada privata Possessione, 19; [redacted] Lanza, Trecate; Emiliano Bonezzi, [redacted] Piave, 31; Vanessa Preila, Galliate; Andrea Pasini, via Minghetti, 22; Katuscia Cistana, Romentino; Valentina Capriotti, Tornaco; Elisabetta Iaccarino, Novara; Chanel Kierpacz, Koln (Polonia); Marco Lakatosz, Warszawa; Sharon Calore, Casalino; Giu[redacted] Lorenzini, via Minghetti, 3; Martina Pricoco, [redacted] Torino, 52; Francesca Sciortino, [redacted] Morandi, [redacted] Federico Gragnano, corso Risorgimento, 11; Simone Picco, via Podgora, 5; Matteo Candian, via Pianca, 21; Fabio Belotti, via Fiume, [redacted].

[redacted]. Secondina Marietta, (1946), via Fara 51; Anna Amadeo, (1921), via Gorizia 52/g; Anna Karbich, (1900), Via Brofferio 11; Pietro Bastatti, (1909), via Monte Grappa 19; Maria Bonfi, (1899), via Sant'Andrea 91; Irma Danielli, (1914), via Maestra 20; Elena Vigo, (1924), corso Trieste 24; Giuseppe Lorenzini, (1904), via Agogna 46; Stefano Roveda, (1906), corso Vercelli 82; Angela Rudoni, (1908), Turbigo; [redacted] Gattoni, (1906), via del Ponte 2; Mario Basini, (1935), Gaglianico, Maria Guarlieri, (1907), viale [redacted] Cesare 147; Eva Stroni, (1912), via Pomini 1; Luigi Spinosa, (1955), Corbetta.

[redacted]

TEMPO LIBERO

Corso di [redacted] sul Ticino

Italia Nostra organizza un campo scuola di educazione ambientale nel parco del Tici[redacted] dedicato agli appassionati di canoa. Durerà una settima[redacted] [redacted] [redacted] al 22 agosto. Sono previste lezioni di biologia fluviale [redacted] [redacted] con proiezioni di video e diapositive. I partecipanti, che dovranno avere un'età compresa tra i [redacted] e i [redacted] anni, [redacted] alloggiati in una camerata con i letti a castello. Ci sarà anche [redacted] possibilità di giocare [redacted] volley, tirare con l'arco e fare escursioni in bici [redacted] cavallo [redacted] di bird watching. Per informazioni rivolgersi al consiglio di Italia Nostra, tel. 035/224.802.

MOSTRE

Pittori per la casa medioevale

Alla [redacted] medioevale di Pettenasco è aperta [redacted] [redacted] dei pittori Rosamaria Falciola, Corrado Servini [redacted] Luisa Sommaruga, che rimarrà aperta fi[redacted] al 18 agosto. Una singolare mostra [redacted] in corso [redacted] Meina, alla biblioteca. [redacted] tratta di «Long Time artist pictures», ceramica, porcellane [redacted] [redacted] realizzate da Cinzia Padulazzi. Al martedì, mercoledì [redacted] giovedì l'artista darà dimostrazioni pratiche di realizzazione della porcellana. La [redacted] è aperta fino al 31 dalle 15 alle 17 e alla domenica dalle 10 alle 12,30.

TEMPO LIBERO

Piscine sull'alto lago

Queste le piscine aperte al pubblico nell'area verbanese. A Verbania: le comunali del lido di Suna e di via Brigata Cesare Battisti (quest'ultima il martedì ed il giovedì sino alle 21,30); la piscina della Canottieri Intra. A Vignone la piscina Monte Cimolo; a Ghiffa la piscina «La Selva»; a Stresa quella del Grand Hotel Regina Palace.

[redacted]

La rassegna di Arola

Proseguirà sino a domenica 16, nelle sale del municipio, la quinta mostra-mercato di lavori fatti a mano. Il ricavato verrà utilizzato per iniziative umanitarie.

Antonio Platini il pensionato di Fontaneto che ha sparato ad un nomade è tornato a casa ieri

«Non volevo uccidere ma spaventarli»

E' rimasto per tre giorni nell'infermeria del carcere

FONTANETO
DAL NOSTRO INVIATO

Antonio Platini è tornato a casa. Dopo due giorni e tre notti interminabili trascorse nell'infermeria del carcere di Novara, ieri pomeriggio, poco dopo le 15, è salito sull'auto del figlio Carlo dov'era anche il nipote Ivo per far ritorno a Fontaneto. L'incontro con la moglie Mariuccia è stato particolarmente toccante. I due anziani si sono abbracciati scoppiando a piangere. Certo non avrebbero mai pensato che potesse dividerli un episodio tragico come la morte di un uomo. «Togno» per sua moglie è molto più di un marito. In casa fa tutto lui. A causa di un'infermità, la donna è dipendente dal marito. Lui la lava, l'assiste, conosce le medicine da somministrarle, provvede per la casa; in una parola: è indispensabile. Quando venerdì pomeriggio i carabinieri l'hanno portato via Mariuccia si è sentita perduta. Antonio Platini aveva appena ucciso, con un colpo di doppietta, Alessandro Dellagaren, un nomade che cercava di rubare nel cancello della sua abitazione alla frazione Sant'Antonio di Fontaneto. Dopo l'interrogatorio del pubblico ministero Roberto Fava, Platini è stato sentito ieri mattina, alla presenza del suo avvocato Rino Casarotti, dal giudice per le indagini preliminari Alberto Puccinelli. Al magistrato ha ripetuto ancora una volta la sua versione semplice. «Da qualche tempo i ladri mi perseguitavano, martedì mi avevano rubato tutti i conigli. Venerdì erano già tornati. Quando ha visto i tre nomadi armeggiare accanto al cancello in ferro per entrare a casa mia, non ci ho visto più. Mi sono messo ad urlare perché andassero via, ma niente. Allora ho preso la doppietta l'ho caricata con l'ultima cartuccia e ho sparato dalla finestra della stanza da letto, su al primo piano. Volevo tirare per terra, sulla strada, per spaventarli. Volevo fargli capire che ero stanco così magari mi avrebbero lasciato in pace, invece ne ho colpito uno». Alessandro Dellagaren, che stava con la sorella Maria Cleontina ed il figlio Carlo Dubois, raggiunto alla spalla sinistra ed al collo è morto poi dissanguato durante il trasporto all'ospedale.

Fermato dai carabinieri, Platini ha reso subito ampia confessione consegnando l'arma del delitto. E' stato interrogato alla caserma di Borgomanero e trasferito al carcere di Novara. Qui, per evitare qualsiasi contatto con altri detenuti e in considerazione dell'età avanzata, il pensionato è stato tenuto nell'infermeria. «Sono stato trattato bene, non mi posso certo lamentare - diceva ieri Platini -. Non avrei mai pensato di dover fare un'esperienza di questo tipo. Pensavo spesso a mia moglie che sapevo bisognosa di cure continue ed era da casa da sola. L'ho trovata molto abbattuta. Adesso dobbiamo cercare di riprenderci tutti e due».

Ha pensato, in questi due giorni di isolamento, all'uomo che ha ucciso? «Come no, e sono dispiaciuto anche se non posso fare niente per riparare. Vorrei però che la gente si mettesse anche nei miei panni. Non si è più padroni di niente, neanche dei piccoli animali come i conigli e le galline piuttosto del poco vino che teniamo in cantina. E pensare che andavamo in giro a furci dare il pane secco per tirare su conigli e galline da mangiare... poi arrivavano loro, i ladri, a goderseli».

Lo stesso pm Roberto Fava ha ammesso che, episodi come questo, sono anche la conseguenza della paura in cui vivono molti anziani soli dopo gli episodi di violenza accaduti anche distante, nelle campagne di Agrate e Suno. Uccisioni e rapine con pestaggi a sangue rimasti impuniti. Non ci si può meravigliare poi se a ottant'anni c'è chi pensa di farsi giustizia da sé, quando si è aggrediti, laddove le forze dell'ordine si sono dimostrate impotenti. E per valutare compiutamente queste reazioni è necessario anche mettere in conto la capacità di comprendere appieno l'entità del danno che si subisce, in una scala di valori relativi dove cinque conigli possono rappresentare quasi un patrimonio. Questa mattina, all'obitorio dell'ospedale di Borgomanero il professor Stefano Jourdan effettuerà l'autopsia della vittima per accertare le cause che hanno provocato la morte.

Renato Ambiel

Il luogo dell'omicidio alla frazione Sant'Antonio. A fianco, Mariuccia Valenti alla finestra da dove il marito ha sparato FOTO FINOTTI

Bellinzago, con una pistola giocattolo aveva intimato di consegnargli le borsette con il denaro

Tenta una rapina davanti alla chiesa, preso

Messo in fuga dalle urla di due pensionate e arrestato a Oleggio

BELLINZAGO. Pistola in pugno, ha tentato domenica mattina davanti alla chiesa di Bellinzago due anziane donne che stavano andando a messa. Ha chiesto le borsette, ma una delle due, spaventatissima, ha cominciato a urlare. Il rapinatore ha allora temuto che potessero intervenire altre persone che c'erano all'interno della chiesa ed è scappato su una bicicletta.

Ma l'impresa è finita nel peggiore dei modi per il rapinatore. Ai carabinieri di Oleggio e del «nucleo operativo» di Novara è infatti bastata la descrizione fornita dalle donne che hanno subito la tentata rapina e da una terza persona che ha assistito alla scena dalla finestra. In brevissimo tempo l'uomo è stato rintracciato. Era tornato a casa a Oleggio.

E' Gian Luigi Dugo, 57 anni, abitante in via Montevitale. Nella sua abitazione i carabinieri hanno trovato due pistole giocattolo (una era quella utilizzata davanti alla chiesa di Bellinzago) e hanno anche rinvenuto la bicicletta - rubata - che è stata usata dal Dugo per allontanarsi dal luogo della tentata rapina.

Non c'era più stata a sufficienza per sottoporre il Dugo a fermo di polizia giudiziaria. Adesso l'oleggese è in carcere a Novara a disposizione dell'autorità giudiziaria. Pure se la sua può sembrare un'azione da sbruffoni - anche in considerazione del fatto che è stato messo in fuga dalle grida dell'anziana vittima - dovrà rispondere di tentata rapina e potrebbe andare incontro a guai seri.

Il movimentato episodio è accaduto attorno alle 9 del mattino, proprio davanti alla chiesa parrocchiale. Gian Luigi Dugo - che era andato da Oleggio a Bellinzago sulla bicicletta rubata - è entrato in azione quando la maggior parte dei fedeli era già all'interno della chiesa. Chiara la sua intenzione di sorprendere qualche persona ritardataria.

Quando due donne sono arrivate in piazza dirette in chiesa il rapinatore ha estratto la pistola-giocattolo e ha affrontato le due anziane con atteggiamento minaccioso. La vista dell'arma e l'aspetto poco rassicurante dello sconosciuto ha indotto una delle due vittime a gridare il terrore.

L'uomo ha tentato di infittire la minacce ma ha ottenuto l'effetto contrario: la donna invece di stare zitta urlava a più non posso. E così la rapina è miseramente fallita: Dugo non n'è reso conto, ha rimesso in tasca la finta arma ed è balzato sulla bicicletta allontanandosi a tutta velocità.

Ma tutta la sequenza era stata seguita da una testimone affacciata alla finestra della sua casa proprio davanti alla chiesa. E' stata questa donna a telefonare ai carabinieri. E l'intervento delle forze dell'ordine è stato immediato. Le due vittime della tentata rapina sono state invitate a fornire la descrizione dello sconosciuto; anche la testimone ha dato il suo apporto e sono mancati i particolari sull'uomo e sulla bicicletta.

E i carabinieri si sono mossi a tempo di record, arrivando alla casa di Gian Luigi Dugo in breve tempo. [m. a.]

Gian Luigi Dugo

Arona, si profila un accordo dc-psi per evitare le elezioni anticipate

Il democristiano Rino Cataldo, provveditore agli studi, è un candidato per la poltrona di sindaco.

ARONA. Non ci saranno elezioni anticipate per il comune di Arona. Le «grandi manovre» di agosto hanno favorito una intesa tra i due partiti più rappresentativi, psi e dc, che avrebbero in pratica siglato l'accordo per ridare alla città sindaco e maggioranza in grado di portare a termine la legislatura.

E' stato la dc, dopo la caduta della giunta di sinistra, a lanciare la proposta di un «accordo a due».

In sostanza starebbe per nascere una coalizione «bicolore» composta da dieci socialisti e altrettanti democristiani, ai quali potrebbe aggiungersi il repubblicano Mauro Ramoni.

Qualsiasi decisione ufficiale è comunque rinviata al prossimo 4 agosto, che è anche il termine ultimo per trovare il definitivo accordo ed evitare l'arrivo di un commissario prefettizio, prima di andare alle elezioni anticipate.

Riguardo al nominativo di chi dovrà prendere il posto del dimissionario Antonio Bertinotti (psi) sulla poltrona di sindaco, sembra certa la designazione di un democristiano. I nomi più probabili, al momento, sono quelli di Rino Cataldo e di Pietro Aghemio, entrambi già in carica come sindaco in un recente passato.

Pietro Aghemio, ginecolo in pensione, è persona che da sempre gode l'incondizionata stima di tutta la popolazione. Cataldo è oberato di lavoro potrebbe essere invece Pietro Cataldo che, come noto, svolge le funzioni di provveditore agli studi per la provincia di Novara. E' stato comunque chiarito che la nomina a provveditore agli studi e l'eventuale elezione a sindaco non sono cariche incompatibili.

[s. bott.]

IN BREVE

LESA

della Lega Alpina sulla crisi in Comune

«Aronesi, beste con questi politici»: è il titolo di un volantino a firma della Lega Alpina Piemont, che ha fatto la sua comparsa in città nei giorni scorsi. Il testo si riferisce, ovviamente, alla crisi comunale tuttora aperta e sulla cui soluzione (il termine ultimo scadrà il 28 agosto) nessuno è in grado di fare previsioni.

Lavori per l'ex chiesa di San Carlo

Sono iniziati i lavori di e recupero della ex chiesa di San Carlo. La costruzione, ormai fatiscente, era diventata un autentico pericolo per quanti vi passavano accanto. A seguito delle numerose proteste la Sovrintendenza ai beni ambientali ha offerto un contributo di 100 milioni. I lavori che sono iniziati hanno lo scopo di restituire stabilità stabilità all'edificio, una volta chiesa di San Carlo.

LESA

In pensione la preside delle scuole medie

Sono due le novità che dal prossimo anno scolastico interesseranno la scuola media «Alessandro Manzoni» di Lesa. L'istituto cesserà di funzionare come tale e sarà aggregato alla di Stresa. L'attuale staccata di Meina passerà invece la «Giovanni XXIII» di Arona. Sempre a partire dal nuovo cesserà di prestare servizio anche la preside Federica Macedoni, che andrà in pensione.

ARONA

via nuovi corsi collegio «De Filippi»

Saranno istituiti nuovi indirizzi scolastici al collegio «De Filippi» di Arona. Dal prossimo anno scolastico il Collegio aprirà il «biennio post qualifica per tecnico delle attività alberghiere». Il corso, della durata di due anni, completa quello triennale dell'Istituto professionale alberghiero e prepara alla maturità professionale che, a sua volta, consente l'ingresso all'Università. Per accedere alla scuola bisogna essere in possesso della qualifica triennale rilasciata da un istituto professionale alberghiero. L'iniziativa il biennio, anche in considerazione delle ottime opportunità di lavoro, ha già riscosso numerose adesioni. E' intanto giunto al terzo anno attività l'Istituto tecnico per ragionieri e periti commerciali indirizzo giuridico, economico, aziendale. La programmazione del corso, attraverso metodologie computerizzate, facilita l'approccio nuove tecniche aziendali e bancarie.

OLEGGIO

Stasera «Don Bosco» concerto della banda

Si questa sera alle 20,30 teatro «Don Bosco» il concerto del corpo musicale Mottarone. La banda eseguirà per l'occasione sia i motivi classici che alcuni arrangiamenti canzoni da hit parade rivisitati in chiave bandistica.

MIASINO

Oggi scampagnata con la Pro Loco

E' in programma oggi, la scampagnata enogastronomica organizzata dalla Pro Loco. Domani sera danze nel parco di Villa Nigra.

APERTO PER FERIE

FREECLIMBER 2

In agosto noi ci siamo, e in questo mese possiamo dedicarvi volentieri molto tempo per consigliarvi e farvi provare la vettura dei vostri sogni.

VI ASPETTIAMO!!

In pronta consegna

omcar

S.S. NOVARA - BORGOMANERO km
28010 FONTANETO D'AGOGNA (NO)
Tel. 0322 - - Fax 0322 89.777

MITSUBISHI ECLIPSE

In Val Formazza attimi di panico per un atterraggio d'emergenza

Aliante sfiora 30 bambini

Il velivolo, che proveniva dalla Svizzera, aveva perso quota: [redacted] due aeronauti ticinesi hanno dovuto compiere una manovra difficile per evitare una strage. Tutti incolumi

[redacted] Si è sfiorata la tragedia in Val Formazza per l'atterraggio d'emergenza [redacted] [redacted] aliante su [redacted] prato [redacted] cui stavano giocando decine di bambini. Per fortuna è andato tutto bene, nessuno, neppure i piloti, due ticinesi, è rimasto ferito. Ma il rischio [redacted] stato davvero grosso, ci sono stati momenti di paura.

Il velivolo è planato nel primo pomeriggio di domenica su [redacted] prato di poche centinaia di metri di fronte a un camping a Fondovalle. In quel momento, una trentina [redacted] bambini stava giocando a pallone, altri si rincor[redacted] nell'erba. [redacted] [redacted] [redacted] fortunatamente accorto che l'aliante in picchiata stava puntando proprio sul prato, ha gridato per far [redacted] i bambini che sono corsi via. Richiamati dalle grida, [redacted] arrivati alcuni genitori, ci sono state scene di panico. Un bimbo che era rima[redacted] sul prato si è gettato a terra, l'aliante gli è passato sopra. Dopo aver toccato terra, [redacted] velivolo ha percorso più di cento metri prima di fermarsi [redacted] poca distanza da una [redacted] I due [redacted] ticinesi sono usciti incolumi dall'aliante, gravemente danneggiato. Alla scena ha assistito un appassionato domese [redacted] volo a vela che si trovava in [redacted] a Fondovalle e ha scattato alcu[redacted] foto del drammatico atterraggio. «C'era da non credere ai propri occhi - ha [redacted] - il velivolo [redacted] planato in una zona attraversata dai fili dell'alta tensione, su un prato di piccole dimensioni, attorniato [redacted] campeggio e da alcune case. E' un vero miracolo che nessuno si sia fatto male. [redacted] comunque rischiato grosso anche i piloti che erano addirittura convinti di essere scesi in valle Maggia, ancora in territorio svizzero, al confine fra la Val Formazza e il canton Ticino. Avrebbero potuto spingersi fino a Riale, dove ci sono prati più adatti a un atterraggio di emergenza, o verso Domodossola per planare poi nella piana di Masera. Ma evidentemente avevano perso completamente l'orientamen[redacted].

L'aliante subito dopo l'atterraggio, circondato dai numerosi villeggianti

L'aliante [redacted] partito dall'aeroporto di [redacted] Magadino e si era sganciato dal velivolo a motore che lo aveva portato in quo[redacted] sopra la cima del Basodino, che [redacted] sui ghiacciai dell'alta Val Formazza. Avrebbe [redacted] sorvolare la fascia di confine e rientrare alla base. Du[redacted] il volo, i piloti hanno perso le [redacted] renti ascensionali di aria calda necessarie a mantenere la quota e hanno dovuto affrontare la discesa d'emergenza.

Atterraggio di fortuna all'aviosuperficie [redacted] Mase[redacted] anche per un piccolo aereo da turismo, un Cessna con il pilota e tre passeggeri, fra cui due bambini, che si era levato in volo da Locarno. Mentre sorvolava [redacted] Sempione il velivolo ha [redacted] un'avaria al motore e all'impianto elettrico che è andato completamente in tilt. In questo caso la tragedia è stata evitata dall'abilità del pilota che sapeva dell'esistenza dell'aviosuperficie ossolana, e che [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] acrobazie [redacted] riuscito ad atterrare addirittura a motori spenti sulla pista di Masera.

Adriano Velli

Iniziativa per restaurare monumento d'arte abbandonato perché pericolante

Alpini salvano ponte in Valstrona

Dopo l'appello lanciato dal sindaco, hanno estirpato rovi [redacted] alberelli che minavano la stabilità di questo patrimonio della valle. Un tempo il passaggio metteva in collegamento con le Quarne

VALSTRONA. [redacted] alpini di sce[redacted] in Valle Strona. Si aggirano attorno ad un ponte con un'agilità sorprendente, aggredendolo, a gruppetti, armati di tutto punto da ambedue i lati. Ma non è un'azione di guerra. Attorno al vecchio ponte [redacted]no» della Valle Strona, monu[redacted] d'arte e di cultura, stanno lavorando in questi giorni gli alpini della sezione Ana Omegna-Cusio, impegnati in una di quelle operazioni che solo il cuore generoso della gente di montagna è capace di fare. Stanno operando per restaurare il glorioso ponte, impropriamente chiamato romano, [redacted] in realtà [redacted] origine medioevale, che [redacted] cadendo in rovina. Il vecchio ponte che un tempo collegava la Valle Strona alle Quarne[redacted] sul quale per secoli sono transitati [redacted] e merci, è da tempo in stato di abbandono, pericoloso [redacted] pericolante. Già un anno fa [redacted] lanciare l'allarme fu il sindaco, lo storico Lino Cerutti: «E' un pezzo inestimabile della nostra storia, della nostra cultura che [redacted] [redacted] va. Dobbiamo fa[redacted] qualcosa per salvarlo». E al suo appello h[redacted] risposto gli alpini. Che, [redacted] è loro abitudine, [redacted] sono semplicemente rimboccati le maniche. Con molta umiltà e tanta buona volontà. Non fosse [redacted] per la gente che, transitando lungo [redacted] strada, sin da sabato s[redacted]orso li ha visti al lavoro, la loro opera sarebbe passata inosservata. «Avevamo portato [redacted] progetto redatto dal nostro tecnico, Valentino Valentini, alla Sovrintendenza - afferma ancora Lino Cerutti - e da Torino ci era arrivato il benestare per eseguire i lavori. Ma [redacted] i fondi, quantificati in una decina [redacted] milioni [redacted] poco più. Una somma che potrebbe apparire modesta [redacted] che [redacted] in questo momento non disponevamo. Ecco che [redacted] sono fatti avanti gli alpini che si sono messi a disposizione dell'amministrazione comunale. Anche salvaguardare il nostro patrimonio artistico rientra tra i nostri compiti, mi hanno detto ». Ed in una ventina hanno cominciato subito, armati di falcetto e decespugliatore, a pulire tutta [redacted] zona circostante il ponte e [redacted] aggredite da erbacce, rovi ed alberelli che ne minavano la stabilità. A [redacted]guire le operazioni del progetto [redacted] Mauro Romagnoli. «La salvaguardia del territorio, e dunque anche dei suoi monumenti, rientra [redacted] i nostri scopi sociali - afferma Romagnoli -; ci siamo subito attivati. Abbiamo analizzato insieme all'ufficio tecnico del [redacted] di Valstrona la fattibilità del progetto per vedere se era alla nostra portata e poi [redacted] a lavorare. Beh, con i nostri 2300 soci, [redacted] abbiamo [redacted] il problema della manodopera [redacted] non si pone neppure il problema delle capacità tecniche dei nostri ex alpini. Tra di noi ci sono architetti, ingegneri, geometri, muratori, tutta gente esperta che non avrà difficoltà a far [redacted] il vecchio ponte come era un tempo». E' già stata fatta [redacted] verifi[redacted] strutturale sulla stabilità del ponte e deciso il preciso piano di intervento. Metodologia e modalità di intervento verranno adesso analizzate tra gli esperti della Regione, del comu[redacted] Valstrona e dagli alpini per passare, si spera in tempi b[redacted], alla parte operativa. «Dobbiamo recuperare al più presto le due spalle del ponte, parzialmente crollate, e che dovranno essere ricostruite [redacted] muri a [redacted] soltanto la parte di ponte verso le Quarne dove bisognerà ricostruire due "volte" parzialmente crollate che dovranno [redacted] realizzate sempre [redacted] sasso» afferma [redacted] Romagnoli. Anche il problema economico è [redacted] risolto, gli alpini hanno deciso [redacted] non pesare, neppure per una lira, sui bilanci del Comune e della Comunità Monta[redacted] Valstrona e si rivolgeranno a «sponsor» privati per [redacted] eventuale finanziamento. Che sembra limitato visto che in operazioni [redacted] questo tipo [redacted] costo maggiore è la manodopera.

Lino Cerutti, il sindaco-storico della Valstrona che ha lanciato l'appello e si batte per la salvaguardia del patrimonio culturale a [redacted]

Vincenzo Amato

VILLADOSSOLA [redacted]

Ieri [redacted] Verbania

Giovane malato fugge da ospedale si getta nel lago

VERBANIA. Marco Cusaro, [redacted] 24 anni, abitante a Villadossola, si [redacted] tolto la vita ieri mattina gettandosi nel lago nelle vici[redacted] del porto della Canottieri Pallanza. Il giovane, soggetto [redacted] forti depressioni, era ricoverato all'ospedale di Verbania. Ieri [redacted] è sottratto alla sorveglianza, [redacted] era già accaduto in passato. Gli infermieri si [redacted] accorti della sua [redacted] e hanno iniziato a cercarlo. Seguendo la testimonianza di alcuni cittadini, hanno raggiunto il porto della Canottieri. Qui hanno visto il Cusaro [redacted] qualche metro dalla riva: lo hanno chiamato, ma il giovane [redacted] scomparso sott'acqua. Sono intervenuti i carabinieri, i volontari della Croce Verde e i vigili del fuoco. Proprio uno [redacted] questi, Vincenzo Lovisi, [redacted] individuato [redacted] corpo recuperandolo [redacted] una decina [redacted] di profondità. Cusaro era figlio [redacted] [redacted] veterinario di Villadossola. (s. r.)

VERBANIA [redacted]

Dal Magistrato del Po

Otto [redacted] per sistemare fi[redacted] e [redacted]

VERBANIA. L'Autorità di baci[redacted] del Po ha stanziato 37 miliardi [redacted] 700 milioni per interventi di risanamento idrogeologico. Alcuni riguarderanno anche l'Alto Novarese.

[redacted] miliardi e [redacted] infatti sono stati impegnati per [redacted] sistemazione del canale fra i laghi di Mergozzo e Maggiore. Altri [redacted] miliardi sono destinati a finanziare opere che riguarderanno i torrenti Melezzo, Anza [redacted] Strona e [redacted] fiume Toce. «La maggior parte delle opere previste [redacted] un carattere di prevenzione - sostiene l'assessore regionale all'Ambiente Marcello Garino - [redacted]entre in altri casi si ripristinano situazioni compromesse da eventi calamitosi».

Il Magistrato del Po ha poi avuto l'incarico [redacted] provvedere alla sistemazione idraulica del fiume Toce nell'area di Masera. La spesa prevista ammonta a tre miliardi. (b. c.)

[redacted]

GRAVELLONA TOCE

Tir [redacted] [redacted] finisce fuori strada

Un grosso autoarticolato carico di generi alimentari è uscito di strada ieri pomeriggio lungo la statale che collega Gravello[redacted] con Feriolo, in prossimità dell'incrocio con via Cirla. [redacted] Tir si è fermato in bilico sul margine della carreggiata dopo avere divelto il guard rail. «Un'auto uscita all'improvviso dall'incrocio mi ha tagliato la strada e si è poi allontanata. Ho dovuto frenare bruscamente e di conseguenza ho perso il controllo del mezzo»; [redacted] ha dichiarato [redacted] conducente Antonio Caso, di 37 anni, di Novara. Per recuperare l'autocarro sono intervenuti i vigili [redacted] fuoco da Verbania e Gravellona. L'incidente ha provocato rallentamenti per circa un'ora.

[redacted]

Manca l'acqua [redacted] rifornimento [redacted]

Manca l'acqua nella frazione di Brisino. [redacted] rifornimento idrico viene assicurato da un'autocisterna dai vigili del fuoco di Verbania.

[redacted]

In paese la «Primavera» dell[redacted] Sampdoria

E' da ieri in ritiro a Macugnaga la squadra «Primavera» della Sampdoria. La formazione giovanile blucerchiata trascorrerà ai piedi del Rosa un breve periodo [redacted] preparazione precampionato. Sino a domenica [redacted] era [redacted] in ritiro in paese la Nazionale Under 18 allenata da Sergio Vatta e Ro[redacted] Benetti.

CAMPELLO [redacted]

Stasera un incontro sui Walser nei Grigioni

Lo scrittore svizzero Kurt Wanner, studioso della cultura walser ed autore del libro «Sui [redacted] tieri Walser», terrà stasera una conferenza a Campello con proiezione [redacted] diapositive sui walser nei Grigioni. Oggi pomeriggio invece [redacted] disputerà [redacted] gara della torta: residenti e villeggianti si disputeranno il premio della [redacted] a suon di torte casalinghe.

GRANDI SALDI

SCONTI FINO AL 50%

ABBIGLIAMENTO
UOMO
DONNA
BAMBINO

TUFFATEVI IN UN MARE DI OCCASIONI

PER UN'ESTATE uniCA

ARONA

• ORARIO D'APERTURA: 8,30 - 13 / 15 - 20
• VENERDI' E SABATO CONTINUATO ORE 8,30 - 20
• DOMENICA MATTINA ORE 9 - 13

Il gruppo teatrale «Lo Specchio» si trasferisce a Borgomanero

A scuola di teatro

Organizzano corsi completamente gratuiti per bambini, giovani [redacted] adulti
Metteranno in [redacted] possessione diabolica avvenuta [redacted] Briga Novarese

BORGOMANERO. Si trasferisce [redacted] Borgomanero [redacted] si rinforza il gruppo teatrale «Lo specchio», che per quattro anni [redacted] lavorato all'oratorio «Gentile» di Gozzano. Diretto [redacted] Valentino Mora e Pino Ravedoni, il gruppo merita di essere segnalato, oltre che per la qualità delle realizzazioni sceniche, per una caratteristica singolare: è [redacted] pochissimi in Italia ad offrire corsi di teatro, mi[redacted] ed elaborazione drammaturgica [redacted] tutto gratuiti. Gli interessati possono rivolgersi allo 0322-982.087 per l'iscrizione.

La cooperativa borgomane[redacted] «Vedogiovane» ha incluso fra i gruppi associati anche «Lo specchio», che da fine estate ricomincerà l'attività [redacted] Borgomanero. «Probabilmente terremo i corsi nella palestra dell'istituto salesiano - dice Mora - e come sempre daremo il via [redacted] tre corsi distinti: uno per i bambini delle materne ed elementari; [redacted] secondo per gli adulti che vogliono dedicarsi al teatro [redacted] un terzo con i giovani che hanno già esperienza».

«Lo specchio» parte con una ventina [redacted] componenti ed ha concluso l'attività gozzanese con [redacted] performance alla [redacted] media a fine anno scolastico. «Abbiamo presentato alcune laudi medioevali - dicono gli animatori della compagnia - dei testi di Jacopone da Todi che abbiamo introdotto [redacted] una spiegazione non accademica, ma ricorrendo ai mezzi che offre il teatro, [redacted] contiamo di ripe[redacted] l'esperienza in autunno».

Pino Ravedoni e Valentino Mora che dirigono il gruppo teatrale «Lo specchio»

Per la stagione '92-93 il gruppo ha in programma la messinscena di un testo teatrale su un episodio di presunta possessione diabolica avvenuto a Briga Novarese [redacted] metà del [redacted]lo scorso e di cui fu protagonista Teresina Strigini, [redacted] giovane di belle speranze e [redacted] aspetto appariscente che fu al centro di una serie di fatti che chiamarono in [redacted] addirittura Vincenzo Gioberti, il teorico del neoguelfismo. «Ci rivolgiamo alla storia, [redacted] in particolare a quella locale - precisa Valentino Mora -. Personalmente [redacted] lavorando anche [redacted] storia [redacted] Ingrevo, il paese medioevale che si trovava sopra Bolzano e di cui si sono perse le tracce. In questi mesi ho cercato di ritrovare le vestigia di Ingrevo: per ora questa ricerca [redacted] è servita a costruire una vicenda narrativa ambien[redacted] in quel luogo; chissà che possa nascere un testo teatrale».

Marcello Giordani

[redacted]

Moira, non gira il mondo ma è [redacted] brava discjockey

[redacted]AMBOLE, vestitini, il [redacted]co della parrucchiera non [redacted] piacevano proprio. A [redacted] quattro anni preferiva la radiolina che «faceva musica». Oggi [redacted] anni ne ha 23 e la radiolina è an[redacted] soffitta. Moira è diventata disc-jockey. Fa serate in mezza Italia, una trasmissione su Radio Azzurra e il sabato agita i capelli biondi e le mani [redacted]loci sulle consolle della discoteca «Il maneggio» di Romagnano Sesia.

Moira Lavè, la discjockey emergente

Moira Lavè, novarese, abita con i genitori, è «fidanzata» e ha un diploma di operatrice turistica. Voleva girare il mondo e parlare le lingue straniere. E' finita a fare girare dischi, ed a ad ascoltare l'inglese delle bands underground.

«Subito dopo la scuola ho fatto qualche lavoretto - racconta Moria - ma appena potevo andavo in discoteca. Mi mettevo a guardare i disc-jockey, li spiavo. Poi ho conosciuto Flavio Pavia, voce "storica" di Radio Azzurra. Mi [redacted] qualche [redacted] collaboratore, un provino non [redacted] niente. Io avevo una piccola esperienza in un'emittente [redacted] Trecate. Ad Azzurra ho provato, [redacted] andata bene. Adesso ho una trasmissione ogni pomeriggio [redacted] di domenica presento la classifiche internazionali».

Dalla radio alle [redacted]iscoteche il passo [redacted] breve. Così a spiare Moira Lavè, una sera al Maneggio, ci sono gli Fpi Project con un [redacted]nager: «Ci presentiamo, uno scambio veloce di battuta, le solite cose: "Ci sentiamo, okay", e un giorno mi telefonano». E' l'agenzia «Parenthesi» di Taranto che la invita per qualche serata in discoteche del Sud. Per Moira c'è un posto prenotato in aereo, una camera in albergo e le consolle di discoteche alla moda [redacted] Foggia, Pescara, Cosenza e Taranto. Va anche a Riccione per la presentazione dell'album di Biagio Antonacci: «Il miglior artista italiano dell'estate» precisa lei. Che cosa c'è nel futuro di Moira? Magari un disco mix tutto suo, come i dj più richiesti: «Ma ho bisogno di tempo ed esperienza. [redacted] scelto dall'inizio. In discoteca, se sei donna, ti fanno fare l'animatrice, [redacted] ragazza-immagine. Io punto su tecnica e qualità dei mixaggi. Tutto è più difficile, allora. Ma anche più bello».

Maria Paola Arbeia

[redacted]

[redacted]

[redacted]
Castellina Pasi live

Ancora festeggiamenti domani sera. Nell'area adiacente la chiesa di San Michele si esibirà la [redacted] Castellina Pasi accompagnata dalla sua orchestra. S'inizia alle 21 con ingresso libero.

[redacted]
Cruciverbone in piazza

In località Mosezzo inizia domani la festa patronale. [redacted] 20 partirà il gioco del «Cruciverbone»; seguirà alle 20,30 l'apertura del banco di beneficenza.

[redacted]
Carosello [redacted]

Questa [redacted] piazza principale carosello bandistico con il corpo musicale di San Rocco e di Formazza. Dalle 20,30 con ingresso libero.

[redacted]
Serata di poesia

Nell'ambito della rassegna «Arti artigiane del Verbano», allestita a Madonna di Campagna, staser[redacted] alle 21,15 è previsto un ricordo di padre Davide Turoldo. Del religioso e scrittore verranno lette alcune tra le pagine più significative.

[redacted]
E di [redacted] musica sudamericana

A pochi passi [redacted] Galliate ha aperto [redacted] parco fluviale delle colonie, un complesso immerso [redacted] verde, con piscine e punti ristoro. Stasera, si ballano i ritmi della musica sudamericana, mentre la cucina propone piatti di tradizione latina e cocktail tropicali.

[redacted]
Animazione al «Rubino»

Ancora manifestazioni al «Rubino», nel parco delle Terme: oggi pomeriggio grande tombolata, [redacted] serate danzanti.

[redacted]
Serate metropolitane

Proseguono gli appuntamenti dell'estate milanese. In piazza [redacted] Cannione flamenco [redacted] rumba c[redacted] il gruppo Los Chabos. Nel cortile della Rocchetta teatro-danza indiano «Frecce di Miele». L'ingresso è libero.

E' [redacted] inaugurata sabato una singolare mostra [redacted] villa Bernocchi

Artisti milanesi [redacted] Premeno

Il tema dell'esposizione è quello dei fiori

PREMENO. Variazioni sul tema del fiore. E' la nuova iniziativa [redacted] Pro loco di Premeno, paesino [redacted] colline del Verbanese, che conta su uno staff di animatori pronti [redacted] divertire le migliaia di turisti che invadono la località nei mesi estivi.

Centro d'arte e di espressioni artistiche varie [redacted] villa Bernocchi, una grande costruzione im[redacted] nel verde, suggestivo scenario delle manifestazioni.

Dopo [redacted] futuristica «Tra il marsellfare», rassegna di architetti milanesi, che ha tenuto impegnata le sale della villa per diverse edizioni, Premeno ha dato nuovo impulso ai giovani artisti con «I fiori». Inaugurata sabato scorso, è una monografia sul [redacted] dei fiori, visti con l'occhio dell'artista.

Circa quaranta sale a disposizione di architetti e scenografi dell'area milanese, che hanno proposto la loro personale interpretazione [redacted] fiori.

Il cammino inizia al piano terra, con i pizzi e i libri di floricultura. Poi l'impatto forte [redacted] visioni futuriste [redacted] fiori in metallo, appese alle pareti o che abocciano [redacted] improbabili sorgenti luminose.

Il fiore [redacted] solo [redacted] elemento decorativo, [redacted] mettere nel [redacted] ma [redacted] parte integrante di un arredamento.

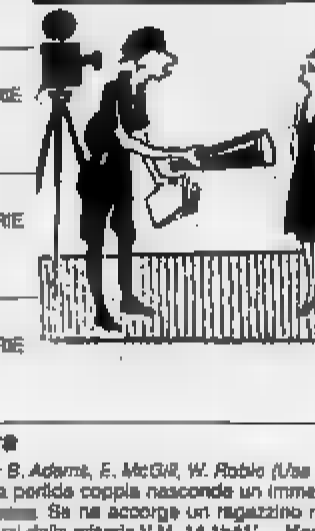
Accanto alle composizioni, uno spazio è riservato alla moda. Bozzetti dove il fiore diventa un'idea per l'abito di gran sera, per un paio di pantaloni stilizzati, per un giubbotto dalle lin[redacted] morbide e carezzevoli. E non solo teoria: accanto ai pannelli la realizzazione pratica dei modelli (tra cui uno splendido [redacted] abito di Callaghan), per dare corpo alle teorie enunciate.

Fiori anche per l'arredo, come la sedia in cristallo trasparente, che racchiude garofani, del designer Shiro Kuramata e appartenente [redacted] collezione del comasco Cappellini, valutata cinquanta milioni. Fiori per i lavori dei bambini delle scuole del paese, coinvolti durante l'anno scolastico nell'allesti[redacted] di questa iniziativa. [redacted] sale della villa diventano allegre, decorative, ricche delle trovate della fertile fantasia italiana. Rose fatte di viti e bulloni, [redacted] di carta o di insospettabile plastica, mazzi realizzati con i materiali più umili [redacted] insoliti, ma proprio per questo straordinari. La mostra rimarrà aperta fino all'8 settembre.

Tra le manifestazioni della villa, i mercoledì culturali: domani alle 21 si parla di «Garibaldina senza fucile», scritto [redacted] Sergio Radaelli e Rosa Taruzzi, volume vincitore del premio «Lago Maggiore». E' la storia di Laura Mantegazza, amica [redacted] Garibaldi, che aiutò l'eroe nelle imprese compiute sul Lago Maggiore. [c. m.]

[redacted]

[redacted] Eldorado Tel. 24.158 Inizio ore: 20/22 Lire 10.000/8000	**La donna indecente** *di Ben Verbong, con Jose Wey, Huub [redacted] (Danimarca '92)* — Una donna sposata inizia con leggerezza una relazione con il vicino di casa, ma il gioco diventa un'ossessione difficile [redacted] abbandonare V.M. 14 1h 38' **Drammatico**
Faraggiana Tel. 27.678 Lire: 10.000/8000 martedì feriale: 6000/5000	CHIUSURA ESTIVA
Vittoria Tel. 23.395 Lire: 10.000/8000	CHIUSO PER FERIE
Vip Tel. 25.688 Or.: 20.10/22.15 Lire 10.000/8000 merc. fer. L. 8000/5000	CHIUSURA ESTIVA
Broletto Aperto [redacted]. 26.739 Or.: 21,15 L. 7000/5000 Se piove al Faraggiana	**Delicatessen** *di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91)* — Un macellaio cannibale, [redacted] uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi [redacted] sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**
S. Cuore Tel. 455.484 Lire 8000/6000	CHIUSO PER FERIE
[redacted] S. Andrea Or.: 21 Lire 8000/4000	CHIUSO [redacted] FERIE
[redacted] All'aperto Piazz. S. Graziano (t. 45534) L. 8000/4000 Gio. 5000/3000 Se piove: S. Carlo. Or.: 21,15	[redacted]
[redacted] Moderno Tel. 82.151 Or.: [redacted] Lire 10.000/9000	**Luce [redacted]**
Nuovo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 7000	**[redacted]oven** *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, [redacted] Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' [redacted]
Piccolo Tel. 81.741 Lire 7000 Or.: 20.15/22.15	**Analisi [redacted]** *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [redacted]
[redacted] Ballardini Or.: 21 Lire 50[redacted] Ing. [redacted] all'aperto	RIPOSO
[redacted] Corso Tel. 240.853 Lire 5000/4000	[redacted]
Cine 1 MULTISALA - Tel. 242.046 [redacted] Or.: 20,30/22,30	SALA 1: **Blue steel - Bersaglio mortale** SALA 2: riposo
[redacted] Cine Teatro Tel. [redacted] Lire 9000/6000 Lunedì 7000/5000	[redacted]
[redacted] Cinema Sociale Tel. 61.459 Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
Oratorio	CHIUSO PER FERIE
[redacted] S. Margh. Or.: 21,15 Cinema d'essai	**Lanterne rosse** *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**
[redacted]	CHIUSO PER [redacted]
[redacted] Apollo Tel. 503.210 Lire: 8000/5000	CHIUSO PER FERIE
[redacted] Tel. 43.043 L. 6000/5000 Giovedì feriale [redacted]	[redacted] PER FERIE
Vip Tel. 401.152 [redacted] Martedì feriale 5000	CHIUSO PER FERIE
Sociale (Intra) Tel. 404.225 Inizio ore 20,30; 22,30 Lire 9000/6000	**La casa nera** *di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91)* — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto [redacted]. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' **Horror**
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: 22,15 L. 8000-6000/6000-5000	**[redacted] fan [redacted]** *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. [redacted] 1h 37' **Erotico**
[redacted] all'aperto Cortile scuola Cadorna Se piove al Cinema Vip Or.: 21,45 Lire 5000	**[redacted]** *di Woody Allen con Mia Farrow, William Hurt, Joe Mantegna (Usa '90)* — Per cambiare la sua vita una donna di 40 anni pensa di tradire il marito. Le cure di un medico le mostreranno una realtà diversa. N. V. 1h 50' **Comm. dramm.**



PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. [redacted] Express di G. Salvatores con D. Abatantuono. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Passioni violente.** Di V. Schlöndorff con S. Shepard, B. Sukowa. Col. non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. C. della Salute 77. Vedi Sere d'Estate. Cortile Stradella
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.
ARLECCHINO c. [redacted] 22. Telefono 58.17.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRAL[redacted] C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie.
[redacted] v. Goito 5. Chiuso per ferie.
[redacted]. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. [redacted]
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. [redacted] di K. Bigelow, con P. Swayze, K. Reeves. Usa '91. Non viet. 1h 42'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted]. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
FARO v. [redacted]. Chiuso per ferie.
[redacted] Trapani 57. **Beethoven.** Di B. Levant e C. Grodin. Or.: 16,30; [redacted] 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per [redacted]
[redacted] KONO Cinestudio v. [redacted] 21. **Il ladro di bambi[redacted]** di G. Amelio (gran premio giuria Cannes '92) con E. Lo Verso, V. [redacted]ci, F. Darel. [redacted] N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX [redacted] 15 bis. Ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZION[redacted] 1 v. Pomba 7. **Blue [redacted] saglio mortale.** di K. Bigelow con J. L. Curtis, R. Silver, C. Brown. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Maltbo college**
Californie [redacted] Keyler [redacted] C. Lowe, G. O'Grady. F. [redacted] Colori N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **KGB ultimo atto** di E. Serafian con F. Whaley e R. Polonsky. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. (Aria cond.).
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Ostinato destino** di G. Albano con M. Bellucci e A. Gassman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie.
SELENE c. Belgio 53. **Qualcosa di travolgente**, di Jonathan [redacted] con [redacted] Griffith, Jeff Daniels (Usa 1987). Or.: 20,15; 22,30
STUDIO [redacted] v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.
ZETA v. Colleasca 12. **Così fan tutte**, di T. Brass con C. Koll, P. Lanza. Or.: [redacted] 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Chiuso. La biglietteria riapre martedì [redacted] agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi [redacted] settembre). Vendita nuovi abbon.: dal [redacted] al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello.** 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rinnovo abbonamenti, prelazioni [redacted] e biglietti [redacted] giorni feriali ore 9-13; 15-19
COLOSSEO v. [redacted] Cristina 73, tel. [redacted]34. [redacted]. All'insegna del [redacted]: sei grandi spett. a posto fis[redacted]. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, [redacted]naio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. [redacted] 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro, [redacted] 669.5034.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. Chiusura estiva.
[redacted]**GELICU**[redacted] piazza S. Angelo 2. Chiusura estiva.
ANTEO [redacted] Milazzo 9. **Berlinguer ti voglio bene.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. Chiusura estiva.
ARCOBALENO [redacted] Tunisia 11. Chiusura estiva.
ARISTON Galleria [redacted] Corso. **Il ladro di bambini.**
ARIOSTO via Ariosto 16. Chiusura estiva.
ARLECCHINO Gall. [redacted] Corso. Chiusura estiva.
ASTRA corso V. Emanuele 11. Chiusura estiva.
CAVOUR p. Cavour 3. Chiusura estiva.
COLOSSEO ALLEN via M. Nero 84. **Innocenza colposa.**
COLOSSEO CHAPLIN via M. Nero 84. **Sulla collina nera.**
COLOSSEO VISCONTI viale M. Nero 84. [redacted].
CO[redacted] largo C. [redacted] Servi. Chiusura estiva.
CORSO [redacted] Corso. **Balla coi lupi.**
[redacted]**D** via Torino [redacted]. **La casa delle bre**[redacted] **donne.**
EXCELSIOR Galleria del Corso. Chiusura estiva.
GLORIA corso Vercelli [redacted]. **Bolle di sapone.** Orario: 20,30; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. Chiusura estiva.
MANZONI via Manzoni 40. Chiusura estiva.
MEDIOLANUM [redacted] Vittorio Emanuele 24. Chiusura estiva.
METROPOL. Chiusura estiva.
MIGNON Galleria [redacted] Corso 4. Chiusura estiva.
NUOVO ARTI via Mascagni, [redacted] Chiusura estiva.
NUOVO O[redacted] via Terraggio 3. **Favola crudele.**
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Air Force - Aquile d'acciaio.** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,30; 22,35.
ODEON [redacted] **2** via Santa Radegonda 8. **Point break.** [redacted]rio: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
ODEON SALA [redacted] via Santa Radegonda [redacted]. **Tutta colpa del fattorino.** Orario: 15,20; 17,05; 18,45; 20,35. 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Tutto può accadere.** Orario: 15.10; 17; 18.45; 20,35; 22,40.
ODEON [redacted] 5 via S. Radegonda 8. **KGB - Ultimo** [redacted] Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
[redacted] 6 via Santa Radegonda 8. **Mediterraneo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda [redacted] **Hook - Capitan Uncino.** Orario: 16,30; 19,30; 22,30.
[redacted] 8 via [redacted] Radegonda 8. **L'amante.** Orario: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ORFEO viale Zugna 50. Chiusura estiva.
[redacted] corso Vittorio Emanuele 28. Chiusura estiva.
PLINIUS via Abruzzi. 28. Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Vita da Bohème.** Orario: 16,30; 18,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. Chiusura estiva.
SPLENDOR via Gran [redacted] Chiusura estiva.
[redacted]**NY** corso Buenos [redacted]. Chiusura estiva.
VIP via Torino 21. Chiusura estiva.

[redacted]

ALLA SCALA piazza [redacted] Scala. Per informazioni telefonare 72.00.37.44. Riposo.
[redacted] via [redacted]rvatorio 12. Per informazioni tel. 76.00.1755. Riposo.
SMERALDO piazza XXV Aprile [redacted]. Infmazioni tel. 29.00.67.67. Riposo.
[redacted] corso Venezia 2. Informazioni .el. 76.00.29.85. Riposo.
[redacted]**LODR**[redacted]**MATICI** via Filodrammatici 1: telefono 86.93.659. Per inf. tel. 86.93.659. Riposo.
[redacted] via B. Ferreri 11. Riposo.
OUT OFF via Duprè 4. Per informazioni telefono 32.29.91. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2. Per informazioni telefonare 87.76.63. Riposo.
[redacted]**ANZONI** via Manzoni, 40. Per informazioni telefonare 76.00.0231. Riposo.
[redacted] via Sangallo 33. Informazioni tel. 76.11.10.15. Chiusura estiva.
PORTA [redacted] corso di [redacted] Romana 124. Informazioni [redacted]fono 58.31.5898. Riposo.
T[redacted] **ARIBERTO** via [redacted] Crespi [redacted]. Informazioni telefono 83.22.580. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8/A. Informazioni [redacted]. 87.51.85. Riposo.
NUOVO p. S. Babila 37. Informazioni tel. 76.00.00.86/87. Riposo.
TEATRO [redacted] via Pastrengo 16. Infor. tel. 6[redacted]. Riposo.
SAN [redacted] corso Magenta [redacted]. Per inf. tel. 820.83.101. Riposo.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18,30 Addefy, telefilm; 19,30 Videonovara notizie; 20 Il tuttomusica; 20,30 Vernice fresca; 21,30 Ciao Italia; [redacted] Videonovara notizie. **VCO:** 18,15 Adderly, telefilm; 19,30 VCO notizie; 20 After mash; [redacted] Vernice fresca; 21,30 [redacted] da Award Montecarlo; 22 Incontri al caffè. [redacted] **TV:** 20 Woobinda, telefilm; 20,30 Non scherzare con le donna, film; 22,30 News [redacted] notte; 23,30 Super squadra speciale.

Bilancio piuttosto deludente per gli atleti subalpini appena rientrati dai Giochi olimpici

Barcellona «avara» con i piemontesi

Nessuna vittoria, ma il podio è stato spesso sfiorato

BARCELLONA avara di allori per gli atleti piemontesi impegnati nei Giochi, anche in più una disciplina il podio è sfuggito solo di un soffio. Tra delusioni e soddisfazioni, tra gloriosi addii e speranze da coltivare per le prossime Olimpiadi, ecco il bilancio della «squadra olimpica» piemontese.

ATLETICA. Cominciamo da «gloria» olimpica piemontese: Maurizio Damilano. Quella di Barcellona, per il marciatore (che ha 36 anni) è stata probabilmente l'Olimpiade dell'addio all'atletica. Al ritorno non al collo la medaglia, ma i suoi compaesani lo hanno giustamente accolto da trionfatore. L'altra sera lo ha circondato l'abbraccio quasi tutti i 1600 abitanti Scarnafigi, che hanno voluto rendere omaggio al campione e ringraziarlo delle imprese mondiali e olimpioniche che ha centrato nelle sua gloriosa carriera, ma il grazie più grande è stato forse il quarto posto «strappato» con le grinta a Barcellona, una fra le «venti chilometri» più difficili della storia.

In campo femminile, Fabia Trabaldo, 21 anni, di Trivero (Vc), ha partecipato alle selezioni per gli 800 e i 1500 metri. E' la grande speranza del fondo azzurro, l'unica atleta italiana, dopo la Dorio, ad aver abbattuto il muro dei 2' sugli metri. Subito eliminata nelle batterie degli 800, Fabia Trabaldo si è rifatta nei 1500, dove, sia pure grazie ad un ripescaggio, ha centrato l'ingresso in semifinale. Nella sua batteria l'azzurra ha dovuto vedersela con autentici mostri sacri del mezzofondo mondiale: è eliminata ma ha limato di oltre 5" il suo personale, fiscando registrare la quinta miglior prestazione italiana di sempre.

Un'immagine «storica» per Maurizio Damilano: al traguardo a Seul Qui a fianco Fabia Trabaldo in gara negli 800 e nei 1500

Un'altra vercellese, Elisabetta Perrone, 20 anni, di Camburha invece partecipato ai 10 chilometri di marcia. E' arrivata a Barcellona in punta piedi ha l'intero percorso di meritarsi qualificazione. Nella «corsa delle squalifiche» ha mantenuto il ritmo delle migliori per buona parte della gara, poi, inevitabilmente, si è staccata dal gruppo delle migliori, terminando la sua prova in diciannovesima posizione, graduatoria che ha poi migliorato grazie alla molte squalifiche decise dalla giuria. E' una sicura promessa: ad Atlanta '96 potrebbe entrare nel lotto delle favorite.

Si infranto trentaduesimi finale il sogno olimpico di Alessandro Rivolta, anni, arciere di Oleggio (Novara) in gara ai giochi di Barcellona. Rivolta, con il compagno di squadra Parenti, era giunto ai trentaduesimi nella distanza dei 70 metri, ma è eliminato dal finlandese Lipponen. Nelle fasi eliminatorie, l'olgese piazzato al 30° posto nella categoria 90 e 70 metri e 27° nei 50 e 30 metri. Per Rivolta, che detiene un record mondiale uno europeo, l'esperienza in terra catalana resta comunque una tappa significativa della carriera.

CANOA. Si è conclusa con un onorevole quinto posto l'avventura olimpica del canoista verbanese Beniamino Bonomi. L'unico atleta del Verbano-Cusio-Ossola selezionato per Barcellona ha ottenuto questo piazzamento percorrendo in 3'40"97 la finale del K1 1000 metri, disputata alle 9 di sabato mattina sul campo regata Castelldefels e vinta dall'atleta australiano Clint Robinson. «Nulla da recriminare - "Bebo" - ben preparato e caricato al punto giusto. non fossi capitato in quella corsia così esposta al vento contrario, avrei anche potuto conquistare una medaglia».

Cristiano Caratti, il tennista di Acqui Terme, è stato tradito dalle condizioni fisiche. Infatti professionista alessandrino da qualche mese non attraversa un periodo di grande forma. «A Barcellona, oltretutto - dice sua mamma Magda - il sorteggio gli ha riservato al primo turno il francese Guy Forget, testa di serie numero sette ed attualmente al posto nella classifica mondiale». Caratti, che è a Los Angeles per partecipare ad un torneo internazionale, ha promesso una seconda parte di stagione a buon livello per recuperare delle posizioni nella classifica Atp.

Luigi Guido, di Novi Ligure ma tesserato per il Ginnic Club Valenza, è arrivato alla soglia delle semifinali. «Sono soddisfatto - dice - dell'ottima prestazione fornita alle Olimpiadi. Mi mancato solo un pizzico di esperienza in più per di conquistare una medaglia». Guido, nella categoria fino a 95 kg, si è infatti erroso ad un atleta cubano, Salgado Martinez, che ha fatto valere «mestiere» aggiudicandosi la sfida soltanto ad una manciata secondi dal del combattimento. rifarò ai mondiali» promette il judoka, che ha 23 anni.

TIRO. vercellese Giovanni Pellielo, 22 anni, ha partecipato alle della specialità «trap» dalla fossa olimpica. Attualmente leader della Coppa del Mondo, si è classificato al settimo posto, fallendo d'un solo piattello (194 i «centrati») l'ingresso nella finale a sei. Fatale all'azzurro uno commesso nella prima rotazione di 25 piattelli. «Senza quell'errore avrei senz'altro lottato per il titolo - commenta Giovanni Pelliolo -. Tuttavia l'esperienza olimpica è stata semplicemente fantastica, anche se la concorrenza è territa farò di per essere presente ad Atlanta».

L'altro tiratore piemontese a Barcellona era Valerio Donnianni, 31 anni, anch'egli vercellese, specialista nel tiro al bersaglio mobile. Donnianni era il veterano della spedizione vercellese avendo già fatto parte dalla selezione azzurra a Seul. Con il diciottesimo posto raggiunto al termine due giorni di Donnianni si è confermato uno dei più forti tiratori mondo in questa disciplina. «L'Olimpiade non può considerata una prova come tutte le altre. In quei giorni ti sembra che il mondo ruoti solo attorno a te. E questa emozione, in uno sport come il nostro, basato essenzialmente sulla freddezza, la pughi in termini di classifica».

SPADA. vercellese Maurizio Randazzo, anni, campione del mondo a Denver nell'89 e a Lione un anno più tardi, non è riuscito a ripetersi nella rassegna olimpica. Una prova altrettanto sfortunata quella dello spadista azzurro: nell'individuale un sorteggio maligno l'ha subito opposto il campione del mondo in carica futura medaglia d'argento Chovalov, mentre nella gara squadre è incappato nella «giornata no» dell'intera formazione. Ha avuto comunque il merito di regalare il quinto posto agli azzurri superando per 6-2 nell'assalto decisivo spagnolo De La Pena.

Da sinistra lo spadista Maurizio Randazzo, l'arciere Alessandro Rivolta, il judoka Luigi e il Beniamino Bonomi

Il tennista Cristiano Caratti

SERVIZI A CURA DI:
Marco Piatti
Roberto Gelato
Luca Ferrua
Camera

HOCKEY E BASEBALL

Un bronzo «novarese»

Erano sei i «novaresi» presenti a Barcellona negli sport di squadra: cinque nell'hockey pista simo ad Enrico Mariotti, Roberto Crudeli, Franco Amato ed Enrico Bernardini) ed uno nel baseball (Massimo Melassi). Dei sei, però, nessuno è novarese all'anagrafe: quattro toscani, uno pugliese ed uno emiliano. Tutti, tuttavia, militano nelle squadre di Novara di hockey e baseball. Quanto ai risultati, è andata bene ai cinque hockeisti, che, seppure in una disciplina dimostrativa, riusciti a conquistare la medaglia di bronzo. Nella finale di consolazione contro il Portogallo, l'Italia (con quattro «novaresi» in pista) ha prevalso per 3-2 con reti di Massimo Mariotti, Crudeli ed Amato. Nel baseball, Massimo Melassi, lanciatore della Tosi, è stato coinvolto nel tracollo della squadra italiana, finita penultima. Ma il novarese-emiliano, quando è stato chiamato in non ha mai deluso.

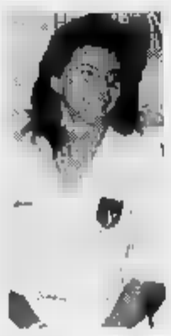
Nella foto grande Giovanni Pelliolo impegnato nel «trap» Sono Valerio Donnianni, tiro al bersaglio mobile

Valdostani, tre delusioni

Per Ottoz, Brunet e Occhiena un ritorno senza medaglie

AOSTA. Per terzetto di atleti che costituiva la spedizione olimpica valdostana a Barcellona (il velocista Carlo Occhiena, l'ostacolista Laurent Ottoz, la mezzofondista Roberta Brunet) l'avventura dei Giochi dei cinque cerchi è finita. E' quindi tempo di bilanci. Per il più giovane, Carlo Occhiena, l'Olimpiade è stata solo l'occasione per un primo assaggio. Riserva di una staffetta 4 x 400 che ha spuntato un posto in finale ed è quindi tra le prime otto del mondo, il velocista del Ceat Cavi Pont Donnaz ha probabilmente fatto le prove generali per Atlanta 1996.

Luci e ombre invece il bilancio per Laurent Ottoz e Roberta Brunet. La brunetta di Gressan chiedeva sicuramente qualcosa più alle piste dello stadio Montjuic che il decimo posto con cui ha chiuso la sua avventura olimpica. Ormai stabilmente inserita tra le più forti specialiste mondiali dei 3000, la Brunet andata ai Giochi per fare meglio sesto posto «mondiali» di Tokyo. Un pensierino al podio non era follia. Invece, dopo una batteria brillante, chiusa con tempo 9' e soli due secondi dal primato personale, la Brunet in finale non è riuscita a ripetersi, è rimasta fuori dalla lotta per le medaglie e ha dovuto accontentarsi di piazzamento che l'ha soddisfatta. «Oggi non riesco a apprezzare il decimo posto olimpico - ha dichiarato subito dopo la - domani chissà». Laurent Ottoz puntava alla semifinale e, magari, al record di papà Edy. Ha centrato solo il primo obiettivo, ma la concorrenza era fortissima. L'ostacolista aostano ha dimostrato di capace di esprimersi regolarità su tempi valore internazionale. Con la finale olimpica l'appuntamento è rinviato ai Giochi di Atlanta, il record papà. Ottoz spera prima.



Qui a fianco Brunet velocista Gressan In alto Carlo Occhiena anch'egli velocista e sotto l'ostacolista Laurent Ottoz

Positive le prime uscite del Novara che ha vinto il quadrangolare di Vercelli superando l'Alessandria

Del Neri è soddisfatto: «Ci siamo già»

La squadra, ampiamente rinnovata, risponde alle sollecitazioni del tecnico che vuole giocatori rapidi ed aggressivi in [illegible] al campo. Impressiona favorevolmente il tandem di sinistra composto da Schillaci e Obbedio

ARONA. Il premio per aver centrato il primo [illegible] stagi[illegible], nel quadrangolare storico [illegible] Vercelli, dove gli azzurri [illegible] superato l'Alessandria per 4-2 ai rigori, è stato domen[illegible] una bella gita in montagna, in Valle Vigezzo. Una locali[illegible] che il direttore sportivo Angelo Sala conosce assai bene. E' lui che ha organizzato la breve scampagnata.

A quota 1300 metri, Del [illegible] ha [illegible] i suoi ragazzi di gustare anche un bel piatto [illegible] polenta. Vacanza meritata, quella degli azzurri, che hanno ripreso ieri mattina la preparazione in vista dell'amichevole di questo pomeriggio a Varzi, nell'Oltrepò pavese (ore 18), dove affronteranno il Casteggio. Prima della pausa per il Ferragosto, Folli e compagni saranno nuovamente in campo venerdì mattina, [illegible] un'ora pi[illegible] insolita, le 11, contro la Gallaratese.

[illegible] Del Neri torniamo sul successo [illegible] Vercelli: contro l'Alessandria che consente di fare un primo bilanc[illegible] della preparazione. E' stata [illegible] vittoria più chiara, e meritata, di quanto non testimoni il responso del campo. Gli [illegible] hanno creato almeno quattro limpide occasioni da gol a conclusione [illegible] azioni pregevoli, condotte [illegible] velocità applicando schemi nuovi ma sperimentati a lungo in allenamento. Lo si è visto in particolare, nel[illegible] ripresa, quando una bella combinazione condotta tutta [illegible] prima intenzione, in spazi ampi, fra Schillaci e Caponi ha messo in condizione Folli di battere a rete a colpo sicuro. L'attaccante, premiato come capocannoniere del torneo con due reti, ha man[illegible] poi la conclusione. E' rimasta però la positiva impressione di un[illegible] che riesce ad andare in attacco [illegible] una certa facilità anche contro avversari di categoria superiore bene organizzati.

Del Neri è parso così legittimamente soddisfatto «perché abbiamo escogitato diverse [illegible] luzioni per andare [illegible] gol mancando solamente la conclusione. Per adesso non è un problema anche se noi, alla vittoria in questo quadrangolare tenevamo parecchio. I nostri tifosi ci hanno seguito con passione, meritavano questa soddisfazione». La squadra, che [illegible] và speso molto nel primo tempo, non è calata alla distanza. Anche questo è un buon segnale. «Abbiamo lavorato parecchio - ammette il tecnico - ci sono ancora dei problemi da risolvere, si può sicuramente migliorare, ma sono davvero contento per [illegible] si [illegible] mettendo le cose. In mezzo al campo "mordiamo" [illegible] sufficienza, la difesa mi pare già sufficentemente [illegible] [illegible] non potrà che migliorare. In avanti [illegible] [illegible] Gualteo possono crescere anche [illegible] [illegible] già ad un buon livello».

[illegible] queste prime amichevoli emerege l'impressione di una squadra un po' sbilanciata a sinistra dove elementi come Schillaci [illegible] Obbedio riescono a garantire movimento e rifornimenti in maggiore quantità. «In effetti è così. Sono due ragazzi che spingono parecchio ed hanno una buona visione [illegible] gioco. Si tratterà di riequilibrare le cose. Le fasce laterali però vengono sfruttate bene e riusciamo a diversificare le iniziative offensive risultando così [illegible] prevedibili. Sono un fautore del gioco semplice. Possiamo e dobbiamo migliorare anche se la squadra dimostra [illegible] avere già una discreta tenuta fisica per l'intera partita».

Soddisfatto anche il presidente Gigi Aschei che ha seguito le due partite del torneo dal[illegible] panchina accanto a Del [illegible]. [illegible] avuto così l'opportunità di valutare la grinta del tecnico che per tutta la partita incita i suoi giocatori. Con questa carica e l'ambiente che si [illegible] creato penso che il Novara andrà lontano [illegible] siamo disposti a fare qualche sacrificio per completarlo». [r. amb.]

In alto a destra il presidente Aschei e Del Neri Qui sopra il bomber Folli. A fianco, Obbedio e Dianda

Lo Sparta prepara il campionato

Dopo il Casale arriva il Varese

[illegible] Agli ordini dell'allenatore Gian Carlo Olivotto prosegue la preparazione dello Sparta, la seconda squadra di Novara che ha scelto, quale base per questa prima fase stagionale - quella del «rodaggio» iniziale - il campo di Bogogno. E proprio a Bogogno l'altro ieri i novaresi hanno ottenuto un lusinghiero [illegible] a spese del Casale, compagine che milita nella superiore categoria della C2.

Due gol a uno per gli spartani - questo il risultato finale dell'amichevole «di lusso» - segnati [illegible] Beltrami e Santabarbara, guarda caso due dei giovani più promettenti del vivaio.

[illegible] ce ne fosse [illegible] bisogno [illegible] quindi la conferma della «vocazione» di questa società che [illegible] presidentissimo Santino Tarantola ha po[illegible] dalla Terz[illegible] Categoria fino alle porte della «C» e che ha poi lasciato al figlio Francesco.

Squadra giovane, con presidente giovanissimo e col [illegible] pito [illegible] «valorizzare» i calciatori in erba che poi potrebbero pas[illegible] [illegible] squadra maggiore. Una cosa «... in famiglia», un esperimento nuovo [illegible] questo particolare [illegible] del calcio nel quale è dato vedere di tutto.

Ma torniamo allo Sparta [illegible] la [illegible] confortante vittoria sui narestellati. Agendo in [illegible] piede con destrezza la formazione novarese ha trafitto due volte [illegible] blasonato avversario per poi incassare l'unica rete al passivo nel finale. [illegible] la formazione iniziale degli spartani: La Micela; Milani, Rotolo; Daina, Spagnuolo, Frattini; Beltrami, Mesoero, Mancini, Masuero, Tortorelli. Nella ri[illegible] [illegible] entrati Rossi, Cattaneo, Belardini, Ferraris, Scano e Santabarbara. Buone la prova - a parte il risultato - anche se mancava l'attaccante titolare Guidoni (provenienza Giaveno) tenuto [illegible] riposo perché leggermente infortunato.

Il forte difensore «spartano» Rotolo

Il programma spartano prevede [illegible] prossima uscita [illegible] - alle 16,30 sempre [illegible] Bogogno - con [illegible] un'altra squadra blasonata: il Varese. Poi ci sarà il «rompete [illegible] righe» per [illegible] breve vacanza di Ferragosto. Il 17 si riprende [illegible] sedi - stadio di via Alcarotti - e il 20 è in pro[illegible] l'uscita [illegible] Biella contro la formazione del Vigliano-Biellese.

Sarà questa la prova generale per la prima partita «ufficiale» dell'anno, quella di Coppa Ita[illegible] che vedrà i novaresi affron[illegible] nel primo derby stagionale [illegible] Bellinzago allo stadio di viale Kennedy domenica 23 alle 16,30. [m. s.]

BASEBALL

La Tosi si attende un contributo determinante da Ed Vosberg, lanciatore azzurro

Settimana di sfide decisive per la squadra di Beppe Guilizzoni

Tosi, si gioca la stagione

Dopo il «pareggio» di Verona in campionato, stasera sul neutro di Lodi gli azzurri cercano l'accesso alle semifinali di Coppa Italia [illegible] spese della «corazzata» Parma

[illegible] A tre giornate dal termine del massimo campio[illegible] [illegible] baseball, la si[illegible] sembra delinearsi per quanto riguarda le posizioni di [illegible] Parma, Milano e Bologna, alla ripresa [illegible] [illegible] dopo la [illegible] olimpica, hanno decisamente preso il largo, pon[illegible] una se[illegible] ipoteca sull'acc[illegible] ai playoff scudetto. Resta un solo po[illegible] [illegible] assegnare, il quarto, per il quale lotteranno Rimini, Net[illegible] e Tosi Novara [illegible] l'aggiunta [illegible] Verona, non troppo staccato da questo terzetto.

Tornando alla quart'ultima di ritorno di A1, la Tosi è riuscita a limitare i danni nell'agguato in terra veronese. Le insidie per gli azzurri in questa delicata trasferta erano tante: gli scaligeri, dietro al [illegible] di [illegible] sola vittoria, puntavano decisi [illegible] sorpasso. E infatti [illegible] [illegible] kend iniziava sotto i migliori auspici per i locali, che [illegible] [illegible] strepitoso Kinnunen a lanciare (una sola valida concessa, zero punti subiti e 17 strike out) imbavagliavano i pio[illegible]i.

[illegible] sesto inning, con una situazione praticamente compromessa, il manager novarese Beppe Guilizzoni decideva [illegible] rilevare Vosberg con Tom LeVasseur, preservandolo per l'imminente impegno di Coppa Italia (stasera a Lodi contro il Parma).

Kinnunen continuava lo show, [illegible] Verona vinceva 6-0. La [illegible] però, non tardava ad arrivare, e nella gara di [illegible] bato la Tosi spingeva subito sull'acceleratore, chiudendo 13-4. Sul monte, buona la prova [illegible] nazionale Massimo Melassi (6 valide concesse, 6 strike out, 3 pgl in 7.1 riprese). L'azzurro veniva rilevato nel finale [illegible] Roberto Visalli e Paolo Re. In attacco, [illegible] segnalare [illegible] prova del nazionale juniores Claudio Liverziani che ha battuto 4 valide su 5 turni, con 4 punti battuti [illegible] [illegible]. Bene anche Davide Agostinone, 3 [illegible] [illegible] con due doppi, [illegible] il vercellese Aldo Sacco, autore di un fuoricampo da due punti. Un doppio [illegible] testa anche per Vosberg [illegible] il torinese Vegni. Spenti, invece, LeVasseur [illegible] Veda (0-6 in totale), oltre a Max Rosso (0-6).

Gli azzurri tengono, alla vigilia di cinque giorni decisivi. [illegible] tour de force s'inizia stasera sul campo neutro di Lodi. La Tosi tenta di entrare nelle semifinali di Coppa Italia a [illegible] del Parma campione d'Italia e d'Europa in carica. [illegible] gioca un partita [illegible] chi perde è fuori dalla manifestazione. Il Novara punta molto [illegible] questa Coppa, che l'anno scorso permise di entrare in Europa, seppur attraverso una complicata serie di ripescaggi. Il passaggio del turno è nelle mani di Ed Vosberg: con il pitcher americano in serata [illegible] grazia, supportato [illegible] un attacco incisivo, battere gli «angeli» non sarebbe impresa poi tanto impossibile.

Del resto, è già successo in campionato. Non [illegible] sa [illegible] i tricolori utilizzeranno sul monte Jack Lazorko: ad ogni buon conto, venerdì [illegible] Nettuno l'americano [illegible] [illegible] rilevato dopo 7 inning. Una sfida aperta a qualsiasi risultato, [illegible] gli azzurri sono avvertiti: per battere il Parma servirà una superprestazione. [m. p.]

UNA FINESTRA SUL LAGO

[illegible] E CREATIVE
ristorante
hg giardinetto
prenotate il pranzo di ferragosto
PETTENASCO Lago d'Orta
Tel. (0323) 89.482 - Fax (0323) [illegible]

Cedesi
attività di commercio alimentari - merceria - articoli vari - giornali in [illegible] S. Carlo (No).
Tel. 0324/87.063 ore [illegible]

ABBIGLIAMENTO ED [illegible] SPORTIVE [illegible] CALZATURE
RONDO' DI BORGOSESIA
PIU' DI 1000 MQ DI SCELTA
Calzature classiche sportive delle migliori marche.
Un amore di ABBIGLIAMENTO SPORTIVO Colorato, leggero, morbido.
TEMPO LIBERO
Attrezzature, abbigliamento e calzature per la MONTAGNA e l'ALPINISMO, dalle passeggiate in collina alle arrampicate in ALTA MONTAGNA. Personale specializzato a Vs disposizione
SALDI FRESCHI DI STAGIONE
EFF. COM. LEGGE 80

PREZZI IMBATTIBILI

MINIMA SPESA MASSIMA RESA

OFFERTA LIMITATA DALL'11 AL 22/8

LE SPECIALISSIME PROPOSTE
A PREZZI IMBATTIBILI
PER IL VOSTRO SUPERAGOSTO COOP
ECCO ALCUNI ESEMPI:

MELONI	Al kg 590	POLPA SCELTA DI VITELLONE per arrosto	Al kg 8.980
PEPERONI MISTI	Al kg 680	GELATI BERTONA gusti vari vaschetta KG 1	1 CONFEZIONE 4.700
COSTATE DI VITELLONE	Al kg 13.650	PROSCIUTTO CRUDO FIOCCO RIGAMONTI al taglio	Al kg 24.950

3x2

	1 CONFEZIONE	3 CONFEZIONI
BIRRA MESSICANA SOL bottiglia cl 33 (al litro 4.646)	2.300	4.600
BIBITE SCHWEPPES limon dry/pompelmo dry/ tropical dry bottiglia litri 1,5 (al litro 707)	1.590	3.180
ACQUA FRIZZANTE SAN PELLEGRINO PET litri 1,5 (al litro 369)	830	1.660

SUPERMERCATI coop Novacoop

SALVO [illegible] SCORTE

PIU' DI 1000 MQ DI SCELTA DELLE MIGLIORI MARCHE
TEMPO LIBERO
«RONDO'»

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Martedì 11 Agosto 1992 — 33
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

«RONDO'»
TEMPO LIBERO
PIU' DI 1000 MQ DI SCELTA DELLE MIGLIORI MARCHE

Borse di studio del ministero per i nuovi studenti della facoltà di Vercelli

Ingegneria, premi a chi s'iscrive

Stanziamento di 720 milioni in tre anni: selezione tra le matricole, con incentivi per i residenti fuori Regione. Il presidente Valeri: «Un segno della solidità e delle prospettive dei nostri corsi»

VERCELLI. Caccia ai cervelli. Con un investimento di 720 milioni in tre anni, il ministero dell'Università e della Ricerca scientifica premia gli aspiranti ingegneri che si iscriveranno alla Facoltà di Vercelli. Tra le matricole dell'anno accademico 1992/93 verranno scelti quaranta studenti «doc» che riceveranno sei milioni ciascuno per i primi tre anni di corso.

E' un incentivo prezioso per le piccole Università che crescono, una specie di marchio di garanzia sul futuro dell'ateneo. «Solidità e prospettive», come dice un sorridente Gilberto Valeri, presidente del comitato promotore dei corsi. «Un anno fa il Politecnico di Torino era scettico nei nostri confronti - spiega -. Esisteva la necessità di ricostruire un rapporto di fiducia piena verso la Facoltà di Vercelli. Le borse di studio sono una testimonianza di questa ricostituita fiducia: infatti non si tratta di un'elargizione automatica del ministero, ma è stata richiesta specifica del Politecnico. Il finanziamento è un segno importante, tangibile, del passaggio dalla precarietà alla stabilità e allo sviluppo».

Quaranta borse di studio: un incentivo in più per gli universitari vercellesi

Le 40 borse di studio riservate a Vercelli verranno distribuite così: 8 agli iscritti al corso di Ingegneria civile, 16 agli iscritti ad Ingegneria elettronica, 16 agli immatricolati al primo anno di Ingegneria meccanica. Al concorso per ottenerle possono partecipare studenti diplomati da non più di due anni.

Per ogni candidato verrà attribuito un punteggio che comprende residenza, fascia di reddito e votazione del test di preimmatricolazione. Per l'incentivo per gli universitari non vercellesi, il punteggio per residenza sarà più alto per chi proviene da fuori Regione e, decrescendo, da fuori provincia e fuori Regione. La borsa di studio prevede un finanziamento di 6 milioni per 3 anni, ma dopo il primo la conferma dipenderà dai meriti dello studente.

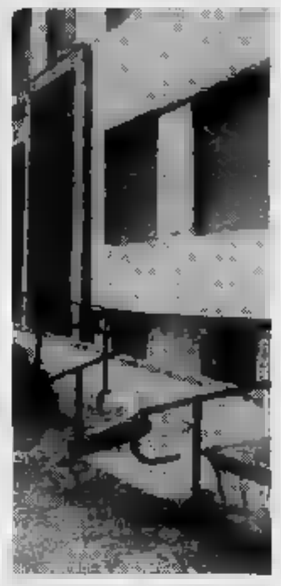
Tutte le informazioni sono contenute nel bando che verrà pubblicato entro pochi giorni sulla Gazzetta Ufficiale e sarà esposto in copia sull'Albo ufficiale del Politecnico di Torino e alla sede dei corsi di Vercelli. Gli studenti avranno trenta giorni di tempo per presentare la domanda alle due segreterie, a Torino o a Vercelli in piazza Battisti 7.

Ma il capitolo borse di studio non è ancora concluso. Il Politecnico ha istituito anche 19 sussidi didattici, per 2 milioni e 700 mila, destinati a studenti che frequentano il quarto e il quinto anno di Ingegneria che vogliono iniziare l'attività di coadiutori part-time di Facoltà. Requisiti: residenza a Vercelli oppure l'iscrizione ai corsi di piazza Battisti.

Roberta Martini

LE «BARRIERE» DEGLI EDIFICI

Poste, le scale sono ostacoli


Anziani ed handicappati hanno difficoltà per raggiungere gli sportelli e gli ambulatori Usl di via Crosa. Bene questura e Scientifico.

BORGOSESIA E VIGLIANO

Via al ritiro precampionato

Da ieri anche gli altri due club d'Eccellenza, Vigliano-Biellese e Borgosesia, al lavoro per la prima volta.

A PAGINA 28

A SESTO

Vuol diventare medico

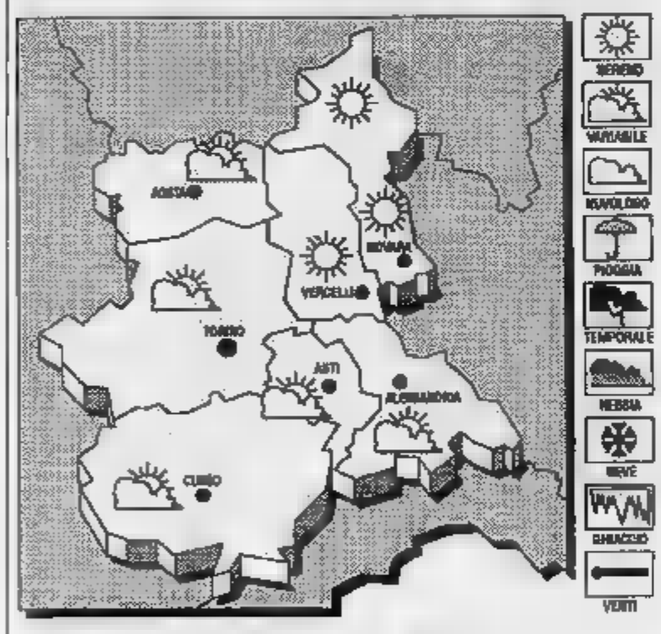
BORGOSESIA. Non ci sono soltanto i giovanissimi, reduci dagli esami di maturità, a fare la fila alla segreteria della facoltà di medicina di Novara per ritirare i moduli per la prova d'ammissione. Fra chi ha nel cassetto il sogno in camice bianco c'è anche un insegnante di elettronica. Trentacinque anni, valsesiano, Roberto Pogliano è docente all'Istituto professionale di Borgosesia: insegnante di ruolo ha deciso di darsi alla medicina.

Perché vuole lasciare la scuola e diventare medico? «A scuola mi trovo molto bene, ma da parecchio tempo sono volontario della Croce Rossa di Borgosesia e questa passione è diventata così importante che ormai prende tutto il mio tempo libero. Mi piace aiutare la gente, si crea un rapporto umano splendido, ed il medico può essere la conclusione ideale di questo cammino».

Come mai ha scelto come sede universitaria Novara? «Torino e Milano sono troppo lontane, Novara è comoda: mi permette di continuare il lavoro e di tornare a casa la sera. L'unico problema è l'esame di ammissione: sono fortunati gli studenti che hanno appena sostenuto la prova di maturità perché sono freschi di studi di biologia e chimica, comunque conto lo stesso di fare bene. E' un'avventura che voglio cominciare nei migliori dei modi. Durante l'estate a studiare».

[r. v.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Variabile, a tratti intensa, con possibilità di isolati rovesci o temporali.
TEMPERATURA. Senza notevoli variazioni.
TENDENZA DEL TEMPO. Generalmente sereno o poco nuvoloso, con locale attività di nubi cumuliformi sui rilievi alpini.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 27; min: 16; media: 24

AOSTA
Max: 32; min: 18; media: 25

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 28; Novara 28; Asti 29; Aosta 29; Cuneo 30; Alessandria 31

Biella, blitz dei carabinieri in un alloggio di Mucrone: tre persone arrestate

In soffitta droga per 170 milioni

In un pacco di cellophane i militari hanno trovato 320 grammi di eroina e un etto e mezzo di cocaina purissima. E' il più grande quantitativo di stupefacenti mai sequestrato nell'ultimo decennio in

BIELLA. Due persone arrestate e più di mezzo chilo di droga sequestrato, il più grande quantitativo mai scoperto nel Biellese nell'ultimo decennio. E' il risultato di una brillante operazione dei carabinieri cominciata l'altro pomeriggio e conclusasi a notte inoltrata, quando anche il pesce più grosso è finito nella rete tesa dagli uomini guidati dal brigadiere Tindaro Gullo.

Le manette sono così scattate ai polsi di Renzo Bianchi, 36 anni, residente in città, in via Lazio: da un anno e mezzo libertà (grazie ai condoni), dopo aver scontato 6 degli 11 anni a cui era stato condannato sempre per droga. E da allora, pur conducendo una vita agiata, non ha mai lavorato.

Insieme a lui è finita in carcere Carmela Bressi, 36 anni, abitante in via Monte Mucrone 9 e anche lei persona, di cui il magistrato Federico Panichi non ha voluto fornire le generalità «perché si sta ancora valutando la sua posizione».

L'operazione dei carabinieri ha portato all'arresto di Renzo Bianchi (a sinistra) e Carmela Bressi (a destra). Fulminea l'indagine durata poco più di una settimana

E' nell'alloggio della donna che i militari hanno trovato, nascosto in soffitta, un pacco avvolto nel cellophane. L'involucro pesava 320 grammi di eroina e 150 grammi di cocaina pura, 15 grammi di hashish, un bilancino di precisione e 700 grammi di lattosio, sostanza indispensabile per tagliare la droga. Considerato che la purezza della droga scoperta in via Monte Mucrone consente con il taglio di quadruplicarne la quantità, il valore del pacco si aggira sui 170 milioni.

I particolari dell'operazione sono stati svelati ieri dal magistrato, dal comandante della compagnia, capitano Giambrone e dal brigadiere Gullo.

Ore l'una del pomeriggio di quando il brigadiere, spacciandosi per un postino, ha suonato alla porta di via Monte Mucrone. Carmela Bressi ha aperto e solo a quel punto il carabiniere si è qualificato, facendo entrare il resto del gruppo che partecipava all'intervento. Subito è cominciata la perquisizione della casa e, in soffitta, è stata trovata la droga. Ma i carabinieri sapevano che la donna non aveva un ruolo da protagonista e così si sono nascosti in un vicino solaio. L'attesa è durata fino alle 22, quando in soffitta è arrivato anche Renzo Bianchi. L'uomo ha aperto il pacco e ha cominciato l'operazione di taglio della droga: alla vista dei militari è sbiancato in volto.

Daniele Pasquarelli

ABBIGLIAMENTO ED ATTREZZATURE SPORTIVE
AL RONDO' di BORGOSESIA
PIU' DI 1000 MQ DI SCELTA
TEMPO LIBERO
Calzature classiche sportive delle migliori marche.
Un amore di ABBIGLIAMENTO SPORTIVO Colorato, leggero, morbido.
Attrezzature, abbigliamento e calzature per la MONTAGNA e l'ALPINISMO, dalle passeggiate in collina alle arrampicate in ALTA MONTAGNA. Personale specializzato a Vs disposizione
SALDI FRESCHI DI STAGIONE
EFF. COM. LEGGE 80

Uno dei mali della città: pochi gli aiuti per chi ha problemi di movimento

Poste vietate agli handicappati

Le scale ostacolano l'accesso agli sportelli della sede centrale. Difficoltà anche per raggiungere gli ambulatori Usl di via Crosa. Invece scivoli e piattaforme in questura e all'Intendenza di finanza

Promossi a pieni voti la questura, gli uffici finanziari di piazza Mazzini, il liceo scientifico. Bocciati senza scampo le poste centrali, l'Usl in via Crosa e il provveditorato agli studi. Rimandati, si spera solo a settembre e all'infinito, Comune e Provincia che potrebbero fare di più.

E' la pagella dei «buoni e cattivi» in tema di barriere architettoniche, terminologia non bellissima con la quale gli architetti indicano tutti gli ostacoli che gli edifici frappongono a coloro che hanno difficoltà di movimento. In questa categoria appartengono soprattutto gli handicappati e gli anziani, ma anche per esempio una giovane mamma con carrozzina o passeggino al seguito.

Se uno dei primi lavori eseguiti dalla «Vercelli Parcheggi» è stata la realizzazione di scivoli sui marciapiedi di corso Libertà non aspettano l'Usl e l'amministrazione postale ad intervenire sui propri edifici nei quali è difficilissimo entrare?

Con ordine: tutto sommato è facile muoversi negli uffici pubblici, ma quando ci sono i problemi sono enormi. Entrambe le entrate della sede centrale Pt sono muri invalicabili per chi non è agile e scattante. Quella in via Palazzo di città (una decina di scalini) non ha neppure un mancorrente che possa aiutare. La rampa in piazza Municipio almeno ha il corrimano, ma la scala è molto più lunga e ripida dell'altra.

Due esempi opposti: scale alle Poste centrali in via (a sinistra) e l'ingresso della questura in via

L'Usl di via Crosa è un altro degli esempi peggiori. Per raggiungere il piano terreno del edificio Inam (dove ci sono gli ambulatori medici) si deve salire una doppia rampa di scalini. e si deve rivolgere agli uffici amministrativi la situazione precipita: nell'atrio non si vede l'ascensore, ma solo un lungo scalone.

Una scalinata simile, forse più bella dal punto di vista estetica ma altrettanto difficile da salire, limita l'entrata al provveditorato agli studi che ha uffici solo al primo piano di Palazzo Posta.

All'opposto meritano applausi la questura, il liceo scientifico e gli uffici finanziari, ma solo quelli di piazza Mazzini perché in piazza Solferino non guasterebbe un mancorrente.

Per salire la scala d'ingresso del vecchio edificio dell'Intendenza di finanza che è stata realizzata addirittura una piattaforma meccanica che consente a chiunque di superare facilmente l'ostacolo. Una grande prova di sensibilità verso il prossimo.

La stessa attenzione è stata posta in Questura per facilitare l'accesso agli uffici di via Rodi. Sarebbero da superare solo due scalini e neppure troppo alti, ma per evitare anche questo disagio da tempo c'è uno scivolo in metallo largo e non troppo ripido simili a quelli realizzati all'entrata del liceo scientifico in Palestro.

Entrare nei palazzi di Comune e Provincia potrebbe essere più facile. Nel primo caso i problemi sorgono solo se si ha necessità di rivolgersi agli uffici dei piani superiori: l'unica alternativa alle scale è l'ascensore, ma la cabina è troppo piccola per ospitare una carrozzella. L'amministrazione municipale potrebbe anche interessarsi di piazza Cavour dove ripidi scalini e ausili bloccano in più punti l'accesso ai portici.

A Palazzo dei Barnabiti (sede anche della prefettura) una dozzina di scalini ostacolano l'avvicinamento a e l'accesso agli uffici del piano terreno: basterebbero un banale corrimano e un piccolo scivolo.

Infine ci sono le barriere architettoniche più odiose, le auto parcheggiate inutilmente (è successo ieri in una via del centro praticamente deserta) sui marciapiedi.

Franco

IN BREVE

Chiuso il sottopasso, allagamenti nelle case

Il sottopassaggio che porta al rione Isola chiuso, allagamenti in moltissimi scantinati incluso quello dell'ospedale Sant'Andrea, il centralino dei vigili del fuoco sommerso da oltre duecento chiamate: è il bilancio del violento temporale che si è abbattuto nel pomeriggio di ieri sulla città di Vercelli. Annunciato dai meteorologi, l'acquazzone ha però avuto il pregio di ridurre la temperatura torrida di questi primi giorni d'agosto.

Anche a Vercelli «Un per tutti»

Arriverà anche a Vercelli la «Un sentiero per tutti», promossa dalle giunta regionale in collaborazione con il Comitato lombardo dall'Unione italiana per la lotta contro la distrofia muscolare. La rassegna, dedicata all'accessibilità dello verdi, ha lo scopo di dimostrare siano sufficienti pochi accorgimenti per consentire anche ai disabili di visitare parchi e giardini. A Vercelli la mostra è promossa dal Parco Lame del Sesia e si svolgerà dal 23 ottobre al primo novembre all'auditorium di Santa Chiara. Uno spazio particolare sarà riservato alla Regione, che presenterà progetti e pannelli esempi di accessibilità alle riserve naturali piemontesi.

Rifiuti ed erbacce a parco Camana

Un tema ricorrente negli ultimi mesi: la Vercelli dell'incuria. L'obiettivo di Renato Greppi ha immortalato il viale che circonda i giardini di parco Camana. Ieri mattina, i giardinieri comunali stavano lavorando all'interno del parco, tagliando l'erba alta e sistemando le per i bambini. Ma, oltre la cancellata, pare terra di Trionfano erbacce e rifiuti.

Il sindacalista Cisl

Ieri mattina i funerali di Marcone

VERCELLI. Si sono svolti ieri mattina i funerali di Idolo Marcone, il vercellese che per anni ricoprì la carica di segretario confederale della Cisl morto nei giorni scorsi all'ospedale Sant'Andrea. Alle esequie grandissima la partecipazione di estimatori, di amici, di antichi compagni di lotte sindacali, oltre ad una folta rappresentanza della Cisl Morese e Smolizza segretari nazionali, Panero e Manfredi segretari regionali, il segretario provinciale Romano, nonché sindacalisti di altre confederazioni.

La funzione religiosa si è svolta nella chiesa dell'ospedale. La commemorazione ufficiale è stata tenuta da Morese il quale ha messo in rilievo di Marcone le doti di organizzatore, di sindacalista moderno, diplomatico ma molto deciso nel difendere le proprie posizioni quando era convinto fossero giuste.

La salma di Idolo Marcone è stata infine inumata nel cimitero cittadino di Billiemme.

[f. l.]

In ospedale a Novara

Sempre grave il preside Giordano

VERCELLI. Rimangono gravi, nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale di Novara, le condizioni del preside Mario Giordano, 58 anni, che sabato scorso era rimasto ferito in incidente in Valle d'Aosta: l'intervento chirurgico al quale è stato sottoposto è riuscito perfettamente, ma i medici non hanno ancora sciolto la prognosi.

Una «tac» alla quale il professor Giordano è stato sottoposto ieri pomeriggio ha confermato l'esistenza di forte contusione frontale e la stazionarietà delle condizioni generali.

L'incidente era avvenuto nella frazione Losenche del Comune di Valtournenche, dove la famiglia Giordano da una decina d'anni possiede una baita nella quale solitamente trascorre le estive: il preside era caduto all'indietro da un'altezza di 3-4 metri mentre su una scala tinteggiava il soffitto del locale. A Novara per assisterlo c'è l'intera famiglia composta dalla moglie Ornella Picco e dai figli Leone e Lorenzo, 23 e anni.

[w. ca.]

Finanziati a Roma

Sei miliardi per completare lo scolmatore

VERCELLI. Stanziato dal ministero per i Lavori pubblici un ulteriore finanziamento finalizzato al risanamento ed al miglioramento degli acquedotti ed al potenziamento dei Consorzi irrigui: la decisione è stata assunta l'altro giorno dall'Autorità di bacino del Po al termine di riunione presieduta dal ministro Francesco Merloni. La Regione Piemonte era rappresentata dall'assessore all'ambiente Marcello Garino.

Complessivamente alla Regione Piemonte sono stati assegnati 37 miliardi e 700 milioni; in una precedente riunione, la settimana , erano stati assegnati 34 miliardi e mezzo per la depurazione delle acque. Al Comune di Vercelli sono stati assegnati 6 miliardi per il secondo stralcio del canale scolmatore; 2 miliardi infine al Consorzio di bonifica della Baraggia per la regolazione idraulica del rio Dondoglio. «Sono interventi di tipo preventivo - ha commentato Garino - per il risanamento idrogeologico della zona».

[w. ca.]

La scuola elementare «paga» il contenimento della spesa pubblica nazionale

De Amicis, sfumano 700 milioni

La stretta economica del governo ha congelato il finanziamento per i lavori di rifacimento dell'impianto elettrico e del riscaldamento. Tutto rimandato al prossimo se il Comune non potrà accollarsi i mutui

La scuola De Amicis dovrà aspettare tempi migliori per i lavori di ristrutturazione

VERCELLI. I preannunciati lavori di ristrutturazione della scuola elementare «De Amicis» dovranno attendere tempi migliori per riuscire a partire.

Colpa delle manovre del nuovo governo Amato. I pesanti tagli effettuati sugli interventi statali hanno infatti avuto effetti immediati: soldi congelati per migliaia di opere pubbliche in tutta Italia. E Vercelli non fa certo eccezione. E questo e farne le spese sono i locali «De Amicis», indicati dal Comune i più bisognosi di una «sistemata».

E pensare che tutto era già pronto: i fondi reperiti dal Comune avrebbero infatti coperto la prima parte dei lavori. Una recente delibera regionale aveva assegnato all'amministrazione vercellese 700 milioni a fondo perduto che sarebbero stati velocemente affiancati da altri milioni chiesti in mutuo dal Comune stesso. Insomma un totale di poco inferiore al miliardo che avrebbe fatto partire immediatamente il primo lotto dell'opera. Ma il decreto Amato giunge, purtroppo, a complicare le

«Per ora è tutto congelato - spiega Angelo Fragonara, assessore ai servizi scolastici - e non per colpa nostra. Certo, per noi diventa difficile accollarci una spesa di milioni: in ogni caso aspetteremo la fine delle ferie per prendere una decisione definitiva. Tutto potrebbe essere rimandato al gennaio '93, quando "scadrà" il decreto governativo».

Per le «De Amicis» erano stati previsti lavori di ristrutturazione ampliamento per totale di circa miliardi, da dividere in vari lotti. I primi soldi sarebbero serviti a rifare gli impianti elettrici e termici ed a cambiare pavimenti ed infissi.

In programma, tra l'altro, la costruzione di una palestra utilizzabile non solo dagli alunni anche da tutti gli abitanti dei Cappuccini. Il quartiere è infatti sprovvisto di impianti sportivi, ma la ghiotta occasione è, per il momento, sfumata.

[l. pro.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La Pro è competitiva? Non sembra

Siamo tre tifosi della Pro Vercelli che, dobbiamo confessare, sono rimasti alquanto stupiti dalle dichiarazioni della società in merito alla campagna di rafforzamento della squadra non ancora ultimata. Ci sembra assurdo affermare che, così com'è in questo momento, la squadra è competitiva e ha bisogno di ulteriori ritocchi e che, anzi, la dirigenza penserebbe a vendere.

Tutti hanno visto che, per esempio all'altezza delle altre formazioni (non parlo delle irraggiungibili Seregno, Legnano e Saronno) la Pro necessita di almeno altri tre o quattro elementi. Fare una squadra all'insegna dell'austerity va bene, prendere in giro i tifosi no.

Ci chiediamo quale coraggio i dirigenti della Pro chiedono ai tifosi di abbonarsi.

Lettera firmata, Vercelli

«Si ricordi di pulire i prati dopo i pic-nic»

Spesso con gli amici organizziamo dei pic-nic o delle grigliate nei prati, nelle calde giornate estive. Ci divertiamo e poi alla fine della giornata ci mettiamo tutti di buona lena a raccogliere le immondizie.

Nei sacchi neri raduniamo piatti di plastica, posate, bicchieri di carta, lattine, bottiglie, tappi, cartucce e anche cicche di sigarette e resti di cibi, ormai da buttare. Non impieghiamo neppure troppo tempo perché collaboriamo tutti insieme per svolgere al meglio possibile il lavoro. Così la volta seguente, quando ritorniamo in quel luogo per un nuovo picnic, troviamo il territorio pulito e pronto per essere di nuovo attrezzato a nuovi pranzi al sacco.

Non tutti i turisti però si comportano educatamente; alcuni lasciano i resti dei loro pranzi sull'erba e riducono il prato in una inutilizzabile perché troppo sporca. Sono questi atteggiamenti incivili e irrispettosi nei confronti degli altri che chi ama la natura non dovrebbe assolutamente accettare. Perché, dunque, non cercano di evitare? Basta così poco.

Claudio Lanino,

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.065; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle 9 alle 12,30 e dalle alle 20 e battenti aperti; dalle ore 12,30 alle e dalle 20 alle 9 a chiusi e ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale n. 3*, corso Giacomo Matteotti 7 (Porta Milano), telefono 215.770.

A **Biella** turno principale: *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro Micca 8, telefono (015) 25.22.071; turno milano: *Farmacia Gamberova*, via 61, telefono (015) 22.390. Orario turno principale delle farmacie: dalle e dalle 14 alle 20,30 prefestivi e giorni festivi. altre ore farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno successivo attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, la farmacia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Gaudenzio Cominazzini*, corso Garibaldi , tel. (0163) 833.417.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 18, tel. (0163) 22.288.

Ponte Gliese: *Dr. Eugenio Cascia*, via Roma 92, tel. (015) 481.859.

Pollone: *Dr. Carlo Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, tel. (015) 61.138.

Benna: *Dr. Erminio Zamboni*, via 4 Novembre 7, tel. (015) 582.11.02.

Valle San Nicolao: *Dr. Quinto Dolcino*, via Chiesa 29, tel. (015) 743 138.

Brusnengo: *Dott.ssa Paola Bovo*, via Roma 40, tel. (015) 985.938.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 52.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.624; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 833.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** (0163) 833.777; tel. (0161) 928.211; **Biella:** tel. (015) 3

STATO CIVILE

NATI. Pier Luigi Cossa, Francesco Amato.

MORTI. Clementina Carecchio, anni, pensionata; Idolo Marcone, anni, pensionato; Maria Basso, anni, pensionata.

BIELLA

MORTI. Giovanni Coppa, anni, pensionato; Teresa Liva, anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Alberto Zago, 23 anni, commesso, con Gastaldi, 20 anni, impiegata.

RONCO

NATI. Alessandro Salerno.

MORTI. Romea Azeglio, anni, pensionata; Luigi Vacchiero, 77 anni, pensionato.

SPOSERANNO. Fabrizio Matraccioni, 25 anni, barista, con Cinzia Giordano, 27 anni, libero professionista.

MORTI. Giuseppe Celoria, 71 anni, pensionato.

VITA A La Camera del lavoro di Biella informa che dal 7 settembre sarà in funzione il servizio di assistenza alla compilazione dei moduli di pagamento dell'imposta straordinaria sugli immobili. Ci si può rivolgere a una qualunque delle sedi (anche decentrate) portando il nuovo estimo catastale.

GLI APPUNTAMENTI

VARALLO

Olimpionici di domani?

E' per domani nel paese della Val Sermenza lo svolgimento delle «Bambiniadi». Sono quindi in programma una serie di competizioni riservate a giovanissimi atleti che si ritroveranno alle 15 nel campo sportivo per contendersi l'ambita palma della vittoria... preolimpica.

VALLE

Gare in piazza con la

Alla frazione Rastiglione è prevista oggi la manifestazione dal titolo «Giochi in piazza», riservata ad adulti e bambini. Contiene intanto nella frazione le eliminatorie della gara della rana. Qui si tratta di centrare dei gettoni la bocca di rana di bronzo che troneggia sopra un piedestallo: la finale di questa curiosa competizione è prevista per martedì 19 agosto. Intanto domani, alla frazione Valpiana avrà inizio una competizione giocatori di bocce. Per giovedì sera, ancora alla frazione Rastiglione la serata è dedicata ai bambini: si esibisce il prestigiatore Gino Moggio.

VIVERONE

Vino locale e d'Aosta

Aprirà giovedì alle la dei vini e la serata enogastronomica. Si degusteranno vini doc del concorso riservato al vino rosso Viverone e Roppolo mentre saranno esposti in uno stand vini particolari di montagna e della Valle d'Aosta. Ai visitatori verranno offerti sacchetti di riso.

SERRAVALLE

Il messaggio alle «rondini»

E'stato lanciato l'appello a tutti i serravallesi che abitano fuori città per motivi di lavoro e che ogni anno si radunano per ricordare le loro origini. L'invito segnala alle «rondini» la data di domenica 30 agosto, con questo programma. Raduno alle 10 al camposanto per commemorare i defunti. Il saluto del sindaco, del parroco e del presidente alle 10,20 nella sede del Centro sociale. Segue la consegna delle borse di studio agli studenti meritevoli. Alle 11,30 messa a Santa Maria di Naula. Alle 12,30 pranzo ufficiale al Roma.

Borgosesia, gruppo di commercianti contesta la decisione dell'amministrazione comunale

«Aprire a Ferragosto? Un'assurdità»

«Per la ricorrenza dei santi patroni Pietro e Paolo abbiamo dovuto tener chiuso. Adesso che la città è vuota ci si chiede di alzare le saracinesche». Replica l'assessore: è un obbligo, è solo una concessione facoltativa

BORGOSESIA. Mercato ambulante, supermarket aperti, negozi che possono tenere alzate la saracinesca: il primo Ferragosto «commerciale» nel valsesiano dopo anni e anni di totale chiusura ha però innescato l'ennesima polemica tra un gruppo di esercenti e l'amministrazione comunale. Un «operatore di un settore non alimentare», Luciano si, ha inviato una lettera a «La Stampa» in cui contesta la decisione della nuova Giunta comunale di concedere l'autorizzazione all'apertura di esercizi commerciali della grande e piccola distribuzione per il 15 di ag «Devo riconoscere pubblicamente a questa giunta, gaia e briosa, coadiuvata tec- nico esterno, argute» satirico - ha scritto lettera Luciano Rossi -. Così la giunta che non aveva deliberato l'apertura per il giorno dei santi Pietro e Paolo, giorno di festa solo a Borgosesia essendo i patroni della città, esponendo quanti hanno aperto al rischio di multe salate, ha potuto finalmente rifarsi 15 agosto, giornata festiva in tutto il mondo. Meno male che i panificatori se sono ricordati deliberando tripla panificazione per venerdì 14. Altrimenti come potrebbero i nostri clienti il 15 di agosto comprare il pane raffermo?». Una sortita condivisa da altri operatori in un clima continua di eccessivo attrito tra questa categoria e l'amministrazione comunale. Replica Luigi Trivero, da un mese per il Commercio, «La lettera mi pare fuori luogo per un motivo semplicissimo: i commercianti possono a loro discrezione tenere aperto. Nessuno però li obbliga. Tutto nato dalla proposta degli ambulanti: ci hanno chiesto di allestire il mercato settimanale del sabato il giorno di Ferragosto e di non anticiparlo di 24 ore, come è sempre accaduto in concomitanza con scadenze festive. Qualche tempo dopo anche supermercato di regione Torame ha avanzato un'identica domanda. A questo punto, proprio per non penalizzare nessuno, è stata autorizzata l'apertura per tutti gli esercizi. Ma ripeto per chiarezza: non è un obbligo alzare la saracinesca, si può tranquillamente tenerla abbassata. Oltretutto un di commercianti sono in vacanza». Aggiunge Luigi Trivero: «Siamo accusati di non aver dato alcuna autorizzazione per il 29 di giugno, festa patronale: purtroppo il calendario annuale, non considerava la festiva. Quindi presentare in Comune delle richieste per ottenere la deroga visto che si trattava di lunedì, giorno di chiusura totale per alcuni settori e di "mezzo riposo" per altri. Nessuna organizzazione di categoria lo ha fatto. Stavolta, invece, sia gli ambulanti sia la grande distribuzione sono fatti vivi. Inoltre, visto Borgosesia è del tutto vuota e che i centri collinari si sono riempiti di villeggianti, chissà che in questo modo non si sia data la possibilità alla gente di usufruire un servizio. Un fatto è comunque certo: qui noi qualunque avvenga c'è sempre chi protesta». Intanto ieri pomeriggio i panificatori hanno informato il Comune che i negozi resteranno ugualmente chiusi il giorno di Ferragosto.

A Borgosesia ennesima polemica tra commercianti e Comune. Sopra l'assessore «esterno» Luigi Trivero

Roberto Eynard

A Borgomanero

Autopsia sullo zingaro ucciso

FONTANETO D'AGOGNA. Stamattina, nell'obitorio dell'ospedale di Borgomanero, pe- Stefano Jourdan eseguirà l'autopsia sul cadavere di Alessandro Dellagaren, nomade di origine trinese che l'altro giorno nella frazione Sant'Antonio di Fontaneto era ucciso con colpo di doppietta da un agricoltore che temeva di derubato.

L'omicida, Antonio Platini, i, arrestato carabinieri e, dopo l'interrogatorio del sostituto procuratore repubblica Roberto Fava, rinchiuso in carcere a Novara.

Ieri mattina, dopo successivo interrogatorio da pa «gip» Alberto Puccinelli, l'agricoltore, che era assistito dal suo avvocato di fiducia Rino Casarotti, ha ottenuto la scarcerazione ed ha potuto tornare a casa a prelevarlo ieri pomeriggio del carcere, dove era stato rinchiuso nell'infermeria in considerazione della età avanzata, sono stati figlio Carlo ed il nipote Ivo. Antonio «Togn» Platini ha così potuto riabbracciare la moglie Mariuccia, totalmente dipendente da lui perché tempo malata e sofferente.

«Mi dispiace - ha detto "Togn" - di ucciso quell'uomo: volevo soltanto spaventarlo. già preso tutti i conigli: quando l'ho visto sul cancello ho temuto che volesse ancora derubarmi. In campagna non si è più padroni di niente». [r. s.]

A Costanzana

Denunciato tecnico dentista

ALESSANDRIA. Blitz dei carabinieri Nucleo antisofisticazioni in alcuni studi odontotecnici delle province di Vercelli, Alessandria e Cuneo. Uno dei quattro tecnici denunciati per attività odontoiatrica abusiva ha lo studio a Costanzana.

Si tratta di Luigi Fecarotta, 41 anni, studio a Casale, in viale Marchino 23, un altro appunto nel della ciatura vercalleso, in piazza sorgimento. I locali sono chiusi circa un mese: sulla porta i sigilli posti dai carabinieri.

Luigi Fecarotta è poco conosciuto a dove arrivava di solito nel tardo pomeriggio. Lavorava quasi solo sera e poi ritornava a Casale.

L'attività odontoiatrica, riguardando lo studio delle malattie e la denti, può essere esercitata soltanto da medici-chirurghi o da persone fornite di un'abilitazione specifica. L'odontotecnico, invece, costruisce protesi dentarie, su impronte fornite dall'odontoiatra. E, a questo proposito, la legge stabilisce una netta distinzione: all'odontotecnico è assolutamente vietato di comprendere nella sua attività anche le cure mediche.

In caso di condanna, comunque, la pena non sembra troppo ognuno dei quattro odontotecnici rischia, infatti, la reclusione sino un massimo di sei mesi ed una multa da 200 mila lire a un milione. [r. s.]

Santhià, fari ed idranti dei vigili del fuoco non riescono a far traslocare gli uccelli

Fallito il primo assalto anti-storni

I volatili che hanno colonizzato parco Durandi non si sono spaventati neppure di fronte a potenti fotoelettriche puntate contro gli alberi. Il sindaco Barbonaglia scrive alla Provincia: possiamo le reti?

SANTHIA'. Due zero per gli storni. Nello scontro che vede protagonisti parte i cittadini e dall'altra i volatili, sono proprio questi ultimi a segnare un altro punto a loro favore. Riassunto delle puntate precedenti. Vista l'impossibile convivenza tra gli uccelli che hanno ormai «colonizzato» il parco cittadino, nei giorni scorsi l'amministrazione decide di passare alle vie di fatto e tenta di farli «traslocare» modo pacifico. Vengono chiamati i vigili fuoco che indirizzano i loro idranti verso gli alberi del viale che ospitano gli inquilini indesiderati. L'«assalto» si ripete per ben due volte in giorni separati. Risultato: una doccia, probabilmente piacevole, per gli storni i quali non accennano minimamente ad andarsene.

Visto l'esito si passa ad un altro tentativo, questa volta più complesso. Nella tarda serata di sabato vengono fatte arrivare da Vercelli delle potenti fotoelettriche, sempre dotazione ai vigili del fuoco, che vengono puntate alberi del parco. La è che il potente fascio di luce possa disturbare talmente il sonno degli uccelli tanto da convincerli ad emigrare. è nuovamente una delusione.

«Sembra che la luce non gli dia assolutamente fastidio - spiegano i componenti della squadra incaricata - anche se il raggio prodotto dall'unità mobile è effettivamente potentissimo». Nove fari, alzati con un sistema idraulico, in grado di raggiungere le fronde più alte: «Gli storni si spostavano a piccoli gruppi da un albero all'altro - concludono i vigili del fuoco - infastiditi, probabilmente, più dal calore prodotto dai fari che dal raggio luminoso».

Nessun segno di panico, nessuna intenzione di andarsene.

Questo metodo, visto gli scarsi risultati, difficilmente verrà usato nuovo e si passerà direttamente al tentativo proposto dalla Lipu di Parma. Riprodurre cioè, con un registratore, il grido di allarme di un tipo storno: questo dovrebbe rendere la zona «pericolosa» per i volatili e quindi da evitare.

Intanto, in attesa di avere notizie sui tempi attuazione del progetto, l'amministrazione santhiatese lavora ad altre proposte che sono pervenute. «Abbiamo appena trasmesso Provincia - dice il sindaco, Pier Giuseppe Barbonaglia - una copia dell'autorizzazione della Provincia di Padova all'uso delle reti. Non se le nostre leggi lo permettono, ma una possibilità che teniamo in considerazione». In attesa nuovi sviluppi il viale verrà pulito continuamente un potente nebulizzatore.

Sono andati a vuoto i primi tentativi di cacciare da parco Durandi. Dopo il nulla fatto con fari e idranti, ora il Comune pensando a nuove soluzioni

Lorenzo Proverbio

Un giovane a volto scoperto si è fatto consegnare 4 milioni

Villanova, rapina in posta

Il bandito è entrato nell'ufficio quando vi solo l'impiegata. Alla donna ha chiesto informazioni per compilare un vaglia. A tratto ha puntato la pistola

VILLANOVA BIELLESE. Rapinato l'ufficio postale da un bandito solitario che, dopo aver chiesto informazioni sulle modalità da seguire per compilare un vaglia, ha estratto dalla cintola pistola ed ha costretto l'impiegata a consegnargli l'intero contenuto della cassaforte: poco meno di 4 milioni, tutti in contanti.

La rapina è stata a segno l'altro giorno, pochi minuti prima delle 11. In quel to nell'ufficio postale di via Umberto c'era solo l'impiegata Carla Cravino, 48 si, residente a Formigliana: il periodo feriale ha anche ridotto di molto l'afflusso di utenti e questo spiega come mai nonostante l'orario di mezza mattina l'ufficio fosse deserto.

Ha raccontato poi l'impiegata agli agenti della polizia postale accorsi dopo la segnalazione: «Ero sola nell'ufficio e stavo eseguendo alcune registrazioni quando ho visto entrare un giovane un paio di occhialoni scuri che gli nascondevano della faccia, ha chiesto come poteva fare per eseguire un to in vaglia postale: gli ho spiegato la procedura seguire, e ho fornito l'apposito modulo. Lui si è guardato attorno e poi si è accinto a scrivere».

In attesa che il giovane pletasse lo stampato, l'impiegata tornata ad occuparsi al proprio lavoro. «Improvvisamente - ha aggiunto nella denuncia - l'ho visto estrarre dalla cintura una pistola che mi ha puntato: poi mi ha intimato di consegnargli il danaro. Non ho potuto fare a di obbedirgli: in cassa non c'era molto, gli ha consegnato tutto».

Il giovane ha afferrato il danaro, se è infilato in tasca e, dopo aver guardato da dietro i vetri la strada fosse libera, è uscito non senza le minacce routine all'impiegata. «Ho sentito sbattere la portiera di un'auto - ha precisato Carla Cravino - e poi l'accensione di un motore. Non ho potuto vedere se sulla vettura ad attendere il ladro vi fosse stato un complice e neppure sono riuscita leggere il numero di targa, né a di che tipo veicolo si trattasse».

L'impiegata ha subito telefonato alla polizia per denunciare la rapina subita: le ricerche finora però hanno dato risultati. [w. ca.]

Vane indagini sulla rapina

Due giovani di Borgo

Un'auto 3 di hashish Finiscono in cella

FRAY. I carabinieri hanno arrestato l'altra due giovani, minorenne, perché trovati in possesso di quasi tre etti di hashish. Si tratta di Piero Frascotti, anni, muratore C. A., 16 anni, entrambi residenti a Borgosesia.

Il primo si trova adesso rinchiuso in una cella del carcere di Biella, in di essere interrogato dal magistrato. L'amico è stato invece trasferito Torino a disposizione del Tribunale dei minori.

I due sono incappati in un posto di blocco a Pray, organizzato carabinieri Coggiola e Varallo nell'ambito dell'attività preventiva. Alla vista dei militari, i due giovani hanno subito dato segni di nervosismo.

A quel punto i militari hanno deciso di perquisire l'auto: nascosti nel bagagliaio, è stato così pane di hashish, dal peso 272 grammi. [d. p.]

Per la patronale

Un mese di festa con le «rondini» di Crevacuore

CREVACUORE. Un intero, o poco per festeggiare degnamente la ricorrenza della patronale: questo il programma messo a punto dal gruppo «Crevacuore in festa» con il patrocinio dell'Amministrazione comunale e la sponsorizzazione Cassa risparmio Biella.

Musica, cultura, sport, danze, incontri, giochi, folklore: ciascuna di queste manifestazioni sarà curata da un gruppo da un'Associazione, in modo da coinvolgere l'intera popolazione e soprattutto le «rondini», gli emigrati che nelle intenzioni degli organizzatori dovrebbero rientrare in paese almeno una volta l'anno per rinsaldare i vincoli con il centro d'origine.

A dare il via, sabato agosto, sarà «Il pallino d'oro», gara bocciofila coppie; poi fino al 20 settembre le manifestazioni proseguiranno quasi senza sosta coinvolgendo tutti, anziani e non. [w. ca.]

Allestito in autunno nella Casa del popolo. Il Comune presente con appuntamenti collaterali

E Vigliano s'inventa un «Salone del libro»

Una mostra-mercato con 5000 volumi di piccole case editrici

VIGLIANO. Si chiamerà «Liber» e sarà una sorta salone del libro piccole dimensioni, comunque di respiro nazionale. L'iniziativa è di un gruppo di viglianesi che si impegna per diffondere l'interesse per la cultura e si svolgerà dal 21 al 29 novembre nei locali della «Casa del popolo», una realizzate appositamente per ospitare momenti di aggregazione carattere socio-culturale.

La mostra-mercato raccoglierà circa cinquemila volumi di argomenti vari notevole interesse. A partire dalle opere classiche fino ad arrivare ai testi di nuova pubblicazione, tutti i libri avranno una stessa particolarità, quella di essere pubblicizzati divulgati esclusivamente dalle piccole e medie case editrici.

Spiega Maurizio Calleganì, degli organizzatori: «Gli argomenti saranno vari per poter rispondere diverse esigenze dell'utenza; inoltre, un aspetto particolare interesse nell'ambito locale consisterà nell'allestimento all'interno della mostra una speciale sezione riservata alla produzione biellese».

L'iniziativa, che con le premesse di un grande successo, ha già riscosso l'attenzione enti esterni. Due aziende si sono proposte come sponsor ed hanno già affrontato la parte più cospicua spese: sono la Cassa di Risparmio e la Seat, ditta che si occupa degli elenchi telefonici.

Il Comune non contribuirà direttamente mettendo a disposizione finanziamenti. Spiegano dall'assessorato: «Ci impegneremo per organizzare una serie di manifestazioni culturali conferenze-dibattito e incontri con alcuni editori locali e nazionali che troveranno spazio all'interno della manifestazione». [f. ug.]

Un settore dell'iniziativa di Vigliano verrà dedicato all'editoria biellese

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI VERCELLI

COMUNE DI PORTULA

IL

Rende noto che il Piano Regolatore Generale Comunale modificato e rielaborato ai sensi del 15° dell'art. 15 della L.R. 56/77 e . è depositato presso la segreteria comunale per giorni consecutivi a partire data del presente avviso. Chiunque può prendere dello stesso nei seguenti giorni ed orari:

dal lunedì al venerdì ore -
12

sabato e domenica 8 -

Nei giorni successivi e precisamente 10.9.92 9.10.92 chiunque può presentare osservazioni proposte nel pubblico limitatamente alle parti modificate.

Portula lì 11.8.92

IL SINDACO

Da oggi le operazioni per l'allestimento del cantiere in via Rosselli

Depuratore, parte il raddoppio

Ieri il direttivo del Cordar ha confermato l'appalto ad un'impresa emiliana. Il costo dei lavori si aggira sui 6 miliardi e mezzo. In progetto la costruzione di vasche

BIELLA. Raddoppio depu- di via Rosselli: il direttivo del Cordar (il Consorzio biellese per la raccolta e la depurazione delle acque reflue), ha confermato, ieri mattina, l'appalto ad un'impresa emiliana e già oggi pomeriggio incomincieranno le operazioni di allestimento cantiere nell'impianto.

«Subito l'avvio dei lavori - spiega il presidente del Cordar Stefano Porta - per evitare il rischio che i finanziamenti sfumino». La cooperativa si è aggiudicata l'appalto con un ribasso del 30 per cento: miliardi e mezzo, contro gli oltre previsti. Il significativo risparmio verrà impiegato nel completamento dell'opera.

Ma già con gli attuali lavori ultimati il depuratore un contributo decisivo alla lotta l'inquinamento: raccoglierà infatti i liquami di Biella (ad eccezione della parte Est, che gravita sul depuratore della Spolina di Cossato) e dalla Valle Elvo. I lavori del primo lotto (sono due le fasi del completamento), prevedono la realizzazione di un fabbricato con vasche per i diversi trattamenti di depurazione con una superficie che si aggira sui mila metri quadrati.

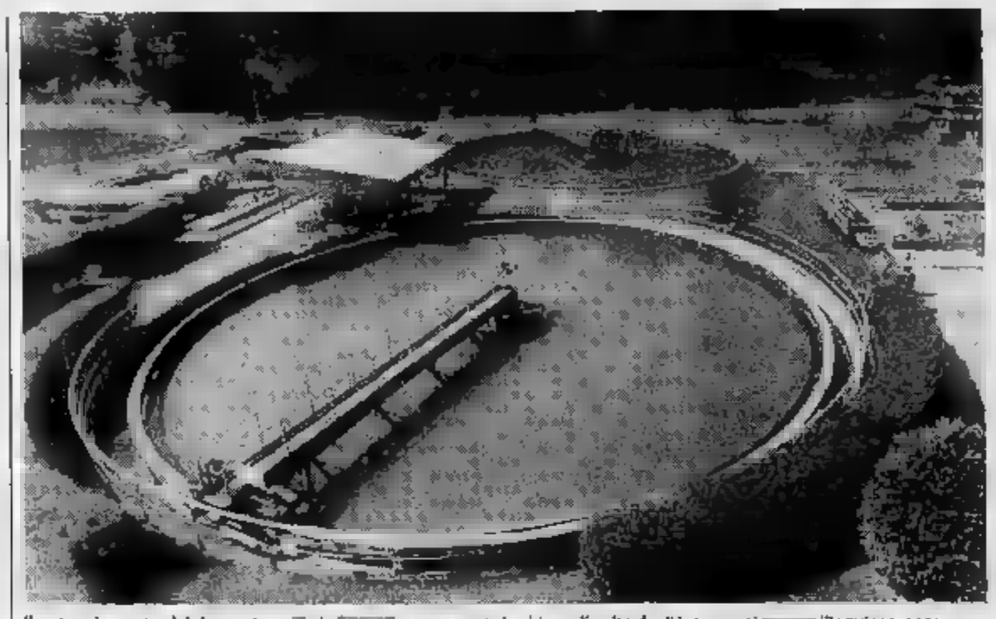
Un particolare è importante nelle scelte progettuali: le vasche di trattamento chiuso offriranno una protezione contro l'inquinamento atmosferico: odori che potrebbero formarsi dai processi di tratta- verranno eliminati grazie ad un sofisticato sistema di filtri.

Non è il caso del depuratore al confine con Ponderano, sufficientemente isolato rispetto agli insediamenti residenziali, ma ci stati più episodi di proteste per le puzze che si lavavano dalle vasche. La coper- risolverà anche gli eventuali problemi di inquinamento acustico.

La gara d'appalto si era ta venerdì , con tredici imprese pronte ad aggiudicarsi gli importanti lavori. Tra queste ce n'erano tre del Biellese: la Preverbo, con la Dondi; la Varron, con la Degremont e la Mosca. Ieri mattina, nella sede Cordar, il direttivo ha ulti- le procedure burocratiche, confermando, come detto, l'appalto all'impresa emiliana.

Tutta la documentazione tecnica verrà ora trasmessa alla Regione e al ministero dell'Ambiente.

Daniele Cabras



Il potenziamento del depuratore via rappresenta la chiave di volta degli interventi l'inquinamento

Nettezza urbana, spariranno per rifiuti ingombranti

BIELLA. Dall'autunno prossimo il sistema di raccolta dei rifiuti sul territorio urbano subirà alcune modifiche, attual- in fase definizione da parte dei tecnici della Saspi. Spariranno i cassonetti fissi e il ritiro di materiale ingombrante verrà deciso sulla base di un calendario, a rotazione, rione per rione.

Il provvedimento, detta della direzione della Saspi, conseguenza dell'indisciplina degli utenti, che si sbarazzano di rifiuti ingombranti abbandonandoli accanto ai cassonetti o, nei casi più gravi, ammucchiandoli bordi delle strade.

Con il criterio della rotazione, gli abitanti dei rioni sapranno anticipatamente che il tal giorno sarà disposizione un apposito cassonetto per i rifiuti voluminosi. Saspi inoltre disponibile al ritiro a domicilio (a gratuitamente), di materiale ingombrante.

Disagi per i violenti temporali. Sconfitta l'afa

Fulmini sulla città poi pioggia e grandine

BIELLA. Tuoni, lampi, grandine e pioggia scrosciante duran- la notte risveglio, ieri mattina, città appariva meno afosa e calda del solito.

Questa è stata la prima conseguenza violento temporale che abbattuto per alcune ore sul Biellese. Subito dopo però sono apparsi evidenti i diversi disagi provocati dalla pioggia battente; nelle prime ore della mattinata la situazione erano più gravi: cantine allagate, strade scivolose e invase dalle acque traboccate dai tombini, traffico lento sulla strade del comprensorio e difficoltà di circolazione anche in città. I vigili del fuoco sono intervenuti a Cossato per un fulmine che ha semidistrutto la cucina di un raggio.

Poi con delle ore, cessata pioggia e apparso un timido sole, altri problemi ed intoppi hanno rallentato il normale avvio delle attività quotidiane: centraline telefoniche in tilt, case e condomini con i rubinetti asciutti e, addirittura, alcune zone rimaste isolate per molte ore dall'erogazione dell'energia elettrica.

E per tutta la giornata il cielo è nuvoloso, piogge sparse, altri violenti temporali e grandinate sono scese su tutto comprensorio e nei momenti tregua un leggero vento l'aria anche in città. Dopo alcune settimane caldo soffocante, con ne, afa ed elevato tasso di umidità, ieri è la prima giornata di maltempo. E la pioggia ha mitigato un'estate che, anche se si è fatta attendere a lungo, in questi ultimi tempi ha veramente dato soddisfazione a tutte le voglie di caldo e di sole dei biellesi rimasti a casa.

Cielo coperto possibilità precipitazioni temporalesche caratterizzeranno che le prossime giornate. Così parlomeno dicono le previsioni dell'osservatorio Oropa. Le temperature più basse e per alcuni giorni, a causa di debole perturbazione proveniente dall'Europa del Nord che sta transitando sull'Italia, ci saranno ancora temporali e piogge sparse.

L'estate non si è congedata: prima del fine settimana il tempo dovrebbe rimettersi al bello e per Ferragosto il sole risplenderà. Questa breve pausa della soffocante calura estiva ha sicuramente portato un refrigerio alle coltivazioni e al verde in genere; avrà riarricchito le fonti di montagna e gli alvei dei torrenti evitando che, almeno per qualche tempo, problemi di sicità impongano un regime più stretto nel consumo di acque.

Federica

Molte chiamate per i vigili del fuoco

IN BREVE

BIELLA

Gli ammalati a Lourdes il treno dell'Oftal

Lunedì prossimo partirà il treno dell'Oftal per il tradizionale pellegrinaggio degli ammalati al della Madonna Immacolata di Lourdes. Il ritorno sarà scaglionato al 21 e al 23.

Lavori al campo sportivo e Casa riposo

I locali della Casa riposo e gli spogliatoi del campo sportivo saranno ritinteggiati. I lavori verranno svolti dalla ditta Luigi Marino di Biella. I prezzi base d'asta erano fissati a milioni per la Casa di riposo e 11 milioni per gli spogliatoi.

CE NE

Nuovo servizio mensa da settembre alle medie

Dal prossimo anno scolastico nella scuola media verrà attivata la mensa. Sarà trasformato un locale dell'edificio scolastico: si sistemeranno i pavimenti, gli impianti elettrici e i lavandini, infine saranno ritinteggiate le pareti. La spesa prevista è di 50 milioni.

Barriere architettoniche presto eliminate

Via le barriere architettoniche dalle scuole elementari e medie del paese. Il Consiglio comunale ha approvato per l'intervento mutui per milioni. Verranno realizzati anche servizi igienici per i disabili.

MAGISTRATI E CODICE

La giustizia biellese e i guai del garantismo

Il sostituto Federico Panichi

SECONDO gli umori ora prevalenti nella pubblica opinione, di scandalo la notizia che personaggi condannati colti nella flagrante commissione gravi reati, vengono spesso posti in libertà nell'ovattata accoglienza della propria dimora. In effetti è episodio ricorrente la scarcerazione dell'imputato l'applicazione degli arresti domiciliari, dopo che questi è condannato in primo grado o in appello, in della condanna definitiva. Gli esempi si sprecano: tutti ricordiamo Vito Ciancimino e Licio Gelli, il primo, libero cittadino condannato a 10 anni, che sorseggia drink in un caffè romano, il secondo ospite di un lussuoso albergo in località balneare, in attesa che diventi definitiva una condanna a 19 anni per il crack Banco Ambrosiano. E nel nostro ambito locale un anno fa nel periodo d'oro del rantismo codicistico non è stato ritenuto sufficiente la flagrante detenzione di 2 chili di hashish da parte di un giovane spacciatore per trattenerlo in carcere, con l'effetto che solo dopo 20 giorni lo stesso veniva arrestato altri due etti di stupefacenti.

E' mia ferma opinione, dettata dallo stato d'animo che coglie il cittadino di fronte alla assoluta inefficienza dell'apparato giudiziario, che questa piaga delle scarcerazioni facili uno dei numerosissimi esempi di come male fatte le leggi in qu Paese stremato e di come frequentemente vengano anche applicate nel modo peggiore.

L'ordinamento penitenziario già offre un esempio unico di sfacciata indulgenza verso chi delinque. In materia di misure cautelari, adottabili nei confronti dell'imputato in pendenza giudizio, vale lo stesso discorso, nel senso che il celebrato nuovo codice di procedura penale contiene disposizioni sulla custodia in carcere il cui effetto stato di per sicurezza dei cittadini e per esigenze di legalità a tutti i livelli (non ultimo quello della attività dei pubblici amministratori).

presupposto l'applicazione della custodia in carcere è la sussistenza di gravi indizi a carico dell'imputato; quindi una situazione che nei fatti è (giustamente) del tutto coincidente con giudizio di colpevolezza. La misura cautelare applicata giudice per indagini preliminari, un soggetto terzo imparziale, al quale il pubblico ministero una richiesta motivata. Contro l'ordinanza di custodia del giudice sono ammesse varie forme di ricorso per farne valere i vizi. La misura cautelare è inoltre esclusa per reati più lievi, quelli puniti con pena massima edittale superiore a tre .

, a tali giuste garanzie per il cittadino-imputato, aggiungono ulteriori presupposti per l'applicazione della misura. Infatti il legislatore ha richiesto che debbano essere ritenuti sussistenti ulteriori elementi: il pericolo di fuga di inquinamento delle indagini o di commissione di ulteriori altri reati da parte dell'imputato; non è stato invece previsto che per determinati reati (quelli più gravi per i quali in passato vigeva il mandato di cattura obbligatorio), sia senz'altro prevista la custodia senza alternative. Puntualmente il legislatore ha lasciato ampio margine di discrezionalità al magistrato nelle scelte, con disposizioni affatto precise nei presupposti applicazione, consentendo di scarcerare , peggio, di lasciare libero, anche l'autore di una rapina, il detentore di due o tre etti di eroina, il ladro plurirecidivo, il sindaco rotto. Infine è stato previsto, non in casi specificamente indicati e in presenza di precisi presupposti, che (per quasi tutti i reati) al possano sostituirsi gli arresti domiciliari (magari nella villa di famiglia). Infatti - così hanno ritenuto giusto dotti docenti di diritto processuale e penale i loro referenti politici - la custodia in deve essere «l'estrema ratio», da applicarsi in casi limitati, quando nessun'altra misura è sufficiente.

Devo dire franchezza che tutto questo non accettabile va rivisto, anche se ritengo che nessuno dei nostri governanti intenda spendere in merito più che parole di circostanza. Infatti è parere, questa situazione comodo a molti.

La disciplina vigente in materia di custodia cautelare utile per la classe politica l'ha voluta, per criticare duramente le decisioni discrezionali e talvolta (ma adotta piena legittimità e osservanza legge) di quei magistrati che, per fare un esempio eclatante, ha lasciato il pericoloso mafioso una clinica privata e, nel contempo, per richiedere maggiori controlli sulla magistratura. Questo ampia discrezionalità, per i magistrati paladini garantismo a tutti i costi, è idoneo strumento per l'adozione di comode decisioni che non li espongono né all'attacco virulento del politico fazioso, né all'ira dell'organizzazione delinquenziale. Infine è appiglio per i difensori di eccellenti corrotti e corruttori dello scandalo milanese per sostenere l'avvenuta commissione di gravi illegalità (da parte dei magistrati) nei fronti dei loro poveri assistiti che hanno venduto e comprato appalti per anni e anni. In tal si ad attaccare, come altri hanno già fatto coi soliti toni, quei giudici milanesi che applicano la legge, con fermezza, con la tranquilla convinzione di fare il loro dovere, rifugiarsi nelle comode scappatoie del lassismo garantista.

Federico Panichi,
procuratore della Repubblica

ESSELUNGA
QUAREGNA strada Biella-Cossato
aperto tutto agosto con orario continuato fino alle ore 21

Ronsecco, teatro Belle Epoque con Spazio Scenico

«Noi del vaudeville»

Stasera il gruppo vercellese presenta un testo scritto da Pino Marcone. Anche il pubblico coinvolto nella rappresentazione

Riferimenti al cabaret e all'avanspettacolo fine '800 per Spazio Scenico

RONSECCO. La festa patronale si chiude in gloria questa sera, con un'ispirazione al vaudeville proposta dalla compagnia teatrale vercellese Spazio Scenico. La pièce sarà recitata nel caratteristico cortile che dà sulla piazza principale, come «siparietto» del concerto presentato dal coro trinese del Ciar dla Valara.

Il titolo è «Il dottor Trentapurghe e il suo aiutante Olio di ricino», scritto da Pino Marcone. Gli spunti vengono da canoni liberamente presi a prestito tra avanspettacolo e cabaret fine Ottocento: sfumature vaudeville, appunto. Dicono i responsabili di Spazio scenico, presentando il mini-show: «Sul palco ci sono Alberto e Mauro Ferraris che indossano abiti tipici della Belle Epoque: il pubblico sarà coinvolto direttamente, in modo "aggressivo" ma, speriamo, simpatico. Recita anche, ma tra gli spettatori, Frediana Isacco, che impersona la moglie dell'assistante di un mago pasticcione stile Mac Rooney». I costumi sono stati disegnati da Roberta Gatti, il trucco è della ronsecchese Stefania Martinotti e le foto di scena sono di Marco Mattiuzzi.

Oltre a questo appuntamento, la compagnia vercellese ha previsto la partecipazione allo spettacolo musicale «Memorial Cesare Filippone e Pinu De Maria» che sarà proposto, come ogni anno, nella seconda metà di agosto a Vercelli nell'affascinante cornice del cortile della chiesa di Sant'Agnese. In quell'occasione i «teatranti» anticiperanno con una veloce sequenza di battute una recita che, verso la fine di settembre, verrà portata in tour per la provincia con una decina di date già programmate. Il nuovo spettacolo è «Vengo a te con questa mia» e segue a ruota «L'osteria della Corona grossa», lavoro teatrale messo in scena l'inverno passato. Il tema, sempre ideato da Marcone, narra vicende di piemontesi emigrati in America all'inizio del Novecento. Sul filo tra realtà e finzione, la rievocazione prende spunto da personaggi autentici che, pur se per motivi diversi, avevano lasciato l'Italia per non far più ritorno in patria.

«Vengo a te...» ha come ambientazione l'area portuale di New York, in un caffè con concerto frequentato da italiani; anche in questo caso ci sarà una forte componente di intrattenimento vaudeville.

Giovanni Barberis

A Vercelli le sculture del casalese

Scoprire l'800 con Bistolfi

VERCELLI. Il nome e le opere dello scultore Leonardo Bistolfi sono tornate agli onori della cronaca grazie al nipote, Andrea, che di recente ha donato alla raccolta dei gessi bistolfiani, custodita nel museo civico di Casale (città di nascita dell'artista) cinque bozzetti dell'avo famoso.

Artista di notevole statura (nacque nel 1859 e morì nel 1933), scultore e pittore, Bistolfi ebbe parecchi contatti con Vercelli del tardo Ottocento. Era facile incontrarlo lungo le strade vercellesi, mentre si recava dall'amico, l'avvocato Antonio Borgogna, celeberrimo appassionato d'arte che, con la donazione delle sue collezioni, ha permesso la realizzazione della pinacoteca intitolata al padre Francesco.

E alla pinacoteca Borgogna, nella sala principale che ospita tra l'altro capolavori di Defendente Ferrari e Bernardino Lanino, si trova appunto un busto di Francesco Borgogna scolpito dall'artista casalese. Borgogna vi è rappresentato con notevole forza realistica, un realismo che è nello stesso tempo tardoromantico e simbolista, correnti in cui è stato inquadrato lo scultore.

Leonardo Bistolfi, che studiò all'Accademia di Brera, con Grandi, è stato anche autore di famose opere funerarie. Sul finire del secolo scorso, a Vercelli stavano lavorando, sia ai monumenti che alla parte statuaria del cimitero di Billiemme, celebri artisti cittadini quali Villa, Sereno, Porzio, Gartmann. Ma furono numerosi i vercellesi che si rivolsero allo scultore di Casale perché partecipasse, con la sua arte, alla costruzione delle tombe di famiglia.

Bistolfi aveva da poco scolpito «L'angelo della morte», i cui contenuti si sposavano con i modi di pensare di un secolo al tramonto ma ancora vivo di bagliori. Il monumento aveva avuto un successo straordinario, applaudito anche dai critici d'arte. Ma i suoi impegni gli impedirono di accettare, anche se le condizioni economiche erano decisamente favorevoli, molte delle offerte dei vercellesi.

Leonardo Bistolfi, però, non sfuggì all'avvocato Borgogna che, oltre ad ordinargli il busto del padre, lo scelse quale «consulente» delle sue scelte artistiche per la futura pinacoteca: da Tiziano a Jacopo Palma il vecchio, a Gaudenzo Ferrari, a Bernardino Lanino, per arrivare ai maestri contemporanei dell'epoca. Lo scultore casalese orientò e discusse molti degli acquisti del mecenate: al «Borgogna» oggi, oltre alle sue opere, si può trovare anche l'impronta del suo gusto artistico. Da vedere per riscoprire, in modo diverso, il patrimonio della seconda pinacoteca del Piemonte.

Francesco Leale

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Il silenzio degli innocenti
Inf. orari tel. 215.018
Or.: 22 (spett. unico)
Lire 7000
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* Thriller

Nuovo Italia — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 215.018

Principe — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 215.018

Viotti — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 215.018

Belvedere — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 215.018

Lux — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 213.375

Teatro Barbieri — CHIUSURA ESTIVA
Via Perini 1

CIGLIANO

Splendor — OGGI RIPOSO
Or.: 21,30 (spett. unico)
Lire 8000

GATTINARA

Italia — Film vietato ai minori di 18 anni
Tel. (0163) 833.108
Or.: 20,30/22
Lire 6000/7000

GHEMME

Italia — CHIUSURA ESTIVA
Tel. (0163) 840.201

SAN GERMANO

Italia — OGGI RIPOSO
Or.: 21/22.30
Lire 7000/8000

SANTHIA'

Ideal — CHIUSURA ESTIVA
Tel. (0161) 930.827

TRINO

Oras — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA

Apollo — Film vietato ai minori di 18 anni
Tel. (015) 23.765

Impero — CHIUSURA ESTIVA
Informazione orari:
Tel. (015) 22.738

Ch. S. Sebast. — Mediterraneo
Or.: 21,45
Lire 7000/4000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' *Vincitore Oscar '91* Com. dram.

Odeon — CHIUSURA ESTIVA
Informazioni orari:
Tel. (015) 22.738

Sociale — CHIUSURA ESTIVA
Informazioni orari:
Tel. (015) 22.738

BORGOSESIA

Lux — CHIUSURA ESTIVA
Informazione orari:
Tel. (015) 253.89.27

CANDELO

Verdi — CHIUSURA ESTIVA
Tel. (015) 253.8927

COGGIOLA

Radar — CHIUSURA ESTIVA
Tel. (015) 76.000

COSSATO

N. Primavera — OGGI RIPOSO
Tel. (015) 925.620
Or.: 14,30/16,20/20,15/22
Lire 6000/7000

PRAY

Excelsior — CHIUSURA ESTIVA
Tel. (015) 767.323

SERRAVALLE

Corso — OGGI RIPOSO
Tel. (0163) 450.419
Or.: 21
Lire 6000/7000

VARALLO

Sottoriva — Hook - Capitan Uncino
Or.: 20,30 (spett. unico)
Lire 7000/5000
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
di
scienza e tecnologia

GIORNO E NOTTE

GUARDABOSONE

Un liuto e note del Rinascimento

Questa sera alle 21, in occasione del primo concerto nella rassegna «Incontri musicali estate '92», il chitarrista Gino Borio suonerà al teatro parrocchiale di Guardabosone. In programma cinque brani rinascimentali originali per liuto; saranno inoltre eseguite pagine composte dallo stesso musicista, da Cesare Negri, Fernado Sor, Gino Borio, Francisco Tarrega, Heitor Villa Lobos, Isaac Albeniz.

BAVENO

Fisarmonica d'autore sul lago

Proseguono i festeggiamenti organizzati dal Comune novarese in occasione del 130° anniversario della nascita del locale corpo musicale. Nell'ambito della rassegna «Estate musica», giovedì la chiesa parrocchiale ospiterà un concerto di fisarmonica. Interprete della serata sarà Sergio Scappini, vincitore del XXIV trofeo mondiale di Lisbona. L'esibizione, che s'inizierà alle 21, si svolgerà nel portichetto laterale della chiesa.

CREVOLA

«Hispanidad» per organi antichi

Prosegue la rassegna «Storici organi della Valsesia». Domani, per il nono appuntamento, si esibirà l'interprete iberico Adalberto Martin Solaesa. Il concerto si aprirà alle 21 nella chiesa parrocchiale di Crevola. In programma musiche in omaggio all'Hispanidad. Gli autori saranno Antonio de Cabezon, Pablo Bruna, Francisco Correa De Araujo, José Teixidor, Juan Batista Cabanilles, Antonio Soler, Juan Vivala, Juan Bidaurre, un anonimo spagnolo del XVII secolo e Giuseppe Gherardeschi.

SOSTEGNO

Concerto in parrocchiale

Prosegue la «Stagione musicale» di Sostegno, giunta alla XIX edizione. Il prossimo appuntamento è previsto per venerdì alla chiesa parrocchiale di San Lorenzo; l'inizio è fissato alle 21. Si esibirà il duo composto dal violinista Enrico Demaria e dall'organista Remo Pipino. In programma musiche di Arcangelo Corelli, Felice Moretti, Giuseppe Tarditi e Georg Friedrich Haendel.

Il supplemento d'agosto con Kurosawa, Spike Lee e le risate di Benigni

«Bis» per il cinema al chiostro

Biella, appendice a sorpresa per i film all'aperto

BIELLA. Cinema a gonfie vele: al chiostro di San Sebastiano, la programmazione all'aperto non si fermerà il 23 agosto ma continuerà sino alla fine del mese. Merito degli incassi e del caldo torrido che spinge puntualmente ogni sera trecento biellesi nell'arena cittadina. Quella di oggi sarà sicuramente una serata «top»: in cartellone figura il film di Gabriele Salvatores, «Mediterraneo», vincitore quest'anno dell'Oscar, pellicola miliardaria che ha spinto persino alla riscoperta turistica dell'isola greca in cui è stata ambientata la storia.

Tra i titoli che accompagneranno gli spettatori nell'ultima settimana del mese figura la versione integrale di «Balla coi lupi», quattro ore e quindici minuti di western-movie con Kevin Costner, in questo caso paladino degli indiani, contro le faziose giubbe blu dell'esercito regolare americano. La pellicola sarà in cartellone lunedì 24. Gli farà seguito «Sorgo rosso», la prima opera con cui si è imposto il regista cinese Zhang Yimou, l'autore del fortunatissimo «Lanterne rosse».

Il 26 il programma prevede invece il film di Sheridan «Il mio piede sinistro», storia di un giovane handicappato proposta forse con eccessivo pathos ma confezionata anche con le incontestabili qualità tecniche di Hollywood. Kurosawa, la sua perfetta geometria formale, vanno in scena il 27 con «Rapsodia d'agosto».

Spike Lee torna la serata successiva attraverso la storia di periferia suburbana di «Jungle fever» per consentirci poi una sosta con l'umorismo di «Scappo dalla città. La vita, l'amore e le vacche», in calendario sabato 29: una versione farsesca del mito dell'evasione dalle metropoli per abbracciare la natura e la «vita selvaggia». Il cinema di Biella-Estate chiuderà i battenti infine proponendo ancora una volta per domenica 30 e lunedì 31 il successo di «Johnny Stecchino».

Ma intanto il cortile di San Sebastiano si sarà già trasformato di fatto nella quarta sala cinematografica cittadina. «Il 13 agosto - spiega infatti il direttore delle sale Lanfranco Cerasoli - aprirà i battenti il Sociale, il giorno dopo l'Impero e il 23 l'Odeon. E' inteso naturalmente che il cartellone di San Sebastiano rimarrà operativo soltanto che continuerà ad esserci un clima favorevole».

Intanto il successo registrato dal ciclo culturale inserito nella rassegna estiva, e che talvolta ha portato un maggior numero di spettatori, ha suggerito a Cerasoli l'inclusione di alcuni film d'essai anche nella normale programmazione invernale.

Marco Conti

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Marrakech Express** di G. Salvatores con D. Abatantuono. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Passioni violente**. Di V. Schlöndorff con S. Shepard, B. Sukowa. Col. non visto. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. C. della Salute 77. Vedi Sale d'Estate. Corso Stradella.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.180. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Chiabrera 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Bono 8. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow, con P. Swayze, K. Reeves. Usa '91. Non vist. 1h 42'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Beethoven**. Di B. Levant e C. Grodin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Saccarla 4. Chiuso per ferie.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio (gran premio della giuria Cannes '92) con E. Loverso, V. Scalici, F. Darsi. Col. N. V. Or.: 18; 19,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale**, di K. Bigelow con J. L. Curtis, R. Silver, C. Brown. Vist. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Malibu college** **California** di R. Kaylor con C. Lowe, G. O'Grady, P. Brasn. Colori N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **KGB ultimo atto** di E. Serafian con F. Whaley e R. Polansky. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. (Aria cond.).
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Destinato destino** di G. Albano con M. Belluoci e A. Gassman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie.
SELENE c. Belgio 53. **Gustosa di travetgesta**, di Jonathan Demme con Melanie Griffith, Jeff Daniels (Usa 1987). Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 396. Chiuso per ferie.
ZETA v. Collegno 12. **Così fan tutte**, di T. Brass con C. Koll, P. Lanza. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Chiuso. La biglietteria riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abbon.: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3600. **Il fiore all'occhiello**. 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rinnovo abbonamenti, prelazioni nuovi abbonati e biglietti dal 24/8 tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento coi grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
18 — **Avventure di frontiera**, telefilm
19,30 **Antologia del Cetra**, varietà
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Girandola**, film
22,30 **Antologia del Cetra**, varietà
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm
24 — **Buck Rogers**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
17,30 **Ape Maia**, cartone
18 — **Adderly**, telefilm
20,30 **Vernice fresca**, spettacolo
21,30 **Ciao ciao**, rubrica
22,30 **Speciale con noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio MTV**
19 — **Trentaminuti**
19,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
20,30 **L'ispettore Bluey**, telefilm
22,30 **Trentaminuti**
24 — **Oriente Express**, sceneggiato

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love American Style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Von Buttiglione sturmtruppenführer**, film
22,20 **Superseven chiama Cairo**, film

Quarta Rete Tv
18 — **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **TG 4**
20 — **Attualità 4**
20,25 **TG 4 cronaca flash**
20,30 **F.B.I. oggi**, telefilm
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm
22,30 **New Excelsior**
23,25 **TG 4 flash**
24 — **Dolce notte**

Primantenna Supersix
18,30 **Ugo re del judo**, cartoon
18 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Uno scerifio contro tutti**, telefilm
21,30 **Provaci ancora Lenny**, sit. com.
22 — **L'ultimo samurai**, telefilm

Quinta Rete
17,30 **Buck Rogers**, telefilm
18,30 **Taxi**, telefilm
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Voglio danzare con te**, film
0,30 **Nemico pubblico**, film

Telebiella
16,30 **Masquerade**, telefilm
17,30 **Arrivano le spose**, telefilm
18,30 **Prossimamente sposi**, replica
19,30 **Tg Biella**
20 — **Sollstico estate**
20,30 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Navy**, telefilm

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Jenny**, telefilm

G.R.P.
18 — **Dancing days**, telenovela
19 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **Il mago di Oz**, film
22,20 **La dama e il cowboy**, film
24 — **L'ultimo volo dalla squadriglia**, film

Rete 9 Tal
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **TG 9**
21 — **Maria di Scozia**, film
23,30 **TG 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
24 — **Lo scerifio di St. Louis**, film

Rete Canavese
18 — **L'uomo dell'Unclo**, telefilm
19 — **I supersamici**, cartoni
20,30 **La spada del Cid**, film
22,30 **Le sole della settimana**

Telesubalpina
18,30 **Conosco nostra ardità**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Pietre vive: «La chiesa di Masca»**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La costa dei barbari**, telefilm
21,30 **Elachied**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa**
23 — **Sulla strada di Francesco**, doc.

Rete 7 Piemonte
18 — **Stazione di polizia**, telefilm
20,20 **Le ragazze di Amburgo**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Taxi**, telefilm

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Bilancio piuttosto deludente per gli atleti subalpini appena rientrati dai Giochi olimpici

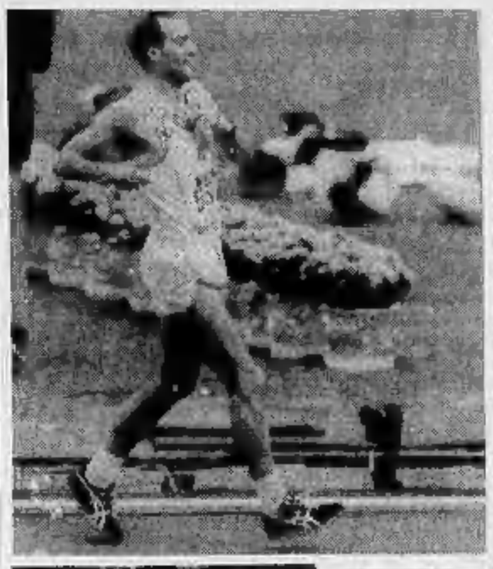
Barcellona «avara» con i piemontesi

Nessuna vittoria, ma il podio è stato spesso sfiorato

BARCELLONA avara di allori per gli atleti piemontesi impegnati nei Giochi, anche se in più di una disciplina il podio è sfuggito solo di un soffio. Tra delusioni e soddisfazioni, tra gloriosi addii e speranze da coltivare per le prossime Olimpiadi, ecco il bilancio della «squadra olimpica» piemontese.

ATLETICA. Cominciamo da una «gloria» olimpica piemontese: Maurizio Damilano. Quella di Barcellona, per il marciatore cuneese (che ha 35 anni) è stata probabilmente l'Olimpiade dell'addio all'atletica. Al ritorno a casa non aveva al collo la medaglia, ma i suoi compaesani lo hanno giustamente accolto da trionfatore. L'altra sera lo ha circondato l'abbraccio di quasi tutti i 1800 abitanti di Scarnafigi, che hanno voluto rendere omaggio al campione e ringraziarlo delle imprese mondiali e olimpioniche che ha centrato nelle sua gloriosa carriera, ma il grazie più grande è stato forse il quarto posto «strappato» con la grinta a Barcellona, in una fra le «venti chilometri» più difficili della storia.

In campo femminile, Fabia Trabaldo, 21 anni, di Trivero (Vc), ha partecipato alle selezioni per gli 800 e i 1500 metri. E' la grande speranza del mezzofondo azzurro, l'unica atleta italiana, dopo la Dorio, ad aver abbattuto il muro dei 2' sugli 800 metri. Subito eliminata nelle batterie degli 800, Fabia Trabaldo si è rifatta nei 1500, dove, sia pure grazie ad un ripescaggio, ha centrato l'ingresso in semifinale. Nella sua batteria l'azzurra ha dovuto vedersela con autentici mostri sacri del mezzofondo mondiale: è stata eliminata ma ha limato di oltre 5" il suo personale, facendo registrare la quinta miglior prestazione italiana di sempre.



Un'immagine «storica» per Maurizio Damilano: al traguardo di Seul '88 Qui a fianco Fabia Trabaldo in gara negli 800 e nei 1500

Un'altra vercellese, Elisabetta Perrone, 20 anni, di Camburzano, ha invece partecipato ai 10 chilometri di marcia. E' arrivata a Barcellona in punta di piedi ma ha confermato lungo l'intero percorso di meritarsi la qualificazione. Nella «corsa delle squalifiche» ha mantenuto il ritmo delle migliori per buona parte della gara, poi, inevitabilmente, si è staccata dal gruppo delle migliori, terminando la sua prova in diciannovesima posizione, graduatoria che ha poi migliorato grazie alle molte squalifiche decise dalla giuria. E' una sicura promessa: ad Atlanta '96 potrebbe entrare nel lotto delle favorite.

ARCO. Si è infranto ai trentaduesimi di finale il sogno olimpico di Alessandro Rivolta, 30 anni, arciere di Oleggio (Novara) in gara ai giochi di Barcellona. Rivolta, con il compagno di squadra Parenti, era giunto ai trentaduesimi nella distanza dei 70 metri, ma è stato eliminato dal finlandese Lipponen. Nelle fasi eliminatorie, l'oleggese si era piazzato al 30° posto nella categoria 90 e 70 metri e 27° nei 50 e 30 metri. Per Rivolta, che detiene un record mondiale ed uno europeo, l'esperienza in terra catalana resta comunque una tappa significativa della sua carriera.

CANOA. Si è conclusa con un onorevole quinto posto l'avventura olimpica del canoista verbanese Beniamino Bonomi. L'unico atleta del Verbano-Cusio-Ossola selezionato per Barcellona ha ottenuto questo piazzamento percorrendo in 3'40"97 la finale del K1 1000 metri, disputata alle 9 di sabato mattina sul campo di regata di Castelldefels e vinta dall'atleta australiano Clint Robinson. «Nulla da recriminare - commenta "Bebo" - ero ben preparato e caricato al punto giusto. Se non fossi capitato in quella corsia così esposta al vento contrario, avrei anche potuto conquistare una medaglia».

TENNIS. Cristiano Caratti, il tennista di Acqui Terme, è stato tradito dalle condizioni fisiche. Infatti il professionista alessandrino da qualche mese non attraversa un periodo di grande forma. «A Barcellona, oltretutto - dice sua mamma Magda - il sorteggio gli ha riservato al primo turno il francese Guy Forget, testa di serie numero sette ed attualmente al nono posto nella classifica mondiale». Caratti, che ora è a Los Angeles per partecipare ad un torneo internazionale, ha promesso una seconda parte di stagione a buon livello per recuperare delle posizioni nella classifica Atp.

JUDO. Luigi Guido, di Novi Ligure ma tesserato per il Ginnic Club Valenza, è arrivato alla soglia delle semifinali. «Sono soddisfatto - dice - dell'ottima prestazione fornita alle Olimpiadi. Mi è mancato solo un pizzico di esperienza in più per tentare di conquistare una medaglia». Guido, nella categoria fino a 95 kg, si è infatti arreso ad un atleta cubano, Salgado Martinez, che ha fatto valere il «mestiere» aggiudicandosi la sfida soltanto ad una manciata di secondi dal termine del combattimento. «Mi rifarò ai mondiali» promette il judoka, che ha 23 anni.

TIRO. Il vercellese Giovanni Pellielo, 22 anni, ha partecipato alle gare della specialità «trap» dalla fossa olimpica. Attualmente leader della Coppa del Mondo, si è classificato al settimo posto, fallendo d'un solo piattello (194 i «centrati») l'ingresso nella finale a sei. Fatale all'azzurro uno zero commesso nella prima rotazione di 25 piattelli. «Senza quell'errore avrei senz'altro lottato per il titolo - commenta Giovanni Pellielo -. Tuttavia l'esperienza olimpica è stata semplicemente fantastica, anche se la concorrenza è agguerrita farò di tutto per essere presente ad Atlanta».

L'altro tiratore piemontese a Barcellona era Valerio Donnianni, 31 anni, anch'egli vercellese, specialista nel tiro al bersaglio mobile. Donnianni era il veterano della spedizione vercellese avendo già fatto parte della selezione azzurra a Seul. Con il diciottesimo posto raggiunto al termine dei due giorni di gare Donnianni si è confermato uno dei venti più forti tiratori al mondo in questa disciplina. «L'Olimpiade non può essere considerata una prova come tutte le altre. In quei giorni ti sembra che il mondo ruoti solo attorno a te. E questa emozione, in uno sport come il nostro, basato essenzialmente sulla freddezza, la paghi in termini di classifica».

SPADA. Il vercellese Maurizio Randazzo, 28 anni, campione del mondo a Denver nell'89 e a Lione un anno più tardi, non è riuscito a ripetersi nella rassegna olimpica. Una prova alquanto sfortunata quella dello spadista azzurro: nell'individuale un sorteggio maligno l'ha subito opposto con il campione del mondo in carica e future medaglia d'argento Chovalov, mentre nella gara a squadre è incappato nella «giornata no» dell'intera formazione. Ha avuto comunque il merito di regalare il quinto posto agli azzurri superando per 5-2 nell'assalto decisivo lo spagnolo De La Pena.

Da sinistra lo spadista Maurizio Randazzo, l'arciere Alessandro Rivolta, il judoka Luigi Guido e il canoista Beniamino Bonomi

HOCKEY E BASEBALL

Un bronzo «novarese»

Erano sei i «novaresi» presenti a Barcellona negli sport di squadra: cinque nell'hockey pista (Massimo ed Enrico Mariotti, Roberto Crudeli, Franco Amato ed Enrico Bernardini) ed uno nel baseball (Massimo Melassi). Dei sei, però, nessuno è novarese all'anagrafe: quattro sono toscani, uno pugliese ed uno emiliano. Tutti, tuttavia, militano nelle squadre di Novara di hockey e baseball. Quanto ai risultati, è andata bene ai cinque hockeisti, che, seppure in una disciplina dimostrativa, sono riusciti a conquistare la medaglia di bronzo. Nella finale di consolazione contro il Portogallo, l'Italia (con quattro «novaresi» in pista) ha prevalso per 3-2 con reti di Massimo Mariotti, Crudeli ed Amato. Nel baseball, Massimo Melassi, lanciatore della Tosi, è stato coinvolto nel tracollo della squadra italiana, finita penultima. Ma il novarese-emiliano, quando è stato chiamato in causa, non ha mai deluso.

Il tennista Cristiano Caratti

SERVIZI A CURA DI:
Marco Piatti
Roberto Gelato
Luca Ferrua
Piermario Ferraro
Alessandro Camera

Nella foto grande Giovanni Pellielo impegnato nel «trap» Sotto Valerio Donnianni, tira al bersaglio mobile

Valdostani, tre delusioni

Per Ottoz, Brunet e Occhiena un ritorno senza medaglie

AOSTA. Per il terzetto di atleti che costituiva la spedizione olimpica valdostana a Barcellona (il velocista Carlo Occhiena, l'ostacolista Laurent Ottoz, la mezzofondista Roberta Brunet) l'avventura dei Giochi dei cinque cerchi è finita. E' quindi tempo di bilanci. Per il più giovane, Carlo Occhiena, l'Olimpiade è stata solo l'occasione per un primo assaggio. Riserva di una staffetta 4 x 400 che ha spuntato un posto in finale ed è quindi tra le prime otto del mondo, il velocista del Ceat Cavi Pont Donnaz ha probabilmente fatto le prove generali per Atlanta 1996.

Luci e ombre invece il bilancio per Laurent Ottoz e Roberta Brunet. La vivace brunetta di Gressan chiedeva sicuramente qualcosa di più alla pista dello stadio Montjuic che non il decimo posto con cui ha chiuso la sua avventura olimpica. Ormai stabilmente inserita tra le più forti specialiste mondiali dei 3000, la Brunet era andata ai Giochi per fare meglio del sesto posto dei «mondiali» di Tokyo. Un pensierino al podio non era follia. Invece, dopo una batteria brillante, chiusa con un tempo sotto i 9' e a soli due secondi dal primato personale, la Brunet in finale non è riuscita a ripetersi, è rimasta fuori dalla lotta per le medaglie e ha dovuto accontentarsi di un piazzamento che non l'ha soddisfatta. «Oggi non riesco a apprezzare il decimo posto olimpico - ha dichiarato subito dopo la gara - domani chissà». Laurent Ottoz puntava alla semifinale e, magari, al record di papà Edy. Ha centrato solo il primo obiettivo, ma la concorrenza era fortissima. L'ostacolista aostano ha dimostrato di essere capace di esprimersi con regolarità su tempi di valore internazionale. Con la finale olimpica l'appuntamento è rinviato ai Giochi di Atlanta, con il record di papà, Ottoz spera prima.

Qui a fianco Roberta Brunet velocista di Gressan In alto Carlo Occhiena anch'egli velocista e sotto l'ostacolista Laurent Ottoz

Il clan biellese si è ritrovato per preparare la nuova avventura in Eccellenza

E il Vigliano sogna già il bis

Mister Mauro Ubertalli: «Vogliamo disputare un buon campionato, ma non ci poniamo limiti»
Al lavoro venti giocatori. Primo test giovedì sera nell'amichevole del Lamarmora con la Pro

VIGLIANO. Per il suo gioco brioso, spumeggiante e redditizio, nonché per il vantaggio abissale con il quale ha staccato gli avversari era stato etichettato come il Milan della Promozione. Quest'anno il team giallorosso del presidente Perona ha cambiato look ma la voglia di restare protagonista in Eccellenza è rimasta immutata.

Ieri mattina, agli ordini di mister Mauro Ubertalli, il F.C. Vigliano Biellese 1912 ha iniziato il raduno: una data storica per una società che intende riportare il calcio laniero agli antichi fasti d'un tempo.

Il compito di plasmare e preparare la squadra ad affrontare le fatiche della nuova categoria spetterà, ancora una volta, a Mauro Ubertalli il riconfermato tecnico che ha condotto l'undici laniero nel «paradiso» dell'Eccellenza.

Mister Ubertalli, ha ritrovato la squadra dopo alcune settimane. Problemi?

Per il momento direi di no. I ragazzi mi sembrano caricati e in tutti c'è la voglia di far bene.

Com'è stata la prima giornata d'allenamento?

Il tutto si è svolto secondo le previsioni. Ho iniziato la preparazione in maniera non particolarmente faticosa, senza forzare troppo per evitare il verificarsi di qualche leggero infortunio. Tra qualche giorno, quando avremo rotto il ritmo, aumenteremo i carichi, in modo da raggiungere gradualmente la forma voluta.

Il campionato che andrà ad iniziare il 20 settembre si preannuncia particolarmente difficile. Come lo affronterà il Vigliano Biellese 1992?

Con estrema tranquillità. Sappiamo che il torneo sarà oltremodo impegnativo, con molte squadre ad ambire al primato.

Un parere tecnico sul girone.

Senz'altro si presenta quanto mai selettivo, anche se un giudizio più esatto lo si potrà dare soltanto dopo le prime amichevoli, in quanto non si conosce l'effettivo valore di molte avversarie.

Quale ruolo intendete recitare?

L'obiettivo dichiarato è quello di disputare un torneo dignitoso, senza però imporci limitazioni di sorta. Il tutto cercando di mantenere una condotta tattica in grado di divertire i nostri tifosi.

Com'è composta, attualmente, la rosa?

Siamo in venti e, per i prossimi giorni sono previsti gli arrivi di Andreotti e Tavaretti, due giovani molto validi. Quanto al resto abbiamo confermato gli elementi di maggior spicco come Vezzoli e La Terra, ai quali si sono aggiunti acquisti quanto mai interessanti.

Prima del 20 settembre qual è il programma delle amichevoli?

L'esordio è fissato per giovedì sera al Lamarmora contro la Pro Vercelli. Il 16 saremo di scena a Domo, mentre giovedì 20 ospiteremo lo Sparta Novara. Infine affronteremo la Primavera della Juventus.

Piermario Ferraro

Nella foto di Radice l'allenatore Mauro Ubertalli guida l'allenamento del Vigliano-Biellese 1992; sotto la promessa Vezzoli

Da ieri mattina

Borgo suda a Crevacuore

CREVACUORE. Il giorno del raduno è un po' come il rientro a scuola dopo le vacanze estive: clima ancora disteso, qualche battuta, le prime sfide in famiglia con il severo professore, in questo caso «baffo» Arrondini, a controllare se i ragazzi hanno correttamente svolto i... compiti delle vacanze.

Così anche per il Borgo è scoccata l'ora del rientro. Ieri mattina la formazione granata si è trovata in sede per poi recarsi nella vicina Crevacuore dove la squadra sosterà per l'intero periodo del ritiro.

Un cielo velato, dal quale è scesa una leggera pioggia ha salutato la squadra valsesiana, più che mai convinta di poter disputare una stagione all'altezza delle aspettative. «Squadra bagnata squadra fortunata - commentava il d.s. Paolino Guidetti -, speriamo che questo adagio possa valere al caso nostro. In definitiva è stato un bene iniziare la preparazione con una temperatura accettabile, senza l'afa dei giorni scorsi».

Alla chiamata di Arrondini hanno risposto tutti i convocati: unica eccezione di Riva, assente giustificato, che raggiungerà i compagni già in giornata. «Per il momento tutto va secondo le previsioni - commenta Guidetti -: i ragazzi stanno rispondendo al meglio e in tutti c'è la voglia di far bene». Essendo un gruppo formato per lo più da giovani, il mister ha immediatamente messo sotto il torchio la formazione: qualche sgambatura, classico dribbling tra i birilli quindi, intorno a mezzogiorno, la prima partitella a ranghi contrapposti.

Allenamento a parte per i due estremi difensori, Diego Pagani ed il promettente Loris Bordin, classe '75, quest'ultimo promosso al ruolo di secondo dopo la cessione di Xausa al Valsesera. «Anche quest'anno - spiega Guidetti - i portieri saranno seguiti da Michele Facciolo che ne curerà la preparazione».

Dopo la giornata inaugurale, inevitabilmente anomala, la preparazione continuerà per tutta la settimana con doppie sedute d'allenamento: al mattino verrà curato l'aspetto atletico con sedute particolarmente pesanti, mentre la parte pomeridiana sarà dedicata all'aspetto tecnico. «I ragazzi - osserva il direttore sportivo - avranno un giorno di riposo in concomitanza con il Ferragosto, quindi sino al termine del ritiro saranno a disposizione del mister. La stagione si preannuncia assai difficile, quindi sarà estremamente importante curare nei minimi dettagli la preparazione».

Della rosa granata non fanno parte Petrone, Madaschi, Foti, Trivelli e Daniele Rabbi che la società ha messo sul mercato. Alla punta è interessata la Valenzana, mentre Madaschi e Foti molto probabilmente finiranno alla Juve Domo. Infine per l'ex attaccante del Gattinara si è fatto avanti il Romagnano ed è tuttora aperta la trattativa con la Dufour per il trasferimento a Varallo del forte difensore.

Mister Arrondini giudica positivamente l'inizio del ritiro: «Ci attende un campionato duro ed impegnativo e noi dovremo essere pronti già all'avvio. Per questo motivo il derby con la Dufour in Coppa Italia costituirà un ottimo banco di prova». In precedenza il Borgo giocherà a Suno (domenica 23) e col Val Mos in notturna il 27 agosto. **[p. m. f.]**

COSI' I GRANATA IN CAMPO

IL PIEMONTE DICHIARA GUERRA AL CANCRO.

OGGI LA GUERRA AL CANCRO HA UN NUMERO.

C/C POSTALE 410100

Stiamo costruendo l'Istituto Tumori Torino, ormai è solo questione di tempo. E di denaro: 100 miliardi. La contropartita è una vittoria di valore inestimabile che ci coinvolge tutti, nessuno escluso. Oggi ogni contributo economico avvicina il momento in cui questa imponente struttura di cura e di ricerca sarà operativa. Basta effettuare un versamento sul c/c postale 410100 oppure inviare un assegno bancario non trasferibile intestato alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, in via della Rocca 49, 10123 Torino.

Oggi la guerra al cancro ha bisogno di te.

La guerra al cancro può essere vinta solo con la collaborazione di tutti. Versa il tuo contributo per la costruzione dell'Istituto per mezzo di assegno bancario non trasferibile intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, o del c/c postale 410100, facendoci pervenire i tuoi dati anagrafici.

Nome _____ Cognome _____

Via _____

Città _____ Tel. _____

Inviare a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, Via della Rocca 49, 10123 Torino.

CONTRIBUISCI SUBITO CON UN VERSAMENTO.

PROGETTO ISTITUTO TUMORI TORINO

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

ALPI MONREGALESI

1300-2100

ARTESINA

40 MINUTI DI AUTOSTRADA TORINO-SAVONA, POI 20 MINUTI DI COMODA STRADA DOPO L'USCITA DAL CASELLO DI MONDOVI'

Artesina, sorge nella meravigliosa Conca del Mondolè, difesa dai venti, ricca di verde e di acque sorgive minerali centro di escursioni organizzate ai numerosi rifugi alpini, meta assidua degli appassionati della montagna, desiderosi di quiete, lontano dagli stress delle città. Centro sciistico di primaria importanza, sede di gare internazionali di sci, con attuali 60 km. di piste, in corso di espansione a 110 km. in parte coperte da innevamento programmato, per dicembre '92 realizzazione di nuovi impianti di risalita. Acquistare un immobile in una stazione in pieno sviluppo significa un sicuro incremento del vostro capitale nel giro di qualche anno.

sotto il cielo che vuoi tu

CON LA FORMULA EDILFORM PUOI AVERE SUBITO LA TUA CASA CON COMODE RATE MENSILI IN UNA STAZIONE ESTIVA INVERNALE DI PRESTIGIO VICINO A CASA TUA

MONOLOCALE TIPO "A" 4+1 P. L. - ARREDATO -
Sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo e pensili, servizio con doccia, balcone.

L. 20.000.000 entro 60 gg.
L. 30.000.000 mutuo 10 anni semestralità L. 2.760.000
L. 11.900.000 in 24 rate mensili da L. 495.000

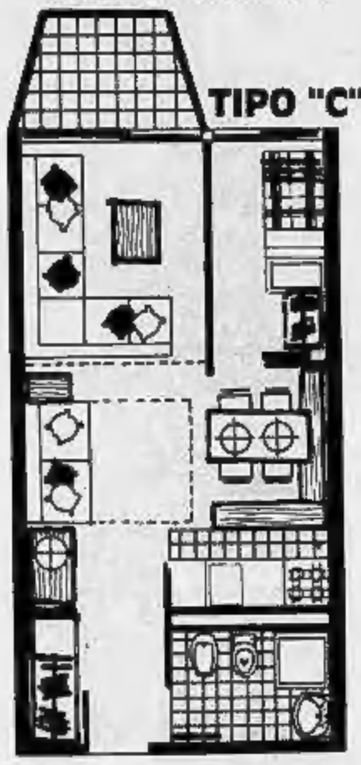
L. 61.900.000 pagamento contanti entro 60 gg. Sconto di L. 1.900.000

TIPO "A"

BILOCALE TIPO "C" 6 P. L. - ARREDATO -
Sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno e pensili, camera, servizio con doccia, balcone.

L. 25.000.000 entro 60 gg.
L. 40.000.000 mutuo 10 anni semestralità L. 3.700.000
L. 23.900.000 in 24 rate mensili da L. 995.000

L. 88.900.000 pagamento contanti entro 60 gg. Sconto di L. 3.900.000



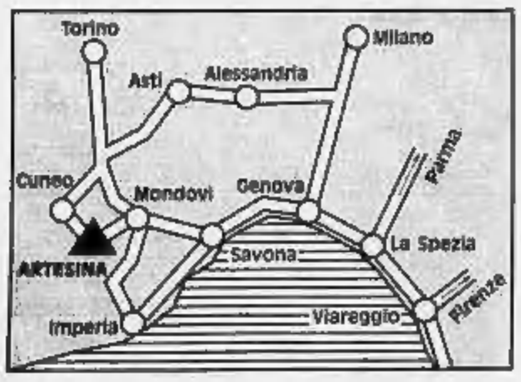
TIPO "C"

BILOCALE TIPO "M" 5 P. L. - ARREDATO -
Sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno e pensili, camera matrimoniale, servizio con doccia, balcone.

L. 30.000.000 entro 60 gg.
L. 40.000.000 mutuo 10 anni semestralità L. 3.700.000
L. 23.900.000 in 24 rate mensili da L. 995.000

L. 93.900.000 pagamento contanti entro 60 gg. Sconto di L. 3.900.000

TIPO "M"



IVA 4%. Altri tipi di alloggi e box auto. Tutti pronti per la consegna
L'arredamento comprende mobili, luci, tende, box-doccia

EDILFORM
costruzioni immobiliari

PER VISITE ED INFORMAZIONI TUTTI I GIORNI
ARTESINA COMUNE FRABOSA SOTTANA (CN) - TEL.**(0174) 242121-242000**
SAVONA VIA DON MINZONI 2 -TEL.(019) 801805-805893